MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 43ª 1921 1 Luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

CITTADINI cav. Arturo, tenente generale, primo aiutante di campo generale di S. M. il Re. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 18-4-1921)

BRIGADIERI GENERALI

I seguenti brigadieri generali cessano dal comando o dalla posizione attuale e ricevono la nuova destinazione per ognuno indicata a decorrere, dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 26-6-1921).

DE GASPARI cav. Oreste, a disposizione.	Nominato comandante brigata Parma.
ASSUM cav. Clemente, comandante brigata Toscana.	Id. id. id. Acqui.
GIAMPIETRO cav. Emilio, id. id. Acqui.	Id. id. id. Verona.
GAZAGNE cav. Adolfo, a disposizione.	Id. id. id. Valtellina.
PEZZANA cav. Gerolamo, id.	Id. id. id. Casale.
CARTIA nob. dei baroni di Sparacito e di Giarrentini e dei signori di Musebbi cav. Guglielmo, id.	Id. id. id. Arezzo.
SERRAO cav. Ferdinando, comandante brigata Arezzo.	Id. id. id. Toscana.



SERRAO cav. Ferdinando, brigadiere generale. — Il R. decreto 31 marzo 1921 è rettificato nel senso che la nomina del generale stesso a comandante della brigata Arezzo è stabilita dal 21 dicembre 1920, anzichè dal 26 febbraio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 aprile 1921 e collocati a disposizione del Ministero della guerra ed agli effetti amministrativi collocati a disposizione della legione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 26-6-1921).

GIUNGI cav. Aldo, legione Alessandria.	GORINI cav. Vittorio, legione Napoli.
MARRAS cav. Pietro, id. Firenze.	

MAGGIORI

PETTOLETI cav. Natale, maggiore legione Roma. — Promosso tenente colonnello con anzianità e decorrenza per gli assegni, dal 1 aprile 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

ODETTI di MARCORENGO cav. Edoardo, maggiore legione Allievi f. q. in aggiunta ai fuori quadro (R. decreto 13 febbraio 1921). — Cessa da tale posizione dal 13 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-6-1921).

GRIGOLETTO cav. Silvio, legione Cagliari.	Destinato divisione Cagliari esterna, legione Cagliari.
SFORNI cav. Vittorio, battaglione mobile Roma 2°.	Trasferito id. Bologna esterna, id. Bologna.
GIARDINA cav. Achille, legione Cagliari.	Destinato a disposizione legione Cagliari.

BAGGI cav. Carlo, maggiore R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di far parte dal R. C. T. C. Tripolitania dal 30 giugno 1921 e destinato battaglione mobile Roma 2. (*Del. M.* 26-21-1921).

CAPITANI

RONCHI Luigi, capitano legione Verona. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi. (*R. D.* 23-6-1921).

TENENTI

CONTI Carlo, tenente legione Napoli. — Promosso capitano con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 maggio 1920.

Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Santovito* Luigi. (*R. D.* 26-6-1921).

IMPERIALE marchese Leopoldo, tenente. — Trasferito nell'arma di cavalleria con l'attuale suo grado e con anzianità 30 agosto 1917 con riserva di anzianità relativa e destinato reggimento Savoia cavalleria.

Seguirà nel ruolo il tenente *Salerno* Francesco.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 113).

PINNA Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 25 giugno 1921. (*R. D.* 23-6-1921).

TIXON Leonardo, tenente distretto Napoli, deposito 24 campagna. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 aprile 1921 che lo trasferiva nell'arma dei carabinieri reli. (*R. D.* 23-6-1921)

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-6-1921).

BUSSA Feliciano, legione Bologna.	Trasferito tenenza Gardone Val Trompia, legione Milano.
FACCIO Cesare, id. Alessandria.	Id. id. Vigone, id. Torino.
FRENI Angelo, id. Bologna.	Destinato id. Alfonsine, id. Bologna.
RENZULLI Antonio, id. Bologna	Trasferito id. Mondovì, id Alessandria.
MOSCONI Luigi Mario, id. Milano	Id. id. Biella, id. Torino.
DI GIORGIO Vittorio, id. Genova.	Destinato id. Pontedecimo, id. Genova.
CASATI Ettore, battaglione mobile Torino 2.	Trasferito id. Ravenna, id. Bologna.

SOTTOTENENTI

ALBERTO Antonino, sottotenente legione Torino. - Trasferito tenenza Sampierdarena legione Genova.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

COSENTINI cav. Angelo, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 19 dicembre 1919 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-12-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 399)

EMANUELE cav. Attilio, colonnello comandante distretto Bari. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione del Ministero guerra (comando corpo armata Bari), dall'8 maggio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

RICHARD cav. Ottavio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Nominato comandante distretto militare Pesaro, dal 2 maggio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

MONTI cav. Alberto, colonnello comandante 10 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (corpo armata Bologna), dal 10 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

DE FRANCHI cav. Franchino, colonnello comandante 9 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante del 10 reggimento fanteria, dal 10 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

PARENZO Gipacchino, colonnello 50 fanteria comandato corpo stato maggiore per comando designato d'armata Torino. — Nominato comandante 65 fanteria, dal 20 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti colonnelli f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 26-6-1921)

DI LABIO cav. Domenico, comandante distretto militare Chieti.	Dall'8 gennaio 1921.
BUONOSCONTRO cav. Carmine, disposizione Ministero guerra effetti amministrativi 1 granatieri.	Dal 5 novembre 1920.
MONTANARI cav. Raniero, id. 65 fanteria.	Dal 31 genaio 1921.

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 30 giugno 1921.

Fino a quando non sarà notificata l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* s. a. calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: " (*R. D.* 26-6-1921).

TOSCHI cav. Ettore, disposizione corpo armata Verona.	Distretto Parma.
LAUREATI cav. Mario, aspettativa riduzione quadri.	Id. Ascoli Piceno.

SARTIRANA cav. Egisto, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 12,300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1921 - *registro* 197, *foglio* 130).

TENENTI COLONNELLI

RAFFA cav. Vito di Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 17-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 418).

BOYER Luigi, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio 37 fanteria, dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 23-6-1921).

TALICE cav. Luigi, tenente colonnello 81 fanteria, f. q. in aggiunta al fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Cessa dall'anzidetta posizione, dal 28 agosto 1920. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 30 giugno 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare*, scorso anno calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

SERLORETI cav. Corrado, deposito 89 fanteria.	Distretto Pavia.
CRISTINI cav. Augusto, id. 15 id.	
CASSIOLI cav. Eugenio, distretto militare Ravenna.	Id. Siena.
GALASSINI cav. Roberto, aspettativa riduzione quadri.	Id. Modena.

RAY cav. Angelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del contronotato ufficiale è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1921 - *registro* 196, *foglio* 316).

ROSIO cav. Ugo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1921 - *registro* 197, *foglio* 104).

TURCO cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1921 - *registro* 197, *foglio* 105).

FALCOCCHIO cav. Silverio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10500 dal 28 giugno 1919.
(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1921 - *registro* 197, *foglio* 128).

NARDI BATASSI cav. Angelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1921 - *registro* 197, *foglio* 106).

VENTURI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1921 - *registro* 197, *foglio* 129).

DEL BOCA cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10500 dal 9 dicembre 1919.
(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1921 - *registro* 197, *foglio* 107).

GALLI cav. Temistocle, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1921 - *registro* 200, *foglio* 239).

BROCCHI cav. Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1921 - *registro* 200, *foglio* 240).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-6-1921).

HERCOLANI GADDI cav. Antonio, 60 fanteria.	Trasferito 4 fanteria.
VIANELLI cav. Umberto, 12 bersaglieri.	Id. distretto Barletta, dal 15 giugno 1921.
DE LORENZO cav. Aurelio, 90 fanteria.	Id. 11 fanteria, dal 5 maggio 1921.

MAGGIORI

I seguenti maggiori, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ognuno indicata: (*R. D.* 23-6-1921).

PACELLI Francesco.	Dal 19 febbraio 1921 e destinato 19 fanteria.
MANCA Antonio.	Dal 10 aprile 1921 id. 45 id.
IPPOLITI Sileno.	Dal 20 id. 1921 id. Colonia Eritrea.
VELTRONI Giuseppe.	Dal 18 id. 1921 id. 84 fanteria.
CICCONE Adelchi.	Dal 25 id. 1921 id. 32 id.
BELLUCCI Wladimiro.	Dal 25 id. 1921 id. distretto militare Sacile.
SAMMARTINO Federigo.	Dal 12 maggio 1921 id. scuola allievi sottufficiali Caserta.

I seguenti maggiori f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 26-6-1921).

DACOMO cav. Giacinto, deposito 3 alpini.	Dal 19 gennaio 1921.
LOPINTO cav. Carlo, id. 30 fanteria.	Dal 6 id. 1921.
MARCHI cav. Mario, 1 granatieri.	Dal 3 febbraio 1920.
BOSCHI cav. Bosco, 1 id.	Dal 22 aprile 1921.
PECHEUX cav. Alberto, deposito 02 fanteria.	Dal 18 febbraio 1919.
TAGLIAVINI cav. Aldo, id. 66 id.	Dal 23 aprile 1921.
VIOLANTE cav. Giuseppe, id. 10 id.	Dal 25 ottobre 1919.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 30 giugno 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* scorso anno, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

ROMANO cav. Francesco, deposito 6 fanteria.	Distretto Palermo.
CIRELLI cav. Michele, id. 81 id.	Id. Palermo.
FRANCISCI cav. Enrico, aspettativa riduzione quadri.	Id. Gorizia.
ALTINA cav. Enrico, deposito 8 fanteria.	Id. Milano.
VENTURI cav. Giovanni, aspettativa riduzione quadri.	Id. Genova.
NARCISO cav. Giuseppe, deposito 59 fanteria.	Id. Napoli.

MILANESI cav. Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1921 - *registro* 197, *foglio* 103).

CAVICCHI cav. Domenico, maggiore. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 10-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 12).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-6-1921).

PEPE cav. Enrico, 30 fanteria.	Trasferito 48 fanteria.
PIROMALLO cav. Francesco, 40 id.	Id. 48 id., dal 5 maggio 1921.
GADDI cav. Guglielmo, 81 id.	Id. 73 id., dal 2 giugno 1921.
ZANNINI cav. Licurgo, 35 id.	Assegnato comando militare stazione Bologna, dal 25 febbraio 1921.

PRIMI CAPITANI

BONACCI Gabriele di Enrico, primo capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 417).

CAPITANI

BARBINI Ivo di Augusto, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 17-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 410).

BRUSA Erminio di Adolfo, capitano. — Collocato a riposo per inferità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 17-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 424).

SAVOINI Alberto di Alessandro, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 17-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 425).

BARRILE Antonio, capitano. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25-11-1919 riflettente il suo collocamento a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16-12-1919, perchè mantenuto in servizio attivo permanente dietro sua domanda quale invalido di guerra.
(*R. D.* 17-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 301).

BASILE Paolo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1921.
(*R. D.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 416).

INSIDIOSO MONDA Lazzaro di Pasquale, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 365).

SAVONA Giovanni di Matteo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 16 giugno 1921. (*R. D.* 21-4-1921).

CARLOMAGNO Angelo fu Bernardo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

ZAPPINO Giuseppe di Bartolomeo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ognuno indicata: (*R. D.* 23-6-1921).

CORNELLI Gustavo.	Dal 1 aprile 1921 e destinato 1 granatieri.
VECA Salvatore.	Dal 22 id. 1921 id. 3 fanteria.
RANCHETTI Riccardo.	Dal 1 maggio 1921 id. 6 id.
OLIVIERI Luigi.	Dal 2 id. 1921 id. 8 alpini.
PICCIURRO Leonardo.	Dal 7 id. 1921 id. 85 fanteria.
MALVANI Mario.	Dal 13 id. 1921 id. 22 id.
BECHERONI Mario.	Dal 30 id. 1921 id. 87 id.
GERMANI Guido.	Dal 1 giugno 1921 id. 6 bersaglieri.
ALDEGHERI Fulvio.	Dal 6 id. 1921 id. 80 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ognuno indicata a datare dal 16 luglio 1921. (*R. D.* 23-6-1921).

ROLLA Michele, 80 fanteria.	2 anni.
SCALCO Costante, 1 granatieri.	2 id.

ATZENI Celso, capitano 58 fanteria comandato Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per riduzione di quadri a datare dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 23-6-1921).

I seguenti capitani, sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritti col proprio grado e con anzianità per ognuno indicata, nel ruodo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 23-6-1921).

AGOGSTONI Carlo, 67 fanteria.	15 aprile 1917.
BALLESIO Vitale, distretto Rovigo.	31 novembre 1916.

Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19-10-1920 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri, dei seguenti capitani: (*R. D.* 23-6-1921).

BASSANI Edgardo, 1 fanteria.	MONTESANO Raffaele, 12 bersaglieri.
MARENCO Carlo, 57 id.	

Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 giugno 1921 nella parte che si riferisce al collocamento in posizione ausiliaria dei sottonominati capitani: (*R. D.* 23-6-1921).

SPAGNOLINI Lamberto.	MONDINO Giorgio, aspettativa riduzione quadri.
Rimanendo destinato 41 fanteria comandato commissione cereali Porto Maurizio.	CIARLETTA Ettore, id. id. id.

RICCI Alfredo, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 11 luglio 1920 nella parte che si riferisce al collocamento in posizione ausiliaria speciale del suindicato ufficiale e destinato nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena. (*R. D.* 23-6-1921).

LANDI Attilio, capitano deposito 2 fanteria f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Cessa dall'anzidetta posizione, dal 20 ottobre 1919. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti capitani f. q. in aggiunta i fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 26-6-1921).

BROVARONE Lorenzo, 3 alpini.	Dal 2 febbraio 1921.
BRUNO Guglielmo, deposito 35 fanteria.	Dal 1 id. 1921.
CARFAGNA Ugo, id. 13 id.	Dal 29 dicembre 1920.
CATELLI Arduino, id. 6 bersaglieri.	Dal 19 gennaio 1921.
CRICELLI Francesco, distretto Lecco.	Dall'8 novembre 1920.
CROCE Giuseppe, 53 fanteria.	Dal 19 marzo 1920.
D'AMATO Antonio, 63 id.	Dal 20 ottobre 1920.
DEIDIER Renato, deposito 31 id.	Dall'8 id. 1920.
FILIPPONIO Raffaele, 35 id.	Dall'11 gennaio 1919.
GIACCHERY Vincenzo, 1 id.	Dal 29 marzo 1921.
GIONTA Antonio, 63 id.	Dal 19 aprile 1921.
GIORGETTI Angelo, deposito 81 id.	Dall'11 marzo 1921.
MUSCI Francesco, 32 id.	Dal 20 aprile 1921.
PECE Gaetano, 4 bersaglieri.	Dal 21 febbraio 1921.
PIROZZI Alfonso, deposito 20 fanteria.	Dal 4 id. 1921.
PISTILLI Ugo, id. 14 id.	Dal 12 aprile 1920.
REMOTTO Vittorio, 5 alpini.	Dal 18 marzo 1920.
ROSSO Massimo, deposito 8 fanteria.	Dal 3 id. 1921.

SALCITI Lorenzo, distretto Parma.	Dal 18 gennaio 1921.
SCARPIELLO Angelo, 14 fanteria.	Dal 19 id 1921.
TOROSSI Guido, distretto Modena.	Dal 23 marzo 1921.
TESSORE Ernesto, 55 fanteria.	Dal 1 febbraio 1921.
ZORIO Romolo, deposito 3 alpini.	Dal 16 settembre 1920.
APPIANO Rodolfo, distretto Mantova.	Dal 4 febbraio 1921.

ROSA Antonio, capitano 21 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno a datare dal 16 luglio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 30 giugno 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare n. 147 dal *giornale militare* s. a., calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 26-6-1921).

DANERI Leonardo, 35 fanteria.	Distretto Savona.
BRIATICO Francesco, 20 id.	Id. Reggio Calabria.
CATANESE Michele, nono centro automobilisti Bari.	Id. Forlì.
MAGNINI Manlio, 111 fanteria.	Id. Perugia.
MORGERA Davide, distretto militare Salerno.	Id. Napoli.
WILLIAMS Guglielmo, 79 fanteria.	Id. Bologna.

MUSSO Giuseppe, capitano 3 alpini, dal 10 maggio 1921 è assegnato Stato Maggiore R. esercito dal quale sarà amministrato. (*Det. M.* 26-6-1921).

PEDONI Antonio, capitano 48 fanteria. — Dal 25 maggio 1921 è assegnato allo Stato Maggiore del R. esercito dal quale sarà amministrato. (*Det. M.* 26-6-1921).

ROSSI Cesare, capitano 50 fanteria. — E' assegnato al Ministero guerra, dal 13 settembre 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 26-6-1921).

FERRARI Luigi, capitano 90 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 10 giugno 1921. (*Det. M.* 26-21-1921).

ROMANI Oscar, capitano 13 fanteria. — Nel grado di sottotenente s'intenda trasferito dal 2 fanteria al 230 fanteria (deposito 36 fanteria) in data 27 maggio 1916 e dal 230 fanteria al reparto mitraglieri Fiat Brescia il 20 dicembre 1916 (variazioni omesse anno 1916). (*Det. M.* 26-6-1921).

ROMANI Oscar, capitano 13 fanteria. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal reparto mitraglieri Fiat Brescia alla 579 compagnia mitraglieri, l'8 gennaio 1917; dalla 579 compagnia mitraglieri alla 5079 compagnia mitraglieri il 26 maggio 1917 (variazioni omesse anno 1917). (*Det. M.* 26-6-1921).

GALLO Amedeo, capitano collegio militare Roma. — Trasferito 6 alpini ed assegnato Ministero guerra, dal 28 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921)

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-6-1921).

GIUGAGNINO Angelo, 29 fanteria.	Trasferito 3 bersaglieri.
MONTUORI Andrea, 140 id.	Id. 241 fanteria dal 27 gennaio 1919.
MONTUORI Andrea, 241 id.	Id. 265 id. dal 3 luglio 1919.
MONTUORI Andrea, 265 id.	Id. 9 id. dal 1 novembre 1919.
MONTUORI Andrea, 9 id.	Id. 138 id. dal 5 marzo 1920.
MONTUORI Andrea, 138 id.	Id. 29 id. dal 21 aprile 1921.
BATTAGLIA Francesco Paolo, 93 id.	Id. 35 id. dal 12 gennaio 1920.
MAGLIA Pasquale, 26 id. (1538 compagnia mitraglieri).	Id. 72 id. dal 15 marzo 1921.
BARONE Giuseppe, 3 id.	Id. 70 id.
FRACASSO Fedele, 3 alpini.	Id. 9 alpini.
BALESTRA Enrico, 89 fanteria.	Id. 30 fanteria.
PETRONI Paolo, 84 id.	Id. 83 id.
BOZZO Giorgio, 5 alpini.	Id. 4 alpini.
BELLANI Ercole, 5 id.	Id. 4 id.
DE FERRARIS Massimo, 2 id.	Id. 4 id.
BACCHETTA Agostino, 2 id.	Id. 4 id.
FEDERICI Aldo, 7 id.	Id. 6 id.
COPPOLA Ermenegildo, 235 fanteria.	Id. 157 fanteria dal 1 gennaio 1919.
COPPOLA Ermenegildo, 157 id.	Id. 27 id. dal 16 febbraio 1919.
PITZALIS Mario, 216 id.	Id. deposito mitragliatrici Fiat, dal 7 maggio 1918.
PITZALIS Mario, deposito mitragliatrici Fiat.	Assegnato direzione artiglieria Mantova dal 1 aprile 1920.
PITZALIS Mario, id. id. id., assegnato direzione artiglieria Mantova.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato direzione artiglieria Brescia dal 1 maggio 1921.
PITZALIS Mario, id. id. id., id. id. id. Brescia.	Id. id. id. ed è trasferito distretto Belluno.
CAPPAI Renato, 254 fanteria.	Trasferito 41 fanteria dal 12 agosto 1919.
CAPPAI Renato, 41 id.	Id. 201 id. dall'11 novembre 1919.
CAPPAI Renato, 201 id.	Assegnato 5 compagnia munizioni ed esplosivi dal 1 giugno 1920.
CAPPAI Renato, 201 id., assegnato 5 compagnia munizioni ed esplosivi.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 23 fanteria dal 27 giugno 1921.
AVOGADRO di VIGLIANO Federico, 50 id.	Trasferito 8 alpini ed assegnato Stato Maggiore R. esercito.
BARBATI Filippo, 8 bersaglieri, assegnato per funzioni amministrative deposito genio militare.	Cessa come contro è trasferito 80 fanteria ed assegnato quale consegnatario magazzino v. e. reggimento minatori del genio Verona.
BALDASSERONI Enrico, 8 id., giudice supplente tribunale militare Firenze.	Cessa dalla carica controindicata il 1 aprile 1921.
MOSCARELLA Armando, 18 fanteria, battaglione marciante brigata Acqui.	Trasferito 17 fanteria dal 31 marzo 1919.
MOSCARELLA Armando, 17 id.	Id. 12 id. dal 3 marzo 1921.
ROMANI Oscar, 1079 compagnia mitraglieri.	Id. reparto mitraglieri Fiat Brescia dal 1 novembre 1917.
ROMANI Oscar, reparto mitraglieri Fiat Brescia.	Id. 341 compagnia mitraglieri dall'8 maggio 1918.
ROMANI Oscar, 341 compagnia mitraglieri.	Id. 376 id. id. dall'8 settembre 1918.
ROMANI Oscar, 376 id. id.	Assegnato commissariato civile della Venezia Giulia dal 13 marzo 1919.

ROMANI Oscar, 376 compagnia mitraglieri assegnato commissariato civile della Venezia Giulia.
BARSINI Lodovico, 84 fanteria.

GRECO Fausto, 156 compagnia mitraglieri Fiat.
GRECO Fausto, 57 fanteria.
GRECO Fausto, 9 id.

DELLI VENERI Nicola, 77 id., assegnato divisione militare Brescia.
ROMIGER Giuseppe, 7 id.

PSARO Rodolfo, 8 bersaglieri, assegnato X reparto assalto.
PSARO Rodolfo, 2 fanteria, id. X id. id.

SUGLIANO Antonio, 2 granatieri.

GENDUSO Ottorino, 2 fanteria, assegnato XX reparto assalto.
LEVI Giulio, deposito 16 id., f. q. s. s.

STAJANO Valentino, 65 id.
MILANESI Enrico, 65 id.

Cessò di essere assegnato come contro e venne trasferito 13 fanteria dal 22 aprile 1920.
Nominato giudice supplente tribunale militare ordinario Firenze dal 1 aprile 1921.
Trasferito 57 fanteria dal 2 gennaio 1919.

Id. 9 id. dal 1 maggio 1920.
Assegnato magazzino materiale sanitario Taranto.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 63 fanteria.
Assegnato ufficio stralcio direzione tecnica automobilistica militare Torino.
Trasferito 2 fanteria rimanendo assegnato come contro dal 1 luglio 1920.
Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 6 alpini dal 12 maggio 1921.
Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Tommasi dal 1 luglio 1921.
Cessa di essere assegnato come contro dal 1 marzo 1921.
Assegnato Stato Maggiore R. esercito dal 9 ottobre 1920.
Trasferito 50 fanteria dal 21 giugno 1921.
Id. 50 id. dal 21 giugno 1921.

GALLOCCI Ruggero, capitano 2 granatieri. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

DI FILIPPO Luigi, capitano 85 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

MASSOBRIO Giovanni, capitano 68 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 31 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

TENENTI

COLOSI Nicolò di Carmelo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 24-2-1921 - *rgistrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 . *registro* 23, *foglio* 426).

MAGNONE Siro di Alessio, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1921.
(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 304).

MARTINO Giacomo di Francesco, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 16 giugno 1921. (*R. D.* 21-4-1921).

GRAPPIOLO Giuseppe di Giacomo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

TORRICELLA Angelo di Pietro, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

UBANDI Mario di Federico, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

I seguenti tenenti sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritti, col proprio grado e con anzianità per ognuno indicata, nel ruolo degli ufficiali di complemento: (*R. D.* 23-6-1921).

EMANUELLI Tito, 19 fanteria.	7 maggio 1916.
GURGO Giuseppe, 2 granatieri.	27 luglio 1916.
VALENSISE Michele, aspettativa infermità temporanee provenienti.	31 ottobre 1915.

MOSCHINI Ettore, tenente in aspettativa. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 ottobre 1920 nella parte che si riferisce al collocamento in aspettativa per motivi speciali del suindicato ufficiale rimanendo nell'attuale destinazione (colonia Eritrea). (*R. D.* 23-6-1921).

THÈRIVEL Lorenzo, tenente 8 alpini. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 23-6-1921).

I seguenti tenenti f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 26-6-1921).

BOLDI Giuseppe, 68 fanteria.	Dal 1 aprile 1921.
CAMPANELLI Francesco, 60 id.	Dal 20 febbraio 1921.
CAPUTO Armando, deposito 16 id.	Dal 27 aprile 1921.
D'AMATO Francesco, id. 25 id.	Dal 5 dicembre 1918.
SANTORO Angelo, id. 31 id.	Dal 24 gennaio 1921.

PEPE Gaetano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno, a datare dal 6 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

BARTOLI PETRONI Ugo, tenente 1 granatieri, assegnato ufficio stazione Milano, effetti amministrativi 7 fanteria. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito distretto Spoleto; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-6-1921).

BOGGIANI Francesco, tenente 37 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 24 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-6-1921).

SINOPOLI Arturo, 29 fanteria.	Trasferito 48 fanteria.
FATATI Leo, 71 id.	Id. 60 id.
ZEZZA Ettore, 56 id.	Id. 60 id.
BRUNO Antonio, 7 id.	Id. 157 id.
NATALE Pasquale, 78 id.	Id. 37 id.
BORELLO Francesco, 15 id.	Id. 61 id.
DE GUIDI Guido, 11 id.	Id. 77 id.
PURCARO Angelo, 11 id.	Id. 64 id.
BOLDI Giuseppe, 68 id.	Id. 64 id.
MANTELLI Angelo, 70 id.	Id. distretto Arezzo.

VICOLI Filippo, 4 alpini, assegnato Ministero guerra.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato Ministero tesoro comitato liquidazione gestioni di guerra dal 15 agosto 1920.
VICOLI Filippo, 4 id., id. id. tesoro, comitato liquidazione gestioni di guerra.	Id id. id. dal 27 maggio 1921.
MARCELLINO Alberto, 58 fanteria.	Trasferito distretto Oristano dall'11 aprile 1921.
ATTUS Salvatore, 157 id.	Id. 17 fanteria dal 13 febbraio 1918.
ATTUS Salvatore, 17 id.	Assegnato direzione artiglieria Verona dal 1 marzo 1921
ATTUS Salvatore, 17 id., assegnato direzione artiglieria Verona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Cagliari dall'8 maggio 1921.
VILLANI Edoardo, 35 id., id. D. C. auto Bologna.	Id. id. id. dal 25 febraio 1921.
MUSMECI Giovanni, 30 id., id. Ministero guerra.	Trasferito 4 fanteria rimanendo assegnato come contro.
BERNARDINI Vittorio, 118 id.	Id. 71 id. dall'11 gennaio 1920.
BERNARDINI Vittorio, 71 id.	Assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. (Udine) dal 20 novembre 1920.
PANDOLFI Silvio, 121 id.	Trasferito 93 fanteria dal 24 novembre 1919.
PANDOLFI Silvio, 93 id.	Assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. (Udine) dal 18 giugno 1920.
RODINO Alfredo, 36 id.	Trasferito 41 fanteria dal 9 gennaio 1919.
RODINO Alfredo, 41 id.	Id. 234 id. dal 19 marzo 1919.
RODINO Alfredo, 234 id.	Id. 41 id. ed assegnato distretto Savona dal 26 novembre 1919.
RODINO Alfredo, 41 id., assegnato distretto Savona.	Cessò di essere assegnato come contro il 17 febbraio 1920.

TURINA Chiaffredo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 25 gennaio 1921 e dalla stessa data è trasferito al 92 fanteria (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 26-6-1921).

SPELTA Franco, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 10 febbraio 1921 e dalla stessa data è trasferito al 3 bersaglieri. (*Det. M.* 26-21-1921).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a loro domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea dalla data a fianco di ognuno indicata: (*Det. M.* 26-6-1921).

MASCIOLI Guido, 31 fanteria.	Dal 30 maggio 1921.
MONTANINI Alessandro, 18 id.	Dal 19 id. 1921.

CASTRATI Armando, tenente 81 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 19 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a loro domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dalla data a fianco di ognuno indicata: (*Det. M.* 26-6-1921).

DELLI PONTI Vittorio, 91 fanteria.	Dal 9 maggio 1921.
CARDANI Luigi, 8 bersaglieri.	Dal 9 maggio 1921.
DE MICHELI Gino, collegio militare Roma.	Dal 30 id. 1921.
PRATO Antonio, 5 reparto arditi (8 bersaglieri).	Dal 25 aprile 1921.

CALVI Fausto, tenente 75 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 giugno 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

SALVETTI Antonio, tenente direzione artiglieria Venezia. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 31 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

MAZZETTA Luigi, tenente 60 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 2 ottobre 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 26-6-1921).

PEDERZANI Adelmo, tenente 23 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 aprile 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a loro domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dalla data a fianco di ognuno indicata: (*Det. M.* 26-6-1921).

RIVETTI Cesare, 89 fanteria.	Dal 4 aprile 1921.
FUCCI Luigi, 64 id.	Dal 5 id. 1921.

I sottonotati tenenti sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea dalla data a fianco di ognuno indicata: (*Det. M.* 26-6-1921).

PULETTI Galileo, 54 fanteria.	Dal 19 maggio 1921.
CHIERICI Stefano, 90 id.	Dal 19 id. 1921.
NERI Gioacchino, 88 id.	Dal 19 id. 1921.
FRATINI Renato, 51 id.	Dal 19 id. 1921.
GARZIA Mario, 10 id.	Dal 19 id. 1921.
BASSI Aessandro, 71 id.	Dal 19 id. 1921.
AMICI Luigi, 79 id.	Dal 21 id. 1921.
SAROCCO Giovanni, 11 id.	Dal 30 id. 1921.
DELLA SCHIAVA Enzo, 33 id.	Dal 30 id. 1921.
CALLIN Carlo, 225 id.	Dal 30 id. 1921.

SOTTOTENENTI

SCAFATI Giulio di Cristofaro, sottotenente. — Collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

ACIZZA Vincenzo, sottotenente 74 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29-8-1919 nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 23-6-1921).

GRASSI Antonio Maria, sottotenente 11 fanteria. — Trasferito personale di governo degli stabilimenti militari di pena; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungere entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 26-6-1921).

I sottonotati sottotenenti sono trasferiti, a loro domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 9 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

NASTRI Giuseppe, 64 fanteria.

BRUNO Giuseppe, 11 bersaglieri.

MASSONI Federico, sottotenente 6 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 21 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

PUCCI marchese di Barsento, patrizio fiorentino cav. Roberto, tenente colonnello reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Firenze, con le norme dettate dalla circolare 147 del **giornale militare** 1920 calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

GUILLOT Carlo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri Novara ed assegnato comando divisione militare di Palermo a mente della circolare 700 del 25 marzo 1920. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato alla divisione militare di Cagliari a senso della della circolare 700 (sarà amministrato dal distretto di Cagliari). (*Del. M.* 26-6-1921).

MAGGIORI

TONINI cav. Roberto, maggiore reggimento cavalleggeri Lodi. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 novembre 1918 (determinazione omessa anno 1918). (*Del. M.* 26-6-1921).

CAPITANI

AJMONE CAT Antonio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 giugno 1921 e destinato reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 140).

LOMAGLIO Francesco, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 giugno 1921 e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 124).

BARBALARGA Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 14 dicembre 1920 (R. decreti 13 gennaio e 10 marzo 1921). — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessadal 14 aprile 1921 e destinato reggimento cavalleggeri Guide. (*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

Zaffuto Amedeo, capitano fuori quadro deposito reggimento cavalleggeri Guide (R. decreto 14 novembre 1919). — Rientra nei quadri dal 15 dicembre 1919 e destinato predetto reggimento. (*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

NOTARBARTOLO nobile dei principi di Sciara Bernardo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 2 maggio 1921 per quattro mesi.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

FERUGLIO Giuseppe, capitano fuori quadro deposito reggimento Genova cavalleria (decreto luogotenenziale 21 aprile 1918). — Rientra nei quadri dal 20 marzo 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

MANSO Achille, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 20 ottobre 1920 (R. decreto 18 novembre 1920. — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 112).

D'AGOSTINO Vincenzo, capitano fuori quadro deposito reggimento cavalleggeri di Monferrato (R. decreto 10 marzo 1921). — Rientra nei quadri dal 27 gennaio 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 112).

TENENTI

ROSSI Eugenio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 8).

LUSI Luigi, tenente fuori quadro deposito reggimento Genova cavalleria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 30 marzo 1921 (per quattro mesi).

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 112).

OVAZZA Vittorio, tenente in aspettativa per motivi speciali di un anno dal 20 giugno 1920 (R. decreto 20 giugno 1920. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un anno dal 20 giugno 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 112).

GENASI Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 25 aprile 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

ALFONSO Emilio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 2 marzo 1921 per sei mesi (R. decreto 31 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

BELLONI Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per venti mesi, dal 1 agosto 1919 (R. decreti 7 settembre e 21 dicembre 1919 e 14 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per dieci mesi dal 1 aprile 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte di conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

TRAVAGLIANTI Salvatore, tenente reggimento Genova cavalleria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 16 maggio 1920, col quale veniva collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

TRAVAGLIANTI Salvatore, tenente reggimento Genova cavalleria. — Il R. decreto 5 maggio 1921, riguardante il richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità, è rettificato come segue: — collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 con R. decreto 16 maggio 1920, rientra nei quadri dal 16 settembre 1920 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 123).

ALBERTAZZI Cesare, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 14 luglio 1919 per quattro mesi (R. decreto 17 agosto 1919). — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 14 novembre 1919 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

DE SANTIS Quirino, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 14 settembre 1920). — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 13 febbraio 1921 e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

CINELLI Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 15 aprile 1921 per quattro mesi.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

DE PAULA Amedeo, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 aprile 1921, per quattro mesi.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

ARCIDIACONO Felice, tenente fuori quadro deposito cavalleggeri di Monferrato. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 luglio 1921 per sei mesi concessa con R. decreto 18 agosto 1920, deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

CONTURSI Gaetano, tenente fuori quadro deposito cavalleggeri Vittorio Emanuele II (R. decreto 16 maggio 1920). — Rientra nei quadri dal 23 settembre 1920 e destinato predetto reggimento.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

MONTI Enea, tenente fuori quadro deposito cavalleggeri Guide (R. decreto 18 marzo 1920). — Rientra nei quadri dal 29 maggio 1920 e destinato predetto reggimento.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 122).

CESAREO cav. Giulio, tenente a riposo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 9).

REZZAGHI Arnaldo, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 15 febbraio 1921.
(*Det. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONI

DEL BALZO Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del 29 ottobre 1920 del Tribunale militare speciale di Torino.

Il R. decreto 2 giugno 1921 relativo al tenente D'AVERSA Domenico, pubblicato sulla dispensa 39 del bollettino ufficiale c. a. pag. 1856, è stato registrato alla Corte dei conti li 23 giugno 1921, registro 203, foglio 141.

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

I seguenti colonnelli di artiglieria sono esonerati dalla carica che attualmente ricoprono e sono collocati a disposizione dal 30 giugno 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

ZOPPI dei conti nob. cav. Enrico, comandante 1 pesante campale.	Collocato a disposizione.
DE STROBEL cav. Oreste, id. 9 campagna.	Id id.
FAUJAS cav. Alessandro, id. 1 costa.	Id. id.
ROSSI cav. Alfredo, id. distretto Ferrara.	Id id.

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare*, scorso anno calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

MAZZONI cav. Maria Francesco, a disposizione.	Distretto Roma.
SABATO cav. Luigi, id. (assegnato comando brigata artiglieria copro armata Bari).	Id. Bari.
OLIVERO cav. Francesco, id. (id. a disposizione divisione Cuneo).	Id. Cuneo.
DE SEIGNEUX nob. cav. Giulio, id. (id. id. id. Torino).	Id. Torino.
GRIMALDI dei SERRAVALLE cav. Antonino, id. (id. id. corpo armata Roma).	Id. Catania.
ZOPPI dei conti nob. cav. Enrico, id.	Id. Casale Monferrato.
ROSSI cav. Alfredo, id.	Id. Palermo.
DE STROBEL cav. Oreste, id.	Id. Bolzano.
OGGERO cav. Alfredo, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Id. Roma.
CAVOLI cav. Mauro, id. id. id. provenienti id. id.	Id. Roma.
AMATI cav. Carlo, a disposizione (assegnato direzione artiglieria Taranto).	Id. Napoli.
BALDINI cav. Alberto, stato maggiore.	Id. Roma.
BUSINELLI cav. Ugo, id. id. (assegnato corpo armata Roma).	Id. Firenze.
MANCINI cav. Ugo, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Bologna.
SERRA dei conti Serra nob. cav. don cav. Benedetto, id. per motivi speciali.	Id. Genova.
FAUJAS cav. Alessandro, a disposizione.	Id. Roma.
BELLINI cav. Lodovico, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Cremona.
FERRARIONI cav. Mario, a disposizione.	Id. Savona.
ALMAGIA' cav. Giacomo, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Roma.
PONTANA cav. Romano, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Cagliari.
SERRA dei conti Serra nob. cav. don cav. Michele, stato maggiore (assegnato divisione Cagliari).	Id. Novara.
LA CORTE cav. Adolfo, id. id.	Id. Roma.
VITULLI MONTARULI cav. Giuseppe, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Genova.
DE SERAS cav. Fernando, a disposizione (assegnato corpo armata Napoli in servizio stato maggiore)	Id. Nola.
CHAPPUIS cav. Renato, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Genova.
VALVASSORI cav. Giovanni, a disposizione.	Id. Torino.
COLOMBINO cav. Stefano, id. (assegnato direzione artiglieria Bologna).	Id. Bologna.

TENENTI COLONNELLI

FLAIANI cav. Filippo, tenente colonnello 2 campagna. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, con decorrenza dal 16 luglio 1921.

Fino a quando nonsarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Pesaro, con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* 1920 calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale: (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-6-1921).

GARGANO cav. Carlo, 35 campagna assegnato direzione artiglieria Roma.	Trasferito 12 campagna ed assegnato comando corpo armata Roma (ufficio precettazione quadrupedi) cessando assegnato come contro.
BERARDI cav. Umberto, 37 pesante campale.	Id. 7 pesante campale ed assegnato ufficio del generale di divisione di artiglieria a disposizione.

MAGGIORI

PATANE' cav. Antonino, maggiore 1 costa. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 maggio 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 2-6-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

LOTTI cav. Pietro, maggiore artiglieria (ora in riforma). — Ha diritto allo stipendio di lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 5-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 10).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto odeposito per ciascun ufficiale indicato con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base a informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficile. (*R. D.* 26-6-1921).

PIGNATELLI di **MONTECALVO** nob. dei duchi di Montecalvo patr. napolitano cav. Riccardo, 2 montagna.	Distretto Napoli.
BERARDO cav. Floro, direzione artiglieria Verona.	Id. Verona.
BONTEMPELLI cav. Aurelio, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Roma.

CAPITANI

CALZOLARI Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di dieci mesi dal 18 maggio 1920 (regi decreti 20 giugno e 28 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 18 marzo 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

SERINO Alberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di otto mesi dal 30 luglio 1920 (regi decreti 9 settembre 1920 e 20 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 30 marzo 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

DI NAPOLI Leonardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 30 agosto 1919 (R. decreto 21 settembre 1919). — Richiamato in servizio dal 1 marzo 1920 con decorrenza assegni dal 1 marzo detto e collocato f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 e destinato 26 campagna.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 125).

DI NAPOLI Leonardo, capitano f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, (26 campagna). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 10 novembre 1920 per la durata di quattro mesi.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 125).

GUIDELLI Marco, capitano 2 montagna. — Rettificato cognome per l'aggiunta dei titoli nobiliari come appresso: GUIDELLI dei conti Guidi, conte, patrizio di Modena e nobile di Carpi Marco.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 139).

UBERTIS Albano di Albano Giuseppe, capitano. — Già mantenuto in S. A. P. a norma dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 14 giugno 1917 n. 1032, è collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1921.

(*R. D.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 427).

VECCHIONE Antonio di Enrico, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal, 1 maggio 1921.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 302).

BRUTI LIBERATI Giovan Battista, capitano 5 pesante assegnato Ministero tesoro. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato Ministero guerra, dal 31 maggio 1921.

(*Det. M.* 26-6-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerl entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 26-6-1921).

GAY Pietro, 6 pesante.	Trasferito 3 montagna.
GAIONE Luigi, 5 pesante campale.	Id. 6 pesante campale.
SIRACUSA Silvio, 24 campagna assegnato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.	Id. 8 id. id. cessando assegnato come contro.
MIANO Gaetano, 3 id. (T).	Id. 14 campagna (T).

TENENTI

BACCONI Federico di Giovan Battista, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

GIORDANO ORSINI Ettore di Alfonso, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1luglio 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

MANZI Pietro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 13 settembre 1920 (R. decreto 19 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 13 marzo 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

BOGGIONE Gio Batta, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 5 agosto 1920 (R. decreto 14 settembre 1920). — Richiamato in servizio dal 5 aprile 1921 con decorrenza assegni dal 16 aprile detto e destinato 1 pesante campale.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

BERARDI Carlo di Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di sei mesi dall'11 ottobre 1920 (regi decreti 14 novembre 1920 e 13 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 aprile 1921. Richiamato in servizio dall'11 aprile 1921 con decorrenza assegni dal 16 aprile detto e destinato 4 pesante.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

NASTRUCCI Vittorio, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (3 pesante). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 22 febbraio 1921 (per la durata di otto mesi).
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

SVAMPA Domenico, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (3 pesante). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio statagli concessa con R. decreto 17 agosto 1919 deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

SVAMPA Domenico, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (3 pesante). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 17 marzo 1920.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

SVAMPA Domenico, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 marzo 1920. — Richiamato in servizio dal 5 maggio 1921 con decorrenza assegni dal 16 maggio detto e destinato 3 pesante.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 134).

LATINI Alessandro, tenenti fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, (14 campagna, assegnato istituto geografico militare). — Rientra nei quadri dal 23 marzo 1920 e destinato 14 campagna.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 125).

PEZZI Enrico, tenente 13 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 26 marzo 1921 per la durata di sei mesi.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 125).

DE FRANCESCO Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 4 settembre 1920 (R. decreto 26 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 125).

ADDEO Francesco, tenente 5 pesante campale. — Rettificato il nome come appresso: ADDEO Pasquale Tommaso.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 139).

FRONTE Gian Roberto, tenente in aspettativa per infermità. — Rettificato il nome come appresso: FRONTE Roberto.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 139).

MOSCA Luigi, tenente 7 reggimento pesante campale. — E' assegnato Ministero guerra, dal 10 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 26-6-1921).

FIORENTINO Luigi, 4 campagna.	Trasferito 10 pesante campale.
PAPPAGALLO Mario, direzione artiglieria Brescia, (T).	Id. scuola centrale artiglieria (T).
MARTINETTI Fabio, 13 campagna.	Id. id. id. artiglieria.
AMBROSIO Pier Antonio, 18 id. (T).	Id. 11 campagna (T).
PORRECA Oreste, 12 id.	Id. 8 pesante campale.
GILOTTI Felice, direzione artiglieria Taranto.	Id. 4 id.

VALENTINI Antonio, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 20 maggio 1921 e dalla stessa data è trasferito 8 campagna.

(*Det. M.* 26-6-1921).

SOTTOTENENTI

PAVONCELLI Ezechiello, sottotenente 4 pesante. — Promosso tenente con anzinità e decorrenza assegni dal 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Rimoldi* Mosè.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 129).

CERVIGNI Abelardo, sottotenente 4 pesante. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Rosso* Giuseppe.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 129).

PRIMIANO Vincenzo, sottotenente 5 pesante. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Precederà nel ruolo il tenente *Palma* Luigi.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 129).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

AMBROSINI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero marina, capo ufficio autonomo genio Venezia (marina). — Cessa di essere a disposizione del Ministero marina ed esonerato dalla carica sopraindicata rientrando alla dipendenza dell'amministrazione della guerra e collocato a disposizione.

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 111).

IPPOLITO cav. Antonio, colonnello a disposizione Ministero marina, direzione autonoma genio Taranto (marina) sezione Napoli. — Cessa di essere a disposizione del Ministero marina dal 1 aprile 1921 e dalla stessa data è collocato in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 110).

I seguenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* 1920 calcolandosi nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base informazioni ricevute dal corpo perdente o sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 26-6-1921).

CARPINTERI cav. Mario, a disposizione	Distretto Siracusa.
MORISANI cav. Rodolfo, in aspettativa per riduzione di quadri,	Id. Roma.
ANTONUCCI cav. Astolfo, a disposizione.	Id. Bologna.

Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 giugno 1921 relativo ai seguenti colonnelli del genio che continuano pertanto nelle cariche rispettivamente sottoindicate:

(*R. D.* 26-6-1921).

DIDERO cav. Mario.	Direttore genio Torino.
VIANSINO cav. Giuseppe,	Comandante 6 genio.
FACIOLI cav. Angelo.	Comandante distretto Ascoli Piceno.

FACIOLI cav. Angelo, colonnello comandante distretto Ascoli Piceno. — Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione. (*R. D.* 26-6-1921).

AMBROSINI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione. — Assegnato comando genio Firenze. (*Det. M.* 14-4-1921).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 2 giugno 1921 relativo al colonnello DE NAVA cav. Vincenzo, pubblicato nella dispensa 39 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1859 è stato registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1921, registro 203, foglio 152.

Il R. decreto 2 giugno 1921 relativo ai colonnelli Didero cav. Mario, Viansino cav. Giuseppe, Facioli cav. Angelo, Antonucci cav. Astolfo e Carpinteri cav. Mario, pubblicato nella dispensa 39 *bollettino ufficiale* corrente anno, pag. 1859, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1921, registro 203, foglio 151.

TENENTI COLONNELLI

VISETTI cav. Enrico, tenente colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal 1° luglio 1919 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-8-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1920 - *registro n.* 17, *foglio n.* 425).

FRESCO cav. Achille, tenente colonnello a disposizione Ministero marina, direzione autonoma genio Spezia (marina). — Cessa di essere a disposizione del Ministero marina rientrando alla dipendenza dell'amministrazione della guerra e destinato direzione genio Bari (sottodirezione Ancona).

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 111).

BAGLIONI cav. Pasquale, tenente colonnello direzione genio Bari (sottodirezione Ancona). — Collocato a disposizione Ministero marina dal quale riceverà gli assegni del proprio grado ed impiego, conservando nella propria arma la sua posizione di anzianità e destinato ufficio autonomo genio Venezia (marina).

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 111).

RODOLFO-MASERA cav. Pompeo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanea non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 6 novembre 1920 (R. decreto 5 dicembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 maggio 1921. Richiamato in servizio effettivo dal 6 maggio 1921 con decorrenza assegni dal 16 maggio 1921 e destinato alla direzione del genio di Firenze.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 130*).

BERTANI cav. Guido, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di 18 mesi dal 20 aprile 1920 (regi decreti 3 giugno e 28 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 131*).

MAGGIORI

TROTTA cav. Giovanni, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 16 giugno 1921 e destinato 5 genio.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 132*).

CAPITANI

CIBELLI Enrico, capitano direzione genio Pola (sottodirezione Udine). — Collocato a disposizione Ministero marina dal quale riceverà gli assegni del proprio grado ed impiego conservando nella propria arma la sua posizione di anzianità e destinato ufficio autonomo genio Venezia (marina).
(*R. D. 14-4-1921 - registrato alla Corte dei conti il 20-6-1921 - registro 203, foglio 111*).

CARNEVALE cav. Mario, capitano direzione genio Palermo. — Collocato a disposizione del Ministero marina dal quale riceverà gli assegni del proprio grado ed impiego, conservando nella propria arma la sua posizione di anzianità e destinato direzione autonoma genio Taranto (marina) sezione Napoli.
(*R. D. 28-4-1921 - registrato alla Corte dei conti il 20-6-1921 - registro 203, foglio 1[illegible]*).

BUOVOLO Aniello, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno dal 21 giugno 1920 (R. decreto 1 agosto 1920. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 giugno 1921. Richiamato in servizio dal 21 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 1 luglio 1921 e destinato direzione genio Palermo.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 131*).

PAPERI Oscar, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 27 agosto 1920 (R. decreto 14 settembre 1920). — Richiamato in servizio dal 27 dicembre 1920 con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1921 e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 per la durata di sei mesi e destinato reggimento radiotelegrafisti.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 131*).

MENENTI cav. Domenico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 14 novembre 1920 (R. decreto 28 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 131*).

FRATTALI Gualtiero, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (7 deposito zappatori e telegrafisti). — Rientra nei quadri dal 5 marzo 1921 e destinato 7 deposito zappatori e telegrafisti.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 130*).

GUGLIELMETTI Aldo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 4 luglio 1920 (R. decreto 8 agosto 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 4 gennaio 1921.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 22-6-1921 - registro 203, foglio 130*).

MINNITI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 27 novembre 1920 (R. decreto 19 dicembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 130).

TENENTI

CALAMAI sig. Guido di Oreste, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 420).

VAGLIO LAURN Giuseppe, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (8 deposito zappatori telegrafisti). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'11 maggio 1921 per la durata di sei mesi.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 131).

BASCIU Paolo, tenente 6 genio (assegnato gruppo aerostieri). — Rettificato il nome come appresso: BASCIU Paolino.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 128).

BUBBIO Cesare, tenente 1 battaglione telegrafisti. — Trasferito, a sua domanda nel Regio Corpo truppe coloniali tripolitania, dal 19 aprile 1921. (*Del. M.* 26-6-1921).

SOTTOTENENTI

MORACHIELLO Ruggero di Vincenzo, sottotenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registri* 23, *foglio* 421).

ARMA AERONAUTICA

CAPITANI

MINUCCI cav. Ottorino, capitano arma aeronautica (artiglieria) gruppo aerostieri. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 125).

CORTESI Marcello, capitano corpo aeronautico militare. — Trasferito nell'arma di fanteria e destinato 78 fanteria rimanendo comandato presso la direzione superiore delle scuole militari, dal 28 agosto 1920. (*R. D.* 23-6-1921).

TENENTI

DE ANGELI Carlo, tenente (artiglieria) arma aeronautica 1 raggruppamento aeroplani (da caccia). — Rettificato il cognome come appresso: DE ANGELIS Carlo.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 138).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

GIBERTINI cav. Pellegrino, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 307).

PEYRON cav. Stanislao, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale, ora in posizione ausiliaria, è fissato in lire 13000, dal 1 maggio 1919.

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1921 - *registro* 201, *foglio* 65).

CHIERICI cav. Alfonso, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 13,0000 dal 1 maggio 1919.

(*R. D.* 14-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1921 - *registro* 201, *foglio* 64).

TENENTI COLONNELLI

LUBATTI cav. Emilio, tenente colonnello, in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 21 maggio 1921, con anzianità 16 dicembre 1917 e decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1921, assegnato distretto Treviglio.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Brocchiero* cav. Pietro. (*R. D.* 26-5-1921).

BIGAGLI cav. Alberto, tenente colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Livorno con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* c. a., calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

MAGGIORI

MAGLIO cav. Giovanni Battista, maggiore. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1919.

(*D. L.* 1-5-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 317).

MAGLIO cav. Giovanni Battista, maggiore. — Il decreto luogotenenziale in data 1 maggio 1919 col quale veniva collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1919 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 31-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 316).

MAGLIO cav. Giovambattista, maggiore. — Assegnato distretto Benevento.

(*Del. M.* 15-6-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

SARZANO Luigi, capitano medico, ospedale militare Verona. — Collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio dal 4 marzo 1921 (1 anno). (*R. D.* 23-6-1921).

SEIA Giacomo, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. L'aspettativa di cui sopra è proprogata di un anno dal 22 marzo 1921.

(*R. D.* 23-6-1921).

COVONE Alfonso, capitano medico in aspettativa per motivi speciali. L'aspettativa di cui sopra è prorogata per mesi sei dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 23-6-1921).

I seguenti capitani medici sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritti con il loro grado e la loro anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dal 16 luglio 1921: (*R. D.* 23-6-1921).

ABBATTISTA Emmanuele, infermeria presidiaria Treviso.	Destinato distretto Bari.
LECCESE Antonio, 32 fanteria.	Id. id. Gaeta.
ROVERIO cav. Giacomo, officina costruzione Pavia.	Id. id. Savona.

AMOROSO Bartolomeo, capitano medico in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio dal 1 agosto 1918. (*R. D.* 26-6-1921).

DONADEO Vittorio, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro dal 22 maggio 1921. (R. D. 26-6-1921).

TENENTI

ASCIONE Guglielmo fu Salvatore, tenente medico. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1 luglio 1921. (*D. M.* 28-4-1921).

FERRIGNO Pietro, tenente medico R. corpo di truppe coloniali della Tripolitania. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto con il suo grado e con anzianità 1° febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dal 1 luglio 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente medico di complemento *Tassoni* Francesco.

(*R. D.* 23-6-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI

GIGANTI cav. Attilio, colonnello direttore commissario direzione Torino. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 luglio 1921, ed assegnato distretto Sassari.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453, e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni a lui dovuti saranno corrisposti dal distretto di Sassari, con le norme indicate dalla circolare 147 *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della stessa circolare, in base a informazioni ricevute dalla direzione perdente e sulle dichiarazioni dello stesso ufficiale.

(*R. D.* 23-6-1921).

ZOBOLI cav. Mauro, colonnello direttore commissario, direzione Firenze. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 luglio 1921, ed assegnato distretto Firenze.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453, e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni a lui dovuti saranno corrisposti dal distretto di Firenze, con le norme indicate dalla circolare 147 *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito del n. 4 della stessa circolare, in base a informazioni ricevute dalla direzione perdente e sulle dichiarazioni dello stesso ufficiale.

(*R. D.* 26-6-1921).

DEL VECCHIO cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1921 - *registro* 202, *foglio* 131).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli commissari sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto per ciascun ufficiale a fianco indicato, al quale sono rispettivamente assegnati, con le norme della circolare n. 147 *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa, in base a informazioni ricevute dalle direzioni perdenti e sulle dichiarazioni dei singoli ufficiali: (*R. D.* 26-6-1921).

LEIDI cav. Gaetano, direzione commissariato Pola.	Distretto Udine.
LACERENZA cav. Aristide, in aspettativa per infermità.	Id. Roma.
TRINCHIERI cav. Felice, in aspettativa per riduzione di quadri.	Id. Firenze.
ABBRUZZESE cav Luigi, direzione commissariato Bari.	Id. Bari.
MACCARIO cav. Antonio, id. id. Firenze. (sezione Piacenza).	Id. Torino.

MAGGIORI

LOVADINA cav. Enrico, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 aprile 1921 ed assegnato direzione commissariato militare Trieste (sezione Udine). Raggiungerà la sua destinazione nel 20 giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1921 - *registro* 202, *foglio* 9).

CHIELI cav. Federico, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri a Milano. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 paprile 1921, ed assegnato direzione commissariato militare Firenze. — Raggiungerà la sua destinazione nel 20 giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1921 - *registro* 202, *foglio* 9).

SCHIAVONE cav. Giuseppe, maggiore commissario direzione Roma (sezione Livorno). — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 luglio 1921, ed assegnato distretto Livorno.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni a lui dovuti saranno corrisposti dal distretto di Livorno, con le norme indicate dalla circolare 147 giornale militare 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della stessa circolare, in base a informazioni ricevute dalla direzione perdente e sulle dichiarazioni dello stesso ufficiale.

(*R. D.* 26-6-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

GRASSI Emilio, capitano sussistenza, direzione commissariato Trieste. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di mesi sei dal 16 maggio 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 142).

TENENTI

BONARDO Giacomo, tenente di sussistenza direzione commissariato Torino (sezione Alessandria). — Trasferito direzione commissariato Torino (sezione Cuneo). (*Del. M.* 28-6-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

VACCARI cav. Oreste, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Bologna. — Promosso colonnello a scelta per meriti eccezionali, ai termini dell'art. 13 della legge 8 giugno 1913 n. 601, con anzianità 1 febbraio 1921 e decorrenza per gli assegni dalla data stessa.
(*R. D.* 28-4-1921, *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1921, *registro* 203, *foglio* 161).

CAPITANI

ZANGARELLI Siro, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 16 maggio 1921 e dalla stessa data è trasferito 9 pesante campale.
(*Del. M.* 26-6-1921).

TENENTI

BELLEMO Mario, tenente amministrazione, 3 artiglieria da costa. — Dispensato dal servizio attivo permanente, in seguito a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 15 luglio 1917 nei ruoli degli ufficiali di amministrazione di complemento (distretto Milano), dal 1 luglio 1921.
Seguirà nel ruolo il tenente Lucano Giuseppe. (*R. D.* 16-6-1921).

BATZELLA Silvio, tentente amministrazione legione CC. RR. Cagliari. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 maggio 1921. (*Del. M.* 26-6-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI

MAGGI Michele, capitano veterinario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 5 marzo 1921 per sei mesi (R. decreto 14 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa dal 25 aprile 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 129).

I seguenti primi capitani veterinari sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non saràn notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, degli assegni saranno corrisposti dal distretto a fianco di ciascuno indicato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

BERNARDINI Vittorio, legione carabinieri reali di Livorno.	Distretto di Livorno.
CURRETTI Bartolomeo, deposito allevamento cavalli Portovecchio, sezione Fossano.	Id. Mondovì.

CAPITANI

MONTESPERELLI conte di Poggio Aquilone patr. perugino Giuseppe, capitano veterinario in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo nel corpo stesso dal 16 giugno 1921 e destinato scuola centrale di artiglieria di Bracciano.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 120).

GIRARDON Carlo, capitano veterinario fuori quadro deposito Savoia cavalleria (R. decreto 20 giugno 1920). — Rientra nei quadro dal 26 agosto 1920 e destinato predetto reggimento.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 121).

Is eguenti capitani veterinari sono collocati a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 16 luglio 1921.

Fino a quando non saràn notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, degli assegni saranno corrisposti dal distretto a fianco di ciascuno indicato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 26-6-1921).

ORLANDI Santo, 2 montagna.	Distretto Milano.
NERONI Roberto, legione carabinieri reali di Ancona.	Id. Ascoli Piceno.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

PAVONI comm. Leopoldo Settimio, direttore capo divisione. — Collocato a riposo, a sua domanda, in base all'art. 62 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, col grado onorifico di direttore generale, a datare dal 1 marzo 1921 e nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 20-2-1921).

DE GREGORIO cav. uff. dott. Umberto, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 15-4-1921).

MININNI cav. uff. dott. Giuseppe, capo sezione — Nominato cammendatore nell'ordine della corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-6-1921).

DEL GIUDICE cav. uff. Roberto, capo sezione — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-6-1921).

LOSINI gr. ufficiale dott. Francesco, vice direttore generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 19-6-1921).

FIORY gr. uff. Alfredo, ispettore superiore. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 19-6-1921).

I seguenti funzionari sono ammessi dal 1° dicembre 1920 agli stipendi annui appresso indicati: (*R. D.* 21-4-1921).

DIRETTORI CAPI DIVISIONE AMMINISTRATIVI.

ammessi allo stipendio annuo di lire 12.500.

MORINI comm. Aristide.
SABATINI gr. uff. Paride.
MONTEVERDE gr. uff. dott. Ugo.
CERESA gr. uff. Annibale.
FIORY gr. uff. dott. Alfredo.
BARBI comm. Carlo.
BRIZI comm. dott. Attilio.
FENOALTEA gr. uff. Filippo.

ammessi allo stipendio annuo di lire 11.500.

BALBIS comm. dott. Edoardo.
EULA gr. uff. dott. Umberto.
MERCURIO gr. uff. dott. Eugenio.
RESTALDI gr. uff. Attilio.
BUSI comm. Galeazzo.
BONELLI gr. uff. dott. Pasquale.
BARINI comm. dott. Giorgio.
BALBIS comm. Girolamo.
PAVONI comm. Leopoldo.
PETRUCCI comm. Luigi.
MEOLA dott. comm. Gaetano.
MAGNI comm. Carlo.
VICENTINI comm. Ettore.
PORPORATI dott. comm. Ernesto.
FERRANTINI dott. comm. Edoardo.

CAPI SEZIONE AMMINISTRATIVI.

ammessi allo stipendio annuo di lire 10.600.

BAFFI cav. uff. dott. Luigi.
ERCOLANI cav. uff. Galileo.
PASCA comm. Raffaele.

PRIMI SEGRETARI.

DONATI cav. Gustavo, ammesso allo stipendio annuo di lire 10,000. (*R. D.* 21-4-1921).

I seguenti dottori in giurisprudenza sono nominati segretari nel personale dell'amministrazione centrale della guerra, nell'ordine appresso indicato con lo stipendio annuo di lire 4.000, a datare, per tutti gli effetti, dal 1° luglio 1921: (*R. D.* 23-6-1921).

GIALANELLA POTITO dott. Alfonso.
LA CERRA dott. Francesco.
LO CICERO dott. Pietro.
DEL MONTE dott. Carlo.
MOSCHINI dott. Vittorio.
SERTOLI dott. Mario.
GELOSI dott. Pietro.
QUERCIA dott. Nicola.
VALERIANI dott. Tito.
LO PRESTI dott. Giovanni.
MARZANO dott. Arturo.
INCORONATO dott. Biagio.
RAMERI dott. Pietro.
PERRONE dott. Ettore.
PICCIRILLI dott. Tito.
MOLA dott. Francesco.
SACCHI dott. Giuseppe.
RUSSO dott. Vincenzo.
RAITANO dott. Michelangelo.
FAVOINO dott. Girolamo.
PIROZZI dott. Alfonso.
PACIFICO dott. Ermando.
TULUMELLO dott. Giuseppe.
GENNUSO dott. Giuseppe.
PAOLUCCI dott. Riccardo.
BISCOTTI dott. Domenico.

PERSONALE D'ORDINE

ANTEZZA cav. Serafino, archivista. — Collocato a riposo in base all'art. 59 primo comma del decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a datare dal 16 gennaio 1921. (*R. D.* 2-1-1921).

ROTA cav. uff. Francesco, archivista segretario particolare di S. E. il sottosegretario di Stato. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 16-6-1921).

I seguenti funzionari sono ammessi dal 1° dicembre 1920 agli stipendi annui appresso indicati: (*R. D.* 21-4-1921).

ARCHIVISTI.

sono ammessi allo stipendio annuo di lire 8.000.

NUTI cav. uff. Guido.
POLLINO cav. Secondo.
ARINELLI cav. Gennaro.
STROPPIANA cav. Artedoro.
ZAMPINO cav. uff. Antonino.
PARALUPI cav. uff. Carlo.
TOSCANI cav. Giovanni.
CACCAVELLI cav. Luigi.
APICELLA cav. uff. Francesco.
MENGHI cav. Luigi.
TENERINI cav. uff. Giovanni.
CORSI cav. Giuseppe.
BAIETTO cav. Teodoro.
NICOLOSI cav. Venerando.

ammessi allo stipendio annuo di lire 7.400.

MARINARI cav. uff. Michele.
COSTANZA cav. Giuseppe.
ZARONE cav. uff. Nicola.
GIANI cav. uff. Giuseppe.
DIETRICH cav. uff. Alberto.
VOLPE cav. Carlo.
GILIBERTI cav. Giuseppe.
MANNO cav. uff. Giuseppe.
MARRA cav. Domenico.
GUERRIERO cav. Edoardo.
PIROLLI cav. Filippo.

ammessi allo stipendio annuo di lire 6.800.

FIORE cav. uff. Pasquale.
ROTA cav. uff. Francesco.
KAESSE cav. uff. Luigi.
DE SISTI cav. Ferruccio.
BONOTTI cav. Giuseppe.
URCIOLI cav. Gaetano.
VILLANI cav. Giuseppe.
SACCHERRO cav. Umberto.
D'ARRIGO cav. Letterio.
D'AMATO cav. uff. Giacomo.
PASQUARELLI cav. Silvio.
NERI cav. Carlo.
BERARDI cav. Giuseppe.

ammessi allo stipendio annuo di lire 6.200.

DA ROS cav. uff. Antonio.
MEMMA cav. Alfredo.
MARCONI cav. uff. Enrico.

ammessi allo stipendio annuo di lire 5.600.

SIGNORINI cav. Ascanio.
SPINELLA cav. Gesuele.
NACCARATO cav. Francesco.
ROSSI cav. Nicola.

FURETTA cav. Pasquale, archivista. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 7.400, dal 1° gennaio 1921. (*R. D.* 21-4-1921).

FORTI cav. Enrico, archivista. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 8.000, dal 1° febbraio 1921. (*R. D.* 21-4-1921).

PERSONALE SUBALTERNO

I seguenti funzionari sono ammessi dal 1 dicembre 1920 agli stipendi annui appresso indicati: (*D. M.* 21-4-1921).

USCIERI CAPI.

ammessi allo stipendio annuo di lire 5.000.

PASINI Libero.
CESSELLI Girolamo.
DI MEGLIO Crescenzio.
CARNEVALE Silvestro.
PECORARE Andrea.

ammessi allo stipendio annuo di lire 4.700.

FERRETTI Marco.
RAVAIOLI Francesco.

ammessi allo stipendio annuo di lire 4.100

LAGHI Pietro.
MARIOTTI Attilio.
TUCCIARONE Pietro.

ammessi allo stipendio annuo di lire 3.800.

ZANGHERI Attilio.
FRANCIA Gennaro.

USCIERI.

ammessi allo stipendio annuo di lire 3.600.

VOLPI Antonio. D'ANDREA Orazio.

ammessi allo stipendio annuo di lire 3.300.

VITALE Biagio.
ALIBRANDI Alberto.
CESARI Ascenzio.
FATARELLA Achille
SARRA Armando.
INNOCENTI Ottavio.
MAGRINI Giuseppe.
REATINI Luigi.
CORINALDESI Vincenzo.
LUPORI Francesco.
DELLE MONACHE Cesare
SINCERI Paolo.

I seguenti uscieri capi, deceduti nel giorno per ciascuno indicato, sono ammessi dal 1 dicembre 1921 e fino alla data del decesso allo stipendio annuo a fianco di ognuno segnato: (*R. D.* 21-4-1921).

SIGNORETTI Vittorio, deceduto il 10 febbraio 1921. L. 5.000.
PIERVITALI Pancrazio, id. il 12 marzo. L. 1.700.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

VANNI comm. Giuseppe, direttore tecnico dell'Istituto militare di radio telegrafia ed elettrotecnica. — E' ammesso allo stipendio annuo lire 12.000, a decorrere dal 1 dicembre 1920. (*R. D.* 16-6-1921).

FARMACISTI MILITARI

MARTINOTTI dott. cav. Carlo, chimico farmacista ispettore. — Collocato fuori ruolo dal 1 maggio 1921, passa a disposizione del Ministero delle finanze dal quale riceverà gli assegni e le indennità spettantigli.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 292).

SUZZI cav. uff. Filippo, farmacista capo. — Nominato chimico farmacista ispettore con decorrenza per gli assegni dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 18-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 293).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

RUGGIERO Armando, ragioniere geometra, direzione genio Roma. — Revocato dall'impiego a decorrere dal 20 gennaio 1921, « per grave mancanza in servizio » ai sensi dell'art. 55 lettera *a*) del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.
(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1921 - *registro* 25, *foglio* 53).

CONSIGLIO Giuseppe, ragioniere geometra, gruppo dirigibilisti. — Trasferito direzione tecnica aviazione Roma. (*Det. M.* 26-6-1921).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, i seguenti agenti e sotto agenti del personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli sono collocati a datare dal 1 dicembre 1919 nei quadri di classificazione degli stipendi nella posizione per ciascuno indicata con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio 1919. (*R. D.* 31-4-1921).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto	Assegno personale
	—	—	—
Agenti di 1 classe.			
MARTINELLI Vittorio.	5000	7340	—
CASTAGNA Giuseppe.	6800	6800	—
Agenti di 2 classe.			
DOLFI Annibale.	6350	6200	—
Sottoagenti.			
BUTINI Pietro.	1625	1400	—
CONTOLI Lorenzo.	1475	1400	—
GARGANO Davide.	1400	1400	—
CECCHINI Garibaldi.	1400	1400	—
BARONE Gioacchino.	1400	1400	—
ENA MULAS Antonio.	1325	1100	275
VOCCA Luigi.	1025	3800	575
GIANNINI Enrico.	1025	3800	575
COSENTINO Giuseppe.	1025	3800	575

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

FUNARO Gabriele, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 14 maggio 1920.

(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1921 - *registro* 22, *foglio* 24).

de FELICE Ferdinando, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 14 maggio 1920.

(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1921 - *registro* 25, *foglio* 126).

SAMMARTINO Salvatore, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 7 giugno 1920.

(*R. D.* 4-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1921 - *registro* 25, *foglio* 118).

MALANO Giacomo, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 22 settembre 1920.

(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1921 - *registro* 25, *foglio* 117).

BOCHICCHIO Giuseppe, archivista ufficio amministrazione personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego a senso dell'articolo 43 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, a decorrere dal 6 giugno 1921.

(*R. D.* 6-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 6-9-1921 - *registro* 25, *foglio* 129).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

SERIO Francesco, ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo per anzianità di servizio e per età a decorrere dall'8 settembre 1920.

(*R. D.* 25-11-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1921 - *registro* 25, *foglio* 127).

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Maggiori generali

DAPINO cav. Paolo, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 394).

CANGEMI cav. Alfredo, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 361).

Brigadieri generali

FERRERO cav. Felice, brigadiere generale. — Il R. decreto in data 22 gennaio 1920 col quale veniva collocato a riposo col grado di colonnello è rettificato nel senso che deve intendersi collocato a riposo col grado di brigadiere generale.

(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 392).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Maggiori

GUELFI Vittorio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10.000, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 10-6-1921).

Capitani

PIREDDA Battista, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 8.600, dal 1 maggio 1919. (*D. M.* 10-6-1921).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

TODISCO cav. Giuseppe di Luigi, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti dac ause di servizio a decorrere dal 5 ottobre 1920.

(*R. D.* 5-8-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 368).

DUCA cav. Giacinto, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 21 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1291 - *registro* 23, *foglio* 300).

ALBERTI cav. Cesare, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 2 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 395).

ZAROS cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dall'11 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 398).

ZONCHELLO cav. Giacomo di Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 303).

Maggiori

MICOTTI Valerio, maggiore. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 25 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 400).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

ZAVATTARO cav. Luigi, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 14 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 328).

CARELLI cav. Pasquale, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 7 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 396).

TENENTI COLONNELLI

GIOFFREDI cav. Agenore, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 20 ottobre 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-10-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 385).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

FERRERO cav. Felice, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 23 gennaio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-1-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1920, *registro* 16, *foglio* 99).

TENENTI COLONNELLI

SPAGNA cav. Marcellino, tenente colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 28 febbraio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 338).

CORPO SANITARIO MILITARE

COLONNELLI

COCOLA cav. Vincenzo, colonnello medico. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 7 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 299).

DE SIMONE cav. Zeferino, colonnello medico. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 25 maggio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 386).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MARRE' cav. Augusto, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 settembre 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 331).

ALIANIELLO Antonio, tenente colonnello amministrazione, distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 34).

MASSARELLI Costantino, tenente colonnello amministrazione, distretto Sassari. — Trasferito distretto Bari.

(*Det. M.* 28-6-1921).

CAPITANI

ASTENGO Angelo, capitano amministrazione, distretto Savona. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 8.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 20-5-1921 - registrato alla Corte dei conti il 17-6-1921 - registro 203, foglio 7*)

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori cessano di appartenere nel ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicata: (*R. D. 23-6-1921*)

CARANTI Luigi, distretto Macerata, deposito Forlì.	Distretto Forlì.
NICCOLINI Mario, id. Lucca, id. Lucca.	Id. Lucca.
SIMO Nino, id. Ancona, id. Ancona.	Id. Ancona.
NOSENZO Alberto, (B) id. Casale, id. Asti.	Id. Casale.
RADICE Guido, id. Sacile, id. Sacile.	Id. Udine.
LUPO Vittorio, id. Cuneo, id. Mondovì.	Id. Udine.
BORGHESE Carlo, id. Mondovì, id. Mondovì.	Id. Mondovì
BERTOLINO Felice, id. Cuneo, id. Cuneo.	Id. Mondovì.
BIASUTTI Giuseppe, id. Sacile, id. Sacile.	Id. Cuneo.
DE PASQUALE Pietro, id. Bari, id. Bari.	Id. Sacile.
BARTELLONI Giuseppe, distretto Roma.	Id. Barletta.
RUSSO Marco, id. Caltanissetta, deposito Caltanissetta.	Id. Roma.
MUNZI Ferdinando, id. Roma, id. Frosinone.	Id. Caltanissetta.
ROFFI Bruto (B) id. Roma, id. Roma.	Id. Grosseto.
FERRARI BIRENO, id. Monza, id. Lecco.	Id. Viterbo.
CRISTALDI Gaetano, id. Catania, id. Catania.	Id. Monza.
MANCUSO Gaetano, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. Acireale.
GORI Gino, id. Livorno, id. Livorno.	Id. Monza.
CASATI Camillo, id. Milano, id. Alessandria.	Id. Pisa.
BENZI Giuseppe, id. Milano, id. Torino P.	Id. Alessandria
MATTIOLI Giuseppe, id. Milano, id. Modena.	Id. Milano
BIGATTI Cesare, id. Varese, id. Varese nord	Id. Lodi.
FERRARIO Pietro, id. Milano, id. Milano est.	Id. Varese.
GRAMOLA Luigi (B), id. Padova, id. Verona.	Id. Milano.
FANTOZZI Francesco, id. Casale, 5 alpini.	Id. Padova.
ZAGARI Rodolfo, id. Milano, id. Lecco.	5 Alpini.
NATILI Nicola, id. Viterbo, id. Orvieto.	Id. Sondrio
	Id. Viterbo

CAPITANI

I seguenti capitani cessano di appartenere nel ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicata: (*R. D.* 23-6-1921).

MARINI Aristotile, ditretto Orvieto, deposito Viterbo.	Distretto Orvieto.
LAPENNA Eugenio, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. Spezia.
SARACCHI Pietro, id. Milano, id. Lecco.	Id. Sondrio.
CASAZZA Pietro, id. Milano, id. Lecco.	Id. Sondrio.
SEVESO Attilio, id. Milano, id. Lecco.	Id. Lecco.
CAPASSO Paolo, id. Milano, id. Lecco.	Id. Lecco.
BONAZZI Tommaso, id. Lecco, id. Lecco.	Id. Lecco.
SCIASCIA Carlo, id. Bari, id. Bari.	Id. Barletta.
PICARD Tullio, (B) id. Roma, id. Livorno.	Id. Livorno.
GIACCHERY Carlo, id. Palermo, id. Cuneo.	Id. Cefalù.
CONTI Alfonso, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. Spezia.
GALANTINO Mauro, id. Taranto, id. Taranto.	Id. Taranto.
DE LORENZO Francesco, id. Taranto, id. Taranto.	Id. Taranto.
LAMACCHIA Pasquale, id. Taranto, id. Taranto.	Id. Taranto.
VERTAMY Augusto, id. Mondovì, id. Mondovì.	Id. Mondovì.
VARUSIO Roberto, id. Mondovì, id. Mondovì.	Id. Mondovì.
CARRO Romolo, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. Oristano.
ARU Duilio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. Oristano.
CRAINZ Vito, id. Varese, id. Monza.	Id. Varese.
CAVALIERI Raffaele, id. Parma, id. granatieri Parma.	Id. Parma.
VASSETTI Francesco, id. Massa, id. Massa.	Id. Spezia.
GENOVESI Adolfo, id. Venezia, id. Treviso.	Id. Venezia.
DESSEN Quinto, distretto Treviso, deposito Treviso.	Id. Treviso.
MORANO Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord est.	Id. Roma.
SERVANZI Raffaele, id. Spoleto, id. Spoleto.	Id. Spoleto.
MORONI Pacofico, id. Forlì, id. Forlì.	Id. Forlì.
MEYNARDI Alberto, id. Torino, id. 1 alpini.	1 alpini.
IANNARONE Nicola, id. Roma, id. Ozieri C.	Distretto Cagliari.
GREGORI Angelo, id. Roma, id. Ozieri C.	Id. Cagliari.
TRONCHI Giovanni, id. Milano, id. Padova P.	Id. Lodi.
PANZIRONI Pietro, id. Roma, id. Aquila.	Id. Frosinone.
CONTI Giuseppe, id. Sacile id. Sacile.	Id. Sacile.
PECCOL Carlo, id. Sacile, id. Sacile.	Id. Sacile.

BORSERINI Nemerio, distretto Pavia, deposito Sacile.	Distretto Pavia.
CENTO Domenico, id. Reggio Caabria, id. Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.
SANTORO Carmelo, distertto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.
PANATO Carmelo, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.
LORI Luigi, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.
DE CAPUA Emilio, id. Genova, id. Cremona.	Id. Spezia.
BARILI Flaminio, id. Genova, id. Cremona	Id. Genova.
PELLEGRINO Carmine, id. Roma, id. Gaeta.	Id Frosinone.
TUDINO Alessio, id. Gaeta, id. Gaeta.	Id. Gaeta.
DI FILIPPO Ottorino, id. Milano, id. Como.	Id. Monza.
CANEPARI Teodorico, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. Milano.
SCARCELLA Perino, id. Mesina, id. Catania.	Id. Messina.
SCHILLACI Luigi, id. Catania, id. Catania.	Id. Acireale.
SCERNI Antonio, id. Napoli, id. Chieti.	Id. Aversa.
DE LEONE Donato, id. Napoli, id. Chieti.	Id. Nola.
LOFORTE Alessandro, id. Napoli, id. Chieti.	Id. Aversa.

ASSALE Vittorio, capitano distretto Torino deposito 4 alpini. — Trasferito deposito 3 alpini cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONI

MARINI Camillo di Federico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

MANGLAVITI Pietro di Francesco, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 gennaio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

MACCHIA Giovanni di Francesco, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 luglio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 gennaio 1920.

CHERUBINI Osvaldo di Gustavo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 dicembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 29 dicembre 1919.

PAVONI Rosario di Cristoforo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 giugno 1918.

BARONCELLI Ciro di Gaetano, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 maggio 1920.

RICCI Riccardo di Nicola, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 novembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1919.

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 agosto 1921:

LUPI Lionello di Giovanni.	Anni 1 a decorrere dal 11 marzo 1921.
POLONARA Ezio di Cesare.	Dal 6 gennaio 1921 a 28 ottobre 1922.

MAURO Alessandro di Michele, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

TENENTI

CORBANI Antonio, tenente. — E' accettata la rinunzia al grado a decorrere dalla data del presente decreto continunando ad essere rivestito del grado di sottotenente di complemento dell'arma stessa.
(*R. D.* 28-41921 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1921 - *foglio* 106, *registro* 203).—
TOSELLI Pietro, tenente distretto Alessandria deposito Parma. — Accettata la rinunzia al grado. (R. D. 2-6-1921).

I seguenti tenenti cessano di appartenere nel ruolo degli ufficiali di complemento, per età e sono inscritti, a loro domanda ,con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con l'assegnazione, per mobilitazione ,per ciascuno indicata: (*R. D.* 23-6-1921).

VERGANI Giuseppe, deposito Milano ovest.	Distretto Milano.
BUFFONI Ulisse, distrotto Milano, deposito Milano ovest.	Id. Milano.
SQUASSONI Luigi, deposito Milano, ovest.	Id. Milano.
CERONI Giovanni, id. Sacile.	Id. Sacile.
BERNASCONI Giovanni, distretto Como, deposito Milano ovest.	Id. Como.
POLLASTRI Gerardo, id. Milano, id. Chieti.	Id. Monza.
PAROLARI Cornelio, deposito Chieti.	Id. Chieti
PRESTIPINO Giuseppe, id. Messina, id. Catania.	Id. Messina.
MAGI Selim, deposito Como.	Id. Como.
SCARPELLINI Alberto, distretto Bergamo, deposito Cremona.	Id Treviglio.
DE CECCO Michele, deposito Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria
CALI Giuseppe, distretto Catania, deposito Reggio Calabria.	Id. Acireale.
TOSCANO Paolo, id. Catania, id. Reggio Calabria.	Id. Acireale.
DI CESARE Enrico, deposito Aquila.	Id. Aquila
PEIRANI Luigi, distretto Cagliari, deposito Ozieri C.	Id. Oristano.

BERGONI Riccardo, distretto Milano, deposito Ozieri C.	Distretto Milano.
COMPOSTO Giovanni, id. Palermo, id. Catania.	Id. Palermo.
GIUDICE Pietro, deposito Como.	Id. Como.
BOZZI Vincenzo, distretto Piacenza, deposito 4 alpini.	1 alpini.
BOIDO Gioacchino, id. Torino, id. 3 apini.	3 id.
PARADISI Umberto, deposito Treviso.	Distretto Treviso.
GALLI Alfredo, id. Savona.	Id San Remo.
GOBBI Pasquale, distretto Alessandria, 3 alpini.	3 alpini.
FIORINI Ugo, deposito Cuneo.	Id. Cuneo.
AQUILA Benvenuto, id. Cuneo.	Id. Cuneo.
BIANCHI Tommaso, (B) distretto Firenze, deposito Livorno.	Id. Firenze.
BRESCIA Pasquale, id. Bari, id. Bari.	Id. Bari.
MARTINI Temistocle, id. Macerata, id. Macerata.	Id. Macerata.
SARA' Carlo, id. Macerata, id. Macerata.	Id. Macerata.
ANELLI Carlo, id. Milano, id. Macerata.	Id. Milano.
RIGAMONTI Luigi, deposito Belluno.	Id. Belluno.
DAMIANO Giuseppe, id. Gaeta.	Id. Gaeta.
BUONO Oreste, id. Aquila, id. Aquila.	Id. Aquila.

BONDI Egiziano, tenente deposito Monza. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 26-6-1921).

UMMARINO Vincenzo, tenente deposito Bergamo. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 15 luglio 1917, col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 26-6-1921).

CORSALETTI Francesco, deposito Udine.	LINGIARDI Alessandro, deposito Piacenza ovest.

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 26-6-1921).

RONZONI Alberto, deposito Ivrea	Trasferito deposito Bra (assegnato 71 fanteria).
MARSENGO Ludovico, distretto Torino, deposito Mondovì.	Id. id. Cuneo (assegnato 157 id.).
CONTI Gaspare, id. Alessandria, id. 4 alpini	Id. id. 1 alpini

I seguenti tenenti sono assegnati al corpo o reparto a fianco di ciascuno indicato rimanendo effettivi per mobilitazione al deposito di provenienza; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M.* 26-6-1921).

LIBRA Fortunato, deposito Modena.	Assegnato personale governo stabilimenti militari pena.
FARA Giuseppe, distretto Cagliari, deposito Ozieri C.	Id. distretto Oristano.
MENEGUZZI Amedeo, (B) deposito Roma.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.
TROTTA Domenico, distretto Lecce, deposito Parma S. O.	Id. id. id.
CETERA Giovanni, id. Cosenza, id. Mantova.	Id. id. id.

BATTIATO Biagio, tenente 83 fanteria. — Trasferito a sua domanda nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 maggio 1921. (*Del. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 agosto 1921:

SEVERINO Decio Manfredo di Pasquale.	Anni 2 a decorrere dal 11 agosto 1920.
CIAMPALINI Giuseppe di Vincenzo.	Id 2 id. dal 6 novembre 1919.
SCAFE Gennaro di Ernesto.	Id. 2 id. dal 29 settembre 1919.
SANTINI Guido di Antonio.	Id. 2 id. dal 12 febbraio 1921.
DAINESI Attilio di Costante.	Id. 3 id. dal 1 marzo 1921.
CAPPELLI Renato di Domenico.	Id. 2 id. dal 19 febbraio 1921.
PASINI Filippo di Carlo.	Id. 3 id. dal 31 marzo 1919.
FALCONI Alvaro di Antonio.	Id. 4 id. dal 19 luglio 1918.
BIANCHI Carlo di Carlo Pietro.	Id. 2 id. dal 2 marzo 1921.
CORNAGLIOTTI Ugo di Emilio.	Id. 1 id. dal 6 gennaio 1921.
PUCHETTI Alberto di Pardo.	Id. 3 id. dal 12 gennaio 1920.
DANESI Vittorio di aro.	Id. 3 id. dal 5 febbraio 1921.
INGRAVALLE Matteo di Giacomo.	Id. 3 id. dal 19 aprile 1919.
DE SCAGLIA Paolo di Ferdinando.	Id. 3 id. dal 8marzo 1921.
CONSOLI Salvatore di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 20 febbraio 1921.
TESTA Filippo di Pasquale.	Id. 4 id. dal 10 agosto 1920.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 agosto 1921:

BAGNOLI Gaetano di Angelo.	Anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921.
PERELLI Attiio di Vincenzo.	Dal 6 gennaio 1921 al 5 luglio 1922.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 agosto 1921:

INGHILLERI Enrico di Franco.	Anni 2 a decorrere dal 7 ottobre 1920.
MIGGIANO Cosimo di Matteo.	Id. 2 id. dal 17 aprile 1920.
PEROTTI Serafino di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 13 settembre 1919.

MANFREDI Luigi di Cherubino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 novembre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 novembre 1918.

CORRADO Modesto di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 29 maggio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 novembre 1919.

FISSO Pietro di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 maggio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 13 marzo 1919.

ROSSI Giuseppe di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 29 dicembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 aprile 1920.

GUAINI Paolo di Sesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

LANDUCCI Pietro di Fortunato, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 settembre 1919.

ZUNARELLI Eugenio di Pietro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrre dal 28 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio n. 876, dal 16 luglio 1921.

LEONARDI Dionigio di Pompeo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 agosto 1921.

MASSIMO Luigi di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 agosto 1921.

SOTTOTENENTI

RUVOLO Giacchino, sottotenente distretto Palermo, deposito Roma sud-ovest. — L'anzianità assoluta e relativa del grado attuale del quale venne investito ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita al 1 dicembre 1917.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bonanno Alfio*. (*R. D.* 23-6-1919).

MAZZITELLI Francesco, sottotenente distretto Catanzaro, deposito bersaglieri Livorno. — L'anzianità assoluta e relativa del grado attuale del quale venne investito ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita al 1 settembre 1916 con decorrenza degli assegni dal giorno che si presenterà al corpo per intraprendere servizio.

Il detto ufficiale si presenterà al comando del deposito bersaglieri Livorno il mattino del 9 luglio 1921 per prestare il prescritto servizio di prima nomina.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Pellegrini* Gino. (*R. D.* 23-6-1919).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria provenienti dalle scuole militari che sono stati investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 152 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità e ad ogni modo non anteriormente al primo giugno 1917. (*R. D.* 23-6-1921).

Con anzianità 16 dicembre 1916:

MARTINELLI Alfredo, distretto Massa, deposito Benevento.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Marlines* Giovanni.

Con anzianità 21 settembre 1917:

RAVIOLA Renzo, distretto Alessandria, deposito Tortona.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Torretta* Alessandro.
CANTONO CEVA Giovanni, id. Caserta, id. bersaglieri Asti.	Id. id. id. *Fera* Carmine.
CASATI Cesare, id. Milano, id. Lodi.	Id. id. id. *Ottolenghi* Camillo.

Con anzianità 22 novembre 1917:

TERRIZZI Luigi, distretto Milano, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Baio* Carmelo.
STASSANO Igino, id. Alessandria, id. Tortona.	Id. id. id. *Allaria* Federico.
VERDI Silvio, id. Pavia, id. Tortona.	Id. id. id. *Fraioli* Renato.
PISTONE Giuliano, id. Alessandria, id. Tortona.	Id. id. id. *De Mercurio* Giannetto

Con anzianità 9 dicembre 1917:

CIFERRI Raffaele, distretto Ascoli Piceno, deposito Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Fantoli* Annibale.

Con anzianità 16 maggio 1918:

GALDI Giovanni, distretto Salerno, deposito Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Carlevari* Ettore.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

LONGO Francesco, distretto Catania, deposito Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Guidetti* Ernesto.
FORCELLA Ansemo, id. Teramo, id. Ascoli Piceno.	Id. id. id. *Alvaresi* Aurelio.
VECCHI Athos, id. Ferrara, id. Rimini.	Id. id. id. *Bucesi* Amilcare.

Con anzianità 22 ottobre 1918:

GIORGINI Pietro, distretto Ascoli Piceno, deposito Ascoli Piceno.	

Con anzianità 15 novembre 1918:

SCOTTI Luigi, distretto Padova, deposito granatieri Parma.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Parasacchi* Marcello.

Con anzianità 22 novembre 1918:

COLACITO Filandro, distretto Chieti, deposito Chieti.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bloise* Domenico Luigi.

Con anzianità 24 dicembre 1918:

CACCIA Pio, distretto Campobasso, deposito Ascoli Piceno.	

Con anzianità 5 febbraio 1919:

ALBERGHINI Matoni Amedeo, distretto Bologna, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Sturniolo* Letterio.
TOLOSANO Ignazio, id. Cuneo 2 alpini.	Id. id. id. *Boier* Alberto.
BENEDETTI Giuseppe, id. Bologna, id. Bologna.	Id. id. id. *Donnini* Arduino.

MAZZORATI Carlo, sottotenente, distretto Como, deposito Girgenti. — Rettificato il cognome come appresso: MARZORATI Carlo. (*R. D.* 23-6-1921).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo steso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicato: (*R. D.* 23-6-1921)

GIARDINA Emanuee, distretto Girgenti, deposito Bari.	Distretto Girgenti.
VECCHIATI Francesco, id. Brescia, id. Cremona.	Id. Brescia.
ROCCATI Giuseppe, deposito Gaeta.	Id. Gaeta.
PERLASCA Alberto, distretto Torino, deposito Como.	Id. Pinerolo.
PEZZATI Mario, id. Milano, id. Como.	Id. Como.
CALTABIANO Giovanni, id. Catania, id. Catania.	Id. Acireale.
SILIPO Antonio, id. Catanzaro (indisponibile).	(Indisponibile).
FEDERICI Giacomo, id. Cremona, id. Cremona.	Distretto Cremona.
BEVILACQUA Alberto, id. Vicenza, id. Verona vi.	Id. Vicenza.
CASTIGLIONE Alberto, deposito Padova R.	Id. Padova.

SCORRANO Gesualdo, distretto Lecce, deposito Taranto.	Distretto Lecce.
SINISCALCO Vincenzo, id Napoli, id. Taranto.	Id. Aversa.
BRAVI Ulisse, deposito Taranto.	Id. Taranto.
CARRARA Umberto, id. Torino ovest.	Id. Torino.
SAGGIO Paolo, distretto Cosenza, (indisponibile).	Indisponibile.
MEDRI Giovanni, id. Genova, (indisponibile)	Indisponibile.
TROMBETTA Matteo, id. Torino, (indisponibile).	Indisponibile.
LOMBARDO Giuseppe, id. Girgenti, (indisponibile)	Indisponibile.
PANZERI Giuseppe, distretto Lecco, deposito Alessandria A.	Distretto Sondrio.
MOSSA Vincenzo, id. Bari (indisponibile).	Indisponibile.
SORRENTINO Carlo, id. Bari, (indisponibile).	Indisponibile.
ZAGO Giorgio, distretto Venezia, deposito Milano ovest.	Distretto Venezia.
GHINI Leopoldo, id. Forlì, id. granatieri Parma.	Id. Forlì.
GISMONDI Riccardo, deposito 3 alpini.	3 alpini.
CONTOLI Riccardo, distretto Alessandria, deposito Napoli sud.	Distretto Alessandria.
CASTAGNINO Attilio, deposito Cuneo.	Id. Cuneo.
MATUZZI Silvino, distretto Verona, indisponibile.	Indisponibile.
GALASSO Ferdinando, distretto Napoli, deposito Novi Ligure.	Distretto Aversa.
ROSATI Carmine, deposito Novi Ligure.	Id. Voghera.
POLLANO Gioacchino, deposito Macerata.	Id. Macerata.
PARLATO Alessandro, distretto Nola, deposito Novara.	Id. Nola.
CAPROTTI Luigi, id. Monza, id. Milano est.	Id. Monza.

BELLAVITE Guido, sottotenente distretto Roma, deposito Roma sud-ovest. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915, col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 26-6-1921).

FORLIVESI Gaspare, sottotenente distretto Roma, deposito Viterbo. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 26-6-1921)

RAIA Pasquale, distretto Napoli, deposito Frosinone.	BULFON Giovanni Battista, deposito 8 alpini.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (qualora non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiugerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuto comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-6-1921).

GAMBERALE Paolo, distretto Roma, deposito Roma N. E.	Trasferito deposito Frosinone.
DE NAPOLI Attilio, id. Cosenza, id. Piacenza ovest.	Id. id. Cosenza.

I seguenti sottotenenti sono assegnati al corpo o reparto a fianco di ciascuno indicato rimandendo effettivi al deposito di provenienza; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 26-6-1921).

ROSA Pietro, distretto Cagliari, deposito Catania.	Assegnato distretto Oristano.
CASTIGNANI Amato, id. Ancona, id. Ancona.	Id. sottodirezione genio Trento (dal 18 aprile 1921).
FERRERO Giacomo, id. Torino, id. Treviso (assegnato centro automobilistico Firenze).	Id. centro automobilistico Torino (cessando come contro).
SOTTANIS Giuseppe, id. Genova, id. Firenze S. O.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.

TRIPODI Domenico, sergente allievo ufficiale, proveniente dal collegio militare di Roma. — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Reggio Calabria ed assegnato effettivo per mobilitazione al deposito Messina (3 reggimento fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 9 luglio 1921 per intraprendere il prescritto servizio. (*R. D.* 23-6-1921).

MELAZZINI Michele, allievo ufficiale che ha frequentato il 7 corso speciale di Caserta. — Nominato sottotenente complemento fanteria, distretto residenza Sondrio assegnato effettivo per mobilitazione deposito Milano est (7 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 9 luglio 1921, per intraprendere il prescritto servizio. (*R. D.* 23-6-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 agosto 1921:

FUMAGALLI Giuseppe di Desiderio.	Anni tre decorrenti dal 29 settembre 1919.
STONZINI Luigi di Giovanni	Id. 2 id. dal 18 novembre 1920.
CALDIROLA Girolamo fu Pietro.	Id. 2 id. dal 2 aprile 1920.
DI PIETRANGELO Domenico di Giuseppe.	Dal 6 gennaio 1921 al 7 marzo 1922.

VALENTINI Guido di Enrico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 19 gennaio 1919.

LOTTI Carlo di Ferdinando, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 18 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1921.

PAGANINI Pio di Pio, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 agosto 1921.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1921:

TEDESCO Giuseppe di Andrea.	Anni 2 a decorrere dal 2 febbraio 1921.
DE BELLIS Luca di Eustachio.	Id. 2 id. dal 18 gennaio 1921.
RUGGERI Francesco di Rosario.	Id. 5 id. dal 13 aprile 1921.
GORRASI Michele di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 4 marzo 1921.

CAGNONI Giuseppe di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 29 marzo 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 dicembre 1919.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

CARMELITA Ugo, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato, al quale resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 26-6-1921).

PIRONTI Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 26-6-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONI

SAVA Giovanni di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1921.

NUNES Giacomo di Leone, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 1 a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1919.

MONACO Aldo di Alfredo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio al 25 luglio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1921

CASTELLI Luigi di Felice, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 23 ottobre 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1921.

TURETTA Apulio di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 15 febbraio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 aprile 1919.

Sottotenenti

NOTIFICAZIONI

FONTANA Antonelli Ermanno di Alfredo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 30 novembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1921.

PENAZZO Umberto di Secondo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1921.

BERGAMASCO Carlo di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 31 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 26 novembre 1919.

MENGHINI Ugo fu Camillo, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 agosto 1921.

ARMA DEL GENIO

Capitani

GIANI Eugenio, capitano 3° montagna. — Trasferito 5 genio. (*Bol. M.* 26-6-1921).

Sottotenenti

I seguenti sottotenenti sono promossi tenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 28-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 107).

Con anzianità 30 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni* 1 *giugno* 1920:

CIRELLA Adriano, 1 genio, distretto Genova.	Precederanno nel ruolo il tenente *Rossi* Emilio.
MELLONI Emilio, 1 id., id. Milano.	
RAGAZZONI Aroisio, direzione genio Milano (sottodirezione Novara), distretto Novara.	Precederà nel ruolo il tenente *Meregalli* Giovanni.

Con anzianità 29 agosto 1920 e decorrenza assegni 1 settembre 1920:

SPATRISANO Giuseppe, 1 genio distretto Palermo.	Precederà nel ruolo il tenente *Tettamanzi* Angelo.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e decorrenza assegni 1 novembre 1920:

STRIANO Armando, 3 genio, distretto Napoli.	Seguirà nel ruoo il tenente *Aiello* Francesco.
BORRI Arturo, 6 id., id. Milano.	Precederà id. id. id. *La Regina* Luigi.
FERRERO Camillo, 5 id., id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Icmbo* Alfredo.
INVERNIZZI Ettore, reggimento R. T., id. Lodi.	
LODA Pietro, 3 genio, id. Siena.	
FRACASSI Giuseppe, 3 id., id. Arezzo.	

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D. 28-4-1921 - registrato alla Corte dei conti li 20-6-1921 - registro 203, foglio 107*).

Con anzianità 4 ottobre 1917 e decorrenza assegni 1 novembre 1917:

CASTELLANI Mariano, 1 genio, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Picchio* Edoardo.

Con anzianità 20 novembre 1918 e decorrenza assegni 1 dicembre 1918:

BALLOIRA Giovan Battista, 2 genio, distretto Casale.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cali* Giovanni.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 aprile 1919:

ULIVI Gino, 3 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente *Como* Pietro.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni 1 giugno 1919:

CHERUBINI Flamino, 1 genio, distretto Roma.	Precederà nel ruolo il tenente *Trelanzi* Corrado.
ALEGGIANI Vittorio, 1 id., id. Roma.	Id. id. id. *Moschella* Vittorio.
NICOLETTI Ciro, 2 id., id. Livorno.	Seguirà id. id. id. *Celona* Antonino.
NALIN Edoardo, direzione genio (sottodirezione Padova, id. Padova.	Id. id. id. *Orlandini* Natale.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 luglio 1919:

FANNI Giuseppe, 1 geno, distretto Cagliari.	Seguirà nel ruolo i ltenente *Riccardi* Giuseppe.

MALISON Luigi, sottotenente. — Rivestito del grado attuale in applicazione del decreto luogotenenziale 8 marzo 1919, n. 1052. La sua anzianità è fissata al 1 marzo 1918 seguendo nel ruolo il pari grado *Lucini* Alberto.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 107).

MAGISTROLI Italio, militare distretto Piacenza che ha frequentato con successo il 2 corso speciale del genio presso la R. accademia militare di Torino. — E' nominato sottotenente di complemento del genio con anzianità 1 novembre 1920.
E' assegnato al 4 genio al deposito del quale si presenterà il mattino del 9 luglio 1921.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1921 - *registro* 203, *foglio* 107).

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

BECHIS Michele fu Ernesto, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 23 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1921.

CHIMISSO Luigi di Saverio, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni3 a decorrere dal 3 dicembre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 aprile 1919.

TENENTI

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici colle anzianità e decorrenza assegni sottoindicate, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 23-6-1921).

Con anzianità 26 agosto 1917 e decorrenza assegni 1 settembre 1917:

DOSI Celestino, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il capitano medico *Vigorelli* Augusto.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 novembre 1918:

DI LEO Raffaello, distretto Messina. | Seguirà nel ruolo il capitano *Padoan* Giuseppe.

SILVETTI Giovanni, tenente medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza distretto Sassari. (*Det. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti medici sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 ,n. 876, dal 16 agosto 1921:

CALISSANO Giocanni di Felice.	Anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921.
CAPUTO Saverio di Leonardo.	Id. 3 id. dal 6 id.

PACCHINI Pietro di Ranieri, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 1 a decorrere dal 10 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 ottobre 1919.

ROSSI Alcide di Leopoldo, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 13 ottobre 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 22 giugno 1918.

BRUNI Francesco di Giuseppe, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 3 giugno 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 agosto 1921.

SOTTOTENENTI

ZINGALE Achille, sottotenente medico distretto Catania. — Promosso tenente medico con anzianità e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Precederà nel ruolo il tenente medico *Malerba* Angelo. (*R. D.* 23-6-1921).

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici colle anzianità e decorrenza assegni sottoindicate, in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646: (*R .D.* 23-6-1921)

Con anzianità 1 maggio 1916 e decorrenza assegni 1 giugno 1917:

SANFILIPPO Giuseppe, distretto Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente medico *Mannino* Basilio.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 febbraio 1919:

LA RUSSA Francesco, distretto Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il tenente medico *Franceschini* Eugenio.

LAURICELLA Gaetano, sottotenente medico, distretto Caltanissetta. — Promosso tenente con anzianità 1 luglio 1920, in applicazione degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruoloil tenente medico *Brignole* Raffaele (*R. D.* 23-6-1921).

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento colle anzianità sottoindicate, in applicazione degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357, e delle relative norme esecutive:

(*R. D.* 28-4-1921)

Con anzianità 1 agosto 1919:

PANNONE Francesco, distretto Caserta. | Seguirà nel ruolo il sottotenente medico *Pansini* Domenico.

Con anzianità 1 luglio 1920:

SCARDAPANE Florindo, distretto Chieti. | Seguirà nel ruolo il sottotenene medico *Masia* Antonio.

Con anzianità 1 agosto 1920:

MORANDI Emilio, distretto Cremona. | Seguirà nel ruolo il sottotenente medico *Cassardo* Lorenzo.

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione dell'ospedale militare per ciascuno a fianco indicata, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina: (*R. D.* 23-6-1921).

NERVI Salvatore, distretto Savona.	Direzione ospedale militare Genova.
SACCO Luigi, id. Torino.	Id. id. id. Torino.
ANTUORI Giovanni, id. Trapani.	Id. id. id. Palermo.
TACCANI Angelo, id. Milano.	Id. id. id. Milano.

PRANDINA Attilio, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Novara. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Esso sarà effettivo al proprio distrretto, e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino alla direzione ospedale militare Torino per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 23-6-1921).

CABRAS Antonino, già sottotenente medico distretto Sassari. — Revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente medico di complemento, di cui al decreto luogotenenziale 20 luglio 1916 del suindicato ufficiale. (*R. D.* 23-6-1921).

NOTIFICAZIONI

RIVETTA Costanzo di Giuseppe, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 25 febbraio 1921) perchè risonosciuto permanentemente inabile al servizio miltare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

VENTURI Guido di Filippo, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 9 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 gennaio 1916.

ASPIRANTI MEDICI

ANTONINI Camillo, aspirante medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Novara. (*Dec. M.* 26-6-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI

MALTESE Bartolomeo, tenente commissario distretto Torino. — Trasferito, per cambio di rtsidenza, distretto Modica. (*Det. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONE

GIULIANI Nicola di Carlo, tenente commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 13 aprile 1919.

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

NATILLI Ettore fu Michele, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare , a mente deldecreto luogotenenziale 20 maggo 1917 n. 1876, dal 27 maggo 1920.

FICO Italo di Domenico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente nabile al servizio militare, a mente del devreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI

CILLI Armino, tenente farmacista, distretto Teramo. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado. (*R. D.* 26-6-1921).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GARAVAGLIA cav. Manfredo, colonnello (Roma) distretto Roma. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-5-1921 - *registro* 201, *foglio* 243).

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

ROSSI Gino di Silvio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 novembre 1919.

SANTONI Angelo di Angelo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 febbraio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 giugno 1919.

TENENTI

CIUFFO Gastone, tenente (Milano) distretto Milano. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Roma. (*Det. M.* 21-6-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 agosto 1921:

BUCCERI Orazio di Pietro.	Anni 2 a decorrere dal 6 agosto 1920.
SALERNA MELE Emilio di Giacomo.	Id. 3 id. dal 28 novembre 1919.

SIRACUSA Mario di Vito, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 29 gennaio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 settembre 1919.

DE PLATO Pietro di Naturale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 2 omaggio 1917 n. 876, dal 23 dicembre 1918.

RIDOLFO NICASTRO Rosario di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnavabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 9 gennaio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 agosto 1921.

POZZI Giuseppe fu Giacomo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 22 febbraio 1922) perche riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente de ldecreto luogoteneziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

ENGEL Manlio di Amedeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 11 agosto 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

VENTURELLI Ugo di Romeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 26 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenziale 20 maggio 1917 n .876, dal 30 marzo 1918.

BARONI Gino di Oreste, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 21 novembre 1922 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 febbraio 1919.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

VICARD Renato di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 febbraio1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 agosto 1918.

CARRATELLO Angelo di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 19 gennaio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 19 gennaio 1919.

CARUCCI Enrico di Natale, sottotenente. — Inviato in congedo (con assebgno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 15 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 31 maggio 1917.

PIAZZA Giuseppe di Luigi, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 21 ottobre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

VITI Angelo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 24 novembre 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1919.

D'ARRIGO Giuseppe di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 14 giugno 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 20 ottobre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

FRANCHINI Vittorio, tenente 2 pesante campale, assegnato comitato interministeriale sistemazione industrie guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato Ministero guerra, dal 16 maggio 1921. (*Det. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONE

D'ANTONI Gaetano di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 8 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

FERRI Antonio, tenente 1 genio distretto Roma. — Il decreto luogotenenziale 31 ottobre 1918 è rettificato nella parte che riguarda la dispensa da ogni servizio militare per infermità da questo non dipendente in quanto che l'infermità stessa è stata invece legalmente riconosciuta come dipendente da causa di servizio.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1921 - *registro* 203, *foglio* 107)

SOTTOTENENTI

BENONI Ferruccio, sottotenente 1 genio distretto Milano. — Promosso tenente con anzianità 17 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Baccigalupi Braga* Luigi.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 107).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 652:

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-4-1921 - *registro* 203, *foglio* 107)

Con anzianità 30 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

PARIANI Giuseppe, 1 genio, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il tenente *Torcia* Giuseppe.

Con anzianità 29 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

FOPPIANI Pietro, 1 genio, distretto Piacenza. |

NOTIFICAZIONE

GARNERI Teodoro di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI

LUBATTI Giov. Battista, tenente medico distretto Mondovì. — Promosso capitano medico con anzianità 26 agosto 1917, e decorrenza assegni dal 1 settembre 1917, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.
Seguirà nel ruolo il capitano medico *Vernoni* Guido. (*R. D.* 23-6-1921).

SOTTOTENENTI

SUCCIO Michele, già sottotenente medico distretto Torino. — Revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente medico di milizia territoriale, di cui al decreto luogotenenziale 30 maggio 1915 del suindicato ufficiale. (*R. D.* 23-6-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

MENDINI Luigi di Toscano, sottotenente commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1918.

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI

BRASI Vincenzo, sottotenente veterinario distretto Treviso. — Promosso tenente in applicazione degli articoli 2 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 4 ottobre 1917 e decorrenza per gli assegni dal 1 novembre 1917.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Aroldi* Cesare.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 106).

PESADORI Giovanni, sottotenente veterinario distretto Padova. — Il cognome è rettificato come appresso: CAMPORI Giovanni.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 106).

UFFICIALI FARMACISTI

SOTTOTENENTI

E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente di milizia territoriale farmacista effettuata col decreto luogotenenziale e a fianco di ognuno indicato dei seguenti militari in congedo: (*R. D.* 26-6-1921).

RABINO Alberto, distretto Mondovì.	Decreto luogotenenziale 30-5-1915.
GRAZIANO Mattia, id. Mondovì.	Id. id. 20-10-1918.
PASTOR Giovanni, id. Savona.	Id. id. 20-10-1918.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ANTOLDI cav. Arrigo, colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 25 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 383).

GALLIAN cav. Ettore, colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti di età e di servizio prescritti a decorrere dal 12 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 381).

COSTA cav. Antonio, colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescrittti a decorrere dal 1 aprile 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 384).

TENENTI COLONNELLI

DE FABRITIIS cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 4 febbraio 1921 ed inscrittto nella riserva.
(*R. D.* 20-31921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 379).

COCCA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 13 gennaio 1921 ed inscrittto nella riserva.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 382).

MAGGIORI

FORTE cav. Vincenzo, maggiore. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 9 giugno 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 380).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

CAVACIOCCHI cav. Alberto, tenente generale. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 settembre 1919 col quale fu collocato a riposo, è collocato in posizione ausiliaria con decorrenza dal 2 settembre 1919. (*R. D.* 23-6-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

DE FORTIS Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10,000, dal 1 maggio 1919. (*Det. M.* 10-6-1921).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

DE MARTINO cav. Francesco Saverio, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del Ministro dell'interno. (*R. D.* 30-12-1920).

GIAVELLI cav Eligio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500 dal 1 maggio 1919

(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 5).

MASTROGIOVANNI cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,100 dal 1 maggio 1919 al 15 agosto 1919 e in lire 10,500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 3).

MAGGIORI

LANZENSTORFER Arturo, maggiore. — La stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 4).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

TENENTI COLONNELLI

BOSCOLO cav. Sante, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919 al 31 luglio 1919 e in lire 12,000 dal 1 agosto 1919.

(*D. M.* 28-11-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1921 - *registro* 194, *foglio* 219).

CORPO SANITARIO MILITARE

COLONNELLI

BARGONI c.v. Attilio, colonnello medico distretto Genova. - Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 32).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

RAZZINI Giovanni Battista, tenente colonnello sussistenza, distretto Sacile. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 35).

ZERI Enrico, tenente colonnello sussistenza, distretto Roma — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 11).

MAGGIORI

ZAPPULLI Alberto, maggiore sussistenza, distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 6).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MARTINI Basilio, tenente colonnello amministrazione, distretto Lucca. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 18 gennaio 1920.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 33).

RIOLFI Giovanni Battista, tenente colonnello amministrazione, distretto Alessandria. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 36).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

ZANFARINO Maurizio, tenente 9 reparto di assalto.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALLEGRA Giovan Battista, brigadiere R. guardia finanza.
AVERSA Giuseppe, capitano 31 reggimento fanteria.
BALLERINI Ugo, tenente reggimento lancieri Aosta (6).
BORGHI Leonida, tenente medico 158 reggimento fanteria (M. M.).
CORIO Ugo, tenente 781 compagnia mitragliatrici.
de CADILHC Eberto, capitano 1 reggimento artiglieria campagna.
MAGGI Enrico, sottotenente 216 reggimento fanteria (M. M.).
PESARESI Cesare, sottotenente 144 reggimento fanteria (M. M.).
SPARANO Romolo, tenente 149 reggimento fanteria (M. M.).
TOLARI Luigi, soldato 6 compagnia esploratori czeco slovacchi.
TENCA Luigi, capitano 89 reggimento fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BRUZZI Ettore, maresciallo capo 93 reggimento fanteria.
CANO Mario, caporale 135 reggimento fanteria (M. M.).
D'ELIA Angelo, tenente 6 reggimento alpini.
ESPOSITO Amodio Pietro, tenente 130 reggimento fanteria (M. M.).
GIRELLI Giuseppe, caporale 77 reggimento fanteria.
LATZU Antonio, aspirante ufficiale 149 reggimento fanteria (M. M.).

N. B. Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA, PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PROPORRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

PARMEGGIANI Alberto, sottotenente 153 reggimento fanteria (M. M.).
REMORINO Carlo, sottotenente M. T. addetto comando brigata Lazio.
SARRA Mariano, tenente addetto comando 51 divisione.
TOMEI Remo, capitano 215 reggimento fanteria (M. M.).

CROCI AL MERITO DI GUERRA

BENEDETTI Luisa, infermiera volontaria Croce rossa italiana.

RICOMPENSE AL VALOR CIVILE

Regio decreto 31 maggio 1921 su proposta del ministro dell'Interno.

MEDAGLIA D'ORO.

PETRANICH Nereo, sottotenente di fanteria. — Spinto da magnifico eroismo si slanciava per tre volte nelle acque del fiume Irtis, agitato da violento vento, salvando due uomini e tentando di salvare una ragazza, finchè, sopraffatto dalla stanchezza e dalla violenza della corrente, veniva egli pure travolto e gloriosamente soccombeva, chiudendo così sublime sacrifizio la giovane purissima vita di soldato e di patriota. — Omsk (Siberia), 15 novembre 1919.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

SPALVIERI cav. Cesare, brigadiere generale. — Con prontezza e coraggio non comune, si slanciava alla testa di un cavallo imbizzarrito e, dopo essere stato trascinato per non breve tratto, riusciva a farlo cadere, non senza riportare danno alla persona. — Verona, 20 dicembre 1919.

BORSALINO Alessandro, brigadiere CC. RR. legione Torino. — Per ben due volte si avventurava in una galleria dove, in seguito al brillamento di una mina, si erano sviluppati gas venefici che avevano causato la morte di sette operai e, sebbene colpito da malore, con elevato senso del dovere riusciva dopo gravi sforzi a trarre all'aperto il corpo di una delle vittime. — Oncino (Cuneo), 21 agosto 1920.

MEDAGLIA DI BRONZO.

MASSI Giuseppe, da Tolentino (Macerata), sottotenente 6 reggimento bersaglieri. — Avvedutosi di una pariglia di cavalli che, trainando un carro, si erano dati a corsa sfrenata, afferrava risolutamente uno dei due quadrupedi, riuscendo a fermarli, col concorso di altro ufficiale, riportando danno personale. — Bologna, 5 dicembre 1915.

LOMMI Lodovico, da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), sottotenente 6 reggimento bersaglieri. — Avvedutosi di una pariglia di cavalli che, trainando un carro, si erano dati a corsa sfrenata, afferrava per primo risolutamente uno dei due quadrupedi, riuscendo a fermarli, col concorso di altro ufficiale, riportando danno personale. — Bologna, 5 dicembre 1915.

FELSANI Giacinto, da Napoli, capitano mdico 237 reggimento fanteria. — Per evitare l'investimento di un gruppo di bambini e donne, gettavasi dal carrozzino ove trovavasi ed il cui cavallo erasi imbizzarrito, riuscendo ad aggrapparsi all'animale e nel tempo stesso a spingere da lato un bambino, che stava per essere travolto, riportando nel frangente diverse lesioni. — Tricesimo (Udine), 25 luglio 1917.

NOCCHI Raffaele, soldato d'artiglieria. — Esponeva generosamente la sua vita, gettandosi a nuoto nella profonda e rapida corrente di un canale e riusciva a salvare un commilitone, che stava per annegare. — S. Massimo (Verona), 10 febbraio 1919.

CALCAGNA Giuseppe, da Castel S. Pietro (Roma), caporale deposito mitraglieri Brescia n. 4041 matricola. — Slanciatosi coraggiosamente alla testa di un cavallo che, trainando un carretto su cui trovavansi una donna e due bambini, erasi dato a pazza fuga, tentava di fermarlo; ma, travolto dall'impeto della bestia, cadeva a terra, riportando contusioni ed abrasioni non lievi. — Brescia, 14 giugno 1919.

QUARONI Giuseppe, da Viadana (Milano), capitano 12 reggimento fanteria. — In occasione di un incendio, con altruistico slancio, non esitava ad affrontare le fiamme appiccatesi alle vesti di una giovane donna ed abbracciando fortemente la pericolante riusciva, col concorso di altri animosi, a salvarla da orribile morte. — Bogliuno (Istria), 26 novembre 1919.

CAGNETTA Romualdo, da Terlizzi (Bari), sottotenente 12 reggimento fanteria. — In occasione dell'incendio di un'abitazione, dava prova di lodevole sentimento altruistico partecipando, con slancio ed abnegazione, alle operazioni di salvamento di persone e di masserizie. — Bogliuno (Istria), 26 novembre 1919.

BRUZZONE Michele, da Bavari (Genova), CC. RR. ausiliario legione Genova, n. 5648 matricola. — Sebbene inesperto del nuoto, si tuffava in una pozza melmosa del Po salvando, con suo pericolo, un ragazzo in procinto di affogare. — Piacenza, 8 gennaio 1920.

BERNABEI Luigi, da Viterbo (Roma), tenente 3 reggimento artiglieria pesante. — Scorto un cavallo che fuggiva a precipizio in località molto frequentata, trainando una carrozza sulla quale si trovavano tre persone, coraggiosamente si slanciava alla testa dell'imbizzarrita bestia, riuscendo, con sforzo, a fermarla e ad evitare probabili disgrazie. — Roma, 22 gennaio 1920.

COLOMBO Luigi, da Novedrate (Como), CC. RR. legione Trieste, n. 8480 matricola. — Affrontava, con non comune coraggio, una pariglia di robusti cavalli datisi alla fuga e, con notevole sforzo e personale pericolo, riusciva a fermarli, evitando così probabili disgrazie. — Trieste, 23 gennaio 1920.

FERRERO Giuseppe, da Savigliano (Cuneo), sergente reggimento lancieri « Aosta » (6), n. 7631 matricola. — Non esitava ad arrampicarsi, con stento e pericolo, sul tetto di una casa per spegnere l'incendio manifestatosi in un camino, riuscendo con l'altrui aiuto nel lodevole intento. — Adria (Rovigo), 9 febbraio 1920.

COPPO Giovanni, da Costenzana (Novara), CC. RR. legione Torino, n. 15179 matricola. — Completamente vestito si tuffava in un gorgo del fiume Dora, traendo a salvamento, non senza stenti, un ragazzo in procinto di annegare. — Torino, 2 marzo 1920.

BUSELLI cav. Giuseppe, capitano 2 reggimento bersaglieri comandato Ministero guerra. — Con l'ausilio di due altri animosi ri avventurava nottetempo in una stanza della direzione Generale dei Telegrafi in preda alle fiamme e, dopo lunghi sforzi, riusciva a trarre in salvo un vecchio che, sorpreso dall'incendio, sarebbe certamente perito senza il suo generoso intervento. — Roma, 9-10 marzo 1920.

DE VITA Raffaele, da Capaccio (Salerno), CC. RR. legione Napoli, n. 10622 matricola. — Avvedutosi che un cavallo, libero di ogni freno, fuggiva a precipizio minacciando di causare immediate disgrazie, coraggiosamente lo affrontava e, dopo viva e pericolosa lotta, lo fermava. — Napoli, 18 marzo 1920.

CIRCI Alberto, CC. RR. legione Roma. — Slanciavasi coraggiosamente alla testa di un cavallo che, attaccato ad una vettura su cui si trovava una persona, fuggiva a precipizio in località assai frequentata, riuscendo, con poderoso sforzo e pericolo personale, a fermarlo. — Roma, 8 aprile 1920.

TRANI cav. Alberto, da Sperlonga (Caserta), maggiore di fanteria. — Affrontava risolutamente un cavallo che, trainando una vettura nella quale trovavasi una signora, si era dato alla fuga, riuscendo, non senza sforzo, a fermarlo prima che fosse causa di disgrazie. — Napoli, 20 maggio 1920.

FRASCALI Pio, da Imola (Bologna), soldato 38 reggimento fanteria, n. 15532 matricola. — Dava prova di coraggioso altruismo traendo a salvamento, dalle profonde ed insidiose acque del Tanaro, una giovane donna gettatavisi a scopo suicida. — Alessandria, 25 maggio 1920.

CUSSOTTO Andrea, da Asti (Alessandria), soldato 3 compagnia sanità. — Per salvare una ragazza caduta nelle acque di una roggia e che stava per essere travolta in un sottopassaggio assai pericoloso, coraggiosamente si tuffava nella corrente, riuscendo, con notevoli sforzi e con suo serio rischio, nel nobile intento. — Milano, 26 giugno 1920.

FOSSATI Giuseppe, carabiniere reale legione Torino. — Con slancio ed abnegazione partecipava alle operazioni di salvataggio di numerose persone che, avventuratesi in una galleria per recar soccorso ad alcuni operai asfissiati erano rimaste a loro volta colpite dai gas venefici. — Oncino (Cuneo), 21 agosto 1920.

ATTESTAZIONE DI BENEMERENZA.

Determinazione del ministro dell'Interno.

MOJ Antonio, maresciallo CC. RR. legione Roma, n. 84 matricola. — Slanciavasi insieme ad altro animoso, alla testa di un focoso cavallo datosi alla fuga, cooperando, con sforzo e pericolo personale, a fermarlo. — Roma, 20 marzo 1920.

ZINNO Raffaele, caporal maggiore IX reparto assalto. — Slanciavasi insieme ad altro animoso, alla testa di un focoso cavallo datosi alla fuga, cooperando, con sforzo e pericolo personale a fermarlo. — Roma, 20 marzo 1920.

FADENTI Filippo, da Crema (Cremona), soldato reggimento cavalleggeri Guide (19). — Traeva a salvamento un giovane che stava per affogare in uno specchio d'acqua del torrente Staffora. — Voghera (Pavia), 28 maggio 1920.

DEFUNTI

LANDI Gio. Batta, sottotenente genio M. T. distretto Savona.	Morto ad Ancona il 15 dicembre 1915.
SERUGHI Vincenzo, maggiore genio in congedo provvisorio, distretto Forlì.	Id. ad Aversa (Caserta) il 16 maggio 1918.
MAGISTRATO Quintilio, tenente milizia territoriale fanteria, distretto Massa.	Id. a Venezia, il 3 novembre 1918
AIELLO Luciano, tenente di miliza territoriale.	Id. a Paterno Calabro (Cosenza) il 31 ottobbre 1919.
TREVELLA Ruggero, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Como.	Id. a Milano l'8 febbraio 1921.
BEZZI Pietro, tenente in S. A. P.	Id. a Brescia il 5 marzo 1921.
COPPO cav. Agostino.	Id. a Roma, il 21 aprile 1921.
SANDULLI Adelchi, maggiore medico complemento, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 22 aprile 1921.
MORESCHI Carlo, maggiore medico complemento, distretto Como.	Id. a Pavia, il 24 maggio 1921.
GIUFFREDI Manfredo, tenente colonnello dei distretti in posizione ausiliaria, distretto Mondovì.	Id. a Mondovì, il 31 maggio 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 10, anno 1917, pag. 811. — ROMANI Oscar; *anzichè*: 2 fanteria, *leggasi*: Reparto mitraglieri fiat Brescia.

Id. 90, » 1917, » 7387. — ROMANI Oscar; *anzichè*: 2 fanteria, *leggasi*: 5079 compagnia mitraglieri.

Id. 2, » 1920, » 70. — TREMANTI Salvatore, *leggasi*: TREMANTE Salvatore.

Id. 9, » 1920, » 500. — MONTARGIACOMO Adolfo, *leggasi*: NOTARGIACOMO Adolfo.

Id. 62, » 1920, » 3479. — POLISE Vittorio, *leggasi*: POLESE Vitorio.
— DEL RIO Angelo, *leggasi*: DELRIO Angelo.

Id. 62, » 1920, » 3480. — ANGRISANI Carmine, *leggasi*: ANGRISANO Carmine.

Id. 64, » 1920, » 3573. — LIVOLI Luigi, *leggasi*: LINOLI Luigi.

Id. 64, » 1920, » 3575. — SPINELLI Pietro, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.
— NATTALIANO Alfredo, *leggasi*: MATTALIANO Alfredo.

Id. 67, » 1920, » 3694. — PALERMO Giovanni
— DE FABRITIIS Vinvenzo
— ARPAIA Giuseppe
— REALE Andrea
Si considerino tenenti commissari di milizia territoriale, anzichè in servizio attivo permanente.

Id. 67, » 1920, » 3694. — PETRUZZI Giovanni. — Si consideri tenente commissario di complemento, anzichè in servizio attivo permanente.

Id. 81, » 1920, » 4725. — RUGGERI Mario. — *Invece di*: 21 maggio 1920, *leggasi*: 5 agosto 1920.

Dispensa 97, anno 1920, pag. 5513. — PENNISI Tito, *leggasi*: PENNESI Tito.

Id. 97, » 1920, » 5518. — GERBINO Tommasino, *leggasi*: CERBINO Tommasino.

Id. 11, » 1921, » 555. — SAMPIETRO Massimo, *leggasi*: SAN PIETRO Massimo.

Id. 12, » 1921, » 575. — RUSSO Enrico, *invece di*: trasferito 85 fanteria ed assegnato commissione requisizione cereali Trapani, *leggasi*: assegnato commissione requisizione cereali Trapani e per i soli effetti amministrativi 85 fanteria.

Id. 19, » 1921, » 942. — SPEZIA Valentino di Pietro, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 24, » 1921, » 1185. — PATRUNO Giuseppe, *invece di*: 24 campagna, *leggasi*: 6 artiglieria pesante.

Id. 26, » 1921, » 1333. — RABALDI Francesco di Clemente, *leggasi*: RAMBALDI Francesco di Clemente.

Id. 28, » 1921, » 1405. — DEL SORDO Giuseppe, *invece di*: Trasferito 2 Piemonte reale, *leggasi*: 2 Piemonte reale.
— NICCOLI Dante, *invece di*: trasferito ufficio amministrazione pers. Militari Vari, *leggasi*: Ufficio amministrazione Pers. Militari Vari.

Id. 32, » 1921, » 1600. — TAGLIARINI Attilio
— BENINI Enzo
Si considerino sottotenenti di sussistenza anzichè di commissariato.

Id. 35, » 1921, » 1736. — TUFARELLI Giulio. — Si consideri capitano anzichè tenente.

Id. 39, » 1921, » 1864. — TAVANINI Giorgio, *leggasi*: TALANINI Giorgio.

Id. 39, » 1921, » 1869. — BELLATI Valerio, *invece di*: a decorrere dal 6 aprile 1920, *leggasi*: a decorrere dal 16 febbraio 1921.

Id. 39, » 1921, » 1870. — LUZZI Mario, *leggasi*: LUZI Mario.

Id. 39, » 1921, » 1871. — ROVERELLI Giuseppe, *invece di*: a decorrere dal 12 marzo 1919, *leggasi*: a decorrere dal 12 settembre 1919.
— LAMI Vincenzo, *leggasi*: LANNI Vincenzo.

Id. 39, » 1921, » 1872. — BESSERO Eugenio, *invece di*: dal 15 febbraio 1919, *leggasi*: dal 15 dicembre 1919.

Id. 39, » 1921, » 1881. — DE MAIS Arcangelo, *leggasi*: DE MAIO Arcangelo.
— MORERI Costantino, *leggasi*: NORRERI Costantino.

Id. 39, » 1921, » 1882. — GRIZAFI Niccolò, *leggasi*: CRISAFI Nicolò.
— FAVIA Umberto, *leggasi*: FARIAS Umberto.

Id. 39, » 1921, » 1883. — APPIZIO Fabio, *leggasi*: OPPIZIO Fabio.
— CICCONI Carlo, *leggasi*: CECCONI Carlo.

Id. 39, » 1921, » 1885. — SOMARELLI Luigi, *leggasi*: SAMARELLI Luigi.

Id. 39, » 1921, » 1886. — TOMACCIO Arnaldo, *leggasi*: TAMACCIO Arnaldo
— TAMACCIO Arnaldo, *invece di*: dal 21 agosto 1919, *leggasi*: dal 31 agosto 1919.

Id. 39, » 1921, » 1888. — MARINI Vincenzo, *invece di*: dal 20 settembre 1919, *leggasi*: dal 20 settembre 1918.
— ATTOLIA Domenico, *leggasi*: OTTOLIA Domenico.

Id. 39, » 1921, » 1889. — ANTONELLI Ruggero di Giuseppe. — Si consideri sottotenente di sussistenza anzichè di commissariato.

Id. 39, » 1921, » 1890. — RODILOSSO Clemente, *invece di*: dall'8 agosto 1920, *leggasi*: dal 18 agosto 1920.
— RABBI Giuseppe, *invece di*: anni due, *leggasi*: anni tre.

Dispensa 39, anno 1921, pag. 1892.
— BERNINZOLE Giuseppe, *leggasi*: BERNINSONE Giuseppe.
— I seguenti capitani: FINATO Francesco, LAMI Giuseppe, PIAZZANI Giulio, DE IULIO Umberto, MILONE Cesare, intendansi di complemento anzichè di milizia terrtioriale.

Id. 39, » 1921, » 1893.
— BALZANO Giuseppe, *leggasi*: BALSAMO Giuseppe.
— I seguenti tenenti: TESTA Angelo, GIOVANNELLI Mario, intendansi di complemento anzichè di milizia territoriale.

Id. 39, » 1921, » 1894. — GHIRADONI Ugo, *leggasi*: GHIRARDONI Ugo.

Id. 39, » 1921, » 1896. — ANUALT Adolfo, *leggasi*: ANHALT Adolfo.

Id. 40, » 1921, » 1935. — BARREA Antonio, *leggasi*: BARRECA Antonio.

Id. 40, » 1921, » 1936.
— PIERONI Giulio, *leggasi*: PIERONI Ruggero.
— PATANI Sebastiano, *leggasi*: PATANE' Sebatiano.
— TASCHIERO Nino, *leggasi*: TASCHERIO Nino.

Id. 40, » 1921, » 1937.
— CIMA Giuseppe, *invece di*: a decorrere dal 17 gennaio
— RONDINO Sebastiano, *leggasi*: RONDINI Sebastiano. 1920, *leggasi*: a decorrere dal 6 gennaio 1921.
— GAZETTI Guido, *leggasi*: GAZZETTI Guido.

Id. 40, » 1921, » 1943.
— PANCIRONI Ettore, *leggasi*: PANCIROLI Ettore.
— CASSETTA Pietro, *leggasi*: CASETTA Pietro.

Id. 40, » 1921, » 1944. — GROPPALLO Luigi, *leggasi*: GROPALLO Luigi.

Id. 40, » 1921, » 1945.
— BIGIO Ettore, *leggasi*: RIGGIO Ettore.
— CIMIRO Arturo, *leggasi*: CIMMINO Arturo.

Id. 40, » 1921, » 1947. — GUARNIARI Mario, *leggasi*: GUARNIATI Mario.

Id. 40, » 1921, » 1948. — TRAMUTI dott. Ernesto, *leggasi*: TRAMONTI dott. Ernesto.

Id. 40, » 1921, » 1949. — LANGHI Luigi, *leggasi*: LONGHI Luigi.

Id. 40, » 1921, » 1950. — ZACCHINI Paolo, *leggasi*: FACCHINI Paolo.

Id. 40, » 1921, » 1951.
— BOZZI Francesco di Antonio, *leggasi*: BOZZI Francesco di Ambrogio.
— PATRIARCA Vincenzo, *invece di*: tenente di complemento, *leggasi*: tenente di milizia territoriale.
— PATRIARCA Vincenzo di Serafino. — Si consideri tenente di milizia territoriale, anzichè di complemento.

Id. 40, » 1921, » 1954.
— REALE Nicola
— SCALI Antonio
— PALLERI Giuseppe
— SPERANZA Domenico
invece di: sottotenente, *leggasi*: tenente

Id. 40, » 1921, » 1955. — DELPIANTO Enrico, *leggasi*: DELPIANO Enrico.

Id. 40, » 1921, » 1956. — PAVAZZI Alfredo, *leggasi*: PALAZZI Alfredo.

Id. 40, » 1921, » 1957. — PATIANI Antonio, *leggasi*: PAPIANI Antonio.

Id. 40, » 1921, » 1959. — CAPPELLO G. Battista, *leggasi*: CAPPELLI G. Battista.

Id. 40, » 1921, » 1963. — MARTELLI Achille, *invece di*: a decorrere dal 6 giugno 1921, *leggasi*: a decorrere dal 6 gennaio 1921.

Id. 40, » 1921, » 1972. — BERTI cav. Bruto, *dopo le parole*: colonnello commissario, *aggiungasi*: in posizione ausiliaria.

Id. 40, » 1921, » 1973. — MARTELLI Mario, *leggasi*: MANTELLI Mario.

Dispensa	36,	anno	1921,	pag.	1974.	— GALLEGRA Antonio, *leggasi*: GALLEGRA Antonino. — DE PASCALE Carlo, *invece di*: id. id., *leggasi*: tenente commissario complemento. — PAGANO Vincenzo, *leggasi*: PAGANO Francesco. — FIORENTINO Augusto, *leggasi*: FIORENTINI Augusto.
Id.	40,	»	1921,	»	1975.	— PENNAVARIO Carlo, *leggasi*: PENNAVARIA Carlo — ENEA Andrea, *leggasi*: ENEA Anchise Andrea
Id.	42,	»	1921,	»	2017.	— GALATI Edgardo, *invece di*: Divisione Catanzaro, *leggasi*: divisione Catanzaro interna. — GOGOZZO Nicola, *invece di*: divisione Caserta esterna, *leggasi*: divisione Caserta interna.
Id.	42,	»	1921,	»	2019.	— FAVELLA Dionisio, *leggasi*: FARELLO Dionisio.
Id.	42,	»	1921,	»	2020.	— FEGINO Giuseppe, alla variazione che lo riguarda far precedere: Notificazione.
Id.	42,	»	1921,	»	2023.	— FUMAGALLI Casimiro, *leggasi*: FUMANELLI Casimiro.
Id.	42,	»	1921,	» e	2027. 2028.	— Si consideri come non avvenuta la pubblicazione delle onorificenze per l'archivista ROTA cav. uff. Francesco e per i capi sezione MININNI cav. uff. dott. Giuseppe e del GIUDICE cav. uff. Roberto.

Il Ministro — **G. Rodinò**

Prezzo della presente dispensa L. **1.10**

(7398) - Roma - 1921 Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 44ª 1921 8 Luglio

MINISTRI DI STATO

RODINO' avv. Giulio, deputato al parlamento. — Cessa dalla carica di ministro segretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 4-7-1921).

GASPAROTTO avv. Luigi, deputato al parlamento. — Nominato ministro segretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 4-7-1921).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

TISCORNIA cav. Luigi, maggiore generale, comandante 24 divisione fanteria (Ancona).

PORTA cav. Ugo, maggiore generale, comandante 19 divisione fanteria (Napoli).

Promossi tenenti generali con anzianità 20 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio susseguente. Prenderanno posto nel ruolo dei tenenti generali immediatamente prima del pari grado *Castagnola* cav. Giovanni.

Continuano nel comando rispettivo. (*R. D.* 3-7-1921).

BRIGADIERI GENERALI

TELLINI cav. Enrico, brigadiere generale. — Collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, dal 19 marzo 1921. (*R. D.* 3-7-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

CASELLI cav. Vittorio, legione Genova.	Trasferito a disposizione legione Verona.
FURLANI cav. Giuseppe, 5 gruppo legioni (Roma).	Id. id. id. Roma.
VERNETTI Blina cav. Angelo, battaglione mobile Torino 2.	Id. divisione Piacenza, legione Genova.
IOVINE cav. Alfredo, id. id. Bari.	Id. id. Ancona, id. Ancona.
PREZZOLINI cav. Giov. Batta, legione Bari.	Destinato id. Bari interna, id. Bari.
PALENZONA cav. Cesare, id. Ancona	Trasferito battaglione mobile Torino 2.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

GIACOMELLI cav. Ettore, legione Bari.	Trasferito battaglione mobile Bari.
FILOTICO cav. Carlo, id. Bari.	Destinato divisione Bari esterna, legione Bari.

CAPITANI

CONTI Carlo, capitano, legione Napoli. — Trasferito compagnia Volterra, legione Livorno. (*Det. M.* 3-7-1921).

TENENTI

L'anzianità assoluta di nomina a sottotenente e di promozione a tenente nell'arma di fanteria dei sottonotati tenenti trasferiti nell'arma dei carabinieri reali è portata rispettivamente dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915 e dal 27 ottobre 1916 al 17 giugno 1916. (*R. D.* 23-6-1921 *registrato alla Corte dei conti il* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 37).

TEMPESTA Fortunato.	FIORITO Antonino.
GRASSINI Guido.	CONTE Giovanni.
GENINA Valentino.	AMODIO Ugo.
POLLINI Giuseppe.	NENCHA Ignazio.
DE FINIS Michele.	RIZZI Nino Alberto.
POLLANO Francesco.	de SIMONE Florestano.
BOLLA Carlo.	DE BLASIO Roberto.
PASINI Eugenio.	PELAMATTI Mario.
SALA Bruno.	

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino) (*Det. M.* 3-7-1921).

PINNA Giovanni.	Destinato a disposizione legione Roma.
ERRICO Augusto, legione Napoli.	Id. tenenza Sorrento, legione Napoli.
BODO Mario, battaglione mobile Milano 1.	Trasferito id. Novara, id. Torino.
AGRISANI Alfredo, legione Torino.	Id. id. Pontecorvo, id. Napoli.

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

VIANELLI cav. Alberto di Carlo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 24-6-1920).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

GALIANI cav. Domenico, 16 fanteria. — Trasferito 29 fanteria dal 24 giugno 1921.
RAGAZZI Gaetano, distretto militare di Modena. — Id. nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena dal 16 giugno 1921.
VALLESI Arturo, 90 fanteria. — Id. 7 fanteria e assegnato alla scuola allievi ufficiali di complemento e sottufficiali di Milano.

MAGGIORI

BEGGIATO Francesco di Silio, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 maggio 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *Registrato alla Corte dei conti il* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 45).
LUCCHESI cav. Giovanni Battista di Giovanni Battista, maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 28-4-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 42).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comuncazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

AONZO cav. Alberto, 90 fanteria. — Trasferito 89 fanteria dal 30 giugno 1921.
PASCALE cav. Renato, 35 id. — Assegnato comando corpo armata Bologna dal 24 aprile 1921.
DE BARBERIIS cav. Cosimo, deposito 47 id. f. q. s. s. — Trasferito al deposito 9 fanteria dal 6 giugno 1921.
VETROMILE cav. Guglielmo, 52 id. — Id. 20 id. dal 3 giugno 1921.

MARINO cav. Ettore, maggiore 31 fanteria assegnato comando divisione militare Messina. — Trasferito, ai soli effetti amministrativi 3 fanteria, continuando come sopra. (*Det. M.* 3-7-1921).
PARRI cav. Dino, maggiore. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 9 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 87 fanteria. (*Det. M.* 3-7-1921).
CRUGNOLA cav. Adolfo, maggiore direzione genio Roma. — Assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 giugno 1921. (*Det. M.* 3-7-1921).

CAPITANI

LUTI Filippo di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 aprile 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 22, *foglio* 40).
DI GEROLAMO Francesco di Natale, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.
(*R. D.* 1-4-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 41).
POIDOMANI Giuseppe, capitano 2 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di sei mesi dal 16 luglio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).
SOLIERI Celso, capitano 6 bersaglieri. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dall'8 al 20 bersaglieri il 1-4-1917 (variazione emessa, anno 1917). (*Det. M.* 3-7-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 3-7-1921).

GASPARI Giuseppe, 29 fanteria.	Trasferito 47 fanteria il 13 ottobre 1919.
GASPARI Giuseppe, 47 id.	Id. 48 id. il 2 novembre 1919.
DE GENNARO Enrico, 30 id.	Id . 264 id. il 1 dicembre 1919.
DE GENNARO Enrico, 264 id.	Id. 15 id. il 22 marzo 1921
DE GENNARO Enrico, 15 id.	Id. 30 id. il 26 maggio 1921.
DI CARO Calogero, 4 id.	Id. 234 id. il 29 ottobre 1918.
DI CARO Calogero, 234 id.	Id. 124 id il 5 novembre 1919.
DI CARO Calogero, 124 id.	Id. 14 id. il 8 gennaio 1920
DI CARO Calogero, 14 id.	Id. 6 id. il 15 giugno 1921.
D'ANGELO Vittorio, 79 id. assegnato 1 armata.	Cessò di essere assegnato come contro ed è stato assegnato all'ufficio tradotte V della 3 armata il 1 maggio 1919.
D'ANGELO Vittorio, 79 id. id. ufficio tradotte V 3 armata.	Id. id. id. id. come contro in data 10 gennaio 1920.
D'ANGELO Vittorio, 79 id.	Trasferito 14 fanteria dal 12 giugno 1921.
BONANSEA Giorgio, 6 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri.
PIAZZA Nello, 61 fanteria.	Id. 62 fanteria dal 30 giugno 1921.
BIAGIOLI Leone, 61 id.	Id. 62 id. dal 30 giugno 1921.
BERGAMASCO Luigi, 9 id.	Id. 10 id. dal 20 giugno 1921.
MORERO Eligio, 7 alpini.	Id. 9 alpini.
TISSI Francesco, 7 id.	Id. 9 id.
VITALE Giacomo, 7 id.	Id. 9 id.
PERIN Aldo, 7 id.	Id. 9 id.
MATONE Giovanni, 264 fanteria.	Assegnato ufficio presidio Sebenico il 30 aprile 1919.
MATONE Giovanni, 264 id. assegnato ufficio presidio Sebenico.	Cessò di essere assegnato come contro, venne trasferito al 15 fanteria ed assegnato al comando forze della Dalmazia il 21 aprile 1920.
DRAGO Filippo, deposito 29 id. f. q. s. s.	Trasferito deposito 4 fanteria il 11 aprile 1921.
CASTELLANI Angelo, 57 id	Id. 80 fanteria.
SFONDRINI Guido, 68 id. giudice supplente tribunale militare Milano.	Cessò dalla carica controindicata il 30 marzo 1921.
SASSI Alberto, 14 id. assegnato incetta foraggi di Foggia.	Cessa come contro ed è trasferito 73 fanteria.
IASIMONE Antonio, 61 id.	Trasferito 62 id. dal 30 giugno 1921.
CIPRIANI Aristide, 25 id. assegnato reparto prigionieri di guerra di Pizzighettone.	Cessa come contro ed è id. 72 id. dal 26 marzo 1920.
PIRODDI Giov. Battista, 160 id.	Trasferito 63 id. dal 13 ottobre 1920.
VALLE Mario, 226 id.	Id. distretto militare di Cagliari dal 14 giugno 1921.
TEDESCHI Arcangelo, 9 id.	Id. distretto militare Ivrea il 7 giugno 1921.
GHILARDI Reginaldo, distretto militare di Tolmino.	Id. 37 fanteria.
SIANO Carmine, id. id. Bassano.	Id. distretto militare Gaeta.
D'ANTONI Giovanni, 5 fanteria, assegnato scuola militare Modena.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato alla direzione superiore delle scuole militari.
CATANZARITI Leonardo, 226 id.	Trasferito distretto militare di Cagliari il 14 giugno 1921.
ATTINELLI Emanuele, 31 id.	Id. 15 fanteria il 1 marzo 1920.

SCAROINA Alberto, 16 fanteria, assegnato stabilimenti militari di pena Gaeta.	Trasferito nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena.
GASTALDO Luigi, 36 id.	Id. 13 fanteria dal 21 agosto 1920.
SANTELIA Alfonso, deposito 68 id. giudice titolare tribunale militare di Milano.	Cessa dalla carica controindicata ed è nominato sostituto avvocato militare presso lo stesso tribunale.
VILLANI Vincenzo, 72 id.	Trasferito 49 fanteria.

TENENTI

GERMANO Riccardo di Leandro, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 47).

FORMATO Michele di Francesco, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 46).

TOMMI Eugenio di Cesare, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 39).

LA RICCA Paolo di Leonardo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 giugno 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 44).

VASTA Francesco di Isidoro tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 28-4-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 43).

DE CRISTOFANO Antonio, tenente distretto militare Avellino. — E' assegnato Ministero guerra dal 6 maggio 1921. (*Det. M.* 3-7-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli ce non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

MARZOLI Giuseppe, 3 bersaglieri.	Trasferito 11 bersaglieri il 1 marzo 1921.
MIGNONE Vincenzo, 7 alpini.	Id. 9 alpini.
DINI Azelio, 4 bersaglieri (battaglione ciclisti).	Id. 12 bersaglieri.
BERTI Augusto, 7 alpini.	Id. 9 alpini.
D'ADDA Mario, 5 id.	Id. 6 id. dal 1 febbraio 1921.
VAZIO Livio, 59 fanteria, assegnato ispettorato costruzioni artiglieria Roma ed effetti amministrativi distretto Roma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 20 giugno 1921.
BUONDONNO Giuseppe, 64 id.	Trasferito 32 fanteria dal 21 maggio 1921.
FARRINELLO Francesco, 23 id.	Id. collegio mlilitare di Roma dal 22 giugno 1921.
SURIANI Ferdinando, 12 id.	Assegnato corpo automobilistico (d. c. auto Bologna).
LUCARELLI Mario, 32 id.	Trasferito nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena.
VITAGLIANO Alfonso, 81 id.	Id. id. id. id. dal 15 giugno 1921.

SANSONE Enrico, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 4 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 86 fanteria. (*Det. M.* 3-7-1921).

MIRRA Armando, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 7 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 30 fanteria. (*Det. M.* 3-7-1921).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, a loro domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania dalla data a fianco di ognuno indicata: (*Det. M.* 3-7-1921).

GIANNANGELI Carlo, 13 fanteria. — Dal 1 aprile 1921.
AMBROSINI Domenioco, 54 id. — Dal 4 aprile 1921.

FLORIO Placentino, tenente 40 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 18 maggio 1021. (*Det. M.* 3-7-1921).

SOTTOTENENTI

DEVECCHI Pietro, sottotenente 4 bersaglieri. — Trasferito nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena (qualora non avesse ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dalla comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-7-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

BARUTTA Guido, maggiore reggimento Genova cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri Aosta. (*Det. M.* 3-7-1921).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti od assegnati ai corpi ed uffici per ciascuno a fianco indicati (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-7-1921)

ALBANESE Felice, capitano reggimento cavalleggeri Firenze. — Trasferito reggimento cavalleggeri Monferrato.
BIZZARRINI Oliviero, id. id. id. Monferrato. — Assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G.

TENENTI

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente degli ufficiali nominati tali con i decreti luogotenenziali 2 marzo e 2 aprile 1916, è rettificato dal 2 marzo 1916, al 21 ottobre 1915.
(*R. D.* 16-6-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* [illegible], *foglio* 325)

L'anzianità assoluta nel grado di tenente dei sotto notati ufficiali già nominati sottotenenti coi decreti luogotenenziali 2 marzo e 2 aprile 1916 di cui sopra, promossi tenenti con anzianità 2 dicembre 1916, è rettificata al 21 luglio 1916 e la loro anzianità relativa resta stabilita come segue ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 325).

CALVI Narciso.
ZUCCHINI Ottavio.
TORELLA Tito.
SBRISCIA Fioretti cav. Antonio.
PUGLISI Achille.
SUPINO Luigi.
BARONE Mario.
SANI Emanuele.
della VALLE Gaetano.
INVREA Marcello.
DORIA Giulio.
DE PALMA Corrado.
DE BOTTIS Raffaele.

CENTARO Vincenzo, tenente cavalleggeri Alessandria. — Trasferito reggimento cavalleggeri Aosta (*Det. M.* 3-7-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI

LUCCHI cav. Giorgio, tenente colonnello 3 pesante. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 23 aprile 1921 per la durata di quattro mesi.

(*R. D.* 12-6-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 30).

MAGGIORI

ARCUCCI cav. Cesare, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 gennaio 1921 (R. decreto 13 marzo 1921). — Richiamato in servizio dal 19 maggio 1921 con decorrenza assegni dal 1 giugno 1921 e destinato 15 campagna.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 335).

MARIOTTI Adamo, maggiore 31 campagna assegnato comando divisione militare Ancona. — Trasferito 9 pesante campale continuando come sopra. (*Det. M.* 3-7-1921).

SERSALE DI CERISANO cav. Livio, maggiore 10 pesante campale. — Trasferito 3 campagna; (qualora non abbia raggiunta a nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-7-1921).

CAPITANI

FLORES Augusto, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (2 pesante). — Rientra nei quadri dal 7 marzo 1921 e destinato 2 pesante. (*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 335).

TOSCANO Gaetano, capitano 23 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 25 maggio 1921 per la durata di un anno.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 355).

POLI Sebastiano, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 16 giugno 1921 e destinato 2 montagna.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 355).

FALLETTI Di Villafalletto cav. Corrado, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 1 luglio 1921 e destinato 13 campagna.

(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 30).

SOTGIU Settimo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 1 luglio 1921 e destinato 2 pesante.

(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 30).

TURRA Antonio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 1 luglio 1921 e destinato 3 pesante.

(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 30).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 3-7-1921).

SCHIAFFINO Prospero, 1 fortezza.	Trasferito 1 costa.
SALTERINI Pindaro, 28 campagna (T).	Id. 21 campagna (T).
SQUARCIA Giulio, 10 id.	Id. 4 id.
SCARFO' Ettore 3 id.	Id. 17 id.
SALVADORI Alfredo, 1 montagna.	Id. direzione artiglieria Torino.
TROMBY Felice, direzione artiglieria Messina sezione staccata Ozieri.	Id. 1 campagna.
TOSELLI Ettore, 4 campagna.	Id. 4 pesante campale.
VOLO Gaetano, 34 campagna.	Id. 23 campagna.
ZURETTI Giovanni, 3 id.	Id. reggimento misto autoportato.
VERONESI Galeazzo, direzione artiglieria Bologna.	Id. direzione artiglieria Venezia sezione staccata Bologna.
ZEZON Gaetano, 3 fortezza.	Id. 3 pesante.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 3-7-1921).

TROTTA Alessandro, 7 campagna.	Trasferito 3 montagna.
MAZZA Arnaldo, direzione artiglieria Piacenza.	Assegnato sezione staccata Spezia.

TENENTI

GIGANTE Vincenzo fu Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *reg.* 24, *foglio* 38).

GRIGOLATTI Vittore, tenente 8 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registrato* 203, *foglio* 355).

MORINO Giovanni, tenente 25 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 maggio 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registrato* 203, *foglio* 355).

SPINOLA Giovanni, tenente 6 fortezza. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 maggio 1921 (per la durata di sei mesi).

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registrato* 203, *foglio* 355).

FIDUCCIA Salvatore, tenente f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (10 pesante campale). — Rientra nei quadri, dal 30 ottobre 1920 e destinato 10 pesante campale.

(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204. *foglio* 30).

ROMAGNOLI Faustino, tenente f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (9 campagna). — Rientra nei quadri dal 28 marzo 1921 e destinato 9 campagna.

(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204. *foglio* 30).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente degli ufficiali nominati tali coi decreti luogotenenziali 2 marzo e 25 maggio 1916 è rettificata dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915.

(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203. *foglio* 327).

L'anzianità assoluta nel grado di tenente dei sottonotati ufficiali già nominati sottotenenti coi decreti luogotenenziali 2 marzo e 25 maggio 1916 di cui sopra, promossi tenenti con anzianità 2 dicembre 1916 è rettificata al 21 luglio 1916 e la loro anzianità relativa, resta stabilita come segue ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944:

(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 327).

DEL BUONO Michele.
PARAVAGNA Giuseppe.
SALVO Calogero.
PANNELLI Achille.
AVALLONE Antonio.
MORENO Mario.
ALAGIA Giovambattista.
CIVARIO Ugo.
ORSI Antonio.
LUPORINI Giovanni.
ROMANELLI Guglielmo.
ONNIS Emanuele.
di CASTRI Giovanni.
ROSATI Ulisse.
BERTON Giuseppe.
FORGIONE Arnaldo.
GEMMELLARO Carlo.
LANZILLO Teodoro.
VOSA Vincenzo.
STELLA Vittore.
GALLINARO Ugo.
VITALE Giuseppe.
CARROZZA Carmelo.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

BAIETTO Costantino, 6 campagna (T).	Trasferito 5 campagna (T).
SPADA Francesco, 23 id.	Id. 14 id.
DE LIGUORI Renato, 23 id.	Id. 25 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 3-7-1921).

SARACENO Paolo, 10 fortezza.	Trasferito 4 pesante.
SERIPA Adriano, 2 campagna (T).	Id. 14 campagna (T).
SILENZI Elio, 13 id. assegnato Ministero guerra.	Cessa assegnato come contro.
SODDU Sebastiano, direzione artiglieria La Maddalena sezione staccata Ozieri.	Trasferito direzione artiglieria Messina sezione staccata Ozieri.
SPACCIABELLI Edoardo, 7 fortezza.	Id. 2 pesante ed assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno.
SCARSI Orlando, 30 campagna.	Id. 26 campagna.

SORLINI Vincenzo, 21 campagna.	Trasferito 1 pesante campale.
SOLDANO Matteo, 31 id.	Id. 9 id. id.
SPINOLA Giovanni, 6 fortezza.	Id. 1 pesante.
SABA Salvatore, 3 id.	Id. 3 id.
SPINETTI Giorgio, 3 id.	Id. 3 id.
SERRA Luigi, 9 id. assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 5 id. cessando assegnato come contro.
SANGUIGNO Vittorio, 9 id.	Id. direzione artiglieria Verona.
SARRA Domenico, direzione artiglieria Trento.	Id. id. id. Verona.
SCHIETROMA Antonio, direzione artiglieria Pola.	Id. id. id. Trieste.
CREDIDIO Raffaele, 24 campagna assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 8 pesante campale cessando assegnato come contro.
INVREA Massimo, 23 id.	Id. 8 campagna.
TURCHIARULO Francesco, 10 fortezza.	Id. 4 pesante.
TOPI Torello, 3 campagna.	id. 19 campagna.
TOSI Quintilio, 4 id.	Id. 4 pesante campale.
THA Carlo, 34 id.	Id. reggimento misto autoportato.
TAGLIAPIETRA Carlo, 9 fortezza.	Id. 5 pesante.
ROCCO Giacomo, 17 campagna (T).	Id. 8 campagna (T).
ZANDRINO Umberto, 10 fortezza.	Id. direzione artiglieria Brescia.
VINCITORIO Michele, direzione artiglieria Bologna.	Id. id. id. Venezia sezione staccata Bologna.
ZANOTTI Alberto, 3 campagna.	Id. id. id. Venezia id. id. Bologna.
TRINCHERA Francesco, 15 campagna.	Id. 9 campagna.

SALVETTI Antonio, tenente direzione artiglieria Venezia. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 31 maggio 1921. (*Del. M.* 3-7-1921).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

PELOSIO cav. Giov. Battista, maggiore genio Napoli assegnato sezione tecnica aviazione militare Napoli. — Trasferito scuola centrale genio cessando assegnato come sopra (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 3-7-1921).

CAPITANI

ANGELINI Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 26 luglio 1920 (R. decreto 13 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 26 gennaio 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

ALBERTINI Pietro, capitano (T) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 12 aprile 1920 (R. decreto 3 giugno 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 12 aprile 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

PENSIERI Ugo, capitano f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (4 genio). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 2 maggio 1921 per la durata di quattro mesi.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

ACQUARONE Giulio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 20 ottobre 1920 (R. decreto 14 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 20 aprile 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

BUOVOLO Aniello, capitano direzione genio Palermo. — Trasferito comando territoriale genio Palermo. (*Det. M.* 3-7-1921).

TENENTI

MARTELLI Sabato, tenente in aspettaiva per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 27 gennaio 1920 (R. decreto 7 marzo 1920). — Richiamato in servizio dal 27 maggio 1920 con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 e destinato 5 genio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

NEBBIA Erasmo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 27 settembre 1920 (R. decreto 26 ottobre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 marzo 1921. Richiamato in servizio effettivo dal 27 marzo 1921 con decorrenza assegni dal 1 aprile 1921 e destinato 4 genio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

MARTELLI Sabato, tenente fuori quadro (5 genio). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 aprile 1921 per la durata di sei mesi.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 346).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente degli ufficiali nominati tali con decreto luogotenenziale 2 marzo e 3 agosto 1916 è rettificata dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915.
(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 326).

L'anzianità assoluta nel grado di tenente dei sottonotati ufficiali già nominati sottotenenti coi decreti luogotenenziali 2 marzo e 3 agosto 1916, di cui sopra, promossi tenenti con anzianità 2 dicembre 1916 è rettificata al 21 luglio 1916 e la loro anzianità relativa, resta stabilita come segue ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 n. 944:
(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 326).

BATTAGLINI Michele.
CORNELIO Mario.
RUGGIERO Adolfo.
BARELA Riccardo.
ALIMENTI Renato.
DEL GIULIO Giuseppe.
JOVINE Giuseppe.

PILATO Giovanni, tenente 3 genio. — Trasferito 5 battaglione telegrafisti. (*Det. M.* 3-7-1921).

SOLAINI Ugo, tenente 3 genio. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 9 ottobre 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 3-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

PRIMI CAPITANI

GASTON Arturo, primo capitano. — Lo stipendio annuo del centro notato ufficiale è fissato in lire 9200 dal 1 maggio 1919 e di lire 9600, dal 16 febbraio 1920.

(*D. M.* 10-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 288).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI

NOTIFICAZIONE

Nei provvedimenti relativi ai richiami dei maggiori LOVADINA cav. Enrico e CHIELI cav. Federico, pubblicati nel *bollettino* n. 25 del 1921, rispettivamente alle pagine 1252 e 1253, dopo la dizione: (*R. D.* 14-4-1921, *aggiungere*: *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1921 - *registro* 202, *foglio* 9).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

PENNA Luigi, capitano sussistenza, direzione commissariato Milano. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, di cui al decreto luogotenenziale 25 febbraio 1917, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio.

(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 357).

CANNI Vincenzo, capitano sussistenza, consegnatario magazzino viveri Padova. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei, dal 17 maggio 1921.

(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 356).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

MALASPINA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, deposito 77 fanteria (ufficio stralcio deposito mitraglieri Fiat). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei, dal 21 aprile 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 348).

CAPITANI

STERPONE Luigi, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei (R. decreto 13 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 1 aprile 1921, ai termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806. (*R. D.* 2-6-1921).

STERPONE Luigi, capitano amministrazione, in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo, dal 1 aprile 1921, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, ai termini dell'art. 14 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e destinato 56 fanteria.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 336).

CLAVARI Sanzio, capitano amministrazione, 66 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di mesi dodici, dal 16 maggio 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 337).

PIRRO' Cesare, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi sedici (regi decreti 18 novembre 1919 e 19 settembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro dalla scadenza.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 348).

PITRELLI Francesco, capitano amministrazione 1 granatieri, fuori quadro ai termini dell'art. 5, lettera b, del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (R. decreto 19 dicembre 1920). — Rientra nei quadri dal 18 febbraio 1921, continuando nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 348).

DE IULIIS Orazio, capitano amministrazione direzione commissariato Palermo. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 16 gennaio 1921 (determinazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 3-7-1921).

GRANA Vincenzo, capitano amministrazione 46 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 30 maggio 1921. (*Det. M.* 3-7-1921).

TENENTI

DI GIROLAMO Paolo di Armando, tenente amministrazione. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1921.
(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 48).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CAPONE nob. comm. Andrea, sostituto avvocato generale militare, militarizzato col grado di maggiore generale in posizione ausiliaria. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 18 febbraio 1921 col grado onorario di vice avvocato generale militare (tenente generale).

(R. D. 17-2-1921 - registrato alla Corte dei conti il 15-6-1921 - registro 25, foglio 152).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

Il seguente personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare il quale all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, aveva compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni ad esso spettanti, gli anni di servizio necesari per il raggiungimento dello stipendio massimo del grado, è ammesso al godimento di tale stipendio a decorrere dal 1 dicembre 1920: *(D. M. 24-6-1921).*

GEODETA CAPO.

LOPERFIDO comm. Antonio, geodeta capo.	L. 12,500.

TOPOGRAFI CAPI.

GATT cav. Michele, topografo capo.	L. 11,000.
RIMBOTTI cav. Dialma, id.	L. 11,000.
SELVI cav. Arturo, id.	L. 11,000.

TOPOGRAFI.

LEONARDI cav. Enrico, topografo.	L. 9,600.

I seguenti topografi capi e topografi ai quali in applicazione dell'art. 17 (comma 1) del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 spetta l'aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a cui hanno diritto al periodo maturato al 1 dicembre 1920, sono ammessi da questo al godimento dell'aumento stesso venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: *(D. M. 24-6-1921).*

TOPOGRAFI CAPI.

DAL POZZO cav. Giuseppe.	L. 11,000.
CRIVELLARI cav. Giuseppe.	L. 11,000.
SOLDAINI cav. Vittorio.	L. 11,000.
BORZINI cav. Luigi.	L. 11,000.
MARCHI cav. Gaetano.	L. 11,000.

Topografi.

CARLI cav. Ettore.	L. 9,600.
GHIARONI cav. Ugo.	L. 9,600.
ALESSANDRINI Randolfo.	L. 9,000.
BROCCARDI cav. Giorgio.	L. 8,400.
GALLI cav. Giuseppe.	L. 8,400.
BARGELLINI Carlo.	L. 7,200.
GIARDI cav. Guglielmo.	L. 8,400.
VENTURI cav. Annibale.	L. 8,400.
MINUTOLO Gioacchino.	L. 7,200.
GERI Giulio.	L. 7,200.

I seguenti topografi ai quali per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1921 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi a norma del R. decreto-legge 16 gennaio 1921 n. 10 allo stesso stipendio assegnato ai topografi aventi pari o meno anzianità dei medesimi, a decorrere dal 1 dicembre 1920:

(*D. M.* 24-6-1921).

CELLAI Napoleone.	L. 9,000.
BEZZI Alberto.	L. 9,000.
CHIOSTRI Attilio.	L. 9,000.
MARINI Angelo.	L. 9,000.
GRUPELLI cav. Enrico.	L. 9,000.
CONCARI cav. Achille.	L. 9,000.
GHERARDELLI cav. Attilio.	L. 9,000.
FIECHTER cav. Alfredo.	L. 9,000.
ROSSI Emanuele.	L. 9,000.
ROSSI cav. Vincenzo.	L. 8,400.
D'ASTE Giuseppe.	L. 8,400.
CANDI Alessandro.	L. 8,400.
URBANI Alessandro.	L. 8,400.
MAZZONI Paolo.	L. 8,400.
GRINI Paolo.	L. 8,400.
GIUA cav. Enrico.	L. 8,400.
BARBIER Olinto.	L. 8,400.
VENTURI Ettore.	L. 7,200.
VASARI Salvatore.	L. 7,200.
GAETA Alessandro.	L. 7,200.
BONINI Ferdinando.	L. 7,200.
CORTI Carlo	L. 8,400.
RAPISARDI Pietro.	L. 7,200.
GALLICHI Dante.	L. 7,200.
BELLANDI Corrado.	L. 7,200.
PIANA Ettore.	L. 7,200.
ROSSI Guido.	L. 7,200.
FANFANI Giovanni.	L. 7,200.
ALLEGRERTTI Filippo.	L. 7,200.
ZUTI Augusto.	L. 7,200.
RENZETTI cav. Federico.	L. 7,200.
BIRGA Alessandro.	L. 7,200.
NALDI Vittorio.	L. 7,200.
CINI Giuseppe.	L. 7,200.

MASSARI Felice.	L. 7,200.
BIANCHI Luigi.	L. 7,200.
MARCHI Guido.	L. 7,200.
BIANUCCI Guido.	L. 7,200.

I seguenti topografi ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti-legge medesimi, un aumento superiore alle lire 2000 e dai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 dicembre 1920, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 730 al godimento di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*D. M.* 24-6-1921).

TOPOGRAFI CAPI.

PUCCINI cav. Ettore.	L. 8,730.
BUCCIONI cav. Arturo.	L. 8,730.

TOPOGRAFI.

CIONI Quintilio.	L. 5,583.33.
DEL PANTA Ulisse.	L. 5,583.33.
FAVATI cav. Umberto.	L. 5,583.33.
GALDUCCI Pietro.	L. 5,316.66.
SGRILLI Alberto.	L. 5,316.66.
ZANINI Ireneo.	L. 5,316.66.
BENICHI Guglielmo.	L. 5,316.66.
CASAMORATA cav. Cesare.	L. 5,316.66.
FELLI Guido.	L. 5,316.66.
PIACENTI Giorgio.	L. 5,316.66.
GUARDABASSO Evandro.	L. 5,316.66.

Ai seguenti topografi, i quali trovansi in aspettativa per infermità comprovata, è concesso per il periodo dell'aspettativa stessa, l'assegno annuo a fianco di ciascuno indicato invece dello stipendio di cui all'articolo 3 del presente decreto, a decorrere dal 1 dicembre 1920: (*D. M.* 24-6-1921).

MARINI Angelo.	L. 4,500.
CANDI Alessandro.	L. 4,200.
VENTURI Ettore.	L. 3,600.
BONINI Ferdinando.	L. 3,600.
BIANUCCI Guido.	L. 3,600.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FRIGO cav. Giovanni, maestro civile di ginnastica, il quale, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, aveva compiuto nel grado di maestro civile di ginnastica, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a lui spettanti, gli anni necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo di lire 8500 è ammesso al godimento di tale stipendio dal 1 dicembre 1920 in applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 40 del citato decreto-legge.

(*D. M.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1921 - *registro* 203, *foglio* 161).

I seguenti maestri civili di scherma ai quali spetta un aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni, al periodo maturato al 1 dicembre 1920, in applicazione dell'art. 17 (comma 1) del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, sono ammessi da tale data al godimento dell'aumento stesso, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata:

(*D. M.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 10).

ZANE Tiziano.	L. 6,600.
FRANCESCHINI Enrico.	L. 6,600.
GENOVESI Saverio.	L. 6,600.
CRIMI Francesco.	L. 5,400.

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei Regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi a norma del R. decreto-legge 16 gennaio 1921 n. 10 allo stesso stipendio assegnato ai maestri civili di scherma e di ginnastica aventi pari o meno anzianità dei medesimi, a decorrere dal 1 dicembre 1920.

(*D. M.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 10).

PRINETTI Giovanni.	L. 6,600.
CAPRIOLI Luigi.	L. 6,600.
FABOZZI Attilio.	L. 6,600.
de SIMONE cav. Eduardo	L. 6,600.
OLIMPICO Ciro.	L. 6,600.
GANDINI Giulio.	L. 6,600.
FRASCAROLI Carlo.	L. 6,600.
LUCERTINI Tito.	L. 5,400.
BONIOLI Paolo.	L. 5,400.
ABITA Giovanni.	L. 5,400.
RAIMONDI Silvestro.	L. 5,400.

I seguenti maestri civili di scherma e di ginnastica ai quali, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 dicembre 1920, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, al godimento di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata:

(*D. M.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 10).

RACCHI cav. Giovanni, maestro direttore di ginnastica.	L. 7,593.33.
PESSINA cav. Carlo, id id. di scherma.	L. 7,266.66.
DABBENE cav. Ettore.	L. 7,205.
MACRI cav. Gennaro.	L. 7,205.
DROSI cav. Vincenzo.	L. 7,038.33.
CAROVANI Carlo.	L. 7,038.33.
CARDELLINI cav. Gaetano.	L. 6,750.
NAPPI cav. Ferruccio.	L. 6,750.
LONGHI cav. Adolfo.	L. 6,616.66.
TAGLIAFERRI Federico.	L. 6,616.66.
COTTONE Natale.	L. 5,661.66.
GIAMBASTIANI Alfonso.	L. 5,661.66.

PRINETTI Giovanni, maestro civile di ginnastica. — L'assegno di aspettativa viene elevato dal 1 dicembre 1920 alla cifra di lire 3.300.

NAPPI cav. Ferruccio, maestro civile di scherma scuola centrale di educazione fisica. — Trasferito collegio militare Roma. (*Dec. M.* 3-7-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

LEONESI cav. Raffaele, ragioniere geometra capo di 2 classe. — Collocato a riposo per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 21 dicembre 1919, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 8 agosto 1920.

(*R. D.* 13-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1921 - *registro* 22, *foglio* 237).

I seguenti ragionieri geometri del genio, i quali all'atto dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, avevano compiuto, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo del loro grado, sono ammessi al godimento di tale stipendio a decorrere dal 1 dicembre 1920: (*D. M.* 21-6-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI SUPERIORI

DE VITO comm. Pasquale. | L. 12,000.

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI

BUTIRONI cav. Ettore. | L. 11,000.
MARZIOLI cav. Americo. | L. 11,000.
PETROMILLI cav. Cesare. | L. 11,000 (a disposizione Ministero marina).

RAGIONIERI GEOMETRI

LIBORI cav. Francesco. | L. 9,600.
COSTA cav. Francesco. | L. 9,600.

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali, in applicazione dell'art. 17 comma 1 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, spetta l'aumento di stipendio corrispondente tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a cui hanno diritto al periodo maturato al 1 dicembre 1920, sono ammessi, da questa data, al godimento dell'aumento stesso, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata (*D. M.* 21-6-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI:

ROSSI cav. Vincenzo. | L. 11,000.

RAGIONIERI GEOMETRI:

GIOVANNONI cav. Raffaello. | L. 9,600.
MAIOLI cav. Pirro. | L. 9,600 (a disposizione Ministero marina)
LAURIA cav. Stefano | L. 9,000.

CARMELI cav. Luigi.	L. 9,000.
LODIGIANI cav. Ettore.	L. 9,000.
ORNATI cav. Carlo.	L. 8,400.
BRIZIO cav. Gennaro.	L. 9,000.
GIACOPELLI Guglielmo.	L. 8,400.
GIULIANI cav. Giuseppe.	L. 8,400.
ARMENISE Donato.	L. 7,800 (a disposizione Ministero marina).
CAMPIOTTI Giuseppe.	L. 7,200.
CAPPUCCILLI cav. Michele.	L. 7,200.
CORSI Mario.	L. 7,200.
PIPERNO cav. Maurizio.	L. 7,200.
CRISCUOLO cav. Raffaele.	L. 7,200.
PAONE cav. Saverio.	L. 7,200.
VALENTI Enrico.	L. 6,400.
SUPPARO Luigi.	L. 6,400.
CUTTICA cav. Eugenio.	L. 6,400.
FERRARI Pietro.	L. 6,400 (a disposizione Ministero marina).

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 23 ottobre 1919 suddetto, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi, a norma del regio decreto-legge 16 gennaio 1921 n. 10, allo stesso stipendio assegnato ai precedenti ragionieri geometri aventi pari o minore anzianità di grado dei medesimi: (*D. M.* 21-6-1921).

RIZZONI cav. Giuseppe.	L. 9,000.
CINQUINI cav. Enea.	L. 9,000.
ROSI cav. Giovanni.	L. 9,000.
LAMBERTO cav. Carlo.	L. 9,000.
BELLANTI cav. Arcangelo.	L. 9,000.
MAGGIONI cav. Silvio.	L. 9,000.
CHIARAMONTE cav. Giuseppe.	L. 9,000 (in Libia).
ANDREANI cav. Andrea.	L. 9,000.
VINCENZI cav. Romolo.	L. 9,000.
POLLASTRINI cav. Vincenzo.	L. 9,000.
CANEPARO cav. Ettore.	L. 9,000.
BELARDINELLI cav. Alfredo.	L. 9,000 (a disposizione Ministero marina).
DAFFINI cav. Giovanni.	L. 9,000.
REGE' cav. Alberto.	L. 9,000.
CAVAZZINI cav. Armando.	L. 9,000.
ISNALDI cav. Domenico.	L. 9,000.
CHIODI cav. Giovanni.	L. 9,000.
RUSCONI cav. Giacomo.	L. 9,000 (aspettativa infermità).
DE WITT cav. Domenico.	L. 9,000.
MELIA cav. Francesco.	L. 9,000.
SCAZZOLA Emilio.	L. 9,000.
ALBANESI Giuseppe.	L. 9,000 (a disposizione Ministero marina).
ROMANO Paolo Emilio.	L. 9,000.
CATTANO cav. Francesco.	L. 9,000.
FUSCIANI cav. Giuseppe.	L. 9,000.
BERNASCONI cav. Carlo.	L. 9,000.
LEONELLI cav. Enrico.	L. 9,000.
TIMOSSI cav. Paolo.	L. 9,000.
BARENGO cav. Achille.	L. 9,000.
GABELLI cav. Giovanni.	L. 9,000.

PERSICINI cav. Angelo.	L. 9,000.
LAZZERI cav. Armando.	L. 9,000.
ORZALI cav. Agostino.	L. 8,400 (a disposizione Ministero marina).
LATINI cav. Emanuele.	L. 9,000.
ABITA cav. Gaetano.	L. 8,400.
PUTTI Mario.	L. 9,000 (a disposizione Ministero marina).
LANZI cav. Vincenzo.	L. 8,400.
BALBI cav. Ettore.	L. 9,000.
FEDERICI Girolamo.	L. 8,400 (a disposizione Ministero marina).
INVERARDI Giacomo.	L. 9,000.
MADDALOZZO cav. Gaspare.	L. 9,000.
CREMONTE Carlo.	L. 8,400 (a disposizione Ministero marina).
CARNEVALI Silvio.	L. 8,400.
CELLAI comm. Tito.	L. 8,400.
COACCI Alfredo.	L. 8,400 (a disposizione Ministero marina).
CANESSA cav. Nicolò.	L. 8,400.
BAGNOLI cav. Alfredo.	L. 8,400.
GAUDENZI cav. Cesare.	L. 8,400 (a disposizione Ministero marina).
ZANNONE Giuseppe.	L. 8,400.
CERRUTI Pietro.	L. 7,800 (a disposizione Ministero marina).
COPPARI Pietro.	L. 8,400.
POUCET Luigi.	L. 9,000 (a disposizione Ministero marina).
FONTANA-RAVA cav. Giov. Battista.	L. 8,400.
GASPARINI Ruggero.	L. 8,400.
BASSIGNANO cav. Virgilio.	L. 7,800.
MAJOLI cav. Arturo.	L. 7,800.
NICO cav. Filippo.	L. 7,800.
FETTARAPPA Giuseppe.	L. 7,800.
IBBA cav. Giuseppe.	L. 7,800.
RUFFETTA cav. Arturo.	L. 7,800.
LACE cav. Lorenzo.	L. 7,800.
SCUDELLARI cav. Aurelio.	L. 7,800.
MARZUCHELLI cav. Eugenio.	L. 7,800.
TOFFANETTI cav. Giuseppe.	L. 7,800.
ONEGLIA cav. Federico.	L. 7,200.
STARITA cav. Eugenio.	L. 7,200 (a disposizione Ministero marina).
FLORIO cav. Angelo.	L. 7,200.
PETROMILLI cav. Armando.	L. 7,200.
PAPINI cav. Ciro.	L. 7,200.
SCARAMEZZA Silvio.	L. 7,200.
GRISI Alberto.	L. 7,200 (a disposizione Ministero marina).
BUSSOLATI cav. Camillo.	L. 7,200.
BOTTARELLI cav. Domenico.	L. 7,200.
CHIABRANDO cav. Pio.	L. 7,200.
DARIDA cav. Lazzaro.	L. 6,400 (aspettativa infermità).
ASSAUTO Bartolomeo.	L. 6,400.
CUTILLO cav. Francesco.	L. 6,400.
FILIPPONE Giovanni.	L. 6,400.
COPPO Cesare.	L. 6,400.
FLORIO Amedeo.	L. 6,400.
SEZZI Guelfo.	L. 6,400.

I seguenti ragionieri geometri del genio, ai quali, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi, dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 2 del R. decreto legge 7 giugno 1920 n. 739, al godimento di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, venendo così i loro stipendi elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*D. M.* 2-6-1921).

PIZZPCHELLI cav. Aristide.	L. 9,040.00 (a disposizione Ministero marina).
DEL MONACO cav. Annibale.	L. 9,466.66.
GIOVANNINI cav. Domenico.	L. 9,466.66.
CARRETTA cav. Gualtiero.	L. 9,466.66.
MERLO cav. Scipione.	L. 9,466.66 (a disposizione Ministero marina).
BOLAFFI cav. Emilio.	L. 9,466.66.
WAGNER cav. Vittorio.	L. 9,466.66.
VITULLI cav. Ettore.	L. 9,466.66.
BARTOLINI cav. Domenico.	L. 9,466.66.
FEDELI cav. Giacinto.	L. 9,133.33.
DE GREGORIO cav. Antonio.	L. 9,133.33.
SCOTIERO cav. Eduardo.	L. 8,866.66.
ORTIS cav. Luigi.	L. 8,866.66.
CAPONEGRO cav. Francesco Saverio.	L. 8,866.66.
POLSONI cav. Filippo.	L. 8,866.66.
MARZOCCHI cav. Antonio.	L. 8,866.66.
BOBBIO cav. Cesare.	L. 8,866.66.
REMOTTI Manfredi.	L. 5,528.33 (a disposizione Ministero marina).
ZAMBIANCHI Giuseppe.	L. 4,666.66 (aspettativa infermità).
D'ERASMO Attilio.	L. 4,666.66.
LEONESI Dino.	L. 4,666.66.
CAMPOLINI Giovacchino.	L. 4,666.66.
NOCERA Ettore.	L. 4,666.66.
CONSIGLIO Giuseppe.	L. 4,666.66.
TECCHI Giuseppe.	L. 4,666.66.
DOTTORI Vincenzo.	L. 4,666.66 (a disposizione Minist. colonie).
LADETTO Mario.	L. 4,666.66.
MUTI Giuseppe.	L. 4,933.33.
CARACCIO Decio.	L. 4,666.66 (aspettativa infermità).
COSTA Giovanni.	L. 4,666.66.
GIORDANA Carlo.	L. 4,666.66.
LA GRECA Giulio.	L. 4,666.66.
NEWXTON Federico.	L. 4,666.66.
LAVIANO Gaetano.	L. 4,666.66.

Ai seguenti ragionieri geometri del genio, i quali, trovansi in aspettativa per infermità, è concesso, pel periodo d'aspettativa, l'assegno a fianco di ciascuno indicato, invece dello stipendio di cui ai precedenti articoli, con decorrenza dal 1 dicembre 1920, per quelli che a tale data si trovavano in tale posizione: (*D. M.* 21-6-1921).

RUSCONI cav. Giacomo.	L. 4,500.
DARIDA cav. Lazzaro.	L. 3,200.
ZAMBIANCHI Giuseppe.	L. 1,555.55.
CARACCIO Decio.	L. 1,555.55.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

Il ragioniere capo BARTIROMO cav. Domenico, il quale, all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto legge 23 ottobre 1919 n. 1971, aveva compiuto nel grado di capo ragioniere, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a lui spettanti, gli anni necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo in lire 11,000, è ammesso al godimento di tale stipendio dal 1 dicembre 1920 in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 40 del citato decreto legge. (*D. M.* 24-6-1921).

I seguenti ragionieri capi e ragionieri di artiglieria ai quali spetta un aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazoni, al periodo maturato al 1 dicembre 1920, in applicazione dell'art. 17 comma 1 del R. decreto legge 23 ottobre 1919 n. 1971, sono ammessi da tale data al godimento dell'aumento stesso, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*D. M.* 24-6-1921).

RAGIONIERI CAPI

PALASCIANO cav. Ferdinando.	L. 9,400.
PALCANI cav. Nestore.	L. 9,400.
FERRERO cav. Giuseppe.	L. 9,400.
STENTI cav. G. Battista.	L. 9,400.
DININA cav. Carlo.	L. 9,400.

RAGIONIERI

DE CESCO cav. G. Battista.	L. 9,600.
MINETTI cav. Giuseppe.	L. 9,000.
PASINATI cav. Virgilio.	L. 9,000.
SIMEONE cav. Gabriele.	L. 9,000.
BELTRAMI cav. Domenico.	L. 9,000.
BIGHI cav. Tommaso.	L. 8,400.
BRUNAMONTI cav. Enea.	L. 8,400.
TEGA Abele.	L. 8,400.
LANA G. Battista.	L. 8,400.
SOAVI cav. Giuseppe.	L. 8,400.
ROSSI cav. Adolfo.	L. 7,800.
RINALDINI cav. Ercole.	L. 7,800.
CARLANDI cav. Luigi.	L. 7,800.
PAPINI Spartaco.	L. 7,200 (in Libia).
VANNUCCI cav. Virgilio.	L. 6,400.
PALATINI Attilio.	L. 6,400.
ORLANDI Armando.	L. 5,600.
MACCHI cav. Stefano.	L. 5,600.

I seguenti ragionieri capi e ragionieri di artiglieria ai quali, per effetto dei regi decreti legge 23 ottobre 1919 n. 1971 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi a norma del R. decreto legge 16 gennaio 1921 n. 10, allo stesso stipendio di fatto assegnato ai precedenti ragionieri capi e ragionieri di artiglieria aventi pari o minore anzianità di grado dei medesimi: (*D. M.* 24-6-1921).

RAGIONIERI CAPI:

MENSITIERI cav. Giuseppe.	L. 9,400.
BALP cav. Lodovico.	L. 9,400.
TORRIANI cav. Edoardo.	L. 9,400.
MOTTA cav. Carlo.	L. 9,400.

RAGIONIERI.

CANDIOTTO cav. Antonio.	L. 9,000.
BIANCHI cav. Pietro.	L. 9,000.
PAGANI cav. Domenico.	L. 9,000.
BUCALOSSI cav. Giuseppe.	L. 9,000.
PELLERO cav. Angelo.	L. 9,000.
BECCARINI-CRESCENZI cav. Lorenzo.	L. 9,000.
DE CARO cav. Rosario.	L. 9,000.
RISSONE cav. Giovanni.	L. 9,000.
GENTILE cav. Umberto.	L. 9,000.
TITOMANLIO cav. Giuseppe.	L. 9,000.
BESSONE cav. Giuseppe.	L. 9,000.
MAGGIORI cav. Aurelio.	L. 9,000.
TERRUZZI cav. Guido.	L. 9,000.
LOSANO cav. Antonio.	L. 9,000.
VANONI Rizzardo.	L. 8,400.
BONALI G. Battista.	L. 8,400.
GASPERETTI cav. Lodovico.	L. 8,400.
GIACOMELLI Arturo.	L. 8,400.
GOZZI Giuseppe.	L. 8,400.
BERRUTO cav. Bartolomeo.	L. 8,400.
ROSSI Antonio.	L. 8,400.
LAMBERTI Vincenzo.	L. 7,800.
CAPONE cav. Gennarino.	L. 7,800.
MARTINELLI Davide.	L. 7,800.
EUSEBIONE Eusebio.	L. 7,800.
RORGGERO Marcello.	L. 7,800.
PATERNOSTER cav. Antonio.	L. 7,800.
ROLANDO G. Battista.	L. 7,800.
SIROLLI cav. Napoleone.	L. 7,800.
CAMMAROTO cav. Giovanni.	L. 7,800.
DAINOTTI cav. Paolo.	L. 7,800.
FAVRO cav. Luigi.	L. 7,200.
LANNUTTI cav. Camillo.	L. 7,200.
TARTARINI cav. Giuseppe.	L. 7,200.
SACCHI cav. Pietro.	L. 7,200.
SENECI cav. Francesco.	L. 7,200.
LEMME cav. Antonio.	L. 7,200.
PATRIARCA cav. Attilio.	L. 7,200.
PUSCA cav. Carlo.	L. 7,200.
MORIN cav. Giuseppe.	L. 7,200.
PIGNATELLI cav. Eugenio	L. 6,400.
CASTAGNAN cav. Gennaro	L. 6,400.
CORBELLETTI Antonio.	L. 6,400.
BARATTO Ercole.	L. 6,400.
MAZZOLINI Tonio.	L. 6,400.
CISCATO G. Battista.	L. 6,400.
CIOTOLA Bernardo.	L. 6,400.
GARETTI Paolo.	L. 6,400.
ZIVELLI cav. Gennaro.	L. 6,400.
VOSA Vincenzo.	L. 6,400.
BIGERNA Giuseppe.	L. 6,400 (in Eritrea
PROSPERI Federico.	L. 5,600.

I seguenti capi ragionieri e ragionieri ai quali, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava all'atto dell'entrata in vigore dai regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 2 del R. decreto legge 7 giugno 1920 n. 739, al godimento di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*D. M.* 24-6-1921).

GARNERI cav. Bernardo.	L. 9,466.66.
PAGLIARA cav. Vincenzo.	L. 9,466.66.
GOUT cav. Carlo.	L. 9,466.66.
CRASSI cav. Francesco.	L. 9,466.66.
BADOGLIO cav. Guido.	L. 9,466.66.

RAGIONIERI

ATZORI Luigi.	L. 4,666.66 (il Libia).
BRANDT Massimo.	L. 4,666.66.
MARCUCCI Giuseppe.	L. 4,666.66.

L'assegno di aspettativa per infermità comprovata dei seguenti ragionieri di artiglieria viene elevato, con decorrenza dal 1 dicembre 1920, alla cifra per ciascuno indicata: (*D. M.* 24-6-1921).

GIACOMELLI Arturo.	L. 4,200.
BARATTO Ercole.	L. 3,200.

Lo stipendio di diritto assegnato ai seguenti ragionieri di artiglieria all'atto di inquadramento nei nuovi ruoli giusta decreto reale in data 4 luglio 1920 viene rettificato per ciascuno alla cifra indicata: (*D. M.* 24-6-1921).

BIANCHI cav. Pietro.	L. 9,240.
DE CESCO cav. G. Battista.	L. 9,360.

Il ragioniere di artiglieria BOSCO Giacomo che ha compiuto al 16 dicembre 1920 uno dei periodi stabiliti per l'aumento dello stipendio, è ammesso da tale data al godimento dell'aumento stesso, venedo così il suo stipendio portato a lire 8400. (*D. M.* 24-6-1921).

Il ragioniere di artiglieria GATTOLA Paolo, in aspettativa per infermità comprovata dal 1 agosto 1920, che ha compiuto al 1 febbraio 1921, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni spettantigli, uno dei periodi stabiliti per l'aumento dello stipendio, è ammesso da tale data al godimento dell'aumento stesso, venuedo così il suo stipendio di fatto portato a lire 7200 e conseguentemente il suo assegno d'aspettativa viene elevato, dal 1 febbraio 1921 alla cifra di lire 3600. (*D. M.* 24-6-1921).

DISEGNATORI TECNICI

CIPOLLETTI Giovanni, disegnatore tecnico. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 marzo 1921, con l'annuo assegno di lire 1266.66. (*R. D.* 3-3-1921).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

CONDORELLI Antonino, archivista distretto Cefalù, in aspettativa per infermità dal 1 febbraio 1919. — Richiamato in servizio dal 1 febbraio 1921, con lo stipendio annuo di lire 5000.
(*R. D.* 17-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 145).

MANNINI Candido, archivista magazzino centrale Firenze, in aspettativa per infermità dal 1 gennaio 1920. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio 1921, con lo stipendio annuo di lire 5000.
(*R. D.* 24-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 146).

BONFADINI Giovanni Battista, archivista sottodirezione genio Trieste, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 10 settembre 1920. — Richiamato in servizio dal 10 febbrio 1921, con lo stipendio annuo di lire 5000, prendendo posto nel ruolo dopo l'archivista *Mauti* Pietro.
(*R. D.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 167).

VERRATI Giov. Battista, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 14 maggio 1920.
(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 25, *foglio* 348).

FONSA Michele, archivista ufficio personali militari vari. — Rimpatriato dalla Libia. Comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 7-7-1921).

MAGNO Oliverio Ettore, archivista 91 fanteria. — Trasferito distretto Varese. (*Det. M.* 7-7-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

BUSNELLO Giovanni, primo ufficiale d'ordine 2 artiglieria montagna. — Trasferito distretto Vicenza. (*Det. M.* 7-7-1921).

SCARSO Biagio, ufficiale d'ordine 53 fanteria. — Trasferito deposito zappatori telegrafisti Messina. (*Det. M.* 7-7-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Maggiori generali

BACCHELLI cav. Augusto, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 6 ottobre 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 5-10-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 391).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Tenenti colonnelli

ALFANO cav. Pietro, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 17 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1921 - *registro* 23, *foglio* 17).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

COLALE' cav. Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 23 luglio 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1920 - *registro* 18, *foglio* 306).

MARZANO cav. Lorenzo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 25 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 293).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

BALBO BERTONE di SAMBUY cav. Filippo, maggiore distretto Torino. — Richiamato in servizio, dal 30 novembre 1920 al 18 marzo 1921. (*D. M.* 30-6-1921).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

SEGADELLI Angelo, maggiore. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 9000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 15-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *reg.* 203, *foglio* 184).

CORPO SANITARIO MILITARE

COLONNELLI

VIRGALLITA cav. Mario, colonnello medico distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 13,000, dal 1 maggio 1919, senza limitazione.
(*D. M.* 27-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 201).

ROMANO cav. Francesco, colonnello medico (ora di riserva), distretto militare Caserta. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 13.000, dal 1 maggio 1919, senza limitazione.
(*D. M.* 27-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 205).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori cessano di appartenere nel ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria: (*R. D.* 23-6-1921).

TARAGNI Angelo, distretto Milano, deposito Como.
VENTURI Virgilio, id. Roma, id. Alessandria C.
RONCHEY Azzo (B), id. Firenze, id. Roma.
PAGANI Federico, id. Milano, id. Milano est.
PAINO Antonino, id. Messina, id. Messina.
CULTRERA Vito, id. Catania, id. Siracusa.
VINCI Antonino, id. Catania, id. Catania.
PAVONE Giovanni, id. Catania, id. Catania.
MOSCHINI Antinori (B), id. Macerata, id. Ancona.
ERCOLANI Luigi, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
MOLINENGO Virginio, id. Casale, id. Alessandria C.
MORINI Federico, id. Cuneo, id. Cuneo.
SCATTOLERO Bernardino, id. Cuneo, id. 1 alpini.
BERT Paolo (B), id. Pavia, id. Asti.
LATTANZI Teofilo (B), id. Orvieto, id. Livorno.
PONTI Roberto, id. Roma, id. Viterbo.
LANDI Vincenzo, id. Bari, id. Bari.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età: (*R. D.* 23-6-1921).

GULLINO Decimo, distretto Cuneo, 2 alpini.
COLIZZI Gioacchino (B), distretto Roma, deposito Livorno.

CAPITANI

I seguenti capitani cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria: (*R. D.* 23-6-1921).

ARDIGO' Eugenio, distretto Cremona, deposito Cremona.
CESSI Camillo, id. Catania, id. Catania.
PATANE' Leonardo, id. Catania, id. Catania.
MARZAGALLI Attilio, id. Catania, id. Catania.
BONAVITA Arturo, id. Caserta, id. Caserta.
AMMENDOLIA Alfredo, id. Reggio C., id. Reggio C.
MERRICONE Vincenzo, id. Napoli, id. Gaeta.
VARCASIA Gaetano, id. Reggio C. id. Reggio C.
TRIPODI Giuseppe, id. Reggio C., id. Reggio C.
COMPAGNINI Giuseppe, distretto Catania, deposito Reggio C.
RUBINI Augusto, id. Teramo, id. Aquila.
ZANINI Alfredo, id. Padova, id. Padopa P.
ALGIATI Clelio, id. Milano, id. gran. Roma.
CIOFALO Michele, id. Cefalù, id. Palermo C.
FROVA Camillo, id. Treviso, id. Treviso.
BOATO Antonio, id. Treviso, id. Treviso.
MOSCUZZA Gaetano, id. Palermo, id. Savona.
MORETTI Ettore, id. Milano, id. Alessandria C.
CIRIO Oreste, id. Casale, id. Alessandria C.
BONASSI Virgilio, id. Bergamo, id. gran. Parma.

FELOLO Giacomo, distretto Milano, deposito gran. Parma.
BERSANI Riccardo, id. Piacenza, id. Bologna.
BUCCHETTI Angelo (B), id. Perugia, id. Bologna.
VNETAZ Carlo (B), id. Torino, id. Bologna.
BRUSOTTI Federico, id. Milano, id. Monza.
GIROTTI Federico (B), id. Bologna, id. Bologna.
DOGLIANI Matteo (B), id. Mondovì, id. Asti.
DESIDERI Odocaro, id. Cuneo, id. Cuneo.
CERONI Giuseppe (B), id. Ravenna, id. Livorno.
CHIAPPA Amedeo, (B), distretto Lucca, deposito Livorno.
CAVALLO Gherardo (B), id. Torino, id. Torino.
SPALLUTI Stefano, id. Bari, id. Bari.
CHIMIENTI Filippo, id. Bari, id. Bari.
PEROGIO Adolfo, id. Macerata, id. Macerata.
STAZI Scipione, id. Orvieto, id. Viterbo.
FAZI Silvio, id. Spoleto, id. Brescia.
BROZZETTI Augusto, id. Cuneo, id. Novi Ligure.
LAPADULA Francesco, id. Bari, id. Bari.
DE RUJ Giulio, id. Padova, id. Padova P.

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età: (*R. D.* 23-6-1921).

MACARONE Palmieri Luigi, distretto Gaeta, deposito Gaeta.
CAMPI Enrico, id. Como, id. Como.
BOSCARINI Domenico, distretto Catania, Deposito Catania.
AMMENDOLIA Domenico, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.

NOTIFICAZIONE

BORGHETTI cav. Vincenzo di Giuseppe, capitano. — Già mantenuta in servizio attivo quale in valido di guerra, con decreto ministeriale 20 maggio 1918 è ricollocato in congedo assoluto, a sua domanda, a decorrere dal 1 agosto 1021.

TENENTI

I seguenti tenenti cessano di appartenere nel ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva: (*R. D.* 23-6-1921).

BARBAGALLO Salvatore, distretto Catania, deposito Catania.
SOLERO Pio, 2 alpini.
CAPURSO Vincenzo, distretto Bari, deposito Gaeta.
BERGAMASCHI Umberto, id. Como, id. Como.
AVIO Angelo, id. Napoli, id. Gaeta.
CALAFATO Vito, id. Siracusa, id. Catania.
OTTOLINI Alessandro, id. Cremona, id. Cremona.
SCAGLIONE Domenico, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
MICHELOTTI Alessandro, id. Reggio C., id. Reggio C.
DI MARTINO Carlo, distretto Catania, deposito Reggio C.
BAGALA' Pietro, id. Reggio C., id. Reggio C.
BENTIVEGNA Eduardo, id. Palermo, id. Reggio C.
SCOPELLITI Antonino, id. Como, id. Reggio C.
D'ADDATO Giovanni, id. Barletta, direzione sanità corpo armata Bari.
GALDI Giulio, id. Salerno, deposito Salerno S.
SECHI Giov. Battista, id. Cagliari, id. Aquila.
TACCHETTI Carlo, id. Teramo, id. Chieti.

CASTORINA Carmelo, distretto Catania, deposito Palermo C.
CAVALLI Mariano, id. Taranto, id. Taranto.
PELLE' Leone, id. Taranto, id. Taranto.
GALLIANO Luigi, id. Torino, id. Treviso.
JUVALTA Volfango, id. Como, id. granatieri Parma.
FRANCESE Francesco, id. Como, id. Alessandria C.
IVIGLIA Costantino, distretto Casale, deposito Ascoli Piceno.
CAPOZZA Francesco, id. Bari (indisponibile).
BRESCIANI Amedeo, id. Verona (id.).
MININNI Vito, id. Bari, deposito Bari.
RAMPONI Luigi, id. Bari, id. Bari.
PAGANI Giuseppe (B), id. Parma, id. Savona.

I seguenti tenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età: (*R. D.* 23-6-1921).

D'AVICO Riccardo, distretto Roma, deposito Ozieri C.
D'AMICO Antonio, id. Reggio C. id. Reggio C.
PROTA Ernesto, deposito Gaeta.
CONTEGIACOMO Gaetano, distretto Lecce, deposito Lecce.
ZACCARIA Gino, distretto Lecce, deposito Bari.
SCAPINI Luigi, id. Verona (indisponibile).
FLAMIA Costantino, id. Milano, 3 alpini.
ROTA ROSSI Lorenzo, id. Torino, deposito Torino ovest.

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione: (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 3-7-1921).

BELFIUME Ettore, deposito Massa.	Deposito Ozieri C (46 fanteria, dal 7 maggio 1920).
TRONCONE Sabino, distretto Avellino, deposito Benevento	Id. Piacenza est, dal 28 aprile 1921.
ROSSO Andrea, deposito 7 alpini.	Id. 6 alpini, dal 19 ottobre 1919.
ROSSO Andrea, id. 6 id.	Id. 2 id., dal 22 marzo 1921.
ROSSO Andrea, id. 2 id.	Id. 9 id., dal 26 maggio 1921.
PARDI Antonio, id. 4 id.	Id. 9 id.
DELLA TORRE Umberto, distretto Cremona, deposito Cremona.	Id. Torino est.
ARNHOLT Francesco, id. Parma, id. Modena.	Id. Firenze, dal 20 gennaio 1919.
ARNHOLT Francesco, id. Parma, id. Firenze.	Id. Benevento, dal 2 maggio 1919.
ARNHOLT Francesco, id. Parma, id. Benevento.	Id. Modena, dall'11 febbraio 1920.
ARNHOLT Francesco, id. Parma, id. Modena.	Id. Potenza, dal 20 aprile 1921.
STAIANO Eugenio, id. Caserta, id. Caserta.	Id Potenza, da 14 gennaio 1920.
CURRI Antonio, id. Bari, id. Caserta.	Id. Potenza, dal 10 agosto 1920.
DI MARZO Pasquale, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Potenza, dal 26 febbraio 1921.
CICCINNATO Gaetano, distretto Lecce, deposito Lecce.	Id. Potenza, dal 22 novembre 1919.
ARRIVES Bonifazio, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Id. Pavia, dal 9 ottobre 1918.
ARRIVES Bonifazio, id. Caltanissetta, id. Pavia.	Id. Novara (23 fanteria), dal 19 maggio 1919.
ARRIVES Bonifazio, id. Caltanissetta, id. Novara (23 fanteria).	Id. Potenza, dal 19 gennaio 1920.
CAMPANILE Andrea, deposito Cuneo.	Id. Avellino, dal 15 giugno 1921.

I seguenti tenenti sono assegnati al corpo o reparto a fianco di ciascuno indicato rimanendo effettivi al deposito di provenienza; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire, per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 3-7-1921).

SCEMA Ottavio, deposito Frosinone (attualmente Milano ovest).	Assegnato comando scuola d'applicazione Parma.
BILLI Vincenzo (B), deposito Savona.	Id. personale governo stabilimenti pena militari, dal 28 aprile 1921.
GALLICCHIO Vincenzo (B), id. Verona.	Id. corpo automobilistico (D. C. auto Bologna), dal 19 maggio 1921.

SOTTOTENENTI

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti nell'arma stessa e destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 16 luglio 1921 per intraprendere il servizio di prima nomina di cui al n. 9 della circolare 482 del *giornale militare* 12 agosto 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
	—	—
MURA Pietro, 2 bersaglieri	Cagliari.	Ozieri C. (46 fanteria).
SANTOLI Giovanni, 2 id.	Avellino.	Chieti (18 id.).
PAONI Beniamino, 2 id.	Sulmona.	bers. Ancona (11 bersaglieri).
CALIMERI Giovanni, 2 id.	Messina.	Catania (1 fanteria).

PERUGINI Alfredo, sottotenente distretto Ascoli Piceno, 6 alpini. — L'anzianità assoluta e relativa del grado attuale del quale venne investito ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita all'8 novembre 1917, con decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1917.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Pascale* Luigi. (*R. D.* 13-3-1921).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva: (*R. D.* 23-6-1921).

PATRONE Carlo, distretto Genova, deposito Cuneo.	BOLEY Giacomo, distretto Torino (indisponibile).
AUGONOA Enrico, id. Torino, id. Cuneo.	FARAONE Giuseppe, id. Gaeta, deposito Gaeta.
MUNNA Ignazio, id. Palermo, id. Treviso.	MARTINES Francesco, id. Siracusa, id. Catania.
AUGIONO Corrado, id. Vercelli, id. Taranto.	LOVASCIO Giuseppe, id. Bari, id. Bari.
MARI Sante, id. Mantova, id. Mantova.	CASTELLANETA Giovanni, id. Bari, id. Bari.
CAVANNA Teresio, id. Genova (indisponibile).	BALLO Valentino, id. Pesaro (indisponibile).
POSTIGLIONE Gaetano, id. Salerno, id. Reggio C.	ALBANESE Vincenzo, id. Reggio C., deposito Reggio C.

I seguenti sottotenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età: (*R. D.* 23-6-1921).

ZANINI Achille, distretto Udine, deposito Sacile.
GIORGI Giuliano, id. Cremona, id. Cremona.
IANNI Giovanni, id. Catania, id. Catania.
GIRASOLI Domenico, id. Barletta, id. Teramo.
PAGLICI Filiberto, deposito Gaeta.
MUNARI Delfo (B), distretto Varese (indisponibile).
PAULON Domenico, id. Verona (indisponibile).
SOSSI Rinaldo, id. Cuneo, deposito Cuneo.
LAURENTI Bruto, id. Rovigo, id. Venezia.
CICCARELLI Giuseppe, id. Sulmona (indisponibile).
MANCABELLI Luigi ,id. Milano, deposito Monza.
MOTENI Bassano Giuseppe, id. Milano, id. Monza.
OTELLA Giuseppe, distretto Como, deposito Como.
TOMINELLO Cesare, id. Padova, id. Como.
TRIPI Pietro, id. Catania, id. Catania.
CANNI Celso, id. Milano, id. Milano ovest.
PEPE Michele, id. Bari, id. Bari.
GUADALUPI Teodoro, id. Bari (indispensabile).
RAPETTI Raimondo, id. Alessandria, deposito Alessandria C.
VIERO Teodorico, id. Vicenza, id. Verona.
PALAZZI Alessandro, id. Vicenza (indisponibile).
LO VERDE Sante, id. Palermo, deposito Forlì.
PARVOPASSO Carlo, deposito Sacile.
PEZ Olindo, id. Udine, id. Sacile.
LURASCHI Gaetano, id. Pavia id. Torino ovest.
TRIBAUDINO Roberto, id. Cuneo, id. Mondovì.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedute avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

GILBERTI Aldo Renzo, distretto Milano, deposito Cremona.	Deposito Torino est.
ZUCCHI Gabriele, id. Brescia, id. 5 alpini.	Id. 6 alpini.
QUERINI Guglielmo, id. Bologna, id. 5 id.	Id. 6 id.
GIAMMINOLA Francesco, id. Como, id. 5 id.	Id. 6 id. (dal 1 febbraio 1921).
GUALTERONI Alessandro, id. Bergamo, id. 5 id.	Id. 6 id. (dal 1 id.).
PANDOZI Francesco, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. Macerata, dal 15 aprile 1921.
DI MATTEO Guido, id. Teramo, id. Ravenna.	Id. Novara nord, dal 16 maggio 1921.
FORNARI Dante, id. Como, id. 5 alpini.	Id. 6 alpini.
ROSSI Giovanni, id. Milano, id. 4 id.	Id. 9 id.
LORIGIOLA Antonio, id. Milano, id. Milano est.	Id. Novara V. sud, dal 17 maggio 1921.

AMATO Carlo, sottotenente distretto Varese deposito 5 alpini. — Trasferito deposito 9 alpini cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 3-7-1921).

I seguenti sottotenenti sono assegnati al corpo o reparto a fianco di ciascuno indicato rimanendo effettivi al deposito di provenienza; (qualora non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 3-7-1921).

BACCI Romolo, distretto Lucca, deposito Pistoia. — Assegnato corpo automobilistico (D. C. auto Bologna), dall'11 maggio 1921.

TERZIANI Renato, id. Roma, id. Padova R. — Id. centro educazione fisica comando 6 divisione fanteria Padova.

CANTONI Luigi, id. Casale, id. Alessandria A. (assegnato distretto Tolmino). — Id. ufficio centrale C. O. S. C. G. (Udine) cessando come contro dal 14 maggio 1921.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

D'ALESSANDRO Agostino, sottotenente reggimento Genova cavalleria, rivestito di tale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919 n. 452. — La sua anzianità è fissata al 25 novembre 1918 seguendo nel ruolo il sottotenente *Patti* Pietro.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 133).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

GUERRA Cleto, tenente direzione tecnica aviazione, distretto Voghera. — Rimosso dal grado.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 175).

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

ARMELLINI Luigi, capitano medico distretto Firenze, nominato tale per la durata della guerra. — Accettata la volontaria rinunzia al grado.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 33).

SOTTOTENENTI

BOZZOLO Carlo, aspirante medico distretto Novara, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento con anzianità 1 agosto 1919, in applicazione degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 357, e delle relative norme esecutive.

Precederà nel ruolo il sottotenente medico *Mager* Attilio. (*R. D.* 28-4-1921).

ROSMINO Giovanni, aspirante medico distretto Casale, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione ospedale militare Torino per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 23-6-1921).

ASPIRANTI MEDICI

MARIONI Giovanni, aspirante medico distretto Milano. — Si consideri come non avvenuta la revoca della sua nomina ad aspirante medico di cui alla determinazione ministeriale 10 giugno 1917. (*Det. M.* 8-7-1921).

LEVI Attilio, aspirante medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Mondovì. (*Det. M.* 8-7-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI

CORBANI Antonio, sottotenente distretto Cremona. — Trasferito nel corpo veterinario con l'attuale suo grado, con anzianità 12 novembre 1915, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, e destinato 16 campagna.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 106).

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI

I seguenti tenenti farmacisti, sono trasferiti per ragione di residenza, dal distretto di Messina a quello di Cefalù: (*Det. M.* 3-7-1921).

GALVAGNO Sebastiano.
LANZA Salvatore.
MIRAGLIA Giuseppe.
STANCAMPIANO Giovanni.

SOTTOTENENTI

ANDRONICO Antonino, sottotenente farmacista, distretto Messina. — Trasferito distretto Cefalù per ragione di residenza. (*Det. M.* 3-7-1921).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

PATTARINO Romolo, capitano (Roma) distretto Livorno. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto San Remo. (*Det. M.* 2-7-1921).

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI

SAVA Salvatore, tenente farmacista, distretto Messina. — Trasferito distretto Cefalù per cambio di residenza. (*Det. M.* 3-7-1921).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti farmacisti, sono trasferiti, per ragioni di residenza, dal distretto di Messina a quello di Cefalù: (*Del. M.* 3-7-1921).

COLLICA Salvatore.
GULLOTTI Benedetto.
PIZZINO Saverio.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

DE MATTEIS cav. Filippo, colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 21 agosto 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 10-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 300).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

MACCHI di CELLERE conte Carlo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 3-7-1921).

TENENTI COLONNELLI

FARLATTI cav. Carlo, tenente colonnello distretto Caserta. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 284).

PRIMI CAPITANI

GATTINARA DI ZUBIENA Luigi, primo capitano distretto Roma. — Richiamato in servizio temporaneo dall'11 febbraio 1921 al sottosegretariato per le pensioni di guerra.
(*D. M.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 206).

SOTTUFFICIALI

MARINI Vittorio, maresciallo in congedo nell'arma di artiglieria. — Retrocesso dal grado.
(*R. D.* 30-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 413).

DEFUNTI

BORELLINI Leonida, capitano medico complemento, distretto Venezia.	Morto a Bologna, il 5 gennaio 1918.
BARATTA Vincenzo, capitano medico complemento, distretto Messina.	Id. a Sant'Angelo di Brolo (Messina), il 1 ottobre 1918.
SCUPOLA Luigi, tenente medico complemento, distretto Lecce.	Id. a Verona, l'11 novembre 1918.
PARISIO Domenico, tenente milizia territoriale fanteria (Milano), distretto Pavia.	Id. a Bettola, il 20 id.
LAZZERI Renato, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Massa.	Id. a Levanto, il 26 id.
FRISULLO Luca, tenente medico milizia territoriale, distretto Lecce.	Id. a Ruffano (Lecce), il 5 maggio 1919.
DE CESARE Liborio, capitano medico complemento, distretto Salerno.	Id. a Nocera Inferiore (Salerno), il 16 dicembre 1919.
CARTOSIO Giacomo, sottotenente farmacista milizia territoriale, distretto Alessandria.	Id. a Ca di David (Verona), id 23 id.
PETRONIO Zaccheria, sottotenente farmacista milizia territoriale, distretto Gaeta.	Id. a Formia (Caserta), il 5 marzo 1920.
DELLE SEDIE Lorenzo, colonnello fanteria riserva, distretto Lucca.	Id. a Viareggio, il 2 maggio 1920.
GIORGIONI Mario, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Ravenna.	Id. a Brisighella, il 12 ottobre 1920.
BALBI Giuseppe, capitano milizia territoriale fanteria, distretto Vicenza.	Id. a Vicenza, il 17 gennaio 1921.
DE ROSA Vincenzo, tenente colonnello personale permanente dei distretti nella riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 15 febbraio 1921.
CAMPOLIETI cav. Giuseppe, ragioniere capo artiglieria officina costruzioni artiglieria Torino.	Id. a Termoli, il 12 maggio 1921.
DEL ZOTTO Sesto, maresciallo capo artiglieria.	Id. a Udine, il 20 id.
CERESOLE cav. Giovanni, colonnello cavalleria in posizione ausiliaria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 2 giugno 1921.
PICCATI Carlo, maggiore milizia territoriale fanteria (Ivrea) 4 alpini.	Id. a Strambino (Ivrea), il 14 id.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 44, anno 1918, pag. 3621. — SOLIERI Celso, *invece di*: 8 bersaglieri, *leggasi*: 20 bersaglieri.

Id. 13, » 1919, » 918. — CARNELIA Angelo, *leggasi*: CARNEVALI Angelo.

Id. 20, » 1919, » 1432. — BARLA Gaetano, *leggasi*: BARBA Gaetano.

Id. 43, » 1919, » 2967. — BOSELLI Arturo, *leggasi*: BOSELLI Antonio.

Id. 19, » 1920, » 2541. — Il provvedimento riflettente il tenente SGAMBATI Roberto, *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 5 ottobre 1918 al 16 luglio 1920.

Dispensa 100, anno 1920, pag. 3638. — Al titolo: Personale insegnante civile, dopo il cappello: Fermi restando gli attuali ruoli, ecc., *alle parole*: (R. D. 23-12-1920), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 25-1-1921 - registro 190 guerra, foglio 190.

Id. 7, » 1921, » 332. — Al titolo: Personale insegnante civile, dopo il cappello: I seguenti professori titolari ecc., *alle parole*: (R. D. 20-1-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 10-2-1921 - registro 191 guerra, foglio 288.

Id. 7, » 1921, » 351. — Il provvedimento riflettente il capitano PARISI Calogero *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 16 marzo 1921 al 23 febbraio 1919.

Id. 9, » 1921, » 438. — Al titolo: Personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare, dopo il cappello: Fermi restando, ecc., *alle parole*: (R. D. 6-2-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 24-6-1921 - registro 203 guerra, foglio 144.

Id. 9, » 1921, » 462. — Il provvedimento riflettente il tenente MARCHIONNI Enrico, *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 1 aprile 1921 al 25 giugno 1918.

Id. 16, » 1921, » 762. — SOLIERI Celso, *invece di*: 8 bersaglieri, *leggasi*: 20 bersaglieri.

Id. 19, » 1921, » 936. — Il provvedimento riflettente il sottotenente PISANI MASSAMORMILE Ferdinando *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 25 febbraio 1920 al 16 maggio 1921.

Id. 25, » 1921, » 1234. — PERISI cav. Carlo, *leggasi*: PARISI cav. Carlo.

Id. 25, » 1921, » 1236. — BOGI cav. Giuseppe, *leggasi*: BROGI cav. Giuseppe.

Id. 25, » 1921, » 1237. — FULVIRENTI cav. Francesco, *leggasi*: PULVIRENTI cav. Francesco.

Id. 25, » 1921, » 1238. — BENETTI Alberto, *leggasi*: BENEDETTI Alberto.

Id. 26, » 1921, » 1355. — Il provvedimento riflettente il tenente CIPRIANI Luciano *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 13 febbraio 1920 al 16 luglio 1921.

Id. 26, » 1921, » 1351. — RAVELLI cav. Alberto, *leggasi*: ROVELLI cav. Alberto.

Id. 29, » 1921, » 1441. — GIORDANO Domenico, *invece di*: avrebbe seguito, ecc., *Andreani* Gino, *leggasi*: avrebbe seguito, ecc., *Andreani* Ghino.

Id. 29, » 1921, » 1445. — MILO Raffaele, *invece di*: 6 fanteria, *leggasi*: 84 fanteria.

Id. 29, » 1921, » 1446. — CHUCCHINI Eugenio, *leggasi*: CUCCHINI Eugenio.

Id. 29, » 1921, » 1446. — IANNELLO Antonio, *invece di*: seguirà, ecc., *Velardi* Emilio, *leggasi*: seguirà, ecc., *Velardi* Enrico.

Id. 29, » 1921, » 1447. — *Invece di*: Con anzianità e decorrenza per gli assegni 1 aprile 1918, *leggasi*: con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza per gli assegni 1 aprile 1918.

Id. 29, » 1921, » 1448. — RADELMACHER Ernesto, *leggasi*: RADEMALCHER Ernesto.

Id. 29, » 1921, » 1448. — DELLA CHIAVA Enzo, *leggasi*: DELLA SCHIAVA Enzo.

Dispensa 29, anno 1921, pag. 1449. — GAMBINO Alfio, *invece di*: con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 febbraio 1919, *leggasi*: con anzianità assoluta 1 gennaio 1919 e decorrenza assegni 1 febbraio 1919.

Id. 29, » 1921, » 1449. — CIOCCA Assunto, *leggasi*: CHIOCCA Assunto.
— FUSSA Isidoro, *leggasi*: JUSSA Isidoro.

Id. 39, » 1921, » 1852. — DALLA SEDIE Carlo, *leggasi*: DELLE SEDIE Carlo.

Id. 39, » 1921, » 1853. — RIBOLOTTI Francesco, *leggasi*: BIBOLOTTI Francesco.

Id. 39, » 1921, » 1853. — MAROTTA Francesco, *leggasi*: MAROTTA Ferdinando.

Id. 39, » 1921, » 1856. — TORELLA Tito. — Nel trasferimento che lo riguarda, *invece di*: centro auto Napoli, *leggasi*: centro auto Roma.

Id. 40, » 1921, » 1919. — RUSCONI cav. Cesare, *invece di*: assegnato comando corpo armata Bologna, *leggasi*: assegnato comando divisione militare Bologna.

Id. 40, » 1921, » 1925. — GRAZIANI Mario. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 40, » 1921, » 1926. — GAZZINI Gazzino, *invece di*: 6 genio, *leggasi*: 5 genio.

Id. 40, » 1921, » 1965. — MARIANO Pasquale Domenico, *leggasi*: MARINO Pasquale Domenico.

Id. 40, » 1921 » 1966. — FABBRI Adolfo, *invece di*: 2 campagna, *leggasi*: 20 campagna.

Id. 40, » 1921, » 1987. — LUSENA Guido. — Si consideri come non avvenuta la pubblicazione medaglia di bronzo.

Id 42, » 1921, » 2019. — DE GIORGIS cav. Carlo, *invece di*: assegnato centro educazione fisica comando 3 divisione fanteria (Milano), *leggasi*: assegnato centro educazione fisica comando 1 divisione alpina (Cuneo).

Id. 42, » 1921, » 2028. — Dopo il cappello: i seguenti segretari col titolo di segretari capi, ecc., *alle parole*: (R. D. 21-4-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 14-6-1921 - registro 202, foglio 206.
— Secondo capoverso: lo stipendio di fatto del segretario col titolo di segretario capo CECCHINI cav. dott. Ippolito, ecc. *invece di*: lire 8016.56, *leggasi*: lire 8016.66, *ed alle parole*: (R. D. 21-4-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti, li 14-6-1921, registro 202, foglio 206.

Id. 43, » 1921, » 2068. — SALVETTI Antonio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 43, » 1921, » 2081. — AMOROSO Bartolomeo, dopo la data del richiamo in servizio del controindicato ufficiale, *aggiungasi*: e destinato 25 fanteria.

Id. 43, » 1921, » 2081. — FERRIGNO Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, *dopo la data*: 1 luglio 1921, *aggiungasi*: ed assegnato distretto militare Messina.

Id. 43, » 1921, » 2081. — GIGANTI cav. Attilio, *invece di*: (R. D. 23-6-1921), *leggasi*: (R. D. 26-6-1921).

Id. 43, » 1921, » 2082. — LOVADINA cav. Enrico
— CHIELI cav. Federico
Si considerino come non avvenuti i provvedimenti riflettenti i contronotati ufficiali, perchè già contenuti nella dispensa 25 del *b. u.* 1921, rispettivamente alle pagine 1252 e 1253.

Dispensa 43, anno 1921, pag. 2089. — SAMMARTINO Salvatore, *invece di*: foglio E 18, *leggasi*: foglio 118.
— SERIO Francesco, *invece di*: (*R. D.* 25-11-1921) ecc., *leggasi*: (*R. D.* 25-11-1920) ecc.

Id. 43, » 1921, » 2090. — ALBERTI cav. Cesare, *alle parole*: a decorrere dal 2 marzo 1921, *sostituire*: a decorrere dal 7 marzo 1921.

Id. 43, » 1921, » 2091. — DE SIMONE cav. Zeferino, *alle parole*: a decorrere dal 25 maggio 1921, *sostituire*: a decorrere dal 25 marzo 1921.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(94) - Roma - 1921 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

rale
oma

3.498

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 45ª 1921 15 Luglio

SOTTOSEGRETARI DI STATO

LANZA dott. Giuseppe, principe di Trabia, deputato al Parlamento. — Cessa dalla carica di sottosegretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 4-7-1921).

MACCHI avv. Luigi, deputato al Parlamento. — Nominato sottosegretario di Stato per la guerra. (*R. D.* 7-7-1921).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

FRANCHI cav. Italo, colonnello comandante legione Bologna. — Esonerato dall'attuale comando ed è nominato comandante legione Ancona. (*R. D.* 7-7-1921).

IMBRICO cav. Ulrico, colonnello comandante legione Ancona — Esonerato dall'attuale comando ed è nominato comandante legione Bologna. (*R. D.* 7-7-1921).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-7-1921).

VIGLIANI cav. Filiberto, legione Verona.	Trasferito a disposizione legione Genova.
DE MARCHI cav. Odoardo, id. Treviso.	Id. id. id. Verona.
DI SALVO cav. Ernesto, battaglione mobile Napoli 1.	Id. id. id. Treviso.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 10-7-1921).

CANTU' cav Cesare, legione Napoli.	Trasferito battaglione mobile Napoli 1.
GULLOTTI cav. Giuseppe, id. Napoli.	Destinato divisione Napoli esterna 2, legione Napoli.
CRICCHI cav. Oscar, id. Ancona.	Trasferito divisione Udine, id. Treviso.

CAPITANI

I seguenti capitani nell'arma dei carabinieri reali sono promossi maggiori con anzianità e decorrenza assegni, dal 1 aprile 1921. (*R. D.* 3-7-1921).

MARTINELLI Lodovico.	TADDEI Leonello.
SACCO Nicola.	PETILLO cav. Angelo Bartolomeo.

TENENTI

FAILLA Vito, tenente. — Trasferito nell'arma di cavalleria con l'attuale suo grado e con anzianità 17 giugno 1916 e destinato reggimento Savoia cavalleria.

Seguirà nel ruolo il tenente *Marchese* Antonio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 35).

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919 con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 7-7-1921).

In servizio attivo permanente:

STARA Michele, 45 fanteria.	Destinato battaglione mobile Roma 1.

Di complemento:

CIANCIABELLA Giuseppe, distretto Lecce, deposito Siracusa.	Destinato battaglione mobile Bologna.
ROMERIO Luigi, id. Novara, id. 3 alpini.	Id. id. id. Genova.
CHESSA Anselmo, id. Sassari, id. Ozieri C.	Id. id. id. Milano 1.
PASSINO Gavino, id. Sassari, id. Ozieri S.	Id. id. id. Genova.
CERRI-GAMBARELLI Lodovico, id. Piacenza, id. granatieri Roma.	Id. id. id. Torino 2.
BUONASSISI Umberto, id. Foggia, id. Brescia.	Id. id. id. Firenze.
TUCCI Alfredo, deposito 11 campagna.	Id. legione Allievi.
TACCHINO Sisto, distretto Alessandria, deposito Pisa.	Id. battaglione mobile Torino 2.

AMORUSO Alfonso, distretto Salerno, deposito Catanzaro.	Destinato battaglione mobile Palermo.
CONTE Antonio, id. Avellino, id. mitraglieri Brescia.	Id. id. id. Bologna.
POMARICI Achille, id. Potenza, id. Potenza.	Id. id. id. Bari.
PRAVISANI Renato, deposito 14 campagna.	Id. id. id. Verona.
GIANCRISTOFARO Luigi, id. 3 genio.	Id. id. id. Roma 2.
CAPUTO Luigi, distretto Napoli, deposito Benevento.	Id. id. id. Torino 2.
STACCIOLI Nicola, id. Chieti, id. 7 alpini.	Id. id. id. Ancona.
GUIDOTTI Sante, deposito 3 fortezza.	Id. id. id. Roma 2.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 10-7-1921).

ROMEO Lorenzo, legione Messina.	Trasferito battaglione mobile Palermo.
BERNI Bernardino, id. Chieti.	Destinato tenenza Castellammare Adriatico, legione Chieti.
BOZZA Ottorino, id. Napoli.	Trasferito id. Pescina, id. Chieti.
PARENTI Angelo, id. Allievi.	Id. id. Todi, id. Ancona.
SEMINARA Nunzio, id. Messina.	Destinato id. Noto, id. Messina.
SANTAGATI Gaetano, battaglione mobile Palermo.	Trasferito id. Siracusa, id. Messina.
RANALDI Dante, legione Roma.	Id. id. Modigliana, id. Firenze
VIZZARDELLI Luigi, battaglione mobile Firenze.	Id. id. Velletri, id. Roma.

SOTTOTENENTI

CECCHI Ezio, sottotenente legione Ancona. — Trasferito tenenza Cesena, legione Bologna. (*Del. M.* 10-7-1921)

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GRIXONI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 19-6-1921)

CITARELLA TUFANO cav. Domenico, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Nominato comandante distretto militare Cagliari, dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 3-7-1921)

SAVIOTTI cav. Emilio, colonnello comandante distretto militare Cagliari. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto militare Sassari, dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 3-7-1921).

SERRA cav. Gavino, comandante distretto militare Sassari. — Cessa dal suindicato comando ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando divisione militare Cagliari) dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 3-7-1921).

MAGGIORI

COCCONI cav. Giovanni, maggiore 12 bersaglieri assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato segreteria Consiglio esercito.
(*Del. M.* 10-7-1921).

VARESE cav. Mario, maggiore 81 fanteria assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato segreteria Consiglio esercito.
(*Del. M.* 10-7-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 10-7-1921).

MORELLI cav. Francesco, 30 fanteria.	Trasferito 92 fanteria, dal 1 luglio 1921.
MANCA cav. Antonio, 45 id.	Id. distretto militare Sassari, dal 27 giugno 1921.
CARRERA cav. Severino, 30 id., assegnato tribunale militare Torino.	Id. 91 fanteria, dal 1 luglio 1921, rimanendo assegnato come contro.
MALAGUTI cav. Gino, 50 id., id. comando divisione militare Torino.	Id. 92 id., dal 1 id., id. id. id.
BRUNELLI cav. Mario, 5 alpini.	Id. 7 alpini.

CECCOTTI Alfredo, maggiore. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 27 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 3 bersaglieri. (*Del. M.* 10-7-1921).

CAPITANI

FIORI Alberico, capitano deposito 70 fanteria, f. q. in aggiunta ai fuori quadro. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 19 dicembre 1920, per nove mesi. (*R. D.* 21-4-1921).

PAGANI Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 ottobre 1919 nella parte che si riferisce al trasferimento in aspettativa per sospensione dall'impiego del suindicato ufficiale. Conseguentemente l'anzianità del PAGANI è portata dal 21 al 12 settembre 1915 ed avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Ferraro* Decio.
(*R. D.* 3-7-1921).

ZANETTI Francesco, capitano 226 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 3-7-1921).

FIORI Alberico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, col proprio grado e con anzianità 8 giugno 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento.
(*R. D.* 10-7-1921).

CARDARELLI Camillo, capitano 88 fanteria aiutante campo brigata Brescia. — Cessa dalla carica di cui sopra l'11 luglio 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra.
(*Del. M.* 10-7-1921).

SERCIA Giuseppe, capitano 36 fanteria assegnato comando militare stazione Modena. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio staccato Delegazione trasporti Trento dal 27 marzo 1921. (*Del. M.* 10-7-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati, (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-7-1921).

ALES Silvestro, 58 fanteria.	Trasferito 50 fanteria il 26 novembre 1919.
ALES Silvestro, 50 id.	Id. 71 id. il 31 gennaio 1920.
ALES Silvestro, 71 id.	Id. 55 id. il 2 giugno 1921.
FORCELLATI Gustavo, 50 id.	Id. 30 id.
DI PAOLA Calogero, 86 id.	Id. 5 id.
MOCCAGATTA Giovanni, 8 alpini.	Id. 7 alpini.
REGIS Michele, 1 id.	Id. 7 id. il 5 maggio 1920.
ROSSO Domenico, 1 id., assegnato 2 gruppo alpini.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito al 7 id. dal 17 ottobre 1919.
MASCHERPA Emilio, 7 bersaglieri.	Trasferito 11 bersaglieri il 3 febbraio 1921.
BERIONNI Idomeo, 80 fanteria.	Assegnato con funzioni amministrative deposito 9 fortezza, dal 1 maggio 1919.
DE CARIA Vincenzo, 7 bersaglieri.	Trasferito 3 bersaglieri il 28 giugno 1921.
TERRANOVA Giovanni, 163 fanteria.	Id. 70 fanteria il 15 agosto 1919.
MORRA Eugenio, 2 id.	Assegnato autoreparto ufficio centrale C. O. S. C. G., dal 27 giugno 1921.
ALBERTINI Camillo, deposito 5 alpini f. q. s. s. assegnato intendenza 1 armata.	Cessa di essere assegnato come contro e passa assegnato ufficio assicurazioni militari (Bologna), l'11 gennaio 1919.
MONTANARI Umberto, 126 fanteria.	Trasferito 64 fanteria il 4 giugno 1919.
MONTANARI Umberto, 64 id.	Id. 136 id. il 20 novembre 1919.
MONTANARI Umberto, 136 id.	Id. 64 id. il 1 aprile 1920.
MONTANARI Umberto, 64 id.	Assegnato ufficio C. O. S. C. G. il 16 aprile 1920.
MONTANARI Umberto, 64 id., assegnato ufficio C. O. S. C. G.	Cessò di essere assegnato come contro il 16 aprile 1921.
SETARO Andrea, 3 id.	Trasferito 135 fanteria il 4 novembre 1919.
SETARO Andrea, 135 id.	Id. 30 id. il 6 gennaio 1920.
BALDUSSI Celestino, 92 id.	Id. 88 id. dal 24 giugno 1921.
PELLERANO Stefano, 10 id., assegnato sottosegretariato assistenza militare pensioni guerra.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 1 luglio 1921.
DE STEFANO Antonio, 63 id., id. commissione requisizione cereali Salerno.	Id. id. id. come contro ed è trasferito 30 fanteria il 30 giugno 1921.
GIOVACCHINI Guido, deposito 24 id. con funzioni amministrative.	Cessa come contro ed è trasferito distretto Novara.

CARPI Angelo, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 9 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito al 51 fanteria. (*Det. M.* 10-7-1921).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi al grado di capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 3-7-1921).

Con anzianità 28 giugno 1917 e decorrenza assegni 1 luglio 1917:

CHIESA Omero, 23 fanteria (comandato scuola centrale fanteria educazione fisica).	Destinato 60 fanteria, continuando assegnato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Soffientini* Fortunato.

Con anzianità 23 agosto 1917 e decorrenza assegni 1 settembre 1917:

NEBBIA Michele, 31 fanteria.	Destinato 32 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ruggieri* Giuseppe.

Con anzianità e decorrenza assegni 23 agosto 1917:

MISSIROLI Goffredo, 35 fanteria.	Destinato 55 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Guerri* Stanislao.

Con anzianità e decorrenza assegni 31 ottobre 1917:

IALLA Davide, 4 alpini.	Destinato 8 alpini. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fumelli Monti* Attilio.
DE FILIPPI Camillo, 6 id. stato maggiore R. esercito.	Destinato 8 alpini continuando assegnato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Vigevani* Pietro.
MARCHESI Oreste, Eritrea.	Destinato 3 bersaglieri. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *De Filippi* Camillo.
VERDINOIS Paolo, 30 fanteria.	Destinato 48 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bendiscioli* Girolamo.
GHIRARDI Gherardo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Colonna* Umberto.
SPINELLI Venceslao, 30 fanteria (comando collegio militare Napoli).	Destinato 48 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mascherpa* Emilio.
GASPARI Raffaele, 22 id.	Destinato 18 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fabi* Mario.
VARCASIA Pietro, 19 id.	Destinato 48 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Calabrese* Giuseppe.
BRUNO Luigi, 2 granatieri.	Destinato 1 granatieri. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Aronadio* Ettore.
TORELLI Lelio, 31 fanteria.	Destinato 232 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Domeneghini* Faustino.
FLESCA Francesco, 3 id.	Destinato 76 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mattioli* Umberto.
LISI Domenico, 30 id.	Destinato 232 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mazzei* Guglielmo.
CALVANNA Nicola, 60 id.	Destinato 231 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Corleto* Michele.

PETRINI Vitale, 18 fanteria.	Destinato 17 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Landi* Attilio.
CECCHI Corrado, 19 id.	Destinato 232 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Leone* Luigi.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

COLONNA Umberto, deposito 49 fanteria f. q. in aggiunta ai fuori quadro (decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62).	Destinato 55 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Verdinois* Paolo.
ROSSI Giuseppe, id. 92 id. f. q. in aggiunta ai fuori quadro (decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62).	Destinato 46 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bruno* Luigi.

Con anzianità e decorrenza assegni 16 marzo 1918:

COSTA Melchiorre, 42 fanteria.	Destinato 18 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Pacetti* Diego.
RINOLFI Giorgio, 49 id. (comando sezione tecnica aviazione militare Torino).	Destinato 92 fanteria continuando assegnato come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Pucci* Roberto.

Con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza assegni 1 aprile 1918:

VALDATA Carlo, 155 id.	Destinato 231 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Valcsano* Giuseppe.
BLASI Attilio, 81 id.	Destinato 18 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Lonzi* Ermedoro.
TERZAGO Gerolamo, 37 id.	Destinato 38 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cereco* Gioacchino.
VIOLA Vittorio, 730 compagnia mitraglieri Fiat.	Destinato 17 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Lavagno* Cesare.
CORALLO Giuseppe, distretto Messina.	Destinato 76 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Palumbo* Gaetano.
PASCOLI Cesare, 91 fanteria.	Destinato 18 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Angelucci* Cesare.
GUERRA Giuseppe, 89 id.	Destinato 18 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Chierici* Riccardo Policarpo.
ROCCATELLI Enrico, distretto Siena.	Destinato 87 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Biagini* Umberto.

Con anzianità e decorrenza assegni 16 marzo 1918:

TERMINI Salvatore, 7 bersaglieri.	Destinato 3 bersaglieri. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Spadoni* Nicola.
SIMONETTI Carlo, 61 fanteria.	Destinato 63 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Corungio* Antonio.
BARBATO Domenico, 15 id.	Destinato 10 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Lovero* Giuseppe.

DE RUGGIERO Mario, tenente 39 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con anzianità 27 luglio 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 23-6-1921).

BRESSI Vittorio, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, col proprio grado e con la propria anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 3-7-1921).

DI DIO Carlo, tenente 74 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno a datare dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 10-7-1921).

BERARDI Mario, tenente 3 bersaglieri. — Trasferito 6 bersaglieri. (*Det. M.* 10-7-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-7-1921).

CORTIS Pacifico, 2 fanteria marcia.	Trasferito 11 fanteria il 31 gennaio 1919.
CORTIS Pacifico, 11 id.	Assegnato intendenza 8 armata il 2 luglio 1919.
CORTIS Pacifico, 11 id., assegnato intendenza 8 armata.	Cessa come contro ed è assegnato deposito allevamento cavalli Portovecchio il 2 ottobre 1919.
CORTIS Pacifico, 11 id., id. deposito allevamento cavalli Portovecchio.	Id. di essere assegnato come contro ed è trasferito 45 fanteria il 18 giugno 1921.
ODDO Giuseppe, 149 id.	Trasferito 71 id. il 25 dicembre 1919.
MASTRANGELO Nunzio, 42 id.	Id. distretto militare Lodi, dal 30 giugno 1921.
LOMBARDI Renato, 31 id.	Assegnato corpo automobilistico (centro automobilistico Trieste).
CHIOCCA Renato, 91 id.	Trasferito 1 reggimento granatieri Sardegna.
LAROCCA Alfredo, deposito 58 id. f. q. s. s.	Id. deposito 91 fanteria il 6 maggio 1921.
GALASSO Vittorio, 93 id.	Id. 31 id.
LA PENNA Francesco, 4 id.	Id. 39 id.
BRUSADIN Domenico, 32 id., assegnato commission requisizioni cereali Avellino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 15 id.
SBICEGO Augusto, 15 bersaglieri.	Trasferito 2 bersaglieri il 15 marzo 1919.
SBICEGO Augusto, 2 id.	Id. 11 id. il 1 febbraio 1921.
DINI Azelio, 4 id.	Id. 12 id.
BRANCHETTI Aldo, 220 compagnia mitraglieri Fiat.	Id 1 id. il 15 ottobre 1919.
BRANCHETTI Aldo, 1 bersaglieri.	Id. 11 id. il 1 febbraio 1921.
VITALI Luigi, 8 alpini.	Id. 7 alpini il 21 agosto 1919.

PIRAS Gonario, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 21 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 17 fanteria. (*Det. M.* 10-7-1921).

FASSONE Alessandro, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 22 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 11 bersaglieri. (*Det. M.* 10-7-1921).

NOTIFICAZIONE

DOUGLAS SCOTT Guglielmo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza 19 maggio 1919 del Tribunale militare speciale permanente di Milano.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-7-1921).

MAGNO Leone, 32 fanteria.	Trasferito distretto Avellino.
D'AGATA Salvatore, 4 id.	Assegnato tribunale militare Torino, dal 5 maggio 1921.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

PUCCIO Alberto, capitano fuori quadro deposito cavalleggeri di Monferrato. — Dispensato dal servizio permanente a sua domanda ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 6 gennaio 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 19).

DE SANCTIS Giuseppe, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato d'autorità, in servizio effettivo nell'arma stessa dal 1 luglio 1921 e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 157).

CAVALLI Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri Guide. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale GRAZIOLI e trasferito ai soli effetti amministrativi al reggimento Piemonte reale cavalleria (continuerà ad usare i distintivi di uniforme del corpo di provenienza). (*Det. M.* 10-7-1921).

LOMAGLIO Francesco, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri Monferrato. (*Det. M.* 10-7-1921).

TENENTI

LOPEZ y ROYO Giovanni Battista, tenente reggimento cavalleggeri Monferrato. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 27 ottobre 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 40).

GUAZZONI Umberto, tenente cavalleggeri Firenze. — Trasferito arma aeronautica. (*Det. M.* 10-7-1921).

SOTTOTENENTI

BENUCCI Dino, sottotenente reggimento Genova cavalleria. — Collocato in aspetativa per sospensione dall'impiego in appliazione dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 152).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

DE SAINT PIERRE cav. Adolfo, colonnello comandante distretto Foggia. — Esonerato dalla sopraindicata carica e collocato a disposizione, dal 16 luglio 1921. (*R. D.* 7-7-1921).

DE SAINT PIERRE cav. Adolfo, colonnello a disposizione. — Collocato dal 16 luglio 1921 in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Firenze con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 7-7-1921).

RICCARDI cav. Enrico, colonnello in servizio di stato maggiore assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato segreteria Consiglio esercito quale segretario (*Del. M.* 10-7-1921).

TENENTI COLONNELLI

VAYRA cav. Ugo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 22 ottobre 1920 (R. decreto 28 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 22 aprile 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 153).

GAMBELLI cav. Remo, tenente colonnello in servizio di stato maggiore assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato segreteria Consiglio esercito quale capo sezione. (*Del. M.* 10-7-1921).

MAGGIORI

MONTI cav. Roberto, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Collocato dal 16 luglio 1921 in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 3 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Torino con le norme stabilite dalla circolare n. 147 *giornale militare* 1920 calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 7-7-1921).

CARUSI cav. Antonio, maggiore 13 campagna assegnato Ministero trasporti (direzione esperienze aviazione). — Trasferito arma aeronautica ed assegnato istituto sperimentale aeronautico cessando assegnato come sopra. (*Del. M.* 10-7-1921).

GRAZIANI cav. Ottavio, maggiore 8 campagna. — Trasferito 12 pesante campale. (*Del. M.* 10-7-1921).

CAPITANI

STELLA Giacomo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 31 gennaio 1921 (R. decreto 10 marzo 1921. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 31 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 153).

BIOCCA Alfredo, capitano 23 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 7 giugno 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 153).

I seguenti capitani in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica ed assegnati ai comandi, corpi e servizi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 10-7-1921).

BARRESI Riccardo, 6 campagna assegnato direzione servizi armamento aeronautico.	Continua come contro.
DE SIMONE Vincenzo, 7 id. (T), id. id. id.	Id. id. id.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 10-7-1921).

ONORI Vittorio, 45 campagna.	Trasferito 4 pesante campale.
ROSSI Orfeo, direzione artiglieria Pola.	Id. 4 campagna.
MANUGUERRA Pietro, 3 fortezza.	Id. 3 pesante.
COLLI LANZI Oreste, 59 campagna.	Id. 26 campagna.
PELLEGRINI Gino, 7 id.	Id. 4 id.
ZALLOCCO Lino, f. q. 1 montagna, assegnato arsenale costruzioni artiglieria Torino.	Id. 1 pesante, cessando assegnato come contro e continuando fuori quadro.
PAOLINI Marino, 3 campagna.	Id. 9 pesante campale.
FORZA Francesco, 2 id., assegnato ministero tesoro.	Id. 9 id. id., cessando assegnato come contro.
CAMERA Romeo, 8 pesante campale.	Id. 1 pesante.
PECORINI Alfonso, 46 campagna.	Id. 15 campagna.
BOSCHETTI Giuseppe, 20 id. (T).	Id. 8 id. (T).
PAOLILLO Giovanni, 20 id. (T).	Id. 8 id. (T).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-7-1921).

CATALANO Vincenzo, direzione artiglieria Venezia.	Trasferito 2 costa.
MORSELLI Mario, 26 campagna.	Id. direzione artiglieria Venezia sezione staccata Spilimbergo.
ARGAN Giovenale, direzione artiglieria Messina, assegnato sezione staccata Ozieri.	Cessa assegnato come contro.
BALZANO Salvatore, 26 campagna.	Trasferito 12 campagna.

TENENTI

VERGA Mario, tenente 8 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto, col suo grado e colla sua anzianità 30 agosto 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria, ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 1 maggio 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Sini* Luigi.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 52).

SALA cav. Giuseppe, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (1 pesante, assegnato corpo automobilistico, 5 centro). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 26 dicembre 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 maggio 1921 ed assegnato per mobilitazione 1 pesante.

Seguirà nel ruolo il tenente *Fiaschi* Pietro.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 52).

BASSI Augusto, tenente reggimento artiglieria misto autoportato. — Accettata la rinunzia al grado a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 50).

FERRERO Giuseppe, tenente 12 pesante campale. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 1 maggio 1921.

Precederà nel ruolo il tenente *D'Amore* Alessandro.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 55).

BABBINI Antonio, tenente 40 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 1 febbraio 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 16 maggio 1921 ed assegnato per mobilitazione al 4 pesante.

Seguirà nel ruolo il tenente *Puddo* Salvatore.

(*R. D.* 8-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 51).

MELE Giulio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di sette mesi dal 25 novembre 1920 (R. decreti 19 dicembre 1920 e 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 153).

ROSSI Ottorino, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (4 pesante). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 14 maggio 1921 per sei mesi.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 153).

I seguenti tenenti in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica ed assegnati ai comandi corpi e servizi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 10-7-1921).

FIORE Francesco, 3 pesante.	Direzione servizi armamento aeronautico.
CETRANGOLO Gennaro, 33 campagna.	Id. id. id.
BONINCONTRO Adolfo, 1 montagna.	Id. id. id.
DE SAINT PIERRE Alessandro, 20 campagna, assegnato direzione servizi armamento aeronautico.	Continua assegnato come contro.
BOSCHI Mario, 2 pesante campale.	Direzione servizi armamento aeronautico.
COPPELLOTTI Celestino, 6 pesante.	1 raggruppamento aeroplani (da caccia).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 10-7-1921).

NICOLO' Giovanni, 12 campagna.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Napoli.
DE MARTINO Salvatore, 2 pesante campale.	Trasferito 12 campagna.
NOCERINO Michele, 11 id. id.	Id. 25 id.
BISCONTINI Luigi, 8 id. id.	Id. 1 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Dec. M.* 10-7-1921).

TORINO Paolo, 40 campagna.	Trasferito 4 pesante campale.
ANNICHINI Alberto, 40 id.	Id. 4 id. id.
MAZZARELLA Alfonso, 4 id.	Id. 4 id. id.
SCHILLACI Salvatore, 4 id.	Id. 4 id. id.
FRIGIONE Giacinto, 46 id.	Id. 4 id. id.
LUCCHESINI Gastone, 6 fortezza.	Id. 3 montagna.
CARRADORI Igino, 16 campagna.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Trieste.
ROMANELLI Guglielmo, 5 fortezza, assegnato Ministero marina.	Trasferito 3 costa cessando assegnato come contro.
SACCO GAETANO, 35 campagna.	Id. 14 campagna.
BIZZARRI Ezio, 21 id.	Id. 6 pesante.
MUSTILLI Adolfo, 14 id. (T).	Id. 8 campagna (T).
PAREA Emilio, 6 id. (T).	Id. 8 id. (T).
NARDI Matteo, 24 id. (T).	Id. 22 id. (T).

Sottotenenti

MEREU Enzo, sottotenente 3 costa. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Vallese* Carlo.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 154).

ARMA DEL GENIO

Colonnelli

COZZI cav. Emilio, colonnello direttore genio Verona. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di quattro mesi

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registrato* 204, *foglio* 145).

Tenenti colonnelli

RODOLFO-MASERA cav. Pompeo, tenente colonnello direzione genio Firenze. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno, dal 6 maggio 1921.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 145).

Capitani

GUGLIELMETTI Aldo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di dodici mesi dal 4 luglio 1920 (regi decreti 8 agosto 1920 e 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 155).

COMOLLI Giuseppe, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (1 genio). — Colocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 maggio 1921 (per la durata di sei mesi).

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 155).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 10-7-1921).

SOLDANO Michele, scuola centrale genio.	Trasferito 9 battaglione telegrafisti.
BENETTI Corrado, 4 genio.	Id. 5 genio.

TENENTI

MERENDI Raffaele, tenente 2 battaglione telegrafisti (treno). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 maggio 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Manni* Amato.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 53).

ATZERI Renato, tenente direzione genio Palermo (sottodirezione Cagliari). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 30 agosto 1917, nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 16 maggio 1921 e destinato per mobilitazione to deposito zappatori telegrafisti.

Seguirà nel ruolo il tenente *Di Nanna* Vincenzo.

(*R. D.* 8-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 51).

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma del genio sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4-5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 giugno 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata:

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 213).

Con anzianità 30 agosto 1919:

POGGESI Angelo, 7 genio.	1 battaglione zappatori.

Con anzianità 30 novembre 1919:

DI GLORIA Ignazio, 6 genio.	Direzione genio Verona.

Con anzianità 1 gennaio 1920 e con riserva di anzianità relativa:

TERRANOVA Angelo, 3 genio.	Officine costruzioni R. T. ed E. Seguirà nel ruolo il tenente *Porta* Eugenio.

Con anzianità 15 gennaio 1920:

FERRUGGIO Mario, 3 genio.	10 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 22 gennaio 1920:

TESTAGROSSA Raffaele, sottodirezione genio Palermo.	Direzione genio Verona (sottodirezione Bolzano).

Con anzianità 23 gennaio 1920:

CONSIGLIO Michele, 1 genio (comandato accademia militare Torino). | 7 battaglione zappatori.

Con anzianità 30 gennaio 1920:

SIBILIA Alfredo, 2 genio. | 8 battaglione zappatori.

Con anzianità 15 marzo 1920:

UGHES Anacleto, 7 genio. | 4 genio.

Con anzianità 20 aprile 1920:

PARMEGIANI Gaetano, direzione genio Bari (sottodirezione Ancona). | 5 battaglione zappatori.

Con anzianità 24 aprile 1920:

FATTORI Renato, 2 genio. | 5 genio.

Con anzianità 28 aprile 1920:

MAZZEI Vincenzo, 1 genio. | Reggimento radiotelegrafisti.

Con anzianità 13 maggio 1920:

PUCCIA Antonio, 2 genio. | 3 battaglione zappatori.

Con anzianità 14 maggio 1920:

GENTILE Gaetano, 6 genio. | 4 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 15 maggio 1920:

ANELLO Gaetano, 7 genio. | 6 battaglione telegrafisti.
PETRILLO Agostino, 7 genio. | 4 genio.

Con anzianità 16 maggio 1920:

GRANDINETTI Carlo, battaglione squadriglie aviatori. | 6 genio e assegnato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).

Con anzianità 22 maggio 1920:

TURCHETTI Mario, 3 genio.	9 battaglione telegrafisti.
MANISCO Giovanni, battaglione radiotelegrafisti.	Reggimento radiotelegrafisti.

Con anzianità 26 maggio 1920:

ZAPPETTI Giovanni, 1 genio.	Direzione genio Trieste (sottodirezione Udine).

Con anzianità 30 maggio 1920:

CIARDI Nicola, 2 genio.	7 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 2 giugno 1920:

FERRERO Augusto, 6 genio.	1 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 4 giugno 1920:

VITIELLO Giuseppe, 2 genio.	5 genio.

Con anzianità 10 giugno 1920:

LIDONNI Giuseppe, 6 genio.	6 genio (assegnato 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento).
BEGLIUTI Guido, 1 genio.	4 battaglione zappatori.
REDANO' Filippo, direzione genio Palermo.	4 battaglione telegrafisti.
BONSIGNORE Gaetano, 5 genio.	5 genio.
SCALERA Carlo, 1 genio.	8 battaglione zappatori.

Con anzianità 22 giugno 1920:

DI NUNNO Francesco, 3 genio.	9 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 9 luglio 1920:

MADDALOZZO Francesco, 6 genio.	Direzione genio Verona (sottodirezione Padova).

Con anzianità 18 luglio 1920:

SALTARA Alfonso, battaglione dirigibilisti.	Officine costruzioni genio Pavia.

Con anzianità 22 luglio 1920:

SILVESTRI Virgilio, 1 genio.	7 battaglione zappatori.

Con anzianità 8 *agosto* 1920:

BAIA Vincenzo, comando scuole aviatori.	5 genio (e assegnato scuole aviatori).

Con anzianità 13 *agosto* 1920:

Recupero Edoardo, 6 genio.	6 genio.

Con anzianità 7 *settembre* 1920:

PERNICE Andrea, 7 genio.	8 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 10 *settembre* 1920:

GIANCRISTOFARO Luigi, reggimento radiotelegrafisti.	Reggimento radiotelegrafisti.
D'ANGELO Salvatore, 2 genio.	2 battaglione telegrafisti.
IZZO Attilio, 6 genio.	Officina costruzione genio Pavia.
CASAVECCHIA Francesco, 2 genio.	4 battaglione zappatori.

Con anzianità 15 *settembre* 1920:

PICCIRILLI Leopoldo, 2 genio.	9 battaglione zappatori.
DRAGO Giovanni Battista, 7 genio.	6 battaglione zappatori.
LUCCHI Pietro, 7 genio.	3 battaglione telegrafisti.
CORINALDI Emilio, 1 genio.	5 battaglione zappatori.
ROSSI Raffaele, 7 genio.	4 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 15 *ottobre* 1920:

COSTANTINI Giuseppe, 2 genio.	10 battaglione zappatori.
SINOPOLI Andrea, 1 genio.	10 battaglione zappatori.
RANDAZZO Giovanni, 5 genio.	5 genio.

Con anzianità 19 *ottobre* 1920:

DE CAPOA Carlo, 5 genio.	5 genio (assegnato 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione).

Con anzianità 29 *ottobre* 1920:

CROTTI Fermo, 7 genio.	6 battaglione zappatori.

Con anzianità 30 *ottobre* 1920:

DE CATERINA Oreste, 1 genio.	4 genio.
MARGARITORA Edoardo, 1 battaglione zappatori.	4 id.

Con anzianità 6 novembre 1920:

VERCELLETTO Silvio, reggimento radiotelegrafisti.	Reggimento radiotelegrafisti.

Con anzianità 15 novembre 1920:

BERNARDELLI Cornelio, 2 genio.	3 battaglione zappatori (Tripolitania).
BORELLI Paolo, 2 genio.	8 battaglione zappatori.

Con anzianità 30 novembre 1920:

SPIGNO Federico, 2 genio.	2 battaglione telegrafisti.
BONI Olinto, 7 genio.	5 genio.

Con anzianità 2 dicembre 1920:

PENNA Giuseppe, 2 genio.	7 battaglione zappatori.

Con anzianità 7 dicembre 1920:

ROSSANO Luigi, 9 battaglione zappatori.	9 battaglione zappatori.

Con anzianità 8 dicembre 1920:

CARASSO Giuseppe Carlo, 5 genio.	5 genio.
D'ALESSANDRO Giacomo, 7 genio.	3 battaglione telegrafisti.
CILENTO Alberto, 5 genio.	5 genio.
IPPOLITO Armando, direzione genio Napoli.	4 id.
VALLE Mario, 1 genio.	5 id.
COZZOLINO Nicola, 1 genio.	9 battaglione zappatori.
LUZZI Enrico, 1 genio.	2 id. id.

Con anzianità 27 dicembre 1920:

COLOMBO Amedeo, 4 genio.	4 genio.

Con anzianità 30 dicembre 1920:

TORRESI Michelangelo, 5 genio.	5 genio.

Con anzianità 30 gennaio 1921:

PAOLI Brunetto, 6 genio.	6 genio.
VIALE Giovanni Antonio, 2 genio.	4 id.
DE GENNARO Arcangelo, 1 genio.	5 battaglione telegrafisti.
MIRONE Augusto, 6 genio.	1 id. id.

Con anzianità 17 febbraio 1921:

ZABERT Secondo, 6 genio. | 6 genio.

PECCO Luigi, tenente 1 battaglione zappatori. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D. 9-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1921 - registro 204, foglio 145*).

SOTTOTENENTI

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma del genio sono nominati dal 1 marzo 1921 sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3-5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 giugno 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D. 9-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 9-7-1921 - registro 204, foglio 213*).

Con anzianità 5 agosto 1920:

MARCHETTI Francesco, 7 genio. | 6 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 7 settembre 1920:

SPADONI Antonio, 7 genio. | 4 battaglione zappatori.

Con anzianità 27 ottobre 1920:

DE PASQUALE Sante, deposito aeronautica (dirigibilisti e aerostieri). | 4 genio e assegnato gruppo aerostieri.

Con anzianità 15 novembre 1920:

GILIBERTI Raffaele, 3 genio. | Reggimento radiotelegrafisti.

Con anzianità 8 dicembre 1920:

DI DATO Alberto, direzione genio Napoli. | 3 battaglione zappatori.
URSILLO Paolo, 1 genio. | 5 genio.

Con anzianità 30 gennaio 1921:

TRABUCCO Luigi, 2 genio. | 8 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 1 marzo 1921:

PIANELLI Antonio, 2 genio. | 4 genio.
GUSMITTA Tommaso, 1 genio. | Reggimento radiotelegrafisti.

ARMA AERONAUTICA

TENENTI

ZOLI Giorgio, tenente arma aeronautica (genio) 1 raggruppamento aeroplani (da caccia). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 18 maggio 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 9-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 145).

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

I seguenti capitani medici sono trasferiti nei corpi od uffici sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione dal presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):

(*Det. M.* 15-7-1921).

CATERINI Federico, 51 fanteria.	Trasferito infermeria presidiaria Perugia, collegio medico di 1 grado.
SPERAPANI Elpidio, infermeria presidiaria Perugia.	Id. 51 fanteria.
GRADO Benedetto, 5 pesante campale.	Id. 4 pesante campale.
TODERO Giovanni, battaglione squadriglie aviatori.	Id. 11 campagna.
RAGO Giovanni, 8 alpini.	Id. 15 fanteria.

TENENTI

CASTELLANETA Vincenzo, tenente medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali Eritrea dal 26 luglio 1921 e trasferito ospedale principale militare Bari. (*Det. M.* 15-7-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI

BONDI Luigi, maggiore sussistenza consegnatario panificio militare Novara. — Esonerato dalla carica cui sopra e trasferito direzione commissariato Milano (sezione Novara). (*Det. M.* 12-7-1921).

CAPITANI

ARDUIN Giuseppe, capitano sussistenza, direzione commissariato Torino. — Trasferito direzione commissariato Milano (sezione Novara) e nominato consegnatario panificio militare Novara. (*Det. M.* 12-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

BATTISTA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, 13 pesante campale, fuori quadro ai termini dell'art. 5, lettera *b*, del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri dal 23 gennaio 1921, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 193).

BRUNO cav. Agatino, maggiore amministrazione, legione CC. RR. Trento. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 26 maggio 1921. (*R. D.* 7-7-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno segnati:

(*Det. M.* 12-7-1921).

BARASSI Matteo, 4 campagna.	Trasferito 4 pesante campale.
RICCI Giovanni, 30 id.	Id. 26 campagna.

CAPITANI

RAGUSA Ettore, capitano amministrazione 65 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei, dal 25 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-7-1921 -1 *registro* 204, *foglio* 193).

ROTH Filippo, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi sedici (regi decreti 18 marzo e 27 giugno 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dalla scadenza.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-7-1921 -1 *registro* 204, *foglio* 193).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno segnati (coloro che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro i venti giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 12-7-1921).

COSCERA Mario, 17 fanteria.	Trasferito 158 fanteria.
DE GIORGIO Torquato, scuola militare.	Id. 25 id.
BERNESCHI Armando, 44 fanteria.	Id. 89 id.
ABBATE Giuseppe, 91 id.	Id. 72 id.
GAMBA Luigi, 72 id.	Id. 49 id.
BOCCALINI Dante, 25 id.	Id. 65 id.
CASTELLI Giuseppe, 23 id.	Id. 54 id.
DOLCI Andrea, 50 id.	Id. 91 id.
CASALE Baldassarre, 89 id.	Id. 44 id.
MALUSARDI Silvio, legione carabinieri Roma.	Id. gruppo dirigibilisti.
BARBERA Letterio, scuola allievi sottufficiali carabinieri.	Id. 77 fanteria.
ROSTELLI Gino, 33 campagna.	Id. 7 pesante campale.
CECERE Giovanni, 24 campagna.	Id. 8 id. id.
VANZI Torquato, 23 id.	Id. 11 id. id.
DI MEO Giovanni, 34 id.	Id. 23 campagna.
DE MUTO Luigi, 32 id.	Id. 13 pesante campale.
COI. Domenico, 2 fortezza.	Id. 2 costa.
LUCHI Guido, 6 id.	Id. 1 pesante.
CAMMARATA' Biagio, 36 campagna.	Id. 24 campagna.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno segnati; (coloro che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 12-7-1921).

D'ANGELO Angelo, 12 fanteria.	Trasferito 157 fanteria.
CERRITELLI Alfredo, 18 id.	Id. 14 id.
PISONI Luigi, 14 id.	Id. 225 id.
CONTE Ugo, direzione commissariato Roma.	Id. 50 id.
LANDOLFI Giustino, id. id. id.	Id. reggimento radiotelegrafisti.

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

MONTI Ercole, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 19-6-1921).

ROSSO Giacomo, capitano veterinario scuola allievi sottufficiali carabinieri reali di Firenze. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 30 marzo 1920, dalla medesima data richiamato in servizio nel corpo stesso e collocato fuori quadro per sei mesi ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 146).

NOVARA Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 5 ottobre 1920 (R. decreto 14 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 aprile 1921, richiamato in servizio effettivo dalla data medesima con decorrenza assegni dal 16 stesso mese e destinato 2 artiglieria da montagna.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 146).

NOVENTA Carlo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, d'autorità, in servizio effettivo nel corpo stesso dal 16 luglio 1921 e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 150).

TENENTI.

TICCHIONI Andrea, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 27 agosto 1920 (R. decreto 19 settembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 dicembre 1920, richiamato in servizio effettivo dalla data medesima con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1921 e destinato 13 artiglieria campagna.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 146).

CESANO Giuseppe, tenente veterinario reggimento cavalleggeri Guide. — Trasferito 5 artiglieria campagna. (*Del. M.* 10-7-1921).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CAPITANI

MANCA Luigi, capitano sostituto avvocato militare tribunale militare Trieste. — Trasferito con le stesse funzioni tribunale militare coloniale Tripoli. (*D. M.* 10-7-1921).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

RAZZETTI Ferruccio, topografo, al quale in applicazione dell'art. 17 (comma 1) del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, spetta l'aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni cui ha diritto, al periodo maturato al 1° dicembre 1920, è ammesso da questa data al godimento dello stipendio annuo di lire 8400.

(*D. M.* 24-6-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

ZAMBIANCHI Aurelio, ragioniere geometra. — Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego, a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 26, *foglio* 36).

TIMOSSI cav. Paolo Giovanni, ragioniere geometra, direzione genio Roma (comandato Ministero guerra). — Trasferito ispettorato costruzioni del genio, ufficio del generale di divisione del genio. (*Det. M.* 10-7-1921).

MAIOLI cav. Arturo, ragioniere geometra ispettorato costruzioni genio ufficio del generale di divisione del genio. — Trasferito direzione genio Roma (comandato Ministero guerra, Servizio del genio. (*Det. M.* 10-7-1921).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

GATTOLA Paolo, ragioniere in aspettativa per infermità (R. decreto 5 agosto 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1921.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-5-1921 - *registro* 100, *foglio* 245).

GATTOLA Paolo, ragioniere. — Revocato il R. decreto in data 17 marzo 1921 col quale è stato richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1921. Egli continuerà perciò nella posizione di aspettativa giusta il R. decreto 5 agosto 1920.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 161).

ROSSI cav. Adolfo, ragioniere sezione staccata artiglieria Maddalena. — Trasferito direzione artiglieria Messina. (*Det. M.* 10-7-1921).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

SALERNO cav. Giuseppe, capotecnico fabbrica armi Terni. — Trasferito fabbrica armi Roma. (*Det. M.* 10-7-1921).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

DELFINO Alfonso, archivista ufficio personali vari (comandato ministero guerra) in aspettativa per infermità dal 10 aprile 1919. Richiamato in servizio dal 10 aprile 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 208, *foglio* 312).

FOTELLA Domenico, applicato 48 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità dal 1 maggio 1921, con l'assegno annuo di lire 2187,50.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 205, *foglio* 313).

NORI Carlo, archivista legione carabinieri Ancona. — Collocato in aspettativa per infermità dal 16 maggio 1921, con l'assegno annuo di lire 2500.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 205, *foglio* 311).

VITALI Guido, archivista distretto militare Lecco. — Collocato d'ufficio in aspettativa per infermità dal 16 aprile 1921, con l'assegno annuo personale di lire 2.500.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921, *registro* 204, *foglio* 174).

I seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono promossi archivisti delle amministrazioni militari dipendenti, per anzianità congiunta al merito, con lo stipendio annuo di lire 5000 a decorrere dal 1 aprile 1921:

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 175).

TETI Achille.
MIGLIORI Delfo.
CECIO Salvatore.
ADABBO Giovanni.
MALPEZZI Ugo.
DE LONGIS Vincenzo.
DE SANTIS Gennaro.
DEBOLINI Delfino.
MARINO Nicolò.
PANEBIANCO Adolfo.
MAMBELLI Pasquino.
LO GIUDICE Cosimo.
DE VENA Giuseppe.
BIANCHINI Umberto.
GRANITI Luigi.
GARUTI Francesco.
MONGELLI Salvatore.
CECCA Gabriele.
ALOISI Antonino.
PETRILLO Angelo.
CASOLARI Antonio.
FONTANA Guido.
CAPUANI Giulio.
MILIONI Ilario.
COLAVIZZA Nicolo.
COTOGNO Francesco.
IORIO Saverio.
MARENCO Guido.
MAFFUCCI Vincenzo.
SALVIETTI Alberto.
ROMEO Fortunato.
BIONDI Carlo.
SCARAMELLA Modesto.
MANGANO Giovanni.
RUFFINI Gino.
LARESE DE PRATA Attilio.

ROTELLA Domenico. — Promosso archivista delle amministrazioni militari dipendenti per anzianità congiunta al merito con lo stipendio annuo di lire 5000 a decorrere dal 1 dicembre 1919. L'assegno d'aspettativa di lire 2187,50 concesso al sopradetto archivista con R. decreto 2-6-1921 è elevato a lire 2500 dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 175).

DE SANTIS Gennaro, archivista. — Concessogli l'assegno annuo d'aspettativa di lire 2500, dal 1 aprile 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 175).

MONGELLI Salvatore, archivista. — Concessogli l'assegno annuo d'aspettativa di lire 2500, dal 1 al 15 aprile 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 175).

HELLA Eginardo, archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Nominato ufficiale della Corona d'Italia, su proposta del Ministero degli affari esteri.

(*R. D.* 26-6-1921).

PAOLIZZI Vincenzo, archivista arsenale costruzioni artiglieria Napoli. — Revocato il decreto ministeriale 7 aprile 1921 col quale il nominato archivista venne ammesso allo stipendio di lire 8000, dal 1 dicembre 1920.

(*D. M.* 2-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1921 - *registro* 201, *foglio* 19).

MARIANI Giuseppe, archivista 9 artiglieria campagna. — Trasferito officina costruzioni genio Pavia. (*Det. M.* 14-7-1921).

FERRARA Alberico, archivista stabilimento carne in conserva Scanzano. — Trasferito fabbrica d'armi Terni. (*Det. M.* 14-7-1921).

MATTEUCCI Alfredo, archivista sezione deposito Teramo. — Trasferito distretto militare Teramo. (*Det. M.* 14-7-1921).

PAESANI Gioacchino, archivista sezione genio militare Terni. — Trasferito fabbrica d'armi Terni. (*Det. M.* 14-7-1921).

BOY Giuseppe, archivista deposito allevamento cavalli Bonorva. — Trasferito distretto militare Oristano. (*Det. M.* 14-7-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

SANCHELLI Eduardo, ufficiale d'ordine, magazzino casermaggio Napoli. — Trasferito 53 fanteria. (*Det. M.* 14-7-1921).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Ai seguenti assistenti del genio è concesso l'assegno personale nella misura a fianco di ciascuno indicata, e decorrere dal 1 gennaio 1921:

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 166).

LISSANDRELLO Pasquale.	L. 400.
FORMATO Riccardo.	L. 700.
DALLERA Firmino.	L. 700.
PETTINELLI Marino.	L. 500.
BARBIERA Rosario.	L. 500.
PANZANINI Alfonso.	L. 500
SOVOIA Amedeo.	L. 1000.
ANGELETTI Francesco	L. 1000.

MUTO Nicola, assistente del genio. — Promosso per merito primo assistente, con lo stipendio annuo di lire 5000, a decorrere dal 1 dicembre 1919, prendendo posto nel ruolo dopo il primo assistente *Spoltore* Pier Luigi.

(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 191).

SODARO Giuseppe, assistente del genio, al quale in applicazione dell'art. 17, comma 1, del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, spetta l'aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni a cui ha diritto, al periodo maturato il 1 dicembre 1920, è ammesso da questa data, al godimento dell'aumento stesso, venendo così il suo stipendio di fatto elevato alla somma di lire 3900 più lire 15 come assegno personale.

(*D. M.* 24-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 11).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

VERGNA cav. Antonio, colonnello già f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, e collocato poi in posizione ausiliaria speciale dal 20 ottobre 1920, intendasi cessato dalla posizione di fuori quadro dal 17 settembre 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

SUSANNA cav. Eugenio, colonnello in posizione ausiliaria speciale dal 20-7-1920 (R. decreto 11 luglio 1920). — Intendasi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 4 marzo 1920 richiamato in servizio dalla data stessa e collocato fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito per quattro mesi. Dovrà, poi, intendersi cessato anche dalla posizione di fuori quadro dal 4 luglio 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

FERRETTI cav. Federico, colonnello già f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e collocato poi in posizione ausiliaria speciale dal 30 novembre 1920, s'intenda cessato dalla posizione di fuori quadro dal 1 luglio 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

LEVI cav. Giuseppe, colonnello, ora in posizione ausiliaria speciale dal 30 novembre 1920 (R. decreto 14 novembre 1920). — S'intenda collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 novembre 1920 (per un anno).
(*R. D.* 3-7-1921).

RIGAULT DE LA LONGRAIS cav. Alfredo, colonnello ora in posizione ausiliaria speciale dal 30 novembre 1920 (R. decreto 14 novembre 1920). — S'intenda collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'11 settembre 1920 (per quattro mesi). (*R. D.* 3-7-1921).

LETTEL cav. Enrico, colonnello. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 13 luglio 1917 di cui al decreto luogotenenziale 5 agosto 1917, concessa al suindicato ufficiale, allora in servizio attivo permanente è convertita in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 3-7-1921).

PONTIL cav. Bernardino, colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 29 luglio 1920 è fissata al 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 13-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 157).

VITALI cav. Vittorio, colonnello. — Ricollocato in congedo dal 14 giugno 1910.
(*D. M.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 131).

TENENTI COLONNELLI

CIOFFI cav. Roberto, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 9 luglio 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 8-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1920 - *registro* 18, *foglio* 368).

PISTOIA cav. Guido, tenente colonnello, già f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, e collocato poi in posizione ausiliaria speciale dal 20 ottobre 1920, s'intenda cessato dalla posizione di fuori quadro dal 30 settembre 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

ANGHERA' cav. Attilio, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale dal 20 ottobre 1920 (R. decreto 26 settembre 1920). — Già in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, s'intenda richiamato dall'aspettativa dal 5 agosto 1920.
(*R. D.* 3-7-1921).

ARCIDIACONO cav. Michele, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 30 gennaio 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria e destinato 46 fanteria. (*R. D.* 3-7-1921).

BODINO cav. Giov. Battista, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 ottobre 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria e destinato 7 alpini. (*R. D.* 3-7-1921).

ERMETES cav. Riccardo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale dal 20 ottobre 1920 (R. decreto 12 ottobre 1920). — Già in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, s'intenda richiamato dalla aspettativa e collocato f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, dal 23 luglio 1920 per (sei mesi). (*R. D.* 3-7-1921).

ONESTI cav. Onesto, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale dal 1 ottobre 1920 (R. decreto 9 settembre 1920). — S'intenda collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 5 gennaio 1920 (per nove mesi). (*R. D.* 3-7-1921).

MAGGIORI

ZAMARA cav. Romeo, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 agosto 1919 sulla parte che si riferisce al suo collocamento in posizione uasiliaria e destinato al 56 fanteria. (*R. D.* 3-7-1921).

MORATA cav. Giuseppe, maggiore in posizione ausiliaria speciale dal 20 novembre 1920 (R. decreto 12 ottobre 1920). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi,dall'8 marzo 1919, stata concessa con decreto in data 9 marzo 1919, deve considerarsi prorogata per un periodo di un anno a datare dalla scadenza.

L'ufficiale medesimo è da considerarsi poi, come trasferito in aspettativa per riduzione di quadri a decorrere dal 28 giugno 1920 e dalla stessa data richiamato in servizio effettivo con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1920.

(*R. D.* 3-7-1921).

LIGNORI cav. Pasquale, maggiore. — Rettificato il R. decreto 9-6-1918 nella parte che si riferisce al richiamo in servizio fuori quadro dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio del suindicato ufficiale allora capitano in servizio attivo permanente, nel senso che detto richiamo deve intendersi effettuato dal 28 maggio 1918 anzichè dal 9 giugno stesso anno. (*R. D.* 3-7-1921).

CALABRESI cav. Aldo, maggiore in posizione ausiliaria speciale dal 30 novembre 1920 (R. decreto 7 novembre 1920). — Già in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, s'intenda richiamato dall'aspettativa e collocato f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (per 2 mesi) a datare dal 13 novembre 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

INNORTA cav. Angelo, maggiore in posizione ausiliaria speciale dal 20 ottobre 1920 (R. decreto 26 settembre 1920). — S'intenda collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e contemporaneamente richiamato in servizio e collocato f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito dal 29 agosto 1920 (per sei mesi).

(*R. D.* 3-7-1921).

MOSCATI cav. Ettore, maggiore. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti 9 gennaio 1919 e 1 febbraio 1920 dall'8 ottobre 1918 al suindicato ufficiale, allora in servizio attivo permanente è convertita in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 3-7-1921).

CERIANI cav. Marco, maggiore. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto 7 marzo 1920 dal 1 settembre 1919 al suindicato ufficiale, allora in servizio attivo permanente è convertita in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 3-7-1921).

GATTI cav. Fermo, maggiore in posizione ausiliaria speciale dal 20 luglio 1920 (R. decreto 11 luglio 1920). — S'intenda collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 luglio 1920 (per un anno). (*R. D.* 3-7-1921).

ALSONA cav. Mario, maggiore. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 15 aprile 1920, concessa al suindicato ufficiale, allora in servizio attivo permanente s'intenda prorogata per un periodo di sei mesi dal 15 agosto 1920. (*R. D.* 3-7-1921).

BASTERI cav. Filippo, maggiore. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 1919, è fissata al 10 maggio 1919.

(*D. M.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 136).

CAPITANI

AMIGHINI Giovanni, capitano — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti 30 novembre 1919 e 10 maggio 1920 dal 31 ottobre 1919 al suindicato ufficiale, allora in servizio attivo permanente è convertita in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 3-7-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

MENICHILLI cav. Vittorio, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 9 luglio 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 8-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1920 - *registro* 18, *foglio* 170).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti maggiori è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

PISTORIO Francesco di Giuseppe.	Anni 2 a decorrere dal 21 marzo 1921.
LO NANO Francesco di Agostino.	Id. 2 id. dall'11 aprile 1921.

BERTOLINO Felice di Alessandro, maggiore. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

GASCA Luigi di Cesare, maggiore. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

LETO Luciano di Antonio, maggiore. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CAPITANI

POGGI POLLINI Carlo B., capitano distretto Bologna, deposito Bologna. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62 con anzianità e decorrenza assegni 17 novembre 1918.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Corbi* Arturo. (*R. D.* 7-7-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

SALVO Vito di Giovanni Battista.	Anni 5 a decorrere dal 1 agosto 1920.
BARDONE Vincenzo di Santi.	Id. 2 id. dal 18 luglio 1920.
CUOMO Federico di Francesco.	Id. 5 id. dal 16 ottobre 1918.
MAZZOLENI Emilio di Cesare.	Id. 3 id. dal 18 marzo 1921.
DROVETTI Benedetto fu Rocco.	Id. 3 id. dal 6 luglio 1920.
DI DONNA ANGELO di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 19 novembre 1919.
AMADIO Alfredo di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 5 agosto 1920.
BARBARO Michele di Francesco.	Id. 2 id. dal 23 gennaio 1921.
PRIMA Sebastiano di Eugenio.	Id. 3 id. dal 8 ottobre 1919.
ROMANO Giuseppe di Tomasso.	Id. 4 id. dal 17 febbraio 1921.
CANELLI Giulio di Cesare.	Id. 2 id. dal 25 marzo 1921.
RUELLA Luigi di Teodoro.	Id. 5 id. dal 2 giugno 1920.
FABBRI Pietro di Francesco.	Id. 5 id. dal 10 novembre 1920.
LOSA Ugo di Giovanni.	Id. 2 id. dal 8 agosto 1921.
CHIOTA Piero di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 19 novembre 1920.
DONATI Ranieri di Arturo.	Id. 5 id. dal 14 ottobre 1920.
BORGARELLO Giuseppe, di Carlo.	Id. 5 id. dal 26 id.
SALVEMINI Francesco di Enrico.	Id. 2 id. dal 14 id.
TRAPANI Giuseppe di Ferdinando.	Id. 6 id. dal 15 novembre 1920.
VECCHI Ferruccio di Arturo.	Id. 1 id. dal 6 giugno 1921.
MAZZETTI Dino di Ranieri.	Id. 5 id. dal 1 agosto 1920.
BARILE Angelo di Emanuele.	Id. 2 id. dal 6 maggio 1921.
MOTTA Giov. Battista di Giov. Battista.	Id. 2 id. dal 27 gennaio 1920.
MELANDRI Giovanni di Biagio.	Id. 3 id. dal 3 maggio 1921.
GUBITTA Antonio di Giovanni Maria.	Id. 3 id. dal 1 novembre 1919.
COLOMBO Mario fu Ambrosio.	Id. 1 id. dal 26 novembre 1921.
COASSOLO Adolfo di Carlo.	Id. 5 id. dal 31 luglio 1920.
NAPOLI Angelo di Dario.	Id. 7 id. dal 29 dicembre 1920.
LUCADAMO Francesco di Gerardo.	Id. 2 id. dal 29 luglio 1921.
DORNA Giuseppe di Lorenzo.	Id. 2 id. dal 21 novembre 1920.
VENEZIANI Luigi di Alessandro.	Id. 3 id. dal 2 marzo 1921.
VENCHERUTTI Antonio di Cornelio.	Id. 2 id. dal 20 marzo 1919.
DE SANTIS Arturo di Carlo.	Id. 1 id. dal 18 marzo 1921.
GARGANO Giovanni di Salvatore.	Id. 7 id. dal 15 dicembre 1920.
ALIVIERI Vincenzo di Giovanni.	Id. 3 id. dal 29 agosto 1921.
BARTOLOTTI Pietro di Mauro.	Dal 6 dicembre 1919 al 4 febbraio 1923.
MOSSI Pietro di Giuseppe.	Dal 1 marzo 1921 al 28 febbraio 1926.
LOMBARDI Alfredo di Pasquale.	Dal 6 gennaio 1921 al 3 aprile 1922.
LORENZINI Giulio di Virgilio.	Dal 1 aprile 1920 al 5 aprile 1927.
OTTELLA Pietro di Giuseppe.	Dal 1 novembre 1919 al 3 settembre 1923.

I seguenti capitani già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

GUTTATAURO Giuseppe di Mariano.	Dal 1 aprile 1920.
PASTORE Nicola di Salvatore.	Dal 16 id.

CAROSELLA Francesco Paolo di Gennaro.	Dal 1 gennaio 1920.
SERIO Giuseppe di Simone.	Dal 16 marzo 1920.
GHIGLIA Fiorenzo di Giuseppe.	Dal 1 aprile 1920.
VERGIATI Ettore di Paolo.	Dal 1 febbraio 1919.
GAZZINA Silvio di Ernesto.	Dal 16 luglio 1920.
REGGIANI Luigi di Primo.	Dal 21 novembre 1918.
SCHINCO Francesco di Vincenzo.	Dal 1 gennaio 1920.
TOMASSI Giulio di Cesare.	Dal 15 gennaio 1918.
SOFIA Giuseppe di Angelo.	Dal 16 giugno 1919.
CELANO Giuseppe di Michele.	Dal 1 dicembre 1919.

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 7-7-1921).

Con anzianità 30 novembre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

IODICE Pasquale, distretto Torino, deposito Ivrea.	Seguirà nel ruolo il capitano *Belli* Antonio.

Con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

PENSOVECCHIO Antonino, distretto Palermo, deposito Gaeta.	Seguirà nel ruolo il capitano *Giangiordi* Giacomo.
BRIENZA Antonio, id. Napoli, id. Avellino.	Id. id. id. *Lembo* Vincenzo.
TUMMINELLO Michele Mario, id. Cefalù, id. Palermo C.	Id. id. id. *Beccari* Ettore.

Con anzianità 1 agosto 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PISANI Carmine, deposito Siracusa.	Seguirà nel ruolo il capitano *Romanzi* Giov. Giuseppe.

I seguenti tenenti già dispensati dal S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 7-7-1921).

Con anzianità 31 ottobre 1917:

TRUFFA Silvio, 31 compagnia aviatori Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano *Pegoraro* Mario.
TACCHI Umberto, deposito Monza.	Id. id. id. *Crisci* Cirino.
LOMBARDI Ferruccio, id. Ivrea.	Id. id. id. *Bottacin* Augusto.
ORLANDO Armando, id. Novara nord.	Id. id. id. *Molinari* Francesco.
MOHRHOFF Giuseppe, distretto Napoli, deposito Aquila.	Id. id. id. *Santoro* Vittorio.
BRUSA Tito, deposito Novi Ligure.	Id. id. id. *Notargiacomo* Mario.

Con anzianità 1 agosto 1918:

VERDE Gustavo, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il capitano *Roveda* Ubaldo.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 7-7-1921).

Con anzianità 29 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

CRESTI Angelo, distretto Napoli, deposito Firenze sud-est.	Seguirà nel ruolo il capitano *Ellena* Alfonso.
CIANFROCCA Giovanni, id. Frosinone, id. Caserta.	Id. id. id. *Gioacchini* Emidio.

Con anzianità 29 gennaio 1918 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

BARUZZI Toribio, distretto Bologna, deposito Chieti.	Seguirà nel ruolo il capitano *Chinni* Bernardo.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti tenenti è rettificata come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 7-7-1921).

SECHI Andrea, distretto Cagliari, deposito Modena.	Dal 1 luglio 1918 al 1 ottobre 1917. Seguirà nel ruolo il tenente *Forte* Angelo.
GIGLIO Antonino, deposito Benevento.	Dal 15 novembre 1918 al 15 febbraio 1918. Seguirà nel ruolo il tenente *Ferrari* Emilio.
COSIMI Felice Gerardo (B), distretto Orvieto, deposito Roma.	Dal 1 novembre 1917 al 25 febbraio 1917. Seguirà nel ruolo il tenente *Luraghi* Francesco.
LEI Andrea, id. Sassari, id. Ozieri C.	Dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919. Seguirà nel ruolo il tenente *Formato* Raffaele.
SANDUZZI Alessandro (B), id. Salerno, id. Barletta.	Dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919. Seguirà nel ruolo il tenente *Casalegna* Edoardo.
DE MARIA Giacomo, deposito mitraglieri Brescia.	Dal 1 dicembre 1919 al 1 giugno 1919. Seguirà nel ruolo il tenente *Conti* Giuseppe.
FENIZIA Alfredo, id. Torino P.	Dal 1 dicembre 1919 al 1 giugno 1919. Seguirà nel ruolo il tenente *Risoli* Carlo.

FRAIZZONI Giovanni, tenente distretto Verona, deposito 6 alpini. — Il Nostro decreto in data 6 marzo 1921 col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919 è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919.

TRAVAGLINI Raffaele, tenente deposito 4 bersaglieri assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra. Si presenterà al deposito il mattino del 25 luglio 1921. (*Det. M.* 10-7-1921).

SCATOLA Alfredo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 21 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito al deposito 28 fanteria. (*Det. M.* 10-7-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

NASCIMBENE Tomasso di Francesco.	Anni 3 a decorrere dal 5 giugno 1921.
CASTINO Carlo di Giovanni.	Id. 3 id. dal 19 novembre 1919.
TORRE Alberto di Generoso.	Id. 5 id. dall'11 settembre 1920.
POVERO Carlo di Luigi.	Id. 2 id. dal 24 gennaio 1921.
MISTRETTA Angelo di Nicolò.	Id. 2 id. dal 30 dicembre 1919.
MILONE Antonio Oronzo di Oronzo.	Id. 2 id. dal 16 febbraio 1920.
FRIGI Tranquillo di Luigi.	Id. 3 id. dal 15 novembre 1920.
TRERE' Attilio fu Luigi.	Id. 3 id. dal 2 agosto 1920.
RAIMONDI Umberto di Francesco.	Id. 2 id. dal 31 dicembre 1920.
MAGALDI Michele di Michele.	Id. 4 id. dal 12 giugno 1921.
AZZOLINI Marco di Carlo.	Id. 6 id. dal 18 luglio 1921.
GRAZIANI Amedeo di Francesco.	Id. 2 id. dal 6 febbraio 1921.
SCAGNI Oreste di Carlo.	Id. 3 id. dal 17 agosto 1919.
BORRUSO Giacomo di Vito.	Id. 1 id. dal 16 gennaio 1921.
MELANI Raffaello di Napoleone.	Id. 3 id. dall'11 luglio 1921.
BELLI Ernesto di Alberto.	Id. 1 id. dal 23 settembre 1921.
MARTINETTI Gino di Alfredo.	Id. 4 id. dal 23 gennaio 1921.
MAURO Guido di Francesco.	Id. 4 id. dal 18 novembre 1919.
FRANCO Valerio di Giovanni.	Id. 1 id. dal 19 aprile 1921.
MARCUZZI Pietro di Domenico.	Id. 2 id. dal 23 giugno 1920.
BASSI Filippo di Paolo.	Id. 1 id. dal 5 settembre 1920.
GIANNICO Vittorio di Giuseppe.	Id. 5 id. dal 21 novembre 1920.
PAVOLINI Enrico di Ettore.	Id. 4 id. dal 2 luglio 1921.
BORZANI Luigi di Giov. Battista.	Id. 5 id. dal 18 id.
DI LORENZO Nunzio di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 1 febbraio 1921.
MANCA Achille di Antonio.	Id. 5 id. dall'8 gennaio 1921.
PIERGIOVANNI Aldo di Telemaco.	Id. 5 id. dal 7 aprile 1920.
COSSU' Gaetano di Paolo.	Id. 4 id. dal 1 maggio 1920.
FAFFINI Domenico di Antonio.	Id. 7 id. dal 6 gennaio 1921.
PASTORINI Giuseppe di Filippo.	Id. 5 id. dal 16 novembre 1920.
CASSINERA Luigi di Giuseppe.	Id. 5 id. dal 11 marzo 1921.
TARANTOLA Felice di Cesare.	Id. 5 id. dal 1 settembre 1920.
CHIODI Luigi di Cesare.	Id. 1 id. dal 10 aprile 1919.
VIZZI Benedetto di Placido.	Id. 1 id. dal 30 giugno 1921.
MORANDI Augusto di Paolo.	Id. 4 id. dal 10 settembre 1919.
CIARPAGLINI Alfredo di Romualdo.	Id. 3 id. dal 23 settembre 1920.
VARNI Cecilio di Agostino.	Id. 2 id. dal 7 agosto 1921.
MIRA Giovanni di Francesco.	Id. 2 id. dal 15 luglio 1920.
VALENTINI Domenico di Pasquale.	Id. 2 id. dal 10 luglio 1921.
CUCCHIARI Giuseppe di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 14 novembre 1920.
PERETTA Amilcare di Antonio.	Id. 2 id. dal 16 febbraio 1920.
DOMINGO Eugenio di Ignazio.	Id. 2 id. dal 12 dicembre 1920.
SCAGLIONE Aurelio di Matteo.	Id. 1 id. dal 23 marzo 1921.
DEBOLINI Oberdan di Severino.	Id. 3 id. dall'11 agosto 1919.
GATTAMELATA Felice di Silvio.	Id. 2 id. dal 12 aprile 1920.
ALFIERI Giuseppe di Antonino.	Id. 1 id. dal 7 gennaio 1921.
AMATO Vincenzo di Alfonso.	Id. 2 id. dal 21 maggio 1921.
AMADORO Francesco di Luciano.	Id. 1 id. dal 28 gennaio 1921.
MORICHELLI Oscar di Ilario.	Id. 2 id. dal 20 ottobre 1921.

PRESIG Alberto di Carlo.	Anni 2 a decorrere dal 15 luglio 1921.
GABRIELLI Rodolfo di Ernesto.	Id. 2 id. dal 5 novembre 1920.
MINOIA Filippo di Michele.	Id. 2 id. dal 27 marzo 1921.
ZAPPALA' Enrico di Carmelo.	Id. 2 id. dal 24 ottobre 1920.
GRAMEGNA Antonio di Luigi.	Id. 2 id. dal 20 settembre 1918.
MONTI Ostilio di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 25 novembre 1920.
PERNICE Giuseppe di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 6 dicembre 1920.
CAMUSSI Giulio di Luigi.	Id. 3 id. dal 3 febbraio 1921.
DELLA CROCE Eugenio di Antonio.	Id. 1 id. dal 1 giugno 1921.
MALDARI Vincenzo di Michele.	Id. 2 id. dal 15 luglio 1921.
VIOLI Alfonso di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 29 gennaio 1921.
TIRAGALLO Gaspare di Gaspare.	Id. 6 id. dal 1 aprile 1921.
FROSINA Ettore di Carmelo.	Id. 2 id. dal 7 settembre 1920.
FIANDINO Bernardino di Antonio.	Id. 5 id. dal 21 novembre 1920.
BOSIO Alfredo di Antonio.	Id. 3 id. dal 25 aprile 1921.
TARCHINI Adriano di Enrico.	Id. 3 id. dal 16 luglio 1920.
BERTULLI Tullio di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 3 agosto 1920.
COSTANTINO Salvatore di Antonio	Id. 2 id. dal 1 febbraio 1921.
ROSSI Pompeo di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 22 dicembre 1920.
MANNINO Filippo di Stefano.	Id. 2 id. dal 13 gennaio 1921.
DELL'ORO Pietro di Giovanni.	Id. 2 id. dal 23 luglio 1921.
GENTILE Galliano di Emilio.	Id. 4 id. dal 4 maggio 1920.
TRAVERSO Domenico di Tancredi	Id. 3 id. dal 27 dicembre 1920.
SACCON Mario di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 25 aprile 1921.
GUGLIELMOTTI Mario di Camillo.	Id. 6 id. dal 5 aprile 1920.
BARBIERI Giovanni di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 14 marzo 1921.
DE VITALI Eugenio di Giovanni.	Id. 5 id. dal 27 dicembre 1920.
CHIANCONE Antonio di Fedele.	Id. 2 id. dal 22 novembre 1920.
PEROTTI Alfredo di Salvatore.	Id. 2 id. dal 17 ottobre 1920.
GUIDO Luigi di Nicolino.	Id. 3 id. dall'8 luglio 1921.
VERSINO Stefano di Alessandro.	Id. 2 id. dal 1 febbraio 1921.
CORTESE Domenico di Adamo	Id. 5 id. dal 14 febbraio 1921.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SARVIA Giuseppe di Giuseppe.	Dal 1 marzo 1920.
REGALIA Giuseppe di Carlo.	Dal 16 ottobre 1918.
PALUMBO Mario di Ernesto.	Dal 15 maggio 1918.
CASU Francesco di Giuseppe.	Dal 23 gennaio 1919.
CARDAROPOLI Arturo di Edoardo.	Dal 1 aprile 1919.
LA LOGGIA Gaetano di Giovanni.	Dal 10 novembre 1919.
VIVIANO Vincenzo di Mariano.	Dal 1 giugno 1919.
VALERIO Francesco fu Giuseppe.	Dal 16 novembre 1919.
FONTACONE Guido fu Antonio.	Dal 16 aprile 1920.
PASERO Pietro di Giovanni.	Dal 31 gennaio 1918.
BRAGADIN Antonio di Alvise.	Dal 16 ottobre 1918.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 n. 1646 dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 30 novembre 1916 n. 1652: (*R. D. 7-7-1921*).

Con anzianità 7 maggio 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ZANNOLA Giuseppe, deposito Roma N-E. | Seguirà nel ruolo il tenente *Grinovero* Gino.
GOLETTI Pietro, distretto Cuneo, deposito Cuneo | Id. id. id. *Bosio* Luigi.

Con anzianità 27 luglio 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MATTAMIRA Romano, deposito Sulmona. | Seguirà nel ruolo il tenente *Palmegiani* Francesco.

Con anzianità 31 agosto 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

BALDO Spartaco, distretto Milano, deposito Alessandria C. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bertelli* Ettore.
FIRRAO Filippo, distretto Roma, deposito Fano. | Id. id. id. *Fernandez* Andrea.
MAROTTI Luigi, id. Avellino, id. Avellino. | Id. id. id. *Zecchino* Ottavio.

Con anzianità 12 ottobre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SERRI PINI Roberto, deposito Monza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Scarpelli* Domenico.

Con anzianità 27 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SIMINI Guglielmo, distretto Lecce, deposito Palermo C. | Seguirà nel ruolo il tenente *Vicenzi* Mario.
LOMBARDO Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani. | Id. id. id. *Olivieri* Eraclite.

Con anzianità 15 luglio 1917 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

CIANCIOTTA Attilio, deposito Novara N. | Seguirà nel ruolo il tenente *Rotondi* Amedeo.

Con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GIRUZZI Rocco, deposito Napoli nord. | Seguirà nel ruolo il tenente *Dcolto* Davide.
TARANTINI Francesco, distretto Lecce, deposito Siracusa. | Id. id. id. *Vivarelli* Guido.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GENSABELLA Filippo, deposito Bologna. | Seguirà nel ruolo il tenente *Doria* Dario.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

CODDE' Ferdinando, distretto Cremona, deposito Ozieri S.	Seguirà nel ruolo il tenente *Viola* Alfredo.

Con anzianità 1 *marzo* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data:*

ARDIZZONI Massimiliano, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente *Grava* Agostino.

Con anzianità 9 *marzo* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

PAVONE Attilio, distretto Catania, deposito Napoli sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mercuri* Giuseppe.

Con anzianità 15 *aprile* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1918:

MUSARRA Giuseppe, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Desideri* Pietro.

Con anzianità 15 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

SCAPELLATO Corrado, deposito mitraglieri Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lippi* Roberto.
QUESADA Orazio (B), id. Roma	Id. id. id. *Brusasca* Antonio.

Con anzianità 21 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

RICOTTI Feliciano, distretto Roma, deposito Parma N. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Alberigo* Edoardo.
BONETTI Giuseppe, id. Ancona, id. Napoli N.	Id. id. id. *Lodato* Agostino.
ABBADESSA Francesco, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. id. id. *Silicani* Giuseppe.
CAROLLO Ottorino, id. Milano, id. Bergamo.	Id. id. id. *Barbieri* Augusto.
MOTTOLA Vincenzo, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. *Delpino* Federico.
NICOTRA Domenico, id. Catania, id. mitraglieri Brescia.	Id id. id. *Gabrielli* Giuseppe.
SIGNORINO Alfio, id. Girgenti, id. Messina.	Id. id. id. *Gerace* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data:*

MOLTENI Alessandro, distretto Cuneo, deposito Parma N. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Puccini* Pietro.

Con anzianità 9 *luglio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1918:

RIGOLETTI Ermanno, distretto Torino, deposito Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cavolaro* Vincenzo.
RUSSO Vincenzo,, id. Campagna, id. Como.	Id. id. id. *Crincoli* Dante.

Con anzianità 1 novembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

LEONCINI Ario, deposito mitraglieri Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bernardi* Luigi.

Con anzianità 8 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

PERUGINI Alfredo, distretto Ascoli Piceno deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bandinelli* Remo.
DE VITA Alfredo, id. Milano, id. Brescia.	Id. id. id. *Carlomagno* Nicola.

Con anzianità 15 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

CAGNETTA Valentino, deposito Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pepe* Domenico.

Con anzianità 22 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

IMBÒ Antonio, distretto Lecce, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cricciolli* Luciano.
LUGANO Luigi, id. Voghera, id. Treviso.	Id. id. id. *Cupinati* Giulio.
MARZANO Gabriele, id. Lecce, id Lecce.	Id. id. id. *Chinccini* Gioacchino.
MUCCI Salvatore, id. Benevento, id. Modena.	Id id. id. *Napoli* Giuseppe

Con anzianità 15 gennaio 1919 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

GIARDINA Domenico, distretto Palermo, deposito Palermo C	Seguirà nel ruolo il tenente *Missaglia* Mario.

Con anzianità 1 febbraio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

BRANDONI Francesco, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Conlin* Alessandro.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

PERTUSIO Enrico, deposito Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scollo* Salvatore.

Con anzianità 15 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

FRANCHI Raffaele, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piana* Antonio.

Con anzianità 1 aprile 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

POGLIA Pietro, scuola mitraglieri Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Colocci* Guido
DEL VITA Dino, distretto Firenze, deposito Palermo C.	Id. id. id. *Gallone* Francesco.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

STRATTA Giovanni, distretto Ivrea, deposito 4 alpini.	Seguirà nel ruoo il tenente *Pagani* Arturo.
BIANCHI Pietro, id. Como, id. 5 alpini.	Id. id. id. *Poletti* Oreste.
PRACANICA Giovanni, id. Parma, id. Messina.	Id. id. id. *Tagliabue* Pietro
FERRETTI Domenico, id. Alessandria, id. 1 alpini.	Id. id. id. *Fallabella* Nicola.
CORMONS Agostino, id. Sacile, id. Girgenti.	Id. id. id. *Plescia* Adolfo
DI MARCO Salvatore, id. Palermo, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Eschena* Mario.
CASTAGNO Lorenzo, id. Cuneo, id. Novara N	Id. id. id. *Coltoli* Léo.
GUBERNALE Giovanni, id. Girgenti, id. Taranto.	Id. id. id. *Blasi* Ferdinando
SIRACUSA Benedetto, id. Torino, id. Modena.	Id. id. id. *Trento* Paolo.
NARBONA Guido, id. Torino, id. Novara N.	Id. id. id. *Altomani* Pietro.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 7-7-1921).

Con anzianità 25 marzo 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MARRA Oronzo, distretto Lecce, deposito Sacile	Seguirà nel ruolo il tenente *Mauro* Raffaele.

Con anzianità 27 maggio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1977:

DI GENNARO Tommaso, deposito Napoli N.	Seguirà nel ruolo il tenente *Sica* Salvatore.

Con anzianità 1 agosto 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

MARCOLIN Mario, distretto Vicenza, deposito Verona Vi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Raso* Antonio.
IACONO Giovanni, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. id. id. *Pompei* Tommaso.
RICCARDI Francesco, id. Taranto, id. Chieti	Id. id. id. *Pepe* Giuseppe.
LIO Francesco, id. Cefalù, id. Novara N.	Id. id. id. *Bedighieri Baroni* Augusto.

Con anzianità 1 marzo 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

SERIO Anacreonte, deposito Torino E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mossoni* Federico

Con anzianità 1 agosto 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PALLADINO Francesco, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Alteo* Proto.

Con anzianità 1 ottobre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GIGLIO Vincenzo, deposito Gaeta.	Seguirà nel ruolo il tenente *Carbone* Quirino

Con anzianità 20 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

NASSO' Corrado, distretto Torino, deposito Firenze N. O.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ray* Enea.
DI VECCHIA Antonio, id. Chieti, id. Chieti.	Id. id. id. *Falco* Francesco.

Con anzianità 9 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

SERTA Gaspare, distretto Napoli, deposito Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ioannangeio* Oreste.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

SIRCANA Claudio, deposito Napoli, sud.	Seguirà nel ruolo il tenente *Maraui* Ercole.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

DATTRINO Alberto, deposito Benevento.	Seguirà nel ruolo il tenente *Caldarelle* Mario

Con anzianità 21 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

BONAVEIRI Gilberto, distretto Bologna, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Castellaneta* Vittorio.
PETRUZZELLA Salvatore, id. Girgenti, id. Palermo C.	Id. id. id. *Lucchetti* Giuseppe.
COVONE Roberto, id. Benevento, id. Benevento.	Id. id. id. *Manfredi* Giuseppe.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

ANFOSSI Attilio, distretto Torino, deposito Torino, est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Del Giacco* Guido.
POGGI POLLINI Giuseppe, id. Bologna, id. reparto mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Schembari* Giuseppe.
ABBATE Biagio B., id. Barletta, id. Barletta.	Id. id. id. *Scarnati* Biagio.

Con anzianità 22 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

MARTINELLI Giuseppe, distretto Ferrara, deposito Chieti	Seguirà nel ruolo il tenente *Colombo* Antonio.
FABBRELLO Enrico, id. Milano, id. Viterbo.	Id id. id. *Stocchi* Attilio.
PLAZZOTTA Vincenzo, id. Sacile, id. 8 alpini	Id. id. id. *Murra* Jago.
DE GORI Pasquale, id. Reggio C., id. Messina.	Id. id. id. *Bandini* Giuseppe.
PARACCHINI Mario, id. Bergamo, id. Bergamo.	Id. id. id. *Melotti* Gino.
BOGGIO MARZEO Silvio, id. Bergamo, id. Torino P.	Id. id. id. *Francile* Giovanni.
URSO Mauro, id. Catania, id. Messina.	Id. id. id. *Mazzoni* Ferdinando.
CIVITA Giuseppe, id. Napoli, id. Benevento.	Id. id. id. *Politi* Ugo.
CRIFO' Vincenzo, id. Messina, id. Cosenza.	Id id. id *Ferraris* Ugo.

TORTORA Sabatino, distretto Nola, deposito Benevento.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bionisio* Domenico.
GARBELLI Armando, id. Alessandria, id. Alessandria C.	Id. id. id. *Massa* Carlo.
PANNONE Gennaro, id. Napoli, id. Napoli N.	Id. id. id. *Paoletti* Mario.
NOVIELLI Vito, id. Bari, id. Verona Vi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rizzo* Diego.
COLOMBO Angelo, id. Sassari, id. Perugia.	Id. id. id. *Iannone* Sante.

Con anzianità 1 giugno 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DI MARCO Giuseppe, distretto Palermo, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Malalesta* Sirio.

Con anzianità 15 ottobre 1919 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1919:

NOCILLA Giuseppe, distretto Girgenti, id. Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vescovi* Dionigi.

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

CRUDO Luigi, distretto Barletta, deposito Lodi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Scarpinella* Angelo.
GARETTO Vincenzo, id. Massa Carrara, id. Genova.	Id. id. id. *Lombardo* Alfonso.
MATERESE Vincenzo, id. Napoli, id. Benevento.	Id. id. id. *Galuzzi* Pietro.
LEARDI Fulvio, id. Voghera, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Navarra* Giuseppe.
FRUGIS Rocco, id. Bari, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *De Francesco* Tiberio.

Con anzianità 1 dicembre 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

CALDANA Gioacchino, deposito mitraglieri Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fiore* Alfonso.

Con anzianità 26 gennaio 1920 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

ROCCA Guido B., deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Maiorino* Diego.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

CORDOVA Quintino, distretto Caltanisetta, deposito Cosenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Belardi* Giuseppe
PANDOLFO Domenico, id. Messina, id. Messina.	Id. id. id. *Feroldi* Guido.
PASINI Mario, id. Forlì, id. Forlì.	Id. id. id. *Gioacchino* Rinaldo.
DE GIANI Fioravante, id. Milano, id. Firenze nord est.	Id. id. id. *Piccolo* Attilio.
MARIOTTI Enrico B., id. Milano, id. Brescia	Id. id. id. *Parmesan* Luigi.
GARRONE Armando, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Morandi* Silvio.
BOCCA Zenone, id. Alessandria, id. Tortona.	Id. id. id. *Manca* Lidio.
TITTONI Albano, id. Ferrara, id. Bologna.	Id. id. id. *Randazzo* Vincenzo.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DEVEYGNES Alfredo, distretto Ivrea, deposito 4 alpini	Seguirà nel ruolo il tenente *Casati* Enrico.
MURA Camillo, id. Cagliari, id. Padova.	Id. id. id. *Basile* Alfonso.
STERNINI Manlio, (B), id. Roma, id Ancona.	Id. id. id. *Lucchesi* Flavio.
RIGHETTO Giovanni, id. Padova, id. 6 alpini	Id. id. id. *Indovino* Salvatore.
LUCISANO Pietro, id. Reggio C., id. Catanzaro.	Id. id. id. *De Maggio* Sante.
CATANZARO Edmondo, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id id. id. *Paradisi* Francesco.

Con anzianità 3 aprile 1920 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

DE LIVA Agostino, distretto Firenze, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il tenente *Galli* Italo.
MAISTO Ferdinando, id. Sassari, id. Ozieri S	Id. id. id. *Moro* Luigi.
LOMBARDO Fabrizio, id. Palermo, id. Girgenti.	Id. id. id. *Barone* Giovanni.
GULLO Salvatore, id. Palermo, id. Girgenti.	Id. id. id. *Tancredi* Michele.
MORABITO Vito, id. Catania, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Baldo* Mario.
ZAGLIO Virgilio, id. Casale, id. Alessandria.	Seguirà nel ruolo il tenente *Albertazzi* Augusto.
SCALAVINO Francesco, id. Palermo, id Potenza.	Id. id. id. *Viglietti* Francesco.
DE FRANCISCO Salvatore, id. Palermo, id. Ozieri C.	Id id. id. *Pignati* Alfonso.
BOMBINO Pasquale, id. Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Del Grande* Ugo.
GUERRA Tito, id. Firenze, id. Firenze S. O.	Id. id. id. *Liso* Pietro.
AUTERI Gaetano, id. Catania, id. Catania.	Id. id. id. *Tabani* Lorenzo.

Con anzianità 30 aprile 1920 e decorrenza assegni 1 maggio 1920:

MONTARGIACOMO Adolfo, deposito granatieri Roma.	Precederà nel ruolo il tenente *Palombara* Federico

Con anzianità 15 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

CASOLARI Giovanni Guido, distretto Modena, deposito Modena.	Seguirà nel ruolo il tenente *Torti* Giovanni.
BERINGI Giovanni, id. Firenze, id. Arezzo.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Carlino* Giuseppe.
GRECO Marcello, id. Palermo, id. Palermo P.	

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

GIORGETTI Guido (B), distretto Arezzo, id. Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Guarnotta* Antonino.
DI TOMMASO Biagio, id. Napoli, id. Napoli S	Id. id. id. *Becciolini* Giovanni.
TEMPESTA Filiberto (B), id. Roma, id. Ancona	Id. id. id. *Capra* Giovanni.
CUTELLI Mario, id. Messina, id. Udine	Id id. id. *De Giorgi* Giorgio.

PILLITTERI Onofrio, distretto Caltanissetta, deposito Palermo C.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cutrufo* Corrado.
PULCHIGNONI Alfredo, id. Napoli, id. Napoli S.	Id. id. id. *Pesce* Pasquale.
OLIVAS Michele, id. Sassari, id. Pisa.	Id. id. id. *Carrus* Rinaldo.
PRATI Domenico, id. Verona, id. Verona Vi.	Id. id. id. *Di Martino* Gennaro.
LELLA Michele, id Bari, id. Bari.	Id. id. id. *Crorella* Dante.
CAMMINO Emilio, id. Avellino, id. Avellino	Id. id. id. *Cinquegrani* Vincenzo.
EUSELMI Giuseppe, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. *Pellegrini* Aristide.
BORGHESIO Giovanni, id. Torino, id. Bra.	Id. id. id. *Gaddi* Carlo.
LABATE Cristofaro, distretto Reggio Cal., deposito Reggio Calabria.	Id. id. id. *Putti* Aleardo.
CAPPO Antonino, id. Messina, id. Belluno.	Id. id. id. *Roba* Domenico.

Con anzianità 25 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

BACCHI Carlo, distretto Roma, deposito Roma N. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cardoletti* Carlo.
MAZZI Duilio, id. Verona, id. Verona Vi.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Pellegrini* Angelo.
MANGIACAPRA Arturo, id. Caserta, id. Caserta.	
PAVAN Antonio, id. Rovigo, id. Treviso.	Seguirà nel ruolo il tenente *Montanari* Ettore
SANTORO Eugenio, id. Roma, id. Benevento	Id. id. id. *Zitelli* Nicola.
MANFRE' Rosario, id. Messina, id Messina.	Id. id. id. *Lampasona* Vincenzo.
D'AMICO Francesco Paolo, id. Palermo, id. Catanzaro.	Id id. id. *Salamone* Luigi.
CARNEVALI Angelo, id. Verona, id. Verona Vi.	Id. id. id. *Capilli* Ferdinando.
VAROLI Giovanni, id. Cremona, id. Genova.	Id. id. id. *De Risi* Alfonso.
FURLANI Antonio, id. Verona, id. Verona Vi	Id. id. id. *Napolitano* Roberto.

Con anzianità 12 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

CIRANI Francesco, distretto Girgenti, deposito Girgenti	Seguirà nel ruolo il tenente *Piccinini* Gaetano
PISTOLESI Ruggero, id. Firenze, id. Firenze N. O.	Id. id. id. *Papetti* Pietro.
ORTOLINI Renato, id. Massa Carrara, id. Massa.	Id. id. id. *Conti* Aristide.
BARONE Salvatore, id. Palermo, id. Palermo C.	Id id id. *Gentili* Gino.
PIAZZA Renato, id. Vicenza, id. Treviso.	Id. id. id. *Cozzi* Ottorino.
PONTILLO Francesco, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. *Polverini* Benvenuto.
DEL POZZO Albino, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. id. id. *Tollis* Ugo.
TROPEA Antonino, id. Catania, id Cosenza.	Id id. id. *Caviglione* Attilio.
COPPOLA Silvio, id. Ascoli P., id. Ascoli P.	Id id. id. *Serafino* Casimiro.

Con anzianità 28 agosto 1920 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

PIROLI Cesare, distretto Genova, deposito Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Santandrea* Mario.

Con anzianità 28 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

COCO Carmelo, distretto Catania, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giove* **Gherardo**
ARENA Giovanni, id. Messina, id. Messina.	Id. id. id. *Donis* Vittorio.
D'URSO CONDORELLI Domenico, id. Catania, id. Nocera	Id. id. id. *Sacchi* Luigi.
CATALANI Domenico, id. Nola, id. Nocera.	Id. id. id. *Bruni* Giovanni.
DE BENI Attilio, id. Treviso, id. Treviso.	Id. id. id. *Caldirola* Luigi.
LEPERONI Guido, id. Verona, id. Verona Ve	Id. id. id. *Starlino* Bruno.
MOSSO Antonio, id. Torino, id. Torino ovest	Id. id. id. *Braccini* Corrado.
AYMAR Giulio, id. Mondovì, id. 1 alpini.	Id. id. id. *Fiume* Cataldo.
CULTRERA Nicolò, id. Messina, id. Messina.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Collamarini* Arnaldo
QUATTROCCHI Agostino, id. Cefalù, id. Palermo C.	
BILLE' Giuseppe, id. Messina, id. Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Galletti* **Angelo.**
LAMONATO Lino, id. Treviso, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Gervasini* Angelo.
SURRENTINO D'AFFLITTO Gaetano, id. Nola, id. Nocera.	Id. id. id. *Pin* Plinio.
LEONARDI Giuseppe, id. Messina, id. Messina	Id. id. id. *Maielli* Primo.
LONGO Alfredo, id. Castrovillari, id. Cosenza.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Cerri* **Mario.**
DE CHECCHI Guido, id. Milano, id. 1 alpini	
TADONIO Attilio, id. Napoli, id. Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Carli* **Giuseppe.**
MIGLIUCCI Beniamino, id. Napoli, id. Treviso.	Id. id. id. *Cristiani* Luigi.
DI PIETRO Guido, id. Roma, id. Bra.	Id. id. id. *Furlano* Giuseppe.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

D'AGOSTINO Armando, distretto Massa Carrara, deposito Ancona.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Checchia* **Alfonso.**
MARSICO Giovanni, id. Cosenza, id. Cosenza.	
BOTTO Stefano, id. Alessandria, id. Alessandria A.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rao* **Alfredo.**
BATTAGLIA Giov. Battista, id. Siracusa, id. Palermo C.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Arfini* **Amilcare.**
GUZZARDI Vincenzo, id. Catania, id. Catania.	
RIZZO Cesare (B), id. Catanzaro, id. Palermo	Id. id. id. *Lazzari* Mario.
GIANDINOTO Gaetano (B), id. Siracusa, id. Palermo.	
BERARDI Alessandro (B), id. Pinerolo, id. Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Granata* **Luigi.**

FURLARO Angelo, sottotenente deposito Catanzaro. — Accettata la rinunzia al grado dal 6 febbraio 1921. (*R. D.* 2-6-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CAVALIERI Paolo di Ottavio.	Anni 1 a decorrere dal 13 febbraio 1921.
BACCHINI Ambrogio fu Sebastiano.	Id. 3 id. dal 1 gennaio 1920.
ROSSO Bioletto Giuseppe di Costanzo.	Id. 2 id. dall' 8 aprile 1921.
CUTRI Luigi di Saverio.	Id. 1 id. dal 15 febbraio 1921.
ROMANO Gennaro di Salvatore.	Id. 6 id. dal 18 marzo 1921.
STOCCHI Lotario di Guido.	Id. 2 id. dal 17 maggio 1920.
GRECO Vincenzo di Francesco.	Id. 2 id. dal 2 febbraio 1921.
MAGNI Valentino di Casimiro.	Id. 2 id. dal 25 gennaio 1921.
DE POLIGNOLI Antonio di Aristodele.	Id. 2 id. dal 29 dicembre 1920.
DE VITA Alfredo di Cesare.	Id. 2 id. dal 22 ottobre 1920.
TRESOLDI Federico di Giovanni.	Id. 2 id. dal 6 marzo 1921.
MANCINELLI Pastore di Vincenzo.	Id. 3 id. dal 19 gennaio 1921.
FRACANZANI Giuseppe di Carlo.	Id. 3 id. dal 6 giugno 1920.
L'AFFRANCO Pietro di Alberto.	Id. 2 id. dal 6 ottobre 1920.
CHIERICI Edmondo di Ettore.	Id. 3 id. dal 2 maggio 1921.
GIORDANO Giuseppe di Domenico.	Id. 6 id. dal 12 giugno 1921.
GANDOLFI Carlo di Luigi.	Id. 4 id. dal 27 marzo 1918.
CLERICI Enrico di Enrico.	Id. 2 id. dal 5 marzo 1921.
VILLARI Michele di Raffaele.	Id. 2 id. dal 3 dicembre 1920.
VITELLI Salvatore di Dionisio.	Id. 5 id. dal 24 ottobre 1916.
SACCHI Manlio di Edoardo.	Id. 2 id. dall'11 novembre 1920.
IACUZZI Domenico di Vincenzo.	Id. 2 id. dal 2 marzo 1921.
OLIVA Guido di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 9 aprile 1921.
QUINTO Gennaro di Alfredo.	Id. 2 id. dal 26 settembre 1920.
CORSARO Carmelo di Pasquale.	Id. 2 id. dal 29 marzo 1921.
BIANCHI Emilio di Giovanni.	Id. 2 id. dal 5 aprile 1920.
VALLE Paolo di Luigi.	Id. 1 id. dal 6 novembre 1920.
FARINA Domenico di Angelo Antonio.	Id. 3 id. dal 23 luglio 1921.
BALLARATI Carlo di Attilio.	Id. 1 id. dal 22 gennaio 1921.
SABATINI Giuseppe di Francesco.	Id. 5 id. dal 6 maggio 1920.
SALMASI Aristide fu Angelo.	Id. 6 id. dal 14 febbraio 1921.
SALOMONE Giuseppe di Michele.	Id. 7 id. dal 20 febbraio 1921.
DATTILO Vincenzo di Bruno.	Id. 2 id. dal 31 maggio 1921.
GIUFFRIDA Francesco di Michele.	Id. 3 id. dal 27 gennaio 1921.
AGRESTI Goffredo di Carlo.	Id. 6 id. dall'8 giugno 1921.
D'URGOLO Filiberto di Filippo.	Id. 3 id. dall'1 dicembre 1920.
TRIVELLI Emidio di Pompeo.	Id. 6 id. dal 7 giugno 1921.
MANARA Ugo di Stefano.	Id. 5 id. dal 19 giugno 1921.
CAROVINO Giuseppe di Pietro.	Id. 2 id. dal 1 settembre 1920.
SOLDI Luigi di Stefano.	Id. 3 id. dal 19 gennaio 1920.
NARDI Spartaco di Silvio.	Id. 1 id. dal 26 novembre 1920.
CRISTIANI Luigi di Giovanni.	Id. 3 id. dal 31 maggio 1920.
ANDREOZZI Antonio di Giuseppe.	Id. 6 id. dal 28 giugno 1921.
DE STEFANO Giovanni di Raffaele.	Dal 25 settembre 1918 al 28 aprile 1922.
SICA Feliciano di Giuseppe.	Id. 19 dicembre 1918 al 9 febbraio 1922.

I seguenti sottotenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

CONSOLI Antonino di Mario.	Dal 16 dicembre 1919.
ARCADU Salvatore di Angelo	Id. 16 dicembre 1919.
BUSETTO Francesco di Cherubino.	Id. 16 luglio 1918.
AGOSTINI Alfredo di Gustavo.	Id. 16 aprile 1920.
PENNACCHI Fedele di Valerio.	Id. 14 aprile 1920.
DI NATALE Cavallotti di Antonio.	Id. 1 giugno 1920.
MORPURGO Ugo di Alberto.	Id. 1 maggio 1919.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONI

RONCO Luigi di Raffaele, tenente. — Prorogata dal 1 settembre 1920 a 121 dicembre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile dal 1 settembre 1920 al 21 dicembre 1922) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

ERRANI Silvio di Eugenio, sottotenente. — Prorogata dal 18 febbraio 1921 al 17 febbraio 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 18 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n 376.

MORO Luigi di Angelo	Anni 1 a decorrere dal 13 novembre 1920.
PRALORON Giovanni di Francesco.	Id. 6 id. dal 19 giugno 1921.
PADERNI Pirro di Ruggero.	Id. 2 id. dal 2 maggio 1920.

MARCHETTI nobile di Siena Luigi fu Alfonso, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 ottobre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione.

(*Del. M.* 10-7-1921).

MASALA Francesco, 16 campagna.	Trasferito 25 campagna.
ANGLANI Luigi, 8 fortezza.	Id. 6 pesante ed assegnato scuola centrale di educazione fisica dal 7 febbraio 1921 (sarà amministrato dal 3 pesante).

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ROSATI Romeo di Luigi.	Anni 3 a decorrere dal 21 aprile 1921.
DANZA Emanuele di Francesco.	Id. 2 id. dal 31 ottobre 1920.
DONFIRRARO Beniamino di Pietro.	Id. 2 id. dal 23 agosto 1920.
INGHESE Italo di Ignazio.	Id. 2 id. dal 22 agosto 1920.
RUSSO Roberto di Domenico.	Id. 3 id. dal 7 luglio 1921.
GIORGI Alberto di Ernesto.	Id. 3 id. dal 3 novembre 1920.
FALASCHI Fulvio di Angelo.	Id. 5 id. dal 3 aprile 1921.
PEDRINI Giuseppe di Enrico.	Id. 3 id. dal 10 febbraio 1921.
RUGGIERO Nicandro di Camillo.	Id. 5 id. dall'8 febbraio 1921.
SPANO Nicolino fu Virgilio.	Id. 3 id. dall'11 dicembre 1920.
BAGGINI Carlo di Augusto.	Id. 3 id. dal 22 aprile 1920.
CASILLI Marco fu Vincenzo.	Id. 2 id. dal 22 maggio 1920.
PIACENZA Antonio di Francesco.	Id. 2 id. dal 31 luglio 1921.
POLITI Ermanno di Emanuele.	Id. 2 id. dall' 8 febbraio 1920.
FRANCESCHETTI G. Batta di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 13 aprile 1921.
BOCCARO Vincenzo di Antonio.	Id. 2 id. dal 28 febbraio 1921.
FADDA Giovanni di Gerolamo.	Id. 2 id. dal 19 settembre 1920.
CORRADINI Michele di Cesare.	Dal 6 gennaio 1921 al 15 febbraio 1922.
DELLA IANNA Alessandro di Antonio.	Id. 16 aprile 1920 al 13 marzo 1927.

DRAGO Giuseppe di Francesco, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ROSSINI Raffaele di Maurizio, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

MIGLIORERO Guglielmo di Pietro, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

HELTZEL Eduardo, sottotenente 10 campagna. — Trasferito 25 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione.

(*Det. M.* 10-7-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

CAPACCINI Gino di Pilade.	Anni 2 a decorrere dal 25 luglio 1920.
DE CHIARA Giovanni di Stanislao.	Id. 5 id. dal 19 aprile 1921.
CERONE Paolo di Francesco.	Id. 6 id. dal 14 febbraio 1921.
CODOVILLI Cesare di Camillo.	Id. 4 id. dal 29 giugno 1920.

ANIMALI Vincenzo di Francesco, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

POLLI Anselmo di Ulrico, sottotenente, — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

De COLLE Odorico di Renato, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 marzo 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BOSELLI Luigi di Francesco.	Anni 2 a decorrere dal 6 agosto 1920.
MADERNO Achille di Angelo.	Id. 5 id. dal 22 gennaio 1921.
DE FALCO Carlo di Filippo.	Id. 7 id. dal 31 gennaio 1921.
PORCELLI Antonio di Pio.	Id. 6 id. dall' 8 maggio 1921.
AVOSSA Francesco di Crescenzio.	Id. 2 id. dal 12 dicembre 1920.
CORTELLA Gustavo di Antonio.	Id. 5 id. dal 18 febbraio 1921.
MONETA Alfredo di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 20 maggio 1921.

Sottotenenti

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

CERIOLI Giulio di Guido	Anni 2 id. dall' 8 ottobre 1920.
D'AURIA Armando di Antonio.	Id. 2 id. dal 14 febbraio 1921.
RONGETTI Vittorio di Antonio.	Id. 6 id. dal 13 maggio 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE

Maggiori

NOTIFICAZIONI

GASBARRINI Antonio fu Agostino, maggiore medico. — Prorogata dal 20 settembre 1920 al 19 settembre 1921 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di atri uno anni, a decorrere dal 20 settembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

Capitani

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

AQUINO Andrea fu Francesco.	Anni 2 a decorrere dal 15 settembre 1920.
ROSI Alcide di Leopoldo.	Id. 2 id. dal 13 ottobre 1919.
MARTINO Giuseppe fu Carlo.	Id. 2 id. dal 13 luglio 1920.
PERETTI Enea di Ugo.	Id. 1 id. dal 12 maggio 1921.
MASSAI Arturo di Bartolomeo.	Id. 2 id. dal 6 ottobre 1920.
MAZZANO Vincenzo di Fedele.	Dal 6 gennaio 1921 al 10 ottobre 1921.

BERTI Emidio di Luigi, capitano medico. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in cogedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

MELIS Manlio di Salvatore, capitano medico — Già in congedo temporaneo dal 15 novembre 1917 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BOSIO Valentino fu Matteo.	Anni 2 a decorrere dall' 8 agosto 1920.
CHIRONI Pietro di Floriano.	Id. 1 id. dal 29 aprile 1921.
BRUSOTTI Arturo di Francesco.	Id. 1 id. dal 17 giugno 1921.
BARGIGGIA Goffredo di Alessandro.	Id. 2 id. dal 21 maggio 1921.

ONNIS Franceschino di Salvatore, tenente medico. — Già in congedo temporaneo dal 1 gennaio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

GIANI Fernando, aspirante medico laureto in medicina e chirurgia, distretto Alessandria. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione dell'ospedale militare succursale di Genova per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 23-6-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti medici è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

TESTA Armando fu Camillo.	Anni 3 a decorrere dal 14 ottobre 1920.
BERNUZZI Mario di Alessandro.	Id. 5 id. dal 16 luglio 1920.
FACCHINI Alberto di Ugo.	Id. 2 id. dal 29 ottobre 1920.
VIALE Giovanni di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 19 maggio 1921.
MARINO Antonio di Gennaro.	Id. 3 id. dal 18 settembre 1920.
TEMPESTA Fortunato di Carloantonio.	Dal 6 gennaio 1921 al 31 gennaio 1926.

VELO Carlo di Giovanni, sottotenente medico. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BAGINI Giovanni fu Giovanni, sottotenente medico. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciutò permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI

NOTIFICAZIONI

ALBERTI Salvatore di G. Batta, tenente commissario. — Prorogata dal 14 ottobre 1920 al 13 ottobre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 14 ottobre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

NOTIFICAZIONI

ANTIFERRI Ernesto di Alessandro, tenente amministrazione. — Prorogata dal 22 febbraio 1921 al 21 febbraio 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 22 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

NOTIFICAZIONI

CANNELLA Pietro di Giuseppe, tenente veterinario. — Prorogata dal 27 novembre 1920 al 26 novembre 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 27 novembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI FARMACISTI

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

UNIA Ubaldo, capitano farmacista. — Già trasferito nel R. corpo di truppe coloniali della Tripolitania il 9 giugno 1921.

TENENTI

SOLARO Paolo, tenente farmacista, distretto Milano. — Promosso capitano farmacista a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652 con anzianità 9 marzo 1919 e con diritto per gli assegni dal 1 aprile 1919.

Seguita nel ruolo il capitano farmacista *Basso* Raffaele. (*R. D.* 3-7-1921).

NOTIFICAZIONI

FALCO Riccardo di Ferdinando, tenente farmacista. — Prorogata dal 14 novembre 1920 al 13 novembre 1922 la posizionedi congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 14 novembre 1920, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

SCALFARO cav. Sante, tenente legione allievi. — Trasferito a disposizione Ministero guerra. (*Dct. M.* 10-7-1921).

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

FERRI Edgardo, capitano (Livorno) distretto Livorno. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 3-7-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporanea dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

CANTU' Attilio di Ambrogio.	Anni 1 a decorrere dal 5 settembre 1920.
PALESTRI Ettore di Agapito.	Id. 2 id. dal 23 giugno 1921.
ROMANI Teseo di Antonino.	Id. 1 id. dal 17 settembre 1920.
CERASO Augusto di Gabriele.	Id. 5 id. dal 24 febbraio 1921.
CALCANTE Paolo di Cesare.	Id. 2 id. dal 27 maggio 1921.
MADONNO Simone di Sebastiano.	Id. 4 id. dal 3 aprile 1921.
BASELI Alfredo fu Leone.	Id. 6 id. dal 20 maggio 1921.
BOMBANI Alberto di Attilio.	Id. 3 id. dal 13 dicembre 1920.
MEZZATESTA Rocco di Giulio.	Id. 2 id. dal 28 aprile 1920.
GAI iGuseppe di Angelo.	Id. 3 id. dal 18 luglio 1920.
CHIERICHETTI Edoardo di Cesare.	Id. 1 id. dal 4 luglio 1921.
DAMILANO Gustavo di Luigi.	Id. 6 id. dal 24 maggio 1921.
COMPARINI Giovanni di Cesare.	Id. 2 id. dal 12 settembre 1921.
FORLINI Giovanni di Lorenzo.	Dal 16 aprile 1920 al 17 marzo 1922.

LAMBERTI Domenico fu Pietro, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 15 ottobre 1917 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

GIRELLI Antonio di Paolo, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

I seguenti tenenti, sono trasferiti in seguito a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiale di complemento dell'arma stessa in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale in data 10 giugno 1917 n. 944, ed assegnati per mobilitazione al deposito a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 7-7-1921).

LO VECCHIO Giacomo, (Trapani), distretto Trapani.	Trapani.
MAZZEO Carlo, (Firenze), id. Firenze.	Firenze nord-ovest.
PIZZO Girolamo, (Siracusa), id. Siracusa.	Siracusa.
D'ANGELO Ernesto, (Napoli) id. Salerno.	Salerno S.
SPEDALI Ernesto, (Cefalù) il. Cefalù.	Palermo (Cefalù).
TREVENZOLI Aldo, (Verona), id. Verona.	Verona Ve.
FANTACONE Armando, (Gaeta) id. Gaeta.	Gaeta.
RIGO Stefano, (Mantova) id. Mantova.	Mantova.
TUCCI Ermanno, (Ascoli Piceno) id. Ascoli Piceno.	Ascoli-Piceno.
SPANO' Umberto, (Messina) id. Messina.	Messina.
DONATELLI Virgilio, (Mantova) id. Mantova.	Mantova.
MENEGONI Luigi, (Livorno), id. Livorno.	Livorno.

LALLI Flaminio, (Campobasso) distretto Campobasso.	Foggia.
MARINO Silvestro, (Roma) id. Spoleto.	Spoleto.
FIORILLO Camillo, (Napoli), id. Napoli.	Napoli sud.
VACCARI Giovanni, (Genova) id. Genova.	Genova G.
PITTAMEGLIO Edoardo, (Massa), id. Massa.	Massa.
BIANCIARDI Oreste, (Siena) 5 alpini.	5 alpini.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è protogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

FERRI Ugo di Rocco.	Anni 2 a decorrere dal 27 ottobre 1920.
LETTIERI Luigi di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 30 giugno 1920.
VEGLIA Agostino di Giovanni.	Id. 2 id. dal 21 luglio 1920.
ALDARESI Corrado di Antonino.	Id. 4 id. dal 3 gennaio 1920.
PAOLINI Lorenzo di Gavino.	Id. 4 id. dal 15 gennaio 1921.
CALI Salvatore di Nicolo.	Id. 2 id. dal 1 febbraio 1921.
TESSARO Giovanni di Giovanni.	Id. 2 id. dall'8 marzo 1921.
PARA' Carlo di Marco.	Id. 2 id. dal 26 settembre 1919.
VOLPES Giuseppe di Cesare.	Id. 6 id. dal 29 agosto 1920.
CAPSONI Aurelio di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 23 gennaio 1921.
LAMPONI Giovanni di Carlo.	Id. 5 id. dal 4 febbraio 1921
PARRAVICINI Carlo di Agostino.	Id. 1 id. dal 15 gennaio 1921.
MOTTA Alfonso di Giovanni.	Id. 4 id. dal 6 febbraio 1921.
FOSCANELLI Umberto di Paride.	Id. 6 id. dal 23 luglio 1921.
BEZZERA Pietro di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 30 giugno 1921.
DE CAPRARIS Gennaro di Lorenzo.	Id. 3 id. dal 12 aprile 1920.
MENGOZZI Paolo di Nicolò.	Id. 3 id. dal 1 aprile 1921.
DAVOLI Ottorino di Luigi.	Id. 2 id. dal 26 marzo 1921.
PILOTTI Sante fu Ruggero.	Id. 2 id. dal 14 giugno 1920.
CRISTINO Ugo di Emanuele.	Anni 1 a decorrere dal 24 gennaio 1921.
INSIGNA Salvatore di Paolo.	Id. 2 id. dal 6 marzo 1921.
MEREGHI Pietro di Luigi.	Id. 2 id. dal 30 aprile 1921.
CERIMEDO Andrea di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 17 luglio 1921.
MONTAINI Tiberio di Arturo.	Id. 3 id. dal 3 dicembre 1919.
PAROLINI Febo di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 2 settembre 1920.
TOSSICHETTI Domenico di Luigi.	Id. 1 id. dal 7 giugno 1921.
PIRRI Santi di Carmelo.	Id. 3 id. dal 4 giugno 1921.
GIGLI Lodovico di Carlo.	Id. 5 id. dal 10 settembre 1920.
RISPOLI Alfredo di Vincenzo.	Id. 2 id. dall' 8 marzo 1921.
TROYA Giulio di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 13 ottobre 1920.
VIGNOLO Emanuele di Romolo.	Id. 2 id. dal 16 gennaio 1920.
IUVARRA Giulio di Angelo.	Dal 19 febbraio 1918 al 6 agosto 1921.
MERCUGLIANO Antonio di Giuseppe.	Dal 6 gennaio 1921 al 18 maggio 1922.

MIRAPONTE Filippo di Nicolò, tenente. — Già incongedo temporaneo dal 1 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ELA Francesco di N. N., tenente. — Già in conged otemporaneo dal 16 marzo 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ACCHINETTI Cipriano di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 novembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

RESCIANI Mario, sottotenente (Potenza) distretto Potenza. — Rimosso dal grado.
(*R. D.* 3-7-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione d icongedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

GHILLERI Giacomo di Filippo.	Anni 1 a decorrere dal 19 febbraio 1921.
OLIS G. Batta di Antonio.	Id. 1 id. dal 19 marzo 1921.
E RUGGIERO Luigi di Nunzio.	Id. 2 id. dal 16 aprile 1920.
ILER Carlo di Umberto.	Id. 3 id. dal 15 settembre 1920.
LANGELO Attilio di Francesco.	Id. 2 id. dal 14 aprile 1920.
RATOZZOLO Domenico di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 16 marzo 1921.
ZZOLA Giovanni di Domenico.	Id. 2 id. dal 10 luglio 1921.
MAGALLI Enrico di Carlo.	Id. 1 id. dal 21 luglio 1921.
ASTI Massimo di Filippo.	Id. 4 id. dal 3 giugno 1921.
NGRISANI Carmine di Salvatore.	Dal 3 febbraio 1919 al 3 marzo 1922.

ETROMILLI Alfredo di Flavio, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 marzo 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARUSO Alberto di Emanuele, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio miiltare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ESTAINO Pasquale di Tommaso, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONI

BARDEAUX Cesare di Augusto, tenente. — Prorogata dal 18 giugno 1921 al 17 giugno 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 18 giugno 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONI.

GALLETTI Guido di Cesare, capitano. — Prorogata dal 4 giugno 1921 al 4 giugno 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 4 giugno 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del dereto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero risonosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

TOMBOLAN FAVA Giuseppe di Garibaldo.	Anni 5 a decorrere dal 29 dicembre 1920.
BOZZOLI Paolo di Ercole.	Id. 6 id. dal 1 febbraio 1921.
CURCIO Salvatore di Alessandro.	Id. 1 id. dal 3 gennaio 1921.
SPERA Beniamino di Antonio.	Id. 1 id. dal 4 luglio 1921.
LEVI Angelo di Abramo.	Id. 2 id. dal 4 luglio 1921.
MARETTO Luigi di Michele.	Id. 6 id. dal 21 febbraio 1921.
DE BONO Giuseppe di Giovanni.	Dal 6 gennaio 1921 al 28 marzo 1922.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI.

LAGUZZI Luigi di Sebastiano, sottotenente. — Prorogata dal 28 aprile 1921 al 27 aprile 1923 la posizione al congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 28 aprile 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogoteneniazle 20 maggio 1917 n. 876.

FINESCHI Filippo di Paolo, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 gennaio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

SCATENA Giuseppe di Giovanni.	Anni 2 a decorrere dall'8 agosto 1921.
CAPRI Giuseppe di Gaetano.	Id. 3 id. dal 25 ottobre 1919.

CORPO SANITARIO MILITARE

SOTTOTENENTI

DAZIO Francesco, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, già militare di 3 categoria, distretto Teramo. — Nominato sottotenente medico di milizia territoriale.

Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino alla direzione ospedale militare principale Roma, per compiervi il prescritto mese di servizio di prima nomina.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 180).

UFFICIALI FARMACISTI

SOTTOTENENTI

PAROLARI Azzo, sottotenente farmacista, distretto Savona. — Promosso tenente farmacista a senso dell'art 8. del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1616 con anzianità 9 luglio 1916 e con diritto per gli assegni dal 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Dellavalla* Attilio. (*R. D.* 3-7-1921).

I seguenti sottotenenti farmacisti sono promossi tenenti farmacisti a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652 con anzianità e decorrenza per gli assegni dalle date sotto indicate:

(*R. D.* 3-7-1921).

Con anzianità 31 dicembre 1918 e con diritto per gli assegni dal 1 gennaio 1919:

DEROSSI Pietro, distretto Cuneo.
TOSELLI Pietro, id. Cuneo.
VICO Vincenzo, id. Savona.
BONAVIA Luigi, id. Savona.

Seguirà nel ruolo il tenente farmacista *Grillo* Erminio.
Id. id. *Nagari* Luigi.
Id. id. *De Aloysio* Giuseppe Maria.
Id. id. *Fargion* Alberto.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

OREGLIA Cesare, distretto Cuneo.

Precederà nel ruolo il tenente farmacista *Travaglini* Giuseppe.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Tenenti generali

I sottoindicati tenenti generali cessano di appartenere alla riserva per ragione di età conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 9-6-1921).

dal 1 novembre 1920:

PELLOUX cav. Luigi.
DURAND de la Penne march. Luigi.
GOZANI di S. Giorgio cav. Carlo.
FECIA di Cossato nob. Luigi.
FINESCHI cav. Adolfo.
MALASPINA cav. Ladislao.
MALACRIA cav. Nestore.
LAMBERTI nob. di Colle cav. Mario.
GOBBO cav. Gaetano.
TORRETTA cav. Giovanni.
PISTOIA cav. Francesco.
PONZA di San Martino conte Coriolano.
MAZZA conte Francesco.
ASINARI di Bernezzo cav. Vittorio.
FANTONI cav. Spirito.
FONIO cav. Angelo.
RADICATI di Marmorito cav. Ottobono.
REGHINI cav. Giovanni Battista.
BOSELLI nob. Antonio.
OLIVERI cav. Emanuele.
TROTTI BENTIVOGLIO nob. Antonio.
LAMBERTI cav. Leopoldo.
SCAPPUCCI cav. Mario.
CANERA nob. dei conti di Salasco cav. Vittorio.
ZANOTTI cav. Agostino.
CIANI cav. Alarico.
CHIAVICATTI cav. Ulisse.
MOROZZO della Rocca di Bianzé cav. Enrico.
MOZZONI cav. Giovanni.
ZAREMBA di IARACZEWSKI nob. di Polonia cav. Gustavo.
SPONZILLI cav. Nicola.
APROSIO cav. Francesco.
CARDONE cav. Giovanni.
SCHELLINI cav. Tommaso.
TIXON cav. Leonardo.
TORNAGHI cav. Dionigi.
PERELLI Cippo cav. Felice.
APROSIO cav. Emilio.
COOP cav. Giovanni.

TOSO cav. Emilio.
CABAI, cav. Andrea.
LAINATI cav. Giovanni.
SERRA cav. Giacomo.
SOMMATI nob. dei conti e dei signori di Mombello cav. Gustavo.
RITZU cav. Franceco.
RIVABELLA cav. Carlo.
POZZO cav. Vincenzo.
MICHELETTI cav. Giovanni Battista.
CALAMIDA cav. Francesco.
CIANCHI cav. Tito.
BONESSA cav. Alessandro.
MIGNONE cav. Giuseppe.
FALTA cav. Marco.
BOETTI cav. Michele.
BERLIRI cav. Giuseppe.
ARDITO cav. Nicola.
GENNARI cav. Giuseppe.
PORRO cav. Felice.
CLERICETTI cav. Emilio.
TROJA cav. Ettore.
DE BENEDETTI cav. Teodoro.
CELLARIO cav. Giuseppe.
GIANELLI cav. Luigi.
TOSELLI cav. Ernesto Gaspare.
CERRI cav. Andrea.
LANZAVECCHIA cav. Giovanni.
LERICI cav. Felice.
BOTTO cav. Antonio.
RONCHEI cav. Illuminato.
PINCETTI cav. Alberto.
GATTI cav. Giuseppe.
CARTA nob. Pietro.
BIANCHI cav. Luigi.
DEGIOANNI cav. Giuseppe.
VERRI cav. Antonio.
GIANELLI cav. Carlo.
SOMALE cav. Francesco.
SASSU cav. Cristoforo.
ABATE cav. Guglielmo.
PODDIGHE cav. Giovanni Battista.
ROSSI cav. Demetrio.
LO FORTE cav. Francesco.
CAUVIN cav. Giovanni Battista.
RAVINA cav. Clemente.
ROMANELLI cav. Francesco.
FERIOLI cav. Ferdinando.
GILLI cav. Tommaso.
CARAVAGGIO cav. Oscarre.
DA CAMIN cav. Gerardo.
LODI cav. Filippo.
BORGNA cav. Giovanni.
LAGUZZI cav. Biagio.
VERGANI cav. Carlo.
CHIAISO cav. Alfonso (medico)
DE RENZI cav. Giuseppe (id.)

dalla data per ognuno indicata:

CHIONO NUVOLI di THENEZOI, cav. Annibale.	Dal 29 novembre 1920.
CASOLETTI cav. Enrico.	Dal 2 gennaio 1921.
CAMPINI cav. Leone.	Dal 14 febbraio 1921.
VIGANO' cav. Ettore.	Dal 27 aprile 1921.
FINARDI nob. Zaccaria.	Dal 7 maggio 1921.
ZANELLI cav. Bonaventura.	Dal 13 maggio 1921.

I sottonotati tenenti generali cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme, dalla data per ognuno indicata:

(*R. D.* 26-6-1921).

LEONI cav. Giovanni Battista.	Dal 15 giugno 1921.
GRILLO cav. Pompeo.	Dal 16 giugno 1921.

MAGGIORI GENERALI

I sottoindicati maggiori generali cessano di appartenere alla riserva per ragione di età conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 9-6-1921).

dal 1 novembre 1920:

GALIANI cav. Augusto.
VIALE cav. Giuseppe.
MORI cav. Valerio.
VANDIOL cav. Michele.
ROLANDI cav. Giovanni.
COSTA ROCHIS cav. Paolo.
GARGIOLLI nob. Ippolito.
CANTA cav. Carlo.
SIGLIENTI cav. Giovanni.
SOLDI cav. Paolo.
IANER cav. Augusto.
PELLEGRINI cav. Ettore.
SPONZILLI cav. Luigi.
CAUCCI cav. Francesco
BADINO cav. Eugenio.
BOLLO cav. Luigi.
SUSINI cav. Pompeo.
MICHELUCCINI cav. Michele Ruggero.
CHIOTTI cav. Stefano.
GAGONIA cav. Nicolò.
CALIGARIS cav. Luigi.
TOSELLI cav. Ernesto.
DI POMPEO cav. Ernesto.
MARIOTTI cav. Temistocle.
PAIS SERRA cav. Francesco.
PINTO cav. Antonio (medico).
GALLI cav. Benvenuto (commissario).
VENTRELLA cav. Francesco (id.)

dalal dala per ognuno indicata:

NOVARI cav. Nicolò. — Dal 26 novembre 1920.
CARPANI cav. Giuseppe. — Dal 28 novembre 1920.
ARDITO cav. Enrico. — Dal 10 dicembre 1920.
MOSCHETTI cav. Primo. — Dal 1 gennaio 1921.
NATTA SOLERI cav. Angelo. — Dal 3 gennaio 1921.
SORDI cav. Vincenzo. — Dal 15 gennaio 1921.
TORELLI conte Bernardo. — Dal 21 aprile 1921.
MOROSSI cav. Giovanni (medico). — Dal 26 marzo 1921.
ALESSANDRI cav. Antonio Arturo (commissario). — Dal 10 gennaio 1921.

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

MARCECA Francesco Paolo, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 14 gennaio 1921, assegnato per residenza al distretto di Trapani, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato al distretto suaccennato. (*D. M.* 14-7-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

COSTA cav. Alessandro, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 5-5-1921).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

ROSSI Francesco, sergente 6 reggimento fanteria.

PISCICELLI Maurizio, tenente colonnello di cavalleria (147 regg. fanteria).

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ADAMI Michele, sergente maggiore 277 reggimento fanteria.

BIFFIGNANDI Siro, soldato 1 reggimento genio, 18 compagnia.

BREDA Antonio, caporale 2 reggimento granatieri.

BUTTAZZI Angelo, capitano 230 reggimento fanteria.

BORRA Ermete, soldato 85 reggimento fanteria.

BARBA Gaetano, tenente 6 reggimento fanteria.

BERTELLO Arturo, capitano 6 reggimento fanteria.

CORBELLA Enrico, sottotenente 3 reggimento alpini.

CIAURI Rosolino, capitano medico sezione sanità 29 divisione.

CACEFFO Umberto, tenente 7 reggimento alpini.

CUNSOLO Carmelo, caporal maggiore 914 compagnia mitragliatrici.

CENTA Vittorio, sergente maggiore 7 reggimento alpini battaglione volontari.

CAVALLARO Gioacchino, maresciallo capo 78 reggimento fanteria.

CANTIERO Giacomo, tenente medico 4 divisione fanteria.

CHIAPPAROLI Giovanni, soldato 527 compagnia mitragliatrici alpina.

CAVANNA Ercole, caporale 527 compagnia mitragliatrici alpina.

CASSINIS Gaspare, sottotenente 205 reggimento fanteria.

CAPPONI Pietro, capitano 6 reggimento bersaglieri.

CAPRINO Adolfo, capitano 261 reggimento fanteria.

CAVALLO Michele, colonnello 1 raggruppamento artiglieria mista.

D'AQUINO Giovanni, carabiniere 45 sezione, 45 divisione.

D'ALESSANDRO Umberto, tenente 17 reggimento artiglieria da campagna.

DE BARTOLOMEIS Decio, capitano 43 reggimento fanteria.

DI TULLIO Domenico, tenente 236 reggimento fanteria.

DE PALMA Tommaso, soldato 236 reggimento fanteria.

ONDI Giuseppe, tenente 5 battaglione mobilitato della R. G. di finanza.

N. B. Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA, PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

FASSI Carlo, capitano 265 reggimento fanteria.
FRANCHINI Cesare, tenente 72 reggimento fanteria.
FASOLO Salvatore, soldato 17 reggimento fanteria.
FRANZONI Pietro, sottotenente 17 reggimento artiglieria.
FIORDELISI Guglielmo, sottotenente 326 batteria bombarde.
GIULIBERTI Marcello, tenente 4 reggimento alpini.
GRILLI Napoleone, colonnello comandante 20 reggimento fanteria.
GIOVE Giacomo, maggiore 9 reggimento bersaglieri.
GUASCHINO Alberto, sottotenente 9 reggimento bersaglieri.
GIORGI Giorgio, tenente 6 reggimento bersaglieri.
GARBIN Basilio, aspirante ufficiale 1531 compagnia mitragliatrici.
GUADALUPI Ettore, maggiore 72 reggimento fanteria.
GRECO Giuseppe, capitano medico 72 reggimento fanteria.
GRECO Luigi, tenente 6 reggimento bersaglieri.
LUBRANO Armando, capitano 3 reggimento artiglieria da montagna.
LOMBARDINI Pietro, aspirante ufficiale 1531 compagnia mitragiatrici.
MODORATI Enrico, capitano 1531 compagnia mitragliatrici.
MARTANI Bassanio, tenente 2 reggimento bersaglieri.
MASETTO Angelo, soldato 163 reggimento fanteria.
MUSSO Clemente, sottotenente 135 reggimento fanteria.
MATTIELLO Ettore, capitano 7 reggimento artiglieria da montagna.
MAGGI Giulio, sottotenente 7 reggimento alpini.
MICHIALINO Giuseppe, tenente 201 reggimento fanteria.
ORECCHIO Michele, aspirante ufficiale 37 reggimento fanteria.
PERUCCA Domenico, sottotenente 10 squadriglia aviatori.
PERRONE Nicola, tenente 218 reggimento fanteria.
PAOLOTTI Teodoro, maggiore 17 gruppo bombarde.
REGAZZI Mario, capitano 12 reggimento artiglieria da campagna.
SERVILI Sesto, sottotenente 250 reggimento fanteria.
TONUCCI Alberto, tenente 27 reggimento fanteria.
TANZELLA D. Angelo, cappellano 206 reggimento fanteria.
TRIGLIONE Giacomo, caporal maggiore 11 reggimento fanteria.
TELLINI cav. Enrico, colonnello comandante artiglieria.
TINELLI Silvio, sottotenente 163 reggimento fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AMORUSO Francesco, sottotenente 56 reggimento fanteria.
ALFANO Antonio, soldato 153 reggimento fanteria.
ASTUTI Michele, sottotenente 1 artiglieria da montagna.
ARENA Salvatore, capitano 6 reggimento bersaglieri.
ANCARANI Giulio, maresciallo RR. CC. 281 plotone.
BONISCONTI Vincenzo, capitano RR. CC.
BROCCHI Giuseppe, capitano gruppo mitragliatrici 419 e 425 compagnia.
CIAMPA Antonio, sottotenente 48 reggimento fanteria.
CIANNEVEI Pietro, tenente 280 reggimento fanteria (M. M.).
CAPONE Luigi, colonnello comandante 244 reggimento fanteria.
DE ROSSI Gino, sottotenente 3 reggimento alpini.
FRACCAROLI Arnaldo, corrispondente di guerra del giornale « Corriere della Sera »
GIACCONI Bruno, maggiore 8 battaglione bersaglieri ciclisti.
GRASSI Antonio, aspirante ufficiale 11 reggimento fanteria.
GIORDANO Fedele, tenente 13 raggruppato bombarde.
GIORGETTI Gino, tenente 23 reggimento alpini.
IANNUZZI Rubens, sottotenente 1 reggimento artiglieria da montagna.
LATTANZI Guido Alessandro, caporal maggiore 34 reggimento fanteria.

LINFORZI Sante, tenente 143 reggimento fanteria.
MATTEI Giovanni, soldato 60 reggimento fanteria.
MOLINARI Enrico, sottotenente 11 reggimento fanteria.
MERCURIO Egidio, tenente 114 reggimento fanteria.
MASCOLO Pasquale, tenente 15 reggimento fanteria.
MALVASIO Guido, sergente 94 reggimento fanteria.
MARCHIORI Carlo, maggiore di riserva, comando 31 divisione.
OGANA Gavino, sottotenente di M. T. 37 reggimento fanteria.
PEZZOTTI Lorenzo, tenente medico 81 reggimento fanteria.
PROPERZI Giorgio, capitano 127 reggimento fanteria.
POLI Francesco, capitano 18 battaglione regia guardia finanza.
PICCARDI Giorgio, tenente 2 reggimento alpini.
RIGO Giacomo, capitano 40 reggimento fanteria.
ROSANO Girolamo, capitano 76 reggimento fanteria.
SALERNO Giacomo, aiutante di battaglia 37 reggimento fanteria.
SCOLA Angelo, soldato 163 reggimento fanteria.
TORRAZZI Mario, sottotenente 205 reggimento fanteria.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

ATTANASIO Rocco, soldato 163 reggimento fanteria.
BAVARO Nicola, sottotenente 10 reggimento fanteria.
BROGGI Carlo, sottotenente 163 reggimento fanteria.
CARDINI Arnaldo, sottotenente 14 reggimento artiglieria da campagna.
DE NUNNO Ugo, tenete 3 reggimento artiglieria da montagna.
DOVARA Angelo, colonnello addetto 6 corpo d'armata.
FINARDI Giulio, sottotenente 2 reggimento genio.
MARENGO Lorenzo, maggiore medico 25 divisione.
MONTALBINI Amedeo, macchinista delle ferrovie dello Stato.
MIGNATTI Gaetano Armando, aiutante di battaglia 120 reggimento fanteria.
PIAZZA Bonaventura, maresciallo 115 reggimento fanteria.
RAMPI Giuseppe, sottotenente 163 reggimento fanteria.
ROTUNNO Vito, sergente 26 reggimento fanteria.
RICCI-CURBASTRO Riccardo, capitano 1 reggimento granatieri.
STEFANELLI Primo, maggiore di M. T.
SAURA Giacinto, caporal maggiore 167 reggimento fanteria.
TIMOSSI Lelio, tenente 22 reggimento fanteria.
VALENTINO Giovanni, soldato 163 reggimento fanteria.

DEFUNTI

GEMBILLO Giuseppe, tenente milizia territoriale fanteria distretto Messina.	Morto a Messina, il 3 gennaio 1919.
RAGNI Leonardo, primo ufficiale d'ordine 23 fanteria.	Id. a Novara il 31 marzo 1919.
DEL POZZO Ernesto, capitano complemento distretto Messina, deposito fanteria Messina.	Id. a Firenze il 3 aprile 1919.
NAZZARI Alberto, tenente milizia territoriale fanteria,. distretto Pavia.	Id. a Bangkok (Siam) il 28 giugno 1919.

D'AMORE Pietro, capitano milizia territoriale fanteria (Ancona), distretto Torino.	Morto a Torino, il 24 dicembre 1919.
SALOMONE Adolfo, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Mondovì.	Id. a Mondovì, il 24 settembre 1920.
MAGRINI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione.	Id. a Bologna, il 23 gennaio 1921.
FIANDACA Antonino, capitano commissario complemento, distretto Caltanissetta.	Id. a Palermo il 25 gennaio 1921.
ZAGO Angelo, tenente complemento distretto Treviso deposito fanteria Tortona.	Id. a Tortona il 25 gennaio 1921.
MARCONCINI Cesare, primo ufficiale d'ordine ospedale militare Verona.	Id. a Verona, il 1 febbraio 1921.
PELLEGRINI cav. Ettore, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Piacenza, il 20 febbraio 1921.
DE BERNARDIS cav. Nicola, tenente generale di riserva.	Id. a Bari, il 2 giugno 1921.
RONCHINI cav. Claudio, tenente generale di riserva.	Id. in Busseto (Parma) il 27 giugno 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 78, anno 1916, pag. 4406. — Al titolo: I seguenti tenenti colonnelli di fanteria sono promossi al grado di colonnelli con anzianità 9 dicembre 1915, *aggiungasi*: decreto luogotenenziale 3 settembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1916, registro 22, foglio 48.

Id. 48, » 1918, » 4122. — CASCO Sebastiano, *leggasi*: GASCO Sebastiano.

Id. 18, » 1919, » 1241 — LUCCHI Emanuele *invece di*: distretto Modena, deposito Ancona, *leggasi*: distretto Modena, deposito Modena.

Id. 70, » 1919, » 4003. — CORTIS Pacifico. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 61, » 1920, » 3663. — Il provvedimento riflettente il tenente TONTA Vitaliano *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 19 settembre 1920 al 22 febbraio 1917.

Id. 73, » 1920, » 1159. — BARBIERI Giuseppe, *invece di*: rimosso del grado, *leggasi*: eliminato dai ruoli, ed *invece di*: id. Massa, id. 3 alpini, *leggasi*: id. Napoli, id. Caltanissetta.

Id. 1, » 1921, » 22. — RUSSO Salvatore, *invece di*: id. Siracusa, id. Cosenza, *leggasi*: id. Catania, id. Catania.

Id. 6, » 1921, » 300. — SALIS Flavio, *invece di*: dal 12 ottobre 1916 al 7 maggio 1916, *leggasi*: dal 12 ottobre 1916 al 31 agosto 1916.

Id. 10, » 1921, » 525. — BENVENUTO Michelino, *leggasi*: BENEVENTO Michelino.

Id. 25, » 1921, » 1257. — Alle parole (R. D. 21-4-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei Conti li 5-7-1921, registro 204, foglio 124.

Id. 26, » 1921, » 1350. — CACHETTI Luigi, *leggasi*: COCHETTI Luigi.

Id. 28, » 1921, » 1398 — LAMIA cav. Angelo, *invece di*: destinato 3 bersaglieri, *leggasi*: destinato 4 bersaglieri.

Dispensa 29, anno 1921, pag. 1468 — MORO Umberto, distretto Genova, deposito Novi Ligure, *leggasi*: distretto Genova, deposito Genova G. fermo restando la variazione che lo riguarda.

Id. 30, » 1921, » 1501. — Alle parole (R. D. 8-5-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei Conti li 7-7-1921 registro 204, foglio 173.

Id. 30, » 1921, » 1516. — FIAMMOTTA Carmelo. Si consideri come non avvenuta la di lui ammissione allo stipendio di lire 3600.

Id. 30, » 1921, » 1533. — Alle parole (R. D. 8-5-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei Conti li 7-7-1921 registro 204, foglio 172.

Id. 31, » 1921, » 1555. — SANTORO Rosolino, *leggasi*: SANTORO Rosalbino.

Id. 30, » 1921, » 1852. — TOMARELLI Ubaldo. — Gli assegni di posizione ausiliaria speciale dovranno essere corrisposti dal distretto militare di Bari.

Id. 40, » 1921, » 1920. — RAMPONI Ernesto, *invece di*: comandato a prestar servizio Ministero guerra, ecc., *leggasi*: assegnato Ministero guerra, ecc.

Id. 40, » 1921, » 1927. — GELARDI Roberto, *invece di*: Direzione commissariato Bari (sez. Ancona), *leggasi*: Direzione commissariato Verona.

Id. 42, » 1921, » 2019. — MORPURGO Giorgio, *invece di*: cessa come contro ed è assegnato alla segreteria di S. A. R. il Duca D'Aosta, Firenze, dal 1 aprile 1921, *leggasi*: cessa come contro ed è trasferito all'8 bersaglieri dal 1 luglio 1921.

Id. 42, » 1921, » 2032. — GIORDANO Guglielmo, *invece di*: sottodirezione genio Palermo, *leggasi*: sottodirezione genio Salerno.

Id. 42, » 1921, » 2048. — CAINI Giuseppe, *leggasi*: CAIMI Giuseppe.

Id. 43, » 1921, » 2059. — SAMMARTINO cav. Federico, *invece di*: destinato scuola allievi sottufficiali Caserta, *leggasi*: destinato 15 fanteria ed assegnato scuola allievi sottufficiali Caserta.

Id. 43, » 1921, » 2076. — GILOTTI Felice, *invece di*: 4 id., *leggasi*: 4 pesante.

Id. 43, » 1921, » 2095. — RICCI Riccardo, *invece di*: a decorrere dal 1 novembre 1919, *leggasi*: dal 15 novembre 1919.

Id. 43, » 1921, » 2097. — PERELLI Attilio, *leggasi*: PERILLI Attilio.
— SCAFE Gennaro, *leggasi*: SCAFE' Gennaro.

Id. 43, » 1921, » 2098. — ROSSI Giuseppe, *invece di*: a decorrere dal 29 dicembre 1919, *leggasi*: a decorrere dal 23 dicembre 1919.
— MIGGIANO Cosimo, *leggasi*: MAGGIANO Cosimo.
— GUANINI Paolo, *leggasi*: GUARINI Paolo.
— ZUNARELLI Eugenio, *invece di*: per la durata di anni due a decorrere dal 28 settembre 1920, *leggasi* per la durata di anni tre a decorrere dal 17 gennaio 1920.

Id. 43, » 1921, » 2102. — STONZINI Luigi, *leggasi*: SONZINI Luigi.

Id. 43, » 1921, » 2103. — RUGGERI Francesco, *invece di*: anni cinque a decorrere dal 13 aprile 1921, *leggasi*: anni due a decorrere dal 13 aprile 1921.

Id. 43, » 1921, » 2107. — ROSSI Alcide, *invece di*: a decorrere dal 13 ottobre 1918, *leggasi*: a decorrere dal 13 ottobre 1919.

Dispensa	43,	anno	1921,	pag.	2110. — RIDOLFO Nicastro, *invece di*: a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 9 gennaio 1922, *leggasi*: a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 9 febbraio 1922. — SALERNA Mele Emilio, *leggasi*: SALERNO Mele Emilio.
Id.	43,	»	1921,	»	2098. — VENTURELLI Ugo di Romeo, *dopo le parole*: con assegno rinnovabile, *aggiungasi*: per la durata di anni due, e *invece di*: a decorrere dal 26 febbraio 1921, *leggasi*: a decorrere dal 25 febbraio 1921.
Id.	44,	»	1921,	»	2125. — Tenenti generali TISCORNIA Luigi e PORTA Ugo, *invece di*: prima del parigrado CASTAGNOLA Giovanni, *leggasi*: prima del pari grado RICCI cav. Giuliano.
Id.	44,	»	1921,	»	2131. — TOSCANO Gaetano, *invece di*: 23 montagna, *leggasi*: 2 montagna.
Id.	44,	»	1921,	»	2134. — SPINOLA Giovanni. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.
Id.	44,	»	1921,	»	2150. — MARZANO cav. Lorenzo, *invece di*: foglio 239, *leggasi*: foglio 393.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.90**

(217) — Roma, 1921-22— Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 46ª 1921 22 Luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

CESARO cav. Roberto, maggiore generale, comandante VI gruppo di legioni carabinieri reali (Napoli). — Collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragione di età, dall'11 luglio 1921. (*R. D.* 19-7-1921).

TARANTO cav. Alfredo, maggiore generale.
VIORA cav. Giuseppe, id.
} Nominati grandi uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-7-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

GIACOMELLI cav. Ettore, maggiore. — Promosso tenente colonnello con anzianità e decorrenza assegni, dal 1 aprile 1921. (*R. D.* 14-7-1921).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità e decorrenza assegni dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 14-7-1921).

MORI cav. Carlo.
BONORA cav. Angelo.
FALTA cav. Mario (fuori quadro).
LAZARI nobile cav. Carlo.
CELI cav. Angiolo.
ABBA cav. Mario.

DUBOIN cav. Mario, maggiore legione Firenze. — Trasferito a disposizione legione Bologna. (*Det. M.* 17-7-1921).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori con anzianità e decorrenza assegni, dal 1 aprile 1921: (*R. D.* 17-7-1921).

PEANO Emilio.
BORGHI cav. Ettore, fuori quadro.
DE MARINIS Gilberto.

Tenenti.

MARTELLI Giuseppe, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 17-7-1921).

FOLLI Marcello, legione Ancona.	Trasferito legione Allievi.
DE RIENZI Umberto, id. Roma.	Id. tenenza Spoleto, legione Ancona.
PAOLANTONIO Giacinto, id. Chieti.	Id. id. Vittorio, id. Treviso.
DANISE Achille, id. Treviso.	Destinato id. Oderzo, id. Treviso.
GIANNI Goffredo, battaglione mobile Genova.	Trasferito id. Spezia, id. Genova.
MORIONDO Umberto, aiutante maggiore battaglione mobile Alessandria.	Esonerato dalla controindicata carica.
GATTI Livio, id. id. id. Firenze.	Trasferito tenenza Treviso interna, legione Treviso.
BONITATIBUS Silvio, battaglione mobile Firenze.	Nominato aiutante maggiore battaglione mobile Firenze.
BUFFA Luigi, id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria.
DENTI Francesco, id. id. Torino 2.	Id. id. id. Torino 2.

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

VALENTINO Antonio, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 14 gennaio 1921 e collocato a disposizione Ministero guerra. (*R. D.* 10-7-1921).

FIMMANO' cav. Ermenegildo, colonnello. —Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 12300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 21-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 9).

Tenenti colonnelli

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 10-7-1921).

BERGONZOLI Annibale, comando divisione militare Piacenza.	Dal 24 marzo 1920 (sette mesi).
CARINI Luigi, deposito 90 fanteria.	Dall'11 febbraio 1921 (un anno).
RIVOIRE Giov. Battista, 91 id.	Dal 25 ottobre 1920 (sei mesi).

LABRANO cav. Roberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 2).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il vetesimo giorno dell'avvenuta pubbicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-7-1921).

DE NEGRI cav. Giulio.	Destinato 8 alpini, dal 20 giugno 1920.
DE NEGRI cav. Giulio, 8 alpini.	Trasferito 264 fanteria, dal 3 settembre 1920.
DE NEGRI cav. Giulio, 264 fanteria.	Id. 15 id., dal 15 giugno 1921.
DE NEGRI cav. Giulio, 15 id.	Id. distretto Udine, dal 25 giugno 1921.
FERRO cav. Gio. Batta.	Destinato 3 bersaglieri, dal 28 aprile 1921.
MISCHI cav. Archimede, 6 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Palermo, dal 7 luglio 1921.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi al grado di tenenti colonnelli con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 10-7-1921).

Con anzianità 7 ottobre 1917:

MANASSE Amedeo, 21 fanteria (f. q. in aggiunta ai fuori quadro) decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62).	Destinato 92 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Giavelli* Pietro.

Con anzianità e decorrenza assegni 7 ottobre 1917:

PERGAMENO Pasquale, 20 fanteria.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mischi* Archimede.

MASINA Giorgio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio al 51 fanteria, dall'8 settembre 1920. (*R. D.* 10-7-1921).

TUCCIMEI cav. Aurelo, maggiore 81 fanteria. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti luogotenenziali 23 marzo 1919 e 10 agosto 1919 stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

LONGO Stefano, maggiore in aspettativa. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa coi regi decreti 10 giugno 1920 e 28 aprile 1921 stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

I seguenti maggiori sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ognuno indicata: (*R. D.* 10-7-1921).

IANNI cav. Vincenzo, deposito 48 fanteria	Dal 4 maggio 1921 (sei mesi).
FIDI cav. Ulderico, 8 bersaglieri.	Dal 12 giugno 1920 (due anni).
SANTINI Gualtiero, distretto Grosseto.	Dal 14 aprile 1921 (sei mesi).

I seguenti maggiori sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ognuno indicata:
(*R. D.* 17-7-1921).

GIORGETTI cav. Enrico, 70 fanteria.	Per sei mesi, dal 10 aprile 1921.
BOLOGNESI Domenico, battaglione scuola aviatori aeronautica.	Per sei mesi, dal 6 settembre 1920.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 17-7-1921).

ALLIEVI cav. Adolfo, 82 fanteria, giudice supplente tribunale militare ordinario Roma.	Cessa dalla carica controndicata il 1 luglio 1921.
BERNARDINI cav. Francesco, 81 id., id. id. id. Roma.	Id. id. id. il 1 id. 1921.
BRIGIDI cav. Alfonso, 81 id., assegnato tribunale militare Roma.	Id. d'essere assegnato come contro, dal 12 maggio 1921.
BRIGIDI cav. Alfonso, 81 id.	Trasferito 12 fanteria, dal 30 id. 1921.
BUTTI cav. Lorenzo, 42 id.	Id. 90 id.
CAMMAROTA cav. Nicola, 31 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare ordinario Napoli.
CITTERIO cav. Corrado, 39 id., assegnato commissione requisizione cereali Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 75 fanteria ed assegnato commissione ricevimento cereali Siracusa in data 6 luglio 1921.
PIGNATELLI DELLA LEONESSA cav. Federico, 82 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare ordinario Roma, dal 2 luglio 1921.
RANIERI cav. Arturo, 81 id.	Id. id. id., dal 2 id. 1921.
PERGAMENO cav. Pasquale, 31 id., assegnato collegio militare Napoli.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 19 aprile 1921.
PERGAMENO cav. Pasquale, 31 id.	Trasferito 20 fanteria, dal 10 giugno 1921.

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi al grado di maggiore con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate:
(*R. D.* 10-7-1921).

Con anzianità 1 giugno 1917 e decorrenza assegni 1 luglio 1917:

CATANIA Andrea, 64 fanteria.	Destinato 63 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Daffina* Pasquale.

Con anzianità 17 novembre 1918 e decorrenza assegni 1 agosto 1920:

SERCIA Giuseppe, 36 fanteria, assegnato ufficio staccato delegazioni trasporti Trento.	Destinato 70 fanteria e assegnato ufficio militare stazione Verona. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Primitera* Vincenzo.
CASOLI Giuseppe, capitano. MELI Vincenzo, id.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

BUSELLI cav. Giuseppe, capitano addetto al gabinetto di S. E. sottosegretario di Stato per la guerra. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

I seguenti capitani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio dalla data e con destinazione per ognuno indicate: (*R. D.* 10-7-1921).

BRUNACCI Ernesto.	Dal 3 gennaio 1921, destinato 24 fanteria.
DE RHODEN Mario.	Dal 12 febbraio 1921, id. 1 granatieri.
DE VECCHI Mario.	Dal 18 gennaio 1921, id. 66 fanteria.
PINA Agostino.	Dal 25 marzo 1921, id. 37 id.
REGGIANI Aldo.	Dal 24 febbraio 1921, id. 4 bersaglieri.
SANTOSTASI Salvatore	Dal 2 id., id. 10 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 10-7-1921).

AZZARO Giuseppe, 10 bersaglieri.	Dal 18 aprile 1921 (sei mesi).
CERESA Mario, 151 fanteria.	Dal 18 novembre 1920 (sette mesi).
CASU Aldo, 81 id.	Dal 5 marzo 1920 (sette mesi).
FARINETTI Guido, distretto Gorizia.	Dal 25 febbraio 1921 (sei mesi).
GALLANI Armando, 82 fanteria (f. q. in aggiunta ai fuori quadro).	Dal 6 maggio 1921 (un anno).
PIZZO Antonio, 18 bersaglieri.	Dal 2 marzo 1921 (tre mesi).

PINO Ernesto, capitano 77 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di trentadue mesi dal 15 agosto 1915, concessa coi decreti 19 agosto 1915, 14 maggio ed 8 ottobre 1916, 4 ottobre 1917 e 7 febbraio 1918 al suindicato ufficiale, è convertita in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. Conseguentemente l'anzianità nel grado di tenente ed in quello attuale è, rispettivamente, portata dal 12 novembre 1914 al 21 ottobre 1913 e dal 9 novembre al 12 settembre 1915. La decorrenza per gli assegni nel grado attuale è pure portata dal 1 gennaio 1920 al 1 giugno 1917 ed il PINO avrebbe preceduto, nel ruolo dei tenenti ed in quello dei capitani, il già pari grado *Quintieri* Francesco. (*R. D.* 10-7-1921).

DI NATALE Giuseppe, capitano in aspettativa. — L'aspettatva per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi regi decreti 27 luglio 1919; 19 febbraio 1920; 25 agosto 1920 e 28 aprile 1921 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

MARINI Giuseppe, capitano in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 18 gennaio 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

ORLANDI Alberto, capitano in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 14 novembre 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

POETA Domenico, capitano 26 fanteria. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi regi decreti 21 settembre 1919 e 2 gennaio 1921 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (*R. D.* 10-7-1921).

SASSO Raffaele, capitano 3 fanteria. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti luogotenenziali 9 agosto e 30 dicembre 1917 stata concessa al suindicato ufficiale ,deve considerarsi come concessa per infermità temporance provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

VASCO Vittorio, capitano in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi regi decreti 18 aprile 1921 e 20 febbraio 1921 stata concessa al suindicato ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

TINTO Eugenio, capitano in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 12 gennaio 1919 e regi decreti 10 maggio 1920 e 20 febbraio 1921 stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa par infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

RITELLI cav. Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-7-1921).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 17-7-1921).

DI LAURO Giovanni, 49 fanteria.	Per sei mesi, dal 23 marzo 1921.
IMBIMBO Fedele, 263 id., assegnato I. T. O. governo Dalmazia.	Per quattro mesi, dal 28 febbraio 1921.
VESI Diego, reparto mitraglieri Fiat.	Per quattro mesi, dal 21 marzo 1921.
FERRONI Rino, 84 fanteria.	Per quattro mesi, dal 7 maggio 1921.

SPAGNOLO Carmelo, capitano 265 fanteria. — L'anzianità nel grado attuale del suindicato ufficiale, di cui al decreto luogotenenziale 8 giugno 1919, è portata dal 10 ottobre al 9 settembre 1915. (*R. D.* 17-7-1921).

ARMANI Vittorio, capitano 2 bersaglieri. — E' assegnato Ministero guerra, dal 9 luglio 1921. (*Del. M.* 17-7-1921).

POLITI Alceo, capitano 32 fanteria assegnato Ministero guerra. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 2 reggimento fanteria alla scuola mitraglieri Fiat Brescia il 15 giugno 1917 e dalla scuola mitraglieri Fiat Brescia al 32 fanteria (961 campagnia mitraglieri) l'8 agosto 1917. (Variazioni omesse anno 1917). (*Del. M.* 17-7-1921).

POLITI Alceo, 32 fanteria (961 compagnia mitraglieri).	Assegnato comando 25 divisione fanteria il 2 febbraio 1919 (variazione ommessa anno 1919).
POLITI Alceo, 32 id. (961 id. id.) assegnato comando 25 divisione fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito deposito mitraglieri Fiat Brescia il 1 luglio 1919 (variazione ommessa anno 1919).
POLITI Alceo, deposito mitraglieri Fiat Brescia.	Assegnato commissione requisione cereali Venezia il 6 ottobre 1919 (variazione ommessa anno 1919).
POLITI Alceo, id. id. id. Brescia, assegnato commissione requisizioni cereali Venezia.	Trasferito 32 fanteria dal 1 dicembre 1919 rimanendo assegnato come contro (variazione ommessa anno 1919).
POLITI Alceo, 32 fanteria, id. id. id. Venezia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato Ministero guerra il 23 giugno 1920.

MANARI Virginio, capitano deposito mitraglieri Fiat. — Trasferito 5 bersaglieri dal 1 dicembre 1919. (*Del, M.* 17-7-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non avessero ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-7-1921).

BARRILE Antonio.	Destinato 82 fanteria.
CHINNI Giuseppe, 33 fanteria.	Trasferito 14 id.
CORRADI Giulio, 67 id. aiutante di campo brigata Palermo.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 68 id., dal 1 luglio 1921.
CRESCENZI Luigi, distretto Ancona.	Trasferito 11 bersaglieri.
CROCE Alberto, 151 id., assegnato tribunale militare Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 12 fanteria, dal 20 dicembre 1920.
CROCE Alberto, 12 id.	Trasferito 33 fanteria il 4 marzo 1921.
D'ANGELO Francesco, 73 id.	Id. 78 id.
DENTI Giulio, 84 id., assegnato commissione requisizione cereali Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Pistoia.
DINI Cesare, 8 alpini.	Trasferito 9 alpini il 1 luglio 1921.
FEDERICI Luigi, 16 fanteria, assegnato reclusorio militare Pizzighettone.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 1 aprile 1921.
FLAMMA' Alberto, 39 id.	Trasferito 26 fanteria il 19 maggio 1920.
FLAMMA' Alberto, 26 id.	Id. 76 id. il 15 giugno 1921.
GABALLO Pietro, 7 id.	Id 112 id. il 23 aprile 1920.
GABALLO Pietro, 112 id.	Id. 111 id. 27 id. 1920.
GABALLO Pietro, 111 id.	Id. 48 id. il 10 settembre 1920.
GALLEANI Antonio, 9 id.	Id. 77 id.
GOBBI Gino, 17 id., assegnato ufficio militare stazione Trento.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 69 fanteria ed assegnato delegazione trasporti Firenze, dal 15 luglio 1920.
GRASSI Vitantonio, 18 id.	Trasferito 30 fanteria
MARCHESE Pietro, 69 id.	Id. 4 id.
MATTEUCCI Mario, 2 bersaglieri.	Id. 5 bersaglieri.
MILLOTTI Mario, 519 compagnia mitraglieri Fiat.	Id. 93 fanteria il 15 febbraio 1919.
MILLOTTI Mario, 93 fanteria.	Id. 263 id. il 28 marzo 1919.
MILLOTTI Mario, 263 id.	Id 48 id. il 17 maggio 1921.
NAPOLI Gennaro, 1 bersaglieri.	Id. 111 id. il 27 id. 1920.
NUNCIBELLO Antonino, 78 fanteria, assegnato ufficio staccato intendenza Trento.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 15 luglio 1921.
PANSINI Edmondo, 157 id.	Trasferito 34 fanteria.
PARRAVICINO Marcello, 33 id.	Id. 15 id.
PACCA Giuseppe, 8 alpini.	Id 9 alpini il 1 luglio 1921.
PARLANGELI Gioacchino, distretto Potenza f. q. s. s.	Id. depositó 47 fanteria.
PECORINI Raffaele, 16 fanteria, assegnato ufficio fortificazioni Messina ed agli effetti amministrativi 3 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro il 15 luglio 1921.
PELLERINO Giovanni, 6 alpini.	Trasferito 4 alpini il 1 dicembre 1920.
PIEROTTI Duilio, 65 fanteria.	Id. 10 fanteria.
POLACCO Luigi, 8 alpini.	Id. 9 alpini il 1 luglio 1921.
RAINERI Tommaso, 80 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Verona.	Cessa di essere asegnato come contro il 18 novembre 1920.

RAINERI Tommaso, 80 fanteria.	Trasferito 42 fanteria.
SALVI Giulio Cesare, 232 id.	Id. 62 id.
SCAROLA Giacomo, 137 id.	Id. 225 id. ed assegnato ufficio militare stazione Foggia.
TERENZIO Michele, deposito 70 id. f. q. s. s.	Id. deposito 63 fanteria.
TIRALE Napoleone, 8 squadriglia autoblindo mitragliatrici f. q. s. s.	Id. id. 68 id. ed assegnato corpo automobilistico (2 autocentro) (Milano).
VARRONE Marzio, 74 fanteria.	Id. 1 alpini ed assegnato comando 1 divisione alpina.
BRUGNOLI Marcello, 68 id.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.

FRATTI Clemente, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 19 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito distretto Treviso.
(*Det. M.* 17-7-1921).

BASILE Carmelo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 31 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 225 fanteria.
(*Det. M.* 17-7-1921).

CASTIGLIONI Arnaldo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 7 agosto 1921 e dalla stessa data è trasferito distretto Grosseto.
(*Det. M.* 17-7-1921).

I sottonotati capitani cesseranno di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 14 agosto 1921 e dalla stessa data sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ognuno segnati: (*Det. M.* 17-7-1921)

MORRONE Gaetano, distretto Treviso.	LEANDRO Luigi, 59 fanteria.

I sottonotati capitani sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 maggio 1921: (*Det. M.* 17-7-1921).

MONTANARI Umberto, 64 fanteria.	TERRANOVA Giovanni, 70 fanteria.

TENENTI

RAITERI cav. Attilio, tenente addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per la guerra. MOSCATELLO cav. Luigi, id., addetto al Gabinetto di S. E. il ministro.	Nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 10-7-1921).

ADEMOLLO Umberto, 49 fanteria.	Dal 10 febbraio 1921 (mesi quattro).
BACCI Giovanni, 88 fanteria (f. q. in aggiunta ai fuori quadro).	Dal 28 aprile 1921 (un anno).
LONZU Giovanni, 152 id.	Dal 9 maggio 1921 (sei mesi).

ARIANI Roberto, tenente 42 fanteria f. q. in aggiunta ai fuori quadro (decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085). — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 30-8-1914 e con decreto luogotenenziale 29-7-1915 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

COSTA Roberto, tenente in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servivizio concessa coi regi decreti 1 febbraio e 20 giugno 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

RICCI Emilio, tenente in aspettativa. L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 20-2-1921 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

TRIPO Leonardo, tenente in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 28 novembre 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

TUMMINO Giovanni, tenente in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 25 luglio 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

DE MATERA Alberto, tenente in aspettativa. — L'aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno dal 1 agosto 1920 concessa con R. decreto 27 giugno 1920 al suindicato ufficiale è, a sua domanda, prorogata per un periodo di un altro anno. (*R. D.* 17-7-1921).

DE MATERA Alberto, tenente in aspettativa. — L'aspettativa per motivi speciali, per la durata di un anno dal 1 agosto 1920 concessa con R. decreto 27 giugno 1920 al suindicato ufficiale, è, a sua domanda, prorogata per il periodo di un altro anno dalla scadenza. (*R. D.* 17-7-1921).

EMMA Salvatore, tenente 76 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale, è portata, rispettivamente, dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915 e dal 2 dicembre al 21 luglio 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Bandieri* Bruno. (*R. D.* 17-7-1921).

SALOMONE Antonio, tenente deposito 29 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915 e dal 27 ottobre al 17 giugno 1916, con riserva di anzianità relativa.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Mascherpa* Emilio. (*R. D.* 17-7-1921).

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916: (*R. D.* 17-7-1921).

BALLARIO Giuseppe, 3 alpini.

CENTONZE Carlo, 54 fanteria.

Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Crisci* Umberto.
Seguirà id. id. *D'Andrea* Riccardo.

PETRUNGARO Alfredo, tenente 31 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale, del suindicato ufficiale, è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Maggi* Bassano. (*R. D.* 17-7-1921).

MISCHI Cesiro, tenente 12 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Landani* Giuseppe. (*R. D.* 17-7-1921).

BRUNO Eugenio, tenente 8 bersaglieri. — L'anzianità nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale, è rispettivamente portata dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ballario* Giuseppe. (*R. D.* 17-7-1921)

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non avessero ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-7-1921).

BANCALE Angelo, 7 fanteria, assegnato 3 squadriglia autoblindo mitragliatrice.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 20 giugno 1921.
BERTACCHI Mario, 80 id.	Assegnato corpo automobilistico (2 autocentro) (Milano), dal 20 id.
BULZONI Luigi, distretto Militare Castrovillari.	Trasferito 19 fanteria.
CANNATA Vincenzo, 26 fanteria.	Id. distretto Piacenza, dal 30 giugno 1921.
DE LAURENTIS Enrico, 8 alpini (battaglione Cividale).	Id. 9 alpini il 1 luglio 1921.
FESTI Cesare, 3 id., assegnato deposito aviatori Torino.	Cessa di essere assegnato come contro, dall'8 ottobre 1920.
FILAFERRO Francesco, 8 id.	Trasferito 9 alpini il 1 luglio 1921.
OTTANI Adelmo, 27 fanteria.	Id. 36 fanteria.
PISTOLESI Menotti, 91 id., assegnato 8 squadriglia autoblindo mitragliatrici.	Cessa di essere asegnato come contro ed è trasferito 7 fanteria, dal 20 giugno 1921.
PORTA Guido, 4 alpini.	Trasferito 6 alpini, dal 1 maggio 1919.
PORTA Guido, 6 id.	Assegnato C. R. A. R. Gorizia, dal 14 novembre 1919.
PORTA Guido, 6 id., assegnato C. R. A. R. Gorizia.	Cessa di essere asegnato come contro ed è assegnato C. R. A. R. Trieste, dal 6 maggio 1920.
PORTA Guido, 6 id., id. id. Trieste.	Id. id. id. direzione genio militare Trieste, dal 9 ottobre 1920.
PORTA Guido, 6 id., id. direzione genio militare Trieste.	Id. id. id. ed è trasferito 9 alpini, dal 28 aprile 1921.

BOGGIANI Francesco, tenente 37 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 14 luglio 1921 ed è trasferito al 225 fanteria al quale si presenterà il 4 agosto 1921. (*Det. M.* 17-7-1921).

TORRE Alfredo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 26 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 76 fanteria. (*Det. M.* 17-7-1921).

COPPOLA Raffaele, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniale Eritrea il 25 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 226 fanteria. (*Det. M.* 17-7-1921).

BRUNO Nicola, tenente 1 bersaglieri. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 9 maggio 1921 (*Det. M.* 17-7-1921).

MASSART Giuseppe, tenente 69 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Firenze. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 4 luglio 1921. (*Det. M.* 17-7-1921).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi al grado di tenenti con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dalle date sottoindicate e con riserva di anzianità relativa:
(*R. D.* 10-7-1921).

Con anzianità assoluta 15 *febbraio* 1916 *e decorrenza assegni* 1 *marzo* 1916:

MIGNANO Paolo, 54 fanteria.	Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Mantero* Umberto.

Con anzianità assoluta 1 *agosto* 1916 *e decorrenza assegni* 1 *settembre* 1916:

DEGL'INNOCENTI Antonio, 51 fanteria.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Caccese* Emilio.
CONTI Aspromonte, 70 id.	Id. id. id. *Pitralis* Mario.

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1916 *e decorrenza assegni* 1 *novembre* 1916:

GIANSIRAGUSA Ugo, 8 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Franzi* Guido.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *novembre* 1916:

CADIOLI Roberto, 57 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *De Michele* Alfonso.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *febbraio* 1917:

FATONE Michele, 10 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Clementi* Alfredo.

Con anzianità assoluta 1 *luglio* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1917:

PECE Giuseppe, 81 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Dini* Attilio.

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1917:

PARULLI Alfredo, aspettativa infermità servizio (decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Grappiolo* Giuseppe.

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni* 1 *novembre* 1917:

DI GIOVINAZZO Giuseppe, 32 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Carbone* Umberto.
PEPE Nicola, 4 bersaglieri.	Precederà id. id. *Vannuccini* Guido.
MASSONI Federico, 6 fanteria.	Seguirà id. id. *Grassi* Achille.

Con anzianità assoluta 1 *febbraio* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *marzo* 1918:

GARATI Francesco, distretto Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Valiani* Gustavo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *febbraio* 1918:

CAPOBIANCO Saverio, distretto Avellino.	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bellucci* Alberto.
MERENDA Arturo, 1 bersaglieri.	Seguirà id. id. *La Cava* Carmelo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *giugno* 1918:

MOSCARDINI Giovanni, Tripolitania.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Gremanini* Giuseppe.
SPAZIANI Publio, deposito 15 fanteria.	Id. id. id. *Brancati* Armando.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *gennaio* 1919:

PERETTI Biagio, deposito 18 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Molinini* Luigi.
MARABOLI Francesco, 68 id.	Id. id. id. *Brusati* Pietro.
D'ADDABBO Francesco, 10 id.	Id. id. id. *Barletta* Luigi.
SIMONELLI Luigi, 3 bersaglieri.	Id. id. id. *Baroni* Giuseppe.
FIORINI Giuseppe, 2 id.	Id. id. id. *Giuffrida* Giovanni.
MASCARINI Paolo, 8 alpini.	Id. id. id. *Moneta* Raffaele.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *febbraio* 1919:

LA VIOLA Gaetano, 81 fanteria (ufficio centrale cure ed onoranze salme caduti in guerra Udine).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Vellano* Carlo Alessandro.

Con anzianità assoluta 1 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *aprile* 1919:

DE STEFANIS Giacinto, 74 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Spaziani* Cesare.
MORI Andrea, 2 bersaglieri.	Id. id. id. *Negro* Paolo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *marzo* 1919:

DE VECCHI Pietro, 4 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fengo* Mario.
DE PAOLA Vincenzo, 2 id.	Id. id. id. *Ferrante* Lorenzo Guido.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 *aprile* 1919:

COVRE Ferruccio, 4 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mazzarella* Enrico.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 giugno 1919:

SCIARILLO Gerardo, 67 fanteria. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Dicembrino* Antonio.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 settembre 1919:

BRUNO Giuseppe, 11 bersaglieri. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Frutini* Renato.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 ottobre 1919:

RE Vittorio, 32 fanteria. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Degli Esposti* Vittorio.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 novembre 1919:

TENTELLI Oddone, 10 fanteria. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Santi* Angelo.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 dicembre 1919:

LUCATTI Giacinto, comandato scuola aviatori (decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, art. 12). | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Nasta* Francesco.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 23 dicembre 1919:

GABRIELLI Mario, 22 fanteria (decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, art. 12). |

Con anzianità assoluta 1 febbraio 1920 e decorrenza assegni 1 marzo 1920:

CAREDDU Giuseppe Martini, 49 fanteria. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ventimiglia* Rosario.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 marzo 1920:

CONGIU Roberto, 46 fanteria. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Corda* Michele.

PANE Guido, 63 fanteria. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Gallaci* Alberto.

GALLACI Alberto, 16 id. | Id. id. id. *Fucci* Luigi.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 aprile 1920:

RINALDI Angelo, 52 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Torriani* Guido.
RUSSO Antonio, 11 bersaglieri.	Precederà id. id. *Brigliadori* Bruto.
CURELLI Francesco, 2 id.	Seguirà id. id. *Capella* Giuseppe.
FERRARO Luigi, scuola centrale fanteria Oriolo omano.	Id. id. id. *Minasi* Francesco.

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 agosto 1920:

BOSCHI Fernando, 65 fanteria.	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cristalli* Andrea.
DE MURTAS Pasquale, 35 id.	Seguirà id. id. *Cristalli* Andrea.

I sottoindicati tenenti di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 1915, con anzianità assoluta per ciascuna indicata e con riserva di anzianità relativa: (*R. D.* 17-7-1921).

Con anzianità assoluta 1 settembre 1917:

DE GIUSTI Giovanni, deposito 57 fanteria.	Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Urbinati* Umberto.

Con anzianità assoluta 1 marzo 1918:

ALTERIO Claudio, deposito 14 fanteria.	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mori* Andrea.
FASSER Ugo, 32 id.	Seguirà id. id. *De Paola* Vincenzo.

Con anzianità assoluta 1 giugno 1918:

CARLETTI Carlo, deposito 1 bersaglieri.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Gentile* Ferdinando.

Con anzianità 1 giugno 1919:

D'ANGELO Ernesto, deposito 13 fanteria.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Motta* Giovanni.

Con anzianità assoluta 1 maggio 1917:

VULPITTA Giulio, 85 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Serpico* Gaetano.

Con anzianità assoluta 1 marzo 1918:

VENTURINI Dino, deposito 10 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Chiericoni* Leonida.

I sottoindicati sottotenenti di complemento, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 1915 con l'anzianità assoluta per ciascuno indicata, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1 agosto 1921: (*R. D.* 17-7-1921).

Con anzianità assoluta 1 gennaio 1917:

ABRUZZESE Umberto, deposito 78 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Pizzetti* Arturo.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

AGRI Augusto, deposito 46 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Fontana* Roberto.

Con anzianità assoluta 1 aprile 1919:

D'AMATO Mariano, deposito 80 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *De Giovannis* Edoardo.

Con anzianità assoluta 1 maggio 1917:

ROSSO Alessandro, 9 bersaglieri. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bregazzi* Mario.

Con anzianità assoluta 1 gennaio 1918:

FADDA Salvatore, 1 bersaglieri. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Timpani* Edoardo.

Con anzianità assoluta 1 aprile 1919:

DI MAJO Stanislao, 30 fanteria. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Schiavoni* Aristodemo.

I seguenti marescialli maggiori, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 1915, con l'anzianità assoluta per ciascuno indicata, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 17-7-1921).

Con anzianità assoluta dal 1 novembre 1915:

BAVARESCO Bortolo, deposito 57, fanteria. | Destinato 58 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Cerchiara* Antonio.

CAPONE Antonio, id. 25 id. | Destinato 65 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Pierotti* Duilio.

PODDIGUE Ettore, 53 id. | Destinato 67 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Testoni* Livio.

Con anzianità 1 maggio 1916:

ANGIOLILLO Raffaele, 53 fanteria. | Destinato 30 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Barbatti* Alessandro.

I seguenti sottufficiali di carriera sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 1293 del 1915 con l'anzianità assoluta per ciascuno indicata, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni, dal 1 agosto 1921: (*R. D.* 17-7-1921).

Con anzianità assoluta dal 1 novembre 1915:

LIMONGELLI Sabino, 43 fanteria. | Destinato 13 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Capone* Antonio.

Con anzianità assoluta dal 1 gennaio 1917:

IRACA' Antonio, 48 fanteria. | Destinato 9 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Sassi* Pier Luigi.

Con anzianità dal 1 settembre 1917:

TRAMONTANO Agostino, 15 fanteria. | Destinato 16 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Fontana* Carlo.

Con anzianità assoluta dal 1 gennaio 1919:

NAZZARO Giuseppe, distretto Foggia. | Destinato 225 fanteria. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Chiandrero* Michele.

Con anzianità assoluta dal 1 dicembre 1920:

CABRINI Alessandro, deposito 25 fanteria. | Destinato 65 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Carlesimo* Leopoldo.

Con anzianità assoluta dal 1 gennaio 1921:

ORLANDI Antonio, 93 id. | Destinato 94 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Savi* Umberto.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

GUILLOT cav. Carlo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato divisione militare di Cagliari. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 agosto 1921. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Sassari con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 10-7-1921).

MAGGIORI

HEUKENSFELDT SLAGHEK FABBRI cav. Piero, maggiore reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 agosto 1921. Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto Reggio Calabria con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 17-7-1921).

TONINI cav. Roberto, maggiore reggimento cavalleggeri Lodi. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia, dal 7 novembre 1918. (Determinazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 17-7-1921).

CAPITANI

RICCIULLI Aristide, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 aprile 1921 per quattro mesi.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

IVERZIANI Igino, capitano fuori quadro deposito cavalleggeri di Firenze ed assegnato Ministero guerra (decreto luogotenenziale 16 dicembre 1917). — Rientra nei quadri dal 13 novembre 1920 e destinato predetto reggimento, continuando ad essere assegnato come sopra.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

CARO Luigi, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo nell'arma stessa dal 1 luglio 1921, destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato ed assegnato autocentro di Napoli.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 226).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati, a loro domanda, in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 16 luglio 1921:

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 226).

MBERTI nobile di Savona Cesare.	Destinato reggimento Nizza cavalleria.
GLIANI Riccardo.	Id. id. cavalleggeri di Novara.

RIANA MAYNERI conte Carlo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, d'autorità, in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 luglio 1921, destinato reggimento Savoia cavalleria ed assegnato scuola di applicazione di cavalleria.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 226).

LESSONA cav. Alessandro, capitano addetto al gabinetto di S. E. il sottosegretario di Stato per la guerra. — Nominato commendatore nell'ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

CARRELLI PALOMBI Paolo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

MARIANI Edoardo, capitano reggimento cavalleggeri di Novara. — Conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339, dal 1 ottobre 1920. (*Del. M.* 17-7-1921).

TENENTI

CATALANO GONZAGA Adriano, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 27 ottobre 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 16 maggio 1921.

(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 160).

CATANOSO Pasquale, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per due anni.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 221).

CLIVIO Camillo, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, dal 24 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

VALFRE' nobile dei conti di Bonzo Andrea, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi ventidue dall'11 luglio 1919 (regi decreti 20 agosto 1919, 18 gennaio e 27 giugno 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un anno dall'11 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

CHIRICO Beniamino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di serviizo per quattro mesi dal 14 dicembre 1920 (R. decreto 13 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per quattro mesi, dal 14 aprile 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

GERA nobile Pietro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di serviizo per venti mesi dal 27 maggio 1919 (regi decreti 6 luglio 1919, 18 marzo e 3 giugno 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per sei mesi, dal 27 gennaio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

SARTORI Vincenzo, tenente in aspettativa per infermità. — Le aspettative per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di otto mesi, rispettivamente decorrenti dal 9 giugno 1920 e dal 18 febbraio 1921, concesse con i regi decreti 11 luglio 1920 e 31 marzo 1921, debbono essere considerate come concesse per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

DE PAULA Amedeo, tenent in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 12 aprile 1921 (R. decreto 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

TUZI Nino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 2 febbraio 1921 (R. decreto 28 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 224).

SACERDOTI nobile dei conti di Carrobio cav. Mario, tenente in aspettativa per motivi speciali di mesi dodici dall'11 luglio 1920 (regi decreti 11 luglio 1920 e 6 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un anno dall'11 luglio 1921.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 226).

RAVENNA Enrico, tenente reggimento cavalleggeri Aosta, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Morrone. — Cessa dala carica controindicata. (*Del. M.* 17-7-1921).

Sottotenenti

TARASCONI Luigi, sottotenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Promosso tenente nell'arma stessa con anzianità e decorrenza assegni dal 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa e destinato al predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *Mollica* Guido.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 48).

BORZINI Gilberto, sottotenente di complemento reggimento Piemonte reale cavalleria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 3-5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità 1 gennaio 1920 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 48).

PARRI Amleto, maresciallo maggiore. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicaizone degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità 1 maggio 1916 con riserva di anzianità relativa e destinato reggimento cavalleggeri Guide.

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Pinlo* Pasquale.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 48).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

Colonnelli

OGGERO cav. Alfredo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 18 settembre 1920 (R. decreto 19 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 18 marzo 1921.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

GILBERT de WINCKELS cav. Igino, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 27 dicembre 1920 (regi decreti 13 febbraio e 28 aprile 1921). — Richiamato in servizio nell'arma di artiglieria dal 27 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 1 luglio 1921 e collocato a disposizione.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

TURANO cav. Alberto, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

LA RACINE cav. Luigi, colonnello stato maggiore (artiglieria). — Rientra nell'arma di artiglieria e nominato comandante 24 campagna, dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 14-7-1921).

MAZZONI cav. Maria Francesco, colonnello a disposizione. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 giugno 1921 che lo collocava in posizione ausiliaria speciale dal 16 luglio 1921. (*R. D.* 14-7-1921).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 26 giugno 1921 relativo ai colonnelli ZOPPI dei conti nob. cav. Enrico, DE STROBEL cav. Oreste, FAUJAS cav. Alessandro e ROSSI cav. Alfredo, pubblicato nella dispensa 43 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2071 è stato registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1921, registro 205, foglio 39.

Tenenti colonnelli

ROSANO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze (*R. D.* 4-7-1921).

MAGGIORI

ROSSI cav. Roberto, maggiore 3 campagna assegnato laboratorio pirotecnico Bologna. — Cessa assegnato come sopra; qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dct. M.* 17-7-1921).

CAPITANI

ANSELMI Renato, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 4 luglio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 4 luglio 1921.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

CARRERA Mario, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 25 luglio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 25 luglio 1921.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

TEDESCO Ubaldo, capitano 22 campagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

PIRANI Luigi, capitano 9 pesante campale. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

FRARACCI cav. Giovanni, capitano (treno). — Ha diritto dal 1 maggio 1919 allo stipendio di lire 7200 ed in lire 8000 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 26).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Dct. M.* 17-7-1921).

DE BIASE Achille, 8 pesante campale.	Trasferito 25 campagna.
PALAI Gildo, 3 campagna, assegnato direzione artiglieria Bologna.	Id. direzione artiglieria Venezia sezione staccata Bologna.
TOMASELLO Michele, 4 fortezza.	Id. 4 costa.
BATTISTA Giuseppe, 4 id.	Id. 4 id.
MAZZONE Manlio, 7 id.	Id. 2 pesante.
GIRALDI Ugo, 8 id.	Id. 6 id.
MONTI Giuseppe, 1 pesante campale, assegnato accademia militare.	Id. accademia militare cessando assegnato come contro.
BERTOLA Luca, 33 campagna.	Id. 8 campagna.
GHELLI Ugo, 43 id.	Id. 4 id.
GENOVESI Luigi, 9 fortezza.	Id. 5 pesante.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 17-7-1921).

IULIANI Vincenzo, 53 campagna. — Trasferito 15 campagna ed assegnato laboratorio pirotecnico Bologna.
RENDA Ottorino, 14 pesante campale. — Id. 25 id.
CALZAVARA Giorgio, 20 campagna. — Id 3 costa.

TENENTI

DI STEFANO Giuseppe, tenente 10 pesante campale. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, essendo stato nominato aiutante nel R. corpo delle miniere con R. decreto 15 ottobre 1920 ed è inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria con anzianità 18 maggio 1916.
Seguirà nel detto ruolo il tenente *Ricciuti* Vincenzo.
(*R. D.* 20-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 188).

VITTORANGELI Francesco, tenente 15 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 1 febbraio 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 16 maggio 1921.
(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 189).

PALLOTTI Guido, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 16 maggio 1921 e destinato per mobilitazione 20 campagna.
Precederà nel ruolo l tenente *Polon* Arnaldo.
(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 189).

OCCHIPINTI Giosuè, tenente 1 deposito scuola contraerei. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 uglio 1912 n. 806 dal 16 maggio 1921.
Seguirà nel ruolo il tenente *Marzola* Angelo.
(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 189).

GATTINARA Domenico, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 10 giugno 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 10 giugno 1921.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 40).

NOYA Antonio, tenente.
RUTELLI Sesto, id.
— Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.
(*R. D.* 4-7-1921).

RANDO Giovanni, tenente C. A. M. assegnato Ministero trasporti marittimi e ferroviari (Direzione generale aeronautica). — Trasferito arma aeronautica assegnato direzione tecnica aviazione (in servizio comando superiore aeronautica) cessndo assegnato come sopra.
(*Del. M.* 17-7-1921)

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-7-1921).

BICCELLI Adalberto, 2 pesante campale, assegnato Ministero trasporti (direzione generale aeronautica).	Trasferito 3 deposito scuola controaerei cessando assegnato come contro.
FIORENTINI Luigi, 9 campagna.	Id. 11 campagna.
SIMONETTI Ferdinando, 8 pesante campale, assegnato ufficio distrettuale assistenza militare.	Id. 16 id. cessando assegnato come contro.
DE MARTINO Eugenio, 1 pesante.	Id. 12 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 17-7-1921).

FOSSATI Luigi, 9 campagna.	Trasferito 21 campagna.
ANANIA Angelo, 22 id.	Id. 10 pesante campale.
BARATTI Eugenio, 3 montagna.	Id. reggimento misto autoporta.
VITALE Giuseppe, 18 campagna.	Id. id. id.
FERRARESE Cosimo, 9 fortezza.	Id. 6 campagna
BERTON Giuseppe, 3 montagna.	Id. 2 montagna.

(RUOLO TECNICO)

Tenenti generali

GLAVARINO marchese Alfeo, tenente generale, ispettore costruzioni artiglieria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale per riduzione di ruoli organici, dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 10-7-1921).

Maggiori generali

TORRETTA cav. Alfredo, maggior generale. — Cessa dalla carica di generale addetto all'ispettorato delle costruzioni d'artiglieria ed è nominato « per incarico » ispettore delle costruzioni d'artiglieria dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 10-7-1921).

DE STEFANO cav. Antonio, maggior generale. — Cessa dalla carica di direttore dell'officina di costruzione di artiglieria di Roma ed è nominato generale addetto all'ispettorato delle costruzioni di artiglieria, dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 10-7-1921).

Tenenti colonnelli

AGOSTONI cav. Umberto, tenente colonnello laboratorio di precisione assegnato ufficio osservatorio industriale corpo armata Milano. — Trasferito ispettorato costruzioni artiglieria cessando assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-7-1921).

Maggiori

REGH cav. Sallustio, maggiore laboratorio precisione. — Trasferito ispettorato costruzioni artiglieria; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 17-7-1921)

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 26 giugno 1921 relativo al colonnello FACIOLI cav. Angelo, pubblicato nella dispensa 43 *bollettino ufficiale* c. a. a pag. 2077 è stato registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1921, registro 205, foglio 38.

Il R. decreto 26 giugno 1921 relativo ai colonnelli DIDERO cav. Mario, VIANSINO cav. Giuseppe e FACIOLI cav. Angelo, pubblicato nella dispensa 43 del *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2077 èstato registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1921, registro 205, foglio 38.

MAGGIORI

CRUGNOLA cav. Adolfo, maggiore direzione genio Roma, assegnato stabilimento costruzioni aeronautiche. — Ha cessato di essere assegnato come sopra ed è trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 3 giugno 1921.

(*Del. M.* 17-7-1921).

CAPITANI

GRANTALIANO Pietro, capitano officine costruzioni genio Pavia. — Trasferito 6 genio; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 17-7-1921).

CECCONE Fulgenzio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 27 agosto 1924 e dalla stessa data è trasferito direzione genio Firenze (sottodirezione Genova). (*Del. M.* 17-7-1921).

TENENTI

ZOCCHI Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 22 febbraio 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 maggio 1921 e destinato per mobilitazione 6 battaglione zappatori.

(*R. D.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 164).

JOVINE Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di quattro mesi dal 20 febbraio 1921 (regi decreti 16 gennaio e 24 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 20 giugno 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dalla data stessa con decorrenza assegni dal 1 luglio 1921 e destinato 1 battaglione zappatori e assegnato scuola centrale genio.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 229).

CERCHIAI cav. Alfredo, tenente (ora a riposo). — Ha diritto dal 1 maggio 1919 allo stipendio di lire 5060.

(*D. M.* 30-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 25).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:

(*Det. M.* 17-7-1921).

POZZI Francesco, 2 genio, assegnato direzione genio Pola.	Trasferito 4 genio cessando assegnato come contro.
MONTANARI Mario, 2 id.	Id. 4 genio

SOTTOTENENTI

COSSOLO Marco, sergente maggiore 7 deposito zappatori e telegrafisti. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203, con anzianità 1 gennaio 1918 con riserva di anzianità relativa e destinato 6 battaglione zappatori.

Precederà nel ruolo il già sottotenente *Dazzi* Lidio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 61).

COSSOLO Marco, sottotenente 6 battaglione zappatori. — Promosso tenente nell'arma stessa con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1919 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Precederà nel ruolo il tenente *Dazzi* Lidio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 61).

ARMA AERONAUTICA

SOTTOTENENTI

PAFFI Giovanni, maresciallo arma aeronautica (artiglieria) direzione armamento d'aeronautica. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con anzianità 1 giugno 1918 con riserva di anzianità relativa e destinato 3 pesante.

Precederà nel ruolo il già sottotenente *Govoni* Averardo.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 33).

I seguenti sottufficiali dell'arma aeronautica sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente del genio in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con le anzianità sottonotate con riserva di anzianità relativa e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata:

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 61).

(Con anzianità 1 gennaio 1918 con riserva di anzianità relativa:

MANCINELLI Ermenegildo, maresciallo gruppo aerostieri.	5 genio. Precederà nel ruolo il già sottotenente *Pirazzoli* Anselmo.

Con anzianità 1 aprile 1918 con riserva di anzianità relativa:

ROASIO Mario, maresciallo gruppo aerostieri.	4 genio. Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Marangoni* Giuseppe.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

TENENTI COLONNELLI

RUFFONI nob. Rienzi cav. Carlo, tenente colonnello. — In aspettativa per riduzione di quadri, è richiamato in servizio effettivo, dal 16 luglio 1921 e destinato distretto Mantova. (*R. D.* 17-7-1921).

CAPITANI

ROSSO Armando, capitano. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di mesi quattro, stata concessa con R. decreto 12 dicembre 1920 al soprascritto ufficiale, è prorogata per un periodo di mesi sei, dal 21 febbraio 1921. (*R. D.* 17-7-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

SANTAMARIA cav. Alberto, tenente colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

MAGGIORI

FABRIZI dott. cav. Nicola, maggiore medico. — E' incaricato delle funzioni di segretario, già capo sezione, nel Ministero della guerra con gli assegni stabiliti dalle vigenti disposizioni a datare dal 1 maggio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

LAPPONI cav Guido, maggiore medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-7-1921).

CAPITANI

VENDITTI Guido, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra statagli concessa con R. decreto 19 dicembre 1920 ,si deve invece considerare concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

MANCINI Pasquale, capitano medico 16 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 1 agosto 1921 ed inscritto con il suo grado e la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento del distretto militare di Campobasso. (*R. D.* 17-7-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI

CIMINO Enzo, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio (regi decreti 18 agosto 1920 e 13 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra per la durata complessiva di mesi diciotto, a decorrere dal 31 luglio 1920, deve considerarsi concessa per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 44).

PAOLETTI Carlo, capitano direzione commissariato Roma. — Collocato in aspettativa, per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di mesi sei a datare dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 46).

BARBERA Giacomo, capitano in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio per mesi quattro dal 27 settembre 1920 (R. decreto 22-10-1920). Richiamato in servizio effettivo dal 27 gennaio 1921, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. — E' assegnato direzione commissariato Napoli (sezione Salerno); raggiungerà la sua destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta partecipazione del presente provvedimento.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 45).

FERRARI Santo, capitano commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

I seguenti capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni o servizi a fianco di ciascuno segnato: (*Det. M.* 19-7-1921).

ALBANI Michele, consegnatario panificio militare Pola.	Esonerato dalla carica di cui contro e trasferito direzione commissario Trieste.
SCARPA Luigi, direzione commissariato Trieste.	Trasferito direzione commissariato Pola e nominato consegnatario panificio militare Pola.
LOMBARDI Orazio, id. id. Firenze, consegnatario magazzino viveri.	Esonerato dalla carica di cui contro restando effettivo direzione commissariato Firenze.
JANNACCONE Roberto, id. id. Firenze.	Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Firenze.

TENENTI

PARROZZANI Arnaldo, tenente sussistenza direzione commissariato Verona (sezione Padova). — Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Padova.
(*Det. M.* 19-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

NICOLIS Francesco, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (regi decreti 23 ottobre 1919 e 16 giugno 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 31 dicembre 1920, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e collocato a disposizione Ministero colonie.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 193).

TENENTI

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani, con decorrenza per gli assegni, dal 16 giugno 1921:

(*R. D* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 223).

PASQUINELLI Lorenzo, 3 bersaglieri.
ZERBI Attilio, ospedale militare succ. Genova.
MANCINI Giacomo, 51 fanteria.
TRINGALI Biagio, legione carabinieri reali Palermo.
DABBENE Angelo, id. id. id. Palermo.
TAJANA Massimo, 67 fanteria.
CARLINO Armando, direzione commissariato Napoli.
SUGLIA Giuseppe, 27 fanteria.
BORRACCINO Ruggiero, 12 bersaglieri.
D'AMBROSI Antonio, 30 fanteria.
BELARDI Guido, legione carabinieri reali Ancona.
TERGOLINA GISLANZONI BRASCO Celio, legione carabinieri reali Verona.
CERRITELLI Alfredo, 14 fanteria.
GUASTI Giuseppe, magazzino casermaggio Vercelli.

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

GAZZARRI Giovanni, tenente veterinario reggimento Genova cavalleria. — Rimosso dal grado dalla data del decreto.

(*R. D.* 28-3-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 21, *foglio* 187).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono trasferiti ai tribunali militari a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 17-7-1921).

MENDARO Giacomo, avvocato militare tribunale militare Trieste. — Trasferito con le stesse funzioni tribunale militare Verona.
CASTROGIOVANNI Leonardo, avvocato militare tribunale militare Verona. — Id. id. id. tribunale militare Bari.

TENENTI COLONNELLI

MIRABELLA Arrigo, tenente colonnello, sostituto avvocato militare tribunale militare marittimo Spezia. — Trasferito con le stesse funzioni tribunale militare Trieste.

(*Del. M.* 17-7-1921)

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBIS comm. Girolamo, direttore capo divisione. — Concessagli, su proposta del Ministero dell'interno la medaglia di bronzo per i benemeriti della salute pubblica per l'opera prestata in occasione dell'epidemia pestosa verificatasi a Bengasi nel 1917.
(*R. D.* 28-4-1921).

CIUCHINI cav. dott. Ugo, primo segretario. — Prorogatagli l'aspettativa per motivi di salute per sei mesi dal 1 aprile 1921 con l'annuo assegno di lire 2200.
(*R. D.* 2-6-1921).

RONCA comm. ing. Gregorio, capo sezione. — Ammesso al godimento dello stipendio di lire 10.000, dal 1 gennaio 1921. (*R. D.* 26-6-1921).

DONATI cav. Gustavo, primo segretario. — Ammesso dal 1 luglio 1920 allo stipendio di fatto di lire 8000, ferma restando la sua posizione nei quadri di classificazione allo stipendio di diritto di lire 10.430. (*R. D.* 26-6-1921).

VOCINO comm. dott. Carlo, capo sezione. — Nominato Grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

RINALDI cav. uff. dott. Guido.
RONDINELLI cav. uff. dott. Armando.
} Nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

CUGUSI cav. uff. dott. Efisio, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

SARTORELLI cav. uff. Guido, capo sezione.
STARNA cav. uff. Valentino, id.
} Nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.
(*R. D.* 4-7-1921).

PERSONALE DI RAGIONERIA

RODRIGUEZ Raffaele, ragioniere. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di famiglia per la durata di mesi 6 dal 16 maggio 1921. (*R. D.* 2-6-1921).

I seguenti primi ragionieri sono collocati dal 1 luglio 1920 nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 con quattro anni di anzianità nel periodo e con l'assegno personale di lire 550, ferma rimanendo la loro posizione di ruolo:
(*R. D.* 23-6-1921).

DE PAOLIS cav. Armando.

I PIERRO cav. Giuseppe.

I seguenti primi ragionieri sono collocati dal 1 luglio 1920 nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 ferma rimanendo la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 23-6-1921).

DEL PRETE cav. Alessandro.
SORBARA cav. Francesco.
TEGA cav. Nazzareno.
CARUSO cav. Carmelo.
VASSETTI cav. Ludovico.

I seguenti primi ragionieri sono collocati dal 1 luglio 1920 nei quadri di classificazione degli stipendi allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 con quattro anni di anzianità nel periodo e con l'assegno personale di L. 550, ferma restando la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 26-6-1921).

DE BAGGIS cav. Ugo.
VALENTINI cav. Ezio.
CAREAGNINI cav. Francesco.

Il collocamento dal 1 luglio 1920 allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 dei primi ragionieri DEL PRETE cav. Alessandro e SORBARA cav. Francesco è integrato col computo di 4 anni di anzianità nel periodo e con l'assegno personale di L. 550. (*R. D.* 26-6-1921).

PERSONALE SUBALTERNO

TOMASINO Nicola, usciere capo. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (R. D. 4-7-1921).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CAPONE nob. comm. Andrea, sostituto avvocato generale militare. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

OLIVA Giovanni, segretario tribunale militare Trieste. — Trasferito tribunale militare Verona. (*Del. M.* 10-7-1921).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

ATZORI Luigi, ragioniere. — Anzichè collocato a disposizione del Ministero delle colonie, intendasi trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, a decorrere dal 29 agosto 1918.
(*D. M.* 5-8-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 63).

PAPINI Spartaco, ragioniere. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, a decorrere dal 27 maggio 1919.
(*D. M.* 5-8-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 62).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

TROZZI cav. Riccardo, capotecnico. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania a decorrere dal 1 luglio 1919.

(*D. M.* 5-8-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 64).

DISEGNATORI TECNICI

MARRULLIER cav. Claudio, disegnatore tecnico direzione genio Napoli. — Trasferito sottodirezione genio Trieste. (*Del. M.* 17-7-1921)

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

I seguenti sottoufficiali del R. esercito con 12 anni di servizio sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti con anzianità e con lo stipendio annuo per ciascuno di essi indicato, con decorrenza degli assegni dal 17 aprile 1921:

(*R. D.* 17-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 165).

	Data dell'anzianità di nomina all'impiego	Stipendio concesso	Assegno annuo personale	Destinazione
GOBBI Luigi. Segue nel ruolo l'applicato *Coniglio* Francesco.	1 gennaio 1917	3300	—	Ufficio personali militari vari comandato Ministero Guerra.
CARPANI Giuseppe. Segue nel ruolo l'applicato *De Blasi* Luigi.	1 febbraio 1917	3300	1100	Sottodirezione genio militare Padova.
GRASSO Giuseppe. Segue nel ruolo l'applicato *Merluzzi* Pio.	25 ottobre 1917	3300	1100	Ufficio personali militari vari comandato Ministero Guerra.
AGOSTINI Aleandro. Segue nel ruolo l'applicato *Gelli* Ulderico.	16 luglio 1919	3000	500	Ufficio personali militari vari comandato Ministero Guerra.
ALBERTI Attilio. Segue nel ruolo l'applicato *Gori* Arturo.	17 maggio 1920	3000	—	Direzione commissariato militare Trieste.
RONDONI Gaetano. Segue nel ruolo l'applicato *Venceziani* Giacinto.	1 giugno 1920	3000	1000	2 Divisione alpina Brescia.
TEDESCHI Felice. Segue nel ruolo l'applicato *Rondoni* Gaetano.	1 giugno 1920	3000	500	Ufficio personali militari vari comandato Ministero Guerra.
MANCINELLI Norberto.	1 giugno 1920	3000	900	Direzione sanità corpo armata Trieste.
PIETRALUNGA Agostino.	1 giugno 1920	3000	500	Distretto Pinerolo.
ROSSI Francesco.	1 giugno 1920	3000	1400	Direzione artiglieria Trieste.
LEONI Domenico.	1 giugno 1920	3000	—	Legione reali carabinieri Trieste.
MONDADODI Riogrande.	1 giugno 1920	3000	1000	Direzione artiglieria Mantova.
LOMASCOLO Leonardo.	1 giugno 1920	3000	500	Distretto Sondrio.

Ai sottonotati applicati delle amministrazioni militari dipendenti è concesso l'assegno annuo personale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 159).

Con decorrenza dal 5 ottobre 1920:

	Assegno personale
SCHIAPPARELLI Giuseppe.	L. 800.
ALBANESE Nicolò.	L. 800.
DE BLASI Federico.	L. 800.
SALVATORE Giuseppe.	L. 800.
DAMIGELLA Francesco.	L. 800.
BUONOPANE Manfredo.	L. 800.
PENNACCHIA Francesco.	L. 800.
BUONOPANE Isaia.	L. 400.
TRAPASSI Lorenzo.	L. 400.
MANFREDI Oreste.	L. 400.
SANSEVERINO Giuseppe.	L. 800.
ROSSI Giuseppe.	L. 400.
FREDA Giuseppe.	L. 400.
BERTOLA Giorgio.	L. 800.
MONTELEONE Michele.	L. 400.
FABUCCHI Giuseppe.	L. 800.
DA PIAN Emilio.	L. 800.
AMITRANO Castrese.	L. 1100.
RUBINO Francesco.	L. 700.
CHIANESE Giacomo.	L. 1100.
DI PISA Graziano.	L. 700.
GIANNONE Nicola.	L. 700.
BERTANO Matteo.	L. 700.
MAMMONE CAPRIA Guglielmo.	L. 700.
CANDIDORI Carlo.	L. 1100.
MARGARITA Francesco.	L. 700.
RICCI Vincenzo.	L. 200.
MURA Francesco Giuseppe.	L. 700.
CALVITTI Emilio.	L. 1100.
SGARLATA Emilio.	L. 1100.
CONIGLIO Francesco.	L. 1100.
DE BLASI Luigi.	L. 200.
PIRRO' Pietro.	L. 700.
LE NOCI Pasquale.	L. 700.
DE FANTI Mario.	L. 1100.
LA GRUA Francesco.	L. 700.
VALENTINO Sebastiano.	L. 1100.
BARBIERI Arteserse.	L. 1100.
MIRANDA Mirto.	L. 1100.
SALLUSTIO Giacinto.	L. 700.
BATTINI Faustino.	L. 700.
PESOLE Alfredo.	L. 700.
PETRUZZI Domenico.	L. 700.
COSSARINI Alfredo.	L. 700.
BERGAMINI Serafino.	L. 700.
ROGGIERO Giovanni.	L. 700.

	Assegno personale
CALVI Filippo.	L. 700.
ERCOLI Giulio.	L. 700.
CHIANESE Edgardo.	L. 700.
PAGLIARDI Enrico.	L. 700.
MASTRONARDI Ambrogio.	L. 200.
PIERUCCI Italo.	L. 700.
CORTESE Amilcare.	L. 700.
CASAREALE Saverio.	L. 1100.
CAVALLO Michele.	L. 700.
CONTI Amelio.	L. 700.
MERLUZZI cav. Pio.	L. 700.
BRIGHENTI Paolo.	L. 700.
CONTENTO Antonio.	L. 700.
BATTISTI Antonio.	L. 200.
NICOLETTI Emilio.	L. 700.
FAINA Augusto.	L. 700.
BACCARINI Angelo.	L. 700.
GANGEMI Alfio.	L. 700.
SAMMARCO Sante.	L. 200.
ROCCAFORTE Fortunato.	L. 700.
AMMASSARI Pasquale.	L. 700.
DE ALEXANDRIS Francesco.	L. 200.
REBULLA Filippo.	L. 700.
IADEROSA Pasquale.	L. 200.
CAPITANO Angelo.	L. 700.
DE SIENA Nicola.	L. 200.
SARACINO Angelo.	L. 700.
FORTE Ferdinando.	L. 700.
PIROMALLO Leonardo.	L. 700.
BARNABA Rocco.	L. 200.
TOSCHES Luigi.	L. 200.
DE STEFANIS Leopoldo.	L. 200.
BEZZI Guido.	L. 700.
RAGUSA Giorgio.	L. 200.
BALDINI Luigi.	L. 200.
SPAGNUOLO Nicola.	L. 700.
LOBINA Umberto.	L. 1000.
SANTU' Paolo.	L. 500.
COSTA Vincenzo.	L. 1000.
PONTRANDOLFO Giovanni.	L. 1400.
PARODI Angelo.	L. 1000.
PARDI Domenico.	L. 1400.
GUERMANI Cesare.	L. 1000.
INTERLANDI Michele.	L. 900.
VIOLINI Luigi.	L. 500.
ROTELLINI Ermano.	L. 500.
D'AVERSA Domenico.	L. 1000.
SAPIENZA Salvatore.	L. 500.
FORTE Nicola.	L. 1000.
CRISAFULLI Nicolò.	L. 500.
ALBANESE Antonio.	L. 500.
CANTARELLA Vincenzo.	L. 1000.
RIBA Francesco Giuseppe.	L. 500.
CAPRIOTTI Attilio.	L. 1000.

	Assegno personale
CORPINO Vincenzo.	L. 1000.
GIGLIO Giovanni.	L. 500.
SINATRA Vincenzo.	L. 1000.
BIZZARRI Salvatore.	L. 500.
POLI Armando.	L. 1000.
MORELLO Agostino.	L. 500.
MELUCCIO Carlo.	L. 1000.
GIUSTI Carlo.	L. 1000.
GELLI Ulderico.	L. 1000.
MELONI Salvatore.	L. 500.
CAPRILE Giuseppe.	L. 1400.
MOSCHI Gino.	L. 1000.
CONEDERA Guido.	L. 1000.
RUOTOLO Pasquale.	L. 500.
FILIPPONE Enrico.	L. 500.
CALASCIBETTA Edoardo.	L. 1000.
GENTILE Antonio.	L. 500.
PILOTTO Mario.	L. 1000.
DI PACE Salvatore.	L. 500.
CONTI Nicola.	L. 1000.
GASPARINI Federico.	L. 500.
ITALIANO Vincenzo.	L. 1000.
CANUTI Giovanni.	L. 1000.
CERMARIA Romeo.	L. 500.
PISSO Giovanni.	L. 500.
ANELLI Michele.	L. 500.
MOSCARDELLI Carlo.	L. 1000.

Con decorrenza dal 9 gennaio 1921

	Assegno personale
DELLE CESE Luigi.	L. 500.
GRECO Alfredo.	L. 1000.
FINIZIO Guido.	L. 500.
NOVIELLO Pietro.	L. 1000.
SEMPRINI Umberto.	L. 1000.
SIMIONI Giovanni.	L. 500.
DE PAULIS Pasquale.	L. 500.
COLANGELI Armando.	L. 500.

PAPA Giulio, archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del Ministro dell'industria e del commercio. (*R. D.* 3-7-1921).

ROSSI Girolamo, archivista.
SCALICE Domenico, id.
PUGLIARO Francesco Carlo, id.

Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

LANZA cav. Giovanni, archivista Ministero guerra — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

SOMMARIVA Enrico, archivista 33 campagna. — Trasferito 7 pesante campale. (*Del. M.* 21-7-1921).

MONTANARI Amilcare, archivista reggimento cavalleggeri Caserta. — Trasferito reggimento cavalleggeri Aosta. (*Del. M.* 21-7-1921).

CHIURCO Umberto, archivista reggimento cavalleggeri Foggia. — Trasferito distretto militare Aversa. (*Del. M.* 21-7-1921).

D'AMBROSIO Gioacchino archivista 29 campagna. — Trasferito 8 campagna. (*Del. M.* 21-7-1921).

SLANGHELLINI Giovanni, archivista reggimento lancieri Milano. — Trasferito reggimento cavalleggeri Guide. (*Del. M.* 21-7-1921).

FIGHERA Matteo, archivista reggimento cavalleggeri Catania. — Trasferito 3 alpini. (*Del. M.* 21-7-1921).

COTOGNO Oreste, archivista reggimento cavalleggeri Lodi. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Del. M.* 21-7-1921).

LENTI Giuseppe, archivista tribunale Alessandria. — Trasferito distretto Alessandria. (*Del. M.* 21-7-1921).

MORETTI Giacomo, archivista sottodirezione genio Alessandria. — Trasferito scuola applicazione fanteria Parma. (*Del. M.* 21-7-1921).

COSTA Vincenzo, applicato 94 fanteria. — Trasferito distretto Pesaro. (*Del. M.* 21-7-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

Ai sottonotati ufficiali d'ordine dei magazzini militari è concesso l'assegno annuo personale a fianco di ciascuno indicato con decorrenza dal 5 ottobre 1920.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1921 - *registro* 205, *foglio* 160)

	Assegno personale
BIANCHI Giustino.	L. 800.
SCARSO Biagio.	L. 400.
LO VULLO Calogero.	L. 400.
PAPPALARDO Aniello.	L. 700.
BRUNO Giulio.	L. 1100.
FUGGETTA Salvatore.	L. 200.
MARINELLI Orfeo.	L. 1100.
CASTIGLIONI Luigi.	L. 200.
DI CORATO Raimondo.	L. 1100.
CALISTRI Attilio.	L. 1100.
CRISTOFORI Umberto.	L. 700.
LO SITO Carlo.	L. 700.
FIORENTINO Giuseppe.	L. 1100.
GAGLIANO Francesco.	L. 1000.
ANGELI BUSI Ubaldo.	L. 1400.
PELA' Pietro.	L. 500.
DAINO Ernesto.	L. 1400.
CRUDELI Ubaldo.	L. 1000.
MASSIDDA Giuseppe.	L. 1000.
LICHINCHI Camillo.	L. 1000.
BONADEO Vincenzo.	L. 1000.

	Assegno personale
CAPORALE Tommaso.	L. 500.
RECCA Giuseppe.	L. 1000.
LANTI Alfredo.	L. 1000.
MONTALBANO Domenico.	L. 1000.
SANTANGELI Ernesto.	L. 1000.
ALONGI Antonio.	L. 500.
SANGIORGIO Luigi.	L. 500.
PACILEO Liero.	L. 900.
PITASSI Anton Luigi.	L. 1000.
MATTICARI Francesco.	L. 500.
BARRESI Lorenzo.	L. 500.
PEDRAZZI Lorenzo.	L. 500.
GRASSO Giovanni.	L. 500.
RAMPAZZO Giovanni.	L. 1000.
BANCHI Pietro.	L. 1000.
VARONE Raffaele.	L. 1000.
DE MANNATO Cosimo.	L. 500.

MAZZOLARI Rosalino, primo ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri Catania. — Trasferito 92 fanteria. (*Det. M.* 21-7-1921).

CERVATI Ernesto, primo ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri Aquila. — Trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele. (*Det. M.* 21-7-1921).

CALIERNO Giuseppe, primo ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri Lodi. — Trasferito reggimento cavalleggeri Firenze. (*Det. M.* 21-7-1921).

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Maggiori generali

CHENAL cav. Giuseppe, maggiore generale. — Richiamato in servizio, mentre ancora rivestiva il grado di colonnello, dal 1 maggio 1917 al 12 gennaio 1919.

(*D. M.* 30-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 41).

Brigadieri generali

BORRA cav. Augusto, brigadiere generale in posizione ausiliaria speciale. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re.

(*R. D.* 10-7-1921).

TARUFFI cav. Francesco, brigadiere generale. — L'aspettativa per infermità temporanea non proveniente da causa di servizio di cui fruì dal 30 maggio al 30 settembre 1917 essendo ancora colonnello (decreto luogotenenziale 14 giugno 1917) deve intendersi concessa per infermità proveniente da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

CASARETTO cav. Pietro, colonnello dei carabinieri reali.
MAGNONI cav. Luigi, colonnello dei carabinieri reali.

Promossi brigadieri generali con anzianità 16 marzo 1921.

(*R. D.* 10-7-1921).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

AMENDOLAGINE Nicola, colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 maggio al 15 luglio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 176).

AMENDOLAGINE Nicola, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 181).

TESORI Cesare, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 23).

TENENTI COLONNELLI

PITZALIS Salvatore, tenente colonnello. — Richiamato in servizio dal 16 marzo 1916 all'11 novembre 1917.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 177).

D'ANTUONI Angelo, tenente colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 1919 è fissata al 10 marzo 1920.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 178).

MAGGIORI

CARELLA Alfredo, maggiore. — Ricollocato in congedo dal 15 luglio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 179).

NOTIFICAZIONE

BIANCHI cav. Renzo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Padova a quello di Massa.

NOSATI cav. Giuseppe, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Roma a quello di Trieste.

MARAVIGLIA cav. Federico, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Pistoia a quello di Macerata.

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

MORETTI cav. Natale, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 5).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

TAMAGNONE Severino, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12,300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 27, *foglio* 305).

CORPO SANITARIO MILITARE

COLONNELLI

CIACCIO cav. Andrea, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-7-1921)

TENENTI COLONNELLI

RONGA cav. Vincenzo, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.

(*R. D.* 3-7-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI

CHIRIELEISON cav. Giuseppe, colonnello commissario distretto Milano. — Trasferito per cambio di residenza distretto Roma, dal quale riceverà gli assegni di posizione ausiliaria speciale che attualmente fruisce. (*Det. M.* 17-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

GIACCARDI Luigi, maggiore amministrazione, distretto Roma, ora defunto. Il suo stipendio annuo è fissato a lire 10,600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 6-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti addì* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 7).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

UGHI Cesare, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 13,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 28).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

PASCARIELLO Luigi di Vincenzo, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 18 novembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 settembre 1921.

CAPITANI

DE GIROLAMI Luigi, capitano (B).
PACIFICO Giosuè, id.
PENSOVECCHIO Antonino, id.

Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

PICOTTI Giuseppe, capitano distretto Sacile deposito 8 alpini. — Trasferito 9 alpini cui rimarrà effettivo per mobilitazione; (qualora non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. Mi.* 17-7-1921).

NOTIFICAZIONI

CATERINI Mario, capitano deposito Gaeta. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di guerra di Trieste, in data 14 ottobre 1920.

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 settembre 1921:

TROMBETTI Ugo di Francesco. — Anni due a decorrere dal 14 dicembre 1920.
CAPPELLETTI Gino di Alfredo. — Id. tre id. 31 marzo 1921.

MORI Alessandro di Benedetto, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 settembre 1919.

FARELLA Marino di Domenico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 19 febbraio 1919.

LINQUITI Alfredo di Eduardo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n 876, dall'8 febbraio 1920.

MARINI Camillo di Federico, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 agosto 1921.

SEVESO Attilio di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 luglio 1918.

BORGHETTI Vincenzo di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 agosto 1921.

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 settembre 1921:

IMPERATORE Antonio di Luigi.	Anni 3 a decorrere dal 2 marzo 1921.
BOCCIA Ugo di Angelo Luigi.	Id. 2 id. dal 10 luglio 1920.

TENENTI

VITALE Giuseppe, tenente distretto Messina deposito Messina. — Assegnato tribunale militare di Torino, dal 4 maggio 1921. (*Del. M.* 17-7-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 17-7-1921).

CACCHIONE Beniamino, distretto Frosinone, deposito Brescia.	Deposito Torino P.
FANT Emilio, id. Sacile, id. 8 alpini.	Id. 9 alpini.
ALESSI Luigi, (B) id. Savona, id. Roma.	Arma aeronautica (gruppo aerostieri).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 settembre 1921:

PULCINI Carlo di Andrea.	Anni 3 a decorrere dal 24 agosto 1919.
MAFFEZZONI Aminto di Francesco.	Id. 2 id. dal 6 gennaio 1921.
DI MARIO Ugo di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 14 marzo 1921.
PIERGIOVANNI Alberto di Giulio.	Id. 2 id. dal 30 marzo 1921.
PLESCIA Aldo di Francesco.	Id. 2 id. dal 10 marzo 1921.
MORFUNI Francesco di Bruno.	Id. 3 id. dal 1 agosto 1919.
FIGONE Alberto di Angelo.	Id. 3 id. dal 1 agosto 1919.
FERRERO Giovanni di Giuseppe.	Dal 6 gennaio 1921 al 21 marzo 1923.

PINTOR Raffaele di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 23 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 maggio 1920.

PREITE Leonardo di Annibale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24 novembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decerto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 20 aprile 1920.

SIMONCELLI Ovidio di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 31 maggio 1919.

DEL GIUDICE Vincenzo di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 31 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 settembre 1919.

MANFRIN Ottavio di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 20 marzo 1921.

FERRARI Gino Nello di Gino Attilio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1920.

MARTAGLIO Ferdinando di Emanuele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 4 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

GREGORIO Orazio di Angeo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 17 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 agosto 1921.

FATTOROSSI Aristide di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile pe rla durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 15 gennaio 1920.

BERTIGLIA Carlo di Fedele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'8 marzo 1920.

TINTI Autero di Agostino, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 settembre 1921.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 settembre 1921:

RAGNI Lino di Enrico.	Anni 2 a decorrere dal 12 settembre 1921.
ATTISANI Francesco di Carmelo.	Id. 3 id. dal 14 novembre 1919.
CARPITA Giuseppe di Mario.	Id. 1 id. dal 18 marzo 1921.
CACCETTA Michele di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 9 aprile 1921.
SCARTOZZI Gino di Domenico.	Id. 2 id. dal 24 luglio 1920.
BENATTI Antonio di Mentore.	Id. 1 id. dal 25 marzo 1921.
MORICI Benedetto di Giovanni.	Id. 4 id. dal 13 marzo 1921.
MORAYA Marcello di Francesco.	Dal 6 gennaio 1921 al 6 giugno 1922.

UGOLOTTI Biancardo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 giugno 1920.

NERI Virgilio di Geremia, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaeamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 gennaio 1921.

GORBINI Nazzareno di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaeamente inabile al servizio miltare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 dicmbre 1918.

TROMBETTA Felice di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaeamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

CERINO Giuseppe di Felice, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'11 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaeamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 novembre 1919.

PELILLO Francesco di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 19 febbraio 1021) perchè riconosciuto temporaeamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1017 n. 876, dal 3 settembre 1919.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

FRIGENTI Federico di Carlo.	Dal 1 novembre 1918
MONGIAT Sante di Natale.	Id. 16 maggio 1920.
SILVAN Aldo di Alfonso.	Id. 1 ottobre 1918.
BUGNI Gaetano di Ulisse.	Id. 27 agosto 1918
RANDISI Alfonso di Onofrio.	Id. 16 luglio 1920.
GIORGETTI Antonio di Vincenzo.	Id. 15 giugno 1917.
FOMELLI Arcangelo di Mauro.	Id. 1 giugno 1920.
RICCI Luigi di Giovanni.	Id. 1 dicembre 1919.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 17-7-1921).

MAINARDIS Mario, distretto Sacile, deposito Roma S. A.	Deposito Brescia dal 22 giugno 1921.
LUPI Leone, id. Reggio E., id. 8 alpini.	Id. 9 alpini dal 1 luglio 1921.
VIVIANI Vittorio, deposito Ozieri S.	Id. Venezia dal 7 id.
AMBROGI Aldo, distretto Cagliari, deposito Salerno C.	Id. Cagliari (assegnato segretario tribunale militare Cagliari).

LA ZARA Liberto (B), distretto Girgenti, deposito Palermo. — Assegnato al tribunale militare di Torino dal 29 aprile 1921. (*Det. M.* 17-7-1921).

NOTIFICAZIONI

RINALDINI Guido, sottotenente deposito Ozieri S. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di guerra di Trieste in data 30 gennaio 1920.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 settembre 1921:

RONDELLI Carlo di Luigi.	Anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921.
GASPARINI Emidio di Augusto.	Id. 2 id dal 22 giugno 1920.
SANTORO Antonio di Francesco.	Id. 2 id. dal 16 marzo 1921.

GREGORI Giuseppe di Matteo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 2 aprile 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 12 novembre 1920.

BARBARULO Ruggiero di Bonifacio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 5 a decorrere dal 2 marzo 1917) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare amentedel decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 marzo 1917.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921:

ACUTO Alessandro di Giovanni.	Anni 2 a decorrere dal 3 marzo 1921.
REALI Giuseppe di Amos.	Id. 2 id. dal 30 marzo 1921.
AZZI Enrico di Ernesto.	Id. 3 id. dal 15 aprile 1921.
DI BLASI Corrado di Francesco.	Id. 2 id. dal 9 dicembre 1920.

LA MONICA Alfredo di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 10 aprile 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 16 agosto 1921.

MARUCCI Vittorio di Nicola, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 1 a decorrere dal 1 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 agosto 1920.

DE LUCA Giuseppe di Gerardo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 3 settembre 1920.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONI

PIGNI Emilio di Alfredo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 settembre 1921.

MARCHI Mario di Camillo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabilite al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

SAVAZZANO Enrico, tenente 4 pesante. — Eliminato dai ruoli.
(*R. D. 2-6-1921 - registrato alla Corte dei conti li 27-6-1921 - registro 205, foglio 164*).

REDAELLI Enrico, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D. 4-7-1921*).

ACUNTO Manlio, tenente gruppo speciale artiglieria da campagna Alta Slesia. — Trasferito 20 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M. 17-7-1921*).

PREVITERA Alessandro, tenente 3 pesante assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 4 luglio 1921. (*Del. M. 17-7-1921*).

NOTIFICAZIONE

SCORPIONI Danilo, tenente deposito 15 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 5 febbraio 1921 del tribunale militare di Trieste.

POLLINI Giuseppe, tenente. — Già del 5 pesante trasferito col suo grado ed anzianità, in applicazione dell'art. 14 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, nella specialità treno, è assegnato all'8 campagna (gruppo treno).

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1921;

STERNIERI Aldo di Igino.	Anni 2 a decorrere dal 15 aprile 1921.
CAVALLARO Luigi di Salvatore.	Id. 1 id. dal 4 febbraio 1921.

SARTORI Renato di Modesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 18 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 30 settembre 1919.

CASELLA Ferruccio di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 4 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 5 maggio 1920.

SERENA Lorenzo di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 18 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 19 agosto 1921.

MARTINI Fausto di Crispino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile dal 6 gennaio 1921 al 7 luglio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 16 agosto 1921.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono invitati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 875

MAZZOCCHIO Francesco di Giuseppe.	Dal 16 aprile 1920.
VELLANO Giuseppe di Giovanni.	Id. 16 marzo 1920.
CANTAGALLI Giulio di Luigi.	Id. 16 marzo 1919.

SOTTOTENENTI

I seguenti militari di truppa che hanno compiuto con esito favorevole il corso stabilito per reparti allievi ufficiali di complemento sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria ai sensi dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. esercito. Sono assegnati ai corpi a fianco di ciascuno indicati al deposito dei quali dovranno presentarsi entro l'ottavo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 14-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 72).

QUADRELLI Teodoro, distretto Milano.	27 campagna.
CONCARI Dino, id. Ancona.	21 id.
SCODELLARI Mario, id. Sacile.	6 id.
ALAIMO Mario, id. Napoli.	25 id.
VENUTI Pietro, id. Padova.	20 id.
TARTARI Giovanni, id. Milano.	24 id.
PERSICO Enrico, id. Napoli.	10 id.
APROMOLLA Francesco, id. Avellino.	25 id.
BATTIFOGLIA Giuseppe, id. Roma.	27 id.
TURINETTI Demetrio, id. Cuneo.	5 id.
CARNEVALE Giovanni, id. Vercelli.	17 id.
CARACCIOLO Luigi, id. Napoli.	19 id.
DE SIMONE Alfredo, id. Trapani.	27 id.
CUCCIOLI Giovanni, id. Brescia.	19 id.
BURRASCANO Giuseppe, id. Messina.	24 id.
NATALI Attilio, id. Palermo.	24 id.
MARINI Roberto, id. Massa.	7 id.
MISSONI Rizzardo.	26 id.

NOTIFICAZIONI

CALACE Giuseppe, sottotenente deposito 2 montagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 31 luglio 1920, del tribunale di guerra di Trieste.

DI PAOLO Giuseppe, sottotenente deposito 13 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 3 settembre 1920, del tribunale speciale militare di Torino.

DAL MARTELLO Emilio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 settembre 1921.

SERANGELI Guglielmo di Oreste, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 aprile 1921) perchè riconosciuto permanente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 20 aprile 1920.

MAIONI Giorgio di Giulio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 maggio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1919, n. 876 dal 26 aprile 1919.

D'ARMATA Michele di Francesco, sottotenente. — Invitato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 28 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 31 luglio 1920.

FATICA Emilio di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 5 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 7 febbraio 1920.

PRATO Cesare di Virgilio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 10 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 10 dicembre 1919.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

LINGUA Angelo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

GOFFREDO Torquato, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 29 maggio 1921 e dalla stessa data è trasferito 2 battaglione zappatori. (*Det. Min.* 17-7-1921).

NOTIFICAZIONI

VERDINO Evasio di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 settembre 1921.

GARBELLOTTO Ernesto di Felice, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

PATRIGNANI Leonida, sottotenente distretto Aquila. — Rivestito del grado di sottotenente ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, la sua anzianità è fissata al 5 febbraio 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Nasi* Vittorio.

(*D. R.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 2-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 36).

NOTIFICAZIONI

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 settembre 1921:

MARINELLI Francesco di Cesare. — Anni 1 a decorrere dal 6 gennaio 1921.
LUCCHINI Enea di Massimo. — Id. 3 id. dall'11 marzo 1919.

VINCENZONI Alvaro di Cesare, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 novembre 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 16 agosto 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

CAPOZZI Angelo, capitano medico, distretto Benevento. — Accettata la volontaria rinunzia al grado. (*R. D.* 10-7-1921).

SILITTI Liborio, già capitano medico, distretto Trapani. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a capitano medico di complemento, di cui al decreto luogotenenziale 30 maggio 1915. (*R. D.* 10-7-1921).

PUSCHI Giorgio, capitano medico, distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Bergamo. (*Del. M.* 22-7-1921)

NOTIFICAZIONI

MARAGLIANO Antonino fu Domenico, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 6 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921.

BASILE Carlo di Luigi, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 aprile 1921) perhè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 780 dal 1 6febbraio 1919.

VETTA Beniamino fu Antonino, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile dal 6 gennaio 1021 al 7 giugno 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al serviizo militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921.

CANTARELLI Giovanni di Giuseppe, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 24 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 agosto 1921.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

FARÌ Francesco di Achille, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 25 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921.

EREDE Ugo di Lisanio, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 agosto 1921.

VOLTA Pietro di Alessandro, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 3 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 9 gennaio 1921.

SOTTOTENENTI

TREPICCIONI Emanuele, aspirante medico laureato in medicina e chirurgia, distretto Barletta. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino al 226 fanteria, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 17-7-1921).

NOTIFICAZIONI.

PELAGGI Domenico id Antonio, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921.

ASPIRANTI MEDICI

GHIONE Biagio, aspirante medico, disetretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Casale. (*Det. M.* 22-7-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 2 giugno 1921, pubblicato alla pagina 1951, del bollettino n. 40, del 1921, e riguardante la nomina a sottotenente di complemento nel corpo di commissariato militare di 14 sergenti provenienti da un corso allievi ufficiali, è stato registrato alla Corte dei Conti il 15 luglio 1921, registro 205, foglio 97.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI

MATTIO Giovanni, tenente sussistenza, distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 19-7-1921).

PELISSERO Lino, tenente sussistenza, distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Cuneo. (*Det. M.* 19-7-1921).

SOTTOTENENTI

FORNERIS Giovanni, sottotenente sussistenza, distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 19-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

TRENTI Massimiliano, tenente amministrazione, distretto Pinerolo. Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 19-7-1921).

SOTTOTENENTI

PANCIROLI Adrasto, sottotenente amministrazione, distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino. (*Det. M.* 19-7-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

CANDIOTO Antonino, tenente veterinario distretto Trapani. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 17 marzo 1918 col quale veniva rimosso dal grado per mancanza contro l'onore.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 8-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 194).

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI

PESCITELLI Luigi, tenente farmacista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

NOTIFICAZIONI

TRAVAGLIO Vittorio di Severino, tenente farmacista. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 agosto 1921.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

PRESTI Carlo di Luigi, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 8maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 23 dicembre 1918.

CAPITANI

SANNA Giammaria, capitano (Orvieto), distretto Orvieto. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Sassari. (*Det. M.* 14-7-1921).

NOTIFICAZIONI

FRANZA Biagio di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 5 a decorrere dal 15 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 5agosto 1919.

GIACHERG Alfredo di Ernesto, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 14 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 luglio 1920.

SACCHETTO Giovanni di G. Batta, capitano. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 17 gennaio 1921)perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 ,dal 25 settembre 1919.

TENENTI

FORMICONI Mario, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

ABBATE Marco, tenente (Milano), distretto Milano. — Rettificato il cognome in ABATE. (*R. D.* 17-7-1921).

NOTIFICAZIONI

TORRISI Francesco di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 1 a decorrere dal 16ottobre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 maggio 1920.

DELL'ABBATESSA Antonio fu Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 1 marzo 1920), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 dicembre 1919.

GLIONETTI Ernesto di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 29 dicembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1919.

TARANTINI Gaetano di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 agosto 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 22 settembre 1919.

TORMAGHI Mario di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile dal 6 gennaio 1921 al 1 gennaio 1922) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1921.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè ricoosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1921 :

BOSSI Sergio di Carlo.	Anni 3 a decorrere dal 27 febbraio 1920.
CAPPELLI Lucio di Giacinto.	Id. 2 id. dal 22 ottobre 1920.
BANCHI Raffaele di Angelo.	Dal 6 gennaio 1921 al 18 maggio 1922.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

ASCHIERI Igino di Tersillo.	Dal 1 giugno 1921.
LANFRANCHI Armando di Antonio.	Id. 1 ottobre 1918.
PASTACALDI Antonio di Attilio.	Id. 1 luglio 1920.
FENOGLIO Napoleone di Giuseppe.	Id. 16 maggio 1920.
GRECO Francesco di Raffaele.	Id. 16 luglio 1919.

SOTTOTENENTI

AMBROSINI Renzo, sottotenente (Bologna), distretto Teramo. — Rettificato il nome in Lorenzo. (*R. D.* 17-7-1921).

NOTIFICAZIONI

PELACCRI Guido di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 2 agosto 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile a lservizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 24 aprile 1918.

CECCARELLI Guido di Ferdinando, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile dal 6 gennaio 1921 al 7 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 settembre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

CAFARO Carlo, tenente 2 reggimento pesante campale, distretto Palermo. — Trasferito nel ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 165).

NOTIFICAZIONI

DELLA ROVERE Dante, tenente deposito 11 campagna. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 4 giugno del tribunale militare marittimo di Venezia.

MOLFESE Manlio di Arcangelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 17aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 22 aprile 1919 .

GHELLI Cesare di Camillo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile dal 6 gennaio 1921 al 1 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 1 settembre 1921.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

BORMIDA Giovanni, sottotenente deposito 1 costa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 29 agosto 1918 del tribunale speciale di Palermo.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

FERRI Giuseppe, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

NOTIFICAZIONI.

DE LUCIA Samuele di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 marzo 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stesas data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE

MAGGIORI

DOLCE cav. Giuseppe, maggiore medico. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

NOTIFICAZIONI.

MORTORATO Giuseppe di Ferdinando, tenente medico — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, da 28 febbraio 1919 .

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

Tenenti

D'AMBROGIO Diomede, tenente commissario. — Nominato cavaliere nell'Oridne della d'Italia Torino, per cambio di residenza. (*Det. M.* 17-7-1921).

Sottotenenti

CORRADI Tommasso, sottotenente commissario, distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino, per cambio di residenza. (*Det. M.* 17-7-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Tenenti.

VINCENT Pietro, tenente sussistenza, distretto Pinerolo. — Trasferito distretto Torino (*Det. M.* 19-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Tenenti

ROSSI Edoardo, tenente d'amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze (*R. D.* 4-7-1921).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Brigadieri generali

VIALARDI di SANDIGLIANO cav. Tommaso, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo nel grado di colonnello è fissato in lire 12500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 10).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

CHIAVASSA cav. Ettore, colonnelo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 16).

GUGLIELMINI CERESA cav. Serafino, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12500, dal 1 maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 11).

CASSARINO cav. Giacomo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12500, dal 1 maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 15).

ROBERT cav. Vincenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500, dal maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 14).

DELLA NOCE cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11500, dal 1 maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 12).

MUSSO cav. Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300, dal 1 maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 13).

TENENTI COLONNELLI

TROMBETTI cav. Giacomo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10500, dal 1 maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 17).

MAZZUCCHIELLO cav. Pasquale, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 19).

ORESTANO cav. Filippo ,tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1921.
(*D. Mi* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 18).

NOTIFICAZIONI

MONTINI Gino Carlo fu Vincenzo, tenente colonnello. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di ani 2 a decorrere dal 13 giugno 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile a lservizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 sttembre 1021.

CAPITANI

RACANELLI Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

BERARDINELLI Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7200 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 20).

TENENTI

NATALI' Filippo. — Tenente già di complemento del deposito 10 bersaglieri, inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 giugno 1921 ed assegnato per residenza al distretto di Palermo, è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, destinato a prestar servizio presso il gruppo aerostieri di Roma e per i soli effetti amministrativi al distretto militare di questa città.
(*D. M.* 20-6-1921).

DI GERONIMO Rocco. — Tenente già di complemento del deposito 32 fanteria, inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 20 giugno 1921 ed assegnato per residenza al distretto di Avellino,è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, ,quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato a prestar servizio presso la direzione Commissariato di Trieste. (*D. M.* 26-6-1921).

NOTIFICAZIONI

NIGRO Antonino di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

GIRUZZI Rocco. — Sottotenente già di complemento, del deposito 39 reggimento fanteria, inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 luglio 1921, ed assegnato per residenza al distretto militare di Barletta, è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla data suddetta e destinato a prestar servizio presso la direzione commissariato di Bari. (*D. M.* 1-7-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

MACCHI conte di CELLERE cav. Carlo, tenente colonnello, distretto Roma. — Trasferito a sua domanda con l'attuale grado ed anzianità nella milizia territoriale dell'arma stessa.
(*R., D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 204, *foglio* 230).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

QUARTO cav. Adolfo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corano d'Italia per speciali benemerenze. (*R. D.* 4-7-1921).

Lo stipendio annuo dei sottonotati ufficiali è fissato nella somma di fianco di ciascuno indicata dal 1 maggio 1919

GUIDI cav. Girolamo, colonnello. — L. 12,500.
MUSATTI cav. Ettore, colonnello. — L. 12,500.
PETRI cav. Cesare, colonnello. — L. 10,500.

TENENTI COLONNELLI

VIO cav. Pompeo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 ,dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 5).

CAPITANI

TRANIELLO cav. Giuseppe, riassunto in servizio come invalido di guerra. — Nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto-propri odi S. M. il Re.
(*R. D.* 19-6-1921).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

D'ERCOLE Ercole, tenente colonnello, distretto Palermo. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 10500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 27).

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

COPPOLA cav. Nicola, tenente colonnello medico, distretto Roma. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 24).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

PAOLI cav. Enrico, tenente colonnello commissario, distretto Firenze, già riciamato temporaneamente in servizio dal 10 dicembre 1920. — Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1921.
(*D. M.* 29-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 43).
ROSSI cav. Antonio, tenente colonnello ,distretto Firenze. — E' richiamato temporaneamente in servizio presso la direzione commissariato militare Firenze dal 16 aprile 1919 al 26 maggio 1919.
(*D. M.* 29-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 47).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

CANTON Giovanni, tenente colonnello amministrazione, distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 10500, dal 12 marzo 1920.
(*D. M.* 15-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 3).
CEDRANGOLO Francesco, tenente colonnello amministrazione, distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 11500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 6-6-1921 - *registrato alla Corte d[illegible] li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 6).

MAGGIORI

VALECCE Nicolò, maggiore amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 10000, dal 4 maggio 1920.
(*D. M.* 6-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921, *registro* 205, *foglio* 8).

SOTTUFFICIALI

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata e sono assegnati al corpo controsegnato: (*R. D.* 2-6-1921).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1920:

MARRUCCI Celestino | 82 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

FETONTI Mario. | 82 fanteria.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenzaC dal 1 febbraio 1921:

TRAVERSA Natale. | 4 artiglieria pesante campale.

GONELLA Domenico, maresciallo 6 alpini. — E' reintegrato nel grado di aiutante di battaglia a datare dal 12 marzo 1921.
(*R. D.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205 *guerra, foglio* 58).

FANASCA Ernesto, maresciallo maggiore 12 bersaglieri.
NAPOLITANO Giuseppe, id. 7 fanteria.
} Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze. (R. D. 4-7-1921).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 19 dicembre 1920 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di fanteria (dispensa 98 bollettino ufficiale anno 1920) è stato registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1921, registro 201 guerra, foglio 7.

Il R. decreto 28 novembre 1920 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di artiglieria e del genio (dispensa 96 *bollettino ufficiale* anno 1920 e dispensa 6 *bollettino ufficiale* anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti li 1 giugno 1921, registro 202 guerra, foglio 8.

Il R. decreto 28 novembre 1920 riguardante le promozioni a capi maniscalchi di 3ª classe dei sergenti maggiori maniscalchi (dispensa 96 *bollettino ufficiale* anno 1920 e dispensa 1 *bollettino ufficiale* anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1921, registro 202 guerra, foglio 193).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI.

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione speciale per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALGHISI Umberto, caporal maggiore 5 reggimento bersaglieri.
ATZORI Luigi, sergente 5 reggimento genio, 21 compagnia.
BENVENUTI Francesco, sergente 20 reggimento bersaglieri.
BORGHESIO Domenico, maggiore 5 reggimento bersaglieri.
BIDDAN Giulio, aspirante ufficiale 20 reggimento bersaglieri.
CRISANTI Giorgio, tenente 1 reparto assalto.
CESCATO Giovanni, caporale 7 reggimento alpini.
CAPALBI Domenico, tenente 4 squadriglia aviatori.
CADDEO-FRAN Giuseppe, caporal maggiore 151 reggimento fanteria.
CISERI Giuseppe, aspirante ufficiale 20 reggimento bersaglieri.
D'ELIA Alfonso, sottotenente 119 reggimento fanteria.
FINCATI Guido, sottotenente 30 reggimento fanteria.
FEUDALE Giuseppe, maresciallo maggiore 4 raggruppamento sezioni CC. RR.
FACCIN Domenico, carabiniere addetto comando reggimento lancieri Novara (5).
GIUFFRIDA Giuseppe, tenente 47 reggimento fanteria.
ISACCO Carlo, caporale 896 compagnia mitragliatrici.
INCAINI Giuseppe, aiutante di battaglia 12 reggimento bersaglieri.
JULIANO Vincenzo, sergente 251 reggimento fanteria.
LIQUORI Gaetano, sergente 5 reggimento bersaglieri.
MONDELLO Vincenzo, tenente 244 reggimento fanteria.
MURARO Domenico, sottotenente complemento 6 reggimento alpini.
MARINUCCI Pacifico, tenente 260 reggimento fanteria.
MORANZONI Vittorio, sottotenente 9 artiere generale 33 divisione.
PEREGO Innocente, tenente 5 reggimento alpini.
PURICELLI Mario, sottotenente 119 reggimento fanteria.
PIROZZI Francesco, sergente maggiore 10 reggimento fanteria.
PUGLIELLI Mario, sergente 20 reggimento ersaglieri.
PANDOLFI Gennaro, tenente medico 64 reggimento fanteria.

N. B. Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA, PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

ROSSI Giacomo, sottotenente 2 reggimento alpini.

SFONDRINI Guido, tenente 74 reggimento fanteria.

SAVARESE Alberto, sergente maggiore 1 reggimento granatieri.

STAGNI Armando, capitano reggimento lancieri Mantova (25).

SPETTOLI Antonio, tenente 120 reggimento fanteria.

TONINI Pio, tenente 27 reggimento fanteria.

ZUCCONO Giulio, sottotenente 1 reggimento fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AMORE Carmelo, sergente 130 reggimento fanteria.

ACQUATI Carlo, soldato 91 reggimento fanteria.

BITOCCO Silvio, tenente 26 reggimento artiglieria da campagna.

BISSACCO Federico, sergente maggiore 2 gruppo aeroplani 5 squadriglia.

BONAGA Emilio, sottotenente 215 reggimento fanteria.

CHIMENTI Egisto, soldato 3 reggimento bersaglieri.

CARESANI Luigi, sergente 7 bataglione bersaglieri ciclisti.

CORSINI Giordano, caporale 7 battaglione bersaglieri ciclisti.

CAVAZZERANI Costantino, colonnello comandante 256 reggimento fanteria.

DALLA RIVA Luigi, caporale 6 reggimento alpini.

DA COL Davide, sergente 5 reggimento alpini.

FRASCAROLO Teofilo, tenente 3 battaglione di frontiera R. guardia finanza.

FULVIO Bartolomeo, maggiore 64 reggimento fanteria.

GALUPPO Luciano, sergente 20 reggimento bersaglieri.

GRIPPO Donantonio, maggiore medico capo ufficio di canità 48 divisione.

MARIOTTI Jak, tenente 12 reggimento fanteria.

MASTRASCUSA Giovanni, sottotenente complemento 19 reggimento fanteria.

MARCUZZI Arturo, carabiniere addetto comando intendenza 3 armata.

MELLONE Francesco, aspirante ufficiale 265 reggimento fanteria.

MARULLI Vincenzo, caporale 161 reggimento fanteria.

NOSARI Adone, tenente complemento 1 reggimento genio.

POLETTA Giovanni, carabiniere addetto intendenza 3 armata.

POGGIO Matteo, soldato zappatori 1 reggimento alpini.

ROBASTO Domenico, soldato 91 reggimento fanteria.

SERRA Umberto, soldato 276 reggimento fanteria.

USAI Mario, aspirante ufficiale 12 reggimento bersaglieri.

WASCIMINI Francesco, tenente reggimento Genova cavalleria (4).

CONSORTI Serafino, tenente 1 reggimento granatieri.

BARTOLUCCI Tito Livio, capitano 265 reggimento fanteria.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

LAZZARINI Ferdinando, soldato 20 reggimento cavalleggeri Roma.

PAVESE Alberto, tenente 55 autoreparto del 3 autoparco.

ROSSI Antonio, aspirante ufficiale 1063 compagnia mitragliatrici.

TRAVERSA Pietro, capitano 5 reggimento genio.

DEFUNTI

AMBROGIO Giuseppe, tenente di M. T. 5 pesante distretto Milano.	Morto a Verona, il 21 giugno 1916.
BUCCELLARI Ernesto, tenente 17 campagna (T).	Id. a Nibbiano (Piacenza), il 25 dicembre 1918.
DAVOLI cav. Gioacchino, tenente colonnello commissario di riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 29 dicembre 1919.
GRAZZINI Alessandro, tenente genio M. T. distretto Torino.	Id. a Torino, il 22 gennaio 1920.
LOMBARDI cav. Narciso, colonnello di cavalleria in P. A. distretto Lucca.	Id. a Firenze, il 30 novembre 1920.
NOJA Carlo, tenente.	Id. a Trieste, il 18 aprile 1921.
CZAPPEK Carlo, capitano amministrazione, distretto Cremona.	Id. a Cremona, il 21 aprile 1921.
ZANELLA Luigi, sottotenente genio milizia territoriale.	Id. a Lodi (Milano), il 13 maggio 1921.
STIGLIANI cav. Camillo, tenente generale nella riserva.	Id. a Napoli, il 14 maggio 1921.
FIORINI Domenico, tenente M. T. fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 15 maggio 1921
ROSSINI cav. Cesare, maggiore commissario in aspettativa per infermità	Id. a Padova, il 2 giugno 1921.
BARONIS cav. Luigi, maggior generale in posizione ausiliaria speciale.	Id. a Torino, il 15 giugno 1921.
FRANCIONI Rocco, maresciallo maggiore cavalleria.	Id. a Milano, il 15 giugno 1921

RETTIFICAZIONI

Dispensa 77, anno 1917, pag. 6537. — POLITI Alceo, *invece di*: 2 fant. *leggasi*: 32 fanteria (961 comp. mitraglieri).

Id. 9, » 1918, » 580. — BORGHETTI Vincenzo, *invece di*: con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917, *leggasi*: con decorrenza assegni 1 agosto 1916.

Id. 71, » 1918, » 5742. — BRIGNOLE Luigi, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 82, » 1918, » 6562. — GIOBBI Domenico, *invece di*: sottotenente medico id., *leggasi*: tenente medico id.

Id. 15, » 1919, » 1074. — ZANETTI Dino, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 82, » 1919, » 5131. — GIUNTA Gaetano, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 117, » 1919, » 6870. — TARABUSI Arturo, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 9, » 1920, » 495. — PULEO Carlo, *invece di*: deposito *Bologna*, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 24, » 1920 » 1284 — FAZI Volfango, *invece di*: assegnato 3 reclusorio militare, *leggasi*: assegnato 2 reclusorio militare.

Id. 64, » 1920, » 3530. — POLITI Alceo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Dispensa 94, anno 1920, pag. 5328. — GINESI Ignazio, *invece di*: (R. D. 21-11-1920), *leggasi*: (R. D. 14-4-1921).

Id. 96, » 1920, » 5404. — CICCONE Pasquale, *invece di*: (R. D. 28-11-1920), *leggasi*: (R. D. 14-4-1921).

Id. 98, » 1920, » 5503. — ODERDA Giovanni. Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 2, » 1921, » 54. — DAGNIA Terenzio, *leggasi*: DAGNA Terenzio.
— GUACCHIONE Pietro, *leggasi*: GUACCHIONE Pietro Paolo.

Id. 6, » 1921, » 312. — MARGIOTTI Gaetano, *invece di*: 3 pesante, *leggasi*: 23 campagna.

Id. 6, » 1921, » 312. — MORETTI Amos, *leggasi*: MARETTI Amos.
— MATTEO Vittorio, *leggasi*: MATTEA Vitorio.
— MARGIOTTA Gaetano. — Si consideri di complemento anzichè di milizia territoriale.

Id. 7, » 1921, » 349. — SCILLA Giuseppe, *leggasi*: SCILLIA Giuseppe.

Id. 19, » 1918, » 921. — TUNDO Giorgio, *invece di*: assegnato con funzioni amministrative magazzino v. e. genio Pola, *leggasi*: assegnato con funzioni amministrative 5 deposito zappatori e telegrafisti genio Trieste dal 2 aprile 1921.

Id. 19, » 1921, » 943. — Il provvedimento riflettente il tenente VALLESE Giuseppe intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 21 settembre 1918 al 19 settembre 1916.

Id. 32, » 1921, » 1573. — TEMPESTI Carlo, *invece di*: 2 raggruppamento, *leggasi*: 3 raggruppamento.

Id. 32, » 1921, » 1584. — PANZANINI Alfonso. — Annullato il trasferimento che lo riguarda.

Id. 39, » 1921, » 1859. — MESSINA Angelo, *dopo le parole*: 14 giugno 1921, *aggiungere*: e cessa dalla stessa data di far parte del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Id. 39, » 1921, » 1878. — PALMAS Mario, *invece di*: deposito Spoleto, *leggasi*: deposito Perugia.

Id. 40, » 1921, » 1934. — LEPANTO Salvatore, *invece di*: distretto Catania, indisponibile, *leggasi*: Caltanisetta (indisponibile).

Id. 40, » 1921, » 1945. — DE WITT Gaetano, *invece di*: 3 pesante, *leggasi*: 3 costa.

Id. 42, » 1921, » 2021. — PENNAZZI Giuseppe, *invece di*: 18 fanteria, *leggasi*: 11 bersaglieri.

Id. 42, » 1921, » 2026. — GENNARO Luciano, *dopo le parole*: 7 luglio 1921, *aggiungere*: e cessa dalla stessa data di far parte del R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

Id. 42, » 1921, » 2037. — MAGNO Leone. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 43, » 1921, » 2061. — INSIDIOSO MONDA Lazzaro. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda, perchè già inserto nella dispensa 22 *bollettino ufficiale* corr. anno, a pag. 1086.

Id. 43, » 1921, » 2068. — TONINI cav. Roberto. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 43, » 1921, » 2107. — ZINGALE Achille, *leggasi*: ZINGALE Michele.

Dispensa	44,	anno	1921,	pag.	2127. — CRUGNOLA cav. Adolfo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda. — CUTI Filippo. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda perchè già inserto nella dispensa 22 *bollettino ufficiale* corrente anno, pag. 1086. — BI GEROLAMO Francesco. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda perchè già inserto nella dispensa 24 *bollettino ufficiale* corrente anno, pagina 1187.
Id.	44,	»	1921,	»	2144. — FOIDOMANI Giuseppe, *anzichè*: (*R. D.* 26-6-1921), *leggasi*: (*R. D.* 7-7-1921). — SCARAMEZZA Silvio, *leggasi*: SCARAMUZZA Silvio.
Id.	44,	»	1921,	»	2145. — PIZZICHELLI cav. Aristide, *leggasi*: PIZZICHELLI cav. Aristide. — CAMPOLINI Giovacchino, *leggasi*: CAMPOLMI Giovacchino. — NEWXTON Federico, *leggasi*: NEWTON Federico.
Id.	44,	»	1921,	»	2147. — FAVRO cav. Luigi, *leggasi*: FAVRO cav. Alfredo. — ROGGERO Marcello, *leggasi*: ROGGERO Marcello.
Id.	44,	»	1921,	»	2159. — CERESOLE Giovanni, *invece di*: posizione ausiliaria, *si consideri*: in congedo provvisorio.
Id.	45,	»	1921,	»	2167. — ALBERTINI Camillo, *invece di*: 5 alpini, *leggasi*: 6 alpini.
Id.	45,	»	1921,	»	2170. — DINI Azelio. — Si consideri come non avvenuta la pubblicazione che lo riguarda.
Id.	45,	»	1921,	»	2174. — NICOLO' Giovanni, *invece di*: 12 campagna, *leggasi*: 8 pesante campale.
Id.	45,	»	1921,	»	2179. — LUCCHI Pietro — CORINALDI Emilio — ROSSI Raffaele } *invece di*: con anzianità 15 settembre 1920, *leggasi*: con anzianità 30 settembre 1920. — BAIA Vincenzo, *leggasi*: BAIA Francesco.
Id.	45,	»	1921,	»	2183. — ROSTELLI Gino, *leggasi*: RASTELLI Gino. — DE GIORGIO Torquato, *invece di*: trasferito 25 fanteria, *leggasi*: trasferito 23 fanteria. — BERNESCHI Arnaldo, *leggasi*: BARNESCHI Armando.
Id.	45,	»	1921,	»	2186. — HELLA Eginardo, *leggasi*: XELLA Eginardo.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(318) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 47ª 1921 29 Luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

DI SAINT PIERRE cav. Alberto, colonnello comandante legione Salerno. — Collocato in posizione di servizio ausilario, a datare da 1 aprile 1921.
(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 217)

DI SAINT PIERRE cav. Alberto, colonnello comandante legione Salerno. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 24 marzo 1921, col quale veniva collocato in posizione di servizio ausiliario a datare dal 1 aprile 1921. (*R. D.* 21-7-1921)

DI SAINT PIERRE cav. Alberto, colonnello comandante legione Salerno. — Esonerato dall'attuale comando e collocato a disposizione Ministero guerra a datare dal 1 aprile 1921 e per gli effetti amministrativi a disposizione della legione di Salerno. (*R. D.* 21-7-1921)

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti o destinato alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiuta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921)

BRIZIO cav. Giuseppe, fuori quadro, legione Ancona.	Trasferito a disposizione legione Bologna
VALENZUELA cav. Alfredo, legione Verona.	Id. divisione Sassari interna, legione Cagliari.
MAYER cav. Luigi, battaglione mobile Napoli 2.	Id. a disposizione legione Napoli.
MORI cav. Carlo, legione Roma	Destinato id. id. Roma.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

DE NAVA cav. Francesco, legione Napoli.	Trasferito battaglione mobile Napoli 2.
COLOMBINI cav. Diocleziano, id. Torino.	Id. a disposizione legione Verona.
MANFREDI cav. Angelo, id. Verona.	Id. id. id. Salerno.
MARTINELLI Lodovico, id. Bologna.	Id. compagnia Torino interna, legione Torino.
TADDEI cav. Leonetto, id. Livorno.	Destinato a disposizione legione Livorno.
PETILLO cav. Angelo Bartolomeo, id. Napoli.	Trasferito compagnia Verona interna, legione Verona.
PEANO cav. Emilio, id. Alessandria.	Id. divisione Grosseto, id. Firenze.
DE MARINIS cav. Gilberto, id. Roma.	Nominato aiutante maggiore in 1, id. Roma.

CAPITANI

AGOSTINELLI Pier Celestino, capitano legione Ancona. — Collocato in posizione ausiliaria per età, a datare dal 23 gennaio 1921.

(*R. D.* 13-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 243).

D'AQUINO Gabriele, capitano. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 9 febbraio 1921 stata concessa con R. decreto 24 febbraio 1921, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 166).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

CERRI GAMBARELLI conte Giuseppe, legione Ancona.	Trasferito legione Napoli e nominato aiutante maggiore in 1.
BORTOLI Antonio, id. Roma.	Nominato aiutante maggiore in 2, legione Roma.
BOSCO Giov. Antonio, id. Salerno.	Trasferito battaglione mobile Catania.
BINIO Nino, battaglione mobile Napoli 2.	Id. compagnia Sora, legione Napoli.
IMASSI Mario, legione Ancona.	Id. id. Asti, id. Alessandria.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

PELLEGRINI Ottorino, legione Ancona.	Trasferito tenenza Strongoli, legione Catanzaro.
AXEDDA Efisio, id. Ancona.	Id. id. S. Antioco, id. Cagliari.
PERINETTI Carlo, id. Ancona.	Id. id. Salaria (Roma), id. Roma.
AGNESA Giovanni, id. Cagliari.	Destinato id. Ozieri, id. Cagliari.

TERRACCIANO Gennaro, legione Bologna.	Trasferito battaglione mobile Napoli 2.
PINZAUTI Oscar, id. Bologna.	Id. tenenza Bagno di Romagna, legione Firenze.
CIRAVEGNA Cornelio, battaglione mobile Torino 1.	Id. id. Como, id. Milano
LIGOTTI Calogero, id. id. Catania.	Id. id. Ravenna, id. Bologna.
BARBIERI Camillo, legione Milano.	Id. id. Cervia, id. Bologna.
AIRENTI Francesco, id. Firenze.	Id. id. Nizza Monferrato, id. Alessandria.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 24-7-1921).

ONNIS Anacleto, legione Bologna.	Trasferito a disposizione legione Roma.
TROVATO Rosario, id. Bologna.	Id. tenenza Amelia, legione Ancona.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ROSETTI cav. Romeo, colonnello comandante distretto Udine. — Cessa dal suindicato comando dall'8 giugno 1921 ed è nominato comandante del distretto Lucca dal 10 giugno stesso anno. Il ROSETTI è, poi, esonerato da quest'ultimo comando ed è nominato comandante del 225 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

PETROPOLI cav. Giovanni, colonnello comandante 47 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è messo a disposizione del Ministero guerra, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

VALENTINI cav. Alberto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Rettificato il R. decreto 26 settembre 1918 nella parte che si riferisce alla di lui promozione a colonnello nel senso che l'ufficiale, anzichè collocato a disposizione del Ministero guerra, dovrà intendersi nominato comandante 60 fanteria dal 1 ottobre 1918. L'ufficiale stesso è, poi, esonerato da quest'ultimo comando ed è collocato a disposizione del Ministero guerra, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

GILBERTI cav. Pietro, colonnello comandante 226 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante del 77 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

COMBI cav. Rodolfo, colonnello comandante del 78 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è messo a disposizione Ministero guerra, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

DE AMBROSIS cav. Leandro, colonnello comandante 225 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 78 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

DE MARIA cav. Paolo, colonnello a disposiizone Ministero guerra. — Nominato comandante 1 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

BARRECA cav. Riccardo, colonnello comandante 1 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è messo a disposizione Ministero guerra, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921).

TOTI cav. Federico, colonnello comandante distretto Perugia — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 226 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921)

POSO cav. Otello, colonnello comandante 77 fanteria, — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 47 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 28-7-1921)

TENENTI COLONNELLI

MANASSE cav. Amedeo, tenente colonnello 92 fanteria. — Nel grado di maggiore s'intenda trasferito dal deposito 21 fanteria al deposito 49 fanteria dal 4 luglio 1918 (variazione omessa anno 1918); e dal deposito 49 fanteria al deposito 92 fanteria dal 1 luglio 1921 (variazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 24-7-1921).

RIGAT cav. Pietro, tenente colonnello 8 bersaglieri. — Trasferito 12 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-7-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 9830 del 31 maggio 1921: (*Det. M.* 24-7-1921)

BIANCHINI cav. Ludovico, 25 fanteria, assegnato tribunale militare Piacenza.	Trasferito 65 fanteria, rimanendo assegnato come contro.
BOSCO cav. Ferdinando, deposito 49 id. f. q. s. s., id. id. id. Torino.	Id. deposito 91 id., id. id. id.
BOSSI cav. Ettore, 50 id.	Id. 23 id.
CANTALAMESSA cav. Guido, 12 id.	Id. 157 id.
CICU cav. Duilio, 72 id.	Id. 49 id.
CUOMO cav. Gennaro, deposito 49 id. f. q. s. s., assegnato divisione militare Ravenna.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 5 ottobre 1919.
CUOMO cav. Gennaro, id. 49 id., f. q. s. s.	Trasferito deposito 91 fanteria

MAGGIORI

CARETTO Guido, maggiore 9 bersaglieri. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 25-6-1921)

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921)

AMBROGI cav. Emilio, 63 fanteria, assegnato tribunale militare Salerno.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 1 aprile 1920.
ANGERAMI cav. Antonio, 12 bersaglieri.	Assegnato centro educazione fisica comando 3 divisione fanteria (Milano).

BIANCHI cav. Leonardo, 82 fanteria.	Trasferito 59 fanteria, dal 20 giugno 1921.
DANIONI cav. Carlo, 5 alpini, assegnato a raggruppamento alpini.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro educazione fisica 11 divisione fanteria (Gorizia), dal 22 maggio 1921.
DE ANGELIS cav. Armando, 34 fanteria.	Trasferito 59 fanteria.
FORTI cav. Tito, 82 id.	Id. 59 id., dal 20 giugno 1921.
GAY cav. Giovanni, 209 id. (deposito 90 fanteria).	Id. 24 id., dal 10 febbraio 1919.
GAY cav. Giovanni, 24 id.	Id. 43 id., dall'11 giugno 1921.
GIOLITTI cav. Enrico, 82 id., assegnato comando divisione militare Roma.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 92 fanteria ed assegnato comando divisione militare Torino, dal 14 luglio 1921.
GRAZIOTTO cav. Pietro, 222 id.	Trasferito 31 fanteria, dal 24 febbraio 1916.
GRAZIOTTO cav. Pietro, 31 id.	Id. 74 id., dal 7 febbraio 1919.
GRAZIOTTO cav. Pietro, 74 id.	Assegnato centro educazione fisica 12 divisione fanteria (Pola), dal 4 maggio 1921.
IARICI cav. Alfredo, 82 id.	Trasferito 50 fanteria, dal 20 giugno 1921.
PANZONI cav. Enea, 93 id.	Id. 151 id., dall'11 ottobre 1919.
PANZONI cav. Enea, 151 id.	Nominato giudice titolare tribunale militare Trieste, dal 7 giugno 1921.
PECCHIONI cav. Ugo, 18 id., assegnato comando settore Trento.	Cessa d'essere assegnato come contro ed è trasferito 65 fanteria, dal 28 dicembre 1920.
PECCHIONI cav. Ugo, 65 id.	Trasferito 50 fanteria, dal 21 giugno 1921.
REINA cav. Cesare, distretto Como.	Id. 7 id., dal 9 luglio 1921.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 9200 del 31 maggio 1921: (*Det. M.* 24-7-1921).

BRISOTTO cav. Silvio, 8 alpini, assegnato intendenza zona retrovie.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 22 gennaio 1920.
BRISOTTO cav. Silvio, 8 id.	Trasferito 9 alpini
CAMPINI cav. Ezio, 6 id.	Id. 9 id.
DE CIA cav. Amedeo, 6 id.	Id. 9 id.
ORENGO cav. Guglielmo, 6 id.	Id. 8 id.

NOTIFICAZIONI

Il decreto ministeriale 1 giugno 1921 relativo al mantenimento in servizio del maggiore BOTTIGLIA Carlo, pubblicato nella dispensa 40 del *bollettino ufficiale* c. a., pag. 1919, è stato registrato alla Corte dei conti addì 29-6-1921, registro 203, foglio 321.

CAPITANI

MOSTI Enrico, capitano. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 8340, dal 1 maggio 1919 ed in lire 8600, dal 16 gennaio 1920.

(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 138).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

BARBACINI Athos, aiutante di campo brigata Liguria.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 62 fanteria.
BUGHI Erasmo, 270 fanteria.	Trasferito 27 fanteria, dal 21 aprile 1918.
BUGHI Erasmo, 27 id.	Id. 91 id., dal 29 dicembre 1918.
CALIRI Mario, 86 id., giudice supplente tribunale militare Palermo.	Nominato giudice titolare tribunale stesso.
CHIRIATTI Gino, 30 id.	Trasferito distretto Cosenza.
DE ASTIS Vincenzo, 91 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino v. e. 9 artiglieria pesante campale.
DE COSA Riccardo, 7 id.	Id. 1 divisione assalto (7 bersaglieri), dal 12 aprile 1919.
DE COSA Riccardo, 7 id., assegnato 1 divisione assalto (7 bersaglieri).	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 1 bersaglieri, dal 1 gennaio 1921.
DEJAN Salvatore, 81 id., id. carcere militare preventivo Roma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 18 dicembre 1919.
DELLA CAVA Francesco, 160 id.	Trasferito 38 fanteria, dal 3 ottobre 1917.
DELLA CAVA Francesco, 38 id.	Id. 78 id., dal 10 dicembre 1919.
DELLA CAVA Francesco, 78 id.	Id. personale di governo stabilimenti militari pena, dal 17 giugno 1921.
FLORI Michelangelo, 78 id.	Id. 10 fanteria.
SCARBACI Salvatore, 80 id., assegnato distretto Palermo.	Cessò di essere assegnato come contro, dal 1 febbraio 1921.
SCARPA Raffaele, 4 id.	Trasferito 8 fanteria.
SCOLARI Luigi, 3 id.	Assegnato quale consegnatario magazzino 24 artiglieria campagna (Messina), dal 1 giugno 1921.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 9200 del 31 maggio 1921: (*Det. M.* 24-7-1921).

BAYETTA Vittorio, 6 alpini.	Trasferito 9 alpini.
GALFIONE Giuseppe, 6 id.	Id. 8 id.
GANDOLFO Riccardo, 6 id.	Id. 9 id.
LATINI Massimiliano, 6 id.	Id. 9 id.
PIOVESANA Curio 6 id.	Id. 8 id.
REMOTTI Edgardo, 6 id.	Id. 8 id.

TENENTI

SBOLCI Tito, tenente. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 38).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

CAVANI Edgardo, 33 fanteria.	Assegnato centro educazione fisica 1 divisione alpina (Cuneo), dall'11 maggio 1921.

CHIAMA Felice, 73 fanteria.	Trasferito 45 fanteria, dal 3 luglio 1921.
CIOFFARI Giacomo, 60 id.	Id. 5 squadriglia autoblindomitragliatrici, dal 25 giugno 1921.
GUADALUPI Cosimo, 11 bersaglieri.	Id. personale governo stabilimenti militari pena, dal 3 luglio 1921.
ROCCHETTI Pasquale, 7 id.	Id. 2 bersaglieri.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 9200 del 31 maggio 1921: (*Det. M.* 24-7-1921).

BALZARINI Gabriello, 6 alpini.	Trasferito 9 alpini.
MANZI Filippo, 6 id.	Id. 8 id.
MICHELINI di S. MARTINO Luigi, 6 id.	Id. 9 id.

Sottotenenti

CEGALIN Tiziano, sottotenente 6 alpini. — Trasferito 9 alpini dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 9200 del 31 maggio 1921. (*Det. M.* 24-7-1921).

TIMPANI Edoardo, sottotenente 81 fanteria. — Trasferito distretto Barletta; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-7-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

Tenenti colonnelli

GUILLET Ernesto, tenente colonnello reggimento cavalleggeri Alessandria. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Firenze. (*Det. M.* 24-7-1921).

Capitani

MANFRONI Giuseppe, capitano. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 15 settembre 1918, che lo collocava in congedo provvisorio dal 16 settembre 1918 e destinato reggimento Savoia cavalleria.
(*R. D.* 26-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 227).

FLORES Francesco, capitano reggimento Piemonte reale cavalleria ed assegnato distretto Roma. — Cessa di essere assegnato come contro. (*Det. M.* 24-7-1921).

Tenenti

PONTI Arnaldo, tenente reggimento cavalleggeri Saluzzo ed assegnato corpo automobilistico. — Cessa di essere assegnato come contro. (*Det. M.* 24-7-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

BASSETTO cav. Valerio, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 agosto 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Genova con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 24-7-1921).

TENENTI COLONNELLI

ALBANO cav. Mario, tenente colonnello fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (11 pesante campale). — Rientra nei quadri dal 14 maggio 1920 e destinato 11 pesante campale.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

RANDONE cav. Vincenzo, tenente colonnello di stato maggiore (artiglieria) in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio nell'arma di artiglieria dal 12 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato scuola guerra (insegnante aggiunto).

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

CILENTO cav. Raffaele, tenente colonnello 16 campagna. — Trasferito 8 campagna; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 24-7-1921).

MAGGIORI

MERCURIO cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 7 febbraio 1921 (R. decreto 10 marzo 1921. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 7 giugno 1921.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

BRUNETTI cav. Brunetto, maggiore 34 campagna assegnato ministero guerra. — Trasferito 23 campagna continuando assegnato come sopra. (*Det. M.* 24-7-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 24-7-1921).

ANGELICA cav. Domenico, 32 campagna.	Trasferito 13 pesante campale.
AMARI DI S. ADRIANO cav. Eduardo, 33 id., assegnato comando settore Bolzano.	Id. 7 id. id. cessando assegnato come contro.
BOSELLI cav. Guido, 6 fortezza.	Id. 1 pesante.

CAPITANI

MELI Mariano, capitano 1 pesante. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da ause di servizio per un anno, dal 2 giugno 1921.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

DI NAPOLI Leonardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 10 novembre 1920 (R. decreto 2 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un'anno, dal 10 marzo 1921.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

STERBINI Mario, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (13 campagna). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 maggio 1921 (per la durata di due mesi).
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

BELLINI Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 20 dicembre 1920 (R. decreto 13 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

IACOBACCI Augusto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 4 gennaio 1921 (R. decreto 13 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 maggio 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dal 4 maggio detto con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato direzione artiglieria Brescia.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

BONACCORSI Domenico, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (13 campagna). — Rientra nei quadri dal 12 agosto 1920 e destinato 13 campagna (assegnato Ministero guerra).
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

PAGLIARETTI Francesco, capitano in aspetativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 agosto 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1921 n. 806, dal 16 giugno 1921 e destinato per mobilitazione 13 pesante campale.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 240).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 24-7-1921).

LANCIERI Federico, 43 campagna.	Trasferito direzione artiglieria Taranto.
GRATI Giulio, 17 id.	Id. 3 montagna.
DE LEO ROSARIO, direzione artiglieria Taranto.	Id. 4 costa.
BARRESI Vincenzo, 22 campagna, assegnato 10 gruppo treno.	Id. 24 campagna, cessando assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 24-7-1921).

BAGGINI Guido, 28 campagna.	Trasferito 21 campagna.
BARBERIS Ubaldino, 10 id. (T), assegnato comando corpo armata Torino.	Id. 5 id. (T), cessando assegnato come centro.
BETTI Giuseppe, 35 id., assegnato stato maggiore R. esercito.	Id. 14 id. continuando assegnato come centro.
BRUNETTI Ettore, direzione artiglieria Trento.	Id. direzione artiglieria Verona sezione staccata Bolzano.
BRUNELLI Federico, 31 campagna, assegnato Ministero guerra.	Id. 9 pesante campale continuando assegnato come centro.
BONTEMPI Omero, direzione artiglieria Mantova (T).	Id. direzione artiglieria Brescia (T).
MATTEUZZI Angelo, 43 campagna.	Id. 4 campagna.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio:
(*Det. M.* 24-7-1921).

ABEILLE Mario, 8 fortezza.	Trasferito 6 pesante.
ABATE Giulio, 9 id.	Id. 5 id.
ACCIARI Servando, 30 campagna (T).	Id. 26 campagna (T).
BALLANTI Livio, 45 id.	Id. 9 id.
BONCORAGLIO Francesco, 30 id.	Id. 26 id.
BILE Marino, 31 id.	Id. 9 pesante campale.

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4-5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata:
(*R. D.* 24-7-1921).

Con anzianità 11 *giugno* 1919:

GIORDANO Fedele, 8 campagna.	8 campagna.

Con anzianità 14 *giugno* 1919:

PLATANIA Giuseppe, 15 campagna.	4 Costa.
ANGRISANI Mario, 8 pesante campale.	25 campagna.

Con anzianità 20 *luglio* 1919:

PAPASOGLI Ercole, 9 campagna.	15 campagna.

Con anzianità 30 *luglio* 1919:

CORTESE Biagio, 12 campagna.	12 campagna.

Con anzianità 6 *agosto* 1919:

ANTONELLI Mario, direzione artiglieria Verona. | 5 pesante.

Con anzianità 10 *agosto* 1919:

LUTRI Giuseppe, 14 pesante campale. | 24 campagna.

Con anzianità 12 *agosto* 1919:

BUCCIERO Roberto, 35 campagna. | 7 pesante campale.

Con anzianità 18 *agosto* 1919:

NARDOVINO Marciano Maria, 6 pesante. | 6 pesante.

Con anzianità 30 *agosto* 1919:

ROLANDO Giovanni, 5 pesante. | 5 pesante.
MATRACIA Roberto, 17 campagna. | 3 deposito controaerei.

Con anzianità 4 *settembre* 1919:

SARTORI Alessandro, 17 campagna. | 5 campagna.

Con anzianità 5 *settembre* 1919:

MILANA Emilio, 24 campagna. | 16 campagna.

Con anzianità 6 *settembre* 1919:

ALIOTTA Rosario, 5 campagna. | 3 pesante campale.

Con anzianità 9 *settembre* 1919:

PIGNALOSA Antonio, 12 campagna. | 2 pesante campale.

Con anzianità 15 *settembre* 1919:

CATAZZO Sante, 2 pesante. | 2 pesante.

Con anzianità 16 *settembre* 1919:

CRISTALDI Mariano, 18 campagna. | 15 campagna.

Con anzianità 21 *settembre* 1919:

ALBINI Marcantonio, reggimento misto autoportale.	Reggimento misto autoportale.

Con anzianità 29 *settembre* 1919:

MAZZA Gerio, 10 campagna.	10 campagna.

Con anzianità 30 *settembre* 1919:

CAPUT Luigi, 3 pesante	1 montagna.
CANTORE Mauro, 8 pesante campale.	25 campagna.
BONCRISTIANO Luigi, 16 campagna.	1 costa.

Con anzianità 13 *ottobre* 1919:

CILIBERTI Giulio, 1 campagna.	1 pesante.

Con anzianità 15 *ottobre* 1919:

SOLOFRA Corrado, 3 pesante.	3 pesante.
MANDARA' Giuseppe, 1 pesante.	Reggimento misto autoportato.
BOLDRINI Guido, 1 costa.	9 pesante campale.

Con anzianità 17 *ottobre* 1919:

CASINI Giovanni, 3 campagna.	2 pesante campale.

Con anzianità 20 *ottobre* 1919:

MARCHEI Ettore, 9 pesante campale.	3 montagna.

Con anzianità 21 *ottobre* 1919:

CORTICELLI Riccardo, 1 montagna.	2 montagna.

Con anzianità 24 *ottobre* 1919:

MANETTA Giovanni, 28 campagna.	16 campagna.

Con anzianità 30 *ottobre* 1919:

QUATTRINI Clemente, 6 campagna.	6 campagna.
LONTANO Roberto, 1 costa.	5 pesante.
GABBA Mario, 2 pesante.	2 id.

Con anzianità 4 novembre 1919:

DE ANGELIS Augusto, 13 campagna. | 1 campagna.

Con anzianità 6 novembre 1919:

D'ALFONSO Amedeo, 1 campagna. | 21 campagna.
CUCCURULLO Michele, 8 pesante campale. | 10 id.

Con anzianità 7 novembre 1919:

MARINA Luigi, 21 campagna. | 24 campagna.

Con anzianità 9 novembre 1919:

MAZZONI Alberto, 3 campagna. | 7 pesante campale.

Con anzianità 11 novembre 1919:

SCALETTA Vittorio, 16 campagna. | 1 montagna.

Con anzianità 14 novembre 1919:

PIANESE Oscar, 15 campagna. | 5 pesante.

Con anzianità 15 novembre 1919:

FRONZI Carlo, 18 campagna. | 2 campagna.
CALINI Angelo, 20 id. | 16 id.
SPIGHI Iacopo, 11 id. | 1 pesante campale.
FERONE Riccardo, 8 pesante campale. | 9 id. id.

Con anzianità 24 novembre 1919:

ROSSI Ercole, 27 campagna. | 6 pesante.

Con anzianità 30 novembre 1919:

PERNICE Gaetano, 4 costa. | 4 costa.
CERRETI Federico, 24 campagna. | 13 campagna.

Con anzianità 2 dicembre 1919:

PRINZIVALLI Gaspare, 3 pesante. | 1 pesante.

Con anzianità 8 dicembre 1919:

SALEMI Francesco, 6 campagna. | 22 campagna

Con anzianità 15 *dicembre* 1919:

BARBERA Giulio, 5 pesante campale. AMATO Michele, 1 id. id.	5 pesante campale. 27 campagna.

Con anzianità 17 *dicembre* 1919:

DI LORENZO Attilio, 4 campagna.	27 campagna.

Con anzianità 18 *dicembre* 1919:

COLECCHIA Luigi, 13 campagna.	13 campagna (assegnato 1 raggruppamento aviatori).

Con anzianità 20 *dicembre* 1919:

CASTELLANI Giovanni, 1 pesante campale.	13 campagna.

Con anzianità 29 *dicembre* 1919:

ELIA Domenico, 13 campagna.	2 deposito controaerei

Con anzianità 30 *dicembre* 1919:

RICCI Luigi, 22 campagna.	3 costa.

Con anzianità 9 *gennaio* 1920:

RIJTANO Angelo, 3 pesante.	3 pesante.

Con anzianità 11 *gennaio* 1920:

DE VINCENTI Giuseppe, 144 campagna.	2 costa.

Con anzianità 12 *gennaio* 1920:

DE FUSCO Giuseppe, 3 campagna.	9 pesante campale.

Con anzianità 15 *gennaio* 1920:

DRAMMIS dei DRAMMIS Antonio, 144 pesante campale.	11 pesante campale.

PREMOLI Antonio, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dipensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 27 luglio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1921 n. 806 dal 16 giugno 1921 e destinato per mobilitazione al 27 campagna.

Precederà nel ruolo il tennte *Bondioli* Angelo.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte di conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 280).

TROMBELLI Alfonso, tenente 1 pesante campale. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'artcolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 16 giugno 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Cavalieri* Ettore.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte di conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 280).

MAZZUCCO Ottavio, tenente 1 pesante campale. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita al 1 gennaio 1917 con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919 è rettificata al 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel roulo il già sottotenente *Huober* Roberto.

In conseguenza l'anzianità nel grado di tenente stabilito al 1 ottobre 1917 con decreto luogotenenziale 24 aprile 1919 è rettificata al 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo il tenente *Huober* Roberto.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 16).

PICCIONE Pasquale, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 3 febbraio 1921 (R. decreto 10 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi, dal 3 giugno 1921.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

SALVINI Guido, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 4 luglio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 4 luglio 1921.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 168).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 24-7-1921).

ABATE Giuseppe, 3 fortezza.	Trasferito 3 pesante.
ARMELLINI Ezio, 6 id.	Id. 1 id.
BRUNI Pasquale, 35 campagna.	Id. 14 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921)

DI PIETRA Raimondo, 24 campagna.	Trasferito 10 pesante campale.
CERRI iVncenzo, 2 pesante campale.	Id. 3 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi, per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 24-7-1921)

DE GIULI Vittorio, 2 pesante campale, assegnato deposito scuola bombardieri.	Cessa assegnato come contro.
GERANZANI aMrio, 30 campagna, id. id. id.	Trasferito 26 campagna cessando assegnato come contro.
RUIU Francesco, reggimento a cavallo.	Id. direzione artiglieria Brescia.
BONESSA Nicolò, 10 fortezza, assegnato istituto geografico militare.	Id. 4 pesante, continuando assegnato come contro.
ALFANI Mario, 19 campagna.	Assegnato comando artiglieria corpo armata Firenze

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

DAVINI cav. Socrate, tenente colonnello 6 deposito zappatori e telegrafisti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 29 gennaio 1921.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 17).

CAPITANI

ANGELINI Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 26 luglio 1920 (R. decreto 13 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 17).

TENENTI

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma del genio sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata: (*R. D.* 24-7-1921).

Con anzianità 30 *aprile* 1921:

DURANO Alfredo, 3 deposito zappatori e telegrafisti.	3 battaglione zappatori.

Con anzianità 7 *maggio* 1920:

FRANCESCHINI Enea, 1 genio.	5 battaglione zappatori.

Con anzianità 10 *giugno* 1920:

COLACINO Carmine, 2 genio.	4 genio. Seguirà nel ruolo il tenente *Lidonni* Giuseppe.

Con anzianità 11 *giugno* 1920:

SARZANA Francesco, 10 deposito zappatori e telegrafisti.	Direzione genio Bari (sottodirezione Ancona).

Con anzianità 15 *giugno* 1920:

GOBBINI Giotto, 6 battaglione telegrafisti.	10 battaglione telegrafisti.

Con anzianità 15 settembre 1920:

VENTO Raffaele, 5 genio. | 5 genio. Seguirà nel ruolo il tenente *Piccirilli* Leopoldo.

Con anzianità 9 gennaio 1921:

TACCARI Raoul, direzione genio Palermo. | Direzione genio Milano (sottodirezione Novara).

Con anzianità 1 marzo 1921:

CICCARELLI Salvatore, regio corpo truppe coloniali Tripolitania. | Contiuna come contro.

IPPOLITO Aimando, tenente 4 genio. — Trasferito 8 bataglione zappatori; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 24-7-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

LITTARDI cav. Nicolao, tenente colonnello medico ospedale militare Alessandria. — Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 30 giugno 1920.
(*R. D.* 1-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 242).

FANTOLI cav. Giulio, tenente colonnello medico ospedale militare Piacenza. — Destinato ospedale mlitare succursale Piacenza (direttore). (*Det. M.* 29-7-1921).

MAGGIORI

VIGGIANO cav. Alfredo, mggiore medico in aspettativa per infermità tempornee non provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio dal 4 novembre 1920 e destinato infermeria presidiaria Treviso. (*R. D.* 24-7-1921).

CORCIONI cav Corradino, maggiore medico ospedale militare succursale Ancona. — Trasferito ospedale militare succursale Caserta; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dll'avvenuta comunicazione del presente bollettino, semprequando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 29-7-1921).

CAPITANI

DOGLIA Luigi, capitano medico 43 fanteria. — Collocato d'autorità, a disposizione del Mnistero colonie dal 20 novembre 1920, per un incarico civile in Somalia.
(*R. D.* 2-6-1921).

CUSANI Mariano, capitano medico fuori quadro a senso dell'rt. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 12 aprile 1921 (6 mesi). (*R. D.* 24-7-1921).

MASSONE Giacomo, capitano medico fuori quadro a senso dell'art. 5 decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri dal 18 marzo 1921 e destinato ospedale succursale Genova (reparto accertamenti diagnostici di coronata).
(*R. D.* 24-7-1921).

DE BERNARDO Francesco, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi tre, dal 14 aprile 1921. (*R. D.* 24-7-1921).

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, semprequando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):
(*Det. M.* 29-7-1921).

SILLETTI Michele, 20 fanteria (deposito).	Trasferito 47 fanteria.
LANGELLA Daniele, 94 id.	Id. 6 campagna.
DE CARLI Gustavo, 6 campagna	Id. infermeria presidiaria Gorizia.
FIORE Geremia, 2 granatieri.	Id. 6 alpini.
CORIGLIANO Enrico, ospedale militare Napoli (collegio medico 1 grado Catanzaro).	Id. infermeria presidiaria Catanzaro (collegio medico 1 grado Catanzaro).

TENENTI

I seguenti tenenti medici sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati:
(*Det. M.* 29-7-1921).

DENZA Raffaele, lancieri Montebello.	Trasferito nel regio corpo di truppe coloniali della Cirenaica dal 20 novembre 1920.
CORTESINI Guido, 61 fanteria.	Id. id. id. dell'Eritrea dal 14 luglio 1921.
MENDOLA Gerolamo, deposito genio zappatori e telegrafisti corpo armata Roma.	Id. id. id. della Cirenaica dal 16 luglio 1921.

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI.

COLONNELLI

I seguenti ispettori chimici farmacisti, già transitati nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti, dal 12 aprile 1921, sono nominati colonnelli chimici farmacisti con l'anzianità 1 maggio 1921, continuando nella loro attuale destinazione:
(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 26).

MARTINOTTI cav. uff. dott. Carlo, fuori ruolo. SUZZI cav. uff. dott. Filippo, ministero guerra.	Continuano come contro.

TENENTI COLONNELLI

MARTINOTTI dott. cav. uff. Carlo, chimico farmacista direttore fuori ruolo. — Transitato dal 12 aprile 1921, nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti, col grado di tenente colonnello chimico farmacista e con l'anzianità 16 dicembre 1915, continuando fuori ruolo.
(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 26).

MAGGIORI

I seguenti farmacisti capi sono transitati dal 12 aprile 1921, nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti, col grado di maggiore chimico farmacista e con l'anzianità per ciascuno a fianco indicata, continuando nella loro attuale destinazione:

(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 26).

SUZZI cav. uff. dott. Filippo, ministero guerra.	Anzianità 30 giugno 1912.
CERRUTI cav. dott. Romolo, ospedale Roma.	Id. 30 giugno 1912.
CORRADI cav. Remo, id. Palermo.	Id. 4 agosto 1913.
PALLADINI cav. dott. Mario, id. Roma.	Id. 4 agosto 1913.
FALCHI cav. Emilio, ospedale succursale Ancona.	Id. 4 agosto 1913.
CORNELIO cav. Luigi, fuori ruolo.	Id. 15 agosto 1913, continuando fuori ruolo.
REGARD cav. uff. dott. Pietro, ospedale Roma, comandato ministero guerra.	Id. 10 giugno 1915, continuando comandato come contro.
PAGNIELLO cav. uff. dott. Alfredo, ospedale Bari.	Id. 10 giugno 1915.
GIORDANO cav. Vincenzo, ospedale Napoli, comandato deposito materiale sanitario per la Libia.	Id. 29 luglio 1915, continuando comandato come contro.
MARTINI cav. Giovanni, id. Verona.	Id. 29 luglio 1915.
MUZZIOLI cav. dott. Antonio, infermeria presidiaria Perugia.	Id. 29 luglio 1915.
CONTI cav. Carlo, ospedale Firenze.	Id. 29 luglio 1915.
DEL PIERO cav. Giov. Battista, ospedale succursale Padova.	Id. 14 ottobre 1915.
BORLINETTO cav. dott. Oreste, farmacia centrale militare, comandato centro distribuzione Scanzano.	Id. 16 dicembre 1915, continuando comandato come contro.
TODERINI dei GAGLIARDIS della VOLTA nob. dott. Teodoro, infermeria presidiaria Venezia.	Id. 1 maggio 1916.
GHERARDINI cav. dott. Naldo, ospedale Bologna.	Id. 1 dicembre 1916.
PARISI Vincenzo, infermeria presidiaria Cava dei Tirreni.	Id. 1 febbraio 1917.
MARINI dott. Carlo, ospedale succursale Genova.	Id. 1 marzo 1917.
MOZZANA cav. dott. Carlo, farmacia centrale militare.	Id. 1 marzo 1917.
LOMBARDI cav. dott. Manlio, ospedale Roma.	Id. 1 marzo 1917.
SALVATORI dott. Giuseppe, ospedale succursale Caserta.	Id. 1 marzo 1917.
ACCOSSATO dott. Ermenegildo, ospedale succursale Brescia.	Id. 4 agosto 1918.
GORRETA dott. Carlo, farmacia centrale militare.	Id. 4 agosto 1918.

CAPITANI

I seguenti farmacisti militari sono transitati dal 12 aprile 1921, nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti, col grado di capitano chimico farmacista e con l'anzianità per ciascuno a fianco indicata, continuando nella loro attuale destinazione:

(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 26).

FORTUNATO Leonardo, ospedale Verona.	Anzianità 1 maggio 1914.
MICHELI Teodorico, id. Roma.	Id. 1 maggio 1914.
ROBBA Claudio, id. Torino.	Id. 1 maggio 1914.
SOLARO dott. Alessandro, farmacia centrale militare.	Id. 1 luglio 1914.
VITA dott. Gaetano, ospedale Palermo.	Id. 1 ottobre 1914.
SICCARDI Guido, infermeria presidiaria Savigliano.	Id. 1 ottobre 1914.
FARINA Felice, id. Chieti.	Id. 28 marzo 1915.
SAVINO Vito, ospedale Bari.	Id. 28 marzo 1915.
MELLO Corrado, farmacia centrale militare.	Id. 28 marzo 1915.
PARRI dott. Walter, farmacia centrale militare.	Id. 29 luglio 1915.
FIORINI dott. Dante, ospedale Udine.	Id. 29 luglio 1915.
BATTAGLINI cav. dott. Guido, id. Perugia.	Id. 29 luglio 1915.
GRIGNANI Eugenio, fuori ruolo.	Id. 29 luglio 1915, continuando fuori ruolo.
CAPPELLI cav. dott. Giuseppe, ospedale Roma.	Id. 18 dicembre 1915.
MUSSO Enrico, id. Milano.	Id. 1 luglio 1916.
ISOLA Emilio, infermeria presidiaria Venezia.	Id. 1 luglio 1916.
MARRA Giuseppe, ospedale succursale Trento.	Id. 1 luglio 1916.
LABRUZZO Menotti, id. id. Piacenza.	Id. 1 luglio 1916.
MAZZARONE dott. Filippo, infermeria presidiaria Messina.	Id. 1 gennaio 1917.
VALENTI Antonino, ospedale succursale Novara.	Id. 1 febbraio 1917.
ALVIGINI dott. Giorgio, id. id. Alessandria.	Id. 1 marzo 1917.
ARPINO Pietro, fuori ruolo.	Id. 1 marzo 1917, continuando fuori ruolo.
MIGLINO Mario, ospedale Bologna.	Id. 1 giugno 1917.
CORTASSA Silvio, infermeria presidiaria Cremona.	Id. 1 giugno 1917.
MIRANTE Umberto, id. id. Catanzaro.	Id. 1 agosto 1917.
SACCOCCIA Emidio, fuori ruolo.	Id. 4 agosto 1918, continuando fuori ruolo.
SULAS Pasquale, ospedale succursale Genova.	Id. 4 agosto 1918.
POLVERINI Angelo, id. principale Firenze.	Id. 4 agosto 1918.
MOLISANI dott. Ricciardo, farmacia centrale militare, comandato centro distribuzione Scanzano.	Id. 4 agosto 1918, continuando comandato come contro.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

DAL BUONO cav. Angelo, tenente colonnello commissario, già in servizio direzione commissariato Firenze, e quivi deceduto il 3 settembre 1920 (vedi bollettino n. 1 del 1921). — Il suo stipendio annuo, dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 10.100.

(*D. M.* 29-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 135).

CAPITANI

GALLEGRA cav. Antonino, capitano commissario direzione commissariato Bologna (sezione Venezia). — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto, col suo grado e con la sua anzianità, nei ruoli degli ufficiali commissari di complemento del distretto Palermo, a datare dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 238).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI

PAGLIERI cav. Carlo, maggiore sussistenza direzione commissariato Firenze. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 5 agosto 1921.

(*R. D.* 17-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

LENZI cav. Celso, maggiore amministrazione a disposizione Ministero colonie. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 6 luglio 1921.

(*R. D.* 17-7-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

SERRA Giovan Battista, capitano veterinario 23 campagna. — Trasferito 16 campagna.

(*Det. M.* 24-7-1921).

TENENTI

GREGORINI Renato, tenente veterinario in aspettativa per motivi speciali per un anno dal 20 giugno 1920 (R. decreto 20 giugno 1920). — Richiamato in servizio effettivo nel corpo stesso dal 20 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 1 luglio 1021 e destinato 2 reggimento artiglieria montagna.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 1)

TRAVAGLIANTI Salvatore, tenente veterinario 13 campagna. — Trasferito reggimento cavalleggeri Monferrato.

(*Det. M.* 24-7-1921).

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

MICHETTI Giacomo, ragioniere di artiglieria in aspettativa per motivi di famiglia dal 1 giugno 1920 (R. decreto 15 luglio 1920). — Richiamato in servizio dal 1 giugno 1921 e destinato fabbrica armi Brescia.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 281).

BIGHI cav. Tommaso, ragioniere di artiglieria fabbrica d'armi Roma. — Trasferito laboratorio di precisione (relatore). (*Det. M.* 24-7-1921).

SACCHI cav. Pietro, ragioniere di artiglieria laboratorio di precisione. — Trasferito fabbrica d'armi di Roma. (*Det. M.* 24-7-1921).

DI GIACOMO Carlo, ragioniere di artiglieria, direzione artiglieria Verona. — Trasferito direzione artiglieria Roma. (*Det. M.* 24-7-1921).

DISEGNATORI TECNICI

CAGLI Vincenzo, disegnatore tecnico sezione staccata laboratorio pirotecnico di Bologna in Capua. — Trasferito officina deposito operai d'aviazione Capua.
(*Det. M.* 24-7-1921).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

FONTANA Giampietro, archivista sezione staccata artiglieria Genova, in aspettativa per infermità dal 10 dicembre 1920. — Richiamato in servizio dall'11 febbraio 1921, con lo stipendio annuo di lire 5080.
(*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 157).

LEONETTI cav. Pietro, archivista sezione commissariato Alessandria. — Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 luglio 1921, con l'assegno annuo di lire 2500.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 171).

ROGGIERO Giovanni, applicato distretto Pinerolo, rettificato il cognome come appresso: ROGGERO Giovanni.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 160).

COLANGELI Armando, applicato comandato Ministero guerra, rettificato il nome come appresso: COLANGELI Arnaldo.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 160).

CONTI Amelio, applicato ufficio personali militari vari (comandato Regio corpo truppe coloniali), rettificato il nome come appresso: CONTI Aurelio.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 169).

VIALE Amalio, archivista farmacia centrale militare Torino. — Nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia su proposta del Ministro delle Finanze. (*R. D.* 12-6-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

LO MONACO Salvatore, ufficiale d'ordine 73 fanteria. — Revocata e considerata come non avvenuta la di lui nomina a tale impiego.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 172).

PAOLONI Aldo, ufficiale d'ordine 2 artiglieria da costa. — Trasferito deposito 21 fanteria.
(*D. M.* 28-7-1921).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

GIANNINI Giuseppe, assistente del genio, sezione staccata Savona. — Trasferito ufficio locale di S. Remo.
(*Det. M.* 24-7-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Brigadieri generali

VIALARDI di VERONE cav. Vittorio, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo nel grado di colonnello è stabilito in lire 12300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 132).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Colonnelli

BENNATI cav. Giuseppe, colonnello. — Il decreto ministeriale 1 marzo 1921 è annullato e considerato come non avvenuto nella parte che lo riguarda.
(*D. M.* 21-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 22).

Maggiori

BATTITI cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 7900, dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919; di lire 8000, dal 1 ottobre 1919 al 14 settembre 1920; di lire 8800, dal 16 settembre 1920 al 30 settembre 1920; di lire 9400, dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 10-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1911 - *registro* 205, *foglio* 4).

GATTI cav. Ludovico, maggiore. — Il decreto ministeriae 1 marzo 1921 è rettificato nella parte che lo riguarda, nel senso che lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10000, dal 1 maggio 1919 al 23 agosto 1919 e di lire 10600, dal 24 agosto 1919.
(*D. M.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 21).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

MARAZZANI cav. Corrado, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 132).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

PREZIOSI cav. Enrico, colonnello. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 7 febbraio 1921, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 giugno 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-4-1921 - *registro* 23, *foglio* 28).

TENENTI COLONNELLI

MORTEO cav. Emanuele, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 3 ottobre 1919, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, con R. decreto 22 febbraio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 2-10-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1920 - *registro* 12, *foglio* 319).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI

BARBIERI cav. Primo, colonnello commissario distretto Roma. — Il suo stipendio annuo, dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 12.500.

(*D. M.* 26-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 136).

de SILVA cav. Ernesto, colonnello commissario distretto Roma. — Il suo stipendio annuo, dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 13.000.

(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 137).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI

SERIO Mario, maggiore sussistenza, distretto Messina. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 203).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI

SALERNITANO Felice, colonnello amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 13000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti i* 19-7-19121 - *registro* 205, *foglio* 300).

TENENTI COLONNELLI

MAZZANI cav. Enrico, tenente colonnello amministrazione distretto Parma. — Il suo stipendio annuo nel grado di maggiore è fissato a lire 10600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 295).
MIRA cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione, distretto Orvieto. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 290).

MAGGIORI

ARRANGA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione, distretto Foggia. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 10000, dal 1 maggio 1919 ed a lire 10600, dal 1 aprile 1921.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 296).
LAPICCIRELLA cav. Santo, maggiore amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 10600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 297).

PRIMI CAPITANI

GRASSI SINIBALDI Alfonso, primo capitano amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a lire 9600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 302).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti maggiori è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

MONTANARI Leopoldo di Francesco	Anni 1 a decorrere dal 28 giugno 1921.
RIBETTI Alfredo di Cesare.	Id. 5 id. dal 3 aprile 1921.
LATINI Nicola di Guido.	Id. 2 id. dal 25 giugno 1921.

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

TROMBETTI Francesco Paolo di Domenico.	Anni 3 a decorrere dal 18 febbraio 1920.
BONETTI Mario di Cesare.	Id. 2 id. dal 20 maggio 1921.
VACCA Giuseppe di Michee.	Id. 2 id. dal 23 giugno 1921.
SGARBI Ezio di Adolfo.	Id. 2 id. dal 8 febbraio 1921.
FERRARI Ferruccio Augusto di Luigi.	Id. 5 id. dal 22 marzo 1921.
FASOLI Antonio di Pietro.	Id. 3 id. dal 30 marzo 1921.
BARTALENA G. Batta di Valentino.	Id. 1 id. dal 5 agosto 1920.
TAMBURINI Eugenio di Gugielmo.	Id. 2 id. dal 22 luglio 1921.
CORTESE Giuseppe di Luigi.	Id. 2 id. dal 26 agosto 1921.
SEVERI Renato di Guido.	Id. 2 id. dal 25 febbraio 1921.
DE MARTINO Domenico di Nunzio.	Id. 3 id. dal 14 giugno 1921.
FERRARI Enzo Pietro di Antonio.	Id. 2 id. dal 13 settembre 1921.
GROPPETTI Carlo di Francesco.	Id. 2 id. dal 21 luglio 1921.
VECCHIETTI Pietro di Alberto.	Id. 2 id. dal 14 febbraio 1921.
BLANCO Antonino di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 30 ottobre 1920.

I seguenti capitani già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio in seguito a nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

TIRINNANZI Amedeo di Tito.	Dal 31 gennaio 1918.
MAZZINI Angelo di Egidio.	Dal 16 marzo 1919.
DE ANGELIS Lallo di Stanislao.	Dal 16 ottobre 1917.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

TRIVERO Alberto, deposito Caserta.	Deposito mitraglieri Brescia dal 23 febbraio 1919.
TRIVERO Alberto, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Roma N. E. dal 24 aprile 1921.
TRIVERO Alberto, id. Roma N. E.	Id. Ozieri S. dal 4 luglio 1921
BOGLIONE Renzo, distretto Torino, deposito 3 alpini.	Id. 2 alpini dal 15 marzo 1921.
BOGLIONE Renzo, id. Torino, id. 2 alpini.	Id. 9 alpini dal 16 giugno 1921.
DELLA CAPANNA Angelo, id. Livorno, id. 6 alpini.	Id. 8 alpini dal 1 uglio 1921.
MERONI Luigi, id. Milano, id. 6 alpini.	Id. 8 alpini dal 1 luglio 1921.
LASTRETTI Giuseppe, id. Arezzo, id. mitraglieri Torino.	Id. Cagliari (46 fanteria).
IANNI Giuseppe, deposito Roma N. E.	Id. Caserta.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

TERRACINI Renzo di Aron.	Anni 3 a decorrere dall'8 agosto 1919.
VACCARO Guido di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 10 febbraio 1921.
D'ONOFRIO Zefferino di Bartolomeo.	Id. 4 id. dal 16 luglio 1919.
MONTALDO Guido di Stefano.	Id. 2 id. dal 18 luglio 1920.
PROFILO Felice di Antonio.	Id. 3 id. dal 1 settembre 1919.
BONCOMPAGNI Icilio di Settimio.	Id. 2 id. dal 24 agosto 1920.
ZUCCA Giovacchino di Matteo.	Id. 5 id. dal 3 luglio 1921.
IADANZA Rodolfo di Niccodemo.	Id. 5 id. dal 22 giugno 1921.
GEROLDI Luigi di Francesco.	Id. 3 id. dal 24 luglio 1921.
ANTONI Pietro di Olinto.	Id. 7 id. dal 3 agosto 1921.
BENNA Mario fu Martino.	Id. 3 id. dal 14 maggio 1921.
TUCCI Rodolfo di Adolfo.	Id. 2 id. 3 dicembre 1919.
CHINA Mario di Vittorio.	Id. 2 id. dal 15 giugno 1920.
LAMBERTI Alfonso di Ciro.	Id. 5 id. dal 26 luglio 1921.
SERRANTINI Bruno di Giuseppe.	Id. 5 id. dal 19 maggio 1921.
CASTELFRANCO Giorgio fu Adolfo.	Id. 2 id. dal 26 agosto 1920.
CAMBI Vincenzo di Ottavio.	Id. 5 id. dal 4 ottobre 1920.
FERRINI Rinaldo di Giovanni.	Id. 1 id. dal 10 aprile 1921.
QUARANTA Pietro di Giovanni.	Id. 1 id. dal 7 luglio 1921.
TERESI Luigi di Gennaro.	Id. 2 id. dal 12 luglio 1920.
GRIMALDI Luigi di Michele.	Id. 2 id. dal 18 agosto 1921.
TARCHINI Giuseppe di Giulio.	Id. 2 id. dal 25 giugno 1921.
FERRANDO Giuseppe di Angelo.	Id. 2 id. dal 20 marzo 1921.
GUASTALLA Virginio di Gaudenzio.	Id. 2 id. dal 5 dicembre 1920.
PRATO Umberto di Matteo.	Id. 3 id. dall' 8 marzo 1921.
CALDANI Virgilio di Michele.	Id. 5 id. dal 2 maggio 1921.
RASINI Giovanni di Cesare.	Id. 4 id. dal 1 luglio 1921.
MIOZZI Emilio di Sigismondo.	Id. 3 id. dal 27 maggio 1921.
FRANCESE Gaetano di Gennaro.	Id. 3 id. dal 3 luglio 1921.
BASILE Gaetano di Nicolò.	Id. 2 id. dal 4 febbraio 1921.
BELLONI Silvio di Silvio.	Id. 2 id. dal 29 gennaio 1921
SEQUI Pietro di Vincenzo.	Id. 5 id. dal 9 novembre 1919.
PAOLINI Ferdinando di Luigi.	Id. 2 id. dal 16 luglio 1921.
SERBOLI Luigi di Giuseppe.	Id. 5 id. dal 1 ottobre 1920.
DE MARINIS Eraldo di Gaetano.	Id. 6 id. dal 8 agosto 1921.
BRUSASCA Antonio di Felice.	Id. 3 id. dal 2 giugno 1921.
FERRARI G. Batta di Francesco.	Id. 3 id. dal 12 gennaio 1921.
MERLO Giovanni di G. Batta.	Id. 3 id. dal 9 marzo 1921.
DE PIETRO Andrea di Giuseppe.	Id. 6 id. dal 19 maggio 1921.
TATA Giuseppe di Carmelo.	Id. 3 id. dal 22 settembre 1921.
CANNELLA Paolo di Giovanni.	Id. 3 id. dal 12 agosto 1921.
ROSATI Alfredo di Furio Camillo.	Id. 7 id. dal 20 febbraio 1921.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio in seguito a nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

DE ZUANI Ettore di Cipriano.	Dal 1 ottobre 1919.
BONARDI Ettore di Luigi.	Id. 1 marzo 1918.
RANZA Mario di Paolo.	Id. 16 agosto 1920.
DONATONE Ettore di Francesco.	Id. 1 luglio 1920.
COLUCCI Sciffredo di Domenico.	Id. 16 aprile 1919.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 24-7-1921).

SANNA Giovanni, distretto Sassari, deposito Roma S. O.	Al deposito Orzieri S.
SANDON Umberto, id. Verona, id. 6 alpini.	Id. 8 alpini dal 1 luglio 1921.
STEFANI Aureio, deposito 6 alpini.	Id. 8 alpini dal 1 luglio 1921.
ZANE Giuseppe, distretto Brescia, deposito Firenze N. Ov.	Id. Brescia.

NOTIFICAZIONE

SPINELLI Vito di Rocco, sottotenente di complemento deposito 48 fanteria. — Condannato alla dimissione dal grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Napoli in data 17 maggio 1918. (Decreto luogotenenziale 27 ottobre 1918 n. 997).

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

SCOPOLI Giovanni di Eugenio.	Anni 2 a decorrere dal 2 marzo 1921.
RICCI Filippo di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 21 marzo 1920.
POGNANTE Giovanni di Antonio.	Id. 4 id. dal 5 novembre 1920.
AMBROGIO Riccardo di Emanuele.	Id. 2 id. dal 30 settembre 1921.
TORREGIANI Mario di Vincenzo.	Id. 2 id. dal 18 dicembre 1920.
FORMISANO Leopoldo di Stefano.	Id. 7 id. dal 9 agosto 1921.
CIOMEI Emilio di Arturo.	Id. 3 id. dal 12 novembre 1920.
D'OVIDIO Corradino di Nicola.	Id. 2 id. dall'11 aprile 1921.
LOVAZZANI Paolo di Battista.	Id. 6 id. dal 7 giugno 1921.
MONFERINI Mario di Amedeo.	Dal 12 maggio 1921 al 19 settembre 1927.

I seguenti sottotenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:
sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

DE MARZI Italo di Raffaele.	Dal 1 maggio 1920.
FAYA Giuseppe di Salvatore.	Id. 16 aprile 1919.
VINCIGUERRA Adolfo di Vincenzo.	Id. 21 gennaio 1917.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

ZANCHI Giuseppe fu Giacomo.	Anni 1 a decorrere dal 17 marzo 1921.
MONTEL Alessandro fu Felice.	Id. 2 id. dal 1 maggio 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BROZZI Fulvio di Giuseppe.	Anni 5 a decorrere dal 29 agosto 1921.
PICCOLI Enea di Luigi.	Id. 3 id. dal 21 febbraio 1921.
SACCHI Carlo di Ernesto.	Id. 2 id. dal 27 luglio 1921.

VERROTTI Odoardo di Felicissimo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 febbraio 1921 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permenentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

MORTARI Ugo di Evangelista.	Anni 3 a decorrere dal 4 febbraio 1921.
MASSOBRIO Guido di Giovanni.	Id. 5 id. dal 7 dicembre 1920.
TONINELLI Pietro di Angelo.	Id. 6 id. dal 16 giugno 1921.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BONOLIS G. Batta di Battista.	Anni 2 a decorrere dal 27 agosto 1921.
GALLI Giuseppe di Alfredo.	Id. 5 id. dal 23 maggio 1921.
LOSSO Eugenio di Antonio.	Id. 2 id. dal 14 aprile 1921.
MAGENTA Giuseppe di Antonio.	Id. 5 id. dal 31 luglio 1921.
PAMBIANCO Stefano di Lodovico.	Id. 2 id. dal 3 luglio 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani medici è prorgata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

LORENZINI Anchise di Enrico.	Anni 2 a decorrere dal 27 febbraio 1920.
LANZA Giovanni di Sebastiano.	Id. 4 id. dal 21 giugno 1921.
VILLANI Giuseppe di Enrico.	Id. 2 id. dal 1 ottobre 1920.
REZZI Antonio di Francesco.	Id. 2 id. dal 26 aprile 1920.

TENENTI

MURATORE Marco, tenente medico di complemento, distretto Torino, già dispensato da ogni eventuale servizio per infermità non dipendenti da cause di servizio. — Dovrà considerarsi come reiscritto nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dal 20 maggio 1918, con lo stesso grado e con l'anzianità 22 ottobre 1917, in applicazione degli articoli 4 e 7 del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918 n. 13.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 19).

MURATORE Marco, tenente medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Mondovì. (*Det. M.* 29-7-1921).

SOTTOTENENTI

DI GREGORIO dott. Carlo, sottotenente medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7 luglio 1921).

NOTIFICAZIONI

MORBIOLI Giuseppe di Giuseppe, sottotenente medico. — Prorogata dal 26 settembre 1920 al 25 settembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 26 settembre 1920), perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

CAVASSA Clemente, capitano sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Novara. (*Det. M.* 26-7-1921).

TENENTI

LA ROSA Amedeo, tenente sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 5-7-1921).

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

FANCIANO Egidio, sottotenente sussistenza distretto Lecce. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza in data 28 giugno 1920 del tribunale militare di guerra di Trieste.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI.

BARILE Virgilio di Ferdinendo, capitano amministrazione. — Prorogata dal 17 dicembre 1920 al 16 dicembre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sette anni, a decorrere dal 17 dicembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

CANTU' Enrico di Alessandro, tenente amministrazione. — Prorogata dal 27 novembre 1920 al 26 novembre 1922 la posizione di congedo temporaneo (co nassegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 27 novembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

ALBERICO Vincenzo di Vincenzo, tenente veterinario. — Prarogata dal 10 maggio 1921 al 9 maggio 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un altro anno, a decorrere dal 10 maggio 1921)perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GATTI cav. Giuseppe, tenente colonnello (Foggia) distretto Foggia. — L'anzianità del sopranominato ufficiale promosso all'attuale grado con R. decreto 21 luglio 1919 in applicazione della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. esercito e retrodatata dal 30 giugno 1918 al 16 maggio 1918.

Precederà nel ruolo il tenente colonnello *Timolati* Dante. (*R. D.* 21-7-1921).

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

LINOLI Luigi di Giuseppe, maggiore. — Prorogata dal 22 novemre 1920 al 21 novembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni ,a decorrere dal 22 novembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 870.

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

GUCCINI Attilio di Giuseppe.	Anni 2 a decorrere dal 24 marzo 1921.
CASTELLI Carlo di Arturo.	Id. 3 id. dal 15 luglio 1921.
MEMMI Giorgio di Isacco.	Id. 1 id. dal 20 gennaio 1921.
SINDONI Domenico di Antonio.	Id. 2 id. dal 2 giugno 1921.
BIDOLLI Nicola di Vincenzo.	Id. 2 id. dal 8 agosto 1921.
ROSSI Luigi di Francesco.	Id. 5 id. dal 14 febbraio 1921.
OCCHIPINTI Umberto di Benedetto.	Id. 2 id. dal 28 giugno 1921.
LOMBARDO Diego di Giovanni.	Id. 3 id. dal 24 maggio 1921.
SCRIVANO Luigi di Giovanni.	Id. 1 id. dal 23 maggio 1921.
MODICA Salvatore di Angelo.	Id. 3 id. dal 9 febbraio 1921.
CHELESCHI Asrael di Giulio.	Id. 4 id. dal 30 dicembre 1920.

VANNINI Ugo di Giovanni, capitano. — Gi àin congedo temporaneo dal 5 settembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

MORCELLO Giuseppe, tenente (Chieti), distretto Chieti. — Promosso al grado di capitano di applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652 con anzianità 31 gennaio 1918 e decorrenza assegni 1 febbraio 1918.

Seguirà nel ruolo il capitano *Ribera* Pasquale. (*R. D.* 21-7-1921).

I seguenti tenenti sono promossi al grado di capitano in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni 1 novembre 1917. (*R. D.* 21-7-1921).

BUFFA Michele (Palermo), distretto Trapani	Seguirà nel ruolo il capitano *Del Pero* Giuseppe.
AMOROSO Salvatore (Salerno), id. Salerno.	Id. id. id. *Politi* Giulio.
MONACO Angelo, (Savona), id. Savona.	Id. id. id. *Battiati* Gaetano.

FRANZITTA Guglielmo, tenente distretto Catania. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per militari benemerenze. (*R. D.* 5-5-1921).

L'anzianità di grado dei seguenti tenenti è retrodatata come a fianco di ciascuno di essi è indicata, dovendosi la loro promozione considerare come avvenuta, in base all'articolo 4 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1916 n. 666, e non in base alle relative disposizioni contenute nel decreto che li promosse a tale grado. (*R. D.* 21-7-1921).

CICOGNA Guido, tenente (Venezia), distretto Venezia.	Dal 25 marzo 1917 al 27 luglio 1916. Seguirà nel ruolo il tenente *Albini* Pietro.
SANNICANDRO Eugenio (Gaeta), id. Gaeta,	Dal 13 aprile 1918 al 21 gennaio 1917. Id. id. id. *Cranna* Atos.

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

DI FRANCO Giuseppe di Ciro.	Anni sei a decorrere dal 5 maggio 1921.
CAVALLARO Giovanni di Ignazio.	Id. 7 id. dal 5 agosto 1921.
BOTTO Pericle di Angelo.	Id. 6 id. dal 14 aprile 1921.
GARDI Andrea di Vincenzo.	Id. 1 id. dal 3 maggio 1921.
SACCHI Oreste di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 30 agosto 1920.
LEVRINO Giovanni di Costantino.	Id. 2 id. dal 22 luglio 1921.
PIZZOLI Giacinto di Gaetano.	Id. 6 id. dal 28 agosto 1921.
TRAMONTANO Carlo fu Vincenzo.	Id. 3 id. dal 16 maggio 1921.
FRANCIOLINI Pasquale fu Pasquale.	Id. 2 id. dal 13 maggio 1921.
TEDESCHI Valerio di Emidio.	Id. 2 id. dal 5 agosto 1921.
CASES Fortunato di Angelo.	Id. 2 id. dal 30 maggio 1921.
PERACINI Angelo di Agostino.	Id. 2 id. dal 11 settembre 1920.

BARINOTTI Domenico di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CAPPUCCIO Francesco di Gaetano, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 febbraio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi al grado di tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità e decorrenze per gli assegni dalle date sotto indicate: (*R. D.* 21-7-1921).

Con anzianità 25 febbraio 1917 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

DENZA Giuseppe, (Napoli) distretto Napoli. — Seguirà nel ruoo il tenente *Pappalardo* Ignazio.

Con anzianità 28 giugno 1917 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1917:

ROSA Paolo, (Bergamo) distretto Bergamo. — Seguirà nel ruolo il tenente *Flauti* Mario.

I seguenti sottotenenti sono promossi al grado di tenente in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652 con le anzianità e decorrenze assegni dalle date sotto indicate: (*R. D.* 21-7-1921).

Con anzianità 31 *maggio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

SCACCIANOCE Rosario, (Catania) distretto Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Martelli* Carlo.

Con anzianità 31 *maggio* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1918:

FRONOLINI Domenico, (Firenze) distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ippolito* Leonardo.

Con anzianità 31 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

TERRIZZANI Luigi, (Savona) distretto Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Picasso* Emanuele.
GRAMAGLIA Francesco, (Trapani) distretto Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giusino* Mario.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

BILLOTTA Giuseppe, (Siracusa) distretto Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Colombini* Giulio.
BASCONE Gennaro, (Palermo) id. Cefalù.	Id. id. id. *Giovannitti* Francesco.
DODERO Francesco, (Genova) id. Savona.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Padovani* Pettino.
MARIZZA Carlo, (Milano) id. Milano.	

Con anzianità 30 *aprile* 1919:

MAJORANA Filippo, (Trapani) id. Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bertelli* Ettore.

Con anzianità 30 *giugno* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1919:

SOLLAZZO Oreste, (Trapani) id. Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lombardi* Benedetto.

Con anizianità 30 *settembre* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1919:

MARRAMAO Giorgio, (Catanzaro) id. Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il tenente *Guarini* Vittorio.

Con anzianità 3 *giugno* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1920:

COSTA Francesco, (Roma) distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Missiroli* Michele.

Con anzianità 18 *agosto* 1920:

CACCIATORE Francesco, (Girgenti) id. Girgenti.	Precederà nel ruolo il tenente *Lo Giudice* Domenico.

Con anzianità 19 *ottobre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1920:

RADOGNA Mario, (Taranto) id. Bari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bosdari* Francesco.

CANGIALOSI Giuseppe, sottotenente (Venezia), distretto Trapani. — Promosso al grado di tenente in applicazione della legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. esercito con anzianità 22 gennaio 1918 e decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918.
Precederà nel ruolo il tenente *Petrizzo* Gaetano. (*R. D.* 21-7-1921).

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n 876:

MOSE' Gino di Isidoro.	Anni 5 a decorrere dal 30 giugno 1921.
GNECCHI Daniele fu Celeste.	Id. 2 id. dal 6 giugno 1921.
CERRATO Giustino di Francesco.	Id. 2 id. dal 22 settembre 1921.
RUFFONI Marco di Giacomo.	Id. 1 id. dal 7 giugno 1921.

BRESSY Mario Antonio, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 19 settembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

RICCI Nicola di Antonio, capitano. — Prorogata dal 1 settembre 1920 al 31 agosto 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 1 settembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

I seguenti sottotenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienit da cause di serviizo, in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BERNABO' Silorata Gino fu Augusto.	Dal 16 agosto 1919.
SCHIRO Nicolò di Nicolò.	Id. 16 luglio 1920.

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI

NOTIFICAZIONI

RAGGI Umberto di Ferdinando, tenente medico. — Prorogata dal 2 marzo 1921 al 1 marzo 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 2 marzo 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

CANGEMI cav. Alfredo, maggiore generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

DAPINO cav. Paolo, maggiore generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

GARRONE Egidio, maggiore. — E' richiamato in servizio dal 1 marzo 1919 al 15 settembre 1919 con lo stipendio di lire 10.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 16-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 75).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

LEVI cav. Ortensio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

SCIACCALUGA cav. Angelo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

D'AMATO cav. Giovanni, colonnello — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PULEJO cav. Ettore, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

GANDINI cav. Umberto, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

ALTICHIERI cav. Giovanni, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

LUPARINI cav. Francesco, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PAESANI cav. Mariano, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 6-7-1921).

MAGGIORI

SIDDI cav. Ruggero, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità sui ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 luglio 1921, assegnato per residenza al distretto militare di Roma, riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio al distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*D. M.* 30-6-1921).

NOTIFICAZIONI

Il decreto ministeriale 20 maggio 1921, relativo alla riaffermazione in servizio del colonnello BOCCACCIA cav. Esimede, pubblicato nella disp. 32 *bollettino ufficiale* c. a. pagina 1605, è stato registrato alla Corte dei conti addì 15-6-1921, registro 202, foglio 235.

Il decreto ministeriale 25 maggio 1921, relativo alla riassunzione in servizio del maggiore POLIGNIERI cav. Francesco, pubblicato nella disp. 39 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1896, è stato registrato alla Corte dei conti addì 29-6-1921, registro 203, foglio 322.

Il decreto ministeriale 15 giugno 1921, relativo alla riassunzione in servizio del maggiore LA DUCA Giovanni, pubblicato nella disp. 42 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2045, è stato registrato alla Corte dei conti addì 29-6-1921, registro 203, foglio 344.

CAPITANI

MARTIRANI Pasquale, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 giugno 1921, assegnato per residenza al distretto militare di Napoli, riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio alla direzione commissariato di Napoli per il deposito rifornimento Libia (magazzino V. E.). (*D. M.* 31-5-1921).

NOTIFICAZIONI

Il *D. M.* 25 maggio 1921 relativo alla riassunzione in servizio del capitano INSIDIOSO MONDA Lazzaro, pubblicato nella disp. 39 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 1896, è stato registrato alla Corte dei conti addì 29-6-1921, reg. n. 203, fog. n. 320.

Il *D. M.* 25 maggio 1921, relativo alla riassunzione in servizio del capitano DI GIROLAMO Francesco, pubblicato nella disp. 42 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2045, è stato registrato alla Corte dei conti addì 29-6-1921, reg. n. 203, fog. n. 324.

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

MORELLI cav. Manrico, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *reg.* 205, *fogl.* 132).

TENENTI COLONNELLI

DE RAHO cav. Giuseppe, colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 5-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *reg.* 205, *fogl.* 132).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

DE CRESCENZI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CANONICA cav. Giuseppe Giovanni, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

DE PETRO cav. Cesare, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CAROSELLI cav. Eduadro, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

Colonnelli

COSTA cav. Luigi, colonnello commissario, distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 13,000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 *registro* 205, *foglio* 136).

Tenenti colonnelli

MAROCCO cav. Ignazio, tenente colonnello commissario, distretto Caltanissetta. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 26-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 *registro* 205, *foglio* 136).

Maggiori

PELAIA Nicola, maggiore commissariato. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Tenenti colonnelli

MARRE' cav. Augusto, tenente colonnello amministrazione. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).
CRAVIOTTO Michele, tenente colonnello di amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo, è fissato in L. 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 303).

Maggiori

PESCATORI Arnaldo, maggiore amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a L. 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 294).
TRIPICCIONE Raffaele, maggiore amministrazione, distretto Ancona. — Il suo stipendio annuo è fissato a L. 10,000, dal 1 maggio 1919 ed a L. 10,600, dal 1 ottobre 1920.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 298).

Primi capitani

ATTILO Oreste, primo capitano ammini-trazione, distretto Napoli, ora defunto.— Il suo stipendio annuo è fissato a L. 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 301).

SOTTUFFICIALI

I sottonotati marescialli maggiori sono, in data 30 giugno 1920, licenziati alle armi:

LEOMPORRI Biagio.	R. D. 3 giugno 1920.	*Foglio*	110
DURELLI Gennaro.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 28-5-1921, *registro* 23.	»	113
FERNANDEZ cav. Alfedo.		»	131
MARI Amedeo.		»	132
MASSARI Giuseppe.		»	134
ICARDI Arturo.		»	135
DIES Nicola.		»	141
LINGER Filippo.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 20-4-1921, *registro* 23.	»	330
DI CRISTOFARO Lorenzo.		»	340
CASSELLA Luigi.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 11-6-1921, *registro* 23.	»	389
VITIELLO Luca.		»	405
IAMARTINO Roberto.		»	407
ONOFARO cav. Stefano.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 5-7-1921, *registro* 24.	»	178
GURGO aav. Alfonso.		»	179
COTTI Massimiliano.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 29-4-1921, *registro* 23.	»	153
SPORENO Dante.	R. D. 10 giugno 1920. *Registrato alla Corte dei Conti* li 28-5-1921, *registro* 23.	»	305
PINAZZA Marco.		»	318
SALVATI Carlo.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 11-6-1921, *registro* 23	»	409
ESPINOSA cav. Francesco.		»	405
PICCININI Carmine.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 21-6-1921, *registro* 24	»	30
NANNI Manfredo.		»	111
DONNARUMMA Raffaele.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 5-7-1921, *registro* 24	»	169
SPALLAROSSA cav. Luigi.		»	170
FERRARA cav. Alfonso.		»	171
CIAMBELLI Carmelo.		»	174
REGA cav. Fiorentino.		»	175
ARACE cav. Pasquale.		»	176

SCARPELLI Tancredi.	R. D. 20 giugno 1920.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 25-4-1921, *registro* 23.	*Foglio*	73
DUCH Giovanni.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 29-4-1921, *registro* 23.	»	130
SIMEI Aurelio.			»	132
ROSANIO Vincenzo.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 28-5-1921 *registro* 23.	»	332
SCIARROTTA Tommaso.			»	337
SPINELLI Giuseppe.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 11-6-1921, *registro* 23.	»	404
TACCONI Domenico.			»	406
TORMENE Ernesto.			»	408
FERRARI cav. Dante.			»	412
PIRAS cav. Vincenzo Cesare.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 21-6-1921, *registro* 24.	»	31
MARTINO Tommaso.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 5-7-1921, *registro* 24.	»	172
GAVIANI Natale.	R. D. 27 giugno 1920.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 29-4-1921, *registro* 23.	»	136
CARPIGO Bernardo.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 28-5-1921, *registro* 23.	»	339
BENEDETTO Francesco.	R. D. 8 luglio 1920.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 29-4-1921, *registro* 23.	»	137
BECATTINI Italo.	R. D. 5 agosto 1920.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 28-5-1921, *registro* 23.	»	340
DRAGOTTO Carmelo.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 5-7-1921, *registro* 24.	»	173
PANUCCI Angelo.	R. D. 13 gennaio 1921.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 28-5-1921, *registro* 23.	»	339

FUNARI Gennaro.	R. D. 16 gennaio 1921.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 20-1-1921, *registro* 23.	*Foglio* 113	
BARONI Virgilio.			»	130
BOMPANI cav. Vincenzo.		*Registrato alla Corte dei Conti* li 5-7-1921, *registro* 24.	»	136
GERACITANO Nicola.	R. D. 27 gennaio 1921.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 11-7-1921, *registro* 25.	»	11[illegible]
AMATO Giuseppe.	R. D. 30 gennaio 1921.	*Registrato alla Corte dei Conti* li 16-5-1921, *registro* 23.	»	2[illegible]

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONI

ELENCO delle concessioni di ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918 già deliberate dalla Commissione Speciale per le quali già sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ORO.

DANERO Bruno, aspirante ufficiale 25 reggimento fanteria.
GUADAGNI Carlo, tenente colonnello 243 reggimento fanteria (M. M.).
GEMELLI Bruno, capitano 13 reggimento fanteria.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALABISO Luigi, capitano 238 reggimento fanteria (M. M.).
AMBROSI Emilio, sergente maggiore 1 reggimento granatieri.
ARMELLINI Antonio, sottotenente complemento 2 reggimento artiglieria da montagna.
ARMELLINI Antonio, id. id. 2 id. id. id.

N. B. Tali notificazioni saranno a suo tempo sostituite dalla pubblicazione in apposita dispensa del decreto di concessione. PRIMA, PERTANTO, CHE QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE AVVENGA GLI INTERESSATI NON POTRANNO PRODURRE RECLAMO: hanno però facoltà di fregiarsi dei nastrini relativi alla ricompensa loro assegnata.

BOLLETTINO Prospero, sottotenente complemento 14 reggimento artiglieria campagna.
BENINI Tullio, sottotenente 3 reggimento bersaglieri.
BARACCHI Luigi, sottotenente 72 reggimento fanteria.
BALLATORE Bartolomeo, sottotenente 2 reggimento artiglieria da montagna.
DEL PRETE Paride, sottotenente 230 reggimento fanteria (M. M.)
D'AMICO Augusto, tenente 2 reggimento granatieri.
DEL GIUDICE Ettore, soldato 1 reggimento granatieri
DE ROSSI Fabio Massimo, capitano 53 Gruppo bombarde 227 batteria.
ERRERA Gilberto, capitano aviatore 13 squadriglia da bombardamento.
FORZI GRASSELLI Giancarlo, capitano 53 reggimento fanteria.
FESTA Giuseppe, tenente 41 reggimento fanteria
GRILLO Giuseppe, tenente 60 reggimento fanteria.
GALLEAZZI Lodovico, capitano lancieri Milano (7).
GORI Luigi, capitano aviatore 13 squadriglia da bombardamento.
GONZAGA Maurizio, tenente generale comando 14 divisione.
LABONIA Enrico, tenente 203 reggimento fanteria (M. M.).
MORETTI Clemente, tenente 217 reggimento fanteria (M. M.).
MAGRI Enrico, soldato 111 reggimento fanteria (M. M.).
MONETA Giovanni, tenente generale comandante genio 8 armata.
NICOLATO Attilio, sergente 2 reggimento granatieri.
ORIFICI Domenico, capitano fanteria gruppo mitragliatrici 31 divisione.
PRA Pietro, soldato 1 reggimento granatieri.
PONTIERI Achille, tenente 5 reggimento bersaglieri.
PELACCI Ettore, sottotenente 7 reggimento alpini.
PROIETTI Elio, sottotenente 5 reggimento bersaglieri.
PAGLIANO Maurizio, capitano aviatore 13 squadriglia da bombardamento.
PELLISSONE Angelo, capitano addetto comando 8 divisione fanteria.
PIRZIO BIROLI Giuseppe, tenente colonnello addetto comando 8 corpo armata assalto.
ROSSI Matteo, tenente 130 reggimento fanteria (M. M.).
STORTI Pio, sottotenente 5 reggimento bersaglieri.
SEVERINI Renato, tenente 12 reggimento bersaglieri.
SERAFINI Filippo, capitano aviatore 13 squadriglia da bombardamento.
SCALCERLE Alberto, tenente aviatore 13 squadriglia da bombardamento.
SPINETTI Manlio, sottotenente complemento 230 reggimento fanteria (M. M.).
TARAMELLI Guido, capitano aviatore 13 squadriglia da bombardamento.
VANNELLI Enrico, capitano medico 255 reggimento fanteria (M. M.).
VESPIGNANI Ottorino, sottotenente 2 reggimento genio.
ZAPELLONI Federico, capitano aviatore 13 squadriglia da bombardamento.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BENEDETTI Antonio, tenente cavalleria 31 squadriglia (Farman).
BARBARULLI Lelio, tenente 238 reggimento fanteria (M. M.).
CANCELLARA Giuseppe, sottotenente 227 reggimento fanteria (M. M.).
COSSARD Giacinto, maggiore 238 reggimento fanteria (M. M.).
CASTELLI Federico, capitano 1 reggimento artiglieria da campagna.
CELLAI Roberto, capitano 3 reparto assalto di marcia.
D'ALOIA Giuseppe, tenente 82 reggimento fanteria.
DEL GUERRA Augusto, tenente 126 reggimento fanteria (M. M.).
D'AMORE Francesco, sottotenente 2 reggimento genio.
DE MARIA Nicola, tenente colonnello capo ufficio sanità 33 divisione fanteria.
FERRARA Dante, maggiore 265 reggimento fanteria (M. M.).
GIANNARELLI Roberto, tenente 238 reggimento fanteria.
GALLETTI Alberto, maggiore 17 reggimento artiglieria da campagna.
HEUKE Eduardo, capitano 7 reggimento artiglieria da campagna.

LANTANA Umberto, tenente 17 reggimento artiglieria da campagna.
ORSI Enrico, maggiore 15 gruppo obici pesanti campali.
PESCIOLINI VENEROSI Paolo, tenente 238 reggimento fanteria (M. M.).
PORTA Ugo, maggiore generale comandante brigata Ancona.
PUCCI Roberto, tenente colonnello lancieri Firenze (9).
RIMOLDI Mosè, sottotenente 2 reggimento artiglieria fortezza.
SALTELLI Carlo, capitano complemento avvocato militare presso Tribunale guerra 6 corpo d'armata.
TREVISI Arcangelo, tenente 238 reggimento fanteria (M. M.).
ZINSLER Carlo, tenente complemento lancieri di Milano (7).

CROCI AL MERITO DI GUERRA

BERGAMASCO Luigi, capitano 9 reggimento fanteria.
BONOLI Federico, capitano medico direzione sanità 4 armata.
CAMPAGNA Francesco, maresciallo 68 reggimento fanteria.
FUSI Cenisio, maggiore CC. RR. addetto 10 corpo d'armata.
GALLINI Aldo, tenente 7 reggimento artiglieria da campagna.
GINORI CONTI Giovanni, tenente 7 reggimento artiglieria da campagna.
MELI Eustacchio, capitano medico Croce Rossa Italiana.
PISTOIA Romolo, tenente 131 reggimento fanteria (M. M.).

DEFUNTI

DEL BALZO Alberto, capitano. Morto a Este, il 18 ottobre 1918.
MUZZARELLI Taddeo, tenente milizia territoriale fanteria, distretto Bologna. Id. a Bologna, il 21 aprile 1920.
D'ELIA Francesco, capitano M. T. fanteria, distretto Genova. Id. a Savona, il 21 novembre 1920.
GALLI Giovanni Battista, sottotenente complemento distretto Bergamo, deposito Milano ovest. Id. a Colognola del Piano, il 13 gennaio 1921.
BUCCI Francesco, maggiore sussistenza in P. A. S., distretto Venezia. Id. a Torino, il 2 aprile 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 54, anno 1918, pag. 4555. — CARPINELLI Luigi, *leggasi*: CARPINELLI Giulio.
Id. 20, » 1919, » 2119. — MORSELLI Mario, *invece di*: deposito Roma S. E., *leggasi*: deposito Roma S. Ov.
Id. 33, » 1919, » 2335. — ERNAUDI Silvio, *leggasi*: EINAUDI Silvio.
Id. 100, » 1919, » 6070. — MARCONCINI Mario, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.
Id. 44, » 1920, » 2145. — D'ERASMO Attilio, *leggasi*: D'ERASMO Adolfo.
Id. 52, » 1920, » 2756. — Tenente di complemento di fanteria PETTONI POSSENTI Giovanni, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria PETTONI POSSENTI Giovanni.
Id. 53, » 1920, » 2804. — Capitano di complemento di fanteria ROSSI Gaetano, *leggasi*: capitano di M. T. fanteria Rossi Gaetano. — capitano di complemento di fanteria QUARTI Lorenzo, *leggasi*: capitano di M. T. fanteria QUARTI Lorenzo.

Dispensa 61, anno 1920, pag. 3553. — Tenente di complemento di fanteria TONTA Vitaliano, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria TONTA Vitaliano.

Id. 71, » 1920, » 4087. — Capitano di complemento di fanteria BARONE Lorenzo, *leggasi*: capitano di M. T. fanteria BARONE Lorenzo.

Id. 73, » 1920, » 4169. — Tenente di complemento di fanteria UZZO Riccardo, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria UZZO Riccardo.

Id. 73, » 1920, » 4174. — Il provvedimento riflettente il sottotenente CICIRIELLO Vittorio intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 27 aprile 1920 al 16 ottobre 1920.

Id. 78, » 1920, » 4617. — Tenente di complemento di fanteria FALSIROL Olindo, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria FALSIROL Olindo.

Id. 85, » 1920, » 4925. — Capitano di complemento di fanteria NOSTINI Edgardo, *leggasi*: capitano di M. T. fanteria NOSTINI Edgardo.

Id. 85, » 1920, » 4928. — Tenente di complemento di fanteria MAZZANTINI Ferruccio, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria MAZZANTINI Ferruccio.

Id. 85, » 1920, » 4939. — Sottotenente di complemento difanteria MARCACCINI Giuseppe, *leggasi*: sottotenente di M. T. fanteria MARCACCINI Giuseppe.

Id. 88, » 1920, » 4088. — SANTUCCI Angelo, *invece di*: deposito Padova R., *leggasi*: deposito Firenze S. E.

Id. 94, » 1920, » 5353. — Tenente di complemento di fanteria GUSSIO Antonio, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria GUSSIO Antonio.

Id. 97, » 1920, » 5804. — Tenente di complemento di fanteria ORLANDI Luigi, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria ORLANDI Luigi.

Id. 100, » 1920, » 5943. — Sottotenente di complemento di fanteria BOTTELLI Umberto, *leggasi*: sottotenente di M. T. fanteria BOTTELLI Umberto.

Id. 100, » 1920, » 5946. — GARBEROGLIO Giulio. Si consideri come non avvenuta la terminazione che lo riguarda.

— Maggiore di complemento di fanteria BETTI cav. Guido, *leggasi*: maggiore di M. T. fanteria BETTI cav. Guido.

Id. 11, » 1921, » 549. — Capitano di complemento di fanteria DELBECCHI Ferruccio, *leggasi*: capitano di M. T. fanteria DELBECCHI Ferruccio.

— DELBECCHIA Ferruccio, *leggasi*: DELBECCHI Ferruccio.

— Tenente di complemento di fanteria TORNELLO Eugenio, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria TORNELLO Eugenio.

Id. 12, » 1921, » 603. — Tenente di complemento di fanteria RACITI Antonio, *leggasi*: tenente di M. T. RACITI Antonio.

Id. 13, » 1921, » 648. — Tenente di complemento di fanteria RABBONI Germano, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria RABBONI Germano.

Id. 13, » 1921, » 649. — Sottotenente di complemento di fanteria MISANI Aristide, *leggasi*: sottotenente di M. T. fanteria MISANI Aristide.

Id. 13, » 1921, » 654. — BOLLANI Renzo, *leggasi* BOLLANI Lorenzo.

Id. 16, » 1921, » 813. — SEPPE Annibale, *leggasi*: SEPE Annibale.

Dispensa 19, anno 1921, pag. 933. — Tenente di complemento di fanteria SACCENTI Pietro, *leggasi*: tenente di M. T. fanteria SACCENTI Pietro.

Id. 19, » 1921, » 941. — BULLO Giuseppe, nome di guerra, RUSSIAN Giuseppe, *leggasi*: RUSSIAN Giuseppe, nome di guerra BULLO Giuseppe.

— POTOTSCHNIG Alfredo, *leggasi*: POTOTSCHINY Alfredo.

Id. 19, » 1921, » 942. — MOLINARI Romolo, *leggasi*: MOLINARO Romolo.

— TERGOLINA Ghislanzoni, *leggasi*: TERGOLINA Gislanzoni, BRASCO Umberto.

Id. 35, » 1921, » 1733. — La pubblicazione circa i tenenti di cavalleria, è rettificata come segue: — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente degli ufficiali nominati tali con i decreti luogotenenziali 27 gennaio e 2 aprile 1916 è rettificata dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915. L'anzianità assoluta nel grado di tenente dei già nominati sottotenenti coi decreti luogotenenziali 27 gennaio e 2 aprile 1916 di cui sopra, e promossi tenenti con anzianità 27 ottobre 1916, è rettificata al 17 giugno 1916 e la loro anzianità relativa resta stabilita come segue ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 911.

Id. 35, » 1921, » 1735. — La pubblicazione circa i tenenti di artiglieria è rettificata come segue: L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente degli ufficiali nominati tali con i decreti luogotenenziali 27 gennaio e 3 febbraio 1916, è rettificata dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915. L'anzianità assoluta nel grado di tenente dei già nominati sottotenenti coi decreti luogotenenziali 27 gennaio e 3 febbraio 1916 di cui sopra e promossi tenenti con anzianità 27 ottobre 1916, è rettificata al 17 giugno 1916 e la loro anzianità relativa resta stabilita come segue ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

Id. 35, » 1921, » 1737. — La pubblicazione circa i tenenti del genio, è rettificata come segue: L'anzianità assoluta nel grado, di sottotenente degli ufficiali nominati tali col decreto luogotenenziale 27 gennaio 1916, è rettificata dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915. L'anzianità assoluta nel grado di tenente dei già nominati sottotenenti col decreto luogotenenziale 27 gennaio 1916 di cui sopra, e promossi tenenti con anzianità 27 ottobre 1916, è rettificata al 17 giugno 1916, e la loro anzianità relativa resta stabilita come segue ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

Id. 40, » 1921, » 1951. — GUERRA Gaetano, *leggasi*: GUERRA Gaetano.

Id. 43, » 1921, » 2057. — CASATI Ettore, *invece di*: trasferito tenenza Ravenna, legione Bologna, *leggasi*: trasferito battaglione mobile Bologna.

Id. 43, » 1921, » 2079. — MINUCCI cav. Ottorino, *invece di*: arma aeronautica (artiglieria) gruppo aerostieri, *leggasi*: 3 pesante.

Id. 43, » 1921, » 2095. — BERNASCONI Giovanni, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Dispensa 43, anno 1921, pag. 2066 — BERGONI Riccardo, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 44, » 1921, » 2119 — BONFADINI Giovanni, *invece di*: di 16 febbraio 1921, *leggasi*: 10 gennaio 1021.

Id. 44, » 1021, » 2153. — DELLA TORRE Umberto. Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 44, » 1921, » 2155. — GILBERTI Aldo. Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45, » 1921, » 2186. — SAUCHELLI Edoardo, *invece*: 53 fanteria, *leggasi*: 63 fanteria.

Id. 45, » 1921, » 2190. — MARCOLIN Mario, il cappello, *invece di*: con anzianità 1 agosto 1918, *leggasi*: con anzianità 1 novembre 1917.

Id. 45, » 1021, » 2202. — GUERRA Tito, *invece di*: deposito Firenze S. Ov. *leggasi*: Firenze S. E.

Id. 46, » 1021, » 2229. — MANASSE cav. Amedeo, *invece di*: 21 fanteria, *leggasi*: 92 fanteria, *e invece di*: destinato 92 fanteria, *leggasi*: destinato come contro.

Id. 46, » 1921, » 2233. — NAPOLI Gennaro, *invece di*: id. 111 id., *leggasi*: id. 11 bersaglieri.

Id. 46, » 1921, » 2252. — FERRARI Santo, *intendasi*: capitano commissario di complemento, *invece del*: servizio attivo permanente.

Id. 46, » 1921, » 2278. — CORRADI Tommasso, *leggasi*: CORRADI Tommaso.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.70**

(410) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 48ª 1921 5 Agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

I seguenti maggiori generali, in applicazione del R. decreto 20 novembre 1919 n. 2382, cessano, dal 1 maggio 1919, di godere dello stipendio del grado di tenente generale concesso loro con decreto ministeriale 18 giugno 1919.

(*D. M.* 5-1-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1920 - *registro* 172, *foglio* 207).

FERRARI cav. Giacomo.
COFFARO cav. Guido.
MODENA cav. Angelo.

BRIGADIERI GENERALI

I seguenti brigadieri generali per effetto del R. decreto 2 novembre 1919 n. 2079 cessano, dal 1 maggio 1919, di godere dello stipendio del grado di maggiore generale concesso loro con decreto ministeriale 18 giugno 1919.

(*D. M.* 5-1-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1920 - *registro* 172, *foglio* 207).

AMANTEA cav. Luigi.
LEVI cav. Giulio.
CORNARO cav. Paolo.
BONOMI cav. Annibale.
AGO cav. Pietro.
IORI cav. Illio.
FERIGO cav. Luciano.
ROLANDI RICCI conte Ottavio.
PERELLI cav. Ippolito.
MARIETTI cav. Giovanni.
CALCAGNO cav. Riccardo.
SANTINI cav. Ruggero.
PIRAJNO cav. Antonio.

LAMBERT cav. Robustiano, colonnello di fanteria. — Promosso al grado di brigadiere generale con anzianità 30 giugno 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 luglio 1918.

Prende posto nel ruolo immediatamente prima del pari grado *De Vecchi* cav. Eugenio.

(*R. D.* 31-7-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 31-7-1921).

CELI cav. Angiolo, disposizione legione Bologna.	Trasferito divisione Gorizia, legione Trieste.
BRIZIO cav. Giuseppe, id. id. Bologna.	Id. a disposizione legione Trieste.
DE MARCHI cav. Odoardo, id. id. Verona.	Id. id. id. Trento.
BERTARELLI cav. Giovanni, id. id. Bologna.	Id. divisione Trieste interna, legione Trieste.
GUERRI cav. Pietro Quinto, id. id. Verona.	Id. id. Bolzano interna, id. Trento.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 31-7-1921).

DUBOIN cav. Mario, legione Bologna.	Trasferito divisione Trieste esterna, legione Trieste.
FERRERI cav. Umberto, id. Verona.	Id. a disposizione legione Trento.
STORTI cav. Enrico, id. Verona.	Id. divisione Trento esterna, legione Trento.
CARAVADOSSI DI THOET nobile dei baroni di Toetto della Scarena cav. Alessandro, legione Verona.	Id. id. Bolzano esterna, id. Trento.
ROSSI cav. Erminio, id. Bologna.	Id. a disposizione legione Trieste.
MAROTTA cav. Antonio, id. Bologna.	Id. legione Trieste e nominato aiutante maggiore in 1.
COLOMBINI cav. Diocleziano, id. Verona.	Id. divisione Trento interna, legione Trento.
PIRAS cav. Giovanni, id. Verona.	Id. legione Trento e nominato aiutante maggiore in 1.
LANDI cav. Flavio, id. Bologna.	Id. divisione Postumia, legione Trieste.
SIMONI cav. Ugo, id. Bologna.	Trasferito divisione Pola, legione Trieste.
FERRARI cav. Giuseppe, id. Bologna.	Id. compagnia Trieste interna, id. Trieste.
DONEGANI cav. Vincenzo, id. Verona.	Id. id. Trento interna, id. Trento.
BOURCET cav. Michele, id. Bologna.	Id. scuola Allievi sottufficiali.

CAPITANI

FALANGA cav. Giuseppe, capitano legione Salerno — Promosso maggiore con anzianità e decorrenza per gli assegni, dal 1 aprile 1920.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Caruso* cav. Giuseppantonio.

(*R. D.* 31-7-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

BONATO cav. Desiderio, legione Bologna.	Trasferito a disposizione legione Trieste.
VALLE cav. Giovanni, id. Bologna.	Id. compagnia Parenzo, legione Trieste.
TAGLIAVACCHE cav. Filippo, id. Verona.	Id. id. Bolzano esterna, id. Trento.
DE ANGELIS Giuseppe, id. Bologna.	Id. id. Capodistria, id. Trieste.
FAVA cav. Giovanni, id. Verona.	Id. id. Rovereto, id. Trento.
MASOTTO cav. Angelo, id. Verona.	Id. id. Mezolombardo, id. Trento.
VILLANI Gaetano, id. Bologna.	Id. id. Tarvis, id. Trieste.
ALBANI cav. Alberto, id. Verona.	Id. legione Trento e nominato aiutante maggiore in 2.
RUSSO Umberto, id. Bologna.	Id. compagnia Pisino, legione Trieste.
DE LELLIS Alessio, id. Verona.	Id. id. Bolzano interna, id. Trento.
FATTORUSO cav. Vincenzo, id. Bologna.	Id. id. Pola esterna, id. Trieste.
ALOIS Alfredo, legione Bologna.	Id. id. Pola interna, id. Trieste.
FIORINESCHI Mario, id. Verona.	Id. id. Merano, id. Trento.
GALEAZZI Ugo, id. Bologna.	Id. id. Voloska, id. Trieste.
RONCOLUNGO Eduardo, id. Verona.	Id. id. Borgo Valsugana, id. Trento.
MONTUORO Vittorio, id. Verona.	Id. id. Trento esterna, id. Trento.
WANCOLLE Enrico, id. Verona.	Id. id. Brunico, id. Trento.
CALDERARI Umberto, id. Bologna.	Id. id. Gorizia, id. Trieste.
DARDANELLI Piero, id. Verona.	Id. id. Riva, id. Trento.
BARONE Vincenzo, id. Verona.	Id. id. Bressanone, id. Trento.
COZZO Andrea, id. Bologna.	Id. id. Monfalcone, id. Trieste.
CHIABUDINI Marco, id. Bologna.	Id. id. Postumia, id. Trieste.
MOLICA Nicolò, id. Bologna.	Id. id. Tolmino, id. Trieste.
DONATO cav. Rodolfo, id. Bologna.	Id. id. Trieste suburbana, id. Trieste.
VITANZA cav. Calogero, id. Palermo.	Id. id. Nicastro, id. Catanzaro.
DEBILIO Umberto, battaglione mobile Catania.	Id. battaglione mobile Verona.
GALZIGNAN Antonio, legione Verona.	Id. compagnia Bassano, id. Verona.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del R. decreto n. 2276 in data 20 novembre 1919 con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 28-7-1921).

In servizio attivo permanente:

SOLINAS Angelo, 15 fanteria.	Destinato battaglione mobile Roma 3.

Di complemento:

DEMURO Giovanni, distretto Sassari, deposito Ozieri C.	Destinato battaglione mobile Roma 3.
CENTO Calogero, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Id. id. id. Palermo.
BENTIVOGLIO Alessandro, id. Macerata, id. Ancona.	Id. id. id. Alessandria.

SALUCCI Francesco, distretto Roma, deposito 3 pesante.	Destinato battaglione mobile Firenze.
COLOMBO Ageo, id. Mondovì, id. 6 alpini.	Id. id. id. Bologna.
ABRILE Giovanni, id. Alessandria, id. Alessandria C.	Id. id. id. Catania.
D'ERCOLE Ercole, id. Catanzaro, id. Palermo P.	Id. id. id. Napoli 1.
MARCUCCI Rodolfo, id. Firenze, id. Verona V.	Id. id. id. Milano 1.
DEVALLE Chiaffredo, id. Cuneo, id. Pisa.	Id. id. id. Milano 2.
BIASETTI Torello, id. Macerata, id. 3 alpini.	Id. id. id. Torino 2.
de CAROLIS Ugo, id. Roma, id. Siena.	Id. legione Allievi.
CIPRIANI Anton Giulio, id. Massa, id. Roma S-O.	Id. battaglione mobile Firenze.
CALFA Fernando, id. Potenza, id. Ozieri S.	Id. id. id. Bari.

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 31-7-1921).

FILIPPI Luigi, legione Verona.	Trasferito tenenza Merano, legione Trento.
VISIONI Augusto, id. Verona.	Id. id. Pergine, id. Trento.
GIORDANO Salvatore, id. Bologna.	Id. id. Bisterza, id. Trieste.
BAIO Giuseppe, id. Verona.	Id. id. Bolzano, id. Trento.
VERRONE cav. Costabile, id. Bologna.	Id. id. Trieste e nominato aiutante maggiore in 2.
SALA Bruno, id. Bologna.	Id. tenenza Digliano, legione Trieste.
BONI Andrea, id. Bologna.	Id. id. Pola, id. Trieste.
CAMPONI Giuseppe, id. Bologna.	Id. id. Pola arsenale, id. Trieste.
WOLTT Decio, id. Verona.	Id. id. Monguelfo, id. Trento.
GARIO Carlo, id. Bologna.	Id. id. Trieste via Chiozza, id. Trieste.
MINNITI Raffaele, id. Bologna.	Id. id. Lussino, id. Trieste.
MISSALE Attilio, id. Bologna.	Id. id. Montona, id. Trieste.
GRITTI Carlo, id. Bologna.	Id. id. Sesana, id. Trieste.
LOMBARDO Calogero, id. Bologna.	Id. id. Cervignano, id. Trieste.
SUTTO Antonio, id. Verona.	Id. id. Cortina d'Ampezzo, id. Trento.
GUALTIERI Giuseppe, id. Verona.	Id. id. Vipiteno, id. Trento.
PICCIOLINI Angelo, id. Verona.	Id. id. Tione, id. Trento.
TUMINELLO Carmelo, id. Bologna.	Id. id. Volosca, id. Trieste.
CAPITANI Oreste, id. Bologna.	Id. id. Muggia, id. Trieste.
CASARETTI Corrado, id. Bologna.	Id. id. Trieste suburbana, id. Trieste.
BORZINI Federico, id. Bologna.	Id. id. Idria, id. Trieste.
DE SANTIS Anselmo, id. Bologna.	Id. id. Pinguente, id. Trieste.
CASERIO Vincenzo, id. Bologna.	Id. id. Tolmino, id. Trieste.
GRADENIGO nobile patrizio Veneto conte dell'impero austriaco, id. Bologna.	Id. id. Gradisca, id. Trieste.
VANNINI Augusto, id. Verona.	Id. id. Chiusa, id. Trento.
VOLTERRANI Eden, id. Verona.	Id. id. Egna, id. Trento.
ASTA Oscar, id. Bologna.	Id. id. Trieste porto, id. Trieste.
ZEDDA Giovanni Antonio, id. Bologna.	Id. id. Caporetto, id. Trieste.
GIORDANO Giuseppe, id. Verona.	Id. id. Fiera di Primiero, id. Trento.
PIZZUTO Michelino, id. Verona.	Id. id. Cavalese, id. Trento.
TRAILICH Arnaldo, id. Verona.	Id. id. Trento, id. Trento.
UVA Luigi, id. Verona.	Id. id. Brunico, id. Trento.
MAZZARELLA Salvatore, id. Verona.	Id. id. Cles, id. Trento.

BIANCO Marco, legione Bologna.	Trasferito tenenza Gorizia, legione Trieste.
DE VECCHI Aldo, id. Bologna.	Id. id. Pisino, id. Trieste.
FORMICA Domenico, id. Bologna.	Id. id. Parenzo, id. Trieste.
BALSAMO Modestino, id. Verona.	Id. id. Borgo Valsugana, id. Trento.
LOMBARDI Raffaele, id. Bologna.	Id. id. Trieste via Orologio, id. Trieste.
MATARAZZO Ernesto, id. Verona.	Id. id. Lavis, id. Trento.
MANDELLI Antonio, id. Verona.	Id. id. Silandro, id. Trento.
LA STELLA Oreste, id. Verona.	Id. id. Rovereto, id. Trento.
LANDOLFI Alfredo, battaglione mobile Napoli 1.	Id. id. S. Marco Argentano, id. Catanzaro.
CARTA MANTIGLIA Antonio, scuola Allievi sottufficiali.	Id. id. Mirandola, id. Bologna.
USAI Pasquale, legione Ancona.	Id. a disposizione legione Torino.
BIANCHINOTTI-TESSUTI Gerolamo, id. Verona.	Id. tenenza Schio, legione Verona.
PUCCIA Saverio, id. Ancona.	Id. id. Trapani, id. Palermo.
JACCH Amedeo, id. Firenze	Id. id. Aquila, id. Chieti.

MARRA Francesco, tenente regio corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di far parte del regio corpo truppe coloniali Tripolitania dall'8 agosto 1921 e destinato tenenza Sarzana, legione Genova. (*Del. M.* 30-7-1921).

BONDOLFI Leonardo, tenente legione Bologna. — Trasferito regio corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 18 luglio 1921. (*Del. M.* 30-7-1921).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

VILLA SANTA cav. Nino Salvatore, colonnello in servizio di S. M. — Il R. decreto 18 luglio 1918 col quale venne nominato segretario del Consiglio dell'Ordine militare di Savoia è rettificato nel senso che la nomina deve intendersi fatta a segretario dell'Ordine militare di Savoia a datare dal 1 aprile 1918. (*K. D.* 26-9-1920).

SICILIANI cav. Domenico, colonnello in servizio di S. M., assegnato allo Stato Maggiore R. esercito. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'esercito Badoglio, membro Consiglio esercito (circolare 300 *giornale militare* 1921, art 4). (*Del. M.* 31-7-1921).

VILLASANTA cav. Nino, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Firenze. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. A. R. il Duca d'Aosta, membro Consiglio esercito (circolare 300, *giornale militare*, 1921, art. 4). (*Del. M.* 31-7-1921).

Tenenti colonnelli

LEVI-BIANCHINI cav. Achille, tenente colonnello 54 fanteria. — Trasferito 25 fanteria, dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 9830, del 31 maggio 1921. (*Del. M.* 31-7-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 31-7-1921).

PERGAMENO cav. Pasquale, 20 fanteria	Trasferito 65 fanteria.
PERSICO cav. Roberto, 11 id.	Id. 87 id.

MAGGIORI

PIAZZONI cav. Alessandro, maggiore 88 fanteria, assegnato comando divisione militare Brescia. — Nominato capo centro educazione fisica Brescia, continuando come sopra.
(*Del. M.* 31-7-1921).

FERRARI cav. Oscar, maggiore 1 granatieri assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 20 luglio 1921. (*Del. M.* 31-719211).

BATTISTI cav. Marcello, 3 alpini. — Trasferito 7 alpini dal 15 luglio 1921; (qualora non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino).
(*Del. M.* 31-7-1921).

PETILLI cav. Mario, maggiore deposito 25 fanteria, assegnato divisione militare Piacenza. — Trasferito 65 fanteria dal 1 luglio 1921 continuando come sopra.
(*Del. M.* 31-7-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione stato maggiore) n. 0830 del 31 maggio 1921: (*Del. M.* 31-7-1921).

AMODEI cav. Giovanni, 12 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Macerata.	Trasferito 157 fanteria, rimanendo assegnato come contro.
BANDI cav. Livio, 23 id., id. ospedale militare principale Novara.	Cessa di essere asegnato come contro, dal 19 novembre 1920.
BANDI cav. Livio, 23 id.	Trasferito 54 fanteria.
BERTONE cav. Carlo, 23 id., assegnato centro educazione fisica comando 4 divisione fanteria.	Id. 54 id., rimanendo assegnato come contro.
CHIURLIA cav. Gaetano, 12 id.	Id. 157 id.
DANESE cav. Giuseppe, 18 id.	Id. 14 id.
DE ANGELIS cav. Giuseppe, 17 id.	Id. 158 id.
FAZZINI cav. Luigi, 18 id.	Id. 14 id.
GUASSARDO cav. Mario, 41 id.	Id. 89 id.
PINTO cav. Rodolfo, deposito 23 fanteria, f. q. s. s., assegnato comando divisione militare Novara.	Id. deposito 54 fanteria, rimanendo assegnato come contro.
RISPOLI cav. Arrigo, 13 id.	Id. 225 id.
RIVARA cav. Paolo, 17 id., assegnato distretto Ascoli Piceno.	Id. 158 id., rimanendo assegnato come contro.
ROBOLOTTI cav. Giuseppe, 68 id.	Id. 50 id.
SANSONI cav. Raffaele, 89 id.	Id. 44 id.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

CHIAIA cav. Manlio, 24 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena, dal 18 giugno 1921.
FRAGAPANE cav. Michele, 3 id.	Id. distretto Brescia.
GARELLI cav. Arduino, 68 id.	Id. 71 fanteria.
GENERALI cav. Gottardo, 50 id.	Id. 91 id., dal 12 luglio 1921.

RIVARA cav. Paolo, 158, fanteria, assegnato distretto Ascoli Piceno. | Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 54 fanteria.
BRUNA cav. Carlo, 206 id. | Trasferito 67 fanteria. Si è presentato al deposito del detto reggimento l'8 settembre 1917.

MORELLO cav. Mario, maggiore 33 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 14 luglio 1921. (*Del. M.* 31-7-1921).

CAPITANI

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a loro domanda, per la durata a fianco di ognuno indicata e a datare dal 16 agosto 1921:
(*R. D.* 21-7-1921).

CORRADINI Domenico, 13 fanteria. | Per mesi sei.
CORNELLI Guido, 61 fanteria. | Per un anno.

BOLDI Gino, capitano 10 bersaglieri. — L'anzianità nel grado attuale del suindicato ufficiale è portata dal 22 ottobre al 21 settembre 1915.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Brocchi* Giuseppe. (*R. D.* 31-7-1921).

RESCHIGLIAN Giulio, capitano 15 fanteria (squadriglia autoblindomitragliatici centro mobilitazione 1 fortezza e costa). — L'anzianità nel grado attuale del suindicato ufficiale è portata dal 20 ottobre 1918 al 31 ottobre 1917.
Seguirà nel ruolo dell'ama il pari grado *Vespasiani* Vittorio (*R. D.* 31-7-1921).

MANETTA Salvatore, capitano 30 fanteria. — L'anzianità nel grado di tenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è rispettivamente portata dal 2 marzo 1916 al 31 ottobre 1915 e dal 28 giugno 1917 al 30 novembre 1916.
Nel ruolo dei tenenti avrebbe seguito il pari grado *Natale* Pasquale.
In quello dei capitani seguirà il pari grado *Montemurri* Guido. (*R. D.* 31-7-1921).

GROPPO Vittorio, capitano 76 fanteria. — Rimosso a senso dell'articolo 2, lettera *C*, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 14 maggio 1921. (*R. D.* 31-3-1921).

AUGUSTI Oreste, capitano 3 alpini, assegnato 16 squadriglia autoblindata. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato Ministero guerra, dal 19 luglio 1921.
(*Del. M.* 31-7-1921).

MATONE Giovanni, capitano 15 fanteria assegnato comando forze Dalmazia. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato Ministero guerra, dal 21 luglio 1921.
(*Del. M.* 31-7-1921).

AVOGADRO DI VIGLIANO Federico, capitano 8 alpini assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Ha cesato di essere assegnato some sopra dal 28 giugno 1921 e sotto la stessa data è assegnato alla commissione militare italiana controllo per l'Ungheria.
(*Del. M.* 31-7-1921).

BONELLI Livio, capitano 81 fanteria, assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 15 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito Ministero guerra. (*Del. M.* 31-7-1921).

MESSORE Luigi, capitano 29 fanteria. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 101 reparto mitraglieri al reparto mitraglieri 907 Fiat, dal 31 maggio 1917 (variazione omessa anno 1917). (*Del. M.* 31-7-1921).

NURRA Giovanni, capitano 3 bersaglieri. — Trasferito 135 fanteria dal 21 dicembre 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Del. M.* 31-7-1921).

VERSE' Ciro, capitano 16 fanteria. — Trasferito 66 fanteria, dal 6 luglio 1921.
(*Del. M.* 31-7-1921).

MOTTOLA Nicola, capitano 15 fanteria. — Trasferito 91° fanteria (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 31-7-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

ANTONIN Silvio, distretto Verona.	Trasferito 8 bersaglieri, dal 30 marzo 1921.
ASTOLFI Raul, 21 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Lucca.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Lucca.
BARBATO Giuseppe, distretto Castrovillari.	Trasferito 5 fanteria.
BASTRENTAZ Filippo, id. Verona.	Id. 4 alpini.
BERTOLAZZI Enrico, 152 fanteria.	Assegnato tribunale militare Trieste, dal 12 aprile 1921.
CROCI Arturo, deposito 5 bersaglieri, f. q. s. s., assegnato compagnia mobilitata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato tribunale militare Trieste, dal 12 aprile 1921.
DE LUISE Giovanni, 20 fanteria.	Trasferito 63 fanteria.
DE ROMITA Nicola, 93 id.	Id. 130 id., dal 1 aprile 1919.
DE ROMITA Nicola, 130 id.	Id. 16 id., dal 16 settembre 1919.
GAY Ernesto, 5 alpini.	Assegnato comando 3 divisione alpina (Treviso).
GENTILE Renato, 30 fanteria.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena, dal 20 luglio 1921.
GRANATA Giuseppe, 3 alpini.	Assegnato comando 3 divisione alpina (Treviso).
MELI Vincenzo, 82 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare ordinario Roma, dal 22 dicembre 1920.
MELI Vincenzo, 82 id., giudice supplente tribunale militare ordinario Roma.	Id. id. titolare presso il tribunale stesso, dal 2 luglio 1921.
MESSORE Luigi, reparto mitraglieri 907-F.	Trasferito 29 fanteria, dal 17 febbraio 1919.
MESSORE Luigi, 29 fanteria.	Id. 244 id., dal 28 febbraio 1919.
MESSORE Luigi, 244 id.	Id. 29 id., dal 14 marzo 1919.
MESSORE Luigi, 29 id.	Assegnato intendenza A. M. Taranto, dal 4 dicembre 1919.
MESSORE Luigi, 29 id., assegnato intendenza A. M. Taranto.	Cessò di essere assegnato come contro, dal 24 aprile 1920.
PINO Enrico, 49 id., id. tribunale militare Torino.	Id. id. id., dal 25 luglio 1921.
POLLANO Gabriele, 218 id.	Trasferito deposito mitraglieri fiat, dal 4 ottobre 1917.
POLLANO Gabriele, deposito mitraglieri F.	Id. 47 fanteria, dal 4 gennaio 1918.
POLLANO Gabriele, 47 fanteria.	Id. 3 reparto mitraglieri, dal 14 agosto 1918.
POLLANO Gabriele, 3 reparto mitraglieri.	Id. 15 fanteria, dal 26 marzo 1919.
POLLANO Gabriele, 15 fanteria.	Id. 39 id., dal 31 ottobre 1919.
POLLANO Gabriele, 39 id.	Id. distretto Trieste, dal 21 maggio 1921.
RAGAZZONI Achille, 50 id.	Id. 259 fanteria, dal 14 luglio 1919.
RAGAZZONI Achille, 259 id.	Id. 43 id., dal 31 luglio 1919.
RAGAZZONI Achille, 43 id.	Assegnato centro educazione fisica 2 divisione fanteria (Alessandria), dal 21 maggio 1921.
RESCHIGLIAN Giulio, XV squadriglia autoblindomitragliatrici (centro mobilitazione 1 fortezza e costa).	Trasferito 27 fanteria.
REYNAUD Carlo, deposito 40 fanteria, f. q. s. s. giudice supplente tribunale militare Torino.	Nominato giudice titolare presso il tribunale stesso, dal 25 luglio 1921.
SALTO Carlo, 10 fanteria.	Trasferito 62 fanteria.
SARACINO Giuseppe, 27 id., assegnato commissione requisizione cereali Bologna, effetti amministrativi 35 fanteria.	Cessa come contro ed è assegnato direzione centrale automobilistica quale consegnatario magazzino v. e.

SENSI-CONTUGI Giuseppe, 6 alpini, assegnato intendenza S armata.

SENSI-CONTUGI Giuseppe, 6 id., id. ufficio fortificazioni Udine.

SENSI-CONTUGI Giuseppe, 6 id., id. sottodirezione genio militare Udine.

ZANELLO Edgardo, 66 fanteria.

ZELLI IACOBUZZI Giovanni, 12 bersaglieri, assegnato comando corpo armata Bari.

ZULLO Carlo Alberto, 72 fanteria.

BLASI Attilio, 81 id.

Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ufficio fortificazioni Udine, dal 10 agosto 1919.

Id. id. id. sottodirezione genio militare Udine, dal 30 giugno 1920.

Id. id. id., dal 25 aprile 1921.

Trasferito 26 fanteria, dal 29 agosto 1919

Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Montanari comm. Umberto, comandante corpo armata Bari.

Trasferito distretto Milano, dall'8 luglio 1921.

Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma, dal 18 febbraio 1921.

I sottonotati capitani sono trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 14 luglio 1921: (*Del. M.* 31-7-1921).

SERAGLIA Alberto, 88 fanteria.

RAFFO Gaspare, 89 id.

NOTIFICAZIONI

La promozione del capitano di fanteria TREVES Michelangelo di cui al decreto luogotenenziale 17 marzo 1918 si deve intendere come effettuata a scelta in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 9 agosto 1917 n. 1267.

TENENTI

SPREMOLLA Onofrio, tnente non più appartenente ai ruoli del R. esercito. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed i quello di tenente nell'arma di fanteria dei suindicato ufficiale, già tenente nell'arma stessa ed ora nel corpo della R. guardia di pubblica sicurezza è rispettivamente portata dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915 e dal 2 dicembre al 21 luglio 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma di fanteria il pari grado *Petruzzellis* Giulio. (*R. D.* 17-7-1921).

RICUCCI Ricuccio Enrico, tenente brigata Piemonte. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda per la durata di un anno a datare dal 16 agosto 1921. (*R. D.* 24-7-1921).

CASSAR Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego in base all'aticolo 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 2 marzo 1921. (*R. D.* 31-7-1921.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati, (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

BOCCHINI Aldo, 10 fanteria, assegnato 11 centro automobilistico Bari.

CARDONE Carlo, 16 id., id. stabilimenti militari pena Gaeta.

CONTRI Alceo, 55 id.

FEDER Antonio, 1 granatieri.

Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 bersaglieri, dal 4 luglio 1921.

Id. id. id. d'stretto Benevento.

Trasferito distretto Ferrara.

Assegnato comando 3 divisione alpina (Treviso).

FUCCI Ruggiero, 150 fanteria (deposito fanteria Trapani).	Trasferito 37 fanteria, dal 30 maggio 1919.
FUCCI Ruggiero, 37 id.	Assegnato tribunale militare Alessandria, dal 22 settembre 1920.
FUCCI Ruggiero, 37 id., assegnato tribunale militare Alessandria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato ospedale militare Alessandria l'11 novembre 1920.
FUCCI Ruggiero, 37 id., id. ospedale militare Alessandria.	Id. id. id. ed è trasferito 14 fanteria, dal 29 aprile 1921.
GAGLIOTTI Gino, 7 alpini.	Trasferito 5 alpini, dal 19 settembre 1920.
GAGLIOTTI Gino, 5 id.	Id. 9 id., dal 15 maggio 1921.
MICHELOTTO Michele, distretto Mantova.	Id. 49 fanteria, dal 29 giugno 1921.
MOGAVERO Antonino, 4 alpini, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali corpo armata Milano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 6 fanteria.
PERAZZO Pietro, deposito mitraglieri Torino.	Trasferito 28 fanteria ed assegnato direzione artiglieria Torino, dal 6 febbraio 1920.
PICCIOLI Ercole, 40 fanteria.	Id. 11 id., dal 28 aprile 1921.
RESCIGNO Palmerino, deposito 63 id., f. q. s. s., assegnato comando stabilimenti militari pena.	Cessa di essere assegnato come contro
ROSSITTO Vincenzo, 79 id.	Trasferito 85 fanteria.
DI MAURO Cesare, 11 id.	Id. 82 id., dal 2 aprile 1919.
DI MAURO Cesare, 82 id.	Id. 231 id., dal 1 febbraio 1920.
DI MAURO Cesare, 231 id.	Id. 32 id., dal 7 maggio 1921.

DE CHIARA Oreste, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 2 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito 81 fanteria.
(*Det. M.* 31-7-1921).

EUFRATE Alfredo, tenente 31 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'11 luglio 1921. (*Det. M.* 31-7-1921).

SOTTOTENENTI

CAMPOCCIA Giacomo, sottotenente 10 fanteria. — Trasferito 225 fanteria, dal 20 luglio 1921.
(*Det. M.* 31-7-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

AYMONINO cav. Aldo, colonnello in servizio di stato maggiore assegnato comando corpo armata Roma. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'esercito GIARDINO, membro del Consiglio esercito (circolare 300 *giornale militare* 1921 - art. 4).
(*Det. M.* 31-7-1921).

CAPITANI

MANFRONI Giuseppe, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339, dal 1 novembre 1918. (*Det. M.* 31-7-1921).

GASTINELLI cav. Carlo, capitano cavalleria assegnato stato maggiore R. esercito. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. A. R. il Duca d'Aosta, membro del Consiglio esercito (circolare 300 *giornale militare* 1921 - art. 4). (*Det. M.* 31-7-1921).

PALIZZOLO Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri Firenze ed assegnato distretto Voghera. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito reggimento cavalleggeri Monferrato. (*Det. M.* 31-7-1921).

SOTTOTENENTI

PINNA Pietro Francesco, maresciallo maggiore. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di cavalleria in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità 1 maggio 1916 con riserva di anzianità relativa e destinato reggimento cavalleggeri di Firenze.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Gianolio* Licinio.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 48).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

LAURICELLA cav. Gaetano, colonnello in aspetativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio e nominato comandante 1 reggimento costa, dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 31-7-1921).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 7 luglio 1921 relativo al colonnello DE SAINT PIERRE cav. Adolfo, pubblicato nella dispensa 45 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2171 è stato registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1921, registro 206, foglio 210.

DE PALMA cav. Vincenzo, colonnello a disposizione assegnato Ministero armi e munizioni. — Cessa assegnato come sopra ed assegnato Ministero guerra dal 10 dicembre 1918 (determinazione omessa anno 1918).

TENENTI COLONNELLI

BRAGA cav. Francesco. — Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 24-7-1921).

CECCARINI cav. Giuseppe, tenente colonnello ispettorato costruzioni artiglieria, assegnato officina costruzioni artiglieria Torino. — Cessa assegnato come sopra e trasferito officina costruzioni artiglieria Torino continuando aggregato al servizio tecnico. (*Det. M.* 31-7-1921).

MAGGIORI

RABAGLINO cav. Riccardo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, con decorrenza dal 16 agosto 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n. 453 e 30 giugno 1920 n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Vicenza con le norme dettate dalla circolare n. 117 del *giornale militare* 1920 calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 31-7-1921).

CIMARELLI cav. Costanzo, maggiore 3 reggimento artiglieria pesante. — Assegnato Ministero guerra, dal 7 luglio 1921. (*Del. M.* 31-7-1921).

RICCI cav. Umberto, maggiore 10 campagna. — Trasferito 25 campagna; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 31-7-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Del. M.* 31-7-1921).

DE LUCA cav. Giov. Battista, 3 fortezza, assegnato Ministero guerra.	Trasferito 3 pesante continuando assegnato come contro.
ROSSI cav. Roberto, 3 campagna.	Assegnato ufficio osservatorio industriale corpo armata Bologna continuando attuale servizio.
CATTI cav. Giovanni, f. q. 1 pesante, assegnato laboratorio pirotecnico Bologna per mansioni tecniche.	Cessa assegnato come contro ed assegnato arsenale costruzioni artiglieria Torino per mansioni tecniche.

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Del. M.* 31-7-1921).

CAMPANA Giovanni, 13 campagna, assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.	Cessa assegnato come contro.
CRISAFULLI Adolfo, 24 id., id. direzione artiglieria Messina.	Trasferito direzione artiglieria Messina cessando assegnato come contro.
COSTA Giuseppe, 10 id. (T).	Id. 12 campagna (T).
ALACEVICH DE CINQUE Ermenegildo, 43 id., assegnato Ministero guerra.	Id. 4 id. continuando assegnato come contro.
CATANEA Amedeo, 8 fortezza, id. deposito scuola bombardieri.	Id. 6 pesante, cessando assegnato come contro.
FUSCO Nicola, gruppo speciale artiglieria Alta Slesia.	Id 8 campagna.
DE PEPPO Giov. Battista, 34 campagna, assegnato Ministero guerra.	Trasferito 23 campagna, continuando assegnato come contro.
DESSENA Gelo, 8 fortezza, id. D. C. auto Bologna.	Id. 6 pesante, id. id. id.
MASTRORILLI Vittorio, 4 id.	Id. 4 costa.
SICILIANO Lino, 1 pesante, assegnato arsenale costruzioni artiglieria Torino per mansioni tecniche.	Cessa assegnato come contro ed assegnato ispettorato costruzioni artiglieria per mansioni tecniche.
AMOROSO Renato, 13 campagna.	Trasferito 16 campagna.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungela entro il ventesimo giorno dall'avvenuuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

MAZZONI Gennaro, 6 pesante campale.	Trasferito 3 montagna.
TROTTA Giov. Battista, 3 montagna.	Id. 6 pesante campale.
IAPPELLI Pasquale, 14 pesante campale.	Id. 7 id. id.
SFORZINI Francesco, 7 campagna.	Id. reggimento misto autoportato.

TENENTI

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata: (*R. D.* 31-7-1921).

Con anzianità 27 agosto 1919:

FAZZI Enrico, 17 campagna.	2 pesante campale.

Con anzianità 8 ottobre 1919:

ANNIBALDI Fernando, 2 campagna.	11 pesante campale.

Con anzianità 14 gennaio 1920:

RAMPOLLA Francesco, 2 pesante.	10 campagna.

Con anzianità 22 gennaio 1920:

CARRAGLIA Carlo, 28 campagna.	21 campagna.
CAMILLONI Giulio, 2 id.	2 id.
PIACITELLI Stanislao, 3 pesante.	3 pesante.

Con anzianità 23 gennaio 1920:

MOSSI Eugenio, 17 campagna.	17 campagna ed assegnato 1 raggruppamento aviatori.
DANILE Giuseppe, 1 gruppo controaerei.	2 deposito scuola controaerei.

Con anzianità 30 gennaio 1920:

SANTUCCI Pietro, 3 campagna.	3 campagna.
GIAMBANCO Giovanni, 22 id.	24 id.

Con anzianità 8 febbraio 1920:

PAIS Antonio, 8 pesante campale.	6 pesante campale.

Con anzianità 15 febbraio 1920:

BACCHIANI Augusto, 3 montagna.	3 montagna.
ZANNINI Gino, 20 campagna.	29 campagna.
BALLARI Fernando, 2 costa.	3 montagna.
FRANCONE Paolo, 3 montagna.	3 id.

Con anzianità 4 marzo 1920:

CANNELLA Domenico, 18 campagna.	18 campagna.

Con anzianità 10 marzo 1920:

CARBONE Achille, 1 pesante campale.	11 pesante campale.

Con anzianità 15 marzo 1920:

BACCARI Mario, 3 campagna.	2 deposito semol., controaere:
TESTA Salvatore, direzione artiglieria Piacenza.	21 campagna

Con anzianità 22 marzo 1920:

MASI Giovanni, 3 pesante campale.	1 pesante
GIORCHINO Germano, 9 fortezza.	1 id.

Con anzianità 25 marzo 1920:

BALDASSERONI Carlo, 10 campagna.	12 campagna ed assegnato 3 raggruppamento aviatori.

Con anzianità 27 marzo 1920:

GIRIBALDI Attilio, 30 campagna.	30 campagna.

Con anzianità 29 marzo 1920:

AGAMENNONE Mario, 3 pesante.	5 pesante.

Con anzianità 30 marzo 1920:

CANAFOGLIA Edmondo, 7 campagna.	7 pesante campale.
SEVERINO Ugo, direzione artiglieria Genova.	6 id. id.

Con anzianità 3 aprile 1920:

BATTISTONI Emilio, 1 pesante.	1 pesante.

Con anzianità 7 aprile 1920:

ZAVATTONI Luigi, 21 campagna. | 27 campagna.

Con anzianità 8 aprile 1920:

D'ALESSANDRO Salvatore, 8 pesante campale. | 6 pesante campale.

Con anzianità 13 aprile 1920:

GABELLINI Pietro, 8 pesante campale. | 7 campagna.

Con anzianità 15 aprile 1920:

FERRONI Armando, 12 campagna. | 12 campagna ed assegnato 3 raggruppamento aviatori.
MARZIANI Luigi, 10 id. | 8 id.
SALONINI Giacomo, 27 id. | 27 id.
ROCCA Armando, 3 id. | 15 id.

Con anzianità 16 aprile 1920:

BORANGA Francesco, 20 campagna. | 20 campagna.

Con anzianità 18 aprile 1920:

MISSAGHI Guido, 1 montafna. | 1 montagna.

Con anzianità 22 aprile 1920:

MASSIMI Rodolfo, 2 campagna. | 2 pesante.

Con anzianità 8 maggio 1920:

NATILI Virgilio, 3 pesante. | 1 pesante.

Con anzianità 9 maggio 1920:

AVETRANI Rodolfo, 8 pesante campale. | 21 campagna.

Con anzianità 16 maggio 1920:

BONDI Aurelio, 11 pesante campale. | 11 pesante campale.

LIVI Camillo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di nove mesi dal 12 aprile 1919 (decreto luogotenenziale 4 maggio 1919 e R. decreto 7 marzo 1920) — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di diciotto mesi, dal 12 gennaio 1920.

(*R. D. 7-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-7-1921 - registro 206, foglio 78*).

DE CONCILIIS Romano, tenente 8 pesante campale; — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di mesi quattordici dal 12 agosto 1919 concessa con regi decreti 31 ottobre 1919 e 25 gennaio e 25 agosto 1920 e commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tutta la sua durata.

La sua anzianità assoluta di grado resta nuovamente stabilita al 1 giugno 1919 con riserva di anzianità relativa.

(*R. D. 7-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-7-1921 - registro 206, foglio 78*).

VACCARO Giuseppe, tenente già in servizio attivo permanente ora di complemento ed assegnato per mobilitazione al 24 campagna. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di diciotto mesi dal 2 gennaio 1919 concessa con decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919 e R. decreto 17 agosto 1919 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tutta la sua durata.

(*R. D. 7-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 25-7-1921 - registro 206, foglio 78*).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi, per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M. 31-7-1921*).

ONNIS Emanuele, 2 costa.	Trasferito 16 campagna.
RICCA Umberto, 5 pesante campale.	Id. 2 pesante.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Del. M. 31-7-1921*).

CLAVARINO nob. dei marchesi patrizio genovese Amedeo, 1 costa assegnato officina costruzioni artiglieria Genova.	Trasferito 1 pesante continuando assegnato come contro.
CORONA Enrico, direzione artiglieria Pola, sezione staccata Trieste.	Id. direzione artiglieria Trieste.
CROSA patrizio genovese dei marchesi e dei signori di Vergagni Pado, reggimento a cavallo.	Id. reggimento misto autoportato.
CICERO Luigi, 7 campagna assegnato commissione requisizione cereali Pisa.	Cessa assegnato come contro.
CALI' Luigi, 30 id. assegnato ministero marina.	Id. 21 campagna continuando assegnato come contro.

DI CASTRI Givanni, 34 campagna assegnato spolettificio Torre Annunziata.	Trasferito 23 campagna ed asegnato arsenale cstruzioni artiglieria Napoli cessando asegnato come contro.
DELLA RAGIONE Antonio, 10 id. assegnato deposito scuola bombardieri.	Cessa assegnato come contro.
MARALDI Ugo, 13 id.	Trasferito 16 campagna.
ACHILLE Giuseppe, 13 id.	Id. 16 id.

Sottotenenti

PAFFI Giovanni, 3 pesante. — Trasferito arma aeronautica ed assegnato direzione servizi armamento aeronautica. (*Det. M.* 31-7-1921).

ARMA DEL GENIO

Maggiori

VOX cav. Donato, maggiore direzione genio di Verona. — Trasferito reggimento radiotelegrafisti. (*Det. M.* 31-7-1921).

Capitani

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 31-7-1921).

DI BARTOLO Fortunato, 7 battaglione zappatori.	Trasferito reggimento radiotelegrafisti.
SPACC-AMELA Filippo, 1 genio.	Id. id. id. id.
BIENETTI Paolo, comando territoriale genio Bari.	Id. direzione genio Bari.
SCHIRALDI Pasquale, direzione genio Bari.	Id. comando territoriale genio Bari.

Tenenti

SPAZIANI Icilio, tenente 4 genio. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita al 1 maggio 1916 con decreto luogotenenziale 18 marzo 1917 è rettificata al 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Forcelli* Arturo.

In conseguenza l'anzianità nel grado di tenente stabilita al 1 febbraio 1917 con decreto luogotenenziale 29 aprile 1917 è rettificata al 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo il tenente *Forcelli* Arturo.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 56).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

PETRELLA Alessandro, 5 battaglione telegrafisti.	Trasferito officine di costruzioni R. T. ed E.
PIAZZO Giuseppe, reggimento radiotelegrafisti.	Id. id. id. id
MORO Armando, 3 battaglione telegrafisti.	Id. 3 battaglione telegrafisti.
TANFERNA Mari, 5 genio	Id. 1 battaglione telegrafisti.
VERDINOIS Carlo, direzione genio Napoli.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
BELLOLI Gino, 9 battaglione zappatori.	Id. 9 battaglione telegrafisti.
ROSSI Raffaele, 1 battaglione telegrafisti.	Id. 5 battaglione telegrafisti.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 31-7-1921).

ALEGGIANI Umberto, 7 battaglione telegrafisti.	Trasferito 3 battaglione telegrafisti.
ROASIO Mario, 4 genio.	Assegnato direzione servizi armamento aereonautico.
MANCINELLI Ermenegildo, 5 genio.	Id. gruppo aereostieri.

ARMA AERONAUTICA

MAGGIORI

CORONATI cav. Emilio, maggiore 3 raggruppamento aeroplani, assegnato commissione interalleata con—trollo per l'Austria. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 15 giugno 1921. (*Del. M.* 31-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

TENENTI COLONNELLI

BUSI cav. Enea, tenente colonnello. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di mesi dieci, stata concessa con Nostro decreto 19 dicembre 1920 al soprascritto ufficiale, deve intendersi concessa per infermità provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 10-7-1921).

MAGGIORI

GENTILI cav. Arturo, maggiore distretto Savona. — Trasferito distretto San Remo. (*Det. M.* 22-7-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

BUCCIANTE cav. Alfredo, fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (comandato ospedale Roma). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 3 luglio 1921 (un anno). (*R. D.* 31-7-1921)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI

BONDI Luigi, maggiore sussistenza, direzione commissariato Milano (sezione Novara). — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 12 luglio 1921. (*R. D.* 24-7-1921).

PAGLIERI cav. Carlo, maggiore sussistenza consegnatario panificio militare Cornigliano Ligure. — Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo direzione commissariato Firenze (variazione omessa). (*Det. M.* 2-8-1921).

BIAGETTI cav. Giuseppe, maggiore sussistenza, consegnatario magazzino viveri Venezia. — Esonerato dalla carica cui contro restando effettivo sezione commissariato Venezia. (*Det. M.* 2-8-1921).

CAPITANI

GALLO Michele, capitano sussistenza, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, della durata complessiva di mesi otto (regi decreti 12 ottobre 1920 e 13 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dalla scadenza.

(*R. D.* 7-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 209).

CORTINOIS Antonio, capitano sussistenza, direzione commissariato Firenze (sezione Genova). — Nominato consegnatario panificio militare Cornigliano Ligure.

(*Del. M.* 2-8-1921).

CAMBISE Bernardo, capitano sussistenza consegnatario panificio militare Treviso. — Esonerato dalla carica cui contro trasferito direzione commissariato Bologna (sezione Venezia) e nominato consegnatario magazzino D. V. Venezia. (*Del. M.* 2-8-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

POMARICI cav. Arcangelo, maggiore amministrazione, legione CC. RR. Bari. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 9 luglio 1921. (*R. D.* 31-7-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

FRANCI Achille, tenente veterinario 10 artiglieria campagna. — Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 14 luglio 1921. (*Del. M.* 31-7-1921).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

COLONNELLI

NOTIFICAZIONE.

CIOFFI Alfredo, colonnello. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali in S. A. P. della giustizia militare per effetto del R. decreto 1 maggio 1921 col quale è stato riammesso nella magistratura ordinaria a senso dell'art. 6 del decreto luogotenenziale n. 457, dell'11 aprile 1918.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

TORCIA cav. uff. dott. Giuseppe, primo segretario. — Promosso al grado di capo sezione di seconda classe con decorrenza a tutti gli effetti dal 30 novembre 1919, seguendo in anzianità il pari grado *Filosa* cav. dott. Angelo. (*R. D.* 2-6-1921).

Per i seguenti funzionari i quali sono stati in aspettativa per motivi di salute nei periodi per ciascuno indicati, o vi sono tuttora, il relativo assegno è stabilito come appresso a decorrere dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 10-7-1921).

	Periodo di aspettativa	Assegno
PIDONE cav. uff. Francesco, primo segretario.	dal 16 maggio 1920.	annue L. 2,866.66
CAIA dott. cav. Alfonso, id. id.	dal 1 luglio 1920 al 15 ottobre 1920.	Id. L. 2,866.66
CIUCHINI dott. cav. Ugo, id. id.	dal 1aprile 1920.	Id. L. 2,866.66

I seguenti primi segretari sono collocati, in base all'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050, con l'assegno personale di L. 550 e con tre anni di anzianità nel periodo, dal 1 luglio 1920: (*R. D.* 10-7-1921).

DE JOANNA dott. cav. Pasquale.
TRIFILETTI dott. cav. uff. Enrico.
MANCUSO dott. cav. uff. Giorgio.
PIDONE dott. cav. uff. Francesco.
DE BIASE dott. cav. uff. Corrado.
BORRELLI dott. cav. uff. Giuseppe.
CARBONE dott. cav. uff. Filippo.
BRAIDA dott. cav. Emilio.
CAIA dott. cav. Alfonso.
PALMA dott. cav. Giovanni.
SCAVUZZO dott. cav. uff. Paride.
RINALDI dott. cav. uff. Guido.
RONDINELLI dott. cav. uff. Armando.
SERRA dott. cav. Antonio.
ASCENZI dott. cav. uff. Gustavo.
CURTI dott. cav. Carlo.
FRASCA dott. cav. uff. Carlo.
SQUADRILLI dott. cav. uff. Edoardo.
BENEDETTI dott. cav. Giuseppe.
PETTI dott. cav. Luigi.
SBROCCA dott. cav. Alfredo.
FOSCO dott. cav. Adamo.
TUCCI dott. cav. Francesco.
CIUCHINI dott. cav. Ugo.
POMA dott. cav. Giuseppe.
VIVARI dott. cav. Giuseppe.
SCAGNETTI dott. cav. Giulio.
CORSI dott. cav. Furio.
BALBIS dott. cav. Pierluigi.
LOPRESTI dott. Francesco.

Il collocamento allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 dei sottoindicati primi segretari, disposto con R. decreto 21 aprile 1921, è integrato nel senso che, ferma rimanendo la loro posizione di ruolo, i funzionari stessi sono collocati al predetto stipendio di diritto con tre anni di anzianità nel periodo e che, oltre allo stipendio di fatto, spetta loro un assegno personale di L. 550: (*R. D.* 10-7-1921).

CLARINI dott. cav. uff. Virginio.
TRIFOGLI dott. comm. Guglielmo.
BALDASSARRI dott. cav. Aldo.
TESTAI dott. cav. uff. Vito.
FILOSA dott. cav. uff. Vincenzo.
RIVERSO dott. cav. uff. Luigi.
MARIANI dott. cav. Francesco.

TORCIA cav. uff. dott. Giuseppe, capo sezione. — Collocato nei quadri di classificazione allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8000, a decorrere dal 1 dicembre 1919. (*R. D.* 17-7-1921).

PERSONALE DI RAGIONERIA

SORBARA cav. Francesco, primo ragioniere di 2 classe. — La sua promozione al grado di primo ragioniere di 2 classe disposta con R. decreto 30 novembre 1919, deve intendersi effettuata con decorrenza, per l'anzianità e per gli assegni, dal 1 ottobre 1919. (*R. D.* 20-3-1921).

TEGA cav. Nazzareno, ragioniere di 1 classe. — Promosso al grado di primo ragioniere di 2 classe con l'annuo stipendio di L. 6010, a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 16 ottobre 1919. (*R. D.* 20-3-1921).

Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi dei sottoindicati funzionari di ragioneria effettuato coi regi decreti 1 aprile e 5 dicembre 1920, è modificato come appresso, conservando i funzionari medesimi la loro attuale posizione di ruolo e ferma rimanendo la ulteriore classificazione al 1 luglio 1920 per quelli compresi nel R. decreto 10 marzo 1921: (*R. D.* 24-3-1921).

		Stip. di diritto	Stip. di fatto	Assegno pers.	Decorrenza
		—	—	—	—
SORBARA cav. Francesco,	rag. 1 cl.	5.920	5.600		dal 1 maggio 1919.
	pr. rag. 2 cl.	6.600	6.400		dal 1 ottobre 1919.
TEGA cav. Nazzareno,	rag. 1 cl.	7.200	6.325		dal 1 maggio 1919.
	pr. rag. 2 cl.	7.200	6.900		dal 16 ottobre 1919
NODARI cav. Tito,	rag. 2 cl.	5.600	5.600		dal 1 maggio 1919.
	rag. 1 cl.	5.600	5.600		dal 1 ottobre 1919.
CIBO-OTTONE cav. Francesco.	rag. 2 cl.	5.600	5.600		dal 1 maggio 1919.
ROSSI Giovanni,	rag. 4 cl.	4.800	4.600		dal 1 maggio 1919.
	rag. 3 cl.	4.800	4.800		dal 16 agosto 1919.
	rag. 2 cl.	4.800	4.800	150	dal 1 ottobre 1919.
DELL'AMORE Angelo,	rag. 3 cl.	5.280	4.800		dal 1 maggio 1919.
	rag. 2 cl.	5.280	4.800	150	dal 16 ottobre 1919

RODRIGUEZ Raffaele, ragioniere. — L'assegno per il periodo di aspettativa per motivi di salute dal 30 settembre 1920 al 15 marzo 1921, è stabilito in annue L. 2683,33.
(*R. D.* 10-7-1921).

I seguenti ragionieri sono collocati, in base all'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050, a decorrere dal 1 luglio 1920:
(*R. D.* 10-7-1921).

BIANCO cav. Biagio.
ZAPELLONI Giuseppe.
ALFONSI cav. Remo.
NODARI cav. Tito.
CIBO-OTTONE cav. Francesco.
FELICETTI Pietro.
LIBERTINO Romolo.
RODRIGUEZ Raffaele.
BRUNO cav. Cesare.
SCOTTI Guido.
ROSSI Givanni.
DELL'AMORE Angelo.
PIERI Vincenzo.
LA SCOLA Giuseppe.

NODARI cav. Tito, ragioniere di 1 classe. — La promozione alla prima classe disposta con decreto ministeriale 30 novembre 1919 art. 2, deve intendersi effettuata con decorrenza, per l'anzianità e per gli assegni, dal 1 ottobre 1919. (*D. M.* 20-3-1921).

ROSSI Giovanni, ragioniere di 1 classe. — La promozione alle seconda classe disposta con decreto ministeriale 30 novembre 1919 art. 2, deve intendersi effettuata con decorrenza, per l'anzianità e per gli assegni, dal 1 ottobre 1919. (*D. M.* 20-3-1921).

I seguenti ragionieri sono promossi alla classe per ciascuno indicata con decorrenza, per l'anzianità e per gli assegni, dal 16 ottobre 1919: (*D. M.* 20-3-1921).

CIBO-OTTONE cav. Francesco, rag. di seconda classe. — Promosso alla prima classe con l'annuo stipendio di L. 5,525.
DELL'AMORE Angelo, rag. di terza classe. — Promosso alla seconda classe con l'annuo stipendio di L. 4,950.

PERSONALE D'ORDINE

PORROVECCHIO cav. Emilio, archivista. — Comandato a prestar servizio presso il sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra dal 7 aprile 1921, è dalla stessa data collocato fuori del rispettivo ruolo organico. (*R. D.* 21-4-1921).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

LEONARDI cav. Enrico, primo topografo di 1 classe. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920.
(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1920 - *registro* 20, *foglio* 154).

ANDREINI cav. Angelo, ingegnere geografo, al quale per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739, spettava all'atto della entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento superiore alle lire 2000, ed al quale tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, è ammesso dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 739, al godimento di un terzo della differenza stata ad esso trattenuta, venendo così il suo stipendio di fatto elevato a lire 8696,66. (*D. M.* 30-7-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

RUSCONI cav. Giacomo, ragioniere geometra, in aspettativa per infermità comprovate a datare dal 1 agosto 1919 (R. decreto 22 luglio 1919). — Richiamato in servizio a decorrere dal 1 agosto 1921 edestinato sottodirezione genio Padova.

(*R. D.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 300).

AMATORI Ivo, ragioniere geometra direzione genio Torino (sottodirezione Cuneo). — Trasferito direzione genio Trieste. (*Det. M.* 31-7-1921).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PATERNOSTER cav. Antonio, ragioniere di artiglieria. — La decorrenza dell'aspettativa per infermità del suindicato ragioniere di artiglieria è portata dal 16 marzo 1921 al 1 aprile 1921.

(*R. D.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 299).

ANTONINI dott. Silvestro, ragioniere di artiglieria fabbrica armi Brescia. — Sospeso dallo stipendio per la durata di dieci giorni, a decorrere dal 15 luglio 1921, per assenza dall'ufficio non giustificata.

(*R. D.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 298).

ROGGERO cav. Marcello, ragioniere di artiglieria, direzione tecnica di aviazione. — Trasferito consiglio amministrazione stralcio della soppressa direzione rifornimenti e ricuperi aviazione Torino (relatore). (*Det. M.* 31-7-1921).

STENTI cav. Giov. Battista, ragioniere capo di artiglieria fabbrica armi Roma (relatore). — Trasferito laboratorio di precisione (relatore). (*Det. M.* 31-7-1921).

BIGHI cav. Tommaso, ragioniere di artiglieria laboratorio di precisione (relatore). — Trasferito fabbrica d'armi Roma (relatore). (*Det. M.* 31-7-1921).

BIGERNA Giuseppe, ragioniere di artiglieria, rimpatriato dall'Eritrea (truppe Asmara) il 2 giugno 1921. — Destinato 2 reggimento artiglieria campagna in Pesaro. (*Det. M.* 31-7-1921).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI

MARTINELLI Vittorio, agente di 1 classe, al quale per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre stesso anno n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 739 spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento superiore alle lire 2000, ed al quale tale aumento venn conesso fino alla concorrnza di detta somma, è ammesso dal 1 dicembre 1920, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 730, al godimento di un terzo della differenza statagli trattenuta venendo così il suo stipendio di fatto portato a L. 7560.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 282).

I seguenti sottoagenti, i quali hanno conseguito aumenti quadriennali di stipendio nel periodo dal 1 maggio al 30 novembre 1920 incluso, sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi nelle posizioniper ciascuno indicate, con la decorrenza per gli stipendi stessi a fianco di ognuno segnata, conservando la loro attuale situazione di ruolo.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 282).

	Stipendio di fatto	Assegno personale	Decorrenza dal
	—	—	—
BUTINI Pietro.	4700	—	1 dicembre 1920.
ENA MULAS Antonio.	4400	—	1 dicembre 1920.
VOCCA Luigi.	4100	275	1 dicembre 1920.
GIANNINI Enrico	4100	275	1 dicembre 1920.
COSENTINO Giuseppe.	4100	275	1 dicembre 1920.

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

CONTI Carlo, archivista sezione genio militare Ravenna. — Nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 28-4-1921).

DE FRANCESCO Giovanni, archivista, distretto Aquila. — Trasferito panificio Napoli. (*D. M.* 4-8-1921).

LINGUA Sebastiano, archivista sezione commissariato Alessandria. — Trasferito legione carabinieri Alessandria. (*D. M.* 4-8-1921).

SOLIA Stefano, archivista distretto Livorno. — Trasferito legione carabinieri Livorno. (*D. M.* 4-8-1921).

SANGIOVANNI PALMA Guglielmo, applicato spolettificio Torre Annunziata. — Trasferito arsenale costruzioni artiglieria Napoli. (*D. M.* 4-8-1921).

ITALIANO Vincenzo, applicato direzione artiglieria Brescia. — Trasferito 65 fanteria. (*D. M.* 4-8-1921).

FINIZIO Guido, applicato ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito direzione artiglieria Roma (sezione esperienze Nettuno), cessando di essere comandato come sopra. (*D. M.* 4-8-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

DESANA Rocco, primo ufficiale d'ordine 2 genio. — Trasferito distretto Casale. (*D. M.* 4-8-1921).

CASTELLI Ugo, primo ufficiale d'ordine 26 fanteria. — Trasferito ospedale Piacenza. (*D. M.* 4-8-1921).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

DALLERA Firminio, assistente del genio, sottodirezione Ancona. — Trasferito all'ufficio locale del genio militare Zara. (*Det. M.* 31-7-1921).

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI

MENGOTTI cav. Giovanni, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo nel grado di colonnello è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 22-4-1921 - registrato alla Corte dei conti il 19-7-1921 - registro 205, foglio 283*).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GABRIEL cav. Maria Alceste, colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 7 febbraio 1921, nominato ufficiale nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D. 6-2-1921 - registrato alla Corte dei conti li 18-4-1921 - registro 23, foglio 25*).

PANCALLI cav. Pompeo, colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 5 settembre 1918 nella parte che si riferisce alla sua promozione a colonnello. (*R. D. 17-7-1921*).

BAIMA BOLLONE cav. Pietro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 19-7-1921 - registro 205, foglio 288*).

PISANO cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 19-7-1921 - registro 205, foglio 292*).

SALIVA cav. Secondo, colonnello. — Lo stipendio annuo, nel grado di tenente colonnello, è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 15-7-1921 - registro 205, foglio 145*).

TORRE cav. Guglielmo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 15-7-1921 - registro 205, foglio 144*).

SALAROLI cav. Felice, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.300, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 19-7-1921 - registro 205, foglio 291*).

AZZIMONTI cav. Primo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 19-7-1921 - registro 205, foglio 290*).

OLIVETTI cav. Domenico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 19-7-1921 - registro 205, foglio 286*).

TENENTI COLONNELLI

FORTE cav. Antonio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 7 febbraio 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D. 6-2-1921 - registrato alla Corte dei conti il 6-4-1921 - registro 22, foglio 358*).

PANCALLI cav. Pompeo, tenente colonnello. — Riammesso nei ruoli del servizio attivo permanente, con anzianità 9 novembre 1915, e destinato 4 alpini.
Seguirà nel ruolo il già pari grado *Beltoia* cav. Edoardo. (*R. D.* 17-7-1921).

CARBONI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.100, dal 1 maggio 1919 ed a lire 10.500, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 287).

ANACLERIO cav. Paolo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 143).

PATELLA cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 139).

NOVARESE cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 140).

NATALE cav. Salvatore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo nel grado di maggiore è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 141).

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

CASTALDI cav. Andrea, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi, dal distretto di Torino a quello di Trieste.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

BARTORELLI cav. Gabriello, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 10 maggio 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 9-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-8-1920 - *registro* 17, *foglio* 22).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

BERTINI cav. Guglielmo, colonnello — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 289).

PERETTI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 146).

TENENTI COLONNELLI

BRUNO cav. Alfredo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 142).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

MALANGA cav. Donato, maggiore medico distretto Roma. — Si deve considerare fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, per la durata di altri 12 mesi, dal 10 gennaio 1921.

PICONE cav. Bartolomeo, distretto Napoli. — Già in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio si deve considerare idoneo ad incondizionato servizio, dal 30 giugno 1921.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI

SCHIAVONE cav. Giuseppe, maggiore commissario distretto Livorno. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 giugno 1921 che lo collocava in posizione ausiliaria speciale.

Assegnato direzione commissariato Roma (sezione Livorno).

(*R. D.* 31-7-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

BOI cav. Giuseppe, tenente colonnello sussistenza distretto Vercelli. — Richiamato in servizio, dal 12 gennaio 1919.

(*D. M.* 25-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 208).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

DELITALA Carlo, capitano distretto Genova, deposito Massa. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62, con anzianità e decorrenza assegni 10 ottobre 1918.
Seguirà nel ruolo il maggiore *Musmeci* Pasquale. (*R. D.* 31-7-1921).

PERCOCO Vincenzo, capitano distretto Bari deposito Belluno già incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale di guerra del XIII corpo d'armata in data 2 aprile 1918 è reintegrato nel grado a norma dell'articolo 12 del R. decreto 2 settembre 1919 n. 1502 e con gli effetti del successivo articolo 13. (*R. D.* 24-7-1921).

I seguenti capitani sono rimossi dal grado: (*R. D.* 24-7-1921).

DE GRASSI Nicola, deposito Reggio Calabria.

COSENZA Nicola, distretto Roma, deposito Napoli sud.

NOTIFICAZIONI

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921:

GARAVAGLIA Manlio di Giampaolo.	Anni 2 a decorrere dal 24 giugno 1919.
RUFFOLO Antonio di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 4 marzo 1920.
WINCHELR Giovanni di Carlo.	Id. 4 id. dal 3 ottobre 1919.

VALERIANI Valerio di Arturo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 3 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 aprile 1919.

ANASTASIA Antonio di Filippo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dall'11 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 28 settembre 1919.

ANTONELLI Vittorio di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 7 ottobre 1919.

PATRUNO Vincenzo di Alfonso, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 giugno 1920.

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921:

FINOCCHI Gustavo di Ermanno.	Anni 2 a decorrere dal 5 maggio 1920.
BUATIER DE MONGEOT Leopoldo di Norberto.	Id. 2 id. dal 14 luglio 1920.

SERRA Antonio di Michele, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 febbraio 1919.

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 31-7-1921).

Con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

CAMPANA Achille, distretto Genova, deposito Genova.	Seguirà nel ruolo il capitano *Sabatini* Nicodemo.

Con anzianità 6 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

D'AMICO Sebastiano, deposito Pavia.	Seguirà nel ruolo il capitano *Amicarelli* Vincenzo.

Con anzianità 1 agosto 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

CHIUMARIELLO Alfonso, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il capitano *Azzolini* Cesare.

Con anzianità 7 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

SALIS Flavio, distretto Cagliari, deposito Milano ovest.	Seguirà nel ruolo il capitano *Carlo* Francesco.

I seguenti tenenti già dispensati dal S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 31-7-1921).

Con anzianità 31 ottobre 1917:

CONTE Luigi, deposito Frosinone.	Seguirà nel ruolo il capitano *Ferri* Tommaso.
DAL BIANCO Camillo, deposito 6 alpini.	Id. id. *Mandillo* Mario.
PUPPO Giuseppe, deposito Verona Vi.	Id. id. *Malaguti* Gaetano.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 31-7-1921).

Con anzianità 29 novembre 1917 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

INVERNIZZI Enrico, distretto Novara, deposito 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano *Manuel* Sigismondo.
LUPPI Gerolamo, id. Milano, id. Alessandria C.	Id. id. *Poncet* Ettore.

PILATO Umberto, tenente deposito Lodi, già dispensato dal S. A. P. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 29 novembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Gatti* Agostino. (*R. D.* 31-7-1921).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 24-7-1921).

LA MALFA Antonino (B), distretto Caltanissetta, deposito Barletta.	28 febbraio 1921.
MARIOTTINI Umberto, id. Roma, id. 1 granatieri.	15 dicembre 1920.
MUOIO Umberto (B), id. Caserta, id. Savona.	31 marzo 1921.
OLIVIERI Ulberico, id. Caltanissetta, id. Parma nord-est.	25 maggio 1921.

MALFITANO Calogero, deposito Verona Vi. — Eliminato dai ruoli. (*R. D.* 24-7-1921).

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 24-7-1921).

MACECCHINI Giuseppe, deposito Pavia.	CAPOBIANCO Emilio, deposito Trapani.
ALBINI Ernesto, deposito Ivrea.	

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti tenenti è rettificata come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 31-7-1921).

PAONESSA Vincenzo, distretto Catania, deposito Ascoli Piceno.	Dal 21 gennaio 1917 al 7 maggio 1916. Seguirà nel ruolo il tenente *Aguè* Emilio.
BUGLIONE DI MONALE Ignazio, deposito Benevento.	Dal 27 maggio 1917 al 31 agosto 1916. Seguirà nel ruolo il tenente *Caubba* Salvatore.
RIZZI Agostino, distretto Bari, deposito Mondovì.	Dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919. Seguirà nel ruolo il tenente *Zanuso* Marcello.

AMORE Giuseppe, tenente distretto Siracusa, deposito Piacenza O. — Il nostro decreto in data 6 marzo 1921, col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919 è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 31-7-1921).

PIZZI Ezio, tenente (B) distretto Roma, deposito Roma. Il nostro decreto in data 16 gennaio 1921, col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919 è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 31-7-1921).

ALBANESE Antonio, tenente deposito Napoli nord. — Il nostro decreto in data 16 gennaio 1921, col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 15 novembre 1918 al 15 febbraio 1918 è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 marzo 1918. (*R. D.* 31-7-1921).

MOSSUTO Luigi, tenente distretto Girgenti, deposito Cuneo. — Il nostro decreto in data 2 giugno 1921, col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 6 giugno 1918 al 31 ottobre 1917, è completato nel senso che i maggiori assegni del grado, dovranno decorrere dal 1 novembre 1917. (*R. D.* 31-7-1921).

ROSATI Italo, tenente distretto Spoleto, deposito Ferrara. — Il nostro decreto in data 12 ottobre 1920, col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 15 febbraio 1918 al 27 marzo 1917, è completato nel senso che i maggiori assegni del grado, dovranno decorrere dal 1 giugno 1917. (*R. D.* 31-7-1921).

FEDELE Francesco, tenente distretto Napoli, deposito Napoli S. — Il nostro decreto in data 2 aprile 1921, col quale l'anzianità del suindicato ufficiale veniva rettificata e riportata dal 22 maggio 1919 al 22 novembre 1918, è completato nel senso che i maggiori assegni del grado dovranno decorrere dal 1 dicembre 1918. (*R. D.* 31-7-1921).

GENNERO Luigi, tenente distretto Torino. — Si consideri effettivo per mobilitazione al deposito Alessandria C. dalla data della conferma della sua nomina ad aspirante ufficiale effettuata con determinazione ministeriale 18 novembre 1917 (dispensa 85, *bollettino ufficiale*, 1917). (*Det. M.* 2-8-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921:

ZOCCO Salvatore di Raffaele.	Anni 3 a decorrere dal 1 dicembre 1919.
PERRELLI Raffaele di Arturo.	Id. 4 id. dal 21 giugno 1918.
BOLASCO Ernesto di Vincenzo.	Id. 2 id. dal 24 marzo 1921.
MADIA Carlo di Francesco.	Id. 2 id. dal 13 maggio 1921.
SABATINI Guido di Vito.	Id. 2 id. dal 2 aprile 1921.
BECHINI Alessandro di Napoleone.	Id. 2 id. dal 27 agosto 1920.
CIVALLERI Matteo di Andrea.	Id. 4 id. dall'11 aprile 1921.
DAL PAZZO Carlo di Tommaso.	Id. 2 id. dal 28 agosto 1920.
LUZZI Renato di Pietro.	Id. 2 id. dal 23 aprile 1921.
BALDASSARRI Lavinio di Pietro.	Id. 2 id. dal 15 febbraio 1921.
CAMPAILLO Alberto di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 6 aprile 1921.

BIANCHINI Giovanni di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 giugno 1920.

BRANDA Egidio di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 13 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 dicembre 1919.

TOSATTI Camillo di Oreste, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 gennaio 1920.

GALLO Giuseppe di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 agosto 1919.

FERRARA Eduardo di N. N., tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 settembre 1921.

MAROZZI Pietro di Silvio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 28 settembre 1919.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco idicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921:

ROTONDO Giovanni di Luigi.	Anni 2 a decorrere dal 2 aprile 1921.
BELLA Giovanni di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 12 aprile 1921.
MASPERO Ottorino di Giovanni.	Id. 2 id. dall'8 settembre 1920.
ROCCHI Mario di Augusto.	Id. 3 id. dal 6 settembre 1919.

BRUNO de CURTIS Antonio di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 5 febbraio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 ottobre 1920.

LATERZA Domenico di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 agosto 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 maggio 1921.

GIUSTI Virgilio fu Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1920.

OLIVO Vitaliano fu Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 10 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 dicembre 1920.

GARDINO Severino di Ercole, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 settembre 1919.

BOSSI Pasquale di Vittore, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 30 aprile 1918 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 7 ottobre 1920.

LAURI Mario di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 giugno 1920.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 31-7-1921).

Con anzianità 21 dicembre 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MARULLI Arturo, distretto Napoli, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bertora* Emilio.
BURGIO Luigi, id. Napoli, id. Palermo.	Id. id. *Di Candia* Giacomo.

Con anzianità 25 marzo 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

LOVATINI Enrico, deposito Vicenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Morisciano* Raffaele.

Con anzianità 16 agosto 1917 e decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

POGGIANI Enrico, distretto Verona, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Valle* Aldo.

Con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni della stessa data:

GHETTI Luigi, distretto Firenze, deposito Firenze S. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stroppa* Lorenzo.
AUGERO Cesare, distretto Torino, deposito Torino P.	Id. id. id. *Porra* Pietro.

Con anzianità 15 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

DIANO Lodovico, distretto Spoleto, deposito 8 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Sannino* Giorgio.
GIAMBI Valentino, id. Modena, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Rizzo* Rodolfo.
GIORCELLI Angelo, id. Mondovì, id. 8 alpini.	Id. id. id. *De Maio* Sebastiano.

Con anzianità 30 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

RIBOLDI Luigi, distretto Monza, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marotta* Antonio.
GIULIANO Michele, id. Foggia, id. Foggia.	Id. id. id. *Triz.* Luigi.

Con anzianità 1 agosto 1918 e decorrenza assegni dalla stesa data:

CAVAZZUTI Guido, deposito Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Balena* Guido.

Con anzianità 1 ottobre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PORTALUPI Mariano, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giglio* Vincenzo.

Con anzianità 1 dicembre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DALLA CASA Guido, distretto Forlì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Silecchia* Giovanni.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

VISCONTI Carlo, distretto Torino, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Balestrazzi* Andrea.
GORETTI Cesare, id. Siena, id. Lecco.	Id. id. id. *Germani* Francesco.
DE MARIA Eugenio, id. Savona, id. Milano ovest.	Id. id. id. *Taralda* iGuseppe.

Con anzianità 15 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

FUMAIOLI Alberto, distretto Firenze, deposito 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Romanelli* Egidio.
BARBIERI Abtenico, id. Roma, id. Arezzo.	Id. id. id. *Balzarini* Giuseppe.

Con anzianità 21 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

ROBELLO Vittorio, distretto Savona, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zerba* Antonio
GIANANI Antonio, id. Pavia, id. granatieri Roma.	Id. id. id. *Bucceri* Giuseppe.

Con anzianità 15 aprile 1919 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

TRIDELLI Emidio, distretto Campania, deposito Monza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cresta* Vittorio.
CUVERTINO Eugenio, id. Torino, id. Orzieri C.	Id. id. id. *Mancili* Pietro.

Con anzianità 1 maggio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

GOLIN Giovanni, distretto Vicenza, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bossi* Lanciotto.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

VALLESE Ugo, distretto Bari, deposito Novara N.	Seguirà nel ruolo il tenente *Parsarella* Ottorino.
VISCONTI Marco, id. Alessandria, id. Cuneo.	Id. id. id. *Gandolino* Bartolo.
PIETRA Ottorino, id. Milano, id. Varese Nord.	Id. id. id. *Calvitti* Luca.

Con anzianità 22 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

BORGOGNO Luigi, distretto Torino, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Parlavecchio* Gaetano.
BORONI Giusto, id. Pinerolo, id. Torino Est.	Id. id. id. *Ferrari* Annibale.
FURONE Aristide, id. Napoli, id. Brà.	Id. id. id. *Beazzato* Giordano.
DEVOTO Luigi, id. Nola, id. granatieri Roma.	Id. id. id. *Ventura* Michele.
SABELLICO Paolo, id. Milano, id. Lecco.	Id. id. id. *Ciancio* Francesco.
DI PAOLO Luigi, id. Chieti, id. Mondovì.	Id. id. id. *Crispi* Ido.

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

FORLONI Lino, distretto Como, deposito Novara N.	Seguirà nel ruolo il tenente *Berneri* Pietro.
LEVI Giovanni, id. Rovigo, id. 8 alpini.	Id. id. id. *Sisci* Antonio
LECIS Romolo Riccardo, id. Cagliari, id. Orzieri C.	Id. id. id. *Pellegrini* Luigi.
BASILE Mariano, id. Caltanissetta, id. Torino E.	Id. id. id. *Maselis* Gaetano.
ANZALONE Alfonso, id. Avellino, id. Palermo C.	Id. id. id. *Calamarà* Mario.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

REDA Luigi, distretto Cosenza, deposito 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cherichetti* Leone Francesco.
BRACCELLI Ubaldo, id. Massa, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Jocer* Leone.
MAGLIONE Rosario, id. Potenza, id. Verona V.	Id. id. id. *Sorrentino* Michele.

Con anzianità 1 marzo 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

AVANZI Ernesto, distretto Piacenza, deposito Torino Est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tolù* Gavino
BAGIOLI Luigi, id. Forlì, id. 8 alpini.	Id. id. id. *Cirione* Angelo.
MOSCHETTO Oscar, id. Vercelli ,id. 2 alpini.	Id. id. id. *Curini Galletti* Fabio.
DE LUCA Oronzo (B), id. Caserta, id. Roma.	Id. id. id. *Buccarelli* Carlo.

Con anzianità 16 marzo 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

GRASSO Giuseppe, distretto Benevento, deposito Palermo, P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Reali* Giuseppe.
VIGNATI Lieto, id. Livorno, id. Livorno.	Id. id. id. *Iarossi* Luigi.

Con anzianità 1 aprile 1920 e decorrenza assegni dalla stessa data:

ERRANTE Felice, deposito Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fonzeca* Ugo.

Con anzianità 3 aprile 1920 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

MULLONI Giuseppe, distretto Sacile, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Castelpietra* Albano.
D'ANGELO Eduardo, id. Roma, id. mitraglieri Brescia.	Id. id. id. *Baldi* Ferdinando.
SAVOINI Giovanni, id. Torino, id. Torino P.	Id. id. id. *Soravia* Galliano.
RIBERA Giuseppe, id. Roma, id. Roma Nord Est.	Id. id. id. *Stranges* Antonio.

Con anzianità 15 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

GIRARDI Gerardo, distretto Rovigo, id. Padova R.	Seguirà nel ruolo il tenente *Beringi* Giovanni.

Con anzianità 17 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

BARTOLOTTA Cesare, distretto Torino, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Raverta* Domenico.
CAVALLERO Alfredo, id. Casale, id. Lodi.	Id. id. id. *Parnda* Giacomo.
TESTA Alfonso, id. Napoli, id. 8 alpini.	Id. id. id. *Cisint* Italico.
CEGAN Alfredo, id. Padova, id. Torino P.	Id. id. id. *Lo Gioco* Augusto.
PIERI Guido, id. Firenze, id. Firenze N. O.	Id. id. id. *Valzbrin* Lorenzo.
CAGLI Aldo, id. Livorno, id. Torino P.	Id. id. id. *Bacile* Vito.
MALGARI Paolo, id. Sassari, id. Orzieri C.	Id. id. id. *Cecilie* Guglielmo.
PELLEGRINI Gino, id. Verona, id. Novara N.	Id. id. id. *Consolc* Enrico.
BATTAGLIA Giovanni, id. Mondovì, id. Cuneo.	Id. id. id. *Costantini* Angelo.

Con anzianità 25 maggio 1920 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

SERENO Costantino, deposito Torino.	Precederà nel ruolo il tenente *Gardella* Giuseppe.
FREDA Carlo (B), distretto Milano, deposito Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Simoni* Umberto
BOINE Attilio, id. Pinerolo, id. Torino Est.	Id. id. id. *Novella* Emilio.
SELMI Francesco, id. Firenze, id. Firenze, N. O.	Id. id. id. *Ziliotto* Giuseppe.
CESCUTTI Luigi, id. Milano, id. Cosenza. LUZZATI Pietro, id. Savona, id. Massa.	Id. id. id. *Sacchetti* Giovanni.
GALASSO Nicola, id. Avellino, id. Bologna.	Id. id. id *Zappelloni* Alessandro.
CONSONNO Agostino, id. Alessandria, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Sacchetti* Giovanni.

Con anzianità 12 luglio 1920 e decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

RAPETTI Ernesto (B), distretto Alessandria, deposito Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Papetti* Pietro.
RICCA Lorenzo, id. Torino, id. Torino P.	Id. id. id. *Uccello* Paolo.
MUSSO Vincenzo, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. *Caire* Riccardo.
COMIS Pietro, id. Forlì, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Binaghi* Ettore.
CARLI Aldo, id. Firenze, id. Firenze N. O.	Id. id. id. *Rossi* Mario.
CHIARAVALLI Ugo, id. Orvieto, id. Frosinone	Id. id. id. *Grande* Saverio

Con anzianità 28 *agosto* 1820 *e decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1920:

BERSANI Alberto, distretto Verona, deposito Verona Vi	Seguirà nel ruolo il tenente *Piccarolo* Domenico.

Con anzianità 28 *settembre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1920:

MARRADI Galliano, distretto Pistoia, id. Firenze S. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bottelli* Emilio.
PIROVANO Federico, id. Milano, id. Milano Ovest.	Id. id. id. *Valente* Dino.
SIMONE Sante, id. Bari, id. Forlì.	Id. id. id. *Attanasio* Filippo.
GALLO Guido, id. Cuneo, id. Torino P.	Id. id. id. *Duscio* Antonino.
BERTOCCHI Mario, id. Lucca, id. Padova P.	
VINCELLI Domenico Antonio, id. Campobasso, id. Foggia.	Id. id. id. *Lupo* Gaetano.
DEL FREO Domenico, id. Massa Carrara, id. Massa.	Id. id. id. *Cescarano* Arturo.
GAMBERO Ercole, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Giorgi* Riccardo.

Con anzianità 30 *ottobre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1920:

MARZANO Innocenzo, distretto Frosinone, depsito Roma N. E.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pradarelli* Biagio.
OLIVERI Mario, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. *Marsico* Giovanni.
MANNINI Mauro, id. Pistoia, id. Firenze N. O.	Id. id. id. *Suppa* Aldo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 n. 1616 e dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 31-7-1921).

Con anzianità 31 *agosto* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

BARBERO Giulio, deposito Novi Ligure	Seguirà nel ruolo il tenente *Politano* Giuseppe.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

TIBINI Ettore, distretto Verona, deposito Udine.	Precederà nel ruolo il tenente *De Chiara* Eduardo.

Con anzianità 15 *luglio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1917:

REALI Angelo, deposito Belluno,	Seguirà nel ruolo il tenente *Caraceni* Domenico.
ROTELLA Benigno, deposito Palermo P.	Id. id. id. *Briatico* Emilio.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

AMMANATI Alberto, distretto Venezia, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Merlo* Fabio.
MIDOLO Emilio, id. Palermo, id. Belluno.	Id. id. id. *Henriquet* Ferruccio.

Con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

COLOMBO Giuseppe, deposito Monza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Rega* Giuseppe.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

LAROSA Nicola, distretto Catania, deposito Ozieri C.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ravasio* Carlo.

Con anzianità 9 marzo 1918 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

CELIBERTI Esterino, distretto Milano, deposito Milano Ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pistilli* Nicola.
MIGLIANO Ferdinando, id. Caserta, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Anello* Vincenzo.

Con anzianità 1 aprile 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PICCIRILLO Roberto, deposito **Bologna.**	Seguirà nel ruolo il tenente *Puccetti* Alcide.

Con anzianità 15 maggio 1918 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1918:

ANTOLINI Ottorino, deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Menin* Enrico.

Con anzianità 15 maggio 1918 e dcorrenza assegni dal 1 giugno 1918:

GALBARINI Giuseppe, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piccinini* Arturo.
CECCHETTI Eugenio, distretto Livorno, deposito Siena.	Id. id. *Mazzuccato* Pietro.

Con anzianità 21 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

ZECCHINI Quinto, distretto Teramo, deposito Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Laspada* Giuseppe.
FERRAGNI Arnaldo, id. Cremona, id. Torino P.	Id. id. *Agrippa* Andrea.

Con anzianità 8 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

RAIA Antonino, distretto Cefalù, deposito Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Aguzzi* Angelo.

Con anzianità 15 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

TIEGHI Gino, distretto Rovigo, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il tenente ***Elefante*** Pietro.

Con anzianità 22 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

FRANZI Luigi, distretto Milano, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lenzi* Guido.
RUCCI Vito, id. Bari, id. Roma nord-ovest.	Id. id. *Amendola* Vincenzo.
MAFFEI Giuseppe, id. Savona, id. Alessandria est.	Id. id. *Invitti* Ferruccio.
TREVISAN Sergio, id. Vicenza, id. 7 alpini.	Id. id. *Gigante* Mario.
WASER Guido, id. Torino, 4 alpini.	Id. id. *Camilletti* Giacinto.
MARIA Nicola, id. Napoli, id. Reggio Emilia.	Id. id. *Lazzari* Luigi.

Con anzianità 1 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

RUVOLO Gioacchino, distretto Palermo, deposito Roma sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bonanno* Alfio.

Con anzianità 9 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

RUGGERI Umberto, distretto Roma, deposito Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cersa* Ugo.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

MAGGIO-GALLINA Salvatore, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente *Canalini* Guido.

Con anzianità 1 *gennaio* 1919 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

MONGELLI Giuliano, deposito Ozieri S.	Seguirà nel ruolo il tenente *Montesi* Giovanni.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

CAVIGLIONI Ermanno, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Feruglio* Michele.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

CATTANEO Tommaso, deposito Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Costantini* Giulio

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

VENANZI Virgilio, distretto Roma, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cucinella* Antonio.
CARUSO Luigi, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. *Billone* Alessandro.
RICOSSA Pietro, id. Casale Monferrato, id. Torino P.	Id. id. id. *Eschena* Mario.
CHIUSANO Pilade, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. *Bergonzini* Mario.
MEDICA Giuseppe, id. Genova, id. Savona.	Id. id. id. *Ferraro* Giuseppe.
SERRA Camillo, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. *Rossi* Giuseppe.
LUNGHI Guido, id. Novara, id. 2 alpini.	Id. id. id. *Gelini* Gino.
GRASSI Gaetano, id. Catanzaro, id. Forlì.	Id. id. id. *Cincinnati* Arcangelo.
D'ADDA Mario, id. Brescia, id. Ozieri C.	Id. id. id. *Del Giudice* Luigi.

I seguenti sergenti allievi ufficiali provenienti dai collegi militari sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria. Essi sono assegnati effettivi per mobilitazione al reggimento o deposito per ciascuno a fianco indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 16 agosto 1921 per prestare il prescritto servizio:

(R. D. 31-7-1921).

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione
	—	—
SINDICO Giovanni.	Savona	Roma sud-ovest (82 fant.).
FERRERO Otto.	Torino	2 alpini.
RUNCINI Federico.	Potenza	Potenza (29 fant.).
CERZA Vincenzo.	Benevento	Nocera (30 id.).

FRASSINETI Alberto, militare che ha frequentato un corso allievi presso reparti mobilitati. — Nominato sottotenente di complemento arma di fanteria, con anzianità 1 novembre 1915, distretto di residenza Genova ed assegnato per mobilitazione al deposito Genova (90 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 16 agosto 1921 per prestarvi il prescritto servizio.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Novelli* Enrico.

(R. D. 31-7-1921).

BOMBA Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Lecce, deposito bersaglieri Barletta. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a sottotenente di complemento di cui al decreto luogotenenziale 12 gennaio 1919. *(R. D. 28-7-1921).*

TATA Giuseppe, sottotenente distretto Catania deposito Siracusa. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 6 luglio 19199 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da causa di servizio *(R. D. 24-7-1921).*

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalla data a fianco di ognuno indicata: *(R. D. 24-7-1921).*

AZZARA' Alfredo, deposito Ferrara.	26 aprile 1921.
NANI Edoardo, deposito Mantova.	
RUSSO Francesco (B), distretto Taranto, deposito Roma.	14 marzo 1921.
VITALIANO Giovanni, deposito Potenza.	14 maggio 1921.
MASTRANDREA Domenico, distretto Bari, deposito Piacenza ovest.	7 marzo 1921 14 maggio 1921

I seguenti sottotenenti sono eliminati dai ruoli: (*R. D.* 24-7-1921).

BORGETTI Guido, distretto Frosinone, deposito Frosinone.

TRIPPUTI Felice, distretto Barletta, deposito Venezia.

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 24-7-1921).

CALACE Guido, distretto Napoli, deposito.
VOYOLA Giuseppe, id. Siracusa, id. Torino ovest.

GUIDO Salvatore, distretto Catanzaro, deposito Milano est.
OCCARI Admeso, id. Rovigo, id. Modena.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di complemento arma di fanteria, provenienti dai corsi allievi ufficiali presso reparti mobilitati, che sono stati investiti del grado attuale ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità e ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917. (*R. D.* 28-7-1921).

Con anzianità 1 novembre 1915:

TARQUINI Domenico, distretto Roma, deposito Perugia.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Roccari* Noberto.

Con anzianità 15 giugno 1917:

BON Pietro, distretto Venezia deposito Palermo P.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *De Vora* Attilio.

Con anzianità 15 aprile 1918:

ELISEI Domenico, distretto Spoleto, deposito Siracusa.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Rosati* Carmine.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria provenienti dalle scuole militari che sono stati investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso:

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità e ad ogni modo non anteriormente al 1 giugno 1917. (*R. D.* 28-7-1921).

Con anzianità 25 dicembre 1916:

SORRENTO Calogero, distretto Girgenti, deposito Siracusa.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Cannizzaro* Giov. Battista.

Con anzianità 9 giugno 1917:

GUALTIERI Bernardino, distretto Aquila, deposito Arezzo.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bobbiase* Luigi.

Con anzianità 22 novembre 1917:

DAGRADI Enrico, distretto Lodi, deposito Lodi.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Laudati* Giuseppe.
GIOLITI Pietro, id. Torino, id. Novara.	Id. id. id. *Sordi* Antonio.
PASSINI Raoul, id. Macerata, id. Sacile.	Id. id. id. *Castilletti* Francesco.

Con anzianità 15 novembre 1918:

VIMERCATI Alberto, distretto Milano, deposito Milano ovest.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Ioudiaux* Mario.

Con anzianità 16 maggio 1918:

SACCHI Giovanni, distretto Sacile, deposito Parma nord-est.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Plescia* Adolfo.

Con anzianità 25 novembre 1918:

CAPPELLARO Cristoforo, distretto Genova, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Rossitto* Gaetano.

Con anzianità 26 novembre 1918:

PAPPALARDO Antonino, distretto Catania,	deposito Catania.

Con anzianità 5 febbraio 1919:

CASTELLANO Pietrantonio, distretto Nola, deposito Ozieri C.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Criscuolo* Vittorio.

VALENTINI Eugenio, sottotenente fanteria, deposito Ravenna. — Rettificato il nome come appresso: VALENTINI Mario. (*R. D.* 28-7-1921.

POSANTI Salvatore, sottotenente fanteria, deposito Forlì. — Rettificato il cognome come appresso: PUSANTI Salvatore. (*R. D.* 28-7-1921).

I seguenti ufficiali di complemento che presero parte al corpo di spedizione dell'estremo oriente sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito bersaglieri Napoli (1 bersaglieri). (*Det .M.* 26-7-1921).

GRESSAN Mario.	TARNOLDI Guido.
ZOK Vittorio.	

NOTIFICAZIONI.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco incata per che riconosciuti permanentemente inabile al servizio militare a mente del decretoluogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 daJ 16 settembre 1921:

PANE Angelo di Gaspare.	Anni 2 a decorrere dal 3 marzo 1921.
DE CESARE Giovanni di Gabriele.	Id. 2 id. dal 12 febbraio 1921.
PECORELLA Mariano di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 24 aprile 1921.
VERONESI Adelmo di Cesare.	Id. 4 id. dal 30 giugno 1919.
RIGATTI Antonio di Luigi.	Id. 2 id. dal 23 agosto 1920.
SPIGAROLI Ugo di Luigi.	Id. 2 id. dal 20 marzo 1921.
CALLERIO Luigi di Girolamo.	Id. 2 id. dal 7 marzo 1921.
CORIO Edgardo di Pietro.	Id. 3 id. dal 6 novembre 1919.
ARDUINO Carlo di Antonio.	Id. 2 id. dal 6 aprile 1920.
VENESELLI Gino di Archimede.	Id. 2 id. dal 12 ottobre 1920.
COHEN Guido di Mattia.	Id. 4 id. dal 7 aprile 1921.

STRATICO' Francesco di G. Batta, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 19 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 dicembre 1920.

CORBETTA Luigi di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 17 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 aprile 1918.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 settembre 1921:

ARNOLDI Eustacchio di Giulio.	Anni 1 a decorrere dal 31 marzo 1921.
ATTICIATI Gino di Guido.	Id. 1 id. dal 18 aprile 1921.
VILLA Riccardo di Zanone Ambrogio.	Id. 2 id. dall'11 marzo 1921.
MAMMALUCCO Tommaso di Giovanni.	Id. 2 id. dal 29 marzo 1921.
ZOTTI Bruno di Attilio.	Id. 2 id. dal 6 settembre 1920.
GALASSO Raffaele di Francesco.	Dal 14 gennaio 1920 al 30 maggio 1921.

DIUNISI Dario Angelo di Angelo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 10 febbraio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 aprile 1919.

MARCENARO Luigi di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

MANZELLA Tito di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 19 ottobre 1919.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

LA ROCCA Vittorio, tenente reggimento cavalleggeri Novara. — Trasferito reggimento cavalleggeri Monferato, al quale resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 31-7-1921).

NOTIFICAZIONI

BELLINI Umberto di Remigio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 31 dicembre 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

TORELLI Leone di Torello, capitano. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921.

TENENTI

AGOSTINI Augusto, tenente 3 fortezza. — Accettata la sua volontaria rinunzia al grado di tenente. (*R. D.* 31-7-1921.)

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 31-7-1921).

PETROLINI Gastone, direzione artiglieria Trieste	Trasferito 6 campagna
CASCIO Gaspare, 14 campagna (T).	Id. 8 id. (T).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921.

MARSANASCO Giovanni, di Edoardo.	Anni 3 a decorrere dal 8 ogosto 1919
MEONI Meonio di Vittorio.	Id. 3 dal 14 febbraio 1921.
MALAGUTI Pietro di Benedetto.	Id. 3 dal 17 ottobre 1919.
TRABALLESI Vincenzo di Antonio.	Id. 2 dal 2 aprile 1921.

DE PRETIS Carlo di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 30 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 14 agosto 1919.

GUARINONI Tommaso di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n .876, dal 14 novembre 1919.

CASTELLARO Gerolamo di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo ((con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 8 settembre 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921.

LO VERZO Vincenzo di Girolamo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 settembre 1921.

SOTTOTENENTI

AGOSTINI Augusto, sottotenente 3 fortezza, laureato in medicina e chirurgia. — Transitato nel corpo sanitario militare coll'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913, n. 621.

Esso sarà effettivo al distretto Perugia, e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale di Roma, per compiervi il prescritto mese di servizio. (*R. D.* 31-7-1921).

GREPPI Carlo, sottotenente 25 campagna. — Trasferito 5 campagna cui resterà effettivo per mobiltazione. (*Dec. M.* 31-7-1921).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 31-7-1921).

CELENTANI Mario, 6 pesante. — Trasferito 8 pesante campale.
DE GIUDICI PAOLINO, 3 montagna. — Id. 16 campagna.

NOTIFICAZIONI

ATTIAS RAOUL Amedeo di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 20 agosto 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 13 dicembre 1919.

DOMENIGHINI Antonio di Simone, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 30 agosto 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 agosto 1918.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 settembre 1921:

ROSSI Arrigo di Alessandro.	Anni 3 a decorrere dal 31 gennaio 1921.
SICILIANO Luigi di Giuseppe.	Id. 2 dal 4 aprile 1921.
DE SIMONE Gaetano di Gustavo.	Id. 2 dal 2 febbraio 1921.
ROBELLO Cristofaro fu Nicolò.	Id. 3 dal 3 agosto 1920.

FIUME Vincenzo di Gennaro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 4 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile a lservizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 870, dal 16 settembre 1921.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

STRADELLA Giovanni fu Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 8 settembre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 aprile 1919.

MAGNO Paolo di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 novembre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

DAGASSO Pietro di Pietro, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 23 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 27 settembre 1919.

ARDIZZONE Liborio di Francesco, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 9 giugno 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 marzo 1919.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti medici sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 settembre 1921:

GROSSI Giuseppe di Angelo.	Anni 3 a decorrere dal 29 novembre 1919.
MARCHEGIANO Raffaele di Francesco.	Id. 3 dal 25 novembre 1919.
CALABRESE Biagio di Filippo.	Id. 2 dal 6 gennaio 1921
MICELI Eugenio di Luigi.	Dal 6 gennaio 1921 al 3 agosto 1922.

TIVOLI Renato di Diodato, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 marzo 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921.

SOTTOTENENTI

NEGRO Guido, aspirante medico distretto Cuneo, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'infermeria presidiaria Savigliano, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 31-7-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti sottotenenti medici sono inviati in congedo con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 settembre 1921:

SACCO Carlo di Pietro.	Anni 2 a decorrere dal 4 aprile 1921.
CATTERINA Attilio di Attilio.	Id. 2 dal 6 aprile 1921.

SERAFINI Bruno di Alessandro, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 16 settembre 1921.

UBALDINI Giuseppe di Carlo, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 settembre 1917.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI

MUNAFO' DE SALVO Giovanni, tenente di sussistenza, distretto Torino. — Trasferito distretto Messina. (*Del. M.* 2-8-1921).

SOTTOTENENTI

NOSENZO Riccardo, sottotenente di sussistenza, distretto Torino. — Trasferito distretto Casale Monferrato. (*Del. M.* 2-8-1921).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

MARICONDA Carlo di Gaetano, capitano giustizia militare. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due o decorrere dal 11 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 setembre 1921.

GESTIVO Vincenzo di Francesco, capitano giustizia militare. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 giugno 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1017 n. 876, dal 5 maggio 1919.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli cessano per ragioni di età di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa rimanendo effettivi al proprio distretto di residenzaz. (*R. D.* 31-7-1921).

GIORGI Pietro, (Orvieto), distretto Orvieto.
REGGIANI Alessandro, (Roma), id. Siena.
MIDURI Demetrio, (Reggio Calabria), id. Reggio Calabria.
SALVADEGO-MOLIN conte Francesco, (Venezia), 6 alpini.
MANNUCCI nob. patrizio Fiorentino e conte Palatino Silvio, (Roma), distretto Roma.
CHISARI Sebastiano, (Catania), id. Catania.
PERTICONE Pietro, (Catania), id. Siracusa.
LO FASO Angelo, (Palermo), distretto Girgenti.

D'ANNUNZIO Giuseppe, (Roma), distretto Livorno.
CORRIDORI Giuseppe, (Roma), id. Frosinone.
LIMAURO Vincenzo, (Nola), id. Nola.
FORTI Emilio, (Milano), id. Milano.
BUONOCORE-WIDMAN Ruggero, (Napoli), id. Caserta.
VECCHI Abramo, (Pavia), id. Pavia.
CASTELLI Giulio, (Roma), id. Roma.
TAZZOLI Aristide, (Taranto), id. Taranto
NERI Oreste, (Roma), id. Spoleto.
VOLPI Paolo, (Milano), id. Milano.
BORIOLI Giuseppe, (Milano), id. Milano.
CIANCIOLO Carlo, (Palermo), distretto Palermo.
GUIDO Pietro, (Catania), id. Catania.
MAPELLI Pietro, (Milano), id. Milano.
NOTARI Alfredo, (Ancona), id. Aquila.
ALEMAGNA Nicola, (Napoli), id. Teramo.
MORETTI Enrico, (Milano), id. Milano.
RAMONI Cesare, (Roma), id. Roma.
AVALLONE Ludovico, (Napoli), id. Napoli.
MARIANI Giuseppe, (Milano), id. Milano.
PONTI Francesco, (Milano), id. Milano.
BASSI Anselmo, (Bologna), id. Bologna.
GIRELLI Alfonso, (Roma), id. Roma.
GIANNELLI Giulio, (Firenze), id. Firenze.

FINA Alessandro, tenente colonnello (Milano) distretto Milano. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragiani di età. (*R. D.* 31-7-1921)

MAGGIORI

I seguenti maggiori di milizia territoriale, fanteria, cessano per ragioni di età di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza. (*R. D.* 31-7-1921).

MORICHELLI d'Altemps Ilario Emerico (Macerata), distretto Macerata.
POZZI Antonio, (Roma), id. Pesaro.
MACRI Ernesto, (Catania), id. Catania.
SOFFREDI Attilio, (Miano), id. Milano.
CALIRI Fedele, (Palermo), id. Palermo.

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921:

SANTOPIETRO Manlio di Francesco. — Anni 2 a decorrere dal 4 aprile 1921.
BARBAGELATA Curzio fu Stefano. — Id. 3 dal 5 giugno 1919.
GOFFI Edoardo di Chiaffredo. — Dal 6 gennaio 1921 al 1 ottobre 1922.

TENENTI

SEIDITA Vincenzo, tenente (Palermo) distretto Trapani. — Dispensato dall'obbligo di presentarsi al distretto cui è effettivo in occasione della chiamata alle armi del R. esercito, a senso dell'articolo 6 del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 31-7-1921).

NOTIFICAZIONI

MASI Giuseppe di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 19 luglio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 settembre 1921.

BOLLATI Andrea di Eugenio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 26 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 febbraio 1920.

BONOMO Marco di Lodovico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 agosto 1919.

CAMMEO Salvatore di Angelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 4 febbraio 1920.

BALENA Ippolito di Girolamo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 agosto 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 marzo 1921.

SOTTOTENENTI

FUCILE Nicola, sottotenente (Castrovillari) distretto Torino. — Trasferito effettivo per residenza e mobilitazione distretto Perugia. (*Bet. M.* 28-7-1921).

NOTIFICAZIONI

FRESIA Filippo di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 marzo 1919.

BARRAUD Ferdinando di Ezio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 31 luglio 1920.

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

PEPE Carlo di Gaetano, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 9 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 11 marzo 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

Sottotenenti

BALLESTRA Antonio, sottotenente commissario distretto Savona. — Trasferito distretto San Remo, per ragioni di residenza. (*Del. M.* 2-8-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

Tenenti colonnelli

PIVETTA cav. Antonio, tenente colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 ottobre 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio e destinato 12 reggimento bersaglieri. (*R. D.* 14-7-1921).

GAMBA cav. Quirino, tenente colonnello. — Trasferito nel corpo dei bersaglieri. (*Del. M.* 1-8-1921).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Tenenti colonnelli

ALFANO cav. Pietro, tenente colonnello. — Nombinato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 24-5-1921).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

ZAMPONI cav. Francesco, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. —(*R. D.* 3-7-1921).

DUCA cav. Giacinto, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS .Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

MATTIOLI cav. Ulisse, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ZAROS cav. Giovanni, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ALBERTI cav. Cesare, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

RAMAZZINI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500, dal 1 maggio 1919 al 15 agosto 1919 e in L. 12,500, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 12-12-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1921 - *registro* 191, *foglio* 251).

TENENTI COLONNELLI

BARONCINI cav. Demetrio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

BERNA cav. Lorenzo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

CALLEGARI cav. G. Battista, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

PATELLA cav. Carlo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

STEVANO cav. Carlo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ERRERA cav. Giovanni, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ALLOISIO cav. Domenico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 19-6-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 82).

MAGGIORI

SIDDI cav. Ruggero, maggiore distretto militare Roma, assegnato distretto militare Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 agosto 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Dec. M.* 31-7-1921).

CAPITANI

PUPELLA cav. Domenico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 8-2-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 131).

ILARIA Pasquale, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 22-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 181).

NOTIFICAZIONI.

MAINARDI Alessandro fu Antonio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 giugno 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 febbraio 1919.

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

BOTTAGISIO cav. Cesare, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

BUFFA cav. Agostino, capitano artiglieria distretto militare Roma, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 13 luglio 1921 ed è trasferito distretto militare Milano al quale dovrà presentarsi il 3 agosto 1921. (*Bol. M.* 31-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

TENENTI COLONNELLI

SPAGNA cav. Marcellino, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ROSAZ cav. Pietro, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

ELENA cav. Attilio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

BOI Giuseppe, tenente colonnello sussistenza, distretto Vercelli. — E' ricollocato in congedo dal 24 ottobre 1920.

(*D. M.* 25-6-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 208).

MAGGIORI

FUNICIELLO Vincenzo, maggiore sussistenza, distretto Padova. — Ricollocato in congedo dal 15 marzo 1921.

(*D. M.* 25-6-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 208).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

ALICE Amedeo, tenente colonnello amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a L. 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 9-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 80).

ROSSI Ferdinando, tenente colonnello amministrazione, distretto Aquila. — Il suo stipendio annuo è fissato a L. 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 9-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 79).

PROVVEDUTI Leopoldo, tenente colonnello amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato a L. 12,000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 9-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 81).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

BOATTINI cav. Sebastiano, tenente colonnello veterinario. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 3-7-1921).

SOTTUFFICIALI

NOVARIN Attilio, maresciallo 2 fanteria. — E' reintegrato nel grado di aiutante di battaglia a datare dal 12 marzo 1921.
(*R .D.* 17-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1921 - *registro* 206, *foglio* 206).
(*R .D.* 17-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1921 - *registro* 206 *guerra*, *foglio* 206)

BADIOLI Ugo, sergente maggiore 83 fanteria. — E' reintegrato nel grado di aiutante di battaglia a datare dal 12 marzo 1921.
(*R. D.* 17-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1921 - *registro* 206 *guerra*, *foglio* 207)

NOTIFICAZIONE

I sottodescritti decreti riguardanti la conferma nel grado di sottufficiali del R. esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1986, sono stati registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco segnate:

B. U. anno 1920, disp. 91, pag. 5100 (*R. D.* 14-11-1920) addì 23-7-1921, registro 206 guerra, foglio 29.

B. U. anno 1920, disp. 97, pag. 5508 (*R. D.* 5-12-1920) addì 23-7-1921, registro 206 guerra, foglio 32.

B. U. anno 1920, disp. 100, pag. 5656 (*R. D.* 19-12-1920 addì 23-7-1921, registro 206 guerra, foglio 31.

B. U. anno 1921, disp. 3, pag. 116 (*R. D.* 16-1-1921) addì 23-7-1921, registro 206 guerra, foglio 30.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

Regio decreto 28 luglio 1921.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza delle determinazioni Sovrane dell'11 novembre 1915 - 31 maggio 1917 - 30 dicembre 1917 - 1 giugno 1918 - 11 novembre 1918 e 29 dicembre 1918.

BESOZZI Pietro, maggiore fanteria complemento.
CAPUCCI Edmondo, id. id. id.
CARMINATI Pasquale, id. id. id.
CAVALLI Faustino, id. id. id.
CELENTANO Luigi, id. id. id.
DUBINI Paolo, id. id. id.
GIACCHERI Enrico, id. id. id.
GIOVANE Claudio, id. id. id.
GIUBERGIA Stefano, id. id. id.
LOMBARDI Guglielmo, id. id. id.
MAGNANI Giovanni, id. id. id.
PUMO Biagio, id. id. id.
PALLESTRINI Gino, id. id. id.
SPEDINI Tommaso, id. id. id.
AMODIO Giulio, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
BAREA TOSCAN Ludovico, id. id. id.
BENEDETTINI Orlando, maggiore id. id.
BOGGIANI Cesare, id. id. id.
CASSOLA Angelo, id. id. id.
CALIRI Felice, id. id. id.
CONTI Alberico, id. id. id.
GIUMELLI Mario, id. id. id.
GALEAZZI Domenico, id. id. id.
GATTI Carlo, id. id. id.
LOMBARDI Mario, id. id. id.
MARTIGNAGO Ferruccio, maggiore fanteria milizia territoriale
MUSSINI Fernando, id. id. id.
PASSATORE Pietro, id. id. id.
PRESTI Carlo, id. id. id.
SARTORIO Ferdinando, id. id. id.
SCARPA Antonio, id. id. id.
POLI SPOLVERINI Ugo, tenente colonnello fanteria riserva.
BALDASSARRE Michele, maggiore id. id.
BERIO Giovanni, id. id. id.
CALARESE Stellario, id. id. id.
MARTELLI Carlo, id. id. id.
NALDI Ciro, id. id. id.
PARETTI Antonio, id. id. riserva.
VESCOVI Giuseppe, id. id. id.
BERTI Antonio, maggiore medico complemento.
DE VECCHI Bindo, id. id. id.
SMIRAGLIA SCOGNAMIGLIO Nino, id. id. id.
BARTOLOZZI Leonida, id. id. milizia territoriale.
DELLA NOCE Antonio, id. id. riserva.
BRUNETTI Federico, maggiore medico Croce Rossa Italiana.
SABELLA Pietro, id. id. id.

DEFUNTI

RUSSO Giovanni Rosario, sottotenente fanteria, distretto Foggia.	Morto a Treviso, il 1 aprile 1916.
PINCETTI cav. Alberto, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Genova, il 5 maggio 1917.
MARINO Diego, tenente fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Mercato S. Severino, il 31 ottobre 1917.
IACOD Pietro, colonello fanteria in posizione ausiliaria.	Id. a Torino, il 10 giugno 1918.
GRASSI Stefano, sottotenente fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torre del Grego, il 23 setembre 1918.
BURZI Giuseppe, tenente fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 25 dicembre 1918.
CIURO Filippo, sottotenente fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Gangi (Palermo), il 9 luglio 1919.
BUONOCORE Gaetano, aspirante medico, distretto Salerno.	Id. a Napoli, l'8 aprile 1920.
GIULIANO Emanuele Vincenzo, tenente M. T. fanteria, (Torino), distretto Pinerolo.	Id. a Torino, il 3 luglio 1920.
D'ELIA Francesco, capitano M. T. fanteria distretto Genova.	Id. a Savona, il 21 novembre 1920.
BORRELLO Francesco Paolo, sottotenente M. T. fanteria, distretto Cefalù.	Id. a Termini Imerese, il 28 novembre 1920.
PIUTACUDA cav. Salvatore, maggiore medico in aspettativa per infermità.	Id. a Prizzi (Palermo), il 18 dicembre 1920.
TROILO Vitale, maggiore di sussistenza, distretto Roma.	Id. a Roma, il 14 febbraio 1921.
BRESCHI Riccardo, capitano di fanteria in S. A. P.	Id. ad Ancona, il 18 aprile 1921.
VANONI Federico, sottotenente M. T. fanteria distretto Milano.	Id. a Arsago (Milano), il 15 maggio 1921.
CANAVESI Dagoberto, sottotenente M. T. fanteria distretto Piacenza.	Id. a Piacenza, il 23 giugno 1921.
PANEBIANCO Adolfo, archivista, officina costruzione genio Pavia.	Id. a Pavia, il 30 giugno 1921.
BALISTRIERI Ercole, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Catania.	Id. a Giarre, il 9 luglio 1921.
CHIAPPE cav. Giacomo, maggiore generale nella riserva.	Id. a Genova, il 16 luglio 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 60, anno 1917, pag. 5790. — MESSORE Luigi: *invece di*: deposito fanteria Torino est, *leggasi*: reparto mitraglieri 907 F.

Id. 46, » 1919, » 2230. — BRUNO Giuseppe, *invece di*: 11 bersaglieri, *leggasi*: Tripolitania.
— CAREDDU Giuseppe Martini, *leggasi*: CAREDDU Giuseppe Martino.

Id. 45, » 1920, » 2387. — ROSSI Emilio, *leggasi*: BOSSI Emilio.

Dispensa 67, anno 1920, pag. 5078 — KESCHIGLIAN Giulio, *invece di*: 15 fanteria (autoblindomitragliatrici centro mobilitazione 1 fortezza), *leggasi*: XV squadriglia autoblindomitragliatrici (centro mobilitazione 1 fortezza e costa).

Id. 11, » 1921, » 543. — COSIMATO Vincenzo, *invece di*: dal 29 ottobre 1920, *leggasi*: dal 1 dicembre 1920.

Id. 19, » 1921, » 943. — LORUCCI Romolo, *leggasi*: LARUCCI Romolo.

Id. 22, » 1921, » 1118. — BERARDUCCI Rosario, *anzichè*: di complemento, *intendasi*: di M. T.

Id. 22, » 1921, » 1126. — CORNERIS Giovanni, *leggasi*: FORNERIS Giovanni.

Id. 24, » 1921, » 1208. — MOMBELLI Giulio, *anzichè*: di complemento, *intendasi*: di M. T.

Id. 24, » 1921, » 1313. — I seguenti sottotenenti: MASSARI Ferdinando e BALBIANO Eugenio, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 25, » 1921, » 1264. — PACINI Alfredo, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 25, » 1921, » 1272. — I seguenti sottotenenti: MADIA Tommaso e LONGO Aristide, *intendansi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 26, » 1921, » 1330. — SANTAGATA Antonio, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 26, » 1921, » 1334. — RICCI Camillo, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 26, » 1921, » 1330. — CALENTI Mario, *leggasi*: CALENDI Mario.

Id. 26, » 1921, » 1341. — DALCANTO Alete, *leggasi*: DAL CANTO Alete.
— BUGLIONE Arduino, *leggasi*: BUGLIONI Ardovino.
— PONTALILLO D'Elia, *leggasi*: PONTOLILLO D'Elia Gerardo.

Id. 26, » 1921, » 1343. — BADINI Giuseppe, *leggasi*: BODINI Giuseppe.

Id. 28, » 1921, » 1413. — VISTOCCO Alfredo, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 28, » 1921, » 1414. — PERSIANI Cesare, *intendasi* di M. T. *anzichè* di complemento.

Id. 28, » 1921, » 1422. — RUIN Agostino, *leggasi*: RUIU Agostino.

Id. 29, » 1921, » 1450. — RAGNO Francesco. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 29, » 1921, » 1485. — MAINO BARDOLINO Ottavio, *leggasi*: MAINO BANDOLINO Ottavio.

Id. 32, » 1921, » 1580. — FERRI Sante, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.
— DE LAURENTIS Nicola di Giovanni. — Il provvedimento che lo riguarda intendasi modificato come segue: Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 luglio 1921.

Id. 32, » 1921, » 1602. — GABBIATI Guglielmo, *leggasi*: GALBIATI Guglielmo.

Id. 32, » 1921, » 1603. — DICASTRO Francesco, *leggasi*: NICASTRO Francesco.

Id. 39, » 1921, » 1881. — SARTORI Luigi, *invece di*: distretto Modena, *leggasi*: distretto Modena, deposito Belluno.

Id. 39, » 1921, » 1883. — KERMAN Arturo, *intendasi*: di M. T., *anzichè*: di complemento.

Id. 39, » 1921, » 1892. — BERNINZOLE Giuseppe, *leggasi*: BERNINSONE Giuseppe.

Id. 39, » 1921, » 1893. — BALZANO Giuseppe, *leggasi*: BALSAMO Giuseppe.

Dispensa 39, anno 1921, pag. 1804 — POLLASTRI Alfredo, *leggasi*: POLASTRI Alfredo.

Id. 39, » 1921, » 1895. — Capitano di M. T. genio, CAPPELLO DI SAN FRANCESCO Marco, *leggasi*: Capitano di M. T. fanteria, CAPELLO DI SAN FRANCESCO Marco.

Id. 40, » 1921, » 1955. — DELPIANTO Enrico, *leggasi*: DELPIANO Enrico.
— PAVAZZI Alfredo, *leggasi*: PALAZZI Alfredo.

Id. 43, » 1921, » 2062. — ROSSO Massimo, *invece di*: 8 fanteria, *leggasi*: 81 fanteria.
— D'AMATO Antonio, *invece di*: 63 fanteria, *leggasi*: 61 fanteria.

Id. 43, » 1921, » 2086. — QUERCIA dott. Nicola, *invece di seguire*: GELOSI dott. Pietro, *seguirà*: VALERIANI dott. Tito.

Id. 44, » 1921, » 2144. — ZANNONE Giuseppe, *leggasi*: ZANNONI cav. Giuseppe.

Id. 45, » 1921, » 2168. — MARCHESI Oreste, *invece di*: Eritrea, *leggasi*: 10 bersaglieri.

Id. 45, » 1921, » 2169. — GUERRA Giuseppe, *leggasi*: GUERRA Giuseppe Matteo.
— TERZAGO Gerolamo, *invece di*: seguirà, ecc. CERECO Gioacchino, *leggasi*: seguirà, ecc. CERCEO Gioacchino.
— BLASI Attilio, *invece di*: 18 fanteria, *leggasi*: 81 fanteria.

Id. 45, » 1921, » 2182. — GRADO Benedetto, *invece di*: Trasferito 4 pesante campale, *leggasi*: Trasferito 4 campagna.

Id. 45, » 1921, » 2191. — COLOMBO Mario, *invece di*: a decorrere dal 26 novembre 1921, *leggasi*: a decorrere dal 26 novembre 1920.
— ALIVIERI Vincenzo, *leggasi*: OLIVIERI Vincenzo.
— BARTOLOTTI Pietro, *leggasi*: BORTOLOTTI Pietro.
— AMADIO Alfredo, *leggasi*: AMODIO Alfredo.
— LOMBARDI Alfredo, *invece di*: a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 3 aprile 1922, *leggasi*: a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 13 aprile 1922.
— LORENZINI Giulio, *invece di*: a decorrere dal 1 aprile 1920 al 5 aprile 1927, *leggasi*: a decorrere dal 1 aprile 1920 al 3 aprile 1927.
— DONATI Ranieri, *leggasi*: DONATI Raniero.
— BARDONE Vincenzo, *leggasi*: BORDONE Vincenzo.
— MAZZETTI Dino, *invece di*: anni cinque a decorrere dal 1 agosto 1920, *leggasi*: anni due a decorrere dal 1 agosto 1920.

Id. 45, » 1921, » 2194. — BORZANI Luigi, *invece di*: anni cinque a decorrere dal 18 luglio 1921, *leggasi*: anni uno a decorrere dal 18 luglio 1921.
— COSSU' Gaetano, *leggasi*: COSSU' Gaetano.
— CHIODI Luigi, *invece di*: a decorrere dal 10 aprile 1919, *leggasi*: a decorrere dal 10 aprile 1921.
— FRIGI Tranquillo, *leggasi*: FRIGE' Tranquillo.
— CUCCHIARI Giuseppe, *leggasi*: CUCCHIARA Giuseppe.
— PERETTA Amilcare, *leggasi*: BERETTA Amilcare.

Id. 45, » 1921, » 2195. — GRAMEGNA Antonio, *invece di*: anni due a decorrere dal 20 settembre 1918, *leggasi*: anni cinque a decorrere dal 20 settembre 1918.

Dispaccio 18 gennaio 1921, pag. 2295.
— DE STEFANO Giovanni, *leggasi*: DI STEFANO Giovanni.
— DE POLIGNOLI Antonio di Aristodele, *leggasi*: DE POLIGNOLI Antonio di Aristotele.
— IACUZZI Domenico, *leggasi*: FACUZZI Domenico.
— SALMASI Aristide, *invece di*: anni sei a decorrere dal 14 febbraio 1921, *leggasi*: anni tre a decorrere dal 14 febbraio 1921.
— FRACANZANI Giuseppe di Carlo, *intendasi*: sottotenente di artiglieria, *anzichè*: di fanteria.

Id. 15 » 1921, » 2296. — PRALORON Giovanni, *leggasi*: PRALORAN Giovanni.

Id. 15 » 1921, » 2297.
— INGHESE Italo, *leggasi*: INGLESE Italo.
— CASILLI Marco, *leggasi*: CASELLI Marco.
— ROSSINI Raffaele, *leggasi*: BOSSINI Raffaele.

Id. 18 » 1921, » 2298.
— MONETA Alfredo, *invece di*: anni uno a decorrere dal 20 maggio 1921, *leggasi*: anni due a decorrere dal 20 maggio 1921.
— DE CHIARA Giovanni, *invece di*: anni cinque a decorrere dal 19 aprile 1921, *leggasi*: anni uno a decorrere dal 19 aprile 1921.

Id. 18 » 1921, » 2301. — MAZZANO Vincenzo, *leggasi*: MARZANO Vincenzo.

Id. 15 » 1921, » 2315.
— CANTU' Attilio, *leggasi*: CANTU' Attilio.
— BASELI Alfredo, *leggasi*: BASEVI Alfredo.

Id. 18 » 1921, » 2214.
— LAMPONI Giovanni, *leggasi*: ZAMPONI Giovanni.
— CALI Salvatore di Nicolo, *leggasi*: CALI' Salvatore di Nicolò.
— CRISTINO Ugo, *leggasi*: CRISTINA Ugo.

Id. 30 » 1921, » 2234. — BASILE Carmelo, *invece di*: trasferito 225 fanteria, *leggasi*: trasferito 3 fanteria.

Id. 30 » 1921 » 2236. — COPPOLA Raffaele, *invece di*: trasferito 226 fanteria, *leggasi*: trasferito 32 fanteria.

Id. 30 » 1921, » 2237.
— PECE Giuseppe, *leggasi*: PESCE Giuseppe, *ed invece di*: 81 fanteria, *leggasi*: 86 fanteria.
— PARULLI Alfredo, *leggasi*: PARRULLI Alfredo.
— MASSONI Federico, *invece di*: 6 fanteria, *leggasi*: Eritrea.

Id. 30 » 1921, » 2238.
— SPAZIANI Publio, *invece di*: deposito 18 fanteria, *leggasi*: 20 fanteria.
— DE VECCHI Pietro, *invece di*: 4 bersaglieri, *leggasi*: Personale di governo stabilimenti militari di pena.

Id. 30 » 1921, » 2240. — CURELLI Francesco, *leggasi*: CURRELI Francesco.

Id. 30 » 1921, » 2243. — TONINI cav. Roberto, *invece di*: Somalia, *leggasi*: Eritrea.

Id. 30 » 1921, » 2255. — Nella prima riga riguardante il titolo dei primi ragionieri e ragionieri da DEI PRETE a VASSETTI, dopo le parole: « i seguenti primi ragionieri », *aggiungasi*: « e ragionieri.

Id. 30 » 1921, » 2259. — MORELLO Agostino, *leggasi*: NOVELLO Agostino.

Id. 30 » 1921, » 2266. — GREGORIO Orazio di Ango, *leggasi*: GREGORIO Orazio di Angelo.

Id. 30 » 1921, » 2267. — FOMELLI Arcangelo, *leggasi*: FANELLI Arcangelo.

Id. 30 » 1921, » 2268. — ACUTO Alessandro, *invece di*: Anni due a decorrere dal 5 marzo 1921, *leggasi*: anni due a decorrere dal 31 marzo 1921.

Dispensa 46, anno 1921, pag. 2270. — CONCARI Dino, *invece di*: 21 campagna, *leggasi*: 15 campagna.

Id. 46, » 1921, » 2271. — VINCENZONI Alvaro, *invece di*: a decorrere dall'8 novembre 1921, *leggasi*: dall'8 novembre 1919.

Id. 46, » 1921, » 2273. — FARI Francesco, *leggasi*: TARI Francesco.

Id. 46, » 1921, » 2275. — FRANZA Biagio di Giuseppe, *invece di*: Capitano di M. T. fanteria, *leggasi*: Capitano medico di M. T.
— GLIONETTI Ernesto, *leggasi*: LIONETTI Ernesto.

Id. 46, » 1921, » 2276. — ASCHIERI Igino di Tersillo, *invece di*: Dal 1 giugno 1921, *leggasi*: Dal 1 giugno 1920.
PELACCRI Guido di Pietro, *leggasi*: PELACCHI Guido di Pietro.

Id. 46, » 1921, » 2277. — MARTORATO Giuseppe, *leggasi*: MARTORANO Giuseppe.

Id. 47, » 1921, » 2291. — PETROPOLI cav. Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungere*: (comandato corpo armata Trieste.
VALENTINI cav. Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungere*: (comando corpo armata Roma).
— COMBI cav. Rodolfo. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungere*: (comando divisione militare Genova).
— BARRECA cav. Riccardo. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungere*: (comando corpo armata Firenze).

Id. 47, » 1921, » 2295. — CIOFFARI Giacomo, *invece di*: trasferito 5 squadriglia autoblindomitragliatrici, *leggasi*: assegnato 5 squadriglia autoblindomitragliatrici.

Id. 47, » 1921, » 2303. — ALFANI Mario. — La determinazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: 10 campagna assegnato sezione staccata artiglieria Firenze. Assegnato comando artiglieria corpo armata Firenze cessando assegnato come sopra.

Id. 47, » 1921, » 2304. — D'URANO Alfredo, tenente con anzianità 30 aprile 1921, *leggasi*: 30 aprile 1920.

Id. 47, » 1921, » 2329. — Alla 3ª colonna nella graffa che comprende i nomi da Leomporri a Dies sostituire la data di registrazione alla Corte dei conti 28-5-1921 con 20-6-1921 ed a quella che comprende i nomi da Linger a Di Cristofaro, sostituire la data 20-4-1921 con 28-5-1921.
— Alla 4ª colonna in corrispondenza dei nomi Salvati e Espinosa, sostituire il n. 109 col 103 e il n. 405 col 409.

Id. 47, » 1921, » 2330. — Alla 4ª colonna in corrispondenza dei nomi Spinelli, Taccoini e Tormene, sostituire rispettivamente il numero 404 col 406, il 406 col 408, il 408 col 404.

Id. 47, » 1921, » 2331. — Alla 3ª colonna, in corrispondenza del nome Geracitano sostituire la data di registrazione 11-7-1921 con 11-6-1921.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0.90**

(532) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

rale
oma

A. 498 Cont. 1921 91
2399

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 49ª 1921 12 Agosto

ONORIFICENZE E RICOMPENSE



CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.

15 *giugno* 1921.

AVINCOLA Gioacchino di Giuseppe, sergente maggiore 1 genio.
DANTI Dante, caporale maggiore 29 fanteria.
DEL GALLO di ROCCAGIOVINE Napoleone di Alberto, soldato 3 artiglieria fortezza.
DIOTTI Pietro di Giuseppe, sergente distretto militare Pavia.
FISSI Guido fu Tito, sergente maggiore 10 artiglieria campagna.
GUADAGNO Pietro di Giuseppe, soldato distretto militare Campagna.
IVALDI Agostino Vittorio fu Pietro, tenente commissario C. R. I. comitato Roma.
LIBERTI Roberto di Gaetano, capitano 52 fanteria.
LUCIANO Paolino di Aniello, tenente 84 fanteria.
MASSA Achille di Bernardo, capitano 82 fanteria.
MESSINA Beniamino di Giovanni, soldato distretto militare Girgenti.
NARDECCHIA Rocco fu Saverio, sergente 1 genio.
OLIVA Emilio di Agostino, carabiniere legione CC. RR. Roma.
ROMANO Santoro di Giovanni, caporale distretto militare Trapani.
SAN MARTINO Domsnico Antonio di Pietro, tenente distretto militare Taranto.
VINCI Alfonso di Achille, sottotenente 82 fanteria.

15 *giugno* 1921.

BARICCO Achille fu Edoardo, tenente 23 fanteria.
BERTOCCHI Carlo di Angelo, soldato 5 alpini.
BONETTI Michele di Rodolfo, sergente 7 genio.

N.B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

CANALIS Gio. Antonio di Gio. Francesco, soldato 9 artiglieria fortezza.
CECCHI Rinaldo di Biagio, maresciallo maggiore legione R .F. Venezia.
COLELLA Salvatore di Biagio, guardia legione R. F. Catanzaro.
CONCOLINO Giovanni di Vincenzo, guardia legione R. F. Catanzaro.
CONSOLINI Lorenzo di Andrea, sergente maggiore 1 reggimento granatieri.
COPPINI Ignazio di Carlo, sergente deposito mitraglieri Fiat.
COSSEDDU Pietro fu Giuseppe, soldato 154 fanteria.
GINO Francesco fu Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Torino.
GIRARDI Remigio di Giuseppe, capitano 55 fanteria.
NOVARA Giuseppe fu Calogero, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
PATERNA Tommaso di Concetto, caporale maggiore 3 genio.
TOMAGLINI Ettore di Antonio, caporale maggiore distretto militare Reggio Emilia.
TOLDO Augusto fu Giovanni, sergente maggiore 79 fanteria.
TURSI Pietro di Pasquale, soldato 82 id.

15 *giugno* 1921.

CITTADELLA GIUSTI contessa Cia, infermiera volontaria C. R. I.
DE BONI VILLANOVA Iole, infermiera volontaria id.
MARZOLO Bice, infermiera volontaria id.
MARZOLO Vittoria, infermiera volontaria, id.
CONTESSA Merlini, infermiera volontaria id.

16 *giugno* 1921.

BAGLIONI Pietro di Giuseppe, soldato 11 artiglieria campale.
BALESTRI Ettore di Ezio, soldato 22 fanteria.
BARELLI Alfredo, tenente 50 id.
BARILETTA Giovanni di Benedetto, soldato 66 id.
BIRRI Arnaldo di Romualdo, sergente battaglione radiotelegrafisti del genio.
BRUNETTI Armando di Tito, maresciallo distretto militare Roma.
CHIESA Omero di Paolo, tenente 23 fanteria.
COMPARELLI Giuseppe di Gaetano, appuntato legione R. F. Roma.
DEL GRANDE Luigi di Domenico, capitano 3 artiglieria pesante.
DEOLA Ciro di Antonio, sergente maggiore 7 alpini.
FEBRARO Menotti di Sante, tenente 125 fanteria.
FONTE Giorgio di Domenico, soldato distretto militare Reggio Calabria.
FRANZINO Lodovico di Angelo, sergente maggiore 2 artiglieria montagna.
GALIZIA Gerardo di Luigi, soldato 3 genio.
GATTI Carlo di Giov. Battista, caporale maggiore 3 genio.
GRISANTI Michele di Antonino, tenente 6 fanteria.
MONTAGNINO Nicola di Giuseppe, sergente distretto militare Caltanissetta.
PALAZZOLI Tullio fu Nicola, caporale distretto militare Roma.
PAVANO Vito, tenente distretto militare Siracusa.
PIETRINI Ernesto di Pietro, soldato distretto militare Roma.
RUGGIERO Dialma di Salvatore, maggiore 45 fanteria.
VIGNETTI Attilio di Luigi, tenente 154 fanteria.

16 *giugno* 1921.

BATTIATO Ignazio di Francesco, tenente 39 fanteria.
BELLACICCO Vito di Leonardo, maresciallo scuola centrale fanteria.
BELLONI Eliseo di Angelo, caporale 5 genio.

BOVE-FORGIOT Francesco di Bernardo, soldato distretto militare Ivrea.
BUDETTA Bonifacio di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
CARUCCI Luigi fu Ponziano, soldato 76 faneria.
CELLAI Faustino fu Carlo, soldato 77 id.
CRIPPA Luigi di Ambrogio, sergente 36 id.
DUCA Vittorio, soldato distretto militare Udine.
FOLLIU Angelo di Giuseppe, aiutante battaglia 12 bersaglieri.
FUMAGALLI Basilio di Carlo, soldato 3 genio.
FUMAGALLI Marcello di Luigi, tenente regio corpo truppe coloniali Eritrea
GATTI Carlo di Angelo, carabiniere ausiliario, legione CC RR. allievi Roma
GATTO Giuseppe di Carlo, tenente 7 alpini.
LEPORINI Giulio di Matteo, soldato 1 artiglieria fortezza.
LUCARELLI Luigi fu Guglielmo, caporale 39 fanteria.
RICHIARDI Giovanni di Pietro, soldato 3 alpini.
ROSSI Achille di Angelo, soldato 211 fanteria.
STACCHINI Federico fu Federico, soldato 3 genio.
TEDDE Battista fu Giuseppe, soldato distretto militare Roma.
TREROSE Giovanni di Nicolò, caporale maggiore, distretto militare Catania

16 *giugno* 1921.

CASOLINI Pasquale, maèèiore 242 fanteria.
MARONE Alfredo di Lorenzo, capitano governo della Cirenaica.
MONTANARI Ernesto di Luigi, maggiore id. id.
NATY Francesco di Saverio. maggiore 31 fanteria (2 concessione.
TRIFIRO' Giuseppe di Salvatore, capitano 81 id. (2 concessione).
VARVARO Stefano di Francesco, capitano 86 id. (2 concessione).

16 *giugno* 1921.

FOLLIU Angelo di Giuseppe, aiutante battaglia 12 bersaglieri (2 concessione).
LUCARELLI Luigi fu Guglielmo, caporale 39 fanteria (2 concessione).
MENCACCI Guglielmo di Alessandro, maggiore 19 id.

16 *giugno* 1921.

HAMED Mussa, buluc basci 14 battaglione eritreo.
ODLAN Nussur, scimi basci id. id.

17 *giugno* 1921.

ALBERTI Pierino di Giovanni, caporale 1 artiglieria pesante.
BIANCO Michele di Lodovico, maresciallo 92 fanteria.
BRUNO Giovanni di Pasquale, tenente legione R. G. Trieste.
CANITANO Giovanni di Angelo, sergente maggiore 71 fanteria.
CARRARA Paolo di Paolo Giuseppe, sergente distretto militare Genova.
COLOMBANO Bartolomeo di Gio. Battista, soldato 2 alpini.
CONSOLE Michele di Luigi, tenente direzione commissariato militare C. A. Napoli.
COZZOLINO Dionisio di Salvatore, tenente 3 artiglieria pesante.
CRESPI Alessandro di Giacomo, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Roma.
CUCCO Battista di Ignazio, sergente deposito mitragliere Fiat.
ESCLAPON Riccardo di Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Alessandria.

GIGLIONE Eriberto fu Rosario, guardia legione R. G. Palermo.
LONGO Nicola di Giovanni, sergente 50 fanteria.
MACCARONE Costantino di Giuseppe, maresciallo legione R. F. Trieste
MARTINA Giovanni di Raffaele, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Roma.
OLIOLI Camillo di Carlo, colonnello reggimento cavalleggeri Palermo (30).
PALAZZESI Giuseppe di Tobia, caporale 3 genio.
PANELLA Giuseppe di Gernando, guardia legione R. F. Catanzaro.
PLACI Luigi di Francesco, soldato 3 genio.
PRINCIPE Alfredo di Lorenzo, sottotenente 40 fanteria.
RIZZACASA Umberto di Giovanni, capitano distretto militare Roma.
ROSCIGLIONE Settimo di Giuseppe, sergente 1 granatieri.

17 *giugno* 1921.

ANGELINI Silvio fu Francesco, soldato distretto militare Genova.
GALLERI Giuseppe di Marcantonio, capitano veterinario distretto militare Alessandria.
CHIAVARI Giam Gerolamo di Gerolamo, tenene reggimento cavalleggeri Vittorio Eman. II.
CONSONNI Gerolamo di Angelo, soldato 150 fanteria.
COPPOLINO Salvatore di Francesco, soldato 85 id.
DE LAURENTIS Pietro fu Alessandro, tenente 6 id.
LONGO Giacomo di Giuseppe, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Roma.
MAZZALI Pietro di Enrico, sergente distretto militare Bologna.
MAZZOLETTI Luigi di Francesco, soldato 67 fanteria.
MIRABELLI Ambrogio di Domenico, soldato 1 genio.
OBICI Pacifico di Giuseppe, caporale maggiore 8 alpini
PENZO Giuseppe di Antonio, caporale 26 fanteria.
RAGONESI Vincenzo di Ermenegildo, soldato 14 bersaglieri.
ROBBIANO Abele fu Giobbe, soldato 206 fanteria.
SARTORI Luigi di Domenico, sottotenente 56 id.
SORARU' Luigi fu Giovanni, sergente distretto militare Venezia.
SQUAROTTI Carlo di Costanzo, tenente 16 fanteria.
VITTORI Silvio di Damiano, caporale 85 id.
ZITO Ubaldo di Antonio, tenente 21 id.

17 *giugno* 1921.

AJMONE CATTI PRUS Lorenzo di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Torino.
ALAGNA Augusto di Ernesto, capitano 85 fanteria.
ALBERTO Simone di Carlo, carabiniere legione CC. RR. Roma.
ANELLI Pietro di Giovanni, tenente 23 fanteria.
BAGALONI Luigi di Saverio, soldato 3 genio.
BALDINI Giuseppe di Domenico, soldato 93 fanteria
BENSI Ernesto di Pasquale , carabiniere ausiliario, legione CC. RR. Milano.
BERTELLI Mario di Giulio, vice-brigadiere legione R. G. Firenze.
CASTOLDI Ezio di Luigi, tenente 1 genio.
CAVALLARI Luigi fu Francesco, guardia legione R. G. Roma.
DE NOBILI Nicolao di Cesare, colonnello reggimento cavalleria Genova.
GIORGI Cesare di Giuseppe, tenente 02 fanteria.
GOLA Ugo di Adriano, maggiore 38 id.
LANZINI Donzelli Bortolo di Vitale, capitano deposito mitraglieri Fiat (2 concessione)
LUCANTONI Giuseppe di Sesto, tenente 7 fanteria.
NUOVO Antonio di Pasquale, capitano 3 artiglieria Costa.
PERONE Tommaso di Santoro, soldato 4 id. id.
RANESI Matteo di Antonio, brigadiere legione R. F. Firenze.
RONCATI Augusto di Pietro, soldato 3 genio.

ROSATI Sante di Alessandro, brigadiere legione CC. RR. allievi Roma.
SACCHET Angelo Luigi di Giuseppe, guardia legione R. F. Venezia.
TRIVERO Mario di Giacomo, tenente 2 artiglieria montagna.

21 *giugno* 1921.

CAPOBIANCO Angelo di Carmine ,brigadiere legione CC. RR. Salerno.
CHIMENTI Paolo di Antonino, soldato distretto militare Palermo.
CIARAMELLA Alberto di Alfonso, capitano distretto militare Campobasso.
CRISTANI Antonio fu Luigi, soldato 6 genio.
D'ALFONSO Federico, tenente 30 fanteria.
MALVESTITI Giuseppe di Vincenzo, carabiniere legione CC. RR. Milano.
MICHETTI Nazareno di Domenico, soldato 3 genio.
PORCARI Giuseppe fu Vincenzo, colonnello distretto militare Reggio Calabria.
PREVOST Elvezio di Nicola, sergente maggiore 7 artiglieria campale.
RUBINO Nicolò di Antonio, tenente 60 fanteria.
SALVARANI Pietro di Giovanni, soldato distretto militare Lodi.
SERANI Gioachino di Luigi, caporale distretto militare Aquila.
TORSI Alberto di Ciro, tenente 1 alpini.

21 *giugno* 1921.

STRAZZERI Giulio Enrico Ottavio fu Giuseppe, maggiore generale.
BOCCANERA Tommaso di Giuseppe, soldato 128 fanteria.
BORRELLI Gaetano di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
D'ANGORA Francesco di Antonio, soldato 40 fanteria.
DI GIULIO Angelo di Pietro ,soldato 69 fanteria.
GAGLIO Francesco di Antonio, caporale maggiore 11 artiglieria da campagna.
GRASSI Giuseppe fu Giovanni, capitano direzione di commissariato Palermo.
GHIGLIOTTI Antonio fu Giuseppe, soldato 25 fanteria.
GERSI Giuseppe, soldato 26 artiglieria campagna.
LAURETTI Pilade, tenente, distretto Militare Roma.
MANCINI Mauro di Riccardo, carabiniere legione CC. RR. Bari.
MANTICA Ignazio fu Giuseppe, capitano 1 genio.
MARIANESCHI Pasquale di Francesco, brigadiere comando gen. reg. G. Roma.
MARINARO Giovanni di Giuseppe, tenente farmacista ospedale militare principale Palermo.
PEPE Arturo di Merchiore, maggiore reggimento cavallegieri Alessandria.
PEZZANI Camillo di Gerolamo, tenente 6 artiglieria campgna.
PINSIN Secondo di Antonio, caporale maggiore distretto militare Torino.
PRATELLI Augusto, caporale 36 artiglieria campagna.
RIBOLSI Mario di Ernesto, soldato distretto militare Treviso.
VIOLA Salvatore di Francesco, tenente scuola centrale fanteria.

23 *giugno* 1921.

FACCI Giuseppe di Francesco, caporale 111 fanteria.
BIANCHINI Fedele di Vincenzo, soldato 211 fanteria.
CATENARI Mauro di Michele, caporale distretto militare Chieti.
DE MIA Carlo Tommaso di Domenico, caporale 123 fanteria.
DE NOZZI Donato di Angelo Nicola, soldato 213 id.
DEVECCHI Francesco di Carlo, soldato 204 id.
FIORE Salvatore di Cosimo, sergente 19 id.
GALETTA Pietro di Francesco, soldato 21 id.

GIULIANI Silvio di Berardino, soldato 22 fanteria.
LEVITA Giovanni fu Modesto, soldato 79 id.
MARROLLO Cesario fu Giustiniano, soldato deposito mitraglieri Fiat.
MUSIARI Umberto fu Ugo, caporale maggiore 8 fanteria.
MUSTO Vito fu Rocco, soldato 124 id.
NATALE Pietro di Innocente, soldato 158 id.
RASPA Giuseppe di Pasquale, sergente maggiore distretto militare Chieti.
RIGHI Giulio fu Raffaele, soldato 15 fanteria.
SCARDAPANE Erminio di Leonardo, caporale maggiore distretto militare Chieti.
SEPANO Raffaele di Giovanni, soldato 32 fanteria.
STOPPANI Francesco fu Francesco, soldato 30 fanteria.
TURCONI Luigi di Giovanni, caporale maggiore 123 fanteria.
TILLI Umberto di Raffaele, soldato distretto militare Chieti.
ZULLO Pietro di Francesco, soldato 13 fanteria.

23 *giugno* 1921.

BONETTI Angelo fu Giacomo, sergente maggiore 87 fanteria.
CAMASSA Carlo fu Angelo, tenente distretto militare Genova.
CANNATA Vincenzo di Giovanni, tenente 26 fanteria.
COLTURA Gino di Pietro, caporale maggiore 2 genio.
COVELLI Giovannni di Giuseppe, caporale maggiore 34 fanteria.
DE CRISTOFARO Edoardo fu Francesco, tenente 2 bersaglieri.
DELEO Salvatore di Calogero, soldato 4 deposito zappatori e telegrafisti del genio.
DI RE Pasquale di Carmine, soldato distretto militare Campobasso.
GRANDINO Carlo di Luigi, caporale maggiore 4 artiglieria fortezza.
GUIZZI Giuseppe di Antonio, te nente 93 fanteria.
KARA Alois, tenente 30 reggimento cekoslovacco.
IACOPINI Gioacchino di Domenico, vicebrigadiere legione R. G. Firenze.
INNOMORATI Gaspare fu Sabatino, soldato 112 fanteria.
INFUSO Luigi fu Lodovico, caporale reggimento cavalleggeri Catania.
LA SCOLA Vito di Salvatore, soldato 85 fanteria.
LUCIANI Giuseppe, sergente maggiore, distretto militare Catanzaro.
SEGHINI Antonio di Nazzareno, appuntato legione CC. RR. Firenze.
SENESI Ferdinando fu Angelo, tenente cappellano 227 fanteria.
SERGI Antonio di Rocco, tenente 3 artiglieria montagna.
SETTI Giuseppe fu Luigi, carabiniere legione CC. RR. Milano.
SILVESTRI Attilio fu Vincenzo, tenente 1 bersaglieri.
TUMIDEI Attilio di Angelo, soldato 2 artiglieria pesante campale.

24 *giugno* 1921.

BALDINO Francesco di Antonio, soldato 160 fanteria.
BASTI Tommaso di Francesco, caporale maggiore 37 id.
CASANO Francesco di Antonio, soldato 93 id.
CESARI Giuseppe di Gaetano, sergente maggiore 9 artiglieria campagna.
CIAVARELLI Giuseppe fu Gio. Battista, soldato 78 fanteria.
D'AMICO Stefano fu Giuseppe, caporale 86 id.
DE RISIO Giuseppe fu Nicola, caporale 227 id.
ESPOSTI Sante fu Francesco, soldato 202 id.
FERRARA Giovanni fu Luigi, soldato 3 compagnia sanità.
FOSSATI Ernesto di Clemente, soldato distretto militare Voghera.
GUIPPONE Giuseppe, soldato 128 fanteria.
LATORRE Francesco di Raffaele, tenente 265 id.

MANCIANTI Settimio di Giovanni, aiutante battaglia 29 fanteria.
PERNISCO Tommaso di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
VELO Giuseppe Antonio di Natale, sergente distretto militare Brescia.

24 *giugno* 1921.

CELLINO Vincenzo, capitano 5 fanteria.
CRIVELLI Luigi fu Zaverio, caporale distretto militare Varese.
DELLA ROCCA Michele fu Giacomo, carabiniere legione CC .RRR. Napoli.
DE PAOLINI Giovanni di Francesco, soldato deposito mitraglieri Fiat.
FELIZIANI Nazzareno di Cristoforo, soldato 1 compagnia sanità.
FIORINI Domenico di Michele, maresciallo capo 5 fanteria.
GASTALDO Zefferino fu Gio. Batta, sergente 26 id.
MELI Pietro fu Antonino, sergente 244 id.
PATELLI Vincenzo fu Giuseppe, soldato distreto militare Bergamo.
PENDOLA Cesare di Lorenzo, soldato 146 fanteria.
POLLASTRI Francesco fu Andrea, soldato 54 id.
PUPPO Romolo di Giovanni, soldato 13 bersaglieri.
RADAELLI Emilio di Egidio, tenente 151 fanteria.
RAMBALDINI Giovanni fu Francesco, tenente 86 id.
RIBOLLA Florindo di Michele, capitano distretto militare Bergamo.
SORINI Giuseppe fu Battista, caporale 160 fanteria.

24 *giugno* 1921.

AZZOLINI Giannino di Ernesto, maresciallo 9 artiglieria campagna.
BOI Luigi di Giovanni, soldato 46 fanteria.
CASCIOTTI Spartaco di Achille, capitano 60 id.
CASTELNUOVO Ugo di Giacomo, maggiore distretto militare Roma.
DE BARTOLOMEIS Mario di Vincenzo, tenente R. F. legione allievi Roma.
FALSINI Basilio fu Luigi, sergente maggiore 81 fanteria.
GLORI Fernando fu Raffaele, tenente comando scuola aviatori.
LA ROVERE Rocco di Salvatore, maresciallo capo 18 fanteria.
MONETTI Nicola fu Giuseppe, soldato deposito mitragliatrici Fiat
MARTINI Antonio fu Edoardo, soldato battaglione aerostieri Roma.
PARISINI Roberto di Luigi, caporale maggiore 3 artiglieria fortezza.
MONTI Giuseppe fu Luigi, vice brigadiere R. G. legione Roma.
PIERANTOZZI Alfredo di Gaspare, brigadiere legione CC. RR. provantonoma del Trentino.
PONTI Francesco di Battista, sergente maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2).
QUESTA Giuseppe di Angelo, appuntato distretto militare Brescia.
RATTI Giuseppe di Raffaele, tenente distretto militare Ancona.
ROSSI Aurelio fu Pasquale, soldato distretto militare Sulmona.
STARDERO Pietro di Domenico, tenente 23 fanteria.
ZAMBRANO Carmine di Gioacchino, capitano medico distretto militare Taranto.

27 *giugno* 1921.

BELLAVITI Giuseppe fu Abramo, soldato 36 fanteria.
BONACINA Luigi di Antonio, vice brigadiere legione CC. RR. Roma.
BONOMI Enrico di Vittorio, tenente 92 fanteria.
COZZI Mario fu Carlo, soldato 1 artiglieria montagna.
DAVID Paolo di Giulio, carabiniere distretto militare Ivrea.
DE BERNARDIS Marcello di Francesco, caporale 4 artiglieria fortezza.

DI GIACOMO Antonio di Vincenzo, tenente 11 bersaglieri.
D'URSO Antonino di Alfio, carabiniere legione CC. RR. Palermo.
FROSI Riccardo di Lelio, tenente 3 artiglieria pesante.
LOFFREDO Vincenzo di Giuseppe, tenente 2 bersaglieri.
LOMBARDI Pietro fu Giuseppe, soldato 16 artiglieria campagna.
NALDINI Mario di Giovanni, soldato 3 genio.
NANI Renato di Vincenzo, capitano commissario direzione commissariato militare Roma.
PETROSSI Pasquale di Raffaele, guardia R. F. legione Napoli.
PEZZONATI Luigi di Cesare, soldato 6 genio.
QUARANTOTTI Carlo di Filandro, tenente 4 artiglieria costa.
SABBATINI Enrico di Domenico, sergente 11 bersaglieri.
SARDI Carlo di Battista, guardia R. G. legione Torino.
SCOGLIO Marco di Francesco, caporale maggiore 1 artiglieria costa.
SPINEDA de CATTANEIS Ernesto di Lodovico, sergente 2 artiglieria pesante campale.
TEDESCHI Giusto di Erasmo, soldato 5 alpini.
TESTI Luigi fu Vincenzo, soldato 270 fanteria.

27 *giugno* 1921.

ALOISI Giuseppe di Pietro, soldato 4 fanteria.
BELOTTI Domenico fu Giovanni, sergente 5 alpini.
BUCCHIO Pietro di Mario, maggiore 129 fanteria.
CANAVERO Alberto fu Giuseppe, soldato 42 id.
CARGNONI Pietro di Ottavio, soldato 5 alpini.
CLARKSON Vincenzo di Fortunato, capitano 81 fanteria.
FELLI Vincenzo di Giobbe, soldato 214 id.
GIOVANNONE Vincenzo di Giovanni, caporale 4 aplini.
MARTANO Liberato di Salvato, sergente 265 fanteria.
MERIGHI Matteo di Giovanni, sergente 3 artiglieria pesante.
MONTANINO Antonio di Raffaele, soldato 30 fanteria.
OSTORERO Michele di Andrea, soldato 3 alpini.
PIRAS Salvatore di Antonio, soldato 90 fanteria.
PIRILLO Arturo di Salvatore, caporale maggiore 21 id.
POSSA Raimondo fu Giuseppe, soldato 237 fanteria.
ROGGERONE Antonio di Serafino, capitano 67 id.
SABATINI Gaetano fu Giuseppe, soldato distretto militare Siena.
SALVADORI Torquato di Ferdinendo, tenente 83 fanteria.
SIMONETTA Carlo fu Stefano, soldato 1 genio.
STABILE Giuseppe di Battista, caporale 50 fanteria.

30 *giugno* 1921.

BALETTA Stefano di Salvatore, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Napoli.
BASSANI Angelo di Lorenzo, appuntato battaglione mobile CC. RR. Verona.
BELTRAMO Francesco di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Alessandria.
BOSELLI Lorenzo di Giovanni, soldato 94 fateria.
BOTTO Carlo di Pietro, sergente maggiore 93 id.
CAROZZI Pietro, caporale 1 artiglieria pesante campale.
CIURLETTI Cesare di Valentino, carabiniere legione CC. RR. Roma.
CUCURAZZU Giovanni di Ambrogio, aiutante battaglia 26 fanteria.
DEL PO Giuseppe di Francesco, brigadiere R. F. scuola allievi ufficiali Caserta.
DEL VAIRO Luigi, sergente 48 fanteria.
DINELLI Giovanni di Luigi, tenente 7 artiglieria campagna.
FERRANTO Angelo fu Vincenzo, brigadiere legione CC. RR. Roma.
FERRERO Luigi fu Carlo, sergente 11 artiglieria campagna.

FURLONI Pietro di Pietro Antonio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GASTALDI Brenno di Enrico, tenente 62 fanteria.
GIUDICE Ulisse di Achille, tenente 40 id.
MARCONE Domenico fu Giuseppe, soldato distretto militare Sulmona.
MAURRI Giuseppe di Torquato, tenente 83 fanteria.
TERMINIO Paolo, brigadiere divisione CC. RR. Tripoli.
SCAZZOLA Marco di Francesco, colonnello 11 artiglieria pesante campale.
TORRISI Rosario di Orazio, brigadiere legione CC. RR. Messina.
TUCCI Silvio di Alberto, soldato 1 genio.

30 *giugno* 1921.

BINI Attilio di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Torino.
CALUFETTI Giacomo di Antonio, sergente maggiore 121 fanteria.
CASTAGNINI Alessandro di Domenico, maresciallo R. F. scuola allievi ufficiali Caserta.
CATONI Pietro di Vincenzo, maresciallo R. F. scuola allievi ufficiali Caserta.
CELLURA Alfredo di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. Palermo.
CRETI Brizio di Vito, maresciallo R. F. scuola allievi ufficiali Caserta.
DE ANGELI Fortunato di Luigi, tenente 7 fanteria.
DI BIASE Angelo fu Antonio, sergente maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2).
FIORENTINO Giov. Battista di Giovanni, tenente distretto militare Torino.
GERANZANI Aldo fu Alessandro, tenente 2 artiglieria campagna.
GIUGNI Salvatore di Vincenzo, tenente direzione commissariato militare C. A. Napoli.
GIUNTI Leonardo di Leopoldo, maggiore distretto militare Roma.
MAGALLI Siro di Giuseppe, capitano distretto militare Roma.
MARZOLINI Antonio di Pietro, brigadiere legione CC. RR. Roma.
PATERNO' RADDUSA Vincenzo di Francesco, maggiore distretto militare Catania.
PONTECORVI Dante di Vincenzo, tenente commissariato militare Padova.
QUARANTIELLO Vincenzo di Saverio, maresciallo R. F. legione Napoli.
RUSSO Giuseppe di Gerardo, tenente 48 fanteria.
SANITA' Lelio di Lelio, caporale distretto militare Chieti.
TEDESCO Remo di Romolo, maresciallo R. F. scuola allievi ufficiali Caserta.
VAGAROLO Angelo, di Andrea, carabiniere legione CC. RR. Roma.

giugno 1921.

BATTISTELLA Giuseppe fu Antonio, caporale 31 fanteria.
BETTE' Mario di Pietro, soldato 113 id.
BONU Giovanni di Stanislao, soldato 151 fanteria.
CAMIZZI Antonino fu Andrea, caporale 144 id.
CATTANEO Mario di Attilio, capitano 6 artiglieria fortezza.
COCETTA Ettore di Luigi, soldato distretto militare Udine.
DASARA Antonio di Filippo, soldato 151 fanteria.
DE MARCO Pasquale fu Libero, soldato 43 id.
FANCELLO Salvatore fu Luigi, sergente 31 id.
FERRERO Antonio di Giovanni, caporale distretto militare Cuneo.
GIUSTO Antonino di Ferdinando, capitano 3 fanteria.
IUGLIO Luigi di Domenicantonio, tenente 88 id.
MATTEUCCI Emilio di Quirino, sergente maggiore deposito mitraglieri Fiat.
MONOPOLI Giuseppe fu Luigi, soldato 30 fanteria.
MURRU Angelo di Giov. Maria, soldato 46 id.
PAPA Salvatore fu Carmelo, soldato deposito mitraglieri Fiat.
ROSANIO Giovanni di Enrico, sottotenente 1 fanteria.
RUIN Giuseppe di Giovanni, sergente maggiore 32 id.
STUCCHI Domenico di Ambrogio, soldato 278 id.

SUBRANNI Enrico di Camillo, caporale maggiore 17 fanteria.
TOTI Fernando di Francesco, caporale 45 id.
TULA Salvatore fu Antonio, soldato 46 id.

4 *luglio* 1921.

ACCARIA Antonino di Nicolò, maresciallo R. F. scuola allievi ufficiali Caserta.
ALESSANDRINI Arnaldo di Ruggero, sotto-brigadiere R. F. legione allievi Roma.
ASCIONE Carlo di Pietro, brigadiere, R. F. legione di Napoli.
BARATTA Luigi fu Giuseppe, capitano distretto militare Catania.
CAMILLA Raffaele di Gaetano, guardia R. F. legione Messina.
BIANCHINI Emidio di Giustino, soldato distretto militare Orvieto.
CANINO Antonino di Carlo, soldato 145 fanteria.
CORONA Emilio fu Edoardo, carabiniere legione CC. RR. Genova.
DALMASSO Fedele di Nicolao, soldato 2 alpini.
DE GENNARO Pasquale di Giuseppe, guardia R. F. legione Firenze.
FRANCESCHELLI Mario, sottotenente distretto militare Firenze.
PINTO Antonio fu Giovanni, tenente distretto militare Benevento.
PISA Giorgio di Virgilio, sottotenente 13 artiglieria campagna.
SANTAMARIA Luigi di Arturo, capitano distretto militare Roma.
STARA Giuseppe di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
VAGADORE Gaudenzio di Carlo, carabiniere legione CC. RR. Torino.

4 *luglio* 1921.

CANNIZZO Francesco di Giovanni, capitano 10 bersaglieri.
DI MARZO Donato di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
GAROFALO Antonio fu Ignazio, guardia R. G. legione Roma.
ISCARIOTTI Giacinto di Carlo, soldato 212 fanteria.
LIOTTA Pasquale fu Domenico, sergente 14 artiglieria campagna.
MANIEZZO Astolfo di Tullio, soldato distretto militare Rovigo.
MARIANI Guido di Faustino, soldato 5 fanteria.
MEALLI Italo di Ettore, capitano comando scuola aviatori Capua.
PACIFICI Evaristo di Giovanni, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Roma.
PASTORI Modesto, soldato 15 fanteria.
PRANDRO Antonio di Luigi, soldato distretto militare Rovigo.
PROIETTI Francesco fu Biagio, soldato 215 fanteria.
RUTILI Gioventino fu Domenico, soldato 18 fanteria.
SANGALLI Carlo di Salvatore, sergente 41 id.
SIGNORINI Umberto di Dante, caporale maggiore 127 fanteria.
SOLDO Giacomo di Pietro, soldato 84 fanteria.
SOLDO Giuseppe di Pietro, sergente 3 artiglieria montagna.
TARANTINI Mauro di Giuseppe, soldato 1 genio.
TERENZIO Michele fu Marco, capitano 70 fanteria (2 concessione).
TOMEI Giulio fu Vincenzo, soldato 92 fanteria.
VAGLIO Ercole fu Pasquale, 19 id.
VERDECCHIA Giovanni fu Francesco, 59 id.

4 *luglio* 1921.

BISCI Giovanni di Cosimo, capitano distretto militare Roma.
BOGLINO Martino fu Battista, soldato 5 genio.
CALVA Giuseppe di Raffaele, maresciallo reggimento Genova cavalleria.
COREA Mario di Giuseppe, tenente 48 fanteria.

FANCHINI Ercole di Giovanni, tenente direzione artiglieria Verona.
GELARDI Ernesto di Saverio, capitano direzione commissariato militare Napoli.
GIUFFRIDA Salvatore di Francesco, capitano direzione commissariato C. A. Roma.
LOPEZ Ferdinando di Michele, brigadiere battaglione mobile CC. RR. Bari.
MORELLI Mattia fu Giuseppe, capitano distretto militare Brescia.
PALADINO Rocco di Beniamino, tenente 43 fanteria.
PAOLISSO Nicola di Alessandro, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
PEPINO Ivo Pietro di Giovanni Battista, carabiniere legione CC. RR. Torino.
SOLINI Nunzio, tenente 70 fanteria.
TOMMASELLI Gioacchino di Luigi, maggiore 1 artiglieria campagna.
VENTURA Giuseppe di Antonio, tenente 4 artiglieria pesante.
VILLANI Felice fu Pasquale, capitano 30 fanteria.

4 *luglio* 1921.

CODA Amedeo di Pietro, applicato sotto direzione genio militare Venezia.

4 *luglio* 1921

AUSILI Virgilio, di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
CALVOSA Francesco di Pietro Federico, caporale 20 artiglieria campagna.
CAPPELLONI Remo fu Ercole, capitano 13 id. id.
CARDACCI Salvatore di Sante, caporale maggiore 63 fanteria.
CHIASSO Antonio di Pietro, caporale maggiore 2 alpini.
DAMIN Iacopo, aspirante 3 alpini.
DE FLORIO Saverio, sottotenente assimilato posta militare.
DE GREGORIO Carlo di Gaetano, capitano medico Croce Rossa Italiana.
DE PASCALIS Sebastiano di Vito, brigadiere legione CC. RR. Chieti.
ERCOLANI Giuseppe di Antonio, soldato 95 fanteria.
FEDELE Salvatore fu Stefano, sergente distretto militare Palermo.
FERRANTI Biagio di Alfredo, carabiniere legione CC. RR. Roma.
HANZAL Vojtéch, capitano 30 reggimento cekoslovacco.
IACOMONI Francesco di Enrico, tenente distretto militare Reggio Calabria.
MORI Vittorio di Giuseppe, tenente 6 artiglieria pesante.
PASI Mario fu Felice, tenente 33 fanteria.
PEROSINO Pietro fu Pietro, tenente cappellano 3 alpini.
RICCIULLI Aristide di Cesare, capitano reggimento cavalleggeri Foggia.
SALERNO Ignazio di Ignazio, soldato 20 fanteria.
SANSALONE Salvatore di Nicola, maresciallo 26 fanteria.
SCUDERI Francesco di Gaetano, tenente legione CC. RR. Roma.
TRAVAGIN Torquato di Giuseppe, sottotenente 27 fanteria.

4 *luglio* 1921.

BALDUZZI Luigi di Pilade, tenente 1 artiglieria pesante campale.
BARONCELLI Amedeo di Domenico, brigadiere postale distretto militare Roma.
BELLANDI Ciffrido di Andrea, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
BELOTTI Giuseppe fu Cesare, capitano 78 fantria.
BERGAMO Biagio di Giovanni, appuntato battaglione mobile CC. RR. Roma.
CANU Giov. Battista fu Sebastiano, appuntato R. F. legione Roma.
COLACICCHI Ernesto di Giacinto, soldato distretto militare Aquila.
CONTI Giuseppe fu Carlo, caporale 2 alpini.
FERRO Pietro di Gaudenzio, caporale maggiore 13 artiglieria campagna.

FOSI Zanobi, appuntato R. F. legione Firenze.
GAETA Giulio di Nicola, soldato 3 artiglieria pesante.
GELMINI Gaetano di Lorenzo, sergente 7 fanteria.
ISOLOTTO Bernardo, soldato 3 artiglieria montagna.
LALLI Flaminio di Giuseppe, tenente distretto militare Teramo
MARTELLUZZI Vittorio di Luigi, soldato 1 artiglieria campagna.
MONGUIDI Angelo fu Guglielmo, maggiore amministr. comando stabil. mil. pena Gaeta.
ROMANI Riccardo fu Nicola, tenente 26 artiglieria campagna.
SPINELLI Vito francesco di Domenico, soldato 34 fanteria.
SPOSATO Ermanno di Giosafat, guardia R. G. legione Torino.
SUGLIA Giuseppe di Giovanni, tenente 27 fanteria.
TOSO Angelo di Giovanni, tenente 80 fanteria.
ULISSE Tito Vittorio di Giov. Battista, soldato distretto militare Roma.

4 *luglio* 1921.

BRUSCO Augusto Diego di Giovanni, capitano distretto militare Sassari.
CAPULLI Franco di Antonio, soldato 22 fanteria.
CHITO Nicola di Donato, soldato 136 id.
DE MONACO Tito di Francesco, sergente 13 id.
GALIZZI Pietro fu Evaristo, soldato 13 id.
LIPPI Gino fu Antonio, sergente 138 id.
LOMBARDO Antonio di Filippo, soldato 2 alpini.
LUGLI Leonello di Pietro, tenente reggimento cavalleggeri Guide.
MACULOTTI Giovanni di Domenico, caporale maggiore 5 alpini.
MARCHI Corrado di Giacomo, caporale 1 fanteria.
MATTARRESE Leonardo di Felice, soldato 217 id.
MATTEIV Carlo di Alessandro, tenente 23 id.
MEINARDI Giulio di Lanfranco, soldato 45 id.
MORO Giovanni di Cesare, caporale maggiore 268 id.
PAGANELLI Oreste di Luigi, sergente 41 id.
PENNATI Virginio di Giuseppe, soldato distretto militare Milano.
POSA Vincenzo di Francesco, tenente 19 fanteria.
SENATORE Carmine di Luigi, caporale distretto militare Salerno.
TENCONI Carlo di Filippo, caporale 2 artiglieria pesante campale.
SPALLINO Giacomo di Giovanni, tenente 7 bersaglieri.
SPANTI Demetrio di Domenico, soldato 47 fanteria.
VILLA Federico di Defendente, sergente reggimento cavalleggeri Saluzzo.

4 *luglio* 1921.

FERRARI Lucia di Guglielmo, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana.

4 *luglio* 1921.

ALOISI Giuseppe di Pasquale, appuntato legione CC. RR. Catanzaro.
ANTONELLI Giovanni Carlo fu Francesco, maggiore distretto militare Frosinone.
BAGNATI Eugenio fu Pietro, caporale maggiore distretto militare Novara.
CIFUNI Giov. Battista di Luigi, sergente distretto militare Roma.
CUSIMANO Rosario di Pietro, soldato distretto militare Palermo.
DE ANGELIS Luigi di Emilio, soldato distretto militare Roma.
GASTALDI Vittorio di Giuseppe, tenente 37 fanteria.
GRASSI Salvatore di Matteo, capitano commissario direzione commiss. militare Roma.

MASTRILLI Angelo di Pasquale, capitano distretto militare Avellino.
MONACCI Gino di Francesco, soldato 3 genio.
MOCANNI Luigi di Francesco, soldato 3 id.
NARDI Antonio Mario di Andrea, caporale 3 fanteria.
OLIVOTTI Giov. Battista fu Giuseppe, tenente colonnello 152 id.
RAMIRES Mario di Giuseppe, capitano deposito mitraglieri Fiat
RENZANIGO Enrico di Palamede, capitano amministr. direzione generale servizi logistici.
SAVELLI Pietro fu Gustavo, caporale 3 genio.
SECCI Isidoro di Giovanni, caporale 152 fanteria.
TOSATTO Ferruccio fu Carlo, maggiore amministr. deposito militare succurs. di Padova.

4 *luglio* 1921.

ANDREANI Carlo di Luigi, appuntato legione CC. RR. Ancona.
ANDREINI Francesco di Antonio, soldato 3 genio.
ANGELUCCI Vittorio di Stefano, soldato 3 id.
BATTINO Antonio di Giacomo, appuntato legione CC. RR. Roma.
BUCCILLI Ugo di Augusto, soldato distretto militare Roma.
BONANNO Antonio fu Michele, soldato 5 genio.
BUCCI Domenico di Giuseppe, soldato distretto militare Chieti.
BUSSI Giovanni fu Giuseppe, soldato 3 alpini.
CELANO Nicasio fu Alessio, capitano 86 fanteria.
CONCAS Efisio di Antonio, brigadiere legione CC. RR. Trieste.
DELEDDA Sebastiano fu Giov. Domenico, sergente maggiore 52 fanteria.
DEMARTIS Francesco di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
DE SIMINE Luigi di Stefano, sergente 3 genio.
FACCENDINI Francesco di Enrico, vice brigadiere legione CC. RR. Ancona.
FINOCCHIARO Alfio di Filippo, maresciallo capo 4 artiglieria fortezza.
GAETTI Armando di Mariano, maresciallo maggiore reggimento ferrovieri del genio.
GAMBARINI Fermo di Antonio, brigadiere R. G. legione Torino.
MELMELUZZI Arduino di Umberto, soldato 18 fanteria.
NARDUCCI Fausto di Marino, maresciallo 39 id.

4 *luglio* 1921.

ALPETRE Domenico fu Luigi, soldato 5 fanteria.
ATZENI Francesco di Raffaele, soldato distretto militare Cagliari.
BARONE Gennaro fu Domenico, soldato 6 genio.
BERTOLO Domenico, caporale maggiore 4 alpini.
BIANCIARDI Garibaldo di Achille, soldato 3 alpini.
BIANCO Biagio di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
CAPELLETTI Angelo di Francesco, soldato 50 id.
CASALGRANDI Armando di Alfonso, capitano 35 id.
CIANCI Giulio di Filippo, soldato 30 id.
FELLA Alfonso di Domenico, soldato 40 id.
FERENTINO Gerardo di Sabato, soldato 23 id.
FERRARA Giovanni fu Carlo ,caporale 8 artiglieria fortezza.
GROSSO Vittorio di Antonio, aiutante battaglia 4 bersaglieri.
LANZA Marino di Giacomo, caporale 44 fanteria.
MELZI Delfo di Costantino, maresciallo 1 genio.
MUSSO Vittorio fu Lorenzo, soldato 60 fanteria.
PARISIO Guido di Paolo, caporale maggiore distretto militare Alessandria.
PASSIATORE Stefano di Martino, caporale maggiore distretto militare Taranto.
PETRAZZUOLI Angelo fu Vincenzo, soldato 114 fanteria.

PIREDDA Antonio fu Salvatore, soldato distretto militare Cagliari.
SIANO Giuseppe di Aniello, soldato 21 fanteria.
SILVA Carlo di Francesco, tenente 38 id.

4 *luglio* 1921.

AMENDOLA Raffaele di Adolfo, soldato distretto militare Salerno.
BELLI Antonio fu Giovanni, soldato 87 fanteria.
GIAMMARINI Romeo fu Giuseppe, soldato 87 id.
GUASCHINO Gismondo di Giuseppe, soldato 2 genio.
INNANTUONI Antonio di Francesco, soldato 48 fanteria.
PASELLI Giuseppe di Gaetano, sergente 61 id.
PERESSONI Antonio di Santo, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
TORELLI Armando fu Lodovico, tenente 161 fanteria.
VACCA Antioco di Antioco, soldato 151 id.
VICARIUCCI Edoardo fu Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
ZANZOTTERA Angelo di Giuseppe, soldato distretto militare Milano.
ZAPPATERRENO Ulderico fu Antonio, sergente distretto militare Roma.

4 *luglio* 1921.

ANIMALI Ior di Feruccio, sergente 77 fanteria.
CABIDDU Gino fu Salvatore, sergente 2 artiglieria fortezza.
FAVATI Amedeo di Gaspare, maggiore legione CC. RR. Messina.
MAGUZU' Luciano di Francesco, brigadiere R. F. legione Trento.
MARRONI Attilio di Giacomo, soldato 1 genio.
MOSCONI Paolo di Agostino, soldato 7 bersaglieri.
MUSIU Egidio di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Cagliari.
PENNA Giuseppe di Attilio, tenente 7 deposito zappatori e telegrafisti del genio
PERNICIANO Severino di Antonio, brigadiere legione CC. RR. Cagliari.
PERRIA Raimondo di Antioco, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
PETROLINI Antonio di Luigi, sergente maggiore distretto militare Aquila.
PIGA Antonio, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
PODDIE Domenico di Antonio, maresciallo R. F. legione Palermo.
SANTOVITO Raffaele di Eduardo, maresciallo capo R. F. legione allievi Roma.

4 *luglio* 1921.

AMBROSECCHIA Vito Michele di Domenico, soldato 80 fanteria.
BOTTI Ferdinando di Luigi, soldato 28 id.
DI GUILMI Michele di Antonio, soldato 69 id.
FORTUNA Elia di Annibale, tenente 22 id.
FROSINA Ettore di Carmelo, tenente 43 id.
GROSSI Zelindo di Riccardo, caporale 77 id.
INNAMORATI Pasquale fu Sebastiano, soldato 6 id.
LO CONTE Augusto di Angelo, soldato 67 id.
MARI Angelo fu Virgilio,, soldato 252 id.
MARI Armando di Albino, tenente 6 id.
MARZI Vincenzo di Ignazio, soldato reggimento cavalleggeri Treviso (28).
MARZORATI Marino fu Luigi, soldato distretto militare Milano.
MOZZA Gaetano di Cesare, soldato distretto militare Bologna.
MELONI Giacomo di Pasquale, tenente 39 fanteria.
PASQUA Gioacchino di Antonio, sergente distretto militare Aquila.

PUTZULU Salvatore di Bachisio, soldato 234 fanteria.
RANIERI Francesco di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. Catanzaro.
SOLITANO Antonio di Guglielmo, caporale maggiore 1 bersaglieri.
SPERA Loreto di Giuseppe, sergente 36 artiglieria campagna.
TIBURTINI Pio di Nazzareno, soldato 211 fanteria.
TRAVERSI Luigi di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.

4 *luglio* 1921.

BARTOLI Arturo di Giacchino, capitano direzione tecnica dell'aviazione militare.
CARNESI Nicolòdi Andrea, soldato distretto militare Palermo.
CERESA di BONVILLARET Giuseppe di Ottavio, maggiore Croce Rossa Italiana.
COZZOLINO Alfonso di Antimo, tenente distretto militare Salerno.
FOTI Andrea fu Stefano, appuntato battaglione mobile CC. RR. Palermo.
FRAN Desolino di Francesco, soldato distretto militare Cagliari.
GATTI Giovanni di Enrico, caporale distretto militare Milano.
GENTILE Umberto di Giuseppe, capitano 72 fanteria.
GAMANO Riccardo di Eugenio, caporale maggiore 11 bersaglieri.
GHIRARDI Fausto di Giovita, carabiniere battaglione mobile CC. RR. Roma.
GOSCE' Carlo Leonida di Alfonso, capitano 1 barsaglieri.
GUSSIO Edoardo di Giuseppe, colonnello distretto militare Catania.
MACCIOCCU Giov. Antonio fu Giovanni, soldato 132 fanteria.
PENZO Giuseppe di Federico, soldato 3 genio.
RINALDI Licurgo di Aristodemo, sergente distretto militare Siena.
REMOLIF Vittorio di Emilio, caporale maggiore 22 fanteria.
SALVATORE Carmine di Antonio, vice brigadiere legione CC. RR. Napoli
SENA Vincenzo di Costantino, tenente 52 fanteria.
SERRA Efisio fu Agostino, carabiniere legione CC. RR. Trento.
SIMONI Angelo fu Antonio, soldato 77 fanteria.
TACCIA Giovanni di Carmelo, brigadiere legione CC. RR. Messina.
TIEPOLO Francesco di Antonino, appuntato scuola sottufficiali CC. RR. Firenze.

4 *luglio* 1921.

CARRARA Umberto di Angiolo, tenente farmacista distretto militare Livorno.
CORAZZA Romeo di Giuseppe, guardia R. F. legione allievi Roma.
FERRARA Giuseppe di Alberto, guardia R. G. legione allievi Caserta.
FIDA Stefano di Luigi, tenente 4 artiglieria costa.
GALLI Giuseppe di Luigi, soldato 5 artiglieria pesante.
GUSMAROLI Natale fu Giuseppe, caporale maggiore 5 alpini.
INTERRANTE Salvatore fu Calogero, caporale 22 fanteria.
IPPOLITO Guglielmo di Antonio, tenente 30 id.
LUSSO Luigi di Giuseppe, sergente 3 alpini.
MARICA Ettore Flavio di Battista, maresciallo 46 fanteria.
PASANISI Giuseppe di Cosimo, guardia R. F. legione Roma.
PERRINI Ermanno di Luigi, maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Napoli.
PISTAMIGLIO Secondo di Giuseppe, capitano medico distretto militare Torino.
POLTRONE Giulio di Domenico, appuntato legione CC. RR. Chieti.
RECUPERO Edoardo di Angelo, tenente reggimento ferrovieri del genio.
STATTOLINI Giovanni di Daniele, tenente 80 fanteria.
SONNATI Arcangelo di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
TADINI Aristide di Ernesto, brigadiere legione CC. RR. Milano.
TOTI Raffaele di Giuseppe, appuntato R. F. legione Napoli
TRAVIA Francesco fu Pasquale, caporale 72 fanteria.
ZINGALES Rosario di Francesco, maresciallo R. F. legione Palermo.

4 *luglio* 1921.

ARMI Armando, soldato 12 bersaglieri.
BERTOLAZZI Pietro di Edoardo, caporale 208 fanteria.
BIANCHI Antonio di Eugenio, soldato 159 id.
CARLEO Donato di Pasquale, caporale maggiore 82 id.
CAZZOLI Otello di Egisto, soldato 67 id.
DI COSCIO Asmaro di Giovanni, soldato 7 id.
FERRERO Tommaso di Marco, caporale distretto militare Cuneo.
FRASCARIA Raffaele di Carmine, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
LEMBO Gaetano di Giuseppe, caporale maggiore 5 fanteria.
LOMBARDO Mariano fu Francesco, soldato 60 id.
PARISI Luigi di Luigi, soldato 52 id.
ROSASCO Adolfo di Gio. Batta, caporale maggiore 59 id.
ROSSETTI Santo di Giovanni, soldato 24 id.
SALE Luigi di Marcantonio, caporale 152 id.
TAURISANO Domenico di Sante, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
ZUNINO Natale di Pietro, caporale 2 fanteria.

4 *luglio* 1921.

AMIOTTI Giuseppe fu Paolo, soldato 154 fanteria.
BARONE Gaetano di Gaetano, tenente 19 artiglieria campagna.
BASILI-LUCIANI Belisario di Vincenzo, capitano legione CC. RR. Chieti.
BUCCA Salvatore di Carlo Luigi, capitano distretto militare Roma.
BUCELLO Luigi di Giuseppe, sergente 57 fanteria.
CADINU Francesco fu Giovanni, soldato 54 id.
CESARO Umberto di Vittorio, sottotenente 94 id.
DELL'OMODARME Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore distretto militare Livorno.
FORCINITI Cataldo di Luigi, soldato 19 fanteria.
FORNACIANI Gino di Arturo, sergente distretto militare Livorno.
LAUNO Giovanni fu Pietro, caporale 1 alpini.
MASSI Augusto di Ercole, capitano medico C. R .I.
MESTORINO Domenico, tenente distretto militare Roma.
PETRINI Giuseppe di Giovanni, soldato 13 artiglieria campagna.
RAIMONDI Angelo di Cesare, maggiore 8 fanteria.
RAMPINELLI Guglielmo di Giovanni, soldato 78 id.
RICCOBONI Giuseppe fu Ferdinando, maggiore distretto militare Roma.
SANTOVETTI Filippo di Nicola, capitano 13 artiglieria campagna.
SCACCIANOCE Giovanni di Giuseppe, sottotenente 22 artiglieria campagna.
TONDI Antonio di Vincenzo, capitano 1 deposito scuola controaerei.
TRANQUILLI Giuseppe fu Claudio, soldato distreto militare Roma.
ZARDO Luigi di Leopoldo, capitano 3 alpini.

4 *luglio* 1921.

ALOISIO Giovanni di Enrico, soldato distreto militare Aquila.
BONOMELLI Alberto fu Francesco, soldato 5 alpini.
BORIANI Giovanni fu Angelo, soldato 90 fanteria.
CAFAGNA Vincenzo di Salvatore, soldato 136 id.
COSTANTINI Andrea di Giorgio, soldato 2 artiglieria fortezza.
DANI Mario fu Sebastjano, soldato distretto militare Napoli.
DEL RE Michele di Domenico, soldato distretto militare Chieti.
DI MARTINO Sebastiano di Nicola, soldato 2 fanteria.

DI VIRGILIO Giovanni fu Giuseppe, caporale 123 fanteria.
DI VIRGILIO Pietro di Giuseppe ,soldao distretto militare Chieti.
FERAZZANI Virgilio, tenente 27 fanteria.
FERRARIS Pietro di Lorenzo, caporale 4 bersaglieri.
GAZZERA Emanuele di Matteo, soldato 54 fanteria.
GIZZARELLI Giovanni di Giuseppe, soldato distretto militare Chieti.
LOPES Antonio fu Rocco, tenente 41 fanteria.
MONTAINI Tiberio di Arturo, tenente 157 id.
MONTIS Salvaore fu Stefano, soldato 231 id.
PASSERO Federico, sergente 224 id.
PISTORI Consiglio fu Carlo, sergente 7 reparto assalto.
TURRISI Giuseppe di Mariano, soldato 224 fanteria.
TUVERI Aurelio fu Antonio, soldato 152 id.

19 *luglio* 1921.

AMBROSIO Giovanni fu Andrio, soldato 5 genio.
BARRERA Alfonso di Maggiorino, soldato 3 alpini.
BIANCHI Umberto, sergente maggiore 1 genio.
BONGIOVANNI Odoardo, brigadiere legione R. F. Firenze.
CAFFARENA Italo di Leone, sergente distretto militare Genova.
CANTAMESSA Umberto di Giuseppe, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
CASTIGLIONE Paolo di Giuseppe, sergente 51 fanteria.
CASU Fracesco di Gio. Anonio, aiutante battaglia 65 id.
CENTOFANTI Giuseppe di Antonio, sottotenente 69 id.
CHIARAVALLI Ugo di Angelico, sottotenente 59 id.
CHIERICI Stefano di Egisto, tenente 90 id.
CIPPARRONE Angelo di Francesco, sergente maggiore 74 id.
CORSALE Mario fu Luigi, sergente maggiore truppe coloniali Napoli.
DEIANA Luigi fu Francesco, soldato 151 fanteria.
DELLI COMPAGNI Antonio di Vincenzo, maresciallo alloggio legione CC. RR. Firenze.
NAPOLITANO Luigi fu Pasquale, sottotenente 1 granatieri.
PADULA Antonio di Maurizio, tenente distretto militare Potenza.
RICHIEDEI Giuseppe fu Domenico, appuntato legione CC. RR. Milano.
RINALDI Carlo, tenente 9 bersaglieri.
RIZZO Francesco Paolo di Angelo, aspirante medico distretto militare Trapani.
RUGGIERO Felice fu Giacomo, brigadiere legione R. F. Napoli.
VENANZI Enrico fu Attilio, sottotenente 52 fanteria.

21 *luglio* 1921.

ACCIARRI Raffaele fu Lino, soldato distretto militare Piacenza.
AMATI Giuseppe fu Basilio, soldato 13 artiglieria campagna.
BIANCHI Carlo di Carlo, soldato ambulanza americana.
CARBONE Giovanni di Antonio, soldato distretto militare Benevento.
CARNIATO Fioravante fu Angelo, guardia legione R. F. Venezia.
FAGGIANO Cosimo di Angelo, tenente 4 artiglieria costa.
GIAMBONI Carlo di Edoardo, sottotenente 59 fanteria.
LACCETTI Emerico di Marino, tenente 81 id.
MORALES Giorgio di Pietro, soldato 3 genio.
MORCAVALLO Oreste di Michelangelo, tenente medico distretto militare Cosenza.
NERI Bruno di Pietro, tenente legione R. G. Roma.
NOTARI Enrico di Leopoldo, maresciallo legione R. F. Roma.
PATRIANI Vitaliano fu Pietro, maresciallo 2 bersaglieri.
PAVANI Luciano di Ignazio, tenente legione CC. RR. Roma.

RIVA Sennen fu Aldon, tenente medico distretto militare Ferrara.
SASSU Francesco di Giacomo, soldato 278 fanteria.
SATRAGNO Lorenzo di Battista, guardia legione R. G. Torino.
STEFANI Edmondo di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Bologna.

21 *luglio* 1921.

ANGELINI Guido di Francesco, caporale maggiore 33 artiglieria campagna.
BANDELLONI Luigi di Enrico, sottotenente 60 fanteria.
BIANCHI Giovanni di Luigi, caporale 90 id.
CHATTEL Luigi di Zaccaria, sergente 54 id.
DI COSTANZO Pietro di Giovanni, sottotenente distretto militare Campagna.
DI DOMENICO Matteo fu Giuseppe, sergente 30 fanteria.
DORDI Alessandro di Bernardo, soldato 5 alpini.
FANARA Michele di Giuseppe, soldato 53 fanteria.
FAVIA Giuseppe di Vito, soldato 131 id.
FONTANA Giuseppe di Domenico, caporale 125 id.
LA SALVIA Giuseppe di Luigi, soldato 18 id.
LUPERTO Angelo di Salvatore, caporale maggiore 35 artiglieria campagna.
MEDA Francesco di Filippo, sergente maggiore distretto militare Milano.
MONACO Tommaso di Luigi, soldato 48 fanteria.
RASPO Alessandro di Chiaffredo, carabiniere ausiliario disretto militare Cuneo.
SAGNOTTI Pietro di Alessandro, caporale 86 fanteria.
SITZIA Giovanni fu Giovanni, caporale maggiore 45 id.
SUINELLI Cosimo di Antonio, soldato 140 id.

25 *luglio* 1921.

BAUDOIN Giuseppe fu Giuseppe, tenente 90 fanteria.
CRISTINI Nicola fu Pietro, soldato 37 id.
DE ROSA Adelchi di Federico, tenente 221 id.
DI CAPUA Giuseppe di Raffaele, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
LIZZOLA Carlo fu Giovanni, caporale 36 fanteria.
MACCIOCCHI Cicerio di Ludovico, soldato 130 id.
MORO Attilio di Pietro, caporale 57 id.
PEZZETTA Gio. Battista di Battista, soldato 1 id.
PIVETTA Antonio di Marco, soldato distretto militare Udine.
PLASMATI Biagio fu Eustacchio, soldato 30 fanteria.
PONTIS Giuseppe fu Luigi, soldato distretto militare Cagliari.
SACCOROTTI Fausto fu Alfredo, soldato 6 alpini.
SERRA Antonio di Ferdinando, sergente 151 id.
SODDU-MILLO Pasquale di Gavino, maggiore 82 id.
TOMASINO Antonio di Stefano, soldato deposito bombardieri.
VIGNOLI Guido di Giuseppe, soldato distretto militare Pistoia.
ZURRA Cesare di Battista, soldato 4 alpini.

25 *luglio* 1921.

AMATO Luigi di Raffaele, caporale 13 fanteria.
CALABRESE Ignazio di Vittorio, tenente 41 id.
CAPOBIANCHI Amaranto di Silverio, soldato 85 id.
CERI Otello fu Egisto ,maresciallo capo 90 id.
DALL'ACQUA Augusto di Giovanni, soldato 3 genio.

FECARIOTTA Antonino di Francesco, maresciallo direzione ospedale militare succursale Padova.
FIGLIOLI Sebastiano di Antonio, tenente 2 fanteria.
GRANI Alfredo di Attilio, capitano inferm. ospedale militare principale Bologna.
LODDO Pasquale di Gioacchino, soldato 22 fanteria.
NAPOLEONI Alberto di Angelo, caporale 92 id.
PEDUCCI Gabriele di Cesare, soldato reggimento artiglieria cavallo.
PROIETTI Ubaldo di Domenico, appuntato legione CC. RR. Roma.
PISANU Francesco di Giuseppe, soldato 41 fanteria.
RAPETTI Giacomo di Stefano, caporale 2 artiglieria fortezza.
RIVOIRA Pietro di Pietro, soldato 92 fanteria.
RUSSO Francesco di Domenico, sergente maggiore distretto militare Salerno.
SCHIAVI Giuseppe di Nicola, capitano 1 bersaglieri.
TOLU Pietro di Andrea, appuntato legione CC. RR. Cagliari.

25 *luglio* 1921.

AIME Ernesto di Vittorio, soldato 73 fanteria.
BIFFARELLA Antonino di Domenico, tenente 54 id.
CANU Fiorentino di Francesco, soldato 7 alpini.
CATTI Giovanni di Pietro, caporale 21 fanteria.
GALLI Giuseppe fu Gottardo, caporale maggiore 50 id.
IANNIELLO Giuseppe di Vincenzo, soldato 216 id.
LACONI Giovanni fu Raimondo, soldato distretto militare Cagliari.
MENICHI Gino di Luigi, soldato 147 fanteria.
NAVA Enzo di Agostino, caporale maggiore 38 id.
OLDOFENDI Adolfo di Ferdinando, soldato 37 id.
PEDALINO Stefano di Gioacchino, soldato 82 fanteria.
PEDROCCA Leone di Orazio, caporale 4 alpini.
PELLISSIER Giov. Battista fu Giovanni, caporale maggiore 90 fanteria.
PIFFERI Guido di Orlando, soldato 3 alpini.
PRADELLI Ettore di Felice, soldato 278 fanteria.
SANTINI Silvio di Pietro, soldato 83 id.
TAVERNA Francesco fu Calogero, tenente 41 id.

25 *luglio* 1921.

AQUARO Donato di Gio. Battista, caporale 2 artiglieria campagna.
BARGHINI Silvio di Italo, caporale 8 fanteria.
BORGASSI Raffaele di Carlo, tenente colonnello distretto militare Orvieto.
GENTA Giuseppe di Claudino, caporale 161 fanteria.
LO PRESTI Vittorio di Croce, soldato 3 genio.
MARCHETTI Mario di Enrico, brigadiere legione CC. RR. Chieti.
MATTEINI Dante di Antonio, soldato 3 genio.
MICCOLI Vincenzo di Rocco, brigadiere legione CC. RR. Chieti.
PELUSO Salvatore di Pietro, guardia legione R. F. Messina.
PICCO Giuseppe di Umberto, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Trieste.
PREALONI Umberto di Ambrogio, soldato 33 fanteria.
RICCI Cesare di Ercole, soldato 27 id.
SONGINI Alberto di Pietro, sergente 3 artiglieria pesante.
SPADARO Filippo di Nicolò, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
TORCHIO Domenico di Luigi, sottotenente 90 fanteria.
TORTIELLO Francesco di Ferdinando, soldato distretto militare Gaeta.

VERCELLI Luigi fu Giuseppe, maresciallo capo battaglione mobile CC. RR. Alessandria.
VILIANI Rodolfo di Antonio, maresciallo legione R. F. Messina.
ZAMO Michele, guardia legione R. G. Bologna.

25 *luglio* 1921.

AVET Riccardo di Stefano, maresciallo maggiore legione R. F. Messina
BARLABA' Giovanni di Ippazio, appuntato legione R. G. Napoli.
BERGAMINI Serafino di Serafino, applicato distretto militare Verona.
BOLLI Mariano di Bernardino, soldato distretto militare Roma.
BORGIA Enrico di Giuseppe, sergente deposito mitraglieri (907) Fiat.
BRACONI Enrico di Antonio, soldato 226 fanteria.
BROGLIA Giuseppe di Cesare, soldato distretto militare Pavia.
CONTI Giuseppe di Baluardo, tenente reggimento radiotelegrafisti del Genio.
COSSU' Marco fu Francesco, carabiniere, legione CC. RR. Cagliari.
DE ANGELIS Cesare di Vincenzo, brigadiere legione CC. RR. Roma.
GIGLIO Antonio di Sebastiano, sottotenente 40 fanteria.
MANGO Michele di Pietro, caporale deposito mitraglieri Fiat.
MORTARA Lorenzo Attilio fu Giuseppe, soldato distretto militare Pavia.
PANIZZI Aldo di Alessandro, tenente 3 bersaglieri.
RINALDI Pietro di Paolo, sergente 1 genio.
ROSSI Primo fu Achille, caporale 8 artiglieria fortezza.
VARISCO Azzo, maggiore medico, distretto militare Milano.

30 *luglio* 1921.

BRUGO Agostino fu Giovanni, tenente 3 alpini.
CORLEO Ignazio di Gaetano, sergente 85 fanteria.
COSENZA Onofrio di Bartolomeo, soldato distretto militare Foggia.
D'ALESSANDRO Giuseppe di Gaetano, capitano 40 fanteria.
DELLA ZOPPA Carlo di Vittore, sergente 75 id.
DEVITINI Costanzo di Antonio, tenente 1 alpini.
DI GUGLIELMO Domenico di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
FAVA Colombo di Adolfo, maggiore 152 fanteria.
FILISETTI Giacomo di Giosuè, soldato 160 id.
FORTI Giuseppe di Carmine, soldato 61 id.
GILIOLI Luigi fu Gaetano, soldato 32 artiglieria campagna.
LUCARINI Pietro di G. Battista, sergente 60 fanteria.
MACCALLI Amos di Celestino, soldato 12 id.
NARDELLA Giuseppe di Gennaro, soldato 12 id.
PINGITORE Martino di Fedele, soldato 19 id.
ROSSI Antonio di Giovanni, soldato 1 granatieri.

30 *luglio* 1921.

AUGUGLIARO Paolo di Vito, soldato 85 fanteria.
COSTANTINI Giulio di Ottavio, caporale distretto militare Orvieto.
CREMONA Luigi di Salvatore, soldato distretto miltare Caltanissetta.
DEL FREO Domenico fu Giovanni, sottotenente 21 fanteria.
GHIDOLI Silvio di Eliseo, tenente 6 deposito zappatori e telepgrafisti del genio.
GIGLIOTTI Michele di Angelo, soldato 226 fanteria.
LAZZARINI Alfeo fu Ferdinando, soldato 2 artiglieria fortezza.
LELLI Ugo di Amedeo, tenente 80 fanteria.

MASCIONI Giovanni di Angelo, maresciallo capo distreto militare Varese.
PINELLI Francesco di Francesco, tenente 3 genio.
PISCHEDDA Francesco fu Francesco, caporale 16 fanteria.
PORCU Francesco di Nicolò, soldato 1 artiglieria fortezza.
PULGHE' Enrico fu Angelo, caporale 1 artiglieria pesante campale.
RUCCA Enrico di Giacomo, tenene 1 granatieri.
RUSSO Michele di Matteo, caporale maggiore 77 fanteria
RUZZINI Enrico di Emilio, sottotenente 3 artiglieria campagna.
TROJSI Alfredo di Michelangelo, tenente legione CC. RR. Milano.
VERZA Antonio di Luigi, capitano legione CC. RR. Roma.
ZANON Maffeo fu Domenico, tenente 3 artiglieria costa.

30 *luglio* 1921.

ANTONIETTI Giuseppe di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
CASAGRANDE Carlo fu Luigi, sergente maggiore 251 fanteria.
CIORBA Paolo di Giuseppe, soldato 24 fanteria.
DANIELLO Andrea fu Pietro, soldato 44 id.
FABBIANI Francesco di Luigi, soldato 146 id.
FIORETTI Antonio di Vincenzo, soldato 137 id.
GALLI Piero Pietro di Amabile, soldato 3 genio.
GRIFONE Nicola di Pasquale, soldato distretto militare Campobasso.
LEMMI-GIGLI Nicola, sergente 37 fanteria.
LOMBARDI Giuseppe di Gaetano, sergente 29 id.
MAGNO Pasquale di Paolo, soldato 64 id.
PRIMO Giovanni di Bartolomeo, soldato 3 alpini.
RAPETTI Angelo di Ernesto, tenente 6 genio.
SIROTTI Luigi di Vittorio, soldato 73 fanteria.

30 *luglio* 1921.

BARATTA Silvio di Pietro, tenente 74 fanteria.
BELLONI Menotti di Italo, sergente 3 artiglieria costa.
CANGIANO Giovanni fu Pasquale, sergente maggiore 40 fanteria.
CHIESA Agostino fu Bernardo, sergente 6 artiglieria fortezza.
CONGIU Michele fu Pietro, soldato 231 fanteria.
DE CRECCHIO Giuseppe, tenente colonnello medico direzione sanità militare Napoli.
DI LELIO Gaetano di Teodoro, soldato 47 artiglieria campagna.
DI STEFANO Melchiorre di Giuseppe, maresciallo reggimento cavalleggeri Novara.
FUSARI Alberto di Romeo, tenente 3 alpini.
LOFARI Carlo di Camillo, tenente compagnia autonoma artiglieria pesante Zuara.
MAFFOLINI Pietro di Battista, sergente maggiore 14 fanteria.
MIROLLI Cangemi di Angelo, caporale 5 id.
ONOFRI Amedeo fu Salvatore, caporale maggiore 2 artiglieria pesante
RACCA Pietro fu Giuseppe ,soldato 202 fanteria.
RIVOLO Attilio di Giuseppe, capitano amministrazione comando truppe coloniali della Cirenaica.
SCIAMANNA Tullio di Sebastiano, sergente 81 fanteria.
URNA Casimiro di Salvatore, caporale 6 deposito zappatori e telegrafisti del genio.
VERROTTI Arturo di Emidio, sottotenente distretto militare Siena.
VIERI Dante di Giovanni, soldato id. id.
VIRTUANI Luigi di Giuseppe, caporale maggiore distretto militare Lodi.

30 *luglio* 1921.

CARPENTIERI Giovanni di Carmine, tenente 1 artiglieria pesante.
CORCELLA Giacomo di Giovanni, aiutante battaglia 29 fanteria.
DI DONATO Alfonso di Gabriele, soldato 54 fanteria.
IACOBINI Romolo di Antonio, sergente maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria.
IANNITTI Raimondo di Francesco, capitano amministrazione distretto militare Napoli.
MARINO Pietro Paolo di Giov., maresciallo legione R. F. Napoli.
MARULLI Camillo di Antonio, sergente 34 artiglieria campagna.
MICHELI Teodorico di Mariano, capitano farmacista ospedale militare principale Roma.
PISELLI Giuseppe fu Giovanni, maggiore distretto militare Milano.
ROLANDI Giovanni di Giovanni,, tenente 1 genio.
ROSSI Felice di Fileno, maggiore medico distretto militare Teramo.
SALTINI Dante fu Pilade, capitano distretto militare Firenze.
SILVESTRO Giuseppe di Giuseppe, caporale 1 artiglieria montagna.
TORRONI Quirino di Gregorio, capitano farmacista ospedale militare principale Roma.
TOSCANO Giovanni fu Giovanni, soldato 3 alpini.

30 *luglio* 1921.

BIGLIAZZI Gino fu Donato, soldato distretto militare Siena.
BULLERI Torquato di Giuseppe, soldato 63 reggimeno fanteria.
CERINI Benedetto di Teodoro, caporale distretto militare Aquila.
COCCO Francesco di Pietro, caporale maggiore id. id.
COLLA Bruno di Oreste, soldato 84 fanteria.
CONTESSA Giuseppe fu Sebastiano, soldato distretto militare Foggia.
D'ATRI Luigi di Michele, capitano 75 fanteria.
FRESTA Sebastiano fu Vincenzo, soldato 85 fanteria.
GIALLORETI Antonio di Paolo, soldato 1 genio.
GIRIBALDI Fortunato di Pietro, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
IANNONE Amedeo di Giuseppe, tenente 30 fanteria.
LARGURA Luigi di Giuseppe, soldato 26 id.
MACCARANA Giacomo di Antonio, soldato distretto militare Brescia.
MASSARI Antonio di Antonio, soldato 5artiglieria campagna.
MORICONI Loffredo, tenente 2 reggimento bombardieri.
NIGRO Vincenzo di Francesco, sergente 84 fanteria.
OLMETTI Giovanni di Romolo, caporale 5 artiglieria campagna.
PIETROPAOLI Antonio di Sabatino, aiutante battaglia distretto militare Aquila.
RANALLI Domenico di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Trieste.
REINASSO Ettore di Giovanni, sottotenente 28 fanteria.
TRIMARCHI Domenico fu Antonio, soldato 1 ganatieri.
VOLPI Giuseppe fu Nazzareno, soldato 11 bersaglieri.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 17, anno 1920, pag. 915. — CONTI Guido fu Michele, tenente 1 reggimento genio, *annullasi*: la concessione che lo riguarda (brev. 55376) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con dispensa 108 anno 1919 pag. 6472 - brev. 39725.

Id. 72, » 1920, » 4119. — Dopo SOBRERO Vincenzo di Francesco, caporale maggiore 5 reggimento genio, *aggiungasi*: SPARANO Gennaro di Alfonso, tenente nel distretto miliare di Nola col n. 68788 di brevetto.

Dispensa 27, anno 1921, pag. 1362. — BOCCIGNONE Giovanni di Antonio, soldato 3 reggimento alpini, *leggasi*: BOCCIGNONE Giovanni di Giuseppe.

Id. 27, » 1921, » 1372. — BARTOLETTI Cesare fu Augusto, capitano medico nella C. R. I., *leggasi*: BARTOLOTTI Cesare fu Augusto.

Id. 27, » 1921, » 1386. — FERUZZI Emilio di Sante, soldato nella C. R. I., *leggasi*: FERUZZI Giulio di Sante.
— LEONELLI Domenico di Costante, soldato nella C. R. I., *leggasi*: LEONELLI Alfredo di Costante.

Id. 41, » 1921, » 2011. — FONTANELLI Archimede fu Icilio, caporale maggiore nel 60 reggimento fanteria, *leggasi*: FONTANESI Archimede fu Icilio.

Id. 41, » 1921, » 2014. — MARCHETTINI Arnaldo di Luigi, sergente maggiore reggimento Nizza cavalleria, *annullasi*: la concessione che lo riguarda (brev. 86412) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con disp. 41, pag. 2012, anno 1921, brevetto 86337.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.50**

(319) — Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 50ª — 1921 — 12 Agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

TISCORNIA cav. Luigi, maggiore generale. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re, per speciali benemerenze.
(*R. D.* 23-6-1921).

TROILI cav. Pietro, maggior generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16100 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè al 1 maggio 1919 era già entrato negli ultimi tre anni di servizio). (*D. M.* 8-8-1921).

CESARO cav. Roberto, maggior generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16100 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè al 1 maggio 1919 era già entrato negli ultimi tre anni di servizio). (*D. M.* 8-8-1921).

BRIGADIERI GENERALI

NASTASI cav. Gioacchino, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 12500 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè lo stipendio non supera l'aumento massimo consentito). (*D. M.* 8-8-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

ANDREINI cav. Torquato, colonnello fuori quadro a disposizione del Ministero guerra. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, continuando a rimanere a disposizione del Ministero guerra.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 30).

MAGGIORI

CRICCHI cav. Oscar, maggiore legione Treviso. — Il R. decreto 23 gennaio 1921 col quale veniva trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri dal 4 gennaio 1921 e richiamato contemporaneamente in servizio dal 4 gennaio 1921 con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1921, viene rettificato nel senso che egli è trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 dicembre 1920 e richiamato contemporaneamente in servizio dal 4 dicembre 1920, con decorrenza per gli assegni, dal 16 dicembre 1920.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 31).

PERFETTI cav. Benedetto, maggiore legione Palermo. — Nominato aiutante maggiore in primo, legione Palermo. (*Del. M.* 7-8-1921).

FALANGA cav. Giuseppe, maggiore legione Salerno. — Trasferito divisione Ascoli Piceno, legione Ancona. (*Del. M.* 7-8-1921).

CAPITANI

BONATO cav. Desiderio, capitano legione Trieste. — Promosso maggiore con anzianità 14 settembre 1920 e decorrenza assegni, dal 1 aprile 1921.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fanelli* cav. Emilio. (*R. D.* 7-8-1921).

PERFETTI cav. Benedetto, capitano legione Palermo. — Promosso maggiore con anzianità e decorrenza assegni, dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

GARDIOL Davide, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 26 gennaio 1921.
(*R. D.* 24-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1921 - *registro* 367, *foglio* 24).

MASSARA Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 9 febbraio 1921 (R. decreto 24 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dalla scadenza.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 29).

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 7-8-1921).

BAVARESCO cav. Giovanni, legione Firenze.	Tresferito compagnia Lucca interna, legione Livorno.
FAETA Francesco, id. Napoli.	Id. battaglione mobile Bari.
TIBERI Aroldo, battaglione mobile Milano 1.	Id. compagnia Milano esterna 1, legione Milano.
LAZZARI Giuseppe, legione Napoli.	Destinato id. Benevento esterna, id. Napoli.
LAGANA' Bruno, id. Ancona.	Trasferito id. Caltanissetta esterna, id. Palermo.
GALLEANI Raffaele, battaglione mobile Bologna.	Id. id. Pisa esterna, id. Livorno.
LEONARDI Consalvo, legione Ancona.	Id. id. Vallo Lucania, id. Salerno.
ANCESCHI Alfredo, id. Messina.	Id. id. Lagonegro, id. Salerno.
CABALLINI Gino, id. Verona.	Id. id. Ravenna interna, id. Bologna.
FIORILLI Girolamo, id. Roma.	Destinato id. Montefiascone, id. Roma.
SALICETI Alessio, id. Bologna.	Trasferito battaglione mobile Alessandria.
PERRELLA Francesco, id. Roma.	Id. compagnia Benevento interna, legione Napoli.
INNOCENZI Girolamo, id. Messina.	Id. id. Spoleto, id. Ancona.
PICCALUGA Martino, id. Torino.	Id. id. Grosseto, id. Firenze.
BOLACCHI Attilio, id. Cagliari.	Id. id. Larino, id. Chieti.

VITTUCCI cav. Agostino, legione Roma.	Trasferito battaglione mobile Roma 1.
TANCINI Antonio, id. Ancona.	Id. compagnia Iesi, legione Ancona.
AMATO Francesco, id. Messina.	Id. deposito Allievi Palermo.
INNOCENZI Dario, id. Ancona.	Id. compagnia Bologna esterna 1, legione Bologna.
DANIELLI Giovanni, id. Milano.	Id. battaglione mobile Verona.
MADOGLIO Angelo, id. Palermo.	Destinato compagnia Piazza Armerina, legione Palermo.
BRANCATI Tommaso, id. Catanzaro.	Id. id. Cotrone, id. Catanzaro.
MILANI Giov. Batta, id. Roma.	Trasferito id. Modena interna, id. Bologna.
COMPOSTO Antonino, id. Palermo.	Id. battaglione mobile Palermo.
FRESU Giorgio, id. Bologna.	Id. id. id. Bologna.
DE IASI Aniello, id. Salerno.	Destinato compagnia Melfi, legione Salerno.
DE GROSSI Piero, id. Bologna.	Trasferito id. Palermo esterna, id. Palermo.
CIBELLI Vincenzo, id. Ancona.	Id. battaglione mobile Milano 1.
MATTUCCI Alessandro, id. Chieti.	Id. id. id. Napoli 1.
ESPOSITO Nilo, id. Genova.	Id. id. id. Napoli 2.
ZIMMERMAN Guido, id. Torino.	Id. id. id. Roma 2.

TENENTI

ANCESCHI Alfredo, tenente legione Messina. — Promosso capitano con anzianità 1 maggio 1920 e decorrenza assegni 1 aprile 1921.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Sola* Francesco. (*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 14 settembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1921: (*R. D.* 7-8-192).

CABALLINI Gino, legione Verona.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Molica* Nicolò.
FIORILLI Girolamo, id. Roma.	Id. id. id. *Guerriero* Lodovico.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 ottobre 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1921: (*R. D.* 7-8-1921).

SALICETI Alessio, legione Bologna.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Monticchio* Oreste.
PERRELLA Francesco, id. Roma.	Id. id. id. *Saliceti* Alessio.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 dicembre 1920 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1921: (*R. D.* 7-8-1921).

INNOCENZI Girolamo, legione Messina.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fanciullacci* Gino.
PICCALUGA Martino, id. Torino.	Id. id. id. *Innocenzi* Girolamo.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dal 1 giugno 1921: (*R. D.* 7-8-1921).

BOLACCHI Attilio, legione Cagliari.	TANCINI Antonio, legione Ancona.
VITTUCCI Agostino, id. Roma.	AMATO Francesco, legione Messina.
ATZORI Efisio, id. Napoli f. q. (corpo spedizione Egeo).	INNOCENZI Dario, id. Ancona.
	DANIELLI Giovanni, id. Milano.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dal 1 luglio 1921: (*R. D.* 7-8-1921).

BRUNO Sebastiano, battaglione mobile Catania.
MADOGLIO Angelo, legione Palermo.
BRANCATI Tommaso, id. Catanzaro.
MILANI Giov. Battista, id. Roma.
COMPOSTO Antonino, legione Palermo.
NONNA-LEDDA Luigi, battaglione mobile Genova.
FRESU Giorgio, legione Bologna.
DE IASI Aniello, id. Salerno.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dal dal 1 agosto 1921: (*R. D.* 7-8-1921).

DE GROSSI Piero, legione Bologna.
CIBELLI Vincenzo, id. Ancona.
BOCCIONI Francesco, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
MATTUCCI Alessandro, legione Chieti.
ESPOSITO Nilo, id. Genova.
ZIMMERMAN Guido, id. Torino.

CASAGRANDE Alberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (regi decreti 20 giugno 1920 e 20 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 aprile 1921 è richiamato contemporaneamente in servizio effettivo nell'arma stessa dal 5 aprile 1921, decorrenza per gli assegni dal 16 aprile 1921 e destinato tenenza S. Benedetto del Tronto legione di Ancona.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 3-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 29).

NICODEMI Vinci, tenente legione Genova. — Trasferito tenenza Pieve di Cadore, legione Treviso. (*Det. M.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 7-8-1921).

PASQUALINI Domenico, legione Roma. — Destinato tenenza Tuscania, legione Roma.
GRASSINI Guido, scuola Allievi sottufficiali. — Trasferito id. Trastevere (Roma), id. Roma.
POLLINI Giuseppe, legione Bologna. — Destinato id. Cento, id. Bologna.
BENVENUTI Giuseppe, id. Treviso. — Trasferito id. Trieste via Istria, id. Trieste.
GUERRINI Gino, id. Bologna. — Id. id. Fano, id. Ancona.
MASINA Emilio, id. Roma. — Destinato id. Porta Pia (Roma), id. Roma.
MACINANTI Elvezio, id. Chieti. — Trasferito id. Palombara Sabina, id. Roma.
ROMEO Antonino, id. Palermo. — Destinato id. Lercara Friddi, id. Palermo.
ASTA Oscar, id. Trieste. — Trasferito id. Anagni, id. Roma.
VERDIRAME Carmelo, battaglione mobile Catania. — Nominato aiutante maggiore.
CRISTALLO Italo, id. id. Bologna. — Trasferito tenenza Ferrara interna, legione Bologna.
CAMA Giuseppe, id. id. Roma 1. — Id. id. Macerata, id. Ancona.
LAZZERI Rodolfo, legione Verona. — Id. id. Castelbolognese, id. Bologna.
GATTI Luigi, id. Verona. — Id. id. Pordenone, id. Treviso.
DE BLASI Giorgio, id. Bari. — Id. id. Amatrice, id. Chieti.
GRIMALDI Alfredo, id. Cagliari. — Id. id. Malborghetto, id. Trieste.
SIGGIA Salvatore, id. Genova. — Id. id. Bisacquino, id. Palermo.
FERA Carmine, id. Cagliari. — Destinato id. Sanluri, id. Cagliari.
CACOPARDO Salvatore, id. Bari. — Trasferito id. Mezzoiuso, id. Palermo.
MARINESE Vincenzo, id. Milano. — Id. id. Agnone, id. Chieti.
ORTONA Umberto, id. Roma. — Id. id. Parenzo, id. Trieste.
NAVACH Giuseppe, id. Catanzaro. — Id. id. Bagnacavallo, id. Bologna.

ALESSANDRONI Giovanni, legione Bari.	Trasferito tenenza Castelmauro legione Chieti.
BORGNA Bartolomeo, id. Genova.	Id. id. Dora (Torino), id. Torino.
INNAMORATO Pasquale, id. Chieti.	Id. id. Putignano, id. Bari.
CARULLO Modestino, id. Cagliari.	Id. id. Accadia, id. Salerno.
ROMERES Diego, id. Verona.	Id. id. Pennabilli, id. Ancona.
DE VECCHI Aldo, id. Trieste.	Id. id. Castiglione delle Stiviere, id. Verona.
LECCE Matteo, battaglione mobile Catania.	Id. id. Padova, id. Verona.
FORMICA Domenico, legione Trieste.	Destinato id. Albona, id. Trieste.
BIGNARDI Domenico, id. Allievi.	Trasferito id. Taranto, id. Bari.
FORCELLI Arturo, battaglione mobile Milano 1.	Id. id. Prato, id. Firenze.
FELICI Silvio, id. id. Ancona.	Id. id. Vallo Lucania, id. Salerno.
POMPEI Umberto, id. id. Roma 3.	Id. id. Lanciano, id. Chieti.
NICOLETTI Giovanni, id. id. Torino 1.	Id. id. Sassari, id. Cagliari.
BONSIGNORE Antonio, legione Catanzaro.	Id. id. Acireale, id. Messina.
PASQUALUCCI Andrea, id. Allievi.	Id. id. Frascati, id. Roma.
ALLEGRI Italo, battaglione mobile Milano 2.	Id. id. Rovereto, id. Trento.
RUGGIERI Ruggero, id. id. Verona.	Id. id. Verona, id. Verona.
BURIANI Alfonso, id. id. Bologna.	Id. id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
VENCHI Mario, legione Firenze.	Id. id. Borgo S. Donnino, id. Genova.
GANCIA Ubaldo, battaglione mobile Torino 2.	Id. id. Bergamo, id. Milano.
CONTADINI Giuseppe, deposito Allievi Cagliari.	Id. id. Nuoro, id. Cagliari.
BARTOLI Aldo, battaglione mobile Alessandria.	Id. id. Nola, id. Napoli.
LEVI-MINZI Mario, id. id. Alessandria.	Id. id. Chiari, id. Milano.
INFELISI Pasquale, id. id. Torino 2.	Id. id. Firenze, id. Firenze.
BARONI Francesco, id. id. Roma 3.	Id. id. Savona, id. Genova.
CAICCO Attilio, id. id. Catania.	Id. id. Lecce, id. Bari.
LA STELLA Oreste, legione Trento.	Id. id. Rovigno, id. Trieste.
NICODEMI Vinci, id Genova.	Id. id. Pieve di Cadore, id. Treviso.
CIANO Umberto, battaglione mobile Bologna.	Nominato aiutante maggiore.
MOSCA Francesco, legione Cagliari.	Trasferito tenenza Ceccano, legione Roma.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

PO cav. Ferdinando, colonnello. — Nominato commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-1-1921).

D'ANGELO cav. Alfredo, colonnello comandante 72 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante distretto Potenza, dal 30 aprile 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

PIZZARELLO cav. Ugo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 69 fanteria, dal 28 luglio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

VITALI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Belluno, dall'8 giugno 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

VALENTINO cav. Antonio, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 42 fanteria, dal 26 gennaio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

PEREGO cav. Luigi, colonnello 68 fanteria. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Milano, dal 29 luglio 1921. (*Det. M.* 7-8-1921).

TENENTI COLONNELLI

I sottoindicati tenenti colonnelli in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo con destinazione e dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 7-8-1921).

CAMILLA Luigi.	14 fanteria, assegnato comando scuola sottufficiali Chieti, dal 25 maggio 1921.
VOLPE-LANDI Alberto.	65 fanteria, dal 6 luglio 1921.

I seguenti tenenti colonnelli fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata:
(*R. D.* 7-8-1921).

RODRIGUEZ cav. Guglielmo, comandante 49 fanteria.	Dal 4 dicembre 1920 (sei mesi).
RUSSO cav. Alberto, deposito 90 id.	Dal 21 febbraio 1920 (un anno).

TAMBURELLO cav. Carmelo, tenente colonnello distretto Acireale, f. q. in aggiunta ai fuori quadro. — Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dal 7 aprile 1921 per la durata di mesi sei. (*R. D.* 7-8-1921).

ANGIOLINI cav. Umberto, tenente colonnello 22 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 19 agosto 1920 (tredici mesi). (*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destiazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 7-8-1921).

NASO cav. Raimondo, 82 fanteria, assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola allievi sottufficiali ed ufficiali di complemento corpo armata Roma, dal 27 luglio 1921.
TOMMASSETTI cav. Carlo, 77 id.	Collocato a disposizione comando corpo armata Roma giusta circolare 700 del 25 marzo 1920, ed assegnato agli effetti amministrativi deposito 81 fanteria.

MAGGIORI

I seguenti maggiori, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo con destinazione e dalla data a fianco di ognuno indicate:
(*R. D.* 7-8-1921).

CIMINO Ettore.	Destinato 86 fanteria, dal 9 maggio 1921.
DELLA LUNGA Aldo.	Id. deposito 12 bersaglieri, dall'8 giugno 1921.
VENEROSI PESCIOLINI Giulio.	Id. 87 fanteria, dal 2 maggio 1921.

PEJROLO Eugenio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 1 marzo 1921 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 16 marzo 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

PASSAVANTI cav. Alessandro, maggiore 17 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 ottobre 1920 nella parte che si riferisce al richiamo dall'aspettativa per riduzione di quadri del suindicato ufficiale. (*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti maggiori f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV ennessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno a fianco indicata: (*R. D.* 7-8-1921).

CALABRESE cav. Pasquale, deposito 47 fanteria.	Dal 29 marzo 1921 (un anno).
GABBA cav. Alberto, 92 id.	Dal 19 aprile 1921 (sei mesi).
MAGGIANI cav. Pietro, 15 id.	Dal 5 gennaio 1921 (sei mesi).
PEZZI cav. Adamo, 35 id.	Dal 2 maggio 1921 (un anno).
RICHERI cav. Attilio, 10 bersaglieri.	Dall'11 gennaio 1921 (mesi quattro).
BELGRANO Ettore, 5 id.	Dal 18 febbraio 1921 (mesi sei).

REINA cav. Carlo, maggiore in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 1 aprile 1921 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 7-8-1921).

TAMAJO cav. Achille, deposito 11 bersaglieri f. q. in aggiunta ai fuori quadro. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 18 febbraio 1921 per la durata di quattro mesi. (*R. D.* 7-8-1921).

DI CLEMENTE cav. Nicola, maggiore 9 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 14 marzo 1921 per un anno. (*R. D.* 7-8-1921).

GAFFORIO cav. Giuseppe, maggiore 32 fanteria assegnato distretto Avellino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 19 luglio 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 7-8-1921).

COTRONEI cav. Ettore, maggiore in servizio aeronautico. — Trasferito nell'arma aeronautica ed assegnato scuole aviatori. (*Det. M.* 7-8-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 7-8-1921).

BIONDI cav. Giuseppe, deposito 82 fanteria f. q. s. s.	Nominato giudice titolare tribunale militare ordinario Roma, dal 2 luglio 1921.
BOSIO cav. Carlo, 26 id.	Trasferito 65 fanteria.
CROCE cav. Alessandro, 4 alpini.	Id. 5 alpini.
DAMIANI cav. Pietro, 28 fanteria	Assegnato centro educazione fisica comando 9 divisione fanteria (Ravenna).
DEL GIUDICE cav. Federico, deposito 10 id. f. q. s. s.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Bari, dal 16 luglio 1921.
GABARDO cav. Aldo, 81 id.	Trasferito 51 fanteria, dal 28 luglio 1921.
UGHI cav. Giovanni, deposito 7 id. f. q. s. s.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Milano, dal 28 luglio 1921.

CAPITANI

VANNUCCI Nullo, capitano eliminato dai ruoli. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 15 giugno 1919 col quale il suindicato ufficiale fu eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 ,lettera *d*, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806. Pertanto l'ufficiale è destinato 232 fanteria. (*R. D.* 24-7-1921).

PELOSI Daniele, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 novembre 1921 col quale il sopra nominato ufficiale venne collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ed è destinato 94 fanteria. (*R. D.* 31-7-1921).

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo con la destinazione e dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 7-8-1921).

CARACCIOLO Cesare.	47 fanteria, dal 2 giugno 1921.
CAVALLARO Umberto.	3 id., dal 5 maggio 1921.
DALLA COSTA Giuseppe.	8 id., dal 24 luglio 1921.
DE SIMONE Antonino.	Distretto Girgenti, dal 9 maggio 1921.
FRANCESCONI Mentore.	9 bersaglieri, dall'11 luglio 1921.
LEMME Diego.	11 id., dall'11 giugno 1921.
LUZIANI Gino.	3 id., dal 4 id.,
MACCARONE Ugo.	86 fanteria, dal 7 luglio 1921.
PALOMBA Michele.	63 id., dal 7 id.
SALARIS Giovanni.	45 id., dal 24 maggio 19201.
SPERA Manlio.	87 id., dal 9 giugno 1921.
SAPUTO Saverio.	Distretto Ascoli Piceno, dal 26 aprile 1921.
CORIO Giovanni.	34 fanteria, dal 1 luglio 1921.

CRAVERO Felice, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 29 agosto 1920 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni dal 1 settembre 1920. (*R. D.* 7-8-1921).

CHIOCCON Giuseppe, capitano distretto Parma in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti luogotenenziali 27 maggio e 14 ottobre 1917; 2 gennaio e 23 maggio 1918 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 7-8-1921).

I sottonominati capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 7-8-1921)

BALDUCCINI Guido, 82 fanteria.	Per quattro mesi, dal 4 fabbraio 1921.
PEZZINO Vincenzo, 74 id.	Per sei mesi, dal 15 aprile 1921.
XIMENES Ettore, 2 bersaglieri.	Per quattro mesi, dall'11 id.
LUCHERINI Lelio, scuola aviatori.	Per un anno, dal 10 marzo 1921.

I seguenti capitani, f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 7-8-1921).

DIANA Antonio, 16 fanteria, comandato Ministero guerra.	Dal 3 novembre 1920 (sei mesi).
GORBO Giov. Battista, 88 fanteria	Dal 15 aprile 1921 (un anno).
LICARI Biagio, 1 granatieri.	Dal 3 maggio 1921 (un anno).
MOTTOLA Guglielmo, 39 fanteria.	Dal 23 settembre 1920 (un anno).
RATTA Alessandro, 47 id.	Dal 25 gennaio 1921 (mesi quattro).
VETARE Vincenzo, 39 id.	Dall'8 aprile 1921 (mesi sei).

I seguenti capitani, f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ciascuna indicata: (*R. D.* 7-8-1921).

SGANGA Salvatore, 34 fanteria.	Per un anno, dal 29 settembre 1920.
TAVASSI Riccardo, 39 id.	Per quattro mesi, dal 15 ottobre 1920.

DE FEO Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di ventidue mesi dall'11 marzo 1919 (regi decreti 6 aprile 1919, 14 settembre 1919 e 8 febbraio 1920). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di cinque mesi dall'11 gennaio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

CHIARI Renato, capitano in servizio aeronautico. — Trasferito nell'arma aeronautica ed assegnato direzione servizi armamento aeronautica. (*Del. M.* 7-8-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 7-8-1921).

BODINI Giuseppe, 65 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Cremona.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 15 aprile 1921.
BODINI Giuseppe, 65 id.	Trasferito 50 fanteria il 21 giugno 1921.
CORDA Gavino, 152 id.	Id. 45 id., dal 7 dicembre 1918.
CORDA Gavino, 45 id.	Assegnato distretto Sassari, dal 20 marzo 1919.
CORDA Gavino, 45 id., assegnato distretto Sassari.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 22 settembre 1919.
COSIMO Vincenzo, 9 id.	Trasferito 30 fanteria.
FACCIOLI Riccardo, 28 id.	Id. 16 reparto assalto, dal 28 dicembre 1917.
FACCIOLI Riccardo, 16 reparto assalto.	Id. 1 id. id., dal 15 gennaio 1918.
FACCIOLI Riccardo, 1 id. id.	Id. 6 id. id. di marcia (deposito 66 fanteria), dal 6 ottobre 1918.
FACCIOLI Riccardo, 6 id. id. di marcia (deposito 66 fanteria).	Id. X gruppo assalto, dal 12 id.
FACCIOLI Riccardo, X gruppo d'assalto	Id. 34 fanteria, dal 19 gennaio 1919.
FACCIOLI Riccardo, 34 fanteria.	Id. 33 id., dall'8 maggio 1919.
FAZIO Antonino, 41 id.	Id. 112 id., dal 25 marzo 1920.
FAZIO Antonino, 112 id.	Id. 13 id., dal 5 settembre 1920.

FAZIO Antonino, 13 fanteria.	Trasferito 23 fanteria del 22 gennaio 1921.
INGRAVALLE Ubaldo, 5 alpini.	Id. 6 alpini.
MAGLIA Pasquale, 72 fanteria.	Id. 49 fanteria, dal 29 giugno 1921.
MONTANARI Vittore, 225 id.	Id. 78 id., dal 9 luglio 1921.
MORO Giuseppe, 1 id.	Id. 152 id., dal 23 marzo 1919.
MORO Giuseppe, 122 id.	Id. 6 id., dal 28 settembre 1916.
MORO Giuseppe, 6 id.	Id. 71 id., dal 4 luglio 1921.
NUCIFORO Carmelo, 21 id.	Id. 128 id., dal 12 settembre 1919.
NUCIFORO Carmelo, 128 id.	Id. 10 id., dal 17 gennaio 1920.
NUCIFORO Carmelo, 10 id.	Id. 6 id., dal 25 gennaio 1920.
OTTOLENI Mario, 30 id.	Id. 21 id.
PERONI Pietro, 6 alpini.	Assegnato magazzino vestiario equipaggiamento 1 artiglieria montagna quale consegnatario.
VALDATA Carlo, 155 fanteria.	Trasferito 37 fanteria, dal 12 agosto 1917.
VALDATA Carlo, 37 id.	Id. 280 id., dall'8 marzo 1919.
VALDATA Carlo, 280 id.	Id. 37 id. e assegnato comando divisione territoriale Alessandria, dal 12 aprile 1919.
VALDATA Carlo, 37 id., assegnato comando divisione territoriale Alessandria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato aiutante campo brigata Ravenna, dal 30 novembre 1920.

NOTIFICAZIONE

DE PAULIS Ferdinando, capitano 13 fanteria. — Già tenente di complemento e nominato tenente in S. A. P. per merito di guerra con decreto luogotenenziale 21 febbraio 1918, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 7-8-1921).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 31 *ottobre* 1917:

CONCIALINI Aldo, 9 fanteria.	Destinato 232 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *De Marchis* Giovanni
D'ADDATO Vittorio, 21 fanteria (comandato 1 squadriglia autoblinde 1 fortezza).	Destinato 3 bersaglieri. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Spinelli* Venceslao.
SIMONETTI Giuseppe, 33 id.	Destinato 93 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Rossi* Giuseppe.
CARPANETO Luigi, 123 id.	Destinato 72 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mattioli* Umberto.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

NOTARO Domenico, 6 fanteria.	Destinato 18 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Pirotti* Alberto.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

ZAPPULLA Luciano, 7 fanteria. | Destinato 17 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Acqua* Zeno.

CERVELLARA Vincenzo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi (R. decreto 23 luglio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un mese dalla scadenza. — L'ufficiale stesso è trasferito in aspettativa per riduzione di quadri a datare dal 18 ottobre 1920 ed è contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 1 novembre stesso anno. (*R. D.* 7-8-1921).

DE LUCA Guglielmo, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da causa di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 7 gennaio 1921 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e contemporaneamente è richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 16 gennaio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

OEHME Ermanno) tenente in aspettaiva per infermità non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzioni di quadri dal 21 dicembre 1920 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 ed è, contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 1 gennaio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

CECCONI Giorgio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 gennaio 1921 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 ed è contemporaneamente richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 1 febbraio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

BASADONNE Nicolò, tenente in aspettaiva per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di diciotto mesi dal 25 agosto 1919 (regi decreti 7 settembre 1919 e 20 giugno 1920). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di tredici mesi, dal 25 febbraio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

TAVIANO Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di quattro mesi dall'8 ottobre 1920 (R. decreto 11 novembre 1920). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi, dall'8 febbraio 1921). (*R. D.* 7-8-1921).

DE CONCILIIS Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei dall'8 settembre 1920 (R. decreto 29 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dall'8 marzo 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

GARELLA Giorgio Amleto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di dieci mesi dal 28 luglio 1921 (regi decreti 25 agosto 1920 e 28 aprile 1921). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 28 maggio 1921. (*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti, f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata: (*R. D.* 7-8-1921).

CINTOLI Giuseppe, 92 fanteria. | 27 novembre 1920 (un anno).
DE MELIO Vincenzo, deposito 64 id. | 4 maggio 1921 (un anno).
FRASSANITO Antonio, distretto Parma. | 3 marzo 1921 (un anno).

PARAGALLI Bartolomeo, tenente 7 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 25 gennaio 1921 (per sei mesi). (*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D. 7-8-1921*)

ALLATERE Ottorino, 32 fanteria, assegnato 8 squadriglia aeroplani.	Per un anno, dal 11 febbraio 1921.
DE CUPERTINIS Anselmo, 29 id.	Per otto mesi, dal 19 luglio 1921.
TURINA Chiaffredo, 42 id.	Per sei mesi, dal 18 aprile 1921.
MILETO Attilio, 63 id.	Per sei mesi, dal 20 febbraio 1921.
MORELLO Pietro, 61 id.	Per mesi quindici, dal 10 aprile 1920.

SANTAMARIA NICOLINI Camillo, tenente 10 battaglione d'assalto. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con l'anzianità 31 agosto 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D. 7-8-1921*).

EGIDI Raniero, tenente R. corpo truppe coloniali. — Rettificato il R. decreto 16 novembre 1919 nella parte che si riferisce alla dispensa dal servizio attivo permanente, nel senso che l'ufficiale deve intendersi dispensato dal 28 febbraio 1919 anzichè dal 10 novembre 1919 (*R. D. 7-8-1921*)

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bollettino):

(*Del. M. 7-8-1921*)

ALI' Alberto, 26 fanteria, assegnato centro educazione fisica 15 divisione fanteria (Piacenza).	Trasferito 65 fanteria continuando come contro.
CARDANO Ugo, 4 alpini.	Id. 5 alpini, dal 28 luglio 1921.
CARIGNANI Ferdinando, 2 granatieri.	Assegnato comando 12 divisione (Pola), dal 15 luglio 1921.
FORTUNATO Pietro, 32 fanteria.	Trasferito 90 fanteria.
FRONTINI Emilio, 8 bersaglieri, assegnato Ministero tesoro (assistenza militare e pensioni guerra).	Cessa di essere assegnato come contro, dal 30 luglio 1921.
FUGALLI Santoro, 6 alpini.	Trasferito 9 alpini.
IANNE Italo, 271 fanteria (2031 compagnia mitraglieri).	Id. 73 fanteria (1130 compagnia mitraglieri, dal 26 marzo 1919.
IANNE Italo, 73 id. (1130 id. id.).	Id. 48 id.
MEJNINGER Italo, 216 id.	Id. 51 id. dall'11 novembre 1919.
MONTANARI Mario, 21 bersaglieri (deposito 11 bersaglieri).	Assegnato comando 3 armata, dal 15 gennaio 1919.
MONTANARI Mario, 11 id., assegnato comando 3 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando 8 armata, dal 3 luglio 1920.
MONTANARI Mario, 11 id., id. 8 id.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando generale R. truppe V. G., dal 1 gennaio 1921.
MONTANARI Mario, 11 id., id. comando generale regie truppe V. G.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato delegazione trasporti Trieste, dal 21 marzo 1921.
PETRUZZI Pietro, 15 id., assegnato truppe automitragliatrici Zara.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 157 fanteria, dal 2 aprile 1921.
DE ROMANIS Giulio, 6 alpini	Assegnato 1 batteria carri assalto (Roma), dal 27 ottobre 1919.
RICCOLO Giovanni, 10 fanteria.	Trasferito 16 fanteria
SERAFINO Gaetano, 52 id., assegnato commissione requisizione cereali Perugia ed agli effetti amministrativi 51 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 51 fanteria

VALERIO Antonio, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo T. C. Eritrea dal 29 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito al 10 fanteria. (*Del. M.* 7-8-1921).

NOTIFICAZIONE

BARRACO Pietro, tenente 87 fanteria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 30 aprile 1921 del tribunale militare speciale di Milano.

SOTTOTENENTI

RANDISI Onofrio, sottotenente 1 granatieri. — Promosso tenente con anzianità assoluta 1 agosto 1916 e con decorrenza per gli assegni dal 1 settembre 1916 e con riserva di anzianità relativa.

Avrebbe preceduto, nel ruolo dell'arma il pari grado *Cappai* Renato. (*R. D.* 7-8-1921).

BOMBA Liberato Giovanni, sottotenente 7 fanteria marcia. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 7-8-1921).

NOTIFICAZIONE

SIBILIA Giovanni di Giuseppe, sottotenente 78 fanteria. — Incorso nella degradazione in seguito a decisione 27 ottobre 1919 del Consiglio di revisione presso il tribunale supremo.

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

BRUNI cav. Romolo, colonnello
VERCELLINO cav. Marco, id.

} Nominati ufficiali nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re, per benemerenze di guerra. (*R. D.* 23-6-1921).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 13 luglio 1921 relativo al colonnello LA RACINE cav. Luigi, pubblicato nella dispensa 46 *bollettino ufficiale* c. a. (pag. 2215 è stato registrato alla Corte dei conti li 1 agosto 1921, registro 207, foglio 231.

Tenenti colonnelli

GATTO cav. Angelo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 16 agosto 1921, fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 30 aprile e 2 giugno 1921 n. 585 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Napoli con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 3 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 7-8-1921).

FRANCHINI STAPPO conte nobile e nobile del S. R. Impero cav. Giuseppe, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato addetto militare presso la R. legazione d'Italia a Vienna, dal 5 ottobre 1920. (*Dec. M.* 7-8-1921)

Capitani

TAMASSONI Igino, capitano in aspettativa per riduzione di quadri — Richiamato, a sua domanda, in servizio dal 16 luglio 1921 e destinato a campagna.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 130).

TOSCANO Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 25 maggio 1921 (R. decreto 9 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 130).

CIMINELLI Oreste, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi (R. decreto 27 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 27 luglio 1921.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 130).

ARGAN Carlo, capitano a montagna assegnato distretto Cuneo. — Cessa assegnato come sopra. (*Dec. M.* 7-8-1921).

Tenenti

I seguenti tenenti di complemento sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1918 n. 1283, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 agosto 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata: (*R. D.* 7-8-1921).

Con anzianità 8 novembre 1919:

MALVICA Giuseppe, 11 campagna. | 10 pesante campale.

Con anzianità 11 novembre 1919:

ONOFRIO Antonino, 22 campagna. | 22 campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente *Scaletta* Vittorio.

Con anzianità 10 dicembre 1919:

BACCARI Spartaco, 6 campagna. | 1 campagna.

Con anzianità 13 gennaio 1920:

DE BERNARDI Albino, 12 pesante campale	13 pesante campale. Seguita nel ruolo il tenente *Drammis del Drammis* Antonio.

Con anzianità 15 gennaio 1920:

TACCHI Mario, 13 campagna.	14 campagna.

Con anzianità 24 marzo 1920:

SALERNO Nicola, 20 campagna.	2 costa.

Con anzianità 1 maggio 1920:

SELAN Umberto, 1 pesante campale.	2 pesante.

Con anzianità 11 maggio 1920:

GUERRIZIO Luca, 1 campagna	1 campagna

Con anzianità 14 maggio 1920:

COBOVILLA Vittorio, 1 pesante campale.	1 pesante campale.

Con anzianità 15 maggio 1920:

de LUISE Mariano, 1 costa. MILONE Gaetano, 22 campagna. DETTORI Ettore, 1 costa.	2 pesante campale 23 campagna. id. id.

Con anzianità 17 maggio 1920:

IACCONI Sisto, 7 campagna, in servizio di luogotenenza Zara.	8 campagna, cessando come contro.

Con anzianità 27 maggio 1920:

SALUCCI Francesco, 2 pesante CARNEVALE Apostolo, 1 campagna.	3 pesante. 1 campagna.

Con anzianità 30 maggio 1920:

LEONARDO Filippo, 3 pesante.	2 pesante.

Con anzianità 7 giugno 1920:

SORMANTI Luigi, 2 pesante campale.	2 pesante campale.
DE MARTINO AVOLIO Pio, 8 id. id.	9 id. id.
PIGNATO Angelo, 4 costa.	1 id. id.
BUFFA Egidio, 1 campagna.	2 pesante.
PICCIOCCHI Alfonso, 15 id.	25 campagna

Con anzianità 9 giugno 1920:

DI RETO Arturo, 2 pesante.	3 pesante.

Con anzianità 10 giugno 1920:

ORNANO Attilio, 8 pesante campale.	9 pesante campale.
MAGRO Ettore, 17 campagna.	11 id. id.
FURITANO Eugenio, 22 id.	10 id. id.

Con anzianità 12 giugno 1920:

FRIGENTI Pietro, 4 campagna.	25 campagna.

Con anzianità 21 giugno 1920:

CRESCIMANNO Giulio, 18 campagna.	13 campagna.

Con anzianità 23 giugno 1920:

DE MEO Gaetano, 32 campagna.	3 campagna

Con anzianità 28 giugno 1920:

BATTOCCHI Sante, 1 campagna.	12 pesante campale.

Con anzianità 30 giugno 1920:

ROSSI Costantino, direzione artiglieria Pola.	3 pesante campale.
MORINI Alfredo, 16 campagna.	16 campagna.
MARI Nunzio, 1 costa.	4 pesante.
CERVASIO Renato, 3 pesante.	1 costa

Con anzianità 5 luglio 1920:

GUERRIERI GONZAGA Gian Luigi, reggimento batterie a cavallo.	Reggimento misto autoportato.

ROTA Guglielmo, 28 campagna.	3 campagna.

Con anzianità 7 luglio 1920:

RUSSI Igino, 4 pesante.	3 campagna.

Con anzianità 14 luglio 1920:

RIZZO Pietro, 14 campagna.	20 campagna.

Con anzianità 15 luglio 1920:

BULCIOLU Vincenzo, 1 costa.	1 costa.
MECOZZI Spartaco, 1 id.	4 id.
MANNARELLI Attilio, 1 id.	1 pesante.
LUPIA Francesco, 8 pesante	1 costa.
PIZZOCARO Camillo, 6 campagna.	7 pesante campale

Con anzianità 18 luglio 1920:

LA VIOLA Francesco, 13 campagna.	2 costa.

Con anzianità 22 luglio 1920:

GALLI Francesco, 8 campagna	8 campagna
DESSI Carlo, 11 id.	23 id.

Con anzianità 23 luglio 1920:

BUCCI Italo, 1 pesante.	3 pesante.

Con anzianità 25 luglio 1920:

MAGLIULO Ugo, 1 montagna.	1 montagna.

Con anzianità 27 luglio 1920:

DELLA PERUTA Ettore, 11 campagna.	11 campagna

Con anzianità 29 luglio 1920:

VETRELLA Mario, direzione artiglieria Verona.	8 campagna.

Con anzianità 13 agosto 1920:

LA ROCCA Gaetano, 22 campagna.	10 pesante campale.
DE LUCA Gino, 14 id.	2 campagna.
CAICO Ugo, 3 pesante.	3 pesante.
LAURO GROTTO Umberto, 1 pesante campale.	6 pesante campale

Con anzianità 15 agosto 1921:

PREVITERA Alessandro, 1 pesante.	13 pesante campale.
BERTAZZONI Giustino, 13 campagna	3 id. id.
VALENTI Riccardo, 3 pesante	6 pesante.
CODINI Riccardo, 3 pesante campale.	3 pesante campale ed assegnato autocentro Roma.

BIESTRI Enrico, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 ottobre 1919 (R. decreto 5 dicembre 1920). — Richiamato in servizio dal 1 luglio 1921 con decorrenza assegni dalla data medesima e destinato a costa.

(*R. D. 11-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 15-8-1921 - registro 207, foglio 130*).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*Del. M. 7-8-1921*).

NATOLI Edoardo, 3 pesante.	Trasferito 7 campagna
SECCO Gustavo, direzione artiglieria Torino.	Id. scuola centrale artiglieria.
RICCI Vincenzo, 6 pesante campale.	Id. scuola centrale artiglieria.
BARBIN Enrico, 1 pesante.	Id. scuola centrale artiglieria.
PAPI Ulderico, 5 id.	Id. 3 pesante.
GORRET Giuseppe, direzione artiglieria Verona.	Id. 1 id.
BARBA Guido, 2 campagna	Id. 10 pesante campale.
IZZO Pasquale, 2 deposito scuola controaerei.	Id. 1 campagna.
DE PIETRO Giorgio, 2 montagna.	Trasferito 6 pesante campale.
ROMANELLI Guglielmo, 3 costa	Id. 13 id. id
BERARDI Carlo, 1 pesante.	Id. 13 campagna
BONI Arturo, 7 pesante campale.	Id. 13 id.
LANFRANCO Teofilo, 7 fortezza, assegnato 3 commissione A. M. R. G.	Id. 1 pesante cessando assegnato come contro.
CHIANTIA Giuseppe, 9 pesante campale.	Id. 22 campagna.
PAOLINI Federico, 3 montagna.	Id. 18 id.
ZANDRINO Eugenio, 1 pesante.	Id. 11 id.
BALLADORE Bartolomeo, 2 montagna.	Id. 1 montagna
DE FRANCESCO Renato, 13 pesante campale.	Id. 8 campagna.

SOTTOTENENTI

LA CURA Angelo, sottotenente 1 costa. — Trasferito direzione artiglieria Messina; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Del. M. 7-8-1921*).

(RUOLO TECNICO)

TENENTI COLONNELLI

GUERRITORE cav. Orazio, tenente colonnello ispettorato costruzioni artiglieria, assegnato ufficio osservatorio industriale corpo armata Roma. Trasferito laboratorio di precisione, cessando assegnato come sopra. (*Del. M. 7-8-1921*).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

BIAGIOLI Biagio, capitano direzione genio Verona (sottodirezione Padova). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 10 aprile 1920 concessa con R. decreto 30 ottobre 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tutta la sua durata.

(*R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 18-8-1921 - registro 29, foglio 156*).

D'AMICO Guirico, capitano 4 genio. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 15 marzo 1920, concessa con R. decreto 3 aprile 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tutta la sua durata.

(*R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 18-8-1921 - registro 29, foglio 156*).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati:

(*Del. M. 7-8-1921*).

GABRIELLI Amedeo, 3 battaglione zappatori.	Trasferito direzione genio Bari, sottodirezione Ancona.
GRASSO Augusto, 2 genio.	Id. 3 battaglione zappatori.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M. 7-8-1921*).

ESPOSITO Ernesto, rich. fuori quadro 4 genio.	Trasferito 8 battaglione zappatori, continuando rich. come contro.
CORINALDI Emilio, 5 battaglione zappatori.	Id. comando territoriale genio Trieste.

SOTTOTENENTI

ADRIANI Romolo, sottotenente 1 battaglione zappatori. — Promosso tenente con anzianità e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1921 con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Meloni* Aristide.

(*R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 18-8-1921 - registro 29, foglio 158*).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI

I seguenti capitani medici sono collocati, d'autorità, a disposizione Ministero colonie per un incarico civile in Somalia dalla data per ciascuno indicata: (*Del. M.* 12-8-1921).

GAGGIA Emilio, cavalleggeri Alessandria.	Dal 9 luglio 1920.
SCALFATI Alberto, 60 fanteria.	Id. 25 maggio 1920.
SABATINI Arturo, 30 id.	Id. 9 luglio 1920.
BIANCHI Vittorio, 7 campagna.	Id. 19 maggio 1921.
REITANI Ugo, ospedale succ. Novara.	Id. 22 aprile 1921.
CONFALONE Raffaele, 30 fanteria.	Id. 9 luglio 1920.

TENENTI

PARISI Ennio, tenente medico 7 pesante campale. — Collocato, d'autorità, a disposizione Ministero colonie per un incarico civile in Somalia, dal 22 aprile 1921. (*Del. M.* 12-8-1921).

SCALA Enrico, tenente medico 10 campagna. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 25 maggio 1920. (*Del. M.* 12-8-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

BALDINI Bernardo, capitano sussistenza, consegnatario panificio militare Cuneo. — Cessa dalla carica cui sopra ed è nominato consegnatario magazzino D. V. Cuneo. (*Del. M.* 6-8-1921).

LA NIGRA Michele, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli (sezione Caserta. — Assegnato opificio militare V. E. Caserta. (*Del. M.* 6-8-1921).

TENENTI

BONANNI Antonio, tenente sussistenza direzione commissariato Napoli (sezione Caserta). — Assegnato opificio militare V. E. Caserta. (*Del. M.* 6-8-1921).

BONARDO Giacomo, tenente sussistenza direzione commissariato Torino (sezione Cuneo). — Trasferito panificio militare Savigliano. (*Del. M.* 6-8-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI.

CRISTIANO Clito, tenente amministrazione assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato ufficio amministrazione personali militari vari, dal 25 luglio 1921. (*Del. M.* 7-8-1921).

IMPIEGATI CIVILI

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

FARESE cav. Giovanni, primo capotecnico di 1 classe — Promosso capotecnico di 2 classe a decorrere per gli assegni dal 1 giugno 1919, prendendo posto nel ruolo dopo il capotecnico capo di 2 classe *Donini* cav. Adamo.

(*R. D.* 21-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 103).

MORETTI cav. Luigi, primo capotecnico di 1 classe. — Promosso capotecnico capo di 2 classe, a decorrere dal 16 febbraio 1920; restando così annullato il R. decreto 1 settembre 1919, col quale egli fu promosso capotecnico capo di 2 classe, a decorrere dal 1 giugno 1919.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 111).

I seguenti capitecnici, i quali all'atto dell'entrata in vigore del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, avevano compiuto nel grado di capotecnico tenuto conto delle eventuali abbreviazioni loro spettanti, gli anni di servizio necessari per il raggiungimento dello stipendio massimo di lire 9600, sono ammessi al godimento di tale stipendio dal 1 dicembre 1920 in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 40 del citato R. decreto-legge:

(*D. M.* 31-7-1921).

BERDINI cav. Pasquale.	L. 9600.
ROSSI cav. Salvatore.	L. 9600.
PANINI cav. Silvio.	L. 9600.
MAGIS cav. Michele.	L. 9600.
GIUSTI cav. Ludovico.	L. 9600.
CHIORINO cav. Giuseppe.	L. 9600.
LOMORO cav. Domenico	L. 9600.
VIRGILIO cav. Stefano.	L. 9600.
VERGNANO Giovanni Maria.	L. 9600.
BAGGINI Clemente.	L. 9600.
FUSCO Pasquale.	L. 9600.

I seguenti capitecnici ai quali spetta un aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni, al periodo maturato al 1 dicembre 1920, in applicazione dell'art. 17 (comma 1) del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, sono ammessi da tale data al godimento dell'aumento stesso, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata:

(*D. M.* 31-7-1921).

IONA ing. Mario.	L. 7200.
GINOTTI Giovanni.	L. 9000.
BUONOMO Michele.	L. 9000.
RIVOLTA Lamberto.	L. 9000.
ARGENTIERI Francesco.	L. 8400.
IANO Luigi.	L. 9000.
MALANCHINI cav. Procolo.	L. 8400.
FENOGLIO Michele.	L. 8400.
PETRI Alcide.	L. 9000.
NATONI Orlando.	L. 9000.
RUBESSI Paolo.	L. 9000.
CHIORINO cav. Ettore.	L. 6400.
ROVETTI cav. Alberto	L. 6400.
GAY cav. Felice.	L. 6400.
BORDONE Felice.	L. 5600.
PATETTA Guido	L. 5600.

I seguenti capitecnici, ai quali, per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi a norma del R. decreto-legge 10 gennaio 1921 n. 10, allo stesso stipendio di fatto assegnato ai capitecnici aventi pari o minore anzianità di grado dei medesimi a decorrere dal 1 dicembre 1920:

(*D. M.* 31-7-1921).

NOVARETTI cav. Roberto.	L. 9000.
BERRETTINI cav. Giuseppe.	L. 9000.
GIRARDELLI Riccardo.	L. 9000.
INGARAMO Giov. Battista.	L. 9000.
TROGLIOTTI Ambrogio.	L. 9000.
MOSCHINI Ettore.	L. 8500.
SALERNO cav. Giuseppe.	L. 8500.
VIGOVANI cav. Leandro.	L. 9000.
FENOGLIO cav. Giuseppe.	L. 9000.
CARASSIA Secondino.	L. 9000.
FORTE Gennaro.	L. 9000.
FERRAROTTO Francesco.	L. 8500.
TARAGLIO cav. Giuseppe.	L. 8500.
SANTA cav. Alessandro.	L. 8500.
CONTIN cav. Angelo.	L. 6500.
IANNONE Giovanni.	L. 7000.
LEGGIADRO Nestore	L. 7000.
BROGLIO cav. Ottavio.	L. 6500.
MONOTTI cav. Cornelio.	L. 7000.
BLOTTO Edoardo.	L. 6500.
ARNO' cav. Michele.	L. 7000.
CASELLI Cleomene.	L. 7000.
LOVERANI cav. Nicola.	L. 7000.
GATTI cav. Goffredo.	L. 7000.
RUA' Giorgio.	L. 6500.
ARCIERI cav. Ettore	L. 7000.
SANTORO Michele.	L. 6500.
GIANNANGELI Francesco.	L. 7000.
SILVESTRI Dante.	L. 7000.
PARTOLINI Alfonso.	L. 7000.
MARCHI Luigi.	L. 7000.

I seguenti capitecnici capi, ai quali per effetto dei regi decreti-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2331 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi, dal 1 dicembre 1920, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 730, al godimento di un terzo della differenza stata ad essi trattenuta, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata: (*D. M.* 31-7-1921).

MANENTI cav. Antonio.	L. 9000.
CUCCURULLO cav. Alessandro.	L. 9000.
CATTRO cav. Luigi.	L. 9000.
CROCETTI cav. Ettore.	L. 9000.
FORTE cav. Giovacchino.	L. 8800,00.
SALERNO cav. Luigi.	L. 8800,00.

L'assegno di aspettativa del capotecnico CONTIN cav. Angelo viene elevato alla somma di lire 3200 a decorrere dal 1 dicembre 1920. (*D. M.* 31-7-1921).

DISEGNATORI TECNICI

I seguenti disegnatori tecnici capi e disegnatori, ai quali spetta un aumento di stipendio corrispondente, tenuto conto delle eventuali abbreviazioni, al periodo maturato al 1 dicembre 1920, in applicazione dell'articolo 17, comma primo, del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, sono ammessi da tale data al godimento dell'aumento stesso, venendo così i loro stipendi di fatto elevati alla cifra per ciascuno indicata:

(*D. M.* 4-8-1921).

Disegnatori tecnici capi.

BRUNO Lorenzo.	L. 8800.
SFORZA cav. Antonio.	L. 8800.
BERNI Ubaldo.	L. 8100.
BIAGINI cav. Romeo.	L. 7400.
GRIFONI Dionisio.	L. 7400.
FORMISANO Giovanni.	L. 7400.
MAZZA Ugo.	L. 7400.
SOLITO Giuseppe.	L. 7400.
REITANO Salvatore.	L. 7400.
BONOMO Costantino.	L. 7400.
BALLARIN cav. Fortunato.	L. 7400.
SALVADORI Giacomo.	L. 7400.
PERATA Giovanni.	L. 7400.
BRANDIMARTE Panfilio.	L. 6700.
CIARTOSO Gastone.	L. 6100.

Disegnatori tecnici

ROCCA Luigi Maria.	L. 6000.
FIORANI Luigi.	L. 5700.
SEBASTIANI Giovanni.	L. 5700.
LANZA cav. Innocente.	L. 6000.
CAO Antonio.	L. 5700.
TOMASETTA Tiberio.	L. 5400.
VILLA Ettore.	L. 5400.
NATALE Michele.	L. 4600.
AMELIO Ulrico.	L. 4600.
COSTADONI Guido.	L. 3800, di cui L. 100 come assegno personale.
GROPPA Giuseppe.	L. 3800, di cui L. 100 come assegno personale.
CIPELLETTI Giovanni	L. 3800 di cui L. 100 come assegno personale
RUSI prof. Giulio.	L. 3800 di cui L. 100 come assegno personale.

I seguenti disegnatori tecnici capi e disegnatori ai quali, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi unamento di stipendio superiore alle lire 3000, ed ai quali tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, sono ammessi, a norma del R. decreto-legge 10 gennaio 1921 n. 10, allo stesso stipendio di fatto assegnato ai disegnatori tecnici capi e disegnatori aventi pari o minore anzianità di grado dei medesimi; con decorrenza dal 1 dicembre 1920: (D. M. 3-8-1921).

DISEGNATORI TECNICI CAPI

CURTINA cav. Agostino.	L. 8100.
PONS SALEBELLE cav. Alessandro.	L. 8100.
LECITO-BARI Giuseppe.	L. 7100.
VOLPI Giacomo.	L. 6700.
BARBARISI Giuseppe.	L. 6700.
QUINTAVALLA Mario.	L. 6700.
PAZZINI Vittorio.	L. 6700.
CARRIERI cav. Paolo.	L. 6700.
OCELLO cav. Giuseppe.	L. 6700.
GRIMALDI Pasquale.	L. 6700.
FANCIULLI Calcedonio.	L. 6700.
PIZZI Saverio.	L. 6700.
URSOMANDO Michele.	L. 6700.
RAZZORE Enrico.	L. 6700.
RAGNO cav. Luigi.	L. 6100.
AFAN DE RIVERA cav. Ramiro.	L. 6100.
MOLINARI Ugo.	L. 6100.
TRAVERSA Pietro.	L. 6100.
LAURITI Luigi.	L. 6100.

DISEGNATORI TECNICI

MENGOLI Carlo.	L. 5700.
MARRULLIER Claudio.	L. 5700.
DAMERINI Giuseppe.	L. 5700.
BUGLIESI cav. Raffaello.	L. 5700.
BRANDIMARTE Icare.	L. 5700.
ARTALE Amabile.	L. 5700.
GIORGIS Secondo.	L. 5700.
PENUTI Giuseppe Roberto.	L. 5700.
PRINETTI cav. Ignazio.	L. 5700.
MAESTRELLI Giuseppe.	L. 5700.
MEROLLE Michelangelo.	L. 5700.
BIGA DI BIOGLIO nob. Vittorio.	L. 5700.
SALVAGNO cav. Ettore.	L. 5700.
FALNECHER Giacomo.	L. 5700.
CASCIELLO Antimo.	L. 5700.
PACCHIODO Antonio.	L. 5700.
VISCONTI Alessandro.	L. 5700.
CATTANI Emilio.	L. 5700.
CRUCIANI Ulisse.	L. 5400.
ALBANI Luigi.	L. 5400.
GAGLIARDI Raimondo.	L. 5400.
ALFARE' Giovanni.	L. 5400.
CODEBO' Alessandro.	L. 5400.
FRANZOSI Ausonio.	L. 5400.

BLOTTO Guido, disegnatore tecnico al quale, per effetto dei regi decreti 23 ottobre 1919 n. 1971, 27 novembre 1919 n. 2231 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava, all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi, un aumento di stipendio superiore alle lire 2000, ed al quale tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, è ammesso, dal 1 dicembre 1920, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 789, al godimento di un terzo della differenza stata ad essa trattenuta; venendo così il suo stipendio di fatto elevato alla cifra di lire 3000. (*D. M.* 4-8-1921).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CONSOLI Antonio, primo assistente del genio direzione genio Roma. — Continua direzione genio Roma (ufficio locale Nettuno). (*Dec. M.* 7-8-1921).

RIALE cav. Pietro, primo assistente genio, sottodirezione genio Cuneo (ufficio locale Mondovì). — Rientra sede sottodirezione genio Cuneo. (*Dec. M.* 7-8-1921).

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Brigadieri generali

DE FALCO cav. Eduardo, brigadiere generale

MARTINELLI cav. Cesare id. id.

Nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del loro collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 2-6-1921).

QUADRIO cav. Vittorio, brigadiere generale, già richiamato in servizio temporaneo. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 11000, dal 17 marzo 1921. (*D. M.* 8-8-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Colonnelli

LAMONE cav. Fiorenzo, colonnello distretto Brescia. — Trasferito, per cambio residenza, distretto Vercelli, dal quale dovrà ricevere gli assegni di posizione ausiliaria speciale che attualmente fruisce. (*Dec. M.* 7-8-1921).

Tenenti colonnelli

ROSSI cav. Oreste, tenente colonnello distretto Gorizia. — Trasferito per cambio residenza distretto Milano, dal quale dovrà ricevere gli assegni di posizione ausiliaria speciale che attualmente fruisce. (*Dec. M.* 7-8-1921).

Maggiori

VESTRI cav. Luigi, maggiore distretto Roma. — Trasferito per cambio residenza distretto Verona, dal quale dovrà ricevere gli assegni di posizione ausiliaria speciale che attualmente fruisce. (*Dec. M.* 7-8-1921).

BIRAGO Francesco, maggiore distretto Torino. — Trasferito per cambio residenza distretto Pistoia dal quale dovrà ricevere gli assegni di posizione ausiliaria speciale che attualmente fruisce. (*Dec. M.* 7-8-1921).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

GRANDIS cav. Giuseppe, colonnello direzione genio Trento. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 10 settembre 1920 presso la direzione suddetta.

(*D. M.* 25-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

PREZIOSI cav. Enrico, colonnello. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 7 febbraio 1921, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 giugno 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1921 - *registro* 23, *foglio* 281).

TENENTI COLONNELLI

MORTEO cav. Emanuele, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 3 ottobre 1919, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 22 febbraio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 2-10-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1920 - *registro* 12, *foglio* 310).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

NOTIFICAZIONE

FICONE cav. Bartolomeo, maggiore medico distretto Napoli. — Già in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio dal 30 giugno 1920, si deve considerare idoneo al incondizionato servizio, dal 30 giugno 1921.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

CARRACINI cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario distretto Milano. — Il suo stipendio annuo, dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 12.000.

(*D. M.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 5).

CASTELLANI cav. Luigi, tenente colonnello commissario distretto Pistoia. — Il suo stipendio annuo, dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 12.000.

(*D. M.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 2).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

SPINGOLA cav. Gaetano, tenente colonnello amministrazione distretto Castrovillari. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919 ed a lire 12,000 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 4).

MAGGIORI

Lo stipendio annuo dei sottonotati maggiori di amministrazione è fissato, dal 1 maggio 1919, nella somma a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 4).

CARUSO Giovanni, distretto Campobasso. — L. 10,600.
MARTINELLI Antonio, id. Caserta. — L. 10,000.

LEVI cav. Stefano, maggiore amministrazione distretto Ferrara. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 30 marzo 1920.

(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 4).

PIEMONTE cav. Nicola, maggiore amministrazione distretto Avellino. — La decorrenza del decreto ministeriale 10 ottobre 1919 ,per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo, è portata dal 15 settembre 1919 al 1 ottobre 1919.

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 261).

CAPITANI

LIMONTA Augusto, capitano amministrazione distretto Roma. — Ricollocato in congedo dal 31 maggio 1921.

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 258).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

AVERSA Pasquale, distretto Nola deposito Nocera. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 16 novembre 1919 col quale fu trasferito nei ruoli della riserva.

(*R. D.* 7-8-1921).

ZUCCHI Antonio, capitano distretto Ancona deposito bersaglieri Ancona. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento nelle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 7-8-1921).

TENENTI

SESCA Domenico, tenente distretto Salerno deposito 1 alpini. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 marzo 1921 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non proveniente da causa di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921).

TUFINO Emanuele, tenente distretto Torino deposito Torino P. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 giugno 1921 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921).

CASALEGNO Giovanni, tenente deposito Cuneo. — Incorso nella perdita del grado.
(*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado: (*R. D.* 7-8-1921).

MEOLA Manlio, deposito Gaeta.

UVA Luigi (B), distretto Barletta, deposito Ancona.

MARELLI Zelindo, distretto Reggio Emilia, deposito Foggia. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito di cui sopra ed è iscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 1 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento nelle dispense dalla chiamata alle armi.
(*Decr. M.* 7-8-1921).

NOTIFICAZIONE

ALBERTINI Giulio, tenente distretto Massa deposito Ferrara. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Firenze in data 7 aprile 1921.

SOTTOTENENTI

E' accettata la volontaria rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 7-8-1921).

GARRASI Salvatore, distretto Siracusa, deposito Potenza.	20 aprile 1921.
VACCARO Salvatore, id. Catania, id. Catania.	5 luglio 1921.
RICCI Teodoro, id. Barletta, id. 2 alpini.	30 giugno 1921.
TODARO Ferdinando, id. Castrovillari, id. Cosenza.	15 giugno 1921.
VOLTARELLI Riccaro, deposito Perugia.	9 maggio 1921.
GLORIOSO Giuseppe, distretto Cefalù, deposito Palermo P.	23 giugno 1921.
VERGA Sante, distretto Siracusa, deposito Ascoli Piceno.	26 giugno 1921.
CERRATO Francesco, id. Napoli, id. Modena.	20 maggio 1921.
PLANETA Alberto.	3 gennaio 1921.

ACQUINO Carlo, sottotenente distretto Milano deposito 7 alpini. — Rettificato il cognome come appresso: AQUINO.

GIROLAMI Umberto, sottotenente (B), distretto Sacile deposito Asti. — Rettificato il nome come appresso: Anacleto. (*R. D.* 7-8-1921).

TORRICELLI Franco, sottotenente distretto Firenze deposito Alessandria C. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 7-8-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

Capitani

ANTONA TRAVERSI Giannino, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-3-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Capitani

I seguenti capitani (specialità treno), sono trasferiti dal deposito del 18 reggimento artiglieria campagna al deposito del 14 reggimento artiglieria campagna, al quale resteranno effettivi per mobilitazione. (*Del. M.* 7-8-1921).

CREDI Camillo.
D'URAZZO Umberto.
FORLANI Attilio.
GIANFELICE Paolo.
MIELE Gaetano.
PATRILLO BONELLI Mario.
PERRONE Attilio.
ROSSI Carlo.

Tenenti

I seguenti tenenti (specialità treno) sono trasferiti dal 18 reggimento artiglieria campagna al deposito del 14 reggimento artiglieria campagna, al quale resteranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 7-8-1921).

AGOSTINELLI Vespasiano.
BAGHINO Mario.
FOSSATARO Giuseppe.
FALENI IIo Armando.
PIPERNO Pellegrino.
PESSIONE Michele.
PARODI Davide.
SALVO Rosario.
STEFANI Alessio.
SZOLDATICS Carlo.
COCCOLI Nicola.
CICCHETTI Giovanni.
DI STEFANO Gennarino.
MOTTA Nicola.

TUMMINELLO Michele, tenente 22 campagna. — Trasferito 5 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 7-8-1921).

SOTTOTENENTI

BAGNOLI Mario, sottotenente al 1 reggimento artiglieria da campagna. — Già incorso nella perdita del grado in seguito a condanna ad un anno di carcere militare ed alla destituzione, è reintegrato nel grado di sottotenente di complemento d'artiglieria, in applicazione degli articoli 12 e 13 del R. decreto n. 1503 del 2 settembre 1919, con anzianità 1 marzo 1917, assegnato per mobilitazione al 13 campagna.

(R. D. 28-4-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-5-1921 - registro 201, foglio 121).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: *(Del. M. 7-8-1921).*

DARDANI Giuseppe, direzione artiglieria Trieste.	Trasferito 6 pesante.
DE LUCA Oreste, 22 campagna	Id. 10 pesante campale.
CARDINI Carlo, direzione artiglieria Trieste.	Id. 2 costa.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): *(Del. M. 7-8-1921).*

BASILI Mario, 1 genio.	Trasferito 6 genio.
FACCINI Ottorino, 1 genio, distretto Cremona.	Trasferito 3 battaglione zappatori.
LA GRASSA Salvatore, 1 id., id. Trapani.	Id. 1 id. id.
PONZIO Rodolfo, direzione genio Torino, distretto Torino.	Trasferito 6 genio.

NOTIFICAZIONI

NICOLOSI Angelo, tenente 1 genio. — E' revocata e considerata come non avvenuta la notificazione inserta a pag. 7177 della dispensa n. 132 *bollettino ufficiale* 1919 nella parte relativa alla sua nomina ad aspirante di porto nel corpo delle capitanerie di porto, e la sua cessazione dai ruoli degli ufficiali del R. esercito.

MARTINA Attilio, tenente. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 9 settembre 1919 del tribunale militare speciale di Torino.

SOTTOTENENTI

GATTI Giovanni, sottotenente 1 genio distretto Voghera. — Trasferito 1 battaglione zappatori. *(Del. M. 7-8-1921)*

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI

DELLA PORTA Gian Giacomo, tenente medico distretto Torino. — Trasferito, in seguito a cambio di residenza, distretto Como.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

PECCI Eligio, tenente. — Ricollocato in congedo, dal 5 giugno 1921.
(*D. M. 21-7-1921 registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 263*).

RUSSO Luigi, tenente. — Ricollocato in congedo, dal 31 ottobre 1920.
(*D. M. 27-7 1921 registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 263*)

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

IZZI Antonio, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
(*R. D. 28-7 1921*).

SOTTOTENENTI

MOSTACCI Antonino, sottotenente distretto Palermo (indisponibile). — Cessa di essere indisponibile ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Palermo. (*Del. M. 5-8-1921*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

ESPOSITO Giuseppe, capitano (T) 18 campagna. — Trasferito 14 campagna al quale resterà effettivo per mobilitazione.
(*Del. M. 7-8-1921*).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA

Colonnelli

RANGONI-MACCHIAVELLI cav. Luigi, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 23-6-1921).

Tenenti

CAMPANARO BIASE Leonardo, tenente distretto Foggia. — Trasferito distretto Genova per cambio di residenza. (*Del. M.* 7-8-1921).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Tenenti generali

BENNATI cav. Luciano, tenente generale. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re, per benemerenze di guerra. (*R. D.* 23-6-1921).

ADEMOLLO cav. Claudio, tenente generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-7-1921).

Maggiori generali

DAPINO cav. Paolo, maggiore generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CANGEMI cav. Alfredo, maggiore generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PISTONI cav. Giuseppe, maggior generale già richiamato in servizio temporaneo. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 15,600 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè al 1 maggio 1919 era già entrato negli ultimi tre anni di servizio); in lire 16,100 dal 16 luglio 1919 avendo compiuto l'11 luglio 1919 trentanove anni di servizio). (*D. M.* 8-8-1921).

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

MILLI cav. Alfeo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-7-1921).

SCIACCALUGA cav. Angelo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

LEVI cav. Ortensio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia (*R. D.* 3-7-1921).

D'AMATO cav. Giovanni, colonnello. — Nominato ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

LUPARINI cav. Francesco, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

ALTICHIERI cav. Giovanni, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

GANDINI cav. Umberto, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PULEJO cav. Ettore, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PAESANI cav. Mariano, colonnello. — Nontinato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 6-7-1921).

TENENTI

MIGNOGNA Armando, tenente già di complemento deposito 85 regg. fant., inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 agosto 1921 ed assegnato per residenza distretto Caserta. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra e destinato come consegnatario magazzini V. E. 25 artiglieria da campagna Nola. (*D. M.* 25-7-1921).

ANTONINI Antonino, tenente già di complemento deposito 81 fanteria, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 16 giugno 1921 ed assegnato per residenza e per gli effetti amministrativi distretto Roma. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 1-8-1921).

BOSCO Francesco, tenente già di complemento deposito 73 fanteria, inscritto con il suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 1 agosto 1921 ed assegnato per residenza al distretto di Palermo. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, e destinato come consegnatario magazzino V. E. ospedale militare principale di Palermo. (*D. M.* 1-8-1921).

SOTTOTENENTI

CARCHIO Pasquale, sottotenente già di complemento deposito 47 fanteria, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva e per gli effetti amministrativi distretto Roma. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e comandato Ministero guerra. (*D. M.* 25-7-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

DE CRESCENZI cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CANONICA cav. Giovanni, colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

DE PETRO cav. Cesare colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CAROSELLI cav. Eduardo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

ASTENGO cav. Francesco, tenente colonnello medico distretto Savona. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919, ed in lire 11.500, dal 1 agosto 1919.
(*D. M.* 18-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 8)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

CHIAPPELLA cav. Francesco, tenente colonnello commissario, distretto Torino. — Il suo stipendio annuo dal 1 maggio 1919, è fissato in lire 12.000.
(*D. M.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 5)

MAGGIORI

PELAIA Nicola, maggiore commissario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

a lire 7.000, dal 1 maggio 1919 ed a lire 8.000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* 30-7-1921 - *registro* 207, *foglio* 7).

ALBERTINI Cesare, capitano sussistenza, distretto Orvieto. Il suo stipendio annuo è fissato

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MARRE' cav. Augusto, tenente colonnello amministrazione. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 3-7-1921).

MAZZA cav. Mansueto, tenente colonnello amministrazione distretto Ferrara. — La decorrenza del decreto ministeriale 8 giugno 1919 per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo è portata dal 15 aprile 1919 al 15 maggio 1919.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 259*).

PROVVEDUTI cav. Leopoldo, tenente colonnello amministsrazione distretto Roma. — Ricollocato in congedo dal 31 maggio 1921.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 261*).

MACONIO cav. Giovanni tenente colonnello amministrazione distretto Spoleto. — La decorrenza del decreto ministeriale 11 dicembre 1920 per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo è portata dal 31 ottobre 1920 al 15 novembre 1920.
(*D. M. 25-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 260*).

MAGGIORI

BUSCAROLI cav. Eugenio, maggiore amministrazione distretto Genova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919 ed a lire 10.600, dal 1 novembre 1919.
(*D. M. 9-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 30-7-1921 - registro 207, foglio 3*).

CASNEDI cav. Cesare, maggiore amministrazione, distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 1 febbraio 1921 e ricollocato in congeo dal 30 aprile 1921.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 261*).

CAPITANI

MONTANARI Enrico, capitano amministrazione, distretto Genova. — Richiamato in servizio dal 10 maggio 1915 e ricollocato in congedo dal 15 marzo 1918.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 257*).

MONTANARI Enrico, capitano d'amministrazione, distretto Genova. — La decorrenza del decreto ministeriale 14 settembre 1920 per pa parte che si riferisce al suo richiamo in servizio è portata dal 1 novembre 1919 al 1 settembre 1918.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 257*).

MONTANARI Enrico, capitano di amministrazione distretto Genova. — La decorrenza del decreto ministeriale 28 aprile 1921 per la parte che si riferisce al suo ricollocamento in congedo è portata dal 30 aprile 1921 al 6 settembre 1920.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 5-8-1921 - registro 207, foglio 257*).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali promosso aiutante di battaglia:

MORETTI Luigi 1

In applicazione dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1956, i seguenti sottufficiali sono confermati, con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1956: (*R. D.* 3-8-1921)

AIUTANTI DI BATTAGLIA

BERSAGLIERI

GARDELLA Camillo 1

MARESCIALLI MAGGIORI

FANTERIA

GIANNONI Giuseppe 1

CORPO INVALIDI E VETERANI

CHIARI Bassano 1

MARESCIALLI CAPI

FANTERIA.

TIRIDUZZI Alfredo 1

MARESCIALLI

FANTERIA.

CORTIS Luigi. | DI BARTOLOMEO URBANI Ruggero.

BERSAGLIERI

PASCOLI Giuseppe. |

CORPO AUTOMOBILISTICO

BARBACINI Angelo. | LAURENTI Gilberto.
DI PACE Giuseppe. |

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori a scelta, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*R. D.* 3-8-1921).

FANTERIA

Con decorrenza dal 16 febbraio 1921:

PEDULLA' Raffaele, 38 fanteria. |

Con decorrenza dal 1° maggio 1921:

MONTEROSSO Giuseppe, 98 fanteria. |

Con decorrenza dal 24 maggio 1921:

FUSCO Gennaro, 20 fanteria. |

Con decorrenza dal 1° luglio 1921:

RAPINI Luigi, 9 Guardia. | VILLANUCCI Ermanno, 13 fanteria.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1° aprile 1921:

NAPOLI Alessandro, 1 costa. |

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi, a scelta, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*R. D.* 4-8-1921).

FANTERIA.

Con decorrenza dal 5 gennaio 1921:

FALLITI Giuseppe, 3 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

BITUSSI Davide, 2 fanteria.

Con decorrenza dal 23 maggio 1921:

COLASANTI Carlo, collegio militare Roma.

Con decorrenza dal 19 giugno 1921:

PIERANGELI Angelo, 35 fanteria.

CAVALLERIA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

ANGELONI Francesco, Savoia cavalleria.

Con decorrenza dal 13 marzo 1921:

MARCHI Amerigo, collegio militare Roma.

ARTIGLIERIA.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

OSSI Francesco, 11 campagna.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

BIGLIA Giuseppe, centro automobilistico Milano.

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuni di essi indicata: (*D. M.* 8-8-1921).

FANTERIA

Con decorrenza dal 1 gennaio 1921:

NOLA Francesco, 63 fanteria.

Con decorrenza dal 16 febbraio 1921:

LI VOLTI Giovanni, 6 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

TREGLIA Giuseppe, 12 bersaglieri.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

FLORIS Mario, 46 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

PACILEO Antonio, collegio militare Napoli. | PRADELLI Luigi, 23 fanteria.

Con decorrenza dal 16 maggio 1921:

CARIA Giovanni Maria, 61 fanteria.

Con decorrenza dal 21 maggio 1921:

BORELLI Ugo, 72 fanteria. | NIEDDA Antonio, 77 fanteria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

NOVELLI Roberto, 1 bersaglieri.

Con decorrenza dal 21 giugno 1921:

ALTIERI Giuseppe Luigi, 15 fanteria.

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

PAPINI Guido, 33 fanteria (dichiarato promovibile a scelta).
MATTEI Giovanni, 41 id. id. id.
ANTELLINI Anapo, 18 id.
ZAMPINO Francesco, 84 fanteria.
MATURI Giulio, 31 id.
TIRIDUZZI Alfredo, 51 id.

Con decorrenza dal 12 luglio 1921:

PIGA Alessandro, 30 fanteria.

ALPINI

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

PETRILLO Attilio, 1 alpini.

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

GHIO Martino, 2 alpini.

CAVALLERIA

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

BERTI Ettore, Nizza cavalleria.

ARTIGLIERIA

Con decorrenza dal 21 maggio 1920:

SEGATO Giovanni Battista, 6 pesante.

Con decorrenza dal 1 gennaio 1921:

PERRELLA Michele, 2 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

CALEGARI Luigi, 2 costa.

SPINACI Dario, 9 pesante campale.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

SCIACCA Candeloro, 25 campagna.

Con decorrenza dal 21 luglio 1921:

SIGNORELLI Carlo, 2 pesante.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 5 novembre 1920:

LAUDANI Francesco, 3 distaccamento automobilistico Roma.

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

BONI Giacomo, (Eritrea).

MIARI CARLO, maestro d'arme di 2 classe, collegio militare Napoli. — Promosso maestro d'arme di 1 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 aprile 1921. (*D. M.* 8-8-1921).

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata: (*D. M.* 8-8-1921).

FANTERIA

Con decorrenza dal 1 dicembre 1920:

RAFFAELLI Aldo, 55 fanteria.
POLITI Adorno, 21 fanteria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

GUERRIERI Giuseppe, 7 fanteria.
CARPIO Umberto, 10 id.
CAMELIO Bartolomeo, 50 fanteria.
CENSI Eugenio, 52 id.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

FACCHINO Ettore Carlo, 41 fanteria.

Con decorrenza dal 24 aprile 1921:

CANELLA Turbiglio, 26 fanteria.

Con decorrenza dal 1 maggio 1921:

VINCENZINI Cleovaldo, 71 fanteria.

Con decorrenza dal 24 maggio 1921:

CARMINATI Luigi, 49 fanteria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

SACCO Erminio, 73 fanteria.
TURCHI Pietro, 50 id.
ZAINA Carlo, 9 bersaglieri.

Con decorrenza dal 19 giugno 1921:

ROMIO Artibano, 79 fanteria.

Con decorrenza dal 29 giugno 1921:

FERRARA Michele, 20 fanteria.

ALPINI

Con decorrenza dal 18 giugno 1921:

BERTONE Vincenzo, 1 alpini.

CAVALLERIA

Con decorrenza dal 1 dicembre 1920:

NOLFI Gastone ,cavalleggeri Alessandria.

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

CERCHIARA Pietro, collegio militare Roma.
GIUNTA Giuseppe, cavalleggeri Firenze.
RICCOMAGNO Severino, cavalleggeri Guide.

Con decorrenza dal 7 marzo 1921:

SAPORETTI Achille, cavalleggeri Novara.

Con decorrenza dal 13 marzo 1921:

ROSSI Ugo, cavalleggeri Novara.

Con decorrenza dal 1 aprile 1921:

TENDERINI Pietro, cavalleggeri Alessandria.

Con decorrenza dal 18 aprile 1921:

CATANIA Giuseppe, cavalleggeri Alessandria.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

VALENTE Clemente, cavalleggeri Novara.
AGOZZINO Alessandro, cavalleggeri Firenze

Con decorrenza dal 1 luglio 1921:

BAGLIONI Ermes, cavalleggeri Aosta.
TESTA Michelino, id. Guide.
AIOLFI Leone, Genova cavalleria.
SIGNORONI Santo, id. id.

Con decorrenza dal 24 luglio 1921:

TRICARICO Vincenzo, cavalleggeri Firenze.

ARTIGLIERIA

Con decorrenza dal 1 marzo 1921:

PROVENZANO Santo, 4 pesante campale.
GIULI Giacinto, 11 campagna.
CASTAGNA Francesco, 24 campagna.

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

DELLA VALLE Alfredo, 14 pesante campale.
GATTI Giovanni di Andrea, 2 montagna.

Con decorrenza dall'8 giugno 1921:

DASCOLI Gaetano, 18 campagna.

GENIO

Con decorrenza dal 1 dicembre 1920:

GABITTI Emilio, 4 deposito zappatori e telegrafisti.

CORPO AUTOMOBILISTICO.

Con decorrenza dal 24 maggio 1920:

PACE Luigi, centro automobilistico Verona.

SUSSISTENZA

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

MANNARINO Amedeo, 8 compagnia (dichiarato promovibile a scelta).

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

Con decorrenza dal 1 giugno 1921:

LIBERATI Nazzareno. | I

Con decorrenza dal 16 luglio 1921:

CANALE Benedetto. | I

TRUPPE COLONIALI.

Con decorrenza dal 26 febbraio 1921:

ARA Casimiro (Eritrea). | I

I seguenti capi marescialli di 3 classe sono promossi capi maniscalchi di 2 classe con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1921: *(D. M. 8-8-1921)*

BRAMBINI Agostino.
BURATTI Francesco.
BERNI Ugo.
CARRERA Giovanni.
RETTORE Ferdinando.
CARBONERO Giovanni Battista.
ONOFRI Giuseppe.
GASBARRE Ludovico.
QUATTRINI Celso.
CAPURSO Gabriele.
CORRADI Luigi.
ALES Salvatore.
TANTILLO Simone.
BERTO Giuseppe.
PESONI Alessio Mario.
FUGINI Giacomo.
GALZENATI Alessandro.
ABBATE Vito.
MORELLI Antonio Vincenzo.
AIMALE Giuseppe Pietro.
TORTORA Alesandro.
COLANTONIO Filippo.
ALLEGRETTI Ciro.
GUZZO Paolo.
PAPA Salvatore.
REGAZZI Marcello.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 21 aprile 1921, riguardante l'invio in congedo di sottufficiali in base all'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1910, n. 1086, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1921, dispensa 26 pag. 1318 è stato registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1921 - registro 24 - Riposi militari, foglio 180.

Il R. decreto 2 giugno 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di fanteria (dispensa 40, anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 3-8-1921 - registro 207 guerra, foglio 28.

Il R. decreto 2 giugno 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori delle truppe coloniali (dispensa 40 anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 3-8-1921 - registro 207 guerra, foglio 25.

Il R. decreto 2 giugno 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori di cavalleria, corpo automobilistico ed arma aeronautica (dispensa 40 anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 3-8-1921 - registro 207 guerra, foglio 26.

Il R. decreto 2 giugno 1921 riguardante le promozioni a capi maniscalchi di 3 classe dei sergenti maggiori maniscalchi (dispensa 40 anno 1921) è stato registrato alla Corte dei conti il 3-8-1921 - registro 207, foglio 27.

DEFUNTI

OMODEI Alessandro, tenente genio milizia territoriale, distretto Milano.	Morto a Roma, il 13 novembre 1916.
STRIGARI Demetrio, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 9 ottobre 1918.
DA BOVE cav. Nicolò, tenente colonnello riserva d'artiglieria.	Id. a Savona, il 26 ottobre 1918.
MANTI Antonio, tenente di milizia territoriale 19 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Id. a Marino (Roma), il 12 novembre 1918.
PANATTI Gio. Batta, sottotenente di complemento artiglieria.	Id. a Nervi, l'8 luglio 1919.
SCAGLIOLA Giovanni, sottotenente di complemento artiglieria.	Id. a Cervignano, il 2 novembre 1920.
ERMINI Ottavio, capitano milizia teritoriale fanteria, distretto Verona.	Id. a Verona, il 3 gennaio 1921.
MAZZANTI Ugo, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Foiano della Chiana (Arezzo). il 20 aprile 1921.
MANDUZIO Antonio, capitano sussistenza, S. A. P.	Id. a Tobruk, il 4 maggio 1921.
NOTARO Francesco, tenente complemento d'artiglieria.	Id. a Roccarainola, il 26 maggio 1921.
ROVIDA Guido, tenente milizia teritoriale fanteria (Milano), distretto Lodi.	Id. a Milano, il 29 giugno 1921.
MARIOTTI cav. Temistocle, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 1 luglio 1921.
RIZZI Felice, tenente colonnello, in P. A., corpo veterinario militare, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 3 luglio 1921.
ZACCARIA Federico, capitano carabinieri reali, in aspettativa per infermità temporanee provenienti dal servizio.	Id. a Milano, il 12 luglio 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 83, anno 1915, pag. 2818. — BONANNO Santi, *leggasi*: BONANNO Sante, deposito Ozieri C.

Id. 64, » 1916, » 3550. — CANTONI Riccardo, *invece di*: 5 fortezza, *leggasi*: 9 fortezza.

Id. 74, » 1917, » 6139. — FAVALLE Carlo, *leggasi*: FAVALE Carlo.

Id. 12, » 1918, » 971. — GIAMPAOLI Mario, *invece di*: deposito Torino *leggasi*: deposito Torino ovest.

Id. 45, » 1918, » 3754. — VOLPE-RINONAPOLI Telezio *leggasi*: VOLPE-RINONAPOLI Telesio.

Id. 81, » 1918, » 6399. — GIAMPAOLI Mario, *invece di*: deposito Torino *leggasi*: deposito Torino ovest.

Id. 81, » 1918, » 6404. — MURABITO Sebastiano, *invece di*: distreto Catania deposito Torino *leggasi*: distretto Catania deposito Taranto.

Id. 46, » 1920, » 2428. — NAPOLI Giuseppe, *invece di*: trasferito distretto Reggio Calabria *leggasi*: trasferito deposito Reggio Calabria.

Dispensa 53, anno 1920, pag. 2817. — Il provvedimento riflettente il tenente colonnello STROPPA Modesto, intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 16 luglio 1920 al 25 agosto 1919.

Id. 71, » 1920, » 4096. — PESCIONE Rafaele, *leggasi*: PESCIONE Raffaello.

Id. 71, » 1920, » 4098. — GRIZZI Guido, *leggasi*: GRIZI Guido.
— PENSO Archimede, *leggasi*: PENZO Archimede.
— CERVELLI Evenio, *leggasi*: CERVELLI Eveno.

Id. 71, » 1920, » 4099. — LUCCHINI, Edoardo, *leggasi*: LUCHINI Edoardo.

Id. 71, » 1920, » 4101. — PERELLA Ennio, *leggsi*: PERRELLA Ennio.
— GOTTINO Giovanni, *leggasi*: COTTINO Giovanni Battista
— CONCIMI Firminio, *leggasi*: CONCINI Firminio.

Id. 74, » 1920, » 4219. — MUZZI RUSSIGNANI, *leggasi*: MUZZI RUFFIGNANI,
— BARRUSO Giacomo, *leggasi*: BORRUSO Giacomo.

Id. 74, » 1920, » 4220. — BASCHESE Pasquale, *leggasi*: NOSCHESE Pasquale.

Id. 82, » 1920, » 4862. — Il provvedimento riflettente il tenente SCALI Giulio, intendasi modifictao nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 1 dicembre 1920 al 25 settembre 1920.

Id. 83, » 1920, » 8449. — VAGLIOLO Giuseppe, *leggasi*: VOGLIOLO Giuseppe.

Id. 2, » 1921, » 52. — SACCANI cav. Ernesto di Giuseppe *leggasi*: SACCANI cav. Ermete di Giuseppe.

Id. 3, » 1921, » 95. — PELLARIN Ernesto, *leggasi*: PELLARIN Eusebio.

Id. 19, » 1921, » 935. — HELL Francesco, *invece di*: distretto Catanzaro *leggasi*: distretto Brescia.

Id. 24, » 1921, » 1209. — TRABUCCO Giovanni, *depennare le parole*: dispensato per infermità.

Id. 25, » 1921, » 1284. — D'AMICO Ercole, di Luigi, *invece di*: tenente, *intendasi*: sottotenente.

Id. 32, » 1921, » 1602. — GABBIATI Guglielmo, di Felice, *invece di*: tenente *intendasi*: sottotenente.

Id. 40, » 1921, » 1935. — SALAMONE Angelo, deposito 10 reggimento fanteria *leggasi*: 9 reggimento fanteria.

Id. 44, » 1921, » 2138. — *Al titolo*: Personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare, dopo il cappello: Ai seguenti tipografi i quali trovansi in aspettativa, ecc. *alle parole*: (*D. M.* 24-6-1921), *aggiungasi*: *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1921 - *registro* 206 *guerra, foglio* 5).

Id. 45, » 1921, » 2169. — VALDATA Carlo, *invece di*: destinato 231 fanteria *leggasi*: aiutante di campo brigata Ravenna.

Id. 45, » 1921, » 2204. — LEPERONI Guido, *leggasi*: LEPRONI Guido.

Id. 46, » 1921, » 2231. — PINO Ernesto, l'anzianità nel grado di capitano deve intendersi portata dal 9 ottobre 1915 al 12 settembre 1915.

Id. 46, » 1921, » 2237. — MIGNANO Paolo, *invece di*: con anzianità assoluta 15 febbraio 1916 e decorrenza assegni 1 marzo 1916, *leggasi*: con anzianità assoluta 15 luglio 1915 e decorrenza assegni 1 agosto 1915.
— GIANSIRAGUSA Ugo, *invece di*: seguirà ecc. FRANZI Guido, *leggasi*: seguirà, ecc. FRUNZI Vito.

Dispensa 46, anno 1921, pag. 2238.
— MOSCARDINI Giovanni, *invece di*: seguirà, ecc. GREMANINI Giuseppe, *leggasi*: seguirà, ecc, CREMONINI Giuseppe.
— DE VECCHI Pietro, *invece di*: seguirà, ecc. FENGO Mario, *leggasi*: seguirà, ecc. IENGO Mario.

Id. 46, » 1921, » 2239. — BRUNO Giuseppe, *invece di*: precederà, ecc. FRUTINI Renato, *leggasi*: precederà, ecc. FRATINI Renato.

Id. 46, » 1921, » 2241.
— DI MAJO Stanislao, *invece di*: seguirà, ecc. SCHIAVONI Aristodemo, *leggasi*: seguirà, ecc. SCHIAVON Aristodemo.
— AGRI Augusto, *invece di*: avrebbe seguito, ecc, FONTANA Roberto, *leggasi*: seguirà, ecc. FONTANA Roberto.
— D'AMATO Mariano, *invece di*: avrebbe seguito, ecc. DE GIOVANNIS Edoardo, *leggasi*: seguirà, ecc. DE GIOANNIS Edoardo.

Id. 46, » 1921, » 2269.
— PREVITERA Alessandro, *invece di*: 3 pesante *leggasi*: 1 pesante.
—SAVAZZANO Enrico, *leggasi*: LAVAZZANO Enrico.

Id. 46, » 1921, » 2279. — NATALI' Filippo, *leggasi*: NATALE' Filippo.

Id. 48, » 1921, » 2347.
— PINNA Pietro Francesco, *invece di*: seguirà nel ruolo il sottotenente GIANOLIO Licinio, *leggasi*: seguirà nel ruolo il sottotenente D'AVERSA Domenico.
— Alla notificazione per il colonnello DE SAINT PIERRE cav. Adolfo, *dopo la parola*: relativo *aggiungere*: al collocamento a disposizione del ecc.

Id. 48, » 1921, » 2391. — BOATTINI Sebastiano, tenente colonnello veterinario, *anzichè*: nella riserva, si consideri in posizione ausiliaria.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(649) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 51ª 1921 19 Agosto

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Nomina straordinaria fatta dal Comando Supremo e confermato dal Ministero.
(*D. C. S.* 14-1-1916 e *R. D.* 7-8-1921)

Aspirante ufficiale fanteria, nominato sottotenente in servizio attivo permanente in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247 con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.

CAROTTI Ferdinando, 67 fanteria. | Assumerà nel grado di sottotenente in servizio attivo permanente anzianità 1 novembre 1915. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma, il pari grado *Stefano* Francesco

Tenenti di complemento fanteria, nominati tenenti in servizio attivo permanente, con diritto di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918.
(*R. D.* 7-8-1921)

TABY Vincenzo Ugo, 60 fanteria. | Trasferito di ruolo dal 6 settembre 1917 con anzianità 7 maggio 1916.
Avrebbe seguito, nel ruolo dell'arma, il già pari grado *Piacentino* Sebastiano

PAOLUCCI Renato, 26 fanteria | Trasferito di ruolo dal 15 giugno 1917 con anzianità 7 maggio 1916.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ialla* Davide.

Tenenti di complemento fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente, dalla data e con anzianità a fianco di ciascuno indicata, con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918. (*R. D.* 7-8-1921).

CAVANNA Luca, 152 fanteria. | Trasferito di ruolo dal 22 agosto 1917 con anzianità 27 maggio 1917.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Ricci* Giovanni.

CHECCHI Guido, 3 bersaglieri. | Trasferito di ruolo dal 27 ottobre 1917, con anzianità 12 ottobre 1916.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Brizzolara* Ferdinando.

MARTINOIA Fedele, 25 fanteria	Trasferito di ruolo dal 14 dicembre 1917 con anzianità 17 giugno 1917. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Vitagliano* Alfonso.
PALAZZI Pietro, 6 alpini	Trasferito di ruolo dal 10 giugno 1917 con anzianità 12 ottobre 1916. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Checchi* Guido.
TRUFFA Bartolomeo	Trasferito di ruolo dal 26 ottobre 1917 con anzianità 27 maggio 1917. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cavanna* Luca.

Sottotenenti di complemento fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *giornale militare* 1918:
(*R. D.* 7-8-1921)

BAUDOIN Giuseppe, 90 fanteria (1121 comp.).	Trasferito di ruolo dal 10 ottobre 1917 con anzianità 15 settembre 1917.
CHELOTTI Emilio, 13 id. (comandato Ministero guerra).	Id. id. dal 13 ottobre 1916 con anzianità 1 maggio 1916. Seguirà nel ruolo dell'arma il già pari grado *Fatone* Michele.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Brigadieri generali

BASSIGNANO cav. Achille, brigadiere generale. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-7-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Colonnelli

ANDREINI cav. Torquato, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Agli effetti amministrativi collocato a disposizione legione Roma. (*Del. M.* 14-8-1921).

Maggiori

NEGRO cav. Domenico, maggiore. — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-7-1921).

MANFREDI cav. Angelo, maggiore legione Salerno. — Destinato divisione Potenza esterna, legione Salerno. (*Del. M.* 14-8-1921).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti o destinati alle legioni o battaglioni mobili a fianco di di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-8-1921).

VADALA' cav. Rocco, legione Napoli.	Trasferito compagnia Cosenza esterna, legione Catanzaro.
DE FLORIO Federico, id. Bari.	Destinato id. Altamura, id. Bari.
DI MAGGIO Gennaro, id. Bari.	Id. id. Lecce, id. Bari.
DANZA Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. Cefalù, id. Palermo.
SEGRETO Giuseppe, battaglione mobile Catania.	Trasferito id. Alcano, id. Palermo.
PETROCELLI Francesco, legione Catanzaro.	Id. id. Capua, id. Napoli.
SUBLIMI Otello, id. Catanzaro.	Destinato id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
SALA Giuseppe, id. Palermo.	Trasferito battaglione mobile Torino 2.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-8-1921).

SOLAINI Guido, legione Firenze.	Trasferito tenenza Taormina, legione Messina.
DEL BENE Enrico, battaglione mobile Napoli 1.	Id. id. Empoli, id. Firenze.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CIGLIANA Emilio, colonnello 76 fanteria. — L'anzianità del suindicato ufficiale di cui al R. decreto 4 gennaio 1920 viene portata dal 5 novembre al 3 agosto 1916 e la decorrenza per gli assegni dal 1 novembre 1919 al 1 giugno 1917.

Avrebbe preceduto, nel ruolo dell'arma il già pari grado *Beltramo* Giovanni. (*R. D.* 7-8-1921).

CRAVERO cav. Giulio, colonnello comandante scuola magistrale scherma e ginnastica. — Cessa dalla carica sopra indicata ed è nominato comandante scuola centrale militare di educazione fisica, dal 1 febbraio 1921. (*Del. M.* 14-8-1921).

CRAVERO cav. Giulio, colonnello comandante scuola centrale militare di educazione fisica. — Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Roma, dal 3 agosto 1921. (*Del. M.* 14-8-1921).

TENENTI COLONNELLI

CHIERICONI cav. Giovan Battista, tenente colonnello. — Collocato a disposizione comando corpo armata Verona, dal 14 aprile 1921. (*Del. M.* 14-8-1921).

CHIERICONI cav. Giovan Battista, tenente colonnello a disposizione comando corpo armata Verona. — Destinato 12 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-8-1921).

MAGGIORI

GIORGI cav. Walter nobile di Camerino, maggiore 81 fanteria assegnato tribunale supremo guerra marina. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato Ministero guerra, dal 1 giugno 1921. (*Del. M.* 14-8-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-8-1921).

ACETO cav. Felice, 2 alpini.	Trasferito 1 alpini dal 10 novembre 1920.
DE FALCO cav. Vincenzo, 33 fanteria.	Id. 38 fanteria dal 24 maggio 1920.
FRANCOLINO cav. Luciano, 1 alpini.	Id. 2 alpini.
GUASSARDO cav. Mario, 89 fanteria.	Id. 43 fanteria.
MILAZZO cav. Domenico, 85 id., assegnato comando corpo armata Palermo.	Id. 86 id. rimanendo assegnato come contro.
MONTEMURRO cav. Mario, 2 bersaglieri.	Assegnato comando scuola centrale educazione fisica.
SOLINAS cav. Alberto, 3 alpini.	Trasferito 1 alpini dal 10 febbraio 1921.
TROVATI cav. Ernesto, 111 fanteria.	Id. deposito fanteria Mantova dall'8 gennaio 1918.
TROVATI cav. Ernesto, deposito fanteria Mantova.	Id. 53 fanteria dal 18 dicembre 1918.
TROVATI cav. Ernesto, 53 fanteria.	Asegnato scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali del corpo armata Milano dal 15 dicembre 1920.
VOLPE cav. Umberto, 36 id.	Trasferito distretto Modena dal 7 marzo 1921.

CAPITANI

MILAZZO cav. Gioacchino, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 4-8-1921).

TORRESE Alberto, capitano, deposito 81 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 2 maggio 1921. (*Del. M.* 14-8-1921.

TORRESE Alberto, capitano deposito 81 fanteria, assegnato Ministero guerra — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 agosto 1921 e sotto la stessa data è assegnato distretto Roma. (*Del. M.* 14-8-1921).

STERPA Orsio, capitano, 82 fanteria assegnato Ministero assistenza militare e pensioni guerra. — Trasferito 10 fanteria dal 19 marzo 1920 continuando come sopra. (Determinazione omessa anno 1920). (*Del. M.* 14-8-1921).

STERPA Orsio, capitano 10 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra da 14 agosto 1921 — Si presenterà al 10 fanteria il 4 settembre 1921. (*Del. M.* 14-8-1921).

ZINNATO Onofrio, capitano 6 alpini — Trasferito 10 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 14-8-1921).

CARISTIA Salvatore, capitano 76 fanteria. — Trasferito 17 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 14-8-1921).

DONZELLI Salvatore, capitano 11 fanteria. — Nel grado di tenente s'intenda trasferito dal 231 fanteria al deposito mitraglieri fiat Brescia il 25 marzo 1918 (variazione omessa anno 1918). (*Dct. M.* 14-8-1921).

CATALUCCI Francesco, capitano 93 fanteria. — Nel grado di tenente, effettivo al 225 fanteria, s'intenda assegnato centro mitraglieri 3 armata il 5 marzo 1918 (variazione omessa - anno 1918). (*Dct. M.* 14-8-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 14-8-1921).

BERTESSO Luigi, 27 fanteria.	Trasferito 67 fanteria.
BONIFAZI Silvio, 18 id.	Id. distretto Teramo.
BUCCHI Raffaele, 6 bersaglieri.	Assegnato auto centro Torino dall'11 dicembre 1919.
BUFFONE Nicolò, 140 fanteria.	Trasferito 30 fanteria dall'11 maggio 1919.
BUFFONE Nicolò, 49 id.	Assegnato tribunale guerra 6 armata dal 20 maggio 1919.
BUFFONE Nicolò, 30 id. assegnato tribunale guerra 6 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato tribunale guerra 1 armata dal 1 luglio 1919.
BUFFONE Nicolò, 30 id. assegnato tribunale guerra 1 armata.	Id. id. id. ed è nominato giudice relatore tribunale guerra Trento dal 10 novembre 1919.
BUFFONE Nicolò, 30 id. giudice relatore tribunale guerra Trento.	Cessa dalla carica controindicata ed è assegnato al tribunale marittimo Spezia come segretario estensore, dal 18 giugno 1920.
BUFFONE Nicolò, 30 id., assegnato tribunale marittimo Spezia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato giudice relatore tribunale territoriale Trento, dal 14 dicembre 1920.
GALIGIURI Matteo, 14 id.	Trasferito 225 fanteria dal 27 luglio 1921.
CARCASSON Silvio, 70 id.	Id. 83 id.
CARLONI Roberto, 1 bersaglieri.	Assegnato auto centro Napoli dal 10 novembre 1920.
CATALANI Giovanni, 56 fanteria.	Trasferito 21 fanteria, dal 16 marzo 1919.
CATALANI Giovanni, 21 id.	Id. 151 id., dal 10 ottobre 1919.
CATALANI Giovanni, 151 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare Trieste, dal 7 giugno 1921.
CATALUCCI Francesco, 225 id., assegnato centro mitraglieri 3 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito alla 380 compagnia mitraglieri.
CATALUCCI Francesco, 380 compagnia mitraglieri.	Trasferito 382 compagnia mitraglieri.
CATALUCCI Francesco, 382 id. id.	Id. 93 fanteria, dal 7 settembre 1920.
COSTA Melchiorre, 18 fanteria.	Id. 76 id.
DE CADHILAC Achille, 1 bersaglieri.	Id. 5 bersaglieri.
DE STEFANO Antonio, 30 fanteria.	Assegnato magazzino sezione tecnica aviazione Napoli, dal 25 luglio 1921.
DEL GUERRA Augusto, 7 id.	Trasferito 69 fanteria.
DONZELLI Salvatore, deposito mitraglieri Fiat Brescia.	Id. 368 compagnia mitraglieri, dal 2 maggio 1918.
DONZELLI Salvatore, 308 compagnia mitraglieri.	Id. 710 id. id., dal 4 aprile 1919.
DONZELLI Salvatore, 710 id. id.	Id. 145 fanteria, dal 29 agosto 1919.
DONZELLI Salvatore, 145 fanteria.	Id. 11 id., dal 18 maggio 1920.
FARAONE Francesco, 39 id.	Id. 32 id., dal 12 luglio 1921.

IUZZOLINO Nicola, 8 bersaglieri, assegnato direzione genio Verona.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 67 fanteria.
OXILIA Antonio, 13 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Aquila.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando divisione militare Chieti, dal 1 luglio 1921.
PAOLOTTI Antonio, 54 id.	Trasferito 77 fanteria dal 10 agosto 1921.
PASCUCCI Ottorino, reparto mitraglieri Brescia.	Id. 87 id.
TAVASSI Riccardo, 30 fanteria.	Id. 32 id., dal 12 luglio 1921.
LOMI Cesare, 141 id., assegnato tribunale guerra Trieste	Cessa di essere assegnato come contro, ed è trasferito 23 fanteria ed assegnato tribunale militare Trieste, dal 12 aprile 1921.
LUCCHETTI Vincenzo, 30 id.	Trasferito 32 id., dal 12 luglio 1921.
PAGNIELLO Teodorico, 30 id.	Id. scuola allievi sottufficiali di Modena.
PESCATORI Tito, 16 id.	Id. 16 fanteria, dal 1 luglio 1921.
PESCATORI Tito, 16 id.	Id. 51 id.
POLASTRI Giovanni Battista, 17 id.	Id. 37 id.
ZANIBONI Socrate, 5 id.	Assegnato centro mitraglieri Fiat, dal 1 marzo 1918.
ZANIBONI Socrate, 5 id., assegnato centro mitraglieri Fiat.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 71 fanteria, dal 10 giugno 1918.
ZANIBONI Socrate, 71 id.	Trasferito distretto Siracusa.
PARIS Gastone, scuola centrale di fanteria Oriolo Romano.	Id. 13 fanteria.
TRIFOGLI Virgilio, 157 fanteria.	Id. 80 id.

TENENTI

TABY Vincenzo Ugo, tenente 60 fanteria. — Promosso capitano con anzianità e decorrenza per gli assegni 31 ottobre 1917.

Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Famelli* Monti Attilio.

(*R. D.* 7-8-1921).

FARINA Umberto, tenente. — Nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 4-8-1921).

ASINARI di S. Marzano Alessandro, tenente scuola militare Modena. — L'anzianità nel grado attuale del suindicato ufficiale viene retteificata e portata dal 14 marzo 1918 al 31 maggio 1917. (*R. D.* 7-8-1921).

PANZALIS Ampelio, tenente 16 fanteria. — Già assegnato Ministero guerra, s'intenda cessato da tale assegnazione ed assegnato Ministero tesoro l'11 agosto 1920. (Variazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 14-8-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-8-1921).

ALIOTTA Vincenzo, 17 bersaglieri.	Trasferito 11 bersaglieri dal 6 marzo 1919.
ALIOTTA Vincenzo, 11 id	Assegnato direzione trasporti Palermo, dal 31 luglio 1919.
BONAZZI Alessandro, collegio militare Roma.	Trasferito 6 alpini.
DE MIRANDO Francesco, 64 fanteria.	Assegnato 12 autoreparto, dal 12 novembre 1920.
DE VITO Giovanni, 77 id.	Trasferito 54 fanteria, dal 2 agosto 1921.
FEDER Antonio, 1 granatieri, assegnato 3 divisione alpina (Treviso).	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 8 alpini.

GIAMMARINO Giuseppe, 47 fanteria. — Trasferito 26 fanteria, dall'11 luglio 1921.
PADOVAN Giusto, 8 alpini. — Id. 7 alpini, dal 25 luglio 1917.
PADOVAN Giusto, 7 id. — Id. 9 id., dal 1 luglio 1921.
POLO Stefano, reparto mitraglieri Fiat. — Id. 5 alpini, dal 1 marzo 1919.
POLO Stefano, 5 alpini. — Assegnato comando 7 divisione fanteria, dal 15 febbraio 1921.
POLO Stefano, 5 id., assegnato 7 divisione fanteria. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro educazione fisica comando 7 divisione fanteria, dal 1 maggio 1921.
ROSSI Nicola, 88 fanteria. — Trasferito 7 alpini.
ZUCCHERMAGLIO Ferruccio, distretto Sacile. — Id. 80 fanteria.

SOTTOTENENTI

ANGIOLILLO Raffaele, sottotenente 40 fanteria. — Trasferito 53 fanteria; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dcl. M.* 14-8-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

PICCONE Alberto, capitano in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio (regi decreti 11 luglio 10 ottobre 1920). — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 15 ottobre 1920 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese è destinato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112).

ORLANDI Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 17 gennaio 1921 (R. decreto 20 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 luglio 1921 ai sensi dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e dalla data medesima richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e destinato al reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112).

RASPONI Fabrizio, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 5 luglio 1921.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 114).

CANNONIERE Umberto, capitano ora in posizione ausiliaria speciale. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi al 18 marzo 1919, concessa con decreto luogotenenziale 13 aprile 1919, è comandata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 114).

TENENTI

MICHELI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi da 20 dicembre 1918 (decreto luogotenenziale 30 marzo 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 20 aprile 1919 con decorrenza assegni dal 1 maggio successivo e destinato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112).

MICHELI Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 24 dicembre 1920.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112).

SCHIAVONE Emilio, tenente f. q. deposito Piemonte Reale cavalleria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee proveniente da cause di servizio dal 21 giugno 1921 (per sei mesi).

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112)

POSCHI MEURON Lodovoico, tenente f. q. deposito cavalleggeri di Alessandria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 1 febbraio 1921, concessa con R. decreto 10 marzo 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112)

TUZI Nino, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 febbraio 1921 per un anno (R. decreti 28 aprile e 23 giugno 1921). — L'aspettativa di cui sopra deve essere considerata come concessa dal 27 maggio 1921.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112)

DE BARTOLOMEIS Ludovico, tenente f. q. deposito cavalleggeri di Novara (R. decreto 20 giugno 1920) — Rientra nei quadri dal 3 maggio 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112)

TOSTI DI VALMINUTA Antonio, tenente f. q. deposito Piemonte Reale cavalleria (R. decreto 26 ottobre 1920). — Rientra nei quadri dal 5 gennaio 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112)

MAPELLI Carlo, tenente in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda in servizio effettivo nell'arma stessa dal 1 maggio 1921, destinato reggimento Savoia cavalleria ed assegnato quale ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Giardino.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 112).

SARACENO Giuseppe, tenente f. q. deposito cavalleggeri Saluzzo (R. decreto 5 dicembre 1920) —Rientra nei quadri dal 15 moggio 1921 e destinato predetto reggimento.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208 *foglio* 114)

BERTELLO Gino, tenente in servizio aeronautico. — Trasferito arma aeronautica ed assegnato 3 raggruppamento aeroplani. (*Del. M.* 14-8-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI

MARITANO cav. Mario, tenente colonnello stato maggiore (artiglieria) in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio nell'arma di artiglieria dal 16 luglio 1921 e destinato 1 pesante campale.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 130).

MORIERI cav. Ubaldo, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-7-1921).

MICHELI cav. Carlo, tenente colonnello in servizio di stato maggiore assegnato comando divisione militare Perugia. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando divisione militare Messina quale capo di stato maggiore, dal 1 agosto 1921.

(*Del. M.* 14-8-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino (*Del. M.* 14-8-1921).

DELLA CROCE DI DOJOLA cav. Ugo, 12 pesante campale, assegnato arsenale costruzioni artiglieria Torino.	Trasferito 5 campagna, cessando assegnato come contro.
GANDINI cav. Luigi, 5 campagna.	Id. 11 id.
RIGONI cav. Antonio, 2 id.	Id. 9 id.

MAGGIORI

ZATTI cav. Vittorio maggiore f. q. ai sensi dell'art. 5 de decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (8 fortezza). — Rientra nei quadri dal 7 luglio 1920 e destinato 6 pesante.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati (qualora non abbiano la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 14-8-1921).

DEGGIOVANNI cav. Giovanni, scuola applicazione artiglieria e genio.	Trasferito 8 campagna.
TANZILLI cav. Francesco, 25 campagna.	Id. 3 pesante.
SARDI cav. Adolfo, 11 id.	Assegnato ufficio precettazione quadrupedi, corpo armata Torino.

CAPITANI

MAGGIO Salvatore, capitano f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (24 campagna - assegnato centro automobilistico Firenze). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 30 aprile 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

FERRARI Gino Ambrogio, capitano f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (8 fortezza). — Rientra nei quadri dal 15 ottobre 1919 e destinato 6 pesante.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

FEDI Francesco, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da causo di servizio. — Le aspettative concessagli coi desreti luogotenenziali 13 maggio 1917 e 15 dicembre 1918 e coi decreti 4 settembre 1919 e 28 novembre 1920 devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

ZENONE Amedeo, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi (R. decreto 25 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 maggio 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dal 25 maggio 1921 con decorrenza assegni dal 1 giugno 1921 e destinato 3 montagna.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

QUARANTELLI Italo, capitano f. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (direzione artiglieria Napoli - sezione Gaeta). — Rientra nei quadri dal 10 agosto 1919 e destinato direzione artigieria Napoli (sezione Gaeta)

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

FUNARI Rodolfo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da causa di servizio per a durata complessiva di dieci mesi dal 1 giugno 1920 (R. decreti 11 luglio 1920 e 13 gennaio 1921). L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi da 1 aprile 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

TEBALDESCHI Cesare, capitano I. q. ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (10 campagna) — Rientra nei quadri dal 5 marzo 1921 e destinato 1° campagna.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

SCARAMUCCI Vincenzo, capitano 4 pesante assegnato Ministero guerra. — Cessa assegnato come sopra ed assegnato Ministero tesoro dal 16 agosto 1920. (*Del. M.* 14-8-1921).

BARTIROMO Salvatore, capitano 8 campagna, assegnato 5 autocentro. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato Ministero guerra dal 2 agosto 1921. (*Del. M.* 14-8-1921).

FACCENDA Ettore capitano 1 campagna. — Trasferito arma aeronautica ed assegnato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). (*Del. M.* 14-8-1921)

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Del. M.* 14-8-1921).

RUGGERI Traiano, 3 campagna (T).	Assegnato D. C. Auto Bologna, dal 20 gennaio 1921.
TUCCIMEI Giovanni, 3 id.	Id. D. C. Auto Bologna, dal 14 febbraio 1919.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dalla avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 14-8-1921).

CELIBERTI Pietro, 1 montagna.	Trasferito 4 pesante campale
VERGATI Nello, 3 pesante, assegnato arsenale costruzioni artiglieria Torre Annunziata per mansioni tecniche..	Cessa assegnato come contro ed è assegnato laboratorio pirotecnico Capua per mansioni tecniche.

TENENTI

PASCALE Arnaldo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi dal 4 ottobre 1920 (R. decreto 14 novembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dal 4 aprile 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

PITRELLI Alessandro, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (10 campagna). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 2 giugno 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

MARTIN DI MONTU' BECCARIA Ippolito, tenente 12 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 16 marzo 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

MELE Giulio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 25 novembre 1920 (R. decreto 19 dicembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di tre mesi, dal 25 marzo 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

PISANI Francesco, tenente 13 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 15 gennaio 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

GHIRALDOTTI Primo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 26 agosto 1919 (regi decreti 21 settembre 1919 e 11 luglio 1920). — Richiamato in servizio dal 26 febbraio 1920 con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920 e destinato 3 montagna.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

GHIRALDOTTI Primo, tenente 3 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 26 marzo 1921 (per la durata di cinque mesi).
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

LIGUORI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di quattordici mesi dal 23 giugno 1918 (decreti luogotenenziali 23 giugno, 22 dicembre 1918 e 6 aprile 1919). — Richiamato in servizio dal 23 agosto 1919 con decorrenza assegni dal 1 settembre 1919 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 14 campagna.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

LIGUORI Giuseppe, tenente 14 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 gennaio 1921 (per la durata di dieci mesi).
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

RINALDINI Rinaldino, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (13 campagna). — Rientra nei quadri dal 19 febbraio 1921 e destinato 13 campagna.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

SUSSARELLO Enrico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 6 dicembre 1920 (R. decreto 13 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di due mesi, dal 6 aprile 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

TRINCHERA Francesco, tenente 9 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi, dal 17 febbraio 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

TROMBETTONI Giulio, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n 1085 (6 pesante campale). — Rientra nei quadri dal 29 giugno 1920 e destinato 6 pesante campale.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 104).

I seguenti tenenti in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica e assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 14-8-1921).

COLECCHIA Luigi, 13 campagna, assegnato 1 raggruppamento aeroplani (da caccia).	Continua assegnato come contro.
BALDASSERONI Carlo, 19 id., assegnato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).	Id. id. id.
FERRONI Armando, 12 id., assegnato 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).	Id. id. id.
MOSSI Eugenio, 17 id. assegnato 1 raggruppamento aeroplani (da caccia).	Id. id. id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 14-8-1921)

AGNELLO Sebastiano, 4 pesante.	Trasferito 24 campagna.
GIAMMONA Giovanni, 22 campagna.	Id. 26 id.
COCUZZA Cesare, 24 id.	Id. 3 montagna.
RAHO Cesario, direzione artiglieria Torino.	Id. 3 pesante campale.
AVALLONE Antonio, direzione artiglieria Pola (sezione staccata Trieste).	Assegnato collegio militare a Napoli.
PREVITERRA Alessandro, 14 pesante campale.	Trasferito 3 pesante.

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

ZUCCHI cav. Mario, colonnello stato maggiore (genio) in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio nell'arma del genio dal 16 luglio 1921 e collocato a disposizione, (assegnato comando corpo armata Torino quale capo di stato maggiore).

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 129).

BONARDI cav. Giovanni, colonnello in servizio stato maggiore assegnato comando corpo di armata Torino quale capo di stato maggiore. — Cessa dalle funzioni di capo di stato maggiore, rimanendo assegnato come sopra. (*Det. M.* 14-8-1921)

CAPITANI

GRANATA Gino, capitano assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 31 maggio 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 14-8-1921).

GRANATA Gino, capitano assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando corpo armata Roma, dal 9 agosto 1921. (*Det. M.* 14-8-1921).

I sottonotati capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi indicati (qualora non abbiano raggiunto lanuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-8-1921).

CERETTI Augusto, 3 genio.	Trasferito 2 battaglione telegrafisti.
BARONE Eduardo, 1 battaglione zappatori.	Id. 6 genio.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 14-8-1921).

LA MAGNA Umberto, 2 battaglione telegrafisti.	Trasferito 10 battaglione telegrafisti.
BOVERIO Ernesto, 2 genio.	Id 1 battaglione zappatori.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti nell'arma stessa con le sottonotate anzianità e con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

R. D 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 168).

Con anzianità 1 *ottobre* 1917, *con riserva di anzianità relativa:*

FERRI Leoniero, 7 battaglione telegrafisti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Esposito* Ernesto.

Con anzianità 1 febbraio 1918 con riserva di anzianità relativa:

SEMPRINI Umberto, 7 battaglione zappatori (assegnato gruppo aerostieri).	Precederà nel ruolo il tenente *Gananzi* Giuseppe.

Con anzianità 1 giugno 1918 con riserva di anzianità relativa:

PERTICI Giorgio, reggimento radiotelegrafisti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Acerenza* Fortunato.

Con anzianità 1 gennaio 1919 con riserva di anzianità relativa:

SALERNO Antonio, reggimento radiotelegrafisti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Dazzi* Lidio.

Con anzianità 1 febbraio 1919 con riserva di anzianità relativa:

CASADIO Severo, 6 genio (assegnato gruppo aerostieri).	Precederà nel ruolo il tenente *Capriolli* Felice.

Con anzianità 1 giugno 1920, con riserva di anzianità relativa:

ALEGGIANI Umberto, 3 battaglione telegrafisti.	Continua come contro.

ARMA AERONAUTICA

MAGGIORI

ANTILLI cav. Cesare, maggiore assegnato servizio fotografico. — Destinato gruppo aerostieri continuando assegnato come sopra. (*Del. M.* 14-8-1921).

CAPITANI

SABBATINI Diego, capitano 2 raggruppamento aeroplani. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani. (*Del. M.* 14-8-1921).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti nell'arma stessa con le sottonotate anzianità e con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio:
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 168).

Con anzianità 1 ottobre 1917, con riserva di anzianità relativa:

MANCUSO Domenico, arma aeronautica gruppo aerostieri.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fiorella* Francesco.

Con anzianità 1 febbraio 1919, con riserva di anzianità realiva:

DE ANGELIS Federico, arma aeronautica gruppo aerostieri. | Precederà nel ruolo il tenente *Casadio* Severo.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

TENENTI COLONNELLI

BOTTICELLI cav. Amintore, tenente colonnello distretto Voghera. — Trasferito distretto Siena. (*Del. M.* 12-8-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI

PIVETTI Francesco, capitano medico 4 fanteria. — Rettificato il decreto luogotenenziale 26 novembre 1916 nella parte che lo riguarda perchè ha cessato di essere a disposizione del Ministero colonie dal 29 giugno 1916, anzichè dal 31 gennaio 1916. (*R. D.* 10-7-1921).

AMOROSO Bartolomeo, capitano medico 25 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 29 dicembre 1920 (4 mesi). (*R. D.* 11-8-1921).

GRIFI Vincenzo, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi otto, dal 25 maggio 1921. (*R. D.* 11-8-1921).

PIVETTI Francesco, capitano medico 4 fanteria. — L'aspettativa statagli concessa con decreto luogotenenziale 5 ottobre 1916, con il contemporaneo collocamento fuori quadro, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, si deve invece considerare concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 11-8-1921).

I seguenti capitani medici fuori quadro a senso dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, rientrano nei quadri dalla data per ciascuno controindicata: (*R. D.* 11-8-1921).

CIONINI Giulio, comandato direzione sanità Firenze. | Rientra dal 30 giugno 1921 e destinato direzione sanità Firenze.

RICCI Antonio, comandato cavalleggeri di Alessandria. | Id. dal 15 aprile 1921 e destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI

TANZELLA cav. Biagio, maggiore commissario direzione commissariato Bari. — Trasferito direzione commissariato Firenze; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-8-1921).

CAPITANI

PUGLIESE Raffaele, capitano commissario direzione commissariato Verona (sezione Trento). — Trasferito direzione commissariato Bari. (*Det. M.* 16-8-1921).

CLIVIO Vincenzo, capitano commissario direzione commissariato Firenze, sezione Genova. — Trasferito sezione commissariato Rodi dal 22 novembre 1919. (Determinazione omessa, anno 1919). (*Det. M.* 14-8-1921).

CLIVIO Vincenzo, capitano commissario sezione commissariato Rodi. — Trasferito direzione commissariato Torino dal 26 aprile 1921. (*Det. M.* 14-8-1921).

I seguenti capitani commissari sono trasferiti alle direzioni a fianco di ciascuno segnata; (raggiungeranno la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 16-8-1921).

PIERI Pellegrino, direzione commissariato Napoli.	Trasferito direzione commissariato Bologna.
CASTIELLO Giuseppe, id. id. Bologna.	Id. id. id. Napoli.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

ALLEGRETTI cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 26 marzo 1921, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, ai termini dell'art. 14 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e destinato distretto Lecce.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 66).

ALLEGRETTI cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi sedici (regi decreti 15 gennaio, 25 aprile, 25 agosto 1920 e 16 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 26 marzo 1921, ai termini dell'art. 15 della legge 18 luglio 1912 n. 806 (*R. D. 31-7-1921*).

CAPITANI

MOVILIA Giacomo, capitano amministrazione, 3 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi dodici, dal 7 giugno 1921.

(*R. D. 31-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 11-8-1921 - registro 209, foglio 66*).

MARINO Gaetano, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 10 settembre 1920). — Richiamato in servizio effettivo dal 26 maggio 1921, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e destinato 23 fanteria.

(*R. D. 31-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 11-8-1921 - registro 209, foglio 66*).

TENENTI

LATTANZI Giovanni, tenente amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, della durata complessiva di mesi dieci (R. decreto 8 agosto 1920 e 13 marzo 1921) — L'aspettativa di cui sopra deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 31-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 11-8-1921 - registro 209, foglio 66*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

COJANTI Ugo, capitano veterinario legione carabinieri reali Bari. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 16 giugno 1921.

(*R. D. 14-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1921 - registro 208 - foglio 111*).

MAIOLATESI Umberto, capitano veterinario in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo nel corpo stesso dal 1 agosto 1921 e destinato 23 campagna.

(*R. D. 24-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1921 - registro 208, foglio 115*).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

TORCIA cav. uff. dott. Giuseppe, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-7-1921).

LO CICERO dott. Pietro, segretario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 3-7-1921).

PERSONALE DI RAGIONERIA

VASTA Nicolo, ragioniere. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 24-3-1921).

PERSONALE D'ORDINE

FORTI cav. Enrico, archivista. — Collocato a riposo in base all'art. 50, primo comma, del decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a datare dal 1 marzo 1921. (*R. D.* 20-2-1921).

SANTORO cav. Vito, archivista. — Collocato a riposo in base all'art. 50, secondo comma, del decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971, a datare dal 3 maggio 1921 e nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 5-5-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

TARQUINI Guidobaldo, ragioniere geometra, sottodirezione genio Udine. — Dichiarato dimissionario d'ufficio, a decorrere dal 16 febbraio 1921, per non aver ripreso servizio nel termine fissatogli.

(*R. D.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 50).

TURANO Etotre, ragioniere geometra, direzione autonoma genio marina Taranto. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 1600, a decorrere dal 1 settembre 1920, cessando di essere a disposizione del Ministero marina.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-7-1921 - *registro* 215, *foglio* 76).

CAPPUCCILLI Michele Angelo, ragioniere geometra, stabilimento costruzioni edilizie aeronautica Roma. — Trasferito, direzione genio Roma (comandato Ministero guerra, servizio genio). (*Del. M.* 14-8-1921).

DONATI Arturo, ragioniere geometra, direzione genio Trieste. — Trasferito stabilimento costruzioni edilizie aeronatica Roma. (*Del. M.* 14-8-1921).

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

BERGAMI Anacleto, maggiore. — Promosso tenente colonnello con anzianità 14 settembre 1920.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 133).

GATTI Ludovico, maggiore. — Promosso tenente colonnello con anzianità 1 dicembre 1919.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 134).

VALENTINO Giuseppe, maggiore. — Promosso tenente colonnello con anzianità 1 dicembre 1919.
Precederà nel ruolo il pari grado *Porta* Paolo.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 21).

COSTA Giovanni, maggiore. — Il R. decreto 25 novembre 1920 è rettificato nella parte che lo riguarda per la promozione a maggiore, nel senso che l'anzianità nel grado di maggiore, 15 gennaio 1918 è portata al 1 gennaio 1919.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 135).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

SEGADELLI Angelo, maggiore 3 genio. — Già richiamato temporaneamente in servizio, è ricollocato in congedo il 1 agosto 1917. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 1 dicembre 1917. Richiamato temporaneamente in servizio il 15 giugno 1918, è ricollocato in congedo il 31 agosto 1919.
(*D. M.* 23-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 244).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

GALLIA cav. Amelio, maggiore medico distretto Roma. — Trasferito, per cambio di residenza, distretto Torino, che gli corrisponderà gli assegni di posizione ausiliaria speciale.
(*Det. M.* 19-8-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

L'anzianità assoluta dei sottonotati tenenti colonnelli di amministrazione, di cui al R. decreto 13 maggio 1920, è portata dal 1 al 5 settembre 1918:

Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello *Moscatelli* Silvio.

(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 127).

MASSARELLI Costantino.	Distretto Bari.
MAZZANI Enrico.	Id. Parma.
PICCHIORRI Emanuele.	Id. Roma.
D'ELIA Domenico.	Id. Napoli.

MAGGIORI

BIZZARRI Vincenzo, maggiore amministrazione a disposizione Ministero guerra. — Cessa dall'attuale posizione e passa a disposizione del Ministero tesoro, dal 16 agosto 1920. (Variazione omessa, anno 1920). (*Del. M.* 16-8-1921).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONE

SACERDOTI Ugo fu Mosè, maggiore. — Prorogata dal 18 novembre 1920 al 17 novembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 18 novembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CAPITANI

TABY Vincenzo Ugo, capitano 60 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 8 novembre 1917 nella parte che si riferisce alla promozione a capitano di complemento del suindicato ufficiale. (*R. D.* 7-8-1921).

PAOLUCCI Renato, capitano 26 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 8 novembre 1917 nella parte che si riferisce alla promozione a capitano di complemento del suindicato ufficiale. (*R. D.* 7-8-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-8-1921).

FERRERO Paolo, distretto Roma, deposito Roma N. E.	Deposito Frosinone dal 10 giugno 1921.
VITO COLONNA Danilo, deposito Fano.	Id. Chieti.
CAMPANA Achille, id. Genova.	Id. Bari.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BIGAZZI Ezio di Gustavo.	Anni 6 a decorrere dal 10 maggio 1921.
CASSIO Achille di Antonio.	Id. 3 id. id. dal 1 febbraio 1921.
POGGI Maurizio di Vincenzo.	Id. 2 id. id. dal 27 dicembre 1920.
BULLO Umberto di Giuseppe.	Id. 6 id. id. dal 28 luglio 1921.
DE PRETTO Alberto di Alessandro.	Id. 2 id. id. dal 26 giugno 1921.
GUBITOSI Ottorino di Stanislao.	Id. 4 id. id. dal 25 agosto 1920.
CINGOLANI Aldo di Ermogene.	Id. 1 id. id. dal 23 maggio 1921.
PRANDI Angelo di Giuseppe.	Id. 2 id. id. dal 15 febbraio 1921.
VACCAROTTO Rodolfo di Francesco.	Id. 4 id. id. dal 2 luglio 1921.
MORGAVI Girolamo di Giuseppe.	Id. 2 id. id. dal 14 settembre 1920.
CARENA Giuseppe di Annibale.	Id. 2 id. id. dal 13 agosto 1921.
PARDI Cesare di Vincenzo.	Id. 2 id. id. dal 19 maggio 1921.
FORTI Leonardo di Giuseppe.	Id. 1 id. id. dal 18 marzo 1921.
GAY Manfredo di Daniele.	Id. 2 id. id. dal 16 maggio 1921.
NATOLI Alfredo di Andrea.	Id. 6 id. id. dal 22 settembre 1921.
PARODI Giuseppe di Emanuele.	Id. 2 id. id. dal 23 ottobre 1920.

VIGEVANI Vittorio, di Settimo, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 febbraio 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENT.

BBAUDOIN Giuseppe, tenente 90 fanteria (1121 compagnia mitraglieri) — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 aprile 1920 nella parte che si riferisce alla promozione a tenente del suindicato ufficiale. (*R. D.* 7-8-1921).

CHELOTTI Emilio, tenente 13 fanteria (comandato Ministero guerra). — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 5 maggio 1917 nella parte che si riferisce alla promozione a tenente del suindicato ufficiale. (*R.D.* 7-8-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 14-8-1921).

BERNASCONI Antonio, (B) distretto Macerata, deposito Ancona.	Deposito Venezia (assegnato sottodirezione genio Udine).
CASSINA Roberto, id. Pinerolo, id. 4 alpini.	Id. 5 alpini.
PIANELLI Bruno, id. Spoleto, id. 4 id.	Id. 5 alpini.
MONGIOY Domenico, id. Catania, id. Foggia (225 fanteria).	Id. Bergamo dal 1 agosto 1921.
BOTTACCHI Ugo, (B) id. Livorno.	Id. 3 alpini.
GIORDANO Ferdinando, id. Cuneo.	Id. 8 alpini.
MICCIARELLI Crispolto, distretto Napoli, deposito Benevento.	Id. 7 alpini.
NOVI Nazzareno, deposito Firenze S. E.	Id. Sassari dal 28 aprile 1921

MASCIOLI Bruno, distretto Roma, deposito Bologna.	Deposito mitraglieri Fiat dal 10 novembre 1916.
MASCIOLI Bruno, id. Roma, id. mitraglieri Fiat.	Id. Cosenza dal 24 aprile 1919.
MASCIOLI Bruno, id. Roma, id. Cosenza.	Id. Lodi dal 23 dicembre 1920.
MASCIOLI Bruno, id. Roma, id. Lodi.	Id. Foggia (225 fanteria) dal 25 giugno 1921.
MASTROMEI Giuseppe, id. Lucca, id. 2 alpini.	Id. 5 alpini dal 28 luglio 1921.
DE BONIS Febo, id. Cremona, id. Piacenza est (65 fanteria).	Id. Cremona (50 fanteria).
TARICCO Domenico, id. Pinerolo, id. 7 alpini.	Id. 4 alpini dal 25 gennaio 1921.
TORELLI Raffaele, id. Venezia, id. Mantova.	Id. Perugia (assegnato C. R. C. Perugia dal 1 luglio 1921).

I seguenti tenenti sono assegnati al corpo o reparto a fianco di ciascuno indicato continuando a rimanere effettivi al deposito di provenienza; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Del. M.* 14-8-1921).

APRIMO Enrico, deposito Cagliari.	Assegnato 10 divisione fanteria (comando) dal 21 aprile 1921.
FRANCIOSI Nicola, id. 7 alpini.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 13 giugno 1921.
PELAGATTI Carlo, id. Alessandria C.	Id. id. id. id. dal 10 giugno 1921.
MANGIAFICO Giuseppe, distretto Siracusa, deposito Mondovì.	Id. distretto militare Sulmona.

NOTIFICAZIONI

La posizione in congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

DONADONE Pio fu Leone.	Anni 2 a decorrere dal 15 settembre 1921
NOVI CHIAVARRIA Roberto di Michele.	Id. 1 id. dal 14 giugno 1921.
PUZZANGARA Giuseppe di Lucio.	Id. 7 id. dal 1 dicembre 1920.
CHINO Adolfo di G. Batta.	Id. 4 id. dal 2 luglio 1921.
TOSI Ezio Roberti fu Giovanni.	Id. 5 id. dal 10 agosto 1921.
PUNTIERI Luigi di Antonio.	Id. 2 id. dal 21 maggio 1921.
BALBONI Athos di Antonio.	Id. 1 id. dal 5 agosto 1921.
SEGALE Emilio di Luigi.	Id. 2 id. dal 9 giugno 1921.
DELLI FRANCI Alfonso di Luigi.	Id. 2 id. dal 28 maggio 1921.
STIGLIANO Pasquale di G. Batta.	Id. 2 id. dal 16 aprile 1921.
MONTEVERDE Alfredo di Francesco.	Id. 2 id. dal 24 maggio 1921.
FERRI Bindo di Alfredo.	Id. 2 id. dal 27 marzo 1920.
TOSI Gaetano di Pio.	Id. 2 id. dal 18 gennaio 1921.
RIVA Isidoro di Domenico.	Id. 3 id. dal 12 settembre 1920.
BARTOLINI BALDELLI Marco di Luigi.	Id. 2 id. dal 3 dicembre 1919.
PALERMO Giuseppe di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 25 luglio 1921.
CASALE Giuseppe di Raffaele.	Id. 2 id. dal 12 marzo 1921.
BADAGNINI Franco di Giuseppe.	Id. 5 id. dal 13 giugno 1921.
BIAMONT IAgostino di Francesco.	Id. 5 id. dal 11 febbraio 1921.
BAIARDI Antonio di Tito.	Id. 2 id. dal 1 luglio 1921.
AQUILA Pietro di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 2 maggio 1921.
SPINELLI Spinoli di Leonardo.	Id. 2 id. dal 26 id.

LONGO Luigi di Carmelo.	Anni 1 a decorrere dal 19 maggio 1921
PACINOTTI Antonio di Marco.	Id. 2 id. dal 13 giugno 1921.
POMA Angelo di Giovanni.	Id. 3 id. dal 2 ottobre 1921.
GIORDANO Nicola di Francesco.	Id. 2 id. dal 16 id.
PARODI Antonio di Andrea.	Id. 2 id. dal 12 maggio 1921.
GOZZINI Luigi di Emanuele.	Id. 6 id. dal 26 settembre 1921.
DE FILIPPIS Antonio di Valerio.	Id. 2 id. dal 9 giugno 1921.
DELLA NOCE Angelo di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 22 luglio 1921.
TOFFANO Mario di Antonio.	Id. 4 id. dal 19 gennaio 1921.
FALCONE Giuseppe di Guglielmo.	Id. 1 id. dal 9 marzo 1921.
GREPPI Alberto di Ulisse.	Id. 3 id. dal 23 aprile 1920.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità proveniente da cause di servizio in seguito ai nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicato, perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

GIUDICI Ugo di Ottaviano.	Dal 1 aprile 1920.
VITALE Aldo di Giuseppe.	Dal 16 luglio 1919.
GUTTILLA Nicolò di Giuseppe.	Dal 22 ottobre 1919.
ROSSI Giulio di Pietro.	Dal 16 marzo 1919.
PERALDO Ovidio di Giuseppe.	Dal 16 aprile 1920.
PONTI Pietro di Giuseppe.	Dal 1 ottobre 1918
OZINO Carlo di Luigi.	Dal 15 aprile 1918.
BISIO Oddino di G. Batta.	Dal 16 dicembre 1919

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 13-8-1921).

MOSCA RIATEL Umberto, distretto Torino, deposito Cuneo.	Deposito 9 alpini.
MERLIN Amore, id. Verona, id. Firenze N-O.	Id. 9 id. dal 28 aprile 1921.
MANCA Francesco, deposito Sassari.	Id. Cagliari dal 26 id.
SALA Dante, distretto Caserta, deposito Caserta.	Id. Cuneo.
ALBERTONI Enrico, id. Milano, id. 4 alpini.	Id. 5 alpini dal 28 luglio 1921
VALMAGGIA Antonio, id. Varese, id. 4 alpini.	Id. 5 id. dal 28 id.
BOERI Giacinto, id. Savona, id. Savona.	Id. 9 alpini.
CAVICCHINI Giovanni, id. Como, id. Como.	Id. 5 id.
VIGLIANO Enrico, id. Milano, id. 4 alpini.	Id. 5 id. dal 28 luglio 1921.
GRIPPO Nicola, id. Avellino, id. 2 alpini.	Id. 3 id. dall'8 aprile 1919.
GRIPPO Nicola, id. Avellino, id. 3 alpini.	Id. 9 id. dal 1 luglio 1921.
GORGIOLI' Tullio, id. Cagliari, id mitr. Torino.	Id. Cagliari dal 18 febbraio 1919.
BERSELLI Roberto, (B) id. Ferrara, id. Savona.	Id. fanteria Aquila (assegnato C. R. C. Aquila dal 1 luglio 1921).
CASTELLANO Pietroantonio, id. Nola, id. Napoli N.	Id. 9 alpini dal 28 aprile 1921.
GIOLLI Umberto, id. Firenze, id. Chieti.	Id. Avellino (assegnato C. R. C. Avellino dal 1 luglio 1921).

NOTIFICAZIONI.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

SANFILIPPO Michele di Michele.	Anni 2 a decorrere dall'8 novembre 1920.
MANDARDINI Armando di Giuseppe.	Id. 2 id. id. dal 6 giugno 1921.
LANGELLA Amedeo di Stanislao.	Id. 2 id. id. dal 26 marzo 1921.
LIVATINO Giuseppe di Salvatore.	Id. 5 id. id. dal 1 settembre 1921.
MASTRONARDI Guido di Illuminato.	Id. 3 id. id. dal 23 luglio 1920.
MICHELI Carlo di Adamo.	Id. 5 id. id. dal 12 aprile 1921.
CANCELLIERI Pietro di Ubaldo.	Id. 2 id. id. dal 17 febbraio 1921.
SASSI Angelo di Antonio.	Id. 2 id. id. dal 13 giugno 1921.
CACCIAVILLANI Costante di Antonio.	Id. 5 id. id. dal 13 ottobre 1921.
GOFFRINI Quinto di Celeste.	Id. 7 id. id. dal 1 aprile 1921.
BUTTITTA Enrico fu Francesco.	Id. 2 id. id. dal 9 marzo 1921.

LUNGAGNANI Amerigo di Vincenzo, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 15 dicembre 1917 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

FERRARI Agostino, tenente in servizio aeronautico. — Trasferito arma aeronautica ed assegnato gruppo aerostieri (in servizio direzione servizio fotografico). Resterà effettivo per mobilitazione al deposito dell'arma aeronautica della specialità cui appartiene.

(*Del. M.* 14-8-1921).

SOTTOTENENTI

BROGIOTTI Carlo, sottotenente cavalleggeri di Aosta. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo, al quale resterà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 14-8-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONE

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

CARBONE Enzo di Aurelio.	Anni 6 a decorrere dal 7 aprile 1921.
CAREGARO NEGRI Silvio di Eugenio.	Id. 5 id. id. dal 4 marzo 1921.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

VALENTI Alfredo, tenente deposito 1 costa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 17 agosto 1917, dal tribunale speciale di guerra della 1 armata.

La posizione in congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

GHIDINELLI Angelo di Matteo.	Anni 2 a decorrere dal 18 agosto 1920.
BELLUOMINI Alfredo di Michele.	Id. 6 id. id. dal 7 febbraio 1921.
MAURINO Guido di Guglielmo.	Id. 2 id. id. dal 9 maggio 1921.
BONATTI Girolamo di Giovanni.	Id. 2 id. id. dal 27 febbraio 1921.
DE MARTINO Giusepe di Biagio.	Id. 2 id. id. dal 28 febbraio 1921.
FERRERO Giovanni di Giuseppe.	Dal 6 gennaio 1921 al 21 marzo 1923.

TERENZI Giovanni di Domenico, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 agosto 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

MOMICCHIOLI Umberto, sottotenente 13 campagna. — Trasferito 7 pesante campale; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Dct. M.* 1-8-1921).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

D'ANGELO Giovanni di Luigi.	Anni 2 a decorrere dal 28 ottobre 1921.
VOLPE Salvatore di Pasquale.	Id. 2 id id dal 25 gennaio 1921.
BOGGIONE Enrico di Giov. Battista.	Id. 3 id. id. dal 10 agosto 1921.

VACCARO Pietro di Giovanni, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 novembre 1918 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONE

MELI Vincenzo di Raffaele, capitano medico. — Prorogata dal 30 aprile 1918 al 29 aprile 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri quattro anni a decorrere dal 30 aprile 1918, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

GRAZZINI Pietro di Giuseppe, tenente medico. — Prorogata dal 11 settembre 1921 al 10 settembre 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 3 anni, a decorrere dal 11 settembre 1921, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

SALME' Ettore, aspirante medico distretto Siracusa, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino al 31 fanteria, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 31-7-1921).

NOTIFICAZIONE

LA TERZA Ermanno, sottotenente medico distretto Cefalù. — Con R. decreto 16 dicembre 1920 è stato nominato sottotenente medico di complemento nella R. marina.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

GUADALUPI Fortunato di Pio, sottotenente sussistenza. — Prorogata dal 28 ottobre 1921 al 27 ottobre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabie per la durata di un altro anno, a decorrere dal 28 ottobre 1921) perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

NOTIFICAZIONE

PIAZZOLA Fabio di Augusto, tenente. — Prorogata dal 19 settembre 1920 al 18 settembre 1921 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un altro anno a decorrere dal 19 settembre 1920, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

CIRUOLO Giuseppe, tenente. — Ricollocato in congedo, dal 5 aprile 1916.
(*D. M. 27-7-1921 - registrato alla Corte dei conti il 6-8-1921 - registro 208, foglio 132*).

SOTTOTENENTI

COMELLINI Luigi, sottotenente. — Ricollocato in congedo, dal 25 marzo 1921.
(*D. M. 27-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1921 - registro 208, foglio 131*).

ARMA DI FANTERIA

NOTIFICAZIONI

CAPITANI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

DE IULIIS Giuseppe fu Michele.	Anni 2 a decorrere dal 27 giugno 1921.
CODA Silvio di Pietro.	Id. 2 id. dal 6 giugno 1921.
GUIDI Guido fu Edoardo.	Id. 2 id. dal 21 ottobre 1920.
ROBELLO Lorenzo di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 21 settembre 1920.
NOCELLA Gioacchino di Giuseppe.	Id. 6 id. dal 18 luglio 1921.
COOPMANS di Ioldi Alfonso di Alfonso.	Id. 6 id. dal 16 settembre 1921.
GIANGRASSO Stefano di Bartolomeo.	Id. 1 id. dal 25 marzo 1921.

GUERRINI Vincenzo fu Cesare, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

LAGUZZI Giuseppe di Claudio.	Anni 3 a decorrere dal 8 aprile 1921.
IACCH Stefano di Battista.	Id. 2 id. dal 11 settembre 1920.
TROMBETTA Saverio di Salvatore.	Id. 3 id. dal 29 novembre 1920.
MAZZANTINI Ferruccio di Lorenzo.	Id. 2 id. dal 10 maggio 1921.
PITTORE Giuseppe di Pasquale.	Id. 3 id. dal 19 agosto 1921.
PROSERPIO Giulio Egidio di Francesco.	Id. 1 id. dal 12 agosto 1921.
ROMANO Francesco di Vincenzo.	Id. 7 id. dal 15 dicembre 1920.
BERRETTA Bruno di Raffaele.	Id. 6 id. dal 7 luglio 1921.
ROSSI Paolo di Gennaro.	Id. 6 id. dal 21 settembre 1921
CASTRONUOVO Anselmo d iAndrea.	Id. 3 id. dal 27 maggio 1921
CESARIS Giancarlo di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 1 agosto 1921.
GIULIANI Paolo di Francesco.	Id. 5 id. dal 21 luglio 1921.

ZOFF Antonio di Riccardo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 settembre 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

BELLI Vincenzo di Tito.	Anni 6 a decorrere dal 9 novembre 1920.
GALLI Angelo fu Emilio.	Id. 2 id. dal 20 maggio 1921.
CASCINO Salvatore di Salvatore.	Id. 1 id. dal 31 luglio 1921.
CECCARELLI Federico di Costantino.	Id. 6 id. dal 21 agosto 1921.
MASTROIORIO Francesco di Antonio.	Id. 4 id. dal 3 giugno 1921.
BOSCHI Rodolfo di Leonardo.	Id. 2 id. dal 11 ottobre 1921.
SALA Francesco di Lorenzo.	Id. 6 id. dal 22 agosto 1921.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONE

ARIBERTO Cora di Enrico, tenente. — Prorogata dal 18 aprile 1921 al 17 aprile 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un altro anno, a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONE

URSO Ubaldo fu Pietro, tenente. — Prorogata dal 20 luglio 1921 al 19 luglio 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un altro anno, a decorrere dal 20 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

ROLLI Luigi di Francesco, tenente. — Prorogata dal 21 febbraio 1921 al 20 febbraio 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 21 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

PISONI Annibale di Cesare.	Anni 6 a decorrere dal 21 aprile 1921.
CORSINOVI Giuseppe fu Giovanni.	Id. 6 id. dal 26 luglio 1921.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

NECCO cav. Antonio, maggiore generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16,000 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè al 1 maggio 1919 era già entrato negli ultimi tre anni di servizio). (*D. M.* 11-8-1921).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GALLIAN cav. Ettore, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D.* 7-7-1921).

COSTA cav. Antonio, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D.* 7-7-1921).

MERIANO cav. Francesco, colonnello. — Il decreto ministeriale in data 16 agosto 1919 col quale venne ricollocato in congedo dal 16 giugno 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 30 novembre 1919.

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 30).

LOCATELLI cav. Ignazio, colonnello. — Il decreto ministeriale in data 6 giugno 1920 col quale venne richiamato in servizio dal 22 settembre 1917 al 20 ottobre 1917 e dal 25 febbraio 1918 al 31 luglio 1918 è rettificato nel senso che deve considerarsi richiamato in servizio dal 22 settembre 1917 al 31 luglio 1918.

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 30).

FARE' cav. Aquilino, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 141).

I seguenti colonnelli sono considerati come richiamati in servizio con assegni dalla data per ciascuno indicata:

(*D. M.* 2-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 245).

FERRARESE cav. Nicola.	Dal 10 gennaio 1921.
PONS cav. Alfonso.	Dall'11 maggio 1921.

TENENTI COLONNELLI

MARZANO cav. Lorenzo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Mauzio e Lazzaro. (*R. D.* 7-7-1921).

TARABELLI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Il Decreto ministeriale in data 1 gennaio 1920 col quale venne ricolocato in congedo dal 31 marzo 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 30 novembre 1919.

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei Conti li* 10-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 30).

D'ALESSANDRO cav Vincenzo, tenente colonnello. — Il Decreto ministeriale in data 6 giugno 1920 col quale venne ricollocato in congedo dal 31 agosto 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 2 ottobre 1919.

(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 209, foglio 30*).

ORESTANO cav. Filippo, tenente colonnello — Il D. M. in data 5 agosto 1919 col quale venne ricollocato in congedo dal 20 luglio 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 31 agosto 1919.

(*D. M .21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 209, foglio 30*).

STARACE cav. Francesco, tenente colonnello — Il D. M. in data 5 agosto 1919 col quale venne ricollocato in congedo dal 15 giugno 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 30 giugno 1919.

(*D. M .21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 209, foglio 30*).

FANO cav. Elia, tenente colonnello. — I D. M. in data 12 febbraio 1918 col quale venne richiamato in servizio del 14 settembre 1917 a 23 dicembre 1917 è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M .21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 209, foglio 30*).

ADAMO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 8 febbraio 1921 col quale venne richiamato in servizio, mentre rivestiva il grado di maggiore, dal 31 ottobre 1918 al 20 dicembre 1918 è rettificato nel senso che la data del suo richiamo in servizio è fissata al 1 luglio 1918.

(*D. M .21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 209, foglio 30*).

D'ONOFRIO cav. Alessio, tenente colonnello — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1914.

(*D. M. 27-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1921 - registro 207, foglio 140*).

BELFIORE cav. Ernesto, tenente colonnello. — Il D. M. in data 19 novembre 1920 col quale lo stipendio annuo venne fissato in lire 12.500, dal 1 maggio 1919 è rettificato nel senso che gli compete lo stipendio annuo di lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1921 - registro 207, foglio 142*).

ASTOLFI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1921 - registro 207, foglio 139*).

FIORDALISI cav. Federico, tenente colonnello — Richiamato in servizio con assegni dal 10 gennaio 1921 al 30 aprile 1921.

(*D. M. 28-1921 - registrato alla Corte dei conti li 8-8-1921 - registro 208, foglio 245*).

MAGGIORI

MICOTTI Valerio, maggiore — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

(*R. D. 7-7-1921*).

CODARIZZI cav. Alessandro, maggiore. — Il D. M. in data 15 febbraio 1917 col quale venne richiamato in servizio dal 23 ottobre 1915 è rettificato nel senso che la data del suo richiamo in servizio è fissata al 23 ottobre 1916.

(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 209, foglio 30*).

PRIMI CAPITANI

BALLERINI Celso, primo capitano — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9.200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 27-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1921 - registro 207, foglio 113*).

CAPITANI

GARGIULO Pasquale, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9.200, del 1 maggio 1919.

(*D. M. 14-5-1921 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1921, registro 207, foglio 137*).

PUPELLA Domenico, capitano distretto Roma assegnato Ministero guerra — Cessa di essere assegnato come sopra dal 5 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito distretto Palermo. (*Del. M. 14-8-1921*).

NOTIFICAZIONE

MAZZON Giuseppe fu Ermenegildo, capitano. — Prorogata dal 10 maggio 1921 al 9 maggio 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 10 maggio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del D. L. 20 maggio 1915 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

CARELLI cav. Pasquale, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della corona d'Italia. (*R. D. 7-7-1921*).

TENENTI COLONNELLI

GIOFFREDI cav. Agenore, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. (*R. D. 7-7-1921*).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

FIANI Nicola, colonnello distretto Firenze. — Considerato richiamato temporaneamente in servizio da 16 aprile 1915, mentre ancora rivestiva il grado di maggiore, è ricollocato in congedo l'8 aprile 1918.

(*D. M. 23-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 8-8-1921 - registro 208, foglio 211*).

TENENTI COLONNELLI

TORTELLI Pietro, tenente colonnello distretto Roma. — Considerato come richiamato temporaneamente in servizio dal 20 gennaio 1921.

(*D. M. 23-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 8-8-1921 - registro 208, foglio 211*).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

SANTORO cav. Carlo, colonnello. — Richiamato in servizio con assegni dal 9 marzo 1921.
(*D. M. 2-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 8-8-1921 - registro 208, foglio 245*).

TENENTI COLONNELLI

PROFUMI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 1 aprile 1920 col quale venne ricollocato in congedo dal 31 ottobre 1919 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 30 aprile 1921.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 208, foglio 30*).

COSSIGA cav. Giacomo, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 1° aprile 1920 col quale venne ricollocato in congedo dal 17 ottobre 1917 è rettificato nel senso che la data del suo ricollocamento in congedo è fissata al 14 ottobre 1917.
(*D. M. 21-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1921 - registro 208, foglio 30*).

PERSONALE DELLE FORTEZZE

COLONNELLI

CASTELLUCCI cav. Antonio, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D. 24-3-1921*).

CORPO SANITARIO MILITARE

COLONNELLI

DE SIMONE cav. Zeferino, colonnello medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. (*R. D. 7-7-1921*).

COCOLA cav. Vincenzo, colonnello medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro. (*R. D. 7-7-1921*).

TENENTI COLONNELLI

VISALLI cav. Paolo, tenente colonnello medico distr[illegible] o Siracusa. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M. 20-7-1921 - registrato alla Corte dei con[illegible] li 4-8-1921 - registro 207, foglio 138*).

SOTTUFFICIALI

GOBELLI Carlo, aiutante battaglia 36 fanteria. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione da sergente maggiore a maresciallo effettuata col R. decreto 19 dicembre 1920 (pubblicata nella dispensa 68 *bollettino ufficiale* 1920) essendo stato il contromotato sottufficiale promosso al grado di aiutante di battaglia a datare dal 3 ottobre 1917 dal comando del corpo d'armata di Bologna e confermato con tale grado con il R. decreto 27 maggio 1920.
(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1921 - *registro* 208, *guerra foglio* 169).

NASELLI Antonio, maresciallo maggiore artiglieria. — E' considerato come non avvenuto l'invio in congedo determinato con il R. decreto 20 febbraio 1921 (pubblicato nella dispensa 12 *bollettino ufficiale* 1921, pag. 613). (*R. D.* 23-6-1921).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 2 giugno 1921 riguardante le promozioni a maresciallo dei sergenti maggiori degli alpini, sussistenza, sanità, artiglieria, genio e degli stabilimenti militari di pena (dispensa 30 anno 1921) è stato regstrato alla Corte dei conti il 6-8-1921 registro 208 guerra, foglio 108.

DEFUNTI

CASALIS Giovanni, tenente complemento corpo veterinario militare, distretto Torino.	Morto a Torino, il 3 settembre 1918.
GALLETTO Mario, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Genova, il 31 ottobre 1918.
MINOTTA Tommaso, capitano riserva carabinieri reali.	Id. a Imola, il 4 aprile 1921.
MANTOVANI Gilfredo, capitano medico complemento, distretto Genova.	Id. a Genova, il 18 luglio 1921.
GIORGI Cesare, primo assistente del genio, direzione genio Milano.	Id. a Recoaro, il 29 luglio 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 23, anno 1918, pag. 1673. — DONZELLI Savatore, *invece di*: deposito fanteria Roma sud-ovest, *leggasi*: deposito mitraglieri fiat Brescia.

Id. 33, » 1918, » 2732. — CATALUCCI Francesco, *invece di*: deposito fanteria Novara N., *leggasi*: 225 fanteria assegnato centro mitraglieri 3 armata.

Dispensa 117, anno 1919, pag. 6884. — BARABINO Luigi, *invece di*: trasferito 3 fortezza e comandato Ministero tesoro, *leggasi*: trasferito 3 — fortezza.

Id. 17, » 1921, » 3849. — BERGAMO Giovanni, *invece di*: deposito Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Bologna.

Id. 23, » 1921, » 1130. — LUCENTE Rosario, *invece di*: 20 rivoltosi, *leggasi*: 200 rivoltosi.

Id. 32, » 1921, » 1573. — STERPA Orsio, *invece di*: 82 fanteria, *leggasi*: 10 fanteria.

Id. 35, » 1921, » 1750. — SANDA Ugo, *leggasi*: SAUDA Ugo.

Id. 40, » 1921, » 1985. — LONGI Cesare, *intendasi*: di riserva, *anzichè*: di milizia territoriale.

Id. 42, » 1921, » 2049. — BUFFONE Nicolo. — Si considerino come non pubblicati i due trasferimenti che lo riguardano.

Id. 43, » 1921, » 2102. — ROSA Pietro, *leggasi*: LA ROSA Pietro.

Id. 45, » 1921, » 2198. — IALLA Davide, *invece di*: destinato 8 alpini, *leggasi*: destinato come contro.

Id. 45, » 1921, » 2186. — PETRINI Vitale, *invece di*: destinato 17 fanteria, *leggasi*: destinato 14 fanteria.

Id. 48, » 1921, » 2191. — BORNA Giuseppe. — Intendasi di milizia territoriale anzichè di complemento.

Id. 48, » 1921, » 2294. — D'URSO COUDORELLI Domenico, *invece di*: deposito Nocera, *leggasi*: deposito Catania.

Id. 45, » 1921, » 2299. — BERTI Emidio, *leggasi*: BERTI Emilio.

Id. 47, » 1921, » 2306. — DENZA Raffaele
— CORTESINI Guido
— MENDOLA Gerolamo } Dopo la parola: trasferito, *aggiungasi*: d'autorità.

Id. 47, » 1921, » 2318. — RENZI Antonio, *leggasi*: TREZZI Antonio.
— VILLANI Giuseppe di Enrico, *leggasi*: VILLANI Giuseppe fu Ernesto.

Id. 47, » 1921, » 2321. — SCRIVANO Luigi, *invece di*: anni uno, dal 23 maggio 1921, *leggasi*: anni tre, dal 23 maggio 1921.
— LOMBARDO Diego, *invece di*: anni tre, dal 24 maggio 1921, *leggasi*: anni uno, dal 24 maggio 1921.

Id. 47, » 1921, » 2332. — FORZI GRASSELLI Giancarlo, capitano 53 fanteria, *leggasi*: ZORZI GRASSELLI Giancarlo, capitano 55 fanteria.

Id. 48, » 1921, » 2341. — BONDOLFI Leonardo. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungere*: a domanda.

Id. 48, » 1921, » 2351. — AVETRANI Rodolfo, *invece di*: 8 pesante campale, *leggasi*: 38 pesante campale.
— D'ALESSANRO Salvatore, *invece di*: 8 pesante campale, *leggasi*: 25 campagna.

Id. 48, » 1921, » 2358. — DAL PAZZO Carlo, *leggasi*: DAL POZZO Carlo.

Id. 48, » 1921, » 2359. — *Ove si legge*: I seguenti tenenti sono inviati in congedo, ecc. ecc. dal 1 settembre 1921, *leggasi*: I seguenti tenenti sono inviati in congedo, ecc. ecc. dal 16 settembre 1921.

Id. 48, » 1921, » 2380. — ARDUINO Carlo, *invece di*: A decorrere dal 6 aprile 1920, *leggasi*: a decorrere dal 6 aprile 1921.
— ARNOLDI Eustacchio, *leggasi*: ORNOLDI Eustacchio.

Id. 48, » 1921, » 2381. — *Ove si legge*: I seguenti tenenti sono inviati in congedo, ecc. ecc. dal 1 settembre 1921, *leggasi*: I seguenti tenenti sono inviati in congedo, ecc. ecc. dal 16 settembre 1921.

Dispensa 48, anno 1921, pag. 2383. — *Ove si legge*: I seguenti tenenti sono inviati in congedo, ecc. ecc. dal 1 settembre 1921, *leggasi*: I seguenti tenenti sono inviati in congedo, ecc. ecc. dal 16 settembre 1921.

Id. 48, » 1921, » 2387. — BALENA Ippolito, *invece di*: 30 agosto 1919, *leggasi*: 16 marzo 1921, *e invece di*: 16 marzo 1921, *leggasi*: 30 agosto 1919.

Id. 50, » 1921, » 2425. — CIBELLI Vincenzo, *invece di*: trasferito battaglione mobile Milano I, *leggasi*: trasferito compagnia Rovigo, legione Verona.
— ATZORI Efisio, *invece di*: in Napoli, *leggasi*: id. Bari.

Id. 50 » 1921, » 2436. — TAMASSONI Igino, *leggasi*: TOMASSONI Igino.

Id 50, » 1921, » 2437. — SALERNO Nicola. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungere*: precederà nel ruolo il tenente *Agamemone* Mario.

Id. 50, » 1921, » 2467. — MAZZANTI Ugo, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.70**

(758) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 52ª 1921 26 Agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

BRIZIO cav. Giuseppe, tenente colonnello, fuori quadro, legione Trieste. — Cessa da tale posizione.

(*R. D.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 213).

MAGGIORI

[illegible]ZARI cav. Carlo di Luigi, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 251).

MAZZUCCHETTI cav. Franco, legione Bologna. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 17 settembre 1920 stata concessa con R. decreto 8 ottobre 1920, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 212).

CAPITANI

VICENZI Arturo, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 245).

GUIDORIZZI Guerrino di Bortolo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 250).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 21-8-1921).

PICO cav. Casimiro, legione Salerno. — Trasferito compagnia Lanciano, legione Chieti.

ZEPPINI Alberto, id. Milano. — Id. battaglione mobile Catania.

FRANCESCHINI Paolo, id. Chieti. — Id. compagnia Foggia interna, legione Bari.

DANIELLI Giovanni, battaglione mobile Verona. — Id. id. Gallarate, id. Milano.

TENENTI

PETTINARI Luigi, tenente legione Allievi. — L'anzianità relativa stabilita con R. decreto 14 aprile 1921, deve intendersi nel senso che il nominato ufficiale invece di seguire il tenente *Lerz* Renato, deve seguire il pari grado *Bianco* Marco.

(*R. D.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-8-1921 - *registro* 200, *foglio* 223).

PALLONE Eraldo, tenente, legione Napoli. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di un anno.

(*R. D.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-8-1921 - *registro* 200, *foglio* 222).

RIZZO Alfonso, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Catanzaro. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa, dal 29 luglio 1921 e destinato tenenza Foggia, legione Bari.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-8-1921 - *registro* 200, *foglio* 221).

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla, entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 21-8-1921).

AMODIO Ugo, legione Salerno. — Trasferito tenenza S. Demetrio dei Vestini, legione Chieti.

LOMBARDO Cologero, id. Trieste. — Id. id. Vittoria, id. Messina.

COSI Enrico, id. Bari. — Id. id. Salerno, id. Salerno.

D'AMBROGI Pietro, id. Chieti. — Id. id. Cervignano, id. Trieste.

LENTINI Attilio, id. allievi. — Id. id. Bari, id. Bari.

CUNEO Giuseppe, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 30 agosto 1921 e destinato deposito allievi Cagliari.

(*Det. M.* 21-8-1921).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SCRIVANTE cav. Egidio, colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal 10 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D. 20-3-1921 - registrato alla Corte dei conti il 21-6-1921 - registro 21, foglio 20*).

FENECH cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal 10 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D. 20-3-1921 - registrato alla Corte dei conti il 21-6-1921 - registro 21, foglio 22*).

BELTRAMI cav. Giulio, colonnello in servizio di Stato Maggiore assegnato divisione militare Genova. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato divisione militare Novara, dall'8 agosto 1921. (*Del. M. 21-8-1921*).

COMBI cav. Rodolfo, colonnello a disposizione comando divisione militare Genova. — Cessa di essere a disposizione come sopra ed è assegnato Ministero guerra, dall'11 agosto 1921. (*Del. M. 21-8-1921*).

TENENTI COLONNELLI

AMENDOLA cav. Carmine, tenente colonnello che risulta morto in combattimento il 18 agosto 1915. — S'intenda trasferito dal 11 fanteria al 138 fanteria sotto la data del 16 maggio 1915 (variazione omessa anno 1915). (*Del. M. 21-8-1921*).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M. 21-8-1921*).

CASSATA cav. Giuseppe, 3 fanteria.	Collocato a disposizione divisione militare Messina, giusta circolare ministeriale 70 del 25 marzo 1920.
GARBARINO cav. Enrico, 93 id.	Trasferito 17 fanteria. Si è presentato al deposito di detto reggimento il 10 settembre 1920.
IORIO cav. Carlo, 19 id., assegnato distretto Cosenza.	Id. distretto Cosenza.

MAGGIORI

GAMBASSI cav. Emilio, maggiore 53 fanteria, assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 31 maggio 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M. 21-8-1921*).

GAMBASSI cav. Emilio, maggiore 33 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 25 agosto 1921. Si presenterà al 53 fanteria il 15 settembre 1921. (*Del. M. 21-8-1921*).

GAFFORIO cav. Giuseppe, maggiore distretto Avellino. — Trasferito 32 fanteria dal 19 luglio 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M. 21-8-1921*).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dcr. M.* 21-8-1921)

ADORNI cav. Guido, 17 fanteria assegnato centro educazione fisica comando 7 divisione fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro.
BROGLIA cav. Enrico, 8 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Milano.
CARLI cav. Mazzino, 117 id.	Trasferito 58 fanteria ed assegnato comando presidio Gorizia dal 10 gennaio 1920.
CIAMPAGLIA cav. Giorgio, distretto Reggio Emilia.	Id. 8 bersaglieri dal 25 agosto 1921.
CICCONE cav. Adelchi, 32 fanteria.	Id. distretto Avellino.
DE SIVO cav. Vincenzo, 161 id.	Id. 10 fanteria dall'11 novembre 1916.
DE SIVO cav. Vincenzo, 10 id.	Id. 77 id. dal 10 ottobre 1919.
LOPEZ Y ROYO' cav. Luigi, 71 id. assegnato distretto Venezia.	Id. distretto Venezia.
PEDERZINI cav. Amedeo, 73 id.	Id. 71 fanteria.
PEIROLO cav. Eugenio.	Destinato 1 bersaglieri dal 1 marzo 1921.
RONDINA cav. Augusto, 10 fanteria assegnato intendenza zona retrovie.	Cessa di essere assegnato come contro dal 20 ottobre 1919.
SCOTTI cav. Francesco, 12 bersaglieri.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Milano.
SOLIA cav. Biagio, 91 fanteria	Trasferito 263 fanteria dal 31 agosto 1920.
SOLIA cav. Biagio, 263 id.	Id. 14 id. dal 26 luglio 1921.

- CAPITANI

ZAPPINO Giuseppe di Bartolomeo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 25 *foglio* 302).

CARLOMAGNO Angelo fu Bernardo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 25 *foglio* 301).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dcr. M.* 21-8-1921).

ABBONA Luigi, 8 alpini.	Trasferito 9 alpini dal 1 luglio 1921.
BARONE Giovanni, 13 fanteria.	Assegnato comando dirigibilisti dal 21 aprile 1919.
BARONE Giovanni, 13 id. assegnato comando dirigibilisti.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato Ministero esteri dal 24 novembre 1919.
BARONE Giovanni, 13 id. id. Ministero esteri.	Id. id. id. dal 20 maggio 1921.
BELLANI Ercole, 1 alpini.	Trasferito 5 alpini dal 28 luglio 1921.
BOSSINI Paolo, 11 fanteria, assegnato comando corpo armata Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Ravenna dal 12 gennaio 1921.

CHIOCCON Giuseppe, distretto Siena.	Trasferito Bassano.
CRAVERO Felice.	Destinato 66 fanteria.
DE CARIA Vincenzo, 3 bersaglieri.	Trasferito 7 bersaglieri.
DE LAURENTIS Lorenzo, distretto Oristano.	Id. distretto Messina.
FERRO Canciano, id. Bassano.	Id. 6 alpini.
FRANCESE Francescopaolo, deposito 1 bersaglieri.	Id. distretto Chieti.
INTERLANDI Francesco, 22 fanteria.	Id. 75 fanteria.
LUCCHETTI Amato, distretto Sondrio.	Id. 78 id.
MAZZA Salvatore, 161 fanteria.	Id. 91 id. dal 19 luglio 1918.
MAZZA Salvatore, 91 id.	Id. distretto Lodi dal 29 maggio 1921.
MELLI Vincenzo, 4 alpini.	Id. 5 alpini dal 28 luglio 1921.
MONTUORI Andrea, 29 fanteria.	Id. distretto Gaeta.
MORGANTINI Umberto, 2 alpini.	Id. 9 alpini.
PEZZANA Armando, 4 id.	Id. 5 dal 28 luglio 1921.
PRIALE Pietro Francesco, 4 id.	Id. 5 id. dal 28 luglio 1921.
SALE Sideo, 41 fanteria.	Id. 57 fanteria dal 12 agosto 1921.
SARTORI Annibale, 7 alpini.	Id. 9 alpini dal 1 luglio 1921.
TOLDO Michele, 8 id	Id. 9 id. dal 5 agosto 1921.
TUFANO Raffaele, 10 fanteria.	Id. 30 fanteria dal 25 maggio 1921.
VALTERONI Emireno, 3 id., assegnato comando deposito 4 fortezza.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 20 fanteria.
GIORGETTI Angelo, 81 fanteria	Trasferito distretto Lucca.

TENENTI

MARTINO Giacomo di Francesco, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 365).

TORRICELLA Angelo di Pietro, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 364).

GRAPPIOLO Giuseppe di Giacomo, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 363).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Del. M.* 21-8-1921).

CECCONI Giorgio.	Destinato 48 fanteria.
CERVELLARI Vincenzo.	Id. 58 id.
DE LUCA Guglielmo.	Id. 55 id.
ERRICO Vittorio, deposito 29 fanteria assegnato direzione commissariato Bari, effetti amministrativi 10 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 42 fanteria.
IENCO Mario, 138 fanteria.	Trasferito 29 fanteria dall'11 giugno 1921.
IENCO Mario, 29 id.	Id. 19 id. dal 21 luglio 1921.
OEHME Ermanno.	Destinato 91 fanteria.
PIUMATTI Virgilio, 71 fanteria	Trasferito 1 alpini.
SELVAGGIO Francesco, 71 id.	Id. 6 id.
SUSINI Mario, 83 id	Id. 37 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

MARONE Colombo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri Guide, assegnato deposito speciale quadrupedi Palmanova. — Cessa di essere assegnato come sopra, ed è assegnato a disposizione divisione militare Padova. (*Det. M.* 21-8-1921)

MAGGIORI

RADICE cav. Alfredo di Alberto, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 242).

CAPITANI

KINGSLAND Alberto di Alberto, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 244).

MONARI Celestino di Ubaldo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 243).

TAPPARO Carlo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 agosto 1921 e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 214).

CANE Vincenzo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio effettivo nell'arma stessa dal 16 agosto 1921 e destinato reggimento Savoia cavalleria.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 214).

MORENO Emanuele, capitano reggimento Savoia cavalleria ed assegnato scuola applicazione cavalleria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per due anni.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 214).

HUNTINGTON Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, dal 16 agosto 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 214).

AVARNA DI GUALTIERI Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze ed assegnato comando corpo stato maggiore. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno, dal 20 agosto 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 211).

ZANINONI Ugo, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Dal 1 agosto 1921 assegnato con funzioni amministrative predetto reggimento (consegnatario magazzino V. E.). (*Det. M.* 21-8-1921).

TENENTI

GIRIODI DI MONASTERO Marcello di Augusto, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 245).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI-COLONNELLI

MANCA cav. Ettore, tenente colonnello scuola centrale artiglieria. — Trasferito 16 campagna; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 21-8-1921).

MAGGIORI

MAGALDI cav. Gherardo di Vito, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 254).

FACCIO cav. Michele di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 256).

CRISCUOLO cav. Giovanni di Eduardo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 257).

GATTI cav. Giovanni di Francesco, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 258).

TOSATTO cav. Silvio, maggiore 3 pesante. — Trasferito 26 campagna; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 21-8-1921).

CAPITANI

ZUGNI TAURO Alfredo di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 255).

TARANTINO Alfredo, capitano 34 campagna. — Trasferito 8 pesante campale.
(*Det. M.* 21-8-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 21-8-1921).

RIVA Attilio, 25 campagna.	Trasferito 3 pesante campale.
CARRERO Giuseppe, 3 pesante campale.	Id. 8 campagna.
MANCINI Albino, 8 campagna.	Id. 2 pesante campale.
CACCIOLA Francesco, 19 id.	Id. 10 id.
ANELLI Francesco, 4 pesante.	Id. scuola centrale artiglieria.

TENENTI

GIORDANO ORSINI Ettore di Alfonso, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 360).

MARINUCCI Adelchi di Vincenzo, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 253).

TEOFILI Domenico di Raffaele, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 252).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 21-8-1921).

BUCCIERO Roberto, 7 pesante campale.	Trasferito 3 deposito scuola controaerei.
PALOMBO Angelo, 4 costa.	Assegnato reclusorio militare succursale Gradisca.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

CRIVARO cav. Oreste, maggiore scuola centrale genio. — Trasferito direzione genio Roma assegnato scuola centrale genio. (*Det. M.* 21-8-1921).

CAPITANI

EULA Ettore di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 238).

MANDEL Ioseph Roberto di Emilio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 240).

MORRONE Achille di Paolo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 230).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Del. M.* 21-8-1921).

NENCHA Domenico, officine costruzioni genio Pavia (T).	Trasferito 4 genio (T) ed assegnato 1 pesante campale con funzioni amministrative (consegnatario magazzino v. e.).
SOLDANO Michele, 9 battaglione telegrafisti.	Id. 9 deposito zappatori e telegrafisti.

TENENTI

AGRESTI Mario fu Alessandro, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 241).

ROIA Mario di Antonio, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 246).

FRERI Prospero, tenente 1 genio assegnato deposito aviatori. — Trasferito 5 battaglione zappatori cessando assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungere entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 21-8-1921).

SOTTOTENENTI

ROASIO Mario, sottotenente 4 genio assegnato servizio armamento aereonautico. — Cessa assegnato come sopra ed è assegnato stabilimento costruzioni aereonautiche.

(*Del. M.* 21-8-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

ANNINO cav. Beniamino, tenente colonnello medico ospedale succursale Piacenza. — Trasferito ospedale succursale Ancona. (*Del. M.* 26-8-1921).

CAPITANI

BIMA Giuseppe di Michele, capitano medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 247).

TENENTI

ASCIONE Guglielmo fu Salvatore, tenente medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 366).

BOTTI Giuseppe di Amato, tenente medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 247)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Capitani

FONTANA Livio di Giovanni, capitano sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 249).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Colonnelli

SOLERI cav. Giuseppe, colonnello amministrazione. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 28 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 27-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 153).

Tenenti colonnelli

ZANZI cav. Arturo, tenente colonnello amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 28-7-1921).

Maggiori

AMAR cav. Tobia, maggiore amministrazione in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo, a sua domanda, per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 4 settembre 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 210).

Primi capitani

RUNCALDIER Arrigo, primo capitano amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 5 settembre 1918.
(*R. D.* 23-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 244).

CAPITANI

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco segnati; (coloro che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 21-8-1921).

MANCARDI Giuseppe, 49 fanteria.	Trasferito 3 alpini.
VICARIO Tranquillo, ospedale succursale Novara.	Id. 17 campagna.
CAVALLI Alfonso, 17 campagna.	Id. ospedale succursale Novara.
BOSCHETTI Giuseppe, 10 bersaglieri.	Id. direzione commissariato Palermo.
SALVEZZA Salvatore, 86 fanteria.	Id. id. id.
DABBENE Angelo, 20 id.	Id. 10 bersaglieri.
TRINGALI Biagio, legione carabinieri reali Palermo.	Id 86 fanteria.
BONFIGLIO Filadelfio, 3 fanteria.	Id. 4 costa.
PETRINI Arduino, 69 id.	Id. direzione commissariato Firenze.
LONG Giovanni, direzione commissariato Firenze.	Id. 69 fanteria.
ZERBI Attilio, ospedale succursale Genova.	Id. 21 campagna.
D'AMBROSI Antonio, 30 fanteria.	Id. 46 fanteria.
DE GIORGIO Torquato, 23 id.	Id. 73 id.
MINUTELLI Francesco, 73 id.	Id. raggruppamento aeroplani bombardamento.
CASELLA Pasquale, magazzino casermaggio Trieste.	Id. legione carabinieri reali Trieste.
GUASTI Giuseppe, magazzino casermaggio Vercelli.	Id. ospedale militare Trieste.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnati; (coloro che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 21-8-1921).

SPINELLI Salvatore, 3 alpini	Id. direzione commissariato Palermo.
BIONDO Giovanni, legione carabinieri reali Messina.	Id. 3 fanteria.
BANDO Andrea, magazzino casermaggio Siracusa.	Id. 76 id.
MADDALENA Clodimiro, 7 fanteria.	Id. direzione commissariato Trieste.
SICA Giuseppe, magazzino casermaggio Venezia.	Id. magazzino casermaggio Trieste.

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

MEZZETTI Oscar, tenente veterinario fuori quadro deposito 1 campagna ed assegnato scuola centrale artiglieria Bracciano. — Rientra nei quadri dal 22 febbraio 1921, continuando nell'attuale destinazione e servizio.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 216).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

CARDINALI comm. dott. Pericle, capo sezione amministrativo. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re.

(*R. D.* 10-7-1921).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

BORSARI cav. Francesco, sostituto avvocato fiscale militare di 1 classe (maggiore). — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1918.

(*D. L.* 6-2-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 73).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

RINAUDO cav. Costanzo, professore titolare di lettere e scienze. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 12 ottobre 1920.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 277).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

BARICALLA cav. Giuseppe, primo ragioniere geometra del genio. — Dispensato dal servizio, a datare dal 1 agosto 1920.

(*R. D.* 29-7-1921 - *registsato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* n. 27, *foglio* 15).

REGE' cav. Alberto, primo ragioniere geometra del genio. — Collocatfo a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 208).

GASPARINI cav. Ruggero, ragioniere geometra istituto sperimentale aeronautico. — Trasferito reparto costruzioni edilizie aeronautica. (*Det. M.* 21-8-1921).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

LACAVA Giuseppe ragioniere d'artiglieria. — Dispensato dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1 marzo 1921.

(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 204).

BUCALOSSI cav. Giuseppe, ragioniere direzione servizi armamento aeronautico (relatore). — Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche (relatore). (*Det. M.* 21-8-1921).

MAGGIORI cav. Aurelio, ragioniere stabilimento costruzioni aeronautiche (relatore). — Trasferito direzione tecnica aviazione (relatore). (*Det. M.* 21-8-1921).

CAPONE cav. Gennaro, ragioniere gruppo dirigibilisti. — Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche. (*Det. M.* 21-8-1921).

CARLANDI cav. Luigi, ragioniere direzione tecnica aviazione. — Trasferito direzione servizi armamento aeronautico. (*Det. M.* 21-8-1921).

LOSANO cav. Antonio, ragioniere già sezione staccata artiglieria Trieste. — Nominato relatore direzione artiglieria Trieste. (*Det. M.* 21-8-1921).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

SARTONE Giuseppe, capotecnico officina costruzioni genio Pavia. — Trasferito arsenale costruzioni di artiglieria Torre Annunziata. (*Det. M.* 21-8-1921).

ROSSI Carlo, capotecnico direzione artiglieria Trieste. — Trasferito officina costruzioni Genio Pavia. (*Det. M.* 21-8-1921).

DISEGNATORI TECNICI

BALLARIN cav. Fortunato, disegnatore tecnico capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 28 febbraio 1921.

(*R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 26, *foglio* 37).

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

CERRATO cav. Ferdinando, archivista. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 18 febbraio 1921.

(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 215).

PIROTTI Augusto, archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 207).

FELICI cav. Romolo, archivista. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 15 marzo 1921 e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 10 marzo 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 205).

PERRA Pietro, archivista 1 genio. — Trasferito 44 fanteria. (*Det. M.* 25-8-1921).

BALDI Attilio, archivista 1 genio. — Trasferito 44 fanteria. (*Det. M.* 25-8-1921).

BONA Giovanni, archivista 2 genio. — Trasferito 1 pesante campale. (*Det. M.* 25-8-1921).

FONTANA Giampietro, archivista sezione staccata artiglieria Genova. — Trasferito pontificio Alessandria. (*Det. M.* 25-8-1921).

CARELLA Antonio, archivista sottodirezione genio Cagliari. — Trasferito 45 fanteria. (*Det. M.* 25-8-1921).

CONTE Nicola, archivista sezione staccata artiglieria Brindisi. — Trasferito tribunale Napoli. (*Det. M.* 25-8-1921).

PAURICI Giuseppe, archivista deposito 18 fanteria. — Trasferito distretto Teramo. (*Det. M.* 25-8-1921).

SPERANZA Giovanni, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 14 maggio 1920.

(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1921 - *registro* 22, *foglio* 23).

FINO Giuseppe, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 14 maggio 1920.

(*R. D.* 3-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1921 - *registro* 26, *foglio* 35).

FORLONE cav. Pasquale, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio, a decorrere dall'8 novembre 1920.

(*R. D.* 13-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 276).

VANDELLI Oscar, applicato. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 marzo 1921.

(*R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 12).

LUPPI Pio, applicato. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 marzo 1921.

(*R. D.* 20-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 13).

SQUARCIA Carlo, applicato. — Collocato a riposo, a snua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 203).

ROSSI Giuseppe, applicato. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 7 ottobre 1920.

(*R. D.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1921 - *registro* 26, *foglio* 204).

MILEO Maurizio, applicato 29 fanteria. — Ammesso allo stipendio annuo di lire 3635, dal 25 febbraio 1918.

(*D. M.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1921 - *registro* 263, *foglio* 265).

AGOSTINI Giuseppe, applicato 19 fanteria (sezione deposito Castrovillari). — Trasferito distretto Castrovillari. (*Det. M.* 25-8-1921).

ROSATI Edgardo, applicato stabilimento costruzioni aeronautiche. — Trasferito direzione tecnica aviazione. (*Det. M.* 25-8-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

BOTTARO Antonio, ufficiale d'ordine 1 costa. — Dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 13 ottobre 1918.

(*R. D.* 10-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 74).

COPPETA Domenico, ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 2 novembre 1920.

(*R. D.* 16-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 124).

CERESA Francesco, primo ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri di Firenze. — Trasferito reggimento Piemonte Reale cavalleria. (*Det. M.* 25-8-1921).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CATTANEO Cesare, assistente del genio militare. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 novembre 1920.

(*R. D.* 23-9-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1921 - *registro* 22, *foglio* 288).

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

ROSTAGNO cav. Gustavo, tenente generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato commendatore nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 182).

MAGGIORI GENERALI

PEDROLI cav. Claudio, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 agosto 1920, nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 23 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-7-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 28).

RATTI cav. Giuseppe, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 6 ottobre 1920, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 2 giugno 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 5-10-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 26).

PODESTA' cav. Carlo, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 23).

MASI cav. Vittorio, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 24).

BARBIANI cav. Giuseppe, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 25).

PAGLIONICA cav. Luigi, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 184).

ARISTA cav. Giuseppe, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 58).

PUCCI cav. Giulio, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 186).

MACCARI cav. Luigi, maggiore generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 185).

NOTIFICAZIONE

Il maggior generale, ora in posizione ausiliaria speciale CASTELLAZZI cav. Carlo, essendo stato dichiarato *per merito di guerra* idoneo al comando di una divisione di fanteria dal 27 ottobre 1918, è autorizzato a fregiarsi dello speciale distintivo di cui alla circolare n. 82 del *giornale militare* 1918.

BRIGADIERI GENERALI

LA VALLE cav. Edoardo, brigadiere generale — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 148).

BALLERINI cav. Giuseppe, brigadiere generale. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 212).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

PESCARA-DIANO cav. Stefano, tenente colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dall'8 aprile 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 211).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

NOTARBARTOLO cav. Achille, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 22 novembre 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-11-1920 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 246).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

DE SERAS cav. Fernando, colonnello distretto Nola. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Napoli. (*Det. M.* 21-8-1921).

MAGGIORI

BIRAGO cav. Francesco, maggiore in posizione ausiliaria speciale distretto Torino. — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Pistoia. (*Det. M.* 21-8-1921).

FUNICELLO cav. Orazio, maggiore distretto Roma — Trasferito agli effetti amministrativi distretto Piacenza (*Det. M.* 21-8-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

NOTIFICAZIONE.

DI NOLA cav. Angelo, maggiore medico distretto Roma. — Si consideri fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, per la durata di un altro anno, dal 3 maggio 1921.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

CAPUANO cav. Salvatore, maggiore amministrazione distretto Napoli. — Ricollocato in congedo dal 20 maggio 1921.

(*D. M. 7-8-1921 - registrato alla Corte dei conti il 13-8-1921 - registro 209, foglio 41*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NATALE Pier Tommaso, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 24-5-1921 - registrato alla Corte dei conti il 28-6-1921 - registro 203, foglio 183*).

CAPITANI

BARRECA Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6960, dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 24-5-1921 - registrato alla Corte dei conti il 28-6-1921 - registro 203, foglio 183*).

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M. 20-6-1921 - registrato alla Corte dei conti il 15-7-1921 - registro 205, foglio 66*).

BARTALENA Battista.	L. 6960.
BIANCHI Vito.	L. 6960.
CANCELLIERI Giuseppe.	L. 6960.

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 124).

INCORVAIA Giovanni.	L. 6900.
FABBRI Oscar.	L. 6900.
DE GIROLAMO Augusto.	L. 6900.
DE GEROMINI Romeo.	L. 6900.
DE GEROMINO Arturo.	L. 6900.
DE SIVO Paolo.	L. 6900.
DE MAIO Francesco.	L. 6900.

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 5-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 177).

BONSIGNORE Calogero.	L. 6900.
BRIGHENTI Urbano.	L. 6900.

NOTIFICAZIONI

I seguenti capitani sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1921:

RUIN Giuseppe fu Giovanni.	Anni 4 a decorrere dal 28 aprile 1914.
URSINI Amedeo di Raffaele.	Id. 3 id. id. dal 25 febbraio 1920.

PERUCCI Ugo di Carlo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 ottobre 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1921.

DI GENNARO Rodolfo di Salvatore, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 novembre 1920.

BERTI Alfonso di Attilio, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1921.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

SGARLATA Concetto di Michele.	Anni 1 a decorrere dal 30 gennaio 1921.
PAGANO Luigi di Gaetano.	Id. 6 id. id. dal 22 giugno 1921.
GOVONI Curzio di Antonio.	Id. 2 id. id. dal 17 maggio 1921.
SAGUATO Cristofaro di Luigi.	Id. 2 id. id. dal 21 novembre 1920.
VILLA Ubaldo di Giovanni.	Id. 2 id. id. dal 16 dicembre 1920.

MIANI Mario di Pietro, capitano. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 24-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 183).

BLASI Angelo.	L. 5060.
BARATTA Raffaele.	L. 5060.
D'ADAMO Giovanni.	L. 5060.
MARTINI Tommaso.	L. 5060.

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato dal 1 maggio 1919 nella somma di L. 4600, e dal 1 giugno 1919 nella somma di L. 5060:

(*D. M.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 94).

BIANCHI Egidio.	BRUNO Luciano.

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 20-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 96).

BORAGINE Amedeo.	L. 5060.
BOZZANCA Giov. Battista.	L. 5060.
BRUNO Francesco.	L. 5060.
BUTTINI Armando.	L. 5060.
CALA' Arturo.	L. 5060.
GUCCIONE Cristofaro.	L. 5060.
NEGRI Bernardino.	L. 5060.
FERRARI Francesco.	L. 5060.
PAPINI Vincenzo.	L. 5060.

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 11-7-1921 - *registrato alle Corte dei conti il* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 124).

BADIA Alfonso.	L. 5060.
GUANZANI Giuseppe	L. 5060.
DE LUCA Cristofaro.	L. 5060.
DE MARZI Michelangelo.	L. 5060.
DEGLI ATTI Giuseppe.	L. 5060.
DEL CAMPO Amedeo.	L. 5060.
DE ROSA Alberto.	L. 5060.
DE VIVO Giovanni.	L. 5060.
DE VIVO Roberto	L. 5060.
DE ZUANI Mario.	L. 5060.
DE FELICE Donato.	L. 5060.
ANTONACCI Domenico.	L. 5060.
DEL DUCE Gregorio.	L. 5060.
DE ZUANI Ettore.	L. 5060.
DI ROCCO Alfredo.	L. 5060.
DI MARINO Raffaele.	L. 5060.
DE ASMUNDIS Francesco.	L. 5060.

VINCENZI Torquato, tenente — Lo stipendio annuo è fissato dal 1 maggio 1919 nella somma di L. 4600, e dal 1 giugno 1919 nella somma di L. 5060.
(*D. M.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 124).

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:
(*D. M.* 5-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 177).

BIANCO Giuseppe.	L. 5060.
BRUVERA Costantino.	L. 5060.
CAPUTI Domenico.	L. 5060.
RONCHI Quinto.	L. 5060.

Lo stipendio annuo dei sottonotati tenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1915:
(*D. M.* 5-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 178).

BREVIARIO Luigi.	L. 5060.
CAMBONI Antonio.	L. 5060.
SANTINI Natale.	L. 5060.

I seguenti tenenti sono assegnati al corpo o reparto a fianco di ciascuno indicato pur rimanendo sempre effettivi, per mobilitazione al deposito di provenienza; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 21-8-1921).

LATINI Guglielmo, distretto Taranto deposito Taranto.	Assegnato governo stabilimenti militari pena, dal 18 luglio 1921.
MARIOTTI Dante, deposito Verona vi.	Id. centro automobilistico Verona.
VENERANDI Giuseppe, (B) id. Barletta.	Id. scuola d'applicazione di fanteria Parma, dal 28 giugno 1921.

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito per ciascuno a fianco indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-8-1921).

SACCHINI Alessandro, distretto Bologna, deposito Salerno C.	Deposito Bologna.
IANDOLA Vincenzo, deposito Lecce.	Id. Potenza (assegnato 138 fanteria dal 10 febbraio 1920).
IANDOLA Vincenzo, id. Potenza.	Id. Cosenza dal 24 luglio 1921.
BOCCALETTI Riccardo, distretto Roma, deposito Foggia.	Id. Ascoli Piceno (158 fanteria) dal 15 marzo 1921.
BERTAGNI Davide, deposito 3 alpini.	Id. 4 alpini dal 1 marzo 1921.
CARPANI Giacomo, id. 8 id.	Id. 3 id. dal 17 febbraio 1921.
MAESTRI Gaetano, distretto Brescia, deposito 1 alpini.	Id. Ascoli Piceno (158 fanteria) dal 15 marzo 1921.
SATRIANI Giovanni, deposito Salerno C.	Id. Milano ov. dall'8 novembre 1917.
TOMASSETTI Giovanni, distretto Macerata, deposito Macerata.	Id. Venezia (assegnato sottodirezione genio di Udine).
ANGELETTI Manlio, id. Macerata, id. Macerata.	Id. Ascoli Piceno (158 fanteria) dal 15 novembre 1917.
SEMERARO Giuseppe, id. Bari, id. Sacile.	Id. Lecce dal 10 giugno 1921.
CERASI Cosimo, id. Lecce, id. Ancona.	Id. Lecce dal 10 giugno 1921.

CHIAPPINI Vittorio, deposito Como.	Arma areonautica (1 raggruppamento aeroplani da caccia).
DE FELICE Umberto, distretto Catania, deposito Catania.	Deposito Brà dal 16 aprile 1921.
DEL BOSCO Riccardo, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. Brà dal 16 id.
MALASPINA Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Palermo C.	Id. Piacenza ov. (26 fanteria) dal 16 id.
MACCHIARELLI Francesco, id. Avellino, id. Napoli N.	Id. Brà dal 16 id.
PAGHI Bruno, id. Siena, id. Siena.	Id. Lecco (73) dal 1 id.

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1921:

FERRERO Giacomo di Giovanni.	Anni 2 a decorrere dal 25 aprile 1921.
TARDI Luigi di Domenico.	Id. 1 id. id. dal 4 giugno 1921.
SCINTO Giovanni di Paolo.	Id. 3 id. id. dal 13 novembre 1919.
GILIBERT Guglielmo di Serafino.	Id. 2 id. id. dal 15 febbraio 1921.
COTTA Olimpio di Emilio.	Id. 2 id. id. dall'8 giugno 1921.

GERUGGI Antonio fu Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 marzo 1920.

CARDI Cigoli di Carlo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 30 giugno 1919.

GENTILE Mario di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1919) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 febbraio 1919.

GRIFFONI Pietro di Isidoro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 30 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 17 agosto 1920.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

LANFREDI Carlo di Francesco.	Anni 5 a decorrere dal 25 ottobre 1921.
ROSTAN Giulio di N. N.	Id. 5 id. id. dal 28 maggio 1921.
FRUMENTO Angelo di Giuseppe.	Id. 3 id. id. dal 21 giugno 1921.
DE SIMONE Adelchi di Orario.	Id. 2 id. id. dal 9 luglio 1921.
SCALABRINI Dino di Costantino.	Id. 1 id. id. dal 13 settembre 1921.
SAVELLI Pier Lorenzo di Filippo.	Id. 3 id. id. dal 4 febbraio 1921.
MALENOTTI Giulio di Raffaele.	Id. 2 id. id. dal 14 gennaio 1921.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito a nuovi accertamenti sanitari sono inviati i congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

LISCIO Raffaele di Giuseppe.	Dal 16 ottobre 1920.
FRATTINI Mario di Michele.	Id. 1 marzo 1921.
CUTRI Bruno di Ferdinando.	Id. 15 aprile 1918.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1921:

VALENTI Giuseppe di Attilio.	Anni 2 a decorrere dal 20 aprile 1921.
NERICI Ugo di Umberto.	Id. 1 id. id. dal 25 febbraio 1921.
BOFICO Domenico di Michele.	Id. 2 id. id. dal 6 gennaio 1921.
PERRICONE Bartolomeo di Francesco	Id. 5 id. id. dal 12 luglio 1919.
OCHETTI Riccardo di Luigi.	Id. 3 id. id. dal 7 maggio 1921.
BERTOLOTTI Ernesto di Domenico.	Id. 3 id. id. dal 9 aprile 1919.
BRIZZI Carlo di Giuseppe.	Id. 2 id. id. dal 9 aprile 1920.
FASANI Vincenzo di Giacomo.	Id 3 id. id. dal 25 ottobre 1919.
Caputi Cataldo di Felice	Id. 3 id. id. dal 25 giugno 1919.
SARTORIS Giuseppe di Marco.	Id. 2 id. id. dal 7 febbraio 1921.
FANNA Romano di Carlo.	Id. 2 id. id. dal 2 aprile 1921.
COMI Lorenzo di Carlo.	Id. 3 id. id. dal 9 febbraio 1921.
NAVONI Giovanni di Romilio	Id. 2 id. id. dal 1 id.
CAPPELLI Natale di Gaetano.	Dal 6 gennaio 1921 al 22 novembre 1922.

BRUNELLI Oddone di Michelangelo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 maggio 1920.

TONTI Federico di Raffaele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 10 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 5 dicembre 1920.

BALDASSARINI Alfredo di Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 26 marzo 1921.

SEGNEGHI Giovanni di Rodolfo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 18 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921.

LANDUCCI Nello fu Enrico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 17 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921.

DE ROSA Mario di Gabriele, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata dal 6 gennaio 1921 al 22 agosto 1923) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 novembre 1918.

STEFANINI Mario di Achille, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata dal 6 gennaio 1921 al 27 maggio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 marzo 1920.

CROTTI Mario di N. N., tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1921.

SCIANDRA Giuseppe di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permenentemente inabile al servizio militare, dal 10 aprile 1921.

SOTTOTENENTI

MAITAU Narciso, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600, dal 1 maggio 1919 (*D. M.* 24-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1921 - *registro* 203, *foglio* 183).

BISCAGLIA Roberto, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 20-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1921 - *registro* 205, *foglio* 96).

Lo stipendio annuo dei sottonotati sottotenenti è fissato nella somma a fianco di ciascuno indicata, dal 1 maggio 1919:
(*D. M.* 11-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 124).

DE LUCIA Michele.	L. 4600.
DE PASCALE Vittorio.	L. 4600.
FALCO Francesco.	L. 4600.
DODERO Stefano.	L. 4600.
FAILLACE Domenico.	L. 4600.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito per ciascuno a fianco indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 21-8-1921).

DEL MONACO Tommaso, distretto Napoli, deposito Avellino.	Deposito Napoli S. dal 26 giugno 1920.
DEL MONACO Tommaso, id. Napoli, id. Napoli S.	Id. Salerno C. dal 1 gennaio 1921.
SALLUSTIO Gennaro, id. Barletta, id. Bari.	Id. Potenza assegnato 138 fanteria dal 5 marzo 1920.
SALLUSTIO Gennaro, id. Barletta, id. Potenza.	Id. Cosenza dal 24 luglio 1921.
LANZENI Aldo, id. Milano, id. Treviso.	Id. 5 alpini.
ADAMI Renato, id. Siena, id. 8 alpini.	Id. 4 id. dal 1 marzo 1921.
PADOAN Giuseppe, id. Milano, id. 1 alpini.	Id. 5 id. dal 1 febbraio 1920.
PADOAN Giuseppe, id. Milano, id. 5 alpini (assegnato magazzino Tirano dal 27 ottobre 1910).	Id. 6 alpini, dal 21 febbraio 1921.
COZZO Francesoo, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. Novara S. (24 fanteria), dal 21 aprile 1921.
SPADARO Enrico, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. Ivrea (25 id.), dal 14 id.
FOTI Alfredo, id. Reggio Calabria id. Reggio Calabria.	Id. Ivrea (25 id.) dal 14 id.
DE NAPOLI Aristide, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. Novara S. (24 id.) dal 14 luglio 1921.
PALA Salvatore, id. Sassari, id. Cagliari.	Id. Sassari.
OPPO Ignazio, id. Cagliari, id. Cagliari.	Id. Forlì dal 22 aprile 1920.

NOTIFICAZIONI

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1921:

SIVOLI Giuseppe di Italo.	Anni 2 a decorrere dal 6 gennaio 1921.
PASTORE Romolo di Michele.	Id. 2 id. id. dal 6 giugno 1921
ROCCHI Romeo di Angelo.	Id. 2 id. id. dal 20 id.
ONIDA Vincenzo di Gavino.	Id. 3 id. id. dal 2 marzo 1921.
CORSI Raffaele di Alfredo.	Id. 2 id. id. dal 3 agosto 1920.

CHIARAPPA Umberto li Sabino, sottotenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 22 aprile 1916.

PAVANELLO Giuseppe di Umberto, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 giugno 1920.

RICCI Giuseppe di Gerolamo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 12 dicembre 1920.

PICCHIO Mario di Carlo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 30 marzo 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 gennaio 1919.

MICELLOVE Attilio di Carlo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 novembre 1920.

BALLABENI Viscardo di Sante, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 5 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 gennaio 1919.

SANGUINETTI Angelo di Vittorio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 26 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 ottobre 1920.

CATALANO Tommaso di Nicola, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 18 maggio 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 novembre 1916.

MORELLI Nicola fu Francesco, sottotenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 4 marzo 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 26 maggio 1920.

GAI Luigi di Giovanni, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1921.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

MATTOLA Salvatore di Teodoro.	Anni 2 a decorrere dall'8 aprile 1921.
SORRENTINO Igino di Ferdinando.	Id. 3 id. id. dal 12 luglio 1921.
MARCHITIELLO Vittorio di Gennaro.	Id. 2 id. id. dal 11 giugno 1921
BATTISTA Guido di Vincenzo.	Id. 3 id. id. dal 20 agosto 1921.
SALVATI Pasquale di Trifone.	Id. 2 id. id. dal 11 settembre 1921.

BROGGI Umberto di Luigi, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 maggio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CAPRA Antonio fu Giuseppe, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 luglio 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DI ARTIGLIERIA

Capitani

NOTIFICAZIONE

RICCIARDI Mario di Ernesto, capitano. — Prorogata dal 25 febbraio 1921 al 24 febbraio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 25 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

Tenenti

MINNICELLI Giovanni, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 20 ottobre 1918, col quale veniva rimosso dal grado. Assegnato per mobilitazione deposito 4 costa.

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1921 - *registro* 200, *foglio* 8).

FALENI Armando, tenente 18 campagna. — Rettificato il nome come segue: FALENI ILO Oreste.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 252).

ALVINO Antonio, tenente 4 campagna assegnato Ministero tesoro. — Cessa assegnato come sopra e trasferito 4 pesante campale cui resterà effettivo per mobilitazione.

(*Det. M.* 21-8-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1921:

UBALDI Giuseppe di Lodovico.	Anni 3 a decorrere del 1 agosto 1919.
IACOBONI Domenico di Raffaele.	Id. 2 id. id. dal 12 aprile 1921.
LIEBMAN LEVI Decio di Giuseppe	Id. 2 id. id. dal 10 maggio 1921.
VENTURINI Mansueto di Giovanni.	Id. 2 id. id. dal 6 gennaio 1921.

MANNARI Azzolino di Amerigo, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1921.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1921:

BORGHETTI Carlo di Ugo	Anni due a decarrere de 26 maggio 1921.
LUSIGNOLI Cesare di Natale	Id. 1 id. id. dal 26 febbraio 1921.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

SCADUTO Filippo di Giuseppe.	Anni due a decorrere dal 17 aprile 1921.
BARTOLINI Baldelli di Francesco.	Id. 2 id. id. dal 15 novembre 1920.
DANIELI Alpinolo di Vittorio.	Id. 3 id. id. dal 5 giugno 1921.
STUCCHI Achille fu Carlo.	Id. 2 id. id. dal 15 ottobre 1920.

SOTTOTENENTI

PACE FRANZ Maria, sottotenente 18 campagna. — Rettificato il nome come segue: PACE FRANZ Maria Giuseppe.

(*R. D.* 31-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 252).

SCIPPA Cosimo, sottotenente nucleo artiglieria Legnago. — Assegnato 8 pesante campale.

(*Det. M.* 21-8-1921).

NOTIFICAZIONE

GROSSI Giovanni di Domenico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 25 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 ottobre 1921.

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

NOTIFICAZIONE.

BALUGANI Enrico di Claudio, capitano. — Prorogata dal 14 agosto 1921 al 13 agosto 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 14 agosto 1921) perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

SPERANZA Cesare di Luigi, tenente. — Prorogata dal 31 gennaio 1921 al 30 gennaio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 31 gennaio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

PIETRIBIASI Nello di Stefano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 24 settembre 1919.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

MAIONE Mario di Enrico, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 30 aprile 1920.

PECORARO Casimiro di Vincenzo, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 ottobre 1921.

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

I seguenti capitani medici sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 ottobre 1921:

PERAZZO Domenico di Eusebio.	Anni 4 a decorrere dal 8 settembre 1919.
MARICONDA Paolo di Gaetano.	Dal 6 gennaio 1921 al 24 agosto 1922.

CHINOZZI Pietro di Giacomo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 8 ottobre 1919.

TENCA Alessandro di Francesco, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 agosto 1919 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 ottobre 1921.

DI BRINA Domenico di Leonardo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 3 settembre 1919.

SANGIORGI Giuseppe di Mario, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 21 aprile 1919.

GAUTIER Amedeo di Giovanni, capitano medico. — Prorogata dal 21 marzo 1921 al 20 marzo 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 5 anni, a decorrere dal 21 marzo 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, in seguito a cambio di residenza, al distretto a fianco per ciascuno indicato: (*Del. M.* 28-8-1921).

FIOLA Ubaldo, distretto Varese.	Trasferito distretto Torino.
RABBI Giuseppe, id. Torino.	Id id. Varese.

NOTIFICAZIONI.

MONTANARI Alfredo di Pietro, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 14 luglio 1918.

BIANCHI Bianco di Ranieri, tenente medico. — Prorogata dal 24 settembre 1920 al 25 settembre 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 5 anni, a decorrere dal 24 settembre 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

DE HORATIIS Francesco di Giuseppe, tenente medico. — Prorogata dal 18 luglio 1921 al 17 luglio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata altri 3 anni, a decorrere dal 18 luglio 1921, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

MORANDOTTI Francesco di Pietro, tenente medico. — Prorogata dal 23 aprile 1921 al 22 aprile 1925 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri 4 anni, a decorrere dal 23 aprile 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

VANNI Vittorio, aspirante medico distretto Roma laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601. Si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale di Roma, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 31-7-1921).

CHIZZOLA Giuliano, sottotenente medico distretto Verona. — Trasferito in seguito a cambio di residenza distretto Udine. (*Det. M.* 26-8-1921).

NOTIFICAZIONI

DUCA Vincenzo di Nicola, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata dal 1 novembre 1919 al 30 agosto 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 4 agosto 1919.

GUALINI Natale di Quirino, sottotenente medico. — Prorogata dal 10 dicembre 1921 al 9 dicembre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 10 dicembre 1921) perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ASPIRANTI MEDICI

RACCHETTI Giuseppe, aspirante medico distretto Torino. — Trasferito in seguito a cambio di residenza distretto Vercelli. (*Det. M.* 26-8-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI

NOTIFICAZIONE.

SEGHETTI Luigi di Domenico, capitano commissario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata dal 6 gennaio 1921 al 3 settembre 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 ottobre 1921.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI.

VITTONE Simone, tenente sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Cuneo. (*Det. M.* 23-8-1921).

CONSOLO Amedeo, tenente sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Cefalù. (*Det. M.* 23-8-1921).

SOTTOTENENTI

SIGNORELLI Pietro, sottotenente sussistenza distretto Torino. — Trasferito distretto Genova. (*Det. M.* 23-8-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

DAZZA Marcello, tenente amministrazione distretto Torino. — Trasferito distretto Milano. (*Det. M.* 23-8-1921).

MIGLIORE Mario, tenente amministrazione distretto Torino. — Trasferito distretto Vercelli. (*Det. M.* 23-8-1921).

TURILLI Gaetano, tenente amministrazione distretto Torino. — Trasferito distretto Trieste. (*Det. M.* 23-8-1921).

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

NICESE Michele di Giuseppe, sottotenente amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 8 maggio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 23 marzo 1918.

UFFICIALI FARMACISTI

CAPITANI

I seguenti capitani farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione, dal distretto di Catania, a quello di Acireale in analogia della circolare n. 145 del *giornale militare* corr. anno.
(*Det. M.* 21-8-1921).

PAFUMI Concetto
LO GIUDICE Domenico.
BONANNO Giuseppe.
MONASTRA Silvestro.

TENENTI

I seguenti tenenti farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione dal distretto di Catania a quello di Acireale in analogia alla circolare n. 145 del *giornale militare* corr. anno.
(*Det. M.* 21-8-1921).

MAZZA Pasquale
FALCO Riccardo.
DINARO Arcangelo.
BATTIATO Pasquale

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione dal distretto di Catania a quello di Acireale in analogia alla circolare n. 145 del *giornale militare* corr. anno.
(*Det. M.* 21-8-1921).

SALERNO Nicolò.
NICOTRA Salvatore.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

TAZZOLI cav. Aristide, tenente colonnello (Taranto), distretto Taranto. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500, dal 1 maggio 1919, ed in lire 11.500 dal 16 giugno 1919. (*D. M.* 27-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 144).

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

ANSELMI Anselmo di Attilio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 ottobre 1921.

AGUZZI Mazzini di Ernesto, capitano. — Prorogata dal 6 luglio 1921 al 5 luglio 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 6 luglio 1921) perch èin seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CANTAGALLI Carlo di Roberto, capitano. — Prorogata dal 5 febbraio 1921 al 4 febbraio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 5 febbraio 1921) perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 117 n. 876.

MARAZZA Achille di Ambrogio, capitano. — Prorogata dal 19 settembre 1921 al 18 settembre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri uno anni, a decorrere dal 19 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1921:

DE ROHDEN Angelo di Federico. — Anni 2 a decorrere del 6 gennaio 1921.
PULTRONE Francesco di Andrea. — Id. 4 id. id. dal 20 ottobre 1919.

TRAPASSO Samuele di Luigi, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dall 17 luglio 1919.

ROGGES Domenico di Giovanni, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 22 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 2 febbraio 1917.

DESIDERIO Giorgio Giuseppe di Filippo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 2 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 21 ottobre 1919.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

FRATUCELLO Virgilio di Sante.	Anni 3 a decorrere dal 9 maggio 1921.
BELTRAMELLI Manlio di Pio.	Id. 3 id. id. dal 23 gennaio 1921.
SORDINI Mario di Rinaldo.	Id. 2 id. id. dal 14 marzo 1921.
ROSSI Alfredo di Francesco.	Id. 3 id. id. dal 21 gennaio 1921.

GUARDUCCI Enrico di Oreste, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

ROMITA Luigi di Guglielmo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 gennaio 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 ottobre 1921.

COSTAGLIOLA Augusto di Ermindo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 9 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 17 settembre 1918.

BUSCAINO Antonino di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 maggio 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 26 marzo 1919.

DE RISO Carpinone Alfredo di Gaspare, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 31 luglio 1919.

MARGANI Giuseppe di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 6 aprile 1919.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONE

GALLI Maurizio di Napoleone, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 luglio 1920 deve considerasi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

SOTTOTENENTI

DIVIZIA Silvio, sottotenente amministrazione distretto Torino. — Trasferito distretto Firenze.
(*Det. M.* 23-8-1921).

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI

I seguenti tenenti farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione dal distretto di Catania a quello di Acireale in analogia alla circolare 145 del *giornale militare* corr. anno:
(*Det. M.* 21-8-1921).

CANNARO' Giuseppe.
CACIA Francesco.
LI VOLSI Antonino.
INTELISANO Concetto.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti farmacisti, sono trasferiti per mobilitazione dal distretto di Catania a quello di Acireale in analogia alla circolare 145 del *giornale militare* corrente anno:
(*Det. M.* 21-8-1921).

TORRISI Biagio.
PRIMA Salvatore.
SCHILLACI Antonino.
RANDAZZO Francesco.
SPITALERI Giuseppe.
MANNINO Vincenzo.
CAMPISI Giuseppe.
SAITTA Silvestro.
SCUTO Alfio.
MANNINO Tommaso.
COSENTINO Nunzio.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

SIRACUSA cav. Alberto, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 31 luglio 1919 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1919 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 16 gennaio 1920.
(*R. D.* 21-3-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 54).

BANDINI cav. Giuseppe di Michele, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 30 maggio 1919 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 28-4-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 163).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

DE MATTEIS cav. Giuseppe, tenente colonnello distretto Firenze. — Richiamato in servizio dall'11 maggio 1915 al 25 giugno 1915 e dal 13 luglio 1915 al 4 marzo 1916.
(*D. M.* 1-10-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1921 - *registro* 209, *foglio* 211).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

PRIMI CAPITANI

CACCIO' Camillo, primo capitano sussistenza distretto Roma. — Ricollocato in congedo dal 31 marzo 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 139).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli d'amministrazione sono ricollocati in congedo dal 15 agosto 1921:
(*D. M.* 7-8-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 146).

MAJO Francesco. — Distretto Napoli.
FORMISANO Gennaro. — Distretto Salerno.

SOTTUFFICIALI

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dale armi alla data a fianco indicata:

SACCA' Giuseppe, 30 agosto 1921. (*R. D.* 8-7-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1921 - *registro* 23, *foglio* 112).

GIORDANO Giuseppe, dal 4 settembre 1920. (*R. D.* 15-7-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 *registro* 23 *foglio* 388).

BERTUZZO Francesco, dal 16 novembre 1920. (*R. D.* 30-12-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 *registro* 23, *foglio* 334).

BARATTA Paolo, dal 19 novembre 1920. (*R. D.* 16-1-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 *registro* 24, *foglio* 390.

CORPO INVALIDI E VETERANI

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 per anzianità di servizio:

DAVINO Francesco. (*R. D.* 27-6-1920 *registrato ala Corte dei conti li* 28-5-1921 *registro* 23, *foglio* 335.

CUOMO Giacomo. (*R. D.* 27-6-1920 *registrato alla Carte dei Conti li* 18-7-1921, *registro* 24, *foglio* 206.

ABBIEZZI Alessandro, maestro d'arme di 1 classe. — Licenziato dale armi in data 30 giugno 1920.
(*R. D.* 3-6-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 291).

COSENTINO Peppino, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 31 agosto 1920 a sua domanda.
(*R. D.* 15-7-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 57).

I sottonotati marescialli maggiori sono licenziati dalle armi in data 30 giugno 1920:

BRACONY Tito. (*R. D.* 3-6-1920 *registrato alle Corte dei conti li* 29-4-1921 *registro* 23, *fogio* 116).

BUCCIANO Alfonso. (*R. D.* 3-6-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921, *registro* 24, *foglio* 29.

RAMPINI Luigi. (*R. D.* 3-6-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921, *registro* 24,*foglio* 168).

GIANSIRACUSA cav. Ernesto. (*R. D.* 3-6-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921, *registro* 24, *foglio* 177).

IZZO Enrico (*R. D.* 3-6-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 *registro* 24, *foglio* 378).

RUZZI cav. Giuseppe. (*R. D.* 10-6-1920 *registrato alla Corte dei conti* 27-6-1921, *registro* 24, *foglio* 112).

MERCANDINO Felice. (*R. D.* 20-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti* 18-7-1921, *registro* 24, *foglio* 207).

VERZOCCHI Armando, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 settembre 1920.
(*R. D.* 25-7-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 16-5-1921 - *registro* 23, *foglio* 289).

USAI Emilio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 maggio 1920.
(*R. D.* 22-8-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1921 - *registro* 23, *foglio* 115).

RELLINI cav. Gino, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità d iservizio a decorrere dal 6 gennaio 1921.
(*R. D.* 19-10-1920 - *Registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1921 - *Registro* 23, *foglio* 111).

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo a decorrere dal 1 luglio 1920 per anzianità di servizio:

ARTIOLI Carlo. (*R. D.* 8-7-1920 *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1921 *registro* 23, *foglio* 336).

BELLONI Ercole. (*R. D.* 10-6-1920 *registrato alla Corte dei li* 21-6-1921, *registro* 24, *foglio* 32).

MARCHINI Alfredo. (*R. D.* 27-6-1920 *registrato alla Corte dei li* 28-5-1921, *registro* 23, *foglio* 337).

NOTIFICAZIONE

I sottodescritti decreti riguardanti la conferma nel grado dei sottufficiali del R. esercito in applicazione dell'art. 26 del R. decreto 16 ottobre 1919 n. 1980, sono stati registrati alla Corte dei conti con le date ed indicazioni a fianco segnate:

B. U. anno 1921, dispensa 22, pag. 1137. — (*R. D.* 20-2-1921) *addì* 10-8-1921, *registro* 209, *guerra*, *foglio* 219.

B. U. anno 1921, dispensa 25, pag. 1202. — (*R. D.* 14-4-1921) *addì* 10-8-1921, *registro* 209, *guerra*, *foglio* 218.

B. U. anno 1921, dispensa 30, pag. 2458. — (*R. D.* 4-8-1921) *addì* 10-8-1921, *registro* 209, *guerra*, *foglio* 217.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Sottufficiale promosso aiutante di battaglia:

MEZZALIRA Silvio, maresciallo 6 alpini.

Carabinieri Reali promossi vice-brigadieri:

RIZZI Francesco. | ABIS Francesco.

DEFUNTI

AMBONI Luigi, tenente farmacista complemento, distretto Cagliari.	Morto a Reggio Emilia, il 10 gennaio 1918.
ARRIGONI Giovanni sottotenente farmacista milizia territoriale, distretto Cuneo.	Id. a Indovero, (Lecco) il 3 giugno 1919.
OVINI Domenico, tenente farmacista complemento, distretto Voghera.	Id. a Pianello Val Tidone, (Piacenza) il 25 aprile 1920.
AINERI cav. Temistocle, brigadiere generale.	Id. a Roma, il 2 febbraio 1921.
ELLEGRINI Lorenzo, maggiore sussistenza posizione ausiliaria distretto Firenze.	Id. a Firenze il 18 giugno 1921.
ORTA Tommaso, capitano medico non più iscritto nei ruoli, distretto Como.	Id. a Como, il 22 giugno 1921.
ASSI Angelo, archivista penificio Alessandria.	Id. a Stradella (Pavia), il 23 giugno 1921.
ICCARDI Adolfo, sottotenente farmacista milizia territoriale, distretto Parma.	Id. a Colecchio, (Parma) il 1 luglio 1921.
ANFREDO Luigi archivista ospedale Udine.	Id. a Udine il 23 luglio 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 95, anno 1919, pag. 5774. — CARLI Mazzino, *invece di*: 47 fanteria, *leggasi*: 117 fanteria.

Id. 30, » 1920, » 1634. — MARZOLI Gaetano, *invece di*: 80 fanteria, *leggasi*: 66 fanteria.

Id. 30, » 1920, » 2575. — Il provvedimento riflettente il tenente CANGIALOSI Salvatore, *intendasi* modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 20 settembre 1919 al 16 luglio 1920.

Id. 3, » 1921, » 80. — BUGLIONE di MONALE Ignazio, *invece di*: distretto Benevento, *leggasi*: distretto Benevento, deposito Lodi.

Id. 9, » 1921, » 426. — TORTOSA Nicola. Annullasi il trasferimento che lo riguarda.

Id. 16, » 1921, » 814. — ZAURE' Luciano, *leggasi*: ZANRE' Lino Luciano.

Id. 24, » 1921, » 1183. — DOLFINI DOSI Valerio, *leggasi*: DELFINI DOSI Valerio.

Id. 32, » 1921, » 1500. — LUMINOSO Luigi, *invece di*: complemento, *intendasi*: milizia territoriale.
— CIOTOLI Oreste, *invece di*: complemento, *intendasi*: milizia territoriale.

Id. 38, » 1921, » 1748. — ROSSI Serafino, *invece di*: seguirà il tenente *Pallottino* Alberto, *leggasi*: seguirà il tenente *Pallottino* Roberto.
— MANCUSI Adelchi, *invece di*: seguirà il tenente *Rebricci* Umberto, *leggasi*: seguirà il tenente *Rebucci* Umberto.

Id. 40, » 1920, » 2426. — BIONDI Biondo, *invece di*: collocato in aspettativa dal 1 marzo 1920, *leggasi*: collocato in aspettativa dal 15 maggio 1920.

Dispensa 46, anno 1921, pag. 2280. — D'AMBROSIO Gioacchino, *invece di*: 8 campagna, *leggasi*: direzione genio Verona.

Id. 46, » 1921, » 2284. — STANGHELLINI Giovanni, *leggasi*: STANGHELLINI Giacomo.

Id. 46, » 1921, » 2261. — LANTI Alfredo, *leggasi*: SANTI Alfredo.

Id. 46, » 1921, » 2261. — PEDRAZZI Lorenzo, *leggasi*: PEDRAZZI Francesco.

Id. 46, » 1921, » 2280. — TEMPESTI Carlo, *invece di*: 2 raggruppamento aeroplani (da bombardamento), *leggasi*: 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).

Id. 47, » 1921, » 2301. — FRONZI Carlo, *invece di*: 18 campagna, *leggasi*: 9 pesante campale.

Id. 48, » 1921, » 2301. — ITALIANO Vincenzo, *invece di*: 95 fanteria, *leggasi*: 50 fanteria.

Id. 48, » 1921, » 2307. — BUGLIONE di MONALE Ignazio, *invece di*: deposito Benevento, *leggasi*: distretto Benevento, deposito Lodi.

Id. 48, » 1921, » 2350. — BALDASSERONI Carlo. — Nella prima parte della variazione, *invece di*: 10 campagna, *leggasi*: 18 campagna.

Id. 48, » 1921, » 2350. — SEVERINO Ugo, *invece di*: direzione artiglieria Genova, *leggasi*: direzione artiglieria Piacenza.

Id. 48, » 1921, » 2340. — ANNIBALDI Fernando, *invece di*: 2 campagna, *leggasi*: 18 campagna.

Id. 50, » 1921, » 2420. — GAFFORIO cav. Giuseppe. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 50, » 1921, » 2438. — DE MARTINO Avolio Pio, *invece di*: 8 pesante campale, *leggasi*: 1 costa.

Id. 50, » 1921, » 2430. — LAURO GROTTO Umberto, *invece di*: 1 pesante campale, *leggasi*: 8 pesante campale.

Id. 50, » 1921, » 2455. — ALTICHIERI cav. Giovanni. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia del suindicato ufficiale, perchè già nominato con la dispensa 47, 1921.

Id. 51, » 1921, » 2470. — PESCATORI Tito. — Al primo trasferimento che lo riguarda, *invece di*: 16 id. trasferito 16 fanteria, dal 1 luglio 1921, *leggasi*: 203 fanteria, trasferito 16 fanteria, dal 1 luglio 1921.

Id. 51, » 1921, » 2479. — TAVASSI Riccardo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 51, » 1921, » 2485. — PUGLIESE Raffaele, *invece di*: capitano commissario, *leggasi*: capitano sussistenza.

Id. 51, » 1921, » 2490. — CASSIO Achille, *leggasi*: COSSIO Achille.

Id. 51, » 1921, » 2492. — VITALE Aldo, *leggasi*: VITALI Aldo.

Id. 51, » 1921, » 2497. — CESARIS Gian Carlo, *invece di*: tenente di milizia territoriale fanteria, *leggasi*: tenente di milizia territoriale artiglieria.

Id. 51, » 1921, » 2497. — ZOFF Antonio, *invece di*: tenente di milizia territoriale fanteria, *leggasi*: tenente di milizia territoriale cavalleria.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(858) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 53ª — 1921 — 2 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

I seguenti colonnelli a disposizione Ministero guerra cessano da tale posizione e sono nominati comandanti delle legioni territoriali a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D. 4-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-8-1921 - registro 209, foglio 262*).

GROSSETTI cav. Giuseppe.	Comandante legione Trieste.
TERZANO cav. Dante.	Id. id. Trento.

TENENTI COLONNELLI

MANERA cav. Cosma, tenente colonnello, fuori grado, legione Napoli. — Cessa dalla posizione di fuori grado.

(*R. D. 4-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-8-1921 - registro 209, foglio 261*).

CAPITANI

ROMANO Michele, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 2 marzo 1921 (R. decreto 24 marzo 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri a datare dal 2 luglio 1921 ed è richiamato contemporaneamente in servizio effettivo nell'arma stessa dal 2 luglio 1921, con decorrenza per gli assegni, dal 16 luglio 1921. Destinato compagnia S. Remo, legione Genova.

(*R. D. 4-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-8-1921 - registro 209, foglio 259*).

STIPA Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per diciotto mesi dal 12 gennaio 1920 (R. decreto 25 gennaio e 18 agosto 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di sei mesi dalla scadenza.

(*R. D. 4-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 23-8-1921 - registro 209, foglio 259*).

TENENTI

MAPELLI Filippo, tenente in aspettativa per motivi speciali a Milano. — L'anzianità assoluta di nomina a sottotenente e di promozione a tenente nell'arma di cavalleria del nominato tenente trasferito nell'arma dei carabinieri reali è portata rispettivamente dal 27 gennaio 1916 al 17 settembre 1915 e dal 27 ottobre 1916 al 17 giugno 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fiorito* Antonio.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 260).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

NANNI cav. Francesco di Alfonso, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 381).

ANTONICELLI cav. Donato, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Torino). — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Torino, dal 1 agosto 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

BARRECA cav. Riccardo, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Firenze). — Comandato scuola allievi ufficiali di Lucca, dal 28 luglio 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

GIAROLI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Bologna). — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Modena, dal 15 dicembre 1920. (*Det. M.* 28-8-1921).

LIGUORI cav. Ernesto, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Bologna). — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Genova, dal 1 agosto 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

PIZZARI cav. Pier Luigi, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Roma). — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma, dal 1 dicembre 1920. (*Det. M.* 28-8-1921).

TREZZI cav. Paolo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato a disposizione corpo armata Verona, dal 1 agosto 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

TENENTI COLONNELLI

DI SABATO cav. Giacomo di Raffaele, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 382).

IOANNAS cav. Francesco di Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 378).

SANFELICE nobile dei duchi di Bagnoli cav. Marino, tenente colonnello 3 fanteria. — Trasferito distretto Nola, dal 16 agosto 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

CERIONI cav. Antonio, tenente colonnello 46 fanteria presidente tribunale militare Cagliari. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Cagliari, dal 1 gennaio 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

SIROLLI cav. Federico, tenente colonnello 6 alpini. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona, dal 1 gennaio 1921. (*Det. M.* 28-8-1921).

MAGGIORI

PICCARDI cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo a decorrere dall'11 marzo 1918 per infermità provenienti da cause di servizio, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 229).

LAGALANTE cav. Attilio di Benedetto, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 391).

MARCHEGIANO cav. Alfredo di Francesco, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 380).

MARINO Augusto di Francesco, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 385).

BADALUCCHI cav. Ugo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 383).

GRAVINA cav. Gaetano di Matteo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 386).

FERRARO cav. Carlo di Pietro, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 387).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-8-1921).

BALDACCONI cav. Ottorino, deposito mitraglieri fiat.	Trasferito 2 bersaglieri dal 1 dicembre 1919.
BIAGINI cav. Ugo, 84 fanteria assegnato corpo armata Firenze.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 25 fanteria dal 10 luglio 1921.
CARLI cav. Mazzino, 58 id., id. comando presidio Gorizia.	Trasferito 88 fanteria, rimanendo assegnato come contro.
DE LUCA cav. Alessandro, 225 id.	Id. 78 id. dal 29 luglio 1921.
DE MATTIA cav. Vincenzo, 226 id.	Id. 77 id. dal 14 luglio 1921.
GAJA cav. Enrico, 3 alpini (battaglione Fenestrelle).	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali di Torino dal 1 agosto 1921.
GUASCO cav. Ettore, 91 fanteria.	Id. id. id. dal 1 agosto 1921.
MAROTTA cav. Luigi, 78 id.	Trasferito 64 fanteria dal 20 luglio 1921.
PICCOLI cav. Francesco, deposito 82 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma, dal 1 giugno 1921.
SPADAFORA cav. Giuseppe, 6 id.	Id. id. id. id. di Palermo dal 26 luglio 1921.
TOLA cav. Palolo, 49 id.	Trasferito 91 fanteria e nominato capo centro educazione fisica comando 1 divisione fanteria dal 1 maggio 1921.

CAPITANI

BETTOLIO Mario di Carlo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25 - *foglio* 384).

MUSCHIETTO Cesare di Carlo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *regisro* 25 - *foglio* 379).

TORRE Luigi di Angelo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25 - *foglio* 377).

STAGI Alcide di Attilio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Core dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25 - *foglio* 376).

NARDI Vincenzo di Ottavio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R .D.* 14-7-1921 -*registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25 - *foglio* 375).

FRESCURA Cesare di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 371).

GRECO Renato di Alberto, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1021 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25 - *foglio* 372).

BARGONI Italo di Attilio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermià provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 368).

D'ANNA Antonino fu Andrea, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 362).

CENACCHI Sergio di Oreste, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 360).

CUOMO Pietro di Andrea, capitano. — Collocato a riposo a decorrere al 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 361).

BERTI Lorenzo di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 358).

MASTINO Antonio Raimondo di Pietro, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 355).

MANGERI Angelo di Alfio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 354).

FATTOROSI Barnaba Adolfo di Domenico, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 389).

DAL POZZO Giuseppe di Alfonso, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 388).

COLLETTA Giuseppe, capitano 150 fanteria — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d* n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806 a datare dal 12 luglio 1919. (*D. L.* 12-6-1919).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-8-1921).

ANDREANI Alberto, 27 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali di comple-,mento e allievi sottufficiali di Modena dal 19 gennaio 1921.
BENZO Giuseppe, 7 bersaglieri.	Id. id. id. id. di Milano dal 15 dicembre 1920.
BENZO Giuseppe, 7 id. assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Milano.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 4 bersaglieri.
BERRETTI Carlo, 17 fanteria.	Trasferito 49 fanteria.
BONVICINI Buono, 47 id.	Id. 58 id. dal 5 novembre 1920.
BORGHESI Alberto, 232 id.	Id. 86 id. dal 27 febbraio 1919.
BORGHESI Alberto, 86 id.	Id. 34 id. dal 23 ottobre 1919.
CAO PINNA Francesco, 81 id.	Id 46 id.
CECCHINI Giuseppe, 46 id.	Id. 4 id. dal 5 novembre 1919.
CHIEFFO Antonio, 84 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca dal 21 dicembre 1920.
COLACICCHI Raniero, 59 id.	Id. id. id. di Roma dal 1 maggio 1921.
D'ADDARIO Fiorangelo, 5 alpini.	Trasferito 6 alpini dal 1 luglio 1921.
DI ROCCO Panfilo, 4 bersaglieri.	Id. 2 bersaglieri dal 9 febbraio 1921.
DUCE Domenico, 45 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Cagliari dal 25 marzo 1921.
FUCCI Vincenzo, 14 id.	Trasferito 40 fanteria.
GENDUSO Vincenzo, deposito 16 id., assegnato 6 brigata marcia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 15 fanteria dal 17 febbraio 1916.
GENDUSO Vincenzo, 15 id.	Trasferito 85 fanteria dal 21 marzo 1919.
GENDUSO Vincenzo, 85 id.	Id. 112 id. e assegnato comando 36 divisione fanteria dal 15 giugno 1920.
GENDUSO Vincenzo, 112 id., assegnato comando 36 divisione fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 61 fanteria dal 1 settembre 1920.
GENDUSO Vincenzo, 61 id.	Assegnato tribunale militare Gorizia in qualità di segretario, dal 4 ottobre 1920.
LACONI Antonio, distretto Sacile.	Trasferito distretto Oristano.
MORETTI Francesco, 11 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri dal 17 giugno 1919.
MORETTI Francesco, 3 id.	Assegnato distretto Livorno dal 10 dicembre 1920.
NUCCI Foscolo, 22 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca dal 1 dicembre 1920.
PAOLINI Mario, 61 id.	Id. id. id. di Lucca dal 17 dicembre 1920.
PELLECCHIA Silvio, 6 id.	Id id. id. di Modena dal 28 gennaio 1921.
PELUSELLI Gino, 5 alpini.	Trasferito 6 alpini dal 1 luglio 1921.
PIANELLI Giovanni, 22 fanteria.	Id. distretto Pisa.
REGGIO Amedeo, deposito 79 id., f. q. s. s.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona dal 31 maggio 1921.
RICCI Giacinto, distretto Piacenza.	Trasferito 75 fanteria.
ROMERES Gaetano, 71 fanteria.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Modena dal 18 novembre 1920.
SANTINI Gian Alberto, 5 alpini.	Trasferito 6 alpini. dal 1 luglio 1921.
SCHIPANI Antonio, 48 fanteria, assegnato comando 10 divisione.	Id. 151 fanteria, continuando ad essere assegnato come contro, dal 15 agosto 1921.

REBAUDENGO Cesare, distretto Torino.	Trasferito 15 fanteria e assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Caserta.
MOCCIA Francesco, aiutante campo brigata Torino.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 81 fanteria dal 31 luglio 1921.
SOLARO Luigi, 3 alpini, giudice supplente tribunale militare Torino.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Torino dal 1 agosto 1921.
SOLINAS Giovanni, 69 fanteria.	Id. id. id. di Lucca dal 17 dicembre 1920.
SORA Gennaro, 5 alpini.	Trasferito 6 alpini dal 1 luglio 1921.
TADDIA Arturo, 56 fanteria.	Id. 94 fanteria.
TORRESANI Luigi, 8 bersaglieri.	Id. 80 id.
TOSTO Alfredo, 85 fanteria.	Id. 86 id.
ZALLIO Eugenio, 59 id.	Id. distretto Alessandria.
ZANETTI Ruggero, 5 alpini.	Id. 6 alpini dal 1 luglio 1921.

PISCIOTTA Salvatore, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 25 agosto 1921 e dalla stessa data è trasferito 62 fanteria. (*Del. M.* 28-8-1921).

TENENTI

ZANOTTI Carlo di Casto, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 367).

Ufficiali di complemento trasferiti in S. A. P. a norma della circolare 651 *giornale militare* 1920.

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria, sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'articolo 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa: (*R. D.* 19-8-1921).

BORGNA Pietro, deposito 91 fanteria.	Destinato 2 alpini.
COATITI Ciro, id. 14 id.	Id. 57 fanteria.
CURADI Vittorio, id. 30 id.	Id. 44 id.
SARNO Donato, id. 52 id.	Id. 60 id.

I sottonotati tenenti di complemento dell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'articolo 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa: (*R. D.* 19-8-1921).

ALBAMONTE Costantino, deposito 2 bersaglieri.	Destinato 226 fanteria
ALDISIO Giuseppe, deposito 60 id.	Id. 72 id.
APOLLONI Arrigo, id. 63 id.	Id. 63 id.
ARDI Giuseppe, id. 6 alpini.	Id. 6 alpini.
ARGENTI Achille, id. 10 fanteria.	Id. 10 fanteria.
ATTANASIO Antonio, id. 9 id.	Id. 9 id.
BONAIUTI Leonardo, id. 58 id.	Id. 58 id.
CAMPANELLA Mario, id. 18 id.	Id. 18 id.

BARBARO Benedetto, deposito 39 fanteria.	Destinato 225 fanteria.
CARBONE Rosario, id. 38 id.	Id. 38 id. e assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
CRISTANEL Giuseppe, id. 4 alpini.	Id. 4 alpini.
CITARELLA Tommaso, id. 40 fanteria.	Id. 231 fanteria.
COLETTI Antonio, id. 82 id.	Id. 232 id.
CONCAS Teodoro, id. 46 id.	Id. 46 id.
CORSARO Felice, id 87 id.	Id. 87 id.
DE CRISTOFARO Eduardo, id. 12 bersaglieri.	Id. 44 id
DE FELICIS Amedeo, id. 30 fanteria.	Id. 30 id.
DEL ROCCA Giuseppe, id. 11 bersaglieri.	Id. 30 id.
DELLA CORTE Orazio, id. 30 fanteria.	Id. 30 id.
DELL'UVA Enrico, id. 39 id.	Id. 72 id.
DEL RIO Oscar, id. 45 id.	Id. 45 id.
DE LUCA Italo, id. 39 id.	Id. 157 id.
DE LUCA Luca, id. 20 id.	Id. 20 id.
DIAMANTI Luigi, id. 93 id.	Id. 93 id.
DI FAZIO Guido, id. 263 id.	Id. 158 id.
DI MARZO Pasquale, id. 29 id.	Id. 226 id.
DI SANDRO Vincenzo, id. 19 id.	Id. 19 id.
DOGLIANI Giacomo, 2 alpini.	Id. 2 alpini.
ELIA Salvatore, deposito 30 fanteria.	Id. 30 fanteria.
ELISEO Secondino, id. 91 id.	Id. 72 id.
FELLI Domenico, id. 93 id.	Id. 93 id.
FERRINI Pietro, id. 3 bersaglieri.	Id. 53 id.
FIACCHETTI Alfredo id. 46 fanteria.	Id. 46 id.
FICO Vincenzo, id. 6 id.	Id. 3 id.
FORNO Luigi, id. 2 alpini.	Id. 2 alpini.
FORTUNATO Amedeo, id. 10 bersaglieri.	Id. 85 fanteria.
GAGGIA Giorgio, id. 64 fanteria.	Id. 73 id.
GAMBARDELLA Camillo, id. 47 id.	Id. 47 id.
GAMBARDELLA Giulio, id. 26 id.	Id. 26 id.
GAMBUZZA Giulio Cesare, id. 92 id.	Id. 157 id.
CASTALDI Adelio, id. 11 bersaglieri.	Id. 225 id.
GIGLIO Calogero, id. 9 id.	Id. 66 id. assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
GRECO Costantino, id. 79 fanteria.	Id. 72 id.
GRECO Luigi, id. 2 bersaglieri.	Id. 52 id. e assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
GRIMALDI Bernardino, id. 48 fanteria.	Id. 57 id.
GUERRIERO Enrico, id. 60 id.	Id. 60 id. e assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
GULOTTA Giovanni, id. 3 bersaglieri.	Id. 158 id.
INGLESE Domenico, id. 1 id.	Id. 27 id.
LAMBIASE Guglielmo, id. 30 fanteria.	Id. 30 id.
LEONARDI Giuseppe, id. 18 id.	Id. 17 id.
MANACINI Francesco, id 47 id.	Id. 47 id.
MANZO Pietro, id. 32 id.	Id. 76 id.
MARINO Giovanni, id. 82 id.	Id. 24 id.
MARTINO Vito, id. 1 bersaglieri.	Id. 67 id. e assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
MAZZEI Michelangeloi, id. 15 fanteria.	Id. 41 id.
MEGNA Giuseppe, id. 30 id.	Id. 30 id.
MENTUCCIA Cesare, id. 60 id.	Id. 60 id.

MEREO Riccardo, deposito 12 bersaglieri.	Destinato 72 fanteria.
MILANESE Antonio, id. 24 fanteria.	Id. 24 id. e assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
MONTANELLA Giuseppe, id. 1 bersaglieri.	Id. 88 id.
MORGANI Alberto, id. 3 id. id.	Id. 88 id. e assegnato scuola centrale fanteria - Oriolo Romano.
PAGANELLI Guglielmo, id. 10 fanteria.	Id. 1 id.
PASCALE Francesco, id. 93 id.	Id. 93 id.
PAZIENZA Antonio, id. 94 id.	Id. 94 id.
PERRONE Domenico, id. 38 id.	Id. 38 id.
PETRECCA Emilio, id. 13 id.	Id. 13 id.
POLI Giuseppe, id. 10 id.	Id. 76 id.
POTERTI Carlo, id. 80 id.	Id. 80 id.
PRESUTTI Alberto, id. 13 id.	Id. 21 id.
QUATTRINI Giulio, id. 82 id.	Id. 231 id.
RECCHIA Francesco, id. 9 id.	Id. 9 id.
RIZZI Nicola, id. 93 id.	Id. 9 id.
SALA Oreste, id. 4 id.	Id. 76 id.
SEMERARO Giuseppe, id. 47 id.	Id. 47 id.
SPECIOSO Vincenzo, id. 91 id.	Id. 28 id.
TESI Bonfiglio, id. 22 id.	Id. 22 id. e assegnato scuola centrale fanteria - Oriolo Romano.
TURRISI Giuseppe, id. 5 id.	Id. 13 id.
VITALE Nicola, id. 39 id.	Id. 55 id.
VOZZI Umberto, id. 46 id.	Id. 46 id.

GOVERNALE Vincenzo, capitano di complemento nell'arma di fanteria. — Nominato tenente in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'art. 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con riserva di anzianità assoluta e relativa, e destinato 66 fanteria.

(*R. D.* 19-8-1921).

I sottonotati tenenti di complemento dell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'articolo 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 con riserva d'anzianità assoluta e relativa: (*R. D.* 19-8-1921).

ARGENZIANO Stefano, deposito 56 fanteria.	Destinato 56 fanteria.
BARTOLUCCI Umberto, id. 6 bersaglieri.	Id. 232 id.
BENEDETTI Silvio, id. 53 fanteria.	Id. 53 id.
BIANCHI Marco, id. 2 id.	Id. 2 id.
BOTTIGLIERI Tommaso, id. 28 id.	Id. 28 id.
BOVELACI Sante, id. 5 alpini.	Id. 5 alpini.
BUCCHIERI G. Battista, id. 86 fanteria.	Id. 85 fanteria.
CARLINI Ivo, id. 23 id.	Id. 24 id.
CASALES Salvatore, id. 55 id.	Id. 55 id.
CARLONI Tito, id. 26 id.	Id. 20 id.
CASSI Silvio, id. 72 id.	Id. 72 id.
CIPRIANI Michele, id. 9 id.	Id. 9 id.
COCCHI Pietro, id. 69 id.	Id. 71 id.
DELLA CORTE Giorgio, id. 84 id.	Id. 87 id.

FERRARO Vincenzo, deposito 56° fanteria.	Destinato 56 fanteria.
FISCHETTI Antonio, id. 86 id.	Id. 86 id.
FRANCESE Arnaldo, id. 7 bersaglieri.	Id. 83 id.
GATTA Clemente, id. 7 fanteria.	Id. 8 id.
GENTILE Igino, id. 28 id.	Id. 28 id.
GHINI Ghino, id. 67 id.	Id. 67 id.
GIANNANGELI Italo, id. 7 bersaglieri.	Id. 2 id.
GUALANDRI Giovanni, id. 2 fanteria.	Id. 2 id.
GUERRA Gustavo, id. 6 bersaglieri.	Id. 24 id.
LANCIONE Domenico, id. 10 id.	Id. 85 id.
LIBERTI Gerardo, id. 62 fanteria.	Id. 62 id.
LIQUORI Guido, id. 5 bersaglieri.	Id. 42 id.
LUCENTE Domenico, id. 42 fanteria.	Id. 42 id.
LEMME Fernando, id. 7 bersaglieri.	Id. 157 id.
MAIO Francesco, id. 58 fanteria.	Id. 58 id.
MACCHIAVELLI Francesco, id. 74 id.	Id. 74 id.
MARTINI Mario, id. 9 id.	Id. 9 id.
MARTINO Mario, id. 5 bersaglieri.	Id. 21 id.
MAZZOLI Vincenzo, id. 77 fanteria.	Id. 77 id.
MERCURIO Egidio, id. 72 id.	Id. 40 id.
MIGLIORANZA Mario, id. 80 id.	Id. 80 id.
MILAZZO Vincenzo, id. 43 id.	Id. 43 id.
NASSISI Virgilio, id. 84 id.	Id. 85 id.
PALAZZOLO Francesco, id. 86 id.	Id. 85 id.
PARENTI Ugo, id. 69 id.	Id. 83 id.
PELLACANI Gino, id. 35 id.	Id. 36 id.
PICONE Ermanno, id. 5 bersaglieri .	Id. 27 id.
PONTIGLIO Cesare, id. 7 id.	Id. 44 id.
PRIVITERA Giuseppe, id. 37 fanteria.	Id. 37 id.
RUSSO Gaetano, id. 47 id.	Id. 48 id.
SILVESTRI Enrico, id. 3 alpini.	Id. 3 alpini.
SOLE Francesco, id. 86 fanteria.	Id. 76 fanteria.
SORTINO Salvatore, id. 86 fanteria.	Id. 86 id.
TASSI Carlo, id. 35 id.	Id. 36 id.
TRONCI Fabio, id. 84 id.	Id. 88 id.
VENERANDI Giuseppe, id. 12 bersaglieri.	Id. 8 id.
VENTURA Angelo, id. 8 id.	Id. 44 id.

LOMBARDO Attilio, tenente 6 fanteria. — Mantenuto in servizio a sua domanda, quale invalido di guerra continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 20-8-1921).

DEGLI ESPOSTI Mario di Antonio, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 364).

RICCI Armando di Raimondo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 374).

SPILOTRI Francesco di Nicola, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 370).

FERRARIS Antonio di Vittorio, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 373).

OPERTI Pier Vittorio di Pier Francesco. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 369).

ZARRI Nello, tenente 88 fanteria. — Nel grado di sottotenente s'intenda trasferito dal 20 fanteria al 50 fanteria dal 18 marzo 1917; e dal 50 fanteria al reparto mitraglieri 907 F., dal 31 maggio 1917 (variazioni omesse anno 1917). (*Dct .M.* 28-8-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 28-8-1921).

ARZANO Mario, 91 fanteria.	Trasferito distretto Varese.
BAMBINI Giorgio, 51 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Roma, dal 1 gennaio 1921.
BILLIA Arturo, 3 alpini.	Id id. id. di Torino dal 1 agosto 1921.
CARRARA Orazio, 83 fanteria.	Id. id. id. di Lucca dal 22 novembre 1920
CASSANO Alfredo, 152 id.	Id. id. id. di Modena dal 18 febbraio 1921.
CRESTA Teodoro, 92 id., assegnato stabilimento riserva equipaggi Torino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 45 fanteria.
DELFINO Roberto, 3 alpini.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Torino dal 1 agosto 1921.
DE RE Angelo, 67 fanteria.	Trasferito 8 alpini.
FONTEBASSO Guglielmo, 7 alpini.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Verona dal 2 maggio 1921.
GHIRARDI Vittorio, 92 fanteria, assegnato comando stazione militare Torino.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 6 alpini.
IANNOTTA Antonio, reparto mitraglieri Fiat.	Trasferito 263 fanteria (758 compagnia mitraglieri) dal 2 aprile 1918.
IANNOTTA Antonio, 263 fanteria.	Id. 16 id. dal 7 maggio 1921.
LUCCHETTI Carlo, 51 id.	Id. 5 alpini.
MEZZACAPO Luigi, 57 id.	Id. 12 fanteria dal 15 marzo 1919.
MORONI Armando, 4 bersaglieri.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Torino dal 1 agosto 1921.
PANDOLFI Alessandro, 1 id.	Id. id. id. di Modena dal 15 febbraio 1921.
REITANI Francesco, 69 fanteria.	Id. id. id. di Lucca dal 5 febbraio 1921.
RUSSO Francesco Antonio, 36 id.	Id. id. id. di Modena dall'11 gennaio 1921.
SAGRAMOSO Alessandro, 6 alpini.	Id. id. id. di Verona dal 6 aprile 1921.
SOLINAS Angelo, 45 fanteria.	Id id. id. di Cagliari dal 14 luglio 1921.
ZAPPALA' Salvatore, 11 bersaglieri.	Id. ufficio centrale salme caduti in guerra (Udine) dal 15 luglio 1920.
ZARRI Nello, reparto mitraglieri 907 F.	Trasferito 12 fanteria dal 21 febbraio 1919.
ZARRI Nello, 12 fanteria.	Id. 88 id.
ZECCA Paolo, 7 alpini.	Id. 1 alpini.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (divisione Stato Maggiore) n. 9830 del 31 maggio 1921: (*Del. M.* 28-8-1921).

BORELLA Guido, 25 fanteria.	Trasferito 65 fanteria.
BOSCHERO Giovanni, 17 id.	Id. 158 id.
CAGNO Giuseppe, 23 id.	Id 54 id.
CAMPANELLA Giuseppe, 17 id.	Id. 158 id.
CIXI Luigi, 14 id.	Id. 225 id.
COSTANTINI Aristide, 201 id. (deposito 49 fanteria).	Id. 91 id.
CRISTALLI Andrea, 14 id.	Id. 225 id.
GASPARI PELLEI Alberto, 23 id.	Id. 54 id.
GUIDUCCI Bruno, 17 id.	Id. 158 id.
IACAMPO Leopoldo, 14 id	Id. 226 id.
IOVACCHINI Giuseppe, 18 id.	Id. 14 id.
FELAGATTI Fortunato, 25 id.	Id. 65 id.
FOVELLI Severino, 49 id.	Id. 91 id.
RUSSO Giovanni, 54 id.	Id. 25 id.
SANTULLI Pasquale, 23 id.	Id. 54 id.
SERFUSTIN Giacomo, 12 id.	Id. 157 id.
TURONE Antonino, 23 id.	Id. 54 id.

AUTIBO Alfredo di Samuele, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 357).

LE BRUN Oscar di Rodolfo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 356).

CENSI MAUCIA Gaetano di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 359).

CIRILLO Luigi di Alfonso, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 363).

BUCCHERI Pasquale di Angelo, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenieni da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registrato* 25, *foglio* 365).

SOTTOTENENTI

I sottoindicati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'articolo 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva d'anzianità assoluta e relativa: (*R. D.* 19-8-1921).

DE CRISTOFANO Eduardo, deposito 30 fanteria.	Destinato 30 fanteria.
SALLUSTIO Gennaro, id. 19 id.	Id. 10 id.
TERZIANI Renato, id. 58 id.	Id. 58 id.

INGRAO Vittorio, sottotenente 12 bersaglieri. — Trasferito 10 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Del. M.* 28-8-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

NOTARBARTOLO cav. Achille, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di di servizio a decorrere dal 22 novembre 1920 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-11-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 246).

MAGGIORI

TORRE cav. Federico, maggiore reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II comandato Ministero agricoltura. — Collocato a disposizione Ministero agricoltura e nominato direttore di 2 classe nel personale dei depositi cavalli stalloni, a decorrere dal 16 aprile 1921.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 254).

FAA' di BRUNO cav. Lodovico, maggiore reggimento Genova cavalleria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 31 maggio 1920, concessa con R. decreto 11 luglio 1920, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 253).

HONORATI Onorato, maggiore reggimento cavalleggeri di Novara, assegnato scuola applicazione cavalleria. — Trasferito scuola stessa. (*Del. M.* 28-8-1921).

CAPITANI

DE SANCTIS Giuseppe, capitano reggimento Savoia cavalleria. — E' assegnato comando corpo armata Trieste, dal 1 luglio 1921. (*Del. M.* 28-8-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti alla scuola di applicazione di cavalleria:
(*Del. M.* 28-8-1921).

DODI Piero, reggimento cavalleggeri di Novara.
PAOLUCCI DELLE RONCOLE Paolo, id. id. di id.
LUIGI Guido, id. id. di Saluzzo.
BOSCHI Carlo, id. id. guide.
POGNETTI Alfonso, id. Genova cavalleria.
CALVI DI BERGOLO Giorgio, id. Nizza Cavalleria.
VALLE Leone, reggimento cavalleggeri guide
TICCHIONI Giancarlo, id. Genova cavalleria.
MORELLI Mario, id. cavalleggeri di Monferrato.
PAGLIANO Carlo, id. id. di Firenze.
LOMBARDI Alberto, id. id. guide.

GUIDOTTI Margherito, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria, ed assegnato quale ufficiale d'ordinanza di S. E. il generale d'esercito Carlo Caneva. — Cessa di essere assegnato come contro. (*Del. M.* 28-8-1921).

TENENTI

CREMONINI Carlo, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita al 1 gennaio 1917 con decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, è rettificata al 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa. In conseguenza l'anzianità nel grado di tenente stabilita al 1 ottobre 1917 con decreto luogotenenziale 4 novembre 1917 è rettificata al 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa.

Seguirà nel ruolo il tenente Tarasconi Luigi.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 276).

I seguenti tenenti sono trasferiti alla scuola d'applicazione di cavalleria:

(*Det. M.* 28-8-1921).

LEQUIO Tommaso, reggimento cavalleggeri di Novara.
DURANTI Mario, id. Genova cavalleria.
DE MICHELI Gontrano, reggimento cavalleggeri V. E. II.
BRICHIERI Paolo, id. Nizza cavalleria.

CALLAINI Luciano, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria, assegnato corpo automobilistico. — Cessa di essere assegnato come contro. (*Det. M.* 28-8-1912).

MARTINI Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze, assegnato scuola militare Modena per 3 squadrone palafrenieri. — Trasferito scuola stessa. (*Det. M.* 28-8-1921).

SOTTOTENENTI

ZASA Francesco Paolo, sottotenente reggimento cavalleggeri Guide. — Promosso tenente nell'arma stessa con anzianità 1 ottobre 1917 con riserva di anzianità relativa e destinato predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *Jondioux* Armando.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 276).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

BERRINO cav. Paolo, colonnello a disposizione. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Cremona con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

POLANI cav. Angelo, colonnello comandante 12 campagna. — Esonerato dalla sopraindicata carica e nominato comandante 9 campagna. (*R. D.* 24-8-1921).

FIORE cav. Edoardo, colonnello a disposizione. — Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 1 pesante campale, dal 1 settembre 1921. (*R. D.* 19-8-1921).

BERRINO cav. Paolo, colonnello comandante 4 pesante campale. — Esonerato dalla soprain-dicata carica e collocato a disposizione dal 30 agosto 1921. (*R. D.* 19-8-1921).

TERZIANI cav. Alberto, colonnello in servizio di S. M. a disposizione divisione militare Torino (circolare 700 *giornale militare* 1920). — Cessa di essere a disposizione ed è assegnato scuola guerra unsegnante titolare), dal 11 giugno 1921. (*Del. M.* 28-8-1921).

NOTIFICAZIONI

Il R. decreto 31 luglio 1021 relativo al colonnello LAURICELLA cav. Gaetano, pubblicato nella dispensa 48 *bollettino ufficiale* e .a. pag. 2347, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1921, registro 209, foglio 272.

TENENTI COLONNELLI

LUCCHI cav. Giorgio, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 23 aprile 1021 (R. decreto 12 giugno 1021). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla stessa decorrenza.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

PIZZOLI cav. Giuseppe, tenente colonnello 1 deposito controaerei. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 agosto 1920, è richiamato in servzio dalla data medesima e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1015 n. 1085 per la durata di un anno continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

RESTA cav. Onofrio, tenente colonnello 11 campagna (assegnato corpo armata Bari). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 giugno 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 226).

COCCO cav. Tito, tenente colonnello 14 campagna. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti, dal distretto di Pisa con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1020, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

BUCCI cav. Arturo, tenente colonnello 1 costa. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Napoli con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1020 calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazinoi dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

PROVENZALE cav. Francesco, tenente colonnello 1 deposito scuola controaerei. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920 n 453 e 3 giugno 1920 n 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Genova con le norme dettate dalla circolare n. 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

COCCO cav. Tito, tenente colonnello incaricato delle funzioni di comandante 14 campagna. — Cessa dall'incarico di cui sopra dal 30 agosto 1921 e destinato 14 campagna.

(*R. D.* 19-8-1921).

GARGANO cav. Carlo, tenente colonnello 14 campagna assegnato corpo armata Roma (ufficio precettazione quadrupedi). — Destinato ufficio osservatorio industriale corpo armata Roma, continuando nell'attuale servizio. (*Del. M.* 28-8-1921).

MAGGIORI

CIPRIANI cav. Guido, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato in servizio dal 1 agosto 1921 e destinato 10 campagna.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 226).

GUERRINI cav. Mario, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti di cause di servizio per la durata di sei mesi dal 17 maggio 1920 (R. decreto 8 agosto 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 17 novembre 1920 e dalla stessa data è richiamato in servizio con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1920 e destinato al 2 pesante campale.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

CAPITANI

TRUCCHI Luigi, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (4 costa, assegnato R. polverificio sul Liri per mansioni tecniche). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 24 agosto 1920 concessa con R. decreto 19 ottobre 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per la stessa decorrenza.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

TRUCCHI Luigi, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (4 costa, assegnato R. polverificio sul Liri per mansioni tecniche). — Rientra nei quadri dal 24 giugno 1921 e destinato 4 costa continuando assegnato come sopra.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

MONTANARI Arturo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di dieci mesi dal 2 settembre 1920 (R. decreti 19 ottobre 1920 e 31 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio con la stessa domanda.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

ROSSI Ezio, capitano 13 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, dal 17 maggio 1921.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

REGINELLA Alfredo, capitano 21 campagna. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenieni da cause di servizio concessa con R. decreto 4 settembre 1919 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

AZZARITI-BOVA Antonio, capitano in aspettativa per infermità emporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni dal 17 luglio 1918 (decreto luogotenenziale 6 ottobre 1918 e R. decreto 21 aprile 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno dal 17 luglio 1920.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

VELARDI Vincenzo, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 18 luglio 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 luglio 1921 e, contemporaneamente richiamato in servizio dalla data stessa con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e destinato 8 pesante campale.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dalla avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 28-8-1921).

MUSTILLI Amedeo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Trasferito 5 campagna.
BEGLIATTI Federico, 1 costa.	Id. 3 pesante campale.
ROSSI Giovanni, direzione artiglieria Napoli.	Id. 20 campagna.
BATTAGLIA Achille, 14 pesante campale.	Id. 17 id.
BREGNI Carlo, 14 campagna.	Id. 14 pesante campale.

TENENTI

SECCHI Luigi, tenente R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Promosso capitano con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918 con riserva di anzianità relativa continuando come sopra.

Seguirà nel ruolo il capitano *Serino* Alberto.

(*R. D.* 14-7-1921 - *regilstrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 225).

SECCHI Luigi, tenente R. corpo truppe coloniali Eritrea. — L'anzianità stabilita in tale grado al 30 giugno 1916 con decreto luogotenenziale 25 marzo 1917 è rettificato al 30 aprile 1916.

(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 225).

ZOPPIS Giovanni, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di due anni (R. decreto 8 agosto 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 agosto 1021 e contemporaneamente richiamato in servizio effettivo dall'8 agosto detto con decorrenza assegni dal 16 stesso e destinato 15 campagna.

(*R. D.* 24-7-1021 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 226)

SACCO Gaetano, tenente 14 campagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D.* 24-7-1021 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 226).

MARINUCCI Aristide, tenente 23 campagna. — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D.* 24-7-1021 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 226).

BIANCOFIORE Nicola, tenente fuori quadro (ora in aspettativa per motivi speciali — Rientra nei quadri dal 23 settembre 1919.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

BRIGANTI Bruno, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di un anno dal 27 febbraio 1920 (R. decreti 21 marzo 1920 e 10 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 27 febbraio 1921.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

MELE Giulio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 25 novembre 1920 (R. decreti 19 dicembre 1920, 2 giugno e 23 giugno 1921). — Richiamato in servizio dal 25 giugno 1921 con decorrenza assegni dal 1 luglio 1921 e destinato 2 pesante campale.

(*R. D.* 24-7-1021 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

VALENTE Arturo, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno (R. decreto 14 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 agosto 1021 e richiamato in servizio dalla stessa data con decorrenza assegni dal 16 agosto detto e destinato direzione artiglieria Brescia.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

TORLETTI Romeo, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (11 campagna). — Rientra nei quadri dal 10 giugno 1921 e destinato 11 campagna.

(*R. D.* 24-7-1021 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 227).

PALAMENGHI Calogero, tenente in aspettativa per sospensione dall'impigo. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 giugno 1920 che lo collocava in tale posizione dalla data suddetta e destinato 12 campagna.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *regisro* 209, *foglio* 271).

PORFILIO Ettore, tenente 3 campagna (T). — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali, per la durata di sei mesi.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 274).

CATTOI Costantino, tenente 27 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 274).

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1203 con le anzianità assolute relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 16 agosto 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata: (*R. D.* 19-8-1921).

Con anzianità 8 *luglio* 1919.

PANTANELLI Ilio, 10 campagna (comando squadriglia d'aeronautica).	10 campagna (assegnato 3 raggruppamento aeroplani).

Con anzianità 13 *luglio* 1919.

MASTRANDREA Antonio, 24 campagna.	19 campagna.

Con anzianità 14 *luglio* 1919.

GANDOLFI Oreste, 1 costa.	1 costa.

Con anzianità 18 *luglio* 1919.

DE LONGIS Alberto, 5 campagna (T).	19 campagna (T).

Con anzianità 4 *settembre* 1919.

CAPONE Fortunato, 5 campagna.	5 campagna. Seguirà nel ruolo il tenente *Sartori* Alessandro.

Con anzianità 7 *settembre* 1919.

COLORETTI Carlo, 6 pesante campale.	6 pesante campale.

Con anzianità 30 *settembre* 1919.

PEDUTO Sabato, 2 pesante campale.	1 pesante. Seguirà nel ruolo il tenente *Boncristiano* Luigi.

Con anzianità 15 *ottobre* 1919:

CAFIERO Emanuele, 22 campagna (T).	6 campagna (T). Seguirà nel ruolo il tenente *Boldrini* Guido.

Con anzianità 30 *ottobre* 1919:

FRONGIA Antonio, 1 pesante campale.	1 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Gabba* Mario.

Con anzianità 9 *novembre* 1919.

POMPILI Costantino, 14 campagna.	7 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Mazzoni* Alberto.

Con anzianità 18 *novembre* 1919.

CASTELLANO Leonardo, 9 pesante campale.	7 pesante campale.

Con anzianità 13 *gennaio* 1920.

TAMBORINI Gervasio, reggimento a cavallo (T).	27 campagna (T) (assegnato 12 autoparco.

Con anzianità 15 *gennaio* 1920.

DEL CAPPELLANO Giuseppe, 24 campagna (T).	3 campagna (T) Precederà nel ruolo il tenente *De Bernardi* Albino.

Con anzianità 9 *febbraio* 1920:

CAVALLARI Primo, 5 campagna (T).	3 campagna (T).

Con anzianità 11 *febbraio* 1920:

CAMPUS Vivenzio, 1 costa.	2 costa.

Con anzianità 21 *febbraio* 1920:

TORREGROSSA Achille, 19 campagna.	3 pesante campale.

Con anzianità 15 *marzo* 1920:

MANNELLI Salvatore, 24 campagna (T). DE FLORENTIS Mario, reggimento a cavallo.	27 campagna (T) Reggimento misto autoportato.	Precederanno nel ruolo il tenente *Baccari* Mario.

Con anzianità 1 aprile 1920:

RIPANI Rodolfo, 18 campagna.	18 campagna. Seguirà nel ruolo il tenente *Speranza* Giulio.

Con anzianità 15 aprile 1920:

BONINO Vittorio, 1 pesante campale.	1 pesante Seguirà nel ruolo il tenente *Salonini* Giacomo.
RIDULFO Giuseppe, 19 campagna (T).	13 campagna (T) Seguirà nel ruolo il tenente *Rocca* Armando.

Con anzianità 30 aprile 1920:

BELISARIO Francesco, autocentro Firenze (T).	13 campagna (T).

Con anzianità 15 maggio 1920:

AMENDOLA Giusepe, 23 campagna	12 pesante campale. Precederà nel rulo il tenente de *Luise* Mariano.

Con anzianità 27 maggio 1920:

BRIGNOLE Armando, 11 campagna.	11 campagna. Precederà nel ruolo il tenente *Salucci* Francesco.

Con anzianità 10 giugno 1920:

SIRCANA Leone, 20 campagna.	27 campagna Precederà nel ruolo il tenente *Magro* Ettore.
ALESSANDRONI Ferdinando, 12 campagna.	9 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Furitano* Eugenio.

Con anzianità 13 giugno 1920:

MARCHESE Vincenzo, 28 campagna.	14 pesante campale.

Con anzianità 24 giugno 1920:

DE ANGELIS Vincenzo, 21 campagna (T).	12 campagna (T). (assegnato autocentro Napoli).

Con anzianità 15 luglio 1920:

SPOTA Giuseppe, 1 pesante campale.	1 pesante campale. Seguirà nel ruolo il tenente *Lupia* Francesco.

Con anzianità 20 *luglio* 1920:

SIMONELLI Francesco, 13 campagna (T).	13 campagna. (T).

Con anzianità 25 *luglio* 1920:

BIANCHI Giovanni, 1 montagna.	1 montagna. Precederà nel ruolo il tenente ***Magliuolo*** Ugo.

Con anzianità 10 *agosto* 1920:

PREVISANI Renato, 14 pesante campale.	14 pesante campale.

Con anzianità 13 *agosto* 1920:

CAPUANO Luigi, 12 campagna.	1 deposito controaerei. Seguirà nel ruolo il tenente ***Lauro Grotto*** Umberto.

Con anzianità 15 *agosto* 1920:

MIGLIOLI Ottorino, 5 pesante campale.	5 pesante.	Seguiranno nel ruolo il tenente ***Codini*** Riccardo.
LE MOLI Raffaele, 4 costa.	3 pesante campale.	

Con anzianità 18 *agosto* 1920:

POETI Guglielmo, 2 costa.	2 costa.

Con anzianità 30 *agosto* 1920:

FERRARA Marco, 22 campagna.	2 montagna.
ARNONE Vincenzo, 1 montagna.	2 montagna.
FRANCO Emilio, 3 campagna.	3 campagna.
PIACENTINI Pietro, 23 campagna.	2 pesante campale.
TUFARELLI Orazio, 2 pesante.	5 pesante.
BUSSONE Giorgio, 2 pesante campale.	1 pesante.
FOTI Attilio, 1 costa.	1 costa.

Con anzianità 7 *settembre* 1920:

NAPOLITANO Enrico, 22 campagna.	8 campagna.

Con anzianità 9 *settembre* 1920:

JANNONE Luigi, 36 campagna.	21 campagna.
BARIOGLIO Dante, 1 pesante campale.	1 pesante campale.

Con anzianità 10 *settembre* 1920:

JANNONE Tommaso, 8 pesante campale.	10 campagna.
MORO Augusto, 13 pesante campale.	15 pesante campale.
CALAVOLPE Guglielmo, 4 pesante.	5 deposito contraerei
CATANZARO Nunzio, 13 campagna.	13 campagna.
CATTUSO Alfredo, 3 costa.	3 costa.
IMPROTA Mario, 12 campagna.	15 campagna.
LONGO Giovanni, 10 campagna.	8 campagna.
VIALARDI DI SANDIGLIANO Emiliano, 5 campagna.	16 campagna.

Con anzianità 14 *settembre* 1920:

CIMMARUTA Roberto, 4 costa	Reggimento misto autoportato
DE VECCHI Marcello, 11 campagna.	11 campagna.

Con anzianità 15 *settembre* 1920:

VELEZ Vincenzo, 22 campagna.	4 costa.
PARDI Leopoldo, direzione artiglieria Taranto.	1 costa.
SAVE Luigi, 8 pesante campale.	15 campagna.
VALENTI Valentino, 21 campagna.	5 pesante.

Con anzianità 30 *ottobre* 1920:

BOLDRIN Girolamo, 15 campagna.	2 deposito contraerei.

L'ordine di anzianità relativa dei tenenti di artiglieria nominati in servizio attivo permanente nell'arma stessa con R. decreto 7 agosto 1921 è rettificata come segue:

(*R. D.* 16-8-1921).

MAGRO Ettore.	**FURITANO Eugenio.**
ORNANO Attilio.	

D'ALESSANDRO Umberto di Fabio, tenente. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1 settembre 1921.

(*R. D.* 14-7-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 390).

D'ALIA Arturo, tenente 15 campagna (T). — Assegnato autocentro Roma.

(*Det. M.* 28-8-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 28-8-1921).

SANTORO Ernesto, 11 pesante campale.	Trasferito 10 pesante campale.
BARBA Guido, 10 id. id.	Id. 2 campagna.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 24 luglio 1921 relativo alla nomina in servizio attivo permanente degli ufficiali di complemento da Giordano Fedele a Drammis dei Drammis Antonio, pubblicati nella dispensa 47 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2298, 2299, 2300, 2301, 2302 è stato registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1921, registro 210, foglio, 275.

SOTTOTENENTI

DELLA VICINA Giannetto, sottotenente 5 pesante campale. — Promosso tenente con anzianità 1 agosto 1920 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Granatelli* Antonino.

(*R. D. 24-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1921 - registro 209, foglio 229*).

(RUOLO TECNICO)

COLONNELLI

FERRARI cav. Eugenio, colonnello laboratorio pirotecnico Capua. — Collocato a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Genova con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D. 10-8-1921*).

TENENTI COLONNELLI

BEATO cav. Armando, tenente colonnello arsenale costruzione artiglieria Napoli — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di otto mesi.

(*R. D. 24-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1921 - registro 209, foglio 226*).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

PUGNANI cav. Angelo, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda, in servizio dal 1 settembre 1921 e collocato a disposizione. (*R. D. 24-8-1921*).

TENENTI COLONNELLI

BOGGIO GILOT cav. Ernesto, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per nove mesi dal 23 settembre 1920 (R. decreti 26 ottobre 1920 e 5 maggio 1921. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 23 giugno 1921.

(*R. D. 24-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 22-8-1921 - registro 209, foglio 228*).

MAGGIORI

FORTUNATO cav. Arturo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato a sua domanda in servizio dal 1 agosto 1921 e destinato 6 genio.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 230).

PACINOTTI cav. Carlo, maggiore officina costruzione radiotelegrafica e delettrotecnica. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 luglio 1921 (per la durata di un anno).
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Det. M.* 28-8-1921).

STABARIN cav. Alberto, direzione genio Roma.	Trasferito direzione genio Verona (sottordine Padova).
FERRARA cav. Umberto, od. Verona.	Id. 3 battaglione zappatori.
CRIVARO cav. Oreste, id. Roma - Assegnato scuola centrale genio.	Cessa di essere assegnato come contro.

CAPITANI

FORTUNATO Umberto, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Richiamato, a sua domanda in servizio dal 1 agosto 1921 e destinato direzione genio Bologna.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 230).

LELLI Alberto, capitano direzione genio Palermo (sottodirezione Messina). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 31 maggio 1921.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 230).

ADILARDI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 giugno 1920 (R. decreti 11 luglio 1920 e 5 maggio 1921). — Richiamato in servizio dal 12 ottobre 1920 con decorrenza assegni dal 16 ottobre detto e destinato 9 battaglione telegrafisti.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 228).

MUSATTI Rodolfo, capitano direzione genio Milano (sottodirezione Novara). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 giugno 1921 (per la durata di sei mesi).
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 228).

STELLA Angelo, capitano 8 genio (assegnato Ministero guerra). — Collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 257).

GENTILE Sebastiano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreti 20 giugno 1920 e 31 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

RICCARDI Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di quattordici mesi dal 15 aprile 1920 (R. decreti 16 maggio e 19 settembre 1920 e 13 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi dal 15 giugno 1921.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

MARINO Orfeo, capitano 6 battaglione zappatori. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 30 giugno 1921 (per la durata di sei mes
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

SEMERARO Michele, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (officina costruzione genio Pavia). — Rientra nei quadri dal 10 giugno 1921 e destinato officina costruzione genio Pavia.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

GAZZINI Gazzino, capitano 7 battaglione telegrafisti, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 10 agosto 1921 e dalla stessa data è trasferito comando genio Roma.
(*Dec. M.* 28-8-1921)

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Dec. M.* 28-8-1921)

DI DOMENICO Emilio, 4 genio.	Trasferito 5 genio.
LUCANTONIO Giovanni, 8 battaglione zappatori.	Id. 5 battaglione zappatori.
RUTA Michele, 5 id. id.	Id. 8 id. id.

TENENTI

D'AULISIO-GARIGLIOTA Corrado, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di dieci mesi (R. decreto 6 gennaio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 luglio 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dal 6 luglio 1921 con decorrenza assegni dal 16 detto mese e destinato comando territoriale genio Roma.
(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 228).

PAOLUCCI-SINIBALDI Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di otto mesi dal 30 giugno 1020 (regi decreti 19 ottobre 1020 e 13 gennaio 1021). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati:
(*Dec. M.* 28-8-1921)

ZUCCHI Giuseppe, 4 genio.	Trasferito direzione genio Bari
GIAVELLI Stefano, direzione genio Verona (sottordine Padova).	Id. 4 battaglione telegrafisti
VACCARO Giovan Battista, 1 genio.	Id. 5 genio.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 24 luglio 1021 relativo alla nomina in servizio attivo permanente degli ufficiali di complemento da DURANO Alfredo a CICCARELLI Salvatore, pubblicato nella dispensa 47 *bollettino ufficiale* e. a., pag. 2304-2305, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1021, registro 209, foglio 275.

ARMA AERONAUTICA

CAPITANI

GUGLIELMETTI Aldo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 1 luglio 1920 (regi decreti 8 agosto 1920, 2 e 23 giugno 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 4 luglio 1921 con decorrenza assegni dal 16 luglio detto e destinato al gruppo aerostieri.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 25).

TENENTI

ZELIOLI Manrico, tenente arma aeronautica (genio) 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di due anni, dal 3 agosto 1921.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 228).

GENTILE Giacinto, tenente arma aeronautica (genio) gruppo dirigibilisti. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 257).

I seguenti tenenti, sono assegnati al Ministero della guerra, dal 4 agosto 1921:

(*Det. M.* 28-8-1921).

FISCHETTI Ugo.
MARTIRE Aleardo.
MORMINO Pino.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

GRAZIOLA Gerardo, maggiore medico ospedale militare principale Bari. — Trasferito ospedale militare principale Roma (centro diagnostico di Porta Furba); (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 2-9-1921).

CAPITANI

I seguenti capitani medici sono trasferiti ai corpi od uffici sottoindicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):

(*Det. M.* 2-9-1921).

BARRA Augusto, 24 pesante campale. — Trasferito 8 pesante campale.
SALVINI Cesare, 3 alpini. — Id. 157 fanteria.
PESCE Nicolò, 78 fanteria. — Id. ospedale militare principale Bari.
BINI Domenico, 52 id. — Id. id. id. Bari.

BIANCHINI Acrisio, ospedale militare principale Firenze.	Continua come contro (assegnato assistente straordinario scuola applicazione sanità militare).
TELESE cav. Vincenzo, 19 campagna.	Id id. (id. id. id.).
GRIFI Filippo, aspedale militare succursale Parma.	Trasferito aspedale militare principale Firenze (assegnato assistente straordinario scuola applicazione sanità militare).
D'ALESSANDRO Alessandro, ospedale militare principale Napoli.	Id. 40 fanteria

TENENTI

I seguenti ufficiali medici di complemento, allievi della scuola di applicazione di sanità militare, sono nominati tenenti medici in servizio attivo permanente con anzianità assoluta e relativa 1 agosto 1921 e con decorrenza per gli assegni dal 1 settembre 1921.

Sono destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati.

Si presenteranno il 1 settembre c. a. alla direzione dell'ospedale militare principale di corpo d'armata nella cui circoscrizione si trovano i corpi cui sono assegnati, i primi tre mesi di servizio.

Il 1 dicembre 1921 rientreranno ai rispettivi reggimenti: (*R. D.* 19-8-1921).

GIANNANTONI Mario, tenente medico distretto Sulmona.	Destinato 19 artiglieria montagna.
PULTRONE Raffaele, sottotenente medico distretto Catanzaro.	Id. 81 fanteria.
CAVANIGLIA Alfredo, id. id. Napoli.	Id. 31 id.
DEGLI AZZI Guido, tenente medico id. Perugia.	Id. 84 id.
SINIBALDI Guglielmo, id. id. Roma.	Id. 1 granatieri.
DI LORENZO Odoardo, sottotenente medico distretto Aquila.	Id. 59 fanteria.
GUIDO Giovanni, id. id. Castrovillari.	Id. 2 granatieri.
SCARDAPANE Florindo, id. id. Chieti.	Id. 69 fanteria.
SQUILLACIOTI Raffaele, id. id. Catanzaro.	Id. 39 id.
ASTUTO Giuseppe, id. id. Siracusa.	Id. 3 campagna.
MURRU Giacomo, id. id. Sassari.	Id. reggimento cavalleggeri di Alessandria.
TAPPI Primo, id. id. Roma.	Id. 13 campagna.
PENSOVECCHIO Antonino, id. id. Caltanissetta.	Id. 86 fanteria.
PALMIERI Alfredo, id. id. Napoli.	Id. 8 pesante campale.
TUFANO Raffaele, id. id. Nola.	Id. 25 campagna.
GAGLIANO Domenico, id. id. Salerno.	Id. 26 fanteria.
AVELLONE Gaetano, id. id. Palermo.	Id. 10 pesante campale.
FAILLA Salvatore, id. id. Siracusa.	Id. 35 fanteria.
CASSANO Lorenzo, id. id. Foggia.	Id. 225 id.
NURRA Antonio, id. id. Sassari.	Id. 91 id.
ROSSI Mario, tenente medico id. Torino.	Id. 33 id.
DE MICHELIS Corrado, sottotenente medico id. Alessandria.	Id. 1 pesante.
FERRI Antonio, id. id. Salerno.	Id. reggimento cavalleggeri Guide.
BREZZI Giovanni, id. id. Parma.	Id. 62 fanteria.
PASSALACQUA Raffaello, id. id. Palermo.	Id. 2 campagna.

DONSANTO Amedeo, tenente medico distretto Napoli.	Destinato 73 fanteria.
PANNONE Francesco, sottotenente medico id. Caserta.	Id. 72 id.
CULTRONE Salvatore, id. id. Siracusa.	Id. 79 id.
PATTAVINA Domenico, id. id. Siracusa.	Id. 85 id.
ALONZO Ruggiero, id. id. Campobasso.	Id. 5 campagna.
MUSUMARRA Nicolò, id. id. Catania.	Id. 1 costa.
FIUME Guglielmo, id. id. Napoli.	Id. 74 fanteria.
GOFFREDI Luigi, id. id. Campagna.	Id. reggimento Savoia cavalleria.
GAGLIONE Antonio, id. id. Napoli.	Id. 23 fanteria.
BUTTIGLIONE Michele, id. id. Caserta.	Id. 14 campagna.
MASTROGIACOMO Guido, id. id. Messina.	Id. 25 fanteria.
ROSSO Pietro, id. id. Vercelli.	Id. 27 campagna.
PATTI Giuseppe, id. id. Trapani.	Id. 231 fanteria.
PERRICONE Giuseppe, id. id. Trapani.	Id. 232 id.
LO PRESTI Pasquale, id. id. Girgenti.	Id. 93 id.
DEL FATTORE Guglielmo, id. id. Sulmona.	Id. 4 alpini (battaglione Aosta).
GIULIANO Celestino, tenente medico id. Caserta.	Id. 9 campagna.
MALLOZZI Amerigo, id. id. Gaeta.	Id. reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
GASPARRINI Nicola, sottotenente medico id. Barletta.	Id. 2 montagna.
ESPOSITO Michele, id. id. Nola.	Id. 6 alpini (battaglione Trento).
POLITO Alberto, id. id. Chieti.	Id. 57 fanteria.
LISTA Domenico, id. id. Campagna.	Id. 9 alpini (battaglione Bassano).
BUONINCONTRO Antonio, tenente medico id. Napoli.	Id. 9 alpini (battaglione Cividale).

RODINO' Nicola, tenente medico 72 fanteria. — Trasferito 40 fanteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso). (*Det. M.* 2-6-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI

DEL VECCHIO cav. Giuseppe, colonnello commissario. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 22 novembre 1920.
(*R. D.* 21-11-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 132).

CAPITANI

TOSCANO Agatino, capitano commissario direzione commissariato Trieste (sezione Gorizia). — Trasferito direzione commissariato Bologna (sezione Venezia); (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 30-8-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

PELLEGRINI Romeo, capitano sussistenza, consegnatario panificio militare Piacenza. — Esonerato dalla carica cui contro e trasferito direzione commissariato Firenze.
(*Det. M.* 28-8-1921).

LIPPI Giuseppe, capitano sussistenza, direzione commissariato Firenze. — Trasferito sezione commissariato Piacenza e nominato consegnatario panificio militare Piacenza.
(*Det. M.* 28-8-1921).

IORI Dino, capitano sussistenza sezione commissariato Cagliari. — Nominato giudice supplente tribunale militare Cagliari, (senza essere esonerato dalle attuali attribuzioni).
(*Det. M.* 28-8-1921).

TENENTI

COLUCCI Alfonso, tenente sussistenza, direzione commissariato Napoli, fuori quadro ai termini dell'art. 5, lettera *b*, del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri dal 5 ottobre 1920, continuando nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 31).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnato; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 28-8-1921).

RICCARDI Nicola, deposito zappatori e telegrafisti Bari.	Trasferito direzione commissariato Bari.
MESSERE Modesto, direzione commissariato Bari.	Id. deposito zappatori e telegrafisti Bari.
CALVANI Enrico, 10 fanteria.	Id. direzione commissariato Bari.
CAO PINNA Mario, scuola centrale genio.	Id. id. id. Verona.
BIANCHI Pietro, magazzino casermaggio Trento.	Id. scuola centrale genio.
ORSINI Antonio, magazzino casermaggio Bolzano	Id. magazzino casermaggio Trento.
FARAONE Fortunato, già effetivo al soppresso deposito cavalleggeri di Piacenza.	Id. 7 fanteria.

TENENTI

I seguenti tenenti d'amministrazione sono trasferiti ai corpi a fianco di ciascuno segnato; (qualora non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 30-8-1921).

SANTORO Arveno, 14 campagna.	Trasferito 10 fanteria.
PERFETTI Fortunato, 10 fanteria.	Id. 226 id.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

USSANI cav. dott. Raffaele, capo sezione. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 25-8-1921).

PERSONALE D'ORDINE

CASTELLANI cav. Eduardo, archivista. — Collocato a riposo in base all'articolo 59 (comma primo) del decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, a decorrere dal 30 aprile 1921. (*R. D.* 28-4-1921).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAF. MILITARE

LISERANI cav. Raffaello, topografo capo di 2 classe. — Collocato a riposo per età e per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920.
(*R. D.* 27-5-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1920 - *registro* 20, *foglio* 158).

I sottonotati topografi sono dispensati dal servizio a datare, dal 31 dicembre 1920:
(*R. D.* 19-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 187).

PAOLI Napoleone, topografo di 1 classe.
BIANUCCI Guido, topografo di 3 classe.
OLIVETTI Oliviero, topografo di 2 classe.
BONINI Ferdinando, topografo di 1 classe.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

BOSI cav. Giovanni, primo ragioniere geometra. — Dispensato dal servizio, a datare dal 31 dicembre 1920.
(*R. D.* 19-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 187).

GIOVANNETTI dottor Emilio, ragioniere geometra. — Dispensato dal servizio, a datare dal 31 dicembre 1920.
(*R. D.* 19-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 187).

DISEGNATORI TECNICI

I sottonotati disegnatori tecnici sono dispensati dal servizio a datare dal 31 dicembre 1920:
(*R. D.* 19-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 187).

SFORZA cav. Antonio, disegnatore tecnico capo.
MENGOLI Carlo, disegnatore tecnico.

ARCHIVISTI ED APPLICATI DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

FERRAMOSCA Adolfo, archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1021.

(*R. D.* 1-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 125).

MARCHIO Giammaria, archivista comando artiglieria Bari. — Trasferito direzione commissariato Bari. (*Det. M.* 28-8-1921).

PERALTI Ferdinando, archivista infermeria presidiaria Civitavecchia. — Trasferito 59 fanteria (sede del reggimento). (*Det. M.* 28-8-1921).

GIULIANI Giuseppe, archivista infermeria presidiaria Aquila. — Trasferito distretto Aquila. (*Det. M.* 28-8-1921).

SALVIETTI Alberto, archivista ufficio personali vari (comandato commissione veterani). — Trasferito direzione tecnica aviazione militare, cessando di essere comandato come sopra. sopra. (*Det. M.* 1-9-1921).

PATRICI Giuseppe, archivista distretto Teramo. — Trasferito legione carabinieri reali Chieti. (*Det. M.* 1-9-1921).

BUSCEMI Francesco, applicato distretto Siracusa. — Trasferito distretto Napoli. (*Det. M.* 1-9-1921).

(*R. D.* 10-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 187).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I sottonotati assistenti del genio sono dispensati dal servizio a datare dal 31 dicembre 1920:

(*R. D.* 19-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1921 - *registro* 27, *foglio* 187).

ROSSANO Rosario.
ALESSI Michelangelo.
CALABRO' Pasquale.

BUDA Vincenzo, assistente del genio, direzione genio Napoli (sottodirezione Catanzaro - ufficio staccato Cosenza). — Rientra sede direzione genio Napoli. (*Det. M.* 28-8-1921).

GUERRERA Francesco, assistente del genio, direzione genio Napoli (sottodirezione Catanzaro). — Continua come sopra ufficio staccato Cosenza. (*Det. M.* 28-8-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

DE STEFANO Paolo, maggiore. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 7 marzo 1921, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 25, *foglio* 183).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

AZZIMONTI cav. Primo, colonnello. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 22 aprile 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 130).

TENENTI COLONNELLI

PIZZI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 26 novembre 1920, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 25-11-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1921 - *registro* 22, *foglio* 350).

SECHI cav. Pietro, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 28 febbraio 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 27).

MEROLA cav. Francesco, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 25 marzo 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 127).

MASCIO cav. Mariano, tenente colonnello. — Il decreto luogotenenziale in data 30 marzo 1919 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1919 per anzianità di servizio senza inscrizione nella riserva è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi a decorrere dal 16 ottobre 1919 anzichè al 1 aprile 1919.

(*R. D.* 21-4-1921 - *registrato alla Corte dei coni li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 152).

PIANO cav. Achille, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 9 luglio 1920 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 8-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1920 - *registro* 18, *foglio* 303)

MAGGIORI

NOTIFICAZIONE

ZAMAGNI Angelo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Roma al 59 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

DE PETAS Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 283).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

GALLO cav. Vincenzo, maggiore. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 7 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-1-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1921 - *registro* 23, *foglio* 138).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

DECANINI-PIERACCHI cav. Pietro, colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 14 marzo 1921, nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 23, *foglio* 387).

TENENTI COLONNELLI

LOMELLINI cav. Leone, tenente colonnello. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dall'11 marzo 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 59).

CAPITANI

GUALTIERI Ernesto, capitano distretto Napoli. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio 1913.

(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 112).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

ADANI cav. Carlo, tenente colonnello medico. — Collocato a riposo per anzianità di servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1 gennaio 1920, nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 3 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-2-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1921 - *registro* 13, *foglio* 391).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

DE RUBEIS cav. Berardo, tenente colonnello sussistenza distretto Teramo. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 285).

MAGGIORI

UGHETTO cav. Amedeo, maggiore sussistenza distretto Forlì. — Collocato in posizione ausiliaria a decorrere dal 4 dicembre 1919, è richiamato in servizio dalla data stessa con diritto allo stipendio annuo di lire 10.000, e ricollocato in congedo, dal 16 febbraio 1920.
(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 28).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

COLONNELLI

CAMBIERI PRANO cav. Carlo, colonnello amministrazione distretto Casale Monferrato. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 279).

CAMBIERI PRANO cav. Carlo, colonnello amministrazione distretto Casale Monferrato. — Collocato in posizione ausiliaria a decorrere dal 27 novembre 1919, è richiamato in servizio dalla data stessa con diritto allo stipendio di L. 13.000.
(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 48).

TENENTI COLONNELLI

MARCHIO cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione distretto Barletta. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 224).

PICCHIORRI cav. Emanuele, tenente colonnello amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 16 novembre 1919 ed in lire 12.000, dal 16 aprile 1920.
(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 276).

MOSCA Napoleone, tenente colonnello amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 275).

MAGGIORI

GELOSO cav. Bonaventura, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 30-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 205).

NICOLAI Giuseppe, maggiore amministrazione distretto Aquila. — Richiamato in servizio, dal 19 gennaio 1921.

(*D. M.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 3).

IANNITTI Federico, maggiore amministrazione distretto Napoli. — Ricollocato in congedo, dal 25 gennaio 1921.

(*D. M.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 3).

VILLA Umberto, maggiore amministrazione distretto Bologna. — Ricollocato in congedo, dal 20 gennaio 1920.

(*D. M.* 21-7-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 6).

RESIO Giovanni, maggiore amministrazione, distretto Mondovì. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 277).

PICCHIORRI Emanuele, maggiore amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 276).

MARTORELLI Pasualantonio, maggiore amministrazione distretto Aquila. — Ricollocato in congedo, dal 15 luglio 1921.

(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 49).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

DI CARPEGNA cav. Ugo di Gustavo, maggiore. — Prorogata dal 13 ottobre 1921 al 12 ottobre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di un altro anno, a decorrere dal 13 ottobre 1921) perchè in seguito a nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

GARETTO cav. Mario di Donato, maggiore. — Prorogata dal 16 settembre 1921 al 15 settembre 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 16 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CAPITANI

Lo stipendio annuo relativo al capitano POLVANI Alfredo è fissato nella maniera seguente dalle date sottodescritte:

(*D. M.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 295):

1 maggio 1919 L. 4600 (sottotenente).
16 luglio 1919 L. 5060 (tenente).
16 aprile 1920 L. 6400 (capitano).

Lo stipendio annuo relativo al capitano MORENO Ascanio è fissato nella somma sottoindicata dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 293).

L. 6900.

I seguenti capitani sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 28-8-1921).

ZANELLA Giovanni, distretto Milano, deposito 4 alpini.	Deposito 5 alpini.
MARTINELLI BIANCHI Raffaele, id. Chieti id. Trapani.	Arma aeronautica (1 raggruppamento aeroplani caccia).

NOTIFICAZIONI.

SPATARO Francesco, capitano distretto Caltanissetta, deposito Catania. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di cassazione di Roma in data 1 giugno 1921.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

LESEN ASHTON Luigi di Filippo.	Anni 2 a decorrere dal 20 maggio 1921.
CONSONNI Luciano di Annibale.	Id 2 id. id. dal 28 novembre 1920.
ROSA Aldo di Giuseppe.	Id. 6 id. id. dal 13 iovembre 1921.
FARETTI Sodano di Pietro.	Id. 5 id. id. dal 4 ottobre 1921.

TENENTI

Lo stipendio annuo relativo al sottodescritto ufficiale di complemento, è fissato nella somma a fianco indicata, dal 1 maggio 1919:

(*D. M.* 28-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 293).

AMATO Cotogno Oreste.	L. 5060.

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Bel. M.* 28-8-1921).

GALDI Alfonso, deposito Verona vi.	Deposito Siracusa dal 31 luglio 1918.
GALDI Alfonso, id. Siracusa.	Id. Reggio Emilia dal 2 settembre 1918.
GALDI Alfonso, id. Reggio Emilia.	Id. Siracusa dal'11 dicembre 1919.
GUALA Reno Carlo, id. 5 alpini.	Id. 6 alpini dal 1 giugno 1921.
POGNANTE Aleardo, id. 5 id.	Id. 6 id. dal 1 id.
PICCAROLO Domenico, distretto Genova, deposito Genova (attualmente deposito Perugia).	Arma aeronautica (1 raggruppamento aeroplani caccia).
SUCCI Ferdinando, id. Forlì, id. Forlì (attualmente deposito Socile).	Id. id. (id. id.).
TROPEA Umberto, id. Roma, id. Padova P.	Id. id. (stabilimento costruzioni aeronautiche).
NOCENTINI Ugo, id. Arezzo id. Arezzo.	Id. id. (reparto costruzioni edilizie aeronautiche).

NOTIFICAZIONI

BOSIO Angelo, tenente distretto Brescia, deposito 2 alpini. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Torino.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

AVITABILE Gilbert odi Giuseppe.	Anni 2 a decorrere dal 18 attabre 1921
ROTELLA Giuseppe di Andrea.	Id. 2 id. id. dal 17 luglio 1921.
VACCA Mario di Enrico.	Id. 6 id. id. dal 4 agosto 1921.
VALENTE Donato di Luigi.	Id. 6 id. id. dal 4 ottobre 1921.
SOPRANZI Ciro di Antonio.	Id. 2 id. id. dal 1 ottobre 1921.
ERINDESI Giovanni di Paolo.	Id. 6 id. id. dal 15 ottobre 1921.
FUREI Domenico di Antonino.	Id. 6 id. id. dal 13 giugno 1921.
GAZZANIGA Angelo di Vincenzo.	Id. 1 id. id. dal 22 luglio 1921.
ORSENIGO Antonio di Giovanni.	Id. 3 id. id. dal 6 dicembre 1920.
PREANZANO Amedeo di Enrico.	Id. 1 id. id. dal 16 agosto 1921.
TURCHIARULO Giovanni. di Raffaele.	Id. 5 id. id. dal 2 giugno 1920.
PRUNERI Aminto di Geremia.	Id. 1 id. id. dal 1 marzo 1921.
ZAMBRANO Camillo di Francesco.	Id. 2 id. id. dal 9 aprile 1921.
FANTINI Giovanni di Raffaele.	Id 6 id. id. dal 30 agosto 1921.
MASCHERPA Cesare di Tancredi.	Id 2 id. id. dal 17 giugno 1921.

FALCONE Francesco di Rocco, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 ottobre 1918, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CABUTTO Giovanni di Carlo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 24 aprile 1920, deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 28-8-1921).

MEZZERA Ambrogio, distretto Como, deposito 5 alpini.	Deposito 6 alpini dal 1 giugno 1921.
BARTOLOTTI Cesare, id. Bologna, id. 5 alpini.	Id 6 id. dal 1 id.
VISCONTI Oreste, id. Pavia, id. 5 id.	Id. 6 id. dal 1 id.
ROSISIO Giuseppe, id. Lecco, id. 5 id.	Id 6 id. dal 1 id.
BRESCIANI Giuseppe, id. Bergamo, id. 5 id.	Id 6 id. dal 1 id.
MARCHETTI Tarcisio, (B) id. Genova, id. Roma (attualmente deposito Roma nord-est).	Arma aeronautica (1 raggruppamento aeroplani caccia).
LEALI Renato, id. Genova, id. Genova.	Id. id. (1 id. id.).
TARGANI Tarcisio, id. Milano, id. 4 alpini (attualmente bersaglieri Roma).	Id. id. (1 id. id.).
CHIESA Umberto, id. Milano, id. Varese N. (id. deposito Genova).	Id. id. (1 id. id.).
BRUTTINI Umberto, id. Massa, id. Massa (id. 4 alpini).	Id. id. (1 id. id.).
ANGIAS Corrado, id. Roma, id. Sacile (id. Massa).	Id. id. (1 id. id.).
ROVANO Arnaldo, id. Genova, id. Genova.	Deposito Ascoli Piceno dal 23 ottobre 1920
RAVANO Arnaldo, id. Genova, id. Ascoli Piceno.	Id. Novi Ligure.

NOTIFICAZIONI

MATTINA Liborio, sottotenente deposito Palermo C. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Palermo, in data 25 settembre 1920.

VECCHIO Antonio, sottotenente deposito mitraglieri Brescia (già del 69 fanteria). — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 17 marzo 1921 del tribunale militare speciale di Firenze.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1921:

CECCHETTI Otello di Catone Torello.	Dal 6 gennaio 1921 al 5 novembre 1922.
USANI Gennaro di Vincenzo.	Dal 1 settembre 1920 al 19 dicembre 1922.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

DAINOTTO Giacomo di Antonio.	Anni 2 a decorrere dal 28 ottobre 1921
GALLO Ettore di Nicola.	Id. 5 id. id. dal 11 aprile 1921.
ANTONELLI Francesco di Menotti.	Id. 2 id. id. dal 15 marzo 1921.

GROSSI Lorenzo di Alberto	Anni 2 a decorrere dal 9 giugno 1921.
GIANNITRAPANI Alfredo di Michele.	Id. 1 id. id. dal 10 giugno 1921.
DAVID Placido di Emilio.	Id. 3 id. id. dal 10 dicembre 1920.
ALFANO Ignazio di Basilio.	Id. 1 id. id. dal 23 settembre 1921.
FIOCCO Francesco di Salvatore.	Id. 6 id. id. dal 13 ottobre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 28-8-1921).

ARICO' Francesco, 5 pesante.	Trasferito a costa.
GERBORE Pietro, direzione artiglieria Genova	Id. 7 campagna

NOTIFICAZIONI

SEMENZA Luigi di Antonio, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 ottobre 1921.

CASATI Achille di Enrico, tenente. — Prorogata dal 2 dicembre 1921 al 1 dicembre 1922 in posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri uno anno, a decorrere dal 2 dicembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

BIANCO Mario di Giuseppe, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

TACCHELLA Giuseppe di Domenico, sottotenente. — Prorogata dal 20 maggio 1921 al 19 maggio 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 20 maggio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

NOTIFICAZIONE

QUAGLINO Alberto di Cesare, capitano. — Prorogata dall'11 luglio 1920 al 10 luglio 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dall'11 luglio 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

LEALI Espartero di Aristide, sottotenente. — Prorogata dal 23 ottobre 1921 al 22 ottobre 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 23 ottobre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO SANITARIO MILITARE

MAGGIORI

KOBILINSHY comm. prof. Moissey, maggiore medico. — Nominato grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 25-8-1921).

CAPITANI

NOTIFICAZIONE.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani medici è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

RINALDI Antonio di Angelo.	Anni 2 a decorrere dal 22 settembre 1921.
VECCHIONE Francesco di Antonio	Id. 6 id. id. dal 16 agosto 1921.
CORDERO Francesco di Francesco.	Id. 2 id. id. dal 24 settembre 1921.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI

GUARNERA Giuseppe di Michele, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 3 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 marzo 1917.

SOTTOTENENTI

I seguenti aspiranti medici in congedo illimitato, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Si presenteranno entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare a fianco per ciascuno indicato, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina: (*R. D.* 31-7-1921).

BAIOLA Edoardo, distretto di Roma.	Ospedale militare Roma.
BURONO Secondo, id. Torino.	Id. id. Torino.
CATTOLENGHI Bonifacio id. Genova.	Id. id. Genova.
ADAMI Felice, id. Modena	Id. id. Bologna.

CALCAGNI Amato, militare in congedo illimitato, 9 compagnia sanità Bari, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento, in applicazione degli articoli 2 e 33 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Esso sarà effettivo al distretto Barletta, e si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino all'ospedale militare principale di Roma, per compiervi i prescritti tre mesi di servizio di prima nomina. (*R. D.* 19-8-1921).

NOTIFICAZIONE

RENDA Antonino di Francesco, sottotenente medico. — Prorogata dal 10 febbraio 1921 al 9 febbraio 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri uno anno, a decorrere dal 10 febbraio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI

GALLABRESI Mario, capitano commissario distretto Bergamo. — Trasferito distretto Gorizia. (*Det. M.* 30-8-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI

NOTIFICAZIONE

FIORENTINO Umberto, tenente amministrazione distretto Bari. — Incorso nella perdita del grado, per effetto della sentenza, in data 27 febbraio 1920 del tribunale militare speciale Roma.

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

ALDRIGHETTI Fausto, tenente veterinario distretto Udine. — Trasferito distretto Gorizia per cambio di residenza. (*Det. M.* 28-8-1921).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

INGOGLIA Vito, capitano (Verona), distretto Verona. — Trasferito per residenza e mobilitazione distretto Trapani. (*Dct. M.* 30-8-1921).

TENENTI

CROTTO Ernesto, tenente (Genova), distretto Cagliari. — Trasferito per mobilitazione distretto Genova. (*Dct. M.* 29-8-1921).

NOTIFICAZIONI

VIGLIANI Alessandro, tenente (Torino), distretto Torino. — Con R. decreto in data 14 agosto 1919, nominato sottotenente in S. A. P. nel corpo delle R. capitanerie di porto, con decorrenza amministrativa dal 16 detto mese cessando da questa stessa data di appartenere ai ruoli del R. esercito.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

MUZZILLO Pietro di Vincenzo.	Anni 6 a decorrere dal 12 gennaio 1921.
MANCINI Attilio di Giacomo.	Id. 2 id. id. dal 26 agosto 1921.
SAGONE Cesare di Francesco.	Id. 7 id. id. dal 19 dicembre 1920.
CHIARELLI Silvio di Giovanni.	Id. 1 id. id. dal 7 ottobre 1921.
STIZZI Dante di Silvio.	Id. 5 id. id. dal 12 febbraio 1921.
MONACO Angelo di Ferdinando.	Id. 5 id. id. dal 4 dicembre 1920.

CORPO SANITARIO MILITARE

SOTTOTENENTI

ENDERLE Carlo, sottotenente medico distretto Roma. — Assegnato ospedale militare principale Roma, per compiervi il prescritto mese di servizio di prima nomina dal 1 settembre 1921. (*Dct. M.* 31-7-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SANSONE cav. Alberto, colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 16 gennaio 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 21).

SCRIVANTE cav. Egidio, colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dall'11 giugno 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 20).

FENECH cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal 10 marzo 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1921 - *registro* 24, *foglio* 22).

SINDICO cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919, ed in lire 12.500, dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 157).

TENENTI COLONNELLI

CEFALY cav. Giovanni Battista, tenente colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 23 gennaio 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 151).

CUCCIOLI cav. Gustavo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 18 gennaio 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 150).

GINOCCHIO cav. Edoardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 10 febbraio 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 214).

PEDERCINI cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a decorrere dal 13 marzo 1921, nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 213).

PRIMI CAPITANI

BELLATI conte Agostino, primo capitano. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti a datare dal 27 giugno 1921, nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia con R. decreto 7 luglio 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1921 - *registro* 24, *foglio* 149).

CAPITANI

GRECO Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio a decorrere dal 21 aprile 1921 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1921 - *registro* 25, *foglio* 131).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

I seguenti colonnelli, già richiamati in servizio con assegni, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno segnata:

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 252).

GRASSI Giuseppe.	Dal 10 settembre 1915.
FERRARI Giuseppe.	Dal 30 aprile 1919.

I seguenti colonnelli sono considerati come richiamati in servizio con assegni dalla data per ciascuno segnata:

(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

BARETTIN Antonio.	Dal 24 dicembre 1918.
DI NARDO Umberto.	Dall'11 ottobre 1918.

PONS cav. Alfonso, colonnello. — E considerato come richiamato in servizio con assegni dal 20 aprile 1920 al 1 luglio 1920.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

GRASSI cav. Giuseppe, colonnello. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni, dal 17 marzo 1916 al 5 settembre 1916, dal 31 ottobre 1916 al 5 aprile 1917 e dal 29 aprile 1917 al 5 settembre 1917.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono considerati come richiamati in servizio con assegni, dalla data a fianco di ciascuno segnata:

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

ZIVERI Umberto.	Dal 1 maggio 1918.
POGGI Arturo.	Dal 20 ottobre 1918.
ORIOLES Antonio.	Dal 23 maggio 1915.

I seguenti tenenti colonnelli, già richiamati in servizio con assegni, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

GIRONDA VERALDI Camillo.	Dal 1 agosto 1919.
GIACOMETTI Giuseppe.	Dal 31 dicembre 1919.
GABRIELLI Alberto.	Dal 10 marzo 1918.
MUGNOZZA Giuseppe.	Dal 15 aprile 1919.
ROSSI Nino.	Dal 31 gennaio 1917.
ROSSI Nino.	Dal 15 aprile 1919.
DONNARUMMA Achille.	Dal 22 id. 1916.
FANO Elia.	Dal 23 dicembre 1917.
DEABATE Giorgio.	Dal 22 febbraio 1919.

I seguenti tenenti colonnelli sono considerati come richiamati in servizio dalla data e pel periodo di tempo a fianco di ciascuno segnati:

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

GLORIA Rinaldo.	Dal 25 luglio 1918 al 2 agosto 1918.
ARRIGOTTI Secondo.	Dal 1 maggio 1917 al 10 giugno 1919.

MAGGIORI

I seguenti maggiori, già richiamati in servizio con assegni, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno segnata:

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

LANZENSTORFER Arturo.	Dal 2 ottobre 1919.
PIVANO Vittorio.	Dal 15 giugno 1919.
LISI Giovanni.	Dal 15 luglio 1919.

I seguenti maggiori sono considerati come richiamati in servizio con assegni dalla data e pel periodo di tempo a fianco di ciascuno segnati:

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

GAUDINI Ruggiero.	Dal 23 maggio 1915 al 20 settembre 1915.
DONNARUMMA Achille.	Dall'8 settembre 1915 al 27 nocembre 1915.
PETITTI DI RORETO Lodovico.	Dal 1 id. 1917 al 30 ottobre 1919.

SCAVO cav. Antonio, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 16 agosto 1921, assegnato per residenza al distretto di Palermo, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e destinato in servizio al distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'evvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*D. M.* 15-8-1921).

REGGIATO cav. Francesco, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1921, assegnato per residenza al distretto di Genova, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio al distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'evvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*D. M.* 20-8-1921).

GRAVINA cav. Gaetano, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1921, assegnato per residenza al distretto di Roma, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e assegnato al Ministero guerra. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino.

(*D. M.* 20-8-1921).

CAPITANI

DE ARATE Giorgio, capitano. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni, dal 22 maggio 1915.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209 *foglio* 253).

PEIRONE Alessandro, capitano. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni, dal 24 maggio 1915 al 28 novembre 1915.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

CUOMO Pietro, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1921, assegnato per residenza al distretto Belluno, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e destinato in servizio al distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'evvenuta comunicazione del presente bollettino.
(*D. M.* 20-8-1921).

CENACCHI Sergio, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1921, assegnato per residenza al distretto Massa Carrara, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio al distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'evvenuta comunicazione del presente bollettino.
(*D. M.* 20-8-1921).

VERDELLI Riccardo, capitano a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1921, assegnato per residenza al distretto Arezzo, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e destinato in servizio al distretto suaccennato. Dovrà raggiungere tale destinazione non oltre il ventesimo giorno dall'evvenuta comunicazione del presente bollettino.
(*D. M.* 20-8-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

DE MATTEIS cav. Filippo, colonnello. — Nominato ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.
(*R. D.* 3-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

MAGGIORI

PICCHIO cav. Giuseppe, maggiore. — E' considerato come richiamato in servizio con assegni dal 25 giugno 1915 al 20 settembre 1915.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 250).

GUALTIERI cav. Ernesto, maggiore distretto Napoli. — Ricollocato in congedo, dal 9 ottobre 1913.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921, *registro* 209, *foglio* 142).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

GRASSI cav. Giuseppe, maggiore medico a riposo. — Inscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva dal 10 agosto 1920 e riassunto in servizio sedentario a sua domanda, dalla data suddetta, quale invalido di guerra a senso dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 14 giugno 1917 n. 1032.
(*D. M.* 1-8-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Tenenti colonnelli

METTIFOGO cav. Giovanni, tenente colonnello sussistenza distretto Brescia. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 11.500, dal 1 maggio 1919 ed in L. 12.000, dal 16 agosto 1919.
(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 284).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Colonnelli

GALLINA cav. Enrico, colonnello amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 280).

Tenenti colonnelli

TIRABOSCO cav. Cornelio, tenente colonnello amministrazione, distretto Venezia. — Ricollocato in congedo dal 15 gennaio 1921.
(*D. M.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 3).
RIBERA cav. Angelo, tenente colonnello amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 12.000, dal 17 gennaio 1920.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 263).
MEONI cav. Ruggero, tenente colonnello amministrazione distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 281).

Maggiori

VALENTE cav. Mauro, maggiore amministrazione distretto Belluno. — Richiamato in servizio dal 5 febbraio 1921.
(*D. M.* 3-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 3).
PESCATORI cav. Arnaldo, maggiore amministrazione distretto Roma. — Ricollocato in congedo dall'11 dicembre 1920.
(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 47).

Capitani

RAMO Serafino, capitano amministrazione distretto Piacenza. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 6000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 278)

DEFUNTI

DAPOZZO Giovanni, sottotenente M. T. fanteria, (Milano), distretto Monza.	Morto a Genova, il 22 luglio 1917.
BACILE di Castiglioine, nob. Gennaro, colonnello genio in posizione ausiliaria.	Id. a Roma, il 16 giugno 1920.
VIGLIONE Francesco, tenente medico riserva, distretto Napoli.	Id. a Melito di Napoli, il 20 settembre 1920.
AVOGADRI Cesare, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 27 novembre 1920.
SOLERI Giuseppe, colonnello amministrazione, nella riserva.	Id. a Roma, il 3 marzo 1921.
LATTES Oreste, colonnello genio riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 22 marzo 1921.
GHEDINI Alessandro, capitano fanteria, S. A. P.	Id. a Trieste, il 9 maggio 1921.
MANTESE cav. Giovanni, tenente colonnello, legione Palermo.	Id. a Palermo, il 4 agosto 1921.
TERGOLINA-GISLANZONI-BRASCO Umberto, capitano M. T. fanteria distretto Como.	Id. a Como, il 4 agosto 1921.
LOVARI Antonio, maggiore fanteria riserva, distretto Lucca.	Id. a Lucca, il 9 agosto 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 5, anno 1917, pag. 397. — GIARDINI Luigi. — Intendasi collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servio.

Id. 71, » 1917, » 5876. — ZARRI Nello, *invece di*: 20 fanteria, *leggasi*: reparto mitraglieri 907 F.

Id. 80, » 1917, » 6610. — GIARDINI Luigi. — Intendasi collocato in aspettativa per infermità temporanee dipendenti da cause di servizio.

Id. 28, » 1918, » 2137. — MAZZA Salvatore, *invece di*: deposito fanteria Torino P., *leggasi*: reparto mitraglieri fiat.

Id. 9, » 1920, » 494. — BERGAMI Giovanni, *invece di*: deposito bersaglieri Bologna, *leggasi*: deposito bersaglieri Brescia.

Id. 37, » 1920, » 2102. — SESTI Mario, *leggasi*: SIESTO Mariano.

Id. 97, » 1920, » 5470. — BACCHÍN Giacomo, *invece di*: 12 battaglione indigeni Eritrea, *leggasi*: 27 fanteria.

Id. 9, » 1921, » 424. — CARUGATI Serafino, *invece di*: dal 7 novembre 1920, *leggasi*: dal 7 novembre 1919.

Id. 17, » 1921, » 844. — MORSELLI Marcello, *invece di*: distretto Modena, *leggasi*: deposito 42 fanteria.

Id. 22, » 1921, » 1086. — CANONICO Silvestro, *invece di*: 37 fanteria, *leggasi*: 31 fanteria.

Id. 25, » 1921, » 1257. — Alle parole (*R. D.* 21-4-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 5-7-1921, registro 204, foglio 124.

Id. 30, » 1921, » 1501. — Alle parole (*R. D.* 8-5-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 7-7-1921, registro 204, foglio 173.

Id. 30, » 1921, » 1501-1517 — Alle parole (*D. M.* 7-5-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-7-1921, registro 205, foglio 161.

Id. 30, » 1921, » 1520-1524 — Alle parole (*D. M.* 7-5-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-7-1921, registro 205, foglio 163.

Id. 35, » 1921, » 1732. — RESCIGNO Palmerino, *invece di*: trasferito stabilimenti militari di pena dall'8 aprile 1921, *leggasi*: assegnato comando stabilimenti militari pena dall'8 aprile 1921.

Id. 39, » 1921, » 1898. — GUGLIELMOTTI cav. Emilio, maggiore generale. — Nella motivazione della sua nomina a cavaliere nell'Ordine militare di Savoia, *in luogo di* Coritza (Grecia), *leggasi*: Conitza (Grecia), *e in luogo di* Han-Calibachi, *leggasi*: Han Calibachi.

Id. 40, » 1921, » 1920. — PERRIER Elisante, *leggasi*: PIERI Elisante.

Id. 40, » 1921, » 1945. — BORGONZOLI Giovanni. — Intendasi di milizia territoriale anzichè di complemento.

Id. 42, » 1921, » 2021. — STELLA Ettore. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 42, » 1921, » 2030. — Alle parole (*D. M.* 21-6-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-7-1921, registro 205, foglio 162.

Id. 42, » 1921, » 2032. — Al titolo applicati, alle parole (*D. M.* 21-6-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-7-1921, registro 205, foglio 174.

Id. 42, » 1921, » 2032. — Al titolo ufficiali d'ordine, alle parole (*D. M.* 21-6-1921), *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-7-1921, registro 205, foglio 164.

Id. 43, » 1921, » 2063. — ZORIO Romolo, *invece di*: 3 alpini, *leggasi*: 1 alpini.

Id. 43, » 1921, » 2064. — PITZALIS Mario, *invece di*: trasferito distretto Belluno, *leggasi*: trasferito 77 fanteria dal 18 agosto 1921.

Id. 45, » 1921, » 2188. — ZAMARA Romeo, *invece di*: destinato 56 fanteria, *leggasi*: destinato deposito 14 fanteria (già deposito 18 fanteria) ai soli effetti amministrativi.

Id. 48, » 1921, » 2344. — ASTOLFI Raul, *invece di*: cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito distretto Lucca, *leggasi*: trasferito distretto Lucca, continuando come contro.

Id. 48, » 1921, » 2343. — CORRADINI Domenico, *leggasi*: CORRADINI Damiano.

Id. 50, » 1921, » 2428. — RODRIGUEZ Guglielmo, *invece di*: comandante 40 fanteria, *leggasi*: deposito 40 fanteria.

Id. 50, » 1921, » 2433. — BASADONNE Nicolò, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 50, » 1921, » 2438. — DE MEO Gaetano, *invece di*: 32 campagna, *leggasi*: 18 campagna.

Id. 50, » 1921, » 2440. — CODINI Riccardo, *invece di*: 3 pesante campale, *leggasi*: 3 pesante.

Id. 50, » 1921, » 2451. — SGANGA Salvatore, *invece di*: 34 fanteria, *leggasi*: 84 fanteria.

Id. 51, » 1921, » 2482. — BOVERIO Ernesto, *invece di*: 2 genio, *leggasi*: fuori quadro 2 genio.

Id. 51, » 1921, » 2500. — CODORIZZI Alessandro, *leggasi*: CORADAZZI Alessandro.

Id. 51, » 1921, » 2502. — SANTORO Carlo, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 9 marzo, *leggasi*: 3 marzo.

Id. 52, » 1921, » 2509. — SCRIVANTE cav. Egidio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 52, » 1921, » 2509. — FENECH cav. Giovanni. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 52, » 1921, » 2513. — CARRERO Giuseppe, *leggasi*: CARRARO Giuseppe.

Id. 52, » 1921, » 2513. — CACCIOLA Francesco, *invece di*: trasferito 10 id., *leggasi*: trasferito 10 id. id.

Id. 52, » 1921, » 2522. — NOTARBARTOLO cav. Achille. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 52, » 1921, » 2527.
- — CARDI Cigoli di Carlo, *leggasi*: CARDI CIGOLI Carlo di Luigi.
- — SCINTO Giovanni, *leggasi*: SCIUTO Gioavanni.
- — FERRERO Giacomo, *invece di*: tenente di complemento fanteria, *leggasi*: tenente di complemento artiglieria.
- — DE SIMONE Adelchi di Orario, *leggasi*: DE SIMONE Adelchi di Orazio.

Id. 52, » 1921, » 2528.
- — BOFICO Domenico, *leggasi*: BAFICO Domenico.
- — OCHETTI Riccardo, *leggasi*: OCCHETTI Riccardo.

Id. 52, » 1921, » 2530. — PASTORE Romolo, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: a decorrere dal 6 giugno 1921, *leggasi*: a decorrere dal 3 giugno 1921.

Id. 52, » 1921, » 2531. — MATTOLA Salvatore, *leggasi*: MOTTOLA Salvatore.

Id. 52, » 1921, » 2532. — DANIELI Alpinolo, *leggasi*: DANIELLI Alpinolo.

Id. 52, » 1921, » 2535. — CONSOLO Amedeo, *leggasi*: CUNSOLO Amedeo.

Id. 52, » 1921, » 2538. — ROSSI Alferdo, *leggasi*: ROSSI Alfredo.

Il Ministro — **Gasparotto.**

rale
oma

Prezzo della presente dispensa L. 0.90

(944) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 54ª 1921 8 Settembre

SESSANTESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra 1915-1918

N. B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati ne invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

PER RIVENDICARE

«I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE

A CONFINE DELLA PATRIA»

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

Sessantesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918.

Regio decreto 19 agosto 1921.

MEDAGLIA D'ORO.

ALLEGRI Gino, da Venezia, sottotenente 87 squadriglia aeroplani. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli col regio decreto 27 maggio 1920*: — Pilota di raro ardire e di virtù eccezionali iniziava, per primo, una serie di bombardamenti e mitragliamenti di grande efficacia, eseguiti tutti a quota bassissima su importanti centri di vita del nemico, alcuni dei quali nelle più remote retrovie avversarie. Non ancora ristabilito da recente malattia, pur di partecipare ad una di queste importantissime azioni sopra scalo ferroviario importante, partiva in volo di propria iniziativa, e con audacia e perizia effettuava il bombardamento riuscito efficacissimo. Al ritorno, per causa accidentale, precipitava al suolo sullo stesso campo di partenza, chiudendo così il servizio di magnifico soldato dell'aria con olocausto della sua valorosa esistenza. Già decorato con tre medaglie d'argento ed una di bronzo al valor militare. — Cielo di La Comina - Franzenefeste - Casarza - Portogruaro, agosto-ottobre 1918.

CAIAZZO Ottavio, da Caiazzo (Caserta), capitano 2 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli col regio decreto 4 luglio 1920*: — Comandante interinale di un battaglione, tenne testa a preponderanti forze nemiche accerchianti, fino all'estremo sacrificio suo e dei suoi, con tanto fulgido valore ed azione così efficace, da permettere la salvezza del rimanente della sua brigata e di molte altre truppe di fanteria ed artiglierie. Cadde da eroe sul Carso. — Kobilek, 26 ottobre 1917.

CASTELBARCO Giancarlo, da Milano, capitano reggimento cavalleggieri Roma (20°). — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: — Comandante di uno squadrone appiedato a sbarramento di importantissima comunicazione ed a protezione di nostre colonne di fanterie e carreggi in ritirata, assolveva il difficile compito con slancio, ardimento e cosciente sprezzo del pericolo, resistendo all'urto. Ferito alla gamba sinistra e fattosi fare una sommaria medicazione, ritornava fra i suoi cavalleggeri animandoli alla resistenza con vibrate e nobili parole. Inviato dal suo comandante di reggimento a ritirarsi, rispondeva con fierezza che non avrebbe abbandonato il suo squadrone fino alla morte e restava impavido sulla linea di fuoco. Giunto l'ordine di ripiegare,

mentre montato per ultimo a cavallo sfidava eretto colla persona l'irrompente nemico, veniva colpito all'addome. Prima di morire, dominando con coraggio spartano lo spasimo della gravissima ferita, dava con serenità, ad un graduato che l'assisteva, gli ordini necessari alla distruzione dei documenti riservati dello squadrone affinchè non cadessero nelle mani dell'avversario. Magnifica figura di soldato, esempio sublime di devozione al dovere e di spirito di sacrificio. — Pasian Schiavonesco (Friuli), 29 ottobre 1917.

CASTELNUOVO DELLE LANZE Carlo, da Torino, tenente reggimento cavalleria Genova (4°). — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo* 1919: — Appiedato colla sua sezione mitragliatrici per la difesa ad oltranza di uno sbarramento importantissimo a protezione di nostre colonne di fanteria e careggi in ritirata, dirigeva con calma e coraggio ammirevoli il tiro delle sue armi e col preciso fuoco di esse, opportunamente spostandole, resisteva per nove ore agli assalti del nemico in forze, fattosi baldanzoso per precedenti successi ottenuti. Ferito all'inguine da pallottola esplosiva, mentre curvo su di un'arma ne controllava il tiro, conscio perfettamente della missione di sacrificio affidata al suo reparto, con altissimo sentimento dell'onor militare e con grande amor di patria chiedeva di restare, fino alla morte che sentiva prossima, fra i suoi mitraglieri di cui esaltava con vibrate e nobili parole l'eroismo. Allontanato a forza dal combattimento, raccomandava ancora ai suoi uomini di non cedere a qualunque costo e superando il dolore spasmodico della mortale ferita li salutava per sempre al grido di: « Evviva Genova - Evviva il Re! ». — Pozzuolo del Friuli, 30 ottobre 1917.

DI COCCO Alfredo, da Popoli (Aquila), capitano comandante il 9 gruppo artiglieria da montagna. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio* 1919: — Comandante di un gruppo da montagna, in posizione avanzatissima, con le sue batterie già duramente provate da intenso fuoco tambureggiante, seppe con rara e pronta perizia, con foco serrato, efficacissimo, decimare e disperdere dense masse di fanterie nemiche lanciate all'assalto. Violentemente controbattuto dall'artiglieria avversaria, fiero e tenace rispose col suo fuoco, finchè perduti uno ad uno tutti i suoi pezzi, distrutti o seppelliti sotto le piazzuole franate, caduti morti o feriti quasi tutti i suoi ufficiali, in piedi fra i suoi cannoni smontati, chiamati a raccolta i pochi artiglieri superstiti, faceva loro innestare le baionette ed alla loro festa si slanciava contro le folte, incalzanti ondate nemiche, cadendo fulminato da mitragliatrice. Fulgidamente eroico nel suo sublime sacrificio. — Monfenera, 18 novembre 1917.

FERRARIO Paolo, da Vanzago (Milano), sottotenente addetto comando genio 35 divisione. — Ingegnere valente e soldato entusiasta, fra i disagi di un inverno di montagna, con competenza e coraggio eccezionali, attendeva ad ardite ricognizioni ed a proficui lavori di afforzamento delle nostre primissime linee. Per eseguire il rilievo topografico di una parete rocciosa, attraverso la quale avrebbero dovuto sboccare le cannoniere di alcune caverne in costruzione, si faceva calare dall'alto con una fune e, di pieno giorno, sospeso nel vuoto compiva il suo lavoro sotto il tiro aggiustato delle artiglierie nemiche. Scatenatosi un'offensiva avversaria, divenuto fante tra i fanti, partecipava volontariamente ad una battaglia durata quattro giorni, eseguendo ricognizioni fuori delle nostre linee, assicurando i collegamenti ed il rifornimento delle munizioni, in un terreno intensamente battuto dalle artiglierie e già percorso da infiltrazioni nemiche. Avvenuto il ripiegamento delle nostre truppe, rimase con pochi gregari all'estrema retroguardia, per distruggere un forte, nella quale operazione, avendo voluto personalmente accertarsi della efficacia delle mine, venne travolto e ucciso dall'ultima di queste. — Altipiano di Tonezza. Forte di Campo Molon, 15 marzo - 19 maggio 1916.

FIORE cav. Mario, da Napoli, maggiore comandante il 79 battaglione genio. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli col Regio decreto 4 gennaio 1920*: — Fulgida figura di soldato, ardente di patriottismo, fu costante esempio di abnegazione ai suoi dipendenti sui quali ebbe sempre sicuro ascendente. Comandante di un valoroso battaglione zappatori del genio, accorso in linea con le fanterie in momenti gravi della battaglia, fu durante tre giorni di accaniti combattimenti, per serena calma e cosciente sprezzo del pericolo, esemplare, mantenendo salda ed invitta la resistenza del suo reparto. In un pericoloso infiltrarsi di mitragliatrici nemiche, trascinò a pronto ed impetuoso contrattacco quelli che lo circondavano e cadde colpito al cuore. Ancora nell'ultimo gesto incitava i suoi a quella resistenza che fu dalla magnifica vittoria coronata.— S. Mauro - Montello, 15-17 giugno 1918.

GALLARDI Carlo, da Vercelli (Novara), sottotenente 89 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 30 novembre 1917*: — Durante un contrattacco nemico, in un momento di grande pericolo, strappata al capo-arma una mitragliatrice la portava arditamente in campo aperto, manovrandola egli stesso. Mentre il nemico, specialmente per l'ardito intervento di lui, ripiegava, cadeva ucciso sull'arma. La sera precedente, avendo riportata una frattura all'avambraccio destro in seguito a scoppio di proietto avversario, tenne contegno veramente stoico. Non abbandonò la linea, si fece fasciare il braccio da un sergente e stette tutta la notte vigilando, dando mirabile esempio di alto sentimento del dovere e di abnegazione. — Carso - quota Alberata, 21-22 agosto 1917.

MANCINI Giuseppe, da Arezzo, tenente 12 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 20 luglio 1919*: — Alla testa del proprio reparto, incitando i suoi soldati con la parola e con l'esempio, li guidava all'assalto della linea nemica, sbaragliandone le piccole guardie, che costringeva ad asserragliarsi entro una vicina baita. Cadutigli d'intorno la maggior parte dei suoi uomini, ritornava con rinnovata violenza ed indomabile tenacia all'assalto dell'improvisato fortilizio, venendo a lotta corpo a corpo. Ferito a bruciapelo da un colpo di fucile all'addome, non volle cedere al nemico, che forte di numero, tentava la riscossa, ed in un supremo sforzo, animando colla voce i superstiti della compagnia, al grido di «Savoia!» li trascinava a nuovo assalto, impadronendosi della contesa baita, annientantovi i difensori. Poco dopo, strappato a forza dai suoi soldati dal posto d'onore, spirava prima di giungere al posto di medicazione. Fulgido esempio di eroismo e delle più alte virtù militari. — Monte Miela, 4-5 dicembre 1917.

MICHELINI TOCCI Franco, da Cagli (Pesaro-Urbino), sottotenente 7 reggimento alpini. — Educato ai più nobili ideali, ebbe ancora giovinetto, sicura coscienza e ferma fede nei gloriosi destini della Patria. Ogni suo pensiero ed ogni sua azione furono un inno all'Italia, principio e fine del suo vivo amore. Nominato ufficiale degli alpini esultò di poter dare forza col braccio alla sua fede ed alla prima prova col nemico, comandante di una ondata di assalto contro una formidabile posizione, conduceva con grande slancio e sprezzo del pericolo i suoi soldati, nonostante lo intenso fuoco aversario di mitragliatrici e di bombe a mano, producente gravissime perdite. Costretto ad una prima sosta, raccolti i superstiti si slanciava nuovamente all'assalto e giungeva primo sulla trincea nemica, ove cadeva eroicamente, rifiutando il soccorso dei suoi soldati e rincuorandoli, dicendo loro: «non pensate a me... avanti alpini, ci sorride la vittoria!» Fulgido esempio di alte virtù civili e militari. — Monte Valderoa (Grappa), 27 ottobre 1918.

PISCICELLI cav. Maurizio, da Napoli, tenente colonnello di cavalleria. — Con alto spirito militare, per maggiormente giovare alla causa della Patria, volle assumere il comando di un battaglione di fanteria cui dette ognora il più fulgido esempio di abnegazione e di devozione al dovere. Nelle tragiche ore di una disperata resistenza, unendo alla sagacia del comandante le virtù dell'eroe, sostenne alla testa del proprio

reparto il violento cozzo di preponderanti masse nemiche; circondato ed invitato alla resa, rispose intensificando il fuoco delle mitragliatrici rimastegli, deciso all'estremo olocausto. Colpito a morte, cadde abbracciato a un'arma, ed il suo ultimo grido di « Viva l'Italia! », lanciato ai sopraggiungenti avversari, mostrò ad essi come sanno morire, pur nell'avversa fortuna, i soldati d'Italia. — Kamno Alto, 24 ottobre 1917.

ROSSI Francesco, da Bertinoro (Forlì), sergente 6 reggimento bersaglieri, n. 22292 matricola. — Distintosi in precedenti azioni e sopratutto durante il ripiegamento al Piave, combatteva meravigliosamente, contribuendo a riconquistare una posizione perduta. Costretto poscia a ripiegare, ed avendo perduto il proprio capitano, si raccoglieva a disperata resistenza, incitando con la parola e l'esempio i pochi compagni superstiti, vicino al comandante, per salvare il quale faceva supremo olocausto della vita. Si spegneva serenamente col nome d'Italia sulle labbra. — Monte Tondarecar, 4 dicembre 1917.

SCANDALIATO cav. Angelo, tenente colonnello 248 reggimento fanteria (M. M.). — In un contrattacco che aveva sferrato contro rilevanti forze avversarie attaccanti di sorpresa, accortosi che un suo battaglione, sopraffatto da violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, stava per retrocedere, sebbene già ferito gravemente alla mano sinistra, si slanciava con audacia e prontezza in mezzo ai suoi soldati, e coll'esempio del suo superbo sprezzo del pericolo e colla sua parola l'induceva a tener fermo, finchè riuscirono a volger in fuga l'avversario. Colpito alla gola da due proiettili di mitragliatrici, cadeva mormorando: « ragazzi sono contento di voi ». — Veliki Krib - S. Gabriele, 5 settembre 1917.

STEGHER Italo, da Civitavecchia (Roma), capitano 208 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto* 1918: — In diversi giorni di aspri combattimenti cooperò validamente con la compagnia ai suoi ordini alla conquista di una importante posizione. Contrattaccata questa improvisamente di notte da un reparto nemico, accorse prontamente con i suoi uomini, fece argine all'irruzione e ripristinò la continuità della linea già attraversata da nuclei avversari. Circondato di sorpresa ed afferrato alle spalle da un nemico che lo mise nell'impossibilità materiale di reagire, rifiutò sdegnosamente di arrendersi e cadde ucciso. — Bainsizza (quota 549), 25 agosto 1917.

VARESE Vittorio, da Vercelli (Novara), capitano 3 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 22 gennaio* 1916: — Sebbene febbricitante, posto all'avanguardia di un attacco contro formidabile posizione nemica, guidava la sua compagnia con eroico slancio e, caduti tutti gli ufficiali, precedendo il reparto penetrava nei successivi forti e ben difesi trinceramenti nemici, determinando la conquista della posizione e facendo numerosi prigionieri e grosso bottino di guerra. Già distintosi in precedente azione — Monte Nero, 31 maggio 16 giugno 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACHILLE Nicola, da Bari sottotenente 206 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un nostro tiro di distruzione, intensamente controbattuto dal nemico, si recava più volte a riconoscere i varchi nei reticolati avversari, riportando notizie precise ed importanti. Alla testa del suo plotone d'arditi, durante una sosta del nostro fuoco, audacemente si slanciava contro munitissime posizioni nemiche e le conquistava, giungendo tra i primi; mentre ancor più audacemente si lanciava sulla seconda posizione, colpito in pieno, cadeva da prode sul campo, gridando « Avanti! Savoia! ». — Monte San Marco (Gorizia), 14 maggio 1917.

ANTONIOLI Ferruccio, da Milano, sottotenente complemento 6 reggimento bersaglieri. — Comandante di un plotone con l'incarico di attaccare un settore di trincea nemica fortemente organizzato a difesa, slanciavasi all'assalto alla testa del reparto con mirabile ardimento, e mentre, giunto sulla trincea, incitava i bersaglieri alla lotta corpo a corpo, colpito da varie pallottole di mitragliatrice, lasciava gloriosamente la vita sul campo. — Castelnuovo di Sagrado (Carso), 28 ottobre 1915.

AQUILINO Vittorio, da Troia (Foggia), aspirante ufficiale 78 squadriglia aeroplani. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 25 luglio* 1918: — Pilota addetto ad una squadriglia da caccia, entusiasta della sua missione, dimostrò sempre valore, perizia e calma ammirevoli; affrontò spesso, anche in condizione d'inferiorità, veloci e bene armati velivoli nemici, costringendo l'avversario ad abbandonare la lotta o ad atterrare. In un combattimento, incalzando con ferma volontà ed ammirevole audacia un bene armato velivolo nemico, dopo vivace lotta, colpito al petto ed alla testa dalla mitragliatrice dell'avversario, precipitava esanime, suggellando, con la morte eroica, 23 mesi di brillanti e rinnovati ardimenti. — Cielo del Piave, 14 novembre 1917.

AZZENA Salvatore, da Tempio Pausania (Sassari), capitano complemento 9 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 16 agosto* 1918: — Quantunque ferito ad un ginocchio e degente in uno ospedaletto, volle raggiungere il battaglione che comandava e con esso si lanciò a l'attacco di forte ed accanitamente difesa posizione nemica. Alla testa dei suoi bersaglieri, incitando con la voce e con l'esempio, vittoriosamente s'oppose alla violenza d'un attacco nemico, finchè, dopo più di tre ore d'aspra lotta, cadde ucciso da una pallottola in fronte. — Ortigara, 25 giugno 1917.

BAORDA Antonio, da San Giovanni Rotondo (Foggia), soldato 231 reggimento fanteria (M. M.), n. 26616 matricola. — Durante un violento attacco svolto contro le nostre posizioni, mentre un nucleo avversario, che era riuscito a varcare i reticolati, stava per irrompere nella nostra trincea, balzava dal suo posto, e al grido di «Savoia!» lanciavasi impetuosamente contro gli assalitori, trascinando alla lotta i suoi compagni. Nella mischia cruenta che ne seguì e che egli eroicamente animò colla voce e coll'esempio, cadde fulminato da molti proiettili nemici. — Scolo Palumbo-Fossalta di Piave (Treviso), 18 giugno 1918.

BASSI Guido, da Napoli, tenente cavalleria 28-bis squadrglia aeroplani. — Esempio costante di ardimento e di grande entusiasmo, si prodigò instancabilmente e volontario nell'assolvimento di molte ardue missioni. Freddo quanto risoluto di fronte ad ogni difficoltà fu, tra i combattenti dell'aria, soldato intrepido ed elemento prezioso. Mentre da bassa quota colpiva con carico di bombe il nemico incalzante, veniva abbattuto nelle linee avversarie, lasciandovi gloriosamente la vita. — Cielo di Tolmino, 25 ottobre 1917.

BERTOLISSIO Pietro, da Dignano (Udine), aspirante ufficiale 3 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre* 1917: — Sempre primo nei più duri cimenti, trascinava con l'esempio i suoi soldati. Scrupoloso, arditissimo, avvertito di nuovi lavori nemici, non curante del tiro avversario, si portava in posizione avanzata dalla quale poteva osservare e riferire con esattezza sulla entità di tali opere, e ci rimaneva fino a che, colpito in pieno viso, cadeva da prode sul campo. — Vetta Chapot, 30 ottobre 1916.

BIRAGHI Angelo, da Milano, sergente 19 reggimento bersaglieri. — Volontario di guerra ed esploratore ardito, per portare una comunicazione al proprio reparto, affrontava da solo un forte gruppo di nemici e, resistendo alle esortazioni di resa del nemico e dei suoi stessi bersaglieri, si batteva con fierezza e stoicismo nonostante fosse ferito. Colpito in fronte, cadeva da prode, chiudendo tutta una serie di atti di valore compiuti sul Trentino e sul Carso. — Lougarone (Cadore), 9 novembre 1917.

BONACCI Giuliano, da Firenze, tenente 234 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918*: — Pubblicista valente ed assai noto, e volontario di guerra, non più giovanissimo, volle sempre aver comando di truppe combattenti: carattere saldo, mente acuta e colta, modestissimo come pochi, con l'esempio e con la parola, fu sempre e dovunque animatore efficacissimo dei suoi soldati, che con ferma energia ed anima calda, seppe guidare e mantenere di fronte al nemico. Tornato dalla licenza, per aver saputo il suo reggimento in azione, sotto intensissimo fuoco d'artiglieria e bombarde, sereno, cosciente, con sprezzo del pericolo, con intuito felice ed efficace risultato, compì ardita azione dimostrativa, per alleggerire altrui la pressione del nemico. Cadde con parecchi dei suoi, colpito da granata, sulla dolina che da lui prese nome. — Lagazuoi-Alto Cordevole-Carso, 1915 maggio-giugno 1917.

BRACA Giovanni, da Lari (Pisa), sottotenente 22 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, al grido di « Savoia! » con mirabile ardimento, slancio e sprezzo del pericolo, benchè sotto fuoco violento di mitragliatrici nemiche, oltrepassava la linea avversaria, catturando nemici. Assalito più volte, resisteva coraggiosamente, finchè, colpito, cadeva da prode. — Monte Grappa, 24 ottobre 1918.

BRENCHIO Battista, da Castagnole Lanze (Alessandria), capitano 28 reggimento fanteria. — Fu di nobile esempio ai dipendenti, che condusse all'attacco, sfidando le insidie ed il violento fuoco nemico. Cadde alla testa del reparto, mentre percorreva la linea per rianimare e rincorare i suoi soldati e prepararli a maggiori cimenti. — Fagarè (Piave), 17 giugno 1918.

BURACCHIO Giuseppe, da Chieti, soldato 1 reggimento genio, n. 4140 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Durante aspra azione, fu porta ordini intelligente, instancabile, valoroso, efficacissimo elemento di collegamento, nonostante l'intenso fuoco di sbarramento, sotto il quale, con serena coscenza, compiva la sua missione. Mirabile esempio ed incitamento ai suoi compagni in trincea, fra i quali era assai noto pel suo non comune ardimento. Cadde da prode sul campo. — Carso, agosto 1917.

CABERLETTI Pietro, da Legnago (Verona), sottotenente 209 reggimento fanteria (M. M.). — Durante aspro combattimento, caduto il proprio comandante di compagnia, lo sostituiva nel comando, e dando mirabile esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo, alla testa del suo reparto, incitando i soldati, si slanciava all'assalto di munite trincee nemiche, cadendo ucciso sul campo dell'onore. — Castagnevizza, 23 maggio 1917.

CALDERINI Bruno, da Genova, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Monferrato (13). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919*: — Di scorta allo stendardo di reggimento in momenti particolarmente difficili, sotto l'incalzante pressione di un nemico imbaldanzito dai primi successi, sebbene ferito rimaneva fieramente al suo posto e partecipava ad una carica, nella quale trovò gloriosa morte. Esempio mirabile d'alto sentimento del dovere e di abnegazione. — Pasian Schiavonesco, 29 ottobre 1917.

CANNAVIELLO Vittorio, da Avellino, sottotenente 95 reggimento fanteria (M. M.). — In precedenza già noto per alte virtù militari e per valore, comandante d'un posto avanzato d'osservazione in zona montana difficile e di continuo battuta dal nemico, improvvisamente e violentemente attaccato, con calma ardita e intelligente seppe far fronte alla grave situazione e con l'esempio trasfondere nei suoi il proprio coraggio e la propria tenacia, in guisa da riuscire a respingere l'attacco. Durante l'azione, colpito da palla nemica, lasciava da prode la vita sul campo. — Monte Rombon (quota 1911), 23 febbraio 1915.

CECCHI Ugo, da Firenze, tenente battaglione radiotelegrafisti. — Comandante di una stazione radiotelegrafica addetta a un comando di divisione, dinanzi all'incalzare del nemico, cercava, con calmo e sereno coraggio, di porre in salvo la stazione affidatagli, ma essendogli preclusa ogni via di onorevole salvezza, dopo aver distrutto gli apparecchi ed i preziosi documenti di cui era in possesso, piuttosto di arrendersi all'imbaldanzito nemico, preferiva una morte gloriosa; fulgido esempio ai suoi soldati di nobile e puro valore militare. — Ponte di Caporetto, 24 ottobre 1917.

CERA Giuseppe, da Monte Compatri (Roma), caporale 1 reggimento artiglieria pesante campale, n. 738 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 novembre 1916*: — Durante un'intera giornata di combattimento, fu esempio di mirabile calma e coraggio ai serventi del suo pezzo. Rifiutato il riposo, volontariamente sostituiva il caricatore del pezzo vicino nelle sue funzioni di servente, finchè, mortalmente colpito, perdeva la vita mentre compiva nobilmente il suo dovere. — Villanova di Farra, 15 maggio 1916.

CONCHIONE Adelchi, da S. Giovanni Manzano (Udine), sottotenente 8 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 26 ottobre 1919*: — Comandante di una sezione mitragliatrici nella disperata difesa di una posizione fortemente battuta dal nemico, opponeva una strenua e accanita resistenza finchè, grevemente colpito, lasciava la vita sul campo. — Col della Berretta, 14 dicembre 1917.

DEL PASQUA Luigi, da Pieve Santo Stefano (Arezzo), soldato reggimento cavalleggeri Alessandria (14), n. 4167 matricola. — Esempio ai propri compagni, con ammirevole coraggio ed audacia, affrontava un gruppo di nemici annidati in un fabbicato, impegnando con essi fiera lotta corpo a corpo, durante la quale incontrava morte gloriosa. — Volano (Trento), 3 novembre 1918.

DIENA Umberto, da Trieste, tenente 62 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici esposta ai violenti tiri di artiglieria nemica, continuava imperterrito il fuoco sul nemico che avanzava. Circondato da ogni parte, al nemico che gli intimava la resa, rispondeva, scaricandogli contro la propria arma: «Gli Italiani non si arrendono!» Una palla nemica lo colpiva in fronte ed egli serenamente cadeva da prode. — Collesel della Zotta, (Montello), 14-15 giugno 1918.

DOTTARELLI Pietro, da Roma, tenente 81 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Durante un'azione offensiva, noncurante del pericolo, si recava su tutti i punti del fronte per incitare i dipendenti. Nel momento culminante dell'attacco, caduto il suo capitano, assumeva il comando della compagnia e la guidava arditamente all'assalto, trovando morte gloriosa sotto i reticolati nemici. Già distintosi in precedenti azioni. — Cortina Sief-Settsass, 10 novembre 1915.

FIORITO cav. Amilcare, maggiore 70 reggimento fanteria. — Attivo e valoroso comandante di battaglione, in più giorni di combattimento fu di costante esempio ai propri dipendenti sotto l'ostinato infuriare dell'artiglieria nemica, concorrendo a respingere ripetuti attacchi avversari. Colpito da granata, mentre impartiva ordini per la resistenza ad oltranza, lasciò nobilmente la vita sul campo. — Dosso Faiti, 24-26 ottobre 1917.

GOVERNALE cav. Giuseppe, da Palermo, maggiore 208 battagliane milizia territoriale. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Comandante di un battaglione di milizia territoriale, allo scopo di assicurare alle truppe di prima linea il rifornimento di viveri e munizioni, spontaneamente, attraverso una zona battuta dall'intenso fuoco dell'artiglieria nemica, per più giorni si recò fin sulla prima linea per sorvegliare i suoi

battimento, nello assicurare con la sua presenza i rifornimenti suddetti alle truppe vittoriose, attraverso alla tormenta e alle valanghe di neve, faceva generoso olocausto della sua vita. — Alpe di Cosmagnon, 9 ottobre-20 novembre 1916.

GUARINI Guido, da Forlì, soldato 32 reggimento fanteria. — Volontario di guerra, eseguiva spontaneamente una esplorazione quanto mai ardita e rischiosa. Strisciando carponi fra anfrattuosità del terreno, si avvicinò alla prima linea nemica e trascrisse sulla carta le osservazioni importanti fatte nel difficile percorso. Ferito gravemente, raccolse le estreme forze e consegnò, prima di morire, a tre soldati che lo avevano seguito, i suoi appunti. La sua opera facilitò la riuscita dell'azione che si svolse nei giorni seguenti. La sua bella e coraggiosa condotta eccitò nei compagni d'arme il sentimento di emulazione. — Monte Cengio, 2 giugno 1916.

GUGLIELMI Aldo, sergente 9 reggimento bersaglieri 28 battaglione. — Mirabile esempio di ardire ed abnegazione, si slanciava fra i primi all'attacco di una trincea nemica, incontrando gloriosa morte sul campo. — Monte Zebio, 6 luglio 1916.

INGRAVALLO Oscar, da San Pancrazio Solentino (Lecce), sottotenente 240 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante l'imperversare di furiosa e cruenta battaglia per la conquista ad ogni costo d'una formidabile e ben munita posizione nemica, avuta posta fuori servizio un'arma, precedeva i pochi superstiti incitandoli a prender possesso della cima della posizione, ma colpito a morte da una scheggia di granata, lasciava da prode la vita sul campo. Esempio magnifico di sprezzo del pericolo e di grande abnegazione. — Monte Pertica (Grappa), 26 ottobre 1918.

LAVATELLI Emilio, da Bogogno (Novara), tenente 202 reggimento fanteria (M. M.). — *La motivazione della medaglia d'argento concessa con Regio decreto 26 marzo 1920, è sostituita dalla seguente:* — Ufficiale fiorente d'energie, visto che il nemico con forze preponderanti in più punti aveva intaccata la linea tenuta dalla compagnia che egli comandava, accorreva tra i suoi, incitandoli a contrapporre tenace resistenza all'avversario ed a ributtarlo. Anima della lotta sanguinosa, fatto segno a particolare offesa da parte di un gruppo di nemici, preferì la morte piuttosto che arrendersi. — Fagarè sul Piave, 15 giugno 1918.

LUCARELLI Raffaele, da Aversa (Caserta), caporale 15 reggimento fanteria, n. 2209 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 30 aprile 1916:* — Mentre alla testa della sua squadra muoveva all'attacco di una posizione nemica, colpito a morte incitava ancora i propri dipendenti ad andare avanti al grido di « Viva l'Italia - Sempre avanti brigata Savona! ». — Polazzo, 27 giugno 1915.

MACCHI Pietro, da Milano, aspirante ufficiale 211 reggimento fanteria (M. M.). — « Sebbene in condizioni fisiche scosse, per le quali aveva già ottenuto di allontanarsi dalla trincea, avuto sentore dell'imminente attacco nemico, rimaneva al suo posto di combattimento. Con coraggio ed indomita energia, alla testa del suo plotone, agitando un piccolo tricolore, si slanciava al contrattacco, e mentre riusciva a cacciare il nemico, che in forze preponderanti stava per impossessarsi di una nostra mitragliatrice, colpito alla fronte, cadeva da prode sul campo. Mirabile esempio di sentimento del dovere e delle più alte virtù militari. — Bainsizza, 24 ottobre 1917 ».

MADONA Giuseppe, aspirante ufficiale 120 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un'energico contrattacco, che nostri reparti eseguivano per la ripresa di una posizione avanzata, mentre, pieno di ardimento e di slancio, guidava i propri dipendenti all'assalto, cadeva gloriosamente, colpito dal piombo avversario. — Grazigna (Gorizia), 31 agosto 1917.

NATALE Umberto, da Roma, sottotenente complemento 141 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1916*: — Lanciatosi all'assalto col proprio plotone, oltrepassava la linea nemica, e, accerchiato dal fuoco avversario, si difese strenuamente fino alla morte, incitando i suoi soldati a persistere nella lotta. — Bosco Cappuccio, 21 ottobre 1915.

NOTA Giuseppe, aspirante ufficiale 30 reggimento fanteria. — Riceveva il battesimo del fuoco alla testa del suo plotone, trascinandolo animosamente all'assalto di munitissime posizioni. Benchè ferito per ben due volte, dando somma prova di eroismo e di virtù militari, rifiutava ogni soccorso ed incitava i dipendenti al proseguimento della lotta, finchè cadde colpito per la terza volta, mortalmente. — Dosso Faiti (Carso), 14 maggio 1917.

OPPEZZO Giuseppe, da Vercelli (Novara), aspirante ufficiale 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale del 29 maggio 1919*: — Al comando di un drappello di arditi si slanciava tra i ridotti occupati dal nemico fugandolo con bombe a mano dopo cruenta lotta. Rimasto unico ufficiale superstite della compagnia, raccoglieva ed animava i suoi soldati, resistendo con tenacia agli attacchi avversari; esempio mirabile di fermezza, di sprezzo del pericolo e di profondo sentimento di devozione al dovere. — Monte Fontanel (Grappa), 13-14 dicembre 1917.

PALERMO Leonardo, sottotenente 78 reggimento fanteria. — Di malferma salute e sofferente, volle, con elevatissimo sentimento del dovere, prendere parte a un violentissimo combattimento. Circondato da soverchiante forza nemica, in mezzo ai suoi soldati, incitò all'estrema difesa e prima di cedere le armi, cedette la vita. Mirabile esempio di valore e di alto sentimento del dovere di fronte al nemico. — Sasso (Altipiano di Asiago), 23-25 dicembre 1917.

PASTORINO Paolo, da Altare (Genova), soldato reggimento cavalleggeri Alessandria (14), n. 3018 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Assalito da numerosi nemici, coraggiosamente li affrontava e, nell'avventarsi con audacia su di essi alla baionetta, incontrava morte gloriosa. — Volano (Trento), 3 novembre 1918.

PERINI Giuseppe, da Maderno (Brescia), caporale 5 reggimento alpini, n. 32038 matricola. — In difficilissima giornata giungeva di slancio su di una posizione nemica, guidando un nucleo di soldati rimasti privi di ufficiali. Incorava i compagni scossi dai violenti attacchi avversari e tentava, conducendoli in vari sanguinosissimi attacchi, di occupare altra posizione più avanzata. Ammirabile per spirito di sacrificio e per valore, affrontava quasi solo un nucleo nemico che tentava catturare i pochi superstiti, e nel suo slancio cadeva da prode, colpito a morte, sulla contesa posizione. — Dente del Pasubio, 19 ottobre 1916.

PETROCCHI Guido, da Milano, tenente complemento 160 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone slanciavasi all'attacco di forte e ben difesa posizione, e con mirabile ardire e sprezzo del pericolo, raggiungeva i reticolati nemici. Avvolto quivi da violentissimo fuoco d'artiglieria, fucileria e mitragliatrici, colpito a morte, cadde da prode sul campo. Già distintosi in precedenti azioni. — Malga Pioverna Alta (Altipiano Vicentino), 18-19 ottobre 1915.

PIETRARELLI Ezio, da Colfiorito (Foligno), sergente 129 reggimento fanteria (M. M.). Fu esempio costante d'entusiasmo, di valore e di sprezzo del pericolo, volontariamente affrontando ogni più rischiosa impresa. In aspro combattimento, durato più giorni, al comando d'un plotone dimostrò calma e perizia e seppe trascinare brillantemente il suo reparto attraverso zona battutissima e scoperta, finchè cadde da prode sul campo, decedendo poi in seguito alle gravi ferite riportate. — Rocce Rosse (Boschini Carsico), 23-28 ottobre 1915.

POLI Nicolò, da Roma, tenente 9 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di una batteria, sotto il tiro aggiustato di artiglieria e fucileria nemica, calmo, instancabile, sereno, trasfondeva nei suoi artiglieri lo spirito di eroismo dal quale era animato. Con i pezzi più volte colpiti, sotto l'infuriare delle raffiche nemiche, egli non ebbe mai un momento di esitazione, rispondendo colpo a colpo sempre più preciso, sempre più efficace, finchè, colpito al cuore da una pallottola di fucile, cadeva fra i suoi pezzi mentre, con l'occhio esperto, ne verificava la mira. — Passo Buole, 11 giugno 1916.

POSSENTI Luigi, da Roma, capitano 133 raggimento fanteria (M. M.). — Incaricato della occupazione di una importante altura in possesso del nemico, nel percorrere il terreno insidioso rimaneva ferito al braccio. Ciononostante non volle abbandonare la sua compagnia durante il combattimento, dando in tal modo mirabile esempio di valore e di alto sentimento del dovere. Nel corso dell'azione, nuovamente e gravemente ferito, lasciava da prode la vita sul campo. — Malga Fossetta, 18 giugno 1916.

ROCCO Vincenzo, da Torre Annunziata (Napoli), sottotenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 1 ottobre* 1916: — In posizione avanzata, a pochi passi dal nemico e sotto un violento fuoco, assumeva il comando della compagnia, resistendo coraggiosamente ai frequenti contrattacchi avversari, e, quantunque contuso dallo scoppio di una granata, restò al proprio posto finchè le forze glie lo permisero. — Oslavia, (quota 188), 21 novembre 1915.

ROMAGNOLI Ezio, da Ancona, tenente 9 reggimento bersaglieri. — Esempio di mirabile valore, mentre alla testa di pochi uomini rimastigli contrattaccava il nemico, per impedirgli di occupare elementi di trincea affidati alla sua difesa, colpito a morte, lasciava da prode la vita sul campo. — Monte Ortigara, 25 giugno 1917.

ROSSI Enrico, da Capua (Caserta), sottotenente 50 batteria someggiata 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un pezzo in posizione molto avanzata, allo scoperto e di sorpresa, riuscì a controbattere e distruggere moleste mitragliatrici nemiche. Mentre con mirabile coraggio e sprezzo del pericolo, sostituendosi agli stessi serventi, attendeva a ritirare il pezzo fatto segno a scariche di mitragliatrici avversarie, colpito a morte, cadeva da prode sul campo. — Intestadura (Musile), 9 novembre 1917.

SACCOMANNO Giuseppe, soldato 2 reggimento granatieri. — In cruento combattimento, offertosi a far parte di una squadra incaricata di posare e far brillare in pieno giorno tubi esplosivi, visti cadere alcuni compagni sotto il tiro nemico, rincorava i rimanenti e riusciva a collocare e far brillare un tubo nel reticolato avversario. Colpito da palla nemica, trovò morte gloriosa sul campo. — Monte Sabotino, 28 ottobre 1915.

SERMINI Ugo, sottotenente complemento 1 reggimento alpini. — In più combattimenti fu di mirabile esempio al proprio reparto per ardimento, per coraggio e per alte virtù militari. Cadde sul campo. — Campiluzzi 18-21 maggio - Monte Cimone di Tonezza 26 maggio - Monte Giove quota 12, giugno 1916.

STIANTI Giuseppe, da Brozzi (Firenze), sottotenente complemento 92 reggimento fanteria. — Risoluto comandante di plotone, concorse efficacemente a superare aspre difficoltà di marcia attraverso posizioni nemiche. Raggiunse ed occupò col suo reparto l'obbiettivo assegnatogli; ferito gravemente, mantenne per più ore inalterata la sua serenità e la sua fermezza per la difesa della posizione conquistata, finchè per nuove ferite, lasciò gloriosamente la vita sul campo. — Selletta Rotek Denut (Settore di Monte Croce Comelico), 6 settembre 1915.

TARABOCHIA Emo, da Trieste, soldato 2 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento concessa col Regio decreto 4 gennaio 1920, è sostituita dalla seseguente*: — Patriota fervente e propagandista instancabile della causa italiana, non appena scoppiata la guerra, benchè avanti negli anni e debole di salute, si arruolò come semplice soldato, primeggiando fra i volontari delle terre irredente per l'altezza d'animo e per indomito coraggio. In una speciale circostanza, prima di muovere con la sua compagnia all'attacco di un forte trinceramento nemico, volle incoraggiare alla vittoria delle armi nostre, alla grandezza d'Italia. Caduto durante l'attacco il comandante della compagnia, balzò innanzi trascinando seco con mirabile slancio un gruppo di soldati e mentre, con la parola calda di fede e di entusiasmo, li incitava alla lotta, colpito in fronte da proiettile nemico, si abbattè sul ciglio della trincea avversaria. — Podgora, 19 luglio 1915.

TAROZZO Ferruccio, da Borgo S. Donnino (Parma), sottotenente M. T. 4 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col Decreto luogotenenziale 1° luglio 1917*: — Comandante di una sezione mitragliatrici in una posizione da poco conquistata e battuta vivamente dal fuoco nemico, riusciva con esemplare ardimento a piazzare le proprie armi, proteggendo efficacemente l'avanzata di altri nostri reparti ma, mentre incoraggiava i propri soldati alla resistenza, cadeva colpito a morte. — Monte Gardinal, 14-15 settembre 1916.

UICICH Ettore, da Pisino (Trieste), volontario di guerra, 2 reggimento fanteria. — Abbandonata la famiglia e la casa, si arruolò soldato volontario per partecipare alla guerra contro l'oppressore della sua terra. Si offrì volontario per assalire munitissime trincee nemiche, insieme con un manipolo di altri irredenti; lanciatosi tra i primi all'assalto, sotto micidiale fuoco avversario, cadde ucciso sulla posizione conquistata. — Podgora, 19 luglio 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BARBARA Antonio, sottotenente 59 reggimento fanteria. — Con grande calma e serenità di spirito, seguì le ondate di attacco lanciate contro la posizione nemica; colpito a morte in seguito a scoppio di granata, continuò ad incorare i suoi soldati e ad incitarli a compiere fino all'ultimo il proprio dovere. — Monte Sieff, 26 maggio 1916.

BELLI Giuseppe, sergente 4 reggimento alpini. — Durante un accanito combattimento in aspro settore d'alta montagna, sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, sprezzante del pericolo, si distingueva, con bello esempio di valore, in un rischioso servizio di pattuglia, per la conquista d'una importante e ben munita posizione avversaria. Ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone, portando a compimento l'opera iniziata. — Corno Cavento (Adamello), 15 giugno 1917.

CASU Renzo, da Tempio Pausania (Sassari), tenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — Con giovanile ardore e grande noncuranza del pericolo, conduceva al fuoco i dipendenti animandoli in critici momenti col coraggioso suo contegno. Ferito, e caduto perciò nelle mani del nemico, trovava poco dopo morte gloriosa. — Croce del Piave, 16 giugno 1918.

DE MARTINI Luigi, da Benevento, sottotenente 211 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone, condusse con risolutezza e slancio il suo reparto, attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, in rinforzo di altro reparto impegnato in combattimento e seriamente minacciato. Con la parola, con l'esempio di sprezzo del pericolo seppe infondere nei suoi dipendenti fermezza ed ardimento,

per resistere all'avversario in forze soverchianti e mantenere il possesso della posizione, nonostante le gravi perdite subite. Riportò gravissima ferita, per cui dovette soccombere tre giorni dopo in luogo di cura. — Monte Cengio, 3 giugno 1916.

DONZELLI Salvatore, da Firenze, tenente 69 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, sotto violento fuoco di mitragliatrici e fucileria, percorreva più volte la prima linea, dando bell'esempio di audacia, e, combattendo egli stesso in un reparto minacciato di accerchiamento, pagava generosamente colla vita il valore e lo sprezzo del pericolo dimostrato. — Flondar (quota 145 N), 4 giugno 1917.

ESDRA Alberto, da Roma, tenente 208 compagnia genio zappatori. — Si offriva spontaneamente per far saltare i ruderi di un casello ferroviario, che, sistemati a difesa, costituivano un caposaldo della linea nemica di osservazione, e che sotto la nostra pressione offensiva erano stati temporaneamente abbandonati dall'avversario, il quale però li teneva sotto la sua vicina ed attiva sorveglianza, con evidente intenzione di rioccuparli non appena possibile. Postosi a capo della pattuglia di volontari all'uopo destinata, con ardire, abilità e calma ammirevoli, riusciva ad assolvere felicemente il difficile compito assuntosi. Cadde pochi giorni dopo colpito da scheggia di granata, mentre accudiva a lavori di trincea in prima linea. — Castagnevizza, 21 agosto, 5 settembre 1917.

FORTUZZI Luigi, da Bologna, aspirante ufficiale 151 reggimento fanteria (M. M.). — Diciottenne, animato da giovanile, generoso, nobile entusiasmo, per ardire e valore già distintosi in precedenti azioni, cadde ucciso da granata nemica sul campo di battaglia mentre, allo scoperto, incorava i suoi dipendenti e dirigeva i lavori di rafforzamento della conquistata trincea avversaria. — Col del Rosso, 1 febbraio 1918.

GALLI Ruggero, sottotenente 1° reggimento genio. — Adibito col suo reparto ad importanti ed urgenti lavori di rafforzamento sulla linea del Piave, in condizioni gravi e difficili per la situazione del momento e per essere la zona continuamente battuta dal fuoco d'artiglieria nemica, attese al suo mandato con calma, attività e sprezzo del pericolo. Colpito da granata nemica, perdette da prode la vita sul campo. — Pederobba, 15 novembre 1917.

GIOIA Eugenio, da Roma, tenente 131 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici, guidò con molto slancio e fermezza il suo reparto in combattimento, attraverso zona efficacemente battuta dal tiro d'artiglieria avversaria, incontrando gloriosa morte sul campo. — Monfalcone, 4 luglio 1916.

LATTANZI Natale, soldato porta-ordini addetto Comando brigata Bari. — *In commutazione della Croce di guerra concessagli col decreto ministeriale 18 novembre* 1920: — Ciclista ad un comando di brigata, durante tutto un aspro periodo di lotta, sotto continuo ed intenso fuoco d'artiglieria, di fucileria e di mitragliatrici, sprezzante del pericolo, con alto sentimento del dovere e con ammirevole abnegazione, serenamente compì la sua missione di porta-ordini, spesso fino alle prime linee, finchè, colpito a morte, lasciò la vita sul campo. — Monte San Michele (quota 170), 21-26 luglio 1915.

MORRONE Palmerindo, da Campobasso, tenente 11 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia, sotto violentissimo fuoco nemico, si lanciava a rincalzo di altri reparti impegnati in aspra lotta. Nel compimento di tale atto cadeva da prode sul campo. — Medeazza (quota 145 Carso), 19 agosto 1917.

REGGIO Pietro, da Strevi (Alessandria), sottotenente 1° reggimento alpini. — Nel procedere alla riconquista di una posizione già tenuta dalla sua compagnia, si slanciava alla testa del suo plotone, ch'era di rincalzo, là dove maggiormente ferveva la mischia, trovando morte gloriosa sul campo. — Monte Cukla, 12 febbraio 1916.

ROSSETTI Mario, da Sulmona (Aquila), sottotenente 87 reggimento fanteria. — Guidava con slancio il proprio plotone all'assalto di una forte posizione nemica e, sul momento di raggiungere l'obbiettivo, cadeva colpito a morte, dando bell'esempio di valore ed abnegazione. — Cima di Roccolo (Asiago), 30 giugno 1916.

ROSSI Francesco, da Bertinoro (Forlì), sergente 6 reggimento bersaglieri, n. 22292 matricola. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 2 giugno 1921, è sostituita dalla seguente*: — Già distintosi per ardimento e coraggio in precedenti azioni, durante aspro combattimento, fu fiero ammiratore della lotta esponendosi ove maggiore era il pericolo: esempio nobilissimo ed efficacissimo ai suoi dipendenti — in giorni assai critici — di sprezzo del pericolo e di elevatissimo sentimento di dovere e di abnegazione. — Pradamano, 29 ottobre 1917.

SAINT-CYR Carlo, da Roma, sottotenente 35 reggimento fanteria. — Animando i soldati col valoroso esempio personale, in testa al suo plotone, lo guidava di rinforzo alla trincea attaccata dal nemico e la occupava saldamente, sotto le incessanti offese avversarie, finchè, colpito a morte, lasciava da prode la vita sul campo, — Podgora, 28 ottobre 1915.

SCOGNAMIGLIO Luigi, Portici (Napoli), tenente 11 raggruppamento artiglieria d'assedio. — Ufficiale osservatore e di collegamento in posizione assai avanzata, mentre, con calma e coraggio esemplari, adempiva serenamente il suo dovere, uscendo allo scoperto, per rendersi meglio conto dei movimenti del nemico, veniva colpito da una scheggia di granata e cadeva da prode sul campo. — Castelgomberto, 15 novembre 1917.

VINCENZONI Placido, da Civitavecchia (Roma), sottotenente 231 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici-pistola, sotto violento e ben aggiustato fuoco dell'artiglieria avversaria, diede prova di calma, di fermezza e di esemplare sprezzo del pericolo, contribuendo con le sue armi a sventare un tentativo di aggiramento da parte del nemico. Riportava una ferita gravissima che dopo pochi giorni, gli causava la morte. — Scolo Palumbo-Fossalta di Piave, 18 giugno 1918.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(981) — Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 55 — 1921 — 8 settembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

Regio decreto 19 Agosto 1921.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ACACIA Mario, da Benevento, aspirante ufficiale 12 reggimento bersaglieri. — Sotto violento ed efficace bombardamento nemico, sprezzante di ogni pericolo percorreva continuamente la linea, incitando con l'esempio e con nobili parole i dipendenti. Attaccato da forze soverchianti e gravemente ferito, non abbandonò il proprio posto, difendendo strenuamente la posizione, finchè, stremato di forze e completamente circondato, venne catturato dal nemico. — Melette di Gallio, 4 dicembre 1917.

ACERBI Luigi, caporale maggiore 12 reggimento bersaglieri. — Ciclista addetto al comando di un reparto, durante un intenso bombardamento nemico, volontariamente si offriva per recapitare ordini ai reparti in prima linea e ripetute volte usciva per riparare le linee telefoniche. Durante l'aspra resistenza fatta con i pochi compagni, dette prova di mirabile ardimento e sprezzo del pericolo. Ferito, continuò a combattere e ad incoraggiare i compagni con esemplare abnegazione, finchè esaurito fisicamente e completamente accerchiato, fu costretto alla resa. — Melette di Gallio, 4 dicembre 1917.

ADAMI-ROSSI Enrico, da Cagliari, maggiore cavalleria addetto Comando Supremo. — *In commutazione della Croce di guerra concessagli col decreto ministeriale 1 settembre* 1920: — Ufficiale informatore e di collegamento, presso le truppe combattenti, anche in difficili e pericolose ricognizioni, si comportò sempre con spiccata abilità, sereno coraggio e grande sprezzo del pericolo. Sotto intenso fuoco nemico che aveva distrutto i passaggi sul Piave, in combattimento particolarmente decisivo, si lanciava tra i primi, nel fiume che passava a guado, trascinando con l'esempio i reparti vicini. — Nervesa - Ponte delle Alpi, 27 ottobre - 1 novembre 1918.

ALLEGRA Giovanni Battista, da Piazza Armerina (Caltanissetta), brigadiere regia guardia di finanza, n. 15692 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 marzo* 1916: — Dava prova di grande coraggio cooperando spontaneamente, con altri volontari, al taglio dei reticolati, e

trascinando anche altri militari col suo esempio. Raggiunte le trincee nemiche, benchè ferito, rimase sempre avanti, incitando i compagni a seguirlo. Si ritirò per ultimo, recandosi da solo al posto di medicazione. — Podgora, 19 luglio 1915.

ALLIEVI Ugo, da Milano, aspirante ufficiale 206 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un nostro tiro di distruzione, intensamente controbattuto dal nemico, si recava più volte a riconoscere i varchi nei reticolati avversari, riportando notizie precise ed importanti. Alla testa del suo plotone d'arditi, durante una sosta del nostro fuoco, audacemente si slanciava contro le munitissime posizioni nemiche e le conquistava: attaccato con violenza da forze superiori, valorosamente reagiva, incitando con la parola e con l'esempio i suoi pochi superstiti e, quantunque gravemente ferito, continuava a combattere, finchè, esausto pel sangue perduto, dovette abbandonare la lotta. — Monte San Marco (Gorizia), 14 maggio 1917.

ALLODI Renato, da Genova, tenente 5 reggimento bersaglieri. — Aiutante maggiore in 2ª, con l'animo deliberato al sacrificio si offriva di marciare in testa ad una colonna d'attacco. Occupata la prima linea nemica, benchè ferito, riuniva alcuni soldati rimasti privi di comandante, e con la parola e con l'esempio li trascinava con slancio all'assalto di una seconda linea. In successivi attacchi e contrattacchi perseverava accanitamente nella lotta, finchè rimase nuovamente e gravemente ferito. — Monte Valbella, 28 gennaio 1918.

ANGERAMI Antonio, da Montemurro (Potenza), maggiore 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Durante violento e prolungato bombardamento nemico, spiegando calma e fermezza eccezionali, mantenne col proprio battaglione la posizione affidatagli, nonostante le gravi perdite. Attaccato improvvisamente a tergo dal nemico irrompente, alla testa dei pochi uomini del suo comando si oppose alla sua avanzata, finchè, completamente esaurite le munizioni, venne catturato. — Melette Davanti, 4 dicembre 1917.

ANNUNZIATA Crescenzio, da Ottajano (Napoli), caporale 111 reggimento fanteria (M. M.), n. 28620 matricola. — Entrato tra i primi, dopo vivace lotta, in una trincea avversaria, dava prova di singolare coraggio, di abilità e di sangue freddo, riuscendo a sfuggire ai nemici che lo circondavano, ed a rientrare nelle nostre linee, riferendo importanti notizie sull'esito dell'azione. Successivamente rimase gravemente ferito. — Monte S. Michele del Carso, 4 settembre 1915.

ASCARELLI Giuseppe, tenente 7 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia in combattimento, rimasta decimata gran parte del suo reparto per scoppio di proiettili di grosso calibro, dando prova di molta prontezza di spirito e di energia, riuniva i superstiti, raccoglieva nuclei sbandati di altri reparti, e sebbene ferito, proseguiva nell'attacco, finchè, sopraffatto da forze superiori, venne catturato. — Flondar-Hermada, 19 agosto 1917.

BACCARINI Giovanni, sottotenente 159 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un'azione offensiva, usciva all'assalto alla testa del plotone di prima ondata e, nonostante, il violento fuoco delle mitragliatrici nemiche, superava la prima linea avversaria, finchè, ripetutamente colpito, doveva abbandonare la lotta. Già distintosi per ardire e sprezzo del pericolo in precedenti rischiose ricognizioni di reticolati nemici. — Quota 166 di Santa Caterina (Gorizia), 12-14 maggio 1917.

BACCI Ubaldo, da Firenze, tenente milizia territoriale 215 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col regio decreto 7 agosto* 1919: — Aiutante maggiore in 2ª durante un periodo di aspri combattimenti, essendo il nemico penetrato in alcuni punti della linea, con audacia, sprezzo del pericolo e opportuna iniziativa, si rendeva conto della pericolosa situazione. Riconquistata la linea, volontariamente usciva di pattuglia, raccogliendo preziose notizie sul nemico. Infaticabile animatore dei soldati, già ferito in altro combattimento, e già distintosi in precedenti operazioni. — Sorgente della Madonnetta (Montello), 15-19 giugno 1918.

BALDI Felice, da Cava dei Tirreni (Salerno), capitano medico 267 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Trovandosi al posto di medicazione reggimentale in una dolina avanzata colpita da granate avversarie che provocavano un violento incendio e lo scoppio di bombe ivi depositate, col suo contegno sereno imponeva la calma a tutti gli astanti. Sprezzante del pericolo, obbedendo solo all'alto sentimento del dovere, esponendo la propria vita a grave rischio, provvedeva al trasporto dei feriti in luogo più sicuro, ed accortosi poi che uno di essi era stato dimenticato, ritornava arditamente sul posto insieme con due portaferiti volontari, e lo metteva in salvo. — Dolina Pompon, 5 settembre 1917.

BALDI Pietro, da Almenno S. Bartolomeo (Bergamo), sergente 78 reggimento fanteria — Comandante di un posto avanzato fatto segno a violenti contrattacchi del nemico, manteneva saldamente la posizione, e, nonostante ripetutamente e gravemente ferito, non abbandonava il combattimento se non quando, dopo qualche ora, riceveva il cambio da altre truppe. — Monte Sabotino, 7 agosto 1916.

BALLERINI Giuseppe, soldato 17 reggimento artiglieria campagna. — Catturato, con altri e insieme con l'ufficiale superiore di cui era attendente, nell'attraversare una zona battutissima dalla nostra artiglieria, mentre tutti correvano al riparo, incurante del pericolo trasportava sulle spalle il proprio ufficiale facendogli inoltre scudo del proprio corpo contro le percosse nemiche. — Conca di Tolmino, 24 ottobre 1917.

BALSAMO Pasquale, caporale maggiore 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Ciclista presso il comando di un reggimento impegnato in aspro combattimento, recapitò gli ordini ai reparti dipendenti, spiegando coraggio ed ardimento non comuni, attraverso terreno intensamente battuto dal tiro avversario. Pronunciatosi l'attacco nemico, spontaneamente si slanciò in trincea antistante, concorrendo col fuoco a respingere gli assalitori. Ferito mentre recapitava un ordine urgente, portò a compimento l'incarico ricevuto, e nell'arretrare in conseguenza della riportata ferita, raccolse da un portaordini d'altro corpo caduto ucciso un biglietto, curandone il sollecito recapito, sebbene venisse una seconda volta ferito. — Melette davanti (Altipiano d'Asiago), 4-5 dicembre 1917.

BARATTA Giuseppe, da Druogno (Novara), aspirante ufficiale 1 reggimento alpini. — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un violento combattimento, sostituiva il proprio comandante ucciso, perseverando nella strenua difesa contro reiterati e soverchianti attacchi di colonne nemiche, che respingeva sanguinosamente Contraccava poi brillantemente, catturando numerosi avversari, finchè, ridotto a pochi uomini e senza munizioni abilmente si disimpegnava combattendo. — Plurne, 24 ottobre 1917.

BARBA Gaetano, da Palermo, tenente complemento 6 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandante di una sezione mitragliatrici contribuiva, con energia ed ostinata resistenza a respingere un attacco del nemico, già penetrato in parte della linea. In altra circostanza raccolte tutte le armi della compagnia mitragliatrici con opportuno impiego tratteneva l'incalzante nemico, dando tempo a parte delle truppe di sottrarsi all'aggiramento e personalmente provvedeva a trarre in salvo il proprio colonnello ferito. Si segnalò anche in altri fatti d'arme. — Dosso Faiti - Codroipo, 17 gennaio - 30 ottobre 1917.

BARDINI Emilio, da Livorno, tenente 1 reggimento artiglieria da fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918*. — Ufficiale osservatore, durante un periodo di violenta azione fu sempre con le fanterie nei punti più avanzati, per fornire dati alle batterie. Con coraggiosa iniziativa, postosi a capo di un nucleo di marinai e soldati, con una mitragliatrice agiva sul fianco di nuclei nemici opponentisi alla nostra avanzata e ne vinceva la resistenza. — Monfalcone, 23-25 maggio 1917.

BAREA-TOSCAN Angelo, da Torino, tenente 25 reggimento artiglieria da campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919*: — Comandante di sezione di una batteria da campagna situata in posizione avanzata, venne a trovarsi, in seguito alle vicende del combattimento, sulla linea della fanteria. Costituito un gruppo di tiratori con parte dei serventi, sostenne la lotta contro pattuglie nemiche che già avanzavano sulla posizione, mentre con i suoi pezzi continuava il fuoco, concorrendo a respingere l'attacco nemico. — Monte Tomba, 22 novembre 1917.

BARNI cav. Alberto, da Siena, tenente colonnello 121 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 4 gennaio 1920*: — Comandante di reggimento, sotto l'intenso bombardamento avversario diresse con abilità e fermezza l'azione per la conquista di un caposaldo nemico, che seppe mantenere mercè la propria azione personale, presente ognora nei posti più avanzati, caldo incitatore dei dipendenti. Lanciò poi i suoi reparti a nuove conquiste, ed alla testa di essi raggiunse con impeto e con ardimento la linea del Piave, facendo prigionieri e catturando importanti materiali. — C. Martini-Piave, 20-24 giugno 1918.

BARTOLUCCI Tito Livio, da Città di Castello (Perugia), capitano 265 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 27 maggio 1920*: Con calma, perizia e sprezzo del pericolo singolari, conduceva la propria compagnia all'attacco di forti posizioni, penetrando per primo in un trinceramento nemico. Accorrendo con i propri uomini a rincalzo di altro riparto che aveva operato lo sfondamento della linea avversaria, efficacemente concorreva alla cattura di numerosi prigionieri, di armi e di altro materiale bellico. — Col del Rosso, 29-30 giugno 1918.

BATTAINI Ugo, da Milano, tenente M. T. 1359 compagnia mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 1 febbraio 1920*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un violento attacco nemico accompagnato da furioso bombardamento, avendo una granata distrutta la postazione di un'arma, mettendone fuori combattimento tutti i serventi, accorreva egli stesso presso l'arma medesima e la manteneva in efficienza, rimanendo calmo e sereno sotto l'aggiustato tiro nemico per oltre un'ora, finchè non veniva rifornito di altro personale. Rimasto, successivamente, senza graduati e senza portaferiti, soccorreva egli stesso i propri feriti, e ne assicurava lo sgombro. Bello esempio ai dipendenti di elevate virtù militari, anche in precedenti azioni, nelle quali si era pure distinto. — Cima Ortigara (Asiago), 25 giugno 1917.

BEDONI Giulio, da Bolzano (Novara), soldato 41 reggimento fanteria n. 32612 matricola. — Con mirabile valore ed energia, pur essendo attendente, percorreva la linea di fuoco per portare ordini ed attingere informazioni. Allo scoppio di una granata, si lanciava avanti al proprio ufficiale, riparandolo col proprio corpo, e rimaneva ferito gravemente da una scheggia del proietto. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

BERANDO cav. Umberto, tenente colonnello 80 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, molto provato e scosso da precedente combattimento, incaricato di sostenere col suo reparto la ritirata del reggimento cui era aggregato, brillantemente assolveva il mandato, e nel ripiegare con ardire e combattività efficaci, nonostante il fuoco anche di grossi calibri, fu l'ultimo, dando prova di fermo carattere, di sprezzo del pericolo e di serenità ammirevoli. — Trambilleno (Vallarsa), 18 maggio 1916.

BERLENDA Luigi, sottotenente 144 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante interinale di compagnia, conduceva il suo reparto all'attacco di forte e ben difesa posizione, con ardimento e slancio ammirevoli, esempio costante di calma fattiva e di sereno coraggio durante tutta l'azione, al termine della quale rimase gravemente ferito. — Veliki-Kribac, 10-12 ottobre 1916.

BERTELLI Giovanni, da Lojano (Bologna), capitano 18 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: — Con mirabile slancio irrompeva alla testa della sua compagnia in forte trinceramento nemico, che in azioni precedenti non era stato possibile conquistare, ne faceva prigioniero il presidio, e con energica azione manteneva salda la posizione sebbene il nemico, con violento fuoco seguito da contrattacchi, cercasse riprenderlo. — Selz, 29 marzo 1916.

BERTUOL Luigi, da San Pietro di Feletto (Treviso), sergente 7 reggimento alpini, n. 40406 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916*: In aspro combattimento guidò il suo plotone con impareggiabile slancio e sangue freddo; al quinto giorno di lotta, caduti tutti gli ufficiali subalterni e ferito gravemente il capitano, assunse il comando dei superstiti, resistendo ancora sulla contestata cima ai violenti contrattacchi del nemico superiore in forze ed effettuò infine con calma l'ordinato ripiegamento, sempre tenendo testa all'avversario per facilitare nell'analogo movimento le truppe laterali e rimanendo ultimo nella ritirata. — Monte Piana, 15-20 luglio 1915.

BIAGINI Ermanno, da Pistoia (Firenze), tenente 39 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 28 settembre 1919*: — Addetto, per il collegamento, al comando di una brigata di fanteria, assolse in modo lodevole, durante cinque giorni di combattimento, le proprie incombenze. In momenti di grande difficoltà, quando non funzionavano più i telefoni ed il nemico incalzava, seguì il comandante della brigata in prima linea per constatare gli effetti del tiro delle nostre artiglierie. Contribuiva poi efficacemente, con l'arma alla mano, insieme con gli ufficiali del comando della brigata, a trattenere un nucleo di sbandati, che furono ricondotti al contrattacco. — Case Ninni (Piave), 17-20 giugno 1918.

BIANCARDI Giovanni, da Marsciano (Perugia), sottotenente complemento 120 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916*: — Comandante di un plotone, concorse efficacemente col suo reparto alla conquista di una posizione nemica, dando mirabile esempio di calma, ardimento e coraggio, ed a mantenerne poi saldo il possesso per sei giorni consecutivi, nonostante gravi sacrifici. — Globna, 24 giugno 1915.

BIANCHERI Giulio, da Bordighera (Portomaurizio), aspirante ufficiale 2 reggimento alpini. — Dolorante per una recente ferita ad un arto, coadiuvava efficacemente il suo comandante in una giornata di azione. Destinati due plotoni all'assalto di una munitissima posizione, ne prendeva prontamente il comando, e alla testa di essi si lanciava all'assalto, balzando per primo nella trincea nemica e conquistandola. — Malga Fossetta-Costelloni di San. Marco, 17-19 giugno 1916.

BIANCINI Bartolomeo, da Castel Bolognese (Ravenna), sottotenente medico 9 reparto d'assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Ufficiale medico d'un battaglione d'assalto, in un violentissimo combattimento vittorioso che produsse perdite gravissime, prestò la pietosa opera sua in modo esemplare. Per essere a stretto contatto coi combattenti ed affinchè l'opera sua giungesse in ogni caso tempestiva, sotto il tiro di distruzione, non esitò ad impiantare il suo posto di medicazione allo scoperto e vicinissimo alla linea di fuoco, più vicino alla quale lo spostò, quando venne colpito in pieno dall'artiglieria nemica, continuando imperterrito e sereno nella fervida opera umanitaria. Mirabile esempio di coraggio, di fermezza, di sprezzo del pericolo e di alto spirito di abnegazione. — Monte Asolone, 24 giugno 1918.

BISELLI Enrico, da Lucca, capitano 36 reggimento fanteria. — Nell'adempimento del proprio dovere, con anima ardente di soldato e di comandante, si slanciava primo fra i primi all'attacco di formidabili trinceramenti nemici, riportando grave ferita che lo rese valoroso mutilato di guerra. — Podgora (Gorizia), 2-3 novembre 1915.

BITONTI Cesare, da Gagliano del Capo (Lecce), capitano medico 6 reggimento alpini. — Attratto dalle grida di militari travolti sotto le macerie di un ricovero sfondato dall'artiglieria avversaria, accorreva spontaneamente, primo fra tutti, a prestare l'opera sua, e, rimanendo esposto a un tiro micidiale, noncurante del pericolo, dirigeva le operazioni di sgombero, riuscendo a mettere in salvo i feriti. Mirabile esempio di alte virtù militari. — Dosso Alto Zurez (Val Lagarina), 19-22 maggio 1916.

BIZZARRI Enrico, da Bergamo, sottotenente complemento 78 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, giungeva per primo sul trinceramento nemico, incitando col suo valore i propri dipendenti alla lotta. — Hermada, 23 agosto 1917.

BOLLARDI Renato, da Gavirate (Como), sottotenente 2 reggimento granatieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli col decreto ministeriale 4 gennaio* 1920: — Aiutante maggiore di un battaglione impegnato a fondo nella difesa di un'importante posizione, fu mirabile esempio di valore e di sprezzo del pericolo nell'adempimento delle sue attribuzioni, e nel compiere frequenti ardite ricognizioni in zone occupate dal nemico, dalle quali riportava preziose informazioni pei comandi superiori. In un momento gravissimo del combattimento, circondato da ogni parte, dopo una valorosa strenua difesa, cadeva nelle mani del nemico. — (Quota 1152) Zona di Monte Cengio, 3 giugno 1916.

BONELLI Livio, da Gaeta (Caserta), capitano 41 reggimento fanteria. — Condusse in modo mirabile la sua compagnia per circa un chilometro, in salita, su una strada militare fortemente battuta dall'artiglieria avversaria di ogni calibro. Guidò poi, sotto lo stesso fuoco, il suo reparto a prendere posizione in un punto molto minacciato della nostra linea. Fu ferito mentre incitava i suoi soldati a resistere ad ogni costo nonostante che le trincee fossero ripetutamente sconvolte. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

BONGIOANNI David, da Pallanza (Novara), primo capitano 75 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli col decreto luogotenenziale 16 marzo* 1916: — Distintosi più volte per valore e sprezzo del pericolo, durante tre successive giornate di aspro combattimento per la conquista di fortissima e ben difesa posizione, come comandante di compagnia e, nell'ultima giornata, come comandante di battaglione, nonostante intenso fuoco nemico, portò il suo reparto con molta abilità, slancio e tenace ardimento, fin sotto le trincee avversarie. In altra azione posteriore, strenuamente combattendo, fu gravemente ferito, rimanendo mutilato. — Monte Sabotino. — Carso, 29-30 giugno 1915 - luglio-ottobre 1916.

BORELLO Ottavio, da Livorno Piemonte (Novara), soldato 651 compagnia mitragliatrici, n. 32031 matricola. — Attendente di un comandante di sezione mitragliatrici, lo coadiuvava attivamente a trattenere e riordinare alcuni fuggiaschi, e incitava, con la parola e con l'esempio, i propri compagni alla resistenza. Uscito dai reticolati con altri audaci riusciva a catturare una mitragliatrice nemica ed a fare prigionieri. Ferito gravemente il proprio ufficiale, ne curava il trasporto al posto di medicazione, attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. — Scolo Palumbo (Losson), 18 giugno 1918.

BORGHESE principessa donna Anna Maria, nata De Ferrari, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Roma. — In servizio presso un ospedale da campo avanzato, soggetto a bombardamento, avuta notizia che il nostro fronte cedeva sotto la pressione nemica, con alto sentimento derivante dalla sua nobile missione, deliberò di non abbandonare i feriti ricoverati che sarebbero caduti nelle mani del nemico. Potendosi operare lo sgombero, si adoperò con tutte le sue energie a preparare i lavori necessari, e sebbene la furia del combattimento si avvicinasse, non perdette la calma e la serenità di spirito. Rimasta ferita al petto da scheggia di granata, senza nulla dire, medicò da se stessa la ferita, continuando il suo lavoro,

reso assai grave, dal sopraggiungere dei feriti e dall'incalzare degli avvenimenti. Si allontanò soltanto quando le operazioni di sgombero erano bene avviate. — Molini di Klinak, 24-25 ottobre 1917.

BOSCOLO Angelo, da Brentello (Padova), tenente 29 reggimento fanteria. — Sempre primo in aspri combattimenti e volontario nelle più arrischiate pattuglie offensive e di ricognizione, con pochi uomini metteva più volte in fuga pattuglie avversarie superiori in numero, riportandone materiale e munizioni; mirabile esempio di coraggio ed abnegazione ai propri dipendenti. — Linea del Pruno (Asiago), dicembre 1917 - gennaio 1918.

BOTTINI Benedetto, da Diano Castello (Porto Maurizio), sergente 41 reggimento fanteria, n. 20996 matricola. — Durante un intenso bombardamento nemico diretto contro le posizioni tenute dalla compagnia, si offriva più volte per il recapito di importanti ordini urgenti, percorrendo lunghi tratti scoperti ed efficacemente battuti dal tiro nemico. Ritornava poi al suo posto di combattimento, e sempre calmo e coraggioso dava ottima prova di cosciente ardimento. Bell'esempio di soldato, d'animo forte, sereno quanto audace, incitò, spinse e fu di esempio ai compagni, riuscendo ad influenzarli e dando, di conseguenza, valida cooperazione nel respingere frequenti attacchi del nemico. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

BRANCUCCI Angelo, tenente 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia in una posizione da poco conquistata al nemico, e da esso fortemente attaccata per riprenderne il possesso, durante gli assalti nemici, dava bell'esempio di valore e di sprezzo del pericolo, presente ovunque sulla trincea per incorare i suoi soldati, riuscendo così a mantenere le posizioni conquistate, finchè cadde gravemente ferito da granata avversaria. — Monte S. Marco (Gorizia), 2-3-4 giugno 1917.

BRIGIDI cav. Alfonso, da Aquila, capitano 41 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Benchè ammalato, non volle lasciare il comando della compagnia, con la quale mosse arditamente all'attacco di forti trinceramenti nemici, venendo gravemente ferito all'avambraccio destro. Solamente quando gli vennero a mancare le forze fu trasportato al posto di medicazione. — Selletta Sleme Mrzli, 14 agosto 1915.

BRUNO Giovanni, da Pare (Messina), tenente complemento 142 reggimento fanteria (M. M.). — Ferito il comandante della sua compagnia, mentre questa accorreva in rinforzo di altri reparti che avevano ceduto alla irruzione nemica, benchè ferito gravemente egli stesso, prendeva il comando della compagnia, e, con l'esempio e con la parola, la portava all'assalto delle posizioni che rioccupò e mantenne fino all'arrivo di nuovi rinforzi. Allora soltanto, e dopo aver provveduto al trasporto del suo comandante, veniva condotto in barella al posto di medicazione. — Fornaci, Regione di Monte Cengio e Belmonte, 31 maggio 1917.

BUCCICO Rocco, da Ruoti (Potenza), sottotenente complemento 52 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una munita trincea, essendo rimasto unico ufficiale della compagnia ne assumeva il comando, mantenendolo con fermezza e coraggio anche dopo essere stato ferito alla testa. Giunto a pochi metri dal nemico, per lo scoppio di una mina, riportava una seconda e più grave ferita per la quale perdeva i sensi. — Col di Lana, 19 luglio 1915.

BUSATO Arnaldo, da Verona, sergente 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 dicembre* 1916. — Capo mitragliere, per guadagnare terreno, appostava l'arma in modo sommario, completamente allo scoperto, e fulminava col fuoco il nemico, obbligandolo a ripiegare. Resasi inservibile l'arma, perchè colpita, e caduti i serventi, impiegava il moschetto per continuare il tiro sull'avversario. — Monfalcone, 15 maggio 1916.

BUSSINELLI Arturo, soldato 6 reggimento alpini, n. 3382 matricola. — Portaordini di una compagnia impegnata in combattimento, incaricato di portare un ordine urgente dal comando del battaglione al proprio capitano, conscio della sua importanza e gravità, sebbene ferito ad una gamba lungo il cammino, assolse il suo mandato, superando terreno scosceso e difficile, e si mantenne sulla linea, partecipando alla lotta fino al sopraggiungere della notte, venendo in seguito trasportato al posto di medicazione. — Malga Zurez (Trentino), 30 dicembre 1915.

CACCESE Ercole, da Montecalvo Irpino (Avellino), tenente 155 reggimento fanteria (M. M.). — Conquistata dopo aspro combattimento una forte posizione nemica, con arditezza efficace coadiuvò il suo capitano ad affermarvisi saldamente ed a respingere ripetuti contrattacchi nemici. Con energia e risolutezza, affrontò grossi nuclei di sbandati di tre battaglioni, e fermatili li trascinò col suo plotone a nuovo attacco. — Monte San Michele 22 ottobre 1915.

CAFARO Vincenzo, da Napoli, capitano comandante raggruppamento mitragliatrici. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto* 14 *settembre* 1919: — Comandante di un raggruppamento di mitragliatrici, sotto violento bombardamento e vivo fuoco di fucileria, eseguiva, anche di propria iniziativa, ricognizioni per collegarsi con compagnie del suo raggruppamento, minacciate d'avvolgimento. Percorrendo più volte la prima linea fortemente battuta sceglieva le posizioni per le compagnie in riserva, chiamate sulla linea di fuoco e che, giunte in tempo, concorsero efficacemente a fermare il nemico. Costante esempio di coraggio, di calma e di fermezza nel combattimento, valido cooperatore del suo comandante di reggimento. — Montello, 15-23 giugno 1918.

CAFIERO Ottavio, da Francavilla al Mare (Chieti), sottotenente complemento 63 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, condusse con mirabile slancio il suo reparto all'assalto di munite trincee nemiche. Ferito ad una gamba, non si ritrasse dal combattimento, e trascinandosi avanti carponi, continuò ad incitare i suoi soldati a perseverare nella lotta, riportando una seconda più grave ferita. — Polazzo, 21 ottobre 1915.

CAIAZZA Benedetto, da Campolattaro (Benevento), tenente complemento 120 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale* 22 *gennaio* 1916: — Comandante di un plotone, concorse efficacemente col suo reparto alla conquista di una posizione nemica, dando mirabile esempio di calma, ardimento e coraggio, ed a mantenere poi saldo il possesso per sei giorni consecutivi, nonostante gravi sacrifici. — Globna, 24 giugno 1915.

CALABRETTA Domenico, da Isca sull'Ionio (Catanzaro), caporale maggiore 47 reggimento fanteria. — Alla vigilia di un attacco, si recò di notte a collocare tubi di gelatina sotto i reticolati nemici, facendoli brillare e aprendo così parecchi varchi. Il mattino seguente, benchè non gli spettasse, prese parte volontariamente a un assalto alla baionetta, saltando per primo nella trincea nemica. Mirabile esempio di valore, di abnegazione e di alto sentimento militare. — Castagnevizza, 14 settembre 1916.

CALABRO' Paolo, tenente 6 reggimento fanteria. — Sebbene febbricitante eseguiva una ricognizione verso le linee nemiche in situazione particolarmente difficile. Fatto segno a fucilate da pattuglie, continuava nella sua missione, sinchè venuto a contatto con reparti avversari intenti a costruire trincee, fu attaccato dalle truppe di protezione e minacciato di cattura. Con fermezza e valore riusciva a sfuggire con la pattuglia al suo comando e ritornare nelle nostre linee recando utili informazioni. — Valle dei Ronchi (Altipiani di Asiago), 7 giugno 1916.

CALORO Giuseppe, da Tricase (Lecce), tenente 129 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale di collegamento fra i reparti d'assalto d'una brigata in aspro combattimento, diè prova di raro valore e sprezzo del pericolo, per meglio assolvere il suo

mandato. Ferito ad una gamba, non abbandonò la linea di fuoco e solo in seguito ad una seconda ferita che gli forò il collo, fu raccolto e portato al posto di medicazione. — Monte Zebio, 12 luglio 1916.

CANALIS Cesare, da Frosinone (Roma), soldato 17 reggimento fanteria, n. 1819 matricola. — Comandante di squadra, durante un aspro attacco ad importante posizione, rimase ferito alla gamba sinistra. Per rianimare i propri compagni, che già subivano forti perdite dall'intenso fuoco nemico, ed avevan visto cadere il comandante del plotone, si medicò alla meglio, e per oltre due ore continuò serenamente a combattere finchè, per la gravità della ferita e pel sangue perduto, fu costretto a lasciare il suo comando. Bell'esempio di salda volontà e di elevato sentimento del dovere. — Monte Interrotto, 28 giugno 1916.

CANTONI Renato, da Reggio Emilia, sottotenente complemento 139 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un lungo periodo di operazioni offensive, quale comandante di un reparto duramente provato, in difficili circostanze diede mirabile prova di energia e di coraggio, di accorgimento e di perizia, riuscendo in un momento critico, a raccogliere e a trascinare all'attacco uomini stremati di forze e dispersi, ed a conquistare una posizione saldamente tenuta dal nemico. — Carso (q. 219-241), maggio-giugno 1917.

CAPUTI Girolamo, da Trani (Bari), sottotenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Contribuiva efficacemente alla ricostruzione di una linea difensiva precedentemente rotta dal nemico, esponendo la propria vita con alto sentimento del dovere. Ferito gravemente, rifiutava il soccorso dei portaferiti ed incitava i suoi bersaglieri alla resistenza finchè, perduti i sensi, veniva, contro la sua volontà, allontanato dal combattimento. — C. Verduri (Piave), 18 giugno 1918.

CAPUTO Luigi, da Formicola (Caserta), tenente 1 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un battaglione impegnato in combattimento, mentre recava un ordine alle compagnie dipedenti in prima linea, trovatosi di fronte a due mitragliatrici nemiche postate in caverna, che tenacemente resistevano a nostri reparti, coi due porta ordini al suo seguito si slanciò arditamente contro di esse, intimando la resa catturando armi e serventi. — Conca d'Alano, 28 ottobre 1918.

CARLETTI Gioacchino, da Roma, maresciallo reggimento cavalleggeri Alessandria (14), n. 1188 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Capo di una pattuglia ciclisti del reggimento, incaricato di mantenere il contatto col nemico incalzante, assolveva con intelligenza e coraggio il compito affidatogli, sotto il continuo e violento fuoco avversario. — Peonis (Udine), 3 novembre 1917.

CAROLLO Camillo, da Bagheria (Palermo), aspirante ufficiale 85 reggimento fanteria. — Comandato alla difesa di un tratto di trincea, durante un vigoroso attacco nemico, accortosi che la propria compagnia stava per essere accerchiata, di propria iniziativa, con pochi uomini si portò avanti la trincea stessa e, facendo uso di bombe, riuscì a sventare l'azione di sorpresa tentata dal nemico, dando mirabile esempio di calma, coraggio ed ardimento. — Monte Pasubio, 2 luglio 1916.

CASTAGNA Salvatore, da Caltagirone (Catania), tenente 31 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, guidò il suo reparto con mirabile slancio all'assalto di munite trincee nemiche, occupandole e catturandovi avversari, riuscendo con ciò a ristabilire il collegamento perduto coi reparti laterali, che operavano l'avvolgimento della posizione. — Carso (Quota 241), 15 luglio 1917.

CASTELLAZZI Carlo, maggior generale comandante brigata Torino. — Comandante di un settore in posizione avanzata, in momenti difficili ed in aspra lotta, personalmente intervenne a ristabilire una situazione resa criticissima dalla violenza dell'azione nemica, riuscendo a riprendere i perduti elementi di trincea. — Wolconiak, 26-27 ottobre 1917.

CERQUOZZI Nicola, tenente 30 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento di un reggimento, pieno di ardimento e sprezzante del pericolo, attraversava più volte zone molto battute dal tiro nemico, fornendo utili informazioni. Assumeva volontariamente il comando di una pattuglia incaricata di una difficile impresa, già ripetutamente prima invano tentata, e riusciva, con mirabili prove di valore, a sloggiare il nemico ed a catturare avversari ed armi. — Sernaglia, 27 ottobre 1918.

CERRI Alberico, da Roma, capitano complemento 246 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Febbricitante da più giorni, volle spontaneamente partecipare colla sua compagnia all'attacco delle trincee avversarie; rimasto ferito gravemente all'occhio sinistro, che poi perdette, non abbandonava la linea di combattimento e si faceva medicare sul posto: in seguito, stremato di forze, era costretto a lasciare il reparto, dopo aver date tutte le disposizioni per il proseguimento dell'operazione all'ufficiale che lo sostituì nel comando. — Castagnevizza, 4 settembre 1917.

CHIMENTI Achille, da Montaldo Uffugo (Cosenza), sottotenente complemento 13 reggimento fanteria, 39 squadriglia aeroplani. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 19 aprile 1917*: — Sebbene contuso da scheggie di granata in più parti del corpo, non solo continuò a prestar servizio, ma inviato di rincalzo ad altri reparti seriamente impegnati, ripetutamente percorse zone fortemente battute dal fuoco nemico, dando ai suoi dipendenti esempio di calma, sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Zona del Pecinka, 16 agosto 1916.

CIGNOLINI Fausto, tenente 568 compagnia mitragliatrici. — Sebbene sofferente per grave ferita, precedentemente riportata, non volle abbandonare la propria compagnia, e la guidò con perizia, slancio e audacia nei numerosi assalti che portarono all'occupazione di importanti posizioni, aspramente contese dal nemico. — Monte Santo (Zagorie), 18-21-25-30 agosto 1917.

CITERNI Teodorico, da Gavorano (Grosseto), capitano carabinieri reali addetto 46 divisione fanteria. — Quale comandante dei RR. CC. di una divisione, in difficili circostanze ed in aspri combattimenti, durati più giorni, pur essendo febbricitante, disimpegnò con abnegazione e con zelo importanti e pericolosi servizi di collegamento e d'informazione, sia per incarico che di propria iniziativa, e cooperò col suo energico intervento a riunire, rianimare e ricondurre al combattimento dispersi e sbandati. Esempio costante di operosità, di coraggio, di fede e di alto sentimento del dovere. — Caporetto-Platischio, 24-25 ottobre 1917.

COCCHETTI Luigi, da Roma, tenente 57 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 1 settembre 1920*: — Comandante di una batteria, con tiri precisi, sotto violento fuoco nemico, riusciva a far tacere le artiglierie avversarie, sconvolgendone le posizioni. Rimasto ferito in più parti del corpo si liberò dalle macerie prodotte dallo scoppio di un grosso calibro e si apprestò a diseppellire parecchi suoi dipendenti morti e feriti, quindi riaprì il fuoco sul settore assegnatogli. — Col dei Solaroli (Grappa), 15 luglio 1918.

COLAIANNI Felice, da Aquila, maresciallo maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2°), n. 10754 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 4 gennaio 1920*: — Addetto al comando di un reggimento di cavalleria, incaricato della protezione di truppe in ritirata, diede costante esempio di attività, di calma, di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo, affrontando risolutamente le più critiche situazioni. Durante un'improvvisa irruzione nemica, favorita dall'oscurità, riusciva, con non lievi sforzi, a trarre in salvo lo stendardo del reggimento, rimasto in quel momento privo di scorta. Di fronte all'incal-

zare del nemico, rimaneva spontaneamente vicino al proprio colonnello ed all'aiutante maggiore, per seguirne la sorte, finchè, sopraffatto, cadeva prigioniero. — Sevegliano — Villa Papadopoli - Campagna di Cessalto, 29 ottobre-9 novembre 1917.

COLETTI Angelo, da Mestre (Venezia), volontario di guerra 7 reggimento alpini. — Volontario di guerra, facendo parte, dietro sua domanda, di una squadra di esploratori, contribuiva efficacemente all'occupazione di una cima importante, giungendo tra i primi sulla conquistata posizione, dopo averne a viva forza sloggiato i difensori. Durante un momentaneo ripiegamento del reparto, colpito improvvisamente da un violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, si ritirava per ultimo, sostenendo un compagno mortalmente ferito. In ogni occasione dava prova del più alto sentimento del dovere, del maggiore sprezzo del pericolo e del più puro patriottismo. — Cima Tofana 1ª, 18-24 settembre 1915.

COLOMBO Carlo, da Cremmaco (Como), tenente milizia territoriale 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 4 luglio 1920*: — Alla testa dei suoi arditi si precipitava all'attacco di una difficile posizione, dimostrando grande coraggio. Rimasto con pochi uomini, non desisteva dall'attacco, e superando gravi difficoltà alpinistiche, piombava con soli quattro arditi sulla posizione nemica, mettendo in fuga i pochi difensori superstiti. Esempio di tenacia e di fermezza. — Marocche Orientali, 13 agosto 1918.

CONTE Giovanni, capitano 12 reggimento bersaglieri. — Comandante di un battaglione lo guidava con abilità, iniziativa e valore in circostanze difficilissime, contrastando con accanimento e spirito di sacrificio l'avanzata del nemico imbaldanzito per un iniziale successo ottenuto. Caduto gravemente ferito, continuava ad impartire ordini alle compagnie dipendenti, e ad inviare sulla linea di fuoco il personale del comando che era accorso in suo aiuto. — Srednje (Val Judrio) - Pradamano, 25-29 ottobre 1917.

CORSANEGO Celeste, da Genova, capitano 122 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un tratto di settore di recente conquistato, provvedeva con alacrità e perizia ai relativi lavori d'afforzamento e respingeva alcuni contrattacchi nemici. Ferito alla spalla sinistra durante una pausa del combattimento, teneva ancora il comando del reparto (facendosi medicare al posto di medicazione) finchè, dopo alcune ore, nuovamente colpito da una palletta di shrapnel ad un piede, era costretto ad abbandonare il campo dell'azione. — Castelnuovo del Carso, 26-27 luglio 1915.

COTTAFAVI Giuseppe, da Correggio (Reggio nell'Emilia), tenente reggimento lancieri Novara (5°). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 8 agosto 1920*: — Con entusiasmo si offriva per compiere un difficile e rischioso servizio di pattuglia di esplorazione, che portava brillantemente a termine, e con bella iniziativa cooperava all'azione in cui era impegnata la brigata, affrontando con serena audacia nuclei di mitragliatrici avversarie e catturandole. — Cascina Colombara (Sacile), 31 ottobre 1918.

CROCCHINI Eugenio, sottotenente complemento 160 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone partecipava valorosamente all'assalto di forte posizione nemica, raggiungendo l'obiettivo sebbene avesse sensibili perdite. Muoveva poi con esemplare coraggio all'attacco di successiva posizione, che concorreva a conquistare e sulla quale cadeva ferito. — S. Gabriele (quota 100), 14 maggio 1917.

DALLA FAVERA Giusto, da Cavaso (Treviso), sottotenente 117 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 agosto 1917*: — Costante esempio di valore cosciente, sprezzante del pericolo, si avanzava da solo in zona battuta dall'avversario per soccorrere un dipendente caduto ferito e, benchè ferito egli stesso, riusciva a riportarlo sulla linea. — Carso, 10 ottobre 1916.

DALLA NOCE cav. Dino, da Livorno, tenente colonnello 93 reggimento fanteria. — Comandante di un reggimento di estrema retroguardia, lo guidò con abile comando e illuminata energia, e in due circostanze e particolarmente difficili dominò gli eventi con fiero contegno e ammirabile coraggio personale, suscitando l'ammirazione delle sue truppe e dei suoi comandanti. — Livenza - Monticano, 1-9 novembre 1917.

de BERNARDIS cav. Vittorio, da Napoli, maggiore 1° reggimento artiglieria da campagna. — Come comandante di batteria, di gruppo e di raggruppamento, come organizzatore e preparatore di nuove unità di artiglieria, come coadiutore di comandi; costantemente profuse tutto sè stesso con calda fede e rara perizia professionale. Specialmente in due importanti operazioni, diede prova di feconda ed energica attività, d'ardimento non comune sotto intenso fuoco nemico a gas asfissianti e lagrimogeni, contribuendo notevolmente ai successi dell'artiglieria presso una grande unità nostra e, di poi, presso altra alleata. — Val Travignolo - Altipiano d'Asiago, 24 giugno 1916-15 giugno 1918.

DE BONA Celeste, da Belluno, soldato 7 reggimento alpini, n. 19191 matricola. — Offertosi volontariamente di far parte di una pattuglia di punta, con ardire e perizia dava la scalata ad un difficile canalone, guidando e precedendo la pattuglia. Ingaggiava quindi aspra lotta col nemico, rimanendo leggermente ferito, e quando per l'irruenza del contrattacco, sotto la minaccia di essere fatto prigioniero, dovette ritirarsi, rimase per ultimo, riportando con sè tutto il materiale che aveva servito all'ardua scalata, impedendo così al nemico di proseguire nell'inseguimento. — Castelletto delle Tofane, 28 settembre 1915.

DE CICCO Vincenzo, da Napoli, sottotenente 5 reggimento bersaglieri. — Comandante di plotone in una colonna d'attacco, diede prova di grande energia, valore e abnegazione, trascinando con l'esempio i suoi alla riconquista di una posizione che il nemico teneva con grande tenacia. Venuto a mancare il comandante di compagnia, radunava i superstiti e ne prendeva il comando, resistendo con pochi uomini sulle nuove posizioni, finchè rimase ferito. — Monte Valbella, 28-29 gennaio 1918.

DE GIOIA Pasquale, soldato 5 reggimento fanteria. — Insistentemente si offriva di far parte d'una pattuglia di ricognizione che fu attaccata da forze rilevanti. Mentre i suoi compagni ripiegavano, d'ordine dell'ufficiale, egli rimaneva presso di questo, facendogli scudo del suo corpo, seguitando a sparare sull'avversario, finchè non cadde colpito a morte. — Sella Nevea (Valle Raccolana), 10 dicembre 1915.

DE GIROLAMO Augusto, da Rivello (Potenza), sottotenente 134 reggimento fanteria (M. M.). — Durante l'azione svolta contro le forti posizioni nemiche condusse ammirevolmente il plotone. Ferito, continuò a tenere il comando del reparto, finchè, colpito una seconda volta da palletta di shrapnel, dovette essere trasportato al posto di medicazione. — Monte Colombara e Zingarella, 6 luglio 1916.

DELLA CASA Erasmo, da Gavi Ligure (Alessandria), sottotenente 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto di zappatori, concorse validamente a respingere il nemico vittorioso, incoraggiando i suoi dipendenti a mantenersi saldi sotto il bombardamento. Ferito, non lasciò il comando fino al giorno dopo, quando giunsero gli attesi rincalzi. — Monte Boscon, 6-7 giugno 1916.

DELL'ALBANI Paolo, da Giarratana (Siracusa), caporale 76 reggimento fanteria, n. 50830 matricola. — In numerosi combattimenti diede prova di valore e sprezzo del pericolo, nel compiere volontariamente servizi in luoghi pericolosi e molto battuti dal tiro nemico, come loprovano cinque gloriose ferite riportate in diversi fatti d'arme. Animato da alto sentimento del dovere, appena guarito da una ferita, ritornava in linea con nuova lena ed entusiasmo. — Monte Sabotino - Selz, giugno-dicembre 1915 - Monfalcone - Vad Logem, giugno-agosto 1916 - Scrok Nirva, settembre 1917.

DE LUCA Alfonso, da Napoli, tenente 133 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un aspro combattimento, alla testa del suo plotone, fu bell'esempio di fermezza e di valore. Ferito una prima volta da proiettile di fucile, non abbandonò il proprio reparto, e continuò ad incitare i suoi dipendenti all'azione, finchè, colpito più gravemente una seconda volta, dovette essere allontanato dal combattimento. — Vermegliano, 21 luglio 1915.

DE LUCA Guido, da Teramo, tenente 214 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, in zona battutissima dal fuoco d'artiglieria e fucileria avversaria, conduceva d'iniziativa e con mirabile slancio il proprio reparto in un tratto della fronte che minacciava di essere sfondato dal nemico e concorreva a ricacciarlo, infliggendogli gravi perdite e mantenendo un contegno così calmo e sereno da suscitare l'ammirazione e l'emulazione dei propri dipendenti. — Monte Magnaboschi (Altipiano d'Asiago), 17-21 giugno 1916.

DE LUCA Guido, da Teramo, tenente 140 reggimento fanteria (M. M.). — Di propria iniziativa si lanciava alla testa della sua compagnia all'assalto di un tratto di trincea che il nemico era riuscito ad occupare, e lo riconquistava, infliggendo gravi perdite all'avversario. Sebbene grondante sangue per ferite multiple di bomba a mano, non volle abbandonare il suo posto di combattimento. — Nuova Vas, 12 ottobre 1916.

DE LUCA Guido, da Teramo, capitano 395 compagnia mitragliatrici «Fiat». — Comandante di una compagnia mitragliatrici, durante un contrattacco nemico sopra un'erta ed importante posizione conquistata, accorreva di suo iniziativa ad un punto d'irruzione del nemico, fugandolo col fuoco delle sue armi. Travolto e per metà sepolto sotto le macerie per lo scoppio di un grosso proietto, per cui fu contuso gravemente alla testa e in varie parti del corpo, appena rinvenuto, rifiutò di farsi medicare e volle rimanere al suo posto di comando, affrontando nuovi contrattacchi avversari e facendo prigionieri. — S. Gabriele (Cima Bianca), 6 giugno 1917.

DEL ZOPPO Guglielmo, aspirante ufficiale 38 reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia destinata ad effettuare un'irruzione notturna in una trincea avversaria, si portava arditamente a contatto del nemico col quale impegnava combattimento. Ferito, continuava con sereno coraggio a combattere; colpito una seconda volta, celava ai suoi dipendenti le dolorose ferite e con energica azione di comando riusciva a disimpegnarsi dal contrattacco nemico e a ricondurre i suoi uomini nella linea di partenza. — Raccoliano-Gorizia, 24 aprile 1917.

DI MAURO Luciano, da Belpasso (Catania), tenente 14 reggimento fanteria. — Sempre primo nel pericolo, con una mitragliatrice, presso la quale erano caduti due colleghi, volontariamente apriva personalmente il fuoco e contribuiva efficacemente a fugare il nemico, finchè, a sua volta ferito alla testa, non fu costretto a ritirarsi. In successivo combattimento, ferito al petto, restò al suo posto, conservando il comando di un nucleo di arditi, da lui volontariamente assunto, finchè non fu nuovamente ferito alla gamba sinistra. — Kall (Altipiano di Bainsizza), 26 agosto 1917.

DI NATALE Alberto, da Napoli, tenente 28 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, con azione risoluta e decisa conquistava di sorpresa una trincea nemica. Contrattaccato in forze dal nemico, con coraggiosa iniziativa postosi alla testa di un plotone di rincalzo, lo guidava all'assalto, riuscendo ad arrestare l'attacco avversario ed a mantenere il possesso della trincea conquistata. — Podgora, 15 novembre 1915.

DOGLIANI Luca, da Livorno, tenente 3 reggimento artiglieria da montagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918*: — Comandante di una sezione di artiglieria da montagna, in seguito a violento attacco nemico che fece ripiegare la nostra linea, venne a trovarsi frammi-

schiato alla fanteria. In tale difficile situazione, con alto sentimento del dovere e con energia, riuscì a moltiplicare l'azione dei suoi pezzi per respingere l'avversario. Caduto uno dei serventi, lo sostituì prontamente egli stesso, per continuare il fuoco, finchè rimaneva a sua volta ripetutamente ferito. — Castagnevizza, 25 maggio 1917.

DOLCI Carlo, da Verona, sergente 113 reggimento fanteria (M. M.). — Sottufficiale addetto agli uffici, volle spontaneamente lasciare il comodo posto ed assumere il comando di una squadra in combattimento. Nella mattinata seguente, ferito gravemente al ginocchio, non desistette dalla lotta, e fra i dolori indicibili della ferita attese la sera per poter essere trasportato al posto di medicazione, spronando i dipendenti alla resistenza estrema. — Monte Sella del Biaena (Mori Trentino), 29 marzo 1916.

EMANUELLI cav. Lorenzo, colonnello 81 reggimento fanteria. — Comandante di un reggimento, con opera personale assidua, provvedeva alla preparazione morale delle sue truppe, e con esse manteneva saldamente durante quattro giorni di accanita lotta, le posizioni affidategli, nonostante la violenza degli attacchi nemici e dei furiosi bombardamenti. Contuso gravemente in seguito a scoppio di bombarda, non abbandonava il suo posto di comando, se non quando gli perveniva l'ordine di ripiegamento, e giungeva poi al posto di medicazione stremato di forze. — Volconiack, 24-27 ottobre 1917.

PABIANI Emanuele, da Capua (Caserta), tenente 9 reggimento bersaglieri. — Comandante di un plotone con compito speciale, assolveva l'incarico avuto con calma e perizia, benchè il suo reparto fosse bersagliato da fuoco nemico di fucileria in un punto difficile e di obbligato passaggio. Ferito contemporaneamente in due parti del corpo, dimostrando eccezionale forza d'animo ed alto spirito di abnegazione, non volle allontanarsi dai suoi uomini se non dopo averli affidati ad altro ufficiale, finchè, svenuto per l'emorragia, venne trasportato al posto di medicazione. — Piccolo Iavorcek (Conca di Plezzo), 17 settembre 1915.

FATTORI Mario, capitano 14 reggimento bersaglieri (M. M.). — Penetrava di notte con la sua compagnia in una trincea nemica e ne sorprendeva il presidio nel sonno, catturando avversari ed armi: quindi, risolutamente puntava sulla seconda posizione, sotto il fuoco nemico, e vi cadeva gravemente ferito, mentre la sua brillante operazione permetteva l'avanzata del battaglione. — Bosco dei Laghetti (Marcesina), 3-4 giugno 1916.

FAVARA cav. Luigi, da Carlentini (Siracusa), maggiore 119 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Durante il ripiegamento al Piave, col suo battaglione, mediante opportuni e tempestivi contrattacchi personalmente diretti, concorse efficacemente a ritardare l'avanzata del nemico attraverso l'Isonzo, riportando anche una ferita alla testa. Rimasto in seguito ferito il colonnello, assumeva il comando del reggimento, organizzando coraggiosamente e con perizia l'attacco contro nuclei nemici incalzanti e guidando poi le truppe per vari giorni, attraverso non lievi difficoltà, oltre il Tagliamento. — Grafemberg-Bertiolo, 28-30 ottobre 1917.

FERRI Michele, da Canneto (Bari), soldato 231 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un violento attacco nemico, nel momento in cui un nucleo avversario che era riuscito a varcare i nostri reticolati stava per precipitarsi nelle trincee, balzava dal suo appostamento, e al grido di « Savoia! » lanciavasi senz'altro contro l'assalitore, furiosamente attaccandolo prima con bombe a mano, poi con la baionetta, e contribuendo col suo eroico contegno, insieme con pochi altri audaci, a sgominarlo ed a fargli lasciare diversi prigionieri. — Scolo Palumbo-Fossalta di Piave, 15-22 giugno 1918.

PERRIGNO Giuseppe, da Bovalino (Reggio Calabria), sottotenente 265 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandante di una sezione lanciatorpedini, cooperava validamente, mediante il suo pronto, efficace intervento, alla felice riuscita di una grande operazione offensiva, dimostrando ardire, calma ed energia. Slanciatosi fra i primi in un assalto, ferito una prima volta, continuò a combattere, finchè fu nuovamente e gravemente ferito. — Vippacco (altura di quota 126), 20-21 agosto 1917.

FERRINI Armando, sottotenente 1° raggruppamento idrovolanti R. Marina. — Pilota d'idrovolante, in volo di esplorazione quale passeggero osservatore, essendosi l'apparecchio capovolto, sfasciandosi, riportava varie ferite gravi, fra le quali una lesione polmonare. Non scorgendo il compagno pilota fra i rottami e ritenendolo impigliato sott'acqua, con ammirevole sforzo di volontà, nonostante le sue gravi condizioni, mettendo in serio pericolo la sua stessa vita, riusciva a trarnelo fuori, sostenendolo fino al giungere dei soccorsi. — Mare Tirreno, 14 marzo 1918.

FILIPPI Carlo, da Trento, tenente bersaglieri, addetto comando 17 divisione. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 21 marzo 1920*: — Ufficiale di elevatissimi sentimenti militari e patriottici, rimaneva sempre in prima linea, sebbene la sua qualità di irredento gli permettesse di chiedere di restare in seconda linea. Volontariamente offertosi, andava durante un aspro combattimento, in un osservatorio avanzatissimo, battuto intensamente dall'artiglieria avversaria, riuscendo a tenere il comando di divisione sempre perfettamente al corrente dello svolgersi dell'operazione e dando prova di grande e sereno valore personale. Già distintosi in precedenti azioni. — Col del Miglio, 2 luglio, 29 ottobre 1918.

FILIPPONI di MOMBELLO cav. Camillo, da Torino, colonnello reggimento cavalleggeri Roma (20°). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: — Convalescente ancora, per seria malattia sofferta, non curante del parere dei medici, ma guidato solo dal sentimento d'onore e di patriottismo, in una grave contingenza di guerra lasciò l'ospedale e raggiunse il suo reggimento. Ripresone il comando, intrepido, sereno, sprezzante del pericolo, anima vibrante dei suoi squadroni, seppe, alla loro testa e con brillante tenacia di successive resistenze, opporsi al nemico incalzante, per modo che questi dovette arrestarsi anche il giorno dopo, e riprendendo la marcia, credette prudente deviarla dal primitivo, immediato ed agognato obbiettivo. — Pasian Schiavonesco, 29-30 ottobre 1917.

FILOTICO Enrico, da Manduria (Lecce), tenente aiutante maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Aiutante maggiore d'un gruppo d'artiglieria da montagna, in posizione molto avanzata, interrotte le linee telefoniche dall'incessante bombardamento, si offriva, con generoso slancio, di portare ordini alle dipendenti batterie, attraverso terreno intensamente battuto, riuscendo nel difficile compito con indomito coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

FINCATI Guido, sottotenente 30 reggimento fanteria. — Eseguendo un'ardita ricognizione delle linee avversarie sotto incessante fuoco di fucileria e di artiglieria, si distinse per ardimento e fu di magnifico esempio ai dipendenti. Nel rendersi conto della situazione per informarne il comando del battaglione, rimase colpito ad un occhio, del quale sopportò la perdita con esemplare, stoica rassegnazione. — Monte Pecinka, 20 settembre 1916.

FIORINESCHI Ruggero, da Firenze, capitano 41 reggimento fanteria. — Sotto un vivo fuoco d'artiglieria nemica, guidò brillantemente la sua compagnia per circa un chilometro su terreno scoperto e prese posizione sulla linea di fuoco, che non abbandonò se non quando ebbe il cambio da altro reparto. Ferito ad un ginocchio, continuò per circa 24 ore ad esercitare efficacemente, con serenità ed energia, il comando del suo reparto. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

FRACCHIA Valentino, da Castellammare del Golfo (Trapani), sottotenente 148 reggimento fanteria (M. M.). — Benchè nuovo alla vita di trincea, mercè la sua attività ed energia seppe guidare con fermezza i suoi soldati alla conquista e rafforzamento di posizioni avanzate, sotto il fuoco nemico. Ferito abbastanza gravemente, al viso, non appena medicato, sebbene gli fosse stato proposto di entrare all'ospedale, tornò al suo posto di comando. — Sella S. Martino (Carso), 25 novembre - 13 dicembre 1915.

FRANCHINI Giuseppe, da Brescia, capitano 16 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento in un periodo di aspra offensiva, con ardite ricognizioni fornì elementi per l'avanzata della truppa. Venuti a mancare tutti gli ufficiali superiori, chiese ed ottenne il comando di un battaglione, alla testa del quale si slanciava all'assalto, e per primo entrava nella trincea nemica. — S. Martino del Carso (quota 109), 20-29 luglio 1915.

FRANCO Felice, da Roma, sottotenente 128 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 3 marzo 1918*: — Alla testa di una prima ondata di assalto veniva gravemente ferito da una bomba a mano nemica; nonostante ciò, combattendo, occupò la posizione avversaria e ivi continuò ad incitare i suoi soldati e a lottare sino al raggiungimento della vittoria. — Monte Vodice (quota 524), 15-16 maggio 1917.

FRESU Giovanni Antonio, soldato 45 reggimento fanteria. — Valoroso ed esemplare in ogni cimento, seppe influire nell'animo dei suoi compagni, in modo da eccitarne il sentimento di emulazione. Ferito molto gravemente, continuò a rimanere al suo posto, incitando e confortando tutti, finchè gli mancarono le forze. — Medio Piave, 10 novembre 1917.

FREZZA Aristide, da Capranica Prenestina (Roma), capitano 3 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia, sotto il micidiale fuoco dell'artiglieria e mitragliatrici nemiche, benchè ferito alla testa, al piede sinistro e gravemente alla gamba destra da tre proiettili di mitragliatrice, rimaneva sul posto per circa un'ora, finchè, esausto di forze, dovette esserne allontanato. Con la parola e con l'esempio contribuiva a tener salda la compagine del proprio reparto sotto il persistente tiro avversario, infondendo nei dipendenti calma e serenità. — Costone di Monfenera, 18 novembre 1917.

FRIGIOTTI Carlo, da Napoli, tenente complemento 231 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia mitragliatrici, cooperò ad infrangere violenti contrattacchi nemici preparati e sostenuti da bombardamenti di eccezionale intensità. Ferito, rimase in combattimento al suo posto di comando. Già distintosi in precedenti azioni. — Gorizia - S. Marco, novembre 1916 - Monte Vodice, 14 maggio 1917.

FRUSCIONE Ugo, tenente battaglione complementare brigata Como. — Comandante di una compagnia durante un generale ripiegamento, seppe con mirabile esempio sollevare gli animi dei propri dipendenti. Di fronte a forze soverchianti nemiche, nonostante le ingenti perdite, manteneva con la compagnia la sua posizione a tutta oltranza, dando così tempo al suo battaglione di poter raggiungere la nuova linea di difesa arretrata. Durante il combattimento veniva gravemente ferito. Vera tempra di soldato valoroso. — Stretta di Quero, 13-17 novembre 1917.

FURGI Giuseppe, da Napoli, soldato 231 reggimento fanteria (M. M.), n. 90036 matricola. — Porta ordini di compagnia, in quattro giornate di azione, essendo rotte tutte le comunicazioni, percorreva infaticabilmente la linea, intensamente battuta da bene aggiustato tiro nemico, mettendo continuamente a rischio la propria vita. Incaricato di trasmettere un ordine, benchè ferito gravemente al braccio, raggiungeva impassibile la località designatagli, portando così a destinazione l'ordine. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 15-22 giugno 1918.

GABRIELI cav. Achille, da Dosolo (Mantova), capitano 227 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione, in importanti operazioni offensive, alla testa sempre del suo reparto diede esempio di sprezzo del pericolo, di calma e fermezza Nei diversi attacchi, nei quali il suo battaglione subì gravi perdite, conquistò importanti posizioni nemiche e le mantenne poi saldamente, catturando numerosi avversari ed armi. Lasciò il campo della lotta in seguito a ferita. — Monte S. Gabriele, 18-31 agosto 1917.

GABRIELLI Basilio, da Monteprandone (Ascoli Piceno), soldato 122 reggimento fanteria (M. M.), n. 18960 di matricola. — Porta-feriti, noto ed ammirato da tutti come uno dei soldati più valorosi del reggimento, con ardimento ed altruismo esemplari, non curante del pericolo, sempre primo, infaticabile, ad accorrere in prima linea, per raccogliere feriti, diede mirabile, costante esempio ed incitamento a tutti, specie in aspri combattimenti contro forte posizione nemica. — Monte Sei Busi (Carso), luglio 1915.

GAGLIANO Romualdo, da Palermo, aspirante ufficiale 223 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di sezione Bettica, volontariamente rimaneva in trincea coi propri uomini, per prendere parte ad un'azione di combattimento e dava prova di perizia e coraggio. Gravemente ferito, non si allontanava dalla prima linea e seguitava, con elevate parole, ad incoraggiare i propri soldati alla resistenza ed alla vittoria, fino al termine dell'azione. — Monte Rosso (Zona Monte Nero Krne), 19 agosto 1917.

GAGLIO Carmelo, caporale maggiore 5 reggimento fanteria. — Già distintosi in precedenti azioni per coraggio e valore, dopo una cruenta azione di pattuglia, si offriva spontaneamente e si recava a salvare un compagno rimasto gravemente ferito sotto i reticolati nemici, e nonostante il fuoco delle mitragliatrici avversarie, riusciva a caricarselo sulle spalle e riportarlo in trincea. — Vermegliano, 29 giugno 1916.

GAGLIO Pietro, da Briga Marittima (Cuneo), soldato 231 reggimento fanteria (M. M.). — Durante tre giornate di aspri combattimenti, fu costante, mirabile esempio di serenità e di valore. Concorse a radunare ed a riportare al combattimento molti dispersi, incitandoli e rianimandoli con parole di fervida fede. Ferito, non volle essere allontanato dal suo posto di onore. Nella barella, poi, in cui dovette essere trasportato, rivolse ai compagni calde parole di patriottismo. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 15-17 giugno 1918.

GAMBA Giuseppe, da Flumeri (Avellino), sottotenente 82 batteria bombardamento. — Comandante di mezza batteria di bombarde, durante un'azione offensiva, diede mirabile esempio di calma e di sprezzo del pericolo nel dirigere per tre giorni il fuoco efficace dei suoi pezzi in posizione scoperta e violentemente controbattuta. Colpita in pieno una piazzola, si prestò personalmente allo sgombero dei morti e feriti sotto l'infuriare del tiro nemico, riuscendo a continuare il fuoco colla stessa intensità. Durante l'azione la sua condotta destò in tutti entusiasmo ed ammirazione. — Col del Rosso, 26-30 giugno 1918.

GASTALDI Bartolomeo, capitano 206 reggimento fanteria (M. M.). — Condusse con slancio e ardimento la sua compagnia al contrattacco di un'erta posizione nemica che fu riconquistata dal battaglione: successivamente tenne testa all'irruzione nemica soverchiante: ripiegava in seguito ad ordine, lottando a contatto del nemico, cedendo il terreno palmo a palmo. Raccolse superstiti suoi e di altri reparti. Tentò successive resistenze. Durante il combattimento fu ferito gravemente due volte e non lasciò il comando che in seguito ad ordine ricevuto. — Cima Mandriolo - Porta Manazzo, 20-22 maggio 1916.

GHERA Antonio, da Sassari, tenente 2 reggimento granatieri. — Incaricato di una difficile operazione militare, l'assolse brillantemente. Penetrò, primo fra tutti, in un importante stabilimento industriale sistemato a difesa ed occupato da numeroso

presidio: seguito subito dopo dal proprio reparto, riuscì ad impadronirsene completamente, facendo parecchi prigionieri e subendo poche perdite. — Adria Werke (Monfalcone), 21 giugno 1915.

GIORGI Amedeo, da Cantalupo nel Sannio (Campobasso), sottotenente complemento 6 reggimento bersaglieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 16 agosto 1918*: — Quale comandante di una compagnia di rincalzo, sotto il violento tiro di sbarramento dell'artiglieria nemica, accorreva prontamente e coadiuvava i reparti antistanti di un forte trinceramento. Con la parola e con l'esempio incitava poi i dipendenti a resistere contro i violenti contrattacchi avversari, finchè, ferito, venne allontanato dal combattimento. — Monte Vodice, 28 giugno 1917.

GIORLA Francesco, da Petrizzi (Catanzaro), tenente 68 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia incaricata di tenere una trincea conquistata, con perizia ed energia resisteva tenacemente ai reiterati contrattacchi nemici, tenendo alto coll'esempio del suo ardimento lo spirito combattivo delle truppe. Durante un successivo sbalzo, sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria, si slanciava alla testa del suo reparto e catturava diversi avversari. Cadeva poi gravemente ferito durante un nuovo contrattacco nemico. — Velik Krib (S. Gabriele), 31 agosto 1917.

GIOVANNETTI cav. Antonio, da Lucca, maggiore 147 reggimento fanteria (M. M.). — Valoroso, energico, valido ed efficace ufficiale superiore, ferito gravemente per lo scoppio di uno shrapnel, medicatosi, non lasciò il suo posto di combattimento che ad azione compiuta e dopo circa sei ore. — Bosco Cappuccio, 21 agosto 1915.

GIRI cav. Oreste, maggiore comandante 60 battaglione genio zappatori. — Comandante del genio divisionale e di due battaglioni zappatori, diresse personalmente in continuo contatto col nemico e sotto violenti bombardamenti, la sistemazione difensiva di una importante e difficile posizione, integrando con intelligenza e con vero senso pratico le direttive del comandante della divisione. Durante un'ardita ricognizione in primissima linea per accertare la efficienza dei reticolati e gli appostamenti di mitragliatrici, rimase ferito in varie parti del corpo e mutilato di una mano. Incurante delle sofferenze, riferiva utilmente e particolareggiatamente al proprio comandante di divisione sulla ricognizione compiuta. Panowitz-S. Marco, 30 maggio -19 ottobre 1917.

GRESTI Donato, tenente 43 reggimento fanteria. — In un cruento combattimento, conduceva il suo reparto a ripetuti assalti contro reticolati difesi da violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria. Ferito gravemente in varie parti del corpo, rimase al proprio posto per più di un'ora, dando mirabile esempio di indomito valore, di fermezza e di altissimo sentimento del dovere. — Roana (Val d'Assa), 7 luglio 1916.

GRILLI Napoleone, da Arezzo, colonnello brigadiere comandante brigata Piacenza. — Comandante di una brigata, con sprezzo del pericolo, si portava continuamente sulle linee più avanzate, per meglio assicurarsi delle posizioni avversarie e dei nostri apprestamenti. Durante una di queste ricognizioni veniva gravemente ferito da fucileria nemica a brevissima distanza. Trasportato al posto di medicazione, dimostrando esemplare forza d'animo, aveva espressioni patriottiche ed animatrici. — Casera Zebio, 2 settembre 1916.

GRIMALDI Paolo, da Montecorvino Rovella (Salvino), tenente 64 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916*: — Comandante di una compagnia, sprezzando il pericolo e guidando il suo reparto al fuoco con energia e fermezza, conquistava una munita posizione nemica, subendo gravi perdite e facendo prigionieri. Caduto ferito, continuava a combattere e non lasciava il comando del suo reparto che quando il reggimento ebbe il cambio sulla linea. — Monte Sei Busi, 2-3 luglio 1915.

GRISI Giovanni, da Bainville Aux Iaules (Francia), tenente medico 262 reggimento fanteria (M. M.). — Medico di battaglione, sotto violentissimo bombardamento, di sua iniziativa si portò in prima linea, ove, con zelo e serenità per più ore curò i numerosissimi feriti, nonostante il violento fuoco nemico che batteva le vicinanze immediate del suo posto di medicazione. — Monte S. Gabriele, 3-8 settembre 1917.

GRISONI cav. Giuseppe, da Berchidda (Sassari), comandante 37° reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 7 settembre* 1919: — Comandante di un reggimento di fanteria, durante un lungo periodo di azione offensiva, rimaneva in 1ª linea, per dare maggior impulso, coll'esempio, alle sue truppe, assolvendo il suo compito serenamente sotto il più intenso fuoco d'ogni arma. Portate con slancio le truppe ai suoi ordini all'occupazione di una linea avanzata, e scatenatosi un subitaneo e travolgente attacco nemico, dava saggie e pronte disposizioni per il contrattacco, che, sferrato opportunamente, valse a rigettare le preponderanti forze avversarie. — Vertoiba inferiore, maggio 1917.

GUERIN Valentino, da Milano, sottotenente 77 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre* 1917: — In successivi combattimenti che portarono alla conquista di importanti posizioni, dimostrò mirabile valore, slancio ed energia. Eseguì volontariamente ricognizioni verso le posizioni nemiche, ed in una di queste, dopo avere raggiunto una importante altura, con prontezza e sprezzo del pericolo, diede alle truppe retrostanti il segnale dell'avanzata, permettendo così di raggiungere rapidamente l'intento. — Dosso Faiti, 1-3 novembre 1916.

GUGLIELMI Attilio, da Taranto (Lecce), maresciallo capo carabinieri reali 228 plotone, 16 divisione fanteria. — Pronunciatosi un improvviso e violento attacco nemico all'abitato in cui aveva sede il comando di una divisione, diede prova esemplare d'intelligenza e di valore, mettendo rapidamente a difesa l'abitato stesso, raccogliendo, armando ed incitando sbandati, che insieme coi pochi carabinieri, pel suo esempio di calma e di sprezzo del pericolo, poterono opporre efficace resistenza, fin quando giunse l'ordine di ritirarsi. — S. Tommaso (Udine), 30 ottobre 1917.

GUIDO Giovanni, da Voltaggio (Alessandria), tenente 1 reggimento alpini. — Durante ripetuti contrattacchi del nemico per la riconquista di importante posizione perduta, con mirabile esempio di coraggio e di fermezza incitava i suoi soldati alla resistenza, concorrendo validamente alla difesa. Due volte leggermente ferito, rimase al suo posto di combattimento, perseverando nella lotta, finchè, per una terza e più grave ferita, dovette essere trasportato al posto di medicazione. — Ortigara, 10-15 giugno 1917.

LA COLA Vincenzo, da San Cono (Catania), sottotenente 161 reggimento fanteria (M. M.). — In aspro combattimento e sotto furioso bombardamento fu esempio ammirevole di calma e valore: riuniva sbandati d'altri corpi, li fondeva con la sua compagnia, ed alla testa di questa li trascinava all'assalto di ben difesa posizione. Conquistatala, la rafforzava con perizia e serenità efficacissime, per modo che, attaccato più tardi da tergo e di fianco, potè tenacemente mantenerla. Ferito una prima volta, continuava con la parola e l'azione ad incitare le sue truppe già stanche ed alquanto depresse, così da entusiasmarle; ferito una seconda volta, persisteva nella strenua lotta, fin quando, dopo un violento corpo a corpo, ferito una terza volta, non cadde in mano al nemico. — Costesin alta Val d'Assa (Asiago), 20-21 maggio 1916.

LA FERLA Rosario, da Morreale (Palermo), capitano complemento 201 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 4 gennaio* 1920: — Comandante interinale di un battaglione, lo guidò con fermezza in vari contrattacchi. Postosi alla testa della compagnia mitragliatrici del battaglione, con azione pronta su di un fianco del nemico disimpegnò una delle altre compagnie seriamente minacciate, respingendo l'avversario. In due giorni di lotta sostenne poderosi urti nemici, nonostante le forti perdite subite, finchè, ferito, dovette lasciare il comando. — Piave, novembre 1917-16, 18 giugno

LA ROSA Giovanni Battista, da Casteltermini (Girgenti), aspirante ufficiale 35 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, ricevuto l'ordine di occupare un ridotto fortemente munito varie volte conteso al nemico, si slanciava all'attacco sotto l'intenso fuoco avversario. Dopo lotta accanita corpo a corpo, riusciva ad occupare il ridotto, facendo prigionieri. Si conduceva valorosamente anche il mattino successivo, in cui, riaccesosi il combattimento, rimaneva ferito al capo. — Calvario (Podgora), 2-3 novembre 1915.

LAZZARO Francesco, da Brindisi (Lecce), aspirante ufficiale 138 reggimento fanteria (M. M.). — Con esigui mezzi, ma con salda fede e molto sprezzo del pericolo, riusciva con pochi uomini a distruggere una importante passerella, nonostante l'intenso fuoco nemico. Comandante del plotone d'estrema retroguardia, col suo ammirevole esempio seppe mantenere alto il morale dei suoi, che in successivi fatti d'arme, di fronte a soverchiante nemico che li incalzava, resistettero saldi ed aggressivi sempre. — Tagliamento - Livenza, 30 ottobre-2 novembre 1917.

LEVI Ezio, da Pesaro, soldato battaglione aviatori, n. 10018 matricola. — Attivo osservatore mitragliere d'idrovolante, compiva numerose esplorazioni e bombardamenti su una base nemica e su obiettivi militari a grande distanza dal mare, sprezzando sempre ogni pericolo e conseguendo efficacissimi risultati. Bellissimo esempio di coraggio, sangue freddo ed iniziativa. Bersagliando truppe nemiche a bassa quota, il suo apparecchio venne colpito da mitragliatrice ed egli fu obbligato a scendere col suo idrovolante, rimanendo prigioniero. — Basso Adriatico, gennaio-14 settembre 1918.

LO SACCO Vito, tenente 139 reggimento fanteria (M. M.). — Respinse con fiera lotta corpo a corpo un attacco del nemico che cercava di occupare la trincea tenuta dal suo reparto, rimanendo gravemente ferito. Fattosi medicare, continuò a rimanere nella posizione, finchè non ebbe il cambio da altro reparto. — Monte Sabotino, 8 luglio 1916.

LOSEGO Carlo, sergente 41 reggimento fanteria, n. 11561 matricola. — Sotto intenso fuoco nemico si portava in linea, alla testa della propria squadra, coadiuvando con esemplare fermezza il suo comandante di plotone, e conduceva sulla linea di fuoco soldati di altri reparti. Con un braccio frantumato da pallottola esplodente, rimaneva in combattimento, e si recava al posto di medicazione solo quando glielo impose il comandante del battaglione. Col suo contegno calmo ed energico infondeva coraggio e fermezza ai numerosi feriti che aspettavano il loro turno per farsi medicare. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

LUZZATTO cav. Cesare, da Trieste, brigadiere generale, comandante brigata Porto Maurizio. — *In commutazione della Croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio* 1920: — Comandante di una brigata che passò tra le prime il Piave in difficilissime condizioni e sotto intenso bombardamento nemico, dette prova di grande energia e di freddezza, sia nelle lunghe ore di tentativi sanguinosi che precedettero il passaggio e di forzata sosta agli accessi al ponte, sia allorchè questo fu colpito ed interrotto da una granata di grosso calibro, mentre, al seguito di lui, passavano i reparti di coda della colonna posta ai suoi comandi. Nelle successive faticose operazioni d'inseguimento a fondo, vincendo in ripetuti scontri le ultime resistenze nemiche, guidò con grande perizia le proprie truppe; costante esempio d'intrepidezza e d'instancabilità. — Piave, 26-28 ottobre - Belluno, 1° novembre 1918.

MACCIONI Enrico, da Montale (Firenze), tenente complemento 120 reggimento fanteria (M. M.). — Sotto l'infuriare di un violento fuoco di distruzione del nemico, facente parte di un battaglione di rincalzo che muoveva a rinforzo dei reparti impegnati in linea, conduceva il proprio plotone con coraggio e calma esemplari e serena noncuranza del pericolo. Colpito improvvisamente il proprio reparto dallo scoppio di grossi proiettili, dimostrava mirabile sangue freddo e valore non comune,

continuando tranquillamente ad impartire ordini ai suoi soldati, in mezzo ai quali, col sorriso sulle labbra, cadeva gravemente ferito. — Sella alta di Jesenia, 24 ottobre 1917.

MADDALENA Ettore, tenente 651 compagnia mitragliatrici. — Arrestava e riconduceva al combattimento sbandati e fuggiaschi di altri reparti, rianimandoli con calde parole d'alto patriottismo e con esempio di calma e di serenità. Rimasto ferito, rifiutava ogni cura per l'onore di rimanere al suo posto. Ventiquattro ore dopo, lanciavasi alla testa di pochi valorosi alla riconquista di un importante elemento caduto in mano al nemico. Durante il febbrile lavoro per l'apprestamento a difesa della ripresa posizione, riportava una seconda ed una terza ferita. Mentre veniva allontanato per essere portato al posto di medicazione, incitava ancora i suoi soldati alla resistenza ad oltranza ed alla distruzione del nemico. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 16-17 giugno 1918.

MAGALDI Gherardo, da Taranto (Lecce), capitano 39 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo d'artiglieria da campagna, durante una violenta offensiva nemica protrattasi per 15 giorni, in circostanze eccezionalmente difficili e sotto il preponderante fuoco avversario d'ogni calibro, diresse e coordinò in modo mirabile l'impiego delle dipendenti batterie, animandole coll'esempio della sua indomita resistenza e della sua fede nella vittoria, cooperando efficacemente a contrastare dapprima e a spezzare di poi i reiterati attacchi avversari, ed a salvare in tal modo la pianura vicentina dall'invasione nemica. — Monte Kaberlaba, Monte Lemerle, maggio-giugno 1916.

MAGRO Leone, da Candiana (Padova), caporale 137 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920: — Valoroso caporale, forte tempra di veterano di molteplici campi di battaglia, in testa alla propria squadra, affrontava con impeto all'arma bianca un più forte reparto nemico, che era riuscito a metter piede nelle nostre trincee, lo sopraffaceva e lo fugava. — Montello, 19 giugno 1918.

MALAGUTI cav. Bruno, da Finale nell'Emilia (Modena), maggiore addetto comando 8 divisione fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Addetto ad un comando di divisione, più volte spontaneamente si recava sulla linea di combattimento, per meglio adempiere il mandato affidatogli: inviato poscia quale ufficiale informatore e di collegamento colle truppe dipendenti, dava continue prove di sereno ardimento, percorrendo zone battute dall'intenso fuoco nemico e sempre riportando preziose informazioni sulla situazione. Bell'esempio di serena intrepidezza e di alto senso del dovere. — Monte Santo, 19-31 agosto 1917.

MALTINTI Ferruccio, aiutante di battaglia 2 reggimento artiglieria da fortezza, numero 11726 matricola. — Addetto al servizio delle comunicazioni telefoniche ed eliografiche in giorno di azione, sotto violento fuoco nemico incitava colla propria presenza ed opera i guardafili a riattivare la comunicazione telefonica coll'osservatorio avanzato, e, nonostante rimanesse gravemente ferito, ordinava ai propri uomini di occuparsi del loro compito urgente ed importante anzichè della sua persona. Bellissimo esempio di stoica fermezza e di altissimo sentimento del dovere. — Quota 174 di S. Marco di Gorizia, 18 agosto 1917.

MANGIONE Salvatore, da Sant'Agata di Militello (Messina), capitano 145 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 31 agosto* 1919: — Alla testa della sua compagnia, sotto intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, riuscì a portarsi in località fortemente attaccata e quindi, con vari ritorni offensivi, inflisse gravissime perdite al nemico e ne contenne l'avanzata. Successivamente, con brillante contrattacco, travolse e sbandò il nemico facendo prigionieri e prendendo mitragliatrici. — Piave (C. Sperando e Canale Fossetta), 15-16 giugno 1918.

MANZELLI Giuseppe, da Mercato Saraceno (Forlì), sottotenente complemento 28 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1916*: — Comandante di una compagnia di rincalzo, benchè esposto a fuoco violento dell'artiglieria nemica, seppe mantenere il proprio reparto saldo ed ordinato sulla posizione per due giorni consecutivi, tenendone alto, con la parola e con l'esempio, lo spirito offensivo. Al momento dell'attacco risolutivo, di propria iniziativa, portava opportunamente il reparto in posizione più avanzata e ve lo riordinava, sempre sotto il fuoco, per averlo pronto ai sui ordini. — Monte Sabotino, 20-24 ottobre 1915.

MARANGIO Amedeo, capitano 212 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia, incaricato di rioccupare un tratto di linea sfondato dal nemico, con accorto ardimento, con entusiasmo e con spirito di sacrificio si slanciò alla testa di una squadra di animosi e raggiunse l'obiettivo, trascinandosi dietro l'intero reparto; si mantenne poi sulla posizione per quattro giorni contro i ritorni offensivi del nemico. — Monte Lemerle, 6 giugno 1916.

MARCHINI Ascanio, da Città della Pieve (Perugia), tenente 71 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un battaglione impegnato in combattimento, a stretto contatto col nemico incalzante in forze, si recò ad informare il comando di reggimento della situazione, esponendosi a sicuro pericolo attraverso zona intensamente battuta dal fuoco nemico. Rientrato al reparto, quando il nemico già erasi infiltrato a tergo della linea da esso occupata, in micidiale mischia veniva due volte gravemente ferito. — Flondar, 4 giugno 1917.

MARCIANO Vittorio, da Cairo (Egitto), capitano M. T. 23 reggimento fanteria. — Alla testa della sua compagnia, lanciavasi all'occupazione di una forte posizione nemica, che manteneva difendendola strenuamente, benchè ferito e contrattaccato da preponderanti forze avversarie. — Monte Solarolo, 15 luglio 1918.

MARCIANO Vittorio, da Cairo (Egitto), capitano M. T. 23 reggimento fanteria. — In circostanze particolarmente critiche, con indomito coraggio, con perizia e sereno sprezzo del pericolo, manteneva saldamente la difficile posizione affidata alla sua compagnia, contro violenti e ripetuti attacchi nemici. Tale vigorosa azione consolidava il possesso di tutta una importante posizione montana, tenacemente contesa dall'avversario. — Saliente dei Solaroli, 15 giugno 1918.

MARCIAS Ernesto, capitano 1513 compagnia mitragliatrici, 37 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, in aspro combattimento, in cui il reparto era rimasto con pochi uomini e quasi accerchiato, concorse validamente alla tenacissima resistenza che ne seguì. Con la sua perizia ed il suo ardire riuscì a salvare la criticissima situazione, imponendosi col prestigio del suo valore. — Porte di Salton - Monte Spinoncia, 11-13 dicembre 1917.

MARCONI Francesco, da Velo d'Astico (Vicenza), tenente 63 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, postata in un saliente molto esposto della linea, ed incaricato di proteggere col fuoco il fianco del reparto assaltante, adempiva pienamente il suo compito e dava mirabile esempio di coraggio, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, rimanendo sul posto di combattimento sebbene ferito. Con incessante e ben diretto tiro delle sue armi, e manovrandone una egli stesso, attirava sul proprio tratto di fronte il fuoco delle bombarde nemiche, facilitando l'azione delle truppe laterali. — Quota 1050 (Macedonia serba), 26 giugno 1918.

MARINCOLA Pasquale, da Paludi (Cosenza), soldato 651 compagnia mitragliatrici, n. 25573 matricola. — Spontaneamente partecipava ad una rischiosa azione di pattuglia, che compieva con fermezza e coraggio, riuscendo a catturare una mitragliatrice ed alcuni avversari. In un violento combattimento fu sempre di esempio ai

compagni, e nell'abbandonare la linea, per grave ferita riportata, li incitava a resistere e a vendicarlo. — Scolo Palumbo-Lossan, 18 giugno 1918.

MASCIA Giuseppe, da S. Nicolò Guerrei (Cagliari), tenente 205 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante volontario di un reparto scelto fra i più animosi del reggimento, per la conquista di una importante e ben munita posizione nemica, con tenace ardimento e con sprezzo del pericolo, affrontava risolutamente l'ardua impresa. Ferito gravemente, non abbandonava il posto d'onore che al mattino successivo, per insistente invito del comandante del reggimento. Mirabile esempio di coraggio, di serenità e di altissimo sentimento del dovere. — Bainsizza, 25-26 settembre 1917.

MASSAGLI Italo, da Lucca, sottotenente 8 reggimento artiglieria da campagna. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 1° ottobre* 1916: — Sotto violento fuoco d'artiglieria e di fucileria, con calma, intelligenza e fermo coraggio, installò nelle trincee di prima linea alcuni lancia bombe, e durante più settimane di intensa azione ne diresse il tiro con ottimi risultati, finchè fu gravemente ferito a pochi metri dalle trincee nemiche. Costante esempio ai suoi soldati ed alle altre truppe, di sprezzo del pericolo. — Bosco Lancia (Carso), 24 ottobre - 12 novembre 1915.

MASSIMILLA Edoardo, da Cosenza, sergente 13 gruppo bombardieri, n. 2327 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Dotato di molto coraggio, si spingeva volontariamente fin sotto una linea nemica per legare ed asportare cavalli di frisia, ampliando i varchi aperti dalle bombarde. Usciva poi all'assalto con alcuni soldati di fanteria, riuscendo, insieme con due di essi, a fare prigionieri un ufficiale e sei soldati avversari e riportando anche utili indicazioni per l'assalto imminente. — Loquizza, 10-11 ottobre 1916.

MAZZERELLI Francesco, tenente reggimento carabinieri reali. — Comandante di un plotone, con molto slancio concorse all'assalto di forte posizione nemica, sotto violento fuoco. Assunse poi il comando dei superstiti di tre compagnie, rimaste durante il combattimento prive di ufficiali, perseverando nell'avanzata sino ai reticolati nemici, dove fu costretto a sostare, subendo gravi perdite e non ripiegando che dietro ordine ricevuto. Mirabile esempio di coraggio, di energia e di fermezza. — Podgora, 19 luglio 1915.

MAZZONI Carlo, da Padova, sottotenente 8 reggimento alpini. — Raggiunta l'alta vetta di un osservatorio di roccia con un nucleo di alpini, la mantenne saldamente, benchè esposto al tiro violento d'artiglieria nemica. Ferito al collo, continuò la sua strenua difesa, infliggendo perdite e danni alla batteria avversaria e finalmente seppe ripiegare con perizia, portando in salvo parte dei suoi uomini. — Rudeci-Rob (Tolmino), 2 giugno 1915.

MELCHIORI Giacinto, 1° capitano 7° battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante una compagnia di testa che doveva varcare i reticolati nemici ed affermarsi su una posizione ben difesa, percorrendo terreno scoperto e completamente dominato dal fuoco nemico, riuscì ad assolvere il mandato avuto con abilità ed azione personale assai valorosa, nonostante le gravi perdite del reparto, contribuendo efficacemente alla conquista della posizione stessa da parte del battaglione. Già distintosi in precedente azione. — Vermegliano - Cave di Selz, 29-30 giugno-19 luglio 1915.

MERONI, tenente 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici, sottoposta a violento bombardamento nemico, per cui vennero messi fuori combattimento quasi tutti i serventi, con mirabile ardimento e sprezzo del pericolo, trasportata un'arma allo scoperto, la manovrava di persona, mitragliando il nemico giunto sotto i reticolati e concorrendo così efficacemente a respingere l'at-

tacco. Il giorno successivo, avuta colpita la piazzuola e distrutta un'arma dal tiro d'artiglieria avversaria, portava un'arma nuovamente allo scoperto, spostandola convenientemente per battere col tiro gli assalitori irrompenti da ogni parte, finchè, travolto da forze soverchianti, venne catturato. — Melette davanti (Altipiano di Asiago), 4-5 dicembre 1917.

MESSINA Francesco, da Caltavuturo (Palermo), aspirante ufficiale 6 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale del 23 marzo 1919*: — Subito dopo un attacco nemico si spingeva coraggiosamente avanti con una pattuglia di arditi, e, aggirato un nucleo di avversari, ne fiaccava la resistenza, portandoli prigionieri e dando esempio di fermezza e di intelligente attività. Tre giorni dopo, in un furioso contrattacco per la riconquista di un tratto di linea, cadeva gravemente ferito ad una gamba, dando nuova prova di fermezza e di abnegazione. — Col della Berretta, 23 e 26 novembre 1917.

MESSINA Luigi, da Messina, capitano 139 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli col decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Nel momento in cui la violenza del bombardamento avversario tutto sconvolgeva, seminando ovunque la distruzione, sotto lo scoppiare dei grossi proiettili che avevano fatto crollare il posto di comando, liberatosi dai rottami, provvedeva a trarre dalle macerie i feriti. Irrompendo il nemico, con soverchianti forze, verso la nostra seconda linea, armatosi di fucile, chiamato a sè ed animato il personale del comando, correva ad organizzare validamente la difesa ed a fermare l'avversario. — Monte Asolone, 15-24 giugno 1918.

MICILLO Sennen, da Rosario Santa Fè (Repubblica Argentina), capitano 26 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia e poi di un battaglione, durante tre giorni consecutivi di aspri combattimenti, spiegando abile azione di comando ed offrendo mirabile esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, trascinò le sue truppe all'assalto di forte posizione nemica, mantenendone il possesso nonostante violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici avversarie che causarono gravi perdite. — Vertoibizza, 19-21 agosto 1917.

MILANO Agesilao, da San Benedetto Ullano (Cosenza), soldato 215 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un'azione offensiva, infondeva coraggio ai compagni coll'esempio del suo mirabile sprezzo del pericolo. In un momento critico, concorreva a fermare, riordinare e ricondurre in linea fuggiaschi e, ferito non lievemente, rimaneva a combattere fino al termine dell'azione. — Pod Nacusniec, 19-20 agosto 1917.

MINCHIO Bartolo, sergente 4 reggimento fanteria n. 47397 matricola. — Giunto tra i primi sulle trincee nemiche, dove, dopo impari lotta, il suo capitano cadeva gravemente ferito, radunava i pochi superstiti, e con essi, in una lotta corpo a corpo, difendeva ad oltranza il suo superiore, finchè non fu ridotto all'impotenza dal soverchiante nemico. — Monte Kaberlaba (Asiago), 8 giugno 1916.

MINGHETTI Sante, da Ravenna, sottotenente complemento 120 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916*: — Comandante di un plotone, concorse efficacemente col suo reparto alla conquista di una posizione nemica, dando mirabile esempio di calma, ardimento e coraggio, ed a mantenerne poi saldo il possesso per sei giorni consecutivi, nonostante gravi sacrifici. — Globna, 24 giugno 1915.

MOGNI Federico, da Volpedo (Alessandria), maresciallo 43 reggimento fanteria, 18347 matricola. — Lanciatosi tra i primi all'attacco di munitissime posizioni avversarie, attraverso difficoltà quasi insormontabili, dopo accanita lotta corpo a corpo riusciva a postare la sua mitragliatrice sulla vetta conquistata, causando al nemico forti perdite. Sempre ardimentoso e sprezzante del pericolo, in un successivo combattimento, rimaneva gravemente ferito. — Plava 16-21 giugno 1915.

MOGNO cav. Domenico, da Campo San Piero (Padova), colonnello comandante brigata Piemonte. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 luglio 1920*: — Mentre la sua brigata, fra le prime, passava il Piave in circostanze difficilissime e sotto intenso tiro dell'artiglieria nemica, venuto a trovarsi, per interruzione dei ponti colpiti dall'artiglieria nemica, con parte della brigata al di qua del fiume, mentre l'altra aveva già raggiunto la sponda opposta, impartì opportune e precise disposizioni per la sistemazione delle sue truppe presso gli accessi al ponte pronte al passaggio. Nella lunga situazione di attesa diede prova di fermezza e di noncuranza del pericolo, mantenendo con l'esempio nelle truppe dipendenti alto lo spirito e profonda la fede nel successo, sentimenti che fortemente le sorressero nelle successive faticose operazioni. — Piave, 26-28 ottobre - Belluno, 1 novembre 1918.

MONTANELLI Renato, tenente 232 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª, dopo aver portato in salvo il proprio colonnello gravemente ferito, si adoperava perchè gli ordini e le disposizioni di questi fossero conosciuti ed eseguiti, recandosi personalmente fra i reparti impegnati, affrontando impavido e sereno il pericolo del fuoco intenso d'artiglieria e mitragliatrici. — San Marco, 14 novembre 1916.

MORICCA Attilio, da San Pier Fedele (Reggio Calabria), sottotenente 4 reggimento bersaglieri. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, respingeva prontamente con valore un tentativo d'attacco avversario alla sua posizione. Gravemente ferito, continuò, sino ad esaurimento, nella difesa della posizione affidatagli. — Monte Tondarecar, 4 dicembre 1917.

MUGETTI don Angelico, da Morano sul Po (Alessandria), cappellano militare 27 reparto assalto. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 25 novembre 1919*: — In momenti assai critici seguiva volontariamente le prime ondate di un reparto attaccante, e, bello esempio di coraggio, continuava poi nei successivi giorni, e sempre sotto il fuoco nemico, ad esplicare la sua nobile missione, recando talora ordini e sempre volontariamente seguendo il comando sul campo dell'azione. — Montello, 15-21 giugno 1918.

MUGNAI Luigi, da Capolana (Arezzo), soldato 231 reggimento fanteria (M. M.), n. 10516 matricola. — Partecipava spontaneamente a due rischiosi servizi di pattuglia, dando prova di grande serenità e di singolare ardimento. Durante un violento attacco nemico, balzava senz'altro dal suo appostamento e, al grido di «Savoia», insieme con pochi altri valorosi, lanciavasi furiosamente contro l'assalitore, contribuendo a fugarlo ed a fargli lasciare diversi prigionieri. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 16-19 giugno 1918.

MULLER Edoardo, da Trieste, aspirante ufficiale 28 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Volontario di guerra e arditissimo in ogni più pericolosa azione; in una speciale circostanza volontariamente guidava un drappello incaricato di collocare tubi di gelatina esplosiva sotto i reticolati nemici, e mentre assolveva brillantemente tale pericoloso compito, rimaneva ferito. — Oslavia, 24-25 novembre 1915.

NICCOLI Gino, caporale maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 269 matricola. — Comandante di una pattuglia d'osservazione e collegamento al seguito della fanteria, assolse brillantemente il suo compito per più giorni d'aspra lotta, nonostante molte difficoltà ed intensissimo fuoco nemico. In assai critico momento, per l'improvviso e furioso contrattacco avversario, combattè fra la fanteria, e con l'esempio e con la parola incitò alla resistenza; ferito una prima volta, con raro coraggio continuò a combattere, inviando preziose notizie alle proprie batterie, finchè, di nuovo e assai gravemente ferito, raggiunse un posto di medicazione ove di altro non si dolse che di non poter inseguire il nemico respinto. — Monte Vodice,

NOVELLIS DI COARAZZE cav. Alberto, da Bard (Torino), tenente colonnello corpo aeronautico militare. — Urgendo completare informazioni raccolte da altri aviatori, pur mancante di scorta di apparecchio da caccia, partiva solo, addentrandosi in zona notoriamente battuta dai caccia nemici. Attaccato da un primo apparecchio, sostenne il combattimento senza desistere dalla ricognizione, che potè così condurre a termine, prima del sopraggiungere di altri tre caccia avversari, dai quali fu in grado di liberarsi, dopo accanito combattimento. Ritornava al campo con l'apparecchio fuori servizio per le numerose avarie prodottegli dai colpi di mitragliatrice avversari. — Cielo del Tagliamento, 6 novembre 1917.

OLLARI Giovanni, da Gattatico (Reggio nell'Emilia), sottotenente 530 compagnia mitragliatrici. — Nell'assenza del proprio comandante di compagnia mitragliatrici, sotto vivo bombardamento di grossi calibri, su posizione attaccata dal nemico, per tutta una giornata seppe tener saldi i propri dipendenti, incitandoli al combattimento ed alla resistenza ad oltranza. — Monte Valderoa, 14-15 dicembre 1917.

ORLANDI Alberto, tenente 1 reggimento granatieri. — Nell'attacco di munitissima posizione nemica, guidava con slancio e perizia il proprio reparto, ed assunto il comando del battaglione, con indomabile energia difendeva la conquistata posizione, fino all'estremo; poi, pel mancato arrivo dei rinforzi, cadeva nelle mani del nemico, il quale, ammirato, presentava le armi al valoroso presidio. — Quota 121 (Monfalcone), 10 agosto 1915.

PANIZZI Achille, da Balestrino (Genova), capitano Stato maggiore. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 27 maggio 1920 è sostituita dalla seguente:* — Addetto al comando di un corpo d'armata prima, poi a quello di una divisione di fanteria, in momenti critici, quando l'avversario minacciava dal Pasubio l'invasione della Val Leogra e della piana Vicentina e durante il periodo della vigorosa controffensiva brillantemente compiuta dalle nostre truppe, fu l'anima del funzionamento dei servizi che si svolgevano fra difficoltà gravissime, in terreno montano difficilissimo. Compì inoltre ricognizioni arrischiate per fornire al comando elementi di giudizio e per assicurarsi che i rifornimenti giungessero alle truppe con necessaria regolarità, dimostrandosi in ogni occasione, infaticabile, intelligente e valoroso coadiutore del comando. — Pasubio, Vallarsa, maggio 1916 - marzo 1917.

PARIS Manlio, tenente 12 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia di rincalzo al battaglione, vista ripiegare la prima linea, interveniva prontamente a proteggere il ripiegamento. In condizioni difficili di terreno e contro forze nemiche soverchianti, manteneva la sua posizione, dando tempo al battaglione di riordinarsi. Sempre alla testa della sua compagnia, con violenti contrattacchi concorreva alla riconquista delle posizioni perdute, dando prova di grande serenità e di grande coraggio. Mirabile esempio di valore ai suoi dipendenti. — Testata di Val Iudrio Quota 678 di Koblokak, 25 ottobre 1917.

PARLATI cav. Pasquale, da Barletta (Bari), maggiore 19 raggruppamento obici pesanti campali, 24 gruppo. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 18 novembre 1920:* — Sotto il violento concentramento di fuoco nemico, venute a mancare le comunicazioni telefoniche, spontaneamente e nella ferma persuasione di compiere un importante dovere, affrontando gravi pericoli, si portava a trasmettere di persona gli ordini di tiro. Gravemente ferito, dava ancora esempio di grande forza d'animo, incitando i presenti con nobili parole. — Archeson (Monte Grappa), 24 agosto 1918.

PARODO Antonio, da Carloforte (Cagliari), sottotenente 59 reggimento fanteria. — Prezioso aiuto al suo comandante di compagnia, per meglio guidarla all'attacco di forte e ben munita posizione, di sua iniziativa eseguiva una pericolosa ricognizione, nella quale riportava multiple e gravi lesioni contusioni. Non volle farsi medicare per

non allontarsi e volle conservare il comando del suo plotone, nel quale seppe trasfondere il proprio entusiasmo, trascinandolo all'assalto, nonostante gravi perdite subite. Quasi sui reticolati nemici, gravemente ferito e trasportato all'ambulanza, continuava ad incorare i suoi soldati, preoccupato solo dell'esito dell'azione. — Costone Salesce (Col di Lana), 21 ottobre 1915.

PASINETTI Carlo, da Venezia, capitano 79 reggimento fanteria. — Con l'esempio della sua fermezza manteneva saldi i suoi soldati in posizione, sotto un violento e lungo bombardamento nemico, e quindi si lanciava all'assalto della trincea nemica, conquistandola. Ferito da proiettile di fucile, continuò a combattere, destando ammirazione nei dipendenti. — Altipiano della Bainsizza, 29-30 agosto 1917.

PASQUALE cav. Francesco, maggior generale comandante la brigata Cremona. — Comandante di brigata, in più giorni di aspri combattimenti per la conquista di importanti posizioni nemiche, dava mirabile prova di calma, di serenità e di sprezzo del pericolo. Più volte si recava in prima linea, per animare colla parola e coll'esempio i suoi dipendenti e per rendersi esatto conto della situazione, e col suo impulso personale contribuiva efficacemente alla riuscita dell'operazione ed a mantenere sempre alto lo spirito offensivo delle sue truppe, sebbene sottoposte a gravissime perdite. — Monfalcone, 21, 22, 23 ottobre 1915.

PAVESIO cav. Raimondo, da Mazzè (Torino), tenente colonnello 4 reggimento artiglieria da campagna. — Ufficiale di magnifiche virtù di mente e di cuore, ha dimostrato di possedere grande perizia tecnica nel comando di un gruppo di numerose batterie pesanti campali, ed ha dato ripetute prove di valore e di grande coraggio, ardimento e noncuranza del pericolo nell'eseguire audaci, utilissime ricognizioni lungo la fronte, nonchè di alto spirito di abnegazione e profondo sentimento del dovere, rimanendo per dieci giorni a rendere preziosi servigi in un importantissimo osservatorio che fu costantemente preso di mira dalle artiglierie nemiche, non desistendo dal compito suo neanche quando l'osservatorio fu colpito in pieno e distrutto da una granata di grosso calibro. — Monte Kuk - Basche - Conca di Slatua, 16 agosto - 16 settembre 1917.

PEDRINI Enrico, da Bologna, macchinista ferrovie dello Stato. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con Regio decreto 23 gennaio 1921 è sostituita dalla seguente*: — Macchinista ferroviario cinquantenne, fu di nobile esempio e di incitamento al personale civile delle ferrovie. In occasione dello scoppio di una polveriera, non abbandonava la stazione ferroviaria e volontariamente condusse per ben due volte una macchina nel più fitto degli scoppi per trainare a distanza altri ottanta carri di esplosivi, riuscendo col suo coraggio e con la sua avvedutezza nell'arduo compito. Prestò volontariamente e costantemente servizio nelle linee più prossime alle opere di difesa, arrischiando ripetutamente la vita per compiere i servizi affidatigli. — S. Osvaldo, 27 agosto 1917 - Piave 1918.

PELIZZONI Ludovico, da Reggiolo (Reggio Emilia), sottotenente 62 reggimento fanteria. — Di sua iniziativa, si slanciava al contrattacco di un'importante posizione caduta in mano al nemico, riuscendo a riconquistarla. Sebbene ferito, non abbandonava i suoi soldati, continuando ad incorarli e ad incitarli alla resistenza. — Passo Buole, 30 maggio 1916.

PELLIGRA Gaetano, da Comiso (Siracusa), capitano di cavalleria comandante 140 batteria bombarde. — Durante un'azione offensiva, comandante di una batteria di bombarde sottoposta a intenso tiro nemico di grossi calibri, perduta buona parte dei pezzi, continuava a far fuoco sempre più violento coi rimanenti, finchè, sconvolti gli appostamenti, crollati i ricoveri e scoppiate le riservette, messi fuori di combattimento quasi tutti i bombardieri, con sereno sprezzo del pericolo, si adoperava coi pochi superstiti a trarre in salvo i dipendenti sepolti sotto le macerie. — Quota 208 Sud (Carso), 1-2 novembre 1916.

PELOSI Giuseppe, da Avellino, sottotenente 138 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918*: — In diverse circostanze, prima e durante l'azione offensiva, dimostrò coraggio ed attività, anche nei momenti più difficili. Raggiunta con bello slancio una posizione nemica, sotto il fuoco violento di mitragliatrici e di artiglieria, vi si affermava e vi veniva poi gravemente ferito dallo scoppio di una granata avversaria. — Castagnevizza, 23-24 maggio 1917.

PETRACALVINA Liborio, da Calascibetta (Caltanissetta), tenente 11 gruppo aeroplani. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 7 agosto 1919*: — Audace ed abile osservatore, in otto mesi eseguì numerose ed efficaci azioni di bombardamento, riuscendo, anche in condizioni atmosferiche pessime, a raggiungere da solo l'obiettivo, sfidando impavido il tiro delle artiglierie che ripetutamente colpirono il suo velivolo, respingendo con ardimento e bravura attacchi di apparecchi nemici, sempre assolvendo brillantemente i mandati affidatigli. Costante e bellissimo esempio di elevato sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Cielo della fronte del Piave e del Trentino, 13 novembre 1917 - 21 luglio 1918.

PETRINI Espartero, da Bastia (Perugia), tenente battaglione bersaglieri « Lamarmora ». — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto del 25 febbraio 1920*: — Aiutante maggiore di battaglione, fu valido ed abile coadiutore del proprio comandante durante un'azione particolarmente accanita e sanguinosa, dando splendide prove di coraggio e di alte virtù militari. Durante un periodo critico del combattimento, mentre la truppa era soggetta a violentissimo tiro di fronte e di fianco di mitragliatrici nemiche, impavido percorreva più volte la linea, incitando la truppa alla più strenua resistenza per mantenere la posizione conquistata e per vendicare la eroica morte del comandante di battaglione. Con bella iniziativa e con sprezzo del pericolo, portando allo scoperto una mitragliatrice, dominava quelle avversarie assai moleste, riducendole poi al silenzio. — Chiesuola Sernaglia, 27 ottobre 1918.

PETTINARI Luigi, da Milano, tenente complemento 21 reggimento artiglieria campagna. — Volontario di guerra e volenteroso nelle azioni più pericolose, dopo molte prove di coraggio e di abnegazione sul Carso e durante la ritirata, rimaneva ferito sul Piave in ardita ricognizione. — Zenson di Piave, 13 novembre 1917.

PEZZI Adamo, da Bagnacavallo (Ravenna), capitano 85 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Comandante di un battaglione in prima linea a stretto contatto col nemico, sosteneva col suo reparto l'urto avversario, e sebbene fosse fatto segno a furioso bombardamento, resistette tenacemente, fino a quando, per l'accerchiamento avvenuto, si rese impossibile ogni ulteriore resistenza. Nel combattimento fu esempio di mirabile valore e sprezzo del pericolo, e quantunque fosse stato gravemente ferito, continuò ad incitare alla resistenza. — S. Giovanni di Duino, 4 giugno 1917.

PIAZZOLI Eugenio, da Palermo, tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di bombarde, poi di sezione artiglieria a cavallo, in ripetute azioni di guerra diede prove di valore, di perizia e di sprezzo del pericolo. In ardita ricognizione eseguita con ufficiali del genio e di cavalleria per preparare il passaggio di un fiume, la cui riva opposta era fortemente occupata dal nemico, sotto l'intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici, brillò per ardire e coraggio. In azione successiva, assegnato a reggimento di cavalleria, apriva celermente intenso ed efficacissimo fuoco sulle posizioni avversarie, dirigendo il tiro dei suoi pezzi dalla linea di combattimento ed affrettando la resa della guarnigione nemica. — Carso, marzo 1916 - aprile 1917; Gaiarine (Livenza), 31 ottobre 1918; S. Odorico (Tagliamento), 3 novembre 1918.

PINCHERA Giovanni, da Cassino (Caserta), sottotenente 132 reggimento fanteria (M. M.). — In quattro giornate di aspri combattimenti, con mirabile slancio condusse all'attacco di una ben munita posizione nemica dapprima il suo plotone, e poi una compagnia, di cui erano caduti tutti gli ufficiali, riuscendo, dopo alterne vicende e nonostante le gravissime perdite subite, ad occuparla, a rafforzarla ed a difenderla strenuamente contro i ripetuti contrattacchi avversari, sempre animando i suoi dipendenti colla parola e coll'esempio del suo personale valore. — Monte S. Michele (quota 124), 22-25 novembre 1915.

PITTONI Giulio Cesare, da Roma, capitano 1 reggimento granatieri. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 10 *giugno* 1917: — In momenti estremamente difficili a causa di un'intenso bombardamento del nemico e per i suoi ripetuti e violenti attacchi, dando esempio di sprezzo del pericolo e di mirabile calma ed energia, seppe tenere saldamente la posizione, nonostante le forti perdite, contrattaccando e fugando varie volte l'avversario. Il giorno seguente, combattendo valorosamente con la prima ondata d'assalto, lanciata su forte e ben difesa posizione nemica, rimase gravemente ferito. — Cime 1 e 4 del San Michele, 8-9 agosto 1916.

PIZZONI Alfredo, da Cremona, sottotenente complemento 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di un plotone di bersaglieri ciclisti, sotto l'infuriare di violento bombardamento di grossi calibri che cagionava ingenti perdite, seppe mantenere con mirabile freddezza e serenità la coesione nel proprio reparto mentre il battaglione veniva chiamato in azione. Dopo durissima marcia in montagna, resisendo al travolgimento di gruppi di sbandati e di materiale bellico in ritirata, si impegnava in aspro e sanguinoso combattimento e ributtava numerosi assalti del nemico, partecipando egli stesso alla lotta con un moschetto. Esaltando con superbo ed esemplare contegno i suoi bersaglieri, riusciva a protrarre dal mattino fino a sera una resistenza eroica contro soverchianti forze nemiche che avevano accerchiato i resti del suo battaglione. — Treschè - Monte Meatta, 23-25 maggio 1916.

POGGI Oliviero, da Osimo (Ancona), sottotenente 81 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto* 4 *gennaio* 1920: — Fu di costante bell'esempio ai dipendenti per entusiasmo, ardimento e spirito combattivo. In due giorni di aspri combattimenti, si distinse organizzando di sua iniziativa pattuglie di collegamento in zone insidiose ed intensamente battute dal fuoco nemico. Di fronte alla minaccia di attacchi avversari, si soffermò nei punti più pericolosi, pronto alla difesa ed al contrattacco. Avvistato un forte nucleo di nemici, alla testa dei suoi pochi uomini lo attaccò con slancio ed ardimento, parte costringendone alla fuga e parte alla resa. Recatosi in un osservatorio già individuato dall'avversario, vi si manteneva volontariamente, rimanendo infine ferito. — Case Bellesine (Piave), 16-18 giugno 1918.

POGGIALI Enrico, da Ravenna, tenente complemento 28 reggimento fanteria. — Mirabile esempio di coraggio e di virtù militari, in speciale circostanza trascinava con perizia e valore non comuni il suo reparto all'assalto delle trincee avversarie, giungendo primo sulle posizioni conquistate, ed al grido di «Savoia!» cadeva, ferito in fronte, nelle mani del nemico. — Poggiora, 18-20 luglio 1915.

PONSIGLIONI Giorgio, da Genova, tenente M. T. 2 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 3 *gennaio* 1918: — Ufficiale di alto valore bellico e di grande iniziativa tattica, sotto violento tiro di sbarramento avversario condusse con grande energia e sprezzo del pericolo la sua compagnia alla conquista di una importante e impervia posizione nemica. Successivamente penetrava audacemente in una caverna e imponeva la resa a un reparto nemico, catturando numerose armi e materiale. — Selletta Vodice, 17-21 maggio 1917.

PRESTINI Francesco, da Verolanuova (Brescia), sergente 41 reggimento fanteria, n. 2197 matricola. — Ferito gravemente mentre attraversava un terreno fortemente battuto da artiglieria avversaria di ogni calibro per portare un avviso al comando di battaglione, assolveva la sua missione, e non curante del pericolo e del dolore della ferita, ritornò al suo reparto in prima linea, per dare assicurazione del servizio prestato. Allontanandosi dal reparto perchè ne aveva ricevuto l'ordine, rincorava con belle parole i compagni. — Monte Zovetto, (Asiago), 16 giugno 1916.

PROSDOCIMO Giorgio, sottotenente 130 reggimento fanteria (M. M.). — Inviato con cinque soldati a catturare una mitragliatrice nemica, penetrato con magnifico slancio nella trincea avversaria, impegnò epica lotta corpo a corpo e uccise due nemici a bruciapelo. Perduti i suoi soldati, continuò da solo a combattere finchè, ferito gravemente, gli mancarono le forze. — Monte San Michele del Carso, 25 febbraio 1916.

PUCCI cav. Pilade, da Trapani, tenente colonnello comandante 268 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 23 marzo 1919*: — Comandato col suo reggimento a coadiuvare una brigata bersaglieri per la conquista d'importanti posizioni saldamente occupate dal nemico, dimostrava pronto intuito e perizia nell'eseguire gli ordini ricevuti. Notata qualche indecisione, per voci allarmanti e scoraggianti corse a tergo, colla sua presenza incitatrice sulla linea, con calma e coraggio esemplari, decise la prima ondata di assalto a slanciarsi all'attacco, e con la brillante irruenza dei suoi fanti, concorse validamente ad infrangere la fronte nemica. — Molino della Sega (Piave), 16-17 novembre 1917.

QUAGLIA Gian Paolo, da Milano, aspirante ufficiale 5 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 settembre 1918*: — Comandante di un plotone di prima ondata, nell'attacco di una posizione avversaria, con entusiasmo e risolutezza condusse i propri uomini alla vittoriosa conquista di essa. Caduto ferito una prima volta, continuò a combattere, dando bello esempio di alto sentimento del dovere, finchè, ferito una seconda volta, dovette abbandonare la lotta. — Monte Ortigara, 19 giugno 1917.

QUARTAROLI cav. Ernesto, da Este (Padova), maggiore 2 reggimento genio. — Sotto violento bombardamento riattava un ponte, per assicurare il passaggio dell'Isonzo alle truppe di una divisione. Ferito e contuso dalla scoppio di una granata nemica e trasportato quasi privo di sensi al posto di medicazione, non appena ebbe ricevuto le prime cure, contrariamente al parere del medico, volle ritornare, sempre sotto il bombardamento, alla direzione dei suoi lavori, assicurando così il passaggio alle truppe di una brigata. — Peuma (Gorizia), 8 agosto 1916.

RABAIOLI Luigi, da Torino, tenente 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Di collegamento tra il comando di reggimento ed i reparti dipendenti, durante due giorni di aspra lotta contro nemico soverchiante e sotto violento bombardamento, percorse ripetute volte con eccezionale ardimento le linee più battute, per assumere notizie circa l'andamento dell'azione e per impartire ordini per la resistenza ad oltranza. Durante l'attacco nemico, con mirabile coraggio e sprezzo del pericolo, balzato in piedi fuori della trincea, apriva il fuoco sugli assalitori giunti sotto i reticolati, trascinando coll'esempio i propri soldati ad imitarlo, contribuendo brillantemente ad annientare il tentativo avversario. — Melette Davanti, 4-5 dicembre 1917.

RAGGIO cav. Roberto, da Spezia (Genova), colonnello comandante il 5 reggimento bersaglieri. — Comandante di un reggimento, durante una giornata di violento ed accanito combattimento, per la conquista di una importante posizione nemica, cooperò validamente e con eccezionale valore personale a lanciare e condurre le sue truppe all'assalto, animandole con l'esempio e con la parola. Costretti i reparti a ripiegare, perchè continuamente sottoposti a violento fuoco di mitragliatrici ed

artiglierie ed a forte pressione avversaria, seppe con grande energia trattenere il nemico, fino all'arrivo di altre truppe in rinforzo. — Monte Val Bella, 28 gennaio 1918.

RANDI cav. Angelo, da Alfonsine (Ravenna), maggiore genio comando 25 divisione. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Durante sei mesi di permanenza nella zona di combattimento, sprezzante di ogni pericolo, compiva ricognizioni per tracciamenti di linea di difesa in zone battute dal fuoco nemico, e, quotidianamente, nonostante le offese avversarie, dava bell'esempio di serenità e di attività nei lavori del settore. — Castelnuovo, dicembre 1915 - maggio 1916.

RICCI Angelo, da Penna Sant'Andrea (Teramo), soldato 651 compagnia mitragliatrici. — Sempre primo in ogni audace impresa, benchè ferito, rimaneva in linea e non se ne allontanava che un giorno dopo, in seguito ad ordine perentorio del proprio ufficiale, quando già per le condizioni della ferita, fattesi gravi, doveva esser inviato d'urgenza all'ospedale. — Scolo Palumbo (Losson), 17 giugno 1918.

RICCI Claudio, da Macerata, sottotenente 96 reggimento fanteria (M. M.). — Per due volte nello stesso giorno offrivasi volontariamente per prendere il comando di una pattuglia, avente il compito di aprire alcuni varchi nei reticolati nemici con alcuni tubi di gelatina esplosiva. Sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria, nonostante gravi perdite inflittegli dal nemico, assolveva entrambe le volte il suo compito, dando mirabile prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Vertoiba, 12-15 agosto 1916.

RICCINI Paolo, da Lucca, tenente complemento 152 reggimento fanteria. (M. M.). — Alla testa del suo reparto, incitandolo con l'esempio e con la parola, lo guidava all'assalto di una forte posizione nemica e la conquistava. Ferito gravemente, rimaneva al suo posto di combattimento, e non acconsentiva di essere trasportato, finchè non vide che l'operazione era riuscita favorevole ai nostri. — Castelgomberto, 16 giugno 1916.

RODELLA Augusto, da Ceregnano (Rovigo), soldato 74 reggimento fanteria, n. 188 matricola. — Dopo un violento combattimento, usciva volontariamente dalla trincea con altri compagni, per togliere dai reticolati nemici un ufficiale gravemente ferito. Ferito egli pure gravemente, incitava i compagni a portare a compimento l'opera pietosa che, con grande rammarico, aveva dovuto lasciare. — Oslavia, 13 novembre 1915.

RODRIGUEZ cav. Guglielmo, tenente colonnello 262 reggimento fanteria (M. M.). — In una grande operazione offensiva che fruttò la conquista di un'importante altipiano, guidò il suo valoroso battaglione, con magnanimo esempio di ardire e sprezzo del pericolo, in violenti e ripetuti assalti, che condussero alla conquista di successive, contrastate posizioni nemiche, mantenendole poi saldamente contro furiosi contrattacchi. Fu sempre alla testa del suo reparto, sebbene malfermo in salute. — Bainsizza, 19-26 agosto 1917.

ROTELLA Giuseppe, aspirante ufficiale complemento 71 reggimento fanteria. — In un improvviso attacco nemico notturno, mancando gli altri ufficiali, prontamente assumeva il comando della compagnia, animava i suoi dipendenti alla resistenza e con esemplare valore si prodigava per mantenere la posizione, persistendo nella lotta nonostante una grave ferita, finchè, per il fallito attacco, le condizioni della difesa non ritornaróno normali. — Vippacco (quota 126), 15 gennaio 1917.

ROVELLI cav. Alberto, da Torino, colonnello 127 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 13 luglio*

di aspra lotta, un'importante e forte posizione, sulla quale faceva sventolare la bandiera del reggimento, nonostante l'intenso fuoco d'artiglieria nemica. Si lanciava di poi contro altra successiva posizione e quivi saldamente si afforzava. — Monte Kobilek - Na Kobil, 18-24 agosto 1917.

RUBERTI Silvio, da Verona, capitano 6 reggimento alpini. — Durante un aspro combattimento per la conquista di una contrastata e forte posizione nemica, caduto il comandante del suo battaglione, assunse il comando del reparto stesso e, dando mirabile esempio di calma e di coraggio ai suoi dipendenti, persistette nell'attacco con tenacia e slancio, sino al raggiungimento degli obbiettivi assegnati. — Monte Ortigara, 10 giugno 1917.

RUBINO Francesco, da San Prisco (Caserta), maresciallo maggiore 15 reggimento fanteria, n. 13017 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, in zona fortemente battuta, dava costanti prove di coraggio e di elevato sentimento del dovere. Lanciatosi con le prime ondate all'attacco di una forte posizione nemica, la raggiungeva e, nonostante il violento fuoco nemico, vi situava opportunamente le sue armi, scompigliando col loro tiro aggiustato l'avversario. — Al contrattacco nemico resistette saldamente, incorando i dipendenti con la parola e con l'esempio Ferito alla testa da scheggia di granata, si faceva medicare e ritornava subito al combattimento. — Monte Sei Busi, 21-23 ottobre 1915.

RUSSI Alessandro, da Fasano (Bari), tenente 21 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una compagnia di retroguardie, assolveva con grande perizia, sangue freddo e bravura il difficile compito affidatogli, sostenendo l'urto delle forze nemiche, fatte baldanzose per un iniziale successo, e facilitando così l'ordinato ripiegamento degli altri reparti. In tutti i combattimenti sostenuti durante la ritirata dava luminose prove di coraggio, di abnegazione e di sprezzo del pericolo, accorrendo nei punti più minacciati ed eccitando, col suo esemplare contegno, i suoi dipendenti, alla lotta ad oltranza. — Monte Globokak - Pradamano - Mortegliano - Tagliamento, 24-30 ottobre 1917.

RUVOLO Gioacchino, da Palermo, sottotenente 82 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 9 ottobre* 1919: — Pieno di entusiasmo conduceva i suoi uomini all'assalto. Sempre alla loro testa, sotto il tiro nemico, incurante del pericolo, riusciva a mettere in fuga il nemico, che, con mitragliatrici, si era asserragliato in una casa. Raggiunto l'obiettivo indicatogli, lo manteneva finchè rimase ferito. — Sile, 15-22 giugno 1918.

SACCHETTA Nicolò, da Bomba (Chieti), capitano 77 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Aiutante maggiore in 1ª, sfidando con impavida serenità ed alto sentimento del dovere il fuoco della fucileria ed artiglieria avversarie, coadiuvava efficacemente il proprio comandante col trasmetterne gli ordini e coll'incitare tutti alla lotta, finchè veniva gravemente ferito. — Monte Sabotino - Costone S. Mauro, 6-7 agosto 1916.

SALANITRO Giuseppe, da San Fratello (Messina), sottotenente 259 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto* 1920. — Con pochi uomini, posto a presidio di una difficile posizione da poco conquistata, la manteneva contro i ripetuti e violenti contrattacchi nemici. In seguito, essendo riuscito al nemico di riprendere la posizione presidiata da altro reparto, si offriva volontariamente a rioccuparla, e con un pugno di uomini compiva la difficile impresa, annientando l'avversario e rimanendo sulla posizione, nonostante il violento bombardamento nemico. Esempio costante d'indomito valore e di alte virtù militari. — Monte Corno (Vallarsa), 17-26 maggio 1918.

SANTI Paolo, da Anghiari (Arezzo), capitano aiutante di campo 201 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917*: — In una circostanza in cui al comando di brigata necessitavano notizie sull'andamento di una importante azione in corso, con lunga ricognizione eseguita sotto violento bombardamento nemico, nonostante un grave trauma riportato per lo scoppio di un proiettile di grosso calibro, riusciva a prendere contatto coi reparti combattenti ed a riferire utili informazioni al proprio comandante, dal quale non volle separarsi, benchè a ciò invitato, nonostante le sofferenze delle ferite, per entrare in luogo di cura. — Hudi Log - Costanievica (Carso), 4 novembre 1916.

SANTORO Rosalbino, sottotenente 151 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone di combattimento, incitò con l'esempio e con la parola i suoi soldati alla risoluta avanzata, dimostrando molto coraggio e spirito aggressivo. Caduto il comandante della compagnia, assunse il comando del reparto, tenendolo con fermezza, per circa due ore, benchè gravemente ferito. — Trincea delle Frasche (Carso), 10-14 novembre 1915.

SATRIANI Giovanni, da Potenza, sottotenente 68 reggimento fanteria. — Chiamato ad agire col suo reparto in un attacco contro posizione nemica, provvedeva prima ad aprire un varco, portandosi personalmente sotto i reticolati nemici ove fece brillare quattro tubi di gelatina esplosiva, e concorrendo poi risolutamente all'attacco. Distintosi anche pel contegno tenuto nello scoppio di granata nemica che causò molti danni, mantenendo fermi i superstiti al combattimento. — S. Maria di Tomino - Volzano, febbraio-marzo 1916.

SAVARESE Alberto, da Caggiano (Salerno), sergente maggiore 1 reggimento granatieri n. 14680 matricola. — Attraverso zona intensamente battuta, trascinava i resti del proprio plotone alla conquista di una difficile posizione. Nel ricacciare un furioso attacco nemico, benchè gravemente ferito ad un braccio, continuava a combattere, dando ai suoi dipendenti, mirabile esempio di fermezza, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Monfalcone (q. 121), 10 agosto 1915.

SAVI cav. Giuseppe, da Felino (Parma), maggiore 70 reggimento fanteria. — Dopo lungo e strenuo combattimento per conquistare una formidabile posizione nemica, raccoglieva i resti del suo battaglione decimato, e di due compagnie di altri reggimenti rimaste senza ufficiali, e assaltata la contrastata posizione, la conquistava, organizzandola poscia a difesa. — Oslavia, 12 novembre 1915.

SAVONITTO Matteo, da Buja (Udine), sottotenente 3 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — Nell'attacco per la ripresa di un costone, alla testa della propria compagnia si lanciava arditamente attraverso i reticolati nemici. Ferito mentre superava un primo ordine dei medesimi, incurante di sè, continuava a guidare i suoi dipendenti, incorandoli nella lotta con serenità e alto spirito di abnegazione, e giungeva per primo sulla trincea nemica, dove veniva nuovamente e più gravemente colpito. — Oslavia, 16 gennaio 1916.

SCARAMOZZINO-BENTIVOGLIO Cosimo, da Napoli, sottotenente 132 reggimento fanteria (M. M.). — In quattro giornate di lotta sanguinosa, con grande valore conduceva prima il plotone e poi, essendone rimasto unico ufficiale, la compagnia, all'assalto di una ben munita posizione, riuscendo ad occuparla, a rafforzarla ed a resistervi con fermezza ai reiterati contrattacchi del nemico, sempre incitando con la parola e col suo mirabile esempio i propri dipendenti. Distintosi anche in successiva azione, nella quale rimase gravemente ferito. — S. Michele (quota 121), 22-25 novembre 1915 - Cave di Selz, 31 luglio 1916.

SCAROLA Giacomo, capitano complemento 137 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici in fiancheggiamento ad un battaglione movente all'attacco, scorto per primo un forte nucleo nemico bene appostato e rafforzato che minacciava gravemente l'avanzata, con bella ed ardita iniziativa si slanciava risolutamente all'assalto e, raggiunti sotto intenso fuoco gli opposti reticolati, piazzava un'arma, e con aggiustato e nutrito fuoco scacciava il nemico dalla sua posizione e lo obbligava a ripiegare. Permetteva così l'ulteriore sbalzo del battaglione, evitando ad esso sicure e gravissime perdite. Già segnalatosi in precedenti azioni per ardimento ed avvedutezza nell'impiego della sua sezione. — Roccolo Astoni (Altipiano d'Asiago), 18 giugno 1916.

SCARPA Alfredo, da Salento (Salerno), capitano 136 reggimento fanteria (M. M.). — Avuto ordine di mantenere a qualunque costo un trinceramento, chiave di importante posizione, seppe tener alto il morale della propria compagnia, con la parola, la fede, l'esempio costante di valore, e quantunque incastrato fra i trinceramenti nemici, battuto sui fianchi e da tergo dalle artiglierie e sottoposto a gravi perdite, con fiero coraggio, con serena abnegazione e molta perizia, per lungo periodo di tempo respinse i furiosi attacchi avversari, riuscendo coi pochi superstiti a mantenere intatto il trinceramento affidatogli. — Oslavia (Quota 188), dicembre 1915.

SEGAPELI Enrico, da Catania, tenente 85 reggimento fanteria. — Ferito, mentre coraggiosamente avanzava alla testa del suo reparto contro munitissima posizione nemica, non desisteva dalla lotta, ed esempio di valore ai suoi dipendenti, raggiungeva e manteneva la posizione, nonostante il fuoco micidiale nemico. — Monte S. Michele, 22 ottobre 1915.

SEGAPELI Enrico, da Catania, tenente 85 reggimento fanteria. — Annientato dal fuoco nemico il reparto che lo precedeva, animosamente lo sostituiva con la sua compagnia, lanciandola sulla posizione nemica, nonostante la perdita di tutti gli ufficiali e sottufficiali. Rimaneva a sua volta ferito, ma permaneva nella trincea conquistata per oltre sei ore, finchè il suo superiore diretto non gli ordinò di portarsi al posto di medicazione. — Monte S. Michele, 3 novembre 1915.

SEQUI cav. Vincenzo, colonnello comandante 44 reggimento fanteria. — Comandante di un reggimento, nell'attacco di una vivamente contrastata posizione, dopo avere adempiuto a tutti i doveri della sua carica, trascinò col suo fulgido esempio i dipendenti all'assalto, collocandosi con un battaglione di prima schiera. Occupata la posizione, vi restò finchè fu sostituito da altro reparto, respingendo sempre i continui e furiosi attacchi dell'avversario. — Plava (quota 383), 14-27 giugno 1915.

SERNESI Giulio, da Firenze (caporale 19 raggruppamento bombardieri 41 gruppo. — Capo di una squadra di otto bombardieri, di presidio in una postazione avanzata e presso il nemico, sotto fuoco continuo e violento, resistette tutta la notte, quantunque tutti i suoi soldati cadessero feriti. Con coraggio e con alto sentimento di dovere e di cameratismo, portò in salvo tutti i suoi feriti, percorrendo più volte una zona battuta. — Altipiano della Bainsizza, 21-22 settembre 1917.

SERVALLI Oreste, da Cossila (Novara), soldato 878 compagnia mitragliatrici. — Strenuo, ardimentoso mitragliere, colla sua sezione resisteva efficacemente ad un violento assalto del nemico, al quale infliggeva gravi perdite. Armaiuolo della sezione, caduto il tiratore di un'arma, spontaneamente lo sostituiva e apriva il fuoco, continuandolo sebbene accerchiato e sotto un violento lancio di bombe a mano, finchè il nemico venne respinto. — Monte San Gabriele (quota 462), 20 ottobre 1917.

SIMONCINI Armando, da Passignano (Perugia), sottotenente 3 reggimento alpini. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919*: — In contingenze difficili, era costante esempio di calma e coraggio ai dipendenti alquanto scossi per le perdite subite. Comandante di una sezione mitragliatrici, incaricata della difesa di un punto assai importante e molto esposto

alle offese nemiche, teneva testa per più ore ai ripetuti soverchianti attacchi dell'avversario, finchè, ridotto il suo reparto ad un pugno di uomini e minacciato di completo accerchiamento, abbandonava la posizione, dopo aver provveduto da solo a ritirare e portare in salvo un'arma rimasta senza serventi. Con nobile cameratismo si offriva poi volontariamente con alcuni soldati a ricuperare la salma di un ufficiale rimasto in zona molto pericolosa, conducendo, con suo grande rischio, completamente a buon fine l'impresa. — Monte Asolone, 18-19 dicembre 1917.

SIRAGUSA Roberto, da Palermo, tenente 1242 compagnia mitragliatrici, 209 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918*: — Comandante di una compagnia mitragliatrici, di pieno giorno la guidava con perizia, ardimento e sprezzo del pericolo, attraversando una zona intensamente battuta dal fuoco avversario. Assunto, durante l'attacco, il comando del battaglione di cui era stato ferito il comandante, assolveva il proprio compito con calma e fermezza. — Castagnevizza, 23 maggio 1917.

SOLARI Cesare, da Parma, capitano medico 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918*: — Quale dirigente il servizio sanitario di un reggimento bersaglieri, stabiliva il posto di medicazione reggimentale in una posizione molto avanzata, assicurando il pronto soccorso dei feriti. Invasa da gas lacrimogeni la galleria del posto di medicazione, si portava all'aperto, ed ivi, sotto il violento fuoco dell'artiglieria avversaria, compiva una difficile operazione chirurgica, che salvava da quasi sicura morte un bersagliere, gravemente ferito. Provvedeva con fermezza a far rientrare nelle prime linee i feriti lievi, e, in un momento di estremo bisogno, organizzava il trasporto dell'acqua ai reparti in azione. Fu mirabile esempio di calma, di fermezza e di coraggio sereno. — Castagnevizza, 19 agosto; quota 244, 22-23 agosto 1917.

SOLITANO Antonio, caporale maggiore 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandato a far parte di una pattuglia spinta in ricognizione verso la linea nemica, insieme con un altro soldato, con molto coraggio e sprezzo del pericolo, assaliva con lancio di bombe a mano una casa colonica occupata dal nemico. Rimasto ferito da pallottola di fucile, sparatagli a bruciapelo, che gli attraversò la gola, perseverò nella lotta corpo a corpo, finchè, per una seconda più grave ferita, fu costretto a rientrare al suo reparto. — Basso Piave, 18 giugno 1918.

SOMARUGA Paolo, sottotenente 7 reggimento bersaglieri. — Offertosi spontaneamente per disarmare e togliere numerose mine nemiche in una zona avversaria fortemente minata, diresse ed effettuò personalmente l'operazione, finchè un giorno, toccando inavvertitamente un filo magistralmente dissimulato, provocò il brillamento di una mina che lo ferì orribilmente in diverse parti del corpo, lasciandolo poi mutilato di un occhio e segnato in tutto il viso e nella persona. — Valle di Ledro, 12 dicembre 1915.

SPADAFORA cav. Giuseppe, maggiore 51 reggimento fanteria. — Costante esempio ai suoi soldati ed ufficiali di belle virtù militari, sosteneva col proprio battaglione un violento urto di nemico molto superiore in forze, e poscia, con mirabile slancio e valore, riusciva a ristabilire una situazione temporaneamente compromessa, destando l'ammirazione nei vicini reparti di nazione alleata. — Montagna di Bligny (Francia), 23-24 giugno 1918.

SPARAPANO Francesco Paolo, da Ruvo di Puglia (Bari), sergente maggiore 84 reggimento fanteria, n. 29454 matricola. — Comandante di un plotone, guidò il suo reparto all'assalto di forte posizione nemica, concorrendo a conquistarla alla baionetta ed a catturarvi avversari; proseguì poi nell'inseguimento incalzando il ne-

SPINA Catello, da Castellammare di Stabia (Napoli), sottotenente M. T. 140 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917*: — Con ammirevole slancio ed iniziativa, alla testa del suo plotone, lo trascinò, avanzando arditamente, finoltre la linea assegnatagli, quindi piombò in una trincea avversaria, fugando il nemico, catturando i più accaniti, e conquistatala, la mantenne saldamente, respingendo reiterati contrattacchi nemici. — Carso (quota 144), 11 ottobre 1916.

SPINA Catello, da Castellammare di Stabia (Napoli), tenente M. T. 140 reggimento fanteria (M. M.). — Ferito una prima volta al mento da pallottola esplosiva, volle rimanere al suo posto di combattimento. Appena medicato, rifiutando di entrare in luogo di cura e dando nobile esempio ai suoi dipendenti, si predisponeva al nuovo previsto attacco nemico. Nuovamente e più gravemente ferito, fu costretto a lasciare il campo della lotta. — Quota 241 (Carso), 9-15 luglio 1917.

SPINELLI Nicolò, tenente 124 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un attacco, caduto il proprio comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto e lo manteneva in posizione, nonostante le gravissime perdite ed i reiterati contrattacchi del nemico. Noncurante del pericolo, accorreva nei punti più battuti, per animare i propri dipendenti, finchè, contuso da una scheggia di granata e poi nuovamente ferito e perduti i sensi, non veniva allontanato dalla linea. — Castelnuovo del Carso, 3 agosto 1915.

SPILLACE cav. Carmelo, da Napoli, colonnello comandante 131 reggimento fanteria (M. M.). — Seppe educare, istruire e condurre il suo reggimento in lungo ed aspro periodo di guerra; con impeto veemente e sanguinoso, conquistò formidabili posizioni e resistette con incrollabile fede e tenacia agli accaniti ritorni offensivi del nemico. In assai critica situazione, sotto intenso bombardamento accorse in trincea, rendendosi esatto conto delle intenzioni avversarie; con calma esemplare e fiere parole incitati i suoi, prevenne e respinse brillantemente un violento contrattacco nemico. — San Michele (Carso) - Basso Isonzo, maggio 1915 - maggio 1916.

STELLA Costantino, da Monterosso Alma (Siracusa), tenente 49 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 18 novembre 1920*: — Comandante ed unico ufficiale di una compagnia, lottando contro forze superiori, sotto un violento fuoco, con sprezzo del pericolo guidò con perizia, fermezza e coraggio il proprio reparto in reiterati assalti per la conquista di importanti posizioni. Ferito gravemente, restò finchè gli fu possibile al suo posto di combattimento, continuando ad incitare i combattenti. — Clauzetto (Udine), 6 novembre 1917.

STELLA Ettore, da Pianopoli (Catanzaro), sergente maggiore 48 reggimento fanteria, n. 32074 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Addetto ad un comando di reggimento, in circostanze eccezionalmente difficili, si prestò volontariamente e con singolare coraggio a portare ordini, ad assumere informazioni e provvedere munizioni ai reparti impegnati in combattimento. Coadiuvò poi efficamente il proprio colonnello nel fermare e schierare su linea di difesa più arretrata reparti che ripiegavano in disordine, incalzati dal nemico che aveva potuto penetrare nelle nostre linee, concorrendo con ciò ad arrestarne l'avanzata. — Zenson di Piave, 15-20 giugno 1918.

STELLATO Cosimo, da Roccaforzata (Lecce), tenente comando carabinieri reali, 33 divisione fanteria, 259 plotone. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Comandante di un plotone di carabinieri per il servizio di polizia a tergo delle truppe operanti, in vari giorni di azione si dimostrava attivo ed instancabile, fronteggiando le svariate contingenze dello speciale servizio dell'arma. Riconduceva più volte al combattimento grossi nuclei di sbandati, sotto il violento fuoco nemico, dando prova di singolare energia

STIZZI Dante, da Pisa, sottotenente M. T. 115 reggimento fanteria (M. M.). — Incaricato, in pieno giorno, col suo reparto zappatori di aprire dei varchi nei reticolati nemici, assolveva il pericoloso mandato con slancio, ardimento e sprezzo del pericolo. Caduto gravemente ferito d'arma da fuoco, continuò ad incitare i suoi soldati a perseverare nell'impresa, che riuscì, permettendo l'irruzione nella trincea avversaria. — Monte San Gabriele, 23 novembre 1917.

STROCCHI Domenico, da Lugo (Ravenna), sergente 120 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 gennaio* 1916: — Comandante di un plotone, concorse efficacemente col reparto alla conquista di una posizione nemica, dando mirabile esempio di calma, ardimento e coraggio, ed a mantenere poi saldo il possesso per sei giorni consecutivi, nonostante gravi sacrifici. — Globna, 24 giugno 1915.

TACCINI cav. Leone, da Castiglione del Lago (Perugia), colonnello comandante il 252 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 11 aprile* 1918: — Comandante di un reggimento lanciato all'attacco di forti posizioni nemiche, con grande sprezzo del pericolo, sotto continuo intenso fuoco, curò personalmente tutti i particolari dell'azione, dirigendola con perizia ed energia. Durante quattro giorni di sanguinose battaglie fu costantemente in primissima linea fra le proprie truppe, trascinandole col proprio slancio a prove mirabili di tenacia e di valore. Esempio a tutti di calma, di attività e di alto senso del dovere. — Faiti, 19-23 agosto 1917.

TACCONI cav. Oliviero, da Forlì, maggiore 93 reggimento fanteria. — In successivi giorni di aspri combattimenti condusse il battaglione alla vittoria, dando luminose prove di ardimento e di valore. Sulla posizione conquistata, infondendo nei propri dipendenti fermezza e abnegazione, seppe fronteggiare la critica situazione fino all'esaurimento dei suoi reparti. - Veliki-Kribach, 26-28 agosto 1917.

TAGLIAVINI Aldo, tenente M. T. 40 reggimento fanteria. — Durante il combattimento, rimasto unico ufficiale superstite nella compagnia, in occasione d'un violento contrattacco nemico, raccoglieva i pochi ed esausti soldati rimasti e si slanciava con loro fuori della trincea per impedire un aggiramento nemico sul fianco sinistro, rimanendo gravemente ferito. — Korite (Carso), 22 agosto 1917.

TANI Ermo, da Sant'Egidio (Ferrara), tenente reggimento lancieri Vercelli (26). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 10 giugno* 1917: — Occupata da una colonna d'assalto una trincea nemica in cui era difficile il mantenervisi perchè non rovesciabile e battuta da più parti, si portava colla sua sezione mitragliatrici nella trincea stessa, per controbattere, quasi allo scoperto, il fuoco avversario. Si offriva per recapitare un avviso di grande importanza, sostituendosi ai portaordini caduti nel pericolosissimo tragitto tra la prima linea ed il comando. Ordinato il ripiegamento, si ritirava coll'ultimo reparto e dava ancora mirabili prove di coraggio e di calma mai smentite anche in un precedente lunghissimo periodo di trincea in cui, rinunciando ai turni di riposo, con altissimo spirito di cameratismo e di abnegazione, aveva affrontato serenamente i rischi di quotidiani e violenti bombardamenti. — Monfalcone, maggio-giugno, 3-4 luglio 1916.

TEDESCHI don Giuseppe, da Iseo (Brescia), cappellano militare 262 reggimento fanteria (M. M.). — Sempre fra i soldati in trincea e durante le azioni, per animarli al combattimento, sfidava il fuoco dell'artiglieria e della fucileria nemica, per issare sopra una vetta un segnale indicante alla nostra artiglieria di allungare il tiro, che minacciava di colpire i nostri. Ferito, per aver tentato, in un momento decisivo, di attraversare una strada spazzata dalle mitragliatrici avversarie, dopo essere stato sommariamente medicato, si lanciava ancora una volta attraverso il pericoloso

TESTI Franco, da Modena (frazione Marzaglia), capitano 1 raggruppamento alpini. — *La motivazione della medaglia d'argento concessagli con decreto luogotenenziale 10 agosto 1918 è sostituita dalla seguente:* — Con perizia ed ardimento diresse il dimicile e rapido passaggio del suo reparto di rincalzo in un terreno scoperto e fortemente battuto dal fuoco nemico di fucileria e mitragliatrici. Colpito ad una gamba, mantenne il comando, finchè, nuovamente ferito alle gambe ed impossibilitato a proseguire, dovette cederlo, dando sul posto, con mirabile calma e serenità, le necessarie disposizioni a chi lo sostituiva. — Monte Ortigara, 11 giugno 1917.

TODESCHINI cav. Don Pietro Luigi, da Selino (Bergamo), cappellano militare 77 reggimento fanteria. — Sacerdote e soldato nel senso più puro ed elevato della parola, riuscì — nel suo reggimento — potente fattore morale e d'azione, prima e durante aspro e sanguinoso periodo d'operazioni. Prescelto dal suo colonnello, in un momento assai critico pel reggimento, fu guida ardita e intelligente ad un battaglione bersaglieri ciclisti accorrente in aiuto, fra l'imperversare della battaglia. In 18 giorni di bombardamento, prima, in 7 di combattimento e 5 di salda occupazione delle linee conquistate, di poi, serenamente mentò e guidò truppe contro il nemico; volontario per assumere notizie e recare ordini, aiutò feriti, confortò morenti, attese a seppellir morti, mai curante di se, ammirato da tutti, che, orgogliosi e commossi, sentirono in lui, la più sublime fusione di Dio con la Patria. — Flondar (Hermada), maggio 1917.

TODINI Archimede, da Palvaterra (Roma), sottotenente 59 reggimento fanteria. — Si offrì spontaneamente come capo pattuglia per una rischiosa esplorazione. Ferito ad una gamba, rimase sul posto sotto intense raffiche di mitragliatrice, continuando ad incitare i dipendenti a proseguire nell'impresa. — Val Duca-Val Brusa (Col Caprile), 9 gennaio 1918.

TODINI Giovanni, sottotenente 59 reggimento fanteria. — Con slancio, energia ed ammirevole sprezzo del pericolo, conduceva il suo reparto all'attacco di trincee nemiche sotto intenso fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici avversarie, cooperando efficacemente al buon esito dell'azione. Rimasto gravemente contuso ad un piede, non volle allontanarsi dal suo posto, e dopo l'azione rimase alcuni giorni ancora in trincea, quasi immobilizzato e scalzo, pur di non lasciare il reparto. — Col di Lana, 9 luglio 1915.

TOMATIS Giuseppe, da Clavesana (Cuneo), aiutante di battaglia 119 reggimento fanteria (M. M.), n. 26350 matricola. — Con molto coraggio e slancio guidò il suo reparto all'assalto di sorpresa delle difese avanzate nemiche, e quantunque gravemente ferito, non si allontanò dal posto, finchè non seppe la posizione saldamente conquistata. Già distintosi in precedenti combattimenti, nei quali riportò gloriose ferite. — Quota 1292 di Monte Grappa, 4 luglio 1918.

TOSCANO Wladimiro, da Messina, tenente 4 reggimento artiglieria da costa. — Sempre pronto ad offrirsi, non conoscendo difficoltà e pericoli attraversò zona battutissima recò un ordine ad una batteria d'assedio rimasta isolata, mettendola così in grado di poter trovarsi in salvo con tutti i suoi pezzi. In altra circostanza, sotto intenso fuoco di grossi calibri, primo accorse, e con l'aiuto d'altri, soffocò un incendio di munizioni situate accanto ad una polveriera, evitando così ben più gravi conseguenze; poco dopo, sempre sotto l'intenso bombardamento avversario, validamente concorse allo sgombro di feriti e superstiti, da un ospedaletto colpito da una grossa granata. Durante violento combattimento, urgendo aver sulla prima linea alcuni pezzi da 70 montagna, con l'aiuto di pochi valorosi ne trasportò uno con le relative munizioni a mezzo di due camions e da solo, poscia, di pieno giorno e sotto il fuoco raddoppiato del nemico, ne trasportava un altro, con 340 colpi e serventi, adoperando lo stesso mezzo. — Valmorbia-Vallarsa-Dolomiti, 15 maggio-

TRETOLA Giovanni, da Benevento, tenente di complemento 256 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia di un battaglione in rincalzo, mentre, alla testa del suo reparto, avanzava verso la linea di combattimento, caduto il suo comandante di battaglione, lo sostituiva nel comando, e sotto il fuoco micidiale nemico, manteneva salda la coesione dei reparti, che disponeva poi in servizio di vigilanza e difesa, mettendosi in grado di respingere un contrattacco avversario, finchè, ferito da scheggia di bomba a mano, completamente esausto, dovette cedere il comando ed essere trasportato al posto di medicazione. — Monte Zebio, 19 giugno 1917.

UNFER Ottavio, da Paluzza (Udine), sottotenente di complemento 152 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918*: — Comandante di una sezione mitragliatrici, si slanciava colle prime ondate all'assalto di una forte posizione e, giuntovi tra i primi, da postazioni scoperte, bersagliò il nemico. Più tardi, nonostante le violenti raffiche di artiglieria avversaria e benchè ferito alla testa da scheggie di pallottole esplosive, rimase tenacemente al proprio posto e concorse a respingere i violenti contrattacchi nemici. — Altipiano di Bainsizza, 15 settembre 1917.

VALENTINO Antonio, da Napoli, sottotenente complemento 231 reggimento fanteria (M. M.). — Durante aspro combattimento, valorosamente compiva un rischioso servizio di pattuglia. Attaccato da forze superiori, brillantemente le respingeva. In otto giornate di azioni che duramente provarono il battaglione cui egli apparteneva, dava continue prove di mirabile ardimento, di singolare sprezzo del pericolo, offrendo bell'esempio di preclare virtù militari ai suoi dipendenti. — Scolo Palumbo-Fossalta di Piave, 15-22 giugno 1918.

VALLI Umberto, da Torino, capitano 232 regimento fanteria (M. M.). — In un terreno aspro e difficile che in più giorni, sotto un formidabile fuoco, aveva con sagace, indefessa opera apprestato per lo scatto delle sue truppe, mentre balzava dalla trincea, alla testa dei suoi uomini, movendo all'assalto di ben difese posizioni nemiche, cadeva gravemente ferito alla testa da pallottola nemica. Fu mirabile esempio di fede, costanza, disciplina e valore. — Monte Santo, 19 agosto 1917.

VERCELLI Ernesto, da Celle Enomondo (Alessandria), sergente maggiore 73 reggimento fanteria, n. 26043 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918*: — Mirabile esempio di ardire, alla testa del suo plotone irrompeva fra i primi nella trincea nemica, occupandola saldamente. Contrattaccato con violenza, animava i suoi soldati alla lotta corpo a corpo, nella quale seppe resistere vittoriosamente, finchè, ferito alla faccia da bomba a mano, rimase privo della vista. — Faiti, 20 agosto 1917.

VESCOVO Arturo, da Pescia (Lucca), sergente 11 reggimento fanteria, n. 27762 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 26 ottobre 1919*: — Capo mitragliatrice, in un critico momento dell'azione, circondato dagli avversari, difendeva in strenua lotta corpo a corpo la propria arma, ed aprendosi un varco a viva forza, la portava in salvo. Accerchiato una seconda volta, agli attaccanti che gli intimavano la resa, rispondeva continuando il fuoco, sebbene la mitragliatrice non funzionasse più che a tiro intermittente e tutti i serventi fossero morti o feriti, e persisteva nella resistenza, finchè, sopraffatto dal numero e fortemente contuso, cadde prigioniero. — Monte Lemerle (Asiago), 10 giugno 1916.

VIGNA cav. Federico, da Caserta, colonnello 280 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con Regio decreto 7 settembre 1919*: — Alla testa del proprio reggimento, lo conduceva all'attacco di una forte posizione, e dopo più ore di lotta, vincendo la tenace resistenza nemica, occupava un caposaldo, sede di un comando di reggimento avversario. — Casa Martini-Piave, 19 giugno 1918.

VISCONTI Giuseppe, capitano medico 65 reggimento fanteria. — In ardue e combattute posizioni teneva il posto di medicazione a pochi metri dalla trincea sotto il tiro dominante del nemico. Sebbene infierisse epidemia colerica e mancasse di mezzi profilattici, riuscì colla sua serena attività a circoscrivere l'infezione. Successivamente, quando il nemico occupò le nostre posizioni, giungendo fin presso il posto di medicazione, imperterrito continuò l'assistenza ai feriti, curandone il difficile sgombero, e rimiti inoltre alcuni sbandati, li pose a difesa del posto di medicazione ove egli potè persistere nel suo alto mandato. — S. Maria di Tolmino, 17-18 marzo 1917.

ZA Luigi, da Cisternino (Bari), sergente maggiore 10 reggimento fanteria, n. 28273 matricola. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 15 marzo 1917*: — Costante esempio di calma e coraggio, in un'azione, durante la quale il nemico faceva largo uso di gas asfissianti, sotto il violento tiro dell'artiglieria avversaria, coadiuvava efficacemente il comandante di reggimento, dapprima a respingere con pochi uomini pattuglie nemiche che si avvicinavano alle nostre linee, e poi fornendogli utili notizie sulla situazione, che, sprezzante del pericolo, si recava ad assumere dai reparti laterali. — Bosco Cappuccio, 29 giugno 1916.

ZANASI Ernesto, da Castelnuovo Rangone (Modena), tenente 39 reggimento fanteria. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 gennaio 1920*: — Addetto ad un comando di brigata, più volte si offrì, sotto violenti bombardamenti nemici, per portare ordini, e disimpegnò tale servizio con esemplare sprezzo del pericolo. Successivamente, benchè ne fosse stato dispensato, preferì, bello esempio di devozione al superiore e di coraggio, seguire il suo generale in una visita di ricognizione a trincee allora conquistate, e durante la ricognizione stessa rimase gravemente ferito da una fucilata al capo. — San Marco (Gorizia), novembre 1916.

ZANINI Francesco, da Toscolano (Brescia), caporale maggiore 5 reggimento alpini, numero 32022 matricola. — Vice comandante di una sezione pistole mitragliatrici, durante una sanguinosa azione, coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale. Con l'autorità e l'ascendente dell'esempio inquadrava in un solo impeto generoso tutti i suoi uomini, li portava all'assalto della munitissima posizione nemica, si affermava su di essa e mentre, sotto l'infuriare delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, valorosamente attendeva a rafforzarla, veniva ferito. Non si allontanava dal combattimento se non dietro ordine superiore. — Dente del Pasubio, 19 ottobre 1916.

ZAPPALA' cav. Vito, da Vizzini (Catania), maggiore 218 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 20 luglio 1910*: — Dopo violento bombardamento nemico, con prontezza di decisione, singolare ardimento e geniale iniziativa, lanciava truppe di riserva all'attacco di preponderanti forze nemiche, penetrate in un punto assai delicato delle nostre linee, e riusciva a stabilire la linea medesima. Respingendo di poi vittoriosamente furiosi contrattacchi, catturava molti avversari ed abbondante materiale bellico, tra cui dieci mitragliatrici. — Candelù (Piave), 18 giugno 1918.

ZURLO Vincenzo, tenente 101 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una sezione mitragliatrici, sempre sprezzante del pericolo, seppe con le sue armi facilitare l'occupazione di un importante caposaldo tenuto fortemente dal nemico e poscia violentemente bombardato e contrattaccato. Costretto il battaglione di cui la sezione faceva parte a ripiegare, e rimasto quasi isolato con una sola arma, combattendo fino all'estremo impedì il sicuro avvolgimento del grosso. Mirabile esempio a tutti di indomito coraggio e d'ardimento non comune. — Lotzani (Albania), 31 luglio 1918.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ADAMOLI Giuseppe, da Bellano (Como), tenente genio. — Ardito pilota d'idrovolante, eseguiva numerose missioni e bombardamenti su basi e territori nemici, sottostando a violenti fuochi antiaerei. Combattè con aerei nemici, respingendoli. In ogni occasione spiegò alto spirito offensivo, freddo ardimento ed ottime qualità aviatorie e militari. — Basso Adriatico, maggio-novembre 1918.

AFFATICATI Ferruccio, soldato 4 reggimento artiglieria fortezza. — Durante il ripiegamento verso il Tagliamento, in condizioni difficilissime e sotto la pressione del nemico coadiuvava efficacemente il suo comandante nel traino di un cannone di assedio, per cercare di portare in salvo il pezzo, dando prova di elevato spirito di disciplina e di abnegazione, e mettendo a repentaglio la propria vita durante il passaggio di un ponte in legno, la cui portata era di molto inferiore al peso del pezzo. — Basso Isonzo, 27-28 ottobre 1917.

AJMONE cav. Modesto, maggiore medico 8 sezione sanità. — Dimostrava particolare abilità nell'organizzare posti di soccorso ed infermerie avanzate durante un intero periodo d'azioni belliche. Con ardimento e calma ammirevoli percorreva posizioni scoperte incessantemente battute da tiro avversario, per provvedere alla migliore ricerca dei feriti ed alla rimozione dei cadaveri. — Vodice, giugno 1917.

ALLEGRAMENTE Attilio, maresciallo maggiore 6 reggimento alpini. — Comandante di un reparto arditi, offrendosi sempre volontario nelle operazioni più audaci, primo nelle avanzate, fu costante esempio di calma e sereno coraggio, impiegando i suoi uomini con abilità e infondendo in loro il suo innato ardire. — Doss Remit-Doso Casina (Val Lagarina), agosto-dicembre 1915.

ALTIERI Salvatore, tenente 275 reggimento fanteria (M. M.). — Durante una grande offensiva, dimostrò coraggio, fermezza, slancio e sprezzo del pericolo, portando più volte all'assalto il proprio plotone, espugnando forte posizioni nemiche e catturando avversari. — Bainsizza, 25-30 agosto 1917.

AMBROSOLI Giovanni, da Varese (Como), tenente 153 reggimento fanteria (M. M.). — Concorreva a circondare una posizione nemica ed a respingere gli assalti del presidio il quale cercava di aprirsi un varco. Sventava un tentativo di attacco di sorpresa fatto da un gruppo di nemici, che riusciva a catturare. — Monte Coston, 22-23 settembre 1915.

ANELLI Giuseppe, da Vasto (Chieti), capitano 118 reggimento fanteria M. M. — Ferito una prima volta da scheggia di granata, appena convalescente volle tornare al reggimento in prima linea. Quindi, contuso gravemente al torace per effetto di uno scoppio di proiettile di grosso calibro, non volle abbandonare il comando della compagnia, e si recò al posto di medicazione solo in seguito a formale ingiunzione del comandante di battaglione. — Trincea dei Razzi (Carso), 14 marzo 1916. - Passo Buole (Vallarsa), 30-31 maggio e 1 giugno 1916.

ANTONA Luigi, tenente 84 reggimento fanteria 1147 compagnia mitragliatrici. — Alla testa della sua sezione mitragliatrici, si slanciava all'assalto di forte posizione nemica sotto intenso fuoco d'artiglieria. Ammirevole per calma e coraggio incorava i propri dipendenti alla lotta, e, col saggio impiego delle sue armi, riusciva a respingere furiosi contrattacchi nemici. — Madoni (Altipiano Bainsizza), 29-30 settembre 1917.

ARCANGELI Vittorino, da Visso (Macerata), sottotenente 231 reggimento fanteria (M. M.). — Durante più giorni di aspri combattimenti dava ripetute prove di abnegazione e di grande sprezzo del pericolo. Febbricitante, rifiutava di allontanarsi dalla linea e persisteva a mantenere, nei suoi dipendenti, altissimo lo spirito di resistenza. Non ancora guarito, si offriva per un rischioso servizio di pattuglia che assolveva egregiamente. — Scolo Palumbo-Fossalta di Piave, 15-22 giugno 1918.

ARGENTIERI Alfonso, da Montenero di Bisaccia (Campobasso), brigadiere Reali carabinieri addetto brigata Grosseto, n. 4174 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Per le continue prove di fermezza, di abnegazione e di coraggio date nel disimpegno dei suoi incarichi, durante un lungo periodo di permanenza in zona di operazioni. — Lucinico - Altipiano di Asiago - Altipiano Bainsizza, 1916-1917.

ASSENZA Pietro, da Modica (Siracusa), tenente 245 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale addetto al comando del reggimento, sotto l'imperversare del fuoco nemico, con coraggio e sereno sprezzo del pericolo, recò ordini importanti ai comandi di battaglione, ed incaricato di rifornire di cartucce la prima linea, assolse in modo lodevole il compito affidatogli. — Yamiano Comarie, 3-8 giugno 1917.

AUTORE Raffaele, da Palermo, sottotenente 223 regimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia in linea, durante un vivo attacco nemico, preceduto da intenso bombardamento, che causò gravi perdite al suo reparto, animando i suoi uomini ed incitandoli a strenua difesa, mantenne tenacemente la posizione affidatagli, per proteggere l'ordinato ripiegamento degli altri reparti del reggimento su posizione retrostante, che in seguito raggiunse col suo reparto, concorrendo a fronteggiare ed arrestare definitivamente l'avanzata del nemico. — Monte Valbella, 8 giugno 1916.

AZZOLINI Ettore, da Napoli, tenente d'artiglieria 32 gruppo bombarde. — Volontario di guerra, noto per entusiasmo patriottico, per valore e sprezzo del pericolo, in un improvviso e violento attacco nemico notturno, nella sua qualità di ufficiale di guardia, fu pronto e sereno nell'aprire il fuoco della sua batteria bombarde di recentissima formazione, rapido ed efficace nell'aggiustarne il tiro, per modo che l'opera sua sua molto contribuì a ricacciare l'avversario. Già gravemente ferito nell'attacco di forte posizione nemica, rientrando guarito alla scuola bombardieri, volle al più presto ritornare alla propria batteria. — Pal Piccolo-Vertoiba, 28 agosto-10 ottobre 1916.

BALDONI Vittorio, da Finale nell'Emilia (Modena), tenente complemento 38 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Recatosi volontariamente presso un pezzo portato allo scoperto, per eseguire tiro diretto contro un nido di mitragliatrici nemiche che impediva l'avanzata delle nostre fanterie, cooperava con calma, ardire e sprezzo del pericolo a mettere in salvo il pezzo stesso, restando poi sottoposto a violento bombardamento nemico dopo che egli ebbe adempiuto il suo mandato. — Boscomalo (Carso), 23 agosto 1917.

BAMBARA Domenico, da Villa San Giovanni (Reggio Calabria), capitano 153 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli col decreto luogotenenziale 20 agosto 1916*: — Comandante di due compagnie in una posizione molto esposta, fu attaccato dal nemico in due giorni consecutivi. Mercè il suo valoroso esempio e la sua energia, sebbene febbricitante, seppe tenere alto lo spirito combattivo dei dipendenti, i quali resistettero vittoriosamente nelle loro posizioni. — Monte Coston (Malga), 27-29 settembre 1915.

BANALI Dario, da Salò (Brescia), sergente maggiore genio, n. 2023 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolante eseguì moltissimi bombardamenti su munita base navale, nonchè su linee nemiche, a grande distanza dal mare, conservando, sotto l'intenso tiro antiaereo, calma, risolutezza e sangue freddo. — Basso Adriatico, gennaio-settembre 1918.

BANAUDI Alberto, aspirante ufficiale 33 reggimento fanteria. — Con slancio e sprezzo del pericolo ammirevoli, conduceva il suo plotone all'assalto di ben munito trinceramento avversario sotto intenso fuoco di mitragliatrici, finchè rimaneva gravemente ferito. — Desela (Desela), 21 agosto 1917.

BARALIS Ludovico, da Prazzo (Cuneo), tenente 43 reggimento fanteria. — Comandante di un reparto avanzato su linea in corso di sistemazione battuta da incessante fuoco avversario di bombe e mitragliatrici, la percorreva l'intera notte volontariamente allo scoperto per incorare i propri dipendenti, finchè cadde gravemente ferito. — Azza (Trentino), 7 febbraio 1917.

BARBACCIA Giuseppe, soldato 4 reggimento artiglieria fortezza. — Durante il ripiegamento verso il Tagliamento, in condizioni difficilissime e sotto la pressione del nemico coadiuvava efficacemente il suo comandante nel traino di un cannone d'assedio, per cercare di portare in salvo il pezzo, dando prova di elevato spirito di disciplina e di abnegazione, e mettendo a repentaglio la propria vita durante il passaggio di un ponte in legno, la cui portata era di molto inferiore al peso del pezzo. — Basso Isonzo, 27-28 ottobre 1917.

BARBERO Andrea, capitano M. T. 6 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di un nucleo di Taif (10 compagnia) in zona avanzata e durante violenta offensiva nemica, riusciva a mantenersi a contatto delle sue truppe e, con ordini opportuni e personalmente intervenendo con calma, coraggio e tempestività non comuni, a farle ordinatamente ripiegare attraverso zone fortemente battute. — Montmirail e S. Martin d'Albois (Francia), 15-23 luglio 1918.

BARELLI Ezio, da Meldola (Forlì), sergente 1 reggimento bersaglieri bis. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio* 1921: — In molteplici circostanze, sia per ricuperare salme di compagni, come per assumere notizie sul nemico, o trasmettere ordini, si esponeva serenamente al fuoco dell'avversario, assolvendo sempre efficacemente e con grande ardimento i compiti pei quali si era offerto volontario. — Altipiano Carsico, ottobre-novembre 1915.

BARONE Enzo, da Ciminna (Palermo), sottotenente 36 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli col decreto luogotenenziale 30 aprile* 1916: — Diede ripetutamente belle prove di valore, rimanendo tre volte ferito in diversi combattimenti. Comandante d'una compagnia, la condusse brillantemente all'assalto di forte posizione, dando prova di fermezza, coraggio e sprezzo del pericolo. — Podgora, 5 luglio 1915.

BARTOLUCCI Tito Livio, da Città di Castello (Perugia), capitano 265 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, durante la esecuzione di un colpo di mano arditamente compiuto da reparti della stessa sotto la sua diretta vigilanza e cura, dimostrava elevate doti militari, serbando contegno calmo e fermo sotto violento fuoco nemico ed esplicando, in circostanze particolarmente difficili, azione di comando energica e coraggiosa. — Altura del Melaghetto (Altopiano d'Asiago), 7-8 giugno 1918.

BASTITA Pietro, da Tortona (Alessandria), caporale 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 22 novembre* 1917: — Sempre animato da grande slancio e singolare sprezzo del pericolo, si offriva più volte per posare tubi di gelatina sotto i reticolati nemici ed in rischiosi servizi di pattuglia, assolvendo pienamente e con intelligenza i compiti affidatigli. Durante il combattimento, mentre il plotone di cui faceva parte, era bersagliato dal violento fuoco dell'artiglieria e fucileria nemiche, noncurante di sè, prestavasi pure volontariamente a soccorrere i propri compagni feriti, incitando gli altri alla resistenza. — Merna (Gorizia) 8-15 agosto 1916.

BEJA Felice, capitano 6 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale osservatore, benchè l'osservatorio fosse sottoposto a centrato e violento tiro nemico di grossi calibri,

ufficio. Interrotte le comunicazioni telefoniche da un colpo avversario, si adoperava al riattamento delle linee, dando prova di coraggio ed alto sentimento del dovere. — Veliki-Kribach 18 agosto 1917.

BENASSAI Silvio, da Messina, sergente fanteria, n. 30443 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolante, ha eseguito numerosi bombardamenti di muniti obiettivi nemici, superando intensi sbarramenti di fuoco antiaereo e dimostrando sempre coraggio non comune, calma ed ottime doti di pilota e di militare. — Basso Adriatico, aprile-settembre 1918.

BENEDETTI MICHELANGELI Giuseppe, da Roma, sottotenente 48 reggimento fanteria. — Alla testa della sua compagnia, attaccava arditamente una forte posizione nemica. Ferito non gravemente ad un piede, continuava a combattere, e non lasciava il suo posto che quando vi fu costretto da successiva grave ferita al petto. — Monte Zebio, 13 luglio 1916.

BENVENGA Pietro, sergente 31 reggimento artiglieria campagna, n. 20109 matricola. — Capo pezzo di una batteria da montagna fu sempre bell'esempio di calma e di ardimento. Sopra una elevata posizione, essendo stato controbattuto un pezzo, si offerse come capo di un altro pezzo, e mentre lo puntava, fu gravemente ferito. — Monte Vodil, 24 agosto 1917.

BERMOND Franco, da Broni (Pavia), sottotenente 45 reggimento artiglieria da campagna (M. M.). — Tenne contegno calmo e sereno durante il combattimento, nel quale cooperò efficacemente a dirigere il tiro dell'artiglieria, portandosi spesso in zona fortemente battuta per meglio osservare; si offrì volontario per riattare linee telefoniche interrotte, e come guida condusse truppe di rincalzo alla linea attaccata, dando esempio di slancio e di virtù militari. — Monte Zano (Asiago) 15-17 novembre 1917.

BERTOLINI Andrea, da San Vito al Tagliamento (Udine), caporale maggiore 39 reggimento fanteria, n. 71490 matricola. — Durante un combattimento cooperò validamente a fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915.

BIAGI Italo, tenente 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una compagnia di rincalzo inviato a rinforzare importante posizione di recente conquistata con aspra lotta e violentemente contrattaccata dal nemico, messosi alla testa del reparto, animando colla parola e coll'esempio i propri dipendenti, raggiunse tempestivamente l'obiettivo assegnatogli, attraverso zona intensamente battuta dal tiro avversario, concorrendo a contenere l'irruzione nemica. Nel giorno successivo, protesse il ripiegamento di maggiori reparti impegnati in combattimento, spiegando perizia ed elevato sentimento del dovere. — Monte Miele (Altipiano d'Asiago), 4-5 dicembre 1917.

BITTOLO BON Donato, tenente medico 2 reggimento artiglieria da montagna. — Ufficiale medico addetto al servizio sanitario di una batteria da montagna, si recò più volte sulle linee più avanzate per apprestare, sotto il fuoco nemico la sua opera medica. Fu di bell'esempio al personale dipendente nell'opera di sgombero di numerosi feriti. — Val Fonda - Trentino 3-11 ottobre 1915.

BOCCIERI Alfredo, da Balano (Avellino), sottotenente complemento 23 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli col decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Con pochi uomini circondava una casa di un villaggio che che si stava occupando, e vi catturava novanta soldati e quattro ufficiali, che, sorpresi per l'istantaneità dell'attacco, s'arresero a forza numericamente inferiore. — Santa Lucia, 28 ottobre 1918.

BODO Giuseppe, da Pertengo (Novara), caporale maggiore 18 reggimento bersaglieri (M.

aggressivo nei compagni anche sotto violento e micidiale bombardamento. In seguito ad improvvisa irruzione del nemico nella nostra linea, rimasto investito lo stesso comando di reggimento, col personale di esso oppose agli assalitori accanita resistenza, finchè, sopraffatto, venne catturato insieme col proprio colonnello. — Melette davanti (Altipiano d'Asiago), 4-5 dicembre 1917.

BOLOGNESI Domenico, da Forlì, capitano 1 reggimento bersaglieri addetto squadriglia aeroplani. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli col decreto luogotenenziale 16 agosto 1918 è sostituita dalla seguente*: — Ardito e valente pilota d'aeroplano, in numerosi voli di guerra, durante i quali rifulsero le sue belle doti di cacciatore audace, animato da alto sentimento del dovere e da forte entusiasmo, tra le difficoltà dell'aspra zona montana, noncurante delle efficacissime difese avversarie, anche in condizioni di inferiorità, sostenne brillanti combattimenti aerei, abbattendo un aeroplano davanti le linee di Monte Zebio, e costringendo alla fuga gli altri apparecchi nemici, impedendo sempre loro l'assolvimento dei loro compiti. — Cielo del Trentino - Cielo dell'Isonzo, maggio-ottobre 1917.

BONACOSSA Marcella, da Vigevano (Milano), infermiera volontaria ospedale campo, n. 009. — Dama infermiera in Unità sanitaria di prima linea, durante intensi, ripetuti bombardamenti cui venivano sottoposte le località di impianto dell'ospedale, serbava sempre calma e serenità ammirevoli, dimostrando il più nobile spirito di abnegazione e dando bell'esempio di militari virtù. — Quisca - Zagora, 1916-1917.

BONCRISTIANO Luigi, da San Severo (Foggia), tenente complemento 77 batteria bombarde. — Nelle azioni più arrischiate e nei momenti più difficili, dette prova di serenità e sprezzo del pericolo. Con grande ardimento si portò più volte, volontariamente, a verificare i danni prodotti nei reticolati nemici dal fuoco della propria batteria, spingendosi fino alle linee nemiche, ponendovi piede e riportando dalle sue ricognizioni informazioni che riuscirono preziose alla fanteria per la brillante riuscita delle operazioni. — Carso - fortino triangolare, Nova Vas, ottobre 1916.

BONINI Giuseppe, da Bologna, sergente maggiore allievo ufficiale 10 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli col decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916*: — Partecipò a vari combattimenti, sempre comportandovisi da prode. Con grande arditezza e noncuranza del pericolo, percorrendo più volte la linea di fuoco fortemente battuta da tiri incrociati del nemico, riuscì a tener collegato il comando di battaglione con i vari reparti delle linee, ed incitò i soldati per la conquista delle posizioni nemiche, finchè venne gravemente ferito da pallottola di fucile. — San Martino del Carso, 24 ottobre-2 novembre 1915, Bosco Cappuccio, 12-13 novembre 1915.

BONOMINI Sigismondo, da Lugagnano (Piacenza), aiutante battaglia 11 reggimento bersaglieri, n. 15930 matricola. — Comandante di un plotone, accorreva prontamente in rincalzo di truppe impegnate in aspra lotta, e si comportò con grande valore ,sebbene contuso e sanguinante. — Medrazza (quota 145 Carso), 19 agosto 1917.

BOSCO Giovanni, da Torino, sergente maggiore battaglione dirigibilisti, n. 52341 matricola. — Pilota d'idrovolante, ardito, freddo, entusiasta del proprio compito, eseguì numerosi efficaci bombardamenti nelle condizioni più difficili, provocate sia dal fuoco degli antiaerei, sia dagli apparecchi da caccia nemici, riportandone spesse volte l'apparecchio colpito. Bell'esempio di valore militare e di coraggio. — Basso Adriatico, febbraio-ottobre 1918.

BRESSAN Angelo, sottotenente 156 reggimento fanteria (M. M.). — Per l'audacia, la calma e la fermezza dimostrati nel dirigere il tiro della propria sezione mitragliatrici, con la quale, benchè sotto il fuoco d'artiglieria, riuscì a fissare il nemico nelle sue

BRUNELLI Osiride, da Casalborgone (Milano), tenente complemento 1268 compagnia mitragliatrici. — Con l'esempio personale di coraggio e di entusiasmo, in situazione difficile e sotto vivo fuoco di mitragliatrici avversarie, postava rapidamente e con perizia la sua sezione mitragliatrici, cooperando efficacemente all'assalto del aattaglione e disturbando l'avventarsi di forti nuclei nemici che tentavano l'aggiramento dalle alture soprastanti. — Val Torreano, 27 ottobre 1917.

BRUNI Nicola, da Napoli, sottotenente 65 reggimento fanteria. — In successive azioni spiegava ardire ed avvedutezza nell'attaccare il nemico e resistere sulle posizioni conquistate. Ferito, non abbandonava il reparto fino alla regolare e prevista sostituzione con altre truppe. — Kambresco, 28 giugno 1915-Santa Maria di Tolmino, 28 agosto 1915.

BRUNO Cesare, da S. Demetrio nei Vestini (Aquila), tenente 456 compagnia mitragliatrici. — Sotto il fuoco nemico, alla testa della propria sezione mitragliatrici si portava con le prime ondate d'assalto sulle trincee avversarie e quivi, postate con rapidità le armi allo scoperto, apriva un efficace tiro contro reparti nemici che minacciavano un aggiramento, permettendo al battaglione del quale faceva parte di rafforzarsi e di consolidarsi sulla conquistata posizione. Bello esempio di slancio, di iniziativa e di sereno sprezzo del pericolo. — Casera Melette davanti, 17 novembre 1917.

CACCIO' Renzo, tenente 215 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un bombardamento nemico, protrattosi per quattro giorni e quattro notti, mantenne la sua compagnia salda ed efficiente nella sua posizione, e con energici contrattacchi cooperò alla riuscita vittoriosa di un'ardua operazione. — Faiti (Carso), 1-4 giugno 1917.

CACI Salvatore, da Palermo, sottotenente 37 reggimento fanteria. — In ogni circostanza, sia quale comandante di pattuglia in ardite ricognizioni sulla linea avversaria, dalle quali, oltre a materiale bellico e prigionieri, riportò spesso preziose notizie, sia quale ufficiale di collegamento di brigata, percorrendo continuamente zona intensamente battuta dal tiro nemico, per mantenere il proprio comando perfettamente al corrente dell'andamento di una nostra azione offensiva, sia infine in vari altri incarichi, affidatigli, dimostrò sempre calma e coraggio ammirabili, alto senso del dovere ed un indomito spirito offensivo, riuscendo ovunque d'esempio ai propri dipendenti. — Col dell'Orso (Monte Solarolo), 15 giugno-15 luglio 1918.

CAGNOLI Angelo, soldato 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Prese parte volontaria, insieme con altri due, ad una rischiosa impresa sotto una posizione nemica e si slanciò per primo innanzi e allo scoperto, nonostante l'accanito fuoco di fucileria e di mitragliatrici, rimanendo ferito. — Osteria di Volzano (Tolmino), 26 maggio 1915.

CALCAGNINI Ermenegildo, da Viterbo (Roma), maresciallo maggiore 12 reggimento bersaglieri, n. 21793 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, opponeva strenua resistenza a ripetuti e violenti attacchi del soverchiante nemico, impiegando le proprie armi con perizia ed ardimento singolari. Non lasciava la difficile posizione se non per tassativo ordine superiore. Già distintosi in precedenti azioni. — Monte Miela (Melette di Gallio), 4-5 dicembre 1917.

CAMBIE' cav. Arturo, maggiore reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — In servizio presso un reggimento bersaglieri, si offriva volontariamente per portare urgenti e importanti comunicazioni ad un reparto con cui erasi rotto il collegamento, attraversando una zona intensamente battuta dal tiro d'interdizione dell'artiglieria nemica. — Bertigo (Altipiani), 9 novembre 1917.

CAMPO Francesco, da Tusa (Messina), capitano medico 260 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto mi-*

pata una contrastatissima trincea nemica sui fianchi di formidabile posizione, quivi trasportò il posto di medicazione e, durante un'intera notte, sotto fuoco intensissimo, compì sereno l'opera sua di medico, riuscendo altresì d'incitamento efficace alla tenace resistenza delle truppe. — Carso, maggio-settembre 1917-Flondar (Hermada), notte 22-23 agosto 1917.

CANO Mario, da Cagliari, caporale 135 reggimento fanteria (M. M.), n. 13330 matricola. — In tre rischiose azioni di pattuglie spinte oltre le nostre linee, a scopo di ricognizione, dava prove ripetute di ardimento e di coraggio, portandosi nei punti più minacciati, riuscendo di bell'esempio ai compagni per sprezzo del pericolo ed alto spirito aggressivo. — Torrente Maso (Valsugana), 28 giugno, 7 e 10 luglio 1917.

CANTINI Pietro, da Livorno, tenente complemento reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Comandante di una pattuglia d'avanguardia di una colonna celere, assolveva il suo compito con coraggio ed intelligenza, e, sorpresa una forte colonna nemica che poteva rappresentare seria minaccia, col suo ardire e fermo contegno ne otteneva la resa. — Lavis (Trentino), 4 novembre 1918.

CARLI Gaetano, da Barletta (Bari), sottotenente 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — Caduti, durante un attacco contro posizione nemica ben munita e protetta da reticolato tuttora intatto, il comandante della compagnia e altro ufficiale che lo aveva sostituito, assumeva il comando del reparto, riordinandolo prontamente con ammirevole calma e pari fermezza e provvedendo, nel contempo, a trasportare in luogo sicuro i numerosi feriti. Nella notte e nei giorni seguenti cooperava al ricupero delle salme dei compagni caduti ed al rafforzamento della nuova posizione occupata. — Carso (quota 208 nord), 1-5 novembre 1916.

CAROZZI Antonio, da Lomagna (Como), sergente 5 reggimento alpini, n. 12570 matricola. — Comandante di una squadra, durante una giornata di aspra lotta in alta montagna, si dimostrava degno del compito affidatogli, e con costante ardimento e sprezzo del pericolo, seppe infondere nei suoi dipendenti coraggio ed audacia. Raggiungeva poscia tra i primi la posizione nemica, catturando avversari e materiali bellici. — Passo dei Segni (Tonale), 13 agosto 1918.

CASE Giovanni, da Chiompo (Vicenza), soldato 4 reggimento alpini, n. 22802 matricola. — Rimasto con un nucleo di arditi a proteggere il ripiegamento del proprio reparto, disimpegnava il mandato con ardimento e con elevato senso del dovere. Fatto prigioniero, tentava di sfuggire al nemico, ma quando stava per raggiungere i propri compagni, cadeva gravemente colpito. — Monte Badenecche, 4-5 dicembre 1917.

CASO Armando, da Napoli, tenente 47 reggimento fanteria. — Comandante dei reparti zappatori del reggimento, spinto innanzi per lavori intesi a render più facile l'assalto a trincee nemiche, nonostante intenso fuoco di sbarramento, eseguì il suo difficile compito, e, portatosi, primo, presso i reticolati nemici per rintracciarne i varchi, mandò utili informazioni al comando e fu bell'esempio di coraggio sereno e fattivo. — Golnek (Carso), 13 maggio 1917.

CASTELVETRI Bruno, tenente 1 reggimento granatieri. — Durante lungo ed aspro combattimento, incaricato di comporre e guidare una colonna recante acqua alle truppe in linea sfinite dalla sete, mentre l'esito della giornata mostravasi dubbio per le nostre armi a causa dell'accanita resistenza nemica, attraversando una zona intensamente battuta dall'artiglieria avversaria, pur avendo avuto colpita e sbandata la colonna, riusciva, benchè contuso, con la sua azione energica, pronta e valorosa, a portare alle truppe l'invocato conforto. — Altipiano Carsico, 23 maggio-3 giugno 1917.

CATTIVELLI Cesare, da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), sergente artiglieria, n. 20158 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolante, dimostrò, in numerose azioni di bombardamento su basi e territorio nemico, notevole audacia e molto sangue freddo, attraversando intensi fuochi di sbarramento. — Basso Adriatico, giugno-ottobre 1918.

CESARONI Anselmo, da Perugia, capitano cavalleria. — Ottimo pilota d'idrovolante e comandante di squadriglia, ha dato costante prova di alte qualità militari ed aviatorie. Ha eseguito diversi bombardamenti di munita base e di obiettivi militari nemici, sottostando a violento ed aggiustato tiro antiaereo. In ogni circostanza ha dimostrato sangue freddo, coraggio e spirito aggressivo. — Basso Adriatico, luglio-ottobre 1918.

CHIESA Luigi, sergente automobilista, n. 23088 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolante, eseguì numerosi bombardamenti di una ben munita base e di obiettivi militari, superando forti difese nemiche e dimostrando in ogni circostanza sangue freddo, coraggio e ottime qualità militari. — Basso Adriatico, luglio-settembre 1918.

CIANCA Alberto, tenente fanteria milizia territoriale. — Per aver preso attiva parte a numerose operazioni di guerra a bordo di siluranti nell'alto Adriatico e con reparti di marcia sulla fronte terreste, dimostrando in ogni occasione slancio, serena arditezza ed encomiabile iniziativa. — Anni 1916-1917-1918.

CIARDI Giuseppe, da Roma, capitano avvocato militare tribunale guerra Salonicco. — Ufficiale della giustizia militare, volontariamente chiese ed assunse comando e responsabilità di un sopraluogo punitivo, in seguito a reato di sangue commesso in un villaggio. Affrontò il pericolo di quasi certa guerriglia, evitata soltanto dalla sua acuta intelligenza, dalla sua audacia pronta e risoluta, che valsero ad ottenere piena soddisfazione e a dare salutare esempio alla popolazione. — Prilep (Macedonia), 25 dicembre 1918.

CIOCILLO Bruno, da Trieste, tenente complemento 43 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, tenuta in rincalzo, chiesto ed ottenuto di portarsi in linea a sostituire qualcuno dei numerosi ufficiali gloriosamente caduti, valorosamente lottava contro il nemico ripetutamente irrompente. Ferito non gravemente, ritornava in linea dopo essere stato medicato. — Monte Lemerle, 10-17 giugno 1916.

COCANARI Silvio, da Roma, capitano complemento artiglieria addetto comando 22 divisione. — *In commutazione della croce di guerra concessagli col decreto ministeriale 1 febbraio* 1920: — Comandante di un grosso carreggio divisionale, spontaneamente offriva e prestava l'opera sua nelle primissime linee, compiendo ardite ricognizioni sotto il fuoco intenso delle mitragliatrici e delle artiglierie nemiche e riportando utili e precise informazioni al comando di divisione. Esempio di sprezzo sereno del pericolo e di alto sentimento patriottico. — Piave, 19-23 giugno 1918.

COCCONI Francesco, da Parma, capitano aiutante maggiore in prima 10 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917, è sostituita dalla seguente*: — Costante esempio di zelo e d'attività nel disimpegno delle sue mansioni, si distingueva particolarmente in un'ardita azione notturna, seguendo il proprio comandante di reggimento fino a pochi metri dalle trincee occupate dal nemico e cooperando, poi, validamente all'ordinato ripiegamento su nuova linea. — Carso, 26-27 marzo 1917.

COLASANTI Carlo, da Poggio Mirteto (Perugia), maresciallo 11 reggimento bersaglieri, n. 65329 matricola. — Addetto al comando di un reparto zappatori, si distinse per mirabile fermezza nel riordinare e ricondurre al fuoco soldati che retrocedevano a causa del violento bombardamento, e sotto il tiro di mitragliatrici avversarie, resisteva al contrattacco, incitando i suoi dipendenti con la parola e con l'esempio, dando mirabile prova di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Cortellazzo (Basso Piave), 2-7 luglio 1918.

COLBERTALDO Cesare, da Trapani, tenente 93 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia di rincalzo, condusse con risolutezza e slancio il suo reparto attraverso zona violentemente battuta dal fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici, per raggiungere con la propria ondata i reparti che l'avevano preceduto nella conquista di posizione nemica. Nonostante le perdite subite, con la parola e con l'esempio seppe infondere nei suoi dipendenti fermezza ed ardimento, concorrendo a mantenere saldamente le posizioni conquistate ed a rintuzzare ripetuti contrattacchi nemici, riportando grave ferita. — Panovizza, 14-15 maggio 1917.

CONCONI Luigi, da Novara, tenente milizia territoriale 249 reggimento fanteria (M. M.). — Con singolare coraggio, calma e sprezzo del pericolo si esponeva più volte, impavido, nella zona antistante alle trincee, durante un intenso, continuo bombardamento e sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche, per preparare gli sbocchi offensivi, ed iniziava egli stesso, di giorno, un riparo di sacchi a terra, per proteggere dai tiri d'infilata lo sbocco offensivo per il quale fece passare la seconda ondata d'assalto da lui comandata. — Montagnola di Castagnevizza, 24 maggio 1917.

CONTINI Massimo, da Varese (Como), capitano 212 reggimento fanteria (M. M.). — Guidava con valore all'assalto di posizioni importanti la sua compagnia sotto il violento tiro nemico. Con l'esempio e con la parola, incitava i combattenti, e con essi raggiungeva gli obiettivi stabiliti. Resisteva poi vittoriosamente ai contrattacchi nemici. — Nova Vas, Hudilog, 10-13 ottobre 1916.

CONTRI Livio, da Firenze, sottotenente 127 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 13 ottobre 1915*: — Ufficiale addetto al comando di un reggimento, ne fu sempre alacre, solerte, efficace coadiutore e non tralasciò mai di dar prova di coraggio, di ardimento, di sprezzo del pericolo, nei momenti più difficili. Durante un aspro combattimento, sotto fuoco violento e falciante di mitragliatrici nemiche, si slanciava spontaneamente all'attacco di una posizione importante, spingendo ed incitando, con ardente entusiasmo, i combattenti ad avanzare animosamente. — Rutarsche (Bainsizza), 20-23 agosto 1917.

CORRIAS Massimino, da Gonnesa, (Cagliari), soldato 226 reggimento fanteria (M. M.), n. 40042 matricola. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli col decreto ministeriale 16 agosto 1918*: — Porta ordini presso un comando di reggimento, durante violenta azione di fuoco in un contrattacco nemico, affrontando con slancio per molte ore la morte, percorreva ripetutamente la zona di combattimento, per portare ordini, assumere informazioni, servire da guida ai nuovi reparti sopraggiunti. — Komarie, 31 agosto-4 settembre 1917.

COSMA Giuseppe, da Anetrana (Lecce), sergente 2239 compagnia mitragliatrici. — Comandante di un plotone, in circostanze particolarmente difficili, dimostrò grande energia e sprezzo del pericolo nel guidare i suoi dipendenti alla riconquista di una importante posizione. — Altipiano Carsico (quota 241), 3-4 giugno 1917.

COSTANTINO Gioacchino, da Napoli, soldato 216 reggimento fanteria (M. M.). — Porta ordini, sotto micidiale e continuo fuoco del nemico, eseguì sempre gli incarichi affidatigli, dando ripetute prove di coraggio ed intelligenza, finchè rimase ferito da pallottola di fucile. — Dosso Faiti, 3 giugno-22 agosto 1917.

COSTANZO Francesco, da Ponza (Caserta), soldato 41 reggimento fanteria, n. 3653 matricola. — Non curante del pericolo, con calma e fermezza si esponeva a violento fuoco avversario, lavorando febbrilmente per la postazione di una mitragliatrice, finchè, sfregiato orribilmente al viso dallo scoppio di una bomba, doveva essere trasportato al posto di medicazione. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

COVONE Giovanni, da Genova, tenente 131 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli col decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — Si adoperava a spegnere un incendio nella polveriera di reggimento, causato da granata nemica, mettendo in gran pericolo la propria vita. Riforniva poi di munizioni la linea di fuoco in momento in cui la lotta era violenta. — S. Michele (Carso), 16 maggio 1916.

DALLARI Erberto, da Savona, tenente genio. — Ottimo ed ardito pilota d'idrovolante, eseguì brillantemente numerose missioni di guerra, incurante del fuoco e degli apparecchi da caccia nemici. Dimostrò sangue freddo e coraggio nel bombardamento di obiettivi nemici, sottostando ad intensi ed aggiustati tiri antiaerei. — Basso Adriatico, aprile-ottobre 1918.

D'AMBROSIO Gelsomino, sottotenente 142 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una prima ondata d'assalto, nonostante la micidialità del fuoco avversario, con slancio e valore ammirevoli tenacemente combatteva per raggiungere e mantenere una posizione nemica dove, rimasto privo di munizioni, fu sopraffatto e preso prigioniero. — Bosco Cappuccio, 23 ottobre 1915.

DE CARLO Giovanni, da Mottola (Lecce), sottotenente 7 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, coadiuvava efficacemente in difficili circostanze il proprio comandante di battaglione, assumendo anche il comando di un reparto rimasto privo di ufficiali, e trasfondendo in esso il suo sereno coraggio ed il suo ardire. Incaricato poi di guidare sulla linea complementi nuovi giunti, li conduceva sotto vivo fuoco nemico ai rispettivi reparti, rimanendo gravemente ferito nel disimpegno del suo incarico. — Panovizza, 16-23 maggio 1917.

DE DOMENICO Francesco, da Messina, capitano medico 86 reggimento fanteria. — Capitano medico d'un reggimento di fanteria operante in prima linea, disimpegnò sempre il suo servizio con instancabile zelo ed intelligenza. Sprezzante del pericolo, si spinse fra i reparti più avanzati, attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico, per prodigare la sua opera di cure e di assistenza ai feriti e per vigilare il funzionamento del servizio sanitario, da lui sapientemente organizzato. Nobile esempio di coraggio, di calma, di serenità, di altissimo sentimento del dovere. — San Michele del Carso, 21 ottobre-5 novembre 1915.

DEL GIUDICE Ernesto, da Rivolto (Udine), caporale maggiore 39 reggimento fanteria, n. 71335 matricola. — Durante un combattimento cooperò validamente a fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelfranco del Carso, 30 giugno 1915.

D'ELIA Angelo, da Maranola (Caserta), capitano 156 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante attivo, valoroso ed energico seppe respingere vittoriosamente ripetuti attacchi sferrati dall'avversario contro la posizione affidata alla sua compagnia, facendo anche alcuni prigionieri. — Monte Vodil, 24-25 aprile 1917.

DELLERA Amilcare, da Alba (Cuneo), sottotenente 85 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, pur di compiere il mandato affidatogli, si manteneva in successivi appostamenti battuti e sconvolti dal tiro preciso ed efficace delle vicine artiglierie avversarie. Fu di esemplare coraggio nel bombardamento che distrusse il posto di comando del battaglione e durante un aspro combattimento nel quale restò gravemente ferito alla testa. — Vallarsa-Pasubio, 23-29 maggio 1916.

DE LUCA Antonio, da Napoli, sergente ciclista 39 reggimento fanteria, n. 45460 matricola. — Durante un combattimento cooperò validamente a fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915.

DE MARINIS Gilberto, tenente carabinieri reali comandante tenenza Ala. — Nella circostanza di un incendio di un deposito di munizioni, causato dallo scoppio di bomba nemica, accorse prontamente sul posto, e con grande calma e sprezzo del pericolo, perdurando intenso il tiro nemico, attese al salvataggio dei feriti ed al ricupero dei materiali, concorrendo efficacemente a scongiurare un grave disastro. — Fiera di Primiero, 23 maggio 1917.

DE PALO Luigi, da Ruvo di Puglia (Bari), sottotenente 231 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa di un'ondata di assalto, spiegando coraggio e sprezzo del pericolo, raggiunse per primo i reticolati nemici, e nonostante l'insistente e micidiale tiro di mitragliatrici e bombe a mano, mantenne saldamente la posizione raggiunta. — S. Marco di Gorizia, 10 agosto 1916.

DE RIENZI Umberto, tenente 11 reggimento fanteria. — Durante una violenta azione notturna, essendo state distrutte le predisposte comunicazioni telefoniche, si offriva volontariamente quale ufficiale di collegamento, sebbene un violento fuoco d'artiglieria battesse il terreno interposto fra il comando di reggimento ed il reparto operante: Più e più volte attraversava la zona micidiale, non solo recando ordini e portando preziose informazioni, ma raccogliendo e riportando energicamente ai propri reparti gli sbandati. Mercè la valorosa sua opera, il comando di reggimento esattamente informato, potè emanare quelle tempestive disposizioni che contribuirono grandemente alla riuscita dell'operazione. — Cima Tre Pizzi, 24 dicembre 1917.

DIANI Carlo, sottotenente 139 reggimento fanteria (M. M.). — Mentre davanti a munitissima posizione nemica, con sprezzo del pericolo, incorava i soldati e li organizzava per un prossimo assalto, rimaneva gravemente ferito da scheggia di granata. — S. Martino (Carso), 4 novembre 1915.

DI GIUSEPPE Francesco, soldato 2 reggimento fanteria. — Nell'assalto operato dalla sua compagnia contro forte posizione nemica, con singolare coraggio e sprezzo del pericolo slanciavasi tra i primi nelle trincee avversarie, catturandovi dopo viva lotta una mitragliatrice. — Collina del Plaut 3-4 ottobre 1915.

DILETTI Domenico, sergente maggiore automobilista, n. 10878 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolante, eseguì molte missioni di bombardamento su base militare nemica e su obiettivi nemici entro terra, dando costante esempio di coraggio, audacia e sangue freddo. — Basso Adriatico, gennaio-ottobre 1918.

DIRAMATI Silvio, da Pieve di Schio (Vicenza), tenente 202 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto destinato a proteggere e sostenere il ripiegamento di un reparto maggiore, assolveva con calma e perizia tale compito. Circondato dal nemico, impegnava combattimento, riuscendo con fermezza e valore a liberarsi, trasportando seco i feriti avuti durante l'azione. — Monte Spin, 6 giugno 1916.

DOMPE' cav. Paolo, da Torino, tenente colonnello comandante 15 reggimento bersaglieri (M. M.). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, è sostituita dalla seguente:* — Comandante di reggimento, avuto ordine di lanciare i suoi bersaglieri all'attacco di una munitissima posizione nemica, per dare simultaneità all'azione, e imprimerle quello slancio vigoroso che speciali difficoltà di terreno e di nemico, non superate il giorno innanzi, richiedevano, ritenendo opportuno il suo personale intervento, si recava nel punto più bersagliato dal fuoco nemico, ad esempio delle truppe che lanciava all'assalto, dando bella prova di ardimento e di sentimento del dovere. — Carso, 2 novembre 1916.

DORE Francesco, da Dorgali (Sassari), tenente 43 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una forte posizione nemica guidava il suo plotone con slancio e valore. Caduti feriti il capitano e gli altri ufficiali della compagnia, assumeva il comando del reparto, conducendolo all'assalto della posizione avversaria, che riusciva ad occupare. — Monte Lemerle, 10-14 giugno 1916.

DOSSOLA Pietro, da Viguzzolo (Alessandria), tenente complemento 43 reggimento fanteria. — Già distintosi in precedenti combattimenti, aiutante maggiore in 1ª di reggimento, sotto violento fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, in prima linea ed oltre per precisare la situazione, portando ordini, con esemplare sprezzo del pericolo ed instancabile efficace attività, dava bell'esempio di sue virtù militari. — Monte Santo, Zagorie, 19-30 agosto 1917.

DOSSOLA Pietro, da Viguzzolo (Alessandria), capitano 43 reggimento fanteria. — Incaricato, dopo un violento assalto, di raccogliere notizie sulla nuova sistemazione delle forze nemiche ripieganti, con grande ardimento, valore ed energia, si spingeva oltre la linea delle pattuglie esploranti, ed attraversando impavido la zona battuta dal tiro di nidi di mitragliatrici avversarie, raccoglieva e comunicava al proprio comandante di reggimento preziose informazioni, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Monte Asolone - Col Bonato, 31 ottobre 1918.

DRAGO Pietro, da Trapani, tenente complemento 1 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª dava prova di energia e di sprezzo del pericolo nel guidare ed appostare in linea il suo battaglione, durante un violento bombardamento nemico, e nel percorrere ripetutamente un terreno intensamente battuto. Ferito ad una spalla, dopo essere stato medicato, rimaneva ancora qualche ora presso il comando di reggimento, finchè la calma fu ritornata sulla posizione. — S. Marco di Gorizia, 19 maggio 1917.

ELLER WAINICHER Mario, da Salerno, tenente milizia territoriale 227 reggimento fanteria (M. M.). — Con due compagnie ai suoi ordini, spingendosi contro posizioni avanzate e munitissime, con gravi perdite riuscì ad occuparle, lasciandole solo dopo ordine ricevuto di ripiegare nella trincea di partenza. Bell'esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e valore bellico. — Volconiak (Carso), agosto 1917.

EUFRATE Alfredo, da Napoli, sottotenente 41 reggimento fanteria. — Con calma ammirevole ed energia, portava il proprio plotone in linea, sotto violento ed aggiustato fuoco d'artiglieria nemica di ogni calibro. In piedi, sprezzante di ogni pericolo, incoraggiava i suoi dipendenti. Ferito ad una gamba da palletta di srhapnel, dovette a malincuore abbandonare la linea e dopo averne ricevuto l'ordine. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

FAINA Claudio, da Perugia, tenente milizia territoriale addetto comando 7 brigata bersaglieri. — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 1 settembre 1920*: — Ufficiale di collegamento fra un comando di brigata e truppe in azione offensiva, raggiunti alcuni reparti d'inseguimento sulla riva di un fiume colà fermati dall'accanita resistenza del nemico, organizzò e diresse la costruzione di una passerella sotto il tiro delle mitragliatrici e lo sbarramento delle artiglierie avversarie, facilitando così lo sbocco dei nostri sull'opposta sponda e la ripresa dell'inseguimento. Volontario di guerra, già distintosi in precedenti azioni per coraggio e abnegazione. — Asiago, giugno 1916; Piave - Livenza, ottobre-novembre 1918.

FALLIVA Alessio, soldato 25 reggimento fanteria. — Durante un violento bombardamento nemico, accorreva per soccorrere e mettere in salvo un ufficiale caduto mortalmente ferito nell'assalto alla posizione avversaria. — Kosaree (S. Maria di Tolmino), 4 luglio 1915.

FALSIROLI Matteo, soldato 6 reggimento alpini. — Attendente, in un violento attacco a forte posizione nemica, dalla quale il suo plotone dovette ritrarsi, avendo visto cadere il proprio ufficiale presso i reticolati nemici, nonostante l'intenso fuoco, tornò indietro da solo e lo raccolse; trasportatolo dietro un masso, lo medicò alla meglio e poscia, aiutato da altri, riuscì a trarlo in salvo. — Dos Remit (Nago), 8 agosto 1917.

FANTONI Euclide, da Roccantica (Perugia), capitano 1 brigata bersaglieri. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 giugno 1919*: — Quale aiutante di campo di una brigata, con singolare ardimento più volte e in giornate successive, portava gli ordini e le direttive del comandante della brigata dove più ferveva la lotta e dove più seria era la minaccia del nemico. In momenti gravi per l'improvviso accerchiamento dell'avversario sulla sinistra della linea di resistenza, con sprezzo del pericolo riusciva a portare un ordine importante a truppe di riserva. — Pinzano-Sestans, 4 novembre 1917.

FANTONI Euclide, da Roccantica (Perugia), capitano addetto comando 1ª brigata bersaglieri — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli col decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Quale comandante di reparto, poi quale aiutante maggiore in 1ª, e infine quale aiutante di campo di brigata, diede in tutta la campagna un contributo fattivo di operosità, intelligenza e zelo nel disimpegno delle sue attribuzioni, riuscendo ovunque di esempio nell'affrontare serenamente pericoli e nel sopportare disagi. Durante la nostra ultima offensiva, con ammirevole risolutezza e coraggio attraversò linee di truppe nemiche in ritirata, per imporre la resa ad un intero reggimento austriaco. — Campoformido, 4 novembre 1918.

FAVIA Giuseppe, da Brindisi (Lecce), sottotenente 249 reggimento fanteria (M. M.). — Al comando del proprio reparto zappatori ed insieme con altri reparti, lanciavasi con animo fermo, mirabile calma ed arditezza, ripetutamente all'assalto, respingendo più contrattacchi e facendo prigionieri. — Dosso Faiti (Carso), 19-22 agosto 1917.

FENOGLIETTO Federigo, da Firenze, capitano aiutante maggiore in 1ª 8 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — In aspro combattimento, allo scoperto, si prodigò nel pericoloso e non facile compito di ricevere e trasmettere ordini, riuscendo di efficacissimo aiuto al comando del reggimento. In zone fortemente battute, quale osservatore di artiglieria, si distinse per calma, serenità e grande sprezzo del pericolo. — Pal Piccolo (Zona Carnia), 26-27 marzo 1916.

FERRANTE Silvio, tenente 1 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, attaccato da soverchianti forze nemiche, non ripiegava d'un palmo e, incorando con l'esempio e la parola i propri soldati, contrattaccava arditamente, respingendo il nemico e facendo prigionieri. — Bainsizza, 24 ottobre 1917.

FERRARI Giuseppe, da Roma, sergente maggiore 60 reggimento fanteria. — Comandante di plotone di rincalzo ad un altro che doveva conquistare un'erta e ben munita posizione nemica, accorreva in rinforzo del reparto avanzato e decimato, e con singolare valore e fermezza compieva, sotto un violento fuoco nemico, tre assalti sanguinosi con perdita di due terzi della forza. — Monte Sieff (Col di Lana), 20-21 aprile 1916.

FERRO Vito, sottotenente 257 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa del suo plotone, sotto violento fuoco nemico, sprezzante del pericolo, con fede ed energia singolari incorava i suoi uomini all'assalto, concorrendo efficacemente alla buona riuscita dell'azione. — Bainsizza (quota 756), 29 settembre 1917.

FERRONE Ignazio, da Bella (Potenza), sottotenente 29 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, alla testa dei suoi uomini raggiungeva la trincea nemica fra i primi. Colpito gravemente da pallottola di fucile all'addome ed alle gambe, incitava i propri dipendenti a resistere ed a vincere. — Bosco Cappuccio (Carso), 30 giugno 1915.

FESSIA Giuseppe, da Vercelli (Novara), capitano 92 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, in aspra lotta e per più giorni, sebbene leggermente ferito, dava prova di grande coraggio e sereno sprezzo del pericolo, riuscendo di valido esempio ai propri dipendenti. — Col di Lana, 24 ottobre-13 novembre 1915.

FIACHETTI Alfredo, da Saluzzo (Como), tenente complemento 46 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone «arditi», attaccava con perizia e sprezzo del pericolo successive posizioni, occupandole nonostante la tenace resistenza opposta dall'avversario superiore in forze e riuscendo a catturare nemici e mitragliatrici. — Lentiai - S .Gregorio Losin, 31 ottobre-2 novembre 1918.

FIORAVANTI Silvio, da Sezze (Roma), sottotenente complemento 51 reggimento artiglieria da campagna (M. M.). — *In commutazione delle croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 26 ottobre 1919*: — Sotto le fasi più intense del bombardamento nemico, con la parola, l'esempio e la fermezza, incoraggiò i suoi artiglieri. Minacciati i pezzi da un assalto di fanteria nemica, organizzò strenua difesa con fucili e bombe a mano e riuscì a proteggere validamente la sua batteria. — Zenson di Piave, 15-17 giugno 1918.

FIORELLI Ercole, da Roma, capitano 131 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 29 ottobre 1916*: — Attivo, energico e valoroso comandante di compagnia ed aiutante maggiore in 1ª, nel periodo più aspro della guerra e sul fronte memorabile del Carso, disimpegnò pericolose imprese a fianco del comandante di reggimento, dando sempre preziosi risultati ed esempio di sprezzo del pericolo. Durante un violento bombardamento, si prestò volontariamente e con bello slancio allo spegnimento dell'incendio di un grosso deposito di munizioni nei pressi della prima linea, che aveva attirato il fuoco concentrato della artiglieria avversaria su quel tratto di fronte. — Carso, 1915 - 16 maggio 1916.

FLORES Augusto, da Napoli, capitano 67 batteria assedio del 13 raggruppamento. — Ardito, instancabile e sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, si spinse allo scoperto a ricercare un osservatorio per battere un tratto di trincea nemica. Poche ore dopo, in località ancora più avanzata e pericolosa, veniva contuso da una granata che ferì gravemente il suo maggiore ed un altro ufficiale. Messi in salvo i due feriti, tornò al suo posto per continuare il tiro, nonostante il parere diverso del suo maggiore. — Faiti (Carso), novembre 1916.

FLORIO Giuseppe, da Cammarata (Girgenti), caporale 136 reggimento fanteria (M. M.), n. 284 matricola. — Caporale esploratore, offrivasi spontaneamente per andare ad aprire un varco nei reticolati nemici; ferito, non abbandonava il reparto, facendosi medicare sul posto; pochi giorni dopo veniva nuovamente ferito e gravemente. — Monte Sei Busi, 18 luglio-9 agosto 1915.

FOA' Edoardo, da Roma, caporale 448 batteria assedio 46 raggruppamento n. 10334 matricola. — In servizio presso un osservatorio di prima linea allorchè il nemico minaccioso avanzava, di propria iniziativa e sprezzante del pericolo, percorreva un lungo tratto di fronte bersagliato da intenso fuoco nemico, per raccogliere e porre al sicuro importantissimi documenti dell'osservatorio. — Monte Solarolo, 15 giugno 1918.

FRANCALANZA Romeo, soldato 28 reggimento fanteria. — Attendente d'ufficiale caduto molto gravemente ferito, in posizione avanzatissima, durante un aspro attacco, e rimasto sul campo mentre le truppe ripiegavano sotto la pressione di rincalzi giunti al nemico, sotto intenso fuoco d'artiglieria, per ben due volte e da solo, sfidando violentissimo fuoco di fucileria su lui concentrato, tentò di raggiungere il proprio ufficiale, per raccoglierlo e portarlo fra i suoi. — Podgora, 18-20 luglio 1915.

FRANZINI Mario, aspirante ufficiale 132 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di plotone, durante più giorni di continui, accaniti combattimenti, nonostante le insidie del terreno ed il fuoco violento del nemico, con mirabile slancio e giovanile entusiasmo, trascinava i suoi uomini fin sotto i reticolati nemici. Gravemente ferito ad un piede, in attesa di essere trasportato al posto di medicazione, continuava ad incorare i combattenti e ad incitarli a perseverare animosi nella lotta. — Monte San Michele, 23-28 ottobre 1915.

FRASCHETTI Aldo, sottotenente 2 reggimento genio, 122 compagnia zappatori. — Durante la costruzione di rampe di accesso a un ponte militare, non curante del fitto tiro nemico d'interdizione che causavagli forti perdiie, proseguiva nell'urgente lavoro, riportando una grave ferita, per cui rimase poi mutilato. — Casa di Biadene (Piave), 28 ottobre 1918.

FRELLO Domenico, da Lusiana (frazione San Giacomo) (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale* 13 *ottobre* 1918: — Quale porta ordini del comando di un battaglione alpini, dava continuamente prova di valore, calma e ardimento, esponendosi al pericolo nel traversare zone battutissime, nelle quali trovarono la morte molti suoi compagni, preoccupato soltanto di recare gli ordini ricevuti. Già distintosi in precedenti azioni. — Cima Ortigara, 10-12 giugno 1917.

GABRIELLI cav. Alfredo, da Monteleone di Calabria, colonnello comandante 114 reggimento fanteria (M.M.). — Ferito alla spalla da una fucilata nemica, mentre in trincea di prima linea dirigeva un attacco preordinato, continuò a restare per oltre mezz'ora al suo posto di comando. — Yamiano (quota 236), 22 agosto 1917.

GALLATI Mario, da Broni (Pavia), sergente maggiore 84 compagnia mitragliatrici, n. 23169 matricola. — Capo arma di una mitragliatrice in posizione isolata ed allo scoperto, per quanto violentemente battuto dall'artiglieria, con gravi perdite, rimaneva coraggiosamente al suo posto, arrestando poi col fuoco ben diretto due contrattacchi nemici. — Kostanievica, 1-3 novembre 1916.

GALLETTI Giuseppe, sergente maggiore fanteria, n. 32466 matricola. — Osservatore mitragliere d'idrovolante di grande perizia e coraggio, eseguì numerosi bombardamenti su base militare nemica e su obiettivi lontani dalla costa in territorio nemico. Più volte colpito dai tiri antiaerei, conservava sempre calma, sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Basso Adriatico, gennaio-settembre 1918.

GAMBA Carlo, da Chioggia (Venezia), tenente 26 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale* 13 *giugno* 1918 *è sostituita dalla seguente*: — Sebbene mutilato di guerra, prendeva parte volontariamente a varie giornate di aspri combattimenti nei quali fu bello esempio di fermezza, energia e coraggio. Colla compagnia ai suoi ordini, cooperò intelligentemente ed in modo distinto al buon esito dell'azione compiuta dal battaglione. — Vertoibizza-Biglia, 19-21 agosto 1917.

GANDOLFINI Lazzaro, soldato 140 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione della croce di guerra concessagli con decreto ministeriale* 18 *novembre* 1920: — Portaordini ad un comando di brigata, instancabile, animoso, noncurante dei pericoli, percorse ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco nemico e incitò i compagni all'avanzata, distinguendosi per coraggio non comune e per sentimento profondo del proprio dovere. — Monte San Michele (Carso), 22-26 luglio 1915.

GARDOIS Dario, da Torino, caporale battaglione aviatori, n. 7111 matricola. — Osservatore mitragliere d'idrovolante, ha eseguito numerosissimi bombardamenti di muniti obiettivi militari nemici, superando con sangue freddo, calma e coraggio forti difese antiaeree e rientrando talvolta coll'apparecchio colpito. — Basso Adriatico, [illegible]

GAVEGLIO Francesco, da Savigliano (Cuneo), sottotenente milizia territoriale 1 reggimento alpini. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 4 gennaio 1920*: — In diverse giornate di combattimento, sotto il violento fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche, instancabile e ardito, offrendosi volontariamente per azioni rischiose, riusciva di efficacissimo aiuto al comando di battaglione nel portare viveri e munizioni sulla linea di fuoco, e nel raccogliere e avviare nuovamente al combattimento militari dispersi e sbandati. Bell'esempio di fermezza e di abnegazione. — Valle Rezia - Alto Tagliamento, 27 ottobre-1 novembre 1917.

GELLONA Ernesto, tenente 3 reggimento alpini. — In aspro combattimento per la conquista di contrastate posizioni nemiche, rimase gravemente ferito, e non abbandonò il suo posto se non dopo aver provveduto alla regolare consegna della cassa del battaglione e dei documenti riservati di cui era in possesso. — Monte Fontanel, 13 dicembre 1917.

GENNARO Giovanni, da Torino, aspirante ufficiale 95 reggimento fanteria (M. M.). — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenziale 13 maggio 1917*: — In vari combattimenti seppe con l'esempio e con la parola animare il suo plotone, mantenerlo saldo sotto un violento bombardamento ed impedire poi l'avanzata alla fanteria nemica, ricacciandola nelle proprie posizioni. — Monte Zovetto, 16-18 giugno 1916

GENOVESI Mario, da Forza d'Agro (Frazione Sant'Alessio), (Messina), tenente complemento reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Sprezzante del pericolo ed esempio di coraggio e di fermezza ai dipendenti, si offerse volontario per snidare nemici che opponevano resistenza, facendo fuoco da un abitato, e ne otteneva la resa. — Volano (Trento)), 3 novembre 1918.

GEROSA Giuseppe, aspirante ufficiale di complemento 93 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una munitissima posizione nemica, alla testa del proprio reparto, combattè da valoroso, incitando i suoi ed animandoli con la parola e con l'esempio, finchè cadde gravemente ferito alla coscia da pallottola di fucile. — Quota 174 di Tivoli (Gorizia), 14 maggio 1917.

GHERZI Pietro, da Lu (Alessandria), soldato ciclista 39 reggimento fanteria, n. 20210 matricola. — Durante un combattimento cooperò validamente e fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915.

GHINELLI Aldo, da Montemarciano Ancona, sottotenente 11 reggimento bersaglieri. — Addetto agli zappatori, sotto violento fuoco nemico portava opera attiva nello sgombrare le trincee dei morti e dei feriti. Chiamato a funzionare da aiutante maggiore in 2ª, con animo sereno e forte portava efficace cooperazione nell'aspra lotta, finchè rimase ferito. — Medrazza (quota 145 Carso), 19 agosto 1917.

GHISELLINI Giuseppe, da Cento (Ferrara), tenente medico complemento, 41 reggimento fanteria. — Con alto spirito di abnegazione curava amorevolmente in un sol giorno e col solo aiuto di pochi portaferiti circa 300 feriti, nonostante che il posto di medicazione fosse stato colpito ripetutamente dal fuoco di artiglieria nemica di ogni calibro. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

GIARDINA cav. Vincenzo, da Comiso (Siracusa), maggiore 89 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, in difficili circostanze dimostrò capacità e fermezza nel presidiare una pericolosa posizione, sulla quale rimase in mezzo ai suoi soldati. E quando, gravemente ferito, dovette essere allontanato, diede esempio di serena fermezza e di alto sentimento del dovere. — Azzida - Madonna di Castel del Monte, 25-26 ottobre 1915.

GIGLIOLI cav. Brunetto, da Siena, maggiore addetto 49 divisione. — Comandante di quartier generale di divisione, in critiche circostanze, durante il ripiegamento, con fermezza, energia ed attività singolari, cooperava efficacemente allo sgombero di strade ed a mantenere l'ordine e la disciplina delle numerose colonne in ritirata. Dopo aver impiegato ogni mezzo di difesa e di resistenza, cadeva prigioniero, non senza prima essere riuscito a mettere in salvo il danaro della cassa divisionale; danaro che, custodito gelosamente durante la lunga prigionia, restituiva intatto al suo ritorno in patria. — Codroipo, 27-30 ottobre 1917.

GIOFFREDI Gino, da Sambuca Pistoiese (Firenze), sergente maggiore 1 reggimento granatieri. — Sottufficiale zappatore, assumeva il comando del reparto in combattimento appena ferito l'ufficiale. Sebbene leggermente ferito, durante un trasferimento di settore, volle rimanere al reparto per prendere parte ad un'azione che si andava preparando. — Monte S. Michele - S. Grado di Merna, agosto 1916.

GIOVANNETTI Ernesto, da Pescosolido (Caserta), capitano 123 reggimento fanteria (M. M.). — In una rapida avanzata offensiva, comandante d'avanguardia della propria brigata, con brillante energia ed arditezza, assolveva il non facile compito, vincendo successive resistenze del nemico in ritirata e compiendo, col suo battaglione, quasi 70 Km. in 44 ore. — Casale - Lastebasse - Carbonare - Trento, 31 ottobre-4 novembre 1918.

GRASSI Antonio, da San Bartolomeo in Galdo (Benevento), aspirante ufficiale 11 reggimento fanteria. — Con grande ardimento condusse il proprio plotone all'assalto, attraversando alcuni ordini di reticolati e superando, di sbalzo, sotto violento fuoco, le difese nemiche. Con avvedutezza e coraggio protesse inoltre il difficile ripiegamento di una compagnia laterale. — Cima tre Pezzi-Roana, 8 gennaio 1917.

GREGORIO Carlo, tenente 41 reggimento fanteria. — Comandante una sezione cannoncini, durante aspro combattimento per l'occupazione di contrastata posizione nemica, con coraggio e sprezzo del pericolo non esitò a postare le sue armi allo scoperto, sebbene sottoposto a vivo fuoco d'artiglieria, per controbattere le mitragliatrici nemiche che si opponevano all'avanzata delle ondate d'assalto. Continuò il fuoco, sebbene un'arma venisse colpita e distrutta, concorrendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Monte Grappa, 16-18 settembre 1918.

GUALTIERI Alfredo, da Davoli (Catanzaro), capitano 89 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, nell'assalto di posizioni munitissime e molto contrastate, seppe con perizia e valore guidare la propria truppa alla occupazione delle posizioni stesse, concorrendo alla cattura di numerosi avversari e mantenendo la linea raggiunta, nonostante il forte bombardamento nemico. — Nad Bregom (Carso), 10-11 ottobre 1916.

IGHINA Pier Giuseppe, da Milano, tenente complemento 249 reggimento fanteria (M. M.). — Con singolare ardore e tenacia condusse i suo uomini all'assalto di forti posizioni nemiche, incitando con la parola e con l'esempio i suoi valorosi soldati a resistere tenacemente ai violenti contrattacchi nemici. — Dosso Faiti (Carso), 19-22 agosto 1917.

INGLESE Domenico, da Napoli, tenente 6 reggimento bersaglieri. — In momenti difficili, contro poderosi attacchi avversari, seppe mantenere salda la disciplina e viva la fiducia nei propri dipendenti, dando esempio costante di calma e di ardimento. Ricevuto l'ordine di occupare, con un'arma della propria sezione mitragliatrici, una posizione di grande importanza, riusciva a portarvisi attraverso una zona fortemente battuta e vi si manteneva per lungo tempo, manovrando personalmente l'arma stessa, dopo che tutti i serventi furono messi fuori combattimento, finchè non ricevette l'ordine di ritirarsi, — Pielugo-Sella di Clausetto, 5-6 novembre 1917.

INNOCENZI Bruto, da Osimo (Ancona), sergente 151 reggimento fanteria (M. M.), numero 21673 matricola. — Dimostrò coraggio e calma esemplare nei combattimenti cui prese parte, segnalandosi in ispecial modo in un attacco in cui, ferito il suo tenente, assunse subito il comando del plotone, concorrendo efficacemente, con gli altri reparti, alla conquista di un trincerone avversario sotto violento fuoco d'artiglieria nemica. — Bosco Cappuccio (Carso), 25 luglio-4 agosto 1915.

LANZA Rodrigo, da Cerami (Catania), capitano 3 reggimento fanteria. — Sia come comandante di compagnia che come aiutante maggiore di reggimento, fu in ogni circostanza di esempio a tutti pel suo coraggio e pel suo ardimento. Durante vari bombardamenti nemici, ai quali fu esposto il suo reparto, tenne saldi i dipendenti sulle posizioni loro affidate; eccezionale calma e sprezzo del pericolo dimostrò più volte, recandosi isolatamente od accompagnando sulle prime linee il proprio comandante di reggimento mentre si svolgevano importanti azioni. — Monte Lemerle - Kaberlaba, giugno-luglio 1916; Ortigara - S. Marco di Gorizia, giugno-agosto 1917.

LA TESSA Alfonso, da Reggio Calabria, tenente 16 gruppo artiglieria da montagna. — Comandante di sezione, mentre la batteria era impegnata in una intensa azione di fuoco, manteneva con abilità ed abnegazione l'efficienza dei pezzi soggetti a violento fuoco dell'artiglieria nemica, portando con risolutezza il suo aiuto personale dove più gravi erano le perdite di serventi e dando sempre esempio ai dipendenti di fermezza e coraggio. — Costa del Pettine (Val d'Astico), 6 luglio 1916.

LEOTARDI Renato, tenente 2 reggimento genio. — Ottimo e valoroso ufficiale del genio, esponendosi ai tiri di artiglieria avversaria, trainò al riparo alcuni pezzi, tentando personalmente il passaggio di un fiume su di una passerella battuta dal nemico, e desistendo solo in seguito all'ordine superiore di raggiungere i pezzi per altra via. — Raccogliano, 20 agosto 1917.

LIMONE Mario, sergente maggiore battaglione aviatori, n. 1379 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolanti, eseguì molte missioni di bombardamento su base navale nemica, e su obiettivi militari dentro terra assai lontani dal mare, affrontando sempre con sprezzo il pericolo. Fu esempio di sereno coraggio, di fredda audacia e di belle doti militari. — Basso Adriatico, marzo-ottobre 1918.

LIMONGELLI Giovanni, tenente 443 compagnia mitragliatrici, mod. 1907 F. — Durante violenti attacchi nemici, caduto il suo capitano, assumeva il comando della compagnia mitragliatrici, impiegandola con coraggio e calma a trattenere i progressi del nemico. Bell'esempio ai suoi dipendenti di valore e di serenità tra i pericoli, nonchè di salda disciplina e sentimento del dovere. — Castagnevizza-Piave, 24-31 ottobre 1917.

LIPERI Felice, tenente 152 reggimento fanteria (M. M.). — Primo a lasciare le trincee e ad uscire all'attacco, bell'esempio di valore ai propri dipendenti, riusciva ad occupare la linea nemica antistante e ad affermarvisi col suo reparto, nonostante le ingenti e continue perdite causate dal nemico con un violento fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici. — Bosco Triangolare (Carso), 19-20 agosto 1915.

LODOMEZ Enrico, da Forlì, capitano 16 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916*: — Incaricato del comando di un battaglione di forze gravemente assottigliate, e saputo che una sezione mitragliatrice in un caposaldo era priva di ufficiale, si portava sulla prima linea e ne dirigeva il tiro, nonostante che la sezione stessa fosse fatta segno a fuoco d'artiglieria nemica, dando prova di sprezzo del pericolo ed esempio di ferma decisione di resistere all'incalzante avversario che sulla destra aveva fatto notevoli progressi minacciosi per l'intera fronte del settore. — Kobalay (Durazzo), 23 febbraio 1916.

LOMBARDI Guido, da Pistoia (Firenze), sottotenente 128 reggimento fanteria (M. M.). — Solo subalterno rimasto della sua compagnia, coadiuvava efficacemente il proprio comandante. Durante un violento contrattacco nemico, percorreva incessantemente la linea di fuoco, incitando con la parola e con l'esempio i soldati a resistere, contribuendo così a mantenere la posizione conquistata e a rafforzarla rapidamente. Ferito leggermente, rimaneva sul posto, finchè non fu costretto a ritirarsi. — Zagora, novembre 1915.

LONGO Salvatore, da Cesarò (Messina), soldato 11 compagnia mitragliatrici, n. 685 matricola. — Volontariamente fece parte di una pattuglia avente compito di catturare un piccolo posto sulla sponda opposta del Vippacco. Nella mischia avvenuta contro il nemico quattro volte superiore per numero, dimostrò calma, coraggio e sprezzo del pericolo, in modo da condurre a buon esito l'ardita operazione. — Pri-Stanti (Vippacco), 13 marzo 1917.

LO RE Vincenzo, da Squinzano (Lecce), maggiore 226 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un battaglione di riserva, trovatosi improvvisamente a contatto diretto col nemico che aveva superato il Piave di sorpresa, dietro ordini ricevuti agiva offensivamente con prontezza ed iniziativa. Fu bell'esempio ai suoi dipendenti, infondendo calma e resistenza, finchè cadde ferito. — Casa di Rosa (Caposile), 15 giugno 1917.

LORINI Guido, da Milano, sottotenente 271 reggimento fanteria (M. M.). — Alla testa di pochi uomini, sotto violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria, si spingeva arditamente verso un gruppo di caseggiati occupati dal nemico, per assumere informazioni. Scontratosi in una pattuglia nemica superiore in forze, e minacciato di accerchiamento, opponeva risoluta resistenza, finchè riusciva ad aprirsi un varco ed a far ritorno al proprio reparto, dopo aver assolto interamente il mandato ricevuto. — S. Andrea di Barbarano, 15 giugno 1918.

LUPETINA Carlo, da Trieste, tenente addetto comando XXIII corpo d'armata. — Nonostante il rischio cui sapeva d'esporsi, quale irredento, offrivasi di compiere una ricognizione fino alle linee più avanzate, ciò che faceva con singolare ardimento e vivo interessamento. Rimasto ferito alla faccia e alla gamba destra, ed obbligato a sospendere la ricognizione, si rendeva ancora utile, mentre era ricoverato in una dolina, interrogando alcuni prigionieri nemici e fornendo prontamente importanti notizie ai comandi retrostanti. — Korite, 4 settembre 1917.

LURIDIANA Antonio, da Cagliari, capitano 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 2 agosto* 1917: — Mentre trovavasi degente in un ospedale lontano dal fronte per malattia, saputo che il suo battaglione era impegnato in arduo combattimento, decimato di truppa e di ufficiali, chiedeva, sebbene febbricitante, di raggiungere il suo posto d'onore. Assunse quindi il comando del battaglione e prese parte ai contracchi nemici, finchè fu rilevato da altro reparto. — Carso (quota 141), 17-19 settembre 1916.

MACCHIONE Mario, tenente 146 reggimento fanteria (M. M.). — Esempio costante di attività e di energia, si distinse sempre per azioni di coraggio, assolvendo con competenza e con zelo gli incarichi a lui affidati. In ripetuti attacchi del nemico, con la parola e con l'esempio incitò costantemente gli uomini del suo plotone all'accanita resistenza. — Selo, 4 settembre 1917.

MAFFEI Maffio, capitano artiglieria. — Per aver preso attiva parte a numerose operazioni di guerra a bordo di siluranti nell'Alto Adriatico e con reparti di marcia sulla fronte terrestre, dimostrando in ogni occasione slancio, serena arditezza ed encomiabile iniziativa. — Anni 1916-1917-1918.

MAINARDI Fernando, sottotenente 62 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone avanzato, incaricato di procedere all'occupazione di una posizione saldamente tenuta dall'avversario, sotto un micidiale fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, dando prova di ardimento e di intelligente attività, con giusta valutazione del momento tattico, occupava la contrastata posizione e saldamente vi si rafforzava, assicurandone il possesso contro ripetuti contrattacchi avversari. — Cima la Cingla (Val di Ledro), 10-12 dicembre 1915.

MAJANI Giacomo Spartaco, da Torino, sottotenente 3 reggimento alpini. — *In commutazione dell'encomio solenne tributatogli con decreto luogotenenziale 22 luglio* 1916: — Comandante di un plotone incaricato di occupare una fortissima posizione avversaria, si slanciava fra i primi all'assalto dela trincea, trascinandovi il proprio plotone con l'esempio. Non curante dell'intenso fuoco avversario, occupata la posizione, vi catturava alcuni nemici e si spingeva in ricognizione per provvedere alla alla protezione del plotone. Tornato in trincea, con calma e fermezza vi si manteneva finchè, ridotto dal fuoco avversario con pochi uomini, non ricevette l'ordine di ritirarsi. — Volzana, 10 settembre 1915.

MALAFARINA don Paolo, cappellano militare 9 reggimento artiglieria assedio. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli col decreto ministeriale 8 giugno* 1919: — Cappellano di un raggruppamento d'artiglieria, spiegò zelo ed abnegazione costante nelle funzioni del suo ministero, presente sempre ove maggiore era il pericolo e necessaria l'opera sua, esibendosi in più circostanze per trasmettere ordini urgenti e per far affluire munizioni alle batterie impegnate, attraverso zone violentemente battute dall'artiglieria avversaria. Durante il combattimento, accorso presso una batteria colpita da granata, attese ad assistere i feriti, sebbene perdurasse il tiro nemico, dando mirabile prova di calma e sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Monte Grappa, 5 novembre 1917-31 gennaio 1918.

MANCINI Francesco, capitano 13 reggimento fanteria. — Alla testa della sua compagnia fu bell'esempio di calma, di slancio e di valore, riuscendo in aspra e violenta azione a mantenere il proprio reparto sulla contesa posizione. Combattè strenuamente finchè rimase ferito. — Falde del Pecinca, 14-15 agosto 1916.

MANFREDI Manfredo, da Manfredonia (Foggia), tenente 39 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione lanciatorpedini, durante l'attacco ad una ben munita posizione nemica, accortosi che alcuni reparti erano ostacolati nell'avanzata da forti difese accessorie nemiche, di sua iniziativa e con mirabile ardire si portava fuori della nostra linea con le armi della sezione, e da quella posizione scoperta ne dirigeva il fuoco con calma ed energia, finchè non riusciva ad aprire la via ai reparti attaccanti, agevolando in tal modo il successo dell'azione. — Hudi Log, 23-24 maggio 1917.

MANTOVANI Guido, da Quistello (Mantova), sottotenente 43 reggimento fanteria. — In successivi combattimenti, con sereno contegno, incurante dell'intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica, seppe infondere nei dipendenti fiducia e spirito combattivo tali, da resistere brillantemente ai ripetuti attacchi dell'avversario. — Monte Lemerle, 10-19 giugno 1916.

MARANGONI Giovanni, aspirante ufficiale 4 reggimento artiglieria fortezza. — Durante il ripiegamento verso il Tagliamento, in condizioni difficilissime e sotto la pressione del nemico, coadiuvava efficacemente il suo comandante nel traino di un cannone d'assedio, per cercare di portare in salvo il pezzo, dando prova di elevato spirito di disciplina e di abenegazione, e mettendo a repentaglio la propria vita, durante il passaggio di un ponte in legno, la cui portata era di molto inferiore al peso del pezzo. — Basso Isonzo, 27-28 ottobre 1917.

MARAVENTANO Saverio, capitano 23 reggimento fanteria. — Seppe mantenere saldo lo spirito combattivo della compagnia al suo comando in momenti difficili. Incaricato della difesa di una posizione, fece valida resistenza contro le soverchianti forze nemiche, dando tempo alle compagnie del battaglione di occupare altra posizione arretrata. — Quero, 14 novembre 1917.

MARCOTULLI Amedeo, da Roma, sottotenente 13 reggimento artiglieria da campagna. — Ufficiale osservatore di artiglieria sulla prima linea della fanteria, ferito non gravemente alla testa e contuso per lo scoppio di una granata, mentre per meglio osservare il tiro delle nostre batterie era uscito allo scoperto, continuò a compiere il proprio servizio. Solo dopo circa due ore, troncate dal violento fuoco nemico le comunicazioni telefoniche, si recò al vicino posto di medicazione, ma ritornò bendato all'osservatorio, contrariamente al consiglio dell'ufficiale medico. — Cima dello Stradon (Val Travignolo), 23 agosto 1916.

MARINI Giuseppe, da Fivizzano (Massa-Carrara), capitano aiutante di campo brigata Lombardia. — Con sprezzo del pericolo, alla testa della sua compagnia, attaccava un fabbricato occupato dal nemico, richiamando su di sè l'attenzione dei difensori e facilitando alle altre compagnie di prendere alle spalle il nemico, che fu catturato. — Adria Werk, 15 maggio 1916.

MASCOLO Pasquale, da Cicciano (Caserta), tenente 26 reggimento fanteria. — In una azione di avanzata verso una trincea nemica fortemente occupata, diede prova di coraggio e sprezzo del pericolo, unendosi spontaneamente alla prima ondata e incoraggiando così le altre a seguirlo. Mentre poi disponeva per il rafforzamento della posizione raggiunta, rimaneva ripetutamente ferito. — Solazzo (quota 111) (Carso), 25 luglio 1915.

MASSERANO Guido, da Torino, capitano 3 raggruppamento pesante campale. — Comandante di batteria, pur continuando a controbattere un violento fuoco d'artiglieria nemica, si adoperava validamente coi suoi ufficiali ad arginare un arretramento di truppe prese da panico, rianimandole e disponendole a difesa della posizione. — Ca d'Anna (Col Caprile), 27 dicembre 1917.

MASTELLARI Gualtiero, maresciallo maggiore 44 reggimento fanteria. — Intrepido porta ordini del comando di reggimento, si recava in zone battutissime per assolvere la sua missione. Con energia seppe raccogliere reparti dispersi di vari reggimenti e accompagnarli in trincea. In volontaria ricognizione isolata si spinse verso il nemico per scoprirne la linea di occupazione e recava utili notizie al comando del suo reggimento. — Plava, giugno 1915.

MAZZEI Aristodemo, da San Donato di Lecce (Lecce), maresciallo capo trombettiere 39 reggimento fanteria, n. 14038 matricola. — Durante un combattimento cooperò validamente a fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915.

MAZZITELLI Lorenzo, sottotenente 1 reggimento granatieri. — Sotto violento fuoco d'infilata d'artiglieria nemica, fu sempre di costante e fiero esempio ai suoi granatieri, nell'attacco di un'importante posizione nemica, nonostante le forti perdite subite. — Selz (Carso), 9 giugno 1915.

MEDEVES Michele, soldato interprete 39 reggimento fanteria. — Durante un combattimento, cooperò validamente a fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915.

MELIS Sesimio, soldato 231 reggimento fanteria (M. M.), n. 1877 matricola. — Durante un aspro combattimento, volontariamente seguiva un suo ufficiale in un rischioso servizio di pattuglia, incitando i compagni ad imitarlo e dando prova di sereno coraggio e di singolare sprezzo del pericolo. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 18 giugno 1918.

MERCURIO Egidio, da Napoli, sottotenente 114 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone in più giornate di combattimento, guidò i dipendenti all'assalto, sempre in testa al reparto, dando continue prove di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento militare e mantenendo sempre, anche in momenti assai difficili il contatto coi reparti laterali. — Moriago-Sernaglia, 27-30 ottobre 1918.

MEZZADRA Alessandro, da Casteggio (Pavia), aspirante ufficiale 73 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, in un momento critico dell'azione assunse volontariamente con grande energia e fermezza il comando di un'ondata di attacco, riuscendo sotto un furioso fuoco di sbarramento a guidarla fin sotto le posizioni nemiche, dove egli rimase ferito. — Dosso Faiti, 20 agosto 1917.

MILANO Francesco, da Gasperina (Catanzaro), aspirante ufficiale medico 16 battaglione assalto. — Per tutta la durata di un combattimento violentissimo, fu sulla linea di fuoco per apprestare ai feriti le cure più pronte. Serrato dappresso da numerosi nemici, impugnò un moschetto e combattè da valoroso, primo tra i primi. — Monte Meletta di Gallio, 5 dicembre 1917.

MINETTO Eugenio, soldato fanteria, n. 1554 matricola. — Ottimo pilota d'idrovolante ha eseguito numerosi bombardamenti di una ben munita base nemica e di altri obbiettivi militari, superando forti difese nemiche e dimostrando in ogni circostanza sangue freddo, coraggio ed ottime qualità militari. — Basso Adriatico, luglio-settembre 1918.

MODICA Alberto, da Napoli, tenente carabinieri reali. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 8 agosto 1920*: — Durante aspro combattimento, si portava nei punti più esposti al pericolo, per arrestare e ricondurre al fuoco non pochi sbandati. Già distintosi in precedente azione. — Capo d'Argine (Basso Piave), 15 giugno - 2 luglio 1918.

MOLINARI Stefano, da Pontedecimo (Genova), tenente 7 reggimento alpini. — Comandante di una sezione mitragliatrici durante un'azione offensiva, dimostrò iniziativa, slancio e sprezzo del pericolo, sia passando per primo l'Isonzo alla testa del suo reparto, sotto il tiro micidiale delle mitragliatrici avversarie, sia cooperando brillantemente, colle sue armi, alla successiva avanzata delle nostre truppe. — Doblar-Isonzo, 19 agosto 1917.

MONDELLO Paolo, da Larderia (Messina), tenente 3 battaglione di frontiera della Regia guardia di Finanza. — Spiegando ininterrotta azione energica e di esemplare valore, concorreva con efficacia al compimento di un'ardita operazione, mantenendosi a stretto contatto col nemico, in posizione difficile, fino all'ordine di ripiegamento. Nel bombardamento di un caseggiato, si portava nei locali pericolanti, per ritirare il carteggio del comando di battaglione. — Val Giumella - V. di Ledro, 4 aprile-17 maggio 1916.

MONTESE Franco, da Genova, tenente complemento reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Durante un combattimento, di propria iniziativa, sprezzante del pericolo, alla testa di pochi cavalleggeri, irrompeva in una casa ove erano annidati nemici armati, e arditamente affrontatili, li disarmava e catturava. — Volano, 3 novembre 1918.

MONTU' cav. Carlo, da Torino, colonnello comandante 1 raggruppamento truppe ausiliarie in Francia. — Durante una battaglia che dilagava violenta ed accanita in ampio settore, e mentre il nemico travolgeva le difese più avanzate, accorreva in prima linea ove erano impiegate numerose compagnie di lavoratori del raggruppamento e dove maggiore era il pericolo, riuscendo ad effettuare, con intelligenti iniziative, l'ordinato e regolare ripiegamento delle sue truppe in condizioni eccezionalmente difficili, dando continua prova di sereno coraggio ed alto spirito militare. — Regione della Somme (Francia), 26 maggio 1918.

MOSCATELLI Roberto, da Genova, sottotenente fanteria. — Abile ed ardito pilota d'idrovolante, ha compiuto numerose missioni di bombardamento ed esplorazione su obiettivi nemici, attaccando talvolta combattimento con aerei avversari e ritornando coll'apparecchio colpito dal tiro nemico. — Basso Adriatico, settembre-ottobre 1918.

MUGNAINI Gino, sergente 43 reggimento fanteria. — Sergente addetto al comando di un reggimento, in aspre giornate di lotta, si distinse per arditezza, coraggio, attività instancabile, esemplare sprezzo del pericolo, nel coadiuvare l'aiutante maggiore in 1ª, portando importantissimi ordini attraverso zone intensamente battute dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche e riunendo dispersi, che riportava su la linea di fuoco rievocando loro le glorie del reggimento. — Monte Santo - Zagorie, 19-20 e 24-30 agosto 1917.

MUSTO Ubaldo, aspirante ufficiale 134 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto esploratori, seppe infondere nei dipendenti spirito aggressivo, e conducendoli in ripetute azioni offensive, dimostrò sempre grande coraggio, fermezza ed iniziativa, finchè, ferito gravemente, dovette lasciare il campo di battaglia. — Altipiano di Asiago, 16-19 giugno 1916.

NADI Nedo, da Livorno, capitano reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Esempio di coraggio e di arditezza, con pochi cavalleggeri irrompeva in un caseggiato ove era appostata una mitragliatrice nemica, catturando dopo breve lotta l'arma e i serventi. Poco dopo, raggiunto un grosso reparto avversario in ritirata, con energico contegno riusciva, con soli dieci uomini che lo seguivano, ad ottenere la resa del nemico ed il disarmo. — Volano-Mezzacorona (Trento), 3-4 novembre 1918.

NATALIA Aristide, da Anagni (Roma), maresciallo capo 17 reggimento fanteria, numero 58698 matricola. — Ripetutamente volontario pel recapito di ordini alle truppe in prima linea, attraverso terreno battuto dal fuoco nemico, fu bell'esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. In difficili contingenze rinnì soldati sbandati, riconducendoli al combattimento. Ferito gravemente due volte, rinunciò alla convalescenza per rientrare al suo reggimento mobilitato. — Redipuglia, 12 luglio 1915 - Val Posina, 6 giugno 1918.

NISDEO Vincenzo, tenente 212 reggimento fanteria (M. M.). — Noncurante del pericolo, si adoperava, sotto intenso fuoco nemico, a trasmettere ordini, ad incorare ed incitare i dipendenti. Ferito gravemente il suo comandante di battaglione, lo raccolse, e sotto il fuoco micidiale lo trasportò al riparo e provvide per un primo soccorso, tornando poi subito al suo posto di combattimento. — Nova Vas-Hudi Log, 10-13 ottobre 1916.

NISTRI Amedeo, da Roma, tenente complemento 240 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone di arditi di battaglione, lo conduceva brillantemente ad un attacco dimostrativo in pieno giorno sotto il micidiale tiro delle mitragliatrici, provocando violenta reazione delle artiglierie nemiche. Rientrato nelle nostre linee, veniva gravemente ferito alla mano sinistra dallo scoppio di una granata; medicatosi alla meglio, rimase per ben sette ore al suo posto sotto un intenso bombardamento, animando i suoi soldati con l'esempio di sereno ardimento e di animo invitto. — Cà d'Anna (Col Caprile - Grappa), 16 dicembre 1917.

NOVA Arturo, sergente 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Prendeva parte volontariamente, insieme con altri due, ad una rischiosa impresa presso una posizione nemica, e sotto l'accanito fuoco di fucileria e di mitragliatrici, aiutò a trarre in salvo un compagno ferito. — Osteria di Volzano (Tolmino), 26 maggio 1915.

NOVELLI cav. Enrico, colonnello 5 reggimento bersaglieri. — L'abituale e brillante sua intrepidezza di fronte al nemico, con anima calda di fede, vibrante d'entusiasmo, seppe trasfondere nei suoi bersaglieri, che l'amarono e lo seguirono sempre e dovunque. Bell'esempio d'efficace comandante. — Monte Zebio - Monte Interrotto, 20 giugno-settembre 1917.

OPERTI Pier Vittorio, da Bra (Cuneo), sottotenente 412 compagnia mitragliatrici. — Durante un violento bombardamento nemico, incurante del pericolo, incorava i dipendenti, e per quanto gravemente ferito, prima d'essere allontanato dalla linea, dava disposizioni per far meglio funzionare una mitragliatrice. Mutilato di guerra in seguito alla ferita riportata. — Monte Zebio, 10 maggio 1917.

ORLANDI Luigi, da Longiano (Forlì), maresciallo maggiore 39 reggimento fanteria, n. 961 matricola. — Durante un combattimento cooperò validamente a fermare e ricondurre in linea sbandati che se ne ritiravano per effetto di un violento bombardamento nemico. — Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915.

PACI Emanuele, da Lercara Friddi (Palermo), tenente 290 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, con il suo esempio sapeva animare i dipendenti nel sostenere un contrattacco nemico, inteso a riprendere una importante posizione perduta, contribuendo al successo dell'azione. Rimaneva ferito durante la lotta. — Hermada (quota 146 nord), 27 maggio 1917.

PAGANO Emanuele, da Giardini (Messina), capitano 3 reggimento fanteria. — Chiamato a sostenere truppe di altra brigata assai fortemente attaccate, condusse il proprio reparto con slancio e coraggio, contraccando il nemico ed obbligandolo a ripiegare. Preso da febbre, rimase per due giorni sulla posizione a stretto contatto col nemico, e consentì di allontanarsene per il ricovero in luogo di cura, solo dopo le ripetute insistenze del proprio comandante di battaglione. — Monte Lemerle, 10 giugno 1916.

PAGANOTTO Ottorino, da Ala (Trentino), sottotenente 229 reggimento fanteria. — Nell'attacco di forte e ben munita posizione nemica, vista la truppa alquanto scossa ed incerta per l'intenso fuoco e le gravi perdite, percorreva impavido la fronte del suo plotone, ne raccoglieva i superstiti, li infiammava, e con brillante ardimento li trascinava all'assalto, raggiungendo l'obiettivo assegnatogli. Già distintosi in precedenti azioni. — Monte Santo, 14 maggio 1917.

PAGLIARINI cav. Pietro, da Romano di Lombardia (Bergamo), maggior generale comandante la brigata Rovigo. — Col suo intervento e col suo contegno fermo e risoluto, nell'imminenza di un assalto, seppe mantenere salda la compattezza di un reparto che, sottoposto a violento fuoco d'artiglieria nemica, aveva dato segno di disorganizzazione. — Fondo Vertoiba (quota 95), 10 agosto 1916.

PALLADINO Domenico, da Grumo Appula (Bari), capitano 10 reggimento fanteria. — In un violento attacco nemico, con iniziativa e slancio guidava la propria compagnia ad arrestare prima, e respingere poi, i nuclei avversari che avevano già superata la prima linea. Ferito all'addome nell'allontanarsi dalla trincea, si recava al comando del reggimento per riferire sulla grave situazione, offrendosi per altro eventuale servizio. — Monte Ortigara, 25 giugno 1917.

PALLOTTA Michele, tenente 9 reggimento fanteria. — Avuto notizia che il nemico erasi infiltrato in un tratto della nostra linea, accorreva con gli uomini disponibili, e con essi dava aiuto alla compagnia che difendeva la posizione, concorrendo ad attaccare il nemico ed a ristabilire la situazione. — Melette davanti, 13 novembre 1917.

PALMIERI Carlo, da Torino, sottotenente 55 reggimento artiglieria da campagna (M. M.). — Crollata, in seguito a tiro violento delle artiglierie nemiche, una riservetta munizioni, e danneggiata gravemente una piazzuola, accorreva ad estrarre i serventi sepolti, sotto il fuoco aggiustato e d'infilata di mitragliatrici nemiche, incorando i serventi stessi; di poi provvedeva personalmente a mettere in efficienza il pezzo della piazzuola sconvolta, esponendosi, cosciente ed entusiasta, a grave pericolo e dando bello esempio di calma e fermezza ai suoi dipendenti. — Costone Kru (Merzli), agosto 1917.

PAOLONI Arturo, tenente 36 reggimento fanteria. — Nel condurre la propria compagnia all'assalto della trincea nemica, accortosi dell'incertezza che si palesava fra i suoi dipendenti, si portava avanti, incitando tutti col suo valoroso esempio. Ferito, prima di abbandonare la posizione, consumava tutte le cartucce che aveva indosso — Podgora, 2 novembre 1915.

PAOLUCCI Ferdinando, da Roma, sottotenente 2 reggimento bersaglieri. — Durante un attacco nemico fu d'esempio ai suoi dipendenti per calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Lanciatosi poscia al contrattacco alla baionetta, alla testa del suo reparto, riuscì a liberare alcuni nostri prigionieri e feriti ed a catturare un graduato austriaco. Monte Coston, 20 agosto 1915.

PASTORE cav. Ulrico, da Badia Polesine (Rovigo), colonnello reggimento lancieri di Milano (7). — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 4 luglio 1920, è sostituita dalla seguente*: — Comandante di un reggimento, incaricato dell'esecuzione di un difficile compito, seppe dare bella prova di attività, di fermezza e disprezzo del pericolo, e fu costante esempio di alto sentimento del dovere ai dipendenti, che, rispondendo gagliardamente alle esigenze del combattimento, dimostrarono alto spirito del dovere e completa e salda preparazione. Già distintosi in precedente azione. — Fornaci - Intestadura (basso Piave), 19-24 giugno 1918.

PASTORINO Remo, da Cairo Montenotte (Genova), sergente 41 reggimento fanteria, n. 4868 matricola. — Comandante di una squadra, con calma ed energia ammirevoli, portò il proprio reparto in trincea e lo tenne ben saldo sotto il violento ed aggiustato fuoco di mitragliatrici ed artiglieria nemica di ogni calibro. Percorse continuamente la trincea, incitando i propri dipendenti a resistere e a farsi coraggio. Ferito da scheggia di granata, dovette abbandonare a malincuore la lotta. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

PAVONE Michele, da Palermo, aspirante ufficiale medico 25 reggimento fanteria. — Rimasto prigioniero di guerra prestò servizio in un ospedale di Udine, moltiplicandosi per rendere proficua e benefica la sua opera attiva ed intelligente. Nel giorno che precedette l'arrivo delle nostre truppe vittoriose, organizzò, con soldati prigionieri, azioni di fuoco contro gli austriaci, aumentandone il panico, il disordine e facendo molti prigionieri. — Udine, novembre 1918.

PELLICANO Pasquale, caporale 5 reggimento fanteria. — Primo fra i primi, con sublime spirito di sacrificio, si lanciava con la propria squadra all'assalto della trincea nemica, incitando col gesto e con la parola, i suoi dipendenti alla lotta, finchè, colpito alla testa da scheggia di granata, cadeva gravemente ferito. Esempio di tenacia e sprezzo del pericolo. — Monte Valderoa, 24 ottobre 1918.

PERRERO Adolfo, da Genova, sottotenente complemento 249 reggimento fanteria (M. M.). — Con valore e coraggio trascinò i suoi soldati all'attacco di forti posizioni nemiche, resistendo con tenacia ed indomito valore ai violenti contrattacchi nemici. — Dosso Faiti (Carso), 19-22 agosto 1917.

PETRUCCI Franco, da Capranica (Roma), capitano 21 reggimento bersaglieri (M. M.). Comandante di una compagnia, resisteva ad oltranza con grande bravura sulla posizione di retroguardia assegnatagli, sostenendo l'urto del nemico incalzante e permettendo l'ordinato e lento ripiegamento degli altri reparti su retrostanti linee. Accorreva nei punti più minacciati, dando ai suoi dipendenti bellissimo esempio di sprezzo del pericolo e di ferma decisione nella lotta, finchè, soverchiato da forze superiori e stremato dalle perdite subite, venne catturato. — Monte Globocak-Lovaria sul Torre, 24-29 ottobre 1917.

PIANA Carlo, da Verona, capitano 7 reggimento alpini. — Alla testa della sua compagnia, superando difficoltà varie, portava felicemente a compimento l'occupazione di una importante posizione, dando bello esempio di audacia e di capacità di comando. — Colle S. Giovanni (Val Sugana), 17 ottobre 1915.

PIATTI Mario, da Galliate (Novara), capitano corpo aeronautico comando aerostieri. — Comandante di una sezione aerostatica e di gruppo di sezioni aerostatiche autocampali dislocate in settore montano, con tenacia ed energia, con infaticabile ed intelligente attività, seppe in modo mirabile organizzare e trarre il massimo rendimento dai mezzi aerostatici a sua disposizione, rendendo efficaci e segnalati servizi alle artiglierie e fanterie di un'armata interalleata. In numerosissime ascensioni compiute nelle più difficili e pericolose circostanze, diede ai suoi aerostieri costante prova di ardimento, di abnegazione, di fermezza e di calma ammirevoli. — Cielo del Trentino e degli altipiani, agosto 1916 - novembre 1918.

PIELI Giovanni, da Forni di Sopra (Udine), sergente fanteria, n. 66699 matricola. — Ottimo mitragliere osservatore di idrovolanti, ha eseguito numerosissimi bombardamenti di obiettivi nemici, superando con ammirevole calma e coraggio forti difese antiaeree e rientrando talvolta coll'apparecchio colpito. — Basso Adriatico, maggio-ottobre 1918.

PIO di SAVOIA Luigi Alberto, da Bologna, tenente complemento 33 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di artiglieria di collegamento con la fanteria in linea, durante un'importante azione offensiva, assolveva brillantemente il difficile incarico affidatogli, dando prova, come guida di reparti lanciati all'avanzata e fatti segno a violento fuoco nemico, di cuore fermo, sprezzo del pericolo e forte sentimento del dovere. — Pra Bello - Monte Asolone, 28 ottobre-2 novembre 1918.

PIREDDA Battista, capitano reali carabinieri addetto comando 68 divisione. — Disimpegnò in modo esemplare ed in circostanze difficili i molteplici e delicati incarichi affidatigli. In parecchie occasioni, fronteggiando gravi pericoli, con l'azione personale coraggiosa e calma, incurante di sè, animato dal più elevato sentimento del dovere si prodigò tutto a vantaggio del servizio e dell'ordine, attenuando colla sua opera le conseguenze di funesti eventi. — Friuli - Bainsizza - Tagliamento, agosto-ottobre 1917.

PISTILLI Antonio, da Cori (Roma), caporale 256 reggimento fanteria (M. M.), n. 5554 matricola. — Con calma e fermezza esemplari incoraggiava alla lotta i propri soldati, slanciandosi pel primo all'assalto, e non arretrava dalla linea nemica dove era giunto, se non dietro ordine dei suoi superiori. — Monte Zebio, 19 giugno 1917.

PITTI Filippo, sergente 41 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, col contegno fermo e risoluto portava il reparto in linea, e con energia teneva ben salda la truppa sotto violento ed efficace fuoco di artiglieria nemica di ogni calibro e di mitragliatrici, rimaneva ferito mentre, in piedi, incitava i dipendenti a tenere ad ogni costo la posizione. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

PRINA TOGNOLETTO Edoardo, da Coggiola (Novara), caporale maggiore 254 reggimento fanteria (M. M.), n. 40 matricola. — Costante esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo, in ripetuti combattimenti, fu due volte ferito. — Carso - Polazzo, 11 settembre 1915 - Borgo del Colle, 29 ottobre 1918.

PROFUMI cav. Eugenio, da Napoli, capitano 38 reggimento artiglieria da campagna (M. M.). — Trovandosi in un osservatorio di batteria, intensamente battuto dall'artiglieria nemica, ordinò lo sgombro del personale, del materiale, rimanendovi solo. Colpito da granata la feritoia di sinistra, continuò intrepidamente ad assolvere il suo compito, servendosi dell'altra feritoia e continuando il tiro di demolizione del settore assegnatogli. — M. Kaly (Canale), 20 ottobre 1915.

PROIETTI Augusto, da Rocca Priora (Roma), appuntato carabinieri reali addetto comando 64 reggimento fanteria, n. 42278 matricola. — Recavasi volontariamente in esplorazione oltre le nostre linee di difesa, assolvendo il suo mandato con perizia e valore. Durante una violenta azione, con manifesto pericolo della vita, concorreva a sistemare in posizione avanzata una mitragliatrice, che inflisse gravi perdite al nemico. — Monte Sei Busi (Carso), ottobre-novembre 1915.

PUCCIO Ilario, da Caulonia (Reggio Calabria), servente 231 reggimento fanteria (M. M.). — Per otto giornate, durante le quali il suo reparto fu duramente impegnato, contribuiva efficacemente alla resistenza, dando ripetute prove di serenità e sprezzo del pericolo. Spontaneamente prendeva parte a quattro pattuglie, durante le quali concorreva a raccogliere preziose informazioni sul nemico ed a catturare avversari e materiale bellico. — Scolo Palumbo - Fossalta di Piave, 15-22 giugno 1918.

QUACINELLA Mauro, tenente 4 reggimento artiglieria fortezza. — Durante il ripiegamento verso il Tagliamento, in condizioni difficilissime di stagione e di strade, incalzato dal nemico, superando le più gravi difficoltà con alto senso del dovere e grande tenacia, provvedeva per due giorni consecutivi al traino di un pezzo d'assedio, rinunciando all'impresa di portarlo a salvamento soltanto quando il pezzo fu in condizioni di non essere più trainato, e dopo averlo reso assolutamente inservibile. — Basso Isonzo, 27-28 ottobre 1917.

QUINTAVALLE Bruno, da Frulli Ida (Sassari), capitano 49 reggimento artiglieria da campagna (M. M.). — Prestava opera utilissima all'osservatorio del gruppo di batterie, mantenendosi calmo e sereno sotto un violento bombardamento nemico durato ben 10 ore. Interrottosi il collegamento telefonico del comando, ed assalita dalle fanterie nemiche la posizione, prendeva parte attiva alla difesa di essa con un nucleo di alpini, ritirandosi ultimo e sfidando, a breve distanza, il fuoco di una mitragliatrice che l'avversario aveva subito portato in cresta. — Cima Val di Puartis - Monte Lodin, 14 settembre 1915.

RAGNI Vincenzo, da Termoli (Campobasso), capitano carabinieri reali addetto comando 34 divisione. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 2 agosto 1917*: — Durante diciannove mesi di campagna, quale comandante dei carabinieri di una divisione, in ogni circostanza, anche nelle linee più avanzate, diresse sempre con energia ed ardimento i propri dipendenti, sprezzando ogni pericolo e il fuoco più micidiale, riuscendo con l'esempio ad assicurare, anche nei momenti più difficili, il mantenimento dell'ordine sul campo d'azione. — Asiago, maggio 1915 - Carso, ottobre-novembre 1916.

RANDI Eugenio, da Palermo, tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — Provetto comandante di batteria, la guidò con ardimento in posizione, quantunque fatto segno al tiro dell'artiglieria nemica che colpiva un cassone e un servente. Sprezzante del pericolo, controbattè subito con efficacia il tiro avversario, contribuendo al buon esito dell'azione in corso. — Nervesa, 19 giugno 1918.

REBOA Giovanni, capitano 121 compagnia mitragliatrici. — Rimasto tagliato fuori e fatto prigioniero in un aspro combattimento, volle e riuscì ad evadere, affrontando il grave pericolo del fuoco della scorta e della nostra linea, ove giunse ferito, portando importanti informazioni sul nemico. — Dosso Faiti, 3 giugno 1917.

RENZI Tersilio, da S. Gimignano (Siena), soldato 11 reggimento bersaglieri. — Nuovo alla guerra, fu di esempio ai compagni nel lanciarsi nella lotta, sotto micidiale fuoco nemico. Ferito, sanguinante si difendeva strenuamente, mostrando alto spirito del dovere. — Medrazza (quota 145 - Carso), 19 agosto 1917.

RICCI Armando, sottotenente 12 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, alla testa del suo reparto, si slanciava all'assalto di munite trincee avversarie, trascinando, con l'esempio di non comune coraggio e sprezzo del pericolo, i suoi soldati fin sotto i reticolati, e riportando grave ferita, per cui rimase mutilato. — Podgora, 3 novembre 1915.

RICCI ARMANNI Massimo, da Alessandria, tenente reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Continuo esempio di ardire e fermezza, con alcuni cavalleggeri, incaricato a tarda sera, in una città da poche ore occupata dalla colonna di cavalleria, di procedere al disarmo di parecchie centinaia di nemici, con pronta energia, facendo sul posto passare per le armi un prigioniero ribelle, soffocava sin dall'inizio una pericolosa ribellione. — Trento, 3 novembre 1918.

RIPEPE Basilio, da Casasorio (frazione S. Salvatore), (Reggio Calabria), soldato 651 compagnia mitragliatrici. — Sempre tra i primi a cimentarsi nei frangenti più perigliosi, più volte spontaneamente portava ordini attraverso terreno battuto da violento fuoco nemico. Esempio costante di coraggio, di abnegazione e di devozione al dovere. — Scolo Palumbo (Losson), 18 giugno 1918.

ROCCO Federico, da Torino, sottotenente 25 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, in difficili condizioni di terreno e sotto il violento fuoco dell'avversario, si lanciava arditamente all'attacco di forti posizioni nemiche, incitando i propri dipendenti con la parola e con l'esempio, e per più ore teneva testa a ripetuti contrattacchi e manteneva salda la posizione occupata. Caduto mortalmente ferito al suo fianco un ufficiale della compagnia, sprezzante del pericolo, gli apprestava le più amorevoli cure, e dopo che per ordine superiore il reparto era stato fatto ripiegare, si adoperava a recuperarne la salma, per poterle dare onorata sepoltura nelle nostre linee. — Cosarzea di S. Lucia di Tolmino, 4 luglio 1915.

ROMITI Alfredo, da Macerata, tenente 5 reggimento bersaglieri. — Essendo ufficiale di vettovagliamento, dopo aver disposto affinchè il servizio di rifornimento funzionasse regolarmente, si recò volontariamente in prima linea a combattere, e si slanciò, primissimo, nel varco d'irruzione aperto e intensamente battuto dal fuoco avversario, irrompendo nella vicinissima trincea nemica. — Monte Zebio, 19 giugno 1917.

ROSSETTI Olivo, da Carpignano Sesia (Novara), maggiore 217 reggimento fanteria (M. M.). — In un'azione notturna condusse il suo battaglione con ordine e disciplina sebbene in terreno sfavorevole e sotto il tiro nemico. Pur non potendo raggiungere l'obiettivo assegnatogli, seppe con la sua energia mantenere i reparti dipendenti in buona posizione, e ripiegare poi ordinatamente in seguito ad ordine ricevuto. Durante l'azione rimaneva contuso. — Boale Zocchi (Val di Fosci), 27 giugno 1916.

ROSSI Mario, da Milano, tenente M. T. 31 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916*: — Incaricato di speciali ardite missioni sulla linea di fuoco, durante due successivi combattimenti lo compiva valorosamente, dando bella prova di coraggio e noncuranza del pericolo. — Monte Civaron, 3-4 luglio 1916.

ROTELLI Giovanni, sergente addetto comando brigata Catania. — Addetto ad un comando di brigata, avuta distrutta la sede del Comando dall'artiglieria nemica, ritornò sul posto incurante d'ogni pericolo e del tiro continuato del nemico, penetrò fra le mura in fiamme e trasse in salvo parte del carteggio ed un graduato ferito. — Zenson di Piave, 15 novembre 1917.

ROVERONI Augusto, capitano 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una compagnia impegnata in aspro combattimento e soggetta a violento bombardamento che le causò gravi perdite, conservò mirabile calma e serenità, animando colla parola e coll'esempio i suoi dipendenti alla resistenza. Attaccato improvvisamente alle spalle dal nemico, dopo avere opposto col suo reparto strenua resistenza, asserragliatosi in un appostamento per mitragliatrici, con pochi uomini vi si mantenne lungamente, finchè, esaurite tutte le munizioni, venne coi superstiti catturato. — Melette davanti (Altipiano di Asiago), 4-5 dicembre 1917.

RUGGERI cav. Carlo, tenente colonnello 30 reggimento fanteria. — Nell'attacco di una posizione nemica, essendo rimasto non gravemente ferito alla mano sinistra da scheggia di granata, continuava a tenere il comando del battaglione fino ad azione ultimata, dando bell'esempio di alto sentimento del dovere e di elette virtù militari. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

RUSSO cav. Giuseppe, maggiore 3 reggimento fanteria. — Instancabile, attivo, valoroso, si prodigava validamente durante il ripiegamento al Piave, dimostrando perizia nell'impiego delle truppe e coraggio personale negli aspri combattimenti e nello sfuggire alla cattura, ritornando poi alla lotta. — Lestizza, 30-31 ottobre 1917.

SABATINI Sestilio, da Monte Castrilli (Perugia), capitano 5 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia mitraglieri, con efficace e personale intervento contribuiva a contenere ed a respingere poderosi e reiterati attacchi nemici. Avvenuto il travolgimento della linea, ripiegava con i resti della compagnia e il materiale, con ordine e disciplina. — Cima Roncone (Grappa), 13 e 15 novembre 1917.

SACCHI Primo, da Albairate (Milano) tenente M. T. 5 reggimento artiglieria da fortezza. — Accorreva allo spegnimento di un incendio verificatosi in un carro ferroviario carico di proiettili d'artiglieria, e, con la sua prontezza, riusciva ad evitare lo scoppio dell'intero magazzino avanzato, mostrando coraggio e serenità durante le prime esplosioni. — S. Giovanni di Manzano, 6 agosto 1916.

SAGNA Angelo, da Castel di Sangro (Aquila) capitano aiutante maggiore in 1ª 33 reggimento artiglieria campagna. — Aiutante maggiore in 1ª presso un comando di settore d'artiglieria, dette costante prova di perizia, slancio e ardimento. In giornate di aspro combattimento prodigò l'opera sua generosa, illuminata e noncurante del pericolo, anche nei momenti più critici della battaglia, animando i suoi dipendenti con la parola e con l'esempio e cooperando efficacemente al raggiungimento degli scopi prestabiliti ed all'esito felice dell'azione. — Settore Col di Lana, maggio 1915 - marzo 1916.

SALA Umberto, da Ancona, sottotenente complemento 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Prendeva parte volontaria, insieme con altri due, ad una rischiosa impresa presso una posizione nemica, e sotto l'accanito fuoco di fucileria e di mitragliatrici, aiutò a trarre in salvo un compagno ferito. — Osteria di Volzano (Tolmino), 26 maggio 1915.

SALVATORELLI Marino, da Penne (Teramo), soldato 41 reggimento fanteria, n. 26979 matricola. — Sotto intenso fuoco nemico, riusciva a far prendere collegamento con i reparti laterali, e nella trasmissione di ordini ed informazioni inerenti all'andamento dell'azione, si comportava coraggiosamente, dando ai suoi compagni bell'esempio di impavido sprezzo del pericolo. — Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916.

SALVONI Ippolito, da Rimini, tenente fanteria. — Pilota di idrovolante, ardente, entusiasta, compieva numerose missioni delicate, bombardamenti da bassa quota e ricognizioni preziose, sia su base nemica, sia dentro terra, con sommo sprezzo del pericolo ed ammirabile spirito d'iniziativa. — Basso Adriatico, luglio-settembre 1918.

SAPIENZA Orazio, da Catania, tenente 1056 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, rimasto durante aspro combattimento con un solo tiratore, fece funzionare da solo un'arma, bersagliando il nemico con tale efficacia da costringerlo alla fuga. — Dosso del Palo (Gorizia), 28 agosto 1917.

SARPI Lucio, capitano 21 reggimento fanteria. — Colla compagnia al suo comando concorse efficacemente nel difficile compito di ritardare l'avanzata del nemico incalzante e di proteggere il ripiegamento del reggimento oltre l'Isonzo, impegnandosi più volte in vivo combattimento a stretto contatto col nemico. Caduto prigioniero, sebbene in menomate condizioni fisiche, riusciva ad evadere ed a raggiungere il proprio reparto, dando bello esempio di sagacia, fermezza, ardimento ed alto sentimento del dovere. — Bainsizza-Tagliamento, 24-30 ottobre 1917.

SCAFURO Nicola, tenente reparto mitragliatrici mod. 907-F. — In una posizione attaccata da forze preponderanti nemiche, e sotto intenso bombardamento, sprezzante del pericolo e con bell'ardimento, riuscì a mettere in postazione una mitragliatrice che, falciando le ondate avversarie assaltanti, arrestò l'attacco. — Ponte di Plubega (Val Giudicarie), 21 maggio 1917.

SCHIAVOTTI Filippo, tenente 211 reggimento fanteria (M. M.). — Durante una violenta offensiva nemica, ed in circostanze particolarmente difficili, tenne molto lodevolmente il comando di una compagnia, dando bella prova di calma e di ardimento, finchè, ferito gravemente, dovette abbandonare il combattimento. — Monte Lemerle, 6 giugno 1916.

SEGALA Alessandro, da Pieve di Cadore (Belluno), tenente complemento 227 reggimento fanteria (M. M.). — Con slancio e ardire, alla testa della sua compagnia assaltava una forte posizione nemica, animando e incorando i soldati col suo esempio. — Volkowniak, 23 maggio 1917.

SEMERIA Carlo Onorato, da San Remo (Portomaurizio), sottotenente 139 reggimento fanteria (M. M.). — Bell'esempio di fermezza nell'adempimento del dovere, instancabile nella lotta e sprezzante del pericolo, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di battaglione nel respingere il nemico attaccante e nell'organizzare la difesa della nostra linea. — Carso (quota 219), 3 giugno 1917.

SERAFINI Remo, da Macerata, sergente maggiore 11 reggimento bersaglieri, n. 15677 matricola. — Sotto violento fuoco avversario fu di efficace aiuto nella trasmissione degli ordini ai reparti impegnati. Lanciatosi all'assalto colla prima ondata, dava prova di grande valore ed energia, incitando i dipendenti alla estrema resistenza — Medeazza (quota 145-Carso), 19 agosto 1917.

SERGIO Arturo, da Lecce, sergente 111 reggimento fanteria (M. M.), n. 2479 matricola. — Quale comandante di un plotone in ricognizione, attaccato da più pattuglie nemiche, respingeva l'avversario e catturava sette nemici, cooperando così in modo particolare e distinto al buon esito dell'impresa e dimostrando un valore ed una serenità d'animo ammirevoli. — Nervesa (Treviso), 15 giugno 1918.

SIRIANNI Placido, da Soveria Mannelli (Catanzaro), tenente complemento reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Comandante di una pattuglia d'avanguardia di una colonna celere, assolveva il suo compito con coraggio ed intelligenza, e, sorpresa una forte colonna nemica che poteva presentare seria minaccia, col suo ardire e fermo contegno ne otteneva la resa. — Lavis (Trentino), 4 novembre 1918.

SONINO Rodolfo, da Venezia, tenente 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Durante un bombardamento nemico, sprezzando ogni pericolo, si tenne sempre allo scoperto, incitando i suoi dipendenti alla calma e alla strenua difesa, finchè cadde doppiamente ferito. — Kovada, 2 novembre 1915.

SPEZZANO Saverio, da Acri (Potenza), tenente 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Durante due giorni d'asprissimo combattimento, dette costante prova di grande coraggio, di calma inalterabile, di sereno sprezzo del pericolo. Sotto bombardamenti violentissimi, eseguì ardite ricognizioni, riuscendo d'inestimabile aiuto al comando di reggimento Riuscito miracolosamente a sfuggire all'accerchiamento del comando del reggimento, raccolse alcuni arditi, e messosi alla loro testa, tentò più volte di liberarlo; riusciti vani i tentativi, continuò a combattere, opponendo successive resistenze al nemico, ormai dilagante per ogni dove. — Melette davanti (Altipiano di Asiago), 4-5 dicembre 1917.

STORTI Pio, tenente 224 compagnia mitragliatrici. — Condusse brillantemente all'assalto la sua compagnia mitragliatrici, raggiungendo la posizione indicatagli e controbattendo efficamente le mitragliatrici avversarie. Agevolava così l'avanzata della nostra fanteria. — Monte Ferna (Trentino), 10 giugno 1917.

TACCONI Oliviero, da Forlì, capitano 11 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, col personale esempio guidava i propri dipendenti all'attacco di una posizione saldamente difesa, attraversando un tratto di terreno completamente scoperto ed intensamente battuto, e nonostante le gravissime perdite subite, riusciva a raggiungere l'obbiettivo assegnatogli. — Podgora, 5-10 giugno 1915.

TAVOLAJ cav. Mario, da Brandizzo (Torino), maggiore 237 reggimento fanteria (M. M.). — Assunto il comando di un reggimento, che si trovava di fronte al nemico in una critica situazione tattica, di propria iniziativa conquistava un'altura che gli avrebbe ostacolata l'occupazione di una linea generale prestabilita dai superiori comandi. Conquistata detta posizione, la difese valorosamente contro gli attacchi avversari, rimanendo poi gravemente ferito. — Bainsizza, 26-28 agosto 1917.

TIBERI Gino, da Perugia, sottotenente 275 reggimento fanteria (M. M.). — Durante un ripiegamento, imperversando l'offensiva nemica, difese con pochi dei suoi una posizione battuta dalle granate nemiche e la mantenne anche quando l'irruenza avversaria riuscì a spezzare la linea, ritirandosi solo in seguito ad ordine ricevuto. — Vallone Berico (Altipiano Bainsizza), 24 ottobre 1917.

TODINI Archimede, da Salvaterra (Roma), aspirante ufficiale 59 reggimento fanteria. — Si offriva spontaneamente con pochi animosi per compiere una difficile ricognizione in terreno intensamente battuto, riuscendo, con singolare sprezzo del pericolo, a sventare una manovra di accerchiamento da parte del nemico. — Monfenera-Monte Tomba, 22 novembre 1917.

TOLU Luigi, da Dorgali (Sassari), brigadiere regia guardia finanza comando circolo autonomo regia guardia finanza Zara. — Ottenuto di esplorare da solo una località che doveva essere occupata dal suo reparto, assolveva lodevolmente il suo compito. In altra circostanza, durante l'attacco d'una trincea nemica, conduceva arditamente contro di essa la propria squadra, che era d'avanguardia al reparto, e, rimanendo ferito gravemente ad una mano, rimaneva sul posto, dando bell'esempio di coraggio e fermezza. — Tre casette-Forcella Cimanore (Val d'Astico), dicembre 1915-gennaio 1916.

TORRICELLI Luigi, da Barra (Napoli), capitano 31 reggimento fanteria. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 9 aprile 1916:* — Dimostrò costante energia nel comando della sua compagnia. Incaricato di occupare e sistemare a difesa un paese, vi procedeva in modo così sollecito ed avveduto da cooperare efficacemente alla resistenza opposta, poi, dal rimanente del battaglione contro ripetuti attacchi del nemico. In un assalto ad una forte trincea nemica, alla testa della propria compagnia, con grande entusiasmo e mirabile ardimento, guidava i suoi dipendenti, finchè cadeva ferito. — Fogliano, 20-22 giugno-2 luglio 1915.

TORTORA Alessandro, tenente 132 reggimento fanteria (M. M.). — Tenente di M. T. comandante di sezione mitragliatrici, sotto violente raffiche di fucileria e di mitragliatrici nemiche, usciva dalla trincea sconvolta dal bombardamento nemico, che aveva inoltre isolato una delle sue armi, e ricuperava l'arma mettendola subito in azione così efficacemente da render vani i ripetuti attacchi nemici. Liberati i feriti rimasti sotto le trincee sconvolte, in breve tempo le ricostruiva, ristabilendo così il collegamento con gli altri reparti. — Selz (quota 70), 27 luglio 1916.

TOSCANO Wladimiro, da Messina, tenente 4 reggimento artiglieria da costa. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 settembre* 1917: — Durante cruenta azione, esemplarmente sprezzante del pericolo, recapitò ordini e mantenne collegamenti in zona violentemente battuta dal fuoco nemico: rimasti feriti alcuni ufficiali, e poco dopo altri essendone caduti per lo scoppio di granata di grosso calibro, restava serenamente sul posto e contribuiva efficacemente all'opera di salvataggio. — Monte Pasubio, 9-12 ottobre 1916.

TRAMELLI Umberto, da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), soldato 20 reggimento fanteria. — Porta ordini di battaglione, durante un violento bombardamento a tiro incrociato di mitragliatrici nemiche, col suo indomito coraggio mantenne sempre il collegamento coi reparti laterali, fornendo utili informazioni sui movimenti del nemico. Saputo poi che reparti di prima linea difettavano di munizioni, nonostante il tiro di sbarramento avversario, riuscì da solo a rifornire ripetutamente i combattenti, dando prova di grande sprezzo del pericolo e di belle virtù militari. — Montagna di Bligny (Champagne), 28 giugno 1918.

TRAMONTIN Evelino, da Benevento, tenente 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Ufficiale di vettovagliamento, durante giornate di aspra lotta, spiegando molta energia ed intelligente spirito d'iniziativa, assicurò il rifornimento di viveri e munizioni ai reparti impegnati del reggimento. Dopo aver provveduto a mettere in salvo le salmerie, di fronte all'irrompente avanzata del nemico, accorse in linea per partecipare alla lotta coi compagni, ritirandosi soltanto cogli ultimi combattenti. — Melette di Gallio (Altipiano d'Asiago), 4-5 dicembre 1917.

TUCCI Giuseppe, soldato 4 reggimento artiglieria fortezza. — Durante il ripiegamento verso il Tagliamento, in condizioni difficilissime e sotto la pressione del nemico coadiuvava efficacemente il suo comandante nel traino di un cannone d'assedio, per cercare di portare in salvo il pezzo, dando prova di elevato spirito di disciplina e di abnegazione, e mettendo a repentaglio la propria vita, durante il passaggio di un ponte in legno, la cui portata era di molto inferiore al peso del pezzo. — Basso Isonzo, 27-28 ottobre 1917.

TUROLA Elio, da Revere (Mantova), tenente 15 raggruppamento bombarde. — In parecchi combattimenti dava prova di valore e di perizia, effettuando ardite e pericolose ricognizioni e dirigendo, quale sottocomandante di batteria, efficaci tiri sotto sconvolgenti raffiche d'artiglieria nemica. Si distingueva anche nel servizio di ufficiale osservatore in punti esposti delle nostre linee, fornendo sempre utilissimi dati ai superiori comandi. — Pasubio, maggio 1917-Varda Wrh (Tolmino), 20 agosto-7 ottobre 1917.

UGHI Ugo, da Milano, capitano carabinieri reali 61 divisione di fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra concessagli con decreto ministeriale 28 settembre* 1919: — Comandante i CC. RR. di una divisone di fanteria mobilitata, durante la offensiva austriaca sul Piave, prestava opera instancabile ed energica, portandosi sovente, con sereno sprezzo del pericolo, in zone battutissime dal fuoco nemico, affinchè il servizio di polizia si svolgesse in modo inappuntabile. Bell'esempio di abnegazione, di fermezza e di alto senso del dovere. — Basso Piave, 15-24 giugno 1918.

VASARIO Giovanni, capitano reggimento cavalleria Catania (22). — Comandante lo squadrone d'avanguardia di una colonna di cavalleria lanciata all'inseguimento del nemico, avvistato un lungo convoglio con numerosa scorta, lo attaccò decisamente col suo reparto, sebbene fatto segno al fuoco di mitragliatrici avversarie, e concorse, insieme con altri squadroni sopraggiunti, alla cattura dell'intero convoglio e della scorta. — Ponte di Metali (Albania), 7 luglio 1918.

VERCELLI Pietro, da Celle Enamondo (Alessandria), zappatore 3 reggimento alpini, n. 10586 matricola. — *La motivazione della medaglia di bronzo concessagli con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919, è sostituita dalla seguente*: — Benchè fatto segno all'intenso fuoco della fucileria nemica, si slanciava in soccorso del suo ufficiale ferito, trasportandolo in luogo sicuro. Ritornava quindi al suo posto di combattimento, distinguendosi per accorgimento e bravura durante il seguito della azione. — Monte Badenecche, 16 novembre 1917.

VERCELLINO Riccardo, da Santena (Torino), capitano 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Comandante di una compagnia impegnata in aspro combattimento e sottoposta a violento bombardamento, concorse col suo reparto efficacemente a respingere l'attacco nemico. Ferito il comandante del battaglione, assunse il comando del reparto, e spiegando energia e fermezza non comuni, riuscì ad arginare temporaneamente l'irruzione nemica, finchè, completamente aggirato ed accerchiato, dopo strenua difesa, venne coi pochi superstiti catturato. — Melette davanti (Altipiano d'Asiago), 4-5 dicembre 1917.

VERCESI Pierino, soldato 18 reggimento bersaglieri (M. M.). — Porta ordini al comando di reggimento, durante due giornate di asprissimo combattimento, sotto bombardamento d'eccezionale violenza, recapitò sovente gli ordini che gli erano affidati, rivelando non comune coraggio e serenità nel pericolo. Ferito leggermente dallo scoppio di una granata che colpì il comando di reggimento, volle continuare il suo servizio, rivelando alto sentimento del dovere. — Melette davanti (Altipiano d'Asiago), 4-5 dicembre 1917.

VERONESE Antonio, da Este (Padova), tenente 82 reggimento fanteria. — *In commutazione delle croce di guerra concessagli con decreto ministeriale 23 gennaio 1921*: — Assunto durante un furioso combattimento il comando della compagnia, assolveva con prontezza di intuito ed ardimento il difficile compito affidatogli di ristabilire il collegamento colle truppe operanti sulla destra, nonostante un violento bombardamento. Benchè ferito, dava ai suoi dipendenti esempio di serenità e sprezzo del pericolo. — Volkovniak (Carso), 26 ottobre 1917.

VERSE' cav. Pomziano, da Reggio nell'Emilia, colonnello comandante genio 6 corpo d'armata. — Ricevuto l'ordine di costruire a qualunque costo un posto scorrevole, con alto senso del dovere, energia e sprezzo del pericolo, portava a compimento tale opera, nonostante che il nemico tentasse ostacolarla con continue raffiche di fucileria e tiro attivissimo di bombarde. — Medio Isonzo, 15-16 maggio 1917.

VICINI Clemente, da Roccasecca (Caserta), sottotenente 59 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone combatteva con energia e valore per la conquista di posizioni importanti, superando felicemente situazioni difficili. Sebbene il nemico infliggesse gravi perdite al suo reparto, seppe animarlo con la parola e con l'esempio, ottenendo risultati soddisfacenti. — Costoni Franza e Castelletto-Col di Lana, 7-9 luglio 1915.

VINAY Carlo, da Torre Pellice (Torino), sottotenente regia guardia finanza, 17 battaglione. — *In commutazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 febbraio 1916*: — Mandato con un plotone di avanguardia contro una forte linea di difesa nemica, resisteva sotto il fuoco avversario nella sua posizione, finchè il suo battaglione potè piombare sul fianco sinistro del nemico e farlo ripiegare. — Ala, 27 maggio 1915.

ZAMBONI Ludovico, da Granarolo dell'Emilia (Bologna), caporale 2 reggimento granatieri. — Visto cadere gravemente ferito il suo comandante di battaglione, lo trasportò, con l'aiuto di altri due granatieri, in mezzo a grave rischio, al posto di medicazione, attraversando una zona accidentata e battuta dal fuoco nemico. Fece subito ritorno al proprio reparto, sebbene la strada fosse scoperta e continuamente spazzata da raffiche di artiglieria e fucileria. Raggiunta la propria compagnia, fu per più giorni, nonostante le fatiche, i disagi, la deficienza di munizioni e la mancanza di viveri, a tutti di esempio per il suo contegno sereno, energico, risoluto a resistere fino all'estremo. — Punta Dorbin-Cima Monte Cengio, 30 maggio-3 giugno 1916.

ZOLESE Luigi, da Spezia (Genova), tenente 236 reggimento fanteria (M. M.). — Ferito al petto da una palletta di shrapnel mentre trovavasi in osservazione in un punto avanzato, fra le nevi del Pasubio, non abbandonava il suo posto; curato, rimaneva al corpo, dando esempio di fermezza e di abnegazione. — Monte Pasubio, 11 novembre 1917.

ZULLIAN Giuseppe, da San Germano dei Berici (Vicenza), sergente maggiore 253 reggimento fanteria (M. M.). — « Offertosi spontaneamente per rintracciare un ufficiale disperso, noncurante del pericolo, usciva dalle nostre linee per esplorare il terreno circostante, avvicinandosi fino a pochi passi dai reticolati nemici. — Gorizia-Tivoli (quota 174), 22 ottobre 1917.

ENCOMIO SOLENNE.

COSSU ROCCA Antonio, da Sassari, capitano reggimento cavalleggeri Foggia (11). — *La motivazione dell'encomio solenne concessogli con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918 è sostituita dalla seguente*: — Comandato a proteggere con un gruppo di squadroni il ripiegamento di una brigata, assolveva il compito difficile e delicato, facendo opera d'instancabile vigilanza, con intelligente energia e nobile sentimento del dovere, sventando le imminenti insidie nemiche e contribuendo efficacemente al buon ordine della ritirata. — Linea Tagliamento, Livenza, Monticano, 3-9 novembre 1917.

La concessione di medaglia d'argento al valor militare di cui nel R. decreto 2 giugno 1921, a favore di Busto Carlotto, da Torino, sottotenente 3 reggimento alpini, deve intendesi fatta in commutazione di quella di bronzo di cui nel decreto luogotenenziale 29 maggio 1919.

E' revocata la concessione della medaglia d'argento al valor militare fatta in favore del capitano 23 reggimento fanteria Marciano Vittorio, da Cairo (Egitto), con R. decreto 30 novembre 1919, essendo state conferite al detto ufficiale, per gli stessi fatti, due distinte medaglie d'argento, col presente decreto.

La concessione di medaglia d'argento al valor militare di cui al R. decreto 2 giugno 1921, a favore di Micheletta Silvio, da Torino (non da Milano), sottotenente 3 reggimento alpini, deve intendersi fatta in commutazione di quella di bronzo di cui nel decreto luogotenenziale 29 maggio 1919.

La concessione della medaglia d'argento al valor militare al sottotenente di complemento nel 78 reggimento fanteria, Zecchini Luigi, da Milano, di cui nel R. decreto 2 giugno 1921, è revocata essendo stata conferita al detto ufficiale, per gli stessi fatti, un'altra medaglia d'argento con R. decreto 23 gennaio 1921.

Le parole « decreto luogotenenziale 12 giugno 1919 » pubblicate nella dispensa 34 del 3 giugno 1621 a pagina 1706, relative al capitano Solinas Frtncesco, da Sorso (Sassari), sono sostiiuite dalle seguenti: « Regio decseto 21 marzo 1920 ».

Decreto ministeriale 11 agosto 1921.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

ARATOLI Alfredo, da Arezzo, aspirante ufficiale 35 reggimento fanteria.
(Dosso dè Mati, notte 24-25 giugno 1916).

BAROZZI Domenico, da San Remo (Portomaurizio), soldato genio, n. 2253 matricola.
(Basso Adriatico, luglio-ottobre 1918).

BELLESINI Gino, tenente 3 raggruppamento artiglieria pesante campale.
(Ca d'Anna (Col Caprile), 27 dicembre 1917).

BERNAGO Ambrogio, tenente 3 raggruppamento artiglieria pesante campale.
(Ca d'Anna (Col Caprile), 27 dicembre 1917).

BERNICOLI Pietro, da Ravenna, tenente 103 compagnia zappatori.
(Pecinka, 1-2 novembre 1916).

BERSANETTI Bixio, da Cerignola (Foggia), tenente 11 bersaglieri
(Medeazza (quota 145-Carso), 19 agosto 1917).

BERTOZZI Achille, aspirante ufficiale 3 raggruppamento artiglieria pesante campale.
(Ca d'Anna (Col Caprile), 27 dicembre 1917).

BETTIOL Bruno, da Trieste, sottotenente complemento 82 reggimento fanteria.
(Valconiac, 26 ottobre 1917).

BIANCHI Giuseppe, da Lentate sul Seveso (frazione Birago), (Milano), soldato reggimento cavalleggeri Alessandria (14), n. 4162 matricola. (Marco (Rovereto), 2 novembre 1918).

BOLOGNA Guido, da Benevento, capitano 41 reggimento fanteria.
(Monte Zovetto (Asiago), 16 giugno 1916).

CAMILLETTI Alfredo, sottotenente 60 reggimento fanteria.
(Monte Asolone, 27-29 ottobre 1918).

CAPITANI Mario, sottotenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna.
(Carso-Monfalcone (quota 61), 5 aprile 1916).

CAPOREALE Luigi, capitano complemento 231 reggimento fanteria (M. M.).
(Latisana, 31 ottobre 1917).

CAPRISTO Giovanni, da Treviso, capitano 72 reggimento fanteria.
(Globocak (V. Iudrio), 24-27 ottobre 1917).

CARATELLI Francesco, capitano complemento 1095 compagnia mitragliatrici.
(Bainsizza, 26-31 agosto 1917).

CATUCCI Filippo, da Gioia del Colle (Bari), sottotenente 9 reggimento fanteria.
(Monte Ortigara, 24-25 giugno 1917).

CAVALIERE Fedele, tenente 29 reggimento fanteria.
(Castelnuovo del Carso, 30 giugno 1915).

CIAMPAGLIA Giorgio, capitano 5 battaglione bersaglieri ciclisti.
(Mrzli-vhr, 28 novembre 1915).

CIMINO Pietro, da Biccari (Foggia), caporale reggimento cavalleggeri Alessandria (14), n. 3545 matricola. (Rovere della Luna (Trentino), 4 novembre 1918).

CIMMINO Arturo, tenente 144 reggimento fanteria (M. M.).
(Gorizia, 19 agosto-4 settembre 1917).

CONSOLI Giuseppe, da Palagonia (Catania), capitano artiglieria, addetto 47 divisione
(Montello-Grappa, giugno-ottobre 1918).

CONTI Romolo, da Fontanellato (Parma), capitano 1 battaglione bersaglieri ciclisti.
(Monte Sei Busi (Carso-quota 104), 5 luglio 1915).

CORSI Giuseppe, da Altamura (Bari), soldato automobilista 104 autodrappello.
(Cervignano, 4 novembre 1918).

COSSU Gavino, capitano d'amministrazione addetto IX Corpo d'Armata.
(Val Sugana, maggio-giugno 1916 - Ripiegamento al Piave, ottobre-novembre 1917).

COVASSIN Romano, da Cordovado (Sacile), tenente milizia territoriale 1 reggimento genio.
(Carnia, ottobre 1917).

DE ANGELIS Nicolò, tenente fanteria addetto al comando della 3 armata.
(Cervignano, 16 maggio 1917).

DELLA PORTA Arduino, da Gubbio (Perugia), tenente complemento 3 autoreparto, di marcia. (Montello, 20-22 giugno 1918).

DE MICHELIS Giovanni, sergente maggiore 152 reggimento fanteria (M. M.).
(Bosco Cappuccio, 25-27 luglio 1918).

DOSSIN Agostino, da Parma, capitano cavalleria addetto comando VIII corpo d'Armata.
(Raccogliano di Gorizia, 21 agosto 1917).

FERRAGUTI Paolo, da Ancona, capitano reggimento cavalleggeri Alessandria (14).
(Volano Salorno (Trentino), 3-4 novembre 1918).

FERRONI Giacomo, da S. Ginesio (Macerata), capitano 11 reggimento bersaglieri.
(Medeuzza (quota 145-Carso), 19 agosto 1917).

GALLINA Filippo, capitano reggimento cavalleria Foggia (13), addetto comando 27 divisione di fanteria. (Selo, 18-23 agosto 1917).

GARLATO Pier Maria, da Venezia, sottotenente complemento reggimento cavalleggeri Alessandria (14). (Marco (Seravalle-Trentino), 2-3 novembre 1918).

GASPARINETTI Bruno, aspirante ufficiale 18 reggimento bersaglierio (M. M.).
(Melette di Gallio-Monte Miela, 4-5 dicembre 1917).

GOBBATO Benedetto, sottotenente 7 reggimento alpini. (Monte Ortigara, 25 giugno 1917).

GUALA Francesco, da Cavaglia (Novara), capitano reali carabinieri comandante l'arma 3 divisione fanteria. (Bainsizza, agosto-settembre 1917).

GUASSARDO cav. Domenico, colonnello 53 reggimento fanteria.
(Raccogliano-Biglia, agosto-novembre 1917).

INDELICATO cav. Giuseppe, da Acireale (Catania), capitano medico 32 reggimento fanteria. (Col dell'Agnella (Asiago), 25 luglio 1916).

LANDUCCI Italo, sottotenente 3 raggruppamento artiglieria pesante campale.
(Ca d'Adna (Col Caprile), 27 dicembre 1917).

LARI Ilario, soldato 1 reggimento genio. (Carnia, ottobre 1917).

LAZZARA Salvatore, sergente maggiore 267 reggimento fanteria (M. M.),
(Settore Candelù (Piave), 17 giugno 1918).

LENZI Arturo, maresciallo alpini 563 centuria (Carnia, ottobre 1917).

LUCIDI Tiziano, soldato 5 gruppo batterie automobili da 102.
(Fossalta di Piave-Monastier, giugno 1918).

MAGGIOTTO cav. Giovanni, maggiore generale comandante la brigata Bergamo.
(Case Cemponi (S. Lucia di Tolmino), 12 giugno 1915).

MARTINELLI Iacopo, tenente 1 artiglieria fortezza
(Basso Adriatico, settembre-ottobre 1918).

MARZOLI Emilio, caporal maggiore 1 reggimento genio (Carnia, ottobre 1917).

MILANO Agesilao, da San Benedetto Ullano (Cosenza), maggiore 13 reggimento fanteria.
(Bosco Malo-Pod Korite, novembre 1916-Carnia 1917).

MODUGNO cav. Vitantonio, maggiore 13 reggimento artiglieria da campagna.
(Val Raccolona (Carnia), luglio-ottobre 1917).

MORELLI Giuseppe, maresciallo maggiore 45 reggimento fanteria.
(Falzarego, 2 marzo 1916).

NISI Salvatore, da Palermo, sottotenente 139 reggimento fanteria (M. M.).
(Bosco Lancia (Carso), 21 ottobre 1915).

ONNIS Anacleto, maresciallo d'alloggio a piedi CC. RR., n. 35799 matricola
(Monte Zebio, 7 luglio 1916).

ORLANDI Orlando, da Vallerano (Roma), capitano 1510 compagnia mitragliatrici.
(Valle Salnia (Col della Berretta), 11 dicembre 1917).

ORLANDO Ovidio, da Roccaspinalveti (Chieti), sottotenente 232 reggimento fanteria (M. M.).
(Val Torreano, 27 ottobre 1917).

OTTAVIANO Ottavio, da Grottammare, sottotenente 158 reggimento fanteria (M. M.).
(Meletta davanti, 23 novembre 1917).

PAGANI Alfredo, tenente d'amministrazione addetto VIII armata.
(Cervignano-Scodovacca, ottobre 1917).

PAGNINI cav. Oronzino, da Firenze, maggiore 8 reggimento alpini.
(Valdobbiadene, 29 ottobre 1918).

PANATTONI Vincenzo, da Casape (Roma), soldato reggimento cavalleggeri (Alessandria (14), n. 63609 matricola. (Marco (Rovereto), 2 novembre 1918).

PAVERO Filippo, da Genova, tenente 2 artiglieria fortezza.
(Basso Adriatico, 12-14 settembre 1918).

PENNACCHI Gino, da Roma, aspirante ufficiale 82 reggimento fanteria.
(Valconiac, 26 ottobre 1917).

PEROTTI Lorenzo, sottotenente 92 reggimento fanteria.
(Pale degli Orti (Monte Cavallino), 18 giugno 1915).

PIERUCCI Giovanni, da Ronciglione (Roma), caporale maggiore del personale assistenza dell'associazione dei Cavalieri Italiani dell'Ordine di Malta.
(Ala, 24 giugno 1916).

PIROVANO Giuseppe, da Balsamo (Milano), soldato reggimento cavalleggeri Alessandria (14), n. 3572 matricola. (Marco (Rovereto), 2 novembre 1918).

PUGNANI cav. Arturo, da Firenze, maggiore 6 reggimento alpini.
(Salso di Loppio, gennaio-aprile 1916).

RANIERI Gilberto, da Lucignano (Napoli), capitano 18 reggimento bersaglieri (M. M.).
(Melette di Gallio-Monte Miela, 4-5 dicembre 1917).

RATTAZZI Nicolò, capitano 129 reggimento fanteria (M. M.).
(S. Michele del Carso, 28 aprile 1916).

RIGO Fermino, tenente 6 reggimento alpini.
(Valdobbiadene-Monte Orsere, 27-30 ottobre 1918).

RONCI Giuseppe, maresciallo 14 reggimento fanteria. (Monte Sei Busi, 16-31 luglio 1915).

ROSSI Giorgio, da Urbania (Pesaro), tenente 227 reggimento fanteria (M. M.).
(Raccoliano, 25 maggio 1917).

SANTAMARIA-NICOLINI Camillo, da Maddaloni (Caserta), tenente 16 battaglione assalto.
(Melette di Gallio (Asiago), 5 dicembre 1917).

SCOGNAMIGLIO Luigi, da Castellammare di Stabia (Napoli), sottotenente 132 reggimento fanteria (M. M.). (Monte S. Michele, ottobre-novembre 1915).

SCOLARI Felice, da Lodi (Milano), capitano 18 reggimento bersaglieri (M. M.). (Melette davanti, 4-5 dicembre 1917).

SPADAFORA Giuseppe, capitano 23 reggimento fanteria. Alte Valli Cismon e Vanoi-Cima Cece e Colle Cece, luglio 1916).

TEDESCHI Edmondo, tenente medico 130 reggimento fanteria (M. M.). (Monte Zebio, 11-13 luglio 1916).

TERLIZZI Virgilio, da Lucera (Foggia), capitano 57 reggimento fanteria. (Monte Colombara, 27-28 giugno 1916).

TOMACELLI Giuseppe, da Casarano (Lecce), capitano 34 reggimento fanteria. (V. Iudrio, 26 ottobre 1917 - Monte Valbella, 23 dicembre 1917).

TORDI Raoul, da Roma, sergente maggiore artiglieria fortezza, n. 61312 matricola. (Basso Adriatico, gennaio-settembre 1918).

TOSO Francesco, sottotenente 240 reggimento fanteria (M. M.). (Col Moschin (Monte Asolone), 18-22 dicembre 1917).

VOLPATO Enrico, da Milano, tenente 6 reggimento alpini. (Valle di Loppio-Valle di Cresta-Val Lagarina, gennaio-febbraio 1916).

ZAVATTIERI Enrico, da Verona, tenente 135 reggimento fanteria (M. M.). (Cave di Selz (Carso), 23-24 luglio 1915).

E' revocata la concessione della croce al merito di guerra fatta in favore del caporale 2 reggimento bersaglieri, n. 38016 matricola, SOFIA Giuseppe, da Quinto Vicentino (Vicenza), di cui al decreto Ministeriale 2 giugno 1921, essendo stata conferita al detto militare, per lo stesso fatto, medaglia di bronzo al valor militare di cui al decreto luogotenenziale 16 agosto 1918.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.10

(982) — Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 56ª 1921 9 Settembre

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Tenenti di complemento fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente, con diritto a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 24-8-1921).

TAMASSI Temistocle, 22 fanteria.

VELOTTI Ugo, 2 id.

Trasferito di ruolo dal 15 giugno 1918 con anzianità 27 maggio 1917.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Truffa* Bartolomeo.

Trasferito di ruolo dal 4 ottobre 1918 con anzianità 12 ottobre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Palazzi* Pietro.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

TARANTO cav. Alfredo, maggiore generale. — Collocato a disposizione Ministero colonie per le funzioni di comandante delle truppe della Tripolitania. (*R. D.* 28-7-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI

PALERMO cav. Francesco, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re.

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino).

(*Det. M.* 4-9-1921).

GAMUCCI Giulio, legione Chieti.

BORDONI Edmondo id. Firenze.

Trasferito compagnia S. Miniato, legione Firenze.

Id. id. Benevento interna, id. Napoli.

TENENTI

CARPANEDO Germano, tenente legione Alessandria. — Promosso capitano, con anzianità 14 settembre 1920 e decorrenza assegni 1 aprile 1921. Destinato batta[illegible]
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bagna* Giovanni. (*R. D.* 28-8-1921).

MATUCCI Giustino, tenente battaglione mobile Bologna. — Dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente, ed iscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria, a datare dal 16 luglio 1921.
Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado *Pallotta* Francesco.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 18).

PUPIN Francesco, tenente legione Roma. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di un anno.
(*R. D.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-8-1921 - *registro* 210 *foglio* 187).

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 4-9-1921).

GRANESE Giovanni, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Thiene, legione Verona.
SAVONA Ferdinando, id. Messina. — Id. id. Tortona, id. Alessandria.

I seguenti tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali in servizio attivo permanente a senso del regio decreto n. 2275 in data 20 novembre 1919 con anzianità assoluta dalla data del presente decreto ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente:
(*Det. M.* 4-9-1921).

In servizio attivo permanente.

DI DATO Antonio, 15 fanteria. — Destinato battaglione mobile Torino 2°.
CAICO Ugo, 3 artiglieria pesante. — Id. id. id. Catania.

Di complemento.

TIRABASSI Mario, distretto Campobasso, deposito B. Roma.	Destinato battaglione mobile Ancona.
TANTI Giovanni, id. Firenze, id. Pistoia.	Id. id. id. Milano 1.
DERMIDOFF Umberto, id. Massa, id. B. Asti.	Id. id. id. Torino 1.
PETRELLA Nicandro, id. Caserta, id. Roma N.O.	Idi id. id. Napoli 1.
CIOTTI Sebastiano, id. Palermo, id. Ferrara.	Id. id. id. Verona.
GIORDANO Manlio, id. Reggio Calabria, id. 3 pesante.	Id. id. id. Genova.
FERRI Antonio, id. Milano, id. Perugia.	Id. id. id. Alessandria.
DEL BOSCO Riccardo, id. Palermo, id. Bra.	Id. id id. Roma 3.

NOTIFICAZIONE

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli del R. esercito perchè trasferiti nel corpo della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto a fianco di ciascuno indicato.

SASANELLI Michele, legione Bari.	R. decreto 20 aprile 1921
FRISONI Enrico, id. Palermo.	Id. id. 22 aprile 1921.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SILVESTRI cav. Ugo, colonnello. — Collocato in posizione ausiliaria, a datare dal 1 novembre 1920. (*R. D.* 29-10-1920).

FUSCO cav. Arturo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 16 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 455 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Torino con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale stesso. (*R. D.* 19-8-1921).

ARZANO cav. Aristide, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re (*R. D.* 25-8-1921).

I sottonotati colonnelli, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale n. 1085 dell'11 luglio 1915, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

BIANCARDI cav. Alfredo, disposizione Ministero guerra commissione esame proposte ricompense guerra.	Dal 21 giugno 1921.
SCHERINI cav. Giuseppe, id id. id. corpo armata Napoli.	Dal 31 maggio 1921.
SERAFINI AMICI cav. Adriano, comandante distretto Macerata.	Dal 28 aprile 1921.

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

EMANUELE cav. Attilio, a disposizione Ministero guerra, comando corpo armata Bari.	Dal 13 giugno 1921 (tre mesi).
PARISI cav. Luigi, comandante 63 fanteria.	Dal 1 aprile 1921 per (quattro mesi).
VALENTINO cav. Antonino, disposizione Ministero guerra.	Dal 27 luglio 1921 per (quattro mesi).

MONTI cav. Alberto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 9 fanteria dall'11 giugno 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

COUTURE cav. Amedeo, colonnello incaricato di funzioni analoghe a quelle di comandante di reggimento. — E' collocato a disposizione Ministero guerra dal 22 maggio 1921; cessa poi, da quest'ultima posizione ed è nominato comandante 5 fanteria dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

BONAMI cav. Piero, colonnello comandante 16 fanteria. — Cessa dal suindicato comando ed è nominato comandante 70 fanteria, dal 5 aprile 1921. (*R. D.* 19-9-1921).

GALLOTTI cav. Vincenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 13.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 292).

STORTO cav. Domenico, colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 11.500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 30-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 291).

MARINETTI cav. Adriano, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando settore Bolzano. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 30 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Verona. (*Del. M.* 4-9-1921).

CONA cav. Ferdinando, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando 60 divisione mobilitata. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 10 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato comando generale R truppe Venezia Giulia, (determinazione omessa anno 1920) (*Del. M.* 4-9-1921).

CONA cav. Ferdinando, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando generale R. truppe Venezia Giulia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 29 marzo 1921 e dalla stessa data è assegnato comando corpo armata Trieste. (*Del. M.* 4-9-1921).

CONA cav. Ferdinando, colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Trieste. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 15 aprile 1921 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Roma. (*Del. M.* 4-9-1921).

CONA cav. Ferdinando, colonnello in servizio S. M. assegnato comando divisione militare Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra il 31 agosto 1921 e dalla stessa data è assegnato scuola centrale fanteria. (*Del. M* 4-9-1921).

TENENTI COLONNELLI

BARBERIS cav. Alfonso, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Collocato in posizione ausiliaria, a datare dal 1 febbraio 1921. (*R. D.* 23-1-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai R. decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo pendente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

TOMASSETTI Carlo, deposito 77 fanteria.	Distretto Frosinone.
CASSATA Giuseppe, 3 id.	Id. Messina.
BALBI Bartolomeo, aspettativa riduzione quadri.	Id. Venezia.
SFORZA Pietro, 1 bersaglieri.	Id. Bologna.

GHIGI cav. Giuseppe, tenente colonnello in posizione ausiliaria. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa coi decreti luogotenenziali 5 dicembre 1915; 8 giugno 1916; 31 agosto 1916 e 30 novembre 1916 al suindicato ufficiale, allora capitano in servizio attivo permanente, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-8-1921).

I seguenti tenenti colonnelli, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 1085 dell'11 luglio 1915, cessano dalla suddetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

BRUNO cav. Guglielmo, 39 fanteria.	Dall'11 giugno 1921.
GUSBERTI cav. Enrico, arrolato collocato a riposo.	Dall'11 agosto 1920.
MONTANARO cav. Carlo, 37 fanteria.	Dal 1 marzo 1919.
SPIGO cav Arturo, deposito 39 id.	Dal 20 giugno 1921.

I seguenti tenenti colonnelli, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

CUOMO cav. Gennaro, deposito 91 fanteria.	Dal 2 luglio 1921 (per sei mesi).
IUELE cav. Camillo, 69 id.	Dal 28 giugno 1921 (un anno).

ROSSI cav. Edmondo, tenente colonnello Stato Maggiore R. esercito. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 21 maggio 1921 per un anno. (*R. D.* 31-8-1921).

CALOSSO cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in lire 10.500 dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 27-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 154).

IORIO cav. Antonio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo del controscritto ufficiale è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 158).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

MESSE cav. Giovanni, 2 bersaglieri, assegnato commissione permanente collaudi in appello.	Nominato giudice supplente tribunale militare speciale Roma, dal 13 luglio 1921.
PASQUINELLI cav. Ugo, deposito 65 fanteria, assegnato reclusorio militare Pizzighettone.	Trasferito personale di governo stabilimenti militari di pena.
POSANI cav. Dante, 84 id. id. stabilimenti militari di pena.	Id. id. id.

MAGGIORI

AMODEI cav. Giovanni, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'industria e commercio. (*R. D.* 17-4-1921).

VOLPINI cav. Alberto, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Mauzio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-7-1921).

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, dal 16 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo pendente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 19-8-1921).

GALLIAN Angelo, aspettativa infermità non provenienti da cause di servizio.	Distretto Frosinone.
PALERMO Carlo, aspettativa infermità provenienti da cause di servizio.	Id. Napoli.
ALOISI Alberto, 49 fanteria.	Id. Bolzano.
DE MORO Nicola, deposito 19 id.	Id. Trieste.

DE MORO cav. Nicola, maggiore in aspettativa. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 20 luglio 1919 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenenti da cause di servizio. L'ufficiale stesso è, poi, richiamato in servizio effettivo 19 fanteria, dal 27 settembre 1920. (*R. D.* 19-8-1921).

CALDERINI cav. Mario, maggiore. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 25-8-1921).

FRATICELLI cav. Giuseppe, maggiore deposito 4 fanteria comandato comitato alienazione quadrupedi Catania. — Collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, dal 9 novembre 1920 (per un anno). (*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti maggiori, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 1085 dell'11 luglio 1915, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 31-8-1921).

BARBARO cav. Giuseppe, deposito 40 fanteria.	Dal 18 marzo 1921.
BARTIMMO CANCELLARA cav. Felice, id. 1 granatieri.	Dal 10 giugno 1921.
CALABRESI cav. Aldo, collocato in posizione ausiliaria speciale.	Dal 1 febbraio 1921.
PINO cav. Alberto, distretto Lecce.	Dal 21 marzo 1921.
PINTO cav. Rodolfo, deposito 54 fanteria, comandato divisione militare Novara.	Dal 2 giugno 1921.
ROLLA cav. Amedeo, 52 id. id. requisizione cereali Grosseto.	Dal 9 id.
DEL GIUDICE cav. Federico, 10 id.	Dal 27 aprile 1921.
de LUCA cav. Macrino, deposito 23 id., distretto Roma.	Dal 17 maggio 1921.
ROISSARD di BELLET cav. Vittorio, 7 id., giudice titolare tribunale militare Milano.	Dal 26 giugno 1921.
ROSSI cav. Carlo, 9 bersaglieri.	Dal 10 id.
SFORZINI cav. Celestino, 7 fanteria, comandato legione RR. CC. Milano.	Dal 10 maggio 1921
SILVAGNI cav. Alessandro, comandato Ministero guerra.	Dal 25 aprile 1921.
VIZZARDELLI cav. Placido, 69 fanteria, comandato commissione militare di linea Firenze.	Dal 30 maggio 1921.

I seguenti maggiori, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 1085 dell'11 luglio 1915, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

ARMINIOcav. Alfredo, deposito 30 fanteria.	Dal 1 luglio 1921 (un anno).
CHIARAMELLA cav. Cesare, distretto Alessandria.	Dal 26 maggio 1921 (sei mesi).
COLAMUSSI cav. Giovanni, deposito 10 fanteria.	Dal 17 id. (sei mesi).
COPPOLA cav. Giuseppe, 86 id., membro commissariato ripartizione carri ferrovia di Palermo.	Dal 23 id. (sei mesi).
GARZI cav. Umberto, distretto Padova.	Dal 29 luglio 1921 (un anno).
NICOLETTI cav. Luigi, 49 fanteria, centro automobilistico di Torino.	Dal 28 maggio 1921 (sei mesi).

RONDINA cav. Augusto, maggiore 16 fanteria comandato zone retrovie. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 18 agosto 1920, richiamato in servizio dal 18 ottobre 1920 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito per sei mesi. (*R. D.* 31-8-1921).

ALBERGO cav. Ruggiero, maggiore 81 fanteria comandato direzione trasporti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 novembre 1920 per quattro mesi. (*R. D.* 31-8-1921).

TAMAIO cav. Achille, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 18 febbraio 1921 (R. decreto 7 agosto 1921). L'aspettativa di cui sopra è prorogata di cinque mesi, dal 18 giugno 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

BOLOGNESI cav. Domenico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 6 settembre 1920 (R. decreto 17 luglio 1921). L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 8 mesi dal 6 marzo 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

BLANDAMURA cav. Giovanni, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1921 e destinato 225 fanteria. (*R. D.* 31-8-1921).

BOZZONI cav. Aurelio, maggiore. — Nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 31-8-1921).

QUARRA cav. Edoardo, maggiore deposito 85 fanteria assegnato comando settore Bolzano. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 30 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Alessandria (*Det. M.* 4-9-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

RUGGERO cav. Giunio, 1 granatieri.	Nominato aiutante di campo brigata granatieri, dal 1 agosto 1921.
LO VECCHIO cav. Pietro, distretto Nola.	Id. id. id. brigata Regina, dal 15 agosto 1921.
CURCI cav. Ettore, 39 fanteria.	Id. id. id. brigata Savona, dal 15 agosto 1921.
GIAUME cav. Mario, distretto Siena.	Id. id. id. brigata Cremona, dal 31 luglio 1921.
CONTI cav. Egisto, 231 fanteria.	Id. id. id. brigata Como, dal 15 agosto 1921.

QUAGLIA cav. Enrico, 12 fanteria.	Nominato aiutante di campo brigata Bergamo, dal 20 luglio 1921.
CALENDA cav. Enea, 30 id.	Id. id. id. brigata Pisa, dal 20 luglio 1921.
BLANDA cav. Federico, 34 id.	Id. id. id. brigata Livorno, dall'11 agosto 1921.
BELLINI cav. Vittorio, 30 id.	Id. id. id. brigata Bologna, dal 5 agosto 1921.
RABBIA cav. Oreste, 41 id.	Id. id. id. brigata Modena, dal 15 luglio 1921.
ROLANDO cav. Giovanni, 53 id.	Id. id. id. brigata Umbria, dal 1 agosto 1921.
BARBAGALLO cav. Filippo, distretto Belluno.	Id. id. id. brigata Marche, dal 1 agosto 1921.
BINI cav. Adriano, 62 fanteria	Id. id. id. brigata Sicilia, dal 10 luglio 1921.
SODDU MILLO cav. Pasquale, 82 id.	Id. id. id. brigata Torino, dal 31 luglio 1921.
ASSANTI cav. Pasquale, 84 id.	Id. id. id. brigata Venezia, dal 5 agosto 1921.
PIANA cav. Carlo, 92 id.	Id. id. id. brigata Basilicata, dal 12 agosto 1921.
SPINACI cav. Sergio, 93 id.	Id. id. id. brigata Messina, dal 1 luglio 1921.
MUSINU cav. Giuseppe, 152 id.	Id. id. id. brigata Sassari, dal 1 luglio 1921.
ANGLANI cav. Alfredo, 16 id., assegnato stabilimenti militari dl pena.	Trasferito personale di governo stabilimenti militari pena.
COSTA cav. Umberto, 3 id.	Assegnato comando divisione militare Messina, dal 19 marzo 1920.
COSTA cav. Umberto, 3 id., assegnato divisione militare Messina.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 4 luglio 1921.
CATALANO cav. Lelio, 92 id.	Trasferito 30 fanteria; dal 5 febbraio 1919.
CATALANO cav. Lelio, 30 id.	Assegnato intendenza zona retrovie, dal 15 luglio 1919.
CATALANO cav. Lelio, 30 id., assegnato intendenza zone retrovie.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 3 agosto 1919.
CATALANO cav. Lelio, 30 id.	Trasferito 13 fanteria, dal 31 agosto 1921.
COPPINI cav. Ferruccio, 9 id.	Id. 36 fanteria, dal 14 giugno 1921.
DE ROMANIS cav. Ernesto, 50 id., assegnato reparto scuola aviatori.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 33 fanteria ed è assegnato 3 raggruppamento aviatori, dal 30 agosto 1921.
DE ROSSI cav. Luigi, 50 id., id. scuola aviatori Torino.	Idi id. id. 34 fanteria ed è id. 3 id. id., dal 30 agosto 1921.
DORIA cav. Angelo, 16 id., id. stabilimenti militari di pena.	Trasferito personale governo stabilimenti militari di pena.
FAZI cav. Wolfango, 16 id., id. 2 reclusorio militare.	Id. id. id.
MANGANO cav. Giuseppe, 16 id., id. 1 id.	Id. id. id.
MARZOLI dei SAMARITANI conte cavaliere Gaetano, 66 fanteria in servizio Ministero trasporti marittimi e ferroviari, effetti amministrativi 1 granatieri.	Cessa come contro ed è assegnato comando aeronautica aviatori, dal 15 settembre 1920.

BOTTARO cav. Pietro, maggiore 81 fanteria assegnato comando corpo armata Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 agosto 1921. (*Det. M.* 4-9-1921)

BIVONA cav. Pietro, maggiore 2 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 14 maggio 1921 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica. (*Det. M.* 4-8-1921).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 25 giugno 1921 relativo al mantenimento in servizio del maggiore CARETTO cav. Guido, pubblicato nella dispensa 47 *bollettino ufficiale* c. a. pagina 2292, è stato registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1921 registro n. 209 foglio n. 30, n. 40.

CAPITANI

PAGANI Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di 16 mesi dal 12 settembre 1918, (decreto luogotenenziale 24 novembre 1918 e 23 marzo 1919 e R. decreto 19 ottobre 1920).

L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi dal 12 gennaio 1921. Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n 806, dal 12 maggio 1921 e richiamato contemporaneamente al 60 fanteria con riserva d'anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1 giugno 1921. (*R. D.* 17-7-1921).

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliara speciale, a loro domanda, dal 16 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile 1920, n. 453 e 3 giugno 1920, n. 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto o deposito per ciascun ufficiale indicato, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

SCRIBANO Giorgio, aspettativa motivi speciali.	Distretto Torino.
BRACCINI Federico, aspettativa riduzione quadri.	Id. Roma.
CARFAGNA Venanzio, 2 alpini.	Id. Sulmona.
CALDARELLI Alfredo, 51 fanteria.	Id. Perugia.
BERTOLE' Ettore, 82 id.	Id. Vercelli.

BRUNO Emanuele, capitano scuola applicazione fanteria Parma. — La decorrenza per gli assegni, del suindicato ufficiale, di cui al R. decreto 9 dicembre 1920 viene portata dal 27 ottobre 1916 al 17 giugno 1916. (*R. D.* 19-8-1921).

CORTESE Paolo, capitano 6 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per riduzione di quadri a sua domanda, a datare dal 16 settembre 1921. (*R. D.* 19-8-1921).

MARRACINI Renato, capitano in aspettativa per infermità. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, concessa al suindicato ufficiale con R. decreto 26 dicembre 1920 dal 20 ottobre 1920, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 19-8-1921).

FINELLI Ruggero, capitano distretto Lucca. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di otto mesi a datare dal 1 luglio 1921. (*R. D.* 19-8-1921).

STAMPACCHIA Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio al 31 fanteria e assegnato Ministero guerra dal 30 ottobre 1920 e collocato f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito per 12 mesi. (*R. D.* 19-8-1921).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

ARNONE Arturo, mantenuto in servizio quale invalido di guerra, distretto Milano.	Dal 21 luglio 1921 (tre mesi).
ARVONIO Carlo, distretto Genova.	Dal 18 marzo 1921 (quattro mesi).
AVALLONE Romolo, 27 fanteria.	Dal 4 giugno 1921 (sei mesi).
DE BENEDETTI Luigi, 81 id. comandato Stato Maggiore R esercito.	Dal 7 luglio 1920 (sedici mesi).
FERRI Agostino, deposito 90 id., comandato distretto Sacile, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto 1085 dell'11 luglio 1915.	Dal 7 giugno 1921 (un anno).
FOCACCI Giuseppe, 10 id..	Dal 16 id. (quattro mesi).
FRANCO Domenico, 93 id., comandato tribunale militare Ancona.	Dal 1 ottobre 1920 (un anno).
MILAZZO Gioacchino, 6 id.	Dal 31 gennaio 1921 (quattro mesi).
ZORIO Romolo, 1 alpini.	Dal 13 luglio 1921 (sei mesi).

EYNARD cav. Carlo, capitano 81 fanteria, comandato Ministero guerra. — Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 4 agosto 1921 (per la durata di un anno). (*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti capitani, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 1085 dell'11 luglio 1915, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

ARGENTIERI Giuseppe, deposito 82 fanteria.	Dal 1 giugno 1921.
BERTINI Ugo, 34 id., comandato Ministero guerra.	Dal 24 maggio 1921.
BONDEI Giovanni, 35 id.	Dal 31 gennaio 1921.
BORDONI Umberto, 4 bersaglieri.	Dal 18 aprile 1921.
ROSSI Luigi, 91 fanteria.	Dal 15 luglio 1919.
CADDEMI Salvatore, distretto Modica.	Dal 22 febbraio 1921.
CALDERA Dario, 9 bersaglieri.	Dal 5 gennaio 1921.
CHIEFFO Antonio, deposito 84 fanteria.	Dal 5 giugno 1920.
DE MARTINIS Alfredo, 31 id.	Dal 11 maggio 1921.
FASSARI Antonino, deposito 31 id.	Dal 12 id.
FATINI Nello, id. 87 id.	Dal 28 aprile 1921.
FOSSOMBRONI Enrico, 84 id	Dal 2 giugno 1921.
FRANCO Mario, deposito 10 id., comandato 10 fanteria comandato corpo armata Bari.	Dal 20 id.
GUARRIELLO Adolfo, id. 15 id.	Dall'11 maggio 1921.
GUIDOTTI Ernesto, id. 6 bersaglieri.	Dal 24 febbraio 1921.
LOMBARDO Mario, distretto Palermo.	Dal 3 giugno 1921.
MARZIANI Dino, id. Pavia.	Dal 2 aprile 1921.
PANSINI Giuseppe, 10 fanteria.	Dal 26 id.
PETTINELLI Tullio, 22 id.	Dal 8 giugno 1921
POLI Ernesto, deposito 9 id.	Dal 25 maggio 1921.
PUCCI Roberto, 226 id.	Dal 2 id.
RICCI Felice, deposito 14 id., corpo armata Firenze.	Dal 10 giugno 1921.
RUGGERI Salvatore, id. 86 id.	Dal 13 maggio 1921
STELLUTI SCALA Offreduzzo, id 39 id.	Dal 6 giugno 1921.

SANTELIA Alfonso, deposito 68 fanteria, sostituto avvocato tribunale Milano.	Dal 10 maggio 1921.
SARTORI Adriano, 2 id.	Dal 21 marzo 1921.
SCHLICH Guglielmo, deposito 88 id.	Dal 24 maggio 1921.
TERENZIO Michele, id. 63 id.	Dal 11 giugno 1921.
ZUCCARINI Tullio, 18 id.	Dal 18 aprile 1921.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

BORIANI Alfredo, 58 fanteria, fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 1085 del 1915.	Dal 18 giugno 1921 (dodici mesi).
VASCHINI Luigi, 7 bersaglieri.	Dal 6 aprile 1921 (un anno).
VERGATI Ugo, 77 fanteria, scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Dal 29 maggio 1921 (un anno).
CAVALLINI Guido, 79 id.	Dal 27 id. (sei mesi).
COSTA Giuseppe, 4 id.	Dal 2 giugno 1921 (sei mesi).
CROCE Giuseppe, 53 id.	Dal 14 luglio 1921 (sei mesi).
DI STEFANO Domenico, mantenuto in servizio quale invalido di guerra, distretto Catania.	Dal 18 maggio 1921 (quattro mesi).
ICARDI Alessandro, 24 fanteria.	Dal 4 aprile 1921 (sei mesi).
MASCI Silvio, 157 id.	Dall'8 id. (quattro mesi).
PIRO Nicola, 152 id., mantenuto in servizio quale invalido di guerra.	Dal 30 maggio 1921 (dodici mesi).
TESSORE Ernesto, 55 id.	Dal 2 id. (sei mesi).

I seguenti capitani, fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 1085 dell'11 luglio 1915, sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

BANDINI Emilio, 82 fanteria.	Dal 16 maggio 1921 (un anno).
BILLIA Enrico, deposito 1 alpini.	Dal 5 luglio 1921 (sei mesi).
CARONCINI Edoardo, id. 82 fanteria, comandato centro rifornimento aerostieri dirigibiliesti.	Dal 13 maggio 1921 (un anno).
COLI Cristofano, 22 id.	Dal 27 giugno 1921 (sei mesi).
DE PERTIS Pasquale, in posizione ausiliaria speciale.	Dal 25 settembre 1920 (venti mesi).
D'IPPOLITO Giovanni, 15 fanteria.	Dall'8 giugno 1921 (sei mesi).
FRUSCIONE Ugo, deposito 63 id.	Dal 14 luglio 1921 (quattro mesi).
GIANCASPRO Pasquale, id. 10 id.	Dal 30 maggio 1921 (sei mesi).
LEVI Giulio, 16 id. Stato Maggiore R. esercito.	Dal 17 febbraio 1921 (sei mesi).
LOMBARDI Attilio, 16 id.	Dal 1 giugno 1921 (tre mesi).
PINCHERA Attilio, deposito 15 id.	Dall'11 maggio 1921 (sei mesi).
MANFRONCELLI Ubaldo, 47 id.	Dal 19 id. (quattro mesi).

DARBI Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 23 agosto 1920 (R. decreto 29 ottobre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di 7 mesi, dal 23 febbraio 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

LANCIA Marcello, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno dal 19 marzo 1919 (R. decreto 7 marzo 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di ventiquattro mesi, dal 19 maggio 1920. (*R. D.* 31-8-1921).

COLITTO Tarquinio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 19 mesi dal 1 ottobre 1919 (regi decreti 26 ottobre 1919-20 giugno 1920 e 16 gennaio 1921). — Le aspettative di cui sopra sono prorogate di un anno, dal 1 maggio 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo, dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

BARALIS Edoardo.	Dal 5 maggio 1921 destinato 42 fanteria.
CHIUSI Carlo.	Dal 17 giugno 1921 id. 9 alpini.
MOLINARI Enrico.	Dal 1 aprile 1921 id. 41 fanteria.

BUCCIARELLI Serafino, capitano 70 fanteria. — Trasferito 111 fanteria, dal 12 marzo 1919. (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 4-9-1921).

BUCCIARELLI Serafino, capitano 111 fanteria. — Trasferito 70 fanteria, dal 18 maggio 1919. (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 4-9-1921).

BUCCIARELLI Serafino, capitano 70 fanteria. — E' assegnato Stato Maggiore R. esercito, dal 26 ottobre 1920, (determinazione omessa anon 1920). (*Det. M.* 4-9-1921).

BUCCIARELLI Serafino, capitano 70 fanteria assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 19 febbraio 1921 e dalla stessa data è trasferito distretto Frosinone. (*Det. M.* 4-9-1921).

BATTIATO Giuseppe, capitano 4 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 1 settembre 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

CIOMINI Giovanni, aiutante di campo brigata granatieri.	Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 2 granatieri, dal 1 agosto 1921.
D'AQUINO Armando, 13 fanteria, id. id. brigata Pinerolo.	Cessa dalla carica controindicata, dal 7 luglio 1921.
MAZZARELLA Francesco, 15 id., id. id. brigata Savona.	Id. id. id., dal 15 agosto 1921.
GAIPA Adolfo, 21 id., id. id. brigata Cremona.	Id. id. id., dal 31 luglio 1921.
BRAUNE' Arturo, aiutante di campo brigata Bergamo.	Id. id. id. ed è trasferito 25 fanteria, dal 29 luglio 1921.
GIORDANO Salvatore, id. id. brigata Pisa.	Id. id. id. ed è trasferito 29 id., dal 20 luglio 1921.
CIOFFI Giovanni, 158 fanteria, aiutante di campo brigata Livorno.	Id. id. id. ed è trasferito 33 id., dall'11 agosto 1921.
BERTELLI Giovanni, 35 id., id. id. brigata Pistoia.	Id. id. id., dall'11 luglio 1921.
BILE Guido, 40 id., id. id. brigata Bologna.	Id. id. id. ed è trasferito 39 fanteria, dal 5 agosto 1921.
ARANEO Giustino, aiutante di campo brigata Modena.	Id. id. id. ed è trasferito 41 id., dal 15 luglio 1921.

BONISCONTI Alberto, aiutante di campo brigata Umbria. — Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 53 fanteria, dal 1 agosto 1921.
MONELLI Gaetano, 38 fanteria, aiutante di campo brigata Marche. — Id. id. id. ed è trasferito 55 id., dal 1 id.
CHISARI Agostino, aiutante di campo brigata Abruzzi. — Id. id. id. ed è trasferito 58 id.
MAINARDI Ferdinando, id. id. brigata Sicilia. — Id. id. id. ed è trasferito 62 id., dal 10 luglio 1921.
DE LUCA Francesco, 73 fanteria, aiutante di campo brigata Lombardia. — Id. id. id., dal 21 luglio 1921.
FANTONE Alfonso, aiutante di campo brigata Venezia. — Id. id. id. ed è trasferito 84 fanteria, dal 5 agosto 1921.
BOTTINI Armando, 90 fanteria, aiutante di campo brigata Salerno. — Id. id. id., dal 19 luglio 1921.
SOLINAS Francesco, 91 id., id. id. brigata Basilicata. — Id. id. id. dal 12 agosto 1921.
CAPOLINO Emilio, 93 id., id. id. brigata Messina. — Id. id. id. dal 1 luglio 1921.
CATARDI Raffaele, aiutante di campo brigata Sassari. — Id. id. id. ed è trasferito 152 fanteria, dal 1 luglio 1921.
TONARELLI Erminio, 263 fanteria. — Nominato aiutante di campo brigata Gaeta, dal 15 novembre 1920.

TONARELLI Erminio, aiutante di campo brigata Gaeta. — Cessa dalla carica controindicata ed è trasferito 87 fanteria, dal 1 luglio 1921.
ANGELINI Giuseppe, 48 fanteria. — Trasferito 141 fanteria, dal 27 giugno 1916.
ANGELINI Giuseppe, 141 id. — Id. 86 id. marcia, dal 4 gennaio 1918.
ANGELINI Giuseppe, 86 id. marcia. — Id. 73 id., dal 26 luglio 1918.
ANGELINI Giuseppe, 73 id. — Assegnato 1 reggimento coloniale marcia, dal 18 gennaio 1919.

ANGELINI Giuseppe, 73 id., assegnato 1 reggimento coloniale di marcia. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando presidio militare Siracusa, dal 1 giugno 1919.

ANGELINI Giuseppe, 73 id., id. comando presidio militare Siracusa, — Id. id. id. ed è assegnato divisione militare Messina, dal 31 agosto 1919.
ANGELINI Giuseppe, 73 id., id. id. divisione militare Messina. — Id. id. id. ed è assegnato brigata Piemonte con funzioni di aiutante di campo, dal 31 marzo 1921.

ANGELINI Giuseppe, 73 id., id. id. brigata Piemonte con funzioni da aiutante di campo. — Id. id. id. ed è trasferito divisione militare Messina, dal 1 luglio 1921.
BARTALINI Giuseppe, 19 id. — Trasferito 56 fanteria.
BOVI Angelo, 50 id., assegnato deposito aviatori Torino. — Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 38 fanteria ed è assegnato 3 raggruppamento aviatori, dal 30 agosto 1921.

CALCULLI Francesco, 81 id. — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma, dal 27 agosto 1921.

COLUCCI Antonio, 30 id. — Trasferito 77 fanteria.
CORALLO Giuseppe, 76 id. — Id. distretto Messina.
DE SENA Guido, 30 id. — Assegnato direzione genio militare Napoli (ufficio carburanti), dal 15 agosto 1921.

DE ROCCO Luigi, 19 id. — Trasferito 90 fanteria.
FABIANO Raffaele, distretto Barletta. — Id. distretto Caserta.
GIANGRECO Leonardo, 31 fanteria, assegnato tribunale militare Napoli. — Cessa di essere assegnato come contro, dal 19 agosto 1921.
LA CAMERA Alberto, 82 id. — Trasferito 231 fanteria, dal 27 gennaio 1920.
LEONARDI Alberto, 96 id. — Id. 48 id. dal 12 aprile 1920.
LEONARDI Alberto, 48 id. — Id. 83 id. dal 1 settembre 1921.
MASCHERPA Emilio, 7 bersaglieri. — Id. distretto Treviglio.

MASOERO Enrico, 49 fanteria, assegnato deposito aviatori Torino.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 37 fanteria ed è assegnato 3 raggruppamento aviatori, dal 30 agosto 1921.
MASTROPAOLO Mario, 29 id.	Trasferito distretto Benevento.
MELICCHIA Mario, 82 id., giudice supplente tribunale militare Roma.	Cessa dalla carica controindicata, dal 27 agosto 1921.
MILAZZO Gaetano, 15 id.	Assegnato tribunale guerra della Dalmazia, dal 19 agosto 1920.
MILAZZO Gaetano, 15 id., assegnato tribunale guerra Dalmazia.	Trasferito 9 bersaglieri, rimanendo assegnato come contro, dal 31 marzo 1921.
MONTANARI Giulio, 82 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma, dal 27 agosto 1921.
PAGANI Pietro, 60 id.	Trasferito 87 fanteria, dal 6 agosto 1921.
RAMASCO Felice, 31 id.	Nominato giudice titolare tribunale militare territoriale Napoli, dal 19 agosto 1921.
RICCI Ettore, 152 id.	Trasferito 157 fanteria.
RICCI Prospero, 1390 compagnia mitraglieri.	Id. reparto mitraglieri Fiat Brescia, dal 25 novembre 1918.
RICCI Prospero, reparto mitraglieri Fiat Brescia.	Id. 62 fanteria, dal 22 febbraio 1919.
RICCI Prospero, 62 fanteria.	Assegnato R. governatorato della Venezia Giulia, dal 1 giugno 1919.
RICCI Prospero, 62 id., assegnato R. governatorato della Venezia Giulia.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato commissariato generale civile per la Venezia Giulia, dal 3 agosto 1919.
RICCI Prospero, 62 id., id. commissariato generale civile per la Venezia Giulia.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 1 aprile 1921.
RINOLFI Giorgio, 92 id., id. sezione tecnica aviazione militare Torino.	Id. id. id. ed è assegnato 3 raggruppamento aviatori, dal 30 agosto 1921.
RUMBOLO Edoardo, 86 id.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo, dal 10 agosto 1921.
SBACCHI Umberto, 36 id.	Trasferito 21 fanteria.
STOPPATO Odone, 8 alpini, assegnato 3 squadriglia autoblindomitragliatrici, effetti amministrativi 35 fanteria.	Cessa di essere assegnato come contro, dal 24 agosto 1921.
TRIOLO Pietro, 86 fanteria.	Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo, dal 10 agosto 1921.
TUCCI Giovanni, 80 id.	Trasferito 9 fanteria.
VERCESI Paolo, 70 id.	Assegnato scuola centrale di fanteria, dal 5 agosto 1921.

MILAZZO Gaetano, capitano 9 bersaglieri assegnato tribunale guerra Dalmazia. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 agosto 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 4-9-1921).

BALLONE Alfonso, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 18 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 14 fanteria. (*Del. M.* 4-9-1921)

OREGLIA Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 12 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito 53 fanteria. (*Del. M.* 4-9-1921).

CHIARLONI Alberto, capitano 81 fanteria assegnato divisione militare Roma. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 19 giugno 1921 e dalla stessa data è trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica. (*Del. M.* 4-9-1921).

MOCCIA Francesco, capitano 81 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal [illegible]

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 24-8-1921).

Con anzianità e decorrenza assegni dal 31 ottobre 1917:

TERRAGO Umberto, 38 fanteria.	Destinato 37 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Binda* Attilio.
SALVI Giorgio, 364 id.	Destinato 28 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Zacchi* Luigi.
MUSSO Ettore, 23 id.	Destinato 34 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Cucchini* Eugenio.
GIACOMELLI Mario, Eritrea.	Destinato come contro. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *De Renzi* Ermano.
ROMANO Oreste, 265 fanteria.	Destinato 42 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Mazzei* Guglielmo.
STEFANELLI Giuseppe, 36 id.	Destinato 42 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Schizzi* Ottorino.
BANDIERI Bruno, distretto Modena.	Destinato 42 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Pirotti* Alberto.

Con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

ZACCHI Luigi, 1 alpini (scuola centrale fanteria Oriolo Romano.)	Destinato 9 alpini. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Zaccarini* Tullio.
DE FRANCESCO Michele, 87 fanteria (commissione requisizione cereali Siena).	Destinato distretto Siena. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bandieri* Bruno.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 16 marzo 1918:

GIACOMELLI Arnaldo, 95 fanteria.	Destinato 34 fanteria Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Monti* Guido.
UGENTI Giuseppe, 10 id.	Destinato 9 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Gastaldi* Francesco.
TOLA Gabriele, 57 id.	Destinato 231 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Rovai* Egisto.
MELONI Filippo, 2 id.	Destinato 17 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bortiglio* Gaetano.

CARDONE Carlo, distretto Benevento.	Destinato 11 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Allegra* Giov. Battista.
MANGANO Vincenzo, deposito 4 fanteria.	Destinato 17 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Fiorasi* Francesco.

PEZZA Mario, tenente 84 fanteria, f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Cessa dall'anzidetta posizione, dal 3 giugno 1921.
(*R. D.* 19-8-1921).

CAMPANELLI Francesco, tenente 60 fanteria, commissione requisizione cereali Cagliari. — L'anzianità assoluta, del suindicato ufficiale, di cui al R. decreto 14 dicembre 1919 viene portata dal 1 febbraio 1918 al 1 febbraio 1917 e la decorrenza assegni da pari data.
(*R. D.* 19-8-1921).

JORIO Alfredo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 3 marzo 1921 e destinato 8 alpini.
(*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

FRONTINI Emilio, 8 bersaglieri, comandato assistenza militari e pensioni di guerra.	Dal 20 marzo 1921 (ventotto mesi).
IPPOLITO Guglielmo, 39 fanteria.	Dal 1 marzo 1920 (nove mesi).
MAGI Raffaele, 132 id.	Dal 27 aprile 1921 (un anno).
ROSSI Giuseppe, deposito 90 id.	Dal 19 maggio 1921 (un anno).
TREVISANI Mario, 1 bersaglieri.	Dal 13 giugno 1921 (quattro mesi)

I seguenti tenenti f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 31-8-1921).

DALMASSO Giovanni, deposito 2 granatieri.	Dal 28 aprile 1921.
LONGO Luigi, id. 33 fanteria.	Dal 2 marzo 1921.
MARTIS Riccardo, id. 69 id., comandato comando militare stazione Firenze.	Dal 30 maggio 1921.
MILANI Filippo, gruppo aerostieri.	Dal 6 id.
PANSINI Nicola, deposito 1 fanteria.	Dal 16 febbraio 1920.
PATRUCCO Arturo Riccardo, 141 id., comandato magazzini distribuzione viveri Trieste	Dal 27 giugno 1921.

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 31-8-1921).

ACERBI Francesco, 7 bersaglieri	Dal 2 giugno 1921 (sei mesi).
ADEMOLLO Vittorio, 49 fanteria, comandato commissione requisizione cereali Torino.	Dal 30 maggio 1921 (sei mesi).
CALVETTI Cesare, 27 id.	Dal 9 agosto 1921 (sei mesi).
GABALDI Roberto, 69 id.	Dal 6 dicembre 1920 (dodici mesi)
GUERRA Gaetano, 1 granatieri.	Dal 26 maggio 1921 (sei mesi).
PAGNOTTINI Dante, 2 bersaglieri.	Dal 9 id. (sei mesi).
SALERNO Oreste, 63 fanteria.	Dal 15 aprile 1921 (sei mesi).

POZZUOLI Vincenzo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Le aspettative di cui ai regi decreti 17 agosto 1919, 8 aprile e 28 novembre 1920, 28 aprile 1921 devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 31-8-1921).

UVA Vincenzo, tenente deposito 10 fanteria, f. q. in aggiunta ai fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 1085 dell'11 luglio 1915. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 22 giugno 1921 (per sei mesi). (*R. D.* 31-8-1921).

CONTI Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di nove mesi al 12 agosto 1920 (regi decreti 19 ottobre 1920 e 28 aprile 1921). — Le aspettative di cui contro sono prorogate di quattro mesi dal 12 maggio 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

BANCALE Angelo, 7 fanteria.	Assegnato corpo automobilistico (centro automobilistico Milano) dal 16 agosto 1921.
BRANCHETTI Aldo, 11 bersaglieri.	Trasferito 1 bersaglieri.
CIANCI Annibale, 18 fanteria, assegnato con funzioni amministrative sezione commissariato Trento.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato con funzioni amministrtive distretto Bolzano dal 25 agosto 1921.
CIFALDI Michele, 157 id. id. 3 squadriglia autoblindomitragliatrici.	Id. id. id. deposito benzina Bologna dal 1 luglio 1921.
DIAMANTI Luigi, 93 id.	Assegnato scuola centrale fanteria Oriolo Romano.
FAROTTI Amedeo, 50 id. (1017 compagnia mitraglieri).	Trasferito 49 fanteria.
GALLINA Arturo, 93 id.	Id. 9 alpini.
FERRARO Luigi, scuola centrale fanteria Oriolo Romano.	Id. 30 fanteria.
LORETO Guido Giustino, 62 fanteria, assegnato compagnia prigionieri tracomatosi.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 81 fanteria dal 12 maggio 1920.
MANNAZZU Giov. Battista, 7 bersaglieri.	Trasferito 5 bersaglieri dal 20 marzo 1919.
PEPE Gabriele, 135 fanteria.	Id. 31 fanteria dal 13 aprile 1921.
PEPE Gabriele, 31 id.	Assegnato centro automobilistico Torino dal 15 aprile 1921.
ROSSI Mario, 45 id.	Id. id. educazione fisica comando 27 divisione fanteria (Cagliari).
SCANZI Luigi, deposito mitraglieri fiat.	Trasferito 7 bersaglieri dal 15 dicembre 1919.
RICCI Giovanni, 39 fanteria.	Id. 27 fanteria dal 31 marzo 1921.
RICCI Giovanni, 27 id.	Id. 157 id.
SPELTA Francesco, 3 bersaglieri.	Assegnato sottodirezione genio Belluno.

BOSCHERO Giovanni, tenente 17 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 15 agosto 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

FIORE Francesco, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea l'11 giugno 1921 e dalla stessa data è trasferito 7 fanteria. (*Det. M.* 4-9-1921).

I sottonotati tenenti hanno cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia il 3 settembre 1921 e dalla stessa data sono trasferiti al reggimento a fianco di ognuno segnato: (*Det. M.* 4-9-1921).

FRANCHINI Enrico, 8 fanteria. | BRUSCHI Giuseppe, 5 bersaglieri.

MORAMARCO Domenico, tenente 47 fanteria. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 agosto 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 1 agosto 1921: (*Det. M.* 4-9-1921).

IMBRIANI Domenico, 40 faneria. | BIUSO Napoleone, 80 fanteria.

SALAMONE Marcello, tenente 4 alpini. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 9 gennaio 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

CAMIN Carlo, tenente 7 alpini. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 25 luglio 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

Sottotenenti

CORRADO Cesare, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di quattro mesi dal 28 gennaio 1921. (R. decreto 1 aprile 1921).
L'aspettativa di cui sopra è prorogata di cinque mesi dal 28 maggio 1921. (*R. D.* 31-8-1921).

DIANA Giuseppe, sottotenente 14 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 9 agosto 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

Tenenti colonnelli

SALETNICH cav. Giovanni, tenente colonnello deposito Genova cavalleria. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, a sua domanda, dal 1 settembre 1921.
Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni, dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Treviso con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

Capitani

VOLI Enrico, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato, assegnato distretto Gorizia. — Accettata la rinunzia al grado a decorrere dal 1 luglio 1921.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 32).

SFORZA nobile dei conti Pier Alessandro, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri. (*R. D.* 3-7-1921)

—

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri, sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda, a decorrere dal 1 settembre 1921.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920 n. 453 e 710, gli assegni saranno corrisposti dai distretti a fianco di ciascuno indicato con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920 calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base ad informazioni ricevute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale. (*R. D.* 19-8-1921).

ALLIATA Rodrigo.	Distretto di Palermo.
PINNA Tulio.	Id. Milano.
VISCONTI DI MARCIGNAGO Giovanni.	Id. Brescia.

PISA Alberto, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze assegnato comando divisione cavalleria Udine. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 24 febbraio 1921 e dalla stessa data è assegnato Commissione militare interalleata Sofia. (*Del. M* .4-9-1921).

GRIGNOLO Tommaso, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 25 giugno 1921 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Del. M.* 4-9-1921).

TENENTI

PUTTO Canssono Giacomo, tenente reggimento cavalleggeri Aosta. — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 27 luglio 1916, con decorrenza assegni 1 giugno 1917 e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

Precederà nel ruolo il capitano Gastaldi di San Gaudenzio cav. Clemente.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 217).

IMPERIALE marchese Leopoldo, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 30 agosto 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare da 1 luglio 1921.

R. D. 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 39).

TURRIO BALDASSARI Giacomo, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 31 agosto 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ai sensi dell'art.29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 a datare dal 1 agosto 1921 e destinato per mobilitazione al deposito Nizza cavalleria.

Procederà nel ruolo il tenente *Ghinelli* Luciano.

(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 37).

PICOZZI Livio, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 5 aprile 1921. (*Del. M.* 4-9-1921).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti nell'arma stessa con anzianità 1 agosto 1916 con riserva di anzianità relativa e destinati ai reggimenti di provenienza:

R. D. 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 217).

PIRRI Vincenzo, reggimento cavalleggeri di Novara. D'ONOFRIO Lamberto, id. id. Vittorio Emanuele II.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Tarasconi* Luigi.

SCIORTINO Giuseppe, sottotenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Promosso tenente nell'arma stessa con anzianità 1 giugno 1920 con riserva di anzianità relativa e destinato predetto reggimento.

Seguirà nel ruolo il tenente *D'Amico* Gustavo.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 217).

D'ALESSANDRO Agostino, sottotenente di complemento reggimento Genova cavalleria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità 1 giugno 1919 con riserva di anzianità relativa e destinato nel predetto reggimento

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Sciortino* Giuseppe.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 217).

MASSARI Mansueto, sottotenente in aspettativa per infermità. — Accettata la rinunzia al grado a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 34).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

Colonnelli

RICCHETTI cav. Aurelio, colonnello in servizio di S. M. — E' assegnato scuola guerra dal 10 marzo 1919), (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 4-9-1921).

RICCHETTI cav. Aurelio, colonnello in servizio di S. M assegnato scuola guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra il 3 settembre 1021 e dalla stessa data è assegnato direzione superiore scuole militari. (*Det. M.* 4-9-1921).

Tenenti colonnelli

NEGRI cav. Paride, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 23-6-1921).

TRALDI cav. Sergio, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando settore Bolzano. — Cesserà di essere assegnato come sopra il 30 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Verona. (*Det. M.* 4-9-1921).

LEONCAVALLO cav. Alberto, tenente colonnello 12 campagna. — Trasferito 4 campagna. (*Det. M.* 4-9-1921).

PONZA DI S. MARTINO cav. Alberto, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando 8 armata. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 gennaio 1920 e dalla stessa data è assegnato comando generale RR. truppe Venezia Giulia. (Determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 4-9-1921).

PONZA DI S. MARTINO cav. Alberto, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando generale RR. truppe Venezia Giulia. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 29 marzo 1921 e dalla stessa data è assegnato comando corpo d'armata Ttrieste. (*Det. M.* 4-9-1921).

PONZA DI S. MARTINO cav. Alberto, tenente colonnello in servizio di S. M. assegnato comando corpo armata Trieste — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 17 giugno 1921 e dalla stessa data è assegnato comando designato armata Roma. (*Det. M.* 4-9-1921).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 4-9-1921).

VALLETTI BORGNINI cav. Alfredo, 3 fortezza.	Trasferito 3 pesante.
PENTIMALLI cav. Riccardo, 3 id.	Id. 3 id.
GLORIA cav. Alessandrio, 32 campagna.	Id. 13 pesante campale.
FORMISANO cav. Antonio, 6 fortezza, assegnato scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. scuola applicazione artiglieria e genio, cessando assegnato come contro.
MAZZEI nob. patr. di Pistoia cav. Gualtiero, 8 id., id comando artiglieria corpo armata Bologna.	Id. 6 pesante continuando assegnato come contro.

CAPITANI

RICARDI DI NETRO Federico, capitano addetto alla persona di S. A. R. il Duca di Ancona. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re.
(*R. D.* 12-6-1921).

BUSI Aldo, capitano fuori quadro ai sensi dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (7 pesante campale). — Rientra nei quadri dall'11 luglio 1920 e destinato 13 campagna.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

MANFRONE Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 25 agosto 1920 (R. decreto 19 settembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

LONGO Ferdinando, capitano 9 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 19 giugno 1921.
(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dalla avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 4-9-1921)).

MAIORANI Roberto, direzione artiglieria Pola.	Trasferito 4 campagna.
AGUZZI Giovanni, ufficio del generale di divisione di artiglieria a disposizione.	Id. 7 pesante campale.
BOCCIA Gino, 1 pesante campale.	Assegnato D. C. Auto Bologna.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 4-9-1921).

PASQUADIBISCEGLIE Benedetto, 6 fortezza, assegnato scuola applicazione artiglieria e genio.	Trasferito 1 pesante cessando assegnato come contro.
ORLANDI Enrico, 2 pesante.	Id. 3 deposito scuola controaerei.
FERRABINO Mario, 9 fortezza, assegnato comando corpo armata Verona.	Id. 5 pesante continuando assegnato come contro.
GUIDUCCI Alfredo, 10 id., assegnato istituto geografico militare.	Id. 4 id. continuando assegnato come contro.
ROMANO Giulio, 2 pesante.	Assegnato comando corpo armata Torino.

I seguenti capitani in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai comandi, corpi e servizi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 4-9-1921).

STEFANI Antonio, 2 montagna, assegnato battaglione scuole aviatori.	1 raggruppamento aeroplani (da caccia) cessanddo assegnato come contro.
POLI Mario, 27 campagna, assegnato battaglione squadriglie aviatori.	3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione) cessando assegnato come contro.

LANTIERI DI PARATICO Simeone, capitano 3 fortezza assegnato Ministero guerra. — Cessa assegnato come sopra dal 15 novembre 1919. (Det. omessa). (*Det. M.* 4-9-1921).

REGAZZI Mario, capitano 12 campagna. Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 9 agosto 1921). (*Det. M.* 4-9-1921).

TENENTI

CONTI Angelo, tenente 16 campagna (assegnato corpo automobilistico 7 centro). — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 28 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 luglio 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Tosti* Carlo.

(*R. D.* 12-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 27).

RIGANTI Ulisse, tenente 2 montagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 17 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 1 luglio 1921 e destinato per mobilitazione al 1 montagna.

(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 31).

LUPORINI Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 21 luglio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 19 luglio 1921, ed assegnato per mobilitazione 19 campagna (distretto Firenze).

(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 14).

LIVI Camillo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 12 luglio 1921, e destinato per mobilitazione 16 campagna.

Seguirà nel ruolo il tenente *Molteni* Carlo.

(*R. D.* 7-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 42).

TENAGLIA Pio, tenente 23 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dall'11 luglio 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 7-8-1921 *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

ORSI Antonio, tenente 2 pesante campale. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 gennaio 1920 concessa con R. decreto 19 febbraio 1920 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115)

MARIOTTINI Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 20 maggio 1920 (R. decreti 20 giugno e 9 settembre 1920). — Richiamato in servizio dal 20 settembre 1920 con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 per la durata di un anno e destinato 2 costa.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

PEZZANI Camillo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 4 maggio 1920 (R. decreto 10 giugno 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione quadri dal 4 settembre 1920 e contemporaneamente richiamato in servizio dal 5 settembre 1920 con decorrenza assegni dal 16 settembre 1920 e destinato 4 pesante.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati dal 1 marzo 1921 tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con le anzianità assolute e relative in appresso indicate, con decorrenza assegni dal 1 settembre 1921 e con la destinazione per ciascuno a fianco segnata: (*R. D.* 31-8-1921).

Con anzianità 29 aprile 1920:

DURAN Antonino, 26 campagna. | Destinato 3 campagna.

Con anzianità 24 agosto 1920:

INFELISE Pasquale, 1 campagna. | Destinato 1 campagna.

Con anzianità 2 settembre 1920:

IANNOTTA Elpidio, 3 pesante. | Destinato 3 pesante.

Con anzianità 7 settembre 1920:

CARTONI Giuseppe, deposito aviatori. | Destinato 7 pesante campale, assegnato 1 raggruppamento aeroplani (da caccia). Precederà nel ruolo il tenente *Napolitano* Enrico.

Con anzianità 15 settembre 1920:

LIPPOLIS Francesco, 1 costa.
BANCI BONAMICI Pietro, 16 campagna.
SERI Dino, 1 costa. | Destinato 1 costa. Id. 7 campagna. Id. 2 pesante. | Seguiranno nel ruolo il tenente *Valenti* Valentino.

Con anzianità 20 settembre 1920:

BOTTA Gino, 18 campagna. | Destinato 2 costa.

Con anzianità 30 settembre 1920:

FAGGIANO Cosimo, 10 campagna.	Destinato 4 costa.
PUGLIESE Giuseppe, 5 pesante.	Id. 4 pesante campale.
BARTOLACCI Ferrucio, 27 campagna.	Id. 1 id.
PAGANI Giorgio, 16 id.	Id. 1 id.
ZAVITTERI Ferdinando, direzione artigieria Napoli.	Id. 4 costa.
PAOLA Gaetano, 3 pesante.	Id. 5 campagna.
DI MARIA Costantino, 14 pesante campale.	Id. 14 pesante campale.

Con anzianità 1 ottobre 1920:

BOLDRINI Giusepe, 3 pesante	Destinato 2 pesante.

Con anzianità 15 ottobre 1920:

RUSSO Arturo, 3 montagna.	Destinato 3 montagna.
DEMMA Giuseppe, 22 campagna.	Id. 2 costa.
CHIAPPARELLI Luigi, 18 id.	Id. 18 campagna.
MANNUCCI BENINCASA Giulio, 3 pesante.	Id. 6 pesante.
CORVESE Gaetano, 1 montagna.	Id. 1 montagna.
MANGERI Luigi, 9 campagna.	Id. 4 campagna.
GAVAZZI Pietro, 2 pesante campale.	Id. 6 pesante campale.
BUZZI Giuseppe, 2 montagna.	Id. 3 costa.
AMATI Amato, 9 campagna.	Id. 15 campagna.
CORSI Umberto, 13 id.	Id. 13 id.
ROSSI Federico, 5 pesante.	Id. 5 pesante.
BELLOMIA Vincenzo, 4 costa.	Destinato 4 costa.
LIBRI Domenico, 4 pesante	Id. 2 pesante.
PREVIDI Giuseppe, id.	Id. 4 id.
CASA Mario, 10 campagna.	Id. 12 pesante campale.

Con anzianità 17 ottobre 1920:

RIZZO Vincenzo, 2 campagna (treno).	Destinato 3 campagna (treno).

Con anzianità 26 ottobre 1920:

MARCHESI Laerte, 3 campagna.	Destinato 3 campagna.

Con anzianità 30 ottobre 1920:

GIOVANNELLA Gaetano, 1 pesante.	Destinato 1 pesante.	Precederanno nel ruolo il tenente *Boldrin* Girolamo.
MERICO Salvatore, 12 campagna.	Id. 12 pesante campale.	
BENEDETTI Giuseppe, 2 id.	Id. 2 pesante.	
PESQUALINI Giuseppe, 20 id.	Id. 20 campagna.	
ORIGO Cesare, 6 campagna.	Destinato 1 costa.	
LIOTTA Giovanni, 3 montagna	Id. 14 pesante campale.	
TURANO Carmelo, 4 costa.	Id. 4 costa.	
ALEMANNO Mario, 4 campagna.	Id. 4 campagna.	
SANTORI Alberto, 5 id.	Id. 3 pesante campale.	

Con anzianità 6 novembre 1920:

ACUTO Manlio, 4 campagna. | Destinato 20 campagna.

Con anzianità 7 novembre 1920:

CARRAGLIA Alberto, 18 campagna. | Destinato 2 costa.

Con anzianità 13 novembre 1920:

CACCIA Oliviero, 4 campagna. | Destinaot 4 pesante campale.

Con anzianità 15 novembre 1920:

LEPRI Mario, 14 campagna.	Destinato 3 campagna.
ELIA Anacleto, 4 pesante campale.	Id. 3 pesante campale.
BROSIO Edoardo, 1 pesante.	Id. 6 id. id.
PASSERI Giuseppe,3 campagna.	Id. 3 deposito controaerei.
BONGIOVANNI Giovanni, 11 pesante campale.	Id. 11 pesante campale.
VERDIRAME Antonio, 13 campagna.	Id. 4 costa.
PASQUALI Giuseppe, 23 id.	Id. 16 campagna.
D'ANTIOCHIA Giuseppe, 9 pesante campale.	Id. 9 pesante campale.
CUMBO Francesco, 2 pesante.	Id. 5 pesante.
VALLETTA Alessandro, 2 montagna.	Id. 5 id.
VENDITTI Onofrio, 1 id.	Id. 3 montagna.
RINALDINI Renato, 11 campagna.	Id. 15 campagna.
LEVA Luigi, laboratorio precisione.	Id. 10 id.

Con anzianità 17 novembre 1920:

PUGLISI Nicolò, 4 costa. | Destinato 4 costa.

Con anzianità 19 novembre 1920:

CALBO Carlo, 2 montagna. | Destinato 2 montagna.

Con anzianità 22 novembre 1920:

CRESSERI Bernardino, 2 montagna. | Destinato 2 montagna.

Con anzianità 24 novembre 1920:

GALLERANI Giuseppe, 1 costa. | Destinato 6 pesante.

Con anzianità 30 novembre 1920:

ROSATI Arnaldo, 1 campagna (assegnato Ministero guerra).	Destinato 15 campagna.
VILLA Pietro, 21 id.	Id. 21 id.
BENAMORZEGH Gino, 6 id.	Id. 6 pesante campale.
BARTOLETTI Genuino, 3 costa.	Id. 1 pesante.
GIUNTA Giuseppe, 10 pesante campale.	Id. 12 pesante campale.
VENTURINI Andrea, 11 id. id.	Id. 13 campagna.
LIGRESTI Vincenzo, 13 campagna.	Id. 6 pesante campale.

Con anzianità 1 dicembre 1920:

CATTANEO Mario, 13 campagna.	Destinato 2 costa.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 4-9-1921).

MARTINETTI Fabio, scuola centrale artiglieria.	Trasferito 13 campagna.
MANNARELLI Attilio, 1 pesante.	Id. 7 pesante campale.
FERMARIELLO Ugo 32 campagna (assegnato 10 autocentro).	Id. 13 id. id. continuando assegnato come contro.

IMBERGAMO Michele, tenente direzione artiglieria Verona. — Trasferito 10 pesante campale; (partirà per raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuto scioglimento del comando o reparto presso cui presta attualmente servizio o dal rientro alla sede normale). (*Det. M.* 4-9-1921).

I seguenti tenenti in servizio aeronautico sono trasferiti nell'arma aeronautica e destinati ai comandi, corpi e servizi per ciascuno a fianco indicat: (*Det. M.* 4-9-1921).

TOMBESI Tito, pesante assegnato deposito scuola bombardieri.	Gruppo dirigibilisti cessando essegnato come contro.
SESIA Leonardo, 27 campagna id. id. id.	Id. id. id.
COSTA Alberto, 11 campagna.	3 raggruppamento aeroplani (da ricognizione).

LEGNAMI Giovanni, tenente 40 campagna. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 28 maggio 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 4-9-1921).

TRAVAGLINI Mario, tenente 8 pesante campale. — Trasferito a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 10 marzo 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

DE THOMASIS Ugo, tenente 2 pesante campale. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 luglio 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

DUSMET DE SMOURS Giovanni, tenente reggimento artiglieria a cavallo. — Trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 9 ottobre 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 4-9-1921).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 7 agosto 1921 relativo alla nomina in servizio attivo permanente degli ufficiali di complemento da Malvica Giuseppe a Codini Riccardo, pubblicati nella dispensa 50 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2436 - 2437 - 2438 - 2439 - 2440, è stato registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1921, registro 210, foglio 205.

Sottotenenti

POZZA Angelo, sottotenente 1 campagna. — Trasferito a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 9 agosto 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

(RUOLO TECNICO)

Colonnelli

SACCO cav. Luigi, colonnello arsenale costruzione artiglieria Torino. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 gennaio 1921 (per la durata di nove mesi).

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 115).

ARMA DEL GENIO

Maggiori

FERRARA cav. Umberto maggiore 3 battaglione zappatori. — Trasferito 7 battaglione zappatori; (qualora non abbia raggiuta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 4-9-1921).

Capitani

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non avessero raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

PERSICO Luigi, 4 genio.	Trasferito 10 battaglione zappatori.
CERETTI Augusto, 2 battagilone telegrafisti.	Id. 4 id. telegrafisti.
DI MARTINO Giuseppe, 3 genio. —	Id. 5 id. id.
CAPRA Baldassarre, 2 deposito zappatori e telegrafisti.	Id. 4 deposito zappatori e telegrofisti (T) e assegnato 4 gruppo treno.

Tenenti

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 4-9-1921).

BELLOLI Gino, 9 battaglione telegrafisti.	Trasferito 1 battaglione telegrafisti.
COZZOLINO Nicola, 9 battaglione zappatori.	Id. 9 id. id.
RETINO' Giuseppe, 1 genio assegnato direzione aviazione.	Id. arma aeronautica e destinato 2 raggruppamentp aeroplani (da bombardamento).

CASILLI Pietro, tenente 7 genio. — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'11 dicembre 1920. (Determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 4-9-1921).

PARODI Teresio, tenente 1 genio. — Trasferito a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 30 maggio 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

CASAVECCHIA Francesco, tenente 4 battaglione zappatori. — Trasferito d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 agosto 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

PERSONALE DELLE FORTEZZE

Capitani

Ai seguenti capitani è conferità la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni prescritte dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339, del 1 settembre 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

FILIPPONE cav. Ferdinando.
CAPRA cav. Iosto.
MOSCHINI cav. Guido.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

Maggiori

MIGLIACCIO cav. Romano, maggiore medico in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio dall'8 novembre 1919. — Richiamato in servizio ospedale succursale Ancona a decorrere dall'8 novembre 1920. (*R. D.* 19-8-1921).

Capitani

GIANNOTTI Dino, capitano medico fuori quadro a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (comandato 84 fanteria). — Rientra nei quadri dal 26 luglio 1921 e destinato 84 fanteria. (*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli ospedali sotto indicati; (raggiungeranno la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso):
(*Det. M.* 9-9-1921).

ARGENTURA cav. Giovanni Battista, 81 fanteria (comandato Ministero guerra). — Trasferito aspedale militare principale Roma (ospedale regionale Porta Furba).
CHIESA Emanuele, 25 id. — Id. id. Genova (collegio medico 1 grado Genova).

TENENTI

BOTTI Giuseppe, tenente medico. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio stata concessa con i decreti luogotenenziali 1 luglio 1917 e 15 settembre 1918 e con i regi decreti 16 novembre 1919 e 11 aprile 1920, si deve invece considerare concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 31-8-1921).

URTOLER Fernando, tenente medico 72 fanteria. — Trasferito 18 ranteria; (raggiungerà la nuova destinazione entro 20 giorni dall'avveuta comunicazione del presente bollettino, sempre quando non sia stato disposto diversamente con precedente avviso).
(*Det. M.* 9-9-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

CAPITANI

CAPANNA Albano, capitano sussistenza direzione commissariato Firenze, fuori quadro ai termini dell'art. 5, lettera b, del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085. — Rientra nei quadri, dal 3 febbraio 1921, continuando nell'attuale destinazione.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 50).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

RICCI cav. Giovanni, maggiore amministrazione, 26 campagna. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 25 luglio 1921. (*R. D.* 21-8-1921).

PRIMI CAPITANI

SCACCHETTI Licinio, primo capitano amministrazione 21 campagna. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 25 agosto 1921 e trasferito legione CC. RR. Genova. (*R. D.* 21-8-1921).

CAPITANI

BARSI Cesare, capitano amministrazione 9 pesante campale. — Trasferito scuola centrale artiglieria; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 4-9-1921).

REVELLI Marco, capitano amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 5 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito magazzino casermaggio Trento quale consegnatario. (*Det. M.* 4-9-1921).

TENENTI

SANNA Mario, tenente amministrazione scuola centrale artiglieria. — Trasferito ufficio amministrazione personale militari vari e assegnato Ministero guerra; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 4-9-1921).

MARCUCCI Ferdinando, tenente amministrazione deposito 89 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica ,dal 16 luglio 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

FRANCHI Periele, capitano veterinario 5 campagna. — Dispensato dal servizio permanente a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 16 maggio 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso ai sensi dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1921, n. 806, a datare dal 1 agosto 1921.

(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 38).

PASTORELLI Arrigo, capitano veterinario divisione militare Roma. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 14 febbraio 1921. (*Det. M.* 4-9-1921).

TENENTI

BAVASSANO Giuseppe, tenente veterinario reggimento cavalleggeri Guide. — Trasferito a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 10 gennaio 1921.

(*Det. M.* 4-9-1921).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

ZOFFILI cav. Dante, consigliere di Corte d'appello. — Esonerato dalla carica di giudice supplente a tempo indeterminato del tribunale supremo di guerra e marina, a decorrere dal 1 agosto 1921. (*R. D.* 19-8-1921).

MOROSINI comm. Emilio, presidente di sezione di Corte d'appello. — Nominato giudice supplente a tempo indeterminato del tribunale supremo di guerra e marina, a decorrere dal 1 settembre 1921. (*R. D.* 19-8-1921.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

ZANNONI cav. Giuseppe, ragioniere geometra direzione tecnica aviazione Torino. — Trasferito 3 raggruppamento aeroplani Torino. (*Det. M.* 4-9-1921).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

CONSALVO Ettore, ragioniere direzione artiglieria Trieste. — Trasferito direzione artiglieria Taranto. (*Det. M.* 4-9-1921).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

POMPILI Luigi, capotecnico, direzione tecnica aviazione Roma. — Continua come sopra, sezione tecnica Milano. (*Del. M.* 4-9-1921).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

BRUNETTI cav. Angelo, 1 assistente del genio, direzione genio Milano sottodirezione Novara. — Trasferito direzione genio Torino (ufficio locale Pinerolo). (*Del. M.* 4-9-1921).

ERCOLANI Francesco, assistente del genio, direzione genio Roma (sede). — Trasferito direzione genio Milano, (sottodirezione Novara). (*Del. M.* 4-9-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

TENENTI GENERALI

SCOTTI cav. Arcangelo, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16700 dal 1 maggio 1919 (stipendio limitato perchè al 1 maggio 1919 non era entrato negli ultimi tre anni di servizio); in lire 17500 dal 16 agosto 1920 (compiendo il 9 agosto 1920 il quarantaduesimo anno di servizio ha diritto dal 16 dello stesso mese all'abbreviazione biennale).

(*D. M.* 14-2-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1921 - *registro* 204, *foglio* 201).

VENTURI cav. Giuseppe, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito il lire 18200 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè alla stessa data era già entrato negli ultimi tre anni di servizio).

(*D. M.* 27-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-5-1921 - *registro* 201, *foglio* 235).

PAOLINI cav. Giuseppe, tenente generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 16500 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione) in lire 16500 dal 17 dicembre 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 10 luglio 1920, venne richiamato in servizio temporaneo dal 17 dicembre 1920) in lire 17500 dal 16 giugno 1921 (compiendo il 12 giugno 1921 trentanove anni di servizio ha diritto dal 16 giugno 1921 allo stipendio annuo di cui contro).

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 265).

BRIGADIERI GENERALI

GALLI cav. Giovanni Domenico, maggior generale medico. — Lo stipendio annuo è stabilito: in lire 16100 dal 1 maggio 1919 (senza limitazione perchè promosso maggior generale con anzianità e assegni dal 1 maggio 1919), in lire 16100 dal 21 agosto 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 16 agosto 1920 venne richiamato in servizio temporaneo dal 21 agosto al 7 ottobre dello stesso anno con diritto allo stipendio di cui contro).

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 264).

ROSACHER cav. Luigi, maggior generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14500 dal 1 maggio 1919 (stipendio limitato perchè al maggio 1919 non era ancora entrato negli ultimi tre anni di servizio) in lire 15600 dal 1 dicembre 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 16 agosto 1920 venne richiamato in servizio temporaneo dal 1 dicembre 1920).

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 266).

BRIGADIERI GENERALI

MARROCCO cav. Achille, brigadiere generale medico. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 14.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1921 - *registro* 202, *foglio* 117).

CORNARO cav. Jacopo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito: in lire 13400 dal 1 maggio 1919 (stipendio limitato perchè al 1 maggio 1919 non era entrato negli ultimi tre anni di servizio) in lire 14000 dal 1 dicembre 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 10 luglio 1920, venne richiamato in servizio temporaneo dal 1 dicembre 1920 con diritto allo stipendio di cui contro).

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 267).

SANTORO cav. Alfonso, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito: in lire 13400 dal 1 maggio 1919 (stipendio limitato perchè al 1 maggio 1919 non era entrato negli ultimi anni di servizio) in lire 14000 dal 26 novembre 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 10 luglio 1920, venne richiamato in servizio dal 26 novembre dello stesso anno con diritto allo stipendio di cui contro.

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 268).

MORENO cav. Alberto, brigadiere generale (R. T.). — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13400 dal 1 maggio 1919 (stipendio limitato perchè al 1 maggio 1919 non era entrato negli ultimi tre anni di servizio) in lire 14000 dal 9 ottobre 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 10 luglio 1920, venne richiamato in servizio dal 9 ottobre al 30 novembre 1920 con diritto allo stipendio di cui contro.

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 270).

BIONDO cav. Carlo, brigadiere generale. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13400 dal 1 maggio 1919 (stipendio limitato perchè al 1 maggio 1919 non era ancora entrato negli ultimi tre anni di servizio) in lire 13500 dall'8 dicembre 1920 (collocato in posizione ausiliaria speciale dal 1 ottobre 1920, venne richiamato in servizio dall'8 dicembre dello stesso anno con diritto allo stipendio di cui contro).

(*D. M.* 25-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* l'8 agosto 1921 - *registro* 208, *foglio* 269)

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

FRANCHI cav. Tommaso, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 29 maggio 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria. (*R. D.* 19-8-1921).

MAGGIORI

TESSIORE Luigi, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 novembre 1920 nella parte che si riferisce al collocamento in posizione ausiliaria speciale del suindicato ufficiale. Destinato 226 fanteria.

(*R. D.* 19-8-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

DELLA SETA cav. Ernesto, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-8-1921).

MAGGIORI

BOSCO Di RUFFINO cav. Ottavio, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Trasferito per cambio di residenza distretto Genova, dal quale dovrà ricevere gli assegni di posizione ausiliaria speciale che attualmente fruisce. (*Det. M.* 4-9-1921).

PERSONALE DELLE FORTEZZE

TENENTI COLONNELLI

BORSETTI cav. Bartolomeo, tenente colonnello in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 21-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 289).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

NOTIFICAZIONE.

CASTAGNONE cav. Pietro, tenente colonnello medico, distretto Casale. — Trasferito, per cambio residenza, distretto Torino dal quale percepirà gli assegni di posizione ausiliaria speciale.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI

NOTIFICAZIONE

GRIFFINI Marcello, capitano complemento. — Cessa di appartenere nel ruolo del R. esercito, perchè trasferito nel corpo della R. guardia per la pubblica sicurezza con R. decreto 24 novembre 1920.

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONE.

VIVARELLI Luigi di Aristide, maggiore. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 26 febbraio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1921.

CAPITANI

FIORI Alberico, capitano. — Le aspettative per infermità non provenienti da cause di servizio, concesse coi decreti 9 marzo e 29 agosto 1919, 19 dicembre 1920, 21 aprile 1921 al suindicato ufficiale, allora in servizio attivo permanente, sono convertite in aspettative per infermità provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 31-8-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

PETROSINO Giorgio (B), deposito Savona.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Genova dal 1 dicembre 1920.
BARBA Gaetano, id. Palermo C.	Id. id. id. di Palermo dal 27 giugno 1921.

NOTIFICAZIONI

MAFFEI Pietro di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 agosto 1920), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 settembre 1921.

GABRIELLI Davide di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 4 novembre 1919), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 15 agosto 1916.

MASSA Nicolò di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 giugno 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 dicembre 1919.

HEUSCH Dino di Pericle, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 19 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1921.

RUSSO Giuseppe di Francesco, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n.876, dal 6 maggio 1920.

PAPARATTI Gregorio di Ferdinando, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 27 ottobre 1919.

LINANES Guido di Gaetano, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 11 maggio 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 18 novembre 1919.

AMADIO Luigi di Achille, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 2 maggio 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n.876, dal 16 settembre 1919.

DE SANCTIS Silvio di Aureliano, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 aprile 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 giugno 1921.

FULFARO Alfredo di Napoleone, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 7 giugno 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 26 settembre 1919.

FUGAZZA Beniamino di Angelo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 aprile 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n.876, dal 16 ottobre 1921.

ORGERO Gio. Batta di Giulio, capitano. — Prorogata dal 30 ottobre 1921 al 29 ottobre 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 30 ottobre 1921), perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

PALOMBA Antonio fu Sebastiano, capitano. — Prorogata dal 12 gennaio 1921 al 11 gennaio 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 13 gennaio 1921), perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

CESA BIANCHI Giovanni di Marcellino, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 ottobre 1921.

TENENTI

MESSINA Antonio, tenente. — E' accettata a decorrere dalla data del presente decreto la sua volontaria rinuncia al grado attuale, continuando però ad essere rivestito del grado di sottotenente di complemento dell'arma stessa.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 227).

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 4-9-1921).

ZOPPI Francesco, distretto di Mantova, deposito di Mantova.	Deposito Roma S-O (231 fanteria), dal 20 marzo 1921.
MELEACRI Fausto, id. Parma, id. Cremona.	Id. Roma S-O. dal 5 aprile 1921.
QUADRI Achille, id. Livorno, id. Ivrea.	Id. Piacenza E. dal 1 luglio 1921.

CHIONE Ercole, distretto Casal Monferrato, deposito Mantova.	Deposito Torino O, dal 1 luglio 1921.
DEGL'INNOCENTI Ferdinando, deposito Mantova.	Id. Torino O, dal 1 id.
SCHIAVO Pietro, distretto Mantova, deposito Mestre.	Id. Mantova, dal 1 id.
GAZZOTTI Carlo, id. Mantova, id. Mestre.	Id. Mantova, dal 1 id.
TUMMINELLO Giuseppe, id. Cefalù, id. Mestre.	Id. Mantova, dal 1 id.
BIGLIA Edmondo, id. Cremona, id. Piacenza E.	Id. Cremona, dal 1 id.
DELLA TORRE Umberto, id. Cremona, id. Piacenza E.	Id. Cremona, dal 1 id.
PIANCA Giuseppe, id. Torino, id. Torino.	Id. Novara N, dal 1 id.
ROLLA Mario, id. Ivrea, id. Torino.	Id. Novara N, dal 1 id.
MALFA Arturo, id. Siracusa, id. Torino.	Id. Novara N, dal 1 id.
CASSI Silvio, id. Varese, id. Torino O.	Id. Varese N, dal 1 id.
DI MARCO Armando, deposito Torino.	Id. Ivrea, dal 1 id.
NASCIBENE Mario, distretto Pavia, deposito Novi Ligure.	Id. Pavia, dal 1 id.
BERTOTTI Luigi, id. Torino, id. Cremona.	Id. Torino E, dal 1 id.
DELLA ROLE Maggiorino, id. Vercelli, id. Cremona.	Id. Torino E, dal 1 id.
TUCCI Luigi, id. Foggia, id. Chieti.	Id. Foggia, dal 1 id.
ROTUNNO Tullio, id. Foggia, id. Chieti.	Id. Foggia, dal 1 id.
BARBALAAM Vittorio, di. Teramo, id. Cuneo.	Id. Ascoli Piceno, dal 1 id.
CONTI Gilberto, id. Pistoia, id. Roma N-E.	Id. Ascoli Piceno, dal 1 id
DOTTORINI Armando, id. Roma, id. Ivrea.	Id. Piacenza E. dal 1 id.
RAMBELLI Renato, id. Torino, id. Ivrea.	Id. Piacenza E. dal 1 id.
DE NASI Giovanni, id. Benevento, id. Torino O.	Id. Varese N, dal 1 id.
MOSCONI Giovanni, id. Piacenza, id. Ivrea.	Id. Piacenza E, dal 1 id.
LA BARBERA Antonio, id. Massa, id. Varese N.	Id. Massa, dal 6 dicembre 1919.
LA BARBERA Antonio, id. Massa, id. Massa.	Id. Torino E, dal 12 maggio 1921.
CICORELLO Enrico, id. Torino, id. Modena.	Id. (B) Napoli, dal 1 marzo 1920.
CICORELLO Enrico (B), id. Torino, id. Napoli.	Id. Ancona.
CANTELLI Ilario, id. Forlì, id. Ivrea.	Id. Piacenza E, dal 1 luglio 1921.
BOSI Silvio, id. Piacenza, id. Ivrea.	Id. Piacenza E, dal 1 id.
SCARINGELLA Michele, id. Barletta, id. Napoli N.	Id. Ascoli Piceno, dal 1 id.
FONTANA Giovanni, id. Mondovì, id. Brà.	Id. Lodi, dal 6 gennaio 1921.
FONTANA Giovanni, id. Mondovì, id. Lodi.	Id. 4 alpini dal 6 aprile 1921.
MORI Iacopo, id. Livorno, id. Forlì.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento allievi sotto ufficiali di Modena dal 4 marzo 1921.
SANIZI Alfredo, id. Catanzaro, id. Catanzaro (attualmente al deposito Modena).	Id. id. id. di Modena dal 16 marzo 1921.
PIROLI Cesare, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. di Genova dal 18 aprile 1921.
SALVAN Antonio, deposito Firenze.	Id. Id. Id. di Lucca dal 22 marzo 1921.
BRANDUARDI Vincenzo, id. Milano O.	Assegnato 2 distaccamento della D. C. Auto (Milano).

CORRADO Ubaldo, distretto Benevento.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e sott'ufficiali di Lucca dal 18 febbraio 1921.
SALVETTI Giulio, distretto Massa Carrara, deposito Firenze N-E.	Id. id. id. di Lucca dal 30 novembre 1920.
BERTINI Giuseppe, id. Messina, id. Verona N-E.	Id. id. id. di Verona dal 6 luglio 1921.
PONTANI Francesco (B), id. Cefalù, id. Torino.	Id. id. id. di Torino dal 1 agosto 1921.
ARESU Riccardo, id .Cagliari, id. Ozieri.	Id. id. id. di Cagliari dal 1 gennaio 1921.
MOSSO Antonio, id. Torino, id. Torino O (attualmente al deposito di Caserta).	Id. id. id di Caserta dal 23 luglio 1921.
LANDANI Antonino, id. Catania, id. Arezzo.	Id. id. id. di Lucca dal 15 dicembre 1920.
MIAN Costantino, id. Barletta, id. Piacenza est.	Id. id. id. di Lucca dal 21 gennaio 1921.
TRABUCCO Giovanni (B), deposito Palermo.	Id. id. id. di Polermo dal 26 luglio 1921.
BERTI Francesco, distretto Monza, deposito Novi Ligure.	Al deposito di Pavia dal 1 luglio 1921.

SCUDERI Rosario, tenente deposito fanteria Aquila. — Trasferito a domanda, nel R. corpo truppe coloniali cirenaica con funzioni amministrative dal 6 luglio 1921.
(*Det. M.* 4-9-1921).

NOTIFICAZIONI

I seguenti tenenti sono inviati in congedo assoluto perchè riconosciuti permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 dal 16 ottobre 1921:

BERNARDI Bellino, fu Paolo Bortolo.	BALOCCO Carlo di Michele.
VERCELLONE Giuseppe di Pietro.	

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fiano indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921:

PATTARIN Pietro di Giuseppe.	Anni due a decorrere dal 15 aprile 1921.
ROSSI Giuseppe di Francesco.	Id. 3 id. dal 2 maggio 1919.
BRANCIFORTE Filadelfio di Salvatore.	Id. 2 id. dal 19 aprile 1921.

PELLINI Giuseppe di Alessandro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 11 febbraio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 luglio 1921.

ADRAGNA Vincenzo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 15 maggio 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 settembre 1919.

SPINA Antonio di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 27 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 marzo 1920.

LACQUANITI Pasquale di G. Batta, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 19 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 27 ottobre 1919.

CHIESA Giuseppe di Rodolfo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'11 marzo 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 gennaio 1920.

BAFFIONI Ruggero di Sesto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 4 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 maggio 1920.

PASCALI Giuseppe di Nicola, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 7 giugno 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 26 settembre 1919.

FUSCO Pietrantonio di Salvatore, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 luglio 1919

PICCOLO Raimondo di Beniamino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 agosto 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 luglio 1920.

NISI Lanciotto di Vincenzo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 aprile 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenzniale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 aprile 1919.

MAIOCCO Domenico di Giuseppe, tenente. — Prorogata dal 19 giugno 1921 al 18 giugno 1926 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri cinque anni, a decorrere dal 19 giugno 1921, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1921:

CARACCIO Raimondo di Secondo.	Anni 2 a decorrere del 24 dicembre 1920.
RIVELLI Lucantonio di Pierto.	Id. 3 id. dal 2 marzo 1921.
DOTTORINI Armando di Arnaldo.	Id. 2 id. dal 12 id. id.
MESSANA Luigi di Clemente.	Id. 3 id. dal 21 id. id.
PALMERI Angelo di Michele.	Id. 3 id. dal 25 settembre 1919.
MARCHIANO Camillo di Angelo.	Id. 3 id. dal 31 luglio 1919.
ALONZI Aurelio di Giovanni.	Id. 2 id. dal 24 maggio 1921.
DE MARIA Carlo di Antonio.	Id. 3 id. dal 19 aprile 1921.
GNISCI Gino di Domenico.	Id. 3 id. dal 16 giugno 1920.
CULCASI Vito di Salvatore.	Id. 1 id. dal 16 giugno 1921.
GALLO Giuseppe di Giacomo.	Id. 3 id. dal 9 aprile 1919.
BONFIGLIO Vincenzo di Filippo.	Dal 6 gennaio 1921 al 5 luglio 1922.

SCACCO Umberto di Agapito, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 giugno 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 13 luglio 1920.

DE MALDE' Felice di Sisto, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 12 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 786, dal 27 maggio 1921.

SIGNORA Ernesto di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 4 dicembre 1920.

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi ufficiali provenienti dal 1 corso allievi ufficiali piloti aviatori, sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 15 novembre 1918.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato.

(*R. D.* 21-8-1921).

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
VENTURA Adolfo	Brescia	Brescia.
VALENTI Francesco.	Messina	Messina.
	Seguiranno nel ruolo il sottotenente *Raggi* Giulio Cesare.	

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, provenienti dalle scuole militari che sono stati investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita come appresso :

La decorrenza degli assegni per detti sottotenenti deterà dal primo giorno del mese successivo alla rispettiva data di anzianità. (*R. D.* 21-8-1921).

Con anzianità 20 maggio 1917.

CIGNOLINI Pitro, distretto Cagliari deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bertazzoli* Armando.

Con anzianità 22 novembre 1917.

FERRARA Nicolò, distretto Palermo deposito Piacenza ovest.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Festa* Giovanni.

Con anzianità 9 dicembre 1917.

MONSIGNANI ASSATELLI MORATINI Giuseppe, distretto Bologna, deposito Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Forcella* Arnaldo.

Con anzianità 16 agosto 1918.

MALAGOLI Umberto, distretto Forlì deposito bersaglieri Bologna.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Colognesi* Gino.
RICCI Ezio, id. Bologna id. Bologna.	Id. id. id. *Guaraldi* Gherardo.
TAMBURINI Mario, id. Lecce id. Roma sud. ovest.	Id. id. id. *Lo Indice* Nicola.

Con anzianità 25 novembre 1918.

COCILOVO Salvatore, distretto Reggio Calabria, deposito Bari.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Riva* Claudio.

GRAZZINI Leone, sottotente, distretto Firenze, deposito Bergamo. L'anzianità assoluta al grado di sottotente del quale fu investito definitivamente ai sensi del decreto luogotenenziale n. 452 del 23 marzo 1919 è stabilita al 1 aprile 1918, con decorrenza degli assegni dal 1 maggio 1918.

Seguirà nel ruolo il sottotente *Minetto* Giuseppe.

(*R. D.* 21-7-1921).

STASSERA Egidio, militare che ha frequentato un corso allievi ufficiali presso reparti mobilitati. Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria con anzianità 1 agosto 1916; distretto di residenza Genova ed assegnato per mobilitazione al deposito Genova (90 reggimento fanteria) al comando del quale si presenterà entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino, per intraprendere il prescritto servizio.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Bressan* Antonio.

(*R. D.* 21-7-1921).

TEDESCHI Alfredo, militare che ha frequentato un corso allievi ufficiali presso reparti mobilitati. Nominato sottotenente di complemento arma di fanteria, con anzianità 1 gennaio 1917; distretto di residenza Bari ed assegnato per mobilitazione al deposito Porma sud-ovest (62 reggimento fanteria).

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Leone* Vincenzo.

(*R. D.* 21-7-1921).

MARINI Marino, sottotenente, distretto Treviso, deposito Treviso. — Il 24 settembre 1921, si presenterà al comando del suddetto deposito, per prestare il prescritto servizio di prima nomina da ufficiale. (*Det. M* 6-9-1921).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*Det. M.* 4-9-1921).

BASSO Vincenzo, distretto Campobasso, deposito Chieti.	Al deposito Campobasso, dal 1 luglio 1921.
NOTTE Antonio, id. Campobasso, id. Chieti.	Id. Campobasso, dal 1 id. id.
VOLPE Giuseppe, id. Napoli, id. Mestre.	Id. Mantova, dal 1 id. id.
SPEDINI Sante, id. Cremona, id. Piacenza E.	Id. Cremona, dal 1 id. id.
BARELLA Dino, id. Voghera, id. Pavia.	Id. Novi Ligure dal 1 id. id.
DE LAMA Cesare, id. Piacenza, id. Ivrea.	Id. Piacenza E. dal 1 id. id.
BRUGNOLI Giovanni, id. Piacenza, id. Ivrea.	Id. Piacenza E. dal 1 id. id.
LO SASSO Viterbo, id. Firenze id. Potenza.	Id. Girgenti dal 2 maggio 1919.
LO SASSO Viterbo, id. Firenze, id. Girgenti.	Id. Potenza, dal 14 gennaio 1920.
LO SASSO Viterbo, id. Firenze id. Potenza.	Id. Caserta, dal 1 luglio 1920

LO SASSO Viterbo, distretto Firenze deposito Caserta.	Al deposito Potenza, dal 5 luglio 1921.
VECCIA Luigi, id. Caserta id. Caserta.	Id. Gaeta, dal 26 giugno 1920.
VECCIA Luigi, id. Caserta, id. Gaeta.	Id. Caserta, dal 5 aprile 1921.
BUSSETI Aberardo, id. Reggio Emilia, id. Napoli S.	Id. Brescia, dal 27 giugno 1921.
ZAMPA Vittorio (B), id. Vicenza, id. Bologna.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Modena dal 30 gennaio 1921.
BASSANO Luigi, id. Genova, id. Genova.	Id .id. id. di Genova dal 21 giugno 1921.
TIBOLDO Ferdinando (B), id. Torino, id. Torino.	Id. id. id. di Torino dal 1 agosto 1921.
BRUNACCI Angiolo (B), id. Firenze, id. Livorno.	Id. id. id. di Roma dal 23 marzo 1921.
VISCAFE' Ugo, id. Napoli, id. Granatieri Roma.	Id. id. id. di Roma dal 28 marzo 1921.
GALLO Giuseppe, id. Trapani, id. Verona Vi.	Al deposito Roma S-O, dal 11 marzo 1921.
TUVO Edoardo, deposito Catanzaro.	Id. id. Sassari, dal 16 giugno 1921.
PETRICCIOLI Enrico, id. Novara, (attualmente al deposito Lodi).	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sotto ufficiali di Lucca dal 19 aprile 1921.

MESSINA Antonio, sottotenente di fanteria. — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado ed anzianità 20 maggio 1917 in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 227)

NOTIFICAZIONI.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza jer ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1921:

GENTILI Ivo d Venanzio.	Dal 6 gennaio 1921 al 7 novembre 1922.
BIUNDO Francesco di Bartolomeo.	Id. 6 id. id. 17 aprile 1922.

GIANNOTTI Raffaele di Eugenio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 6 agosto 1920 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 15 dicembre 1920.

GUARRATA Pietro di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 3 giugno 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 9 novembre 1919.

IACOVELLI Carlo di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 3 giugno 1921 perchè riconosciuto temporaeamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 7 novembre 1919.

DANDRA Ettore di Vincenzo, sotottenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 15 novembre 1918 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 14 novembre 1918.

D'AVINO Paolo fu Giuseppe, sottotenente. — Prorogata dal 15 marzo 1921 al 14 marzo 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 15 marzo 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

BARBIERI Bruto di Alessandro, sottotenente. — Prorogata dal 20 maggio 1921 al 19 maggio 1924 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 20 maggio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TOLU Giovanni di Antonio, sottotenente. — Già in congedo temporaneo dal 16 aprile 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabil ed servizio militare a norma del decreto luogotenziale 20 maggio 1917 n. 876.

I seguenti sottotenenti sono inviati in congedo (con assegno rinnovabile per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate) perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921:

MARIA Nicola di Gaetano.	Anni 3 a decorrere dal 3 luglio 1919.
CUSANI Ugo Mario di Stefano.	Id. 2 id. dal 7 aprile 1920.
TINARELLI Gustavo di Enerardo.	Id. 2 id. dal 13 maggio 1921.
DE BELLIS Innocenzo di Bernardo.	Id. 2 id. dal 2 marzo 1921.
BONELLI Nicola di Adolfo.	Id. 3 id. dal 9 febbraio 1920
RICCIARDI Carlo di Ettore.	Id. 3 id. dal 16 giugno 1919
BARETTO Luigi di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 6 id. 1921.

BLEFARI Carlo di Pietro, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 26 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 dicembre 1918.

GRAZIUSO Andrea di Vincenzo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 31 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 settembre 1919.

DE CARO Tito di Salvatore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 11 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 1 ottobre 1919.

VERCELLI Domenico di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 22 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 25 maggio 1920.

REPACI Francesco di Antonio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 18 aprile 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del dereto luogotenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 12 aprile 1919.

SPANO Evio Vladimiro di Attilio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 aprile 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876 dal 6 dicembre 1918.

DE CATALDO Antonio di Francesco, sottotenente. — Inviato in condo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 ottobre 1921.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

I seguenti capitani effettivi alla direzione artiglieria di Mantova sono trasferiti per mobilitazione al 5 pesante: (*Det. M.* 4-9-1921).

SIDOLI Edoardo. | PARMA Giovanni.

MUGGIANI Eugenio, capitano 25 campagna. — Trasferito 5 campagna cui resterà effettivo per mobilitazione. (*Det. M.* 4-9-1921).

TENENTI

SACCONE Antonio, tenente. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva della propria arma dall'11 agosto 1921 assegnato per residenza distretto Roma e destinato in servizio deposito 3 pesante.

(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 200).

DE SPIRITO Amedeo, tenente. — Mantenuto in servizio a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere inscritto nel ruolo degli ufficiali della propria arma e categoria. Assegnato 6 pesante.

(*D. M.* 14-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 38).

I seguenti tenenti sono trasferiti al 5 campagna cui resteranno effettivi per mobilitazione dai reggimenti per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 4-9-1921).

FORNARIS Ettore, 11 campagna.
INCUTTI Emilio, 25 id.
PANELLI Enrico, 25 id.
ZANZUCCHI Pietro, 25 id.
VIAFORA Emilio, 58 id.
POGGI Vincenzo, 25 id.
LAURO GROTTO Luigi, 35 campagna.
OVAZZA Ettore, 25 id.
REY Augusto, 25 id.
ZANGARDO Antonio, 9 fortezza.
VITTORI Roberto, 25 campagna.

I seguenti tenenti dai corpi per ciascuno a fianco indicati sono trasferiti al centro automobilistico di Torino cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 4-9-1921).

CATENI Giovanni, 25 campagna (T) assegnato 1 compagnia automobilisti.
BATTILANI Socrate 25 id. (T) id. 1 id. id.
DE MARTINI Alberto, 25 campagna (T) assegnato 4 compagnia automobilisti.
MACCARI Gino, 25 id. (T) id. - id. id.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 4-9-1921).

DE MARCO Rosario, direzione artiglieria Spezia sezione staccata Firenze. | Trasferito 2 pesante.
LONGO Domenico, 3 fortezza. | Id. 14 campagna.

GROPPLERO Giovanni, tenente direzione artiglieria R. E. di Venezia (sezione staccata di Udine). — Trasferito per mobilitazione 5 pesante. (*Det. M.* 4-9-1921).

I seguenti tenenti effettivi alla direzione d'artiglieria Mantova, sono trasferiti al 5 pesante. (*Del. M.* 4-9-1921).

MATTIOLI Cesare. | CASTLFRANCO Adolfo

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del dereto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

BLESSICH Camillo di Giuseppe.	Anni 6 a decorrere dal 27 settembre 1920.
STURIALE Eugenio di Rosario.	Id. 6 id. dal 6 ottobre 1921.
SAVAGLIO Mariano di Bernardo.	Id. 6 id. dal 6 id. id.
CONTINENZA Florindo di Francesco.	Id. 3 id. dal 16 maggio 1921.

CAMPUS Giovanni di Filippo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 24 settembre 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

FRACASSO Valentino di Valentino, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto nogoteneziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 7 settembre 1920.

MARAZZI Alessandro di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 marzo 1921), perchè ricoosciuto temporaneamente inabile a servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1921.

SOTTOTENENTI

BERTELLI Mario, sottotenente direzione artiglieria Mantova. — Trasferito effettivo per mobilitazione 5 campagna. (*D. M.* 4-9-1921).

I seguenti sottotenenti dai corpi per ciascuno a fianco indicati sono trasferiti al 5 campagna cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Del. M.* 4-9-1921).

CERBELLI Oreste, 25 campagna.	FRUMENTO Giovanni, 25 campagna.
BOCCA Arturo, 15 id.	BIODI TROTTI Giuseppe, 25 id.
LEONE Paolo 25 id.	CAZZANI Alessandro, 25 id.

I seguenti sottotenenti dai corpi per ciascuno a fianco indicati sono trasferiti al 5 campagna cui resteranno effettivi per mobilitazione:

(*Del. M.* 4-9-1921).

CAVANNA Luigi, 25 campagna (T) assegnato 1 compagnia automobilisti.	FASSERO Emanuele, 25 campagna (T) assegnato 1 compagnia automobilisti.
IACHIA Aldo, 25 id. id. 1 id. id.	MONTALCINI Ulrico, 25 id. (T) id. 1 id. id.
PARODI Edmeo, 25 id. id. 1 id. id.	RAPELLI Giuseppe Giovanni, 25 id. id. 1 id. id
OSELLA Giorgio, 25 id .(T) id. 1 id. id.	

NOTIFICAZIONI

GIUFFRA Eugenio di Angelo, sottotenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 23 aprile 1918.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI

MEZZAGORA Carlo di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 febbraio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente de decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal'8 marzo 1920.

POMPA Mario di Gaetano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni sei a decorrere dal 25 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente de decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, da 21 ottobre 1919.

FERRARI Celso fu Pio Vittorio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1920), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente de decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 25 settembre 1919.

ZACCAGNA Oreste di Domenico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 24 marzo 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente de decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 ottobre 1920.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Det. M.* 4-9-1921)

MICHETTI Giovanni, 7 genio distretto Milano.	Trasferito 5 battaglione telegrafisti.
ORCESE Ferrante, 1 genio id. id. Monza.	Id. 2 id. zappatori.

NOTIFICAZIONI

GRIGNANO Teodoro di Vito, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile a decorrere dal 6 gennaio 1921 al 14 marzo 1922), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, del 17 settembre 1917.

CORPO SANITARIO MILITARE

CAPITANI

MACARINI Giovanni, capitano medico distretto Lucca. — Inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, ai sensi dell'articolo 63, n. 1, del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito.
(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 222).

NOTIFICAZIONE

MAZZUOLI Galileo di Silvio, capitano medico. — Prorogata dal 10 aprile 1921 al 9 aprile 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 10 aprile 1921), perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

D'ONGHIA Antonio di Giovanni, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere da 28 giugno 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 giugno 1919.

ACQUAFREDDA Vito di Francesco, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 3 giugno 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente de decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 5 maggio 1920.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE.

RUDI NEREO di Luigi, sottotenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 giugno 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 19 settembre 1918.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI

LOMBARDELLI Raffaele, tenente di sussistenza. — E' accettata la sua volontaria rinuncia al grado attuale, continuando però ad essere rivestito del grado di sottotenente di complemento del corpo stesso.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 227).

NOTIFICAZIONI

LUCCHETTI Eolo di Giuseppe, tenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 agosto 1918.

STRINATI Ezio di Torquato, tenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 7 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 giugno 1918.

SOTTOTENENTI

LOMBARDELLI Raffaele, sottotenente sussistenza — E' trasferito al corpo veterinario militare con l'attuale grado ed anzianità 5 agosto 1915, in applicazione dell'art. 33 della legge 8 giugno 1913 n. 601.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 227).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

PALAZZOLO Giovanni, capitano distretto Alessandria. — E' accetata la sua volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 227).

NOTIFICAZIONI

FABBRIZZI Gaetano di Angelo, capitano veterinario. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 10 settembre 1918

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGGIORI

FOA' Ugo, maggiore. — Cessa di far parte del ruolo della giustizia militare ed è restituito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria, a norma dell'art. 13 del decreto ministeriale 17 febbraio 1918 n. 86 con assegnazione per mobilitazione al deposito fanteria Livorno. (*D. M.* 2-9-1921).

UFFICIALI FARMACISTI

TENENTI

I seguenti tenenti farmacisti sono trasferiti ai distretti per ciascuno a fianco indicati per cambio di residenza: (*Det. M.* 9-9-1921).

DEFOSSANO Ermenegildo, distretto Torino. — Distretto Mondovì.
OPERTI Carlo, id. Torino. — Id. Pavia.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

PAPPALARDO Rosario di Angelo, sottotenente farmacista. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 24 novembre 1918.

ASPIRANTI DENTISTI

I seguenti aspiranti dentisti, sono trasferiti per mobilitazione dal distretto di Catania a quello di Arcireale in analogia alla circolare 145 del *giornale militare* corr. anno. (*Det. M.* 9-9-1921).

PACE Mariano. — PACE Fortunato.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

BALDONI Pio, tenente. — Ricollocato in congedo dal 10 luglio 1921.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 284).

ZONTA Paolo, tenente — Ricollocato in congedo dal 15 luglio 1921.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 283).

GIANGRASSO Salvatore, tenente. — Ricollocato in congedo dal 30 luglio 1921.
(*D. M.* 10-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 285).

SOTTOTENENTI

VIRILE Domenico, maresciallo d'alloggio maggiore. — Nominato sottotenente di milizia territoriale.
(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 221).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

SANTI Ernesto, tenente colonnello (Udine) distretto Udine. — L'anzianità del sopranuominato ufficiale promosso a tale grado con R. decreto 17 luglio 1919, è retrodatata dal 30 giugno 1918 al 16 maggio 1918.
Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Santoni* Arturo (*R. D.* 19-8-1921).

MAGGIORI

NESI Vitaliano, maggiore (Livorno) distretto Livorno. — Promosso tenente colonnello in applicazione della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. esercito con anzianità 4 gennaio 1921. (*R. D.* 19-8-1921).

CAPITANI

CIALDEA Arnaldo, capitano (Roma) distretto Roma. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 8 novembre 1917, col quale veniva promosso all'attuale grado. (*R. D.* 19-8-1921).

NOTIFICAZIONI

TRESOLDI Giuseppe di Ernesto, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 17 giugno 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del dereto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 maggio 1919.

FLORIANI Mario di Giuseppe, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 16 ottobre 1921.

MARCHETTI Ivo di Umberto, capitano. — Prorogata dal 2 maggio 1921 al 1 magio 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 2 maggio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

TENENTI

I seguenti tenenti, sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1917. (*R. D.* 19-8-1921).

TALLIN Oreste, (Padova) distretto Padova. | Seguirà nel ruolo il capitano *Visioli* Cesare.
SADAMINI Giuseppe, (Cuneo) id. Cuneo. | Id. id. id. *Bonato* Giuseppe.
DE VINCENTIIS Domenico, (Taranto) id. Taranto. | Id. id. id. *Mele* Federico.

RUGGI Oscar, tenente (Napoli) distretto Napoli. — L'anzianità del soprannominato ufficiale, promosso a tale grado con R. decreto 2 giugno 1921 in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916 n. 1652 è retrodadata dal 21 aprile 1921 al 28 febbraio 1919. — I maggiori assegni dovranno decorrere dal 1 marzo 1919.
Seguirà nel ruolo il tenente *Rieti* David Gino. (*R. D.* 19-8-1921).

GAGIOSO Giacinto, tenente (Savona) distretto Savona. — Rettificato il cognome in GOGIOSO. (*R. D.* 28-8-1921).

ROCCO Vincenzo, tenente (Campagna) distretto Campagna. — Già in servizio deposito Torino (23) fanteria. — Destinato a prestare servizio deposito Novara N. (54 fanteria) dal 1 luglio 1921. (*Del. M.* 30-8-1921).

MORBIDUCCI Luigi, tenente (Macerata) distretto Macerata, già in servizio deposito Macerata (12 fanteria). — Destinato a prestare servizio deposito Macerata (157 fanteria), dal 1 luglio 1921. (*Del. M.* 30-8-1921).

NOTIFICAZIONI

SANNA Giulio di Emilio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 maggio 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921.

MARCHESE Alfredo di Gennaro, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno o decorrere dal 23 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 17 marzo 1919.

MASCIO Roberto di Pasquale, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 23 aprile 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 gennaio 1919.

PETTITI Sebastiano di Bernardo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 19 settembre 1919

TONTA Vitaliano di Francesco, tenente. — Prorogata dal 26 luglio 1921 al 25 luglio 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 26 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi ccertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaeamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CASTALDI Nicola di Luigi, tenente. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 1 ottobre 1918.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 20 novembre 1916, n. 1652, con le anzianità e decorrenze assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 19-8-1921).

Con anzianità 26 luglio 1917 e decorrenza assegni 1 agosto 1917.

PANCIROLI Roberto, (Piacenza) distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Giaino* Luigi.

Con anzianità 15 aprile 1918 e decorrenza assegni 1 maggio 1918.

PELIZZA Antonio, (Pavia) distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sbarbaro* Pietro.

Con anzianità 15 novembre 1918 e decorrenza assegni 1 dicembre 1918.

ZOPPETTI Giovanni, (Venezia) distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Zini* Arturo.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e decorrenza assegni 1 febbraio 1919.

BULGHERONI Rocco, (Milano), distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Rigamonti* Mario.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale, in data 20 novembre 1916, n. 1652, con le anzianità e decorrenze assegni dalle date sottoindicate: (*R. D.* 19-8-1921).

Con anzianità 15 dicembre 1918 e decorrenza assegni 1 gennaio 1919.

CIMINO Antonino, (Roma) 1 alpini. | Precederà nel ruolo il tenente *Bussi* Raffaele.

Con anzianità 30 settembre 1919.

CACCIAMATTA Attilio, (Bergamo) distretto Bergamo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Mei* Pietro.

POGATSCHING Giuseppe, sottotenente distretto Padova. — Nominato ufficiale per la durata della guerra in base al R. decreto 25 maggio 1915 n. 768, promosso tenente in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale in data 18 maggio 1916 n. 666, con anzianità 25 giugno 1916 e decorrenza assegni 1 giugno 1917.
Seguirà nel ruolo il tenente *Bramo Giuseppe*. (*R. D.* 19-8-1921).

PERRUGINI Giacinto, sottotenente (Bologna) distretto Ferrara. — Rettificato il cognome in PERUGINI. (*R. D.* 28-8-1921).

NOTIFICAZIONI

CORSARO Filippo, sottotenente (Catania) distretto Catanzaro. — In corso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Palermo in data 26 aprile 1919, passato in giudicato.

CARISTO Guglielmo fu Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due o decarrere dal 26 gennaio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabie al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 21 settembre 1918.

VAILATI Antonio di Francesco, sottotenente. — Inviato in congedo con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 28 luglio 1918) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 28 luglio 1918.

TAGGI Antonio di Francesco, sottotenente. — Prorogata dal 23 luglio 1921 al 22 luglio 1928 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sette anni, a decorrere dal 23 luglio 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876. —

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

NOTIFICAZIONE

PEVIANI Filippo di Francesco, tenente. — Prorogata dal 16 settembre 1921 al 15 settembre 1922 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri uno anni, a decorrere dal 16 settembre 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONE

GENTILE Rodrigo di Guglielmo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 20 novembre 1919 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921. —

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

CRESSINI Carlo, capitano direzione artiglieria Mantova. — Trasferito effettivo per mobilitazione 5 pesante. (*D. M.* 4-9-1921).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati cui resteranno effettivi per mobilitazione: (*Det. M.* 4-9-1921).

RICCIONI Rodolfo Ugo, 25 campagna.	Trasferito 5 campagna.
BERARDINELLI Vitale, 25 id.	Id. 5 id. —

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

D'AMICO Guido, sottotenente distretto Napoli. — Trasferito 8 battaglione zappatori. (*Det. M.* 4-9-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

NOTIFICAZIONE.

CERVELLI Angelo di Salvatore, tenente colonnello medico. —Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 8 dicembre 1919) perchè nosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20maggio 1917 n. 876, del 16 ottobre 1921.

CAPITANI

NOTIFICAZIONE.

VENTURA Donato di Bartolo, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 9 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876666, dal 17 luglio 1919.

TENENTI

NOTIFICAZIONE

LARINI Pasquale di Donato, tenente medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 21 maggio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 2 settembre 1919.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

FORTE Enrico di Giuseppe, tenente sussistenza. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 25 maggio 1921 perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 23 aprile 1919.

UFFICIALI FARMACISTI

SOTTOTENENTI

MARCOZ Adolfo, sottotenente farmacista, distretto Torino. — Trasferito distretto San Remo per cambio di residenza. (*Det. M.* 9-9-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

SIBILLA cav. Girolamo, colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 maggio 1919 nella parte che si riferisce alla sua promozione a colonnello. (*R. D.* 7-8-1921).

TENENTI COLONNELLI

SIBILLA cav. Girolamo, tenente colonnello. — Revocato e considerato non avvenuto il decreto luogotenenziale 23 dicembre 1917 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio. (*R. D.* 7-8-1921).

AVETTA cav. Marcello, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 30 novembre 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio. (*R. D.* 7-8-1921).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

RIGGIO cav. Ferruccio, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 14 gennaio 1917 che lo collocava in congedo provvisorio dal 1 febbraio 1917 e destinato 1 deposito zappatori telegrafisti.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 12).

RIGGIO cav. Ferruccio, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 4 aprile 1918 che lo promoveva tenente colonnello nel ruolo stesso.
(*R. D.* 26-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 12).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

PASIO cav. Alessandro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12500, dal 1 maggio 1919. fll
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* 1'8-8-1921 - *registro* 208, *fogilo* 294).

TENENTI COLONNELLI

IMPALLOARI cav. Lodovico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 161).

FRANCESETTI di MEZZENILE cav. Agostino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* 1'8-8-1921 - *registro* 208, *fogio* 271).

GIUBILEIA cav. Oreste, tenente colonnelo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti* 1'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 293).

VALENTI cav. Antonino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lier 11500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti* 1'8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 290).

MAGGIORI

NORSA cav. Achille, maggiore. — Nominato **uffiziale** nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 31-8-1921).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 30-6-1921 relativo alla riassunzione in servizio del maggiore SIDDI Ruggero, pubblicato nella dispensa 47, *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2326, è stato registrato alla Corte dei conti addì 11-8-1921, reg. n. 209 fog. n. 39.

CAPITANI

VELOTTI Nicola. — Capitano già di complemento del deposito 15 fanteria, inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 16 settembre 1921, ed assegnato per residenza distretto Caserta, è riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla dat suddetta, e destinato a prestar servizio distretto Nola. (*D. M.* 2-9-1201).

NOTIFICAZIONE

Il decreto ministeriale 31-5-1921 relativo alla riassunzione in servizio del capitano MARTIRANI Pasquale, pubblicato nella dispensa 47 *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2326, è stato regisfrato alla Corte dei Conti addì 11-8-1921, reg. n. 209 fog. n. 41.

ACERRA Felice fu Carlo, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 28 agosto 1920) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 ottobre 1916

TENENTI

TOSCA Luigi, tenente già di complemento del deposito 35 fanteria, inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 16 settembre 1921, ed assegnato per residenza distretto Milano. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dalla data suddetta, e destinato a prestar servizio presso la direzione commissariato Milano. (*D. M.* 2-9-1921).

VALORE Antonino, tenente già di complemento del deposito 89 fanteria, inscritto con il proprio grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di riserva dal 27 giugno 1921 ed assegnato per residenza e per gli effetti amministrativi distretto di Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta, e comandato Ministero guerra. (*D. M.* 2-9-1921).

NOTIFICAZIONE

CAMETTI Alberto di Benedetto, tenente — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 24 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'8 luglio 1919.

BAZZETTA Giovanni di Giulio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 1 febbraio 1921), perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 25 giugno 1919.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

DOMENICHELLI Pierino, tenente direzione artiglieria Mantova. — Trasferito effettivo per mobilitazione 5 pesante. (*Det. M.* 4-9-1921).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

NOTIFICAZIONE

ROZIO Alessandro di Domenico, capitano amministrazione. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 10 maggio 1921), perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 19 marzo 1917.

SOTTUFFICIALI

MARESCIALLI MAGGIORI

CALIARI Enrico, maresciallo maggiore squadrone carabinieri guardie del Re. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di *moto proprio* di S. M. il Re. (*R. D.* 12-6-1921)

TAMBANI Pier Libero, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta dei ministro degli affari esteri. (*R. D.* 3-7-1921).

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo, a loro domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 15 settembre 1921. (*R. D.* 19-8-1921)

FANTERIA.

GARDELLA Camillo, aiutante di battaglia.
CAPPADONA Sante, maresciallo.
CORTIS Luigi, id.
BELVEDERE Gioacchino, maresciallo.
PASCOLI Giuseppe, id.

ARTIGLIERIA.

FELICI Tullio, maresciallo. 1

SUSSISTENZA

VISEIDO Donato, maresciallo. 1

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto del 16 giugno 1921, pubblicato nella dispensa 42 del *bollettino ufficiale* 1921, pagina 2047 è stato registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1921, registro n. 26 riposi militari foglio 33.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918 ed in applicazione delle determinazioni Sovrane sottoindicate. (*R. D.* 31-8-1921).

Determinazione Sovrana 8 agosto 1920.

(*Dispensa 66 del bollettino ufficiale* 1920).

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE

LAGUILHERMIE cav. Giulio tenente colonnello fanteria.
MONDELLI cav. Domenico, id. id.
NAVARINI cav. Enea, id. id.
CARUSO cav. Nicola, maggiore id.
DI ORAZIO cav. Raffaele, id. id.
FERRARA cav. Dante, maggiore fanteria.
VESTINI cav. Pietro, id. id.
MODENA cav. Ugo, id. id.
CLEMENTI cav. Pietro, id. id.
PICCONE cav. Morcello, id. id.
DE CUOCIS cav. Edoardo, id. id.

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

BONELLI Livio, capitano fanteria.
BARTOLUCCI Tito, id. id.
BERTELLI Giovanni, id. id.
BOLLARDI Renato, id. id.
DE LIS GIGLI Decio, id. id.
DE LUCA Guido id. id.
FERRARI Giovanni, id. id.
GINO Mario, id. id.
GONELLA Mario, id. id.
LOMMI Lodovico. id. id.
NATOLI Filippo, id. id.
PERSICHELLI Silo, id. id.
PRESTI Vincenzo, id. id.
RICAPITO Domenico, id. id.
SERAGLIA Alberto, id. id.
TORRESE Alberto id. id.
ZAPELLONI Federico,id. id.
ABBANAUTI Arturo, tenente id.
BONANNI Armando, id. id.
BRAVI Beniamino, id. id.
CHIAMA Felice, id. id.
DEGLI ALBIZZI Nicolò, id. id.
GUIDA Osvaldo, id. id.
PIACENTINI Sebastiano, tenente fanteria.
ROSSI PASSAVANTI Elia, id. id.
SANTAMARIA NICCOLINI Camillo, id. id.
VARESCHI Giosuè, nd. nd.
ZAMBONI Adolfo, id. id.
BOTTONI Gouseppe, capitano fanteria complemento.
BRENCI Alessandro, id. id. id.
BIGLIOLI Geremia, id. id. id.
GELMETTI Umberto, id. id .id .
MAGISTRELLI Aldo, id. id. id.
VELARDI Enrico, id. id. id.
BEER Umberto, tenente id. id.
CADORIN Luigi, id. id. id.
CLEMENTI Eugenio, id. id. id.
ERRERA Gilberto, id. id. id.
PINNA Lorenzo, id. id. id.
SALVATELLI Filippo, id. id.
SAVARESE Gennaro, capitano artiglieria.
INDRIZZI, Renato tenente genio.
POLLA Arduino, tenente milizie volontarie alpine.

Determinazione Sovrana 16 dicembre 1920.

(*Dispensa* 97 *del bollettino ufficiale* 1920).

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

BRACCIAFERRI cav. Amedeo, tenente colonnello fanteria
DALMAZZO cav. Lorenzo, id. di. (S. M.).
DE BERNARDI cav. Carlo, id. id.
DUPONT cav. Amelio id. id. (S. M.).
MARIOTTI cav. Oreste, id. id.
MERCALLI cav. Luigi id. id. (S M.).
NASCI cav. Gabriele id. id.
PEGORARI cav. Angelo id. id.
POSANI cav. Dante id. id.
ROSSI cav. Carlo, id. id.
ROVERE cav. Giulio id. id. (S. M.).
SCHEDA cav. Vincenzo, id. id.
SIROLLI cav. Federico, id. id.
VALTANCOLI cav. Notalberto, tenente colonnello fanteria.
ALLEGRETTI cav. Lorenzo maggiore id.
BON nobil uomo patrizio veneto cav. id. id Marino.
CALMA cav. Enrico, id. id.
MENEGHINI cav. Achille, id. id.
MIGLIACCIO cav. Teodonio, id. id.
PROVENZANO cav. Carmelo, id. id.
VENTURI cav. Alessandro, id. id.
PELLEGRINI cav. Giulio, tenente colonnello cavalleria (S. M.).
BELLOMO cav. Nicola, id. id. ortiglieria (S. M.).
BRAGA cav. Francesco id. id. (S. M.).

LAVIANO cav. Francesco, tenente colonnello artiglieria (S. M.).
NASI cav Guglielmo, id. id.
NASCIMBENE cav. Pietro, id. id.
PACINI cav. Leonida, id. id. (S. M.).
ROSI cav. Ettore, id. id. (S. M.).
SCARAMPI DEL CAIRO cav. Giuseppe, id. id.
SCOPPA cav. Felice, id. id.
SPIGO cav. Umberto, id. id. (S. M.).
BUONI cav. Roberto maggiore artiglieria.
GUCCIONE cav. Giovanni Battista id. id.
MAGALDI cav. Gherardo id. id.
RAGIU' cav. Giulio, id. id.
AZZARITI cav. Luigi, tenente colonnello genio.
FERRINI cav. Rodolfo, id. id.
GENESIO cav. Federico, id. id.
VALLE cav. Giuseppe, maggiore id.

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

MONTANARI Giulio, capitano fanteria.
MORALI Enrico, id. id. complemento.
TISSI Eugenio, id. id. id.
MALVEZZI Luigi, capitano fanteria milizia territoriale.
RIZZOLI Giuseppe, capitano artiglieria.

DEFUNTI

DOGLIANI Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Cuneo.	Morto a Feltre, il 17 novembre 1915.
POLENGHI Manlio, tenente M. T. d'artiglieria.	Id. a Vestone, il 17 gennaio 1917.
CRISTINO Giuseppe, sottotenente M. T. fanteria, distretto Cuneo.	Id. a Carrù (Mondovì), il 13 febbraio 1917.
HENRICI Giorgio, tenente milizia territoriale, distretto Cuneo.	Id. a Trapani, il 19 novembre 1918.
COSTANTINI Renato, tenente medico complemento, distretto Lecce.	Id. a S. Donato di Lecce, il 3 ottobre 1918.
RUATTA Enrico, sottotenente farmacista di complemento, distretto Cuneo.	Id. a Saluzzo, il 31 ottobre 1918.
GORGONI Nicola, sottotenente medico complemento, distretto Lecce.	Id. a Verona, il 1 novembre 1918.
MARIANO Carlo, tenente farmacista di complemento, distretto Cuneo.	Id. a Torino, il 17 novembre 1918.
MORGESE Francesco, tenente medico complemento, distretto Lecce.	Id. a Lovere (Bergamo), il 2 dicembre 1918.
BRUNACCI Bruno, capitano medico complemento, distretto Roma.	Id. a Roma, il 14 settembre 1919.
RUGGENENTI Pilade, capitano farmacista di complemento, distretto Brescia.	Id. a Asola (Mantova), il 18 novembre 1919.
AZZARITI Vincenzo, capitano medico complemento, distretto Lecce.	Id. a S. Vito dei Normanni (Lecce), il 1 marzo 1920.
BIGOTTI Vincenzo, tenente milizia territoriale, distretto Salerno.	Id. a Salerno, il 15 luglio 1920.
BENEDETTI Alberto, maggiore medico complemento, distretto Spoleto.	Id. a Roma, il 29 settembre 1920.

MEREU cav. Ernesto, capitano (treno), direzione genio Roma.	Morto a Roma, il 25 ottobre 1920.
PETRAROLI Giuseppe, tenente milizia territoriale fanteria, distretto Lecce.	Id. a Milano, il 26 novembre 1920.
BELLATI conte Agostino, capitano fanteria, congedo provvisorio.	Id. a Padova, il 21 febbraio 1921.
LEONESCHI Giovanni Battista, capitano milizia territoriale, distretto Siena.	Id. a Scansano, il 23 luglio 1921.
TURRISI Antonio, capitano 10 pesante campale.	Id. a Trapani, il 13 agosto 1921.
ORLANDI Francesco, capitano carabinieri reali, riserva.	Id. a Roma, il 23 agosto 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 53, anno 1917, pag. 2588. — REGGIATO cav. Francesco, *leggasi*: BEGGIATO cav. Francesco.

Id. 57, » 1921, » 4862. — SIMEON Giacinto, *leggasi*: SIMEOM Giacinto.

Id. 38, » 1918, » 2965. — DORMIA Bernardino, *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Lecco.

Id. 7, » 1919, » 346. — ADORNI Guido, *invece di*: 10 gennaio 1919, *leggasi*: 25 dicembre 1918.

Id. 1, » 1920, » 42. — LODI Livio, *leggasi*: SODI Livio.

Id. 39, » 1920, » 2160. — Il provvedimento riflettente il capitano DE BELLEGARDE Costantino, intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 1 giugno 1920 al 9 marzo 1919.

Id. 52, » 1920, » 2732. — RICCI Prospero. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 81, » 1920, » 4729. — RUBINI Luigi, *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 83, » 1920, » 4881. — Ove dice: con anzianità 28 marzo ecc. ecc., cancellare: ROSSI Luigi 3 genio ed aggiungersi dopo SANTANGELO: ROSSI Luigi 2 genio. Seguirà nel ruolo il tenente ORIANI Alessandro, *leggasi*: con anzianità 28 marzo 1920 ecc. ecc., cancellare ROSSI Luigi 3 genio ed aggiungasi dopo SANTANGELO: GIANNINI Pietro. Seguirà nel ruolo il tenente ORIANI Alessandro.

Id. 94, » 1920, » 5322 — GANGI Domenico. — Annulato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 100 » 1920, » 5631. — VIGEVANO cav. Attilio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 16 » 1921, » 816. — PROSPERI Giuseppe, *invece di*: capitano commissariato, *leggasi*: capitano sussistenza.

Id. 40 » 1921, » 1931. — CHIUSA cav. Riccardo, *leggasi*: CIUSA cav. Riccardo.

Id. 45 » 1921, » 2167. — MASCHERPA Emilio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45. » 1921, » 2214. — BIANCARDI Oreste, *leggasi*: BIANCIARDI Oreste e *invece di*: (Siena) 5 alpini. 5 alpini, *leggasi*: (Siena) 3 alpini. 3 alpini.

Dispensa 47, anno 1921, pag. 2306. — DENZA Raffaele, *invece di*: dal 20 novembre 1920, *leggasi*: dal 7 agosto 1920.

Id. 48, » 1921, » 2350. — SEVERINO Ugo, *invece di*: direzione artiglieria Genova, *leggasi*: 1 pesante.
— MASI Giovanni, *invece di*: 4 pesante campale, *leggasi*: 1 pesante.

Id. 50, » 1921, » 2437. — SELAN Umberto, *invece di*: 1 pesante campale, *leggasi*: 1 pesante.

Id. 51, » 1921, » 2475. — DE CADHILAC, *leggasi*: DE CADILHAC.

Id. 51, » 1921, » 2491. — APRIMO Enrico, *leggasi*: AMPRIMO Enrico.

Id. 51, » 1921, » 2492. — GORGIOLU Tullio, *leggasi*: CORGIOLU Tullio.

Id. 52, » 1921, » 2511. — CERVELLARI Vincenzo, *leggasi*: CERVELLARA Vincenzo.

Id. 52, » 1921, » 2511. — DE LUCA Guglielmo, *invece di*: 55 fanteria *leggasi*: distretto Girgenti.

Id. 52, » 1921, » 2544. — SEVERINO Ugo. — Si consideri come non avvenuta la rettificazione che lo riguarda.

Id 53, » 1921, » 2545. — MANERA cav. Cosma, *invece di*: fuori grado, *leggasi*: fuori quadro.

Id. 53, » 1921, » 2546. — MAPELLI Filippo, *leggasi*: MAPELLI Luigi.

Id. 53, » 1921, » 2551. — COLETTI Antonio, *invece di*: 232 fanteria, *leggasi*: 82 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2552. — QUATTRINI Giulio. — Invece di: 231 fanteria *leggasi*: 82 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2561. — GANDOLFO Oreste, *leggasi*: GANDOLFI Alberto.

Id. 53, » 1921, » 2563. — BELISARIO Francesco, *leggasi*: BELLISARIO Francesco.

Id. 53, » 1921, » 2564. — PREVISANI Renato, *leggasi*: PRAVISANI Renato.

Id. 53, » 1921, » 2565. — CALAVOLPE Guglielmo, *leggasi*: COLAVOLPE Guglielmo.

Id. 53, » 1921, » 2574. — BUSCEMI Francesco, *invece di*: trasferito distretto Napoli, *leggasi*: trasferito distretto Noto.

Id. 53, » 1921, » 2580. — PREANZANO Amedeo, *leggasi*: PRECENZANO Amedeo.

Id. 53, » 1921, » 2582. — DAVID Pacido, *invece di*: sottotenente di complemento fanteria, *leggasi*: sottotenente di M. T. fanteria.

SOTTUFFICIALI

Dispensa 50, anno 1921, pag. 2466. — GALZENATI Alessandro, *leggasi*: GALZENATI Amedeo.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.80.

(1049) - Roma, 1921-22 Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 57ª 1921 16 Settembre

SESSANTUNESIMO ELENCO

di ricompense al valor militare

ai morti in combattimento o in seguito a ferite

nella campagna di guerra 1915-1918

ed in azioni susseguenti e connesse alla detta campagna

N. B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati ne invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

PER RIVENDICARE

« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE

A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

Sessantunesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918 ed in azioni susseguenti e connesse alla detta campagna.

Regio decreto 6 settembre 1921.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BATTAGLIA Fortunato, da San Vito di Leguzzano (Vicenza), caporal maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 26709 matricola. — Volontariamente faceva parte di una pattuglia ardita incaricato di difficile missione in terreno insidiosissimo. Essendo la pattuglia sopraffatta e circondata quasi completamente dal nemico, egli ripiegava per ultimo insieme col proprio capitano, concorrendo validamente a contrastare all'avversario il terreno palmo a palmo, finchè, colpito a morte, lasciava valorosamente la vita sul campo. Mirabile esempio ai compagni di grande sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Ghisbarda (Valona), 20 giugno 1920.

CAVALLO cav. Michele, da Bagnesco (Cuneo), colonnello 4 raggruppamento artiglieria misto. — Con appassionata fede, con sano criterio tecnico e tattico, in previsione di un attacco ai presidi avanzati, da parte degli insorti albanesi, predisponeva le batterie dipendenti alla massima efficiente resistenza. Attaccata violentemente, da preponderanti forze degli insorti, la posizione avanzata ove era dislocato il suo comando di raggruppamento, per oltre otto ore dirigeva personalmente, per renderlo più efficace, il tiro di una sezione di artiglieria da montagna, sotto l'infuriare del preciso fuoco della fucileria nemica che decimava i serventi dei pezzi, infliggendo al nemico sanguinose perdite, finchè, ferito gravemente alla gamba destra, non veniva costretto a cedere il posto al comandante della sezione. Mirabile esempio ai dipendenti di elette virtù militari e di alto sentimento del dovere. In conseguenza delle ferite riportate e delle privazioni subite durante il periodo della prigionia, moriva pochi giorni dopo il suo ritorno in Italia. — Valona (quota 115), (Albania), 5-6 giugno 1920.

COSTA Luigi, da Neviano degli Arduini (Parma), soldato 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 14014 matricola. — Volontariamente faceva parte di una pattuglia ardita incaricata di difficile missione in terreno insidiosissimo. Essendo la pattuglia sopraffatta e circondata quasi completamente dal nemico, egli ripiegava per ultimo insieme col proprio capitano, concorrendo validamente a contrastare all'avversario il terreno palmo a palmo, finchè, colpito a morte, lasciava valorosamente la vita sul campo. Mirabile esempio ai compagni di grande sprezzo del pericolo di abnegazione. — Ghisbanda (Valona), 20 giugno 1920.

DONA' Dante, da Pola (Istria), capitano 112 reggimento fanteria (M. M.). — Volontariamente assumeva il comando di una pattuglia ardita incaricata di difficile missione in terreno insidiosissimo. Sopraffatto da forze preponderanti che, con movimento avvolgente, erano riuscite a circondare quasi completamente la pattuglia stessa, disponeva il lento ed ordinato ripiegamento dei suoi uomini, ritirandosi per ultimo e contrastando ai ribelli il terreno palmo a palmo, finchè, più volte colpito al petto ed alla fronte, lasciava valorosamente la vita sul campo. Mirabile esempio ai dipendenti di grande sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Ghisbarda (Valona), 20 giugno 1920.

FEUDALE Giuseppe, da Isca sull'Ionio (Catanzaro) maresciallo maggiore carabinieri reali, n. 6320 matricola. — Con profondo senso del dovere armato di sola pistola affrontava coraggiosamente, perdendo la vita, due sergenti ed un capo manipolo delle milizie albanesi che armati di fucile mossi da vendetta e spirito anti italiano avevano colpito a morte un nostro sergente del loro reparto. — Premeti (Albania), 6 marzo 1919.

FRANCHINI Cesare, tenente 72 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un comando di reggimento dislocato in località situata fuori del campo trincerato di Valona e violentemente attaccata da soverchianti forze di ribelli albanesi, durante nove ore di accanito e sanguinoso combattimento era di magnifico esempio a tutti i dipendenti per coraggio e calma di fronte al pericolo. Visto cadere, proditoriamente ucciso, il generale comandante della difesa della posizione, il quale era uscito fuori da un ridotto completamente accerchiato dal nemico per parlamentare con questo, si precipitava fuori del ridotto stesso per soccorrere il proprio comandante incontrando gloriosa morte nel compimento della sua nobile impresa. Esempio di elevatissimo sentimento del dovere e di alta abnegazione. — Valona (quota 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

GRECO Giuseppe, capitano medico 72 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di un presidio avanzato, dislocato fuori del campo trincerato di Valona, violentemente attaccato da soverchianti forze di ribelli albanesi, durante nove ore di accanito e sanguinoso combattimento prestava ininterrottamente la sua preziosa opera ai feriti, sotto l'intenso e preciso fuoco della fucileria nemica, incurante di ogni pericolo. Visto cadere, proditoriamente ucciso, il generale comandante del presidio il quale era uscito fuori da un ridotto, completamente accerchiato dal nemico, per parlamentare con questo, si precipitava fuori dal ridotto stesso per soccorrere il proprio comandante, incontrando gloriosa morte nel compimento della sua nobile impresa. Esempio di elevatissimo sentimento del dovere e di alta abnegazione. — Valona (quota 115), 5-6 giugno 1920.

GUADALUPI cav. Ettore, maggiore 72 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione dislocato in località situata fuori del campo trincerato di Valona, violentemente attaccata da soverchianti forze di ribelli albanesi, durante nove ore di accanito e sanguinoso combattimento, era di mirabile esempio a tutti i dipendenti per coraggio e calma di fronte al pericolo. Visto cadere, proditoriamente ucciso, il generale comandante della difesa della posizione, il quale uscito fuori da un ridotto completamente accerchiato dal nemico per parlamentare con questo, si precipitava fuori del ridotto stesso per soccorrere il proprio comandante, incontrando gloriosa morte nel compimento della sua nobile impresa. Esempio di elevatissimo sentimento del dovere e di alta abnegazione. — Valona (quota 115) (Albania), 5-6 giugno 1920.

GUALTIERO Concetto, da Rocca Fiorita (Messina), soldato 65 reggimento fanteria. — Durante un attacco eseguito insieme con pochi altri uomini, con mirabile audacia si spingeva fra i primi contro la posizione nemica. Ferito ad una gamba, con stoicismo insuperabile rinunciava ad ogni soccorso per non legare alla propria sorte quella dei compagni, e rimaneva sul terreno battuto dal fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, lasciandovi eroicamente la vita. — Stazione di Kapselga (Nord Russia), 2 luglio 1919.

IAIA Eugenio, da Mesagne (Lecce), 9 reparto assalto, n. 1924 matricola. — Nell'attacco per la riconquista di una posizione, noncurante del fuoco intenso, di fucileria nemica, riusciva a mettere in fuga ribelli che si erano infiltrati nelle nostre linee, dando esempio di ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. Nell'attacco finale, si lanciava all'assalto, giungendo primo sulla posizione, dove veniva colpito a morte da piombo nemico, e spirava incitando i compagni a continuare nella lottta, per la vittoria completa delle nostre armi. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

MOMBELLI Ugo, da S. Martino in Strada (Milano), soldato 112 reggimento fanteria (M. M.). — Volontariamente faceva parte di una pattuglia ardita incaricata di difficile mansione in terreno insidiosissimo. Essendo la pattuglia sopraffatta e circondata quasi completamente dal nemico, egli ripiegava per ultimo, insieme col proprio capitano, concorrendo validamente a contrastare all'avversario il terreno palmo a palmo, finchè, colpito a morte, lasciava valorosamente la vita sul campo. Mirabile esempio ai compagni di grande sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Ghisbarda (Valona), 20 giugno 1920.

MUCCELLINI Felice, da Calasca (Novara), soldato battaglione alpini Dronero n. 14927 matricola. — Durante un impetuoso attacco nemico, da solo e di propria iniziativa, si portava fuori della trincea per meglio contenere l'impeto degli attaccanti che tentavano aggirare la posizione. Strenuamente difendevasi, resistendo all'incalzare dei nemici che lo stringevano da presso, finchè venne mortalmente colpito. — Monte Messovun (quota 209 (Valona), 23 luglio 1920.

PASTORE Antonio, da Baronissi (Salerno), soldato 9 reparto assalto n. 20116 matricola. — Primo fra i primi si slanciava all'inseguimento dei ribelli. Ferito una prima volta, non si ritirava dalla mischia, e con la parola e l'esempio incitava i propri compagni al combattimento, finchè, ferito una seconda volta e mortalmente, lasciava la vita sul campo. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

ROTA Gianfranco, da Milano, tenente 28 batteria assedio. — Incaricato della sorveglianza di una squadra addetta alla distribuzione di bombe a mano deteriorate ed accortosi che una di queste era per scoppiare, con mirabile atto di audacia e di fermezza si slanciava su di essa e l'afferrava per lanciarla lontano. L'immediato scoppio dell'ordigno lo colpiva a morte nell'eroico suo nobile gesto. — Valle Stizzon (Belluno), 4 aprile 1919.

ZONA Tito, da Luino (Como), soldato 4 reggimento alpini, n. 12851 matricola. — Già distintosi in precedente combattimento, durante un attacco sferrato da numerose bande avversarie contro le posizioni occupate dal battaglione, si prodigava arditamente, dando mirabile esempio di alto sentimento del dovere, di sprezzo del pericolo e di valore. Durante la sua brillante opera, rimaneva gravemente ferito e decedeva qualche ora dopo. — Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920.

MEDAGLIA DI BRONZO.

FRASCARI Augusto, da Castel San Pietro dell'Emilia (Bologna), soldato 67 reggimento fanteria. — Appartenente ad una linea di nostre piccole guardie, durante un breve ripiegamento di queste sulla linea di resistenza, dando prova di singolare valore, prima di lasciare il posto volle rispondere ancora per una volta col fuoco della propria arma a quello dei nemici, che in buon numero avanzavano, e nel coraggioso suo atto lasciò la vita, colpito da una granata avversaria. — Kapselga (Nord Russia), 30 giugno 1919.

GADOTTI Romano, da Civezzano (Porto Maurizio), caporale maggiore regie truppe estremo oriente, n. 32 matricola. — All'assalto di una posizione fortemente difesa, raggiunse per primo il ciglio nemico. In altra azione pel passaggio di un fiume, continuò nella sua condotta valorosa, ma travolto dalle acque vi lasciò la vita. — Alexeyevska, Foci fiumi Leiba-Mana (Siberia), 1-12 giugno 1919.

LAPPA Renato, da Pallanza (Novara), soldato 3 reggimento alpini, n. 13859 matricola. — Volontario in un reparto di arditi di una colonna operante in zona montana, si distinse per zelo e per ardire in vari servizi. In un accanito combattimento, lasciò la vita da prode su di una testata di cannone, mentre generosamente aveva dato il suo concorso, per sottrarla al nemico. — Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920.

MAIOCCHI Giacinto, da Ossago (Milano), soldato 67 reggimento fanteria. — In una avanzata per la conquista di un villaggio, volontariamente faceva parte della pattuglia di punta, e durante il violento fuoco nemico si spingeva arditamente in avanti, finchè rimase gravemente ferito. Ricoverato in un ospedale serenamente vi moriva in seguito alla ferita riportata. — Stazione di Kapselga (Nord Russia), 2 luglio 1919.

MAREK Venceslao, sottotenente 11 reggimento fanteria truppe Estremo Oriente. — Durante un attacco avversario di sorpresa intervenne energicamente, ristabilì l'ordine, contrattaccò, riprendendo le posizioni perdute ed inseguendo il nemico. In un successivo attacco nemico con fermezza e valore mantenne le posizioni finchè cadde colpito a morte. — Alexeyevsha (Siberia), 1 giugno 1919.

PILO Luigi, da Aggius (Sassari), regia guardia 8 battaglione regia guardia finanza, n. 6137 matricola. — Di notte, mentre trovavasi solo, in servizio di sorveglianza sulla linea d'armistizio, avendo scorto quattro contrabandieri, veniva coraggiosamente con essi a conflitto, e nell'impari lotta, cadeva vittima del proprio dovere per un colpo di pistola sparatogli a bruciapelo. — Klammel Yoch (Val Tanfers), 6 agosto 1919.

TOMSI Dallimil, capitano 9 reggimento fanteria czeco slovacco truppe estremo oriente. — Comandante di una compagnia in una situazione difficile, alla testa dei suoi, avanzava contro il nemico fortemente trincerato. Colpito a morte, incitava ancora i suoi soldati gridando : « Fratelli fate attenzione ! » e cadde da prode sul campo. — Imbex (Siberia), 18 maggio 1919.

TOSCANI Ferdinando, da Genova, sottotenente complemento 96 reggimento fanteria (M. M.). — Sferratosi improvviso un violento combattimento in un vallone montano, seppe, con la parola e con l'esempio, vincere un primo momento di titubanza manifestatasi nei suoi giovani soldati ed opporre strenua difesa finchè, colpito al petto lasciò da prode la vita sul campo. — Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920.

ZANEI Giorgio, da Vicalzano (Trento), soldato truppe estremo oriente, n. 585 matricola. — Soldato di già provato valore incontrò morte gloriosa nel passaggio di un fiume sotto il fuoco nemico. — Foci dei Fiumi Leiba-Mana (Siberia), 12 giugno 1919.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. **0.80**

---

(540) - Roma, 1921-22 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 58ª — 1921 — 16 Settembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

Regio decreto 6 settembre 1921.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BELLETTI Ovidio, da Traias chez Madame Germain Var France, caporale 95 reggimento fanteria (M. M.). — Benchè colpito da accesso di febbre malarica, rimaneva in trincea. Capo arma di una mitragliatrice, vistosi circondato dai ribelli, con mirabile fermezza portava l'arma fuori della trincea e dirigeva il fuoco sull'avversario, incorando i compagni. Dopo due ore di resistenza, esaurite le munizioni e ricevuto l'ordine di ritirarsi, si slanciava fra i primi contro il nemico, aprendosi il varco a colpi di bombe a mano. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

BIZZARRI Giuseppe, da Monticiano (Siena), aiutante battaglia 9 reparto assalto, numero 22531 matricola. — Di propria iniziativa, alla testa dei suoi uomini, attaccava con impeto un gruppo di ribelli che erano riusciti ad infiltrarsi nelle nostre linee, ingaggiando una viva lotta corpo a corpo. Ferito gravemente, non si ritirava dalla mischia, se non quando il nemico, vinto, era volto in fuga. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

BOSI Giuseppe, da Russi (Ravenna), soldato 3 compagnia automobilisti, n. 125 matricola. — Con fermezza e coraggio mirabili affrontava un soldato che, armato di fucile ed in preda ad un'accesso di alienazione mentale, sparava per le strade del paese, mettendo in serio pericolo la vita dei passanti. Ustionatasi fortemente la mano con la quale egli aveva afferrata l'arma infuocata dell'alienato, e riuscito questi a sfuggirgli, ne continuava l'inseguimento e coadiuvava il proprio colonnello a disarmarlo ed a catturarlo. — Carbonara Po (Mantova), 14 maggio 1919.

DI GIULIO Giovanni, da Nerola (Roma), soldato 9 reparto assalto. — Di coraggio ed ardire esemplari. In un attacco ai nostri posti avanzati, per primo usciva dalla linea e con lancio di bombe a mano riusciva a mettere in fuga il nemico. Avendo visto che alcuni ribelli con fuoco di fucileria arrecavano perdite ai nostri, con pronta intelligenza e coraggio li assaliva con lancio di bombe a mano e li metteva in fuga. In altro vittorioso combattimento, ferito gravemente, non abbandonò la linea che ad azione ultimata. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

FARDELLA Antonio, da Cerignola (Foggia), soldato 9 reparto assalto. — Avendo visto che il nemico attaccava, cercando di aprirsi un varco nei nostri reticolati, con prontezza e con incredibile audacia, usciva dalle nostre linee ed affrontava il nemico con lancio di bombe a mano. In un altro contrattacco, si slanciava per primo contro un gruppo di ribelli, che con fuoco di fucileria ostacolava la nostra avanzata e li metteva in fuga, uccidendone parecchi. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

GRIMALDI DI SERRAVALLE cav. Antonio, da Catania, colonnello 51 raggruppamento artiglieria assedio. — Con ardire e fermezza mirabili affrontava un soldato, che in preda ad un accesso di alienazione mentale, armato di fucile e di abbondante munizionamento, sparava all'impazzata in ogni direzione e contro chiunque tentava avvicinarglisi, e con insuperabile sprezzo del pericolo gli si slanciava addosso, riuscendo, dopo breve colluttazione, e con l'aiuto di altri soldati, a disarmarlo. — Carbonara Po (Mantova), 14 maggio 1919.

RAHO Cesario, da San Pietro in Lama (Lecce), tenente artiglieria laboratorio torpedini, reparto ricuperi. — Noncurante dell'evidente pericolo cui si esponeva, risolutamente e mentre ancora duravano gli scoppi, tentava di spegnere l'incendio sviluppatosi in un laboratorio di esplosivi e di sottrarre alle fiamme i corpi di due soldati mortalmente ustionati. Mirabile esempio di fermezza, di spirito di cameratismo e di sprezzo del pericolo. — Settimo Torinese - Zona delle Fornaci, 7 febbraio 1919.

RISPO Carlo, da Savona (Genova), caporale maggiore 313 reggimento fanteria (M. M.). — Capo mitragliatrice, con fermezza e valore infliggeva perdite rilevanti ad una colonna di ribelli attaccante a breve distanza. Ferito ad una gamba, rimaneva al posto di combattimento, incitando, con l'esempio e con la parola, i compagni alla resistenza. — Monte Messovun (Albania), 11 giugno 1920.

RUBBI Ruben, da Bolsena (Roma), tenente fanteria addetto comando brigata Barletta. — In uno scontro tra un numeroso reparto serbo ed un comitagio montenegrino, dando mirabile esempio di fermezza e di coraggio, interveniva energicamente, riuscendo a far cessare il fuoco. Mentre in tal modo stava per raggiungere lo scopo di porre fine al conflitto, cadeva fulminato da una fucilata tirata dai serbi. — Dobrata (Cattaro), 20 luglio 1919.

SARECCHIA Michele, da San Vincenzo Valle Roveto (Aquila), soldato 68 reggimento fanteria, n. 1261 matricola. — In zona di occupazione, vista accesa una bomba nemica colla quale due bambini stavano giuocando, con mirabile esempio di altruismo risolutamente la strappava loro di mano, per gettarla lontano. Ma nel compiere l'ardimentoso atto, quella esplodeva, asportandogli completamente una mano. — Antivari (Montenegro), 28 aprile 1919.

SENA Michele, da Bisaccia (Avellino), caporale 20 reparto assalto, n. 154150 matricola. — Volontariamente slanciavasi con quattro uomini a tenere salda una postazione di mitragliatrici rimasta sguarnita; la manteneva contro nuclei attaccanti e, rimasto ferito, non lasciò la posizione finchè non cessò il combattimento. — Chiaf e Cocint (Valona), 23 luglio 1920.

SILVESTRI cav. Lamberto, da Aquila, colonnello 163 reggimento fanteria (M. M.). — Informato che un caporale di un suo reparto, dopo avere diretto contro il proprio ufficiale due colpi di moschetto ed averlo ferito, erasi rifugiato in una baracca, minacciando chiunque tentava avvicinarsi, dirigevasi, disarmato, decisamente verso la baracca stessa, ordinando ad alta voce al caporale di uscirne. Fatto segno a due fucilate che lo lasciarono illeso, continuò con fermezza insuperabile ad avanzare, sino a raggiungere il ribelle, il quale, all'ultimo, dirigeva un colpo contro se stesso, uccidendosi. — Santo Stefano di Cadore, 18 marzo 1919.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AMATO Biagio da Comiso (Siracusa), soldato 20 reparto assalto. — Portaferiti di compagnia, adempiva con ardire e zelo instancabile il pietoso ufficio. Trasportava ripetutamente feriti, attraversando zone scoperte e fortemente battute dal nemico, finchè rimaneva a sua volta ferito. — Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920.

AMATO Rosario, da Comiso (Siracusa), caporale maggiore addetto comando brigata Barletta. — Ciclista al comando di una brigata, disimpegnava con grande coraggio il proprio servizio, attraversando una zona fortemente battuta dal fuoco nemico. Fatto segno ripetutamente a scariche di fucileria, da cui rimase ucciso uno degli ufficiali del Comando, noncurante del pericolo, persisteva nell'adempimento del proprio compito, eseguendo con singolare fermezza quanto gli era stato ordinato. — Dobrata (Cattaro), 20 luglio 1919.

ANGELINI Ignazio, da Roma, capitano 15 squadriglia autoblindate. — Comandante di due sezioni autoblindomitragliatrici staccate dal grosso delle fanterie, ne diresse l'azione con perizia, avvedutezza e ardimento. Accerchiato da nuclei nemici mentre le armi erano quasi tutte inceppate insieme coi suoi uomini difendeva, con noncurante sprezzo del pericolo, le macchine col lancio di bombe a mano prima e con mitragliatrici portate fuori dalle macchine poi. — Babiza-Peucova (Valona), 19 giugno 1920.

ANGELO Raffaele, da Taurano (Avellino), soldato 20 reparto assalto. — Attendente, con pericolo della propria vita, salvava la vita del suo ufficiale, quindi cooperava con valore alla riconquista di una posizione importante. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

BACCOLO Giuseppe, da Sommariva del Bosco (frazione Maniga) (Cuneo), maresciallo alloggio carabinieri reali, comandante stazione di Aquileia. — In occasione dello scoppio di un grosso deposito di munizioni nelle immediate vicinanze di un centro abitato, accorse fra i primi sul luogo del disastro, mentre la popolazione, presa dal panico, fuggiva, ed incurante dell'evidente pericolo per il succedersi continuo delle esplosioni, con singolare serenità prestò l'opera sua nel soccorrere numerosi feriti e nel tutelare la proprietà privata rimasta incustodita. — Terzo (Gorizia), 2 luglio 1919.

BARACCA Gaetano, da Marsala (Trapani), soldato 9 reparto assalto. — Facente parte di avamposti, si slanciava arditamente contro il nemico che cercava aprirsi un varco nei reticolati. In un assalto per la riconquista di una posizione, infondeva entusiasmo nei compagni, ed arrivava fra i primi al grido di: « viva gli arditi ». — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

BARBI Ermete, da Concordia sulla Secchia (Modena), sottotenente complemento battaglione complementare brigata Vicenza. — Di notte, decisamente intervenne in una lite fra militari avvinazzati che, sguainati pugnali e sciabole, si accingevano a forzare la porta di uno spaccio militare. Intimato loro, energicamente ma invano, di rientrare agli accantonamenti, li affrontava con tenace risolutezza, ripetendo l'ingiunzione di ubbidire; ma non ottenendo lo scopo, ed aggredito dai ribelli, ne usciva con varie ferite: bello esempio di alto sentimento del dovere. — Bronzolo, 24 dicembre 1918.

BARBI Ernesto, da Cles (Trento), soldato truppe Estremo Oriente, n. 86 matricola. — Spintosi fra i primi in un attacco alla baionetta, oltre la posizione nemica, e accortosi che da una baracca di legno, oltrepassata, partivano colpi di fucile, ritornò indietro, vi gettò tre bombe a mano, e annientò un avversario, impadronendosi del suo

fucile e delle munizioni, fugando gli altri. — Collina di Semenovskoe (Siberia), 17 maggio 1919.

BELMONDO Lorenzo, da Gaiola (Cuneo), soldato 5 reparto autotrattrici 85 sezione traino, n. 23042 matricola. — Meccanico di una trattrice che trainava tre carri munizioni aventi il carico in fiamme per l'avvenuto scoppio di proiettili, con fermezza e coraggio esemplari coadiuvava il conduttore ad allontanare i carri suddetti da altre munizioni giacenti nei depositi, evitando così che lo scoppio si estendesse e salvando nel contempo la propria trattrice. — Forte Guglielmo Pepe (Mestre), 12 maggio 1919.

BELTRANI Leopoldo, tenente 9 reparto assalto. — Durante un contrattacco per la riconquista di una importante posizione, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, incitando continuamente i propri dipendenti con l'esempio e con la parola, incurante del fuoco nemico. Ferito gravemente il suo comandante, assumeva immediatamente il comando di compagnia, comando che seppe reggere con vera perizia, portando i suoi uomini alla definitiva conquista della posizione. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920

BERNARDINI cav. Francesco, da Lecce, maggiore 85 reggimento fanteria. — Incaricato di dirigere e proteggere le operazioni per far saltare una polveriera situata fuori delle nostre linee e di condurre in salvo la truppa che la presidiava, nonostante la situazione difficile per gli attacchi di bande armate ribelli, disimpegnava con perizia e bravura il compito avuto. Constatato un ritardo nella esplosione, per cause indipendenti dai precisi ed efficaci ordini da lui impartiti, noncurante del vivo fuoco di fucileria nemica, ritornava sino a pochi metri dalla polveriera, faceva accendere nuovamente le miccie e non si allontanava che dopo aver constatato che le miccie bruciavano, per ottenere il brillamento degli esplosivi. Bell'esempio ai dipendenti di lodevole sprezzo del pericolo. — Panajà (Albania), 9 giugno 1920.

BIANCAMANO Rocco, da Vallata (Avellino), soldato 20 reparto assalto, n. 5468 matricola. — Sprezzante del pericolo e sempre esposto al tiro del nemico, dava prova di grande ardire e di alto sentimento del dovere. Colpito a morte, incitava ancora i compagni alla resistenza. — Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920.

BIANCO Goffredo, da Taranto (Lecce), soldato 15 squadriglia autoblindate n. 10923 matricola. — Mitragliere in una autoblindata impossibilitata a muoversi per guasto al motore e quasi circondata da forze nemiche, usciva dalla macchina e percorreva buon tratto di terreno scoperto sotto il fuoco del nemico che incalzava e raggiungeva un'altra blindata, riuscendo a farla accorrere in tempo per il disimpegno della precedente. Bell'esempio di valore e di abnegazione. — Ghibarda (Valona), 19 giugno 1920.

BOCCHETTI Potito, soldato 9 reparto assalto. — Usciva dalle nostre difese per piombare di sorpresa su un gruppo di ribelli che cercava aprirsi un varco nei reticolati. Assolto brillantemente il compito, dava per tutta la durata del combattimento bella prova di coraggio ed ardimento. In un altro contrattacco, giungeva fra i primi su di una posizione nemica ed inseguiva un gruppo di ribelli con lancio di bombe a mano. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

BRUNO Dante, da Campi Salentina (Lecce), soldato 20 reparto assalto. — Segnalatore addetto al comando di reggimento, all'inizio di un attacco nemico, spontaneamente raggiungeva la prima linea e si slanciava all'assalto contro un nucleo nemico che era riuscito ad avvicinarsi alle nostre posizioni, trascinando con l'esempio i compagni e concorrendo così valorosamente a respingere l'avversario. — Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920.

CARDACCI Antonino, da Val Guarnera Caropepe (Caltanissetta), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.). — Ordinato l'assalto alla baionetta per spezzare il cerchio dei nemici che avevano circondato la posizione, si slanciava animosamente fra i primi, addivenendo ad un furioso corpo a corpo. Riusciva a rientrare nelle nostre linee dopo essersi aperto un varco, annientando un avversario da cui era stato assalito. — Valona (Pendici di quota 203), 23 luglio 1920.

CARRAROLI Carlo, da Casaleone (Verona), caporale 5 reparto autotrattrici 85 sezione traino n. 42998 matricola. — Conduttore di una trattrice che trainava tre carri munizioni aventi il carico in fiamme per l'avvenuto scoppio di proiettili, con fermezza e coraggio esemplari cooperava col meccanico ad allontanare i carri suddetti da altre munizioni giacenti nei depositi, evitando così che lo scoppio si estendesse e salvando nel contempo la propria trattrice. — Forte Guglielmo Pepe (Mestre), 12 maggio 1919.

CATTANEO Luigi, da Besnate (Milano), tenente 15 squadriglia automitragliatrici blindate. — In un'ardita ricognizione, circondato con la propria autoblindata da rilevanti forze nemiche, si difendeva con valore, essendo d'esempio ai propri soldati. Sotto intenso tiro di fucileria, usciva all'aperto e, legato un cavo alla propria blindata, ferma per un guasto, la faceva trarre a rimorchio da un'altra sopraggiunta, riuscendo così a disimpegnarsi da difficilissima situazione. — Ghisbarda (Valona), 19 giugno 1920.

CECCHETTI Eugenio, da Grotte Santo Stefano (Roma), maresciallo carabinieri addetto stazione Cervignano. — In occasione dello scoppio di un grosso deposito di munizioni nelle immediate vicinanze di un centro abitato, accorse fra i primi sul luogo del disastro, mentre la popolazione, presa dal panico, fuggiva, ed incurante dell'evidente pericolo per il succedersi continuo delle esplosioni, con singolare serenità prestò l'opera sua nel soccorrere numerosi feriti e nel tutelare la proprietà privata rimasta incustodita. — Terzo (Gorizia), 2 luglio 1919.

CHIAPPARO Luigi, da Napoli, tenente complemento 313 reggimento fanteria (M. M.). — Col fuoco aggiustato e tempestivo della sua sezione mitragliatrici, infliggeva sensibili perdite al nemico attaccante in forze preponderanti e lo tratteneva fino al sopraggiungere dei rinforzi. Lanciatosi con essi al contrattacco, precedendo i suoi soldati, rimaneva gravemente ferito. Bell'esempio di elevato sentimento del dovere e di valore. — Quota 203 di Monte Messovun (Albania), 11 giugno 1920.

CHIARENZA Tommaso, da Palermo, tenente 2 compagnia volontari arditi. — Incaricato della postazione di pezzi stocks, compì il mandato con perizia, coraggio e alto sentimento del dovere. Dopo lo scoppio di un pezzo che produsse morti e feriti, ferito egli stesso, si prodigò in prò degli altri: anima forte compresa di valore e di altruismo. — Canina (Valona), 20 agosto 1920.

CONTICELLI Leonardo, da Marsala (Trapani), soldato 112 reggimento fanteria (M. M.). — Primo, si slanciava al contrattacco di un nucleo di ribelli, che durante un attacco notturno erasi infiltrato nelle nostre linee. Messi in fuga gli avversarii, li inseguiva, e raggiunto uno di essi, dopo lotta corpo a corpo, ne aveva ragione. — Pozzo (quota 53 Valona), 11 giugno 1920.

CRASNICH Melchiorre, da Monaco (Gorizia), soldato truppe estremo oriente, n. 194 matricola. —Volontariamente fece parte di una pattuglia che riconobbe la posizione avversarie. Assolto il compito, sulla via del ritorno, venne ferito ad una spalla. Con serena calma e con belle parole incitò i compagni ad avanzare, dicendosi superbo, da poco redento, di aver versato il suo sangue per l'Italia. — Abexejevska (Siberia), 1 giugno 1919.

DANTONE Salvatore, da Noto (Siracusa), soldato 9 reparto assalto. — Lasciava avvicinare il nemico fin sotto i reticolati e gli si gettava poi sopra di sorpresa, riuscendo, con pochi altri, a raggiungerlo e ad infliggergli gravi perdite. Più tardi, in un altro punto della linea, incitava con l'esempio e con le parole piene di fede e di entusiasmo i compagni a muovere all'assalto. Giunto fra i primi su una posizione occupata temporaneamente dal nemico, lo scacciava dopo violento corpo a corpo, con lancio di bombe a mano. Bell'esempio di costante ardire e di abnegazione. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

DE MOLLI Pietro, da Cremia (Como), soldato 20 reparto assalto n. 13172 matricola. — Ardito in tutte le fasi del combattimento. Slanciatosi, fra i primi del suo plotone, al contrattacco di una importante posizione, cooperava con valore a ricercare l'avversario al di là dei reticolati, inseguendolo. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

DE SCALZO Emilio, da Sestri Levante (Genova), tenente complemento 6 reggimento alpini. — Durante un violento incendio, che in pochi minuti distruggeva la baracca del comando di un battaglione, sprezzante del pericolo, si slanciava tra le fiamme e metteva in salvo la cassa forte, contenente un'ingente somma di danaro. — Cracova - Distretto di Tolmino, 3 giugno 1919.

DI GIACOMO Domenico, da Marciano (Perugia), aiutante battaglia 9 battaglione assalto n. 27951 matricola. — In due combattimenti partecipò volontariamente a rischiosi servizi di pattuglia, ed in uno di essi, con coraggiosa iniziativa, portò aiuto ad altre pattuglie, che il nemico tentava di aggirare, sventandone l'accerchiamento. Bell'esempio di abnegazione e di valore. — Maiesturos (Valona), 19 giugno 1920.

DI LEVA Antonio, da Napoli, soldato 57 reggimento fanteria, n. 1571 matricola. — Accortosi che un compagno, caduto in un profondo canale di rapida corrente, era in pericolo d'affogare, si gettava vestito in acqua, e con tenace sforzo, dando bella prova di valore e di altruismo, lo traeva a salvamento. — Monfalcone, 22 febbraio 1919.

FANO Emilio, da Milano, capitano milizia territoriale fanteria, Regie truppe estremo oriente. — Comandante una compagnia di rincalzo, ricevuto l'ordine di rafforzare la linea occupata da altri reparti già impegnati in combattimento, guidò con slancio e fermezza il suo reparto fin presso la linea avversaria, slanciandosi di sua iniziativa e di sorpresa all'attacco alla baionetta e sbaragliando il nemico. — Colline di Semenovskoe (Siberia), 17 maggio 1919.

FERRARI Gino da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), soldato comando reggimento assalto. — Segnalatore addetto al comando di reggimento, all'inizio di un attacco nemico, spontaneamente raggiungeva la prima linea, e si slanciava all'assalto contro un nucleo nemico che era riuscito ad avvicinarsi alle nostre posizioni, trascinando con l'esempio i compagni e concorrendo così valorosamente a respingere l'avversario. — Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920.

FERRINI Ferruccio, da Castel Focognano (frazione Salutio) (Arezzo), tenente complemento addetto 51 raggruppamento artiglieria assedio. — Con fermezza e coraggio singolari affrontava ed inseguiva un soldato che, armato di fucile ed in preda ad un eccesso di alienazione mentale, sparava per le strade del paese, mettendo in serio pericolo la vita dei passanti. Fatto segno ripetutamente ai colpi del forsennato, continuava risolutamente ad inseguirlo, e raggiuntolo, lottava con lui, senza però riuscire a sopraffarlo. Coadiuvava poi il proprio colonnello a disarmarlo e a catturarlo. — Carbonara Po (Mantova), 14 maggio 1919.

FIORINI Aldo, da Ferrara, sottotenente 20 reparto assalto. — Alla testa del suo plotone si slanciava al contrattacco di una posizione momentaneamente rioccupata dal nemico, giungendo fra i primi sulla trincea riconquistata. Mirabile esempio di abnegazione e di valore, accorreva nei punti più pericolosi, incitando alla resistenza sotto l'infuriare della fucileria nemica. — Chiaf-Cociut (Valona), 23 luglio 1920.

FOGAZZOTTO Giovanni, da Messina, sergente maggiore 1 compagnia volontari arditi n. 19677 matricola. — Incaricato della postazione di pezzi stocks, compì il mandato con perizia, coraggio ed alto sentimento del dovere. Dopo la scoppio di un pezzo, che produsse morti e feriti, ferito egli stesso, si prodigò in prò degli altri: anima forte compresa di valore e di altruismo. — Canina (Valona), 20 agosto 1920.

FRONGIA Pietro, da Berchidda (Sassari), soldato 67 reggimento fanteria, n. 1277 matricola. — Con grande coraggio si spingeva, primo, contro banditi che reagivano con bombe a mano e fucileria, uccidendone uno. — Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919.

GALLIANI Ermenegildo, da Pimasco (Cuneo), soldato 22 reparto assalto. — All'assalto di un trincerone fortemente tenuto dal nemico, dimostrava coraggio e slancio singolari, arrivando fra i primi sulla posizione espugnata. Gravemente ferito alle gambe, dimostrava il suo rincrescimento di dover abbandonare la linea di fuoco. Bell'esempio di valore e di abnegazione. — Castello di Kanina (Valona), 19 giugno 1920.

GARONE Giovanni da Grottaglie (Lecce), soldato 20 reparto assalto n. 10828 matricola. — Con grande ardire, si lanciava al contrattacco per la riconquista di una importante posizione ed inseguiva poscia l'avversario fino al di là dei reticolati. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

GARRESI Cesare, da Gagliato (Catanzaro), capitano complemento 1697 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, dava saggie disposizioni e dimostrava serenità e noncuranza del pericolo. — Monte Longia (Valona), 23 luluglio 1920.

GENNARO Roberto, da Varese (Como), caporal maggiore battaglione alpini Intra. — Capo arma di una sezione mitragliatrici in condizioni difficili, teneva testa con la sua arma al fuoco di soverchianti bande di ribelli, e vedendo i compagni cadere feriti, continuò con raddoppiato valore nella lotta. Esempio di elette virtù di soldato. — Ghisbarda (Valona), 19 giugno 1920.

GERACI Pietro, da Serradifalco (Caltanissetta), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.). — Incalzato dal nemico e caduto ferito mentre tentava di porre in salvo una mitragliatrice, impugnando il fucile, riusciva ancora a rientrare combattendo nelle nostre linee. — Valona (quota 203) 23 luglio 1920.

GHEZZI Ottorino, da Isola del Giglio (Grosseto), tenente 20 reparto assalto. — Quantunque febbricitante e stremato di forze, con bell'esempio di valore e di abnegazione, si slanciava al contrattacco, raggiungendo una posizione momentaneamente rioccupata dal nemico e concorrendo a ripristinarne il possesso. — Chiaf-Cociut (Valona), 23 luglio 1920.

GIANTIN Silvio, da Vigonovo (Venezia), soldato 15ª squadriglia automitragliatrici blindate, n. 20172 matricola. — Conduttore di un'autoblindata impossibilitata a muoversi per guasti al motore e quasi circondata da nuclei nemici, usciva dalla macchina, e sotto tiro di fucileria nemica, tentava di riparare il guasto. Nella circostanza rimase ferito. — Ghisbarda (Valona), 19 giugno 1920.

GIUSTINIANI Lorenzo, da Guarene (Cuneo), sergente maggiore 2 reggimento alpini, n. 26466 matricola. — Calmo e sereno nel pericolo, col fuoco della sua mitragliatrice, bersagliata da fucileria nemica, fu di preziosa protezione alle nostre truppe ripieganti. Concorse, portandolo egli stesso sulle spalle, a trasportare, sotto fuoco di fucileria, sulle linee di partenza, un ferito di altro reparto. — Valona (quota 235), 19 giugno 1920.

GUBBIAN Mario, da Vito d'Asio (Udine), caporale 6 reggimento alpini, n. 11530 matricola. — Coraggiosamente affrontava un soldato, che, preso da furiosa demenza, erasi dato a far fuoco col fucile per le vie di un paese. Ferito da un colpo di baionetta in un primo tentativo per disarmarlo, con singolare coraggio persisteva nella pericolosa lotta, finchè ebbe raggiunto l'intento. — Podmelie (Gorizia), 4 maggio 1919.

GUERRIERI Ignazio, da Roma, capitano complemento 2 reggimento genio. — Nella grave contingenza dello scoppio di un nostro deposito di munizioni, organizzò e diresse con infaticabile attività il servizio di estinzione, isolando l'incendio. Manifestatesi più tardi improvvisamente le fiamme in prossimità di un deposito di esplosivi francese, incurante del grave pericolo cui si esponeva, spontaneamente con i suoi uomini accorse, contribuendo validamente con la sua opera personale a scongiurare conseguenze che potevano essere di incalcolabile gravità: bello esempio di alto sentimento di fratellanza d'armi e di sereno coraggio. — Zeitenlik (Salonicco), 9 luglio 1919.

LA MACCHIA Sante, da San Piero Patti (Messina), soldato 313 reggimento fanteria (M. M.). — Partecipava volontariamente ad un contrattacco contro gruppi di ribelli che eransi infiltrati nelle nostre linee. Giunto tra i primi sulle posizioni avversarie, dopo viva lotta corpo a corpo, rimaneva gravemente ferito da pallottola nemica, mentre incitava i compagni con la parola e col suo contegno ardimentoso. — Monte Messovun (Albania), 11 giugno 1920.

LAVAGNO Carlo, da Altavilla Monferrato (Alessandria), carabiniere addetto compagnia di Argirocastro, n. 4016 matricola. — Bello esempio di attaccamento al dovere diede continue prove di fermezza e coraggio singolari. Cadde colpito a morte per opera di diversi sconosciuti armati di fucile, ai quali aveva ordinato il fermo perchè sospetti autori di due ricatti. — Clomò (Argirocastro), 12 giugno 1919.

LEMMI Mario, da Bologna, sottotenente 120 reggimento fanteria (M. M.). — Avvertito dall'allarme della guardia che una baracca adibita a polveriera si incendiava, accorreva prontamente, e penetrato nel locale, con esemplare coraggio ed alacre risolutezza soffocava da solo l'incendio, scongiurando le dolorose conseguenze che il propagarsi di esso avrebbe potuto produrre, per lo scoppio di numerosi proiettili. — Forni Avoltri (Belluno), 12 maggio 1919.

LOIARI Paolo, da Girifalco (Catanzaro), caporale 20 reparto assalto. — Contrattaccava con singolare coraggio, per la riconquista di una posizione importante, un gruppo nemico che si era trincerato su essa. Lo ricacciava e lo inseguiva con la baionetta e con bombe a mano. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

LOMBARDO Calogero, da Palma di Montechiaro (Girgenti), tenente carabinieri comandante tenenza Cervignano. — In occasione dello scoppio di un grosso deposito di munizioni nelle immediate vicinanze di un centro abitato, accorse fra i primi sul luogo del disastro, mentre la popolazione, presa dal panico, fuggiva, ed incurante dell'evidente pericolo, per il succedersi continuo delle esplosioni, con singolare serenità prestò l'opera sua nel soccorrere numerosi feriti e nel tutelare la proprietà privata rimasta incustodita. — Terzo (Gorizia), 2 luglio 1919.

LOMBARDO Natale, da Calatabiano (Catania), carabiniere addetto corpo armato czeco slovacco, n. 53749 matricola. — Di notte, con grande sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere operava l'arresto di un malvivente da lui sorpreso in flagrante reato di furto, e che, armato di rivoltella, era in atto di sparargli contro. — Kromèiriz (Moravia), 2 febbraio 1919.

LORENZINI Attilio, da Tuoro (Perugia), caporale 1700 compagnia mitragliatrici. — Durante un improvviso combattimento sferrato da forze ribelli in vallone montano, sprezzante del pericolo, fu sollecito a piazzare la sua mitragliatrice; la adoperò prima, la servì poi, quando l'arma fu fatta funzionare, dal suo ufficiale, finchè, cadde ferito vicino ad essa. — Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920.

LUMATICI Francesco, soldato 20 reparto assalto, n. 21419 matricola. — Correva al contrattacco di una posizione seriamente minacciata dal nemico, incitando i compagni alla resistenza. Durante tutto il combattimento tenne contegno esemplare, destando l'ammirazione fra i propri compagni pel suo valore e abnegazione. — Chiaf e Cociut (Valona), 23 luglio 1920.

MAGRETTI Francesco, da Momo (Novara), sergente direzione artiglieria 4 armata, n. 25797 matricola. — Verificatosi un principio di incendio di bombe in un importante deposito munizioni, con somma prontezza mise in azione gli estintori ed ogni altro mezzo per domare il fuoco. Ma poichè questo non accennava ad estinguersi, con singolare fermezza ed elevato sentimento del dovere si slanciò sulla catasta fumante, e con l'aiuto di tre soldati asportò le casse che già bruciavano, per immergerle in un vicino posto d'acqua, evitando così, con suo rischio, possibili maggiori danni. — Signoressa (Treviso), 29 gennaio 1919.

MARCOCCI Attilio, da Camarda (Aquila), soldato 19 reggimento bersaglieri (M. M.), n. 23179 matricola. — Visto che una giovane contadina, completamente avvolta dalle fiamme, correva pericolo di morte, con generoso slancio e lodevole altruismo la soccorreva e la salvava, riportando però egli stesso ustioni multiple. — Muzzana del Turgnano (Udine), 19 novembre 1918.

MARCUZZI Arturo, da Udine, carabiniere addetto comando intendenza 3 armata, n. 50745 matricola. — Di servizio ad uno scalo ferroviario, informato dell'incendio verificatosi in carro carico di benzina, accorse con un suo compagno e, con esemplare coraggio e sprezzo del pericolo, penetrando nell'interno del carro, riuscì a gettare a terra i recipienti in combustione ed a soffocarne le fiamme, scongiurando così un grave inevitabile disastro, qualora l'incendio si fosse propagato agli altri vagoni dello stesso treno, contenenti materie infiammabili. — Cervignano, 24 dicembre 1918.

MARENGO Federico, caporale 22 reparto assalto, n. 13920 matricola. — Capo mitragliatrice, sotto intenso fuoco di fucileria, non curante del pericolo, con bell'esempio di calma e serenità appostava la sua arma in posizione avanzata e scoperta, falciava l'avversario con tiri ben aggiustati, finchè, ferito, dovette abbandonare il combattimento. — Castello di Kanina (Valona), 19 giugno 1920.

MASCI Silvio, da Francavilla al Mare (Chieti), capitano addetto comando brigata Barletta. — Durante un conflitto armato tra serbi e montenegrini, scoppiato nei pressi del comando italiano, per ordine del proprio generale, con altro ufficiale, si portava con risolutezza in zona fortemente battuta da fuoco di fucileria; fatto segno a scariche da brevissima distanza, che uccidevano l'altro ufficiale, persisteva nel compito affidatogli, facendo affluire sollecitamente rinforzi di truppe, che impiegava con giusto criterio e dando prova di grande calma e di molto coraggio. — Dobrata (Cattaro), 20 luglio 1919.

MATTIOLI Annibale, da Sorbolo (Parma), soldato 73 reggimento fanteria, n. 88446 matricola. — Durante lo spegnimento di un incendio, penetrava più volte in una casa in preda alle fiamme e dove sapeva esservi alcuni recipienti con liquidi infiammabili e li asportava, nonostante il grave pericolo cui si esponeva. — Orekek, 13 maggio 1919.

MAURANTONIO Gioacchino, da Acquaviva delle Fonti (Bari), tenente 9 reparto assalto. — Comandante di una compagnia mitragliatrici di un battaglione d'assalto, durante un violento combattimento per la conquista di una importante posizione, sotto intenso micidiale fuoco nemico, con calma e sprezzo del pericolo, cooperò validamente col suo reparto alla felice riuscita dell'azione. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

MILESI Umberto, tenente 9 reparto assalto. — Durante sette ore di combattimento per la riconquista d'un'importante posizione, dava bella prova di coraggio e di alto sentimento del dovere. Ferito il comandante della compagnia, assumeva il comando

del reparto, e per tre volte consecutive contrattaccava e ricacciava il nemico che era riuscito a mettere piede sulla posizione assegnata come obiettivo al battaglione. Bell'esempio di ardimento e di alto sentimento del dovere. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

MINASI Vincenzo, da Palmi (Reggio Calabria), tenente complemento 20 reparto assalto. — Ufficiale di spiccato valore già distintosi in precedente combattimento, assunto durante un contrattacco il comando della compagnia, attraverso l'infuriare della battaglia, con disciplina, con sprezzo del pericolo e con l'esempio, la condusse alla riconquista di forte posizione occupata dal nemico. — Monte Sougia (Valona), 23 luglio 1920.

MOLIGNONI Antonio, da Babbi (Trento), soldato truppe estremo oriente, n. 903 matricola. — All'assalto di una posizione avversaria fortemente tenuta, benchè del plotone di rincalzo, raggiunse la prima ondata, la sorpassò e fece fuoco senza cercare riparo alcuno, bell'esempio d'ardire ai compagni, finchè rimase gravemente ferito a pochi metri dalla posizione nemica. — Ilexeyevska (Siberia), 1 giugno 1919.

MOREA Nunzio, caporale 1 reggimento artiglieria montagna, n. 8742 matricola. — In posizione fortemente battuta dalla fucileria avversaria, continuò con calma e precisione a dirigere per oltre tre ore il tiro del proprio pezzo, riparando anche con grande destrezza e rapidità un guasto sopravvenuto e finchè, gravemente ferito, fu costretto ad abbandonare il campo della lotta. — Canina (Albania), 10 giugno 1920.

NATALE Antonio, da Casapulla (Caserta), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.). — Volontario in un plotone di arditi, durante un violento combattimento montano, aiutava il proprio ufficiale caduto sul campo, rimanendo egli stesso gravemente ferito. — Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920.

NATALE Emilio, da Milano, soldato 313 reggimento fanteria (M. M.). — In un nostro contrattacco alla baionetta, giungeva tra i primi sulla posizione avversaria, incitando con la parola e con l'esempio i compagni a persistere nell'urto, finchè rimase colpito da pallottola nemica ad una gamba. — Monte Messovun (Albania), 11 giugno 1920.

ONTIFERO Onorato, da Carpenedolo (Brescia), soldato 9 reparto assalto, n. 11444 matricola. — Facente parte di un piccolo posto, visto che il nemico cercava di aprirsi un varco nei reticolati, gli si slanciava contro, colpendolo efficacemente con lancio di bombe a mano. Dovendo la compagnia spostarsi, per contrattaccare il nemico in un altro punto della fronte, chiedeva al comandante di poterlo seguire. Nell'attacco, incurante del fuoco della fucileria nemica, si slanciava fra i primi all'assalto, e, con lancio di bombe a mano, metteva in fuga l'avversario. Per tutta la durata del combattimento dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Messovun (Albania), 23 luglio 1920.

ORGIU' Francesco, da Isili (Cagliari), soldato 20 reparto assalto. — Facente parte di una pattuglia di perlustrazione, con slancio e valore si portava avanti a tutti per meglio osservare e riferire con esattezza i movimenti e le forze del nemico. Prendeva quindi parte al contrattacco per la riconquista di una importante posizione. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

PALUMBO Giovanni, da Napoli, soldato reggimento artiglieria campale misto autoportato, n. 60505 matricola. — Saputo che in una casa, in cui si stava sviluppando un incendio, trovavasi una donna ottantatreenne, inferma e nell'impossibilità di muoversi, con grave pericolo della propria vita, benchè febbricitante, vi entrava risolutamente dalla finestra mediante una scala, e sollevata l'inferma fra le braccia, la poneva in salvo. Avendo riportato, nella circostanza, egli stesso una contusione piuttosto grave e una lieve commozione viscerale, continuava nell'opera di salvataggio, finchè, esausto di forze, venne trasportato in luogo di cura. — Orekek, 13 maggio 1919.

PAPAGNA Francesco, da Bisceglie (Bari), soldato 203 reggimento fanteria, n. 24122 matricola. — Aggredito, insieme con due compagni, da rivoltosi albanesi appostati in un bosco, ferito quattro volte, continuò a difendere sè ed i compagni, dando così il tempo ad altri militari di giungere sul posto e mettere in fuga i nemici; esempio ai compagni di prontezza di decisione, di coraggio, valore e spirito aggressivo. — Ibia (Albania), 4 ottobre 1919.

PELLEGRINI Gino, da Varese (Como), sottotenente complemento 95 reggimento fanteria (M. M.). — Volontariamente assumeva il comando di nucleo di arditi di una colonna operante in montagna. Si distinse per ardire in vari e rischiosi servizi. In violento combattimento, diede le più belle prove di valore; e nell'ultima fase dell'azione, benchè ferito, concorse a sottrarre al nemico uccisi, feriti e materiali. — Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920.

PERLINI cav. Renato, maggiore artiglieria. — Con energia e coraggio affrontava ed inseguiva un gruppo di contadini smobilitati ed armati che minacciavano i passanti sparando colpi di fucile, e da solo li sbandava. Messosi quindi alla testa di un reparto di fanteria da lui richiesto ad una vicina caserma, procedeva al rastrellamento del terreno sino al mare, incurante dei colpi cui egli ed i suoi uomini di tanto in tanto erano fatti segno. — Zara, 21 novembre 1918.

PESCOSOLIDO Eleuterio, da Arce (Caserta), soldato 20 reparto assalto, n. 13314 matricola. — Con audacia, attaccava, alla testa di pochi uomini, una posizione presidiata da ribelli, e l'occupava, dopo aver inseguito il nemico alla baionetta. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

PISANELLI Fiore, da Giuggianello (Lecce), maresciallo maggiore reali carabinieri, legione di Bari, n. 15777 matricola. — Saputo che in una località frequentatissima, un soldato improvvisamente impazzito, minacciava con la baionetta chiunque tentava avvicinarglisi, impedendo così il transito, accorse prontamente sul luogo, ed affrontato con singolare audacia l'energumeno che gli si era avventato contro, lo atterrò con un colpo della bicicletta che aveva seco, e dopo violenta colluttazione, con grave pericolo della propria vita, lo disarmò e lo ridusse all'impotenza. — Porto di Valona, 8 luglio 1919.

POLETTA Giovanni, da Serravalle a Pò (Mantova), carabiniere addetto intendenza armata, n. 11527 matricola. — Di servizio ad uno scalo ferroviario, informato dell'incendio verificatosi in un carro carico di benzina, accorse prontamente con un suo compagno e, con esemplare coraggio e sprezzo del pericolo, penetrando nell'interno del carro, riuscì a gettare a terra i recipienti in combustione ed a soffocarne le fiamme, scongiurando così un grave inevitabile disastro, qualora l'incendio si fosse propagato agli altri vagoni dello stesso treno, contenenti materie infiammabili. — Cervignano, 24 dicembre 1918.

REFFO Alfonso, da Cravagliana (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 14031 matricola. — Durante un violento attacco sferrato da numerose bande avversarie, col suo contegno ardito e calmo, fu di bell'esempio ai propri compagni. Inviato a portare avvisi attraverso zone minacciate di aggiramento e battute da intenso fuoco, serenamente compiva il proprio dovere, dando prova di valore e di sprezzo del pericolo. Nella sua valorosa opera rimaneva ferito gravemente ad una gamba. — Messovun (Valona), 23 luglio 1920.

REINA Antonino, caporale maggiore 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 56627 matricola. — Sviluppatosi l'incendio in una polveriera, con singolare coraggio, dopo aver forzato l'uscio del locale incendiato, si cacciava tra le vampe e salvava da sicura morte un graduato. Immediatamente dopo, con pronta intuizione del pericolo minacciante vicini depositi di esplosivi, conservando la più perfetta calma, dava precise e sensate disposizioni per lo spegnimento ed isolamento dell'incendio, evitando altri possibili gravi danni. — Polveriera austriaca di Sigmundskron (Castel Firmiano), 25 dicembre 1918.

ROGNONI Pietro, da Milano, soldato 22 reparto assalto. — All'assalto di un trincerone fortemente tenuto dal nemico, dimostrava coraggio e slancio ammirevoli, arrivando fra i primi nella posizione. Ferito gravemente alla gamba, incitava i compagni a sopraffare il nemico, dimostrando il suo rammarico di dover abbandonare la linea di fuoco. — Castello di Kanina (Valona), 19 giugno 1920.

ROICH Ennio, da Terranova Pausania (Sassari), tenente complemento 20 reparto assalto. — Ufficiale di grande valore già distintosi in precedente combattimento, assunto in momento difficile il comando di una compagnia, con disciplina, avvedutezza e sprezzo del pericolo, la condusse, attraverso l'infuriare del combattimento, alla riconquista di forte posizione occupata dal nemico. — Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920.

SALA Emilio, da Como, soldato comando reggimento assalto. — In un momento estremamente difficile, volontariamente recapitava un ordine; adempiuto il compito, si univa con altro compagno ad un nucleo di protezione, e con esso combattendo, proteggeva la ritirata di altre truppe. — Valona, 19 giugno 1920.

SALVATORI Amedeo, da Roma, soldato 22 reparto assalto. — Con bell'ardimento e sprezzo del pericolo, in un tratto di terreno scoperto, si slanciava per primo contro una trincea nemica, al grido di « Savoia », cadendo gravemente ferito. — Drascnovitza (Valona), 19 giugno 1920.

SEBBEN Andrea, da Fonzaso (Belluno), soldato 10 reggimento artiglieria fortezza, numero 10703 matricola. — Dopo la formidabile esplosione di un'ingente quantità di alto esplosivo, avvenuta in un deposito munizioni presso il quale era di sentinella, pur perdurando il pericolo di altre esplosioni, dava prova di grande coraggio, nel prestare opera di soccorso ai feriti, e di forte sentimento del dovere, rimanendo al suo posto di sentinella, finchè non gli venne ordinato di allontanarsi. — Villa Pisa-Malo-Vicenza, 25 marzo 1919.

SERVENTE Giacomo, da Chiavari (Genova), caporale 10 reggimento artiglieria fortezza (costa), n. 989 matricola. — Macchinista di un treno decauville carico di esplosivi, risolutamente esponeva la propria vita per spegnere un incendio sviluppatosi in un carrello per una favilla della locomotiva, e col suo valoroso atto scongiurava gravi danni. — Medeuzza (Cormons), 21 marzo 1919.

SICLARI Carlo, da Reggio Calabria, capitano comando 36 divisione fanteria. — Comandato a guidare due sezioni di autoblindate durante un'operazione in terreno poco noto al personale di esse, non limitava a ciò il suo compito, ma, mentre le armi erano quasi tutte inceppate e le macchine accerchiate da nuclei nemici, contribuiva col lancio di bombe a mano, come l'ultimo dei gregari, a salvare le sezioni dall'immediato pericolo, e continuava poi ad essere di prezioso aiuto al comandante di esse. — Babiza-Rucova (Valona), 19 giugno 1920.

SORAVIA Giuseppe, da Venas Valle di Cadore (Belluno), tenente 2 reggimento alpini. — Comandante di una sezione mitragliatrici, occupava una posizione battuta dal fuoco avversario e da essa, con efficace azione, appoggiava il ripiegamento di nostri reparti antistanti. Stretto da vicino da nuclei di tiratori nemici che minacciavano di accerchiarlo, con abile ed ardita manovra ripiegò a brevi sbalzi, arrestando definitivamente, da conveniente posizione, l'avanzata del nemico. Nel ripiegamento ricuperava un ardito gravemente ferito, abbandonato sul campo, e lo traeva in salvo. — Valona (quota 235), 19 giugno 1920.

SUANA Luigi, da Vescovato (Cremona), soldato 67 reggimento fanteria. — Durante l'azione per l'attacco di una casa occupata da banditi, primo fra i primi si spingeva innanzi, uccidendo un avversario. Colpito egli stesso, non abbandonava la lotta, dando bell'esempio di valore. — Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919.

TAVELLA Vittorio, da Sorgà (Verona), trombettiere 35 reggimento artiglieria campagna, n. 2980 matricola. — Dando bell'esempio di coraggio e di altruismo, dopo poderosi sforzi traeva in salvo da un torrente in piena un militare che, travolto dall'impeto delle acque, stava per annegare. — Albania, 30 aprile 1919.

TOMASINA Cesare, da Duno (Como), soldato 67 reggimento fanteria, n. 11209 matricola. — Volontariamente prendeva parte ad una spedizione contro un villaggio occupato da banditi. Durante l'azione si univa al reparto arditi, portandosi bravamente sotto la casa del capo nemico. Esempio a tutti di singolare coraggio. — Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919.

TOSELLO Giorgio, soldato 7 reggimento alpini, n. 35778 matricola. — Trovandosi lungo il fiume Idria, visto precipitare sulla opposta riva dalla sovrastante strada un autocarro che portava alcuni militari, alle prime grida di soccorso di questi, con grande sprezzo del pericolo si gettava nel fiume stesso a nuoto, e nonostante la impetuosità della corrente, lo attraversava e traeva in salvo un ferito: bello esempio di altruismo e di cosciente coraggio. — Baca di Modreja (Bainsizza), 11 agosto 1919.

TRON Aldo, da Perosa Argentina (Torino), capitano 18 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una sezione su tre pezzi, posta a difesa di una importante posizione, interveniva tempestivamente ed efficacemente alle prime fucilate di un attacco nemico, arrestando l'avanzata dell'avversario. Durante tutto il combattimento, dava bell'esempio di calma, serenità e coraggio ai propri dipendenti, rimanendo impassibile al tiro di fucileria che il nemico aveva concentrato sui pezzi, dimostrandosi abile ed ardito artigliere. — Baciardak (Valona), 23 luglio 1920.

TURCONI Francesco, da Cesate (Milano), caporale maggiore 20 reparto assalto, numero 724 matricola. — Con gli uomini della propria squadra attaccava risolutamente e cacciava un gruppo nemico da una posizione importante, sulla quale poi si teneva saldamente. — Valona (quota 203), 23 luglio 1920.

VENNER Battista, da Fossano (Cuneo), soldato battaglione Udine 2 compagnia volontari arditi, n. 6774 matricola. — Durante un attacco, dava bella prova di coraggio e fermezza. Volontariamente usciva di pattuglia per ricacciare il nemico annidatosi in un bosco; sebbene fatto segno a fuoco vivacissimo, arditamente si spingeva avanti a tutti, riuscendo a disarmare e catturare un avversario. — Chiaf e Cociut (Valona), 23 luglio 1920.

VIRO Luigi, da Napoli, vice-brigadiere carabinieri reali legione carabinieri reali Trieste. — Affrontò risolutamente uno straniero il quale, dopo aver brutalmente percosso un carabiniere, minacciava colla rivoltella in pugno alcuni cittadini. Sostenne con lui a pochi passi un conflitto a fuoco, fino a che riuscì a ferirlo ed a trarlo in arresto. — Trieste, 6 luglio 1919.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

Decreto ministeriale 3 settembre 1921.

ALESSANDRINI Ermete, da Fano (Pesaro), soldato 95 reggimento fanteria, n. 9622 matricola. (Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920).

ARNO' cav. Carlo da Modena, maggiore 111 reggimento fanteria (M. M.). (Bacciardak (Valona), 23 luglio 1920).

ARRAIS Giuseppe, da Cagliari, sergente 20 reparto assalto, n. 13810 matricola. (Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920).

AVRATIL Bohus, appuntato 5 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Operazioni in Siberia, 15 maggio - 18 giugno 1919)

BALDASSARRE Michele, da Napoli, tenente artiglieria montagna, truppe italiane estremo Oriente. (Zona Fiume Mana - Tulup (Siberia), 23 maggio 19199.

BANDYS Francesco, soldato 11 reggimento fanteria czeco slovacco.
Kiaeshoe (Siberia), 23 maggio 1919)

BENES, maggiore aiutante maggiore del 9 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

BERTOLI Umberto, da Omegna (Novara), soldato 22 reparto assalto, n. 14972 matricola.
(Drasciovitza (Valona), 19 giugno 1920)

BETTA Ernesto, da Pontenure, (Piacenza), sergente 67 reggimento fanteria, n. 6649 matricola. (Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919)

BINI cav. Adriano, da Livorno, maggiore 68 reggimento fanteria
(Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919)

BONFANTI Giuseppe, da Bazzago (Como), soldato 111 reggimento fanteria (M. M.), numero 12753 matricola. (Bacciardak (Valona), 23 luglio 1920)

BONGIOVANNI Ettore, da Persiceto (Bologna), soldato comando reggimento assalto.
(Monte Messorum (Valona), 23 luglio 1920)

BORGHI Quinto, da Granarolo dell'Emilia (Bologna), soldato 95 reggimento fanteria
(Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920)

BRAVI Alfonso, da Roma, sottotenente complemento 67 reggimento fanteria
(Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919)

BROZ Francesco, sergente maggiore 2 compagnia mitragliatrici 9 reggimento fanteria czeco slovacco. (Narda (Siberia), 23 maggio 1919)

BUDIC Demetrio, da Bacuslovice Kioova, sottotenente 3 divisione czeco slovacco
(Narva (Siberia), 23 maggio - 18 giugno 1919)

BUGNOLI Armando, soldato 85 reggimento fanteria, 1758 compagnia mitragliatrici, n. 1618 matricola. (Gorizia (quota 22) - Valona, 11 giugno 1920)

CARLI Umberto, da Spoleto (Perugia), soldato 10 reparto assalto
(Bacciardak (Valona), 23 luglio 1920)

CARMINI Pietro, da Grosio (Sondrio), sottotenente complemento 1700 compagnia mitragliatrici. (Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920)

CARRARA Francesco, da Firenze, tenente complemento artiglieria montagna, truppe italiane estremo oriente. Zona Fiume Mana - Tulup (Siberia), 23 maggio 1919)

CARUSO Pasquale, da Misterbianco (Catania), tenente complemento 12 reggimento bersaglieri. (Monte Sougia (Valona), 23 luglio 1920)

CAVENAGO Aldo, da Milano, sergente 20 reparto assalto, n. 16 440 matricola.
(Chiaf-e-Cociut (Valona), 23 luglio 1920)

CERNY Francesco, sottotenente reparto esploratori a cavallo 9 reggimento 3 divisione czeco-slovacca. (Kiaeshoe (Siberia), 23 maggio 1919)

CERNY Francesco, da Olsanin Sumberga, sottotenente 3 reggimento artiglieria czeco-slovacco. (Fiume Mana Siberia), 12 giugno 1919).

CERNY Francesco, da Zdice-Orodice, sergente 3 compagnia genio czeco-slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 10-12 giugno 1919).

COGNONATTO Oscar, da San Ponzo Canavese (Torino), caporale maggiore 95 reggimento fanteria, n. 4005 matricola. (Vallone di Kalmete (Albania), 27 aprile 1920).

COLOMBO Pietro, da Crusinallo (Novara), soldato direzione artiglieria 4 armata, numero 28599 matricola. (Signoressa (Treviso), 29 gennaio 1919).

CONIGLI Pietro, da Tuoro (Perugia), soldato 7 reggimento alpini, n. 1779 matricola. (Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920).

CORRADO Salvatore, da Muro Leccese (Lecce), brigadiere compagnia carabinieri reali Valona, n. 36549 matricola. (Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

COSMACINI Virginio, da Milano, tenente complemento 4 reggimento alpini. (Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920).

CVAPIL, da Olomouk, maggiore capo di stato maggiore 3 divisione czeco slovacca. (Kramoparsh (Siberia), 15 maggio - 20 giugno 1919).

D'AMANZO Salvatore, da Leverano (Lecce), soldato 20 reparto assalto. (Quota 203 di Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920).

DE FEUDIS Vincenzo, da Andria (Bari), carabiniere compagnia carabinieri reali Valona, n. 11683 matricola. (Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

DEL GROSSO Angelo, da Lecce dei Marsi (Aquila), soldato 22 reparto assalto n. 8738 matricola. (Brasciovitza (Valona), 19 giugno 1920).

DE LUZIO Domenico, da Bari, tenente complemento laboratorio torpedini reparto ricuperi. (Settimo Torinese, Zona delle Fornaci, 7 febbraio 1919).

DE MARCHIS Piero, da Villadeati Alessandria, tenente 2 reggimento alpini. (Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920).

DE VITO Giovanni, da Casaano (Lecce), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 19670 matricola. (Valona (quota 203), 23 luglio 1920).

DILIGENTI Pierino, da Coggiola (Novara), soldato addetto comando brigata Barletta. (Dobrata (Cattaro), 20 luglio 1919).

DI STEFANO Nicola, da Petralia Sottana (Palermo), caporale 85 reggimento fanteria 1758 compagnia mitragliatrici n. 9554 matricola. (Gorizia (quota 22) (Valona), 11 giugno 1920).

EGENTINI Tommaso, carabiniere compagnia carabinieri reali Valona, n. 32981 matricola. (Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

ELIAS Floriano, da Drozqvice Drosteiov, capitano 10 regimento fanteria czeco-slovacco. (Operazioni in Siberia, 15 maggio - 1 giugno 1919).

FALCIONI Romano, da Montevarchi (Arezzo), soldato 20 reparto assalto, n. 16500 matricola. (Chiaf-e-Cociut (Valona), 23 luglio 1920)

FANO Giuseppe, da Bitonto (Bari), capitano 9 battaglione assalto.
(Mai e Sturos (Valona), 19 giugno 1920).

FEATI Amedeo, da Fontanellato (Parma), capitano 4 reggimento fanteria.
(Ghisbarda (Valona), 19 giugno 1920).

GAGGIA Giacomo, da Prato in Toscana (Firenze), caporale 95 reggimento fanteria, n. 27741 matricola.
(Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920).

GAGGIOTTI cav. Gino, da Terni (Perugia), maggiore fanteria, truppe italiane estremo Oriente.
(Operazioni in Siberia, 30 maggio - 20 giugno 1919).

GATTA Clemente, da Candela (Foggia), tenente 20 reparto assalto.
(Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920).

GENZARDI Mario, da Napoli, soldato 189 compagnia mitragliatrici, n. 10962 matricola.
(Kapselga (Nord Russia, 2 giugno 1919).

GIGLIA Gaetano, da Favara (Girgenti), caporal maggiore 9 reparto assalto.
(Mai e Sturos (Valona), 19 giugno 1920).

GIRGENTI Giorgio, da Prizzi (Palermo), soldato 96 reggimento fanteria (M. M.).
Vallone di Kalmeti (Albania, 27 aprile 1920).

GIULIETTI Alessandro, da Chiusi in Casentino (Arezzo), soldato 20 reparto assalto, numero 11262 matricola.
(Chiaf-e-Cociut (Valona), 23 luglio 1920).

GOGLIA Guglielmo, da Sant'Agata de' Goti (Benevento), tenente complemento 67 reggimento fanteria.
(Kolos (Albania), 13 agosto 1919).

GRIM Bouslav, da Boscovice, tenente 10 reggimento fanteria czeco-slovacco.
(Operazioni in Siberia, 1-18 giugno 1919).

HAMCCH Edoardo, tenente comandante 2 compagnia 11 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Alexievsha (Siberia), 1 giugno 1919).

HOSEH Rodolfo, capitano 9 reggimento fanteria czeco-slovacco.
(Bliscui Imbesc (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

HOVAV Alessandro, da Nimburk, zappatore 3 compagnia genio czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919).

HRODEK Giuseppe, da Komarovice Koliu, zappatore 3 compagnia genio czeco-slovacca.
(Fiume Mana (Siberia), 10-12 giugno 1919).

HROMADKO Francesco, da Zicovice-Susice, soldato 3 reggimento artiglieria czeco slovacca.
(Kronoiasrsh-Kausk (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

HRUDINA Ferdinando, da Vel-Bilovice, zappatore 3 compagnia genio czeco-slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 18 giugno 1919).

KANZLICEK Rodolfo, da Paracov-Strakoince, zappatore 3 compagnia genio czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 18 giugno 1919).

KOMOSEK, da Koci-Chrudim, sergente allievo ufficiale 3 reggimento artiglieria czeco slovacco.
(Semenovskoe (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

KORDA Giovanni, da Sylicovu Sinicova, sottotenente 3 reggimento artiglieria czeco-slovacco.
(Strada Kiaeskoe - Narva (Siberia), 23 maggio 1919).

KOVANDA Giuseppe, da Lisa, sergente 1 compagnia mitragliatrici 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Preiaslavshoe (Siberia), 17 maggio 1919.

KOVARIK, da Domaslice, tenente truppe czeco-slovacche 3 divisione. (Stepno Boscciskoe (Siberia), 15 maggio - 20 giugno 1919).

KRAJANEK Francesco, da Kazua-Kralovice, zappatore, 3 compagnia genio czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 18 giugno 1919).

KUBIN Giovanni, sodato 11 reggimento fanteria czeco slovacco. (Alexeistra (Siberia), 1 giugno 1919).

KUCERA Giuseppe, da Cudaly Praha, caporal maggiore 3 compagnia genio czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 18 giugno 1919).

KUS Adolfo, da Stebi, sergente 2 compagnia 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919).

IANOUSCH Voit, sottotenente, comandante esploratori a cavallo 9 reggimento fanteria czeco slovacco. (Kiaeskol (Siberia), 25 maggio 1919).

IERVOLINI Salvatore, da Poggiomarino (Napoli), carabiniere compagnia carabinieri reali Valona. ((Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

JEZZI Giovanni, da Montefalcone appennino (Ascoli Piceno), caporale maggiore laboratorio torpedini reparto ricuperi, n. 20416 matricola. (Settimo Torinese, Zona delle Fornaci, 7 febbraio 1919).

IVANOV Antonio, da Rosemberg sergente 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919).

JANDL Francesco, da Benatky-Vrukce, caporal maggiore 3 compagnia genio czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 13 giugno 1919).

JANKL Giovanni, da Jasenice a Scalice, sergente allievo ufficiale 3 divisione czeco-slovacco. (Operazioni in Siberia, 15 maggio - 18 giugno 1919).

JECNY Antonio, da Suchomasti u Beronna, caporale 3 reggimento artiglieria czeco slovacco. (Nava Tulup (Siberia), 23 maggio 1919).

JORDANECH, da Jesunchn (Budyeyodice), tenente addetto 3 divisione czeco slovacca. (Fiume Mana (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

LAVARONI Leoniero, da Udine, tenente complemento 111 reggimento fanteria (M. M.). (Bacciorda K. (Valona), 23 luglio 1920).

LEIDI Vittorio, da Bergamo, tenente complemento 2 reggimento alpini. (Monte Messovun (Valona), 22 luglio 1920).

LICKA Ottavio, da Paskov-Mistek, capitano capo-ufficio reparto operazioni 3 divisione czeco slovacca. (Stepno Basciskoe (Siberia), 15 maggio-20 giugno 1919).

MACCIOCCHI Ciro, da Napoli, carabiniere compagnia carabinieri reali Valona, n. 14676 matricola. (Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

MANCINI Domenico, da Torre Annunziata (Napoli), sottotenente complemento 111 reggimento fanteria (M. M.). (Bacciardak (Valona), 23 luglio 1920).

MANFREDINI Umberto, capitano truppe Albania.
(Babiza (Valona), 11-19 giugno - 23 luglio 1920).

MARES Francesco, da Lukaicè-Pacov, soldato 3 reggimento artiglieria czco-slovacca.
(Narva Tulup (Siberia), 23 maggio 1919).

MARIUZ Cesare, da Fiume (Udine), tenente complemento fanteria, truppe italiane estremo Oriente.
(Fiume Mana (Siberia), 10 giugno 1919).

MATEIKA Riccardo, sergente 11 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919).

MERKA, da Ratimov, caporale allievo ufficiale 3 divisione czeco slovacco.
(Operazioni in Siberia, 10-12 giugno 1919).

MICELI Carmelo, da Lercara Friddi (Palermo), tenente 86 reggimento fanteria.
(Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

MLATECEH Giuseppe, da Luhovna Pardubice, sergente telefonista comando 3 divisione czeco slovacca.
(Fiume Mana (Siberia), 8-18 giugno 1919).

MOLAHVACLAV, da Colicinolesovice, sottotenente 10 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

MONTALTO Rosario, da Vizzini (Catania), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.).
(Valona (quota 203), 23 luglio 1920).

MULATTIERI Giuseppe, da Viola (Cuneo), tenente 2 reggimento alpini.
(Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920).

MUSCA Michele, da Sinagra (Messina), sergente maggiore genio laboratorio torpedini reparto ricuperi, n. 39720 matricola.
(Settimo Torinese, Zona delle Fornaci, 7 febbraio 1919).

NAGLIATI Enzio, da Ferrara, sottotenente complemento reparto arditi 69 reggimento fanteria.
(Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919).

NARDONE Carlo, da Siracusa, capitano compagnia Verona.
(Chiaf e Cociut (Valona), 23 luglio 1920).

NEGRI Salvatore, da Taormina (Messina), soldato 95 reggimento fanteria.
(Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920).

NETTIK Giovanni, da Rovenu Rucnova, maggiore comandante artiglieria pesante 3 divisione czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 8-19 giugno 1919).

NOSEK, da Noda Ves, soldato 3 reggimento artiglieria czeco slovacco.
(Semenovskoe) (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

NOVAK, da Mistek, maggiore comandante artiglieria 3 divisione czeco slovacca.
(Stepno - Basceiskoe (Siberia), 15 maggio - 20 giugno 1919).

NOVY Giovanni, soldato 3 divisione czeco slovacco.
(Kiaeshoe (Siberia), 23 maggio 1919).

PANNONE Francesco, da Castelmorrone (Caserta), sottotenetne medico complemento.
(Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920).

PECI Antonio, da Brescia, soldato 95 reggimento fanteria, n. 9171 matricola.
(Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920).

PETRIK, colonnello 9 reggimento fanteria czeco slovacco.
Stepno-Basccoskoe (Siberia), 15 maggio - giugno 1919).

PEZZI Francesco, da Cesena (frazione San Martino in Fiume (Forlì), soldato 95 reggimento fanteria. (Vallone di Kalmete (Albania), 27 aprile 1920).

PHRALA, tenente colonnello comandante IIII divisione czeco-slovacca.
(Krasnoiarsh (Siberia), 15 maggio - 20 giugno 1919).

PICCIONE Cesare, da Calcinaia (Pisa), carabiniere compagnia carabinieri reali Valona, n. 17686 matricola. (Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

PODRUK Tommaso da Trebau, aspirante ufficiale 3 reggimento artiglieria czeco slovacca.
(Ribiuskoe Perovskoe (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919).

POLAH Enrico, soldato 11 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Narda, Mohro - Basaiskoe - Alexeiska (Siberia), 23 maggio 1919).

POLLANO Giulio, da Susa (Torino), capitano complemento fanteria, truppe italiane estremo Oriente. (Villaggio di Alesceiievsha (Siberia), 1 giugno 1919).

PRETAROTA Biagio, da Maratea (Potenza), carabiniere compagnia carabinieri reali Valona, n 25051 matricola. (Quartiere Musulmano di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

PROUZA Giuseppe, caporale 11 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Kiaeshoe (Siberia), 1 giugno 1919).

PULEO Antonino, da Palermo, capitano fanteria, truppe italiane estremo oriente.
(Regione Ganoshi-Kiaiskoe - Imbese (Siberia), 15-31 maggio 1919).

QUARTANA Pietro, da Campofiorito (Palermo), soldato 95 reggimento fanteria n. 17388 matricola. (Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920).

RAPAZZETTI Armando, da Rapagnano (Ascoli Piceno, sergente addetto comando brigata Barletta. (Dobrata (Cattaro), 20 luglio 1919).

REINA Angelo, da Trapani, caporale 9 battaglione assalto n. 12353 matricola.
(Mai e Sturos (Valona), 19 giugno 1920).

REINA Egidio, da Milano, sergente comando reggimento assalto, n. 108012 matricola.
(Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920).

RIPA DI MEANA Giulio, da Venezia, sottotenente 22 reparto assalto.
(Brasciovitz (Valona), 19 giugno 1920).

RULC Giorgio, da Viden, caporale 3 compagnia genio czeco slovacca.
(Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919)

RUZEH Venceslao, capitano comandante 1 battaglione 11 reggimento fanteria czeco slovacco. (Alexievsha (Siberia), 1 giugno 1919).

RUZICKI, da Stare Benatky, sergente 3 reggimento artiglieria czeco-slovacco.
(Semenovskoe (Siberia), 15 maggio - 18 giugno 1919.

RUZZICKA Giovanni, da Cuezice Kaslavi, 3 reggimento artiglieria czeco slovacco.
(Semenovskoe (Siberia), 17 maggio 1919.

SADLIK Giuseppe, da Nove Hvezdice-Uiskov, sergente allievo ufficiale 3 reggimento artiglieria czeco slovacco. (Kranoiasrsk-Kusk (Siberia), 15 maggio-18 giugno 1919)

SANTI Ercole, da Mortara (Pavia), caporal maggiore 95 reggimento fanteria (M. M.). (Valona (q. 203), 23 luglio 1920)

SANTORELLI Carlo, da Fermo (Ascoli Piceno), soldato 95 reggimento fanteria. (Vallone di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920)

SANTORU Salvatore, da Tiesi (Sassari), soldato 10 reparto assalto. (Quota 203 di Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920)

SAPIENZA Antonio, da Montelepre (Palermo), soldato 90 reggimento fanteria (M. M.). (Vallona di Kalmeti (Albania), 27 aprile 1920)

SCHRANEK, da Polska-Ostrava, maggiore medico 3 divisione czeco slovacca. (Krasnoiarsk (Siberia), 15 maggio - 20 giugno 1919)

SCIALI don Michele, da Kossovo (Albania settentrionale), interprete albanese 67 reggimento fanteria. (Peska (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919)

SEDIVI Giovanni, da Michu-Veseli-Mesinosti, soldato 3 compagnia 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919)

SEDL Francesco, soldato telefonista 11 reggimento fanteria czeco slovacco. (Narda-Kiaeskoe (Siberia), 23 maggio 1919)

SEDVINA Carlo, da Pocapli, caporale 10 reggimento czeco slovacco. (Pereiaslavshoe (Siberia), 15-18 giugno 1919)

SKOPAL Giuseppe, da Certoriye u Clom, 3 reggimento artiglieria czeco slovacco. (Narda Tulup (Siberia), 23 maggio 1919)

SIBLIH Giuseppe, da Beatua, sergente 1 compagnia mitragliatrici 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Pereiasavshoe (Siberia), 15-19 giugno 1919)

SIMONETTI Franco, da Taranto (Lecce), sergente maggiore 20 reparto assalto n. 1847 matricola. (Monte Messovun (Valona), 23 luglio 1920)

SIRCO Michele, soldato 2 compagnia mitragliatrici 9 reggimento fanteria czeco slovacco (Narva (Siberia), 23 maggio 1919)

SMEIKAL Alois, da Velke-Opatovice, sottotenente 3 compagnia genio czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 15 giugno 1919)

SPANDRE Giacomo, da Balangero (Torino), tenente 22 reparto assalto. (Drasciovitza (Valona), 19 giugno 1920)

STERNINI Filiberto, da Ancona, tenente complemento 137 reggimento fanteria (M. M.) (Dobrata (Cattaro), 20 luglio 1919)

SVOBODA Roberto, da Trebic, tenente 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Operazioni in Siberia, 1-18 giugno 1919)

SVOZIL Tommaso, sottotenente 9 reggimento fanteria czeco-slovacco. (Imbesc (Siberia), 18 maggio 1919)

SZMEK, da Chotebor, maggiore comandante 2 reggimento Czeco Slovacco. (Krasmoiarsh (Siberia), 15 maggio, 20 giugno 1919)

TALIMANO Felice, da Cuneo, soldato 20 riparto assalto.
(Quota 203 di Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920).

TARAMELLA Carlo, da Gallarati (Milano), caporale 95 reggimento fanteria (M. M.).
(Monte Songia (Valona), 23 luglio 1920).

TERRACCHIO Ignazio, da Palermo, carabiniere compagnia carabinieri reali Valona, n. 21431 matricola. (Quartiere di Valona (Albania), 11 giugno 1920).

TETTAMANZI Virgilio, da Erba Incino (Como), caporale 313 reggimento fanteria (M. M.), n. 14448 matricola. (Monte Messovum (Albania), 11 giugno 1920).

TICHAL Ferdinando, da Postorna Rakouso, zappatore 3 compagnia genio czeco slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 11 giugno 1919).

TISHY Giuseppe, caporale 2 compagnia mitragliatrici 9 reggimento czeco slovacco.
(Narva (Siberia), 23 maggio 1919)

TOMIK Andrea, da Rozvadec-Trenciu, soldato 3 reggimento artiglieria Czeco Slovacco.
(Narda Tulup (Siberia), 23 maggio 1919).

TURRONI Girolamo, da Mazzarino (Caltanissetta), soldato 20 reparto assalto, n. 0054 matricola.
(Chiaf e Cociut (Vallona), 23 luglio 1919).

URBAN Tommaso, da Morav Branice Judacie, caporale 3 compagnia genio Czeco Slovacco.
(Fiume Mana (Siberia), 11 giugno 1919).

VALTORTA Giovanni, da Milano, soldato direzione artiglieria 4 armata, n. 6883 matricola.
(Signoressa - Comune di Trevigliano (Treviso), 29 gennaio 1919).

VANSKY Vaclav, da Ves u Prerova, caporale 3 reggimento artiglieria Czeco Slovacco.
(Narva Tulup (Siberia), 23 maggio 1919).

VEINER Camillo, da Piseh, maggiore comandante 1 battaglione 10 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Operazioni in Siberia, 15 maggio-18 giugno 1919).

VESELI Ctakar, da Bruo, sergente 1 batteria pesante 3 divisione czeco slovacco.
? (Operazioni in Siberia, 10-12 giugno 1919).

VESLSHY, da Mezice (Hitovel), capitano comandante 10 reggimento fanteria czeco slovacco.
(Stepno Basceishoe (Siberia), 25 maggio-15 giugno 1919).

VETTORI Giuseppe, da Santa Sofia (frazione San Paolo) (Firenze), soldato direzione artiglieria 4 armata, n. 58823 matricola.
(Signoressa-Comune di Trevignano (Treviso), 29 gennaio 1919).

VISNER, da Colline, maggiore comandante genio 3 divisione czeco slovacca.
(Fiume Mana (Siberia), 8-18 giugno 1919).

VOJACEK Jaroslav, da Racovuik, soldato 3 reggimento artiglieria czeco slovacco.
(Operazioni in Siberia, 15 maggio-18 giugno 1919).

ZANARDO Vittorio, da Mogliano Veneto (Treviso), tenente complemento 159 batteria montagna. (Petka (Scutari d'Albania), 22 agosto 1919)

ZAVADIL Carlo, Kromeriz, soldato 3 reggimento artiglieria czeco slovacco. (Narva Tulup (Siberia), 23 maggio 1919).

ZAVADIL Vladimiro, da Popovice, soldato 2 compagnia del 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919).

ZEMAN Voitech, da Vsevetiu Budeiovic, 3 compagnia 10 reggimento fanteria czeco slovacco. (Fiume Mana (Siberia), 12 giugno 1919).

ZIMA Francesco, da Ucestz-Racovuic, sottotenente 3 reggimento artiglieria czeco slovacco. (Narva (Siberia), 23 maggio-18 giugno 1919).

ZUFAN Giovanni, soldato 3 divisione czeco slovacco. (Kiaeshol (Siberia), 23 maggio 1919).

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(1005) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 59ª 1921 16 Settembre

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA

concesse con determinazione ministeriale.

8 agosto 1921.

AGRESTI Palmiro fu Michele, soldato 216 fanteria.
BARBAVARA Celestino fu Battista, sergente 3 artiglieria montagna.
BOLZICCO Augusto fu Gio. Batta, caporale 142 fanteria.
CANE Antonio fu Giacomo, soldato 37 id.
CENA Arturo, caporale 3 alpini.
COZZI Vittorio di Vincenzo, soldato 70 fanteria.
CUCUZZA Fortunato di Francesco, sergente distretto militare di Palermo.
D'ALESSANDRO Liberato fu Domenicantonio, soldato 70 fanteria.
DE MONTE Sante di Domenico, soldato 21 bersaglieri.
DI BELLO Tommaso fu Giuseppe, sergente 9 fanteria.
DI LEONARDO Antonio di Antonio, sergente 5 reparto d'assalto.
FAIDUTTI Giuseppe di Rosano, soldato 30 fanteria.
FERRO Gio. Battista fu Albino, soldato 54 id.
MARONATI Carlo di Antonio, soldato 240 id.
MODOLO Gioacchino di Pietro, sergente 3 bersaglieri.
OLIVERO Felice di Costanzo, soldato 63 fanteria.
POCOBELLO Giov. Vincenzo di Giovanni, caporale maggiore 92 id.
REGALIA Federico di Carlo, tenente distretto militare di Monza.
ROCOLI Cosimo di Francesco, soldato 140 fanteria.

N.B. - Le concessioni contrassegnate con l'asterisco sono motivate da encomi solenni conferiti con decreto sovrano: le rimanenti sono fatte in base agli altri titoli di cui nel R. D. 19 gennaio 1918, n. 205.

8 agosto 1921.

ARRIGONI Attilio di Domenico, soldato 7 bersaglieri.
AVANZI Giovanni di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.
BANFI Ettore di Pietro, sergente 13 bersaglieri.
CALAMANDREI Ottavio di Eugenio, maresciallo R. G. legione Firenze.
D'AGOSTINO Vito fu Francesco Paolo, sergente centro automobilistico Roma.
DE SIMONE Girolamo di Giulio, tenente distretto militare Palermo.
DI PIAZZA Francesco Paolo di Ignazio, tenente legione allievi CC. RR. Roma
GAUDIO Vincenzo di Raffaele, tenente 65 fanteria.
GIRI Enrico di Attilio, tenente 12 id.
MATERA Riccardo di Rocco, carabiniere legione CC. RR. Ancona.
RICCI Fernando di Anselmo, tenente 51 fanteria.
VANGONI Luigi di Alfredo, sottotenente 54 id.
VENTURINI Andrea di Domenico, tenente 13 artiglieria campagna.
ZANDIGIACOMO Luigi di Augusto, sergente maggiore 8 artiglieria fortezza.

8 agosto 1921.

BIANCHI Renzo di Antonio, tenente 1 granatieri.
BRIGATTI Francesco, di Cesare, tenente 92 fanteria.
CAVIGLIONI Ermanno di Ferdinando, tenente 35 id.
CHIZZOLINO Domenico di Leopoldo, tenente 3 artiglieria pesante.
DE ROSSI Fabio Massimo, capitano 1 id. id.
FARINELLI Nereo di Ubaldo, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Alessandria.
FOGLIA Domenico di Andrea, carabiniere legione CC. RR. Ancona.
GALAVOTTI Umberto di Antonio, tenente 26 fanteria.
GAROFANO Antonio, soldato 2 deposito zappatori e telegrafisti del genio.
LAI Gavino di Antonio, soldato 13 artiglieria campagna.
MANZELLA Carmelo di Salvatore, maresciallo 4 fanteria.
MARIOTTI Enrico di Giuseppe, sottotenente 7 bersaglieri.
MATTERA Gennaro di Vitale, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
MEDOSI Ruggero di Francesco, tenente 1 artiglieria pesante campale.
MINGOLI Giulio di Andrea, soldato distretto militare Roma.
MUNICCHI Giosafat di Domenico, appuntato legione CC. RR. Firenze.
ORLANDI Alberto di Luigi, soldato 5 alpini.
PISANO Francesco di Vittorio, soldato deposito mitraglieri Fiat.
PORSEO Pietro di Ermenegildo, soldato 5 genio.
ROMANO Enrico di Matteo, tenente deposito scuole aviatori Capua.
VALLE Giuseppe di Antonio, capitano 1 granatieri.
VINCIGUERRA Giuseppe di Nicola, tenente comando aerostieri Roma.

8 agosto 1921.

BRAGHERO Lorenzo fu Gio. Batta, soldato 153 fanteria.
BOFFOLI Francesco di Vito, soldato 27 id.
CAFFARENA Adolfo fu Giacomo, soldato 138 id.
CORTE Giacomo di Giuseppe, sergente reggimento lancieri Montebello.
FLORES Giovanni Maria fu Nicolò, soldato 152 fanteria.
FURNO Giuseppe di Giuseppe, soldato 161 fanteria.

GAUDIELLO Alfonso di Angelo, soldato 12 bersaglieri.
GEMMELLARO Vincenzo fu Calogero, soldato 20 fanteria.
GIAGHEDDU Giacomo di Gio. Batta, soldato 152 id.
GRANDIS Italo di Giuseppe, tenente 3 alpini.
IARUSSI Attilio di Raffaele, sottotenente 15 fanteria.
LUISI Vito di Giuseppe, tenente 9 fanteria.
MAZZOTTA Oronzo di Francesco, caporale 140 id.
MONTAGNA Mario di Rocco, tenente 1 id.
NERO Teresio di Tommaso, sergente maggiore 7 id.
OMODEI Angelo di Andrea, sergente maggiore 5 alpini.
ROSI Giuseppe di Francesco, tenente distretto militare Piacenza.
SPANO' Giuseppe di Leandro, tenente 23 fanteria.
SPECCHIA Giovanni di Antonio, soldato 4 artiglieria costa.
ZAPPI Cesare di Mariano, soldato 226 fanteria.

8 *agosto* 1921.

ANTICHI Fernando fu Giorgio, soldato 73 fanteria.
BELFIORE Francesco di Carmelo, capitano 26 id.
BERSANO Luigi di Evasio, guardia R. F. legione Genova.
BIATTA Battista fu Giovanni, soldato 5 genio.
BITETTI Vito di Angelantonio, sergente 40 fanteria.
BOMBARA Giuseppe di Giovanni, sottotenente 57 id.
BRIENZA Antonio di Giovanni, tenente 32 id.
BRUNETTI Francesco di Felice, sergente 33 id.
CAJANNI Giovanni fu Ambrogio, tenente distretto militare Torino.
CAMURRI Aldo di Carlo, sergente 5 artiglieria pesante.
DETTORI Giuseppe di Salvatore, soldato 46 fanteria.
FADDA Salvatore di Giov. Maria, brigadiere legione CC. RR. Roma.
FEDERICI Francesco Paolo di Vincenzo, sergente 23 artiglieria campagna.
FONTANA Ariodante di Bartolomeo, maggiore distretto militare Viterbo.
GENTILE Pietro di Giuseppe, soldato 69 fanteria.
GUERRINI Martino fu Silvio, caporale maggiore 35 id.
MAZZUCHELLI Carlo fu Luigi, soldato 26 id.
ORLANDI Romeo, tenente comando gruppo dirigibilisti.
PARRELLA Alberico di Ignazio, tenente 40 fanteria.
PORRU Sebastiano di Giovanni, appuntato R. F. legione Cagliari.
SINISI Francesco Paolo di Luigi, tenente 9 fanteria.
SPINELLI Liberato di Aniello, appuntato legione CC. RR. Bari.

8 *agosto* 1921.

ABBONIZIO Antonio fu Carmine, soldato 37 fanteria.
AGRADI Giovanni di Vittorio, soldato 90 id.
BAIMA Giuseppe di Domenico, soldato 3 alpini.
BARBERO Giovanni fu Giov. Batt., soldato 42 fanteria.
BETTAZZA Giuseppe di Angelo, soldato 17 id.
BEVILACQUA Paolo di Nicola, caporal maggiore distretto militare Campobasso.
CACCIA Sante fu Ubaldo, soldato 73 fanteria.
CASCELLA Vincenzo fu Antimo, sergente 63 id.
CHIRONI Antonio di Salvatore, caporal maggiore 152 id.
CROSETTI Giovanni, soldato, 202 id.

CUCCU Massimino fu Francesco, soldato 130 id.
GHIDONI Paolo di Andrea, caporale 3 artiglieria montagna.
MORETTON Angelo di Matteo, caporale 7 alpini.
NARDUCCI Sante, sergente maggiore distretto militare Roma.
PISANO Felice fu Giuseppe, soldato deposito mitraglieri Fiat.
RUSSO Alfonso fu Tobia, tenente 90 fanteria.
SIALINO Damiano di Domenico, sergente 2 id.
VALGIMIGLI Francesco di Michele, aspirante ufficiale 22 id.
VILIATA Albino di Andrea, tenente 54 id.

8 *agosto* 1921.

CASTELLI Primo di Omobono, soldato 5 alpini.
CASTALDI Giuseppe fu Francesco, soldato 90 fanteria.
GUERRIERI Pasquale di Pietro, soldato distretto militare Bari.
LANDOLFI Michele fu Carmine, sottotenente id. id. Avellino.
LOPRIENO Vito di Giuseppe, soldato 144 fanteria.
MICOL Cesare fu Giovanni, caporal maggiore 3 alpini.
MIGLIAVACCA Giovanni di Emilio, soldato 60 fanteria.
NICASTRO Salvatore di Vincenzo, soldato deposito bombardieri.
PACCHETTI Adolfo di Giuseppe, soldato 6 alpini.
PANONI Battista di Domenico, soldato 38 fanteria.
PATRONE Giuseppe di Lorenzo, soldato 50 id.
PRATO Paolo di Giuseppe, soldato 14 id.
RENIL Luigi di Gio. Battista, caporale 3 alpini.
RICCIO Pasquale di Vincenzo, soldato 39 fanteria.
SALVINI Michele di Pietro, caporal maggiore 3 alpini.
SEBASTIANELLI Romolo di Eugenio, soldato 20 genio.
SULIS Luigi di Tomaso, sergente 238 fanteria.
TINARI Antonio fu Francesco, soldato 14 id.
TUCCI Rocco di Giuseppe, soldato 14 id.

8 *agosto* 1921.

BATTAGLIA Alfredo fu Carlo, tenente 13 artiglieria campagna.
CARRARO Urbano di Giuseppe, tenente 6 deposito zappatori e telegrafisti genio.
DAGA Giuseppe di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Cagliari.
D'ALESSANDRO Salvatore fu Antonio, soldato 56 fanteria.
DI PIETRO Filippo, tenente distretto militare Firenze.
GHIDETTI Angelo di Andrea, soldato 38 fanteria.
MACARIO Ottorino di Carminio, soldato 3 genio.
MAGGIONI Guido di Pietro, sottotenente 33 fanteria.
MANZINI Duilio di Candido, guardia legione R. F. Napoli.
MEDAGLIA Francesco di Dionigi, sergente, 156 fanteria.
NOCITRA Francesco fu Antonino, sergente 5 id.
NODARI Achille fu Giovanni, tenente 13 artiglieria campagna.
NOVARINI Carlo Fedele fu Carlo, tenente 7 artiglieria fortezza.
ORRU' Ettore fu Michele, caporal maggiore distretto militare Cagliari.
PERINI Egidio di Angelo, sergente 57 fanteria.
PIANE Mario di Francesco, sottotenente 19 id.
RAINERI Tommaso di Domenico, apitano 80 id.
SESTA Calogero di Roberto, capitano distretto militare Palermo.

SPADACCINO Vincenzo fu Adamonicola, soldato 3 artiglieria montagna.
TIRACORENDO Giovanni di Fulgenzo, appuntato legione R. F. Roma.
TROMBETTA Francesco di Alessandro, capitano 19 fanteria.
VACCARO Gabriele fu Vincenzo, capitano 2 bersaglieri.

8 agosto 1921.

BALESTRA Giuseppe fu Angelo, soldato 262 fanteria.
BERTELLI Corrado di Augusto, soldato distretto militare Pistoia.
BORGONOVI Giovanni di Vincenzo, tenente 3 artiglieria costa.
DE MICHELE Giovanni di Francesco, soldato 10 fanteria.
DE NICOLO' Michele fu Michelantonio, soldato distretto militare Bari.
DI STEFANO Ignazio fu Francesco, soldato 146 fanteria.
DUSE Amedeo di Alessandro, capitano 15 id
EBOLI Domenico Giuseppe fu Antonio, maresciallo 3 id.
FONTANA Paolo fu Giovanni, soldato 56 id
FORGIONE Luigi di Antonio, soldato 139 id.
FRECCERO Stefano fu Giovanni, caporale 158 id.
FREDIANI Isdraele di Gabriele, soldato distretto militare Lucca.
GALLI Giovanni di Giuseppe, sergente 64 fanteria.
GAVINELLI Pietro fu Giovanni, maresciallo 80 id.
LIBASSI Luigi di Lodovico, soldato 62 id.
MASSARA Orfeo di Giovanni, maresciallo 48 id.
MERCURI Giovanni fu Pietro, tenente 5 bersaglieri.
MORRA Eduardo fu Cleto, caporal maggiore 16 fanteria.
MOZZATI Francesco di Angelo, soldato 74 id.
RAIMONDI Vittorio di Carlo, caporale 81 id.

8 agosto 1921.

ALLARIA Ernesto di Francesco, caporal maggiore 78 fanteria.
AMORE Giuseppe di Speranzo, tenente 26 id.
ANDREANA Francesco di Domenico, soldato 32 id.
ARGENTO Vincenzo di Antonio, soldato deposito mitraglieri Fiat.
BARBERA Gio. Battista fu Giuseppe, soldato 74 fanteria.
BONETTO Ludovico fu Costanzo, soldato 1 alpini.
CAVALIERE Riccardo di Orfeo, sottotenente 58 fanteria.
CAVALLAZZI Edoardo fu Eugenio, tenente 1 alpini.
CORTONESI Ernesto di Filippo, soldato distretto militare Roma.
DE CRISANTIS Silvestro di Vitantonio, soldato 221 fanteria.
PATUCCHI Raffaele fu Girolamo, capitano, 129 id.
PERCOCO Giovanni di Francesco Paolo, soldato 15 id.
PIZZINI Attilio fu Oreste, tenente deposito mitraglieri Fiat.
RESTIVO Luigi di Vincenzo, sottotenente 48 fanteria.

8 agosto 1921.

BATTISTELLI Giovanni di Sante, soldato 65 fanteria.
BAZZOLI Giovanni di Battista, soldato distretto militare Brescia.
BELTRAMI Amleto di Luigi, soldato id. id. Cremona.

BRESSANELLI Stefano fu Pietro, caporale gruppo areostieri Roma.
BRIZZO Salvatore di Giovanni, soldato distretto militare Taranto.
BRONZINI Antonio di Carlo, soldato 23 fanteria.
CAMPANARO Pietro di Michele, soldato 77 id.
CANTERI Giulio fu Antonio, soldato 3 genio.
CHIAROT Renato di Spiridione tenente 3 alpini.
DI CRECCHIO Amedeo di Francesco, maresciallo capo reggimento cavalleggeri Guide.
GORLIER Giovanni di Giov. Antonio, sottotenente 5 alpini.
GUY Silvio Luigi fu Modesto, tenente 3 id.
NICOTRA Giuseppe di Francesco, tenente 4 fanteria.
REGGIANI Francesco di Alessandro, capitano 36 id.
ROSA Lorenzo di Carlo, capitano 23 id.
SENESTRARO Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 121 id.
VIGNOLA Michele di Rocco, caporale 4 id.
VITALINI Mario di Egidio, sergente 23 id.

8 *agosto* 1921.

CASTELFRANCO Gustavo fu Adriano, cap. vetr. legione allievi CC. RR. Roma
D'ARRIGO Gaetano fu Antonino, brigadiere legione CC. RR. Catanzaro.
DE LORENZO Pasquale Francesco di Antonio, tenente 6 deposito zappatori e telegr. genio.
DI GAETANO Nicolò di Francesco Paolo, capitano 19 fanteria.
FANT Emilio di Gio. Batta, tenente 8 alpini.
FANTECHI Antonio di Michele, sottotenente 81 fanteria.
FORESTI Gino di Eurillo, sottotenente 35 id.
GAMBA Remo di Antonio, sergente 6 deposito zappatori e telegrafisti genio.
LOMANTO Antonio fu Gennaro, caporale, 39 fanteria.
LONGHINI Francesco fu Giuseppe, soldato distretto militare Pavia.
LONGO Vincenzo di Carmelo, sergente maggiore 73 fanteria.
MANNUCCI Domenico di Filippo, sergente distretto militare Roma.
MANTOVANI Carlo di Ulderico, sergente 21 fanteria.
MARCIALIS Tullio di Andrea, sottotenente 45 id.
MELOZZI Giulio di Vincenzo, soldato 6 deposito zappatori e telegrafisti genio.
NUZZOLO Carmine fu Antonio, caporal maggiore distretto militare Benevento.
SCARPELLINI Ernesto fu Giacomo, soldato id. id. Lucca.
SOLDAINI Alfredo fu Romolo, caporale 6 deposito zappatori e telegrafisti genio.
SPAGNOLINI Pietro di Giovanni, soldato distretto militare Novara.
USAI Francesco fu Pietro, soldato id. id. Cagliari.

8 *agosto* 1921.

TURRA Ferdinando, segr. P. S. R. Prefettura di Treviso.

10 *agosto* 1921.

AGOSTINELLI Alfredo di Antonio, soldato 2 genio.
ALBI Ercole fu Vincenzo, tenente distretto militare Napoli.
ARSINELLI Pio di Costanzo, sottotenente 2 bersaglieri.
CARELLI Giovanni di Ilario, soldato 38 fanteria.
DORIA Raimondo di Achille, capitano medico distretto militare Nola.

LEPRI Socrate di Rodolfo, tenente 3 artiglieria pesante.
MELONI Antonio fu Arcangelo, soldato 20 fanteria.
MOLINARI Pietro di Biagio, soldato 23 id.
NACCA Benedetto di Luca, caporal maggiore 27 artiglieria campagna.
NASINI Antonio, tenente 2 artiglieria pesante campale.
RIGOTTI Vittorio Giuseppe di Lodovico, maresciallo maggiore 36 fanteria.
ROVELLI Gino di Paolo, caporal maggiore 6 genio.
SICCARDI Inigo fu Marco, capitano reggimento Piemonte Reale cavalleria.
SPADA Vito di Francesco, tenente distretto militare Firenze.

10 *agosto* 1921.

BARBIER Umberto di Gio. Batta, caporale 3 genio.
CHIANESE Giacomo di Domenico, maresciallo maggiore 4 artiglieria costa.
DEMALDE' Arturo di Marcellino, soldato 3 genio.
FICORILLI Massimo di Domenico, guardia legione R. F. Roma.
FILIPPI Giacomo di Alessandro, appuntato carabinieri reali scuola sottufficiali Firenze.
FONDA Eugenio fu Lorenzo, tenente distretto militare Trieste.
FRANCIOSA Alfonso di Vincenzo, tenente 29 fanteria.
GIANNINI Achille di Francesco, capitano 9 id.
GIOIA Nicola di Michele, capitano 38 id.
GREGORINI Lucio di Antonio, tenente 17 artiglieria campagna.
MARCANTONIO Edgardo di Annibale, vice-brigadiere legione CC. RR. Roma.
MERLANI Giacomo di Settimio, soldato 13 artiglieria campagna.
PANERAJ Ugo fu Cesare, tenente distretto militare Firenze.
PRISCO Pasquale di Salvatore, maresciallo legione CC .RR. Napoli.
PUTIGNANO Antonio fu Domenico, sergente 64 fanteria.
TALAMO Manfredi di Francesco, sottotenente legione CC. RR. Napoli.
TARABLE Lorenzo di Bartolomeo, soldato distretto militare Mondovì.

14 *agosto* 1921.

GANGI Marcello Girolamo fu Ettore, soldato distretto militare Caltanissetta.

14 *agosto* 1921.

ABRONZINO Michele di Francesco, caporal maggiore distretto militare Gaeta.
ALLIONE Antonio di Giovanni, soldato 2 alpini.
BALDUCCI Amedeo di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Chieti.
BARATTUCCI Giulio fu Alfredo, soldato distretto militare Chieti.
BARONE GALET Cesare di Serafino, caporal maggiore 5 genio.
BERTOLO Bartolomeo di Silvestro, soldato 92 fanteria.
CACCIA Giuseppe di Aniello, carabiniere legione CC. RR. Napoli.
CALVANESE Calogero di Raffaele, sergente maggiore 69 fanteria.
CORETTI Alfredo, tenente distretto militare Ravenna.
DANGOLINI Martino di Martino, soldato id. id. Brescia.
DI PAOLA Pietro di Domenico, maresciallo legione CC. RR. Ancona.
GATTONI Carlo di Enrico, tenente 78 fanteria.
GRASSINI Rovigo, caporale 7 artiglieria campagna.

GUZZI Raffaele di Innocente, soldato distretto militare Novara.
IANNUARIO Giuseppe di Luigi, tenente medico id. id. Foggia.
MACCARINI Pasquale Cesare di Giovanni, maresciallo 89 fanteria.
MAIFREDA Paolo fu Stefano, sergente deposito mitraglieri Fiat.
MALUGANI Ottavio di Sebastiano, tenente 1 genio.
MANCINELLI Edgardo di Bonaventura, capitano 81 fanteria.
MAROTTA Carlo di Erasmo, capitano distretto militare Ancona.
MAZZIERI Costantino di Nazzareno, vice-brigadiere id. id. Siena.

14 *agosto* 1921.

BIANCIOTTO Carlo fu Mario, soldato distretto militare Torino.
CACCIATORI Daniele di Antonio, soldato deposito bombardieri.
CARELLA Giuseppe di Giovanni, soldato 77 fanteria.
CIAMBELLA Alberto di Luigi, soldato 60 id.
DELZANNO Filiberto di Vittorio, soldato 4 alpini.
FERRARI Vittorio di Gio. Batta, soldato 6 id.
GIANNERINI Luigi fu Giovanni, soldato distretto militare Bologna.
LEANDRI Cesare fu Agostino, soldato 2 genio zappatori.
MAFFINA Alfredo di Giuseppe, soldato 2 genio.
MURACA Antonio di Serafino, caporale distretto militare Cosenza.
PEPPIONE Nicola di Clemente, caporal maggiore 11 artiglieria campagna.
PUERARI Felice di Tranquillo, soldato 4 alpini.
ROSANO Francesco fu Salvatore, soldato 19 fanteria.
SANTONI Ferdinando di Emidio, soldato distretto militare Ascoli Piceno.
SCIAVONE Matteo di Pietro, caporale 34 fanteria.
STADELMANN Cesare fu Giulio, caporale distretto militare Milano.
TREDULE Tito fu Nazario, soldato 4 alpini.
VISCONTI Alfonso di Bonaventura, soldato 3 genio.
ZANETTA Carlo di Giuseppe, soldato 4 alpini.

14 *agosto* 1921.

MECCA Giov. Maria di Gio. Batta, appuntato legione CC. RR. Alessandria.
MICOLI Michele di Pietro, appuntato legione R. F. Messina.
MIGOTTO Francesco di Antonio, carabiniere ausiliario legione CC. RR. Trieste.
ORSI Alfredo di Giuseppe, maestro d'armi accademia militare Torino.
PAGLIA Vincenzo di Luciano, caporal maggiore 28 fanteria.
PAGLIAI Cesare, soldato distretto militare Lucca.
PALUMBI Giuseppe di Vincenzo, maresciallo di alloggio legione CC. RR. Ancona.
PASTINE Cristoforo di Antonio, capitano medico direzione ospedale militare Genova.
PAU Efisio di Raffaele, caporale 21 fanteria.
PICCINELLI Ferdinando di Battista, soldato 91 id.
PIRAS Giovanni di Raffaele, brigadiere legione R. F. Cagliari.
PISANI Salvatorangelo fu Giovanni, aiutante battaglia 69 fanteria.
POMATO Evasio di Giuseppe, vice-brigadiere legione CC. RR. Milano.
RAINALDI Domenico di Giuseppe, soldato 6 alpini.
RASTELLI Giuseppe di Napoleone, maresciallo 11 artiglieria campagna.
REGGIANI Amedeo di Alessandro, soldato distretto militare Parma.
RENOSTO Angelo di Eugenio, maresciallo reggimento batt. cavallo e autop.
RIVOLTA Enrico fu Antonio, soldato distretto militare Milano.
SCALERA Michele di Domenico, sergente maggiore 10 artiglieria campagna.

SPAGNOLETTI Oreste di Stanislao, tenente 40 fanteria.
TESTA Carlo fu Pietro, soldato distretto militare Ivrea.
VELLANO Ignazio fu Luigi, caporal maggiore deposito mitraglieri Fiat.

20 *agosto* 1921.

ANDREOLI Giovanni di Paolo, soldato distretto militare Roma.
BONAS Eugenio di Domenico, tenente 92 fanteria.
CAPUOZZO Raffaele fu Pietro, guardia legione R. F. Napoli.
CARRANO Diego di Giovanni, tenente 2 bersaglieri.
CARDIA Giovanni di Salvatore, appuntato legione CC. RR. Cagliari.
CAVANI Iginio di Gian Battista, tenente 2 genio.
CIANI-SPERI Bruno di Luigi, caporale 6 deposito zappatori e telegrafisti genio.
CODA-RIZ Giacomo di Gio. Batta, tenente 1 artiglieria pesante.
FENATI Pietro di Luigi, soldato 3 genio.
GANDOLFI Giuseppe di Vincenzo, sergente maggiore distretto militare Parma.
GRAZIANI Enrico di Carlo, tenente id. id. Foggia.
LA VECCHIA Luigi di Salvatore, capitano id. id. Roma.
LEONARDO Salvatore di Domenico, guardia legione R. G. Roma.
MARINONI Carlo di Francesco, caporale deposito 5 reggimento alpini.
MONTANARI Giuseppe di Paolo, tenente 3 reggimento artiglieria costa.
MORANDI Vittorio di Amos, maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Milano.
PAPUCCI Germano di Pergentino, colonnello distretto militare Ancona.
PARIS Baldovino fu Luciano, vice-brigadiere legione territoriale CC. RR. Verona.
PIACENTI Alfredo di Beniamino, maresciallo d'alloggio id. id. id. Roma.
PIZZOLATO Vittorio di Domenico, colonnello 5 artiglieria pesante.
SARDELLA Riccardo di Raffaele, maresciallo legione R. F. Roma.
TRICOMI Gaspare fu Paolo, tenente distretto militare Messina.

20 *agosto* 1921.

BACHINI Salciolo di Ernesto, soldato distretto militare Pistoia.
BARBACCI Goffredo di Platone, sottotenente medico ospedale militare principale Bologna.
BERARDI Giovanni di Luigi, caporal maggiore distretto militare Frosinone.
BIANCHI Giorgio di Edoardo, tenente 27 artiglieria campagna.
BORALEVI Emilio di Alessandro, capitano medico distretto militare Livorno.
CLARA Giulio di Oreste, caporale 41 fanteria.
COSTANTINI Bernardo di Romeo, soldato distretto militare Ascoli Piceno.
DE PAULIS Giulio di Salvatore, soldato reggimento Piemonte reale cavalleria (2).
DURELLI Giovanni di Giuseppe, tenente 7 alpini.
FIGUS Ernesto di Giuseppino, soldato distretto militare Cagliari.
GIONO Luigi di Giuseppe, capitano d'amm. direz. terr. comm. mil. C. A. Verona.
IEVA Gennaro di Emanuele, tenente 1 genio.
LOCATELLI Garibaldi di Garibaldi, tenente 8 artiglieria campagna.
LOMBARDI Giovanni fu Vincenzo, soldato distretto militare Livorno.
MANFREDI Domenico fu Felice, soldato id. id. Mondovì.
MORRA Oreste di G. Battista, capitano 9 fortezza.
MUSSOTTI Domenico di Giovanni, soldato distretto militare Cuneo.
PAGANI Serafino di Giovanni, capitano d'amm. 17 artiglieria campagna.
SALEMI Vincenzo di Vincenzo, capitano distretto militare Siracusa.
SORTINO Alfonso di Antonio, tenente id. id. Girgenti.
ZOCCA Ugo di Giovanni, sottobrigadiere legione R. F. Roma.
ZUCCARINI Giovanni di Gaetano, carabiniere legione CC. RR. Chieti.

20 *agosto* 1921.

BALZAMO Antonio di Francesco, soldato 1 bersaglieri.
BALZAROTTI Cesare di Gaetano, soldato distretto militare Milano.
BARBERIS Giovanni di Carlo, soldato id. id. Savona.
BERNASCONI Pietro di Angelo, caporal maggiore id. id. Como.
BIANCHI Carlo di Giovanni, caporal maggiore id. id. Como.
BIANCHI Ambrogio di Carlo, soldato id. id. Como.
BOLLEA Carlo di Pietro, sergente 54 fanteria.
BASINI Giuseppe di Innocente, soldato distretto militare Lodi.
BRUNELLO Giuseppe fu Angelo, soldato 55 fanteria.
BUZZI Antonio fu Agostino, soldato distretto militare Como.
DE BONIS Francesco, soldato id. id. Cosenza.
DE LELLIS Amedeo di Achille, soldato id. id. Roma.
DE PONTI Luigi di Carlo, soldato id. id. Como.
DONATI Donato di Pasquale, soldato id. id. Como.
IMPELLIZZERI Carmelo di Giuseppe, soldato id. id. Catania.
LAURERI Edoardo di Ottavio, capitano 2 alpini.
MONTI Amleto di Pietro, caporal maggiore distretto militare Bologna.
OMICINI Francesco, capitano 135 fanteria.
PAZZAGLIA Luigi di Evaristo, soldato 257 id.
PUCCI Teodoro di Giustino, tenente 40 id.
RAGGIO Francesco di Pietro, soldato distretto militare Caserta.
ZARELLA Mario di Leonardo, caporal maggiore 3 alpini.

20 *agosto* 1921.

GIONO Luigi di Giuseppe, capitano amm. direz. terr. comm. mil. C. A. Verona (2ª conc

20 *agosto* 1921.

BIFANO Antonio di Achille, capitano 22 fanteria (2ª conessione).
BOLLEA Carlo di Pietro, sergente 54 id. (2ª id.).
COCO Rosario di Alfio, maresciallo 79 id.
DE MARTIIS Arturo, capitano 35 id. (2ª concessione).
LAURERI Edoardo di Ottavio, capitano 2 alpini (2ª id.).
POSA Michele fu Luigi, caporal maggiore distretto militare Barletta.

22 *agosto* 1921.

AGLIARDI Orazio di N. N., soldato distretto militare Ravenna.
ALLOCCO Michele di Giovanni, caporal maggiore id. id. Cuneo.
ANTONELLI Raffaele fu Giulio, tenente 12 bersaglieri.
BALSANO Giuseppe, maresciallo capo 7 reggimento artiglieria campagna.
BARSANTINI Ugo di Carlo, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
BOCCANEGRA Luigi di N. N., caporale distretto militare Venezia.
BRUNO Giuseppe di Antonio, soldato id. id. Taranto.

CONTE Michele di Vincenzo, maggiore direzione commissariato Bari.
DELL'OSTA Carlo di Giuseppe, maresciallo capo 11 artiglieria campagna.
DI DIO Vincenzo di Francesco, soldato distretto militare Napoli.
GABRIELI Luciano di Raffaele, maresciallo capo reggimento cavalleggeri Umberto I (23).
GIASOTTO Leopoldo di Giuseppe, tenente legione CC. RR. Livorno.
INVALTA Erberto di Erminio, capitano 2 alpini.
MACCARONE Francesco di Salvatore, soldato distretto militare Catania.
MACCHIAROLA Andrea di Cipriano, brigadiere legione CC. RR. Salerno.
MACCHINI Oreste di Nicola, sergente maggiore 84 fanteria.
MARTINA Francesco di Antonio, appuntato legione R. F. Messina.
MAZZULLO Alfio di Antonino, soldato distretto militare Cefalù.
PATRON Giuseppe di Felice, brigadiere, legione R. F. Venezia.
PERRUCCI Ubaldo di Edoardo, sottotenente 89 fanteria.
RESTORI Artemio di Luigi, sergente distretto militare Parma.
TAVERNESE Giovanni fu Domenico, brigadiere legione CC. RR. Catanzaro.

22 *agosto* 1921.

ALBONICO Carlo fu Felice, sergente distretto militare Como.
ALESSI Angelo di Salvatore, soldato id. id. Girgenti.
AFFATATO Michele di Nicola, soldato id. id. Foggia.
ARNABOLDI Francesco di Antonio, soldato id. id. Como.
BARBARO Bernardo di Gerolamo, soldato id. id. Savona.
BELLIZZI Francesco di Giovanni, tenente id. id. Taranto.
BERTEA Augusto di Maurizio, soldato id. id. Pinerolo.
BUA Antonio fu Pietro, soldato id. id. Sassari.
COCETTA Arturo di Bernardo, capitano, 1 fanteria.
DI FEO Giacomo di Vincenzo, tenente 60 id.
GHILONI Mario fu Rinaldo, caporal maggiore distretto militare Roma.
GIOMI Gioacchino fu Alessandro, tenente 1 alpini.
INNOCENTI Guido di Camillo, soldato distretto militare Firenze.
MARUCA Eugenio, soldato 21 fanteria.
MARCHESI Ernesto di Giuseppe, caporale distretto militare Pavia.
MEMOLA Francesco di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Ancona.
METRINI Mario fu Michele, sergente maggiore distretto militare Genova.
MICOL Giovanni di Pietro, sergente id. id. Pinerolo.
MIDOLLI Vittorio di N. N. soldato id. id. Torino.
MOLTENI Biagio di Luigi, soldato id. id. Como.
MONTELLA Crescenzo di Luigi, sottotenente id. id. Nola.
MONTORFANO Carlo di Antonio, soldato id. id. Como.

24 *agosto* 1921.

CANCELLI Arduino di Oreste, sergente maggiore 151 fanteria.
CAPITANIO Alessandro fu Prudenzio, sergente distretto militare Bergamo.
CARERE Girolamo di Domenico, appuntato id. Reggio Calabria.
CASSANO Nicola di Francesco, soldato id. Bari.
CIAFARDINI Francesco di Teodorico, tenente 6 genio.
CIPICCHIA Giovanni i Franco, appuntato R. G. finanza leg. Roma.
COSTA Concetto di Domenico, maresciallo cavalleggeri Guide (19).
COSSUTTA Giov. Battista di Angelo, maresciallo legione CC. RR. Treviso.
DE PREZZO Salvatore di Giuseppe, carabiniere legione CC. RR. Verona.

FERRARA Tomassino di Nicola Maria, sergente maggiore 1 fanteria
MERLETTA Antonino di Giuseppe, soldato distretto militare Catania.
MASTROLIA Giuseppe di Angelo, appuntato legione RR. CC. Roma.
MORANA Carmelo di Vincenzo, brigadiere R. F. egione Messina .
MORO Ercole di Domenico, soldato distretto militare Novara.
MURIANA Carmelo di Giuseppe, appuntato legione RR. CC. Palermo.
PASSARINO Angelo di Secondo, soldato distretto militare Casale.
PESATO Giovanni di Luigi, soldato id. id.
PISANO Rocco fu Antonio, caporale id. Cagliari.
PISTOLESI Alfredo fu Emilio, tenente id. Roma.
SANTONI Federico di Sante, sergente id. Spoleto.
SATTA Giovanni di Baingio, maresciallo d'alloggio battaglione CC. RR. mob. Roma
ZA Giovanni di Vincenzo, capitano distretto militare Lecce
ZENNARO Iginio di Luigi, tenente 1 genio.

24 *agosto* 1921.

CANTALUPI Giosuè di Antonio, soldato distretto militare Como.
CLERICI Romolo fu Pietro, caporale maggiore id. id.
CELONA Giovanni di Giovanni, guardia id. Messina.
CERESA Michele di Antonio, sodato id. Como.
CRUDER Felice di Giovanni, soldato id. id.
FERRARETTO Mario di Francesco, capitano 41 fanteria.
FONTANINI Gallio di Bernardo, soldato distretto militare Como.
GABALDI Roberto di Francesco, tenente 69 fanteria.
GIANNERINI Giovanni di Vittorio, sergente maggiore 22 id.
LAURA Eugenio di Giovanni, soldato distretto militare Savona
MAIRA Ferdinando di Vicenzo, soldato id. Girgenti.
NEGRI Giuseppe di Antonio, caporale maggiore id. Milano
NOSEDA Francesco di Isaia, sergente id. Como.
PATRONE Alessandro di Carlo, soldato id. Savona.
PIOLINO Giovanni di Francesco, sergente id. Novara.
PIVA Paolo di Giuseppe, soldato id. Como
POZZI Giovanni di Reale, soldato id. Como.
RENDINELLA Pasquale di Francesco Paolo, soldato id. Foggia.
SALDARINI Camillo fu Luigi, soldato id. Como.
STRIANO Luigi fu Antonio, soldato id. Nola.
URSO Salvatore di Fancesco, sergente id. Catania.
VALGOGLIO Giuseppe di Gregorio, soldato id. Brescia

24 *agosto* 1921.

CATALANO Salvatore di Ignazio, soldato id. Palerno.

26 *agosto* 1921.

ANSALDO Giuseppe di Antonio, tenente id. Genova
BENCETTI Riccardo Martino di Luigi, tenente 1 genio zappatori.
CHIELLI Rinaldo di Salvatore, carabiniere legione CC. RR. Roma.
CHIAPPA Camillo di Luigi, capitano distretto militare Brescia.

CIPRIANO Antonio di Antonino, tenente 2 artiglieria costa.
CONFETTO Salvatore, tenente 33 fanteria.
ERRIU Mauro fu Antonio, soldato distretto militare Cagliari
DEANREA Luigi di Ambrogio, soldato id. Casale.
DE SANTIS Davide di Luigi, carabiniere legione CC. RR. Roma.
FERRAGINE Francesco di Salvatore, sergente maggiore 12 artiglieria campagna.
FERRERI Ezio fu Paolo, caporale maggiore distretto militare Genova.
GAMBACURTA Egidio di Giuseppe, soldato id. Spoleto.
GRANELLA Antonio fu Emanuele, caporale id. Cagliari.
GRASSI Angelo di Francesco, maresciallo maggiore 47 fanteria.
LOTTARINI Ugo fu Serafino, maresciallo R. F. legione Trieste.
MANSUSO Antonio fu Vincenzo, tenente distretto militare Catanzaro.
PETITTI Giuseppe di Giuseppe, soldato id Ivrea.
SCARINCI Rocco di Antonio, carabiniere legione RR. CC. Roma.
TADDEI Ugo fu Luigi, tenente 3 artiglieria montagna.
TORQUATI Tullio di Nazzareno, sergente distretto militare Spoleto.
TROMPEO Gabriele fu Giuseppe, tenente 46 fanteria.
VITALI Matteo di Luigi, capitano distretto militare Ravenna

26 *agosto* 1921.

BARBIERI Angelo di Battista, soldato distretto militare Cremona.
CAPUZZO Antonio di Gioita, capitano 58 fanteria.
CELENZA Giovanni fu Filippo, soldato distretto militare Sulmona.
CRIVELLI Mario fu Giov. Batt., caporale id. Milano.
D'ASCANIO Giuseppe di Pasquale, soldato id Sulmona.
DE CHELLIS Panfilo di Domenico, soldato id. Sulmona.
DE MARZI Italo di Raffaele, sottotenente 12 fanteria.
DE PASCALIS Fedele di Antonio, soldato distretto militare Lecce.
DI SAVINO Troiano di Vincenzo, soldato id. Foggia.
FADDA Giov. Battista fu Salvatore, caporale maggiore id. Sassari
FAMOSO Salvatore di Giuseppe, sergente maggiore 4 fanteria.
FILONI Biagio di Emanuele, soldato distretto militare Lecce.
GALETTI Angelo di Felice, soldato id. Como.
GAIDO Antonio di Ferdinando, soldato id. Pinerolo.
GIACONIA Carmelo di Michele, maresciallo 86 fanteria
GIANNANDREA Angelo di Nicola, soldato distretto militare Sulmona.
IADANZA Rodolfo fu Niccodemo, tenente id. Torino.
IZOARD Ettore di Innocente, soldato id. Milano.
PANICO Giuseppe di Filomeno, soldato id. Lecce.
PIERI Ezio di Antonio, sottotenente 1 alpini.
QUARTA Giuseppe di Serafino, sergente maggiore distretto militare Lecce
RIVA Carlo fu Natale, soldato id. Como.

27 *agosto* 1921.

AUDANO Enrico di Pasquale, appuntato, legione CC. RR. Alessandria.
BIDONI Angelo, carabiniere, id. id.
BUSCALFIERI Giacomo di Filippo, tenente 80 fanteria.
DEL FOCO Ottorino di Oreste, capitano medico 24 id.
DEL BINO Angelo di Luigi, soldato 24 fanteria.

DE MARTINO Giuseppe fu Nicolò, sergente maggiore 24 id .
DEL VIESCOVO Anselmo di Girolamo, tenente 24 id.
GEMINI Celeste di Enrico, capitano 93 id.
GUIDALOTTI Giuseppe di Alessandro, soldato distretto militare Roma.
MASIERO Gino fu Sante, soldato 24 fanteria.
MOCCIA Francesco fu Raffaele, sergente distretto militare Bari.
MONTALBANO Vincenzo di Nunzio, caporale maggiore distretto militare Girgenti.
PETTINARI Admeto di Guglielmo, tenente 11 artiglieria pesante campale.
PORTA Eugenio di Giudo, tenente direzione genio militare Trieste.
ROSEO Cirillo di Astolfo, brigadiere R. F. legione Roma.
ROSSI Carmelo Luigi di Giuseppe, capitano distretto militare Siracusa.
RIMPICI Giovanni fu Salvatore, vice brigadiere legione territoriale R. G. per P. S. Roma.
SABATINI Ugo di Tito, tenente distretto militare Roma.
SDEI Ottavio di Sabatino, carabiniere legione CC. RR. Roma.
SERRATRICE Giacomo fu Giovanni, marescialllo maggiore 84 fanteria.
SGROI Angelo di Giuseppe, maresciallo maggiore reggimento Nizza cavalleria.
TOMASELLO Salvatore di Francesco brigadiere legione CC. RR. Messina .
TORTI Angelo di Pietro, sergente maggiore 92 fanteria.
VANELLI Savino fu Sabatino, caporale maggiore distretto militare Siena.
VARVASINO Pacifico di Giovanni, soldato 24 fanteria.
VESCOVO Arturo di Vittorio, sergente distretto militare Taranto.

27 *agosto* 1921.

BRASSO Giuseppe di Carlo, apputato distretto militare Torino.
CASSANO Stefano di Leonardo, soldato id. Taranto.
COLMEGNA Giuseppe di Paolo, tenente 7 fanteria.
COSCIOLI Eugenio di Dionizio, caporele maggiore distretto militare Savona.
CRAVERO Antonio di Antonio, soldato id. Torino.
COSTA Pietro di Giambattista, soldato id. Ravenna.
FOIS Enrico di Antonio, capitano id. Sassari.
GIOVANNINI Antonio di Giuseppe, sergente id. Ravenna.
LEI Andrea di Salvatore, tenente id. Sassari
MORINI Romeo di Domenico, soldato id. Ravenna.
OMODEO Gasparre di Vincenzo, tenente 6 bersaglieri.
PAROLINI Carlo di Enrico, soldato distretto militare Monza.
PIETROPAOLI Francesco di Carmine, soldato id. Sulmona.
ROSSINI Enrico di Gaetano, soldato id. Como.
SELVA Giuseppe di Silvio, tenente 2 alpini.
SENNI Ferdinando di Archimede, soldato distretto militare Ravenna.
TALLONE Marcellino di Giovanni, soldato id. Cuneo.
TETTAMANTI Emilio fu Francesco, soldato id. Como.
TETTAMANTI Santo fu Agostino, tenente id. Como
TRON Ernesto fu Michele, soldato id. Pinerolo
VACHER Giovanni di Defendente, soldato id. Ivrea.
VITI Pietro di Giulio, soldato id. Ascoli Piceno.

27 *agosto* 1921.

ALFANO Gaetano fu Vincenzo, maresciallo capo 8 fanteria.
ANGIOI Arturo di Enrico, maresciallo R. F. legione Trento.
ASSORGIA Pietro di Luigi, appuntato R. G. finanza legione Trento.
BARONE Giuseppe di Pietro, soldato distretto militare Paledmo.

AVANNINI Francesco fu Pietro, soldato id. Brescia.
BATISTINI Giovanni fu Giovanni, maresciallo R. F. legione Roma.
BENELLI Attilio di Antonio, brigadiere id. Roma.
BOLDRINI Vincenzo di Felice Eugenio, tenente distretto militare Spoleto.
CANNIZZARO Pasquale di Giuseppe, brigadiere R. F. legione Roma.
CAPOBIANCO Alfonso di Pasquale, sottotenente id. allievi Roma.
CAPRIOGLIO Enrico di Luigi, capitano 37 fanteria.
CILLARIO Giovanni di Girolamo, tenente distretto militare Roma.
CORSI Cesare di Sante, sergente 50 fanteria.
CUTRI Domenico fu Salvatore, maresciallo maggiore reggimento batteria a cavallo e autoportate.
D'ALCONZO Giuseppe di Luigi, soldato 54 fanteria.
DE VECCHIS Pompilio i Raffaele, capitano distretto militare Teramo.
DI PACE Giuseppe di Giuseppe, maresciallo reggimento ferrovieri del genio.
DI GEMMA Vincenzo di Pasquale, capitano medico 59 fanteria.
GIORGIUTTI Giuseppe fu Pietro, guardia R. G. legione allievi Roma.
LATINI Sabatino, soldato distretto militare Viberbo.
LUSENA Gastone di Carlo, sotto tenente medico id. Livorno.
MARSILI Marianodi Agostino, brigadiere R. F. legione Genova

29 *agosto* 1921.

ADAMO Giuseppe di Francesco Paolo, tenente 8 fanteria.
BONGIORNO Vincenzo di Giuseppe, sergente 22 id.
BRUNI Pietro fu Giovanni, tenente 3 artiglieria pesante.
DE ANGELIS Cesare di Vincenzo, brigadiere legione CC. RR. Roma.
DI LUDOVICO Emidio di Bernardo, soldato distretto militare Teramo.
ELVEZIO Luigi, appuntato R. F. legione Roma.
FERRARO Vincenzo di Luigi, tenente 56 fanteria.
MOLA Orazio di Oreste, caporale maggiore, distretto militare Caserta.
MANGIARINI Angelo di Luigi, soldato id. Brescia.
PANELLI Prospero di Giuseppe, capitano id. Torino.
PASINI Vittorio di Daniele, caporale id. Brescia.
PASQUALI Oreste di Giovanni, soldato id. Venezia.
PERRINELLA Giuseppe di Lorenzo, appuntato scuola allievi ufficiali R. F. Caserta.
SCOLA Attilio di Giuseppe, guardia R. F. legione Catanzaro.
SIMONETTI Angelo di Giovanni, sergente distretto militare Brescia.
SIVERI Laurino di Giulio, soldato id. Siena.
TURCHETTI Urso di G. Battista, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
VIVIANI Carlo fu Angelo, soldato distretto militare Brescia.
ZANOLETTI Paolo fu Sante, soldato id. Brescia.
ZAPPALA' Alfio di Salvatore, maresciallo capo R. F. legione Messina.
ZARRELLI G. Battista di Angiolo, sergente maggiore stabilimento militare di pena Gaeta.
ZINGARINI Aniceto di Aniceto, soldato distretto militare Spoleto.

29 *agosto* 1921.

ANGELI Celso di Reffaello, soldato distretto militare Siena.
BASIGNANI Mario di Saverio, tenente 71 fanteria.
BERNASCONI Giulio di Costante, soldato distretto militare Como.
BERRINI Gian Paolo di Carlo, tenente 6 alpini.
CASTELLETTI Ernesto fu Carlo, soldato distretto militare Como.
CASASSO Giovanni di Nicolao, soldato id. Torino.

CATTANEO Paolo di Carlo, caporale id. Como.
CAVALLO Giuseppe di Marcantonio, soldato id. Lecce.
CONCA Giacomo di Antonio, soldato id. Lecce.
CORTI Reale di Angelo, soldato id. Como.
CREMELLA Enrico di Giuseppe, soldato id. Como.
CRISTIANO Raimondo di Antonio, soldato id. Nola.
CROCETTI Carlo di Luigi, sergente id. Milano.
CUNDARI Raffaele di Giuseppe, sergente id. Cosenza.
GARLASCHELLI Luigi fu Pietro, sergente id. Pavia.
LONGHI Pietro di Serafino, caporale id. Milano.
LOTTI Marco di Demetrio, maresciallo 2 artiglieria montagna.
PASCAL Grato fu Vittorio, soldato distretto militare Ivrea.
PASIN Sante di Giovanni, sergente id. Treviso.
PEZZOLI Francesco fu Simone, sergente id. Bergamo.
PINI Sabatino di Pietro, soldato id. Siena.
RONZONI Romeo Giovanni di Pietro, soldato id. Milano.
SCARAMAZZA Gaetano di Nicola, sergente id. Teramo.

29 agosto 1921.

BERTOLA Carlo Luigi i Giuseppe, caporale maggiore, distretto militare Mondovì.
BETTIGA Davide fu Pietro, sergente id. Como.
CAFORA Agostino fu Felice, soldato id. Foggia.
CAPPAI Raffaele fu Giuseppe, caporale id. Cagliari.
CAROCCI Pietro di Biagio, soldato id. Roma.
CAVADINI Egidio di Carlo, caporale id. Como.
CLERICI Domenico fu Giosuè, caporale id. Como.
COLOMBO Pietro di Antonio, soldato id. Como.
DE LUCA Pompeo di Cherubino, soldato id. Roma.
EDOARDOPEDONE Alessandro fu Giovanni, soldato id. Barletta.
FORESTA Antonino di Salvatore, caporale id. Catania.
ISACCO Giulio di Giuseppe, soldato id. Como.
MORANDINI Luigi fu Gio Battista, soldato id. Udine.
PICA Martino fu Giovanni, soldato id. Roma.
RAMPI Achille di Pietro, soldato id Como.
ROLLIA Giuseppe di Edoardo, tenente 92 fanteria.
ROMANO' Domenico di Paolo, soldato distretto militare Como.
SALADINO Alberto di Francesco, soldato id. Catania.
VAINI Ettore di Giuseppe, capitano 21 fanteria.
VENTURINI Giuseppe di Giovanni, soldato distretto militare Novara.
VIVALDI Renato fu Giovanni, capitano 2 artiglieria costa.
VIZZINISI Santoro fu Giovanni, tenente 85 fanteria.

30 agosto 1921.

BONACINI Mario di Giuseppe, tenente 2 artiglieria pesante campale.
BIELLI Augusto di Michelangelo, sodato distretto militare Roma.
BISCEGLIE Giuseppe di Raffaele, guardia R. F. legione Bari.
BIZZOZERO Giulio fu Daniele, solato distretto militare Monza.
CARBONARI Ettore di Fernando, tenente 3 artiglieria pesante campale.
CATERINI Ernesto di Cesare, soldato reggimento radiotelegrafisti del genio.
FAVALLI Pasquale di Luigi, soldato distretto militare Pavia.

FAVARO Maggiorino di Enrico, soldato id. Ivrea.
FIMIANO Vincenzo fu Lorenzo, capitano medico id. Campagna.
GLAREY Emilio di Alessio, sergente 4 alpini.
LORINI Luigi fu Lorenzo, soldato distretto militare Brescia.
MARINI Giuseppe fu Filippo, soldato id. Novara.
MENICHELLI Amorino di Guido, tenente 12 fanteria.
MINUCCI Francesco di Pasquale, tenente 84 id.
MONTI Santino di Pietro, soldato reggimento radiotelegrafisti del Genio
ORLANDI Alfredo di Paolo, capitano distretto militare Torino.
ORIETI Pietro di Vincenzo, soldato 78 fanteria.
PALESTRA Battista di Giuseppe, sergente distretto militare Pavia.
PARI Giuseppe di Florido, tenente reggimento cavalleggeri Aosta.
PERETTI Giacomo di Martino, caporale maggiore distretto militare Ivrea.
PICCINELLI Casimiro di Giacomo, soldato id. Varese.
PONTECORVO Giacomo fu Pellegrino, tenente 1 genio.
PRETO Giuseppe di Camillo, caporale maggiore distretto militare Vicenza.
PUCA Nicola di Giuseppe, carabiniere battaglione mobile CC. RR. Napoli.

30 *agosto* 1921.

ALFINO Felice di Giuseppe, soldato distretto militare Catania.
BORGONOVO Giuseppe di Luigi, sergente 20 fanteria.
BUSNELI Erminio di Antonio, sergente distretto militare Monza.
CORBI Arduino fu Matteo, tenente 67 fanteria.
FRANCIOSI Francesco di Luigi, soldato distretto militare Milano.
GALLO Carrabba fu Calogero, soldato id. Gidgenti.
GILARDI-MAGNAN Alcide di Grato, capitano id. Vercelli.
GRASSILLI Renato di Giovanni, soldato id. Bologna.
GRASSO Ernesto di Martino, soldato id. Torino.
IMODA Edoardo fu Carlo, sergente id. Torino.
INGRAVALLE Adolfo di Francesco, brigadiere legione CC. RR. Alessandria.
MANTOVANI Giovanni di Giuseppe, soldato distretto militare Roma.
MARRA Rocco di Vito, soldato id. Lecce.
MAZZUCCHELLI Arturo di Antonio, soldato id. Milano
MENICHELLI Ottavio fu Giona, soldato id. Siena.
MESSINA Carmelo di Giovanni, caporale maggiore id. Siracusa.
MIGLIO Gio. Battista fu Pietro, caporale maggiore id. Torino.
MISCHI Cesiro di Pompeo, tenente comando truppe coloniali della Cirenaica.
MISSORI Renato di Giuseppe, tenente legione CC. RR. Ancona.
PALMIERI Vincenzo fu Bernardino, caporale maggiore maggiore distretto militare Roma.
PERONO Pietro di Gio. Battista, soldato id. Pinerolo.
PIZZERA Enrico fu Giuseppe, tenente 37 fanteria.
PREATONI Domenico di Giuseppe, caporale maggiore distretto militare Milano.

30 *agosto* 1921.

PALMIERI Attilio di Giuseppe, maresciallo capo legione CC. RR. Napoli.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(949) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 60ª 1921 17 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

CORDA cav. Pietro, maggiore. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 17 febbraio 1921 concessa con R. decreto 31 marzo 1921, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 24-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 170).

CAPITANI

BUFALINI Alberto, capitano legione Genova. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 12 luglio 1921.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 171).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla, entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-9-1921).

DE FRANCHIS Enzo, battaglione mobile Palermo.	Trasferito compagnia Matera, legione Salerno.
ANTONINI Giulio, id. id. Ancona.	Id. id. Cittaducale, id. Chieti.
MOSCA Amedeo, legione Bologna.	Id. legione Ancona e nominato aiutante maggiore in 2.
CARPANEDO Germano, id. Alessandria.	Id. battaglione mobile Verona.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 11-9-1921).

AIELLI Manlio, battaglione mobile Roma 3.	Nominato aiutante maggiore.
MORI Gustavo, id. id. Roma 3.	Trasferito tenenza Frosinone, legione Roma.
QUARANTELLI cav. Emilio, legione Verona.	Id. id. Oderzo, id. Treviso.
MELIA Alfonso, battaglione mobile Ancona.	Id. id. Rovigo, id., Verona.
STACCIOLI Nicola, id. id. Ancona.	Nominato aiutante maggiore.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ELIA cav. Giuseppe, colonnello comandante distretto Gaeta. — Nel grado di primo capitano effettivo 14 fanteria ed assegnato Ministero guerra, s'intenda cessato dall'assegnazione Ministero guerra ed è assegnato intendenza IV armata dal 15 maggio 1915 (variazione omessa anno 1915). (*Det. M.* 11-9-1921).

ELIA cav. Giuseppe, colonnello comandante distretto Gaeta. — Nel grado di maggiore effettivo 14 fanteria ed assegnato intendenza IV armata, s'intenda cessato da tale assegnazione e trasferito 92 fanteria dal 28 febbraio 1916 e dal 92 fanteria, è trasferito 91 fanteria dal 16 giugno 1916 (variazioni omesse anno 1916). (*Det. M.* 11-9-1921).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 8-9-1921).

GIROTTO cav. Angelo, deposito 2 alpini.	Dall'11 giugno 1921
MORFINI cav. Giulio, 60 fanteria.	Dal 21 dicembre 1920.
POSANI cav. Dante, 81 id comando stabilimento militare di pena.	Dal 1 giugno 1921.

RAGAZZI cav. Gaetano, tenente colonnello f. q. in aggiunta ai fuori quadro personale di governo stabilimenti militari di pena. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 27 luglio 1921 per un anno. (*R. D.* 8-9-1921).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 11-9-1921).

AVETTA cav. Marcello.	Destinato 73 fanteria.
NASCI cav. Gabriele, 7 alpini	Trasferito 9 alpini dal 1 luglio 1921.
SIBILLA cav. Gerolamo.	Destinato 72 fanteria.

MAGGIORI

FIORINESCHI cav. Ruggero, maggiore 55 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a senso dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
(*R. D.* 6-9-1921).

I seguenti maggiori f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 8-9-1921)

BETTINETTI cav. Riccardo, 84 fanteria.	Dal 1 luglio 1921
COSTA cav. Domizio Umberto, 9 id.	Dal 21 maggio 1921.
DE BARBERIS cav. Cosimo, deposito 9 id.	Dal 25 id.
PEDRAZZOLI cav. Gino, 3 bersaglieri.	Dall'8 giugno 1921.
SAITTO cav. Eugenio, deposito 21 fanteria, direzione artiglieria Spezia.	Dal 31 maggio 1921.
STAFFIERI cav. Enesto, id. 39 id.	Dal 1 giugno 1921.

SORRENTINO cav. Tommaso, maggiore in aspettativa. — Rettificao il R. decreto 1 aprile 1921 nel senso che il collocamento in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio del suindicato ufficiale deve intendersi effettuato dal 31 gennaio 1921, anzichè dal 17 novembre 1920. (*R. D.* 8-9-1921).

DACOMO cav. Giacinto, maggiore deposito 3 alpini. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 18 marzo 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

DAFFINA' cav. Pasquale, maggiore deposito 76 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 19 marzo 1916 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

VANDEN-HEUVEL cav. Giulio, maggiore 75 fanteria, assegnato 38 divisione militare. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 9 luglio 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 11-9-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimeni e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-9-1921).

CIMINO cav. Ettore, 86 fanteria.	Trasferito 6 fanteria dal 21 maggio 1921.
CUNZOLO cav. Domenico, 23 id.	Id. 54 id. dal 13 giugno 1921.
GHINOZZI cav. Gilberto, 22 id., assegnato commissione foraggi Lucca.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato direzione commissariato Firenze dal 30 agosto 1919.
GHINOZZI cav. Gilberto, 22 id., id. direzione commissariato Firenze.	Id. id. id. ed è trasferito 69 fanteria dal 31 agosto 1921.
PASQUALIGO cav. Giuseppe, 46 id.	Trasferito 45 fanteria dal 1 luglio 1920.

CAPITANI

CIVITELLI Guglielmo, capitano mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego per la durata di mesi quattro, in base all'art. 20 della legge 18 luglio 1912 n. 806. (*R. D.* 6-9-1921).

VALENTINI Riccardo, capitano in aspettativa infermità. — Trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego, a senso dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 13 aprile 1921. (*R. D.* 6-9-1921).

RICCI CURBASTRO Riccardo, capitano deposito 2 granatieri. — Rettificato il R. decreto 13 marzo 1921 nel senso che il richiamo in servizio dall'aspettativa, la decorrenza per gli assegni ed il collocamento fuori quadro, del suindicato ufficiale, dovranno intendersi effettuati dal 9 dicembre 1920 anzichè dal 13 marzo 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

I seguenti capitani f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 8-9-1921).

CAPONE Francesco, distretto Lecce.	Dal 6 giugno 1921.
CIARDULLI Ettore, deposito 64 fanteria.	Dal 30 id.
D'AMICO Manlio, id. 18 id.	Dal 15 novembre 1920.
DE ALBERTIS Carlo, 30 id.	Dal 14 luglio 1921.
DI DOMENICANTONIO Tito, 82 id., comando militare stazione Roma.	Dal 9 id.
MORSELLI cav. Marcello, distretto Modena.	Dal 2 aprile 1921.
RAVENNA Giovanni, 84 fanteria, deposito fisioterapico Batteria Tevere.	Dal 27 giugno 1921.

ASCENZO Giuseppe, capitano 2 fanteria comando militare stazione Udine. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto luogotenenziale 9 marzo 1919 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

CRAVERO Felice, capitano in aspettativa. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 25 marzo 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

DELLA PORTA Augusto, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 4 maggio 1921 (per un anno). (*R. D.* 8-9-1921).

SPAGNOLINI Lamberto, capitano 41 fanteria comando commissione cereali Porto Maurizio. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di mesi quattro a datare dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

CORTESI Marcello, capitano f. q. in aggiunta ai fuori quadro 78 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 7 marzo 1921 (per un anno). (*R. D.* 8-9-1921).

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 8-9-1921).

SPREGA Ezio, comandato collegio militare Roma.	Dal 31 luglio 1920 (per un anno).
MELLI Vincenzo, 4 alpini, comandato battaglione aerostieri.	Dal 31 id. (per sei mesi).

CIANCABILLA Fulvio, capitano 36 fanteria. — Mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 6-9-1921).

BRUNOZZI Alessandro, capitano 158 fanteria. — Mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, quale invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria, posizione ed arma. (*D. M.* 8-9-1921).

MAZZARELLA Francesco, capitano 15 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 15 agosto 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, dal 1 luglio 1921, in ottemperanza alla circolare di questo Ministero (Divisione Stato Maggiore) n. 9830, del 31 maggio 1921: (*Det. M.* 11-9-1921).

BACHETTI Marco, 17 fanteria.	Trasferito 158 fanteria.
BIAGINI Umberto, 89 id.	Id. 44 id.
BOSSI Luigi, 91 id.	Id. 72 id.
BOZZANI Francesco, 23 id.	Id. 54 id.
BURGONI Giuseppe, 25 id.	Id. 65 id.
CARETTA Augusto, 50 id., assegnato deposito aviatori Torino.	Id. 91 id., continuando ad essere assegnato come contro.
CERCHIARA Antonio, 18 id.	Id. 14 id.
CHIAPPARINI Francesco, 14 id.	Id. 225 id.
CIANCIOSI Tito, 18 id.	Id. 14 id.
CIVITELLI Guglielmo, 65 id.	Id. 50 id.
COLANGELO Umberto, 18 id., assegnato legione RR. CC. Chieti.	Id. 14 id., continuando ad essere assegnato come contro.
D'AMICO Manlio, deposito 18 id., f. q. s. s.	Id. deposito 14 id.
DE LUCA Angelo, 18 id.	Id. 14 id.
FERMI Ugo, 25 id.	Id. 65 id.
FRASCADORE Gaetano, 49 id., assegnato 6 genio ferrovieri.	Id. 91 id., continuando ad essere assegnato come contro.
GIAGLIETTI Alberto, 50 id.	Id. 23 id.
LERDA Giuseppe, 91 id.	Id. 72 id.
MANCUSO Antonio, 23 id., assegnato ospedale militare Novara.	Id. 54 id., continuando ad essere assegnato come contro.
MARINI Armando, 17 id.	Id. 158 id.
MASCARETTI Francesco, 17 id.	Id. 158 id.
MASSIGNANI Pietro, 17 id.	Id. 158 id.
MENTIGAZZI Guido, 25 id., assegnato comando carcere militare preventivo Piacenza.	Id. 65 id., continuando ad essere assegnato come contro.
MINERBA Oronzo, 25 id.	Id. 65 id.
MONTANARI Giovanni, 11 id.	Id. 27 id.
MOSCARELLA Armando, 12 id.	Id. 157 id.
MOY Rinaldo, deposito 49 id., f. q. s. s.	Id. deposito 91 id.
NICOLAY Guido, 49 id.	Id. 91 id.
PALMA Arturo, 49 id., assegnato farmacia centrale militare Torino.	Id. 91 id., continuando ad essere assegnato come contro.
PARDI Angelo, 18 id., id. comando divisione militare Chieti.	Id. 14 id., id. id. id. id.
PISTILLI Ugo, 14 id.	Id. 226 id.
PUCHETTI Guido, 17 id.	Id. 158 id.
REYNAUD Carlo, deposito 19 fanteria, f. q. s. s., giudice titolare tribunale militare Torino.	Id. deposito 91 fanteria, continuando nella carica controindicata.

RONDONI Giovanni, 18 fanteria.	Trasferito 14 fanteria.
ROSICA Alberto, deposito 18 id., f. q. s. s.	Id. deposito 14 id.
SACCHETTA Nicolò, 17 id.	Id. 158 id.
SCHINARDI Alfredo, 18 id.	Id. 74 id.
TORO Giuseppe, 18 id., assegnato comando divisione militare Chieti.	Id. 14 id., continuando ad essere assegnato come contro.
VERNA Gildo, 18 id.	Id. 14 id.
VISCARDI Vittorio, 25 id.	Id. 95 id.
ZUCCARINI Tullio, 18 id.	Id. 14 id.

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dec. M.* 11-9-1921).

ANTONETTI Almiro, 244 fanteria.	Trasferito 1 reggimento coloniale di marcia dal 24 dicembre 1918.
ANTONETTI Almiro, 1 reggimento coloniale marcia.	Id. 242 fanteria dal 15 aprile 1919.
ANTONETTI Almiro, 242 fanteria.	Id. 266 id. dal 18 giugno 1919.
ANTONETTI Almiro, 266 id.	Id. 9 id. dal 30 settembre 1919.
ANTONETTI Almiro, 9 id.	Id. 95 id. dal 4 dicembre 1919.
ANTONETTI Almiro, 95 id.	Id. 47 id. dal 30 ottobre 1920.
ANTONETTI Almiro, 47 id.	Assegnato distretto Barletta dal 1 novembre 1920.
ANTONETTI Almiro, 47 id., assegnato distretto Barletta.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 77 fanteria dal 1 aprile 1921.
CHIAPPERINI Carlo, 15 id.	Trasferito 58 fanteria dal 16 aprile 1921.
COMAZZI Giacomo, 99 id., assegnato comando presidio Villaco.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 26 fanteria dal 26 febbraio 1920.
D'ALESSADRO Pasquale, 11 id.	Trasferito distretto Ravenna dal 15 febbraio 1921.
FERMIGLI Arnolfo, 161 id.	Id. 92 fanteria dall'8 agosto 1919.
FERMIGLI Arnolfo, 92 id.	Id. 69 id. dal 12 ottobre 1919.
GIORLA Francesco, 68 id., assegnato tribunale militare territoriale Milano.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 aprile 1921.
GIORLA Francesco, 68 id.	Trasferito 24 fanteria dal 25 agosto 1921.
MISSIROLI Goffredo, 55 id.	Id. 35 id.
PUCHETTI Guido, 17 id.	Id. 158 id. dal 31 marzo 1921.
SILVA Alessandro, 35 id., assegnato Corte dei conti, effetti amministrativi distretto Roma.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 marzo 1921.
SCHLICH Guglielmo, 88 id.	Trasferito distretto Lucca.
VARONE Marzio, 1 alpini, assegnato comando 1 divisione alpina.	Id. 2 alpini, continuando ad essere assegnato come contro.
VISCA Antonio, 264 fanteria.	Id. 15 fanteria, dal 18 giugno 1921.
VISCA Antonio, 15 id.	Id. 31 id. dal 5 agosto 1921.
VISCA Antonio, 31 id.	Id. 15 id. dal 2 settembre 1921.
ZA' Luigi, distretto Barletta.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 31 agosto 1921.
ZANNI Carlo, 263 fanteria.	Id. 16 fanteria dal 5 febbraio 1921.

D'ALOJA Vito, capitano R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Dal 9 fanteria trasferito 47 fanteria, dal 16 ottobre 1919 (variazione omessa anno 1919). (*Dec. M.* 11-9-1921).

CASBARRI Pietro, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 21 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 14 fanteria. (*Dec. M.* 11-9-1921).

MANESCALCHI cav. Alarico, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 25 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito 50 fanteria.
(*Del. M.* 11-9-1921).

NOTIFICAZIONE

MONTESSORI Pier Leone, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 30 aprile 1921 del tribunale militare speciale di Milano.

TENENTI

GIGLIONI Giacomo, tenente 87 fanteria. — Dispensao, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, col proprio grado e con anzianità 7 maggio 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento.
(*R. D.* 17-7-1921).

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'art. 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*R. D.* 10-8-1921).

DONADEO Vito, deposito 93 fanteria.	Destinato 47 fanteria.
DI SIRO Alberto, id. 89 id.	Id. 41 id.
FALABELLA Nicolino, id. 11 id.	Id. 12 id.
FANCELLI Guglielmo, id. 30 id.	Id. 49 id.
FONTI Dante, id. 4 id.	Id. 225 id.
GARESI Gaspare, id. 40 id.	Id. 50 id.
GARRITANI Umberto, id. 89 id.	Id. 49 id.
LABORATORE Francesco, id. 20 id.	Id. 65 id.
NIGRO Raffaele, id. 25 id.	Id. 1 id.
ONORATO Giovanni, id. 11 id.	Id. 226 id.
RISO Felice, id. 63 id.	Id. 89 id.
TUOZZI Ettore, 32 id.	Id. 90 id.

I sottonotati capitani di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma dell'art. 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*R. D.* 31-8-1921).

ANTOCI Epifanio, deposito 33 fanteria.	Destinato 226 fanteria.
CALA' Salvatore, id. 76 id.	Id. 158 id.
CUSCIANNA Arturo, id. 7 alpini.	Id. 2 alpini.
SELIS Emanuele, id. 45 fanteria.	Id. 46 fanteria.

I sottoscritti tenenti di complemento dell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1920, n. 1293, con riserva di anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*R. D.* 19-8-1921).

ACCILLI Pietro, deposito 42 fanteria.	Destinato 44 fanteria.
ACUNZO Giorgio, id. 45 id.	Id. 151 id.
AGRIGENTO Giacomo, id. 6 id.	Id. 5 id.
ALBARELLA Giuseppe, id. 10 id.	Id. 2 id.
AMBROSI Domenico, id. 59 id.	Id. 59 id.
AMENDOLITO Giovanni, id. 10 id.	Id. 3 id.
APPIGNANI Rocco, id. 90 id.	Id. 66 id.
AVOLIO Corrado, id. 12 bersaglieri.	Id. 157 id.
BAGIOTTI Lanciotto, deposito 51 fanteria	Id. 53 id.
BAGNOLI Romolo, id. 90 id.	Id. 49 id.
BALZANO Vincenzo, id. 45 id.	Id. 152 id.
BARBANO Cornelio, 6 battaglione Libico.	Id. R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
BARILE Lorenzo, deposito 52 fanteria.	Id. 41 fanteria.
BERGESE Giovanni, id. 34 id.	Id. 57 id.
BERTETTI Gino, id. 3 alpini.	Id. 1 alpini.
BERTOLOTTI Aldo, 1 id.	Id. 1 id.
BISICCHIA Giacinto, deposito 14 fanteria.	Id. 226 fanteria.
BONANNI Minunzio, 34 id.	Id. 225 id.
BONFRATE Domenico, deposito 92 id.	Id. 232 id.
BONNUCCELLI Roberto, 36 id.	Id. 36 id.
BRIGNONE Mario, deposito 1 alpini.	Id. 1 alpini.
BROISE Guido, id. 23 fanteria.	Id. 24 fanteria.
BOCCHINO Adriano, 1 granatieri.	Id. 2 granatieri.
CACI Salvatore, 5 fanteria.	Id. 5 fanteria.
CALA' Francesco, 54 id.	Id. 231 id.
CALDERINI Luigi, deposito 69 id.	Id. 50 id.
CAMPANE Edgardo, 82 id.	Id. 82 id.
CATANOSO Carmelo, deposito 43 id.	Id. 4 id.
CATUCCI Ugo, id. 2 bersaglieri.	Id. 226 id.
CAU Aurelio, id. 45 fanteria.	Id. 151 id.
CHELINI Rodolfo, id. 66 id.	Id. 66 id.
CHIOSSONE Salvatore, id. 75 id.	Id. 53 id.
CICHESI Achille, 65 id.	Id. 65 id.
COIRO Domenico, deposito 4 alpini.	Id. 2 alpini.
COLISI ROSSI Claudio, 49 id.	Id. 50 fanteria.
CONTINI Aldo, 1 granatieri.	Id. 2 granatieri.
COSENZA Alfredo, 1 alpini.	Id. 1 alpini.
CRISAFI Enrico Francesco, deposito 25 fanteria.	Id. 3 fanteria.
CROGLIANO Tommaso, 48 id.	Id. 231 id.
CUCCHIARA Angelo, deposito 23 id.	Id. 1 id.
CUMBO Calogero, id. 76 id.	Id. 1 id.
CURATOLO Lorenzo, 10 id.	Id. 2 id.
CUTUGNO Salvatore, 231 id.	Id. 231 id.
CAMPEGGI Gian Luigi, 158 id.	Id. 158 id.
CANAVERI Alberto, deposito 49 id	Id. 49 id.
CANDRILLI Manlio, 10 bersaglieri.	Id. 86 id.
CARENZA Pietro, deposito 12 id.	Id. 232 id.
D'AGATA Filippo, id. 75 id.	Id. 1 id.
D'AMICO Nunzio, id. 81 id.	Id. 17 id.

D'ANDREA Arturo, deposito 81 fanteria.	Destinato 81 fanteria.
D'ANTONA Ferdinando, id. 10 bersaglieri.	Id. 2 id.
D'ATTILIO Angelo, id. 19 fanteria.	Id. 8 id.
DE BLASI Salvatore, id. 93 id.	Id. 8 id.
DE CECCO Silvio, id. 3 bersaglieri.	Id. 11 id.
DE FELICE Umberto, id. 4 fanteria.	Id. 5 id.
DE GIORGI Giovanni, id. 62 id.	Id. 19 id.
DE GREGORIO Camillo, id. 86 id.	Id. 19 id.
DEL GROSSO Aristide, id. 40 id.	Id. 20 id.
DEL MASTRO Tomaso, id. 39 id.	Id. 20 id.
DE LUCA Luigi, id. 15 id.	Id. 20 id.
DE MAGISTRIS Giacomo, id. 30 id.	Id. 21 id.
DE MEO Carmelo, id. 6 id.	Id. 21 id.
DE PORCELLINIS Silvio, id. 12 id.	Id. 24 id.
D'ERCOLE Ercole, id. 36 id.	Id. 26 id.
DE ROSA Mario, 1 bersaglieri.	Id. 27 id.
DE CRESCENZIO Carlo, deposito 81 fanteria.	Id. 81 id.
DE STEFANI Angelo, id. 53 id.	Id. 27 id.
DIANA Gaspare, id. 92 id.	Id. 27 id.
DI LORENZO Giulio, 15 id.	Id. 36 id.
DONI Odo, 8 bersaglieri.	Id. 36 id.
DI STEFANO Filippo, deposito 6 fanteria.	Id. 41 id.
DE NAVA Martino, id. 39 id.	Id. 60 id.
EGIZI Alfredo, id. 5 alpini.	Id. 14 id.
EMPOLI Francesco, 15 fanteria.	Id. 41 id.
ENRIETTI Giuseppe, deposito 3 alpini.	Id. 3 alpini.
FALCONE Ettore, id. 36 fanteria.	Id. 41 fanteria.
FALCONIERI Salvatore, id. 29 id.	Id. 43 id.
FAVI Pietro, id. 89 id.	Id. 44 id.
FERRARA Andrea, id. 5 id.	Id. 44 id.
FILINGERI Damiano, id. 9 bersaglieri.	Id. 44 id.
FIORENTINI Francesco, id. 32 fanteria.	Id. 44 id.
FORGIONE Giacinto, id. 73 id.	Id. 49 id.
FUNICIELLO Giovanni, id. 85 id.	Id. 49 id.
FUSCO Ettore, id. 1 bersaglieri.	Id. 50 id.
GAGLIANI Corrado, id. 6 fanteria.	Id. 50 id.
GALLO Tiberio, 64 id.	Id. 52 id.
GARNERO Silvio, id. 9 bersaglieri.	Id. 53 id.
GIANNELLI Carlo, id. 16 id.	Id. 53 id.
GIGANTE Mario, id. 31 id.	Id. 53 id.
GIGANTI Giuseppe, id. 5 id.	Id. 55 id.
GIGLIO Roberto, id. 48 id..	Id. 56 id.
GILARDI Tomaso, id. 7 id.	Id. 56 id.
CIOPPI di TURHHEIM Dario Paolo, id. 9 bersaglieri	Id. 91 id.
GIORGI Giovanni, id. 84 fanteria.	Id. 57 id.
GIOTTA Luca, id. 12 bersaglieri.	Id. 57 id.
GIOVANETTONE Emilio, id. 5 alpini.	Id. 2 alpini.
GIUDICE Salvatore, id. 13 fanteria.	Id. 57 fanteria.
GRAMAGLIA Giovanni, id. 3 alpini.	Id. 1 alpini.
GRANITTO Ettore Giuseppe, id. 14 fanteria.	Id. 57 fanteria.
GREGORIO Carlo, id. 41 bersaglieri.	Id. 58 id.
GUIDAMI Aquilino, id. 1 alpini.	Id. 1 alpini.
GULLO Emanuele, 30 fanteria.	Id. 58 fanteria.
GUG Silvio, deposito 3 alpini.	Id. 2 alpini.

GUZZI Francesco, 31 fanteria.	Destinato 58 fanteria.
IUGLIO Luigi, deposito 63 id.	Id. 58 id.
IORFIDA Augusto, id. 14 id.	Id. 59 id.
LABORANTI Ettore, id. 62 id.	Id. 62 id.
LACASELLA Vincenzo, id. 2 id.	Id. 61 id.
LA MESA Emanuele, id. 66 id.	Id. 61 id.
LANGELLA Gasparino, id. 39 id.	Id. 61 id.
LANTIERI Giuseppe, id. 61 id.	Id. 61 id.
LA ROSA Gaetano, id. 3 id.	Id. 62 id.
LA SPINA Cristoforo, id. 10 bersaglieri.	Id. 61 id.
LATINI Renato, id. 49 fanteria.	Id. 61 id.
LEONARDI Dante, id. 12 id.	Id. 225 id.
LONGOBARDI Giuseppe, id. 71 id.	Id. 80 id.
LUCARELLI Alfonso, id. 3 alpini.	Id. 3 alpini.
LUSI Antonio, id. 13 fanteria.	Id. 65 fanteria.
MADAU Benvenuto, id. 86 id.	Id. 86 id.
MAGLIOCCHI Giulio, id. 19 id.	Id. 65 id.
MANCONI Enrico, id. 25 id.	Id. 65 id.
MANFREDINI Manfredo, id. 18 id.	Id. 65 id.
MANICASTRI Carlo, id. 86 id.	Id. 66 id.
MANZOLINI Mario, id. 3 id.	Id. 67 id.
MARCHETTI Virgilio, id. 6 id.	Id. 72 id.
MARTINOTTI Giovanni, id. 7 id.	Id. 73 id.
MASALA Gavino, id. 45 id.	Id. 73 id.
MASTILLI Roberto, id. 18 id.	Id. 73 id.
MAURANTONIO Gioacchino, id. 2 id.	Id. 9 id.
MAZZARA Alfeo, id. 13 id.	Id. 77 id.
MAZZEI Pasquale, id. 30 id.	Id. 50 id.
MAZZOLI Ermanno, id. 63 id.	Id. 78 id.
MALEAGRI Fausto, id. 65 id.	Id. 83 id.
MELLANO Pietro, id. 33 id.	Id. 85 id.
MENNIELLI Luigi, id. 1 bersaglieri.	Id. 87 id.
MESSENA Silvio, id. 76 fanteria.	Id. 87 id.
MESSINA Domenico, id. 23 id.	Id. 10 id.
MICELI Giuseppe, id. 6 id.	Id. 87 id.
MIRABELLA Bartolomeo, id. 11 bersaglieri.	Id. 87 id.
MIRAGLIA Augusto, id. 9 id.	Id. 88 id.
MOLINARI Egidio, id. 45 fanteria.	Id. 88 id.
MONTINARI Valentino, id. 47 id.	Id. 88 id.
MONTORZI Antonino, id. 5 alpini.	Id. 5 alpini
MORTARANA Michele, 56 fanteria.	Id. 88 fanteria.
MOSSUTI Gerlando, deposito 5 id.	Id. 89 id.
NATOLI Arturo, 5 fanteria.	Id. 89 id.
NEGRO Arturo, deposito 11 bersaglieri.	Id. 90 id.
ORLANDO Ercole, id. 3 fanteria.	Id. 90 id.
PAGNANI Giulio, id. 82 id.	Id. 82 id.
PAVANO Vito, id. 86 id.	Id. 54 id.
PEDRETTI Michele, 135 id.	Id. 152 id.
PEIS Silvio, deposito 2 alpini.	Id. 2 alpini.
PERAROLI Luigi, 4 id.	Id. 7 id.
PETRECCA Alessandro, 34 fanteria.	Id. 151 fanteria.
PETROCELLI Ernesto, 47 id.	Id. 151 id.
PEVERATI Luigi, deposito 6 alpini.	Id. 6 alpini.
PEZZI Mario, id. 60 fanteria.	Id. 152 fanteria.
PICCIRILLI Pompilio, id. 41 id.	Id. 60 id.
PIAZZA Francesco, id. 61 id.	Id. 157 id.
POLINI Francesco, id. 41 id.	Id. 157 id.

POLLARA Giuseppe, deposito 4 bersaglieri.	Destinato 91 fanteria.
POSANI Eduardo, id. 2 id.	Id. pers.governo stabilimenti militari di pena.
PROTO Domenico, id. 2 id.	Id. 157 id.
PUPPELLO Giuseppe Pietro, id. 10 id.	Id. 158 id.
QUARTA Giovanni, id. 80 fanteria.	Id. 225 id.
RAFFAELE Salvatore, id. 5 bersaglieri.	Id. 158 id.
RICCIARDI Pasquale, id. 64 fanteria.	Id. 225 id.
RIENZO Orlando, id. 89 id	Id. 225 id.
RICHELLI Attilio, id. 55 id.	Id. 226 id.
ROSSI Giuseppe, id. 12 id.	Id. 226 id.
RUBERTI Albino, id. 11 id.	Id. 11 id.
SALATOLLO Mario, 5 alpini.	Id. 220 id.
SALVATORE Mario, deposito 2 bersaglieri.	Id. 59 fanteria.
SBEGLIA Filippo, id. 86 fanteria.	Id. 225 id.
SCHIANO MORIELLO Andrea, id. 63 id.	Id. 226 id.
SERIO Diego, id. 85 id.	Id. 231 id.
SETTEMBRINI Nicolò, id. 86 id.	Id. 231 id.
SICA Salvatore, id. 64 id.	Id. 232 id.
SILLETTI Giovanni, id. 65 id.	Id. 232 id.
SINISGALLI Francesco, id. 85 id.	Id. 232 id.
SIRACUSA Vincenzo, id. 32 id.	Id. 232 id.
SONETTI Francesco, id. 30 id.	Id. 57id.
SORRARA Nicola, id. 20 id.	Id. 65 id.
TABOGA Antonio, id. 17 id.	Id. 73 id.
TANCIONI Mario, id. 2 bersaglieri.	Id. 51 id.
TESTA Giovanni, id. 48 fanteria.	Id. 59 id.
TIBERI Gino, id. 2 id.	Id. 44 id.
TOMASELLI Dario, id. 1 granatieri.	Id. 2 granatieri.
TONITTO Angelo, id. 28 fanteria.	Id. 226 fanteria.
TRALOLI Muzio, id. 12 id.	Id. 226 id.
TRIPI Carmelo, id. 13id.	Id. 13 id.
TROTTA Domenico, id. 62 id.	Id. 88 id.
TROTTA Vittorio, id. 1 granatieri.	Id. 2 granatieri.
TRAPANESE Eugenio, id. 7 fanteria.	Id. 16 fanteria.
UCCI Carmine, 14 id.	Id. 76 id.
UNGARO Mario, deposito 12 bersaglieri.	Id. 85 id.
VECOLI Giovanni, id. 61 fanteria.	Id. 72 id.
VERA Delio, 85 id.	Id. 62 id.
VERCESI Ezio, deposito 25 id.	Id. 3 id.
VERDEL Giuseppe, id. 11 bersaglieri.	Id. 59 id.
VIOLA Alfredo, id. 62 fanteria.	Id. 62 id.
ZACANELLI Roberto, id. 27 id.	Id. 27 id.
ZAIOTTI Emanuele, id. 79 id.	Id. 52 id.
ZAROTTI Alberto, 32 id.	Id. 77 id.

I sottoindicati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati tenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1920, n. 1203, con riserva di anzianità assoluta e relativa; (dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):

(*R. D.* 31-8-1921).

AGOSTINI Roberto, deposito 65 fanteria.	Destinato 62 fanteria.
ALTERIO Ettore, id. 6 id.	Id. 1 id.
ALVINO Carmine, id. 32 id.	Id. 49 id.
ANTONUCCI Attilio, id. 79 id.	Id. 43 id.
ARIZIO Roberto 46 id.	Id. 52 id.

ARRIVES Bonifacio, deposito 29 fanteria.	Destinato 22 fanteria.
ASCENZI Alberto, id. 82 id.	Id. 1 id.
BADOGLIO Luigi, 151 id.	Id. 152 id.
BALDETTI Edgardo, deposito 10 id.	Id. 1 id.
BARBA Antonio, id. 60 id.	Id. 60 id.
BARLETTA Giov. Battista, 11 bersaglieti.	Id. 85 id.
BELLASSAI Liberio, deposito 70 fanteria.	Id. 72 id.
BERNARDINI Walter, id. 65 id.	Id. 67 id.
BERRIOLA Mario, 60 id.	Id. 59 id.
BIASETTI Torello, deposito 8 alpini.	Id. 7 alpini.
BOFFA BALLARAN Felice, id. 69 fanteria.	Id. 55 fanteria.
BONOMONTE Giovanni, id. 64 id.	Id. 41 id.
BOSCO Alfio, id. 6 id.	Id. 5 id.
BOSIO Filippo, id. 3 id.	Id. 3 id.
BOTTALLO Ang. Pietro, id. 33 id.	Id. 34 id.
BRINDESI Alberto, id. 65 id.	Id. 65 id.
BRUCATO Antonio, id. 11 bersaglieri.	Id. 85 id.
BRUNETTA D'USSEAUX Pietro, id. 4 alpini.	Id. 6 id.
CACCIOLA Giuseppe, id. 47 fanteria.	Id. 225 id.
CALBI Viero, id. 52 id.	Id. 53 id.
CANCLINI Armando, id. 56 id.	Id. 56 id.
CANINO Francesco, id. 8 bersaglieri.	Id. 70 id.
CASILE Demetrio, 15 fanteria.	Id. 17 id.
CASSIANO Ferruccio, deposito 51 id.	Id. 231 id.
CASTELLANA Gioacchino, id. 3 id.	Id. 232 id.
CASTIGLIONE Giuseppe, id. 13 id.	Id. 226 id.
CAYRE Ottavio Italo, 34 id.	Id. 226 id.
CELI Giuseppe, deposito 64 id.	Id. 225 id.
CERRINI Walter 11 bersaglieri.	Id. 231 id.
CHIAVARI Mario, deposito 6 id.	Id. 90 id.
CIACCIO Salvatore, id. 88 fanteria.	Id. 88 id.
CINI Icaro, id. 7 bersaglieri.	Id. 231 id.
COCCANARI Vittorio, id. 50 fanteria	Id. 50 id.
COCCO Enrico, id. 45 id.	Id. 46 id.
COLANGELO Corrado, 81 id.	Id. 231 id.
COLLEVECCHIO Giovanni, 74 id.	Id. 76 id.
CONIGLIO Gaetano, deposito 1 id.	Id. 1 id.
CONTI Oscar, id. 64 id.	Id. 62 id.
CORLETTO Francesco, 1 id.	Id. 2 id.
CORTI Achille, id. 11 bersaglieri.	Id. 2 id.
COTUGNO Antonio, 62 fanteria.	Id. 62 id.
CRESCI Pasquale, deposito 60 id.	Id. 2 id.
CROCELLA' Luigi, id. 58 id.	Id. 58 id.
CURRA' Giuseppe, id. 2 id.	Id. 2 id.
D'ASCENZO Angelo, id. 18 id.	Id. 18 id.
DE CAROLIS Ugo, id. 87 id.	Id. 87 id.
DE LAURENTIS Ferdinando, id. 4 bersaglieri.	Id. 82 id.
DEL COCO Alberto, id. 13 fanteria.	Id. 12 id.
DE LONGIS Adolfo, id. 9 id.	Id. 5 id.
EGIDI Salvatore, id. 7 alpini.	Id. 60 id.
FORMOSA Ignazio, 1 granatieri.	Id. 2 granatieri.
FRANCIOSI Nicola, deposito 15 fanteria.	Id. 11 fanteria.
FUSCO Alfredo, id. 40 id.	Id. 11 id.
FUSCO Francesco, id. 15 id.	Id. 12 id.
GALLO Giuseppe, id. 68 id.	Id. 67 id.

GAMBERA Giovanni, 6 alpini.	Destinato 6 alpini.
GANDINI Guglielmo, deposito 8 bersaglieri.	Destinato 12 fanteria.
GARGIOLLI Adalberto, 7 fanteria.	Id. 17 id.
GARRONE Umberto, 151 id.	Id. 151 id.
GAUDIO Francesco, 89 id.	Id. 89 id.
GIOVANOZZI Edmondo, 151 id.	Id. 152 id.
GIUSTI Edgardo, 35 id.	Id. 225 id.
GIORLEO Armando, deposito 13 id.	Id. 17 id.
GRILLO Giuseppe, id. 12 bersaglieri.	Id. 19 id.
GROSSI Emilio, id. 2 alpini.	Id. 2 alpini.
IACCARINO Alberto, id. 9 fanteria.	Id. 19 fanteria.
IMPELLIZZERI Alberto, id. 75 id.	Id. 75 id.
INGAMI Luigi, id. 7 alpini.	Id. 7 alpini.
LATILLA Domenico, id. 38 fanteria.	Id. 38 fanteria.
MANNINA Salvatore, id. 85 id.	Id. 85 id.
MARCHETTI Riccardo, id. 86 id.	Id. 20 id.
MARCHIANO' Alfonso, id. 19 id.	Id. 19 id.
MARGANTINI Mario, id. 17 id.	Id. 20 id.
MAZZOLI Lorenzo, id. 6 bersaglieri.	Id. 20 id.
MIGLIACCIO Domenico, id. 51 fanteria.	Id. 21 id.
MOLA Vito, id. 10 id.	Id 232 id.
NOSETTI Giovanni, id. 66 id.	Id. 66 id.
NOVARINO Tommaso, id. 5 bersaglieri.	Id 21 id.
NOYA Ettore, id. 11 fanteria.	Id. 22 id.
OPPO Giuseppe, id. 21 id.	Id. 21 id.
PANDOLFI Gioacchino, 6 id.	Id. 22 id.
PAPPALARDO Andrea, id. 27 id.	Id. 27 id.
PAPPALEPORE Ignazio, id. 12 bersaglieri.	Id. 24 id.
PETA Costanzo, 20 battaglione d'assalto.	Id. 26 id.
PIAZZOLLA Michele, 83 fanteria.	Id. 83 id.
PREDIERI Guglielmo, id. 11 bersaglieri.	Id. 34 id.
RIBAUDO Liborio, id. 19 fanteria	Id. 19 id.
RIGGIO Gaetano, id. 10 id.	Id. 232 id.
ROSSI Adolfo, id. 36 id.	Id. 36 id.
ROTUNNO Tullio, id. 225 id.	Id. 225 id.
SACCO Vitaliano, id. 40 id.	Id. 38 id.
SAFFIOTTI Amilcare, id. 90 id.	Id. 90 id.
SALERNO Rocco, id. 85 id.	Id. 85 id.
SARDI Antonio, id. 88 id.	Id. 36 id.
SAVI Arnaldo, R. C. T. C. Tripolitania.	Id. come contro.
SBRISCIA Edgardo, id. 81 fanteria.	Id 90 faneria.
SCIBETTA Calogero, 5 id.	Id. 5 id.
SCUDERI Rosario, id. 9 id.	Id 42 id.
SCURO Aristide, id. 3 bersaglieri.	Id. 158 id.
SOLDANI Antonio, id. 59 fanteria.	Id. 59 id.
TADDONIO Vittorio, 73 fanteria.	Id. 73 id.
TANCREDI Domenico, id. 83 id.	Id. 83 id.
TORSIELLO Mario, id. 76 id.	Id. 76 id.
TRAFFANO Giuseppe, 11 bersaglieri.	Id. 157 id.
TRIVERO Alberto, 152 fanteria.	Id. 152 id.
VENTURA Michele, id. 9 bersaglieri.	Id. 158 id.

QUADRI Achille, tenente di complemento nell'arma di fanteria, deposito 65 fanteria. — Nominato sottotenente in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 157 fanteria. Dovrà raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino. (*R. D.* 31-8-1921).

ORLANDI Cesare, tenente distretto Bologna. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806. (*R. D.* 6-9-1921).

L'anzianità nel grado di sottotenente ed in quello attuale dei sottoindicati tenenti è, rispettivamente, portata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 agosto 1916: (*R. D.* 8-9-1921).

MORRA Giuseppe, 79 fanteria.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Dell'Acqua* Zeno.
ROSSITTO Vincenzo, 85 id.	Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Sasso* Arsenio.
MOSCATELLO Luigi, 79 id.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Mischi* Cesiro.
VACCARI Francesco, 39 id.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Damiani* Vincenzo.
CAVALLETTI Alberto, 60 id.	Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Berretti* Carlo.

PINTO Angelo, tenente distretto Pesaro. — L'anzianità nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è, rispettivamente, portata dal 1 settembre 1917 al 1 novembre 1915 e dal 1 giugno 1918 al 1 agosto 1916.

Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Tonarelli* Erminio. (*R. D.* 8-9-1921).

PEZZA Mario, tenente 84 fanteria. — L'anzianità nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato ufficiale è, rispettivamente, portata dal 1 maggio 1916 al 1 dicembre 1915 e dal 1 febbraio 1917 al 1 settembre 1916.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Bruno* Eugenio. (*R. D.* 8-9-1921).

DE ANNA Giovanni, tenente 35 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 9 agosto 1921 (per sei mesi). (*R. D.* 8-9-1921).

I seguenti tenenti f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, cessano dall'anzidetta posizione dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 8-9-1921)

DEL VITA Gino, in aspettativa infermità servizio.	Dal 25 maggio 1921.
LAMI Michele, 22 fanteria.	Dal 30 aprile 1921.
RIELA Tommaso, deposito 85 id., distretto Palermo.	Dal 22 id.

CRISTANELLI Gino, tenente 58 fanteria, f. q. in aggiunta ai fuori quadro. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 12 febbraio 1921 (per un anno). (*R. D.* 8-9-1921).

BORSCI Massimiliano, tenente 74 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno, a datare dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

BALLIANO Giovanni, tenente 225 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col proprio grado e con anzianità 7 maggio 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 8-9-1921).

PUCCIO Francesco, tenente distretto Firenze. — Le aspettative per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concesse coi decreti 9 ottobre 1919, 19 febbraio 1920 e 25 luglio 1920 al suindicato ufficiale, devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

DE LUCA Guglielmo, tenente in aspettativa. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con R. decreto 14 novembre 1920 al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 11-9-1921).

BATTAGLIA Guglielmo, 48 fanteria.	Trasferito 4 fanteria.
CANTONI Romeo, 2 granatieri.	Id. 48 id. dal 20 maggio 1920.
CANTONI Romeo, 48 fanteria.	Assegnato scuola allievi sottufficiali del corpo armata Milano dal 5 agosto 1921.
CAVANNA Luca, 152 id.	Trasferito 44 fanteria.
CIAMPITTI Luigi, 201 id	Id. 49 id. dal 15 febbraio 1918.
CIAMPITTI Luigi, 49 id.	Id. 91 id. dal 30 aprile 1920.
COLUCCI Gregorio, 11 id.	Id. distretto Ravenna.
FLORA Giuseppe, 281 id.	Id. 23 fanteria dal 2 settembre 1919.
FLORA Giuseppe, 23 id.	Id. 50 id. dal 18 maggio 1920.
FLORA Giuseppe, 50 id.	Id. 23 id. dal 1 luglio 1921.
GIULIANI Ettore, 123 id.	Id. 13 id. dal 31 dicembre 1918.
GIULIANI Ettore, 13 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena dal 3 giugno 1921.
LOMBARDI Francesco, 265 id.	Id. 23 fanteria dal 1 luglio 1920.
LOMBARDI Francesco, 23 id.	Id. 61 id.
MALATESTA Teseo, 9 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri dal 13 agosto 1921.
PATRUCCO Arturo Riccardo, 141 fanteria, assegnato magazino viveri Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 48 fanteria ed è assegnato magazzino viveri S. Pietro del Carso dal 25 ottobre 1920.
PATRUCCO Arturo Riccardo, 48 id., id. id. id. S. Pietro del Carso.	Id. id. id. ed è assegnato magazzino viveri Trieste dal 5 gennaio 1921.
PATRUCCO Arturo Riccardo, 48 id., id. id. id. Trieste.	Id. id. id. sezione staccata commissariato Udine dal 1 marzo 1921.
PATRUCCO Arturo Riccardo, 48 id., id. sezione staccata commissariato Udine.	Id id. id. ed è trasferito 24 fanteria.
SALOTTOLO Michelangelo, 93 id.	Trasferito 16 id.
VERONESE Antonio, 221 id.	Id. 73 id. dall'8 febbraio 1919.
VERONESE Antonio, 73 id.	Id. 58 id.
RAGNI Emilio, 37 id.	Id. 12 id. dal 1 giugno 1921.

GUIDI Ciro Menotti, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 28 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 66 fanteria. (*Det. M.* 11-9-1921).

DE ROSA Carlo, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 20 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito 225 fanteria. (*Det. M.* 11-9-1921).

STERLICH Alberto, tenente. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 2 novembre 1921 è dalla stessa data è trasferito 60 fanteria. (*Det. M.* 11-9-1921).

RIZZI Guido, tenente 16 fanteria assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 31 marzo 1920 (determinazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 11-9-1921).

RIZZI Guido, tenente 16 fanteria. — Trasferito a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 agosto 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

FRIAGLIA Corrado, tenente 77 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 aprile 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

CIAMPITTI Luigi, tenente 91 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 maggio 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

MEZZACAPO Luigi, tenente 12 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 maggio 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

I sottonotati tenenti sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'11 luglio 1921: (*Det. M.* 11-9-1921).

MERCURI Giovanni, 5 bersaglieri. | LANIA Gregorio, 63 fanteria.

BARBERIS Luigi, tenente 46 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 agosto 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

RAMPULLA Giovanni, tenente 75 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'8 agosto 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

NOTIFICAZIONE

BARRACO Pietro, tenente 84 fanteria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza 30 aprile 1921 tribunale militare speciale Milano.

SOTTOTENENTI

I sottoindicati tenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 19-8-1921).

GIOVANNELLI Enrico, deposito 6 alpini. | Destinato 6 alpini.
GIURLANDA Marino, 10 bersaglieri. | Id. 86 fanteria.

I sottoindicati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa; dovranno raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino: (*R. D.* 19-8-1921).

ENNSELMI Giuseppe, 9 fanteria.	Destinato 91 fanteria.
FUCCI Pasquale, deposito 30 id.	Id. 91 id.
GIUDICE Luigi, id. 30 id.	Id. 36 id.
LA BARBERA Stefano, id. 63 id.	Id. 56 id.
LANDI Angelo, id. 93 id.	Id. 226 id.
QUESADA Orazio, 2 bersaglieri.	Id. 88 id.
USSEGLIO Romano, deposito 49 fanteria.	Id. 91 id.

I sottoindicati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa. Dovranno raggiungere la loro destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*R. D.* 31-8-1921).

BAZZALI Arpago, deposito 15 fanteria.	Destinato 157 fanteria.
BORRI Tertulliano, id. 15 id.	Id. 158 id
CROZZA Guido, id. 3 alpini.	Id. 1 alpini.
FRAMONDI Giov. Battista 36 fanteria.	Id. 226 fanteria.

FIORASI Renato, sottotenente di complemento. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità assoluta 1 novembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Colosimo* Giuseppe. (*R. D.* 8-9-1921).

PETRUCCI cav. Alderano, sottotenente deposito 22 fanteria, f. q. in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085. — Cessa dall'anzidetta posizione dal 3 giugno 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

DELLE CESE Luigi, maresciallo capo di fanteria. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità assoluta 1 novembre 1915 con riserva di anzianità relativa e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1921.

Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Arghetti* Augurio e destinato 59 fanteria. (*R. D.* 8-9-1921).

ORTALLI Oreste, sottotenente 16 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall' 8 agosto 1921. (*Del. M.* 11-9-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

TANLONGO Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 21 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito Savoia cavalleria ed assegnato corpo automobilistico (centro automobilistico Verona). (*Del. M.* 11-9-1921).

COPPINI Camillo, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 2 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito Savoia cavalleria. (*Del. M.* 11-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Del. M.* 11-9-1921).

VACCA Enrico, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Trasferito reggimento cavalleggeri Novara.
BALLIANO Felice, id. id. id.	Id. id. id. Saluzzo.
ALBANESE Felice, id. id. id	Id. id. id. Alessandria.
PALIZZOLO Giuseppe, id. id. id.	Id. id. id. Aosta.

PICCONE Alberto, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Assegnato corpo automobilistico (autocentro Trieste 50 autoreparto). (*Del. M.* 11-9-1921).

TENENTI

VALLETTA Aristide, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 8-9-1921).

MONACELLA Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito arma aeronautica e destinato a raggruppamento aeroplani. (*Det. M.* 11-9-1921).

DEL FURIA Sestilio, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il comandante del corpo d'armata di Bologna. (*Det. M.* 11-9-1921).

CANALI Claudio, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dall'11 luglio 1921. (*Det. M.* 11-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

CAVALLO cav. Michele, colonnello (ora defunto). — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 11.500 dal 1 maggio 1919 e in lire 12.500 dal 16 agosto 1920.
(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 91).

TENENTI COLONNELLI

BUREI cav. Riccardo, tenente colonnello a fortezza. — Trasferito a costa continuando attuale servizio. (*Det. M.* 11-9-1921).

MAGGIORI

ORNANI cav. Ottorino, maggiore a campagna (T). — Trasferito a campagna (T). (*Det. M.* 11-9-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 11-9-1921).

FRANK cav. Ulrico, 1 fortezza.	Trasferito 1 costa.
GRAMACCINI cav. Fernando, 6 id.	Id. 1 pesante.
MARAFFA cav. Riccardo, 10 id.	Id. 4 id.

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 11-9-1921).

NORCEN Antonio, 19 campagna assegnato istituto geografico militare.	Trasferito 1 montagna continuando assegnato come contro.
CAROLEI Gaetano, 14 id.	Id. 14 pesante campale.
CIAMPA Luigi, 8 fortezza.	Id. 6 pesante.
DANERI Emilio, 2 id.	Id. 2 costa.
EVANGELISTI Evangelino, 1 id.	Id. 4 id.
DI IANNI Dino, 3 id.	Id. 3 id.
FRESIA Nicola, 1 pesante campale assegnato deposito bombardieri.	Id. 21 campagna cessando assegnato come contro.
LANTIERI DI PARATICO Simone, 3 fortezza.	Id. 2 pesante.
MONDANI Ernesto, 23 campagna.	Id. 11 pesante campale.
NINNI Gaetano, 45 id.	Id. 9 campagna.
MELIDONI Aurelio, 10 fortezza.	Id. 4 pesante.
CIAMPELLI Bruno, 19 campagna assegnato deposito bombardieri.	Cessa assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 11-9-1921).

MONTORSI Mario, direzione artiglieria Piacenza sezione staccata Genova.	Trasferito 3 montagna.
GRILLANTINI Giov. Battista, 18 campagna.	Id. 23 campagna.

MARRAIENI Francesco, capitano 3 pesante, assegnato Ministero guerra. — Trasferito 13 campagna dal 10 settembre 1921 e dalla stessa data cessa di essere assegnato come sopra.
(*Det. M.* 11-9-1921).

JON Giovanni, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 15 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 3 montagna. (*Det. M.* 11-9-1921).

TENENTI

CIALONE Amedeo, già tenente in servizio attivo permanente. — Ha diritto allo stipendio di lire 3060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 103).

CHIADINI Ettore, tenente 3 deposito scuola controaerei. — Sono revocati e considerati come non avvenuti i decreti luogotenenziali 20 agosto 1916 e 1 luglio 1917 coi quali il sopraindicato ufficiale di complemento veniva nominato sottotenente in servizio attivo permanente e promosso tenente nell'arma stessa.
(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 226).

SILVI Edoardo, tenente 13 campagna. — L'anzianità nel grado di sottotenente stabilita al 1 gennaio 1917 con decreto luogotenenziale 9 settembre 1917 è rettificata al 1 maggio 1916 con riserva di anzianità relativa.
Precederà nel ruolo il già sottotenente *Volpe* Luigi.
In conseguenza l'anzianità nel grado di tenente stabilita al 1 ottobre 1917 con decreto luogotenenziale 2 dicembre 1917, è rettificata al 1 febbraio 1917 con riserva di anzianità relativa.
Precederà nel ruolo il tenente *Volpe* Luigi.
(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 223).

ZAVATTONI Luigi, tenente 27 campagna. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 luglio 1921 che lo nominava tenente in servizio attivo permanente dal 1 marzo 1921.
(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 221).

NARDI Ulisse, tenente 20 campagna, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 6 settembre 1920 (determinazione omessa anno 1920).
(*Det. M.* 11-9-1921).

D'AGATA Alfredo, tenente 8 campagna assegnato comando artiglieria corpo armata Verona. — Trasferito 15 campagna cessando assegnato come sopra; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 11-9-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:
(*Det. M.* 11-9-1921).

VICARINI Mario, 2 pesante.	Trasferito 3 pesante campale.
FAILLA Giuseppe, 13 campagna.	Assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.
LENZI Vincenzo, 10 id.	Trasferito 12 campagna ed assegnato direzione servizi armamento aeronautico.
CAVALLI Carlo, 6 fortezza.	Id. 1 pesante ed assegnato direzione servizi armamento aeronautico.
LIBERTINI Giuseppe, 51 campagna.	Id 11 campagna.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 11-9-1921).

CAVANNA Francesco, 1 fortezza.	Trasferito 1 costa.
BUSSARELLI Enrico, 10 id.	Id 4 pesante.
DE BONIS Antonio, 33 campagna assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 7 pesante campale cessando come contro.
FORTUNA Ermanno, 3 fortezza.	Id. 3 pesante.
GHISLERI Paride, 10 id.	Id. 4 id.
GARBELLINI Spartaco,3 id.	Id. 3 id.
LIVELI Giovanni, 8 id. assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 6 id. cessando ossegnato come contro
LOLLI Tito, 10 id.	Id. 4 id.
BRUNO Ercole, 30 campagna assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 26 campagna cessando assegnato come cotro.
BECHERINI Bruno, 4 campagna (T).	Trasferito 19 campagna (T).
DEODATO Matteo, 1 fortezza.	Id. 1 costa.
FRANCO Nino, 8 id..	Id. 6 pesante.
ROMAGNOLI Mario, 33 campagna assegnato Ministero guerra.	Id. 7 pesante campale continuando assegnato come contro.

SOTTOTENENTI

IMBRIANI Manfredo, sergente 4 pesante campale. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria (treno) in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotennziale 22 agosto 1915 n. 1203 con anzianità 1 gennaio 1918 con riserva di anzianità relativa e destinato 8 campagna (treno).

Seguirà nel ruolo il già sottotenente *Chiappini* Guido.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 108).

IMBRIANI Manfredo, sottotenente 8 campagna (treno). — Promosso tenente con anzianità 1 gennaio 1919 con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione e servizio.

Seguirà nel ruolo il tenente *Chiappini* Guido.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 108).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

MEREU cav. Ernesto, capitano genio (treno) ora defunto. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 7200 dal 1 maggio 1919 e in lire 8000 dal 16 settembre 1919.

(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 66).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno di essi a fianco indicati: (*Det. M.* 11-9-1921).

CAVALLO Augusto, 5 genio.	Trasferito 1 battaglione telegrafisti.
DUTTO Umberto, direzione genio Firenze (sottodirezione Genova).	Id. 7 deposito zappatori e telegrafisti.

ARMA AERONAUTICA

MAGGIORI

LIOTTA cav. Aurelio, maggiore (fanteria) 3 raggruppamento aeroplani assegnato comando aeronautica aviatori. — Trasferito 1 raggruppamento aeroplani cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 11-9-1921).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

CAPITANI

I seguenti capitani medici sono dispensati, a loro domanda, dal servizio attivo permanente dal 1 ottobre 1921 ed inscritti con il loro grado e la loro anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dei sottoindicati distretti: (*R. D.* 8-9-1921).

GROSSI Leonardo, 89 fanteria,	Distretto Genova
PRINCIPATO Roberto, direzione sanità Napoli,	Id. Cosenza.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI

GERMANO Vincenzo, capitano commissario direzione commissariato Roma ed assegnato ispettorato dei servizi di commissariato militare. — Cessa dall'assegnazione cui contro ed è trasferito direzione commissariato Firenze; (raggiungerà la nuova destinazione nel ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 11-9-1921).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

MAGGIORI

COTTA cav. Alfonso, maggiore sussistenza, direzione commissariato Bologna. — Collocato in aspettativa, per sospensione dall'impiego, dal 3 marzo 1921.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 113)

PRIMI CAPITANI

DELFINO Felice, primo capitano sussistenza, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi 24 (regi decreti 6 aprile e 31 ottobre 1919, 15 aprile e 14 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 marzo 1921, con anzianità 31 dicembre 1914, ai termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dell'art. 29 del regolamento 18 luglio 1912, n. 867, e dell'art. 53 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Seguirà nel ruolo il capitano sussistenza *Masella* Domenico.

(*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 208).

DELFINO Felice, prico capitano sussistenza, in aspettativa per riduzione quadri. — Richiamato in servizio effettivo dal 18 marzo 1921, con decorrenza assegni dalla data stessa, ai termini dell'articolo 14 della legge 12 luglio 1912, n. 806, è destinato alla sezione commissariato Alessandria.

(*R. D.* 21-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 208).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

MAGGIORI

LUCHINI cav. Emilio, maggiore amministrazione, comando aviazione Tripolitania. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 25 aprile 1921. (*R. D.* 6-9-1921).

CALASSO Temistocle, maggiore amministrazione, magazzino casermaggio militare Ancona. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 30 agosto 1921.

(*R. D.* 8-9-1921).

PRIMI CAPITANI

LANZUOLO Gabriele, primo capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenenti da cause di servizio (regi decreti 25 agosto e 14 novembre 1920, e 16 gennaio 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 7 giugno 1921, in base all'articolo 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato magazzino casermaggio militare Napoli.

(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 148).

GABBIATI Pietro, primo capitano amministrazione, reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II (10). — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 5 settembre 1921.

(*R. D.* 8-9-1921).

CAPITANI

CASOLI Alfonso, capitano amministrazione, a disposizione Ministero colonie. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 4 agosto 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

TENENTI

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani, con anzianità e decorrenza assegni, dal 16 giugno 1921:

(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 111).

DONATO Ferdinando, 10 campagna.
BANDO Andrea, 76 fanteria.
MACALUSO Giuseppe, 4 campagna.
SANTORO Arvero, 10 fanteria.
LIBORI Nello, magazzino casermaggio militare Bolzano.
BELLUCCIO Edoardo, 6 campagna.

CORNAGLIA Pietro, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 2 novembre 1921 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato.

(*Del. M.* 11-8-1921).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

RUFINI Marino, maestro civile di scherma Collegio militare Roma. — Trasferito scuola d'applicazione di cavalleria. (*Del. M.* 11-9-1921).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il sottonotato ragioniere capo di artiglieria, sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato, a decorrere dal 18 giugno 1919, è collocato, a datare dal 1 dicembre 1919, nei quadri di classificazione degli stipendi, con decorrenza per lo stipendio stesso dal 1 maggio 1919: (*R. D.* 31-7-1921).

ALLIATA cav. Virginio. — Stipendio di diritto L. 10.200, di fatto L. 9810.

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

CROCELLA' Rosario, archivista distretto Roma. — Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra. (*Del. M.* 15-9-1921).

MAZZOTTI Giuseppe, archivista panificio Treviso. — Trasferito 3 divisione alpina. (*Del. M.* 15-9-1921).

DAVID Antonio, archivista ufficio personali vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito direzione artiglieria Roma, cessando di essere comandato come sopra. (*Del. M.* 15-9-1921).

CARDELLINO Carlo, archivista 91 fanteria. — Trasferito distretto Varese. (*Del. M.* 15-9-1921).

SORDELLO Ottavio, archivista direzione tecnica d'aviazione Torino. — Trasferito sezione tecnica d'aviazione Torino. (*Del. M.* 15-9-1921).

SPAGNUOLO Nicola, applicato 1 bersaglieri. — Tresferito 25 artiglieria campagna. (*Del. M.* 15-9-1921).

CAPRILE Giuseppe, applicato distretto Udine. — Trasferito sottodirezione genio Udine. (*Del. M.* 15-9-1921).

RUOTOLO Pasquale, applicato distretto Udine. — Trasferito reggimento cavalleggeri Monferrato (*Del. M.* 15-9-1921).

GORI Arturo, applicato sottodirezione genio Udine. — Trasferito distretto Udine. (*Del. M.* 15-9-1921).

GIORDANO Pasquale, archivista deposito rifornimento Libia. — Trasferito 8 deposito zappatori telegrafisti del genio. (*Del. M.* 15-9-1921).

PATELLA Francesco, archivista 12 fanteria. — Trasferito 1 bersaglieri. (*Del. M.* 15-9-1921).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

MARTUCCI Tancredi, ufficiale d'ordine 39 fanteria. — Trasferito 8 deposito zappatori telegrafisti del genio. (*Dct. M.* 15-9-1921).

ALONGI Antonio, ufficiale d'ordine ufficio personali vari (comandato R. corpo spedizione Mediterraneo Orientale). — Trasferito 10 deposito zappatori telegrafisti del genio. (*Dct. M.* 15-9-1921).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

PORRECA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 57).

PELLI cav. Dario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9000, dal 1 maggio 1919 al 25 agosto 1919 e di lire 10.000, dal 26 agosto 1919
(*D. M.* 10-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 93).

CAPITANI

AGOSTINELLI Pier Celestino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 7900, dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 e di lire 8600, dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 52).

CARDIOL Davide, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 7900, dal 1 maggio 1919 al 31 dicembre 1919 e di lire 8600, dal 1 gennaio 1920.
(*D. M.* 20-5-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 53).

BUCCARELLI Raffaele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 10-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 92).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CORRADI cav. Corrado, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale 30 gennaio 1921 col quale venne fissato lo stipendio del suindicato ufficiale in lire 11.500 dal 1 maggio al 6 novembre 1919 ed in lire 12.000 dal 7 novembre 1919, è rettificato nel senso che detto stipendio è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio al 13 settembre 1919 ed in lire 12.000, dal 16 settembre 1919.

(*D. M.* 15-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 155).

RICCITELLI cav. Emilio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 156).

MOLAJONI cav. Agostino, colonnello. — Lo stipendio annuo con un sessennio è portato in lire 8800, dal 1 giugno 1916.

(*D. M.* 27-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1921 - *registro* 201, *foglio* 6).

ROTELLI cav. Francesco, colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio al 2 marzo 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 235).

ORO cav. Vincenzo, colonnello. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 ottobre 1918 all'8 aprile 1919.

(*D. M.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 118).

ONGARATO cav. Giovanni, colonnello. — Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1916.

(*D. M.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 116).

ONGARATO cav. Giovanni, colonnello. — Richiamato in servizio dal 5 settembre 1916 al 2 febbraio 1917.

(*D. M.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 117).

TENENTI COLONNELLI

SCHENARDI cav. Ugo, tenente colonnello. — Richiamato in servizio dal 15 luglio 1916 all'8 luglio 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 237).

MAGGIORI

TURCHETTI cav. Alfredo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 4-7-1921).

BARENGHI cav. Luigi, maggiore. — Richiamato in servizio dal 5 maggio 1921 al sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra con lo stipendio annuo di lire 10.600.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 236).

BRANCATI cav. Corrado, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Richiamato in servizio dal 30 novembre 1920 e poi ricollocato in posizione ausiliaria speciale dal 13 aprile 1921.

(*D. M.* 6-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

CANONICA cav. Giuseppe, colonnello in posizione ausiliaria. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 13.000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 90).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

VISETTI cav. Enrico, tenente colonnello. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 10.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 62).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

COLONNELLI

VIRDIA cav. Tommaso, colonnello medico in posizione ausiliaria speciale, distretto Roma. — Trasferito, per cambio di residenza, distretto Reggio Calabria dal quale riceverà gli assegni di posizione ausiliaria speciale. (*Det. M.* 16-9-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli di sussistenza sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 23-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 101).

MENICHILLI Vittorio, distretto Livorno.	Dal 30 marzo 1921.
DE RUBEIS Berardo, id. Teramo.	Dal 18 id.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MARRE' cav. Augusto, tenente colonnello amministrazione distretto Torino. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919 ed in lire 12.000, dal 16 marzo 1920.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 59).

MAGGIORI

MONTOLIVO cav. Cesare, maggiore amministrazione, distretto Genova. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 60).

FEROLETO cav. Leonardo, maggiore amministrazione, distretto Napoli. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 108).

DEGL'INNOCENTI cav. Giovanni, maggiore amministrazione ,distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 107).

PONTIROLI cav. Vittorio, maggiore amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 10.600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 104).

CORPO VETERINARIO MILITARE

Tenenti colonnelli

TARANTINI cav. Filippo, tenente colonnello veterinario, distretto Napoli. — Ha diritto allo stipendio annuo di lire 12.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 69).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

Capitani

AMAGLIO Francesco, capitano distretto Novara deposito 6 alpini. — Promosso maggiore, in applicazione dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918 n. 62, con anzianità 13 ottobre 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data.

Precederà nel ruolo il maggiore *Fornari* cav. Pietro. (*R. D.* 8-9-1921).

GOSCE' Carlo, (B) capitano distretto Napoli, deposito Napoli. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il maggiore *De Vecchi* Alessandro. (*R. D.* 8-9-1921).

Tenenti

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 8-9-1921).

Con anzianità 31 *ottobre* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

PICCIOLI Francesco, distretto Aquila, deposito Lecce. | Seguirà nel ruolo il capitano *Alzona* Mario.

STERNINI Filiberto, id. Ancona, id. Ancona. | Id. id. id. *Castellano* Alfredo.

Con anzianità 1 *agosto* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

PAGANO Francesco Agatino, deposito Palermo C. | Seguirà nel ruolo il capitano *Albano* Nunziante.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

VOLPICELLI Antonio, distretto Siracusa, deposito Verona ve. | Seguirà nel ruolo il capitano *Ferro* Pietro.

I seguenti tenenti già dispensati dal S. A. P. sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652:

(*R. D.* 8-9-1921).

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

RASI Guido, deposito Padova P. | Seguirà nel ruolo il capitano *Romanelli* Elvio.

SALENI Bernardo (B), distretto Trapani, deposito Livorno. | Id. id. id. *Sarda* Domenico.

CECCONI Diego, tenente deposito Firenze N. Ov., già dispensato dal S. A. P. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 29 novembre 1917.
Seguirà nel ruolo il capitano *Saresina* Guglielmo. (*R. D.* 8-9-1921).

CELOSI Umberto, tenente distretto Bologna, deposito Mantova. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con an-
Precederà nel ruolo il capitano *Ferranti* Francesco. (*R. D.* 8-9-1921).

CENTRONE Ruggero, tenente deposito Palermo C. — Accettata la rinunzia al grado dal 21 giugno 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti tenenti: (*R. D.* 8-9-1921).

DE ANGELI Riccardo, deposito 2 alpini. | GROS Camillo, distretto Pinerolo, deposito 3 alpini.

CIANCIOTTA Carlo, tenente deposito Bari. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 8-9-1921).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 n. 1646 e dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652: (*R. D.* 8-9-1921).

Con anzianità 7 *maggio* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

SALADINO Cesare, distretto Palermo, deposito Monza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Segrè* Marcello.

PAGANO Arturo, id. Siracusa, id. Foggia. | Id. id. id. *Teri* Corradino.

Con anzianità 31 *agosto* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

FELOSO Giacomo, distretto Genova, deposito Lecce. | Seguirà nel ruolo il tenente *De Rosa* Pasquale.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

RANDAZZO Vincenzo, deposito Macerata.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marino* Ettore.

Con anzianità 1 dicembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data:

PIETRANTONIO Dionisio, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lucidi* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

NIDASIO Mario, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Fancello* Nicolò.

Con anzianità 15 aprile 1918 e decorrenza assegni dal 1 maggio 1918:

GERVASI Luigi, deposito Torino ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Stefani* Riccardo
PEROTTO Giuseppe, id. Milano est.	Id. id. id. *Bianchi* Vincenzo.

Con anzianità 21 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

ANSELMI Gino, distretto Lucca deposito Pisa.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bora* Giuseppe
ACHIARDI Francesco, id. Pistoia, id. Livorno	Id. id. id. *Tartari* Ferdinando.

Con anzianità 1 luglio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

MULAS Nicolò, deposito Sassari	Seguirà nel ruolo il tenente *Novarese* Giuseppe.

Con anzianità 15 novembre 1918 e decorrenza assegno dal 1 dicembre 1918:

CONGEDI Antonio, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il tenente *Poggiolini* Domenico.

Con anzianità 22 novembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

RICCA Bruno, distretto Messina, deposito 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Criccialli* Luciano.
MARZIANI Armando, id. Pesaro, id. Novara N.	Id. id. id. *Dominici* Lino.
ALBEGGIANI Arturo, id. Palermo, id. Livorno.	Id. id. id. *Cosenza* Alfredo.

Con anzianità 8 marzo 1919 e decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

GIGANTI Alfredo, distretto Sassari, deposito Sassari	Seguirà nel ruolo il tenente *Manceri* Gaspare.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

CARIOLI Antonio, distretto Bologna, deposito Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente *Casella* Gildo.

Con anzianità 15 *giugno* 1919 *e decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1919:

MARTINENGO Cesaresco Enrico, (B), deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Genovese* Carlo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 8-9-1921).

Con anzianità 21 *gennaio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

TORAZZI Mario, distretto Genova, deposito Lodi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gatti* Arturo.

Con anzianità 26 *aprile* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MANZELLI Amilcare, distretto Avellino deposito Spoleto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Benedetti* Flaminio.

Con anzianità 27 *maggio* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

PAGANONI Ernesto, distretto Bergamo, deposito 3 alpini	Seguirà nel ruolo il tenente *Pupella* Antonio.

Con anzianità 16 *agosto* 1917 *e decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1917:

VIOLA Gusmano, deposlito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente *Valle* Aldo.

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

SAVOLDELLI Luigi, distretto Bergamo, deposito Verona vi.	Seguirà nel ruolo il tenente *Corallo* Edmondo.

Con anzianità 1 *giugno* 1918 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

MANCA Francesco, deposito Cagliari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Migliocchetti* Mario.

Con anzianità 20 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

SARACO Ettore, (B) distretto Napoli, deposito Napoli.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lo Presti* Francesco.

Con anzianità 21 marzo 1919 e decorrenza assegno dal 1 aprile 1919:

CAVORETTI Melchiorre, distretto Torino, deposito Torino ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lastia* Salvatore.
CAVALLI Umberto Domenico, (B) id. Piacenza, id. Asti.	Id. id. id. *Straffarello* Gustavo.
DE FALCO Giacinto, id. Cosenza, id. Firenze sud-est.	Id. id. id. *Brusarosco* Luigi
GENNARI Giulio, id. Ferrara, id. Verona vi.	Id. id. id. *Guzzanti* Orazio.
CASATI Cesare, distretto Milano, deposito Lodi.	Id. id.id. *Pellegrini* Carlo.
FABRIZIO Pietro, id. Campobasso, id. Foggia.	Id. id. id. *Salituri* Girolamo.

Con anzianità 1 maggio 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

DI COLA Gino, distretto Milano, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marcon* Pietro.

Con anzianità 16 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

BURCHIANTI Guido, distretto Livorno, deposito Lecco.	Seguirà nel ruolo il tenente *D'Aversa* Luigi.
BIANCO Mario, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. *Scarnati* Biagio.
ROMANI Renato, deposito Catanzaro.	Id id. id. *Arelli* Pietro.

Con anzianità 22 maggio 1919 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

BARUCCHI Stefano, distretto Belluno, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Petruccioli* Lamberto.
FERRETTI Pietro, id. Macerata, id. Foggia.	Id. id. id. *Lapolla* Giuseppe.
VOLPE Pietro, id. Torino, id. granatieri Roma.	Id.id. id. *Fabrello* Enrico.
COLDIROLA Giovanni, id. Lecco, id. Lecco.	Id. id. id. *De Gori* Pasquale.
MARTINELLI Pietro, id. Lucca, id. Livorno.	Id. id. id. *Arrigoni* Giovanni.
VISCIONI Enzo, id. Siena, id. Siena.	Id. id. id. *Lusignani* Giulio.
MANDELLI Pietro, id. Vercelli, id. Vercelli.	Id. id. id. *Lattanzi* Giuseppe.
PAVOLINI Livio, id. Massa Carrara, id. Massa.	Id id. id. *Tavini* Nicolino.
BIGONGIARI Adolfo, id. Lucca id. Pisa.	Id. id. id. *Ballerini* Antonio.
MARIANI Augusto, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. *Caputi* Giuseppe.

Con anzianità 1 giugno 1919 e decorrenza assegni dalla stessa data:

BRAYON Mario, distretto Milano, deposito Varese N.	Seguirà nel ruolo il tenente *Salinitro* Ettore

Con anzianità 16 novembre 1919 e decorrenza assegno dal 1 dicembre 1919:

FAZIO Leonardo, distretto Palermo, deposito Spoleto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pannain* Mario.

Con anzianità 15 *dicembre* 1919 *e decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1920:

MAZZUOLI Alessandro, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pomarici* Arturo.

Con anzianità 13 *febbraio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

MUTTONI Riccardo, distretto Lecco, deposito 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente *Croce* Gerardo.
RISPO Mario, id. Napoli, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Cerbai* Ettore.
LOGLIO Luigi, id. Bergamo, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Genisi* Pasquale.

Con anzianità 1 *marzo* 1920 *e decorrenza assegni dalla stessa data*:

DE DONATIS Carlo, distretto Frosinone, deposito Lecco.	Seguirà nel ruolo il tenente *Campogalliano* Cesare.
TINAZZI Leopoldo, id. Verona, id. 3 alpini.	Id. id. id. *Grassi* Alfredo.
CROCE Mario, id. Sulmona, id. Aquila.	Id. id. id. *Michele* Ernesto.

Con anzianità 3 *aprile* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1920:

DI GIULIO Adolfo, (B) distretto Roma, deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giannone* Calogero.
MAGRI Ottorino, id. Brescia, id. 6 alpini.	Id. id. id. *Perversi* Felice.
TRITAPEPE Amedeo, id. Chieti, id. Chieti.	Id. id. id. *Vitolo* Raffaele.

Con anzianità 15 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

ROMOLI Elio, distretto Lecco, deposito Lecco	Seguirà nel ruolo il tenente *Carlino* Giuseppe.

Con anzianità 17 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

DI CONZA Giuseppe, distretto Foggia, deposito Chieti.	Seguirà nel ruolo il tenente *Muratore* Remigio.
CHIAPPINI Claudio, id Sassari, id. Roma sud est.	Id. id. id. *Irace* Pasquale.
MENICHETTI Umberto, id. Livorno, id. Pisa.	Id. id. id. *Corradini* Riccardo.
SIMONCINI Roberto, id. Perugia, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. *Gentili* Ruggero.
VENANZI Enrico, id. Roma, id. Spoleto.	Id. id. id. *Battaglia* Giovanni.

Con anzianità 25 *maggio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

BENDONI Giovanni, distretto Mantova, deposito 6 alpini	Seguirà nel ruolo il tenente *Freda* Carlo.
SALVATORE Vito, id. Cuneo, id. Sacile.	Id. id. id. *Magi* Amos.
FERRARA Alberto, id. Campobasso, id. Roma N. E.	Id. id. id. *Navella* Emilio.
CERRETTI Giovanni, id. Spoleto, id. Perugia.	Id. id. id. *Guerra* Tito.

Con anzianità 12 *luglio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1920:

MORDACCI Riccardo, distretto Parma, deposito Piacenza est	Seguirà nel ruolo il tenente *Barsotti* Amelio.
PERRONE Vittorio, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. *Caneschi* Luigi.

Con anzianità 28 *settembre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1920:

MANTOVANI Fortunato, distretto Verona, deposito 6 alpini.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Nocentini* Mario.
BALZARINI Tommaso, (B) id. Spoleto, id. Roma.	
MUNDULA Mario, id. Sassari, id. Sassari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Porta* Alessandro.
TARABASCHI Arturo, distretto Lucca, deposito 6 alpini.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Martinucci* Pietro.
MENIGOCCI Pietro, id. Spoleto, id. Spoleto.	
FECCI Alfieri, id. Spoleto, id. Spoleto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Prinetti* Giovanni.
BUZZIO Alessandro, id. Alessandria, id. Torino est.	Id. id. id. *Ghielmetti* Mario.
CURATOLO Aurelio, (B) id. Roma, id. Livorno.	Id. id. id. *Gariboldi* Luigi.
COASSIN Virgilio, (B) id. Sacile, id. Livorno.	Id. id. id. *Matelli* Primo.
DE FILIPPI Vincenzo, id. Milano, id. 7 alpini.	Id. id. id. *Antonioli* Alcide.

Con anzianità 30 *ottobre* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1920:

MADERNA Giovanni, distretto Vicenza, deposito 6 alpini.	Precederà nel ruolo il tenente *Pradarelli* Biagio.
STEFANACCI Giuseppe, (B) id. Frosinone, id. Roma.	Seguirà id. id. *Tartaglia* Carlo.

GENOVESI Giuseppe, sottotenente distretto Messina. — Rettificato il cognome come appresso: GENOVESE. (*R. D.* 8-9-1921).

PICCINI Gino, sottotenente distretto Firenze, deposito Catania. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 gennaio 1921 col quale veniva reintegrato nel grado in base all'articolo 12 del R. decreto 2 settembre 1919. (*R. D.* 8-9-1921).

PICCINI Gino, sottotenente distretto Firenze, deposito Catania. — Già incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza in data 13 dicembre 1916 del tribunale speciale di guerra del V corpo d'armata: è reintegrato nel grado in base all'articolo 6 del R. decreto 21 febbraio 1919 in seguito a sentenza del tribunale supremo di guerra e marina in data 5 aprile 1919. (*R. D.* 8-9-1921).

ALESI Nestore, distretto Napoli deposito Siracusa. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 luglio 1920 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da causa di servizio. (*R. D.* 8-9-1921).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti: (*R. D.* 8-9-1921).

D'AGOSTINO Filippo.

CARONE Vincenzo, distretto Barletta, deposito Ravenna.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalla data a fianco di ognuno indicata: (*R. D.* 8-9-1921).

TITO Giuseppe, distretto Nola, deposito Genova. — 29 marzo 1921.

TRAVERSA Antonio, id. Siracusa, id. Potenza. — 16 luglio 1921.

CAMPANELLI Enrico, deposito Salerno S. — 21 luglio 1921.

DE LUCIA Giuseppe, sottotenente distretto Caserta deposito Aquila. — Rimosso dal grado. (*R. D.* 8-9-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

CLEMENTE CATALANO Gonzaga, sottotenente reggimento Genova cavalleria — Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria al quale rimarrà effettivo per mobilitazione. (*Del. M.* 11-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

BIGERNA Otello, capitano artiglieria (T). — E' eliminato dai ruoli ai sensi dell'articolo 2, lettera *d*, n. 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 28 aprile 1921.
(*R. D.* 28-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 40).

TENENTI

GALDO Francesco, tenente 2 montagna. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 220).

SOTTOTENENTI

CAZZANIGA Lorenzo, sottotenente. — Rimosso dal grado, ai termini dell'articolo 2, lettera *c*, n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 219).

TABELLINI Mario, sottotenente 3 campagna. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 220).

VERNACI Domenico, sottotenente 22 campagna. — E' incorso nella perdita del grado ai sensi dell'art. 2, lettera *a*, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 220).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

I casati e nomi dei seguenti tenenti, sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 8-9-1921).

SINISCALCHI Vittorio, (Avellino) distretto Avellino.	SINISCALCHI Vittorino.
LOIZZA Luigi, (Bari) id. Bari.	LOIZZO Luigi.
POLIDORO Elio, (Pesaro) 1 alpini.	POLIDORI Elio.

I seguenti tenenti sono trasferiti, in seguito a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale in data 10 giugno 1917, n. 944, ed assegnati effettivi per mobilitazione al deposito a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 8-9-1921).

ARROSTUTO Francesco, (Palermo) distretto Girgenti.	Girgenti.
MAFFIA Antonio, (Avellino) id. Avellino.	Avellino
LOIZZI Pasquale, (Bari) id Bari.	Bari
SORRENTINO Vincenzo, (Napoli) id. Campagna.	Salerno C.
CASTELLANO Giupseppe, (Campabasso) id. Campabasso.	Campobasso.
RACCUGLIA Giuseppe, (Palermo) id. Girgenti.	Girgenti
DI BONO Arturo, (Massa) id. Massa.	Massa.
NEBBIOLO Michele, (Savona) id. Savona.	Savona.
IENNACO Ignazio, (Nola) id. Nola.	Caserta.
GUGLIEMELLI Francesco, (Campagna) id. Campagna.	Salerno C.

MONFORTE Ernesto, tenente (Messina), distretto Messina. — Accettata la rinunzia al grado. (*R. D.* 8-9-1921).

SOTTOTENENTI

GIARDINA Gaetano, sottotenente (Catania), distretto Messina. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 25 maggio 1916, col quale veniva nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria. (*R. D.* 6-9-1921).

E' accetatta la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti: (*R. D.* 6-9-1921).

SALONIA Gualberto, (Caserta) distretto Casetra.	BELLAVITA Enrico, (Avellino) distretto Avellino.

I casati e nomi dei seguenti sottotenenti sono rettificati come a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 8-9-1921).

SALLUSTI Ernesto, (Perugia) distretto Perugia.	SALUSTI Ernesto.
GASPARI-CAMPANI, Giorgio, (Firenze) id. Firenze.	GASPERI-CAMPANI Giorgio.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sotottenenti: (*R. D.* 8-9-1921)

VACCARI Amerigo, (Bologna) distretto Bologna.	ALLASIA Giovanni, (Cuneo) distretto Cuneo.

ARMA DI ARTIGLIERIA

Tenenti

PISTORESI Giuseppe, tenente 2 artiglieria deposito Spezia. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 229).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Sottotenenti

OLIVIERI Nicolò, sottotenente amministrazione. — Revocato e considerato come non avvenuta la nomina a sottotenente del suindicato ufficiale effettuato con decreto luogotenenziale 8 agosto 1918. (*R. D.* 8-9-1921).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

Maggiori generali

SOZZANI cav. Luigi, maggiore generale. — Già richiamato in servizio con gli assegni, è ricollocato in congedo dal 20 settembre 1921. (*D. M.* 7-9-1921).
ARNALDI nob. conte Palatino cav. Antonio, maggiore generale. — Richiamato in servizio con gli assegni dal 1 settembre 1920 al 15 settembre 1921. (*D. M.* 10-9-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Tenenti colonnelli

ALFANO Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 12,000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti, li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 82).

MAGGIORI

PISANU Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9400, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 58).

STRAZZA Guido, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 10,600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 80).

PRIMI CAPITANI

DE BONI Antonio, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9200, del 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 78).

CAMERA Daniele, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 8600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 79)

CAPITANI

MAZZUCCHI Alfonso, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 56).

VANDERO Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 9600, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 77).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

BISSINI Attilio, colonnello. — Rimosso dal grado.
(*R. D.* 14-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 220).

AGNES cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800, dal 1 maggio 1919 al 15 settembre 1919 e in lire 10,500, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 9-12-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1921 - *registro* 191, *foglio* 253).

AGNES cav. Cesare, tenente colonnello. — Il decreto ministeriale in data 9 dicembre 1920, col quale gli venne fissato lo stipendio annuo in lire 9800 dal 1 maggio al 15 settembre 1919 e in lire 10,500 dal 16 settembre 1919 è rettificato nel senso che lo stipendio annuo che gli compete è di lire 10,100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 272)

SUPINO cav. Simone, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 162).

TANTINI cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1291 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 164).

GABBI cav. Tito, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fisasto in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 165).

DAI ORTI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 166).

DA VALLE cav. Vittorio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 167).

CICCARELLI cav. Agnello, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 96).

COLUCCI cav. Ernesto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11,500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 13-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 163).

CAPITANI

GRAZIANI cav. Antonio, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 23-6-1921).

GRAZIANI cav. Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 2-6-1921).

PESCOSOLIDO Leonildo, capitano a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 settembre 1921, assegnato per residenza distretto Roma, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta ed assegnato in servizio Ministero guerra. (*D. M.* 31-8-1921).

TENENTI

COVA Cesare, tenente a riposo. — E' inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 22 settembre 1920, assegnato per residenza distretto Cuneo, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio infermeria presidiaria Savigliano con funzioni amministrative.
(*D. M.* 6-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

CHIELI Gio. Batta, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è stabilito in lire 11,500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 90).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

PONTARI Oreste, tenente colonnello, disretto Roma. — Ha diritto allo stipendio annuo di L. 10,500 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 112).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

TENENTI COLONNELLI

MATTEUCCI Rocco, tenente colonnello amministrazione distretto Chieti. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 9800, dal 13 aprile 1920.
(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 105).

MAGGIORI

MATTIOLI Augusto, maggiore amministrazione, distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 9000, dal 1 maggio 1919 ed in L. 9600, dal 16 settembre 1919.
(*D. M.* 9-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 55).

BERTI Ladislao, maggiore amministrazione, distretto Bologna. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 9400, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 12-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 106).

CAPITANI

DI BLASI Lodovico, capitano amministrazione, distretto Roma. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 14 ottobre 1920.
(*D. M.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 61).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

MALAGOLI Giovanni, tenente colonnello veterinario, disretto Reggio Emilia. — Ha diritto allo sipendio annuo di L. 12000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 113).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

NOTIFICAZIONE.

Elenco delle concessioni di ricompense al valor militare per fatti d'arme avvenuti in Libia già deliberate dalla commissione competente per le quali sono in corso i relativi decreti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

SANNA cav. Salvatore, maggiore.

MEDAGLIA DI BRONZO.

SIRACUSA Antonio, brigadiere CC. RR.
VALENTI Vittorio, tenente.
PEZZI Adamo, maggiore.
BRUNI Nicola, capitano.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

SGARBI Antonio, tenente.
GRASSI cav. Noè, maggiore.

N.B. - Le presenti concessioni essendo avvenute in sede di reclamo, sono a norma della circolare 630 del 1914 definitivi ed insindacabili nel merito.

ONORIFICENZE

I seguenti ufficiali sono stati collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in guerra, sono nominati, per militari benemerenze, Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia: (*R. D.* 6-9-1921).

TESTI Cesare, maggiore fanteria complemento.
CATTANEO Davide, capitano, id. id.
CALLERI Giovanni, id. id. id.
De GIOVANE Dino, id. id. id.
FABIANI Ferdinando, id. id. id.
FILIPPINI Antonio, id. id. id.
IOMMI Renato, id. id. id.
LEPORE Feliciano, id. id. id.
LENARDUZZI Antonio, id. id. id.
MARTINENGO Giuseppe, id. id. id.
NEGRO Luigi, id. id. id.
RE Antonino, id. id. id.
REBOA Eligio, capitano fanteria complemento.
RICCI Pietro, id. id. id.
ROMANO Salvatore, id. id. id.
SALIMEI Alfredo, id. id. id.
SIMEONE Raffaele, id. id. id.
SBOTO Roberto, id. id. id.
VACCARO Sante, id. id. id
ARMENTANI Guglielmo tenente id. id.
ARCA' Silvestro,i d. id. id.
BACCINI Ilias, id. id. id.
BONELLI Giuseppe, id. id. id.
BAGNARO Giuseppe, id. id. id.
BRUGNOLINO Giovanni, id. di id.

CASALINO Atanasio, tenente fanteria complemento.
CAO Giuseppe, id. id. id.
CIMINO Guido, id. id. id
D'ANNIBALE Ottavio, id. id. id.
DEL BUONO Giuseppe, id. id. id.
DEGLI ATTI Giuseppe, id. id. id.
DE GRAZIA, Luigi, id. id. id.
DE LUCIA Giovanni, id. id. id.
DE MARCO Alberto, id. id. id.
LIPPI Giorgio, id. id. id.
LORENZI Angelo, id. id. id.
MANFREDONIA Guglielmo, id. id. id.
MARENGHI Manlio, id. id .id.
MENSO LUIGI, id. id. id.
MENCHINELLI Menotti, id. id. id.
MICELI Luigi, id. id. id.
MILO Pasquale, id. id. id.
MUSTI Giuseppe, id. id. id.
PALAZZOTTO Giov. Battista, id. id. id.
RAPICAVOLI Gesualdo, id. id. id.
RIGONI Umberto, id. id. id.
SCAFFA Edoardo, tenente fanteria complemento.
SERGIO Arturo, id. id. id.
SOLDATI Paolo, id. id. id.
TODESCHINI Vittorio, id. id. id.
VANOLI Francesco, id. id. id.
VERGINE Giuseppe, id. id. id.
VERCELLOTTI Vercellino, id. id. id.
CANTONE CEVA Giovanni sottotenente id. id. id.
CAVIGLIONI Ermanno, id. id. id.
MARZORATI Silvio, id. id. id.
MIEVILLE Luigi id. id. id.
MINUCCI MINUCCIO id. id. id.
MOLE' Vincenzo, id. id. id.
PFANNER Girolamo, id. id. id.
PICCIRILLO Roberto, id. id. id.
FAVOINO Massimo, id. id. id.
BELLI Luciano, capitano fanteria milizia territoriale.
GAY Arnaldo, tenente id. id.
PASINI Giov. Battista, id. id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 8 settembre 1921.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

GALLI Mario, da Milano, soldato 49 battaglione bersaglieri. — Di notte ed in paese straniero, udendo grida di un soldato italiano, che aggredito da parecchi facinorosi armati versava in grave pericolo, accorreva inerme, e con slancio generoso in suo aiuto e salvava coll'olocausto della sua giovane vita quella del proprio compagno. — Linz (Austria Superiore), 12 novembre 1920.

MARRAS Luigi, da Arbus (Cagliari), brigadiere legione CC. RR. Cagliari, n. 33802 matricola. — Comandante di una squadriglia incaricata dell'arresto di un pericolosissimo malfattore, colpito da mandati di cattura per omicidi e furti e da otto anni latitante, seppe ben dirigere i propri dipendenti e dette bella prova di zelo, attaccamento al servizio e di coraggio ammirevole nell'eseguire prima lunghe e faticose ricerche e nell'affrontare poi il bandito in una casa campestre, venendo con lui a conflitto a fuoco, nel quale questi fu catturato dopo essere stato gravemente ferito. — Villaputzu (Cagliari), 16 luglio 1920.

GHIGLIOTTI Carlo, da Voltri (Genova), carabiniere legione Genova, n. 2305 matricola. — Affrontò, da solo, un pericoloso pregiudicato colpito da mandato di cattura, e, benchè aggredito e fatto segno ad un colpo di rivoltella da tre malviventi intervenuti in difesa del ricercato, riuscì col fuoco della propria pistola a metterli in fuga. Raggiunse poscia ed arrestò, dopo violenta colluttazione, il catturando sebbene questi lo minacciasse con la rivoltella. — Sampierdarena (Genova), 4 settembre 1920.

CUCURULLO Giuseppe, da Catania, carabiniere legione Palermo, n. 5618 matricola. — Affrontò risolutamente due pericolosi latitanti e, sebbene rimasto ferito al viso da un colpo di fucile tiratogli a breve distanza, con opportuno uso della propria pistola,

riusciva, insieme ad un suo superiore, ad ucciderne uno nell'atto in cui si accingeva ad esplodere altro colpo di fucile contro di loro e ad arrestare il secondo, dopo accanita colluttazione. — Partanna (Trapani), 3 ottobre 1920.

FRANZONE Filippo, da Mistretta (Messina), vicebrigadiere CC. RR. legione Messina, n. 30138 matricola. — Affrontò risolutamente due pericolosi latitanti armati di fucile, uno dei quali aveva fatto fuoco contro di lui e contro un carabiniere ch'era rimasto ferito al viso, riuscendo, insieme al dipendente e con opportuno uso della propria pistola ad ucciderne uno che stava per esplodergli altro colpo di fucile e ad arrestare il secondo, dopo accanita collutazione. — Partanna (Trapani), 3 ottobre 1920.

TROVATO Rosario, da Barcellona (Messina), sottotenente legione CC. RR. Bari. — Affrontò ed inseguì coraggiosamente per trarli in arresto, tre individui armati di rivoltella e sebbene fatto segno da parte degli stessi, a brevissima distanza ed a breve intervallo, a due colpi di pistola uno dei quali ferì gravemente un vice commissario di P. S. che inseguiva anch'egli i fuggitivi, non desistette dall'impresa e tenne testa da solo ai tre armati finchè riuscì a raggiungerne uno ed a trarlo in arresto. — Ostuni (Lecce), 16 ottobre 1920.

BORROMEO Luigi, soldato 13 reggimento fanteria.

ROATTA Luigi, soldato 13 reggimento fanteria.

Di notte ed in paese straniero, udendo grida di un soldato italiano, che aggredito da parecchi facinorosi armati versava in grave pericolo, accorrevano inermi e con slancio generoso, in suo aiuto e salvavano con grave rischio della vita propria, quella di un compagno. — Linz (Austria Superiore), 12 novembre 1920.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ROSELLI cav. Edoardo, commissario di P. S. — Intervenuto alla testa dei carabinieri disponibili per salvare il segretario della Università Agraria dall'ira di un forte nucleo di ex combattenti, che volevano linciarlo, veniva da costoro, insieme ai militari dell'arma fatto segno a violentissima rivolta con armi durata circa quattro ore. Respinti diverse volte i dimostranti, molto superiori di numero, cadeva infine ferito mortalmente da un colpo d'arma da fuoco, vittima del proprio dovere serenamente compiuto. — Corneto Tarquinia (Roma), 27-28 settembre 1919.

PAPPALARDO cav. Venerando, da Catania, colonnello d'artiglieria. — *In commutazione dell'encomio solenne conferitogli con determinazione ministeriale 24 giugno 1920*: — Accorreva di propria iniziativa a Mantova 48 ore dopo lo scoppio ivi avvenuto della polveriera del forte Pietole e, sebbene sul posto avesse trovato autorità civili e militari che lo avevano prevenuto, eseguiva per primo un'ardita ricognizione nell'interno dell'opera, per la quale poteva dare notizie rassicuranti sulle condizioni del forte e predisporre le operazioni per l'immediato spegnimento dell'incendio e pel conseguente ricupero delle munizioni non distrutte dal disastro. — Forte Pietole (Mantova), 28 aprile-2 maggio 1917.

PIANO Giuseppe, da Rivarolo Ligure (Genova), brigadiere legione CC. RR. Cagliari, n. 48877 matricola. — In appiattamento con un carabiniere per tentare l'arresto di due temibili disertori armati, fatto segno a breve distanza da uno di essi ad un colpo di fucile, andato a vuoto, rispondeva prontamente al fuoco ferendo il ribelle, che fu poi ucciso con un colpo di moschetto dal carabiniere dipendente. — Terranova Pausania (Sassari), 14 agosto 1918.

PAGGIOLU Giovanni, da Tempio Pausania (Sassari), carabiniere legione Cagliari, numero 20166 matricola. — In appiattamento col suo brigadiere per tentare l'arresto di due temibili disertori armati, avendo uno di essi esploso a breve distanza un colpo di fucile, andato a vuoto, contro il superiore, rispose con questi prontamente al fuoco, uccidendo il ribelle. — Terranova Pausania (Sassari), 14 agosto 1918.

CARLINI Giovanni, vicebrigadiere CC. RR. addetto distaccamento CC. RR. in Siberia. — Durante una sommossa militare, sotto nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici traeva in salvo due donne ed alcuni fanciulli con grande rischio della vita, dando fulgido esempio di calma e di coraggio. Citato come esempio di valore all'ordine del giorno del capo della polizia internazionale. — Wladivostok (Siberia), 29 novembre 1919.

PISANELLI Fiore, da Giuggianello (Lecce), maresciallo CC. RR. addetto comando truppe Albania, n. 15777 matricola. — Saputo che un soldato improvvisamente impazzito armato di baionetta, in località frequentatissima, minacciava chiunque gli si avvicinava impedendo così il transito, accorse prontamente sul posto e con mirabile audacia affrontò l'energumeno che gli si era avventato contro. Atterratolo con un colpo della bicicletta che aveva seco, riuscì, dopo violenta colluttazione e con grave pericolo della propria vita, a disarmarlo e a ridurlo all'impotenza. — Valona, 8 luglio 1919.

ADEMOLLO cav. Amedeo, maggiore CC. RR. legione Verona. — In occasione di gravi tumulti popolari risolutamente affrontò con pochi dipendenti un nucleo di rivoltosi, uno dei quali armato di fucile, che inseguì disarmandolo e traendolo in arresto. Fatto segno da altri rivoltosi a vari colpi d'arma da fuoco seppe con calma ed energia ben fronteggiarli e ristabilire l'ordine facendo razionale uso delle armi. — Mantova, 3 dicembre 1919.

MAZZONE Carlo, da Mondovì (Cuneo), capitano legione CC. RR. Verona. — In occasione di gravi tumulti popolari risolutamente affrontò col proprio superiore diretto e con pochi militari dipendenti un nucleo di rivoltosi di cui uno armato di fucile sbandandoli. Fatto segno da altri rivoltosi a vari colpi di arma da fuoco, mantenne contegno calmo ed energico, concorrendo efficacemente a ristabilire l'ordine col razionale uso delle armi. — Mantova, 3 dicembre 1919.

BASILE Vito, da Laterza (Lecce), brigadiere legione CC. RR. Verona, n. 17099 matricola.

DONAZZAN Giuseppe, da Pove (Vicenza), appuntato legione CC. RR. Verona, numero 3007 matricola.

MORABITO Domenico, da Satrinoli (Reggio Calabria), carabiniere legione Verona, n. 7054 matricola.

In occasione di gravi tumulti popolari diedero bella prova di risolutezza nell'affrontare un nucleo di rivoltosi di cui uno armato di fucile. Fatti segno da altri rivoltosi a vari colpi d'arma da fuoco, mantennero contegno calmo ed energico, concorrendo efficacemente, sotto la direzione dei propri ufficiali, a ristabilire l'ordine. — Mantova, 3 dicembre 1919.

BIANCHI Bruno, da Massa Carrara, tenente 9 battaglione bersaglieri. — Di propria iniziativa, con pronta ed energica esecuzione, affrontò tre pericolosi malfattori, che il giorno innanzi avevano commesso un omicidio ed un furto di biciclette in Cussignacco, e, malgrado la resistenza da questi opposta, riusciva a trattenerli e poi con l'aiuto di un bersagliere sopraggiunto ad arrestarli. — Pradamano (Udine), 22 febbraio 1920.

BUSATTO Luigi, da Treviso, brigadiere legione CC. RR. Verona, n. 36295 matricola. — Trovandosi da solo in un comune della propria giurisdizione ed avvertito della presenza di un pericoloso malfattore colpito da mandato di cattura ed attivamente ricercato, lo raggiungeva in bicicletta, e minacciato da questi con la rivoltella in pugno, gli teneva risolutamente fronte esplodendogli due colpi della propria pistola, ferendolo gravemente ed ottenendone così l'arresto. — Isola Rizza (Verona), 1 aprile 1920.

FRATTASIO Antonio, tenente R. guardia di finanza. — Coraggiosamente si slanciò fra due rissanti armati riuscendo a separarli, mentre uno di essi armato di trincetto gli si avventò contro ferendolo ad una mano. Ciò nonostante, dopo violenta lotta corpo a corpo, riuscì, con l'aiuto di alcuni dipendenti sopraggiunti, a disarmare il feritore ed a trarlo in arresto. — S. Pietro a Patierno (Napoli), 11 aprile 1920.

RAFFAELLI Natale, da Borgo Mozzano (Lucca), soldato addetto direzione servizi d'armamento aeronautico, n. 15390 matricola. — In occasione di un attentato alla polveriera cui era addetto, volontariamente partecipava a respingere l'attacco, trascinando col suo contegno i compagni, incurante del grave pericolo incombente. Esempio lodevole di alto sentimento del dovere. — Padova, 28 giugno 1920.

NUVOLI Antonio, da Sassari, appuntato legione CC. RR. Cagliari, n. 9012 matricola.

FERRANDO Giacomo, da Thiesi (Sassari), appuntato legione CC. RR. Cagliari, numero 18104 matricola.

PISCHEDDA Antioco, da Villacidro (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 7749 matricola.

CARIA Luigi, da S. Giusta (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 15661 matricola.

Facenti parte di una squadriglia comandata da un brigadiere, incaricata dell'arresto di un pericolosissimo malfattore, da otto anni latitante, coadiuvarono efficacemente il proprio superiore dando bella prova di zelo, attaccamento al servizio e di coraggio ammirevole nell'eseguire prima lunghe e faticose ricerche e nell'affrontare poi il bandito in una casa campestre, venendo con lui a conflitto a fuoco nel quale questi fu catturato dopo essere stato gravemente ferito. — Villaputzu (Cagliari), 16 luglio 1920.

GERACI Pietro, da Lercara (Palermo), carabiniere legione Palermo, n. 4228 matricola. — Nel piantonare di notte, in aperta campagna, il cadavere di persona poco prima assassinata, sostenne con fermezza e coraggio conflitto a fuoco contro malfattori sopravvenuti, riportando grave ferita, che sopportò poi con raro stoicismo. — S. Giuseppe Jato (Palermo), 21 luglio 1920.

SALLI Raimondo, da Girgenti, R. guardia di finanza, n. 2017 matricola. — Mentre trovavasi di servizio, attratto da grida di soccorso, accorreva prontamente da solo per sedare un conflitto a mano armata. Aggredito dai rissanti e fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella, con fermezza e coraggio non comune restò sul posto, opponendo fiera resistenza e riuscendo poscia a trarre in arresto i rissanti. — Villa Seta (Girgenti), 21 luglio 1920.

POZZETTO Virgilio, da Mogliadino S. Vitale (Padova), carabiniere legione Alessandria, n. 44790 matricola. — Capo di una pattuglia di tre militari incaricata di ricercare due pericolosi malfattori, dispose il servizio con abile iniziativa, e fatto segno da uno di questi a tre colpi di pistola, andati a vuoto, lo inseguì animosamente rispondendo al fuoco sino a che non ebbe a perderlo di vista. — Fossarmato (Pavia), 12 agosto 1920.

MARENCO Angelo, da Serravalle Scrivia (Alessandria), carabiniere legione Alessandria, n. 14682 matricola. — Di pattuglia con altri due militari, per la ricerca di due pericolosi malfattori, fatto segno ad un colpo di pistola da uno di essi, che lo ferì ad un braccio rispose prontamente al fuoco ferendo, ritiensi, il malfattore che però riuscì a dileguarsi. — Fossarmato (Pavia), 12 agosto 1920.

ZAPPALA' Giuseppe, da S. Giovanni la Punta (Catania), carabiniere legione Verona, n. 29128 matricola. — Affrontò con altro compagno una violenta turba di facinorosi che penetrata in pubblico esercizio vi commetteva i più gravi disordini. Trasse in arresto dopo viva e tenace colluttazione, malgrado fatto segno a fitta sassaiuola ed al lancio di una bomba che ferivalo non gravemente, uno dei più scalmanati ribelli, riuscendo così col suo fermo ed energico contegno, ad indurre la turba stessa a fuggire dall'esercizio. — Schio (Vicenza), 20 agosto 1920.

BALDINETTI Attilio, da Melfi (Potenza), tenente legione CC. RR. Trieste. — Durante periodo di grave perturbamento dell'ordine pubblico, prolungatosi per vari giorni in un rione della città di propria giurisdizione, diresse personalmente con intelligenza, ardimento ed energia i propri dipendenti, sostenendo, con rischio della vita, vari conflitti a fuoco coi ribelli, cooperando efficacemente a ristabilire l'ordine e dando mirabile esempio di alto spirito di abnegazione. — Trieste, dal 7 al 10 settembre 1920.

CANTARELLA Giuseppe, da Aci S. Antonio (Catania), appuntato legione CC. RR. Messina, n. 47623 matricola. — Comandante di squadriglia affrontò risolutamente, in aperta campagna, alla testa dei propri dipendenti, tre malfattori sorpresi nell'atto in cui stavano consumando una rapina, e fatto segno dai medesimi a lungo e nutrito fuoco di fucileria, rispose con calma e fermezza al tiro dei ribelli, dei quali uno rimase ferito e catturato. — Salemi (Trapani), 8 settembre 1920.

MOSSINI Giovanni, da Brescello (Reggio Emilia), carabiniere ausiliario legione Trieste. — Facente parte di un drappello inviato in aiuto di altri militari impegnati con ribelli in un rione in rivolta della città, sebbene fatto segno a colpi d'arma da fuoco, uno dei quali lo ferì alla gamba destra, tentò di seguire il drappello stesso, dando prova di coraggio ed arditezza, ma sopraffatto dal dolore, dovette rinunciare al suo intento. — Trieste, 8 settembre 1920.

LIONETTI Giuseppe, da Matera (Potenza), maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Treviso, n. 9107 matricola. — Di fronte ad una folla di circa 500 tumultuanti, che davanti la caserma dell'Arma chiedeva la liberazione di un arrestato, seppe resistere con pochi dipendenti per circa due ore alle violenze dei più facinorosi, che a colpi di piccone e di sassi tentavano lo sfondamento della porta. Solo quando i ribelli, mediante un ampio squarcio praticato alla porta stavano infine per irrompere, li respinse coraggiosamente col fuoco, rendendo così vano il loro insano proposito. — Volpago (Treviso), 9 settembre 1920.

BROLIS Giovanni, da Verdello (Bergamo), carabiniere legione Milano. — Solo, mentre accompagnava in caserma uno spacciatore di biglietti falsi da lui fermato, sebbene fatto segno proditoriamente da parte di costui a due colpi di rivoltella senza conseguenze, con sprezzo del pericolo animosamente inseguiva il delinquente che erasi dato alla fuga, e, raggiuntolo, impegnava viva colluttazione, riuscendo a disarmarlo. — Gazzaniga (Bergamo), 16 settembre 1920.

BRIZZI Antonio Giovanni, da Ploaghe (Sassari), appuntato legione CC. RR. Cagliari, n. 24524 matricola. — In pubblica via affrontava risolutamente un individuo che, in preda a delirio alcoolico ed armato di scure, aveva poco prima tentato di colpire un cittadino ed un allievo carabiniere che lo aveva avvicinato per disarmarlo. Sebbene a sua volta fatto segno ad un colpo di scure, da cui rimase illeso, continuò a fronteggiare il forsennato finchè, cogliendo il momento opportuno, gli fu addosso riuscendo, col concorso di altri agenti, a disarmarlo ed arrestarlo. — Cagliari, 25 settembre 1920.

DIOCIAIUTI Sante, da Contigliano (Perugia), carabiniere legione Verona), n. 57297 matricola. — Di notte, venuto a conoscenza dello svolgersi di una clamorosa rissa nell'abitato, ove disimpegnava servizio di pattuglia, generosamente accorse col compagno per separare i contendenti. Aggredito da due di essi, uno dei quali armato di coltello, mentre il compagno si colluttava con un terzo, seriamente minacciato, ricorse all'uso delle armi solo quando, gettato a terra e variamente contuso, vi fu costretto, ferendo così al petto uno dei ribelli, e traendoli poscia entrambi in arresto col valido concorso del compagno, liberatosi nel frattempo dal proprio aggressore posto in fuga. — Piove di Sacco (Padova), 26 settembre 1920.

PANZONI Alessandro, tenente 1286 compagnia mitragliatrici divisionale. — Giunto fra i primi al forte S. Anna, ov'era scoppiato violento incendio nelle baracche occupate da una compagnia mitraglieri divisionale, rimaneva ininterrottamente nel punto più pericoloso, fra lo scoppio continuo dei proiettili, solo curandosi di circoscrivere l'incendio ed isolare la polveriera, già lambita esternamente dalle fiamme. Decideva arditamente dello sgombero della stessa, ciò che avveniva felicemente sotto la sua direzione, impedendo in tal modo le gravi conseguenze che sarebbero derivate per lo scoppio di casse di polvere, bombe a mano e castagnole. — Sebenico (Dalmazia), 5 ottobre 1920.

GIROTTO Guido, da Vicenza, soldato 9 autocentro. — Conducente di un autocarro carico di bombe di alto esplosivo, avvertito che l'autocarro stesso bruciava, da solo, noncurante del pericolo che correva animato dall'alto sentimento del dovere e adoperando tutti i mezzi che aveva a disposizione, riusciva a spegnere il fuoco evitando in tal modo serie e gravi conseguenze. — Batteria Acquasanta (Roma), 13 ottobre 1920.

FACELLI-BINONI Giuseppe, da Vicolungo (Novara), maresciallo capo legione CC. RR., n. 17578 matricola. — Di giorno, mentre da solo in bicicletta recapitava urgenti ordini di servizio, aggredito violentemente da nove facinorosi, sostenne con essi furiosa lotta, riuscendo col suo energico, risoluto e coraggioso contegno a fugarli senza far uso delle armi. Eseguito poscia l'incarico affidatogli ritornava con altri militari alla ricerca dei rivoltosi, arrestandone tre ed identificandone altri due. — Castellamonte (Torino), 18 ottobre 1920.

BOFFELLI Ugo, da Bergamo, carabiniere legione Milano, n. 18023 matricola.

CREA Michele, da S. Stefano (Reggio Calabria), carabiniere legione Milano, numero 19892 matricola.

Di notte, in servizio di pattuglia nell'abitato, affrontavano una comitiva di sei individui che conducevano a mano una motocicletta provento di furto e, fatti segno a vari colpi di rivoltella andati a vuoto, risposero decisamente al fuoco atterrando e ferendo uno dei malviventi, arrestandone un secondo e ricuperando la refurtiva. — Desio (Milano), 23 ottobre 1920.

MASSENZANA Fioravante, da Adro (Brescia), brigadiere legione CC. RR. Milano, numero 20693 matricola. — Nottetempo, con due dipendenti, affrontava coraggiosamente una numerosa banda ladresca percorrente in camion il pubblico stradale. Preso di mira con alquanti colpi di arma da fuoco rispondeva animosamente, ottenendo in tal guisa la resa di ben sei dei malfattori con armi e munizioni. — Arluno (Milano), 26 ottobre 1920.

MAININI Mario, da Vanzaghello (Milano), carabiniere legione Milano, n. 122185 matricola.

PESENTI Battista, da Brambilla (Bergamo), carabiniere legione Milano, n. 20137 matricola.

Nottetempo, unitamente al proprio comandante di stazione, affrontavano coraggiosamente una numerosa banda ladresca percorrente in camion il pubblico stradale. Presi di mira con alquanti colpi d'arma da fuoco, rispondevano animosamente riuscendo a catturare ben sei dei malfattori con armi e munizioni. — Arluno (Milano), 26 ottobre 1920.

GIACOVELLI Paolo, da Mottola (Lecce), appuntato CC. RR. legione Genova, n. 0616 matricola. — In una notte invernale in cui imperversava il maltempo, messosi in aperta campagna sulle tracce di due sconosciuti autori di violenze e provocatori di disordini, ne affrontò coraggiosamente uno che, in istato di alcoolismo, gli aveva esploso contro ben sette colpi di rivoltella e lo atterrò, dopo violenta colluttazione, con un colpo della propria pistola, nell'istante in cui l'avversario, divincolatosi dalla sua stretta, stava per esplodergli contro un altro colpo di rivoltella. — Bavari (Genova), 28 novembre 1920.

BONFANTI Luigi, da Airuno (Como), carabiniere legione Milano, n. 27700 matricola. — In occasione di gravi movimenti popolari in cui i dimostranti fecero uso di armi da fuoco, dando bella prova di energia e coraggio, si slanciò decisamente contro una decina di rivoltosi che più dappresso cercavano assalire con bastoni il gruppo dei militari stretti intorno al loro ufficiale. Ripetutamente percosso da colpi di bastone e da sassi e preso alla gola, sebbene contuso in varie parti del corpo riuscì a svincolarsi e a tenere testa ai ribelli disermandone parecchi e rendendo vano il loro tentativo. — Verdellino (Bergamo), 1 dicembre 1920.

CHIOFFI Francesco, agente investigativo. — In occasione di moti popolari in cui i dimostranti fecero uso di armi da fuoco, diede prova, benchè leggermente ferito, di ardire e risolutezza, disarmandone alcuni ed arrestando un pericoloso individuo il quale rifuggiatosi sui tetti lanciava sulla folla tegole ed altro materiale. — Verdellino (Bergamo), 1 dicembre 1920.

ROGGERO Angelo, da Castiglione d'Asti (Alessandria), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Milano, n. 20715 matricola. — In occasione di gravi movimenti popolari in cui i dimostranti fecero uso di armi da fuoco, mentre un gruppo di ribelli armati di bastoni e badili cercava scagliarsi contro il grosso dei militari, si slanciò animosamente contro di essi. Circondato e fatto segno a colpi di rivoltella tenne, sebbene ferito alla tempia e alle mani, fronte a tutti riuscendo ad arrestarne l'impeto ed a disarmarne parecchi, dando così prova durante tutto il conflitto di coraggio, energia e attaccamento al dovere. — Verdellino (Bergamo), 1 dicembre 1920.

Determinazione ministeriale 8 settembre 1921.

ENCOMIO SOLENNE.

FARACI Giuseppe, da Mazzarino (Caltanissetta), carabiniere legione Palermo, n. 50327 matricola. — Di notte, di servizio nella residenza, mentre il compagno era impegnato in viva colluttazione con due malfattori, dando prova di grande energia riusciva a fronteggiare altri due malfattori, che, venuti a colluttazione con lui, tentavano disarmarlo, riuscendo, dopo lotta tenace, a ferire uno dei suoi aggressori con due colpi di pistola, determinando con ciò la fuga degli altri tre. — Marsala (Trapani), 4 novembre 1916.

CARUSO Paolo, da Misterbianco (Catania), carabiniere legione Palermo, n. 55696 matricola. — Di notte, di servizio nella residenza, venuto a colluttazione con due malfattori, dando prova di grande energia, sebbene contuso ad una mano, riuscì a fronteggiarli finchè il compagno, ch'era in colluttazione con altri due malfattori, ne ferì uno determinando così la fuga degli altri. — Marsala (Trapani), 4 novembre 1916.

MESSERCOLA Luigi, da Frosinone, soldato 6i compagnia presidiaria, n. 42534 matricola. — In occasione dell'incendio alla polveriera di Cittadella (Mantova), fu il primo ad accorrere sul posto ed a cominciare, secondo la propria iniziativa, lo spegnimento dell'incendio dalle finestre della polveriera stessa, opera che fu proseguita fino alla fine con molta arditezza. — Cittadella Mantova), 20 giugno 1917

RUSCONI Gennaro, da Napoli, brigadiere legione CC. RR. Napoli, n. 89564 matricola.

MARTUCCI Michele, da Casagiove (Caserta), carabiniere legione Napoli, numero 28412 matricola.

FORMICOLA Francesco, da Portici (Napoli), carabiniere legione Napoli, numero 48626 matricola.

SORIA Cesare, da Gioia del Colle (Bari), carabiniere legione Napoli, n. 26113 matricola.

SORVILLO Vincenzo, da Afragola (Napoli), carabiniere legione Napoli, numero 32959 matricola.

Dopo lungo inseguimento riuscirono a trarre in arresto un disertore che già si era reso colpevole due giorni prima di omicidio in persona di un carabiniere, e che, per sfuggire all'arresto, aveva tirato contro gli inseguitori due colpi di rivoltella andati a vuoto. — Campagne del comune di Mondragone, 30 ottobre 1917.

DE LUCIA Vito, da Montesarchio (Benevento), appuntato legione CC. RR. Napoli. — Incurante del pericolo cui andava incontro, con ammirevole coraggio, affrontava dei temibili pregiudicati in rissa armati di rivoltella, ne disarmava uno che aveva già esploso un colpo e, con l'ausilio di altri due agenti, ne traeva tre in arresto. — Napoli, 24 aprile 1918.

CANDULLO Salvatore, da Motta S. Anastasia (Catania), R. guardia. — Affrontava coraggiosamente ed arrestava una donna in fuga che armata di rivoltella, dopo aver sparato tre colpi contro un uomo, lo inseguiva ancora in atto minaccioso. — Casale, 29 luglio 1919.

CAMPELLI Mariano, vice commissario di P. S. — Durante una grave sommossa popolare in cui un forte nucleo di ex combattenti tentava linciare il segretario dell'Università Agraria, dopo aver coadiuvato efficacemente il proprio superiore commissario di P. S. esponendo più volte a pericolo la vita, assumeva, appena caduto mortalmente ferito il superiore, la direzione del servizio d'ordine pubblico ,dando continuamente prova di coraggio e sangue freddo. — Corneto Tarquinia (Roma), 27-28 settembre 1919.

AMENTA Giuseppe, da Buscemi (Siracusa), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Cagliari, n. 33378 matricola. — Dopo faticoso servizio notturno di ricerche da lui diretto in terreno aspro ed insidioso della sua giurisdizione, imbattutosi in quattri malfattori autori di furto di bestiame, li affrontava risolutamente e, per quanto minacciato da uno dei malviventi armato di fucile, riusciva, coll'ausilio dei militari ai suoi ordini, a trarre tutti i ladri in arresto ed a ricuperare la refurtiva. — Loculi (Sassari), 8 aprile 1920.

MURGIA Giovanni, da Maconer (Cagliari), carabiniere aggiunto legione Cagliari, numero 24774 matricola. — Coadiuvò efficacemente il proprio comandante di stazione nelle faticose notturne ricerche di malviventi autori di furto di bestiame, e fatto segno da uno dei malfattori ad un colpo di fucile esplosogli contro a breve distanza, ma andato a vuoto, rispose prontamente al fuoco senza conseguenze, e contribuì poscia efficacemente all'arresto dei ladri. — Loculi (Sassari), 8 aprile 1920.

CAU Efisio, da Abbasanta (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 19202 matricola. — Con coraggio e sangue freddo ammirevoli affrontava risolutamente un pastore che, col fucile spianato, aveva imposto al conduttore di una automobile postale di fermare la vettura, e per quanto minacciato con la stessa arma dal pastore in parola, continuò ad avvicinarsi a lui, costringendolo ad abbandonare il fucile e riuscendo ad arrestarlo col concorso di altro carabiniere. — Buddusò (Sassari), 8 giugno 1920.

ROGGERO Adolfo, da Castelnuovo Bormida (Alessandria), carabiniere legione Alessandria, n. 13572 matricola. — Di pattuglia notturna con un soldato ad uno scalo ferroviario di smistamento, avvertito che si stava perpetrando un furto da un treno merci, accorreva senza indugio sul posto, ove, sorpresi ad un centinaio di metri una diecina di individui che trasportavano voluminosa refurtiva e fatto segno ad alcuni colpi di pistola da parte di costoro, risolutamente li affrontava rispondendo al fuoco, riuscendo così ad arrestare uno dei malviventi ed a ricuperare tutta la ingente refurtiva. — Alessandria, 16 luglio 1920.

ALVISI Giuseppe, da Prisighella (Ravenna), soldato 2 reggimento alpini, n. 1 matricola. — Di pattuglia notturna con un carabiniere ad uno scalo ferroviario di smistamento, avvertito che si stava perpetrando un furto da un treno merci, accorreva senza indugio sul posto ove sorprese ad un centinaio di metri una diecina d'individui che trasportavano voluminosa refurtiva e fatto segno ad alcuni colpi di pistola da parte di costoro, risolutamente li affrontava rispondendo al fuoco riuscendo così ad arrestare uno dei malviventi ed a ricuperare tutta la ingente refurtiva. — Alessandria, 16 luglio 1920.

ITALIA Domenico, da Mele (Genova), carabiniere legione Genova, n. 17161 matricola.

GARDELLA Eugenio, da Neirone (Genova) carabiniere ausiliario legione Genova, n. 17200 matricola.

Di servizio notturno allo scalo ferroviario, affrontarono cinque malfattori in flagrante furto, ed essendo stati fatti segno dagli stessi a vari colpi di rivoltella, andati a vuoto, risposero al fuoco, ferendo due ribelli che furono perciò assicurati alla giustizia, Spezia (Genova), 31 luglio 1920.

FRANZEGGIATO Antonio, da Zero Branco (Treviso), carabiniere legione Verona, n. 17020 matricola.

FINCATO Florindo, da Torreglia (Padova), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 27639 matricola.

CARPI Antenore, da Terrazzo (Verona), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 29393 matricola.

Di notte sorpresi in aperta campagna cinque individui in flagrante reato di furto li affrontavano, e, benchè fatti segno ad aperta e violenta ribellione e successivamente a vari colpi d'arma da fuoco, cui rispondevano col proprio moschetto, mantennero fermo ed energico contegno talchè uno dei malviventi rimaneva ucciso mentre gli altri quattro riuscivano, favoriti dalle tenebre, a fuggire. — Valese (Verona), 13 agosto 1920.

SCODRO Marco, da Schiavon Vicentino (Vicenza), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 31214 matricola. — Affrontò con altro compagno una violenta turba di facinorosi che penetrata in pubblico esercizio vi commetteva i più gravi disordini. Trasse in arresto dopo viva tenace colluttazione uno dei più violenti ribelli, che dotato di forza erculea riuscì però a fuggire, e, malgrado fatto segno a fitta sassaiuola ed al lancio di una bomba che fortunatamente lo lasciava illeso, mantenne tal fermo ed energico contegno da indurre la turba stessa a fuggire dall'esercizio. — Schio (Vicenza), 20 agosto 1920.

ALLEGRA Antonio, da Casalvecchio Siculo (Messina), appuntato legione CC. RR. Palermo, n. 4528 matricola. — Fatto segno, in aperta campagna, al tiro di due malfattori, che vistisi in pericolo fuggirono, li inseguì animosamente alla testa di quattro suoi dipendenti ,riuscendo a ferire ed a trarre in arresto uno dei ribelli, mentre l'altro potè dileguarsi pel sopraggiungere della notte. — Monreale (Palermo), 29 agosto 1920.

MILETTI Gaspare, da S. Marcel (Torino), maresciallo d'alloggio maggiore, legione CC. RR. Trieste. — Intervenuto alla testa del proprio reparto in un grave conflitto a fuoco fra nazionalisti ed elementi sovversivi, malgrado l'incrocio dei colpi, che ferirono tre suoi dipendenti, con calma e sprezzo del pericolo cooperò efficacemente con funzionari ed altri agenti a dividere i contendenti, rimanendo egli stesso ferito da un proiettile di rivoltella. — Trieste, 3 settembre 1920.

ERAMO Francesco, da Mottola (Taranto), carabiniere legione Trieste, n. 7941 matricola.

CAPPIELLO Salvatore, da Napoli, carabiniere legione Trieste, n. 50688 matricola.

MARINELLO Vincenzo, da Acerra (Caserta), carabiniere legione Trieste, numero 11744 matricola.

Intervenuti agli ordini di un sottufficiale e con altri militari in un conflitto a fuoco fra nazionalisti ed elementi sovversivi, coadiuvarono il superiore con mirabile calma e ardimento, rimanendo leggermente feriti da proiettili di rivoltella. — Trieste, 3 settembre 1920.

BERTARELLI Giovanni, da Arona (Novara), tenente colonnello legione CC. RR. Trieste. — In occasione di grave perturbamento dell'ordine pubblico prolungatosi per vari giorni in un rione della città di sua giurisdizione, diresse dall'inizio alla fine, con intelligente e vigile attività l'azione dei propri dipendenti, esponendosi più volte, durante le varie operazioni compiute contro i ribelli, a colpi di arma da fuoco, tirati dalle strade e dalle finestre, esempio di serenità e di ardimento. — Trieste, dal 3 al 10 settembre 1920.

POVOLO Pietro, da Castelgomberto (Vicenza), carabiniere ausiliario legione Verona, n. 29482 matricola. — In occasione di violenta dimostrazione contro la forza pubblica, sebbene fatto segno a vari colpi di rivoltella che lo ferivano in più parti del corpo, con contegno fermo ed energico rispose al fuoco contribuendo con gli altri militari al ristabilimento dell'ordine. — Lozzo Atestino (Padova), 7 settembre 1920.

DE MITRI Mario, da Lecce, maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Trieste. — Durante periodo di grave perturbamento dell'ordine pubblico, prolungatosi per vari giorni in un rione di propria giurisdizione nella città, coadiuvò con intelligenza, ardimento ed energia il proprio ufficiale, sotto la cui direzione sostenne vari conflitti a fuoco coi ribelli, cooperando efficacemente a ristabilire l'ordine, esempio ai suoi dipendenti di alto sentimento del dovere e spirito di abnegazione. — Trieste, 7-10 settembre 1920.

LUCHETTI Domenico, da S. Vendemiano (Treviso), tenente legione CC. RR. Trieste. — Inviato con un drappello di militari dell'arma in aiuto di altri militari impegnati in conflitto in un rione della città in rivolta, con calma e coraggio sostenne alla testa del suo reparto conflitto a fuoco coi ribelli che tentavano di ostacolargli il passo, rimanendo ferito al piede sinistro. — Trieste, 8 settembre 1920.

CAPPELLETTI Domenico, da Baschi (Perugia), carabiniere legione Trieste, n. 14155 matricola.

ZARELLA Rocco, da Cergio (Aquila), carabiniere legione Trieste.

In occasione di gravi tumulti, assieme al loro reparto, affrontavano risolutamente i rivoltosi, rimanendo leggermente feriti da un colpo d'arma da fuoco. — Trieste, 8 settembre 1920.

PALAGINI Angelo, da S. Miniato (Firenze), carabiniere legione Trieste, numero 10485 matricola.

ZAMBONI Vittorio, da Arcugnano (Vicenza), carabiniere legione Trieste, n. 19264 matricola.

TONUS Giuseppe, da Fellarino (Venezia), carabiniere legione Trieste, n. 24578 matricola.

DI PIAZZA Salvatore, da Cefalù (Palermo), carabiniere ausiliario, legione Trieste, n. 10769 matricola.

In occasione di grave tumulto, sorto durante un corteo funebre corsero in aiuto di alcuni funzionari di P. S. aggrediti dalla folla, e, coprendone con l'arma in pugno e con risoluto contegno il ripiegamento, riuscirono, benchè fatti segno a colpi di rivoltella e lancio di bombe, a dar tempo ai funzionari di porsi in salvo, e a sottrarsi poi essi stessi alla furia dei rivoltosi. — Trieste, 8 settembre 1920.

PERCACCIOLO Filippo, da Capo d'Orlando (Messina), carabiniere ausiliario legione Messina, n. 15393 matricola.

TRIFILETTI Giuseppe, da Novara di Sicilia (Messina), carabiniere ausiliario legione Messina, n. 15718 matricola.

COSENZA Giovanni, da Messina, carabiniere ausiliario, legione Messina, numero 17577 matricola.

DI FINI Luigi, da Valguarnera (Caltanissetta), carabiniere ausiliario legione Messina, n. 16100 matricola.

In servizio di squadriglia affrontarono risolutamente in aperta campagna tre malfattori sorpresi nell'atto in cui stavano consumando una rapina, e fatti segno dai medesimi a lungo e nutrito fuoco di fucileria, risposero con calma e fermezza al tiro dei ribelli dei quali uno rimase ferito e catturato. — Salemi (Trapani), 8 settembre 1920.

TOSELLI Filiberto, da Bricherasio (Torino), capitano R. guardia.

BERNARDI cav. Tullio, da Roma, tenente R. guardia.

In occasione di grave sommossa durata più giorni in un rione della città, provocata da slavi e sovversivi, diressero con intelligente e vigile attività l'azione dei propri dipendenti, esponendosi più volte durante le operazioni contro i ribelli, a colpi d'arma da fuoco, esempio ai dipendenti di serenità e di ardimento. — Trieste, 8-10 settembre 1920.

CASALE Sebastiano, da Pesaro (Pesaro e Urbino), R. guardia. — In occasione di grave turbamento dell'ordine pubblico, alla testa di alcuni militari del corpo coraggiosamente affrontava e disperdeva rivoltosi armati. — Trieste, 8-11 settembre 1920.

CAMPANELLA Luigi, da Genova, vicebrigadiere legione CC. RR. Trieste, n. 49282 matricola. — In occasione di grave sommossa si spingeva varie volte in vie più intensamente battute dal fuoco dei rivoltosi, per assumere notizie e fornire indicazioni ai propri superiori. — Trieste, 9 settembre 1920.

RIZZO Vito, vice-commissario di P. S. — Con coraggio e fermezza intervenne prontamente per sedare da solo una rissa tra pregiudicati armati, dando così modo agli agenti della forza pubblica sopraggiunti di operare il loro arresto. Nella colluttazione rimaneva ferito di coltello al braccio sinistro. — Taranto, 19 settembre 1920.

CANEPA Melchiorre, da Torino, caporale 1 autocentro. — Comandante di sezione dislocata in servizio di ordine pubblico alla questura centrale, si offriva spontaneamente ad accompagnare due autocarri che dovevano recarsi a trasportare militi in luogo perturbato da sanguinosi conflitti. Fatto segno a tiro di fucileria, mitragliatrice e bombe, sprezzante del pericolo incitava i conduttori a restare al loro posto, senza ripararsi, pur di tenere in moto il motore. — Torino, 21 settembre 1920.

BARBIERI Edmondo, da Ravenna, soldato 1 autocentro.

RAINERI Francesco, da Terni (Perugia), soldato 1 autocentro.

Conduttori di un autocarro trasportante forza pubblica, in un conflitto coi rivoltosi, mentre la forza appostata dietro la macchina rispondeva al fuoco di mitragliatrici e bombe, restavano calmi al volante incuranti del pericolo a cui erano esposti, per essere in grado di riprendere immediatamente la marcia. — Torino, 21 settembre 1920.

ROMANELLI Luigi, da Sulmona (Aquila), maresciallo d'alloggio legione CC. RR. Milano, n. 10705 matricola. — Comandante di stazione, venuto a conoscenza che in aperta campagna era stata depositata merce di provenienza furtiva, mettendosi a capo di quattro dipendenti diresse con abilità il servizio che fruttò la scoperta e sequestro di ingente merce, nonchè l'arresto di due ladri, malgrado fossero armati di rivoltella di cui però non riuscirono ad esplodere che un solo colpo, stante lo slancio con cui i militari balzarono loro addosso disarmandoli. — Vigentino (Milano), 24 settembre 1920.

RAIMONDI Mario, da Verona, vice-brigadiere legione CC. RR. Milano, numero 47272 matricola.

ZANOLA Angelo, da Serle (Brescia), carabiniere legione Milano, n. 38884 matricola.

PEZZONI Ettore, da S. Colombano al Lambro (Milano), carabiniere legione Milano, n. 15329 matricola.

PIZZAMIGLIO Silvestro, da Maleo (Milano), carabiniere ausiliario legione Milano, n. 12682 matricola.

Coadiuvarono efficacemente il proprio comandante di stazione in un'operazione di servizio che fruttò la scoperta ed il sequestro di ingente refurtiva, nonchè l'arresto di due ladri, malgrado fossero armati di rivoltella, di cui però non riuscirono ad esplodere che un solo colpo, stante lo slancio con cui i militi furono loro addosso disarmandoli. — Vigentino (Milano), 24 settembre 1920.

MONTANELLI Roberto, da S. Miniato (Firenze), carabiniere legione Firenze, n. 15950 matricola. — Durante un tumulto popolare, isolato ed aggredito da numerosa folla che tentava disarmarlo, sosteneva violenta colluttazione difendendosi con arma bianca prima e sparando poi sette colpi di moschetto, ferendo uno degli aggressori. Riusciva in tal modo a conservare le proprie armi e, coadiuvato da un superiore sopraggiunto a fugare gli aggressori, che vennero poco dopo tratti in arresto. — Vicchio di Mugello (Firenze), 26 settembre 1920.

CASTAGNA Giovanni, da Colognola ai Colli (Verona), carabiniere legione Verona, n. 53779 matricola. — Di notte, venuto a conoscenza dello svolgersi di una clamorosa rissa nell'abitato, ove disimpegnava servizio di pattuglia, generosamente accorse col compagno per separare i contendenti. Aggredito da uno di essi, mentre il compagno si colluttava con altri due, ed avuto ragione del medesimo, che fu posto in fuga, accorse in aiuto del compagno, col quale riuscì ad arrestare entrambi i ribelli. — Piove di Sacco (Padova), 26 settembre 1920.

ROSSI Simone, da Arezzo, maresciallo d'alloggio capo legione CC. RR. Alessandria, n. 2001 matricola. — Di notte, informato di una operazione di servizio iniziata da due suoi dipendenti, ne assumeva subito la direzione e, riuscendo nella notte medesima, ad arrestare due malfattori. Sorpresine poscia altri due, l'inseguiva energicamente e, fatto segno a colpi d'arma da fuoco, rispondeva risolutamente con colpi della sua pistola costringendo i malfattori alla fuga e ad abbandonare la refurtiva che fu così ricuperata. — Ovada (Alessandria), 15 ottobre 1920.

GALDI Giuseppe, da Fabbrica Curone (Alessandria), carabiniere ausiliario legione Alessandria, n. 10157 matricola. — Coadiuvava con zelo ed energia il proprio comandante di stazione in una operazione di servizio. Inseguiva energicamente due malfattori e, fatto segno a colpi d'arma da fuoco, rispondeva risolutamente con colpi del suo moschetto costringendo i malfattori alla fuga, ricuperando così la refurtiva. — Ovada (Alessandria), 15 ottobre 1920.

BATTAGLIO Aurelio, da Canale (Cuneo), carabiniere legione Alessandria, numero 1867 matricola.

PERRONE Cesare, da Isola d'Asti (Alessandria), carabiniere legione Alessandria, n. 18710 matricola.

Di pattuglia notturna fatti segno a colpi d'arma da fuoco da una banda di malfattori, sorpresa nel mentre si accingeva ad asportare della refurtiva, coraggiosamente la affrontavano, rispondendo al fuoco e costringendo i malfattori, che riuscirono a dileguarsi colla fuga, ad abbandonare la refurtiva. — Ovada (Alessandria), 15 ottobre 1920.

ZARAMELLA Michele, da S. Giorgio in Bosco (Padova), brigadiere CC. RR. legione Milano, n. 38090 matricola.

MENTASTI Enrico, da Varese (Milano), carabiniere legione Milano, n. 25569 matricola.

CAGLIANI Francesco, da Bernareggio (Milano), carabiniere legione Milano, n. 17638 matricola.

CAVALLERI Attilio, da Landriano (Pavia), carabiniere legione Milano, numero 127509 matricola.

Nottetempo, in servizio di pattuglia nell'abitato affrontavano una numerosa banda ladresca, sostenendo in due distinte fasi conflitti a fuoco, dando così prova di fermezza e coraggio. — Legnano (Milano), 6 novembre 1920.

MENGA cav. Antonio, da Bari, capitano 10 reggimento fanteria.

FANELLI Vito, da S. Nicandro (Bari), capitano 10 reggimento fanteria.

Per il pronto ed efficace intervento e per l'azione coraggiosa ed energica spiegata intervenendo in una rissa tra due borghesi che si minacciavano con pugnali, affrontandoli e disarmando uno di essi che riuscirono a trarre in arresto. — Bari, 7 novembre 1920.

MASTRONICOLA Pietro, da Trani (Bari), carabiniere legione Genova. — Dopo ardito inseguimento, affrontò coraggiosamente di notte e trasse in arresto, da solo, sul tetto di una casa un pericoloso malvivente, evaso dalle mani di due agenti investigativi, e che, fuggendo, aveva esploso la propria rivoltella, prima sugli agenti e poscia su di lui. — Rivarolo Ligure (Genova), 9 novembre 1920.

SETTI Giuseppe da Robecco Pavese (Pavia), carabiniere legione Milano, numero 5123 matricola.

FARINELLI Santino, da Vicognago (Como), carabiniere legione Milano, numero 13361 matricola.

COLOMBO Luigi, da Roberst (Romania), carabiniere legione Milano, n. 128091 matricola.

COLIO Osvaldo, da S. Severo (Foggia), carabiniere legione Milano.

Chiamati nottetempo, accorrevano per sorprendere ladri in fragrante di furto con scasso, e sebbene fatti segno a ripetuti colpi di rivoltella, dopo aver risposto animosamente al fuoco, slanciavansi contro i ladri stessi riuscendo ad arrestarne uno. — Monza (Milano), 27 novembre 1920.

CAZZA Cosimo, da Nardò (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 2255 matricola. — Affrontò animosamente un temibile catturando e sebbene fatto segno a breve distanza ad un colpo di doppietta, dopo avere risposto al fuoco con sei colpi di pistola andati a vuoto, inseguì il malvivente, datosi alla fuga, riuscendo col concorso di un compagno, dopo circa 300 metri di inseguimento, a raggiungerlo ed arrestarlo nell'atto in cui tentava esplodere il secondo colpo. — Mesagne (Lecce), 4 dicembre 1920.

GIOVANETTI Gioacchino, maresciallo divisione CC. RR. Tripoli, n. 3958 matricola. — Incurante del pericolo cui esponevasi, affrontò da solo, arrestandolo, un individuo responsabile di mancato omicidio che subito dopo commesso il delitto con la rivoltella ancora carica nella mano, tentava dileguarsi. — Tripoli (Libia), 10 dicembre 1920.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

CANALI Augusto, 53 fanteria.

FERRARIS Carlo, 53 fanteria.

DEFUNTI

ALIBERTI Giuseppe, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Torino.	Morto a Ghedi, il 30 aprile 1917.
DE BONO Massimiliano Raoul, sottotenente milizia territoriale fanteria, distretto Salerno.	id. a Cava dei Tirreni, l'8 ottobre 1917.
CASTANGIA Giuseppe, applicato direzione commissariato Torino.	Id. a Torino, il 30 gennaio 1918.
GUARNASCHELLI Giovanni, colonnello fanteria riserva, distretto Voghera.	Id. a Novi Ligure, il 3 gennaio 1920.
BOTTARO Santo Bartolomeo, Pericle, tenente milizia territoriale fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 23 febbraio 1920.
LAURENZI Aroldo, tenente milizia territoriale fanteria, distretto Perugia.	Id. ad Orte, il 24 novembre 1920.
MARINGH cav. Andrea, colonnello riserva personale permanente dei distretti, distretto Roma.	Id. a Roma, il 29 gennaio 1921.
IVE Amirteo, capitano milizia territoriale fanteria, distretto Udine.	Id. a Udine, il 20 marzo 1921.
PRENCIPE Achille, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Mantova, il 30 maggio 1921.
CERESOLE Giovanni, colonnello cavalleria in congedo provvisorio.	Id. a Genova, il 2 giugno 1921.
BARCELLONA Pietro maggiore fanteria riserva, distretto Palermo	Id. a Carini, il 20 giugno 1921.
D'ANDREA Orazio, usciere amministrazione centrale guerra.	Id. a Roma, il 25 giugno 1921.
PISCITELLI cav. Salvatore, maggiore d'artiglieria nella riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 21 luglio 1921.

FURETTA cav. Pasquale, archivista amministrazione centrale guerra.	Morto a Roma, il 3 agosto 1921.
BERTILACCHI Pilade, maggiore amministrazione, S. A. P.	Id. a Palermo, il 12 agosto 1921.
ORLANDI cav. Vincenzo, maggiore medico in aspettativa per infermità provenienti dal servizio.	Id. a Turi (Bari), il 21 agosto 1921.
VESCE Angelo, tenente colonnello amministrazione P. A., distretto Avellino.	Id. a Piedradefusi, il 28 dicembre 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 75, anno 1915, pag. 2187. — ELIA Giuseppe, *invece di*: 14 fanteria assegnato Ministero guerra, *leggasi*: 14 fanteria assegnato intendenza IV armata.

Id. 18, » 1917, » 1284. — ELIA Giuseppe, *invece di*: 58 fanteria, *leggasi*: 91 fanteria.

Id. 24, » 1917, » 1804. — ELIA Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 69, » 1917, » 5040. — FILIPELLO Ferdinando. — Nella variazione che lo riguarda, *aggiungere*: assegnato per residenza distretto Casale e per mobilitazione distretto Cuneo.

Id. 25, » 1918, » 1811. — Afianco a RACCAK Giorgio, *aggiungasi*: Firenze, come distretto di residenza; e Livorno, come distretto di mobilitazione.

Id. 45, » 1920, » 2555. — CHIAPPERINI Carlo, *invece di*: trasferito 16 fanteria, *leggasi*: trasferito 15 fanteria.

Id. 52, » 1920, » 2571. — CRAVERO Felice, *invece di*: destinato 66 fanteria, *leggasi*: destinato 56 fanteria.

Id. 71, » 1920, » 4075. — D'ALOIA Vito, *invece di*: 9 fanteria, *leggasi*: 47 fanteria.

Id. 77, » 1920, » 1511. — ROSSANIGO Ernesto, *invece di*: 57 fanteria, *leggasi*: 12 bersaglieri.

Id. 77, » 1920, » 1558. — D'ANGELO Filippo, *invece di*: id. Messina, id. Messina, *leggasi*: id. Messina, id. Mantova.

Id. 91, » 1920, » 5094. — Il provvedimento riflettente il sottotenente BARCELLONA Giuseppe intendasi modificato nel senso che la data del suo congedamento è spostata dal 17 settembre 1919 al 1 gennaio 1921.

Id. 1, » 1921, » 22. — RUSSO Salvatore, *invece di*: id. Siracusa, id. Cosenza, *leggasi*: id. Catania, id. Catania.

Id. 3, » 1921, » 67. — D'ALOIA Vito, *invece di*: 9 fanteria, *leggasi*: 47 fanteria.

Id. 9, » 1921, » 428. — ROSSI PASSAVANTI Elia, *leggasi*: ROSSI Elia.

Id. 12, » 1921, » 595. — GARAGNANI Augusto. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 36, » 1921, » 2251. — VENDITTI Guido, *leggasi*: VENDITTI Emilio.

Id. 37, » 1921, » 2302. — DE VINCENTIS Giuseppe, *invece di*: 141 campagna, *leggasi*: 14 campagna.

Id. 38, » 1921, » 2386. — D'ANNUNZIO Giuseppe, *leggasi*: D'ANNUNZIO Nicola.

Id. 51, » 1921, » 2471. — CHECCHI Guido, *invece di*: 5 bersaglieri, *leggasi*: 22 fanteria.

Dispensa 52, anno 1921, pag. 3511. — CHIOCCON Giuseppe, *invece di*: trasferito Bassano, *leggasi*: trasferito distretto Bassano.

Id. 53, » 1921, » 2550. — REBAUDENGO Cesare. *Invece di*: distretto Torino, *leggasi*: 49 fanteria assegnato distretto Torino. *E prima delle parole*: trasferito 15 fanteria, *aggiungasi*: cessa di essere assegnato come contro, è....

Id. 53, » 1921, » 2551. — MARTINO Vito, *leggasi*: MARTINA Vito.

Id. 53, » 1921, » 2552. — MONTANELLA Giuseppe, *leggasi*: MONTELLA Giuseppe.

Id. 53, » 1921, » 2552. — DELLA CORTE Giorgio, *invece di*: 87 fanteria, *leggasi*: destinato 84 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2553. — NASSISI Virgilio, *invece di*: 85 fanteria, *leggasi*: destinato 84 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2553. — TRONCI Fabio, *invece di*: 88 fanteria, *leggasi*: destinato 84 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2584. — BURONO Secondo, *leggasi*: BURONZO Secondo.

Id. 55, » 1921, » 2570. — D'ALESSANDRO Alessandro, *invece di*: Trasferito 40 fanteria, *leggasi*: Trasferito 32 fanteria.

Id. 56, » 1921, » 2699. — BLANDAMURA Giovanni, *invece di*: destinato 225 fanteria, *leggasi*: destinato distretto Taranto.

Id 56, » 1921, » 2702 — PETTINELLI Tullio, *invece di*: 22 fanteria, *leggasi*: 82 fanteria.

Id. 56, » 1921, » 2705. — ANGELINI Giuseppe, *invece di*: Trasferito divisione militare Messina, *leggasi*: assegnato divisione militare Messina.

Id. 56, » 1921, » 2707. — GIACOMELLI Arnaldo, *invece di*: destinato 34 fanteria, *leggasi*: destinato personale di governo stabilimenti militari pena.

Id. 56, » 1921, » 2707. — TERRAGO Umberto, *leggasi*: TERZAGO Umberto.

Id. 56, » 1921, » 2709. — BOSCHERO Giovanni, *invece di*: tenente 17 fanteria. E' assegnato Ministero guerra dal 15 agosto 1921, *leggasi*: tenente 158 fanteria. E' assegnato Minisero guerra, dal 15 luglio 1921.

Id. 56, » 1921, » 2720. — ARGENTURA cav. Giovanni Battista, *leggasi*: ARGENTINA cav. Giovanni Battista.

Id. 56, » 1921, » 2720. — CHIESA Emanuele, *invece di*: Id. id. Genova, *leggasi*: Id. ospedale succursale militare Genova.

Id. 56, » 1921, » 2747. — RIGGIO cav. Ferruccio, *invece di*: 1 deposito zappatori telegrafisti, *leggasi*: 9 deposito zappatori telegrafisti.

SOTTUFFICIALI

Dispensa 50, anno 1921, pag. 2867. — TIRIDUZZI Alfredo, *invece di*: con decorrenza dal 1 luglio 1921, *leggasi*: con decorrenza dal 1 maggio 1921

Id. 56, » 1921, » 2750. — VISEIDO Donato, *leggasi*: VISCIDO Donato.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90.

(1128) - Roma, 1921-22 Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 61ª 1921 24 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti o destinati alle legioni a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-9-1921).

GIANI cav. Umberto, legione Treviso.	Trasferito divisione Reggio Emilia, legione Genova.
D'ALESSANDRO cav. Giovanni, id. Treviso.	Nominato aiutante maggiore in 1, legione Treviso.

CAPITANI

ZAGLIO Leone, capitano legione Bologna. — Dispensato, in seguito a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali, a datare dal 16 agosto 1921.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 105).

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-9-1921).

GAVEGLIA Alfonso, legione Milano.	Trasferito a disposizione legione Napoli.
SENECA Celestino, id. Ancona.	Id. battaglione mobile Napoli 1.
FRANCO Felice, id. Firenze.	Id. tenenza Clusone, legione Milano.
VILLELLI Domenico, scuola allievi sottufficiali.	Id. id. Caltagirone, id. Messina.

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli

GIORDANENGO cav. Filippo, colonnello di S. M. — Assegnato scuola guerra, dal 10 marzo 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 18-9-1921).

GIORDANENGO cav. Filippo, colonnello in servizio stato maggiore, assegnato scuola guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 1 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando divisione militare Cuneo. (*Det. M.* 18-9-1921).

Tenenti colonnelli

DE NOTARIIS cav. Mario, tenente colonnello 73 fanteria. — Trasferito 85 fanteria, dal 20 settembre 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

SODDU cav. Ubaldo, tenente colonnello 21 fanteria. — Trasferito collegio militare Napoli, dal 16 ottobre 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

Maggiori

DELITALA cav. Oreste, maggiore 75 fanteria. — E' assegnato intendenza truppe oltremare (comando tappa coloniale Siracusa), dal 22 aprile 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) : (*Det. M.* 18-9-1921).

COCILOVO cav. Francesco, 39 fanteria.	Trasferito 4 bersaglieri dal 30 aprile 1918.
COCILOVO cav. Francesco, 4 bersaglieri.	Assegnato direzione laboratorio torpedini di Settimo Torinese dal 31 dicembre 1918.
COCILOVO cav. Francesco, 4 id., assegnato direzione laboratorio torpedini di Settimo Torinese.	Cessa di essere assegnato come contro, è trasferito 2 bersaglieri ed è assegnato comando divisione militare Roma dal 26 gennaio 1921.
RUGGIERO cav. Umberto, 140 fanteria.	Trasferito 71 fanteria dall'8 dicembre 1919.
RUGGIERO cav. Umberto, 71 id.	Id. 34 id.
SCREIBER cav. Ottorino, 61 id.	Id. 34 id. dal 10 dicembre 1919.

MARINONI cav. Umberto, maggiore 34 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 15 agosto 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

Capitani

SALIMEI Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — E' accettata la rinunzia al grado presentata dal suindicato ufficiale a senso dell'articolo 2 della legge n. 806 del 18 luglio 1912 a decorrere dal 1 ottobre 1921 (*R. D.* 24-8-1921).

CAROLEI Antonio, capitano 81 fanteria. — Cessa di essere f. q. in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (circolare 780 del *giornale militare* 1915), dal 23 marzo 1920. (*Det. M.* 18-9-1921).

RACALBUTO Giuseppe, capitano 82 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 20 settembre 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

AMOROSO Alfredo, capitano 61 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito al 42 fanteria. (*Det. M.* 18-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-9-1821).

ALISA Pasquale, 241 fanteria.	Trasferito 49 fanteria dal 28 aprile 1921.
CARON Francesco, 6 alpini, assegnato 1 autoraggruppamento autonomo Verona.	Id. 80 id., continuando ad essere assegnato come contro dal 1 settembre 1921.
CASTELLI Arnaldo, 17 fanteria.	Id. 158 id.
CIOFFI Francesco, 66 id.	Id. 266 id. dal 28 gennaio 1919.
CIOFFI Francesco, 266 id.	Id. 10 id. dall'8 agosto 1919.
CIOFFI Francesco, 10 id.	Id. 96 id. dal 15 dicembre 1919.
CIOFFI Francesco, 96 id.	Id. 48 id. dal 10 luglio 1920.
CIOFFI Francesco, 48 id.	Id. 19 id. dal 25 id.
CIOFFI Francesco, 19 id.	Id. 48 id. dal 7 giugno 1921.
CLEMENTI Renato, 48 id.	Id. 28 id.
CORRADO Luigi, 4 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
INDELICATO Felice, 73 fanteria.	Id. 35 fanteria.
MAIANI Giacomo, 3 alpini.	Id. 6 alpini.
MASIERO Giovanni, 6 id., asegnato centro automobilistico Verona.	Id. 80 fanteria, continuando ad essere assegnato come contro, dal 1 settembre 1921.
MAZZETTA Alceste, 2 id.	Id. 33 id.
MORINI Giovanni, 235 fanteria.	Id. 21 id. dal 4 settembre 1919.
MORINI Giovanni, 21 id.	Id. 128 id. dal 12 ottobre 1919.
MORINI Giovanni, 128 id.	Id. 11 id. dal 21 febbraio 1920.
MORINI Giovanni, 11 id.	Id. 43 id. dal 1 settembre 1921.
NANISSI Aurelio, 96 id.	Id. 48 id. dal 20 gennaio 1918.
ROMANI Oscar, 13 id.	Id. 58 id.
ROSIELLO Michele, 14 id.	Id. 32 id.
SACCHETTA Angelo, 232 id.	Id. 93 id.
SEGA Remo, 79 id., assegnato commissione requisizione cereali Verona.	Cessa di essere assegnato come contro dal 18 agosto 1921.
VINCITORIO Vittorio, id. id. id. Caserta.	Id. id. id. ed è trasferito 32 fanteria.
ZALLIO Vittorio, 270 id.	Trasferito 6 alpini dal 6 ottobre 1917.
ZALLIO Vittorio, 6 alpini.	Id. 3 id. dal 10 marzo 1919.
ZALLIO Vittorio, 3 id.	Assegnato comando 80 divisione dal 1 aprile 1919.
ZALLIO Vittorio, 3 id., assegnato 80 divisione comando.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato comando 27 divisione dal 26 maggio 1919.
ZALLIO Vittorio, 3 id., id. id. 27 id.	Id. id. id. 12 corpo armata dal 27 luglio 1919.
ZALLIO Vittorio, 3 id., id. id. 12 corpo armata.	Id. id. id. ed è trasferito 6 alpini dal 13 agosto 1919.
ZALLIO Vittorio, 6 id.	Trasferito 263 fanteria dal 1 ottobre 1920.
ZALLIO Vitorio, 263 id.	Id. 9 alpini dal 7 luglio 1921.
ANSELMI Antonio.	Destinato 88 fanteria dal 5 dicembre 1920.
ANSELMI Antonio, 88 fanteria.	Trasferito 50 fanteria.

NICOLO' Filippo, capitano 135 fanteria. — Trasferito 63 fanteria; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 18-9-1921).

ROSSI Eugenio, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 15 gennaio 1922 e dalla stesso data è trasferito 232 fanteria. (*Det. M.* 18-9-1821).

TENENTI

RIPA di MEANA Giulio, tenente complemento deposito 2 granatieri. — Nominato tenente in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato al 2 reggimento granatieri; (dovrà raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*R. D.* 19-8-1921).

DE ANGELIS Rosolino, tenente in aspettativa. — Accettata la sua rinunzia al grado, a senso dell'art. 2 della legge 1 8luglio 1912 n. 806 con decorrenza dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 2-6-1921).

GRIO Giulio, tenente 2 bersaglieri, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 17 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 3 bersaglieri al quale dovrà presentarsi l'8 ottobre 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-9-1921).

ATTENNI Giuseppe, 31 fanteria, assegnato quartiere generale 4 armata.	Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 58 fanteria dal 10 agosto 1919.
ATTENNI Giuseppe, 58 id.	Trasferito 33 fanteria dal 23 novembre 1919.
ATTENNI Giuseppe, 33 id.	Id. 31 id. dal 25 maggio 1920.
DE CARLI Gaetano, 207 id.	Id. 34 id. dal 31 marzo 1919.
FACCINI Angelo, 12 id.	Id. 34 id. dal 1 aprile 1919.
GALLUCCI Federico Angelo, deposito 1 granatieri,	Id. 11 bersaglieri dal 1 marzo 1921.
MARIANI Nestore, 15 id.	Trasferito 60 fanteria.
NARDI Cesare, 138 id.	Id. 29 id. dal 3 novembre 1918.
NARDI Cesare, 29 id.	Id. 60 id.
OSPAZI Giuseppe, 87 id., assegnato opificio vestiario Pontedera.	Cessa di essere assegnato come contro dal 19 novembre 1919.
OSPAZI Giuseppe, 87 id.	Trasferito 90 fanteria dal 13 settembre 1921.
DEL CORE Giovanni, 140 id.	Id. 16 id. dal 31 maggio 1920.
RAMONDINI Guido, 2 compagnia mitraglieri fiat.	Id. 50 id. dal 20 id. 1921.
RAMONDINI Guido, 50 fanteria.	Id. 9 id.
TRUFFA Bartolomeo.	Destinato 34 fanteria dal 7 agosto 1921.

FRANZOSI Antonio, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 19 maggio 1921 e dalla stessa data è trasferito 43 fanteria. (*Det. M.* 18-9-1921).

FRISARI Fiorillo, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 2 agosto 1921 e dalla stessa data è trasferito 70 fanteria. (*Det. M.* 18-9-1921).

DEL CORE Giovanni, tenente 16 fanteria. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 19 maggio 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

TAVERNESE Pasquale, tenente 32 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 settembre 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

SOTTOTENENTI

I sottoindicati tenenti di complemento sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con l'anzianità assoluta per ciascuno indicata e con riserva di anzianità relativa.
(*R. D.* 8-9-1821).

Con anzianità 1 settembre 1917:

GIUDICE Giovanni, 46 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Licheri* Bachisio.
Destinato 43 fanteria.

Con anzianità 1 marzo 1918:

ASSENSO Salvatore, deposito 25 fanteria. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Maranò* Ciro.
Destinato 58 fanteria.

DE LUCA Nicola, id. 28 id. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Rossetti* Mario.
Destinato 63 fanteria.

Con anzianità 1 febbraio 1919:

FABRIZZI Fabiano, deposito 13 fanteria. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Flores* Riccardo.
Destinato 49 fanteria.

Con anzianità 1 aprile 1919:

GANGAROSSA Cormelo, deposito 10 bersaglieri. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *D'Amato* Mariano.
Destinato 80 fanteria.

Con anzianità 1 settembre 1920:

BARRACU Francesco, deposito 75 fanteria. | Destinato 48 fanteria.

LIBERI Antonino, tenente complemento. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente a norma degli articoli 3 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità assoluta 1 maggio 1916 e con riserva di anzianità relativa.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Bonati* Francesco destinato 37 fanteria.
(*R. D.* 8-9-1821).

I sottoindicati sottufficiali di carriera sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente a norma dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con anzianità assoluta per ciascuno indicata, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 8-9-1921).

1 *maggio* 1916:

CAMMAROSANO Vincenzo, maresciallo capo 39 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Ciccone* Gabriele. Destinato 30 fanteria.

1 *gennaio* 1917:

CAZORA Rosario, maresciallo maggiore deposito 85 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Fico* Losimo. Destinato distretto militare Trapani.

1 *maggio* 1917:

BORRI Massimo, maresciallo maggiore 35 fanteria. | Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Colacino* Raffaele. Destinato 36 fanteria.

1 *febbraio* 1921:

GALANTE Vincenzo, maresciallo maggiore 12 fanteria. | Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado *Balsamo* Giuseppe. Destinato 25 fanteria.

1 *maggio* 1921:

OLIVIERI Nicolò, maresciallo maggiore 2 bersaglieri. | Destinato 86 fanteria.

CARELLA Ottorino, sottotenente 10 fanteria. — Trasferito 34 fanteria, dal 16 marzo 1921 (*Det. M.* 18-9-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

PISCIONE Guglielmo, capitano reggimento cavalleggeri Firenze, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 10 agosto 1921. (*Det. M.* 18-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

TENENTI COLONNELLI

BARELLI cav. Pietro, tenente colonnello in servizio stato maggiore, assegnato comando corpo armata Torino. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 30 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato comando scuola guerra quale insegnante aggiunto.
(*Det. M.* 18-9-1921).

MENTASTI cav. Luigi, tenente colonnello in servizio di stato maggiore, assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato comando scuola guerra, quale insegnante aggiunto, dal 30 settembre 1921.
(*Det. M.* 18-9-1921).

MAGGIORI

NAM cav. Cesare, maggiore 26 campagna, assegnato Casa Militare S. A. R. il Duca d'Aosta. — E' trasferito al 22 campagna, continuando come sopra. (*Det. M.* 18-9-1921).

MAZZUCCA cav. Alfredo, maggiore 16 campagna. — Trasferito 12 campagna; (qualora non abbia raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Det. M.* 18-9-1921).

CAPITANI

De' MEDICI di OTTAJANO Paolo, capitano aspettativa per riduzione di quadri. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 16 marzo 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artigleria a termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806 dal 16 agosto 1921 e destinato per mobilitazione 5 campagna.

Seguirà nel ruolo il capitano *Galassi* Ugo.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 125).

SIBONA Silvio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 24 luglio 1919 (R. decreto 1 7agosto 1919). — Richiamato in servizio dal 24 novembre 1919 con decorrenza assegni dal 1° dicembre 1919 e destinato 1 montagna ed assegnato autocentro Milano.

(*R. D.* 19-8-1821 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

PISCIOTTA Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 3 gennaio 1921 (R. decreto 10 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di quattro mesi dal 4 maggio 1921.

(*R. D.* 19-8-1821 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

RUGGERI LADERCHI cav. Cesare, capitano 33 campagna (assegnato Ministero guerra). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 30 luglio 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 19-8-1821 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

LO GIUDICE Egidio, capitano 1 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 6 luglio 1921 per la durata di sei mesi.

(*R. D.* 19-8-1821 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

DI NAPOLI Leonardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di ventidue mesi dal 30 agosto 1919 e dal 10 novembre 1920 (regi decreti 21 settembre 1919, 2 giugno e 3 luglio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 24-8-1821 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

D'ANGELO Biagio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni dall'11 marzo 1919 (decreto luogotenenziale 13 aprile 1919 e regi decreti 4 gennaio e 18 novembre 1920). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadridall'11 marzo 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dalla medesima data con decorrenza assegni dal 16 marzo 1921 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 11 campagna.

(*R. D. 24-8-1821 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

MASTROPAOLO Gaetano, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luoogtenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (1 costa). — Rientra nei quadri dall'8 giugno 1919 e destinato 1 costa.

(*R. D. 24-8-1821 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

MONTAGNA Dino, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (7 fortezza). — Rientra nei quadri dal 19 maggio 1921 e destinato 2 pesante.

(*R. D. 24-8-1821 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

ZALLOCCO Lino, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (1 pesante). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 28 luglio 1921 (per la durata di due mesi).

(*R. D. 24-8-1821 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

CERA Riccardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 1 dicembre 1920 (R. decreto 13 febbraio 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 aprile 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dalla data stessa con decorrenza assegni dal 1 aprile detto e destinato 2 pesante campale.

(*R. D. 24-8-1821 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 18-9-1921).

PAPI Giuseppe, 4 campagna.	Trasferito 4 pesante campale.
PASSINO Guido, 2 fortezza.	Id. 2 costa.
PENNAROLI Marco, 3 id., assegnato ispettorato costruzioni artiglieria.	Id. 3 pesante, continuando assegnato come contro.
PERLUNGERI Luigi, 35 campagna, assegnato deposito scuola bombardieri.	Id. 14 campagna, cessando assegnato come contro.
PERRELLI Marzio, 28 id.	Id. 21 id.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 18-9-1921).

MAZZARI Mario, 9 campagna.	Trasferito 13 pesante campale
ACCILI Antonio direzione artiglieria Venezia sezione staccata Mestre.	Id. 18 campagna.

TENENTI

ZANCHINI Antonio, tenente 4 pesante. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 18 maggio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 agosto 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Gualco* Rinaldo.

(*R. D.* 10-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 25, *foglio* 99).

ANTONUCCI Gregorio, tenente 3 campagna. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento di artiglieria ai termini dell'articolo 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, dal 1 agosto 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Vicentini* Mario.

(*R. D.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 106).

ENRICO Mario, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 agosto 1920 che lo dispensava dal servizio attivo permanente ed inscritto nei ruoli degli ufficiali di complemento, dal 16 agosto 1920.

(*R. D.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 126).

DURAZZANO Giuseppe, tenente 8 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 14 luglio 1921, per la durata di quattro mesi.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

BENEDETTI Druso, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 13 gennaio 1921 (R. decreto 10 marzo 1921). — La decorrenza dell'aspettativa di cui sopra è rettificata all'8 marzo 1921.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

ENRICO Mario, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno (R. decreto 11 luglio 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un anno, dall'11 luglio 1921.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

BANDINI Domenico, tenente fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (6 campagna). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 19 giugno 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 229).

FERRARI Emilio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 20 dicembre 1920 (R. decreto 13 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 20 giugno 1921.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

LA TESSA Alfonso, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi, dal 25 gennaio 1921 (R. decreto 10 marzo 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 25 maggio 1921.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

FRONTE Roberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 10 gennaio 1921 (R. decreto 20 febbraio 1921. — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per la durata di un anno, dal 10 luglio 1921.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

ROMAGNOLI Guerrino, tenente 28 campagna. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

(*Dec. M.* 18-9-1921)

ODDO Rosolino, 4 fortezza.
PACINOTTI Giovanni, 45 campagna, assegnato deposito benzina Spezia.

Trasferito 4 costa.
Id. 7 campagna, cessando assegnato contro.

VISCIOLA Armando, tenente 1 campagna. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 14 luglio 1921. (*Dec. M.* 18-9-1921).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

CAMPINI cav. Domenico, maggiore fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (direzione genio Firenze). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 23 luglio 1921 (per la durata di sei mesi).

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 239).

BUCALO cav. Ferruccio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 19 aprile 1920 (R. decreto 16 maggio 1920). — Richiamato in servizio dal 19 ottobre 1920 con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920 e collocato fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (per la durata di un anno) e destinato 4 genio.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - registro 211, foglio 238).

GUARINO cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, dal 17 novembre 1920 (R. decreto 19 dicembre 1920). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 24-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - registro 211, foglio 238).

CAPITANI

ACQUARONE Giulio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di un anno, dal 20 ottobre 1920 (regi decreti 14 novembre 1920 e 2 giugno 1921). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 luglio 1921 e contemporaneamente richiamato in servizio dal 20 luglio detto con decorrenza assegni dal 1 agosto 1921 e destinato direzione genio Torino (sottodirezione Cuneo).

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 230).

del BELLO Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per tredici mesi, dal 7 maggio 1920 (regi decreti 1 settembre e 26 ottobre e 20 gennaio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 7 giugno 1921.

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 239).

MUZII Giulio, capitano direzione genio Bologna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 luglio 1921 (per la durata di quattro mesi).

(*R. D.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 239).

PAPERI Oscar, capitano fuori quadro ai sensi dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085 (reggimento radiotelegrafisti). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi dal 27 agosto 1920 concessa con R. decreto 14 settembre 1920 è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tutta la sua durata.
(*R. D. 24-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1921 - registro 211, foglio 238*).

FREDDI Riccardo, capitano 5 genio (T). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 9 agosto 1921 (per la durata di quattro mesi.
(*R. D. 24-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1921 - registro 211, foglio 238*).

BIANCHI Tranquillo, capitano 3 genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 ottobre 1919 che lo collocava in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 novembre 1919 e destinato direzione genio Trieste.
(*R. D. 24-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-9-1921 - registro 211, foglio 233*).

TAMASSIA Giulio, capitano 2 genio. — E' assegnato Ministero guerra, dal 21 dicembre 1919 (determinazione omessa anno 1919). (*Del. M. 18-9-1921*)

TAMASSIA Giulio, capitano 2 genio, assegnato Ministero guerra. — E' trasferito 4 genio dal 1 aprile 1920, continuando assegnato come sopra (determinazione omessa anno 1920).
(*Del. M. 18-9-1921*).

GRANDI Pietro, capitano 3 genio, assegnato Stato Maggiore R. esercito. — E' trasferito 5 genio dal 1 aprile 1920, continuando assegnato come sopra (determinazione omessa anno 1920). (*Del. M. 18-9-1921*).

CORCIONE Angelo, tenente 9 battaglione telegrafisti. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 23 giugno 1921. (*Del. M. 18-9-1921*).

ARMA AERONAUTICA

TENENTI

MARCHESI cav. Vittorio, tenente arma aeronautica (artiglieria) 3 raggruppamento aeroplani (da ricognizioni). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 4 agosto 1921.
(*R. D. 24-8-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-9-1921 - registro 211, foglio 230*).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli medici sono trasferiti negli stabilimenti sotto indicati:
(*Del. M. 23-9-1921*).

CADEDDU cav. Alberto, infermeria presidiaria Cagliari.	Trasferito infermeria presidiaria Trieste
CIAURI cav. Rosolino, ospedale militare principale Roma.	Continua come contro (ospedale regionale Porta Furba).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

BRUSASCO cav. Italo Angelo, tenente colonnello commissario fuori quadro, direzione commissariato Verona. — Rientra nei quadri dal 28 gennaio 1921, continuando nella stessa assegnazione.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 13).

MAGGIORI

CATALANO cav. Alfredo, maggiore commissario direzione commissariato Milano. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanea non proveniente da cause di servizio, per la durata di mesi sei, a datare dal 5 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 29).

SERPIERI cav. Ernesto, maggiore commissario f. q., in aggiunta ai fuori quadro, contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 6 giugno 1921.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 198).

I seguenti maggiori commissari, in aspettativa per riduzione di quadri, sono richiamati in servizio effettivo, a loro domanda, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 198).

CIVARIO cav. Arturo.	Dal 13 giugno 1921, assegnato direzione commissariato Trieste.
FEDELI cav. Ettore.	Dal 25 giugno 1921, assegnato direzione commissariato Roma (comandato Ministero guerra).

BARRO cav. Matteo, maggiore commissario in aspettativa per motivi speciali, per la durata di un anno, dal 16 agosto 1920 (R. decreto 29 luglio 1920). — L'aspettativa stessa è prorogata per un periodo di mesi dodici, dal 16 agosto 1921.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 198).

CAPITANI

LO CICERO Piero, capitano commissario direzione commissariato Roma. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di commissariato (distretto Roma), dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 29).

RADOGNA Domenico, capitano commissario in aspettativa per motivi speciali, per la durata di un anno dal 1 giugno 1920. — La stessa aspettativa è prorogata per il periodo di mesi dodici, dal 1 giugno 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 29).

AGAZZI Giulio, capitano commissario direzione commissariato Verona. — Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di commissariato (distretto Milano), dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 29).

STORACI Gaetano, capitano commissario direzione commissariato Milano (sezione Brescia). — Collocato in aspettativa per motivi speciali, per la durata di mesi sei, a sua domanda, dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 29).

PARISIO Domenico, capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio (regi decreti 8 febbraio e 5 agosto 1920). — La stessa aspettativa è prorogata per un periodo di mesi tre, dal 10 maggio 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 26, *foglio* 29).

LAZZARA Angelo, capitano commissario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio della durata di mesi sei, a decorrere dal 18 dicembre 1920 (R. decreto 16 gennaio 1921). — L'aspettativa stessa è prorogata per un periodo di mesi dodici, a datare dal 18 giugno 1921.

(*R. D.* 17-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *registro* 207, *foglio* 122).

BACCARINI cav. Antonio, capitano commissario fuori quadro direzione commissariato Firenze. — E' collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 settembre 1921.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 198).

BUCCI Carlo, capitano commissario direzione commissariato Trieste (sezione Udine). — E' collocato in aspettativa, per sospensione dall'impiego, a senso dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912 n. 806 sullo stato degli ufficiali, a decorrere dal 14 febbraio 1921.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 112).

CAPPELLI cav. Giacomo, capitano commissario in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio, della durata di mesi dodici, a decorrere dal 15 maggio 1920 (R. decreto 16 gennaio 1921). — L'aspettativa stessa è prorogata per un periodo di mesi sei, a datare dal 15 maggio 1921.

(*R. D.* 7-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 114).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITANI

ORSINI Antonio, capitano amministrazione, magazzino casermaggio Trento. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi quattro, dall'8 agosto 1921.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 231).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

FINELLI Lodovico, capitano veterinario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno dal 20 luglio 1920 (R. decreto 25 agosto 1920). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 20 luglio 1921.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 244).

TENENTI

TULUMELLO Baldassare, tenente veterinario reggimento Genova cavalleria. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 16 gennaio 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso ai sensi dell'art. 29 della legge 18 luglio 1912 n. 806, a datare dal 16 agosto 1921.

Seguirà nel ruolo il tenente *Croci* Vincenzo.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 101).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

CIUCHINI cav. dott. Ugo, primo segretario. — L'aspettativa per motivi di salute è prorogata per 6 mesi a datare dal 1 aprile 1921, fermo rimanendo l'annuo assegno di L. 2090. (*R. D.* 2-6-1921).

RONCA comm. Gregorio, capo sezione. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 10.600 dal 1 gennaio 1921, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 40 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919 n. 1971. (*R. D.* 26-6-1921).

DONATI cav. Gustavo, primo segretario. — Ammesso allo stipendio di fatto di L. 8600 dal 1 luglio 1920, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, ferma rimanendo la sua classificazione allo stipendio di diritto di L. 10.430. (*R. D.* 26-6-1921).

I seguenti primi segretari sono collocati, a datare dal 1 dicembre 1919, nei quadri di classificazione degli stipendi nella posizione per ciascuno indicata, con decorrenza per gli stipendi stessi dal 1 maggio 1919, ferma restando la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 3-7-1921).

	Stipendio di diritto	Stipendio di fatto
	—	—
ROUX cav. uff. Onorato.	9920	7995
MADESANI cav. Palmerino.	10430	7995
NICOLAY cav. uff. Antonio.	9070	7995
DI SEGNI cav. Tranquillo.	9410	7995
BRIGANTE COLONNA ANGELINI, dott. cav. Gustavo.	9070	7450

I seguenti primi segretari, sono ammessi, a decorrere dal 1 luglio 1920, in base all'articolo 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, allo stipendio di fatto di L. 8600, ferma restando la loro posizione nei quadri di classificazione allo stipendio di diritto loro attribuito col R. decreto 3 luglio 1921: (*R. D.* 21-7-1921).

ROUX cav. uff. Onorato.
MADESANI cav. Palmerino.
NICOLAY cav. uff. Antonio.
DI SEGNI cav. Tranquillo, (dispensato dal servizio il 31 dicembre 1920).
BRIGANTE COLONNA ANGELINI cav. dott. Gustavo.

COSTA cav. uff. Guido, capo sezione. — L'aspettativa per motivi di salute è prorogata di sei mesi dal 1 luglio 1921, fermo rimanendo l'annuo assegno di L. 4450. (*R. D.* 7-8-1921).

BISCOTTI dott. Domenico, segretario. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 23 giugno 1921, per la parte relativa alla sua nomina a segretario nell'amministrazione centrale della guerra. (*R. D.* 11-8-1921).

PERSONALE DI RAGIONERIA

RODRIGUEZ Raffaele, ragioniere. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di famiglia per la durata di mesi sei, a datare dal 10 maggio 1921. (*R. D.* 2-6-1921).

I seguenti primi ragionieri sono collocati, a decorrere dal 1 luglio 1920, nei quadri di classificazione degli stipendi, in base all'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050, con l'assegno personale di L. 550 e con 4 anni di anzianità nel periodo, ferma rimanendo la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 23-6-1921).

DE PAOLIS cav. Armando.
PIERRO cav. Giuseppe.

I seguenti primi ragionieri e ragionieri sono collocati, a decorrere dal 1 luglio 1920 nei quadri di classificazione degli stipendi, in base all'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050, ferma rimanendo la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 23-6-1921).

DEL PRETE cav. Alessandro, primo ragioniere.
SORBARA cav. Francesco, id.
TEGA cav. Nazareno, primo ragioniere.
CARUSO cav. Carmelo, ragioniere.
VASSETTI cav. Ludovico, id.

I seguenti primi ragionieri sono collocati nei quadri di classificazione degli stipendi, ai termini dell'art. 3 (comma 2) del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 con l'assegno personale di L. 550 e con quattro anni di anzianità nel periodo dal 1 luglio 1920, ferma rimanendo la loro posizione di ruolo: (*R. D.* 26-6-1921).

DE BAGGIS cav. Ugo.
VALENTINI cav. Ezio.
CARFAGNINI cav. Francesco.

Il collocamento allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 dei seguenti primi ragionieri disposto con decorrenza 1 luglio 1920 in base all'art. 4 del R. decreto-legge 7 giugno 1920 n. 742, è integrato nel senso che ferma rimanendo la loro posizione di ruolo, i funzionari stessi sono collocati al predetto stipendio di diritto con quattro anni di anzianità nel periodo e che, oltre allo stipendio di fatto, spetta ad essi un assegno personale di L. 550: (*R. D.* 26-6-1921).

DEL PRETE cav. Alessandro.
SORBARA cav. Francesco.

PERSONALE D'ORDINE

I seguenti applicati sono promossi archivisti con riserva di anzianità a decorrere anche per gli assegni dal 1 maggio 1921, con lo stipendio di L. 5000 e cessando di percepire l'assegno personale del quale sono provvisti: (*R. D.* 28-4-1921).

MARZO Gennaro.
DE LUCIA Giuseppantonio.

I seguenti, ora archivisti, ai quali spettava come applicati al 1 dicembre 1920 un aumento di stipendio corrispondente al periodo maturato, sono ammessi da tale data al godimento dell'aumento stesso, venendo così il loro stipendio elevato a L. 3900 e l'assegno personale ridotto a L. 475: (*R. D.* 7-8-1921).

MARZO Gennaro. | DE LUCIA Giuseppantonio.

I seguenti applicati ai quali spetta un aumento di stipendio corrispondente al periodo maturato al 1 dicembre 1920, sono ammessi da tale data al godimento dell'aumento stesso venendo così i loro stipendi elevati a L. 3900 e l'assegno personale ridotto a L. 475: (*R. D.* 7-8-1921).

IRACE Amilcare.
GERA cav. Riccardo.
MAGNONI Clemente.
CAVALLARO cav. Nicola.
OLIVERO cav. Giuseppantonio.
DAL BUONO cav. Felice.
LEONI cav. Paolo.
PROSPERI cav. Alfredo.
PROSPERO cav. Luigi.
SELVA cav. Paolino.
MASSA cav. Floriano.
GRASSO Raimondo.
BELLABONA Attilio.
PERRINI cav. G. Battista.
SULSENTI Giuseppe.
ALLEGRETTI Francesco.
MANDOLINI Venanzio.
SAVINI cav. Alberto.
GENCO cav. Francesco.
CROCIANI Orlando.
AURICCHIO Gustavo.

NACCARATO cav. Francesco, archivista. — Cessa di essere comandato presso il comitato liquidatore delle gestioni di guerra, rientrando in ruolo dal 15 agosto 1921. (*R. D.* 24-8-1921).

MAGNONI Clemente, applicato. — I decreti reali, luogotenenziali e ministeriali relativi alla sua carriera, sono rettificati nel modo seguente: al cognome « MAGNONI », sostituire: « GOMBINI ». (*R. D.* 24-8-1921).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

BORSARI cav. Francesco, sostituto avvocato militare di 1ª classe, militarizzato col grado di maggiore. — Annullato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 23 maggio 1918 nella parte riguardante il suo collocamento in congedo provvisorio, ed è pure annullato e considerato come non avvenuto il decreto luoogtenenziale 6 febbraio 1919 col quale veniva collocato a riposo.
(*R. D.* 14-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1921 - *reg.* 27 *rip. civili, foglio* 72).

ROMARO cav. Adolfo, segretario capo nel personale civile della giustizia militare, militarizzato col grado di tenente colonnello, già collocato a riposo con R. decreto 23 marzo 1919. — Concessogli il primo aumento sessennale di stipendio in lire settecentodieci, portandolo così a godere dello stipendio annuo di lire settemilaottocentodieci a decorrere dal 1 dicembre 1918
(*D. M.* 10-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211 *guerra, foglio* 227).

BORSARI cav. Francesco, sostituto avvocato militare di 1ª classe, militarizzato col grado di maggiore, già collocato a riposo. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 giugno 1918, destinato tribunale militare Trieste col titolo e con le funzioni proprie di giudice relatore ed incaricato della direzione della segreteria, a decorrere dal 1 ottobre 1921. (*Del. M.* 20-9-1921).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

I seguenti professori, appartenenti al ruolo del Ministero della pubblica istruzione, in servizio temporaneo nei collegi militari, sono confermati nell'incarico per l'anno scolastico 1921-22:

(*D. M.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 241).

PARDUCCI dott. cav. Pietro.
TEOFILATO dott. Pietro. } Collegio militare Roma.

GARGIULO dott. Antonio.
FLAMINIS dott. Gaetano.
RUSSO dott. Luigi.
PICCOLI dott. Raffaele.
DUCCI dot. Enrico. } Collegio militare Napoli.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

CARROZZI Giovanni, ragioniere geometra, direzione genio Milano (sottodirezione Novara). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 16 agosto 1921, con l'annuo assegno di lire 1600.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 237).

DURANTI Alberto, ragioniere geometra. — Rientra in ruolo perchè rimpatriato dalla Cirenaica e destinato direzione genio Trieste.

(*D. M.* 19-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211 *foglio* 240).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

Tenenti colonnelli

FILIPPONI Guido, tenente colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 aprile 1921 con lo stipendio annuo di lire 12.000.

(*D. M.* 3-5-1921 - *Registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 5).

Capitani

DRUSCO Giuseppe, capitano. — Richiamato in servizio dal 15 febbraio 1921.

(*D. M.* 24-3-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 4).

RHO Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di lire 8600, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 286).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

GRAZIANI cav. Ludovico, colonnello. — Il suo stipendio annuo è fissato in lire 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 114).

BALDINI cav. Alberto, colonnello. — E' richiamato temporaneamente in servizio, dal 16 luglio 1921.
(*D. M.* 1-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 242).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI COLONNELLI

CASTELLANI cav. Luigi, tenente colonnello commissario distretto Pistoia. — Ricollocato in congedo, dal 15 ottobre 1919.
(*D. M.* 24-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 246).

CASTELLANI cav. Luigi, tenente colonnello commissario distretto Pistoia, con lo stipendio annuo di lire 12.000. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 9 marzo 1921, al Ministero guerra.
(*D. M.* 24-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 246).

MAGNANI cav. Riccardo, tenente colonnello commissario distretto Genova. — Ricollocato in congedo, dal 30 giugno 1921.
(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210 - *foglio* 43).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

BATTU' cav. Prospero, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
(*R. D.* 28-7-1921).

TENENTI

BIDINOST Marcello, tenente 30 fanteria. — E' assegnato Ministero guerra, dal 31 agosto 1921.
(*Det. M.* 18-9-1921).

PICARDI Augusto, tenente 3 bersaglieri. — E' assegnato Ministero guerra, dal 1 settembre 1921.
(*Det. M.* 18-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

GINNARI Giacomo, tenente a campagna. — Rettificato il nome come segue: GINNARI SATRIANI Giacomo.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 236).

MILNER Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 25 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito a fortezza.

(*Det. M.* 18-9-1921).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI

LO CICERO Piero, capitano commissario distretto Roma. — Il R. decreto 2 giugno 1921 è rettificato nel senso che la dispensa dal servizio attivo permanente con la contemporanea inscrizione nel ruolo degli ufficiali di complemento deve intendersi avvenuta dal 1 luglio 1921 anzichè dal 1 maggio 1921.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 108).

FLAMINI cav. Gustavo, capitano commissario distretto Roma, promosso nel detto grado con decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919. — La sua anzianità nel grado medesimo, è rettificata e stabilita al 16 gennaio 1916, seguendo nel ruolo il capitano *Garavelli* Gioacchino.

(*R. D.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 231).

TENENTI

DE RUGGIERO Guido, tenente commissario distretto Napoli. — Autorizzata la rettifica del suo casato come appresso: de RUGGIERO Guido.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 242).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti con le anzianità e decorrenze per gli assegni sottosegnate:

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 242).

Con anzianità 11 *giugno* 1916 *e decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

BIANCHI Carlo, distretto Como. | Precederà nel ruolo il tenente *Buonamici* Plinio.

Con anzianità 20 *febbraio* 1920 *e decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

ORSI Aurelio, distretto Potenza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Petruzzi* Giovanni.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

MANNACCIO SODERINI Pietro, tenente. — Rettificato il cosato come segue: MANNACIO SODERINI Pietro.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 236).

SOTTOTENENTI

NITOLIA Curzio Prospero, sottotenente. — Rettificato il casato come segue: NITOGLIA Curzio Prospero.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 236).

REDAELI SPREAFICO Fedele, sottotenente. — Rettificato il casato come segue: REDAELLI SPREAFICO Fedele.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 236).

TAMBURI Pasquale, sottotenente. — Rettificato il casato come segue: TAMBURRI Pasquale.
(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 236).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI

RABY Alberto, tenente commissario distretto Milano. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-9-1921 - *registro* 210, *foglio* 242).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

FERRARA cav. Alberto, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 30 marzo 1919 nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio. (*R. D.* 8-9-1921).

ALTAMURA cav. Nicola, tenente colonnello. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 30 novembre 1919, nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio. (*R. D.* 8-9-1921).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

ANGELINO SOBRERI cav. Vittorio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di L. 10.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 288).

CAPITANI

MEZZADRI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato nella somma di L. 9200, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 27-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-8-1921 - *registro* 208, *foglio* 287).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

LOMBARDO duca di Cumia cav. Andrea, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 88).
PEGAZZANO cav. Erasmo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 89).
BAUCIA cav. Ambrogio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 102).
GHEZZI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 100).
PASTORINI cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 98).
GALEFFI cav. Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 101).

TENENTI COLONNELLI

CAPELLO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 19-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 54).
COCCONI cav. Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 81).

MOSSINI cav. Settimio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.100, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 83).

SCOTTO cav. Elbano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 85).

BENIGNO cav. Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 84).

BONATELLI cav. Guido, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 87).

LUDERGNANI cav. Flaminio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 86).

POGGI cav. Arturo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.100, dal 1 maggio 1919 al 7 luglio 1919 e in L. 12.000, dall'8 luglio 1919.

(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 95).

ALLISIO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 97).

PRIMI CAPITANI

PIAZZOLI Angelo, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8340, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 93).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

MOSCA cav. Quinziano, colonnello. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 114).

CARRARA cav. Diazio, colonnello. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 111).

TENENTI COLONNELLI

CIPRIANI cav. Innocenzo, tenente colonnello. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 113).

DI DATO cav. Biaggio, tenente colonnello. — Il suo stipendio annuo è fissato in L. 11.500, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 114).

CAPITANI

VECCHIONE Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 3-7-1921).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

COLONNELLI

GIORDANO cav. Emanuele, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 80).

PRIMI CAPITANI

MISSERI Eduardo, primo capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200, dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 5-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 51).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

COLONNELLI

AIAZZI cav. Raffaello, colonnello commissario distretto Roma. — Il suo stipendio, dal 1 maggio 1919, è fissato in L. 12.500.

(*D. M.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 159).

TENENTI COLONNELLI

DELL'AIRA cav. Agostino, tenente colonnello commissario distretto Roma. — Ricollocato in congedo, dal 30 aprile 1921.

(*D. M.* 24-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 246).

ROSSI cav. Antonio, tenente colonnello commisario distretto Firenze. — Il suo stipendio annuo, dal 1 agosto 1920, è fissato in L. 10.500.

(*D. M.* 24-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1921 - *registro* 209, *foglio* 160).

QUINTERNO cav. Marcello, tenente colonnello commissario distretto Mondovì. — E' ricollocato in congedo, dal 30 settembre 1919.

(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 44).

TIBERIO cav. Alfredo, tenente colonnello commissario distretto Chieti. — Il decreto ministeriale 5 marzo 1920 è rettificato nel senso che deve leggersi: TIBERIO cav. Ferdinando.

(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 46).

MAGGIORI

BINELLO cav. Anacleto, maggiore commissario distretto Casale. — Richiamato temporaneamente in servizio, dal 28 ottobre 1919.

(*D. M.* 23-4-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 246).

SOTTUFFICIALI

I seguenti sottufficiali in congedo sono riammessi in servizio attivo a mente dell'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921 n. 125, a datare dal 30 giugno 1921:

(*R. D.* 23-6-1921).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

ANZIUTTI Giovanni, 2 fanteria.
CIVERCHIA Cesare, 93 id.
BIGOZZI Nello, 2 artiglieria costa.
CECCHI Umberto, 69 fanteria.
CUCCHI Enrico, 38 id.
CUZZI Sebastiano, 28 id.
DIOTTI Oscar, 24 id.
FORTE Romano Riccardo, 92 id.
GIROMINI Gino, 21 id.
LUNGHI Pietro, 7 id.
MOROTTI Biagio, 78 id.
PEPOLI Giacomo, 10 bersaglieri.
PORELLO Giovanni, 157 fanteria.
TIRIDUZZI Guglielmo, 51 id.
VIGNOLA Giuseppe, 29 id.

MARESCIALLI

CUCCU Massimino, 79 fanteria.
LA MURA Giuseppe, 64 id.
VENEGONI Carlo, 68 id.

I seguenti sottufficiali alle armi sono riammessi in servizio attivo a mente dell'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921 n. 125, a decorrere dal 1 maggio 1921:

(*R. D.* 26-6-1921).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

TOMATIS Giuseppe, 35 fanteria.
TREBBI Domenico, 35 id.
TRANSIRICO Giuseppe, 22 artiglieria da campagna.
BRANDO Ferdinando, 65 fanteria.
BELLINO Mario, 23 id.
REVIGLIO Antonio, 3 alpini.
MORELLI Tullio, 19 artiglieria campagna.
BARBATO Antonino, 5 fanteria.
CLAPIZ Giacomo, 2 id.
CIANCIO Pasquale, 64 id.
SIRAGUSA Pietro, 86 id.
LOMBARDI Luigi, 68 id.
DAL PONT Otellio, 157 id.
PAVESI Salvatore, 1 artiglieria montagna.
BAZZONI Livio, 69 fanteria.
GENTILINI Giuseppe, 55 id.
SANNA Ernesto, 19 id.
PARIGI Giovanni, 81 id.
DE DOMINICIS Domenico, 18 id.
PAPI Raffaele, Direz. aeronautica gruppo dirigibilisti.
DE BERNARDIN Giov. Battista, 7 alpini.
RICCOBENE Salvatore, 76 fanteria.
DEL FANTI Alfredo, 7 artiglieria campagna.
BACHIOCCHI Primo, truppe coloniali Cirenaica.
FERRARI Angelo, batt. aut. 241 fanteria.
ROBOTTI Antonio Francesco, reggimento minatori del genio.
VERNUCCIO Salvatore, 75 fanteria.
FRANCINI Giovanni, 87 id.
FAVA Michele, 86 id.
MARCHISA Cristoforo, 38 id.
POLACCI Agostino, 135 id.
BIZZARI Giuseppe, 11 bersaglieri.
BUGATTI Angelo, 2 fanteria.
OSENDA Guido, centro automobilistico di Trieste.
STANGANELLI Salvatore, id.
CAPUTO Annibale 48 fanteria.

MARESCIALLI CAPI

BURDESE Tommaso, 74 fanteria.
BONINI Giuseppe, 80 id.
SANCISI Giuseppe, 94 id. (comandato distretto Pesaro).
LUCIANO Carmine, cavalleggeri Vittorio Eman. II.
ADAMI Antonio, 2 fanteria, (comandato distretto Udine).
FELIZIANI Giuseppe, 60 fanteria.
VISCONTI Annibale, 2 artiglieria montagna.
FINOCCHIARO Alfio, 4 art. costa, (comandato distretto Acireale).
LANARO Eugenio, 5 artiglieria pesante.
BIANCHI Giuseppe, 5 gruppo treno artiglieria.
PADOVANI Luigi Ferruccio, centro automobilistico, Firenze.
SATTANINO Alfredo, 1 alpini.
VARISCHI Riccardo, 3 artiglieria montagna.
BELLESI Armando, 2 bersaglieri.
MORBIDELLI Domenico, 9 bersaglieri.
COCCO Bruno, reggimento artiglieria autoportato.
BACCHI Guido, Scuola centrale fanteria.
SPERANZA Teodoro, 70 fanteria.
BEVILACQUA Paolo, 36 id.

MARESCIALLI

DELLA ROVERE Gustavo, 6 gruppo treno artiglieria.
CASAROSA Emilio, 22 fanteria.
CURCI Nicola, 9 id. (comandato Intendenza truppe oltremare - Taranto).
TARQUINIO Vincenzo, 81 fanteria.
ANTOCI Giovanni, 27 artiglieria campagna.
BONI Enrico, 87 fanteria.
ANTIMI Giuseppe, 11 id. (comandato distretto Forlì).
BASILE Francesco, 1 deposito zappatori e telegrafisti del genio.
BRUNI Ercole, 5 alpini.
FANNI Benvenuto, 49 fanteria.
DOMINICI Giuseppe, 3 bersaglieri.
SACCHETTI Luigi, 40 fanteria.
LONGO Pietro, 10 id.
GUGLIELMELLI Francesco Giuseppe, 8 sanità.
CASTRALE Stefano, 3 alpini.
ALASIA Ettore, 24 fanteria (comandato distretto Novara).
PIGNATARO Edmondo, 7 deposito zappatori e telegrafisti del genio (comandato distretto Roma).
POSSENTI Enrico, 1 artiglieria campagna.
PIERI Francesco Paolo, 6 fanteria (comandato distretto Ferrara).
MAZZA Francesco, 86 fanteria.
PASCOLINI Giuseppe, 1 artiglieria campagna.
CASTELLUCCIO Carmelo, 75 fanteria (comandato distretto Siracusa).
SAVIO Luigi, 2 fanteria.
BIGONI Carlo, 19 artiglieria campagna.
PIANA Salvatore, 50 fanteria.
VARROCCHI Nello, 69 fanteria (comandato distretto Firenze).
RICCI Natale Giuseppe, 2 granatieri.
FRANCINI Ermanno, 6 sanità (comandato distretto Firenze).
BATTAGLIA Giovanni, 69 fanteria (comandato distretto Firenze).
COLI Ugo, 7 sussistenza.
MEOLA Michele, 4 deposito zappatori e telegrafisti del Genio.
ZANIN Giovanni Luigi, 36 fanteria.
PANCIERA Pietro, 7 alpini.
PANELLI Ernesto, 31 fanteria.
BERRETTA Umberto, 71 fanteria (comandato S. direzione genio, Venezia).
SORRI Paolo, 3 artiglieria da costa.
BASTREGHI Ottavio, 21 fanteria.
D'ALOIA Nunzio, 48 id.
BARONE Domenico, 13 fanteria (comandato distretto Aquida).
SACCHI Oreste, 31 fanteria (comandato distretto Napoli).
SALZILLO Annibale, 31 fanteria (comandato distretto Napoli).
AMBROSANIO Nunzio, 31 fanteria (comandato distretto Napoli).
MINONZIO Francesco, deposito aviatori.

DE ANGELI Luigi, 31 fanteria (comandato distretto Napoli).
GARAU Giulio, 11 fanteria.
IACCHEO Nicola, 52 id.
ADRIANI Mario, 6 artiglieria P. C.
BIONDI Alfredo, 18 fanteria.
MIOZZO Eugenio, 6 artiglieria campagna.
ROSSETTO Francesco, 8 artiglieria campagna.
BONANNO Carmelo, 24 id. id.
PROVVISIONATO Arturo, 4 id. pesante.
DEALESSI Pietro, 38 fanteria.
DRAGO Andrea, 1 alpini.
ANGELELLI Giovanni, 91 fanteria (comandato distretto Torino).
TALLUTO Giuseppe, 4 gruppo centro aereo.
SABATINI Francesco, 4 artiglieria pesante (comandato sezione autonoma, Udine).
ABBIATI Enrico, direzione centrale automobilistica.
BIGONI Napoleone, 47 fanteria.
LOLLI Renato, 4 deposito zappatori e telegrafisti del genio.
GARIMBERTI Clemente, direzione centrale automobilistica.
CECCHIN Gioacchino, 9 alpini.
FADINI Emilio, 9 id.
CERVELLINI Ernesto, 27 fanteria.
ROCCA Rinaldo, 3 artiglieria montagna.
CINQUETTI Riziero, 6 artiglieria pesante comandato sez. stacc. artiglieria, Trieste.
COCOZZA Clemente, 23 artiglieria campagna.

I seguenti sottufficiali in congedo sono riammessi in servizio attivo a mente dell'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921 n. 125, a datare dal 3 giugno 1921:

(*R. D.* 26-6-1921).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

MANCINELLI Luigi, 14 fanteria.
FAZIO Antonio, 48 id.
SORRENTINO Pietro, 6 id.
DELOGU Gaspare, 45 id.
TARDOZZI Luigi, scuola centrale genio.
LAVAGNINO Giuseppe, 1 granatieri
PALMESE Raffaele, 15 fanteria.
SECCO Carlo, 33 id.
SEQUENZIA Cesare, 75 id.
CURTOLO Francesco Luigi, 8 artiglieria campagna.
BELLIGOLI Adelino, 8 id. id.
CONTE Pietro, 5 deposito zappatori e telegrafisti del genio.
CRISTOFANI Gino, 69 fanteria.
CLEMENTE Gerlando, deposito 2 raggruppamento aeroplani da bombardamento.
ARRIGONI Giuseppe, id.
FIORITO Michelangelo, 4 fanteria.
PATANE' Raffaele, 4 id.
MANGANI Alfredo, 93 id.
CAPPONE Celeste, 3 alpini.
CALO' Giuseppe, 41 fanteria.
BETTI Pietro, 70 id.
DI BERNARDO Pietro, 21 id.
ACERBI Bruno, 27 id.
TOZZI Luigi, 2 bersaglieri.
FIMIANI Giovanni, 32 fanteria.

MARESCIALLI CAPI

SILVESTRI Giacomo, 1 artiglieria campagna.

MARESCIALLI

ZULLI Alfredo, 14 fanteria.
FABBRUCCI Galileo, 69 id.
CASSULO Roberto, 3 alpini.
SECHI Adolfo, reggimento genio minatori.
VALDES Raffaele, 2 bersaglieri.

I seguenti sottufficiali alle armi sono riammessi in servizio attivo a mente dell'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921 n. 125, a decorrere dal 1 maggio 1921:

(*R. D.* 30-6-1921).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

CECERE Francesco, 1 bersaglieri.
MORESCHI Edo, truppe coloniali Cirenaica.
GIRONI Giulio, truppe coloniali Cirenaica.
IACONI Gregorio, direzione automobilistica Trieste.

MARESCIALLI

BATTAGLIESE Diomede, 82 fanteria.
GARELLA Francesco, 75 id.
TABASCIO Antonino, 1 bersaglieri.

I seguenti sottufficiali in congedo sono riammessi in servizio attivo a mente dell'art. 42 del R. decreto-legge 10 febbraio 1921 n. 125, a datare dal 30 giugno 1921:

(*R. D.* 30-6-1921).

AIUTANTI DI BATTAGLIA

COLOMBO Antonio, 5 bersaglieri.
COMETTO Luigi, 5 alpini.
PRIMI Pietro, 51 fanteria.
SOLFA Arturo, 6 alpini.
RECH Angelo, 51 fanteria.
SCOCCIONE Antonio, 51 id.
ROLANDO Giuseppe, 53 id.
PICCAGLIA Luigi, 24 id.
PASTORE Giuseppe, 40 id.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Ordine Militare di Savoia.

Regio decreto 20 settembre 1921.

Le pensioni decorreranno dal 1° ottobre 1921.

UFFIZIALE.

PETRACCHI cav. Aurelio. — Quale comandante della Regione Lana preparava nei più minuti particolari l'operazione per l'attacco della cima del Col di Lana portandola poi a felice risultato e dimostrando elevate doti di valore e di energia e singolare perizia. (Col di Lana, 17-18 aprile 1916).

Si distinse in seguito, durante il ripiegamento, per mirabile valore, (ottobre-novembre 1917).

CAVALIERE.

BALBO BERTONE di SAMBUY cav. Vittorio, brigadiere generale. — Nelle operazioni che si svolsero durante la battaglia di Vittorio Veneto sino al Tagliamento, guidò abilmente la brigata al suo comando in varie azioni difficili, nelle quali rifulsero le salde virtù delle sue truppe, la perizia e il valore del loro comandante. (Vittorio Veneto-Tagliamento 27 ottobre - 4 novembre 1918).

GALEAZZI Cav. Ernesto, maggiore d'artiglieria M. T. — Per più mesi preposto a comando superiore al proprio grado lo resse con intelligenza, valore e genialità portando a compimento un'opera fortificatoria di eccezionale importanza e facendo conseguire dalle proprie artiglierie efficaci risultati in varie azioni. Nel ripiegamento, esempio ai suoi di abnegazione, di sacrificio e di valore, riuscì, con sapienti disposizioni e superando estreme difficoltà, a porre in salvo tutte le dipendenti batterie e il numeroso munizionamento. (Alto Cadore - Piave, luglio-novembre 1917).

Si distinse, in seguito, sul Piave, sul Grappa e sul Montello per ripetute, svariate e brillanti prove date in ogni ramo del servizio e sul campo di battaglia. (Aprile-novembre 1918).

GIAMPIETRO Cav. Emilio, brigadiere generale. — *In commutazione della medaglia d'argento conferitagli sul campo e sanzionata con decreto luogotenenziale 16 novembre 1919*: — Comandante di brigata preparava alla lotta i reparti dipendenti con intelligente cura, geniale attività e febbrile lavoro. In aspra e sanguinosa battaglia durata più giorni, seppe, con mirabile calma, esemplare valore e perizia contenere reiterati attacchi nemici contribuendo efficacemente alla disfatta dell'avversario. (Piave, gennaio-ottobre 1918; Ponte di Piave, 17-20 giugno 1918).

Alla motivazione con la quale il tenente generale SANNA Cav. Carlo venne nominato Commendatore dell'Ordine Militare di Savoia (R. D. 3 giugno 1918) alla frase «Si era distinto anche in altri aspri combattimenti (ottobre-novembre 1917)» è sostituita la seguente: (Si era distinto durante la ritirata dell'esercito fra Tagliamento e Piave esercitando per tredici giorni quasi ininterrotti di azione, con vigore e perizia esemplari, il comando della divisione. (27 ottobre - 9 novembre 1917)».

Nella motivazione con la quale il brigadiere generale BARBIERI Cav. Giuseppe venne nominato cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (R. D. 19 settembre 1918), è da sopprimere la parola «fresche» riferita alle truppe della brigata Bisagno.

Il Regio Decreto 17 maggio 1919 è annullato nella parte riguardante il brigadiere generale REGHINI nob. Raffaele rimanendo in vigore quello in data 19 settembre 1918 col quale gli veniva concessa la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia.

DEFUNTI

NARDOZZI Ugo, capitano medico complemento, distretto Ravenna.	Morto a Imola (Ravenna), il 21 settembre 1920.
CARRESI Vittorio, colonnello carabinieri reali.	Id. a Roma, il 2 dicembre 1920.
MIANI-CALABRESE Giuseppe, capitano medico complemento, distretto Salerno.	Id. a S. Gregorio Magno (Salerno), il 6 gennaio 1921.
DE LUCA Cesare, capitano di fanteria in S. A. P.	Id. a Roma, il 29 gennaio 1921.
CHIARUTTINI Ettore, maggiore medico complemento, distretto Sacile.	Id. a Udine, il 18 marzo 1921.
SEGHETTI Benedetto, tenente artiglieria M. T.	Id. in Ascoli Piceno, il 13 aprile 1921.
MANGIONE Giuseppe, capitano commissario, direzione commissariato Pola (sezione Udine).	Id. a Palermo, il 13 giugno 1921.
SANGUINETI cav. Giovanni Carlo, colonnello medico in posizione ausiliaria, distretto Udine.	Id. a S. Gimignano (Siena), il 24 agosto 1921.
PERRELLA Francesco, capitano, legione Napoli.	Id. a Francolise, il 26 agosto 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 28, anno 1920, pag. 1562. — SCREIBER Ottorino. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id 44, » 1920, » 2340. — SCREIBER Ottorino. — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 68, » 1920, » 3711. — Il provvedimento riflettente il tenente PETRACCHI Severino intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 26 marzo 1920 al 1 ottobre 1920.

Id 16, » 1921, » 791. — SFORZA cav. Giacomo. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: temporaneamente inabile, *leggasi*: permanentemente inabile.

Id. 28, » 1921, » 1412. — Il provvedimento riflettente il tenente RESCIGNO Gaetano intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 25 gennaio 1920 al 16 giugno 1921.

Id. 28, » 1921, » 1415. — Il provvedimento riflettente il sottotenente PIOMBINO Agostino intendasi modificato ne senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 16 giugno 1921 al 5 giugno 1919.

Id. 28, » 1921, » 1422. — RAGAZZINO Giovanni, *leggasi*: RAGOZZINO Giovanni.

Id. 29, » 1921, » 1485. — Il provvedimento riflettente il tenente RIDOLFI Giovanni intendasi modificato nel senso che la data del suo invio in congedo è spostata dal 1 luglio 1921 al 3 aprile 1920.

Dispensa 31, anno 1921, pag. 1539. — DELODI Mario. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45, » 1921, » 2195. — MINOIA Filippo, *invece di*: sottotenente complemento fanteria, *leggasi*: sottotenente M. T. fanteria.

Id. 45, » 1921, » 2207. — INGHESE Italo, *leggasi*: INGLESE Italo.

Id. 46, » 1921, » 2253. — NICOLIS Francesco, *invece di*: e collocato a disposizione Ministero Coonie, *leggasi*: e dalla stessa data destinato deposito centrale truppe coloniali. Dal 12 luglio 1921 collocato a disposizione Ministero colonie.

Id. 52, » 1921, » 2511. — CECCONI Giorgio, *invece di*: destinato 48 fanteria, *leggasi*: destinato 1 alpini.

Id. 53, » 1921, » 2551. — COLETTI Antonio, *leggasi*: COLLETTI Antonino.

Id. 53, » 1921, » 2551. — LEONARDI Giuseppe, *invece di*: 17 fanteria, *leggasi*: 18 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2552. — PAZIENZA Antonio, *invece di*: deposito 94 fanteria e destinato 94 fanteria, *leggasi*: deposito 93 fanteria, destinato 93 fanteria.

Id. 53, » 1921, » 2561. — PEDUTO Sabato, *invece di*: 2 pesante campale, *leggasi*: 2 pesante.

Id. 53, » 1921, » 2564. — BUSSONE Giorgio, *invece di*: 2 pesante campale, *leggasi*: 2 pesante.

Id. 55, » 1921, » 2571. — ALONZO Ruggiero, id. id. Campobasso, *leggasi*: ALANZO Ruggiero, id. id. Napoli.

Id. 56, » 1921, » 2608. — BARTIMMO CANCELLARA Felice, *invece di*: 1 granatieri, *leggasi*: 89 fanteria, assegnato Ministero guerra.

Id. 56, » 1921, » 2608. — DE LUCA Macrino, *invece di*: deposito 23 fanteria, distretto Roma, *leggasi*: deposito 84 fanteria, assegnato Ministero guerra.

Id. 56, » 1921, » 2708. — IORIO Alfredo, *invece di*: destinato 8 alpini, *leggasi*: destinato 64 fanteria.

Id. 56, » 1921, » 2727. — LINANES Guido, *leggasi*: LINARIS Guido. — DE SANTIS Silvio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 1 giugno 1919.

Id. 56, » 1921, » 2733. — DANDRA Ettore, *leggasi*: D'ANDREA Ettore.

Id. 56, » 1921, » 2737. — MEZZAGORA Carlo, *leggasi*: MERZAGORA Carlo.

Id. 60, » 1921, » 2806. — CRAVERO Felice, *invece di*: capitano in aspettativa, *leggasi*: capitano 56 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2807. — PUCHETTI Guido. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 60, » 1921, » 2815. — FERMIGLI Adolfo, *leggasi*: FORMIGLI Adolfo.

Id. 60, » 1921, » 2816. — VACCARI Francesco, *invece di*: 39 fanteria, *leggasi*: deposito 86 fanteria f. q. s. s.

Id. 60, » 1921, » 2817. — DE LUCA Guglielmo, *invece di*: tenente in aspettativa, *leggasi*: tenente distretto Girgenti.

Il Ministro — **Gasparotto.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.50

(1226) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 62ª 1921 30 Settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

MAGGIORI GENERALI

FERRARIO cav. Carlo, maggiore generale. — Nominato grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di *moto proprio* di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

BRIGADIERI GENERALI

SPILLER cav. Gaetano, brigadiere generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, di *moto proprio* di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

MANERA cav. Cosma, tenente colonnello, legione Napoli. — Trasferito battaglione mobile Roma 2. (*Det. M.* 25-9-1921).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni o comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-9-1921)

BAGGI cav. Carlo, battaglione mobile Roma 2°.	Trasferito e addetto 5 gruppo legioni Roma.
SOLIA cav. Nicola, legione allievi.	Id. id. comando generale dell'arma.
DONEGANI cav. Vincenzo, id. Trento.	Id. a disposizione legione Bologna.
BONATO cav. Desiderio, id. Trieste.	Id. compagnia Trento interna, legione Trento.

CAPITANI

TAVERNA Eugenio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie (*R. D.* 3-7-1921).

STANGLINO Achille di Paolo, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 88).

I seguenti capitani sono trasferiti alle legioni a fianco di ciascuna indicate; (quelli che non abbiano raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino):
(*Det. M.* 25-9-1921).

SANTORO Giuseppe, legione Bologna.	Trasferito legione allievi.
FORTE Nicola, id. allievi.	Id. scuola allievi sottufficiali.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti alle legioni o battaglioni mobili a fianco di ciascuno indicate; (quelli che non abbiano raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-9-1921).

BERTINETTI Erminio, legione Firenze.	Trasferito scuola allievi sottufficiali.
RENZETTI Tito, id. Ancona.	Id. tenenza Borgo S. Lorenzo, legione Firenze
LISE Antonio, id. Milano.	Id. id. Pennabilli id. Ancona.
MITTINO Ferdinando, id. Torino.	Id. scuola allievi sottufficiali.
TUCCARI Francesco, id. Bari.	Id. tenenza Ventimiglia, legione Genova.
MISSALE Attilio, id. Trieste.	Id. battaglione mobile Catania.
ROSSETTI Guido, legione Torino.	Id. scuola allievi sottufficiali.
BORZINI Federico, id. Trieste.	Id. tenenza Chieri, legione Torino
MIZZAU Romano, id. Treviso.	Id. id. Idria, id. Trieste.
SMECCA Giulio, id. Catanzaro.	Id. id. Manduria, id. Bari.
PACCHIEROTTI Cesare, id. Palermo.	Id. id. Mantova, id. Trieste.
DUCE Livio, battgglione mobile Verona.	Id. id. Porto Maurizio, id. Genova.
ZONCHELLO Fernando, legione Livorno.	Id. id. Po (Torino) id. Torino.
COVAZ Antono, id. Genova.	Id. id. Legnano, id. Milano.

CENA Aldo, tenente, legione Treviso. — Trasferito R. corpo truppe coloniali della Tripolitania, a domanda, dal 12 settembre 1921. (*Det. M.* 25-9-1921).

SOTTOTENENTI

PAGANO Francesco, sottotenente, legione Genova. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Det. M.* 25-9-1921).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GARGIULO cav. Guglielmo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 14-7-1921).

MEDICI cav. Francesco di Michelangelo, colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-21 - *registro* 26, *foglio* 122).

TENENTI COLONNELLI

MIGLIO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Nominato ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-7-1921).

d'AGOSTINO cav. Francesco Paolo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

MORELLI DI POPOLO cav. Guido, tenente colonnello 5 alpini. — Assegnato commissione requisizione cereali Brescia, effetti amministrativi deposito 77 fanteria. Cessa di essere assegnato come sopra dal 22 settembre 1921. (*Del. M.* 25-9-10921).

DI LUSTRO cav. Antonio, tenente colonnello 5 reggimento speciale. Trasferito 47 fanteria dal 29 ottobre 1919. (*Del. M.* 25-9-1921).

TOSELLI Eugenio, tenente colonnello 37 fanteria. — Trasferito a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 1 aprile 1921. (*Del. M.* 25-9-1921).

MAGGIORI

PANDOLFI DE RINALDIS cav. Giovanni Maria di Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 118).

BOZZONI cav. Aurelio, maggiore 1 granatieri assegnato Ministero agricoltura. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 15 dicembre 1920 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra (determinazione omessa anno 1920). (*Del. M.* 25-9-1921).

LUTRARIO cav. Mario, maggiore 45 fanteria assegnato commissione requisizione cereali Cagliari. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 16 fanteria, dal 28 agosto 1921. (*Del. M.* 25-9-1921).

CECCOTTI cav. Alfredo, maggiore 3 bersaglieri. — Trasferito 10 bersaglieri; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino).
(*Del. M.* 25-9-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-9-1921).

BALDACCONI cav. Ottorino, 2 bersaglieri.	Trasferito 1 bersaglieri.
BRANDT cav. Raoul, 5 id.	Id. 11 id. dal 1 marzo 1921.
CARACCIOLO cav. Sergianni, 64 fanteria.	Id. 48 fanteria dal 9 settembre 1921.
LOSITO cav. Carmine, 51 id., assegnato distretto Spoleto.	Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato centro educazione fisica comando divisione militare Perugia dal 1 giugno 1921
MAESTRELLI cav. Giuseppe, 57 id., id. ufficio recuperi Padova.	Id. id. id., dal 22 settembre 1921.
MAGRI cav. Federico, 48 id., id. comando corpo armata Trieste, effetti amministrativi 151 fanteria.	Trasferito 2 granatieri, rimanendo assegnato come contro.
PELLICCIANTE cav. Alessandro, 210 id.	Id. 24 fanteria dal 15 febbraio 1919.
RATTAZZI cav. Nicolò, 81 id., assegnato commissione appello per ricorsi congiunti militari richiamati.	Cessa di essere assegnato come contro ed è nominato capo centro educazione fisica comando divisione militare Roma dal 1 giugno 1921.

MONNI cav. Gaetano, maggiore. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea, il 1 ottobre 1921 e dalla stessa data è trasferito 87 fanteria e nominato aiutante di campo brigata Friuli. (*Det. M.* 25-9-1921).

CAPITANI

POGGIO Annibale, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-7-1921).

BENINCASA Antonino di Giovanni Paolo, capitano. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 116).

CASTELLI Paolo Emilio, capitano in aspettativa infermità. — Accettata la sua rinunzia al grado, a senso dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912 n. 806, con decorrenza dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 25-9-1921).

CANDELORO Alfredo, capitano 51 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 1 settembre 1921. (*Det. M.* 25-9-1921).

RICCI Gaetano, capitano 7 alpini. — E' assegnato comando zona Trento, dal 5 agosto 1919. (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 25-9-1921).

RICCI Gaetano, capitano 7 alpini, assegnato comando zona Trento. — Ha cessato di essere assegnato come sopra il 1 dicembre 1919 e dalla stessa data è assegnato Stato Maggiore R. esercito (determinazione omessa anno 1919). (*Det. M.* 25-9-1921).

RICCI Gaetano, capitano 7 alpini, assegnato Stato Maggiore R. esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra l'11 giugno 1921 e dalla stessa data è assegnato scuola militare Modena. (*Det. M.* 25-9-1921).

DE RUBERTIS Giuseppe, capitano 61 fanteria assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. Udine. — Cessa di essere assegnato come sopra il 22 agosto 1921 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 25-9-1921).

MONTUORI Andrea, capitano distretto Gaeta. — E' trasferito 29 fanteria dal 23 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 25-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; (quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino) - (*Det. M.* 25-9-1921).

ADINOLFI Amedeo, 18 bersaglieri. — Trasferito 12 bersaglieri dal 14 aprile 1918.
ADINOLFI Amedeo, 12 id. — Id. 14 id. dall'8 marzo 1919.
ADINOLFI Amedeo, 14 id. — Id. 2 id. dall'11 giugno 1919.
ANTONELLI Filippo, 232 fanteria. — Assegnato comando brigata Acqui.
ARANEO Giustino, 41 id. — Trasferito 42 fanteria.
BONFADINI Gustavo, distretto Venezia. — Id. 80 id.
BONINI Giuseppe, 10 fanteria. — Assegnato comando corpo armata Bari dal 6 giugno 1921.

BRUNETTI Giuseppe, 244 id. — Trasferito 138 fanteria dal 15 settembre 1919.
BRUNETTI Giuseppe, 138 id. — Id. 29 id. dal 23 marzo 1921.
BRUNETTI Giuseppe, 29 id.. — Id. 10 id. dal 23 giugno 1921.
CAPITANEO Guerrino, 142 fanteria. — Id. 80 id., dal 15 ottobre 1918.
CAPITANEO Guerrino, 89 id. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Genova dal 10 dicembre 1920.

CASAPIETRA Carlo, 17 bersaglieri. — Trasferito 11 bersaglieri dal 26 giugno 1919.
CASAPIETRA Carlo, 11 id. — Assegnato ufficio cure onoranze salme caduti guerra Udine dal 4 settembre 1920.

CASAPIETRA Carlo, 11 id., assegnato ufficio cure onoranze salme caduti in guerra Udine. — Cessa di essere assegnato come contro dal 1 novembre 1920.
CASAPIETRA Caro, 11 id. — Assegnato comando tappa Ancona dal 10 novembre 1920.

CASAPIETRA Caro, 11 id., assegnato comando tappa Ancona. — Cessa di essere assegnato come centro dal 16 febbraio 1921.
CHIEFFO Antonio, 84 fanteria, id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Lucca. — Cessa di essere assegnato come contro.
CHINNI Vittorio, 18 id. — Assegnato sezione commissariato militare Chieti dal 28 gennaio 1921

CHINNI Vittorio, 18 id., assegnato sezione commissariato militare Chieti. — Trasferito 14 fanteria, rimanendo assegnato come contro, dal 1 luglio 1921.
CROLLALANZA Ernesto, 76 id. — Id. 65 id.
DE RUBERTIS Giuseppe, 64 id., assegnato ufficio centrale cure onoranze salme caduti guerra Udine. — Cessa di essere assegnao come contro dal 15 luglio 1921.
DI BELLO Florindo, distretto Torino. — Trasferito 4 bersaglieri.
DI MOLFETTA Giuseppe, deposito 72 fanteria, f. q. s. s. — Id. deposito 49 fanteria dal 1 luglio 1921.
LA GUARDIA Giuseppe, 13 fanteria. — Assegnato comando corpo armata Bari dal 14 giugno 1921.

MUTTINI Enrico, 23 id. — Trasferito 54 fanteria dal 1 luglio 1921.
PASQUALE Mauro, 29 id. — Id. 42 id. dal 6 novembre 1917.
PASQUALE Mauro, 42 id. — Id. 235 id. dal 21 marzo 1919.
PASQUALE Mauro, 235 id. — Id. 18 id. dal 25 settembre 1919.
PASQUALE Mauro, 18 id. — Id. 14 id. dal 1 luglio 1921
PITTAU Beniamino, 46 id., assegnato tribunale militare Cagliari. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari dal 1 gennaio 1921.

RANISE Vittorio, 24 id. — Trasferito distretto Novara.
RICCA Severino, 1 alpini. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino dal 1 agosto 1921.

ROSA Lorenzo, 23 fanteria, assegnato corpo aeronautico.	Cessa di essere assegnato come contro dal 1 maggio 1920.
ROSA Lorenzo, 23 id.	Trasferito 54 fanteria dal 1 luglio 1921.
SEGRE Ugo, 50 id.	Id. 92 id. dal 1 luglio 1921.
STERPA Orsio, 10 id.	Id. 60 id.
TIRONE Pietro, 123 id.	Id. 18 id. dal 31 gennaio 1920.
TIRONE Pietro, 18 id.	Id. 14 id. dal 1 luglio 1921.
LORENZINI Orlando, 88 id.	Assegnato centro educazione fisica comando divisione Livorno dal 1 giugno 1921.
PASSANTI Paolo, deposito mitraglieri Fiat Brescia.	Trasferito 54 fanteria dal 29 gennaio 1919.
PASSANTI Palolo, 54 fanteria.	Id. 25 fanteria dal 1 luglio 1921.
RUGGIERI Giuseppe, 17 id.	Id. 77 id.
FORMIGLI Arnolfo, 69 id.	Id. 36 id.
NAPOLI Gennaro, 11 bersaglieri.	Id. 73 id. il 16 settembre 1921.
MONTANO Alfredo, 91 fanteria assegnato comando C. A. Trieste.	Cessa di essere assegnato come contro.

CALO' Stefano, capitano. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica il 2 settembre 1921 e dalla stessa data è trasferito 21 fanteria. (*Del. M.* 25-9-1921)

ADINOLFI Amedeo, capitano 2 bersaglieri. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma, il 7 agosto 1920. (*Del. M.* 26-9-1921).

TENENTI

ZINGONI Mario, tenente complemento arma fanteria, deposito 2 granatieri. — Nominato tenente in S. A. P. nell'arma stessa a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293 con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 1 granatieri; (dovrà raggiungere la nuova destinazione entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*R. D.* 31-8-1021).

COSTANTINO Francesco di Carmine, tenente. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 giugno 1920.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1821 - *registro* 26, *foglio* 121).

MULE' Rosario di Giovanni, tenente. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 117)

PISCITELLI Carlo Sebastiano di Carlo, tenente. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 119).

D'ANDREA Riccardo, tenente 32 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato tenente è rispettivamente, portata dal 1 dicembre al 1 novembre 1915 e dal 1 settembre al 1 agosto 1916. Nel ruolo dei sottotenenti come in quello dei tenenti l'ufficiale seguirà il pari grado *Vaccari* Francesco. (*R. D.* 19-9-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai reggimenti e comandi a fianco di ciascuno indicati; quelli che non abbiano ancora raggiunto la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 25-9-1921).

BACCANTE Ercole, 49 fanteria.	Trasferito 91 fanteria dal 27 giugno 1921.
BENCIVENNI Luigi, 40 id.	Id. 12 id. dal 16 settembre 1921.
BENSAIA Andrea, 550 compagnia mitragliatrici.	Id. 675 compagnia mitragliatrici il 29 giugno 1917.
BENSAIA Andrea, 675 id. id.	Id. 260 fanteria dal 1 maggio 1918.
BENSAIA Andrea, 260 fanteria.	Id. 250 id. dal 30 dicembre 1918.
BENSAIA Andrea, 250 id.	Id. 43 id. dal 1 agosto 1919.
BENSAIA Andrea, 43 id.	Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino dal 1 agosto 1921.

BOCCHI Pietro, deposito 61 fanteria, f. q. s. s., assegnato scuola applicazione Parma. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito deposito 36 fanteria.

CIABACCHINI Damaso, 81 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito personale governo stabilimenti militari pena dal 9 giugno 1921.

COLUCCI Gregorio, distretto Ravenna. — Trasferito 27 fanteria.

GUIDICINI Alessandro, 50 fanteria, assegnato deposito aviatori Torino. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato corpo automobilistico (autocentro Torino) dal 10 agosto 1921.

GROPPO Giacinto, 94 fanteria, id. carcere Iesi. — Id. id. id. id. carcere Roma dal 27 agosto 1919.

GROPPO Giacinto, 94 id., id. id. Roma. — Id. id. id. dal 6 dicembre 1919.

GROPPO Giacinto, 94 id. — Assegnato direzione commissariato Bari dal 15 settembre 1920.

GROPPO Giacinto, 94 id., assegnato direzione commissariato Bari. — Cessa di essere assegnato come contro ed è trasferito 91 fanteria dal 18 agosto 1921.

JANNELLI Gerardo, 18 id. — Trasferito 6 alpini.

MEINI Quartilio, 2 reparto assalto. — Id. 1 reparto assalto dal 30 luglio 1919.

MEINI Quartilio, 1 id. id. — Id. 4 bersaglieri dal 15 aprile 1920.

MEINI Quartilio, 4 bersaglieri. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino dal 1 agosto 1921.

PESCATORI Antonio, 15 fanteria. — Trasferito 14 fanteria dal 10 ottobre 1920.

PESCATORI Antonio, 14 id. — Id. 226 id. dal 1 luglio 1921.

SIMONETTI Annibale, 70 id., assegnato presidio Arezzo. — Cessa di essere assegnato come contro ed è assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma dal 15 gennaio 1921.

VANIN Umberto, 14 id. — Trasferito 225 fanteria dal 1 luglio 1921.

ANSELMI Alcide, 38 id. — Id. 151 fanteria ed assegnato comando 10 divisione fanteria (Trieste) dal 14 settembre 1921.

PENAZZI Giuseppe, 11 bersaglieri. — Id. 152 id. dal 20 settembre 1921.

BARLETTA Luigi, 11 id. — Id. 1 id. dal 20 settembre 1921.

MINASI Francesco, 11 id. — Id. 23 id. dal 20 settembre 1921.

I sottonotati tenenti sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 22 agosto 1921: (*Del. M.* 25-9-1921).

MOFFA Costantino, 19 fanteria. — RAVASI Carlo, 61 fanteria.

SOTTOTENENTI

ABRUZZESE Umberto, sottotenente deposito 78 fanteria. — Trasferito 225 fanteria, dal 12 settembre 1921. (*Del. M.* 25-9-1921).

FERRANTE Arturo, sottotenente. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania il 26 luglio 1921 e dalla stessa data è trasferito 27 fanteria. (*Del. M.* 25-9-1921).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

D'ONCIEU de la BATIE cav. Alessio di Paolo, maggiore. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 90)

CAPITANI

DE STEFANO Enrico, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara; (quadora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-9-1921).

TENENTI

DE MAJO nob. dei marchesi e patrizio di Roma Mario, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Morrone. (*Det. M.* 25-9-1921).

MELE Argiro, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 settembre 1921. (*Det. M.* 25-9-1921).

PISANI Ettore, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze; (quadora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

(RUOLO COMBATTENTE)

COLONNELLI

CORTE cav. Enrico, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921)

TENENTI COLONNELLI

CARUSO cav. Manfredi, tenente colonnello. — Nominato ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della marina. (*R. D.* 2-6-1921).

MAGGIORI

GIGLI cav. Guiscardo, maggiore ; montagna assegnato direzione rivista artiglieria e genio. — Cessa di essere assegnato come sopra dall'8 settembre 1921 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 25-9-1921)

NINCHI cav. Ginesio, maggiore reggimento misto autoportato. — Trasferito o pesante campale; (quadora non abbia ragginnta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-9-1921).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 25-9-1921).

POLLONE cav. Amedeo, 6 fortezza.	Trasferito 1 pesante.
RITUCCI cav. Enrico, 4 id.	Id. 4 costa.
ROGGERI cav. Guido, 42 pesante campale assegnato comando artiglieria corpo armata Torino.	Id. 12 pesante campale continuando assegnato come contro.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 25-9-1921).

PUGLIESE cav. Claudio, 23 campagna assegnato Ministero guerra.	Trasferito 11 pesante campale continuando assegnato come contro.
PROFUMI cav. Arturo, 24 id.	Id. 8 id. id.
SALVATORES cav. Pasquale, 4 fortezza.	Id. 4 costa.

CAPITANI

GIANNINI Edoardo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-7-1921).

FERRARI Umberto, capitano 7 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 settembre 1921. (*Det. M.* 25-9-1921)

MICCICHE' Angelo, capitano 6 campagna. — Trasferito 7 campagna; (qualora non abbia raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino). (*Det. M.* 25-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Det. M.* 25-9-1921).

RICCARDI DI NETRO Federico, 6 fortezza, assegnato direzione artiglieria Torino.	Trasferito 1 pesante cessando assegnato come contro.
ROSICHELLI Rinaldo, 43 campagna assegnato 11 autocentro.	Id. 4 campagna continuando assegnato come contro.

I seguenti capitani sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Det. M.* 25-9-1921).

QUINZIO Antonio, 29 campagna, assegnato comando artiglieria corpo armata Bologna.	Trasferito 3 campagna continuando assegnato come contro.
RAIOLA PESCARINI Antonio, 23 id., assegnato Ministero guerra.	Id. 11 pesante campale continuando assegnato come contro.
RAPAZZINI Pietro, 10 fortezza.	Id. direzione artiglieria Taranto.

TENENTI

GALLUPPI Pasquale di Vincenzo, tenente. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921. (*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 89).

PANTANELLI Ilio, tenente 10 campagna assegnato 3 raggruppamento aeroplani. — Trasferito arma aeronautica e destinato 3 raggruppamento aeroplani cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 25-9-1921).

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati continuando nell'attuale servizio: (*Dct. M.* 25-9-1021).

NIGRA Francesco, 9 fortezza.	Trasferito 5 pesante.
PONZANI Vittorio, reggimento a cavallo.	Id. reggimento misto autoportato.
PIGNONE Eustachio, 28 campagna.	Id. 21 campagna.
RAGUSA Salvatore, 10 fortezza.	Id. 4 pesante.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati: (*Dct. M.* 25-9-1021).

FRANZONE Domenico, 36 campagna assegnato 4 autocentro.	Trasferito 24 campagna cessando assegnato come contro.
PETRILLI Aldo, 15 id., assegnato deposito scuola bombardieri.	Cessa assegnato come contro.
RUGGIERI Alberto, direzione artiglieria Pola.	Trasferito direzione artiglieria Trieste.

I seguenti tenenti sono trasferiti ai corpi per ciascuno a fianco indicati; (qualora non abbiano aggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovranno partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Dct. M.* 25-9-1021).

RUTOLO Angelo, 20 campagna, assegnato Ministero guerra.	Trasferito scuola centrale artiglieria cessando assegnato come contro.
TODARO Vincenzo, 9 id. (T).	Id. 8 campagna (T).

ARMA DEL GENIO

Capitani

NULLI Aleste, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-7-1021).

Tenenti

MIRONE Augusto, tenente 1 battaglione telegrafisti. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 6 settembre 1021. (*Dct. M.* 25-9-1021).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

Capitani

GUADAGNI dott. Roberto, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-7-1021).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Maggiori

GANCIA cav. Carlo, maggiore sussistenza in aspettativa per sospensione dall'impiego, per la durata di mesi quattro (R. decreto 20 marzo 1921). — Richiamato in servizio effettivo dal 20 luglio 1921, con decorrenza assegni dalla data stessa, ai termini dell'art. 23 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e nominato consegnatario panificio militare Trieste.

(*R. D.* 6-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 11).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE

Maggiori

DAU cav. Pompeo, maggiore amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei (R. decreto 17 febbraio 1921). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dalla scadenza.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 49).

Capitani

MINOJA ETERREDO Isidoro, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (R. decreto 3 agosto 1919). — Richiamato in servizio effettivo dal 18 luglio 1921, in base all'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e destinato 6 alpini.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 48).

BELLANTI Adolfo, capitano amministrazione, scuola centrale militare di educazione fisica, fuori quadro ai termini dell'art. 5, lettera *b*, del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085 (R. decreto 25 aprile 1920). — Rientra nei quadri dal 6 luglio 1921, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 48).

I seguenti capitani sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 27-9-1921)

BONFIGLIO Filadelfio, 4 artiglieria costa.	Trasferito 76 fanteria.
BANDO Andrea, 76 fanteria.	Id. 4 artiglieria costa.

Tenenti

TRAVAGLINI Francesco, tenente amministrazione ospedale militare Torino. — Trasferito 91 fanteria.

(*Det. M.* 27-9-1921)

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

Colonnelli

DESSY cav. Francesco, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della marina.

(*R. D.* 2-6-1921).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

PERSONALE DI RAGIONERIA

TEGA cav. Nazzareno, primo ragioniere. — Il collocamento allo stipendio di diritto e di fatto di L. 8050 dal 1 luglio 1920, è integrato con l'assegnazione di quattro anni di anzianità nel periodo con un assegno personale di L. 550. (*R. D.* 21-7-1921).

Il collocamento dei seguenti ragionieri allo stipendio di diritto di L. 8050 dal 1 luglio 1920, è integrato con l'assegnazione di quattro anni di anzianità nel periodo:

(*R. D.* 21-7-1921).

STRINO cav. Bruno.
CARUSO cav. Carmelo.
BIANCO cav. Biagio.
ZAPELLONI Giuseppe.
ALFONSI cav. Remo.
NODARI cav. Tito.
CIBO-OTTONE cav. Francesco.
FELICETTI Pietro.
LIBERTINO Romolo.
RODRIGUEZ Raffaele.
BRUNO cav. Cesare.
SCOTTI Guido.
ROSSI Giovanni.
DELL'AMORE Angelo.
PIERI Vincenzo.
LA SCOLA Giuseppe.

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

LENTI cav. Giuseppe, archivista con funzioni di segretario presso il tribunale militare Torino. — Esonerato, a sua domanda, dalle funzioni anzidette a decorrere dal 1 settembre 1921 e trasferito distretto militare Alessandria. (*D. M.* 18-9-1921).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO

CUTILLO Francesco, ragioniere geometra. — Direzione genio Napoli, sezione B., collocato a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 16 agosto 1921, con l'annuo assegno di lire 3200.

(*R. D.* 8-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921, - *registro n.* 212, *foglio* 28).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

Il ragioniere BUSCAGLIA cav. Alfonso, cui, per effetto dei regi decreti-legge 1919, n. 1071 e 7 giugno 1920 n. 730, spettava all'atto dell'entrata in vigore dei regi decreti medesimi un aumento di stipendio superiore alle lire 2000 ed al quale tale aumento venne concesso fino alla concorrenza di detta somma, è ammesso a norma del R. decreto legge 16 gennaio 1921 n. 10 allo stesso stipendio di fatto assegnato ai ragionieri capi e ragionieri di artiglieria aventi pari o minore anzianità di grado, e sioè L. 9000, a decorrere dal 1 dicembre 1920.

(*R. D.* 29-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 260).

Nel personale dei ragionieri di artiglieria hanno luogo le seguenti promozioni di classe a decorrere da 1 ottobre 1919:

(*D. M.* 11-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 13).

Dalla 2 classe alla 1 classe:

CORBELLETTI Antonio, per merito. I MAZZOLINI Tonio.

Dalla 3 classe alla 2 classe:

PROSPERI Federico.
DE LUCA Alberto.
LANZOLA Domenico.
BONTARDELLI Vittorio.
BIANCO Ermanno.
CHIASSERINI Virgilio.

Dalla 4 classe alla 3 classe:

ATZORI Luigi.
BRANDT Massimo.
MARCUCCI Giuseppe.

CONSALVO Ettore, ragioniere. — E' sospeso dallo stipendio per la durata di giorni 5 a decorrere dal 1 settembre 1921.
(*D. M.* 7-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 20).

CANDIOTTO cav. Antonio, ragioniere ufficio stralcio direzione artiglieria Mantova. — Trasferito fabbrica armi Brescia (relatore). (*Det. M.* 25-9-1921).

SIMEONE cav. Gabriele, ragioniere fabbrica armi Brescia (relatore). — Continua come sopra, cessando dalla carica di relatore. (*Det. M.* 25-9-1921).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO

ROATTO cav. Americo, capotecnico d'artigieria di 3. classe. — Promosso alla 2 classe, con lo stipendio di lire 3000, a decorrere dal 1 gennaio 1917, prendendo posto nel ruolo prima del capotecnico Gay Felice.
(*D. M.* 4-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 248).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il seguente capotecnico di artiglieria e genio è collocato, a datare dal 1 dicembre 1919, nei quadri di classificazione degli stipendi e nella posizione per esso indicata, con decorrenza dello stipendio stesso dal 1 maggio 1919.

ROATTO cav. Americo — Stipendio di diritto L. 3060, di fatto 3800 più lire 150 come assegno personale.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1921 - *registro* 213, *fogio* 40).

ARCHIVISTI ED APPLICATI
DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI DIPENDENTI

SCIPIONI Amedeo, archivista ufficio personale vari (comandato ministero guerra), in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1 aprile 1921. Richiamato in servizio dal 16 maggio 1921, prendendo posto nel ruolo dopo l'archivista Grossi Vico.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 103).

MONTANINI Ciro, archivista 92 fanteria, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 20 agosto 1920. Richiamato in servizio dal 20 novembre 1920, con lo stipendio annuo di lire 5000, prendendo posto nel ruolo dopo l'archivista Sacco Ernesto.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 104).

DANNA Vincenzo, archivista 1 deposito scuola contraerei. Collocato in aspettativa per infermità, dal 1 giugno 1921, con l'assegno annuo di lire 2500.
(*R. D.* 2-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1921 - *registro* 211, *foglio* 105).

I seguenti sottufficiali del R. esercito con 12 anni di servizio sono nominati applicati delle Amministrazioni militari dipendenti con anzianità, con lo stipendio e l'assegno personale per ciascuno di essi indicato, con decorrenza degli assegni dal 23 giugno 1921.

(*R. D.* 23-6-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 160)

	Data dell'anzianità di nomina all'impiego	Stipendio concesso	Assegno annuo personale	Destinazione
CANIGLIA Salvatore	1 giugno 1920	3000	1000	Deposito 49 fanteria.
FANELLI Vitantonio	1 giugno 1920	3000	500	Direzione artiglieria Torino
BRIGANTI Mariano	1 giugno 1920	3000	—	Deposito 11 bersaglieri.

GENTILE Antonio, applicato divisione Ravenna. — Trasferito distretto Cosenza

(*Det. M.* 20-9-1921)

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

STEVANI Carlo, primo assistente del genio, sottodirezione genio Piacenza. Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, a decorrere dal 1 settembre 1921, con l'annuo assegno di lire 3300.

(*R. D.* 31-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 105)

BIBLIOTECA NAZ. VITTORIO EMANUELE

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI

CAVALIERO cav. Ugo, brigadiere generale. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, di *moto proprio* di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

ROSSI cav. Fedele di Luigi, colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 6 luglio 1920.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 93).

GILIBERTI cav. Vincenzo di Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio a decorrere dal 29 agosto 1919.

(*R. D.* 31-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 92).

ZABERT cav. Giuseppe di Sebastiano, colonnello. — Il R. decreto in data 14 agosto 1920 è modificato nel senso che oltre ad esser collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio dal 16 ottobre 1920, l'ufficiale è dalla stessa data inscritto nella riserva.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 91).

GILIBERTI cav. Vincenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12300, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 71).

BOVE cav. Carmine, colonnello. — Lo stipendio annuo, nel grado di tenente colonnello, è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 75).

TENENTI COLONNELLI

FURLANI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 16 maggio 1920.
(*R. D.* 8-4-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 127).

PAPARELLI cav. Silvio, tenente colonnello. — Nominato Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 2-7-1921).

BARILI cav. Giuseppe di Antonio, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità proveniente da causa di servizio a decorrere dal 1 ottobre 1921, e contemporaneamente inscritto nei ruoli della riserva.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 8-9-1921 - *registro* 26, *foglio* 130).

NOBILE Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10100, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 74).

NEGRI Raffaele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 72).

SCHENARDI cav. Ugo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12000, dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-8-1921 - *registro* 210, *foglio* 76).

FUSCO cav. Nicola, tenente colonnello. — Richiamato in servizio dal 1 aprile 1920, al 7 giugno 1921.
(*D. M.* 2-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 8).

BAY cav. Angelo, tenente colonnelo. — Richiamato in servizio dal 1 aprile al 3 agosto 1920.
(*D. M.* 2-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 9).

SIRACUSA cav. Alberto, tenente colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 26 gennaio 1921, è fissata al 15 gennaio 1920.
(*D. M.* 5-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 6).

BATTISTA Florindo, tenente colonnello. — La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 13 maggio 1920, è fissata al 15 ottobre 1919.
(*D. M.* 5-9-1921 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 7).

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

TENENTI COLONNELLI

LIONTI cav. Girolamo, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria speciale, distretto Palermo. — Trasferito per cambio residenza distretto Caltanissetta dal quale percepirà gli assegni di posizione ausiliaria speciale. (*Del. M.* 30-9-1921).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti maggiori è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

SCRIFFIGNAVI Pietro di Giuseppe.	Anni 2 a decorrere dal 8 settembre 1921.
FERRARI Pier Enrico di Cesare.	Id. 5 id. dal 25 novembre 1921.

CAPITANI

MONACO Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, per militari benemerenze. (*R. D.* 26-6-1921).

TURRINI cav. Patrizio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

I seguenti capitani sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 25-9-1921).

PREVE Giacomo, distretto Torino, deposito Torino O.	Assegnato al centro educazione fisica, comando 1 divisione fanteria Torino.
TORAZZA Paolo, deposito Cuneo.	Al deposito Genova.

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

PETRICCIONE Federico di Diego.	Anni 3 a decorrere dal 9 aprile 1921.
BARBAROSSA Michele di Felice.	Id. 2 id. dal 23 novembre 1920.
ANDREINI Colombo di Adolfo.	Id. 2 id. dal 14 ottobre 1921.
FARINELLI Giacomo di Giovanni.	Id. 2 id. dal 25 febbraio 1921.

SELVAGGI Silvio di N. N., capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 novembre 1921.

TENENTI

I seguenti tenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Det. M.* 25-9-1921).

PICONE Ermanno (B) distretto Roma, deposito Savona.	Deposito Lucca dal 1 giugno 1921.
PICONE Ermanno (B), id. Roma, id. Lucca.	Id. Savona dal 1 agosto 1921.
MINUCCI Francesco, id. Firenze, id. Siena.	Id. Firenze N. O. dal 11 febbraio 1920.
MINUCCI Francesco, id. Firenze, id. Firenze N. O.	Id. Parma S. O. dal 30 agosto 19211.
CHESI Enrico, id. Chieti, id. Venezia.	Id. Padova dal 3 giugno 1917.
CHESI Enrico, id. Chieti, id. Padova.	Id. Chieti dal 20 dicembre 1917.
CHESI Enrico, id. Chieti, id. Chieti,	Id. Bari dal 5 febbraio 1919.
CHESI Enrico, id. Chieti, id. Bari,	Id. Firenze S. E. dal 18 aprie 1921.
CHESI Enrico, id. Chieti, id. Firenze S. E.	Id. Parma N. E. dal 10 agosto 1921.
FISICARO Giuseppe, id. Catania, id. Benevento.	Id. Salerno C. Assegnato alla C. R. C. di Salerno dal 1 settembre 1921.
RUSSO Giuseppe, deposito granatieri Roma.	Id. Parma 25 agosto 1921.
FERRARA Federico, distretto Catania, deposito mitraglieri Brescia.	Id. Forlì dal 1 marzo 1919.
FERRARA Federico, id. Catania, id. Forlì.	Id. Torino dal 30 novembre 1919.
FERRARA Federico, id. Catania, id. Torino.	Id. Novara dal 1 luglio 1921.
MARTINO Luigi, id. Chieti, id. Udine S.	Id. Torino dal 17 luglio 1920.
MARTINO Luigi, id. Chieti, id. Torino.	Id. Novara N. dal 1 luglio 1921.
VIANA Rinaldo, id. Novara, id. Torino.	Id. Novara N. dal 1 luglio 1921.
BOSCO Alfio, id. Cefalù, id. Palermo P.	Assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. Udine dal 22 marzo 1921
CECE Anselmo, id. Roma, id. granatieri Roma.	Deposito granatieri Parma 25 agosto 1921.
BRAGHI Angelo, deposito mitraglieri Brescia.	Id. fanteria Brescia dal 1 settembre 1921.
FIORA Pompeo, deposito Nocera.	Assegnato all'ufficio centrale C. O. S. C. G. Udine dal 25 giugno 1921.

NOTIFICAZIONI.

RENDA Giovanni di Vitaliano, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 18 ottobre 1919.

ROCHOWONSCHY Wladimiro di Giuseppe, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 23 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 28 aprile 1921.

CONTE Luigi di Rocco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 4 luglio 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dall'11 ottobre 1919.

FALCONE Tebaldo di Lodovico, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 16 novembre 1921.

ROSSO Camillo di Remigio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni uno a decorrere dal 29 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 3 settembre 1919.

DI DIO CASTRENZE Antonino di Francesco, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 2 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dall'11 ottobre 1920.

I seguenti tenenti sono inviati in congedo assoluto perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 novembre 1921:

NIGRONE Giuseppe di Giovanni.

LESCHIERA Giovanni di Michele.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate; perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

BIGLIOLI Mario di Andrea.	Anni 2 a decorrere dal 15 settembre 1921.
MARANI Augusto di Antonio.	Id. 1 id. dal 23 agosto 1921.
DEL CAMPO Amedeo di Alfonso.	Id. 6 id. dal 25 gennaio 1921.
BETTINI Riccardo di Pietro.	Id. 2 id. dal 19 settembre 1921.
PIAZZA Ottavio di Luigi.	Id. 4 id. dal 12 marzo 1921.
CIOCCA Ercole di Angelo.	Id. 2 id. dal 7 luglio 1921.
LABATE Gabriele di Sabatino.	Id. 1 id. dal 2 agosto 1921.
GIANARDI Ferruccio di Telesforo.	Id. 3 id. dal 2 id.
BERTOLINI Pietro di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 27 ottobre 1921.
BONTA' Nicolò di Ferdinando.	Id. 1 id. dal 1 dicembre 1921.
CORTELLINI Andrea di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 24 aprile 1921.
TUCCINARDI Pasquale di Domenico.	Id. 1 id. dal 1 luglio 1921.
LA CAVA Angelo di Paolo.	Id. 7 id. dal 29 giugno 1921.

I seguenti tenenti già in congedo temporaneo per infermità provenienti da cause di servizio, in seguito a nuovi accertamenti sanitari, sono inviati in congedo assoluto sotto la data a fianco di ciascuno indicata, perchè riconosciuti permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

CORREALE Raimondo di Gennaro.	Dal 16 aprile 1920.
DE ANGELIS Antonio di Alfredo.	Dal 1 id.
FAGIOLI Lino di Eugenio.	Dal 1 maggio 1920.
DE FELICE Donato di Pasquale.	Dal 16 aprile 1920.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti al deposito a fianco di ciascuno indicato cui rimarranno effettivi per mobilitazione; (chi non abbia ancora raggiunta la nuova destinazione per precedente avviso, dovrà partire per raggiungerla entro il ventesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del presente bollettino): (*Del. M.* 25-9-1921).

PILI Giovan Battista, distretto Siena, deposito granatieri Roma.	Deposito granatieri Parma.
PAOLI Paolo, id. Firenze, id. Firenze S. E.	Id. Parma N. E. dal 11 agosto 1921.
MAINARDIS Mario, id. Sacile, id. Brescia.	Id. Torino.
ACHINI Augusto, id. Savona, id. granatieri Roma.	Id. granatieri Parma dal 25 agosto 1921.
LAPI Umberto, id. Firenze, id. Firenze N. O.	Id. Lodi dal 11 agosto 1921.
DIDONNA Fernando, id. Bari, deposito mitraglieri Fiat.	Id. Bari dal 1 gennaio 1921.

NOTIFICAZIONI

BRESCIANI Lorenzo di Angelo, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dall'8 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 2 ottobre 1919.

FAVINI Francesco di Gaetano, sottotenente. — Invivato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 20 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 22 marzo 1920.

SINATRA Antonino di Giuseppe, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile decorrente dal 6 gennaio 1921 al 23 febbraio 1922) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 novembre 1921.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

POLASTRI Candiolo di Pio.	Anni 3 a decorrere dal 12 novembre 1921.
GIURIETTO Aldo di Giovanni.	Id. 2 id. dal 30 marzo 1921.
CALI Stefano di Gaetano.	Id. 3 id. dal 17 novembre 1920.
RE Antonio di Salvatore.	Id. 2 id. dal 13 gennaio 1921.
MARINO Corrado di Antonio.	Id. 6 id. dal 27 giugno 1921.
MELLA Angelo di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 29 aprile 1921.
MUGGIANI Guido di Giuseppe.	Id. 1 id. dal 17 id.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

CEKNI Ottorino di Mezio, capitano. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 aprile 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 10 agosto 1919.

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, art. 13 del decreto luogotenenziale 911 del 10 giugno 1917; ed art. 7, 9, 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

Con anzianità 29 luglio 1917:

PARRINO Pietro, 1 pesante.

DI STEFANO Umberto, 21 campagna.

Seguirà nel ruolo il capitano *Nocita* Giuseppe.
Id. id. id. *Comelli* Pietro.

GIGANTE Donato, tenente. — L'anzianità nell'attuale grado è rettificata e stabilita al 10 maggio 1919, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Marocchi* Arnaldo.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

FERRARI Gaetano, tenente. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

BIANCHI Ugo, tenente. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 marzo 1921, riguardante la promozione da sottotenente a tenente di complemento del detto ufficiale, perchè lo stesso è stato nominato ufficiale in S. A. P.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 213, *foglio* 12).

NOTIFICAZIONI

BERRETTI Antonio di Romualdo, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 7 febbraio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, dal 1 novembre 1921.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

FIUMANA Arturo di Clodoveo.	Anni tre a decorrere dal 13 maggio 1921.
TRESSO Pietro di Luigi.	Id. 7 id. dal 31 maggio 1921.
CERABOLINI Bruno di Luigi.	Id. 3 id. dal 29 marzo 1921.

SAYA Giovanni di Antonino, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 giugno 1920 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652; art. 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 19 giugno 1917; articoli 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

SEBASTIANI Luigi, 11 autoparco.	Precederà nel ruolo il tenente *Cimeli* Augusto.

Con anzianità 20 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

SAPELLI Paolino, 3 costa.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marcon* Alberto.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

BAGNOLI Francesco, 1 costa.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bonfiglio* Corrado.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

REBESSI Carlo, 3 pesante.	Seguirà nel ruolo il tenente *Acunto* Manlio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

AMICARELLI Antonio, 4 pesante.	Precederà nel ruolo il tenente *Ramone* Ignazio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

COGROSSI Angelo 3 montagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cinti* Luigi.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

CINELLI Aristide, '21 campagna (4 compagnia autoportato).	Seguirà nel ruolo il tenente *Passeri* Giu-
GRIMALDI Giovanni, 4 costa.	Precederà id. id. *Guardabassi* Giulio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

MURA Agostino, 3 montagna.	Seguirà il tenente *Roio* Augusto.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

FASSETTA Luigi, 17 campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bicchi* Mario.
ANCELLI Francesco.	Precederà id. id. *Cassinis* Amedeo.
MUZZATTI Mario, 2 pesante campale.	Id. id. id. *Marenghi* Giuseppe.
ALTOVITI Aldo, 19 campagna.	Seguirà id. id. *Pinzani* Luigi.
TORRIANI Cesare, 2 pesante campale.	Id. id. id. *Marocchi* Arnaldo.
PREVEDELLO Luigi, 4 costa.	Precederà nel ruolo il tenente *Taiti* Giuseppe.
NENCHA Alessandro, 4 id.	Id. id. id. *Falamo* Gaetano.
MASSONE Giuseppe, 1 id.	Seguirà id. id. *Quasimando* Vincenzo.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1916, n. 1652; art. 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; ed articoli 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D. 31-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 10-9-1921 - registro 212, foglio 12*)

Con anzianità 31 maggio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MARAGHINI Dante, 3 montagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Buti* Giuseppe.

Con anzianità 28 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

FERRARA Romeo, 10 campagna.	Precederà nel ruolo il tenente *Marzocchi* Gino.

Con anzianità 27 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

CAPRARA Domenico, 6 pesante.	Precederà nel ruolo il tenente *Guatelli* Mario.

Con anzianità 29 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

MARTELLI Mario, 2 montagna.	Precederà nel ruolo il tenente *Pieragostini* Angelo.
ALLAVENA Riccardo, 3 id.	Id. id. id. *Perosino* Augusto.

Con anzianità 30 novembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

LABORERO Carlo, 3 montagna.	Precederà nel ruolo il tenente *Tibaldi* Giuseppe.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

MAMOLA Emanuele, 4 costa.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Palma* Attilio.
CAMUFFO Tullio, 1 pesante campale.	Precederà id. id. *Rinaldi* Matteo.
D'ARMA Nunzio, 4 costa.	Seguirà id. id. *Ferari* Giuseppe.
PIAZZA Davide, 1 campagna.	Precederà id. id. *Mondini* Gaetano.
GUISSANI Alberto, 2 pesante.	Id. id. id. *Tempo* Alfredo.
GRISONI Cesare, 2 id.	Id. id. id. *Fracchia* Francesco.
SILEONI Mario, 9 id. campale.	Seguirà id. id. *Blundo* Carlo.

Con anzianità 29 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

TEDECHI Bruno, 1 costa.	Precederà nel ruolo i tenente *Maino* Luigi.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

PARENTI Guido, 5 pesante.	Seguirà nel ruolo il tenente *D'Aloja* Tommaso.
PICCOLINI Giovanni, 2 pesante campale.	Precederà id. id. *Fichera* Giseppe. u
FERRARA Giuseppe, 13 campagna (Ministero tesoro).	Seguirà id. id. *Gattuso* Antonino.
GORELLI Gastone, 13 id. (5 compagnia autoportato)	Id. id. id. *Boano* Carlo.
ALESSANDRI Amedeo, 3 id. (3 id. id.).	Precederà id. id. *Stoffa Dragonetti* Attilio.
DONA' Mario, reggimento a cavallo (6 id. id.).	Id. id. id *Bercnini* Mario.
COSTA Luigi, 3 campagna (3 id. id.).	Seguiranno id. *Rizzolti* Giliberto.
MATTIOLI Corado, 3 id. (3 id. id.).	

Con anzianità 27 giugno 1920 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

STURANI Luigi, 1 montagna.	Precederà nel ruolo il tenente *Nigra* Carlo.
IACI Alfredo, 2 pesante.	Id. id. id. *Bazzani* Virgilio.
NEGRI Aldo, 2 montagna.	Id. id. id. *Del Monte* Carlo.

Con anzianità 27 luglio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

OLIVIERI Giulio, 20 campagna.	FOTI Gaetano, 30 campagna.

Con anzianità 29 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

ROSSI Aldo, 13 campagna (5 compagnia autportato).	NELLI Giuseppe, 21 campagna (4 compagnia (autorportato).
ACCARDO Fernando, 25 id. (1 id. id.).	MAZZARRI Dino, 21 id. (4 id. id.).
BONSIGNORI Giovanni, 21 id. (4 id id.).	BISIO Francesco, id. id.
POZZI Ferdinando, aereonautica.	COLLA Angelo, reggimento a cavallo (6 id. id.).
COLOMBO Ottavio, 5 campagna.	PINAIA Matteo, 21 campagna (4 id. id.).
FERRINI Aldo.	

Con anzianità 30 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

CASA Armando, 3 pesante.	Seguiranno il tenentè *Bizzuli* Geremia.
RAO Giuseppe, 4 costa.	
SUSINNA Carmelo, 22 campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Canomo* Luigi.
BARBERO Vittorio, 1 montagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bianchi* Ugo.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

SOVICO Emilio, 11 campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente *Quagliate* Luigi.

I seguenti militari di truppa che hanno frequentato con successo il 5 corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare di Torino sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria con anzianità 3 aprile 1919:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

ALAIMO Umberto.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Rugi* Giuseppe. Assegnato 22 campagna.
GRA' Giulio.	Precederà nel ruolo il sottotenente *De Dominicis* Fausto. Assegnato 13 campagna.
RAIMA BOLLONE Mario.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Generali* Alfredo. Assegnato 11 pesante campale.
CHIODI Armando.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Zanetti* Fausto. Assegnato 3 pesante campale.
GIANNINI Luigi.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Musi* Mario. Assegnato 1 campagna.
GUARRESCHI Giuseppe.	Seguirà nel ruolo il sottotenente *Tata* Vittorio. Assegnato 21 campagna.
LUZZI Ferruccio.	Precederà nel ruolo il sottotenente *Tosi* Alessandro. Asegnato 5 campagna.
RAIMONDI Alberto.	Precederà nel ruolo il sottotenente *Polenza* Vito. Assegnato 14 campagna.

ORLANDO Vito, militare di truppa che ha frequentato con successo il 6 corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare di Torino. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 27 aprile 1919.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Vamo* Elio.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

L'anzianità dei sottonotati sottotenenti rivestiti di tale grado con decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452 è stabilita come segue:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

Con anzianità 20 maggio 1917:

MARINO Luigi.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Aiuleo* Francesco.

Con anzianità 26 settembre 1917:

FAUTINI Angelo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rolandi* Rolando.
MOLINARI Ottavio.	Id. id. id. *Muller* Giuseppe.

Con anzianità 20 novembre 1917:

CAMPORESI Mario. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Paccotti* Ugo.

Con anzianità 1 marzo 1918:

GIOVANNETTI Goffredo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Cogrossi* Angelo.

Con anzianità 1 aprile 1918:

BARATTA Alessandro | Seguirà nel ruolo il pari grado *Barioli* Giovanni.

Con anzianità 15 novembre 1918:

SILVA Giacomo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Giuffrè* Ezio

Con anzianità 5 febbraio 1919:

NACCI Luigi. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Mengoldo* Giuseppe.

SALVIATI Francesco. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Winterni* Edoardo.

CICERCHIA Raffaello. | Id. id. id. *Persica* Enrico.

Sono accettate le volontarie rinuncie al grado dei seguenti sottotenenti:
(*R. D. 31-7-1921 - registrato alla Corte dei conti li 19-9-1921 - registro 212, foglio 12*).

FERRARI Mario di Decio | MISERENDINO Vincenzo.

NOTIFICAZIONI

SPADARO di MARI Carlo, sottotenente di complemento d'artiglieria (T). — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Bologna, in data 25 luglio 1919.

RICCCIARDI Carlo di Ettore, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 giugno 1919) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, a mente del Decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 16 ottobre 1921.

ROSTAN Filippo di Filippo, sottotenente. — Prorogata dal 27 agosto 1921 al 26 agosto 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri due anni, a decorrere dal 27 agosto 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del Decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

ARMA DEL GENIO

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti medici è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

CASTRONOVO Alfonso di Salvatore.	Anni 6 a decorrere dal 4 settembre 1921.
LISTA Pietro di Attilio.	Id. 5 id. dal 6 ottobre 1921.

DE FELICE Raffaele di Antonio, tenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 29 maggio 1920) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del Decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 30 giugno 1920.

CORPO SANITARIO MILITARE

UFFICIALI MEDICI.

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI

MARASCO cav. Giovandomenico di Raffaele, maggiore medico. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 novembre 1921

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

COIANTI Giuseppe di Domenico, capitano medico. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 giugno 1921) perchè riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare, a mente del Decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 8 settembre 1919.

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti capitani medici è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

STELLA Pietro di Alesandro.	Anni 2 a decorrere dal 22 febbraio 1921.
STABILINI OCesare di Giuseppe.	Id. 2 id. dal 5 settembre 1921.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876:

MAZZEI Nicola di Gaetano.	Anni 2 a decorrere dal 9 ottobre 1921.
APOLITO Nicola di Pasquale.	Id. 2 id. dal 3 settembre 1921.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

MANARA Michele di Agostino, sottotenente medico. — Prorogata dal 7 ottobre 1921 al 6 ottobre 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 7 ottobre 1921 perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

GRANELLI Umberto di Francesco, sottotenente medico. — Prorogata dal 15 giugno 1921 al 14 giugno 1927 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri sei anni, a decorrere dal 15 giugno 1921) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

CAPITANI

SAVONA Francesco, capitano commissario distretto Caserta. — Trasferito per mobilitazione distretto Frosinone. (*Del. M.* 25-9-1921).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

NOTIFICAZIONI

BERTOLOTTO Giovanni di Graziano, capitano. — Prorogata dal 3 giugno 1920 al 2 giugno 1923 la posizione di congedo temporaneo (con assegno rinnovabile per la durata di altri tre anni, a decorrere dal 3 giugno 1920) perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari venne riconosciuto ancora temporaneamente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 870.

SICHER Pier Andrea di Luigi, capitano. — Inviato in congedo assoluto perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare dal 20 settembre 1919.

TENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti tenenti è prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare, a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

PACACCIO Michele di Nicola.	Anni 3 a decorrere dal 10 maggio 1920.
DELLA NAVE Luigi di Giuseppe	Id. 4 id. dal 17 giugno 1921.
ANTONINI Carlo di Giovanni.	Id. 1 id. dal 29 luglio 1921.
ADINOLFI Rino di Giuseppe.	Id. 3 id. dal 31 luglio 1921.
MANNINI Torello di Giovanni.	Id. 4 id. dal 21 febbraio 1921.

FRIGNANI Giuseppe di Angelo, tenente. — Già in congedo temporaneo dal 1 marzo 1919 deve considerarsi come inviato in congedo assoluto sotto la stessa data, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a norma del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876.

SOTTOTENENTI

NOTIFICAZIONI

La posizione di congedo temporaneo dei seguenti sottotenenti prorogata per la durata e con la decorrenza per ciascuno a fianco indicate, perchè in seguito ai nuovi accertamenti sanitari vennero riconosciuti ancora inabili al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876:

DI LORETO Giovanni di Francesco.	Anni 2 a decorrere dal 4 luglio 1921.
CONTE Vittorio di Polito.	Id. 2 id. dal 7 settembre 1920.
MALTESE Pietro di Domenico.	Id. 1 id. dal 17 ottobre 1921.
SANTORO Giuseppe di Goffredo.	Id. 6 id. dal 31 ottobre 1921.

FRANDINI Domenico di Vittorio, sottotenente. — Inviato in congedo (con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 11 giugno 1921) perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917 n. 876, dal 6 maggio 1919.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

NIMIS Alessandro, capitano. — Promosso maggiore con anzianità 30 giugno 1918 (*R. D.* 18-9-1921).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

GIORGI Silvivo, tenente. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652; art. 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; ed articoli 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 262 del 17 gennaio 1918, con anzianità 12 aprile 1917.

Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano *Radice* Severino.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12)

I seguenti tenenti sono trasferiti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa in applicazione dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12)

MOGAVERO Nicolò.
DEI FLAMINIO Filippo.
IANNELLO Giuseppe.
PEPE Marcello.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652; art. 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917; ed articoli 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12)

Con anzianità 19 *marzo* 1916 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MELANO BOSCO Davide.

Seguirà nel ruolo il tenente *Borgomanero* Giulio.

Con anzianità 10 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

MASSA SALUZZO Leopoldo.

Seguirà nel ruolo il tenente *De Micheli* Alessandro.

Con anzianità 25 *gennaio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

SALINI Francesco.

Precederà nel ruolo il tenente *Masala* Francesco.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, art. 13 del decreto luogotenenziale n. 944 del 10 giugno 1917, ed articoli 7, 9 e 12 del decreto luogotenenziale n. 62 del 17 gennaio 1918:

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

ROGNETTA Salvatore. | Precederà nel ruolo il tenente *Pini* Santiego.

Con anzianità 30 *dicembre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1918:

AGOSTO Vincenzo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fiorio* Luigi.

Con anzianità 28 *luglio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1918:

ARGENTO Luigi. | Precederà nel ruolo il tenente *Bonetti* Virgilio

Con anzianità 30 *gennaio* 1921 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1921:

LIMENTANI Lodovico. |

DONATUTI Giovanni, militare di truppa che ha frequentato con successo il 3 corso speciale d'istruzione presso l'accademia militare di Torino. — Nominato sottotenente M. T. nell'arma di artiglieria con anzianità 3 aprile 1919, ed assegnato al 23 campagna.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Rossi* Paolo.

(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

UFFICIALI COMMISSARI

TENENTI

CANTAMESSA Mario, tenente commissario distretto Bologna. — Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili del sopracitato distretto, in applicazione dell'art. 1, lettera *b*), specchio *A* della circolare 367 *giornale militare* 1920. (*Det. M.* 25-9-1921).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

BRIGADIERI GENERALI

BASSI cav. Guido, brigadiere generale. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

LAGALANTE cav. Attilio, maggiore a riposo. — E' iscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali della riserva dal 1 luglio 1921, assegnato per residenza al distretto militare di Bologna, riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dalla data suddetta e destinato in servizio al comando del corpo d'armata Bologna.
(*D. M.* 26-9-1921)

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

MORSELLI Goffredo, maggiore. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

BONETTI Silvio, maggiore. — Trasferito, a sua domanda, con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

CAPITANI

TRENTINI Luigi, capitano. — E' accettata la sua volontaria rinuncia al grado.
(*R. D.* 31-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro* 212, *foglio* 12).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

PONTARI cav. Oreste, tenente colonnello distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 28 aprile 1921, con lo stipendio annuo di L. 10.500.
(*D. M.* 3-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-9-1921 - *registro*, 212, *foglio* 1).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

FOLLIERO cav. Saverio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-9-1921).

DEFUNTI

QUADRI Roberto, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli, distretto Bergamo.	Morto a Bergamo, il 21 settembre 1918.
RUSCONI Gaetano, tenente M. T. fanteria, distretto Piacenza.	Id. a Piacenza, il 2 novembre 1918.
CAPUZZO Elia, sottotenente M. T. fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 1 febbraio 1919.
LAZZARONI Andrea, tenente M. T. fanteria, distretto Brescia	Id. a Brescia, il 10 novembre 1919.
MOLINARO Federico, tenente M. T. fanteria, distretto Vicenza.	Id. a Vicenza, il 3 febbraio 1920.
BANDINO Giovanni, tenente medico complemento, distretto Cuneo.	Id. a Chiusa Pesio (Cuneo), il 13 marzo 1920.
DE RISI Andrea, tenente fanteria, non più inscritto nei ruoli, distretto Salerno.	Id. a Pagani, il 7 maggio 1920.
VINAJ cav. Rafiaele, tenente generale nella riserva.	Id. a Roma, il 3 maggio 1921.
SPECIALE Francesco, capitano di fanteria in S. A. P.	Id. a Bagheria (Palermo), il 18 maggio 1921.
CERRUTI Giovanni Battista, maggiore di sussistenza, nella riserva, distretto Salerno.	Id. a Salerno, il 28 giugno 1921.
FERRERO Giuseppe, tenente M. T. fanteria, distretto Mondovì	Id. a Cuneo, il 17 agosto 1921.
DAL MAISTRO cav. Giuseppe, capitano riserva.	Id. a Pegli, il 10 settembre 1921.
SOMALE cav. Francesco, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Verzuolo (Cuneo), il 13 settembre 1921.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 55, anno 1918, pag. 4636. — FERRI Antonio, *invece di*: id. Milano, id. Perugia, *leggasi*: id. Teramo, id. Perugia.

Id. 64, » 1918, » 5192 — FERRI Antonio, *invece di*: id. Milano, id. Perugia, *leggasi*: id. Teramo, id. Perugia.

Id. 51, » 1919, » 3736. —ROBUSCHI Mario, *leggasi*: ROBUSCHI Marco.

Id. 70, » 1919, » 4595. — TOSELLI Eugenio. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 70, » 1919, » 4637. — FERRI Antonio, *invece di*: id. Milano, id. Perugia, *leggasi*: id. Teramo, id. Perugia.

Id. 117, » 1919, » 6842. — RICCI Gaetano, capitano. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 52, » 1920, » 2755. — FERRI Antonio, *invece di*: id. Milano, id. Perugia, *leggasi*: id. Teramo, id. Perugia.

Id. 26, » 1921, » 1352. — VANTINI Teobaldo, caporale assalto. — Si consideri come non avvenuta la concessione della medaglia d'argento al valore militare.

Id. 40, » 1921, » 1941. — MANUCCI Luigi, *leggasi*: MANNUCCI Luigi, *ed invece di*: id. Ancona, id. Ancona, *leggasi*: id. Ancona, id. Torino P.

Id. 43, » 1921, » 2095. — Al provvedimento riflettente i capitani LUPI Lionello e POLONARA Ezio, *invece di*: 1 agosto 1921, *leggasi*: 16 agosto 1921.

Id. 43, » 1921, » 2117 — LATZU Antonio, *leggasi*: LUTZU Antonio.

Id. 45, » 1921, » 2168. — LISI Domenico, *dopo le parole*: 39 fanteria, *aggiungasi*: ed assegnato direzione comissariato militare Napoli, e *invece di*: destinato 232 fanteria, *leggasi*: destinato come contro.

Id. 48, » 1921, » 2392. — GIOVANE Claudio, *leggasi*: GIOVINE Claudio.

Id. 50, » 1921, » 2427. — ROMERES Diego, *invece di*: trasferito tenenza Pennabilli, legione Ancona, *leggasi*: trasferito a disposizione legione Verona.

Id. 52, » 1921, » 2508. — CUNEO Giuseppe, *invece di*: cessa dal 30 agosto 1921, *leggasi*: cessa dal 3 settembre 1921.

Id. 52, » 1921, » 2535. — SEGHETTI Luigi di Domenico. — Intendasi capitano di complemento d'amministrazione *anzichè* di commissariato.

Id. 53, » 1921, » 2551. — GRECO Costantino, *invece di*: destinato 52 id. ed assegnato scuola centrale di fanteria Oriolo Romano, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 53, » 1921, » 2551 — MAZZEI Michelangelo, *invece di*: destinato 41 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 53, » 1921, » 2551. — MANACINI Francesco, *leggasi*: MANCINI Francesco.

Id. 53, » 1921, » 2572 — MESSERE Modesto, *invece di*: trasferito deposito telegrafisti di Bari, *leggasi*: trasferito deposito zappatori e telegrafisti in Trani.

Dispensa 56, anno 1921, pag. 2604. — FERRI Antonio, *invece di*: id. Milano, id. Perugia *leggasi*: id. Teramo, id. Perugia.

Id. 56, » 1921, » 2718. — LEGNAMI Giovanni, *leggasi*: LEGNANI Giovanni.

Id. 56, » 1921, » 2733. — BIONDO Francesco, *invece di*: sottotenente complemento fanteria, *leggasi*: sottotenente M. T. fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2808. — FERMIGLI Arnolfo, *leggasi*: FORMIGLI Arnolfo.

Id. 60, » 1921, » 2810. — APPIGNANI Rocco, *anzichè*: 66 fanteria, *leggasi*: 61 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2811. — DE LUCA Luigi, *invece di*: destinato 20 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 60, » 1921, » 2811. — DE MAGISTRIS Giacomo, *invece di*: destinato 21 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 60, » 1921, » 2811. — GIANNELLI Carlo, *invece di*: destinato 53 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 60, » 1921, » 2811. — GREGORIO Carlo, *invece di*: destinato 11 bersaglieri, *leggasi*: destinato 41 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2812. — IUGLIO Luigi, *invece di*: destinato 58 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena

Id. 60, » 1921, » 2812. — PERAROLI Luigi, *leggasi*: PERARDI Luigi.

Id. 60, » 1921, » 2813. — ANTONUCCI Attilio, *invece di*: destinato al 43 fanteria, *leggasi*: destinato 4 fanteria.

Id. 60, » 1921, » 2813. — UCCI Carmine, *invece di*: destinato 76 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 60, » 1921, » 2013. — TROTTA Domenico, *invece di*: destinato 88 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 60, » 1921, » 2811. — FRANCIOSI Nicola, *invece di*: destinato 11 fanteria, *leggasi*: destinato personale governo stabilimenti militari pena.

Id. 60, » 1921, » 2820. — DI IANNI Dino, *invece di*: trasferito 3 id., *leggasi*: trasferito 3 pesante.

Id. 61, » 1921, » 2872. — BRUSASCO cav. Italo Angelo, *invece di*: direzione commissariato Verona, *leggasi*: direzione commissariato Torino.

Id. 61, » 1921, » 2890. — SERPIERI cav. Ernesto, *dopo le parole*: dal 6 giugno 1921, *aggiungere*: per la durata di mesi dodici

Id. 61, » 1921, » 2890. — FERMIGLI Adolfo. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 61, » 1921, » 2890. — LINANES Guido, *leggasi*: LINARES Guido.

Id. 61, » 1921, » 2890. — DE SANTIS Silvio, *leggasi*: DE SANCTIS Silvio.

SOTTUFFICIALI

Id. 61, » 1921, » 2885. — PIERI Francesco Paolo, *invece di*: 6 fanteria (comandato distretto Ferrara), *leggasi*: (comandato distretto Palermo.

Id. 61, » 1921, » 2886 — IACCHEO Nicola, *invece di*: 52 fanteria, *leggasi*: 32 fanteria.

Il Ministro **Gasparotto**

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

rale
oma

5

Prezzo della presente dispensa L. 0.70

(1301) - Roma, 1921-22 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra.